LA STAMPA

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002. ANNO 136. N. 35. € 0,88 / L.1.700 (PREZZI ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA RAGAZZA CONTAGIATA

MUCCA PAZZA GLI ESPERTI NATI IERI

Lietta Tornabuoni

NATURALMENTE, soprattutto non essendo uno di quegli esperti o professionisti della politica nati ieri e all'oscuro di tutto, non è il caso di dare consigli a nessuno. Eppure il ministro della Salute non fa bene a mostrarsi tanto certo e tranquillo sulla carne infetta o non infetta, a dire «Ora la carne è sicura», a garantire d'aver messo insieme un sistema di controlli «complesso e molto efficace», «in grado di monitorare ogni passaggio, dall'allevamento alla bistecca», mentre i suoi collaboratori sostengono, con analoga apodittićità, che non bisogna allarmarsi, «i test rapidi funzionano». Innanzi tutto sono affermazioni non vere, o almeno non credibili. In un Paese come il nostro, dove nulla funziona, non si vede come e perché dovrebbero funzionare quei controlli e test. E' puerile o insipiente immaginare che ogni meccanismo svolga perfettamente la propria funzione soltanto perché il ministro ha emanato un ordine: se leggi, norme e regolamenti bastassero a risolvere i problemi, le cose andrebbero diversamente per noi che di leggi ne abbiamo a centinaia, inapplicate e inosservate.

Meglio essere più cauti, anziché ostentare ottimismi azzardati o dire, come i bambini, che sino a ieri andava male ma oggi va benissimo. Meglio riflettere, prima di proclamare certezze in pubblico, alle disgraziate esperienze precedenti di molti ministri altrettanto perentori. Meglio riflettere a quanti errori, equivoci, pasticci, violazioni hanno circondato in Europa la vicenda infame della «mucca pazza». Meglio riflettere al fatto che i lettori di giornali o i telespettatori vivono qui, non ai Tropici o a Lugano, e sanno come vanno le cose. Meglio riflettere alla tradizionale prudenza dei medici o degli avvocati: che non dicono mai «lei guarirà in due giorni» oppure «la causa è già vinta», ma esagerano invece nel prospettare difficoltà, sia per moltiplicare la propria bravura in caso di successo, sia per coprirsi le spalle in caso di fallimento. Meglio non dire bugie, insomma: non soltanto è più onesto, è anche più conveniente.

IL MINISTRO ALEMANNO

«Non è un'epidemia potenzieremo i controlli»
Ma per gli scienziati è allarme
«Ora temiamo il contagio anche fra uomo e uomo»

Daniele e Galeazzi A PAGINA 7

GLI SPECIALISTI DEL RIS CERCANO L'OGGETTO USATO PER UCCIDERE E INDIZI DALLE TRACCE DI SANGUE

Cogne, vicina la soluzione del delitto

Ancora un lungo interrogatorio per la madre: è il quinto



I carabinieri del Ris hanno nuovamente setacciato la villetta in cui il piccolo Samuele Lorenzi è stato ucciso, alla ricerca dell'arma del delitto o di qualche nuovo elemento in grado di fare chiarezza sulla vicenda. La perquisizione è durata nove ore, e i militari hanno raccolto numerosi reperti. Le ricerche del Ris riprenderanno questa mattina.

La madre del bambino è stata convocata in procura - per la quinta volta - e interrogata per oltre due ore dal sostituto procuratore Stefania Cugge. La donna non è indagata. «La sua posizione non è cambiata - ha spiegato il magistrato -, è stata ascoltata come persona informata sui fatti».

Martinet A PAGINA 5

SERVIZI

LA CAMERA ARDENTE DESERTA

Dopo l'autopsia il corpo «a disposizione della famiglia»
I genitori sono passati davanti al cimitero ma non sono mai entrati

Renato Rizzo A PAGINA 5

LA PARTITA DELLA VERITA'

Tre donne protagoniste nella ricerca dell'assassino
Due giudici e la mamma si affrontano per chiarire il mistero di una morte

Marco Neirotti A PAGINA 5

BERLUSCONI

«Pera e Casini, non createmi problemi con le nomine Rai»



Il premier: «Ho una sola richiesta, i prescelti non siano persone riconducibili a me»
Conflitto d'interessi, il Polo torna al suo testo

Augusto Minzolini A PAGINA 9

IL SEGRETARIO APRE IL CONGRESSO CGIL: «CON LE DELEGHE IL GOVERNO LEDE LA DEMOCRAZIA». «LA SINISTRA TORNI A PARLARE DI LAVORO»

Cofferati: pronti allo sciopero generale

Cisl e Uil frenano. Il centrodestra: cerca spazio politico

IL FUTURO

LA SCOMMESSA DEL «CINESE»

Il bivio del leader tra Quercia e Rifondazione
Ma in Cgil qualcuno chiede che rimanga alla segreteria

Federico Geremicca A PAGINA 3

Sergio Cofferati ha aperto il congresso della Cgil con una relazione di un'ora e venti minuti in cui ha confermato punto per punto tutti gli attacchi al governo Berlusconi sulle deleghe: «Così si lede la democrazia». In più ha minacciato lo sciopero generale, sollevando qualche perplessità in Cisl e Uil. Alla sinistra ha chiesto «più attenzione per il lavoro».

I partiti della maggioranza hanno replicato accusando il leader della Cgil di «fare un uso politico del sindacato».

Giovannini, Ippolito, Meli e Sensini ALLE PAGINE 2-3

AUTOSTRADE NEL CAOS IN PIEMONTE E LIGURIA

Un chilometro in 5 ore per la nevicata al Nord

Neve al Nord, e disagi sulle autostrade. La situazione più grave sulla A26, dove il tratto tra Voltri e Predosa è stato chiuso in entrambi i sensi di marcia. Molti automobilisti sono rimasti intrappolati per oltre sei ore. Problemi anche sulle altre autostrade del Nord-Ovest. Problemi anche per il traffico aereo: a Genova, per la scarsa visibilità, due voli provenienti da Roma e Napoli sono stati dirottati a Pisa e Milano.

In molti paesi del Piemonte, il maltempo ha interrotto a lungo l'erogazione dell'energia elettrica.

Marro A PAGINA 12

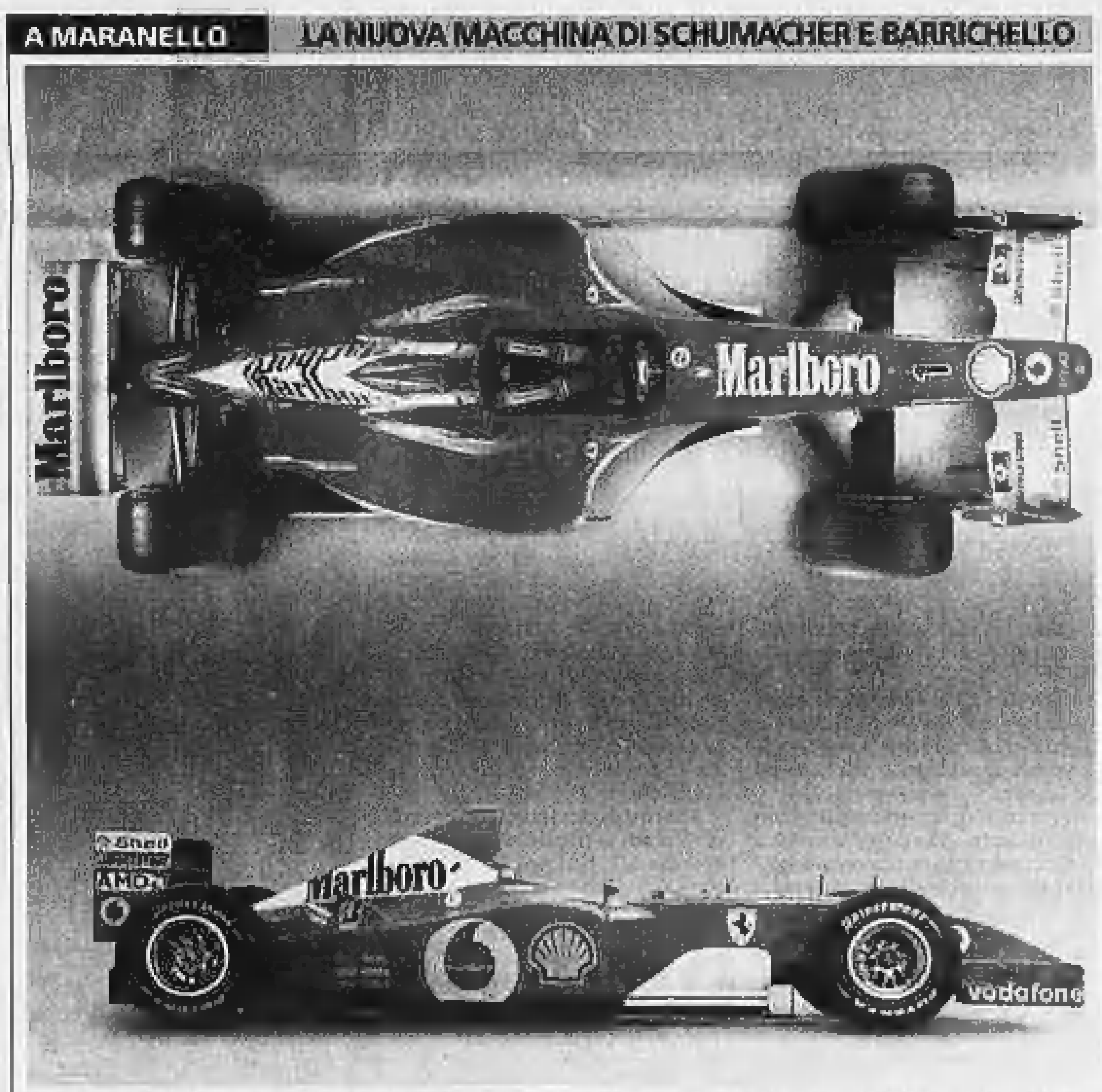
TERRORISMO

BOMBA AL «MANIFESTO» CONDANNA A 12 ANNI

Andrea Insabato dovrà scontare anche tre anni di libertà vigilata e risarcire 100 mila euro al quotidiano

A PAGINA 12

A MARANELLO LA NUOVA MACCHINA DI SCHUMACHER E BARRICHELLO



La Ferrari «nata per vincere» La nuova Ferrari, la F2002 che Michael Schumacher e Rubens Barrichello guideranno nella prossima stagione di Formula 1, è stata presentata ieri a Maranello presenti anche il presidente Fiat, Fresco, e l'amministratore delegato Cantarella. Entusiasta il progettista Rory Byrne: «E' una vettura completamente inedita, pensata e costruita per andare più forte». Luca Montezemolo: «Mi accontento di risultati come quelli dello scorso anno». Chiavegato e Mancini A PAGINA 13

LA TERRA DI NESSUNO

Mario Deaglio

SONO passati oltre vent'anni da quando Paolo Sylos Labini, uno dei maggiori economisti italiani, esponente di una sinistra priva di etichette di partito, scrisse un saggio su «Le classi sociali in Italia» in cui mostrava come nel paese stesse crescendo una classe intermedia che difficilmente si poteva far rientrare negli schemi tradizionali del marxismo; una «piccola borghesia» di tipo nuovo, composita, fluida, con redditi misti di lavoro dipendente e indipendente, di interessi e pensioni.

«Classi e sottoclassi - avvertiva Sylos Labini - non sono divise da steccati», come invece voleva la tradizionale impostazione marxiana, «alcune zone sono terra di nessuno». Il suo discorso non attirò interesse politico, ma solo accademico e questa «terra di nessuno» fu trascurata, persino disprezzata, dalla sinistra mentre veniva accuratamente studiata e coccolata dai suoi avversari. Nasce di qui quel «popolo della partita Iva» il cui sostegno elettorale è andato in buona parte a Forza Italia contribuendo in maniera determinante alla sua vittoria.

Quello di Sylos Labini è forse l'esempio più importante ma non si tratta certo di un caso isolato; se avesse dato retta ai suoi intellettuali, la sinistra non si troverebbe nelle difficoltà di oggi. Nello stesso periodo in cui, analizzando le statistiche, l'economista romano giungeva a queste conclusioni, il sociologo Aris Accornero con minuziose indagini dirette nelle fabbriche e in altri luoghi di lavoro ne deduceva che non solo stavano cambiando i modi di lavorare e i tipi di lavoro offerti dalle imprese ma anche gli atteggiamenti dei giovani, i quali si differenziavano sempre di più da quelli dei padri. La loro aspirazione principale non era più quella di un impiego a vita in tuta blu presso una grande industria. «Il metalmeccanico si è messo l'orecchino», titolò il «Manifesto»; ma le discussioni, pure vivaci, non modificarono le strategie dei partiti della sinistra. COMMENTO A PAGINA 26

FEBBRE ALTA NELLA UE

Aznar attacca Jospin
«Frena lo sviluppo»

Enrico Singer e Francesca Sforza A PAG. 18

BUONGIORNO Massimo Gramellini

Canal Troppo

SECONDO «Le Monde», la francese Canal Plus, madre della tv a pagamento e proprietaria di Telepiù, sta per annunciare il primo calo di abbonati nella sua storia ventennale. Che succede? Un sospetto ce lo abbiamo e non ha niente a che vedere con il costo e la qualità dei programmi, moltissimo invece con la nausea da saturazione mediatica. Chiunque abbia un satellite in casa sa di cosa si tratta: centinaia di canali che solo a curiosarli tutti ci si perde mezz'ora, decine di film di ogni epoca e genere fra i quali è impossibile scegliere, anche perché bisognerebbe avere due ore libere per gustarsene uno. Ma chi le ha più, due ore lisce e filate, se alle dieci di sera ancora deve consultare il televideo, leggere l'articolo di giornale saltato al mattino, lanciare uno sguardo colpevole al romanzo che giace esanime sulla mensola, aprire la posta elettronica e la cartacea, ascoltare la segreteria del telefonino e pure quella del telefonone, andare sul sito web consigliato dall'amico tramite sms, rispondergli con un messaggio possibilmente spiritoso e nelle pause parlare coi parenti e accorgersi della nuova pettinatura del coniuge?

La tecnologia va troppo veloce per le nostre limitatissime forze. Se ne lamentava già Troisi a proposito dei libri: «Voi siete in tanti a scrivere, ma a leggere io sono solo!». I guru del progressottimismo non avevano calcolato che l'eccesso di offerta genera angoscia e paralizza la scelta. Oggi la vera libertà è spegnere tutto, compreso ogni tanto se stessi.

SALT LAKE CITY



AI GIOCHI LA BANDIERA DELLE TORRI GEMELLE

Il Cio ha invece vietato il vessillo dell'Afghanistan

Lautenzi, Molinari e Semeraro A PAG 32

20207

LAVORO TRA VERTENZE E NUOVO INTESE

SNALS E GILDA CONFERMANO GLI SCIOPERI DEL 15

Nuovo accordo sul fronte del pubblico impiego: ieri alcuni tra i sindacati autonomi (Confedir, Cisal, Ugl Usae e Unionquadri) hanno firmato l'intesa per il rinnovo del contratto mentre hanno detto no all'intesa e confermato la protesta Cida, Confsal e Rdb. Le organizzazioni che hanno firmato l'intesa hanno revocato le proteste annunciate a sostegno della vertenza. Restano invece confermate le agitazioni promosse da Snals e Gilda nel comparto scuola: Lo Snals parla di «accordo-truffa» mentre per Gilda l'intesa «tradisce ancora una volta le attese dei docenti».



A UDINE CASE AI LAVORATORI IMMIGRATI

Gli industriali della provincia di Udine si sono mobilitati per trovare un alloggio dignitoso per i loro dipendenti extracomunitari e in possesso di un regolare permesso lavorativo di soggiorno. L'accordo sottoscritto ieri con l'Associazione di volontariato Vicini di Casa serve a «favorire la ricerca di soluzioni abitative di prima e seconda accoglienza per i lavoratori immigrati in condizioni di grave disagio abitativo o senzatetto» presenti sul territorio friulano. L'accordo anticipa l'attuazione degli interventi regionali in materia d'immigrazione.

«Il segretario Cgil cerca uno spazio politico»

Il centrodestra: si è candidato a guidare una sinistra allo sbando

Mario Sensini

ROMA

Confindustria e i partiti di centro-destra provano a smontare Cofferati. Fa un «uso politico del sindacato», dice il presidente dei senatori di Forza Italia, Renato Schifani. «Sposta la Cgil dal versante sindacale a quello politico, cerca di ritagliarsi un ruolo da protagonista in una sinistra allo sbando e senza leader» aggiunge il portavoce di Alleanza Nazionale, Mario Landolfi. «La relazione di un grande leader della sinistra», commenta Guidalberto Guidi, responsabile delle relazioni sindacali di Confindustria.

Il tentativo di interpretare e relegare il segretario della Cgil sul terreno politico può essere comprensibile. Dopo l'accordo sul pubblico impiego, che dopo la guerriglia ha lasciato intravedere alla maggioranza di governo nuovi spazi di dialogo con il sindacato, ieri Cofferati ha gelato tutti ribadendo la proposta di uno sciopero generale. Incontrando peraltro un'accoglienza piuttosto fredda dai leader della Uil, Luigi Angeletti («lo sciopero generale - ha replicato - serve a fare pressione, non a far cadere un governo»), e della Cisl, Savino Pezzotta, che mentre ieri Cofferati parlava dal palco di Rimini scuoteva il capo.

Dopo il contratto dei colletti bianchi dello Stato, i problemi importanti da risolvere, [illegible] la riforma della previdenza e del mercato del lavoro, a partire dall'articolo 18, sono del resto ancora lì, intatti. Nè quel contratto ha risolto il dibattito interno alla maggioranza di governo, dove Gianfranco Fini emerge come il «buon mediatore» (sono, più o meno, le parole di Berlusconi), oscurando il ministro del Welfare, Roberto Maroni, che continua a ottenere dal sindacato risposte sempre più seccate agli ultimatum lanciati a ripetizione.

Sull'articolo 18, ad esempio, Fini ha introdotto ieri un nuovo elemento finora sconosciuto alla trattativa, la «modulazione dei tempi». «Sarebbe grave se il governo dovesse rinunciare alla modifica dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori dopo la firma del contratto sul pubblico impiego. Sarebbe un vero e proprio cedimento. Ma una cosa del tutto diversa - ha detto Fini - è modulare la riforma con tempi che tengano conto del dibattito aperto nel sindacato».

«Il governo continuerà a cercare il dialogo anche con un leader contraddittorio e radicale

> Dopo l'accordo sul pubblico impiego l'ipotesi di uno sciopero generale infastidisce Forza Italia ed An
>
> Fini ribadisce: «Sull'art.18 nessun cedimento Però si può modulare la riforma sui tempi del dibattito sindacale»

come Cofferati, che prima firma gli accordi con il governo e poi ci chiama vampiri» ha detto il sottosegretario al Welfare, Maurizio Sacconi, unico esponente di governo presente a Rimini. «Siamo ben disponibili a una mediazione sull'articolo 18 e l'arbitrato che sono stati i due punti più controversi della legge delega sul lavoro. Mediazione però significa un punto di incontro a metà strada tra chi vuole lo stralcio e chi come noi è convinto di quel testo. Il rispetto reciproco vorrebbe una mediazione, un testo rinnovato, ma lo stralcio è improponibile perché per noi - ha aggiunto Sacconi - vorrebbe dire la rinuncia ad una convinzione e la resa alle convinzioni altrui».

Nel frattempo Luca Volontè, capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera, accusa i presidenti delle commissioni Bilancio e Finanze, il leghista Giancarlo Giorgetti e il repubblicano Giorgio La Malfa, di essere «sabotatori del ritrovato clima di dialogo» fra governo e sindacati. Giorgetti aveva criticato l'accordo sul pubblico impiego e proposto di estendere ai dipendenti statali l'articolo 18 sulla libertà di licenziamento. La Malfa aveva espresso dubbi sulla copertura nel bilancio delle spese necessarie per gli aumenti salariali agli statali, preannunciando l'intenzione di chiedere chiarimenti al ministro Tremonti. I loro contributi, ha detto Volontè «vanno nella direzione di far tornare il dialogo tra le parti sull'articolo 18 a prima delle vacanze natalizie. Se invece volevano affermare la centralità del Parlamento, avrebbero dovuto proporre al governo di ritirare le deleghe e presentare dei disegni di legge. Noi saremmo stati d'accordo». L'irritazione del Ccd-Cdu non è finita lì, perché il biancofiore ha chiesto urgentemente a Berlusconi un vertice di chiarimento tra i leader della maggioranza.

Acque agitate anche sull'altro fronte caldo, la riforma della previdenza. Il presidente dell'Inps, Massimo Paci, ha ribadito ieri in Parlamento tutte le sue perplessità sul progetto del governo. Tabelle alla mano, ha spiegato che la delega prospetta il rischio di mancati introiti previdenziali, entro 40 anni, compresi tra 430 e 720 mila miliardi di lire, a seconda che si decida un taglio dei contributi per i nuovi assunti di 3 o 5 punti percentuali. Un buco che il contemporaneo aumento dell'aliquota contributiva dei lavoratori parasubordinati, ha detto Paci, non sarebbe assolutamente sufficiente a compensare.

IL MINISTRO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE: E' COME IL CENTROSINISTRA

«Fa proclami senza progetto»

Marzano: non c'è alcuna proposta per il Paese

intervista

Roberto Ippolito

ROMA

ALLE spalle un quadro appena appeso di Francesco Trombadori, un cognome storico della sinistra. Seduto alla scrivania, il ministro delle Attività produttive Antonio Marzano legge i lanci di agenzia dedicati alla relazione di apertura del congresso della Cgil svolta a Rimini dal segretario Sergio Cofferati in un clima di aspra contrapposizione con il governo. «Mi cadono le braccia» sbotta Marzano.

Ministro, anche lei ce l'ha sempre con Cofferati?

«Sono semplicemente rammaricato. E' spiacevole ascoltare soltanto proclami di mobilitazione che eventualmente dovrebbero seguire un progetto. Ma nella relazione non mi sembra di vedere alcun programma e perciò mi chiedo su cosa vengono mobilitati gli iscritti. Il problema della Cgil è analogo a quello del centrosinistra. Non trovo proposte nell'interesse del paese o anche solo nell'interesse della classe operaia».

Non starà chiedendo al sindacato di sostituirsi al governo?

«Certo, il sindacato non governa. Ma la Cgil lamenta che non c'è la concertazione e proclama la mobilitazione. Il possibile sciopero generale ipotizzato da Cofferati non sarebbe però provocato dall'inadeguatezza del dialogo sociale: è solo una dichiarazione di ostilità, non molto produttiva».

Bisogna dedurre che prosegue lo scontro tra il governo Berlusconi e la Cgil?

«Io spero che la relazione di Rimini soddisfi solo un'esigenza di comunicazione di fronte a una platea che vive sempre con la celebrazione del congresso un momento di orgoglio e di enfasi della propria sigla, come accade in qualunque congresso. In questo caso non mi sembra affiori una strategia: c'è una specie di resistere, resistere, resistere».

Finora gli scioperi non hanno avuto partecipazione?

«La partecipazione ci può anche essere, ma bisogna riflettere sugli argomenti usati e sugli scopi. La partecipazione si basa su una rappresentazione degli avvenimenti non appropriata: le contestate modifiche all'articolo 18 dello statuto dei lavoratori non c'entrano nulla perché il governo non ha mai pensato di introdurre la libertà di licenziare. Mi hanno colpito le immagini tv degli scioperanti con in testa al corteo uno striscione con lo slogan "Abbattiamo il governo". Qual è l'obiettivo allora? La Cisl e la Uil dichiarano di non avere finalità politiche: non dovevano accettare quello striscione o forse non se ne sono accorte».

Come valuta l'invito all'unità rivolto da Cofferati a Cisl e Uil?

«Vorrei sapere se Cofferati parla dell'unità sindacale per o contro qualcosa».

E cosa pensa della sua accusa al governo di essere legato alla Confindustria?

«E' del tutto infondata. Altrimenti bisogna credere che la Banca d'Italia, l'Ocse, il Fondo monetario e l'Unione europea, insistenti nel sollecitare le riforme proposte dal governo, siano alleate della Confindustria».

> «Governo alleato di Confindustria? Allora lo sono anche Banca d'Italia Ocse, Fmi e Unione europea che insistono sulle stesse riforme»

Per la Cgil il disegno di legge delega del governo sul mercato del lavoro lede la democrazia e stravolge il diritto del lavoro.

«I governi di centrosinistra non fecero ricorso alle deleghe in circa 130 occasioni. In alcune circostanze il Parlamento ebbe la sensazione di ricevere proposte del governo predisposte con i sindacati alterando, allora sì, i meccanismi istituzionali. Il diritto del lavoro non è calpestato in Italia come non lo è negli altri Paesi europei che dispongono di regole simili a quelle che vorremmo introdurre. E se poi cominciassimo a preoccuparci oltre che di diritto del lavoro un po' più del diritto al lavoro?»

Cosa risponde ai rilievi di Cofferati per il mancato boom economico pronosticato dal governo e dal governatore della Banca d'Italia, Fazio?

«La congiuntura italiana ovviamente risente di quella internazionale che spero non si vorrà considerare negativa per colpa del governo Berlusconi. I dati segnalano inoltre che l'Italia non va peggio degli altri paesi sviluppati, anzi va meglio per esempio della Germania».

E lei quali previsioni formula?

«Credo che la ripresa si consoliderà in Italia alla fine del primo semestre».



Antonio Marzano



Andrea Pininfarina

IL PRESIDENTE DEGLI INDUSTRIALI TORINESI: COFFERATI CERCA VANTAGGI

«Lo sapevo, ora alza la posta»

Pininfarina: chiuso un contratto adesso rilancia

intervista

ROMA

LA novità da Cofferati, semmai, avrebbe potuto essere un ammorbidimento delle sue posizioni». Andrea Pininfarina, presidente dell'Unione Industriale di Torino e membro della giunta della Confindustria, non è affatto sorpreso dalla relazione di Sergio Cofferati al congresso della Cgil. Non lo stupisce l'idea di rilanciare lo sciopero generale, nè la sottolineatura del rapporto preferenziale del Governo con la Confindustria.

Dopo la firma del contratto per il pubblico impiego non era lecito pensare ad un ammorbidimento delle posizioni della Cgil?

«Ho conosciuto Sergio Cofferati a giugno del 1999 nel corso della trattativa per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici. Mi sono convinto che sia un grande negoziatore: quando chiude una partita con un successo, è il momento in cui lui alza la posta. Come sta facendo dopo il contratto dei dipendenti pubblici, che lui ha chiuso bene e che noi invece riteniamo molto oneroso. Ora rilancia».

Con lo sciopero generale?

«E' un atteggiamento comprensibile, che punta a dare al sindacato un vantaggio negoziale. E' una forma di lotta contemplata. Vedremo anche le motivazioni, può essere la riforma previdenziale, l'articolo 18...».

> «E' logico che la maggioranza abbia un'attenzione particolare per gli industriali. Non è un'alleanza e neppure un asse preferenziale»

Come giudica la reazione dei sindacati sulla modifica dello statuto dei lavoratori?

«Spropositata. E' una proposta di riforma sperimentale e limitata. Non toglie nessuna tutela, perché si applicherebbe a lavoratori che già non sono tutelati».

Cosa la preoccupa del contratto dei dipendenti pubblici?

«Costa molto, e insieme a una riforma previdenziale impostata dal governo in modo non proprio incisivo, rende più difficile il rilancio della competitività del paese. E allontana la prospettiva di una riduzione del carico fiscale».

Lo dice per rispondere a Cofferati che accusa il governo di avere un rapporto anomalo con la Confindustria?

«Smettiamola di fare le vergini. E' logico che un governo di centro destra abbia attenzioni particolari al mondo dell'industria. Così come i governi di centro sinistra hanno sempre avuto un rapporto preferenziale con il sindacato. Non è un'alleanza, non è un asse preferenziale: come vede, anche noi critichiamo. Ma questo governo è convinto che, con un'attenzione diversa alle esigenze delle imprese, si possa rilanciare la competitività del paese, e quindi anche dei lavoratori».

Ma Cofferati va oltre, dice che lavorate insieme per alterare le regole e le procedure che hanno finora contribuito al risanamento finanziario...

«Questa è dietrologia, una strumentalizzazione. C'è una nuova maggioranza che governa il paese con tutti i titoli offerti da un sistema democratico. Se domani vincerà il centro sinistra le cose cambieranno. Come poteva pensare che il nuovo governo non facesse gli interessi dei suoi elettori? In ogni caso, ripeto, la Confindustria non è appiattita sulle posizioni dell'esecutivo».

Cosa risponde a Cofferati che vi accusa di non saper reagire alle nuove sfide e di tirare fuori solo vecchie ricette?

«E' un'accusa non nuova, che contesto, con garbo, ma fermamente. Secondo lui la sfida della competitività non si vince sui costi, ma sulla qualità e l'innovazione. Queste ultime ci sono ampiamente riconosciute dal mondo intero, ma lui non vuole tener conto che la sfida si gioca anche sui costi».

Il segretario della Cgil contesta le deleghe su previdenza e lavoro. Secondo lei sono uno strumento valido?

«E' un sistema sufficientemente efficace per ottenere risultati rapidi».

Non la preoccupa il dibattito sulle riforme all'interno della maggioranza?

«Meno di altre volte. Del resto il dibattito è un elemento che dovrebbe rassicurare chi si preoccupa della democrazia». [m. sen.]

I vertici Ds di fronte al «problema Cinese»

Fassino vuol ricucire i rapporti, ma non tutti sono contenti. Freddo D'Alema

Maria Teresa Meli

inviato a RIMINI

Arrivano al Congresso della Cgil tutti e tre insieme, Rutelli, Fassino e D'Alema, "ospiti" di un aereo di Stato. E tutti e tre si siedono masticando chewing gum, attività alla quale si dedicano per quasi tutto il tempo della relazione di Cofferati. Alle loro spalle, con l'aria di chi si sente a proprio agio, ci sono gli esponenti del "correntone": da Fabio Mussi a Pietro Folena, da Giovanni Berlinguer a Gloria Buffo e Giovanna Melandri. Si alzano in piedi - e sono gli unici tra i politici a farlo- quando il leader della Cgil si presenta sul palco. La delegazione della Margherita, con Willer Bordon e Tiziano Treu, è nelle ultime file, e non apprezza le parole del segretario della Cgil.

L'Ulivo sa che questa volta non voleranno i metaforici schiaffi di Nanni Moretti, ma segue ugualmente con apprensione il "Cinese" che parla. Il "Cinese" che a giugno sarà libero dagli impegni del sindacato e che rischia di diventare una presenza ingombrante. Per la Quercia, in primo luogo, tant'è che Fassino ci tiene a precisare più volte che tra lui e Cofferati «non c'è conflitto d'interessi, ma convergenza piena», talmente piena che il leader della Quercia sposa anche l'ipotesi dello sciopero generale: «Deve essere presa in considerazione», afferma.

Certo, il leader della Cgil su quel palco non dice quello che va confidando di questi tempi ai compagni di partito con cui è in maggior sintonia. Ai quali spiega: «Non posso permettere che la mia vita politica finisca in questo schifo: la sinistra non può scomparire». Come a dire che non ha fiducia alcuna che l'attuale dirigenza della Quercia segua la strada che lui ritiene giusta. Di questo non parla, è ovvio, perchè quella non è la sede adatta. Ma l'apprensione aleggia lo stesso tra i vertici Ds. Fassino sta tentando di ricucire un rapporto con Cofferati, e per fare questo "apre" al correntone. Della qualcosa non sono contenti tutti, nel partito. E' il caso, per esempio, di Peppino Caldarola, che pure è stato l'addetto stampa del leader della Quercia durante la campagna congressuale, ma che ora dice: «E' il primo caso di un segretario che vince il congresso e poi si arrende subito all'avversario. Allora era meglio eleggere Berlinguer».

> Folena e Berlinguer parlano a nome del «correntone» con una voce sola: «Sergio ha presentato una piattaforma che il partito e l'Ulivo dovrebbero raccogliere»

Parla così Caldarola e aggiunge dell'altro. Ossia che «D'Alema sa che per qualche anno deve stare in panchina». La qual cosa, però, non deve fare soverchio piacere al presidente della Quercia. Altrimenti perché i dalemiani, con l'associazione "Futura" si starebbero organizzando in tutt'Italia come una corrente agguerrita? «So che c'è chi vorrebbe emarginarmi», è la confidenza che l'ex premier fa ai suoi. Segno che con Fassino non sono tutte rose e fiori. E l'arrivo di Cofferati, a giugno, rende la situazione del presidente ancor più difficile. Non a caso D'Alema dà una versione riduttiva della relazione del leader sindacale: «Il segretario della Cgil ha ripetuto le stesse cose che ha detto a Pesaro, ma con maggiore morbidezza». E conclude così, utilizzando l'appellativo che diede a Cofferati, per prenderne le distanze, al congresso di Roma in cui litigarono sullo Stato sociale: «Per me rimane sempre il dottor Cofferati».

Sì, per gli attuali vertici Ds, Cofferati rappresenta un problema con cui dovranno fare i conti. Per il correntone, invece, è una speranza. Basta sentire quello che dicono di lui Pietro Folena e Giovanni Berlinguer. Commenta il primo: «E' Sergio il vero socialdemocratico. Ha proposto una piattaforma che il partito e l'Ulivo dovrebbero raccogliere. Ha detto cose concrete, in confronto a quei discorsi del tipo "quale modernizzazione per la sinistra" che tanto appassionano taluni di noi. Insomma, il suo è stato un invito all'opposizione a reagire con maggior energia». E Berlinguer aggiunge: «Cofferati è una grande risorsa per la sinistra. La sua è stata non una frustata, ma una sollecitazione al partito a recuperare il rapporto con i molti che si sono allontanati».

Ma non è solo affare diessino, Cofferati, tant'è che da qualche tempo circola l'indiscrezione secondo cui il prossimo ticket del centrosinistra per le elezioni potrebbe essere composto da Prodi e lui. Vera o falsa che sia, la Margherita frena. Non Rutelli che preferisce rimanere sul vago, dicendo: «Il tema del lavoro riguarda tutto l'Ulivo». Ma Treu gli dà del «signor "No", che non fa proposte» e Bordon lo accusa di essere «troppo statico». Ma con buona pace del capogruppo della Margherita al Senato, Cofferati, a giugno, tanto più se le amministrative andranno male per la Quercia, «statico» lo sarà ben poco e inevitabilmente muoverà le acque dello stagno diessino.

IL SINDACATO PIU' GRANDE | LA SUA STORIA E I SUOI LEADER



DAI 200 MILA ISCRITTI DEL 1906 A 5,5 MILIONI

La Cgil (Confederazione Generale del Lavoro) è la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche la più rappresentativa, con i suoi oltre 5 milioni e mezzo d'iscritti, tra lavoratori dipendenti e pensionati. Quando è nata, nel 1906 (ma le prime Camere del lavoro risalgono al 1891), aveva 200 mila aderenti. Attualmente le federazioni di categoria nazionali sono 15 mentre le Camere del lavoro in tutto il territorio nazionale sono 134.



SEI SEGRETARI GENERALI DAL 1944 AD OGGI

Dalla fondazione ad oggi i segretari generali che hanno guidato la Cgil sono stati Giuseppe Di Vittorio, che ha diretto la confederazione tra il 1944 ed il 1957 (prima foto a sinistra), Agostino Novella (1957-70), Luciano Lama (1970-86, seconda foto da sinistra), Antonio Pizzinato (1986-89) e Bruno Trentin (1989-94). L'attuale segretario generale è Sergio Cofferati, eletto nel giugno del '94, mentre il vice segretario è Guglielmo Epifani.

Cofferati avverte Berlusconi «Pronti allo sciopero generale»

Niente «effetto disgelo» al congresso Cgil, ma accuse a governo, imprese e Bankitalia «L'esecutivo lede importanti pratiche della democrazia». Fredda la reazione di Cisl e Uil

Roberto Giovannini
inviato a RIMINI

Nessuna deviazione. Nessuna concessione. Nessuna apertura. E in più - per la prima volta con tanta chiarezza e determinazione - la minaccia dello sciopero generale. Sergio Cofferati tiene la barra inchiodata sulla rotta stabilita. Accolto dalla platea di migliaia di delegati ed ospiti presenti nel Palacongressi con una vera e propria ovazione, nella sua ultima relazione introduttiva a un congresso confederale in qualità di segretario generale, il leader della Cgil non offre alcuno spiraglio a chi - nel governo o nel sindacato - sperava in un «effetto disgelo» dopo la firma dell'intesa sul pubblico impiego.

Una relazione relativamente breve (36 cartelle, un'ora e venti in tutto), in cui Cofferati ha confermato punto per punto tutte le sue drastiche e radicali critiche all'operato del governo Berlusconi. Un governo palesemente schiavo di Confindustria e bocciato su tutta la linea di politica economica e sociale, che mira con ogni evidenza a distruggere il sistema delle tutele e dei diritti. Per il segretario, con le quattro deleghe richieste (scuola, lavoro, fisco e pensioni) il governo «esautora la discussione parlamentare, svuota il negoziato sociale» e genera «una pericolosa lesione di importanti pratiche della nostra democrazia sostanziale». In particolare, per Cofferati «la delega sul lavoro archivia non solo la concertazione, ma punta a stravolgere l'intero diritto del lavoro».

Critiche mordaci anche alle posizioni «innovatrici» (ovvero dalemiane) della sinistra politica: una sinistra giudicata disattenta alle ragioni del lavoro, che non vede più come «radice profonda» le questioni che riguardano milioni di lavoratori. Una sinistra colpevole di non comprendere la novità rappresentata dal movimento antiglobalizzazione, con cui invece il sindacato intende confrontarsi: a partire dalle differenze (ad esempio, la Cgil impone la pregiudiziale del rifiuto della non violenza), ma anche valorizzando ciò che unisce il movimento più «antico» e quello più «nuovo». Ovvero, la critica radicale alla globalizzazione liberista, che produce povertà ed esclusione, ed il rifiuto della guerra. Come quella, inutile contro il terrorismo, condotta in Afghanistan.

Molte bordate sono riservate al mondo delle imprese, che in larga parte sono ostili all'Europa come sono state ostili alla moneta unica. Bordate anche a un altro «euroscettico» eccellente, il governatore di Bankitalia Antonio Fazio, reo di «ignorare la realtà» e sognare un boom economico che non esiste. «Il consolidamento della nostra economia - dice Cofferati - si allontana e lo sviluppo a tassi consistenti rischia di diventare una chimera dalla quale continuerà a parlarci il governatore della Banca d'Italia costretto a ignorare tutto, realtà compresa, per non rivedere le mirabolanti previsioni sul boom economico del prossimo futuro».

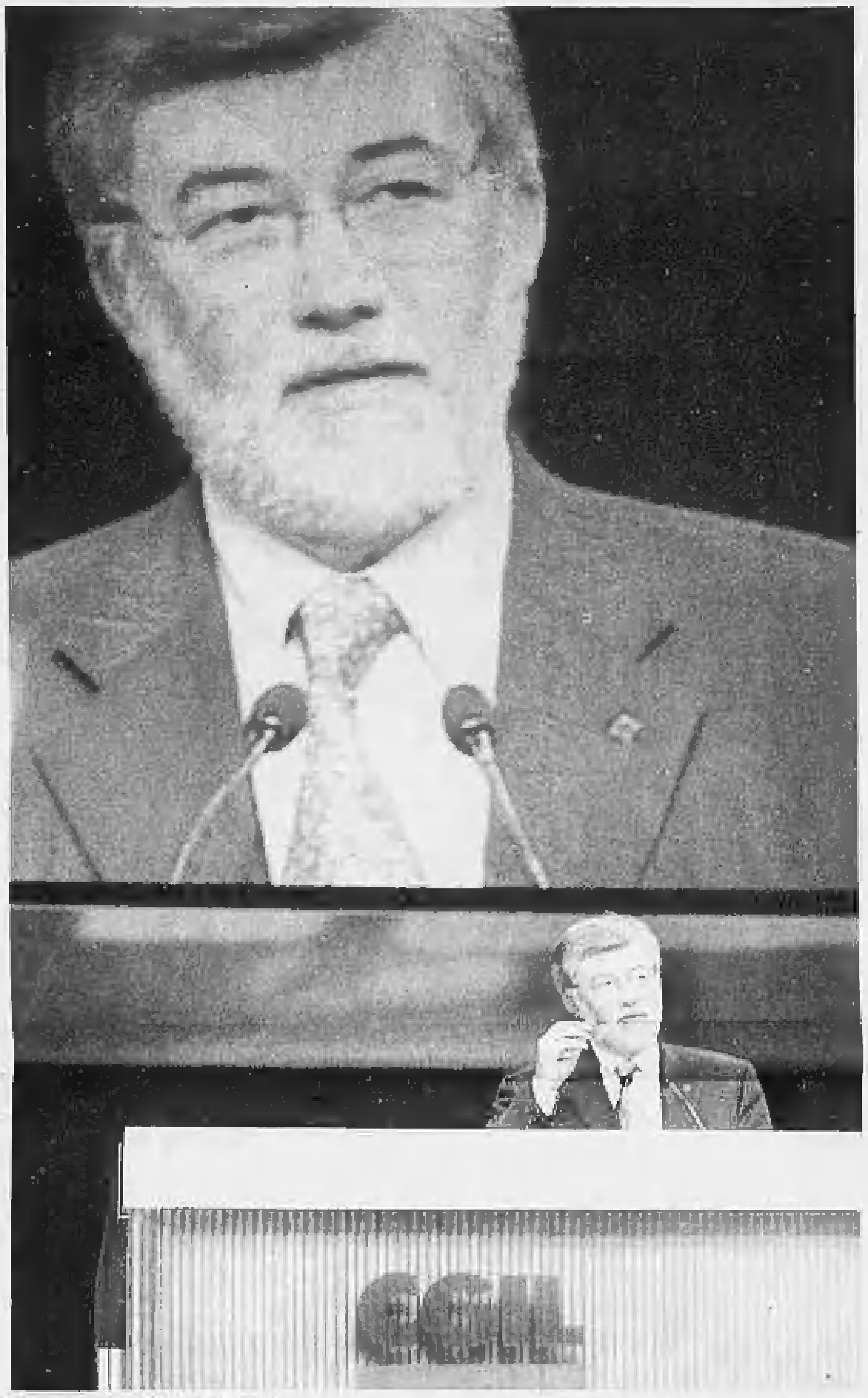
Il successo dell'accordo per i pubblici dipendenti, lascia intendere Cofferati, non ha a che fare con presunte ali «dialoganti» dell'Esecutivo: è piuttosto la dimostrazione dell'efficacia della mobilitazione sindacale di questi mesi. Un «buon accordo» cui il governo è stato «costretto con l'iniziativa e con la lotta». La mobilitazione ora deve proseguire, e semmai salire ancora di tono e di durezza, fino a mettere in campo anche lo strumento dello sciopero generale unitario. «Siamo chiamati a definire insieme a Cisl e Uil un nuovo programma di mobilitazione, e sono convinto che in un quadro articolato di iniziative debba trovare collocazione anche lo sciopero generale». E a proposito di unità sindacale, vanno deluse le attese di chi scommetteva in una vera e propria proposta lanciata dalla tribuna del Congresso: c'è un invito a riprendere la discussione su un progetto unitario, ma nessuna proposta concreta accettabile per Cisl e Uil.

> Il consolidamento dell'economia italiana si allontana Lo sviluppo a tassi costanti diventerà una chimera ma Fazio ignorerà tutto per non dover rivedere le sue previsioni

> Il ricorso alle deleghe esautora la discussione parlamentare e svuota ogni negoziato L'anomalia principale è il rapporto tra maggioranza e Confindustria

Non c'è dubbio: Sergio Cofferati voleva lanciare da Rimini un messaggio di irriducibile determinazione nei confronti del governo. Un messaggio lanciato da una Cgil che si sente un esercito forte e compatto, che appare convinta di poter fronteggiare la situazione anche contro la potenza apparentemente superiore messa in campo dal centrodestra. Una guerra di trincea, difensiva, in cui naturalmente la fase di proposta e di elaborazione innovativa si riduce ai minimi termini. Di fronte a una sinistra politica che appare debole e in crisi di leadership, Cofferati non offre un progetto di ampio respiro: propone però in modo esplicito di tornare alle «radici» della sinistra, il lavoro, la pace, i diritti, la difesa dello Stato Sociale e dei più deboli. Radici arricchite e innovate dall'incontro con le forze che si battono contro il liberismo.

Suggestioni, queste, che suscitano ben poche emozioni negli «amici-rivali» di Cisl e Uil. Che pure hanno apprezzato poco un richiamo all'unità giudicato privo di sostanza, e soprattutto avvertono un senso di disagio nei confronti della chiusura totale manifestata da Cofferati verso il governo, che non concede alcuno spazio a possibili mediazioni o soluzioni di dialogo con un Esecutivo che la Cgil vede globalmente ostile. Savino Pezzotta, il segretario generale della Cisl, non ha voluto commentare la relazione. Ma il suo scuotere sconsolato il capo nel momento in cui Cofferati (accolto da un lungo applauso) ipotizzava lo sciopero generale parlava chiaro. Anche Luigi Angeletti è apparso piuttosto perplesso, giungendo fino al punto di giudicare «poco motivate» alcune delle critiche al governo. E' in vista una rottura dell'unità di azione recentemente ritrovata da Cgil-Cisl-Uil? Oggi Pezzotta e Angeletti risponderanno dalla tribuna del congresso.



Il segretario della Cgil, Sergio Cofferati

IL RISCATTO DOPO LA FERITA PRODOTTA DAL CONGRESSO DS DI PESARO

Il condottiero, candidato ideale per organizzare la resistenza

Sul palco di Rimini si è compiuta l'ennesima trasformazione del leader Cgil da duro a durissimo, una specie di Giustiziere pronto a usare l'arma finale

retroscena

Federico Geremicca
inviato a RIMINI

PARLIAMOCI chiaro: qui, per valutare se e quanto quel signore in grigio che parla da lassù - acclamato dalla platea come solo ai veri capi accade - se quel signore, dicevamo, possa tornar utile a una sinistra e a un Ulivo messi non propriamente bene, bisognerebbe che qualcuno prima risolvesse un altro interrogativo. Che è molto semplice, riguardando - appunto - lo stato di salute dell'opposizione al governo Berlusconi. Perché se qualcuno dalle parti del Botteghino, fosse convinto di essere alla vigilia della grande rivincita e che per tornare in testa basti ormai un niente, diciamo un piccolo, ulteriore sfondamento nel corpaccione dell'Italia moderata, allora lo lascino stare quel signore lassù, perché non serve: e anzi rischierebbe di spaventare le folle in transito verso il centrosinistra. Ma se invece, per ventura, la sensazione fosse diversa e la vigilia fosse intesa come vigilia non di rivincita ma di una «lunga notte» e il problema fosse non avanzare ma resistere, cioè recuperare le truppe che disertano, richiamare l'esercito alla lotta, intanto riorganizzarsi, insomma, ecco, se a sinistra la vedessero così, allora un pensierino a come utilizzare quel signore in grigio che parla da lassù, forse andrebbe fatto. Perché diciamo la verità: per un compito così, generali migliori di Sergio Cofferati il giro non ce n'è.



Piero Fassino, Francesco Rutelli e Massimo D'Alema al congresso di Rimini

E che sia così, del resto, lo si è compreso definitivamente ieri alle sei della sera, quando - lassù alla tribuna - il capo Cgil ha dato luogo all'ennesima trasformazione: da duro a durissimo, una specie di Giustiziere, di Vendicatore del popolo messo lì con tra le mani l'«arma finale». «Sono convinto - scandisce - che nel quadro articolato delle nostre iniziative debba trovare collocazione anche lo sciopero generale». Un minuto di applausi, a significare l'assoluta vicinanza tra leader e base. L'ultima volta che l'Ulivo ha sondato la sua base è stato sabato scorso in piazza Navona, ed è andata com'è andata (Nanni Moretti, ricordate?). Non significherà molto; ma qualcosa forse sì.

Del resto, che la faccenda sia messa più o meno così, lo si vedeva bene - ripetiamolo - ieri, in questo Congresso con niente rosso e tanto grigio, il grigio dell'abito del Cinese, della sua cravatta, il grigio del cielo che spalmava di grigio il mare, la sabbia e perfino le variopinte cabine del litorale riminese. Cofferati sale alla tribuna e il Congresso lo applaude per quattro minuti, con la platea in piedi e nelle tribune degli ospiti la solita comica diessina: D'Alema, Fassino, Violante e Angius ad applaudire seduti, Giovanni Berlinguer, Folena, Melandri e Vincenzo Vita ad applaudire in piedi. Che la ferita del Congresso di Pesaro non fosse ancora sanata lo si sapeva: che sanguinasse ancora tanto, lo si poteva forse solo sospettare.

Un pezzo del partito della Quercia, insomma, continua a guardare al Cinese come al Mosè capace di portare in salvo il popolo di sinistra: e viste come sono andate le cose dal congresso ds in poi, è possibile che quel pezzo di partito abbia perfino ingrossato le proprie fila. Ma resta un dato: mai il pci o i ds eredi del pci, hanno ritenuto di dover scegliere il proprio capo fuori dai ranghi del partito. Dopo la morte di Enrico Berlinguer preferirono la funesta «transizione» di Alessandro Natta al carisma (discusso ma indubbio) di Luciano Lama. E anche successivamente, pur non avendo scelto sempre - diciamo la verità - segretari della statura di Togliatti o Berlinguer, l'idea di un leader «chiamato da fuori» non ha mai fatto troppa strada. Che sia l'ultima (una delle ultime) eredità comuniste, col partito prima e sopra di ogni altra cosa, è difficile dire. Che sia un fatto, c'è lì la storia a dimostrarlo.

> Un pezzo del partito della Quercia continua a guardare al Cinese come al Mosé capace di portare in salvo il popolo di sinistra Una parte lo vorrebbe già come segretario gli imprenditori invece lo vorrebbero in pensione

Ma tant'è. E visto, appunto, che tant'è, Sergio Cofferati aspetta. Cioè, piccona e aspetta. Quando va alla tribuna, potreste scommettere prima su quello che dirà. E infatti lo dice. Che il governo Berlusconi è il peggio che poteva capitare e che «la situazione non è normale, compagni, visti i rapporti tra industrie private e governo, mai così stretti e dipendenti, tali da produrre una congiunta azione sinergica per alterare il quadro di regole e procedure». Qualcun altro avrebbe semplicemente detto: siamo al regime. Il Cinese no. Il Cinese dice che è venuta meno «una condizione di fisiologico rapporto tra rappresentanti diversi che possono confliggere». E dovreste sentire come approccia il governatore Fazio «costretto ad ignorare tutto, realtà compresa, per non rivedere le sue mirabolanti previsioni sul boom economico del prossimo futuro». Per non dire di Berlusconi e D'Amato, ricordati «nello stucchevole balletto di Parma su chi, tra il presidente di Confindustria e il candidato premier del centrodestra, avesse copiato il programma dell'altro». Alla sinistra, stavolta, rimprovera solo «distrazione nei confronti del valore sociale del lavoro». Una carezza, considerati i precedenti...

Che sarà domani di questo generale specializzato in resistenza e guerra di posizione è difficile dire. Un pezzo (minoritario) di ds lo vorrebbe segretario. Un pezzo (maggioritario) di mondo dell'impresa lo vorrebbe pensionato. Lui, per intanto, sarà rieletto segretario nel weekend per altri quattro mesi, visto che a giugno dovrebbe lasciare la carica di leader cgil per scadenza dei termini (otto anni, da statuto). E qui, però, viene il bello. O potrebbe venire il bello. A parte Sergio Cofferati, infatti, in quanti sono pronti a scommettere che a fine giugno il Cinese davvero lascerà? Molti. Anzi: moltissimi. Ma non tutti. Che significa, per esempio, che a pochi giorni dal congresso il capo della Camera del lavoro di Milano (di Milano, ripetiamo) dia un'intervista a «l'Unità» per proporre di lanciare Sergio Cofferati lì dov'è?

Significa che il segretario di Milano, Antonio Panzeri, e il Cinese sono molto amici, e dunque... Ma significa anche che, come alla vigilia di ogni grande cambio, giochi e giochini si infittiscono. E significa ancora che molte cose devono accadere da qui a giugno. Per esempio, il voto amministrativo di maggio. Ora, non è che Cofferati trami chissà quanto per diventare segretario dei ds; e non è nemmeno che punti su un'altra sconfitta della Quercia per prenderne i comandi. Ma certo se a maggio il partito di Fassino (e D'Alema) dovesse dare segni di risveglio, per Sergio Cofferati la porta non sarebbe chiusa: sarebbe sbarrata. Con tanto di spranghe, lucchetti e serrature di sicurezza. E allora?

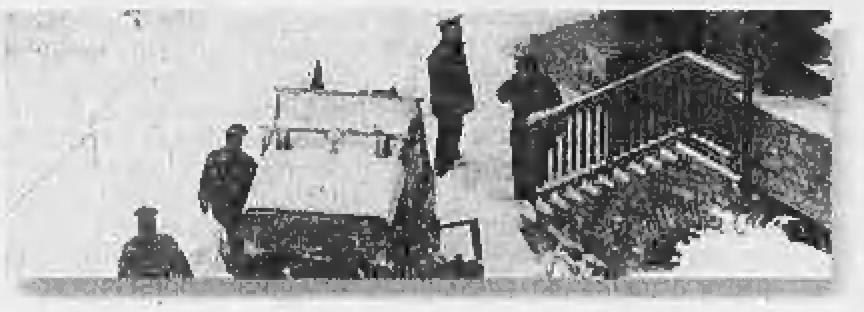
Che il Cinese torni a lavorare alla Pirelli è una bella favoletta, sarebbe romantico se accadesse, ma che poi accada davvero non ci crede nessuno. Resta la Fondazione, che non deve essere male, come idea, se vi è ricorso perfino D'Alema. Potrebbe essere. Del resto, il passaggio dal sindacalismo alla politica non è mai facile. E torna alla mente la parabola di Sergio D'Antoni, l'amico-nemico alla guida della Cisl. Tentenna oggi e rifiuta domani, dopo anni alla fine si è deciso. Ve lo ricordate, no? Affondato un partito e si è presentato alle elezioni. Raccontano che adesso non sia precisamente un uomo felice per come le cose gli vanno o non gli vanno più.


13
È ENTRATA
IN VIGORE
L'ORA GRATIS.
DA OGGI E
PER SEMPRE.
Per tutti in automatico. Telecom Italia regala a tutti i suoi clienti un'ora di telefonate locali da casa ogni bimestre.
E chiamare in tutta Italia costa solo 60 lire al minuto IVA inclusa pari a 3,10 centesimi di Euro (+153 lire IVA inclusa alla risposta pari a 7,87 centesimi di Euro), nel week end, festivi e tutti i giorni dopo le 18,30.
Chiama il 187
www.187.it
TELECOM
ITALIA

IL GIALLO DI COGNE | GIORNI DECISIVI E GLI ULTIMI ACCERTAMENTI DEI CARABINIERI

AL LAVORO PER NOVE ORE NELLA VILLETTA

Alle 21 di ieri sera, dopo nove ore, è terminato il sopralluogo dei carabinieri del Ris nella villetta di Cogne in cui è stato ucciso il piccolo Samuele Lorenzi. I sette uomini del Raggruppamento investigazioni scientifiche riprenderanno il loro lavoro nella casa della frazione Montroz questa mattina. Il comandante Luciano Garofano ieri sera non ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Non mi risulta che ci siano novità, comunque parlerò domani» è stata la sua secca risposta all'uscita dallo chalet dei Lorenzi



«ENTRO DOMANI LA SOLUZIONE DEL CASO»

Le prossime ventiquattr'ore potrebbero essere decisive per la soluzione del «giallo» di Cogne. Dai rilevamenti in corso nella villetta della famiglia Lorenzi, dove è avvenuto l'omicidio del piccolo Samuele, potrebbero emergere novità importanti. Gli esami di ieri hanno molta rilevanza ai fini dell'indagine. La prima ricognizione effettuata dagli esperti dell'Arma lo scorso giovedì - ha detto il comandante del nucleo radiomobile di Aosta dei carabinieri, Gianluca Livi - aveva carattere di accertamento

La mamma di Samuele interrogata per tre ore

Gli uomini del Ris nello chalet: il mistero del pigiama sporco di sangue

Enrico Martinet
inviato a COGNE

I carabinieri del colonnello Luciano Garofano si infilano le tute candide confondendo gli obiettivi di telecamere e macchine fotografiche durante una fitta nevicata mentre i genitori di Samuele, ucciso mercoledì scorso, entrano negli uffici della Procura, ieri, dieci minuti a mezzogiorno. Due scene diverse, divise da 28 chilometri, tra Cogne e Aosta. I militari del Ris di Parma, il raggruppamento investigazioni scientifiche, vanno in cerca di un segno che possa risolvere l'enigma. Con loro anche i due consulenti scientifici della famiglia Lorenzi, i professori Carlo Torre (anatomopatologo) e Carlo Robino (biologo). La ricerca continuerà oggi. Il magistrato Stefania Cugge tenta di avere dalle parole della mamma di Samuele, Anna Maria, risposte ai tanti interrogativi. Comincia così una giornata fra le più concitate dell'inchiesta sul delitto del bimbo di 3 anni.

Nelle domande che il sostituto procuratore rivolge ad Anna Maria Franzoni ricorrono più volte quelle sui vestiti, sui luoghi, sui tempi di quella mattina in cui un oggetto, anzi, un soprammobile della villetta di Montroz, viene preso da una mano assassina che infierisce con lucida follia sulla testa del bimbo: 17 colpi, il primo alla manina sinistra protesa in alto per un'istintiva difesa, poi i due più violenti e gli altri in rapida sequenza. Un «giallo» che per ora ruota intorno a un pigiama sporco di sangue, trovato dove non avrebbe dovuto essere, a un'arma che si sta cercando, a tante impronte digitali, a tracce di sangue lasciate anche fuori dalla camera da letto matrimoniale dove è stato colpito a morte il bambino.

Ad Aosta Anna Maria entra nell'ufficio del magistrato come «persona informata sui fatti». Il sostituto procuratore Stefania Cugge, dopo quasi tre ore, dice: «La posizione della signora non è cambiata». Il marito, Stefano Lorenzi, non è stato sentito, ha atteso la moglie nell'ufficio della polizia giudiziaria, poi, insieme, sono tornati a Cogne su un'auto blu dei carabinieri. E' ipotizzabile che la mamma di Samuele sia stata chiamata per chiarire alcuni punti. La situazione, rispetto al suo ultimo colloquio con il magistrato nella caserma dei carabinieri a Saint-Pierre, ha avuto un'evoluzione dovuta proprio all'arrivo dei militari del Ris. Prima di continuare il viaggio verso Cogne il colonnello Luciano Garofano si è incontrato con gli inquirenti portando i primi risultati delle indagini scientifiche svolte dopo la prima «visita» alla villetta dei Lorenzi, giovedì scorso.

A Montroz sono stati trovati indumenti sporchi di sangue (pare che sulle pantofole non siano invece state scoperte tracce). Un pigiama sporco di sangue sarebbe stato spostato. Da chi? Dall'assassino, oppure da qualcuno durante l'intervento di soccorso a Samuele? Il pigiama è spruzzato di sangue, sarebbe cioè stato accanto al corpo di Samuele, ma il Ris, durante il primo sopralluogo lo aveva trovato fuori posto, non sul letto dove era stato posato in un primo tempo. E' possibile quindi che alla mamma di Samuele sia stato chiesto se ricordava dove fosse il pigiama e chi l'avesse spostato e anche qualcosa sul suo abbigliamento. Poi la ricostruzione dei tempi che già aveva fornito durante gli altri due precedenti colloqui. Ma adesso tutto si dilata: da ricostruire non ci sono più soltanto gli 8 minuti che hanno separato Anna Maria da Samuele per andare e tornare dalla piazzola dello scuolabus. Ci sono anche i lunghi minuti intercorsi dall'arrivo dell'eliambulanza a quello dei carabinieri, circa venti.

Le indagini continuano ad avere almeno una doppia direzione, quindi i tempi del delitto sono fra le 8,10, quando Daniele, 7 anni, è uscito di casa per giocare, fino alle 8,24, quando la mamma dice di essere rientrata. Poi la scena del delitto e la zona antistante la casa è stata calpestata da parecchie persone. In casa c'era la dottoressa Ada Satragni, poi sono arrivati i vicini, i soccorritori dell'elicottero, il papà di Samuele rientrato da Aosta perché chiamato dalla moglie, e almeno due vicini. Persone che sono poi rimaste nella villetta fino all'arrivo dei carabinieri, intorno alle 9,05. I segni all'interno della villetta e nella camera da letto matrimoniale sono stati in parte «inquinati» proprio per l'intervento di soccorso.

Fra le ipotesi dell'arma del delitto è stata fatta anche quella di un blocco di cristallo di quarzo (il papà di Samuele ne ha in casa). Il professor Francesco Viglino, che ha fatto l'autopsia, dice: «Sì un'ipotesi come le altre. Le ferite sono compatibili con un oggetto simile, ma non abbiamo trovato tracce di minerale nei tessuti del bimbo, non in modo visibile. Adesso faremo le analisi con il microscopio».

I TRE MISTERI

1 — L'arma del delitto

È un soprammobile, ma dov'è finita?
Gli investigatori sono convinti che trovare l'oggetto con cui è stato ucciso Samuele significhi risolvere il «caso» al 70 per cento. E' possibile che l'«arma» sia in casa.

2 — Le tracce di sangue

I carabinieri del Ris avrebbero trovato tracce «ematiche» in luoghi diversi dalla camera da letto dei genitori dove è stato trovato ferito il piccolo Samuele.
Forse negli scarichi del bagno (la doccia), o in quello della lavatrice.

3 — L'aggressione

C'è ancora mistero sui tempi: quando è stato aggredito Samuele? L'autopsia per quanto accurata non può indicare un'ora esatta, può soltanto fare ipotesi. Quando ci saranno anche gli esami tossicologici e sui tessuti si potrà invece sapere per quanto tempo è vissuto Samuele dopo essere stato colpito. La prima indicazione dell'anatomopatologo: il bambino è morto in due minuti dopo i primi due dei 17 colpi.



Anna Maria Franzoni, la madre del piccolo Samuele, mentre sta uscendo dalla procura di Aosta

IN ATTESA DEI FUNERALI CHE SI SVOLGERANNO SABATO A COGNE

Nessuno va a trovare il piccolo da solo in quella stanza fredda

Il bimbo dopo l'autopsia è da due giorni «a disposizione della famiglia» I genitori sono passati davanti al cimitero, ma non sono entrati a vederlo

retroscena

Renato Rizzo
inviato a COGNE

E' lì, pallido come il legno della sua bara, nel gelo di una camera del campo santo di Aosta. Riflessi lividi sul metallo delle barelle, ticchettio di un orologio che non batte per nessuno: immagine, forse metafora, della solitudine più totale ed irreversibile, del sonno che, anche il neon sempre acceso, non può più disturbare.

Il piccolo Samuele dorme così: non ha indosso neppure una tutina, il suo peluche preferito è rimasto in quella casa dove qualcuno l'ha ucciso mentre stava nel lettone tiepido di mamma e papà. Nessuno, neppure il medico legale che, pure, ha chiesto al corpicino risposte difficili ed inquietanti, ha potuto leggere quell'immagine, l'ultima, rimasta impressa nei suoi occhi infantili con il volto del carnefice.

E' lì, il bimbo più solo del mondo, in quella che chiamano, con un nome freddo come lo zinco, «stanza autoptica». Se è vero che anche chi ha perso la vita rincorre un angolo di pace, lui, quest'angolo sereno, lo sta ancora cercando. Nessuno è andato a fargli visita, a trasmettergli il rimpianto per la sua vita innocente spezzata, la tenerezza di un addio. L'unico a vederlo, sinora, è stato il perito settore che, l'altra mattina, ha voluto avvicinarsi a questa bara non per un ennesimo esame, ma per controllare che il volto bambino si fosse finalmente rilassato.

I genitori, i nonni, gli zii, no. Non sono mai venuti qui. Forse sono troppo stretti dalle paure della vita, troppo affranti o accecati dai riflettori maligni che nuovi interrogatori riaccendono. Chi non sente sulla propria pelle questo pendolo che oscilla tra disperazione e affanno, forse non può comprendere come mai nessuno di loro abbia ancora trovato il tempo e la forza di entrare nella stanza dove Samuele aspetta. Certo, visto con gli occhi di chi non vive questa tragedia, ma solo la pietà per un ucciso di tre anni, è un'assenza che turba. Anche perché, andando e tornando dalla Procura, Stefano e Annamaria Lorenzi, ieri, sono passati per due volte proprio di fronte al cimitero. Anche gli addetti alle pompe funebri si interrogano su questo oblio: «Il piccolo è da due giorni, come recita la legge, "a disposizione della famiglia". Strano che non se ne siano occupati».

Dopo tante incertezze, un punto fermo: i funerali saranno celebrati sabato, alle 14, nella parrocchia di Cogne, dopo la veglia funebre che si terrà domani in parrocchia. Fino a sera il sindaco, Osvaldo Ruffier, aveva avuto solo una generica indicazione dal nonno del piccolo, Mario Franzoni, che gli aveva chiesto però, prima di assumere qualsiasi decisione definitiva, di attendere una telefonata del figlio. La chiamata è, finalmente, giunta ed ha sbloccato una serie di interrogativi su date ed ore delle esequie che si rincorrevano da due giorni. Compreso quello secondo cui la famiglia del bimbo avrebbe preferito portarlo a Montecuto vallese, sull'appennino emiliano, paese di origine della madre.

> Addosso non ha neanche una tutina e il suo peluche è rimasto a casa
> L'appello del sindaco per la cerimonia funebre «Dovete rispettare il dolore di tutti noi»

Ancora Ruffier: «E' giunto il momento, ora, che io mi rivolga a fotografi e cameramen: li prego di rispettare, quel giorno, il dolore di una famiglia e di un paese». A proposito di paese, sindaco, non ha l'impressione che il rapporto di amore assoluto tra i Lorenzi e Cogne si sia un po' incrinato? Forse la famiglia del piccolo si mostra fredda verso la comunità per certe affermazioni della gente raccolte dai giornali? «No, no qui si è sempre creduto che questa morte non sia maturata nell'ambito della famiglia. Anche se c'è chi ha scelto un atteggiamento meno emotivo: non accusare né scagionare nessuno a priori, aspettando il giudizio della magistratura. Io personalmente, credo nell'assoluta innocenza dei Lorenzi. Certo, quando sento il procuratore Bonaudo affermare che la fine di Samuele non è dovuta né a vendette, né al gesto di un mostro, né ad una follia familiare, mi domando: ma allora, che cosa è stato, un suicidio?».

Nel residence Le Cascate, rifugio e «prigione» dei Lorenzi si vive in una bolla di rabbioso dolore. Sì, perché tensione significa anche dover ricorrere ad una controfigura per scendere in auto fino ad Aosta, com'è successo ieri mattina. Alle 10 una Volvo bianca si è allontanata sgommando, seguita dalle telecamere. Dentro, una donna che indossava il giaccone rosso di Anna Maria con il cappuccio a coprirle il viso. Due minuti dopo una Mercedes ha caricato da una porta secondaria, la vera madre del piccolo ucciso e l'ha accompagnata all'interrogatorio in procura. Quindi la prima auto è rientrata: la giovane con giacca a vento granata si è tolta il cappuccio davanti alle telecamere per svelare la beffa. Era la zia di Samuele; è riuscita persino a stirare le labbra in una specie di sorriso.

Tre donne nella difficile partita della verità

Due giudici e la mamma si affrontano per chiarire la morte di un bambino

Marco Neirotti
inviato a COGNE

Mentre gli uomini del Ris controllano a tappeto la casa stanza per stanza, locale per locale, negli Uffici della Procura ad Aosta Anna Maria Lorenzi è ascoltata dal sostituto procuratore Stefania Cugge. Accanto c'è il procuratore capo Maria Del Savio Bonaudo. Tre nomi. Ma se ti fermi a rileggerli colpisce come i protagonisti più ripresi, più citati, più inseguiti dai media e da gente che vuol sapere, i cardini su cui deve ruotare questa indagine sull'omicidio di un bambino, siano tre donne. Tre donne e tre madri.

Una è la madre che il bambino l'ha perduto in quel modo, e allo stesso tempo la sua voce è la più importante per navigare nel mondo dei sospetti e trovare la direzione giusta. Per di più con addosso il peso di un dubbio. Le altre due madri sono la giustizia che investiga, che a lei che era lì e che si è assentata per una abitudinaria manciata di minuti, deve chiedere conto di spostamenti e tempi, dinamiche familiari e sospetti che può nutrire. Poi verificare, misurare tutto con quello che già hanno fatto e di nuovo stanno facendo gli uomini del Ris proprio in quel momento.

E' un caso, una coincidenza che ha creato questo strano incontro che mette di fronte tre diverse sensibilità con un punto di partenza iniziale e un'esperienza che accomuna e rende differenti. Quanto può pesare tutto questo? Quanto possono pesare la propria storia e il proprio presente non tanto sul lavoro, bensì sull'approccio al lavoro e a chi si ha di fronte, qualunque sia il ruolo? Quanto può aiutare una madre sapere di aprirsi a chi comunque meglio percepisce le tue pause, i tuoi ricordi, il tuo dolore? Sembra assurdo ma questa situazione in apparenza ideale deve essere o deve rimanere un caso fortuito, che colpisce noi, ma non ha senso in questo edificio. Non deve essere affatto ideale. La dottoressa Bonaudo ribadisce che si è in questi corridoi e in queste stanze «per accertare la verità». Il che, e ne è convinta, si fa distinguendo al massimo fra sé e il sé magistrato. Come dire: se ci fossero due uomini tutta l'inchiesta, i singoli incontri con qualunque persona si abbia davanti, sarebbero diversi. Salvo poi che, quando si torna a casa e si prende fiato da questo viaggio nella morte di un bambino e nella tragedia di una famiglia, ciascuno provi le sue emozioni. La sensibilità fa parte della professionalità, ma non è una sensibilità targata.

«Accertare la verità», ha ripetuto più volte il Procuratore, il che è differente da perseguire una tesi. E nel viavai del palazzo, davanti alla scena dei Lorenzi che escono accanto, con lui che l'ha attesa e la sta accompagnando fuori, si respira, se non insofferenza, stanchezza per le troppe verità vere o presunte cui i tempi necessari dell'indagine e il ruotare intorno a due ipotesi che sono sempre quelle - ambiente ristretto o ambiente vicino - danno spazio sui giornali.



Il procuratore Stefania Cugge, che si occupa dell'inchiesta sulla morte del piccolo Samuele

E allora due madri che dialogano con una terza madre possono capirsi, ma devono aspettare riscontri. Ogni caso ha un versante investigativo fatto di accertamenti e testimonianze. Ne ha un altro psicologico. Ne ha un terzo squisitamente scientifico. Però quello scientifico deve camminare in sintonia con gli altri due per mettere insieme le tessere e fare un quadro unico e soprattutto vero.

E' così che ieri - mentre le donne si parlavano in Procura - gli uomini del Ris sono arrivati nella neve di Cogne con i loro strumenti. Quando sono stati visti entrare nella caserma con due scatoloni di cartone e qualcuno ha chiesto di che si trattava, hanno risposto con un sorriso che erano panini. Ma panini oppure no in quella casa si è lavorato parecchio. E da quella casa due elementi possono diventare racconto, suggerimento, indizio, prova, svolta definitiva e fine di incubo: un oggetto - quello usato per uccidere, magari già pulito eppure riconoscibile - e macchie di sangue.

Ma macchie di sangue ne sono state già esaminate parecchie. Quelle più interessanti forse sarebbero quelle, anche microscopiche, da individuare e studiare, se ci fossero, là dove è strano che si trovino, dove non te le aspetteresti, dove i tempi accertati o presunti ti fanno stupire di quel passaggio veloce. Allora sì che puoi inseguire il cammino e forse anche l'immagine di chi in questa casa ha ammazzato Samuele. E, chissà? Chiedergli perfino perché l'ha fatto.

MUCCA PAZZA | I PROVVEDIMENTI CONTRO L'EPIDEMIA



LA UE: TOLLERANZA ZERO

Dopo la scoperta in Sicilia del primo caso sospetto in Italia della variante umana della Bse, l'Europarlamento ha lanciato ieri un appello per una «tolleranza zero» contro la Bse, criticando gli stati membri che non applicano correttamente la legislazione comunitaria contro la malattia. In una risoluziona adottata a larga maggioranza, gli eurodeputati hanno chiesto che la Commissione Ue possa comminare sanzioni agli stati membri in cui è carente l'attuazione della direttiva Ue sugli alimenti e sui mangimi, e alle imprese che abbiano violato la normativa. Secondo il relatore dell'Europarlamento, lo svedese Karl Olsson, «il problema non è tanto la mancanza di una legislazione adeguata, quanto la mancanza di una applicazione efficace» delle norme Ue. «La misura più importante per proteggere i consumatori contro la nuova variante umana del morbo di Creutzfeldt Jakob è di eliminare completamente il rischio che altri animali possano essere contaminati» ha avvertito. Nonostante le misure decise dall'Ue, nuovi casi di mucche contaminate sono stati individuati in paesi della Ue. Per il parlamento europeo questo significa che le norme di controllo non sono attuate con la dovuta severità

Trapani, la ragazza si è infettata in Italia

I parenti polemici contro i medici che hanno diffuso la notizia «Sulla malattia solo un sospetto, non hanno garantito la privacy»

«Diritto alla riservatezza» Programmato un viaggio della speranza in Gran Bretagna «ma solo per controlli» Il medico curante: temo che ci saranno altri casi



Il reparto di Neurologia del Policlinico di Palermo

Lirio Abbate
AGRIGENTO

Si è ammalata in Italia. Maria Letizia, 24 anni, di Menfi, il primo caso sospetto di variante umana del morbo di Creutzfeldt-Jakob del nostro paese, non ha contratto il morbo durante una vacanza all'estero. I medici tornano ad escludere che il viaggio di Maria Letizia fatto vent'anni fa in Francia potrebbe essere la causa della malattia.

I cittadini di Menfi ieri mattina al loro risveglio hanno scoperto che il morbo della Bse ce l'hanno in casa. La gente ha capito solo adesso il motivo per il quale la bella e affascinante Maria Letizia, un corpo da modella, capelli biondi, occhi chiari, negli ultimi mesi si era ammalata e il suo fisico si stava afflosciando. Per muoversi ha bisogno di appoggiarsi al braccio della madre. Lo hanno capito solo adesso che la ragazza corteggiata dai giovani del luogo e ammirata da tutti, anche per il suo impegno all'università di Palermo dove frequentava la facoltà di Giurisprudenza con ottimi risultati, potrebbe essere ammalata della sindrome di «mucca pazza».

«Ci aspettiamo altri casi, anche se ovviamente speriamo che questa nostra previsione non si avveri», dice il professore Federico Piccoli, il neurologo che ha in cura la ragazza. «Purtroppo - spiega il medico - dobbiamo essere preparati al peggio, anche per questo motivo stiamo cercando di capire, di sapere di più su questa malattia».

Menfi ieri si è stretta attorno alla studentessa, proteggendola, così come hanno fatto i suoi cinque fratelli ed i genitori che l'hanno portata via dalla cittadina. Si sono rifugiati a Sciacca, a casa di parenti e per loro ha parlato solo uno dei fratelli, Giuseppe, architetto, che è stato ospitato nel palazzo municipale dal sindaco Giuseppe Lotà, e dall'ufficio del primo cittadino ha incontrato i giornalisti tuonando contro i medici che hanno violato la privacy di sua sorella. «Oggi - dice Giuseppe - sulle condizioni di salute di Maria Letizia esiste un sospetto, non una certezza. Mia sorella è sottoposta attualmente ad accertamenti e per questo, la nostra famiglia chiede che Maria Letizia, da paziente, abbia il diritto a una riservatezza prevista dalla legge e che era stata assicurata sia dai medici di Palermo che dalle autorità di Roma. Riservatezza purtroppo violata». Giuseppe è provato, ha la barba incolta, all'incontro con i giornalisti arriva accompagnato dal cognato e dalla moglie e chiude la sua dichiarazione con una richiesta precisa: «Sono qui per chiedere a giornali e tv di recuperare una sensibilità finora mancata».

I medici di Palermo, dopo queste affermazioni, respingono le accuse di violazione della privacy, sostenendo che da loro non vi è stata alcuna fuga di notizie, mentre la questione al diritto alla riservatezza sarà immediatamente affrontata dal Garante per la privacy. Ora è in programma il viaggio della speranza a Londra, per essere sottoposta a controlli medici e ad una cura sperimentale, ma la partenza è prevista non prima di domenica.

Menfi prega per la giovane: lo fa il parroco della chiesa vicino casa, Angelo Iacopelli, al quale Maria Letizia ha chiesto un aiuto spirituale; lo fanno le persone che hanno saputo della disgrazia. Ma chi le sta più vicino è Sergio, un odontoiatra che lavora al Nord e da quando ha saputo che la sua ragazza era ammalata è tornato nella cittadina dalla quale era partito dopo la laurea in cerca di occupazione e adesso è accanto a lei. I due si erano conosciuti alcuni anni fa, quando Maria Letizia lavorava in estate nel ristorante di Nicola, uno dei fratelli o nel pub gestito da Nino, un altro fratello. La sua amica Francesca ricorda i periodi in cui entrambe lavoravano come hostess negli stand delle case vinicole della zona in occasione di fiere o manifestazioni. «E' una ragazza simpaticissima - dice Francesca - con le idee chiare sul suo futuro, senza grilli per la testa».

Adesso la paura della carne è grande in questa cittadina a tre chilometri dal mare. «Nessuno dei clienti che abbiamo avuto a pranzo - dice Maria Giordano, titolare del ristorante Agorà, situato in centro - ha chiesto la carne. Abbiamo servito solo pesce». Il timore sulla macellazione e da dove arrivano i capi di bestiame esiste, ma tutti escludono che nelle otto macellerie della cittadina ci possa essere quella abusiva. Nelle campagne di Menfi non vi sono allevamenti, gli unici capi macellati nel mattatoio comunale sono ovini. «Non è un problema di questa zona - dice l'assessore comunale alla Sanità di Menfi, Lillo De Gregorio - oggi le distanze sono ridotte ed è facile toccare diverse città in poco tempo». Poi aggiunge: «Gli unici allevamenti che abbiamo qui sono quelli delle spigole».

MINISTERO DELLA SALUTE

Numero verde per i consumatori

■ Il ministero della Salute ha allestito un numero verde sulla mucca pazza e sulla variante umana di Creutzfeldt-Jakob. Al numero 800571661 risponderanno esperti del ministero e dell'Istituto superiore di Sanità. Il numero è in funzione da oggi dalle 9 alle 20. Il presidente della Regione siciliana, Salvatore Cuffaro, ex assessore regionale all'Agricoltura sostiene che «la carne siciliana è controllatissima». «Il caso - dice - di alcuni anni orsono che permise di individuare due bovini positivi alla Bse in Sicilia era relativo ad animali in transito nella nostra regione che non erano destinati al consumo ma all'esportazione. I nostri sistemi di sorveglianza li hanno individuati immediatamente, isolati, abbattuti, le carni sono state distrutte. Tutti i controlli effettuati sui bovini prodotti in Sicilia, e sono moltissimi, non hanno mai individuato nessun caso sospetto o positivo ed il sistema di sorveglianza e controllo è molto attivo e vigile». Nell'isola intanto sono scattati i controlli dei Nas. Ieri sera i militari hanno chiuso il mattatoio comunale di Caltanissetta per irregolarità in materia di accantonamento delle interiora e delle frattaglie dei bovini macellati. I Nas, in particolare, hanno riscontrato che gli operatori del mattatoio non rispettavano le prescrizioni in materia di prevenzione della Bse, e cioè la colorazione di alcuni tipi di interiora degli animali macellati per evitare la loro commercializzazione.

SIRCHIA LO PROMETTE ALLA RAGAZZA MALATA



Controlli anti mucca pazza dei Nas in un macello

Entro la settimana farmaco da Londra

ROMA

Arriverà entro una settimana, dall'Inghilterra al Policlinico di Palermo, la Quinacrina, il farmaco anti malaria che sarà utilizzato per curare Maria Letizia. Lo ha assicurato il ministro della Salute, Girolamo Sirchia. Il farmaco, che non si produce nel nostro paese dove non è autorizzato, ha bisogno proprio di un'autorizzazione ministeriale per essere importato e utilizzato. Si tratta dell'unica arma a disposizione dei medici perché si ritiene che possa ridurre la riproduzione del prione. «Sull'efficacia del farmaco - dice Federico Piccoli, medico curante della ragazza siciliana - non ci sono ancora molti dati scientifici ma noi speriamo nella sua utilità e speriamo che faccia regredire la malattia». La chinacrina agisce sul meccanismo di replicazione dei prioni, impedendo ai prioni alterati di trasformare quelli ancora sani. Tuttavia bisogna considerare che nel momento in cui compaiono i sintomi la malattia è già in fase avanzata e ha determinato danni irreversibili.

Per evitare il contagio da uomo a uomo del morbo della mucca pazza, il ricorso ai bisturi monouso per le tonsille, dove si annida il prione, «è una possibilità che può essere presa in considerazione perché sappiamo che gli strumenti invasivi possono essere teoricamente mezzi di trasmissione. Ma siamo sempre nel campo delle ipotesi, delle precauzioni». Lo afferma Sirchia dopo la sollecitazione giunta dal portavoce dei Verdi, Alfonso Pecoraro Scanio, che aveva chiesto l'introduzione «da subito dei bisturi monouso per non pentirci in futuro».

Secondo l'ex ministro dell'Ulivo la mancanza di conoscenza sulla malattia «non ci può dare certezze, nemmeno ipotetiche, che non ci possa essere trasmissione da uomo a uomo. In Svizzera l'utilizzo di strumenti monouso è una realtà da molto tempo». [p. pol.]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 4 FEBBRAIO 2002

Archetti Elena Maria; **Battal** Zaineb; **Cerutti** Selene; **Coratella** Gaia; **Diacono** Irene; **Echahid** Anas; **Joltea** Alessandra Veronica; **Khabbaz** Ayman; **Lisa** Raffaella; **Lordi** Gianluca; **Marinkovic'** Kevin William; **Mensa** Tommaso; **Militaru** Matteo; **Morales Gonzales** Alessia; **Mosebolatan** Olumoroti Stephen; **Mussa** Irene; **Poletto** Riccardo; **Potenza** Patrik; **Randone** Gabryel Alberto; **Ruffo** Simone Giuseppe; **Said** Rami Ragab Mahmoud; **Sansone** Rebecca; **Setto** Maria; **Stoppa** Irene; **Sturniolo** Silvano; **Versaci** Alessandro; **Yu** Ruikang.

NATI REGISTRATI IL 5 FEBBRAIO 2002

Agazzini Agnese; **Bonanno** Annalisa; **Cipolla** Gerardo Simone; **Dogaru** Federico Stefano; **Frova** Francesco; **Gallicchio** Mattia; **Greco** Lorenzo Mario; **Lancellotti** Federica; **Lancellotti** Alessia; **Lancellotti** Fabio; **Lin** Luca; **Macis** Alessia; **Puccio** Sara; **Qoqi** Meg; **Shishkova** Gevry; **Teodorovici** Eleonora.

MORTI DENUNCIATI IL 5 FEBBRAIO 2002

Cuttaia Concetta ved. **Storani**, anni 88, Alba; **Ghisia** Luigi, a. 71, Aosta; **Russo** Angiolina, a. 90, Casa di Riposo e Convitto Vedove e Nubili; **Androetto** Luigia ved. **Fornari**, a. 90, Chivasso; **Conti** Vincenzo, a. 64, Ciriè; **Bagarotti** Ester ved. **Corona**, a. 83, corso Sicilia 61; **Colucci** Maria Filomena ved. **Melchiorre**, a. 93, Giaveno; **Cosmai** Angela coniugata **Ronalfi**, a. 72, Lanzo Torinese; **Marro** Carmine, a. 50, Medicina Legale; **Guglielmi** Emilia ved. **Vischi**, a. 84, Milano; **Cavallotto** Maria ved. **Giovanni**, a. 91, Moncalieri; **Ortenzi** Ivan, a. 82, Nizza Monferrato; **Brizio** Margherita ved. **Bianco**, a. 80, Osp. Amedeo di Savoia; **Albiero** Guerrino, a. 84, Osp. Giovanni Bosco; **Moschini** Lina coniugata **Moratanio**, a. 87, Osp. Giovanni Bosco; **Buggia** Maria Giuseppina ved. **Michiardi**, a. 97, Osp. Giovanni Bosco; **De Gulo** Rinaldo, a. 84, Osp. Giovanni Bosco; **Vercelli** Annita ved. **Lona**, a. 57, Osp. Gradenigo; **Aluffi** Secondo, a. 78, Osp. Maria Vittoria; **Floridia** Eva, a. 24, Osp. Maria Vittoria; **Marcocca** Addolorata ved. **Piazzolla**, a. 75, Osp. Martini; **Favatà** Clemente, a. 72, Osp. Martini; **Baro** Angela coniugata **Monina**, a. 80, Osp. Martini; **Pozzoli** Pierangelo, a. 99, Osp. Martini; **Piscitello** Francesco, a. 89, Osp. Mauriziano Umberto I; **Ghisolfi** Anna ved. **Canis**, a. 79, Osp. Mauriziano Umberto I; **Giudice** Aldo, a. 77, Osp. Mauriziano Umberto I; **Strona** Luigi, a. 90, Osp. Mauriziano Umberto I; **Berruto** Luigi, a. 68, Osp. Molinette; **Damiano** Francesco, a. 79, Osp. Molinette; **Vigna Grap** Luigi, a. 68, Osp. Molinette; **Ruffa** Luisa, a. 54, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Rossi** Davide, 1 mese, Osp. Ostetrico Ginecologico Sant'Anna; **Dauda** Rosa, a. 73, Osp. San Vito; **Unali** Carla ved **Doruvio** Vitantonio, a. 75, Pianezza; **Galla** Stefano, a. 78, piazza Fontanesi 2; **Buontempo** Delia ved. **Ciavarelli**, a. 82, San Maurizio Canavese; **Chiossi** Teobaldo Carlo, a. 65, Strada Scarafiotti 30; **Dell'Accio** Polito, a. 67, via Abeti 30; **Marescotto** Cesare, a. 69, via Asiago 10; **Pantano** Anacleto, a. 78, via Michelangelo Buonarroti 18; **Fumagalli** Rosa, a. 67, via Nizza 20.

Nati il 4/2: 27 - Nati il 5/2: 16 - Morti 42

MUCCA PAZZA | LE PAROLE DEL MORBO

■ ATASSIA
È l'incapacità di coordinare i muscoli con la conseguenza di movimenti scomposti. Colpisce gli animali malati di Bse ma procura gli stessi problemi anche nelle persone che si ammalano della variante umana della Creutzfeldt-Jakob.

■ BARRIERA DI SPECIE
È un'ostacolo naturale per impedire il passaggio di malattie fra una specie e un'altra.

■ BSE
Encefalopatia spongiforme bovina. La malattia venne scoperta per la prima volta nel Regno Unito nel 1986.

■ CJD
Creutzfeldt-Jakob Disease cioè la forma classica di encefalopatia spongiforme umana che porta ad una grave ed estesa perdita della coordinazione fino alla completa demenza. Nel cervello si creano lesioni spongiformi accompagnate da molecole di prione.

■ VCJD
Variante della Creutzfeldt-Jakob, malattia che ha colpito prevalentemente giovani e che è collegata con la consumazione di carni bovine infette da Bse.

■ DEMENZA
È la condizione dei malati in cui si ha la perdita delle funzioni mentali. La variante umana ha un decorso molto lento e questo stato colpisce solo nelle ultime fasi.

■ ENCEFALITE
Si tratta di un'infiammazione dell'encefalo.

■ PRIONE
È una piccola particella di proteina. Il loro accumulo comporta forme patologiche.

■ SCRAPIE
È una malattia che colpisce le pecore e, provoca un prurito intenso. Nel tentativo di trovare sollievo gli animali arrivano a strapparsi la lana. È provocata, come la Bse da prioni ma i sintomi sono diversi. Non rappresenta alcun pericolo per l'uomo.

■ SPONGIFORME
È la condizione nella quale si riduce il cervello degli animali affetti da Bse: una struttura simile ad una spugna.

■ TEST RAPIDO
Quello utilizzato in Italia si chiama Prionics ed è eseguito su campioni di tessuto cerebrale. Si basa sulla possibilità di utilizzare anticorpi in grado di riconoscere il prione alterato, ossia la proteina responsabile della Bse, e di legarsi ad esso. Il test risulta positivo (indica cioè la presenza del prione alterato) quando compaiono tre bande.

«Non è epidemia Bse, potenzieremo i controlli»

Il ministro Alemanno: nessuna infezione con l'anagrafe bovina

Giacomo Galeazzi
ROMA

Bse, lo spettro dell'epidemia. Tra ispezioni a tappeto dei Nas e segnalazioni di nuovi casi sospetti, lo stato di allerta cresce. «Ma la carne non è mai stata così sicura - assicura il ministro delle Politiche agricole, Giovanni Alemanno - certo se l'anagrafe bovina nazionale avesse funzionato fin dal '94, quando è stata progettata, la ragazza di Menfi non sarebbe stata infettata. Quello di Palermo potrebbe essere un caso isolato o l'inizio di un'ondata». Il ministro ribadisce che non è il caso di creare allarmismi perché oggi i controlli sono accurati e saranno comunque potenziati. E ricorda che l'ex ministro della Sanità, Veronesi, aveva definito la vicenda legata alla Bse «una bomba a orologeria». Alemanno sottolinea che il ministero sta tentando di eliminare i ritardi sull'anagrafe bovina e, riferendosi alle Regioni che hanno allungato i tempi del decreto chiedendo autonomia sull'argomento, ha precisato che «l'anagrafe bovina o è nazionale o non è».

Mentre nell'opinione pubblica si alza la soglia di allarme e si rincorrono previsioni allarmanti degli scienziati sul numero di contagi in Italia, il responsabile delle Politiche Agricole cerca quindi di gettare acqua sul fuoco delle polemiche. «Ciò che è accaduto è una brutta eredità del passato - spiega - bisogna, però, ricordarsi dell'agricoltura non soltanto nei momenti di emergenza ma anche in tempi normali poiché soltanto investendo nel settore si può avere la vera sicurezza alimentare».

Nonostante le rassicurazioni del governo, aumenta l'allarme per la diffusione della Bse. Il procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello, acquisirà a breve la documentazione sulla vicenda di Maria Letizia, la giovane siciliana colpita dalla variante umana del morbo della mucca pazza. Il pm si attende elementi significativi non tanto per la valutazione del caso in sé quanto ai fini dell'indagine giudiziaria in corso. «Chiederemo al procuratore Guariniello - ha annunciato ieri Alemanno nell'audizione alla commissione Agricoltura della Camera - se ha a disposizione ulteriori elementi di allarme che noi non abbiamo. La situazione è sotto controllo, la vigilanza è altissima, abbiamo pure abbassato a tre mesi l'età degli animali soggetti ai controlli».

Ma la psicosi mucca pazza si estende. «Il presidente Storace - sostiene Angelo Bonelli, capogruppo dei Verdi alla Regione Lazio - deve rendere noti i risultati delle analisi effettuate dall'Istituto zooprofilattico regionale. Non esiste un vaccino e perciò l'unica difesa contro la Bse sono la prevenzione e il divieto di reintrodurre le farine di provenienza animale. Bisogna accertare che nessuno continui a macellare la carne clandestinamente, come avveniva in Sicilia». Per l'associazione di consumatori Aduc, la bistecca italiana è ancora insicura proprio perché continuano a circolare farine animali ed esiste un mercato nero delle carni. «La mafia partecipa a tale commercio - accusa l'Aduc - ma è una pratica criminale diffusa anche al Nord con importazione di bovini dai paesi balcanici». Rifondazione comunista chiede una maxi indagine sanitaria.

Il test rapido, ossia quello usato in Italia, si chiama Prionics e risulta positivo quando compaiono tre bande. E' eseguito su campioni di tessuto cerebrale e si basa sulla possibilità di utilizzare anticorpi in grado di riconoscere il prione alterato. «L'allarme Bse - osserva Carmen Someschi, presidente dell'associazione vegetariana italiana - ha già indotto 2 milioni e mezzo di persone a dire addio alle bistecche. La carne è a rischio per la difficoltà di risalire con esattezza all'alimentazione del bovino».

Dall'inizio dell'anno sono stati effettuati 75 mila test anti-prione e 560 mila analisi. «Per i consumi di carne bovina - ribadisce Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura - oggi possiamo stare tranquilli. I controlli sono rigorosi e affidabili. Nessuno però può purtroppo dare assicurazioni sul passato. I dati epidemiologici rivelano che se c'è trasmissibilità all'uomo della malattia, interviene a distanza di molti anni. Comunque nell'arco di 15 anni, l'incidenza è statisticamente minima».

LE 5 «REGOLE D'ORO» DA SEGUIRE PER L'ACQUISTO

1. Comperare sempre dal commerciante di fiducia e nei centri commerciali
2. Controllare l'etichetta che indica l'origine del prodotto
3. Preferire la carne italiana che proviene da allevamenti controllati con mangimi sottoposti a controlli severi e quella estera garantita ed etichettata
4. Non acquistare prodotti a rischio la cui vendita è vietata
5. Diffidare di carne che viene offerta sottocosto o a prezzi stracciati

LE CARATTERISTICHE DELL'ETICHETTATURA SICURA DELLA CARNE BOVINA

Informazioni obbligatorie sugli animali di provenienza
- Stato dove è avvenuta la nascita
- Stato dove è avvenuto l'ingrasso (crescita)
- Stato dove è avvenuta la macellazione
- Stato dove è avvenuto il sezionamento
- Codice di identificazione dell'animale

Informazioni facoltative
- Azienda di nascita
- Tecnica di allevamento
- Tipo di alimentazione adottata
- Categoria
- Peso
- Razza



IL CODICE DI CLASSIFICAZIONE ASSEGNATO DAL MACELLO
È composto da 2 lettere e 1 numero

La 1ª lettera indica la categoria
A Vitellone
B Toro
C Manzo
D Vacca
E Giovenca

La 2ª lettera indica la qualità
S Superiore
E Eccellente
U Ottima
R Buona
O Abbastanza buona
P Mediocre

Il numero indica il tenore di grasso
1 Molto scarso
2 Scarso
3 Medio
4 Abbondante
5 Molto abbondante

Un caso sospetto

Guariniello indaga su un torinese

Nino Pietropinto
TORINO

La ricostruzione completa della versione italiana dello scandalo di mucca pazza. E' l'obiettivo di un'indagine a tutto campo aperta da tempo dal procuratore aggiunto di Torino, Raffaele Guariniello. Magistrato sempre in prima linea nella prevenzione, Guariniello ha lanciato l'allarme mucca pazza quando, nel '94, troppa gente sottovalutava il problema. Il caso della giovane siciliana, primo in Italia, ha riportato drammaticamente d'attualità il morbo di Creutzfeldt-Jakob e la sua variante umana. La procura di Torino segue con attenzione anche il caso di un torinese di 36 anni, ricoverato una prima volta all'ospedale Mauriziano nel maggio 2001.

Non ci sono indagati per ora nell'inchiesta di Guariniello che ipotizza i reati di epidemia (per le patologie che *colpiscono l'uomo*) e diffusione di una malattia pericolosa per il patrimonio zootecnico. Ma l'indagine porta alla luce una lunga serie di indempienze. Il magistrato mette sotto accusa autorità regionali e governative che hanno sottovalutato i rischi, e hanno rilasciato dichiarazioni ingiustificatamente rassicuranti. Gli ispettori del procuratore hanno raccolto tutte le registrazioni sulle tv locali e nazionali di uomini politici, medici, responsabili sanitari che minimizzavano, o addirittura negavano l'esistenza di mucca pazza. Quelle dichiarazioni sono diventate materiale di indagine.

I controlli nei mangimifici e sulle contaminazioni con farine di carni ci lasciano assolutamente tranquilli, in Italia non corriamo rischi, si diceva. Guariniello e gli ispettori del Nas scoprirono invece che quei controlli erano fasulli, che i veterinari prendevano per buone le dichiarazioni dei titolari dei mangimifici, che nessuno si preoccupava di analizzarli.

Poi la svolta: con i test rapidi eseguiti allo zooprofilattico di Torino vennero i primi responsi negativi. In tutto alla fine si conteranno 50 casi di mucca pazza in Italia, senza distinzione di regioni. E si scoprirono numerosi mangimifici che non erano in regola con la normativa.

Il magistrato ha raccolto tutti i dati sui cinquanta casi positivi di mucca pazza assieme alle analisi sui mangimi e li ha inseriti in una banca dati. Ne emerge un quadro desolante di inefficienze e inerzie. «Nessun problema, i nostri animali sono immuni», dicevano anche alcuni responsabili politici. E invece la realtà era diversa. Guariniello insiste sul concetto di prevenzione. Dal '94 le farine animali erano vietate e nessuno se ne preoccupò. Quando si scoprirono i mangimifici che non rispettavano le norme si è cercato di affossare tutto depenalizzando le norme sui mangimi. Guariniello ha sempre sottolineato: «Non ci voleva molto a capire che era necessario muoversi con tempestività, affrontare seriamente il problema».

LE RICERCHE PIU' AVANZATE OGGI SI CONCENTRANO SULL'IPOTESI DI UN VACCINO CONTRO IL MORBO CREUTZFELDT-JAKOB



Uno dei laboratori dove si eseguono i test per individuare i prioni della Bse

«Ora temiamo il contagio anche fra uomo e uomo»

Lo scienziato: «Stiamo raccogliendo tonsille e linfonodi da persone vive per poter capire quale sia la percentuale di portatori sani in circolazione»

intervista
Daniela Daniele

ROMA

E' sul contagio da uomo a uomo e sull'ipotesi di un vaccino che si concentrano, oggi, le ricerche più avanzate sulla variante del morbo di Creutzfeldt-Jakob. Le conduce un italiano, emigrato vent'anni fa all'estero. «Non ricordo più, nemmeno io, perché», scherza Adriano Aguzzi, direttore dell'Istituto di Neuropatologia dell'ospedale universitario di Zurigo e responsabile della sorveglianza epidemiologica della Creutzfeldt-Jakob per la Svizzera. Il primo caso di variante umana, in Italia, non lo stupisce. Se l'aspettava da tempo.

Professore, è importante fare una diagnosi precoce?

«Assolutamente, sì. Sappiamo, per esempio, che il prione è diagnosticabile nelle tonsille. Così oggi, in Svizzera, stiamo raccogliendo tonsille e linfonodi estratti da vivi e da cadaveri, per esaminarli e capire quale percentuale di portatori sani ci sia».

Perché? Che importanza hanno i portatori sani?

«Un'importanza grandissima. A tutt'oggi, con i severi controlli che ormai si fanno sui capi di bestiame, il pericolo non è tanto nel contagio da animale a uomo, quanto in quello da uomo a uomo».

Ma come potrebbe avvenire? Con il respiro?

«Altamente improbabile. Facciamo, invece, altre ipotesi: attraverso ferri chirurgici, per esempio. Ma siamo solo all'inizio».

Quali sono i primi risultati dell'indagine?

«Per ora, non posso parlarne. E' uno studio imponente, che durerà almeno cinque anni...»

Lei sta lavorando a un'ipotesi di vaccino, a che punto è?

«Anche questa è una ricerca che richiederà anni. L'idea da cui sono partito è che si possa indurre l'organismo a una risposta immunitaria, capace di neutralizzare il prione».

E' possibile che ci siano stati altri casi, nel nostro paese, non diagnosticati?

«No, questo lo ritengo altamente improbabile. Immagino che persone giovani con quei sintomi possano contare, in Italia, su strutture perfettamente in grado di diagnosticare la malattia».

La giovane che si è ammalata è a Londra, dove verrà sottoposta a una nuova terapia. Quali sono le novità nel campo delle cure?

«Purtroppo su questo fronte sono molto pessimista. Conosco bene tutti i protocolli terapeutici attuali, ma nessuno di essi mi sembra possa avere un risultato positivo. Mi spiace, ma non credo si debbano alimentare false speranze. E' un fatto che la difesa da questo morbo difficilmente, almeno per ora, potrà venire da una cura: quando, infatti, appaiono i primi sintomi, c'è già una tale quantità di neuroni distrutti che non è possibile fare più nulla».

Ritiene che l'unica speranza sia la profilassi?

«Certo».

Perché le vittime della variante di Creutzfeldt-Jakob sono molto più giovani di quelle della forma sporadica, che colpisce gli anziani?

«Questo è un altro filone delle nostre ricerche. Ipotizzo che sia per via di qualcosa di particolare che si trova nel sistema immunitario dei giovani».

Dunque il problema non è più la carne?

«Nel caso della giovane siciliana posso solo dire che, visto il tempo di latenza della malattia, di 10-15 anni e forse anche più, risaliamo a un periodo in cui i controlli sanitari erano ancora assai lontani. Il caso italiano è l'ennesima conferma che la Bse era presente nel nostro paese. Mi auguro che rimanga isolato, ma temo che non sarà così. Esistevano, ormai da una decina d'anni, evidenze scientifiche che avrebbero dovuto suggerire quei provvedimenti che poi sono stati presi, con grande ritardo. E fa rabbia pensare a tante morti che avrebbero potuto essere evitate. Eppure, negli Anni '90, cervello e midollo dei bovini si mangiavano tranquillamente».

Ritiene che oggi, in Europa, si faccia abbastanza per la sicurezza?

«La sicurezza è un bersaglio mobile. Quello che si deve fare è non ripetere gli errori del passato, incorporare tutti i nuovi dati scientifici. E soprattutto non far dipendere l'erogazione dei fondi per la ricerca da improvvise esplosioni mediatiche».

«E' triste, ma non esiste ancora una cura»

Nel centro in Inghilterra: noi alleviamo la sofferenza, nessuno riesce a guarire

Paolo Passarini
corrispondente da LONDRA

«Purtroppo sarebbe un viaggio inutile», dice con voce bassa e triste la signora Frances Hall, commentando l'ipotesi di un trasferimento in Gran Bretagna della ragazza italiana, che si teme affetta da Cjd. La signora Hall dirige la «Human Bse Foundation», il centro che coordina gli aiuti alle vittime del Creutzfeld-Jakob-Disease e ai loro parenti.

«La triste verità -continua la signora Hall- è che contro il Cjd non esiste alcuna cura nè qui in Gran Bretagna nè altrove». Cosa succede dunque alle persone colpite dal morbo? «Non c'è niente da fare, ahimè. Muoiono». Le cifre, purtroppo, confermano questa tesi disperata.

«Nel Regno Unito - continua la signora Hall - le persone colpite dalla malattia sono state 114, delle quali 106 sono già morte e otto combattono ancora con la malattia». Con quali speranze? «Come dicevo, purtroppo nessuna». In aggiunta a questi 114 casi ve ne sono stati 4 in Francia, uno in Irlanda e uno a Hong Kong (una persona proveniente dal Regno Unito). Il totale dei casi conosciuti è quindi 120 e salirebbero a 121 se disgraziatamente la diagnosi di Cjd fosse confermata per la ragazza di Trapani. Possibile che non esista proprio nessuna cura?

«All'inizio - spiega la signora - si è tentato un trattamento con un farmaco chiamato Quinicrine. Un tempo veniva usato per combattere la malaria e un équipe di ricercatori della California sembrava avere ottenuto dei risultati. Ma poi, sfortunatamente, si è dovuto constatare che il Quinicrine non produceva alcun miglioramento, mentre causava degli effetti collaterali molto pesanti, soprattutto sul fegato. Da allora, nessuna nuova cura è stata proposta». E a quali cure, quindi, vengono sottoposti i pazienti di Cjd? «Normali trattamenti per alleviare i sintomi e ridurre il dolore, ma questo non può fermare e neppure ritardare il decorso della malattia».

Gail Robinson, del Department of Health, conferma le parole della signora Hall: «Nessuna cura disponibile, purtroppo, nè per il Cjd nè per la sua nuova variante inglese, il Vcjd. Chi viene colpito dalla malattia in genere muore entro due anni, dopo aver subito dei danni cerebrali devastanti». La Gran Bretagna, essendo stato il paese colpito per primo e più pesantemente dalla cosiddetta «mucca pazza» dovrebbe però essere all'avanguardia nella diagnostica del Cjd. «Per forza di cose si è formata qui da noi, in questi anni, una rete abbastanza vasta di ricercatori ed esperti - risponde la signora Robinson - Ma non esiste un test unico. Il test veramente definitivo, che consente di capire esattamente di che tipo di Cjd si tratti, è purtroppo la biopsia eseguita sui tessuti cerebrali della vittima dopo la sua morte».

La maglia forte di questa rete, per quanto riguarda la diagnostica, è al St. Mary Hospital di Londra. Il professor John Collinge è considerato uno dei principali esperti nella diagnostica del Cjd. Se, dalla Sicilia, i medici della ragazza di Trapani avessero deciso di chiedere un consulto diagnostico, è probabile che abbiano mandato tessuti di tonsille della paziente al professor Collinge per una biopsia. L'assistente di Collinge alla «Mrc Prion Clinic» del St. Mary Hospital è la signora Kathryn Prout, ma non è nelle condizione di poter confermare alla stampa se l'analisi sia stata compiuta nè tantomeno quali risultati abbia fornito.

Il Cjd resta quindi un grande, angoscioso mistero. Non solo non si sa come curarlo, ma non si sa neppure esattamente in quale modo gli esseri umani lo contraggano, anche se ne è nota l'origine. Oggi, 21° secolo, l'unica cura contro il Cjd è ancora cercare di non contrarlo.

IL PRINCIPE | «TUTTI SI SONO DATI DA FARE PER FARCI RIENTRARE IN ITALIA»



«RICEVO CENTINAIA DI FAX»

Il giorno dopo il primo sì del Senato al rientro dei Savoia in Italia, Vittorio Emanuele (foto) ha ribadito il ringraziamento al capo del governo ed anche alla sinistra. «Adesso aspettiamo il seguito ma siamo fiduciosi e felici. Ringrazio tantissimo il primo ministro che ha fatto tutto quello che ha potuto fare per noi e le sinistre che hanno votato per noi. Siano di destra o siano di sinistra si sono dati da fare per farci rientrare in Italia e la minima cosa che posso fare è dire grazie», ha ribadito Vittorio Emanuele. In compagnia della moglie Marina Doria e dell'avvocato Giuseppe Morbilli, Vittorio Emanuele si trova ancora a Gstaad dove possiede uno chalet. «Abbiamo trascorso tutta la giornata a leggere i giornali, i messaggi che continuano ad arrivare e a rispondere al telefono», ha detto Vittorio Emanuele ancora emozionato per lo «storico voto» di ieri. «Una cosa che mi fa molto piacere è che tutti sono contenti. Tutti gli italiani qui a Gstaad si congratulano con noi». Emanuele Filiberto è tornato a Ginevra già ieri sera. Lavora presso la Banca privata Syz, ma è «attualmente in viaggio a Montecarlo. Sarà di ritorno sabato prossimo, per il gala di beneficenza che organizziamo qui a Gstaad» in favore di un asilo nido per i bambini poveri di Napoli, ha precisato Marina Doria.

Mancino: «Nessun rischio dal rientro dei Savoia»

L'ex presidente del Senato ricorda le divisioni in famiglia sul referendum del '46, il carteggio con Vittorio Emanuele, le paure della sinistra: «C'era chi temeva un'irruzione alle frontiere...»



Nicola Mancino, capogruppo della Margherita ed ex presidente del Senato

intervista

Antonella Rampino

ROMA

PERMETTERE il rientro dei Savoia in Italia, restituendo loro diritti e doveri di qualunque cittadino italiano, non sarà un passo verso la revisione della forma repubblicana? Per quanto assurdo possa sembrare, questo argomento si è affacciato nella discussione politica (durata lunghi anni) e poi sfociata nel passaggio storico dell'altroieri. Un argomento che non è sfuggito all'ex presidente del Senato Nicola Mancino. Anche per un motivo di identità politica e di [illegible]za del percorso storico con il quale la forma repubblicana si è affermata. «Io sono un repubblicano di vecchia data: ai tempi del referendum i democratici cristiani si divisero, e solo grazie all'equilibrio e all'intelligenza di De Gasperi andò in porto la prevalenza per la scelta repubblicana. Non fu facile, allora. Nemmeno nella mia famiglia. C'era mio padre ferroviere, repubblicano convinto, e mia madre che teneva invece in cucina un grande quadro della regina. Quando si trattò di votare per il referendum ci fu un consiglio di famiglia, compresi noi quattro figli, minorenni. Mio padre spiegò perché era importante la forma repubblicana e ricordò le responsabilità del re. Sembrava che in casa nostra fosse passata la repubblica, quando mia madre, caparbia, soggiunse: "Ma io voto per la Regina". Oggi, il superamento delle ragioni ostative è assai più semplice. Rispetto l'opinione di coloro che conservano un'intransigenza nei confronti della revisione della Tredicesima disposizione della nostra Carta costituzionale. Essi pongono un problema di interpretazione».

Lei dice in buona sostanza che alcune "rigidità" dentro e fuori l'Ulivo, e dentro e fuori il Polo, sono dovute al timore che si possa mettere in discussione la forma repubblicana?

«Probabilmente è così. Nella Costituzione vi sono due disposizioni, mai messe in discussione: gli articoli 138 e 139. Nel 138 è ipotizzata la revisione costituzionale con procedure particolari, mentre nel 139 si sancisce il divieto di modificazione della forma repubblicana, scelta una volta per tutte dal popolo sovrano».

Ma il Senato l'altroieri ha solo rivisto la Tredicesima disposizione, che è definita dalla Costituzione come transitoria.

«Esattamente. La transitorietà fu una chiara presa di posizione del Costituente, volta a rimettere alla valutazione delle successive assemblee parlamentari la permanenza del divieto per Casa Savoia e i suoi discendenti maschi».

Perché non s'è fatta prima una cosa così semplice, visto che il governo Prodi aveva preso in esame la questione, e che la Camera nella scorsa legislatura l'aveva discussa?

«Io ero presidente del Senato all'epoca. E ricordo benissimo che, dopo il dibattito molto approfondito svolto dalla Camera, noi al Senato non potemmo concludere perché più volte improvvide dichiarazioni, sia di Vittorio Emanuele, sia di Emanuele Filiberto, avevano rallentato la riflessione in Commissione affari Costituzionali».

In aula lei ha raccontato di avere avuto un carteggio con Vittorio Emanuele. Era proprio in quei giorni?

«Sì. Ho preso carta e penna, ho scritto due lettere, anche perché Vittorio Emanuele aveva sollecitato al mio ufficio la revisione della Tredicesima disposizione. Ecco, guardi questo passaggio: "Prendo atto con soddisfazione della posizione da lei assunta, contraria ad ipotesi di ingresso in Italia attraverso il ricorso a stratagemmi giuridici tendenti a superare il vincolo della revisione costituzionale". Scrissi questo perché molti parlamentari, all'epoca, parlavano di irruzione ai confini del nostro Paese. C'era molta emotività, ma anche strumentalizzazione, disattenzione ed assenza di responsabilità...».

Episodi che diedero vita a una scenetta di satira televisiva, con i Savoia accampati in una roulotte alla frontiera con l'Italia. Ma lei, è soddisfatto di come è finita?

«Sì. Anche perché l'evento fortunatamente si conclude non con l'abrogazione, ma con la cessazione degli effetti della Tredicesima disposizione transitoria: c'è una buona differenza. Pur avendo Casa Savoia precise responsabilità: la debolezza nei confronti del fascismo, l'arrendevolezza al regime, l'approvazione delle leggi razziali, la dichiarazione di guerra, la fuga. Responsabilità che nessuno potrà mai dimenticare. Diciamo che non temo rischi: la Repubblica è salda nella coscienza popolare».

I FESTEGGIAMENTI PER L'ORDINE DI SAN MAURIZIO E LAZZARO

Sabato a Gstaad la nobiltà festeggia il primo sì

L'appuntamento è a Gstaad, in Svizzera, per sabato prossimo. L'occasione formale saranno gli annuali festeggiamenti per l'Ordine di San Maurizio e Lazzaro ma la nobiltà di mezza Europa avrà un motivo in più per fare festa: il primo sì del Senato al rientro dei Savoia in Italia. Il drappello di blasonati italiani si sta già preparando. In testa il principe Carlo Giovannelli, infaticabile animatore di eventi mondani nella capitale e da sempre sostenitore del rientro degli eredi Savoia in patria. «Ieri ho chiamato Marina di Savoia, ho fatto i miei complimenti per telefono. Ma sabato lo farò di persona - spiega il principe - dopo tutto questo tempo finalmente si mette la parola fine a questo terribile esilio. Persino i paesi ex comunisti hanno fatto rientrare i loro reali, persino la Russia ha beatificato lo Zar. Non aveva più senso tenere lontani gli eredi di casa Savoia».

Il principe Giovannelli non è un ultraconservatore, non è «un monarchico ortodosso»: per lui il giuramento di fedeltà alla Repubblica di Vittorio Emanuele «non è stato un gesto scandaloso»: «Non era un gesto obbligatorio - spiega il principe - però, Vittorio Emanuele ha reso esplicito qualcosa che ha sempre detto: si sente italiano e, come italiano, accetta la Repubblica e la Costituzione italiane. Del resto, senza quella dichiarazione al Senato non ci sarebbe stata questa grande maggioranza». Una maggioranza senza Rifondazione Comunista e Verdi «caduti in contraddizione» per il principe «perché proprio loro che si battono per i diritti civili hanno perso l'occasione di contribuire alla restaurazione di un diritto civile leso per decenni». «La dichiarazione di Vittorio Emanuele - riflette il principe Giovannelli - ha aiutato il senato a trovare un'ampia maggioranza e a scongiurare il referendum che non farebbe comodo proprio a nessuno». [Ansa]

RITORNO ALLA PROPOSTA ORIGINARIA

Rispetto al Ddl originario la normativa ha come elemento nuovo il ruolo dell'authority Antitrust

Compito dell'authority è accertare che i titolari di cariche di governo nazionale e locale tengano comportamenti corretti, imparziali e rispondenti alle esigenze di interesse generale

Il provvedimento riguarda il presidente del Consiglio, i ministri, i sottosegretari, i commissari straordinari di governo, i sindaci delle metropoli, dei capoluoghi di provincia e dei presidenti di provincia. Eliminati i presidenti di regione

Il conflitto d'interessi si considera rilevante ogni volta che il provvedimento possa avere un'incidenza specifica nell'assetto patrimoniale del titolare di cariche di governo, del coniuge e dei parenti entro il secondo grado

I titolari di cariche di governo nazionale e locale non possono ricoprire cariche o uffici pubblici non inerenti alla funzione svolta, né avere incarichi in aziende con fini di lucro o svolgere attività professionale in settori connessi con la funzione di governo

Nell'accertare i possibili casi di conflitto di interessi l'authority ha pieno accesso ai dati dell'amministrazione

L'authority segnala ai presidenti del Senato e della Camera i casi di violazione. Emette una sanzione politica, non sanzioni pecuniarie o incidenti sulla proprietà

Conflitto d'interessi, il Polo torna al testo Frattini

Rai, immigrati e giustizia: scontro aperto tra la Lega e i centristi

Amedeo La Mattina

ROMA

Il governo svela le sue carte sul conflitto di interessi e ripresenta il progetto Frattini con qualche variazione. L'Ulivo insorge, promettendo un'opposizione durissima, e il ministro Frattini replica: «Siete affetti dalla sindrome di Moretti». Insomma, è la rottura definitiva in commissione Affari costituzionali.

«È una prova di arroganza del potere», dice Francesco Rutelli che considera sprecate due settimane di «apparenti aperture al dialogo e di preannunci di nuove proposte». Per Rutelli quella di Frattini è una proposta «assolutamente inaccettabile e che gran parte degli esperti consultati dalla stessa maggioranza ha definito insufficiente e incostituzionale». Dunque, «riproporla oggi è una prova di arroganza ed è la conferma di una indisponibilità ad affrontare seriamente il conflitto di interessi».

La vicenda non mancherà di avere ripercussioni a vari livelli. L'opposizione, ad esempio, la considera legata a doppio filo con le nomine Rai: se queste dovessero sancire il controllo del governo sull'informazione pubblica, allora verrà posto al Capo dello Stato un problema di democrazia in Italia. L'ipotesi, già anticipata da Sartori, è stata avanzata dal senatore della Quercia, Stefano Passigli, che parla di «legge burla»: «Questa situazione rende ancora più difficile la decisione dei presidenti Pera e Casini. Gli Orazi e Curazi si affrontarono 3 contro 3. Se invece ci troveremo con 6 reti in mano a Berlusconi il duello non è più leale: sarebbero a rischio i meccanismi di formazione dell'opinione pubblica. Al quel punto saremo costretti ad investire la suprema magistratura della Repubblica».

Solo sanzioni politiche: è rottura con l'Ulivo Passigli (Ds) «Una legge burla» Entro il 20 il voto in commissione

Ma il centrodestra non sembra molto preoccupato. La Casa delle libertà ha dalla sua la forza dei numeri e intende andare avanti a colpi di maggioranza: entro il 20 febbraio la commissione Affari costituzionali dovrà licenziare la legge per consegnarla al voto dell'aula. E contrattacca. Dice il ministro Frattini: «L'Ulivo è stato preso dalla sindrome di Moretti. Si nota, eccome, una radicalizzazione delle loro posizioni. Non è che prima fosse dialogante, ma oggi (ieri per chi legge ndr) ho notato un atteggiamento più duro». Anche il deputato di Forza Italia, Michele Saponara, ha sottolineato questo aspetto: «E sì, la sinistra non si può permettere nessuna apertura, altrimenti arriva Moretti e li sgrida». E a tarda sera il Cavaliere ha convocato i capigruppo della sua maggioranza per fare il punto.

Sta di fatto che sul conflitto di interessi il confronto era già apparso impossibile. In commissione Affari costituzionali l'Ulivo aveva presentato il «modello americano» che prevede tra le ipotesi di soluzione anche l'obbligo di vendita. Il centrodestra l'aveva bollato come «un'espropriazione forzata, inaccettabile e incostituzionale». Il governo si era dato due settimane di tempo per presentare una serie di emendamenti dopo le audizioni dei costituzionalisti. Ieri l'annuncio del ministro per la Funzione pubblica che ha riconfermato l'impostazione del testo originario, che viene assunto come testo base: è prevista solo una sanzione politica da parte del Parlamento nel caso in cui il premier o un ministro compia atti che avvantaggino le proprie imprese. Per Frattini, che la prossima settimana presenterà alcuni emendamenti, la sanzione politica è un «forte deterrente che basta a far cessare il conflitto di interessi». Della proposta Caianiello si accoglie solo l'idea di affidare all'Antitrust (e non a una nuova Autorità) il compito di vigilanza sugli atti di governo. L'Antitrust manterrà gli attuali poteri e svolgerà una semplice «funzione ausiliaria» rispetto al Parlamento, segnalando ad esso i casi incriminati. Esclusa l'idea che si possa colpire l'azienda che ha compiuto atti in conflitto di interessi.

«E' una rottura di una gravità inaudita - ha tuonato il capogruppo della Margherita in commissione, Gianclaudio Bressa - è stato preso in giro per due settimane non l'Ulivo ma il Parlamento». E l'incompatibilità che si applicherebbe ai ministri non retroattivamente, ma solo dopo l'entrata in vigore della legge, Bressa l'ha definita «emendamento salva Lunardi».

Il ministro per i Rapporti con il Parlamento Giovanardi pensa che ci siano ancora margini per un dialogo, ma i commenti che vengono dall'Ulivo vanno in tutt'altra direzione. «Il nostro voto - ha detto il diessino Caldarola - non potrà mai confondersi con quelli della maggioranza». E Antonio Di Pietro chiede all'Ulivo di abbandonare i lavori parlamentari.

NELL'INCONTRO SI E' DISCUSSO DEGLI AUMENTI DI STIPENDIO AI MAGISTRATI

Il premier all'Anm: confrontiamoci sulle riforme

■ ROMA. Prove di disgelo tra Silvio Berlusconi e l'Associazione nazionale magistrati. Ieri sera, al termine di un'incontro di un'ora tra il premier e il coordinamento intermagistratura, il presidente dell'Anm Giuseppe Gennaro ha espresso soddisfazione «per la disponibilità espressa da Berlusconi a discutere con i magistrati la riforma dell'ordinamento giudiziario». L'incontro, che doveva discutere della questione degli aumenti di retribuzione dei magistrati, è diventato così un'occasione per riaprire un colloquio che s'era interrotto.

«È stato un incontro molto cordiale e molto proficuo», ha aggiunto Gennaro, spiegando che la soddisfazione è motivata da due risultati: non solo sarà istituito un «tavolo tecnico per una sollecita individuazione degli strumenti finanziari occorrenti per la positiva conclusione della vertenza economica» dei magistrati e cioè per una «perequazione» delle loro retribuzioni a quelle della dirigenza dello Stato; ma anche perché il presidente del Consiglio «ha espresso la disponibilità al confronto sul tema delle riforme ordinamentali».

Berlusconi ha rassicurato i magistrati sottolineando «che nel programma di Forza Italia non c'è la separazione delle carriere». A quando dunque il primo incontro sulle riforme sulla giustizia?

«Non appena sarà presentato il progetto di modifica dell'ordinamento giudiziario credo che saremo sentiti», ha risposto Gennaro, sottolineando che «la stessa apertura al dialogo è stata manifestata anche dal sottosegretario Letta il quale si è proficuamente adoperato per rendere possibile l'incontro».

Il Carroccio vuole posti Un vertice di maggioranza?

ROMA

Si riaccende lo scontro tra Biancofiore e Lega, ultimo motivo del contendere un posto nel Consiglio d'amministrazione della Rai, ma ora il confronto si è fatto tanto incandescente da spingere il capogruppo del Ccd-Cdu alla Camera, Luca Volontè, a chiedere a Berlusconi di convocare urgentemente un vertice della Casa delle libertà, poiché «da qualche giorno la Lega ci attacca pretestuosamente».

La sortita è giunta al termine dell'ennesima giornata di scontri con la Lega che già da tempo dà segni di insofferenza e sgomita nella maggioranza (l'altro ieri ad esempio al Senato il Carroccio si è smarcato sul voto sui Savoia, astenendosi, mentre alla Camera si è messo di traverso sugli interventi per la Calabria votando contro, mentre maggioranza e opposizione hanno detto insieme sì). Ad arroventare la polemica odierna le nomine Rai, l'immigrazione, la giustizia. Sulle nomine del Cda la Lega ha alzato la voce, ha fatto sapere ancora una volta che pretende un posto e che semmai deve essere il Ccd-Cdu a sacrificarsi perché, come ha detto Speroni, «ci ha già fregato sulla Convenzione Ue», ricordando la mai digerita nomina di marco Follini a costituente europeo. E poi, ha rincarato il capo di gabinetto del ministro Bossi, la Lega «è un partito più grande» del Biancofiore. In serata, poi, il capogruppo del Carroccio alla Camera Alessandro Cè ha gettato un fiume di benzina sul fuoco e ha lanciato un avvertimento: se sulla Rai si vuole dare uno schiaffo alla Lega, si mina la leadership e rischia di saltare l'alleanza. Quindi, un aut aut a Berlusconi: «Si interroghi se puntare ancora sul cambiamento rappresentato da Bossi oppure farsi irretire in una lenta deriva tendente a restaurare la vecchia Democrazia Cristiana». Una risposta tagliente è arrivata da Pippo Gianni, "plenipotenziario" del Biancofiore in Vigilanza, che ha sottolineato come i cattolici non intendono mollare la presa: «Non è possibile immaginare d'avere un posto in Rai - ha affermato Gianni riferendosi alla Lega - per un risultato elettorale di un anno fa, che è stato premiato ingiustamente con presidenze e vicepresidenze di commissioni parlamentari e bicamerali». Oltre alla Rai, ha lasciato intendere Gianni, nel vertice di maggioranza si dovrà anche cominciare a discutere delle nomine per «gli enti in scadenza»: Enel, Eni, Finmeccanica, Cassa Depositi e Prestiti, Telecom, Poste, Alitalia e Ferrovie.

Ma non solo poltrone: la battaglia tra centristi e Lega si è rapidamente estesa alla questione giustizia per una intervista del ministro Roberto Castelli, nella quale il Guardasigilli ha escluso che "Mani pulite" abbia agito con intenti persecutori. Volontè ha tuonato contro quella «ricostruzione strumentale». Ha definito «inaccettabili» le parole di Castelli invitandolo ad una maggiore prudenza. Nel mirino della Lega anche l'immigrazione e, in particolare, la proposta del Biancofiore per regolarizzare le collaboratrici familiari. «Non voteremo mai una legge che prevede la sanatoria indiscriminata delle colf» altrimenti, ha avvisato Cè, «potrebbero venir meno le ragioni dell'adesione alla Cdl».

[r.r.]

IL PREMIER: «HO MESSO TUTTO NELLE MANI DEI VERTICI ISTITUZIONALI, ALTRIMENTI NON SE NE USCIVA»

Berlusconi: «Pera e Casini non mi inguaiate sulla Rai»

«Ho chiesto ai presidenti di non nominare persone riconducibili a me Loro due sceglieranno, poi io giudicherò. Servono figure equilibrate»



Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

SULLA Rai ho mandato un messaggio chiaro ai due presidenti delle Camere: qui si parrà la vostra nobilitate. Sono due presidenti autorevoli, in gamba. E' chiaro che io giudicherò poi quello che faranno...». Ore 17, dall'ascensore dei ministri, quello che immette nella galleria che collega Montecitorio a Palazzo Chigi, esce un Silvio Berlusconi in forma smagliante. Le cose meglio di così per lui non potrebbero andare. «Mi avete paragonato al Re - scherza -. Cosa mi tocca sentire. Vabbene comunque...con i Savoia che tornano in Italia». E' allegro il presidente e accetta di parlare anche di un argomento per lui scabroso come la Rai. Anzi, annuncia che lui dell'azienda di viale Mazzini, cioè del maggior concorrente della sua creatura, Mediaset, non se ne vuole più occupare. Certo questi sono giorni di grande lavoro per il premier: l'altra settimana la sua scorta alle 23 di sera ha bloccato dei cronisti che lo inseguivano sull'Appia Antica; due sere fa, ha cenato a casa Letta con un personaggio talmente misterioso che quando lo ha ha fatto salire in macchina, all'una di notte, per celarne l'identità ha tirato giù le tendine.

Non significa niente, però. In questo momento il Cavaliere ha tante nomine da decidere, tanti grattacapi a cominciare dal suo successore alla Farnesina, che probabilmente bisogna credergli quando giura che non vuole più affrontare il problema Rai. «Sì, ho lasciato tutto in mano ai presidenti delle due Camere. Ho scelto questa linea di condotta perchè altrimenti qui non se ne usciva più. Ho avuto pressioni da una parte e dall'altra per cui ho capito che era meglio agire così. Ho detto alla mia segreteria di fare muro e ho deciso di non fare nessuna riunione sulla Rai».

Questo non significa che il premier non abbia una sua idea sulle persone che dovrebbero essere chiamate a dirigere l'azienda di viale Mazzini. «L'unico consiglio che ho dato ai presidenti delle due Camere - ammette - è quello che debbono essere nominate delle persone autorevoli ed equilibrate. Non certo personaggi che ripetano comportamenti come quelli adottati dall'attuale vertice della Rai in campagna elettorale, e non solo. Bisogna evitare soprattutto questo rischio. Ecco perchè non mi stancherò mai di ripetere che debbono essere scelte delle persone equilibrate. Non per nulla ho chiesto anche a Pera e Casini di non mettermi nei guai nominando magari un personaggio che poi sia attribuibile a me».

Non occuparsene, non significa però disinteressarsene. Anche su questo punto Berlusconi è esplicito: il premier si aspetta da Marcello Pera e da Pierferdinando Casini delle scelte all'altezza della situazione. «Io ho fiducia - spiega il Cavaliere - che i due presidenti, che sono persone grandi e vaccinate, faranno delle scelte giuste. Poi le giudicherò: del resto sono entrambi giovani, la loro carriera politica non finisce qui...Comunque io non voglio assolutamente occuparmene. Non potrei. Ho il conflitto di interessi e ho già capito che si creerebbe una di quelle situazioni senza sbocco».

Su questa frase sul «conflitto interessi» il presidente del consiglio scompare dietro la porta del suo ufficio a Montecitorio. Proprio in quel momento, però, sempre dall'ascensore del governo esce un altro personaggio che le cronache sulla Rai chiamano spesso in causa, il ministro Giuliano Urbani. Il suo nome continua a fare capolino nei totopresidente dei giornali. Lui non nega: «Posso rimanere qui al ministero dove vorrei raccogliere i frutti del tanto lavoro svolto in questi mesi. Ma potrei anche andare al ministero degli Esteri o alla Rai. Le mie preferenze comunque non le confesso nemmeno a me stesso. Io sono un soldato. Obbedisco. Dove mi dicono di andare, vado. La legge sulle incompatibilità che impedisce ad un ministro di diventare amministratore di un'azienda pubblica prima di un anno dalle sue dimissioni dal governo? E' un impedimento formale, abbiamo già valutato che è superabile. Ma a proposito di Rai credo che l'attuale cda deve firmare il bilancio prima di andarsene. Non può far pesare questo compito sulle spalle di chi gli succederà».

Urbani parla per ipotesi, ma si vede che il personaggio conosce a fondo il dossier Rai e ripete a menadito la filosofia poc'anzi esposta dal Cavaliere. «Vede - osserva - il compito di chi va a dirigere la Rai è un po' quello che si proponeva la bicamerale. In fondo la politica si fa lì, quello è lo strumento per parlare all'opinione pubblica. E il vero problema che abbiamo di fronte e bisogna risolvere è uno solo: abbiamo un bipolarismo cannibale, nel quale i due schieramenti tentano di delegittimarsi l'uno con l'altro. La Tv è un mezzo per arrivare ad un bipolarismo maturo. Chi è all'opposizione deve riconoscere che l'altro è legittimato a governare, e chi è in maggioranza deve essere pronto a fare lo stesso il giorno che diventerà minoranza».

Anche Urbani si dilegua, ma le sorprese dell'ascensore delle meraviglie non finiscono qui. Qualche altro istante e sbuca fuori il ministro Frattini, l'uomo che ha il compito di risolvere il «conflitto di interessi» di Berlusconi. «Abbiamo promesso che affronteremo il problema insieme alla Rai e -assicura - più o meno ci siamo. Il provvedimento il 26 febbraio arriverà in aula». Visto che ci siamo il ministro parla anche dei nomi che si fanno per viale Mazzini. Ad esempio del rettore dell'Università di Bologna, Roversi Monaco, che la vulgata vuole il preferito da Ciampi. Frattini, gran conoscitore dei segreti del Colle, dice: «E' un nome gradito al Quirinale. C'è un'opinione generale positiva su di lui. Ma questo vale anche per Baldassare e Caianiello. L'atteggiamento degli ex-dc che vogliono assolutamente un posto nel cda? Non lo so. Insistono su un certo Porchicchia (Porcacchia, ndr)». Su quel nome scende per il momento il sipario sulle nomine Rai. Si arguisce che sono ancora tutte da fare e che il premier, uomo di mondo, ha scelto la strada di un disinteresse operoso.

«LA CULTURA È INDIPENDENTE DALLE CONTINGENZE POLITICHE»

Eco: al Salone andrò, come sempre

■ «Sono lieto che i francesi dedichino questa attenzione alla cultura italiana, sento il dovere di essere presente e andrò a Parigi come ci sono sempre andato, ogni volta che ho desiderato farlo, a rappresentare anzitutto me stesso e poi la cultura del mio paese, che è quella che è indipendentemente dalle contingenze politiche». È quanto dichiara lo scrittore e semiologo Umberto Eco, confermando così la sua presenza alla fine di marzo nella capitale francese in occasione del Salone del Libro, che quest'anno avrà l'Italia come ospite d'onore. Eco quindi non si unirà alla protesta contro il governo degli scrittori Vincenzo Consolo, Antonio Tabucchi e Andrea Camilleri. «Io non faccio parte di alcuna delegazione, né alcuno mi ha mai invitato a partecipare a qualche delegazione. Io, quando vado all'estero, sono invitato dagli editori locali, in alberghi a cinque stelle, e non viaggio a spese dello Stato», chiosa Eco con tono ironico. [r.i.]

GIUSTIZIA | TRE POLEMICHE APERTE

ALTA CORTE, FUMATA NERA PER MANCUSO

L'esito era scontato: la quinta votazione per l'elezione di due giudici della Corte costituzionale da parte del Parlamento in seduta comune si è risolta con un nulla di fatto. Questo il risultato della votazione: presenti e votanti 558. Hanno ottenuto voti: Mancuso 378. Voti dispersi: 103. Schede bianche 87, nulle 22. Si tratta della decima fumata nera in poco più di un anno. Ora il quorum è più basso: sono sufficienti 564 voti, pari ai tre quinti dei componenti l'assemblea. La CdL fa quadrato intorno a Mancuso (Fi). Una candidatura che non trova consensi nell'opposizione.

COSSIGA: TONI NEGRI VITTIMA DEI GIUDICI

«Toni Negri fu una vittima del giacobinismo giustizialista». Lo sostiene, a sorpresa, Francesco Cossiga, in un'intervista a «Sette» in cui indica l'arresto del leader dell'Autonomia come «un'ingiustizia e un classico teorema dei magistrati di sinistra». Proprio negli Anni Settanta e nelle leggi speciali nate per combattere il terrorismo, l'ex capo dello Stato vede la genesi «delle deviazioni attuali della magistratura». «Con le leggi speciali abbiamo trasformato i giudici da soggetti super-partes a soggetti che lottano contro qualcosa».

AL VIA L'ITER PER LA COMMISSIONE TANGENTOPOLI

Prende il via alla Camera l'iter parlamentare delle proposte di legge che propongono l'istituzione di due commissioni d'inchiesta: una sull'uso politico della magistratura e un'altra su Tangentopoli. Mercoledì prossimo le commissioni Affari Costituzionali e Giustizia di Montecitorio, presiedute rispettivamente da Donato Bruno e Gaetano Pecorella (FI), esamineranno i due provvedimenti. L'obiettivo ora, spiegano alcuni dei partecipanti all'Ufficio di presidenza, è quello di unire le due proposte in un unico testo

Storace gela Fini: il Ppe è una fogna

An, in vista del congresso si riapre il giudizio sul passato

Fabio Martini

ROMA

Come ogni giorno, anche quel 29 gennaio, alle due del pomeriggio Gianfranco Fini aveva percorso a piedi i 750 metri che separano Palazzo Chigi dalla sede di An in via della Scrofa. E davanti a tutti i notabili del partito, riuniti per scrivere le tesi congressuali, il leader di An aveva proposto: «Sul fascismo e sull'antisemitismo le tesi di Fiuggi sono chiare e forti» e dunque «non c'è nulla di nuovo da aggiungere». Una decisione non del tutto scontata, quella di Fini, considerate le pressioni che erano arrivate nei giorni precedenti dalla comunità ebraica per una dichiarazione ancora più inequivocabile sulle colpe del fascismo «nello sterminio degli ebrei».

Certo, per Fini una decisione difficile quella di non rincarare la dose. Ma nelle ultime due settimane il vicepresidente del Consiglio ha dovuto fare i conti con un fenomeno che non si aspettava: sono ancora tanti i quadri di partito e gli intellettuali che non hanno metabolizzato la svolta di Fiuggi. Per Fini è stata una sorpresa scoprire che le uniche reazioni negative alla sua esternazione su Mussolini («Non ripeterei che è stato il più grande statista del secolo») non siano venute dai suoi avversari politici o dalla stampa internazionale ma dal suo mondo. Quella profonda revisione storica nel giudizio sul Duce, sia pure affidata alle *Iene*, ha fatto il giro nel mondo ma nelle stesse ore quasi tutti i colonnelli sono rimasti in fragoroso silenzio. Chi ha parlato sono stati gli intellettuali di punta della destra - Pietrangelo Buttafuoco, Stenio Solinas e Marcello Veneziani - che con sfumature diverse si sono trovati d'accordo nello sparare a zero su Fini. Tra mugugni, giudizi al vetriolo e nostalgie non mascherate come quella di Alessandra Mussolini, in pochi giorni si è creato un impasto che fa dire al vice-presidente della Camera Publio Fiori: «Dobbiamo dimostrare di essere cambiati veramente, di aver rotto con il fascismo. Superando l'ultimo tabù: non basta condannare, come si è fatto finora, i delitti commessi dal fascismo, bisogna condannare chi ha commesso quei delitti: Benito Mussolini».

E così, preso atto che la "questione fascista" resta un nervo scoperto, Fini ha deciso di darsi un'immagine rassicurante su tutto il resto, spostando novità e svolte sul fronte di governo, accreditandosi come baricentro della coalizione e proponendosi come mediatore e risolutore nella vicenda del contratto sul pubblico impiego. Ma le novità arrivano dall'Europa. A 10 giorni dalla nomina del vice-premier alla Convenzione europea, a Palazzo Chigi tirano le somme compiaciuti per il complesso delle reazioni internazionali: giudizi positivi sono arrivati da tutte le cancellerie e persino austeri giornali come il *Financial Times* hanno commentato con favore. E Fini ha deciso di tirar dritto anche sulla questione del Ppe, che dentro An resta un tabù ancora per molti. Proprio oggi, in un convegno della Fondazione Tatarella, interverranno uno a fianco dell'altro, il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini e Gianfranco Fini. Il tema del convegno («Da Fiuggi al bipolarismo europeo») allude volutamente al futuro ingresso di An nel Ppe e Italo Bocchino, vicepresidente dei deputati ed ex pupillo di Pinuccio Tatarella, chiosa così: «Il tema dell'ingresso di An nel Ppe sarà al centro della prossima legislatura europea, tra il 2004 e il 2009, ma intanto è giusto parlarne e prepararsi a questo appuntamento». Il primo, minimo segno di disgelo si verificherà al congresso di An di Bologna, al quale parteciperà Alejandro Agag, il giovane segretario del Ppe voluto da José Maria Aznar. Chi si è impegnato a fare da traghettatore di Fini nel Ppe è il suo amico Casini, che ha preparato per il convegno un discorso importante.

Ma quanto sia difficile per Fini la strada del Ppe, lo dimostra l'ultima, fiammeggiante esternazione del presidente della Regione Lazio Francesco Storace. A Bruxelles per una questione di nomine nel Comitato delle Regioni europee, Storace ha commentato l'esclusione di esponenti di An - polemizzando duramente con Formigoni - dai posti chiave con parole pesantissime: «Il Ppe è una fogna e Forza Italia ha consumato la sua vendetta contro il suo alleato An». E in queste ore anche un altro personaggio di punta di An, il ministro Mirko Tremaglia, è al centro di un caso europeo. A proposito della battaglia di El Alamein, Tremaglia con la consueta sincerità, aveva affermato che «sarebbe stato meglio vincerla», ma questa frase ha suscitato commenti critici da parte del quotidiano spagnolo *El Mundo*, del francese *Libération*, del tedesco *Die Tageszeitung*, del danese *Politiken*.



Il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini

CONVENZIONE, C'E' MARTINI

Giscard: ad Amato la cura dei testi

STRASBURGO. La Convenzione europea che dovrà preparare la grande riforma del 2003-2004 si riunirà per due sessioni di almeno due mezze giornate ogni mese: lo ha indicato oggi a Strasburgo davanti all'ufficio di presidenza dell'Europarlamento il presidente della Convenzione Valéry Giscard d'Estaing. La riunione si è svolta a porte chiuse. Da fonti autorevoli dell'europarlamento si è appreso che l'ex Capo dello Stato francese, che sta preparando la seduta inaugurale della Convenzione prevista per il 28 febbraio, ha indicato che la «costituente» della nuova Europa dovrebbe riunirsi in plenaria almeno 22 volte in un anno. Il direttorio, l'ufficio di presidenza della Convenzione, si riunirà molto più spesso. Il presidente della Convenzione ha anche precisato che intende affidare al vicepresidente italiano Giuliano Amato una «responsabilità particolare» per la redazione dei testi giuridici, un ruolo chiave per la preparazione del documento finale. L'altro vicepresidente, il belga Jean-Luc Dehaene, sarà responsabile per i rapporti con la società civile. Giscard ha detto che proporrà ai delegati alla Convenzione di sedersi in aula per ordine alfabetico, e non per gruppi politici o per componenti di appartenenza (Europarlamento, Parlamenti nazionali, Commissione Ue, paesi candidati). Interrogato dal capogruppo Ppe Hans Gert Poettering sulla conclusione dei lavori della Convenzione, Giscard ha solo risposto, stando alle fonti, che la durata di un anno prevista dalla dichiarazione finale del vertice Ue di Laeken «è una indicazione forte».

Su Europa e riforme è intervenuto Giorgio Napolitano. Gianfranco Fini? Nella Convenzione «è un po' un'incognita», dice il presidente della commissione costituzionale dell'Europarlamento. «Finora Fini non ha avuto modo di esprimersi granché, non è intervenuto nel dibattito europeo con nessuna sua personale elaborazione» ha aggiunto l'eurodeputato Ds, auspicando che il vicepremier italiano «incominci a pronunciarsi». «Lo farà sicuramente nella Convenzione, ma non sarebbe male se lo facesse anche prima» ha detto ai cronisti il presidente della commissione costituzionale di Strasburgo. Napolitano ha auspicato che le presidenziali francesi non rallentino il lavoro. E ha invitato Giscard a tenere conto del peso dell'Europarlamento nella Convenzione (per la quale ieri è stato designato, a rappresentare le Regioni, il presidente della Toscana Martini); se non si tiene conto degli organismi eletti dal popolo si rischia il distacco del popolo dalle istituzioni. [r.i.]

DA GENNAIO 2004

Europa, sì al mandato di cattura

dall'inviato a STRASBURGO

L'Europarlamento ha approvato ieri a larghissima maggioranza (414 sì, 123 no, 20 astenuti) il mandato d'arresto comune nella formula di compromesso sui tempi di applicazione presentata dal Consiglio. Due emendamenti, proposti da Antonio Di Pietro e da Armando Cossutta, che tendevano a fissare comunque l'entrata in vigore del nuovo strumento giudiziario europeo al primo gennaio del 2004, sono stati respinti. Gli emendamenti riproponevano la polemica che si scatenò nel dicembre scorso, quando il governo italiano condizionò la sua firma ad una armonizzazione dei codici europei e alle riforme costituzionali necessarie per realizzarla.

Alla fine di un braccio di ferro fatto di incontri a Bruxelles e a Roma, Silvio Berlusconi e l'allora presidente di turno della Ue, il premier belga Guy Verhofstadt, trovarono l'accordo. Il mandato di cattura europeo - che rischiava di partire a 14 - è stato, così, sottoscritto da tutti ed entrerà in vigore dal gennaio del 2004 ma con delle eccezioni che per alcuni Paesi, come l'Austria, sono di un anno e per l'Italia non fissano una data precisa perché considerano la necessità di procedere alla modifica di codici e leggi che regolano la giustizia.

Di Pietro, ieri, ha sostenuto il suo emendamento affermando che l'Italia è già il «Paese più garantista d'Europa» e che non c'è bisogno di alcuna riforma costituzionale per applicare il mandato d'arresto comune. Per alcuni attimi nell'emiciclo di Strasburgo si sono rinnovati i toni aspri della polemica di dicembre. Antonio Di Pietro ha parlato di «umiliazione» e ha ricordato i «tentativi di Berlusconi di escludere reati che gli stanno a cuore». L'ex magistrato di Mani pulite ha anche definito «pretestuosa» la clausola imposta dall'Italia ai partner europei che lega l'avvio del mandato alle modifiche costituzionali: «Non c'è bisogno di modificare alcunché nella Costituzione che è la più garantista possibile», ha detto.

Gli ha replicato l'eurodeputato di Forza Italia, Giuseppe Brienza, che in nome di Tonino ha chiesto scusa all'assemblea per l'«attacco rozzo» e ha definito «una bolla di sapone» le critiche di Di Pietro. [en.sin.]

[illegible] PYONGYANG COLLAUDA I MISSILI, L'IRAQ NEGA DI AVERE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA, TEHERAN MINACCIA DI CACCIARE IL LEADER AFGHANO



[illegible] BALISTICA

Lo [illegible] la Corea [illegible] Nord avrebbe effettuato [illegible] quattro esperimenti [illegible] accensione del motore del suo missile balistico Taepodong-2 (con gittata da 4 a 6 mila km): l'ultima [illegible] dicembre, dopo gli attacchi terroristici contro New York (nella foto [illegible] leader Kim Jong Il)



[illegible] LE ACCUSE [illegible]

L'Iraq risponde alle accuse del presidente Bush, che nel discorso sullo stato dell'Unione [illegible] inserito Baghdad nell'«asse del male». L'Iraq nega [illegible] produrre armi di distruzione di massa. «Gli Usa [illegible] che l'Iraq ha cooperato con gli ispettori Onu», [illegible] detto un portavoce (nella foto Saddam Hussein)



L'IRAN: STOP [illegible]

Il ministro dell'Interno iraniano ha messo in guardia [illegible] leader afghano Hekmatyar (nella foto) dopo che questi, rifugiato in Iran, ha detto di opporsi al governo provvisorio di Karzai [illegible] ha invocato la lotta armata. «In Iran non c'è posto per chi semina zizzania», ha detto il ministro

Attacco kamikaze a una colonia israeliana

Uccisi una mamma, due bambine e un soldato

Aldo Baquis
TEL AVIV

Uno dei più efferati attacchi di Hamas è avvenuto ieri nella piccola colonia di Hamra (Valle del Giordano) quando un terrorista ha preso in ostaggio una donna israeliana, la [illegible] neonata [illegible] un'altra figlioletta, mentre si trovavano nella loro abitazione, [illegible] ha quindi attivato il corpetto esplosivo che indossava provocandone la morte.

Questo attentato - avvenuto mentre [illegible] premier Ariel Sharon era in volo per Washington dove oggi incontrerà [illegible] presidente George Bush - è stato accompagnato ieri da altri attentati di Hamas, sventati di misura dall'esercito israeliano. Alla periferia di Gerusalemme [illegible] prontezza [illegible] riflessi dell'autista di un autobus di linea ha consentito [illegible] passeggeri di neutralizzare un kamikaze islamico che progettava di far saltare in aria il veicolo quando avesse raggiunto la colonia di Maaleh Adumim.

Alla periferia di Nablus un posto di blocco militare ha inoltre fermato un camion palestinese dove - sotto a vari strati di casse di verdura - erano stati nascosti razzi di tipo Qassam-2 destinati [illegible] militanti di Hamas [illegible] Jenin. Se fossero arrivati a destinazione, avrebbero consentito loro di bombardare la vicina città israeliana di Afula. Nella nottata altri due kamikaze palestinese sono stati fermati a Tira, presso Haifa, mentre stavano per entrare in Israele per compiere [illegible] ulteriore [illegible].

Il raid di Hamra è iniziato in serata, quando un commando composto da due-tre palestinesi ha aperto [illegible] fuoco contro una pattuglia di riservisti, uccidendone uno [illegible] ferendone alcuni altri. Uno degli attaccanti è quindi [illegible] in una abitazione del villaggio dove si trovavano una donna [illegible] alcuni bambini. La [illegible] circondata ed isolata [illegible] un'unità di pronto intervento, giunta in elicottero. Durante il tentativo di liberazione degli ostaggi si è udita [illegible] deflagrazione. Quando i militari sono riusciti ad entrare nella casa occupata hanno trovato quattro morti (il palestinese, una donna [illegible] le due figlie) e vari feriti, fra cui diversi altri bambini. La operazione è stata rivendicata da Hamas mediante un comunicato inviato alla tv degli Hezbollah, al Manar.

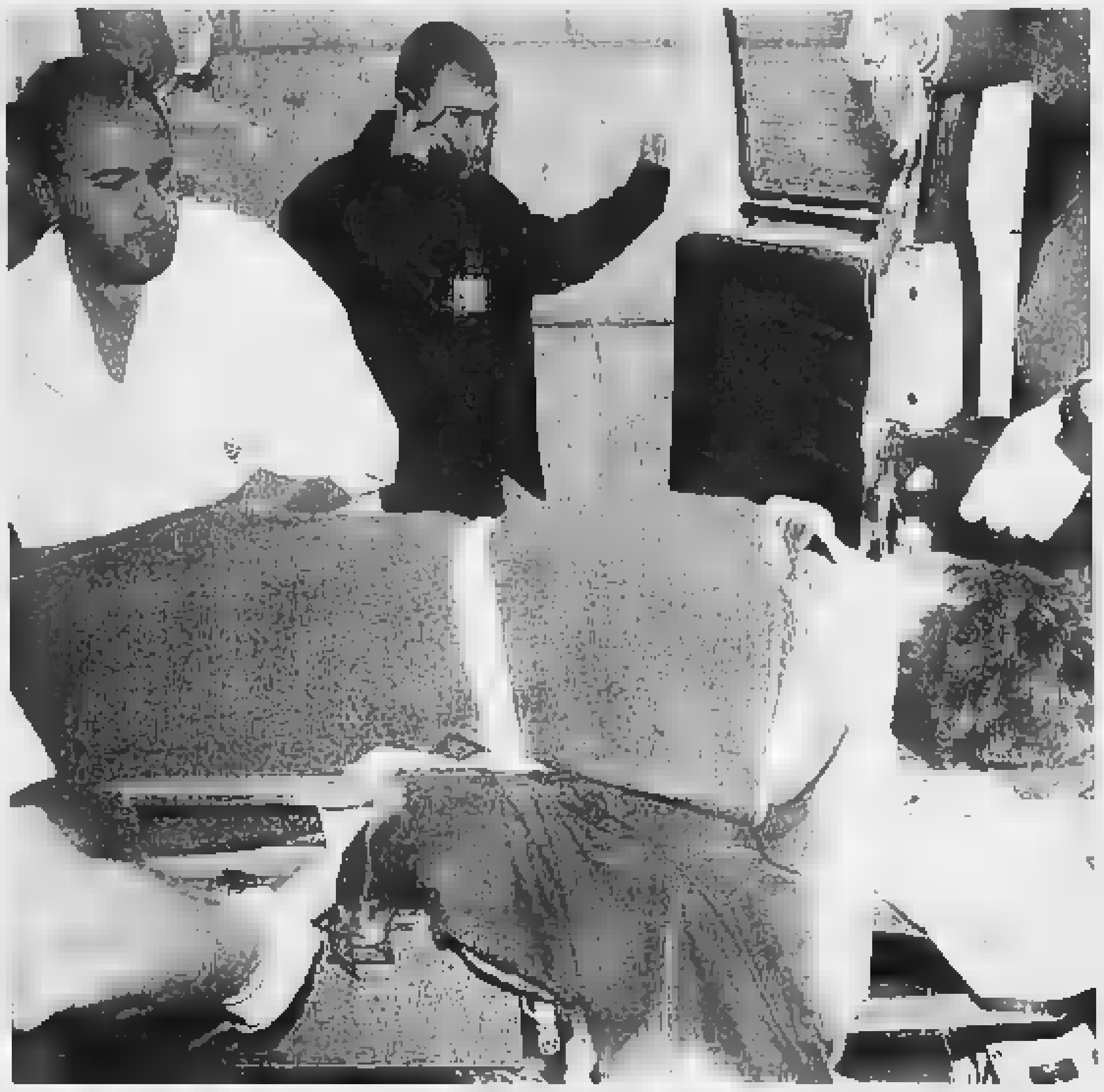
Immediata [illegible] ritorsione israeliana: aerei da combattimento hanno attaccato nella notte [illegible] impianto della forza di sicurezza palestinese a Nablus, in Cisgiordania. La polizia israeliana nel pomeriggio aveva chiuso gli uffici dell'Autorità nazionale palestinese [illegible] arabo (orientale) di Gerusalemme.

Oggi a Bush Sharon si prefigge di ribadire che la attuale leadership palestinese non solo non combatte il terrorismo ma al contrario lo fomenta. Yasser Arafat, [illegible] suo parere, eccita le masse continuando [illegible] invocare la marcia di «un milione di martiri verso Gerusalemme». Per questa ragione, secondo il premier, il suo confinamento a Ramallah dove proseguire ancora.

Nel frattempo però serpeggia il nervosismo nelle forze armate israeliane. Dopo lunghe consultazioni, i vertici militari hanno deciso ieri di rimuovere dal loro incarico di comando 48 ufficiali che nei giorni scorsi avevano annunciato di non [illegible] più disposti a servire nei Territori.

Ai contestatori si è aggiunto ieri il capitano (riserva) della aviazione militare Yuval Tamari, figlio di un generale morto anni fa in un incidente aereo, che era considerato in Israele un eroe di guerra. «Sono certo che i soldati [illegible] Territori obbediscono [illegible]he ad ordini illegali, non potevo più restare in disparte» ha detto ieri Tamari, uno studente universitario di 28 anni. Le sue dichiarazioni hanno destato scalpore: il padre infatti, a sette anni [illegible] morte, resta un mito nell'esercito israeliano perché è stato uno dei comandanti della unità di élite per eccellenza, Sayeret Matcal. [illegible] incontro con la stampa uno degli organizzatori, Yaniv Izkovic, ha rivelato che [illegible] decisione di [illegible] servire più nei Territori è stata presa da lui e da un [illegible] compagno due mesi fa, dopo aver servito nella striscia di [illegible]. [illegible] spingerci [illegible] questo passo sono [illegible] le scene che abbiamo visto, [illegible] la politica: la occupazione militare non può continuare. Talvolta riceviamo insulti pesanti, qualcuno ci chiama "traditori". Eppure siamo certi di aver fatto la scelta giusta».

> **NUOVA FIAMMATA DI TERRORISMO**
>
> ## Algeria, [illegible] morti in 5 giorni
>
> ALGERI. Una [illegible] e brusca fiammata [illegible] terrorismo sta insanguinando l'Algeria e [illegible] fatto già oltre quaranta [illegible] cinque giorni. È [illegible] recrudescenza che, secondo la stampa locale, è destinata [illegible] durare. Il capo del governo, Ali Benflis, in un'intervista all'agenzia ufficiale Aps si è detto fiducioso che la battaglia contro il terrorismo sarà alla fine vinta, ma «noi [illegible] pienamente coscienti che ci [illegible] bisogno ancora di tempo, di mobilitazione e probabilmente di altri sacrifici». Benflis ha spiegato che [illegible] gruppuscoli terroristici la cui ferocia è pari solo al loro sbandamento, ma che dispongono ancora di una capacità di nuocere che spiega le azioni criminali di questi giorni». Secondo stime ufficiali, dal 1992 [illegible] oggi sarebbero oltre centomila i morti per il terrorismo in Algeria. [Ansa]



Uno degli israeliani feriti durante l'attacco del commando palestinese nella piccola colonia di Hamra

AFGHANISTAN: MISSILE UCCIDE ALTO ESPONENTE DI AL QAEDA, VALANGA TRAVOLGE CONVOGLIO DI AIUTI

Altri detenuti in volo per Guantanamo

Il capo della Cia al Congresso: rischio attentati a Salt Lake City

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Al Qaeda [illegible] è stata distrutta e si prepara a colpire ancora, negli Stati Uniti e in altri paesi». Perciò la guerra continua, [illegible] sono ripresi anche i trasferimenti dei prigionieri dall'Afghanistan [illegible] Guantanamo, nella speranza di [illegible] gliere informazioni per sventare altri complotti.

George Tenet, direttore della Cia, si è presentato ieri al Congresso [illegible] questo avvertimento. Era la prima testimonianza in Parlamento dall'11 settembre, e doveva [illegible] un processo al fallimento dell'intelligence, incapace di prevenire gli attacchi [illegible] Bin Laden. Ma Tenet si è difeso, dicendo che i servizi segreti hanno sventato diversi attentati prima [illegible] dopo l'estate, [illegible] avevano lanciato l'allarme per [illegible]ioni terroristiche sul territorio americano. Purtroppo non ave[illegible] informazioni precise sugli obiettivi prima di vedere gli aerei che si schiantavano sulle Torri Gemelle [illegible] il Pentagono, «e nonostante tutti gli sforzi che possiamo fare, non avremo mai la certezza [illegible] prevenire tutto [illegible] cento per cento».

La guerra al terrorismo, finora, ha fruttato circa mille arresti in 60 paesi diversi, e ieri l'Arabia Saudita ha ammesso che 15 dei 19 dirottatori erano suoi cittadini. Ma Osama e il mullah Omar sono spariti, e «i leader di Al Qaeda stanno riorganizzando l'attività fuori dall'Afghanistan». Vogliono tornare a colpire in maniera drammatica, e la lista degli obiettivi [illegible] lunga: [illegible] siti olimpici di Salt Lake City, ai monumenti, agli edifici del potere [illegible] alle centrali nucleari degli Stati Uniti. Anche molti paesi stranieri sono nel mirino, per le loro strutture e gli interessi americani che ospitano. Al momento, secondo Tenet, Al Qaeda [illegible] pronta a colpire con mezzi convenzionali, ma aveva «un sofisticato programma per armi chimiche o biologiche», e sta cercando [illegible] di ottenere un ordigno atomico rudimentale come la «bomba sporca». I seguaci [illegible] Osama hanno appoggi in vari paesi, e quindi Washington potrebbe intervenire in posti [illegible] Somalia, l'Indonesia e la Colombia per prevenire attacchi.

In questo clima, la ripresa del trasferimento dei detenuti dall'Afghanistan a Guantanamo ha almeno due motivi: primo, mettere al sicuro i nemici più pericolosi; secondo, ottenere informazioni per sventare altri complotti. I voli sono ricominciati ieri, dopo una sosta decisa per migliorare le condizioni nella base cubana, [illegible] il presidente Bush dovrebbe decidere a breve se concedere ai detenuti la piena protezione della Convenzione di Ginevra.

Intanto John Walker Lindh [illegible] apparso per la seconda volta davanti [illegible] tribunale della Virginia che dovrà processarlo, ma il giudice W. Curtis Sewell gli ha negato la libertà su cauzione dicendo che potrebbe [illegible] scappare. L'accusa, per provare la sua pericolosità, [illegible] detto che era [illegible] addestrato da Al Qaeda e sapeva dei piani per l'11 settembre. Quindi il procuratore ha presentato alcuni messaggi e-mail spediti alla madre, [illegible] cui il taleban americano accusava Washington di [illegible] organizzato gli attentati contro le ambasciate in Kenya e Tanzania, e invitava la mamma a trasferirsi [illegible] Londra perché gli Stati Uniti «non hanno mai fatto nulla di buono per nessuno».

Il suo [illegible] potrebbe non essere l'unico, perché il New York Times ha scoperto [illegible] altro possibile traditore. Si chiama Hiram Torres, viene dal New Jersey, e il suo nome stava in una lista di reclute di Al Qaeda trovata a Kabul.

Una fonte non ufficiale ha rivelato che «un alto esponente di Al Qaeda» è stato ucciso da un missile in Afghanistan, dove ieri i militari americani hanno liberato 27 prigionieri catturati durante un raid lanciato il 28 gennaio nel villaggio di Khas Uruzgan. In quella operazione morirono 15 persone, ma erano alleati di Hamid Karzai e non dei taleban, e il nuovo premier ha rivelato che la Cia sta compensando i familiari delle vittime [illegible] un altro attacco sbagliato in precedenza.

Ieri anche una valanga è venuta a complicare la distribuzione degli aiuti alla popolazione. Almeno 20 macchine sono rimaste intrappolate nel tunnel di Salang, 80 miglia a Nord [illegible] Kabul. Forse sono stati coinvolti mezzi della Croce Rossa e potrebbero esserci diversi morti, ma le condizioni del tempo bloccano i soccorsi.

> **[illegible]O, RI[illegible] LA [illegible] SUI PRESUNTI [illegible] DI AL QAEDA**
>
> ## La difesa: nessuna prova contro i quattro tunisini
>
> MILANO. [illegible] al 22 febbraio [illegible] sentenza [illegible] processo con rito abbreviato a carico dei quattro tunisini ritenuti collegati all'organizzazione terroristica [illegible] Osama bin Laden. La sentenza [illegible] prevista per ieri, [illegible] il giudice Giovanna Verga ha ritenuto opportuno, dopo l'arringa [illegible] difensore Gianluca Maris, disporre il rinvio. Il legale ha chiesto l'assoluzione di tutti e quattro i tunisini, «in quanto il pm [illegible] ha provato l'accusa» e per tre di loro «per non aver commesso il fatto». Per quanto riguarda il reato di associazione per delinquere finalizzato al traffico di armi, contestato dalla procura di Milano, il legale ha osservato: «L'unica arma trovata è una bomboletta spray acquistata in Germania da Essid per cinque marchi e rivenduta, a un prezzo più alto, in Italia [illegible] travestito». [Ansa]



La regina Elisabetta durante la visita all'ospedale di King's Lynn, nel Norfolk

HA ROTTO CON LA TRADIZIONE TRASCORRENDO IL 6 FEBBRAIO [illegible] PUBBLICO

Elisabetta per la prima volta su Internet

«Filippo e io vi siamo riconoscenti per la lealtà e l'appoggio»

[illegible]

La regina Elisabetta, in occasione del cinquantesimo anniversario dell'ascesa al trono e decidendo in qualche modo di adeguarsi alle nuove esigenze comunicative, ha voluto ringraziare i sudditi con un messaggio su Internet.

L'iniziativa non ha trovato unanime consenso: c'è anche a Londra chi ha giudicato anacronistico che la Regina, un personaggio legato ad antiche tradizioni e ad antichi cerimoniali, utilizzi per una comunicazione pubblica il mezzo moderno per eccellenza. Comunque sia, la sovrana che da [illegible] secolo siede sul trono britannico ha dimostrato non solo di essere al passo con i tempi, ma soprattutto di conoscere il potere del web.

«Filippo [illegible] io - ha scritto sul sito www.royal.gov.uk - siamo profondamente toccati dai molti messaggi che abbiamo ricevuto sul Giubileo. Questo anniversario per noi è un'occasione per riconoscere con gratitudine [illegible] la lealtà e l'appoggio che abbiamo ricevuto da quando, nel 1952, sono diventata regina». «È soprattutto - ha spiegato la sovrana - un'opportunità per ringraziare tutti voi che avete aiutato altri nelle vostre comunità attraverso i servizi pubblici e il volontariato. Mi piace pensare che il vostro lavoro verrà riconosciuto in modo particolare in questo anno del Giubileo».

«Spero anche - ha aggiunto Elisabetta - che queste celebrazioni nel Regno Unito e nel Commonwealth non siano solo un'occasione per guardare al passato con nostalgia. Credo che, giovani [illegible] vecchi, dobbiamo guardare al futuro con sicurezza e speranza». «Mando a tutti voi - ha concluso la sovrana - i migliori auguri».

Per [illegible] Giubileo la bandiera dell'Union Jack sventola sugli edifici pubblici: alla Torre di Londra sono stati sparati [illegible] colpi di cannone, [illegible] Hyde Park 41.

La regina ha sempre trascorso la giornata del [illegible] febbraio nel castello di Sandringham, presso la costa orientale inglese, dove morì il padre. Così ha fatto anche quest'anno, iniziando la giornata con una cerimonia religiosa privata. Nel pomeriggio invece ha scelto di inaugurare il centro McMillan per la cura dei Tumori al Queen Elizabeth Hospital di King's Lynn, presso Sandringham. Le celebrazioni per i cinquant anni di regno si svolgeranno da maggio [illegible] luglio. [e. st.]

ERA RIFUGIATO A FIRENZE

Si costituisce il prete accusato di genocidio

FIRENZE

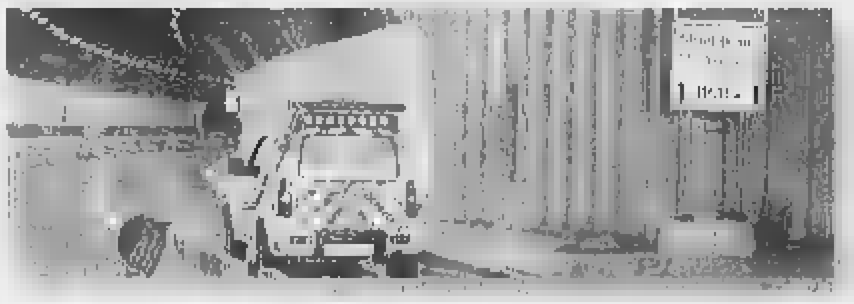
Don Athanase Seromba, il sacerdote ruandese accusato di genocidio e ospite dal 1997 della diocesi di Firenze, ha deciso di presentarsi spontaneamente al Tribunale Internazionale dell'Onu. Lo ha reso noto un comunicato della diocesi di Firenze in cui si precisa che il religioso è partito questa mattina per Arusha, in Tanzania, per presentarsi davanti alla corte incaricata di giudicare sui crimini commessi durante la guerra civile in Ruanda. Don Athanase, 38 anni, ospite della chiesa fiorentina dal 1997 per compiere studi teologici, è accusato di aver partecipato ad un eccidio compiuto nel 1994, durante la guerra civile in Ruand, in cui furono uccisi 2 mila tutsi.

La decisione di don Athanase, prosegue la nota, «nasce dal desiderio di fare chiarezza circa le pesanti accuse che gli sono state rivolte, e di cui è venuto a conoscenza nei mesi scorsi attraverso la stampa. Don Seromba, che ha sempre ribadito la propria estraneità ai fatti di cui è accusato, ha voluto quindi recarsi presso il Tribunale, nell'intenzione di dimostrare anche davanti alla legge la propria innocenza».

«Attraverso contatti intrapresi nelle scorse settimane [illegible] la questura di Firenze - prosegue la nota - don Athanase ha chiesto di essere accompagnato nel viaggio verso la Tanzania dall'Interpol, che vigilerà sulla sua sicurezza». L'arcidiocesi di Firenze, «prendendo atto di questa decisione di don Seromba, confida nel corso della giustizia internazionale e spera che il lavoro rapido e sereno dei giudici possa presto far luce sulla verità dei fatti».

«Ho gridato in lungo e in largo per giustificare la mia innocenza - ha scritto don Athanase all'arcivescovo di Firenze Ennio Antonelli - ma il mio grido non è stato ascoltato; perché davanti alla politica e alla giustizia umana non è sufficiente gridare, ma bisogna provare la propria innocenza davanti ad un'istituzione politico-umana». [Ansa]

TUNNEL | LA CREPA DALLA PARTE FRANCESE



BIANCO, [illegible] FRA 3 [illegible]

Almeno tre settimane di rinvio per la riapertura del traforo del Monte Bianco: la conferma giunge dalla società Atmb, concessionaria del tunnel da parte francese. Analoga scadenza [illegible] stata annunciata tre giorni fa da Franco Colombo, amministratore delegato della società di gestione italiana (Simtb). Le crepe emerse a 4,6 km dall'entrata nella parte francese hanno costretto al rinvio, indispensabile per la riparazione e per le necessarie verifiche lungo tutto il percorso. Il Comitato di sicurezza ha dato il via libera all'apertura del traforo alle auto a patto che i problemi delle fessurazioni sulla volta vengano risolti. I lavori di messa [illegible] nudo della roccia nella parte danneggiata, [illegible] fine di ricostruire il calcestruzzo fessurato lungo 4-5 metri di volta, hanno prodotto [illegible] metro cubo [illegible] detriti di roccia e cemento. «Ci vorranno almeno due settimane per realizzare i lavori e un'ispezione completa della volta - ha spiegato Laurence Guillerm, incaricata della comunicazione per l'Atmb - infine sarà necessaria ancora una settimana per l'ultimo test e per il processo di approvazione da parte del comitato di sicurezza».

La neve è arrivata al Nord Code e disagi in autostrada

Proteste e rabbia dei viaggiatori per i ritardi nei soccorsi sulla A26 fra Piemonte e Liguria «Cinque ore per fare un chilometro, nessun piano di emergenza, lasciati soli al freddo»



L'autostrada A26 tra Piemonte e Liguria è rimasta bloccata ieri tra Genova Voltri e Novi Ligure. Alcune auto sono rimaste bloccate per ore

Gianpaolo Marro

ALESSANDRIA

«Sei ore bloccati in autostrada, senza riuscire a [illegible]. E come non bastasse abbiamo dovuto affrontare due ore fermi in galleria, dove non si riusciva neppure a sentire il notiziario radio sulla viabilità». E' infuriato uno dei tanti automobilisti bloccati ieri: «Siamo rimasti senz'acqua. Mancava un piano [illegible] emergenza. Possibile che per [illegible]re le corsie dalla neve si sia dovuto bloccare completamente il traffico pesante, in modo da far arrivare i mezzi di pronto intervento?». La tanto attesa pioggia e neve ha creato code e disagi in molte regioni, a partire da Piemonte e Liguria ed [illegible] particolare Voltri-Alessandria.

Fin dalla tarda mattinata, la polizia stradale ha disposto la chiusura del [illegible] della A26 tra Voltri e Predosa in tutti e due i [illegible] di marcia. L'autostrada s'è così trasformata in una gigantesca trappola per centinaia di automobilisti. Molti sono rimasti fermi anche sei ore in attesa che la viabilità venisse ripristinata, riuscendo a fare pochi chilometri. L'e[illegible]genza era iniziata alle prime ore dell'alba e aveva interessato anche la Torino-Savona (la A6 [illegible] rimasta chiusa un'ora nel tratto di confine fra le due regioni) e la Genova-Milano. A fare le spese sono stati soprattutto i camion e le auto sprovvisti di catene o pneumatici da neve.

Sulla Voltri-Alessandria l'odissea si è ripetuta in diversi punti, a causa [illegible] mezzi pesanti che per il fondo viscido si sono messi di traverso e hanno occupato l'intera carreggiata, con gravi difficoltà anche per i mezzi spazzaneve e le unità spargisale. Così si è imposta la chiusura del tratto Voltri-Predosa mentre il traffico proveniente da Nord è stato deviato verso Serravalle, attraverso la Predosa-Tortona.

Gli automobilisti infuriati hanno raccontato la terribile giornata di paralisi. «[illegible] può parlare di sequestri di persona - sbotta Walter Abbondanti, automobilista lombardo bloccato per oltre 5 ore vicino a Ovada sulla A26 -. Non è tollerabile che in un Paese, dove la nevicato sull'Appennino non sono un fatto eccezionale, non si riesca [illegible] realizzare piani di emergenza che consentano [illegible] mantenere un minimo di viabilità». Anche Andrea Bocelli è rimasto bloccato in autostrada. Ospite del festival della lirica di Sanremo e presidente della giuria, non ha potuto partecipare alla presentazione della finale del concorso. La società autostrada Torino-Savona (ha mobilitato 90 addetti con 71 mezzi tra cui 13 spargisale e 64 spazzaneve), a proposito dei disagi che [illegible] [illegible] verificati in mattinata sulla A6, sottolinea che la causa è da attribuirsi «in particolare agli automezzi pesanti posti di traverso sulla carreggiata che rendono difficoltose le operazioni di sgombero della neve». Gravi disagi, poi, anche sulla A7, dove due tir, [illegible] Tortona e Serravalle, [illegible] sono fermati al centro della carreggiata. A Genova, a [illegible] della scarsa visibilità, due voli in arrivo all'aeroporto «Colombo», provenienti da Roma e Napoli sono stati dirottati a Pisa [illegible] Milano. Da registrare, poi, interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, particolarmente in Piemonte. Le aree più colpite il Monregalese, parte dei comuni di Corio e Balangero nel basso Canavese, Graglia nel Biellese, Nomaglio nell'eporediese, la Valle Vigezzo, l'Ovadese.

L'ondata di maltempo ha interes[illegible] anche il versante svizzero del valico di Como Brogeda, con [illegible] chiusura del passo [illegible] San Bernardino, mentre a Bellinzona, oltre [illegible] tunnel del San Gottardo, la polizia ha filtrato il transito dei mezzi pesanti. Nel tardo pomeriggio sono peggiorate le condizioni meteo nel golfo di Napoli, dove solo i traghetti assicurano i collegamenti con le isole. La neve e la pioggia non hanno però determinato nelle grandi città la revoca del provvedimento delle targhe alterne, imposto dalla necessità di combattere gli alti tassi di smog.

DOVRA' SCONTARE ANCHE TRE ANNI DI LIBERTÀ VIGILATA [illegible] RISARCIRE CENTOMILA EURO AL QUOTIDIANO

Bomba [illegible] Manifesto: 12 anni [illegible] Insabato



Andrea Insabato

L'ordigno esplose nel dicembre del 2000 La pena è più severa di quella chiesta dal pm

Il militante di «Forza Nuova» ha seguito l'udienza in barella, nell'attentato era rimasto ferito

ROMA

E' configurabile [illegible] reato di strage il gesto di Andrea Insabato, [illegible] militante di estrema destra che il 22 dicembre del 2000 fece scoppiare [illegible] bomba davanti alla porta della sede romana de «Il Manifesto» in via Tommacelli. Lo ha deciso il gup Luciano Pugliese che, [illegible] rito abbreviato, lo ha condannato a 12 anni di reclusione, stabilendo che l'imputato alla fine della pena sconti tre anni di misure di sicurezza. Oltre a ciò, Insabato dovrà risarcire centomila euro [illegible] danni alla Presidenza del Consiglio e altrettanto al quotidiano, in separata sede. Una pena più severa anche rispetto alla richiesta dei Pm Franco Ionta e Pietro Saviotti, che avevano sollecitato [illegible] anni di prigione pur avendolo accusato di [illegible]ge, [illegible] l'aggravante del terrorismo e porto e detenzione di esplosivo. La stessa imputazione che è stata poi accolta nella condanna. Una sentenza che farà discutere.

Insabato, 34 anni, di Palombara Sabina, fondatore di «Rinascita Nazionale» militante di vari movimenti [illegible] destra, in testa «Forza Nuova», ha seguito l'udienza in barella, essendo tuttora ricoverato presso la clinica San Raffaele per la riabilitazione. Ha detto di sentirsi avvilito ed è sembrato molto scosso. Per lui ha parlato l'avvocato Saverio Uva: «E' una sentenza iniqua, sorprendente anche tenendo conto del fatto che la stessa procura aveva chiesto 9 anni». Nel corso della discussione Uva aveva [illegible] che che a piazzare la bomba nella redazione del Manifesto non era stato il suo assistito e aveva avanzato l'ipotesi che [illegible] portarla poteva essere stato qualcun altro sapendo che Insabato si sarebbe recato alla sede del giornale proprio quel giorno, come aveva preannunciato al giornalista con cui doveva incontrarsi per parlare della [illegible] palestinese.

Quando la bomba era scoppiata, i redattori del quotidiano, accorsi, [illegible] avevano trovato in un lago di sangue mentre non faceva che ripetere: «Perché mi hanno fatto questo?». Ma la domanda «Chi?Chi lo ha fatto?» era rimasta senza risposta. L'avvocato Uva ha continuato a sostenere la tesi dell'estraneità al fatto. «Non è stato lui. Ma la procura [illegible] Roma ha ragionato secondo l'equazione "esponente di destra in un luogo di sinistra", senza valutare che l'evento può essere valutato in altri modi. Qualcun altro, che sapeva della visita - peraltro annunciata - di Insabato al Manifesto, può aver collocato l'ordigno, oppure lo stesso Insabato potrebbe essere stato la vittima dell'attentato».

Comunque, secondo il penalista, anche ammettendo che sia stato proprio Insabato a portare la [illegible]ba per farla esplodere, non si può in ogni caso parlare di strage. E' un reato che presuppone un *ex ante* una coscienza di quello che si vuole ottenere. «Se Insabato fosse andato lì per uccidere qualc[illegible] avrebbe gettato l'ordigno all'interno della redazione e non sul pianerottolo. Per non parlare poi della potenzialità del materiale esplodente che, in base alla perizia - è sempre l'avvocato a ricordarlo - non era di per sé micidiale, trattandosi di polvere pirica». Uva sostiene ancora che il suo cliente, semmai, avrebbe dovuto caso mai essere condannato soltanto per l'articolo 13 della legge 497 del '74 sulle armi, che punisce chi fa esplodere u ordigno mettendo in pericolo l'incolumità pubblica».

Stando alla consulenza balistica chiesta dalla procura nei mesi scorsi invece, l'ordigno [illegible] formato da due chili di polvere pirica e se fosse esploso in un ambiente ristretto e chiuso avrebbe potuto provocare seri danni. Una conclusione che aveva rafforzato l'ipotesi di reato di strage contestata poi dalla procura. Ma per il difensore a pesare è stata la collocazione politica del suo assistito. «Insabato paga il fatto di essere ormai etichettato come estremista di destra, anche se [illegible] [illegible] assolto nel processo che lo vedeva accusato di essere uno dei capi di Terza Posizione». [r. r.]

LOTTO CONCORSO N. 11

MERCOLEDI' [illegible]

Bari	79	45	23	54	55
Cagliari	28	45	48	88	47
Firenze	29	7	5	65	44
Genova	25	64	63	88	73
Milano	62	85	12	24	[illegible]
Napoli	37	41	[illegible]	[illegible]	31
Palermo	85	14	79	[illegible]	58
Roma	53	67	71	75	36
Torino	10	78	45	[illegible]	42
Venezia	51	67	86	72	44

[illegible]

28 - 37 - 53 - 62 - 79 - 85
Numero jolly 51

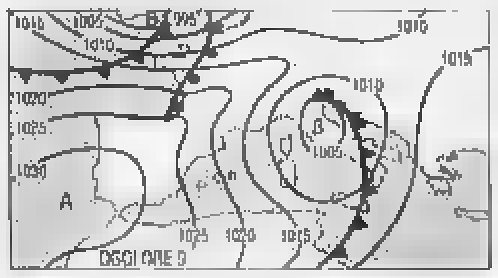
Montepremi € 6.279.120,87

Nessun vincitore con [illegible] Jackpot € 12.276.680,28

Nessun vincitore con 5+1 Jackpot € 8.240.885,05

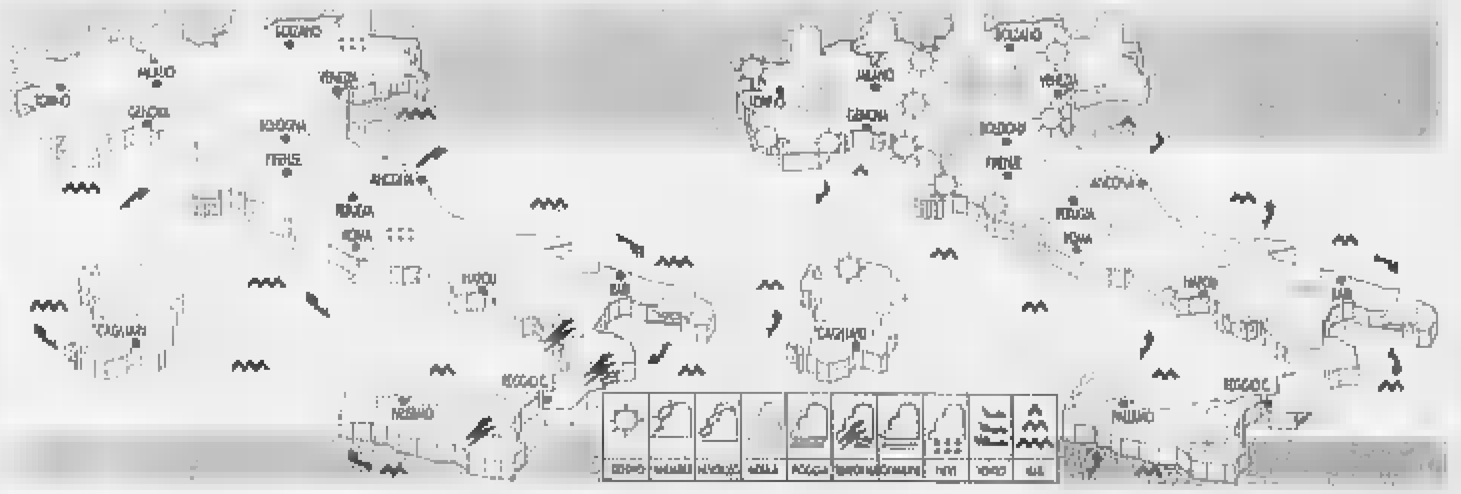
	Punti	€
Ai 31	5	59.801,16
Ai 2.581	4	486,56
Ai 94.398	3	13,30

IL TEMPO A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



[illegible] IL [illegible] Su gran parte della Penisola insistono condizioni di maltempo, associate ad una depressione [illegible] epicentro sulle regioni centro settentrionali in lento colmamento e spostamento verso il Sud. Nel contempo da Ovest avanza l'alta pressione e già da domani il tempo tenderà a migliorare al Nord ed al Centro.

Tendenza per dopodomani. Tempo in miglioramento anche al Sud, dove comunque resterà qualche residuo nuvoloso. Tra il pomeriggio e la serata nuovi parziali annuvolamenti sulle regioni di Nord-Ovest e sulle Alpi.



OGGI. Graduale esaurimento del maltempo sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulla Toscana, con delle parziali schiarite. Temporanee schiarite anche sulla Campania e sulla Sicilia occidentale. Sul resto della Penisola nuvoloso con piogge e temporali su Calabria e Sicilia.

DOMANI. Rasserenamenti al Nord, sulla Sardegna, sulla Toscana e sul Lazio. Ancora nuvoloso al Sud e sulle regioni centrali adriatiche con locali piogge sulla Sicilia, sulla Calabria e sulla Basilicata. Temperature notturne ancora in diminuzione al Centro-Sud; in lieve aumento le diurne al Nord.

[illegible]

	min	max		min	max		min	max
Aosta	np	np	Bologna	np	np	[illegible]	6	16
Bolzano	1	5	Firenze	7	11	Napoli	9	14
Verona	3	7	Pisa	9	12	Potenza	6	10
Trieste	4	13	Ancona	7	12	S. M. Leuca	10	13
Venezia	-1	10	Perugia	np	11	R. Calabria	8	17
Milano	np	np	Pescara	3	15	Palermo	11	17
Torino	0	3	L'Aquila	2	10	Catania	6	17
Cuneo	np	1	Roma Ciamp.	7	12	Messina	10	16
Genova	5	13	Roma Fiuim.	7	13	Alghero	10	13
Imperia	2	12	Campobasso	5	9	Cagliari	8	14

[illegible] [PREVISIONE DELL'8 FEBBRAIO]

	max	min			max	min	
Amsterdam	9	8	nuvoloso	Lisbona	17	9	sereno
Atene	11	3	piovaschi	Londra	13	9	piovaschi
Bangkok	33	22	sereno	Los Angeles	21	11	parz. nuv.
Berlino	7	2	piovaschi	Madrid	13	5	sereno
Bruxelles	12	9	piovaschi	Montecarlo	14	7	nuvoloso
Bucarest	12	0	piovaschi	Montreal	-2	-4	nuvoloso
Budapest	7	1	piovaschi	Mosca	2	-1	piovaschi
Buenos Aires	29	17	piovaschi	New York	8	2	nuvoloso
Copenaghen	7	4	nuvoloso	Parigi	12	9	piovaschi
Dublino	8	4	piovaschi	Pechino	3	-7	sereno
Francoforte	7	5	nuvoloso	Praga	4	1	nevischio
Gerusalemme	20	6	parz. nuv.	Rio de Janeiro	29	21	temporale
Ginevra	7	4	piovaschi	Sofia	13	4	piovaschi
Helsinki	1	-2	nevischio	Sydney	[illegible]	17	piovaschi
Istanbul	13	8	nuvoloso	Tokyo	11	2	sereno
Il Cairo	22	10	parz. nuv.	Varsavia	6	1	piovaschi
Johannesburg	25	14	parz. nuv.	Vienna	5	2	piovaschi



SHOW A MARANELLO | PRESENTATA LA MONOPOSTO CHE DISPUTERA' IL MONDIALE DI FORMULA 1

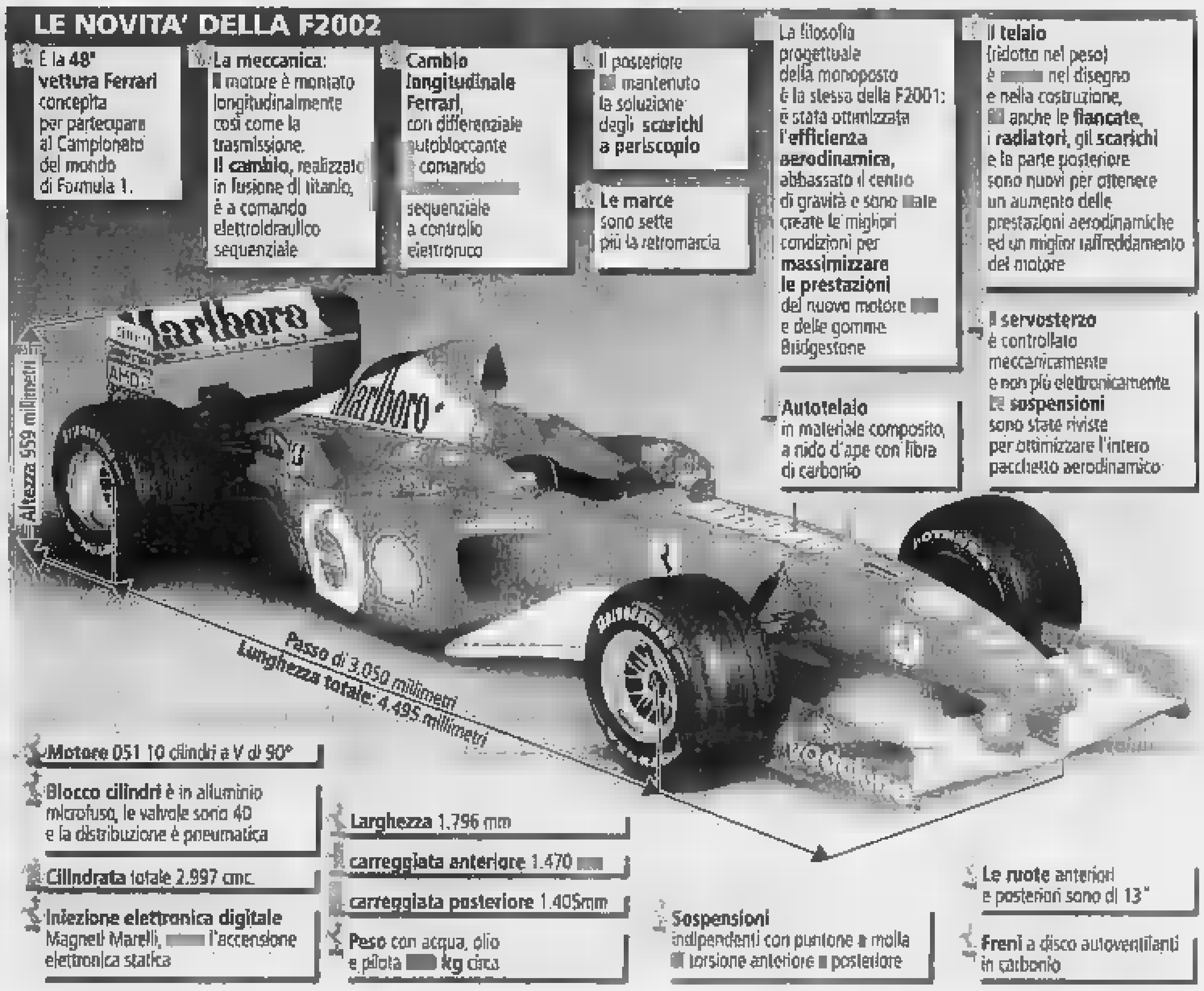


Paolo Fresco, presidente della Fiat: «E' bellissima, l'hanno cambiata per stare ancora davanti ai rivali: sono ottimista» Paolo Cantarella: «E' il simbolo e l'immagine del made [illegible] Italy I ragazzi come sempre hanno lavorato bene»

Il momento tanto atteso: nel centro «Nuova Meccanica» di Maranello Michael Schumacher e Rubens Barrichello tolgono il velo dalla [illegible]ova Ferrari [illegible]. In basso, da sinistra Jean Todt, Paolo Cantarella, Piero Ferrari, Schumacher, Paolo Fresco, Barrichello e Luca Montezemolo

La nuova Ferrari nata per sbalordire e rivincere tutto

Luca Montezemolo: «Mi accontento di risultati come quelli dello scorso anno». Il progettista Rory Byrne: «E' una vettura completamente inedita, pensata e costruita per andare più forte»



Cristiano Chiavegato
inviato a MARANELLO

E' stato, un po', come aspettare Babbo Natale. Anche lui, del resto, veste di rosso-bianco. Così, quando Michael Schumacher e Rubens Barrichello, nel cuore dello stabilimento, all'interno del capannone della Meccanica, hanno sollevato il telo che copriva la nuova Ferrari, si sono visti tanti volti [illegible] e si è diffusa anche fra le oltre mille persone presenti [illegible] [illegible] commozione. Il «regalo» è [illegible] gioiello. E sono fioccati gli applausi, standing ovations per la F2002 e tutti i suoi uomini. «Bella? E' bellissima - ha detto Paolo Fresco, presidente della Fiat -. Sono ottimista, anche se mi rendo conto che se è difficile arrivare al vertice [illegible] è ancora di più restarci. Gli avversari sono agguerriti, ma è per questo che la vettura è stata cambiata, per stare ancora davanti». «E' il simbolo, l'immagine del made in Italy - ha fatto eco l'amministratore delegato del Gruppo, Paolo Cantarella -. I ragazzi come sempre hanno lavorato bene. Dobbiamo aspettare il GP d'Australia, ma l'auto c'è, i piloti anche. Ho visto Michael in forma smagliante: fa invidia a noi che abbiamo invece messo qualche et[illegible] più. Ci sono tutte le condizioni per fare bene, per fare quello che i tifosi si attendono».

L'emozione ha colto anche Luca Montezemolo che ha ammirato la vettura [illegible] si fa con una figlia. Il numero uno del Cavallino [illegible] presentato tutti i partner («Importantissimi, decisivi»), citando i più importanti, tecnici e non (Philip Morris, Shell, Vodafone, AMD, Bridgestone, Magneti Marelli), ha ringraziato la Fiat per il supporto e ha parlato di presente, passato e futuro. «Quando sono andato al Salone dell'auto di Detroit - ha raccontato - ho gioito nel vedere la scritta "Ferrari campione del mondo". Altri non potevano esporla. Come sempre questo è un giorno straordinario, pieno di speranza, con la consapevolezza di aver lavorato molto. Abbiamo preso una strada per certi aspetti rischiosa, [illegible] per la Ferrari [illegible] competizioni rappresentano sempre di più un banco di ricerca. In questa azienda innovazione e tecnologia sono nel Dna. Non dimentichiamo gli anni duri, passati, abbiamo rispetto per la concorrenza ma nello stesso tempo continuiamo ad avere fame di risultati, di vittorie».

Montezemolo ha chiuso elogiando tutti, Todt e i piloti in particolare, e ha voluto anche sottolineare le sue aspettative, con un battuta: «Per costruire una vettura eccezionale ci vogliono [illegible] uomini eccezionali e [illegible] [illegible] abbiamo. La Ferrari parte per rivincere il confronto con i migliori del mondo. Non mi sono sentito di chiedere alla squadra di fare meglio dello scorso anno. A malincuore accetterò di fare gli stessi risultati. Per costruire [illegible] vettura eccezionale ci vogliono uomini eccezionali e noi li abbiamo». Cioè di conquistare i due titoli mondiali.

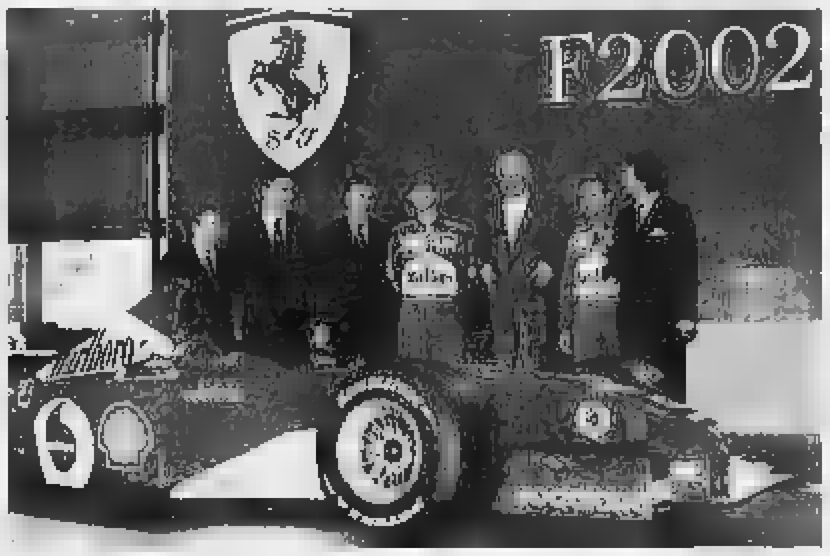
Ma, bisogna ammetterlo, qu[illegible]sta F2002 (l'unica cosa semplice è proprio la sigla) ha sorpreso tutti. Si pensava a un'erede degna della F2001, con qualche affinamento. Forse sarebbe già bastato. Invece Ross Brawn e i suoi collaboratori hanno voluto andare oltre, preparare [illegible] base per continuare a dominare [illegible] [illegible]rso per anni. La linea [illegible] più filante, il musetto che punta più [illegible] basso, l'incredibile forma posteriore sempre più stretta, mille particolari per sbalordire. Basti dire che sul volante abbia[illegible] contato [illegible] fra pulsanti e levette. E sulla carrozzeria ci sono quattro antenne, più il clas[illegible] tubo di Pitot che serve a calcolare la pressione, la densità e la velocità dell'aria. Come su un jet. Ma gli aspetti più importanti sono sotto la «pelle».

Ross Brawn, in direttore tecni[illegible] della Scuderia, ha spiegato i concetti di base su cui si è operato: «Il regolamento è cambiato poco. In sostanza abbiamo solo dovuto riprendere il servosterzo meccanico in quanto quello elettronico è proibito, rinforzare la [illegible] per le prove di crash sempre più severe per la sicurezza, fare la luce posteriore [illegible] grande e aumentare [illegible] [illegible] dei cavetti che trattengono le ruote... Nella squadra non abbia[illegible] cambiato nulla, a parte Giorgio Ascanelli che è andato a dirigere le operazioni della Maserati e Ignazio Lunetta che è diventato responsabile della ricerca e sviluppo, siamo insieme, compatti e determinati da sei anni».

Nei dettagli è [illegible] Rory Byrne, il progettista: «La nostra filosofia è stata quella di ottimizzare l'efficienza aerodinamica, di abbassare ancora il baricentro e di adattare al telaio al nuovo motore. Sono state modificate radicalmente molte aree della vettura perché la F2001 ha raggiunto il limite del possibile sviluppo. La F2002 è più raffinata: abbiamo cambiato le pance laterali, i radiatori, tutto il retrotreno, le sospensioni. La tramissione è più corta e leggera, il cambio in titanio è meno brusco e più veloce (si parla di millesimi [illegible] secondo per i cambi di marcia, ndr), il telaio è stato tutto ridisegnato come forma e costruzione. Sono più avanzati anche l'elettronica e molti materiali utilizzati per produrre la vettura. E' stato uno sforzo straordinario. Forza Ferrari».

Inutile sottolineare come il motore, già vincente, abbia subi[illegible] una [illegible] di ringiovanimento. L'ing. [illegible] Martinelli ha spiegato: «E' sempre un V10 a 90°, ma lo abbiamo rifatto tutto, dal basamento alle teste. Nuove leghe, e insieme a Shell nuova benzina e olio per consumare di meno. Non dichiariamo la potenza ma crediamo sia sufficiente per raggiungere gli obiettivi della Ferrari».

Le ultime parole di Todt, anche per cancellare tutti i dubbi. «Abbiamo tempo per provare la F2002 [illegible] al 20 febbraio. [illegible]chumi la porterà in pista nel weekend, dunque fra sabato e domenica. Poi saro al Mugello. Se avremo dei problemi prima dell'Australia potremo anche utilizzare per la prima gara la F2001 che è già stata comunque totalmente modificata. Ma questa non è una debolezza, bensì un vantaggio». E' ovvio che tutti sperano di poter andare a Melbourne con la vettura nuova. Ma non è neppure escluso l'uso di entrambi i modelli. Intanto oggi Michael e Barrichello saranno al lavoro al Mugello. Con la vecchia Ferrari, per preparare la strada alla nuova.



Schumacher: un grande passo avanti

Barrichello: «Farò il massimo per portare i due titoli al Cavallino»

Stefano Mancini
[illegible] a MARANELLO

Il tedesco: «La Sauber è sempre più veloce ma la rivelazione di quest'anno sarà il mio compagno Rubinho»

Il brasiliano: «Sto bene e mi hanno assegnato un nuovo ingegnere Nei test mi sono accorto che vado fortissimo»

Vogliamo diventare campioni del mondo. Come sempre». Lo dice, ci crede, ne è sicuro Michael Schumacher, massimo esperto vivente in fatto di trionfi in Formula 1. [illegible] il fido Rubens Barrichello giura fedeltà alla causa Ferrari: «Darò e farò di tutto per po[illegible] di nuovo a Maranello i titoli piloti e costruttori». Tolto il velo rosso dalla neonata F2002, i due driver presentano il programma della stagione: vincere. Bastano poche parole per spiegarsi, [illegible] quante Schumi ne conosce in italiano. A fine cerimonia tornerà all'inglese e non lo abbandonerà fino alla presentazione della macchina del 2003.

«La Ferrari è la mia famiglia» afferma il campione, che qui chiude con i sentimenti e passa a questioni tecniche: il giudizio sulla nuova macchina, sul campionato, sui rivali di ieri e [illegible] domani. È già entrato nell'abitacolo della F2002? «Sì, grazie alle ridotte dimensioni del nuovo cambio la posizione di guida è più bassa [illegible] è aumentato lo spazio. Nella sostanza, la nuova macchina è meglio della vecchia in tutte e tre le componenti fondamenta[illegible]: motore, aerodinamica, elettronica. Dobbiamo ottimizzare il lavoro, senza fretta». Lo dice sulla fiducia, [illegible] aver neanche provato a mettere la prima. E senza neppure sapere se la guiderà [illegible] 3 marzo in Australia, nel Gran premio d'esordio. I lavori sono a questo punto: «Abbiamo a disposizione quindici giorni di test, poi prenderemo una decisio[illegible] [illegible] [illegible] cui peserà soprattutto [illegible] livello di affidabilità. Io [illegible] ottimista, comunque possiamo permetterci di partire con la vettura dello scorso anno». Schumi nega che la Ferrari sia in ritardo: «Stiamo rispettando i tempi delle ultime due stagioni. Vi pare che siano finite male?».

Gli avversari sono i soliti: McLaren, Williams, eventuali outsiders. «La Sauber ha compiuto enormi progressi», garantisce il pilota tedesco. Tanto più che userà il motore di Maranello, versione 2001: potente e infrangibile. I giovani piloti? «Su Raikkonen metto [illegible] punto interrogativo, Alonso quest'anno fa il collaudatore, Montoya ha disputato ottime corse, ha già molta esperienza». Chi è allora il rivale più temibile? Uno di famiglia: forse il fratello Ralf, più probabilmente il compagno Barrichello. «Finora non ha espresso tutto [illegible] suo valore - lo benedice Schumi -. Sento che quest'anno andrà molto forte».

«Sì, nei test finora sono andato bene» ringrazia il brasiliano, [illegible] terzo anno in rosso, ultimo di contratto. Resterà nel [illegible] «Io penso al 2002. Sono arrivato in questa famiglia partendo da zero e mi sono migliorato corsa dopo [illegible]. Con un po' di fortuna l'anno scorso avrei potuto vincere [illegible] qualche Gran premio, ci proverò quest'anno. Il mio punto di forza saranno le qualifiche». La Ferrari gli ha affiancato un nuovo ingegnere di macchina, Gabriele Delli Colli. In posa accanto alla F2002, sotto il flash dei fotografi, il presidente Luca Montezemolo ha abbracciato Rubinho e pubblicamente [illegible] ha elogiato: «Sei stato decisivo nella conquista dei due titoli». Se lo sarà ancora, resterà nella grande famiglia in rosso.



Schumacher posa sulla nuova F2002

Così bella e impossibile

Ugo Nespolo

OGGETTI di grande fascino: ecco che cosa rappresentano per me, comune fruitore di auto, le monoposto di Formula 1. Al di là degli aspetti tecnologici e del successo sportivo, come artista sono convinto che la forma esteriore sia importante per i risultati. Mi rendo conto che qualche ingegnere potrebbe storcere il naso di fronte a questa affermazione, eppure [illegible] convinto che la [illegible] Ferrari e i modelli che l'hanno preceduta abbiano tra i loro punti [illegible] forza l'essere sculture in lamiera. Non ho [illegible] visto dal vivo la macchina che sarà di Schumacher e Barrichello: spero di poterlo fare durante la stagione, perché già in passato ho seguito alcuni Gran premi e visitato i box. Ho seguito l'evento in televisione, [illegible] milioni di tifosi. Una sola cosa non condivido, il colore rosso, ma su questo aspetto non si può discutere: il rosso della Ferrari è un «topos», un tema di alto valore simbolico, una caratteristica stessa del marchio del Cavallino.

Se restiamo agli aspetti cromatici, una monoposto che mi piacque molto fu la prima Benetton, tutta colorata. So che la Ferrari ha regole estetiche precise, ma se un giorno mi chiamas[illegible] a Maranello a disegnare una monoposto sarei entusia[illegible]. Lavorerei su un'idea dinamica, sul tema della velocità nello spazio che era caro ai pittori futuristi. In passato ho fatto una moto per la Ducati e la Bmw, ho partecipato al progetto «Renart» della Renault e, assieme ad altri nove artisti scelti da me, ho decorato dieci Fiat Multipla che ora [illegible] esposte in vari musei. Mi piacerebbe anche disegnare una concept car, che permetta di sperimentare soluzioni nuove e originali, ma il sogno d'artista resta quello della Formula 1.

Brevi

Corsi professionali per operatori estetica e benessere. Federestetica/CNA propone, a Torino, un primo calendario di corsi tecnico-professionali per operatori e operatrici del settore estetica e benessere, realizzati in collaborazione con CNA Formazione. I corsi si rivolgono anche ad allievi e neo-diplomati in attesa di occupazione: Massaggio tensio-connettivale, 9-10 febbraio; Healt global 2° livello-cranio sacrale antistress, 9-10 marzo; Corsi di trucco semipermanente, 23-24-25 marzo e 6-7-8 aprile. Sono inoltre in fase di preparazione: Corso professionale di riflessologia plantare e Corso di shiatsu localizzato (testa, collo, viso). *Info: Davide Padroni, tel. 011.46.17.666.*

Ambiente, scadenze. Si ricordano alle imprese le seguenti scadenze annuali in materia di ambiente: *a)* dichiarazione annuale dei carboni attivi smaltiti entro il 31 marzo 2002; *b)* dichiarazione annuale dei rifiuti (Mud) entro il 30 aprile 2002; *c)* diritti annuali di iscrizione all'Albo gestori rifiuti entro il 30 aprile di ogni anno; *d)* diritti annuali di iscrizione al registro delle imprese della provincia di Torino per le attività di recupero, entro il 30 aprile di ogni anno. *Informazioni e consulenze personalizzate: CNA Servizi, tel. 011.33.57.311.*

Corso di aggiornamento per tintolavanderie. Il corso, organizzato da Satla/CNA, in collaborazione con CNA Formazione, è rivolto ai titolari di tintolavanderie e si terrà dal 19 febbraio al 12 [illegible] prossimi. Sono previste sei lezioni, 4 teoriche e 2 pratiche. I corsi si svolgeranno presso la struttura di CNA Formazione, in via Millio 16, a Torino. Quote di partecipazione: 25.82 euro (lire 50 mila lire) per i soci CNA; 103.29 euro (200 mila lire) per i non iscritti alla CNA (in questo caso, però, la quota comprende l'adesione promozionale a CNA per il 2002). Argomenti del corso: le fibre tessili, riconoscimento e trattamento delle nuove fibre tessili, prove pratiche di lavaggio, etichetta di composizione e manutenzione, danni ai capi, prove pratiche di lavaggio, smacchiatura e stiro. *Info: Mauro Marzocchi, tel. 011.46.17.631.*

www.cna.to.it
CNA
Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

Soci CNA, non solo imprenditori
Scopri tutti i vantaggi per il 2002

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino 6 - Tel. 011.46.17.666 - Fax 011.46.17.694 - Email infocna@cna-to.it - Hanno collaborato [illegible] M. Marzocchi, L. Massenz, D. Padroni, F. Porro. Fotografie Archivio CNA. Coordinamento Alessio Stefanoni. Supervisione Paolo Alberti

255

E' la nuova kermesse del cioccolato di qualità, nasce per valorizzare il «Sistema Piemonte»

Sta arrivando il Turin Chocolate Tour

La festa parte a Torino, il 14 febbraio, e prosegue in Provincia, il 16 e 17 febbraio

Dall'esperienza maturata nelle due fortunate edizioni di Eurochocolate, nel 2000 e nel 2001, [illegible] un nuovo importante progetto, «Turin Chocolate Tour», per la promozione del cioccolato di Torino e del Piemonte, in sinergia con il grande evento delle Olimpiadi della neve del 2006. L'obiettivo, condiviso da Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino, insieme ad alcune Associazioni di categoria, tra cui CNA Torino, è quello di promuovere la cultura del cioccolato piemontese, valorizzare il territorio, attrarre turismo. Tutto ciò verrà realizzato con un vero e proprio Tour che toccherà, oltre le tappe del circuito Eurochocolate (Roma, marzo 2002; Perugia, ottobre 2002), anche alcune importanti città estere (novembre-dicembre 2002) e rinomate località sciistiche italiane (febbraio 2003). CNA Torino, in particolare, interverrà per rilanciare un grande evento che, a partire dal prossimo Carnevale (marzo 2003), riporti il cioccolato, per una settimana, protagonista nel centro storico di Torino. Turin Chocolate Tour debutterà il prossimo 14 febbraio (San Valentino) all'interno degli spazi della Cavallerizza di Torino, in via Verdi, per poi proseguire il suo viaggio promozionale in Piemonte. L'area sarà animata da momenti musicali e teatrali, dedicati al tema dell'amore. All'interno di questo villaggio saranno posizionate strutture modulari con il marchio delle aziende che vorranno aderire a questo progetto e [illegible] immagini fotografiche, riprodotte su grande scala, scattate il 23 gennaio all'aeroporto di Torino. Le immagini documenteranno la partenza dei singoli produttori con i loro bagagli che assumeranno le sembianze di gianduiotti a forma di valige, zaini, ecc. Il pubblico che confluirà in questi spazi potrà degustare i prodotti offerti dai produttori e ritirare un bagaglio particolare a forma di gianduiotto che conterrà il depliant sulle iniziative dei comuni della provincia di Torino per il 17 febbraio e gli elenchi delle aziende aderenti. Questo cartonato che potrà essere ritirato anche nelle cioccolaterie e pasticcerie associate CNA Torino darà diritto a omaggi golosi ai consumatori che saranno presenti alle iniziative dei comuni della Provincia. La giornata del 14 febbraio prevede altre occasioni di confronto come la presentazione del bando di concorso per la realizzazione del «cioccolatino olimpico», il party, alla sera, presso lo storico Palazzo Cisterna, e il lancio dell'Associazione europea delle Città del Cioccolato per la cui costituzione la città di Torino, insieme alle città di Perugia e di Colonia, s'impegnerà nel corso del prossimo biennio. Alla prima iniziativa a sostegno del Turin Chocolate Tour, il 25 gennaio, a Colonia, nel museo del cioccolato, era presente anche una delegazione torinese con un maestro cioccolatiere della CNA. Hanno aderito al progetto: Bardonecchia, Chieri, Chivasso, Collegno, Cocconato d'Asti, Comuni del Passito di Caluso, Cuorgné, Nichelino, Mango, Moncalieri, Pinerolo, Rivoli, Susa. ***Per ulteriori informazioni contattare Alimentare/CNA, telefono 011.46.17.603, oppure gli Uffici territoriali CNA a Torino e Provincia.***

TURIN CHOCOLATE TOUR
CIOCCOLATO IN PIEMONTE. UN BAGAGLIO DI GUSTO E [illegible]

La festa

Turin Chocolate Tour. A Torino l'appuntamento per tutti i golosi del cioccolato è il 14 febbraio, festa di San Valentino, alla Cavallerizza. Qui debutta infatti il Turin Chocolate Tour, la nuova festa del cioccolato artigianale di qualità che intende promuovere l'intero Piemonte, una festa che si sposterà nei comuni della provincia di Torino nei giorni del 15, 16 e 17 febbraio. A partire dalle ore 12 e fino alle 22 di sera, infatti, negli spazi della Cavallerizza, in via Verdi, saranno possibili innumerevoli degustazioni proposte dai maestri del cioccolato della CNA di Torino. Il programma prevede 10 tipologie di degustazioni con ricette esclusive a base di cioccolato che verranno rivolte a gruppi di trenta persone alla volta.

[illegible]

«In merito alla trasmissione "Mi manda Rai 3" del 30 gennaio scorso, nella quale si [illegible] affrontate alcune controversie nate nell'attività dei servizi fotografici di matrimonio, vanno approfonditi alcuni aspetti. Da un lato, alcuni dei partecipanti hanno rilasciato affermazioni quanto meno contestabili dal punto di vista giuridico, [illegible] quelle relative alla proprietà dei negativi che, come è noto e come prevede la legge sul diritto d'autore, sono di proprietà dello studio fotografico che li realizza. Dall'altro, la controversia ha avuto il merito di far emergere un problema reale, e cioè quello della mancanza di regole in un settore di particolare rilievo qual è quello dell'immagine. Ricordiamo che il 27 gennaio 2000, il Siaf/CNA di Torino e Provincia (con le altre Associazioni dei fotografi professionisti) ha siglato un accordo con la Camera di commercio e le Associazioni dei consumatori (Acu, Adiconsum, Aduc, Codico, Federconsumatori), nel quale si sono tracciate le linee per un corretto rapporto fra il fotografo ed il cliente, in attesa dell'approvazione di una legge di settore da tempo richiesta dalla categoria. A differenza di quanto avviene in altri Paesi dell'Ue, oggi, infatti, nel nostro Paese non è richiesta alcuna qualificazione professionale e paradossalmente si diventa fotografo semplicemente acquistando una macchina fotografica. E' per questo motivo che da anni tutte le Associazioni dei fotografi professionisti concordano sulla necessità che venga individuato un percorso formativo di qualificazione professionale per gli occupati nel settore che si leghi alla accertata competenza per lo svolgimento della professione di fotografo, facendosi promotrici della presentazione di una legge di settore. La nostra Associazione ha realizzato un sistema italiano di qualificazione professionale dei fotografi (il sistema Qip, Qualificazione Italiana Professionale e Qualified Italian Photographers), utile per riconoscere il possesso di uno standard professionale, inserito in un percorso a livello europeo (il cosiddetto sistema Qep, Qualified Europea Photographer)». *Renato Ribet, Presidente Siaf/CNA Torino*

Aira/CNA: il «caro-polizze» non dipende dai carrozzieri

Sulla riforma delle polizze Rc-auto arriva il secco no di Aira/CNA alla quantificazione unilaterale del danno da parte delle compagnie di assicurazione e alla penalizzazione dell'automobilista in materia di sicurezza e qualità del lavoro. Una posizione ribadita recentemente in un incontro presso il ministero delle Attività produttive, tra il Sottosegretario Mario Valducci e una delegazione Aira/CNA composta dal Segretario nazionale, Ettore Cenciarelli, e Ferdinando De Rose dell'Ufficio legislativo CNA nazionale. Valducci ha illustrato le finalità del provvedimento di riforma della Rc-auto chiarendo che la volontà dell'esecutivo è di abbattere il costo dei sinistri che sta facendo lievitare in modo eccessivo l'assicurazione obbligatoria. Ettore Cenciarelli pur condividendo gli obiettivi proposti ha però fatto presente che soltanto il 50% del costo complessivo per i sinistri dichiarato dalle compagnie è determinato dal risarcimento dei danni; il restante 50% deriva da una discutibile gestione dei sinistri da parte delle stesse compagnie e si perde nei rivoli delle spese giudiziarie e delle consulenze di vario genere. Dei risarcimenti effettivi, infatti (il 50% del costo in esame), solo il 43% circa è determinato dai risarcimenti per le riparazioni dei veicoli (di pertinenza degli autoriparatori), mentre il restante 57% viene corrisposto per danni alle persone e, in parte limitata, per altri danni a cose. La maggior parte del costo delle riparazioni deriva così in modo prevalente dal costo dei ricambi e dei materiali di consumo e solo per il 15% dal costo effettivo delle prestazioni lavorative dei carrozzieri che sono di fatto il 7.5% del costo generale dei sinistri. Il dato trova conferma nella comparazione tra i costi orari della manodopera in Europa: l'Italia è agli ultimi posti, con un costo medio, nel 2000, di circa 21.69 euro, a fronte dei 77.47 euro di Svizzera e Svezia e dei 42.35 euro della Francia. ***Info: Luca Massenz, tel. 011.46.17.666.***

Brevi

Sviluppo artigianato. La Camera di commercio di Torino ha affidato a CNA Servizi Srl l'incarico per la realizzazione di due progetti di sostegno alle imprese artigiane. Il primo progetto, denominato «Impresa che nasce, impresa che vive», si rivolge a tutti gli aspiranti imprenditori e prevede la definizione del piano economico-finanziario della futura impresa, onde valutare a preventivo la fattibilità dell'idea, la quantità di capitale complessivamente necessario, il volume di lavoro minimo da realizzarsi per raggiungere il pareggio tra costi e ricavi. Il secondo progetto, denominato «Impresa che vive», si rivolge invece alle imprese già esistenti e orientate all'introduzione in azienda di sistemi, metodologie e strumenti per il controllo della gestione economico-finanziaria dell'azienda stessa. *Informazioni: Fulvio Porro, fporro@cna-to.it, tel. 011.46.17.697; Annamaria Gorio, agorio@cna-to.it, tel. 011.46.17.622.*

Tutta la formazione per le imprese

Il sistema CNA Torino offre corsi mirati per titolari, soci e dipendenti

CNA Torino ha da sempre posto al centro della propria azione di servizio nei confronti delle imprese associate il problema della formazione, rivolta sia ai titolari e ai soci che al personale. Per questa ragione, CNA Torino, attraverso CNA Formazione Srl ed Ecipa Piemonte, eroga numerosi corsi in parte trasversali rispetto ai settori produttivi e del mondo dei servizi ed in parte specializzati rispetto a particolari esigenze formative, come quelle manifestate dal mondo dell'autotrasporto. Ecipa Piemonte, in particolare, sta erogando i corsi finanziati da Regione Piemonte e Fondo Sociale Europeo (Fse).

I CORSI DI CNA FORMAZIONE

- Corsi obbligatori sulla sicurezza: *a) corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione)*, 8 lezioni serali di 3 ore, corsi in partenza l'11 febbraio e l'11 marzo; *b) corso per titolari imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione)*, [illegible] lezioni serali di 3 ore, in partenza il 2[illegible] febbraio; *c) corso antincendio, aziende a basso rischio*, una lezione serale di 4 ore, in partenza il 20 febbraio e il 13 marzo; *d) corso antincendio, aziende a medio rischio*, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in una sola giornata, in partenza il [illegible] marzo; *e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti)*, 3 sere da 4 ore, in partenza il 25 febbraio e il 18 marzo; *f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza* (come da Cpra Organizzazioni sindacali e artigiane), in partenza il 5 marzo.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, ore 9-13 e 14-17. I corsi di CNA Formazione sono normalmente a pagamento, con sconti per le imprese associate alla CNA, ma periodicamente sono anche previsti corsi gratuiti. I corsi sono aperti a tutte le imprese, associate o meno alla CNA.

I CORSI DI ECIPA PIEMONTE

- Corsi finanziati dal Fse, direttiva occupati. Sono rivolti a imprenditori e dipendenti. Iscrizioni aperte tutto l'anno. Tra i corsi già attivati: aggiornamento informatico, master manageriale ed i corsi tecnici.
- Corsi per l'autotrasporto. *a) Adr, trasporto merci pericolose:* corsi per conseguimento e rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne; il corso «Adr rinnovo base» inizia domenica 24 febbraio; *b) Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose:* corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose; i corsi hanno una durata di 48 ore e si svolgono in orario serale, il prossimo corso parte l'11 febbraio. *c) Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi:* il prossimo corso ad aprile. *Informazioni e iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.*

Osaka International Trade Fair Giappone, grande opportunità

La Regione Piemonte, in collaborazione con il Centro Estero Camere Commercio Piemontesi, organizza la partecipazione dei consorzi export del Piemonte alla fiera internazionale di Osaka, 2-6 maggio 2002. All'interno della fiera verrà allestito un padiglione di circa [illegible] mila mq denominato «L'Italia delle Mille Piazze», iniziativa inserita nell'ambito di «Italia in Giappone 2001» che da circa 8 mesi e fino a giugno 2002 presenta in tutto il territorio giapponese l'arte, la cultura, la tecnologia, i prodotti e la creatività italiani. La prima edizione ha registrato 390 mila visitatori. Si tratta di una fiera particolarmente idonea alla vendita diretta ai consumatori giapponesi, con l'opportunità di contattare anche buyers locali. La mostra mercato è indirizzata prevalentemente alle piccole imprese piemontesi (associate ai consorzi export) che svolgono la loro attività nei settori agroalimentare, artigianato della moda e accessori e turismo. Per favorire la partecipazione alla fiera il ministero delle Attività Produttive riconosce un contributo del 70% a fondo perduto dei costi sostenuti per: *a)* affitto area espositiva; *b)* allestimento stand; *c)* spese promozionali e pubblicitarie (connesse alla partecipazione). Non sono ammessi contributi particolari per spese viaggio e soggiorno. Le adesioni devono pervenire entro il 20 febbraio. ***Venerdì [illegible] febbraio presentazione dell'iniziativa presso Regione Piemonte, Sala Stucchi, via XX Settembre 88, Torino. Info: Ufficio export CNA, M. Marzocchi, tel. 011.46.17.631.***

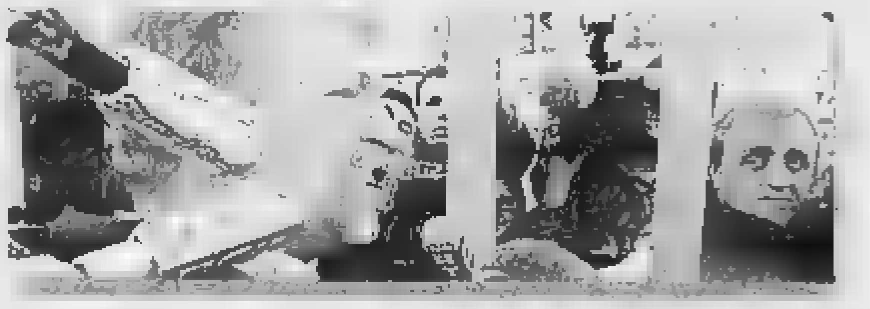
Convenzione CNA e Omnitel, sconti per gli artigiani e le Pmi

Telefonia mobile sempre meno cara per artigiani e piccole e medie imprese [illegible] alla CNA. In base all'accordo di partnership «I Migliori per i Migliori», in atto tra CNA nazionale e Omnitel-Vodafone, tutte le imprese associate alla CNA fruiscono, infatti, sia di piani tariffari e di servizi privilegiati, sia di un particolare sistema di sconti. Sistema che, aggregando [illegible] il traffico sviluppato dalle imprese CNA, porta anche la più piccola azienda a ottenere uno sconto incondizionato di notevole rilievo. Dall'ultimo trimestre 2001 tutte le imprese iscritte alla CNA possono così fruire di uno sconto del 33% sulle tariffe Omnitel-Vodafone. «E' la prima volta - spiega Rosario Cerra, responsabile marketing strategico della CNA - che un'associazione di categoria raggiunge un tale livello percentuale negli sconti delle tariffe per la telefonia mobile». In pratica, un imprenditore associato CNA risparmia oggi un terzo delle spese telefoniche a suo carico. «Abbiamo valutato - aggiunge Cerra - che il risparmio medio di ogni imprenditore aderente alla CNA può variare dai 1033 ai 2066 euro l'anno, cioè dai 2 a 4 milioni di lire». Anche sulla base dei risultati conseguiti, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa conta ora di raggiungere l'obbiettivo dello sconto del 35%, il massimo previsto dall'accordo con Omnitel-Vodafone, grazie al raggiungimento di un tetto superiore di traffico telefonico. ***Info: Ufficio soci CNA Torino, numero verde 800.81.20.40, lunedì-venerdì, ore 9-13 e 14-17.***

[illegible]

Tariffe manodopera. CNA Torino, insieme alle altre Confederazioni artigiane torinesi, ha provveduto a comunicare alla Camera di commercio di Torino le tariffe medie indicative del costo orario della mano d'opera applicate dalle imprese del settore autoriparazioni nel corso del 2001 a Torino e provincia: a seconda delle dimensioni aziendali, le tariffe sono risultate oscillare fra i 28.41 e i 37 euro + Iva. Queste tariffe sono state elaborate in base ai reali costi orari sostenuti dalle aziende, al di fuori quindi dell'applicazione di tariffe minime in convenzione, quali ad esempio quelle previste dall'accordo Ania per quanto riguarda le carrozzerie, o le tariffe orarie in garanzia per le officine autorizzate.

CONFERMATA LA CONDANNA | NO GLOBAL IN RIVOLTA



«BOVÈ DOVRÀ ANDARE ■ CARCERE»

Josè Bovè, leader contadino francese diventato un punto di riferimento dei no-global, deve andare in carcere, tre mesi senza ■ condizionale: così ha deciso la Cassazione, respingendo il suo ultimo ricorso contro la condanna per aver semidistrutto un McDonald's. Ma Bovè, quasi certamente, non sconterà la condanna che ha fatto infuriare il popolo no-global. «Vergogna», «Chirac in carcere» ha gridato il popolo antimondializzazione - trattenuto dalle forze dell'ordine - all'annuncio della sentenza, promettendo una «rivolta globale» in difesa dell'ex agricoltore. Bovè, che insieme ad altri suoi compagni di lotta è implicato ■ altri processi, è stato definitivamente condannato a scontare tre mesi per aver semidistrutto, il 12 agosto '99 a Millau, nel sud della Francia, ■ fast-food McDonald's, bersaglio fra i più classici dei suoi militanti. Quasi certamente non finirà in cella e di un'eventuale applicazione della condanna se ne parlerà fra qualche mese. Per la stessa imputazione Bovè ha già scontato 19 giorni di carcere nel '99. Gliene resterebbero 71, dai quali vanno dedotti gli sconti automatici di una settimana su quattro. I residui 40 giorni ■ carcere potrebbero essere dimezzati da una condizionale a metà pena

Torna lo sfregiatore di donne

Bolzano, riconosciuto l'uomo che getta acido

Luigi Ruggera

BOLZANO

Le indagini sull'aggressione di Lu■ Cainelli, cardiologa trentenne dell'ospedale di Merano, aggredita da ■ sconosciuto, che le ■ gettato dell'acido ■ faccia, il ■ febbraio dello scorso anno, erano da tempo in una fase di stallo. Un ■ irrisolto, comunque isolato nel tranquillo Alto Adige. L'altra sera, però, ■ folle è tornato a colpire, stavolta in centro a Bolzano.

Vittima dell'ultima aggressione, che presenta numerose analogie con quella dell'anno scorso a Merano, è una giornalista trentottenne di lingua tedesca, che ora ■ive nel terrore ■ chiede per questo di restare anonima. La donna, alle 20 di martedì sera, ■a appena finito di lavorare nella redazione di un sito internet ■ aveva parcheggiato l'auto in via Cassa di Risparmio.

Nel breve tragitto verso casa, nemmeno duecento metri, riceve la telefonata di un'amica ma la donna viene distratta nella conversazione: sente dei passi, che si ■ano velocemente alle sue spall■. D'istinto si gira di scatto e nota un giovane - più tardi ■ descriverà ■ 25-30 anni, biondino ■ vestito con ■ giaccavento color arancione e turchese - che cambia direzione e si dilegua, quasi a volersi nascondere. Non ci fa caso più di tanto, la giornalista, ma appena rincasata avverte ■ bruciore alla gamba, sopra il polpaccio. Si sfila i jeans e nota che sono bucherellati in diversi punti, presentando strane macchie nere.

È il liquido corrosivo che l'ag■ le ■ gettato addosso poco prima, ■ che ■ se ne accorgesse. Tanto che il primo sospetto della vittima va alla propria auto: «Forse perde ■ pensa, e scende ■ controllare.

Scopre che l'auto ■ è guasta ■ nota invece sul marciapiede una scia, lunga tre metri, di macchie nere. Un flashback: è la stessa «traccia» della spaventosa aggressione a Lucia Cainelli, un caso che lei aveva seguito l'anno prima per lavoro. Stenta ancora ■ crederci, ma chiama subito le forze dell'ordine. Arrivano ■ pattuglie della questura e gli agenti della scientifica per fare le prime analisi.

La giornalista viene ricoverata in ospedale: per fortuna l'acido non è venuto a contatto diretto con la pelle, ma solo attraverso i jeans, e la donna ha riportato ustioni non gravi, giudicate guaribili in pochi giorni. «Mi è andata ancora bene» commenta ■ donna, madre di una bimba di quattro anni, pensando di essere stata, per un attimo, nel mirino di quello che potrebbe essere lo stesso aggressore di Lucia Cainelli. Proprio per un attimo, per una circostanza fortuita, per essersi girata d'improvviso a guardare chi la seguiva, la sorte della giornalista non è la ■ della Cainelli: sei mesi di ricovero ed una serie infinita di interventi chirurgici. È proprio la cardiologa sfregiata esattamente ■ anno fa, il ■ febbraio 2001, a dire ciò che ora tutti pensano, rompendo il muro del silenzio che aveva eretto a difesa del proprio dolore dopo l'aggressione: «È sicuramente la stessa persona che ha colpito anche me. È un pazzo che odia le donne e che va fermato. Ci sono troppe analogie - afferma Lucia Cainelli - con il mio caso: stesso periodo, a Carnevale, stesso ■rio, le 20, stesso luogo, il marciapiede sotto casa, stesso identikit. Anch'io avevo solo fatto in tempo a notare un biondino sui trent'anni di corporatura media che ■ allontanava». Altre analogie potrebbero arrivare ora dagli esami della scientifica, dando l'unica certezza che nessuno vorrebbe, ■l. In Alto Adige: è la stessa persona, c'è pazzo sfigura con l'acido le donne.



Lucia Cainelli, la cardiologa di 32 anni sfregiata con l'acido un anno fa

NOVE ARRESTI A GELA

Poliziotti chiedevano il «pizzo»

CALTANISSETTA

Associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e concussione: con queste accuse sono stati arrestati ieri mattina nove agenti della polizia stradale del distaccamento di Gela. Avrebbero intascato denaro da automobilisti ■ camionisti che fermavano nei posti di blocco.

Gli indagati a volte erano anche comprensivi e, in deroga a quella sorta di «tariffario» che avevano stilato, concedevano agli autisti dei Tir taglieggiati il pagamento di «mazzette» in natura cioè con una parte dei prodotti che trasportavano (mozzarelle, frutta, vino). È stato il gip del tribunale di Gela a ordinare l'arresto degli agenti e le ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite da poliziotti del commissariato della città. Gli agenti avrebbero accertato attraverso intercettazioni ambientali che i nove della Stradale si sarebbero fatti pagare dai camionisti per evitare ■ multe. E avrebbero anche scoperto una cassa comune in cui confluivano le somme di denaro che gli agenti si sarebbero fatti dare, secondo l'accusa, ogni volta che scortavano un carico speciale. I provvedimenti cautelari, firmati dal gip Simone Silvestri, riguardano il responsabile del distaccamento della polizia stradale di Gela, Francesco Pagano, di 38 anni; Giuseppe Buccoleri, di 38; Salvatore Panebianco, di 46; Marcello Pitti, di 44; Alberto Macri, 30; Angelo Camilleri, 35; Elio Casvino di 34; Giuseppe Granvillano, 38 anni e Giuseppe Calabrese, di 41. [a. r.]

PERQUISIZIONE A VILLA ALTACHIARA, RAGGIO INDAGATO. LA MOGLIE DEL MAGGIORDOMO ABORTISCE

Caso Agusta, un blitz della Finanza

Fabio Pozzo

PORTOFINO

Raggio, che cosa accade? «Dieci anni dopo "Mani pulite" i magistrati che indagavano sulla morte di Francesca mi fanno buttare giù la porta della camera da letto. Ma che cosa vengono a cercare? Il tesoro di Craxi? Non c'era bisogno di usare questi metodi, sarebbe bastato bussare. Invece hanno scosso tutti. La moglie del maggiordomo s'è sentita male, ha perso il bambino che portava in grembo...».

Le persiane di Villa Altachiara, la villa di Portofino al centro del giallo sulla morte della contessa Francesca Agusta, sono state aperte anzitempo, ieri ■. Prima delle sette. La sveglia è venuta dai finanzieri del Gico ■ Genova, con i carabinieri di Santa Margherita: avevano un mandato di perquisizione firmato dai magistrati di Chiavari. «Si tratta di indagini che prescindono dalla ■ della contessa, accertamenti complessivi di nostra competenza» si limita a dire il procuratore Luigi Carli. Raggio sarebbe sospettato di riciclaggio per aver svolto attività finanziarie con soldi sporchi in epoca successiva a quella di Tangentopoli. «Ho risposto alle conte■ dei pool di Mani Pulite, risponderò anche a queste...», taglia corto l'interessato. I finanzieri hanno sequestrato cinque borsoni di carte e documenti.

Pare che ad aprire il cancello della proprietà sia stato un febbricitante Tirso Chazaro, l'ultimo amore della nobildonna. Maurizio Raggio dormiva, nella sua camera, con la nuova compagna, Rocio Saldivas, una messicana che ricorda molto l'Agusta da giovane. Il personale della villa, tre addetti, invece era già in piedi da un po'. Maria Ruiz, 38 anni, costaricana, la moglie di Oscar Diaz, il maggiordomo colombiano che era stato licenziato dalla contessa e poi riassunto da Raggio, lei no ■ rimasta a letto.

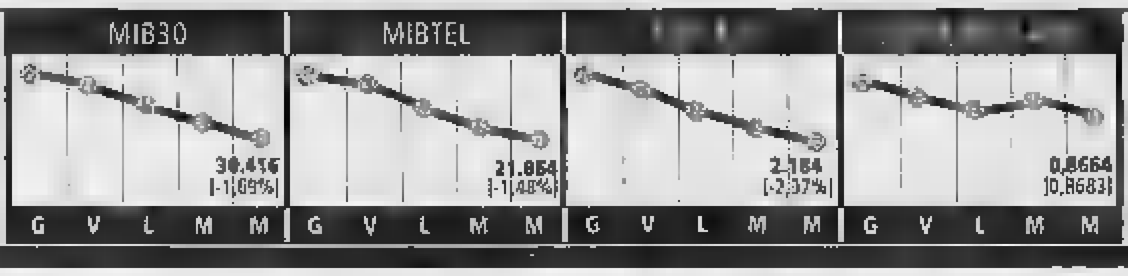
«C'era da spaventarsi, veramente. Hanno buttato giù una porta, avevano le pistole» racconta Francisco, il giardiniere. «Ma quale porta sfondata! Abbiamo bussato, avremo spinto un po' la porta, ma si è svolto tutto in maniera regolare, come c'è scritto sul verbale che ha firmato anche Raggio» replicano i finanzieri del Gruppo investigativo criminalità organizzata, che sarebbero comunque stati autorizzati dai magistrati a «rimuovere qualsiasi tipo di ostacolo».

La dimora è stata passata al setaccio, così come la dépendance e le auto. Le Fiamme gialle sono entrate anche nell'agenzia di Portofino del Banco di Chiavari ■ alla «Gritta», l'american bar di Raggio. Che è sempre più infuriato: «In banca non hanno trovato nulla, perché non c'è nulla da cercare. Sono già stato indagato a Milano, c'è un processo in corso, l'udienza preliminare che mi vede accusato di riciclaggio in relazione alla gestione dei conti esteri di Craxi è fissata per il 10 aprile: questa inchiesta che cos'è, ■ duplicato? Si sono già dimenticati di Francesca...».

■a c'è anche la tragedia personale di Maria Ruiz. La donna, incinta di sette mesi, è stata trasportata con una ambulanza al pronto soccorso di Lavagna, e ricoverata. E' possibile che abbia abortito per lo spavento? «Stava già male da giorni, siamo stati noi a renderci conto della situazione e a chiamare l'ambulanza» dicono i Gico. Il marito: «Due giorni fa ha accusato perdite, il medico ha detto che dovevamo stare tranquilli, che Maria doveva stare a riposo...». I medici del reparto hanno negato ■ nesso di causalità tra la cessazione della gravidanza (un aborto che sarebbe stato in atto dal primo febbraio) e l'emozione provata dalla donna per la perquisizione.

L'Eni: «Italgas [illegible] è in vendita»

Gian Maria Gros-Pietro, presidente dell'Eni, ha smentito l'esistenza di un interesse dell'Enel all'acquisto di Italgas. Alla domanda sull'esistenza di [illegible] opa difensiva su Italgas Gros Pietro ha risposto: «non abbiamo alcun riscontro». Il presidente dell'Eni ha confermato che Italgas «è un asset strategico per l'Eni». [illegible] canto suo Enel ha smentito di avere «interesse o contatti in corso per Italgas, come riportato dal quotidiano La Repubblica».



[illegible] il pagamento dell'Irpef

Slitterà probabilmente dal 31 maggio al 20 giugno prossimo il termine di pagamento [illegible] dichiarazione dei redditi con [illegible] modello Unico. Lo ha annunciato il sottosegretario all'Economia Daniele Molgora, che ha anche ipotizzato uno spostamento dei versamenti mensili [illegible] il modello F24 dal [illegible] 24. Un regolamento sarà emanato nelle prossime settimane.

CRESCE LA TENSIONE NELLA UE, IN QUATTRO PAESI SI VA AL VOTO. FORSE SARA' CONGELATA LA «LETTERA BLU» A BERLINO SUL DEFICIT

Il caso tedesco infiamma l'Europa

Aznar attacca Jospin: frena lo sviluppo

Enrico Singer

[illegible] a STRASBURGO

Sale la febbre nell'Unione europea. C'è il caso dell'«avvertimento preventivo» contestato dalla Germania. C'è il confronto tra la Commissione e i governi su temi di economia - l'ultimo il regolamento per [illegible] vendita delle auto - [illegible] di politica, legati alla Convenzione che dovrà affrontare [illegible] riforma istituzionale. E ora c'è un attacco sferrato dal premier spagnolo, José María Aznar, che è presidente [illegible] turno della Ue, contro i Paesi a guida socialista accusati di «frenare le liberalizzazioni» necessarie alla ripresa e allo sviluppo. Alleanze tradizionali vanno in pezzi [illegible] nuovi fronti [illegible] delineano [illegible] un clima a[illegible] dominato dalle [illegible]sioni. E, certo, il discorso pronunciato ieri da Aznar a Madrid non contribuisce a placarle.

Il premier spagnolo ha usato toni forti. Ha parlato di [illegible] di sclerosia, di prospettiva di «inseguire gli Stati Uniti con la lingua di fuori» se l'Europa non saprà diventare «più aperta, competitiva e riformista». Traguardi che potrebbero essere allontanati dalla politica «molto poco responsabile» dei Paesi «governati a maggioranza socialista». Aznar non ha fatto nomi, ma tutti sanno chi governa e dove. Senza contare che in quattro [illegible] questi Paesi «a maggioranza socialista» si voterà nel corso del 2002: nella Francia di Jospin (sia pure in coabitazione [illegible] Chirac), nella Germania [illegible] Schroeder, [illegible] Olanda di Kok e nel Portogallo del dimissionario Guterres.

L'attacco di Aznar aveva un obiettivo immediato: in marzo nel vertice di Barcellona la Ue dovrebbe fissare i tempi della liberalizzazione del mercato dell'energia che la Francia blocca. Ma se il destinatario delle critiche ora soltanto Parigi, la forma scelta dal premier spagnolo per lanciarle ha finito per aumentare la turbolenza tra i partner che hanno già sul tappeto dei problemi difficili da risolvere. Il più spinoso - l'«early warning» alla Germania - proprio ieri ha fatto un passo avanti.

La «lettera blu», come la chi[illegible]no i tedeschi, dovrebbe rimanere nei cassetti della Commissione. Non è ancora una notizia ufficiale, ma dopo la riunione tecnica tra gli sherpa che stanno preparando a Bruxelles il Consiglio Ecofin di martedì prossimo, questa era la sensazione condivisa da molte delegazioni e rimbalzata attraverso il collaudato - e di solito ben informato - tam tam che anticipa le decisioni più importanti. L'avvertimento preventivo alla Germania di Schroeder per i suoi conti in rosso, insomma, non sarà sottoscritto dai ministri dell'Economia dei Quindici. Lo [illegible] proposto il 30 gennaio la Commissione [illegible]pea perché il deficit tedesco per il 2002 è previsto a quota 2,7: a un passo dal tetto massimo del 3 per cento fissato nel Patto di stabilità.

Già all'indomani del 30 gennaio era cominciato un confronto aspro. In Germania ci sono le elezioni politiche convocate per il 22 settembre, ci sono problemi molto seri sul fronte della disoccupazione, c'è la delusione [illegible] non essere più la «locomotiva» dell'economia europea. L'«early warning» della Ue, nell'analisi del governo di Berlino, avrebbe potuto far traboccare il vaso. Di sicuro avrebbe offerto [illegible] elemento in più alla campagna elettorale che, con grande anticipo, ispira ormai le mosse e le dichiarazioni dei principali protagonisti-antagonisti Gerhard Schroeder e Edmund Stoiber. Ma come fare per evitarlo?

Il compromesso che dovrebbe essere raggiunto nell'Ecofin del 12 febbraio - stando a quanto filtra - è questo: i ministri recepiranno la preoccupazione della Commissione sul deficit tedesco, ma rinvieranno qualsiasi tipo di avvertimento formale in [illegible] di avere «dati più certi» sull'andamento delle finanze pubbliche della Germania. E' un compromesso che non smentirebbe il comportamento della Commissione che è guardiana del Patto di stabilità; che non metterebbe in discussione - almeno per adesso - i parametri di Maastricht; e che eviterebbe quello che Schroeder ha definito una «condanna politica».

Ma se questa è la linea che si [illegible] affermando [illegible] gli sherpa dei governi, non è detto che tutti i problemi siano già risolti. E, soprattutto, che la tensione tra Consiglio e Commissione sia destinata davvero a placarsi. Nel capitolo problemi ce ne sono due di notevole peso. [illegible] primo [illegible] gioca all'interno del fronte degli «amici» della Germania che [illegible] pronti ad aiutare Berlino [illegible] non vogliono fare la parte di chi vuole stracciare il Patto di stabilità. Tra questi l'Italia e la Francia che hanno i deficit fuori linea, ma che la Commissione ha promosso perché [illegible] loro politiche sono state considerate virtuo[illegible]. Il secondo problema è quello del Portogallo che adesso rischia di rimanere unico destinatario di un «early warning». E che non ci sta a fare il capro sacrificale.



Il cancelliere tedesco Gerard Schroeder

Germania, la crisi si aggrava

I disoccupati salgono a quota 4,3 milioni

Francesca Sforza

corrispondente da [illegible]

«Quattro milioni di disoccupati non ti bastano, signor cancelliere?» La scritta a caratteri cubitali che riveste l'intera facciata [illegible] palazzo della Cdu a Berlino non può essere letta solo come la provocazione degli avversari politici di Gerhard Schroeder. Ieri, infatti, l'ufficio del Lavoro ha comunicato che il numero dei disoccupati ha oltrepassato la barriera psicologica dei quattro milioni raggiungendo quota 4.289.000, con 326.400 unità in più rispetto al mese scorso. E in [illegible] clima di grande tensione, in cui i dati sui ritardi dell'economia sono immediatamente spesi in campagna elettorale, si prepara per il governo [illegible] verde [illegible] stagione particolarmente dura, che proprio nei giorni scorsi ha fatto dire a Schroeder, provocando l'irritazione di Bruxelles, che ci sarebbero ragioni politiche dietro la volontà di formalizzare l'ammonimento alla Germania al prossimo consiglio dell'Ecofin il 12 febbraio.

La politica di salvataggio dei posti di lavoro messa in atto dal cancelliere - [illegible] sovvenzioni all'impresa edile Holzmann nell'autunno [illegible] fino ai colloqui di domenica scorsa in una fabbrica [illegible] trasporti della Germania [illegible] per evitare, grazie a un accordo con la regione, il taglio [illegible] posti - non serve a dare nuovi stimoli a un mercato sempre più lento e affaticato, a [illegible] si aggiunge, in questi giorni, la difficile contrattazione [illegible] imprese e sindacati (che chiedono una rivalorizzazione salariale del 6,5%). Malgrado la popolazione tedesca stia invecchiando, il lavoro, in Germania, è diventato un lusso: troppo poco, troppo caro. E ha buon gioco, Edmund Stoiber, quando ricorda che nello sta[illegible] da lui governato si registra la percentuale più bassa di disoccupati e [illegible] maggior reddito pro capite di tutto il paese.

Da quando Schroeder è arrivato al governo il numero dei disoccupati è salito di 995.000 unità, e tra il 1998 e il [illegible] le persone che hanno un lavoro sono aumentate [illegible] 3,5%. Dalla fine del 2000, però, la percentuale degli occupati non è salita di una virgola, lasciando così prevedere l'impossibilità di un assorbimento dei disoccupati di dicembre e gennaio. Secondo il capo economista del Diw di Berlino Gustav-Adolf Horn, il problema della disoccupazione è legato ai dati della crescita: «L'economia tedesca deve salire oltre [illegible] 2% [illegible] avere effetti positivi sul mercato del lavoro». Dopo [illegible] risicato 0,6% dell'anno scorso, la previsione dello 0,75% per quest'anno non lascia dunque intravedere grossi margini di miglioramento. In un rapporto pubblicato a novembre dal Fondo monetario internazionale [illegible] legge che «durante gli anni 90 la crescita in termini di impiego dovuta a una progressione dell'1% del pil reale è decisamente maggiore in Italia (0,39%), in Francia (0,15) e in Spagna (0,49%). La stima per la Germania dell'Ovest è praticamente insignificante (0,01%), lasciando pensare che, a questi livelli di crescita, non vi possono [illegible] effetti sull'impiego».

Ma la spiegazione non è pienamente condivisa da Bernhard Heitger, esperto del mercato del lavoro all'Istituto di ricerche economiche di Kiel: «Crescita debole e bassa congiuntura non bastano a motivare [illegible] tasso così alto di disoccupazione. Il problema sono i costi che lo stato si assume per [illegible] fronte agli impegni contributivi e previdenziali».

> Da quando Schroeder è al governo i senza lavoro sono cresciuti di quasi un milione Sempre più duro lo scontro con il rivale Stoiber

Il costo unitario della mano d'opera nell'industria della Germania dell'ovest è l'11% in più [illegible] quello che si registra [illegible] Italia e il 12% in rapporto agli Stati Uniti, e anche se il governo Schroeder ha tentato di ridurre il peso dei costi riformando il sistema pensionistico attraverso la ripartizione, il tasso attuale contributivo, che si assesta [illegible] 19%, arriverà, nelle previsioni più ottimistiche, al 22% nel medio termine.

«Il compito dei politici sarebbe quello di spiegare alla popolazione che non possiamo continuare con uno stato sociale così sviluppato - dice Stefan Bergheim, economista della JP Morgan a Francoforte - ma si tratta di un compito alquanto impopolare. Tutti parlano [illegible] riforma fiscale, vale a dire di abbassamento delle tasse, ma nessuno spiega come finanziarla: quali sono le spese pubbliche da ridurre?». Se prima della riunificazione la Germania si poteva permettere uno stato sociale da far invidia al resto d'Europa, dal 1989 il carico è diventato insostenibile. E il progetto avviato da Schroeder per sovvenzionare i settori a basso salario sembra andare nella direzione opposta alla riduzione di un impegno statale.

Il ministro Eichel, dopo la lettera di ammonimento di Bruxelles, ha promesso di rinnovare la riforma sanitaria: nel 2001 le casse pubbliche di assistenza sanitaria hanno accumulato un deficit di 2 miliardi di euro, e il livello delle prestazioni non si mantie[illegible] livelli elevati precedenti [illegible] 1989.

Secondo i dirigenti tedeschi, ciò che maggiormente pesa sulle cifre del lavoro e sulla prospettiva [illegible] una ripresa a breve termine è [illegible] crisi dell'edilizia. Dal 1995 questo settore ha perso quasi mezzo milione di posti di lavoro, impiegando nel [illegible] appena 958.000 persone. La situazione è particolarmente grave nella ex [illegible] dove il rinnovamento industriale è ancora allo stato embrionale e il volume di affari è dimezzato rispetto all'ovest. «Il motivo è semplice - spiega ancora l'esperto dell'Istituto di Kiel -. Nel 1990 c'è stato un aumento di stipendi all'Est [illegible] 35%, e contemporaneamente una riduzione dell'occupazione del 30%. Perché un imprenditore dovrebbe investire in una zona a bassa produttività spendendo lo stesso che [illegible] una zona più avanzata?». Morale: stati ricchi come la Baviera diventano ancora più ricchi, mentre per stati come la Sassonia o il Meclemburgo, non si [illegible] a trovare una banca disposta a concedere crediti per nessun tipo di investimento.

TRATTA IL FONDO CONTINENTAL

Un padrone americano per la Fila

MILANO

Ormai è ufficiale. Fila e Valentino, con timing diversi, stanno per uscire dal perimetro di Hdp, la holding di partecipazioni guidata da Maurizio Romiti. Lo ha confermato ieri Cesare Romiti a Strasburgo. «La trattativa per la cessione della Fila con l'americana Continental è ormai alle ultime battute e anche i negoziati per la vendita [illegible] Valentino proseguono a tappe forzate», ha detto il presidente della Rcs nelle vesti di azionista di riferimento della Gemina, a sua volta grande azionista [illegible] Hdp. La sistemazione di quei due tasselli, che rappresentano le province principali di quello che [illegible] una volta [illegible] comparto dell'abbigliamento e del lusso della Holding [illegible] Partecipazioni, fa ritenere che il gruppo non debba più essere sdoppiato in due tronconi - uno concentrato sull'Editoria e l'altro [illegible] la moda - come richiesto da alcuni azionisti, [illegible] dalle perfomances della moda. Non dovrebbe essere più necessario per il venir meno dell'anima perdente [illegible] Hdp che, già nei giorni scorsi, aveva registrato una prima limatura. Mariella Burani Fashion Group aveva, infatti, acquisito il primo febbraio da Gft Net spa, per un controvalore di 3,7 milioni di euro, Revedi spa e Revedi sa con i loro 14 spazi commerciali (da [illegible]0 metri quadri ciascuno) in Italia e i [illegible] in Svizzera: spazi che distribuiscono abbigliamento e accessori di lusso.

Ora, ha confermato Romiti, Hdp potrebbe riuscire finalmente a stringere sui due fronti - Fila e Valentino - che l'hanno vista impegnata da circa un anno e mezzo a trovare la soluzione soddisfacente. Sembrerebbe, dunque, davvero in dirittura d'arrivo il negoziato per Fila, in corso da almeno un paio di mesi, con il Fondo a stelle e strisce Continental Partners: questo significa che sarebbe stato superato il nodo del pesante indebitamento contratto dalla società di Biella [illegible] una serie di istituti di credito per oltre 350 milioni di [illegible]. La firma del [illegible] [illegible] cessione è attesa a stretto giro di posta, senza più bisogno che l'operazione ripassi al vaglio del consiglio Hdp che ha già dato a Romiti junior la delega a cedere. Il fatto più interessante, nelle affermazioni del presidente della Rcs, [illegible] che anche per Valentino [illegible] avvicini una prospettiva concreta anche [illegible] per la prestigiosa griffe. Il negoziato non è ancora giunto alla fase finale. «Le trattative con la famiglia Frey ci sono - ha confermato Romiti da Strasburgo - ma [illegible] sono ancora esclusive»: il che farebbe intendere che le chance del gruppo Marzotto (dato e non concesso che si sia fatto davvero avanti) [illegible] sono del tutto bruciate. **[F.pod.]**

ALTRA GIORNATA NO SUI MERCATI. MOLTE SOCIETA' NEL MIRINO DEGLI ANALISTI

Borse tutte giù, Fiat perde il 5,85%

Su Wall Street continua l'effetto Enron, l'Europa si accoda

Francesco Bullo

Se [illegible] qualcosa che il "caso Enron" è riuscito a dimostrare, oltre alle crepe del sistema di controllo finanziario degli Usa, questo è certamente il potere nelle [illegible] [illegible] lobby delle società di auditing, che già dagli Anni [illegible] hanno cercato in qualche modo di evitare che ogni scandalo finanziario [illegible] tramutasse [illegible] una legislazione di controllo più restrittiva. Ma questo non basta a consolare [illegible] Street dove il Dow Jones ieri [illegible] aperto la seduta inchiodato al palo e il Nasdaq è partito con decisione verso il basso (hanno poi chiuso rispettivamente a -0,30% e -1,40%). Gli operatori continuano ad essere preoccupati [illegible] possibilità che i casi si allarghino a macchia d'olio. Un esempio: la Verisign, [illegible] operativa nel comparto Internet, è finita n[illegible] mirino degli analisti per via [illegible] vendite effettuate da ditte affiliate. Si tratta in quest'ultimo caso di aziende in cui Verisign detiene una partecipazione di minoranza, che sono state adesso messe sotto accusa, in quanto potrebbero favorire artificialmente una crescita [illegible] fiutizia del giro d'affari. [illegible] titolo Verisign, a metà seduta, verdeva a Wall Street il 19% (un calo del 37% da inizio d'anno).

Ma i segnali negativi da oltre Atlantico [illegible] mancano (le azioni di Computer Associates International Inc. perdevano ieri fino al 20% dopo che Moody's ha comunicato la possibilità di un declassamento). E non basta a tranquillizzare gli operatori la ripresa di Tyco (a metà seduta +11%) dopo le forti perdite accumulate da inizio d'anno, o il rialzo (oltre il 2%) di Cisco Systems, dopo aver anticipato per errore ai dipendenti che i risultati trimestrali sono superiori alle stime degli analisti.

Secondo un copione ampiamente sperimentato, [illegible] piazze del Vecchio Continente [illegible] andate al traino: Francoforte -2,68% (dopo un picco di -3%), Zurigo (-0.45%), Londra (-0,38%) e Parigi (-0,79%). Pochi i settori che [illegible] sono salvati dalla lettera (+0,5% eurostoxx energy), che si è invece abbattuta con particolare forza sul comparto Ue (-3,35%), declassato a 'underweight' da Deutsche Bank, e sulle auto (-3,26%), penalizzate dai dati deludenti diffusi da Daimlerchrysler (-4,5% il titolo a Francoforte).

Anche a Milano l'Orso l'ha fatta da padrone, con il Mibtel che lascia sul campo l'1,69%, il [illegible]30 che cede l'1,48% ed il Numtel che arretra ancor più pesantemente (-2,37%). In Piazza Affari va segnala[illegible] la decisa retromarcia che ha riportato il titolo Fiat ai livelli del dopo 11 settembre. Diversi, secondo gli analisti, i fattori che hanno penalizzato le azioni del Lingotto (ieri in calo del 5,85% a 15,376 euro con l'1,7% del capitale ordinario passato sul mercato): dalla cattiva vena del settore auto in tutta Europa, ai dati sulle immatricolazioni auto di gennaio, alla decisione del commissario Monti sui commissionari. Il tutto in concomitanza [illegible] l'operazione di aumento di capitale.

RACCOLTA NETTA POSITIVA PER 447,8 MILIONI [illegible] EURO

Gennaio premia i fondi È il quarto mese di fila

ROMA

Quarto mese consecutivo in attivo per la raccolta dei fondi comuni di investimento, che dopo [illegible] shock dell'11 settembre [illegible] gradualmente recuperando il feeling con i risparmiatori. Anche a gennaio, secondo i dati definitivi di Assogestioni, a tirare la volata all'aggrega[illegible] totale sono stati ancora una volta i fondi [illegible] liquidità, quelli che hanno una funzione per sommi capi simile ai Bot: [illegible] cioè a «parcheggiare» nel brevissimo termine gli investimenti, rivelando un atteggiamento di cautela dai risparmiatori.

Gennaio si è chiuso con una raccolta netta positiva per 447,8 milioni di euro «nonostante il perdurare di una situazione di grande instabilità sui mercati finanziari e dell'economia internazionale». I fondi di liquidità hanno presentato un surplus di 1.973,30 milioni di euro eroso dal disav[illegible] di 195 milioni dei fondi azionari, di 793,3 milioni di euro dei bilanciati e di 683,6 milioni di euro dagli obbligazionari. Il risultato di gennaio - precisa Assogestioni - deriva da un flusso di raccolta netta negativa per i fondi armonizzati di diritto italiano pari a 101,6 milioni di euro e di raccolta netta positiva per i fondi italiani [illegible]on armonizzati pari a 57 milioni di euro; alla raccolta dei fondi italiani si aggiungono la raccolta netta negativa dei fondi lussemburghesi per [illegible] milioni di euro e quella positiva dei fondi di diritto [illegible] costituiti da operatori italiani, che è risultata pari a 741,3 milioni di euro.

Il patrimonio gestito in Italia dalle forme collettive istituite da intermediari italiani ammonta alla fine di gennaio a 513.021,6 milioni di euro ed è così ripartito: il patrimonio netto gestito dai fondi ammortizzati di diritto italiano si attesta a 402.122,5 milioni di euro, quello gestito dai fondi italiani non armonizzati è pari a 5.615,2 milioni di euro.

DAL CDA TONI BLANDI. MONTEDISON ORA ATTENDE IL TAR DEL LAZIO. NEL 2001 I PREMI DEL GRUPPO LIGRESTI SONO CRESCIUTI DEL 25%

Fondiaria, la Sai prende tempo

Difende le tre offerte e si riserva «ulteriori azioni»

Francesco Manacorda

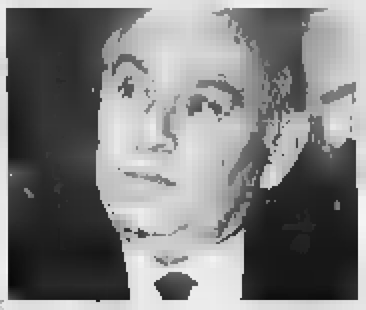
MILANO

Sul caso Fondiaria la Sai prende tempo. Dopo la decisione di Montedison - che martedì ha respinto la proposta di acquisto del 22% di Fondiaria da parte dei tre investitori «presentati» dalla Sai, chiedendo maggiori garanzie sull'offerta - ieri è toccato alla compagnia che fa capo a Salvatore Ligresti riunire il consiglio per esaminare la situazione. E la posizione di Sai è naturalmente opposta a quella che ha motivato il «no» di Foro Bonaparte: le «autonome offerte» di JP Morgan, Interbanca e Francesco Micheli - sostiene la compagnia - sono «perfettamente rispondenti alle richieste». Di conseguenza [illegible] consiglio Sai «pur prendendo atto che il cda Montedison ha incaricato [illegible] proprio presidente di riesaminare la proposta sotto taluni aspetti, [illegible] è riservato il diritto di dare impulso ad ulteriori iniziative a tutela dei diritti della società e dei suoi azionisti».

Toni tutto sommato blandi, che sembrano preludere non tanto a un nuovo scontro, quanto alla ricerca di possibili spazi di trattativa. Così è plausibile che già nel corso di questa settimana [illegible] presidente della Montedison Umberto Quadrino si muova in base al mandato ricevuto dal consiglio per capire [illegible] e come superare l'impasse, pur tenendo sempre in evidenza il diritto di prelazione di cui gode la Toro (che finora non ha fatto dichiarazioni in merito) per la partecipazione in Fondiaria.

Foro Bonaparte, lo si è capito martedì, vuole garanzie: garanzie che le consentano comunque l'incasso programmato di 812 milioni di euro anche [illegible] fronte alla prospettiva di un acquisto condotto da più soggetti, i quali potrebbero incorrere in adempimenti che non hanno finora previsto nei confronti delle autorità che regolamentano il mercato.

Di fronte a un'eventuale acquisto da parte dei tre offerenti potrebbe infatti muoversi al Consob. La richiesta di Opa obbligatoria lanciata dal Liverpool Fund non pare avere molte speranze di essere accolta, ma certo la Commissione [illegible] prepara [illegible] aprire un dossier per indagare meglio sui rapporti tra Sai, i tre offerenti, e magari anche Mediobanca. Ma prima di dare il via a un'indagine formale pare probabile che la Consob aspetti il 13 febbraio, cioè la data in cui il Tar del Lazio dovrà pronunciarsi sul ricorso avanzato in agosto da Sai [illegible] Mediobanca contro la Commissione che aveva individuato un «concerto» tra i due soggetti. Se per quella data - che, forse non per pura coincidenza corrisponde con il termine della validità dell'offerta dei tre - il Tar dovesse concedere la sospensione del[illegible] decisione Consob, la strada per Sai e per i suoi soccorritori sarebbe notevolmente spianata. In caso contrario la situazione si farebbe più difficile.



Salvatore Ligresti

Anche l'Isvap, che al momento non ha aperto nessuna nuova istruttoria sull'offerta per Fondiaria dovrà comunque esamina[illegible] con attenzione una [illegible] di questioni, prima di decidere [illegible] occuparsi o meno del caso, chiarendo [illegible] le tre offerte sono realmente autonome e indipendenti [illegible] se esse si configurano come un «portage» a favore di Sai. Quel che è certo, poi, è che - nell'ipotesi che i tre offerenti conquistino la quota di Montedison - se Sai dovesse a un certo punto rilevare da JP Morgan, Interbanca e Micheli le partecipazioni nella compagnia fiorentina scatterebbe di nuovo la necessità di autorizzazione da parte dell'Isvap. Con quali ipotetici esiti è presto per dirlo, ma si può ricordare che negando il suo via libera alla Sai il 31 dicembre scorso l'Isvap sottolineava [illegible] «per l'acquirente Sai la misura dell'impegno sarebbe di gran lunga superiore all'eccedenza disponibile rispetto al margine minimo di solvibilità prestabilito dalla legge e risulterebbe inoltre tale da indebolire complessivamente le difese patrimoniali». Sai, insomma, dovrebbe rafforzare parecchio le proprie casse se davvero volesse inghiottire da sola [illegible] boccone Fondiaria. Ieri il cda della compagnia [illegible] Ligresti ha anche esaminato i primi dati del 2001, con premi consolidati per 4,48 miliardi di euro, in crescita del 25% rispetto al 2000.

PARLA IL GESTORE DEL FONDO LIVERPOOL

«Vedo la regia di Mediobanca»

Singer: i cavalieri bianchi agiscono di concerto

intervista

MILANO

CREDIAMO che la Sai [illegible] i tre acquirenti per la quota Montedison stiano agendo in concerto e abbia[illegible] un accordo scritto o tacito tra di loro. Lo indica il fatto che le offerte, a quanto pare, sono arrivate allo stesso momento e sono state decise attorno allo stesso tavolo. E poi perché pagare le azioni a un [illegible] superiore del 60% [illegible] quello di mercato, se i tre acquirenti non fossero convinti che in questo modo potranno controllare la Fondiaria assieme a Sai e Mediobanca?». Gordon Singer, gestore dell'hedge fund Liverpool Limited, con sede alle Bermuda, torna all'attacco dei grandi nomi della finanza italiana, questa volta forte di un pacchetto dell'1% di Fondiaria che vorrebbe tanto conferire a un'Opa obbligatoria. Quasi un'abitudine per lui - 28 anni, passaporto americano, ma residenza a Londra - lo [illegible] con il capitalismo tricolore: nel giro di tre anni ha già messo sotto tiro la Telecom Italia di Colaninno e il Sanpaolo-Imi, ma fuori dai [illegible] confini [illegible] ha disdegnato nemmeno la la Volkswagen.

Mister Singer, se anche tra i tre offerenti [illegible] la quota Montedison e la Sai ci fosse un concerto, la Sai ha abbassato la sua partecipazione in modo che i quattro soggetti nel complesso siano sotto il [illegible] che fa scattare l'Opa obbligatoria. Perché [illegible] include nel conteggio anche Mediobanca?

«La Consob ha già concluso [illegible] agosto che Sai e Mediobanca avevano agito in concerto nell'offerta sul 22% di Fondiaria. Noi crediamo che Mediobanca stia ancora lavorando con la Sai e con gli acquirenti per assicurare che quel 22% [illegible] Fondiaria finisca in mani amiche. Del resto l'esistenza di opzioni put e call fa capire che quello dei tre acquirenti è un ruolo solo temporaneo».

Lei ormai [illegible] un'aficionado delle battaglie azionarie in Italia...

«In Italia gli azionisti di minoranza non sono mai stati trattati troppo bene, [illegible] ci [illegible] alcuni elementi - compresa l'azione del nostro e di altri fondi - che [illegible] migliorando la situazione; nel caso di Telecom Italia la società non è riuscita a concludere il suo programma di conversione delle azioni di risparmio che secondo noi [illegible] lesivo dei diritti dei soci di minoranza; il Sanpaolo-Imi alla fine ha lanciato un'Opa residuale sul Banco di Napoli e anche l'ultimo passo della Consob nei confronti di Sai e Mediobanca mi sembra positivo».

Ma se il mercato italiano è così penalizzante per i soci di minoranza perché continuate a investire qui?

«Prima di tutto perché le azioni di società italiane vengono trattate con un discount significativo proprio per il rischio implicito di violazione dei diritti delle minoranze. [illegible] poi se c'è un problema noi non scappiamo, ma lo affrontiamo e cerchiamo di risolverlo».

La situazione italiana in termini di diritti delle minoranze è peggiore di quella europea?

«Non mi sembra il caso [illegible] fare classifiche. Diciamo che in passato c'erano cause di preoccupazione, in Italia come nel resto d'Europa. Ma le cose stanno andando meglio, anche se siamo ben lontani dalla perfezione». [f. man.]

IL TITOLO SALE DEL 9,82%

Per Merloni bilancio 2001 da record

MILANO

Il 2001 è stato un «anno record» per produzione, fatturato e profitti per il gruppo Merloni, che dopo l'acquisizione di Hotpoint in Inghilterra è salito a una quota di mercato del 14% in Europa, consolidando la terza posizione alle spalle di Bsh ed Electrolux. I risultati, presentati da Vittorio Merloni e dall'amministratore delegato, Andrea Guerra, mostrano un +23% del fatturato consolidato, a 1,971 miliardi di euro, e un +86% dell'utile ante imposte, a 116 milioni. «Siamo soddisfatti - commenta Guerra - di come abbiamo lavorato in un anno in cui il settore è rimasto stabile, con una domanda piatta. Siamo andati bene anche dal punto di vista finanziario, l'indebitamento è sceso da 227 a 151 milioni di euro». Vittorio Merloni è cauto su altre acquisizioni, o sullo sviluppo in mercati extraeuropei: «In Francia - riassume - non ci sono più acquisizioni da fare; in Germania abbiamo una quota di mercato bassa, ma nessuno vende; nell'Europa dell'Est ci sono alcune società in vendita, ma in pole position ci sono i gruppi che non sono riusciti a comprare la francese Brandt; negli Stati Uniti non ci sono spazi, perché i primi quattro produttori hanno una quota di mercato del 90%. Semmai potremmo pensare a fare qualcosa in Asia: in Cina abbiamo già una partecipazione minoritaria e abbiamo concesso alcune licenze». Dopo l'annuncio dei risultati 2001, il titolo Merloni è partito al galoppo, chiudendo le contrattazioni con un balzo avanti del 9,82% a 6,864 euro.

POMPEI NON VUOLE L'INTERA BLU

Wind in Borsa con il 20-25% dopo marzo

NAPOLI

Wind potrà andare in Borsa dopo la fine marzo, quando gli azionisti Enel e France Telecom decideranno la data migliore per l'esordio. [illegible] quota da mettere sul mercato, ha [illegible] l'amministratore delegato Tommaso Pompei a margine dell'audizione davanti all'Authority, «resta per ora al 20%, come indicato nella lettera inviata per la selezione degli advisor, ma aumentabile al 25%». Alla gara [illegible] per la scelta degli advisor hanno risposto 19 pretendenti.

Quanto a Blu, Wind è interessata a rilevare poco meno della metà dei siti, acquisire clienti e marchio, dividerne le frequenze con gli altri operatori rilevandone un terzo. Pompei [illegible] chiarito: «Non abbiamo fatto una offerta, ma abbiamo manifestato un interesse preli[illegible] per alcuni assets [illegible] società, subordinato ad [illegible] approfondimento delle varie tematiche».

Pompei è quindi intervenuto sull'assetto della rete, oggi in mano a Telecom che è a sua volta operatore. L'amministratore delegato di Wind ha lanciato una nuova ipotesi: la separazione delle proprietà. «La separazione strutturale - ha detto - è solo un passaggio, la soluzione finale è la separazione proprietaria». Nell'audizione, Pompei ha spiegato che lo scorporo della rete Telecom sotto una diversa [illegible], all'esterno del gruppo dell'ex monopolista, è necessario «per garantire pari condizioni di concorrenza nella telefonia fissa». Restano alti, frattanto, i costi per affittare l'ultimo miglio, il tratto di rete tra utente e centrale: Pompei vorrebbe un'altra formula, il pagamento «a posteriori», nel momento [illegible] cui, ultimato l'iter, si può acquisire un cliente e cominciare a incassare i ricavi.




12 RATE A TASSO ZERO
cm 165x78
L. 749.000
Divano dalla linea moderna e arrotondata piedini il metallo.
ALCANTARA
DIVANO 2 posti euro 441 L. 853.000
DIVANO 3 posti euro 554 L. 1.072.000
DIVANO 2 posti euro 975 L. 1.887.000
DIVANO 3 posti euro 1.246 L. 2.412.000
euro 454 L. 879.000
DIVANO 2 posti euro 369 L. 714.000
DIVANO 3 posti euro 447 L. 865.000
PELLE
DIVANO 2 posti euro 598 L. 1.157.000
DIVANO 3 posti euro 747 L. 1.446.000
DIVANO 2 posti euro 332 L. 642.000
DIVANO 3 posti euro 417 L. 807.000
DIVANO 2 posti euro 464 L. 898.000
DIVANO 3 posti euro 576 L. 1.115.000
DIVANO 2 posti euro 503 L. 973.000
DIVANO 3 posti euro 597 L. 1.155.000
FANTASTICO
Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in kit
LIBRERIA misure cm 185x44xP.39
PREZZO INCREDIBILE euro 119 L. 230.000
OPTIONAL: ruote con freno o piedini angolari per fissaggio
euro 301 L. 582.000
206 L. 398.000
Pratico sistema "Fai da te" Montaggio in kit
LIBRERIA 4x4, misure cm 150x39xH150
PREZZO INCREDIBILE euro 159 L. 307.000
OPTIONAL: ruote con freno
GRUPPO
MONDO SALOTTO
TORINO
Corso Racconigi 26
Tel. 011/38.50.817
CUNEO
Borgo San Giuseppe
Via Savona 39
0171/40.12.54
TUTTI I PREZZI si riferiscono alla categoria di PELLE e TESSUTO N° 1 e SI INTENDONO IVA ESCLUSA.
Nella promozione 12 RATE A TASSO ZERO l'IVA deve essere versata al momento dell'ordine.
IL PIU' GRANDE SPECIALISTA IN DIVANI E TRASFORMABILI.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6688211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424811. **ALESSANDRIA,** via Cavour 58, t. 445522. **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424. **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmiggiani 8, t. 8404526; **BIELLA,** piazza Casalegno 9A, t. 8401212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255052 r.a.; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 609122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 40, t. 561192-573668; **GENOVA,** via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273372; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185. **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Morgagni 8, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tei. Panella 13, t. 24470-24470; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO,** via Roma 170, t. 501555-501566; **SAVONA,** p.zza Marconi [illegible], t. 811182; **VERCELLI,** [illegible] Verdi 40, t. 250734; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere computato unicamente per contare o voglie. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa [illegible] Rubrica. [illegible] gunte delle imposte pari al 70% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
3 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,55 (L. 4.938)

5 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,82 (L. 1.587)

- tecnici

Euro 1,43 (L. 2.769)

- altre domande

Euro 2,34 (L. 4.530)

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unico destinatario della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di [illegible] care le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o personalmente ritirate se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

AFFARI E CAPITALI

[illegible] **FINANZIAMENTI** personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato Prometino 011.509.6560 - Novara 0321.393.008 (UIC 4404)

A.A. FINANZIAMO firma [illegible] dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.581.9484 (UIC 28171).

A.A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Mutui. Chiamateci.Tel. 011.771.0936 (UIC 7436)

A. [illegible] immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sereni trimestrale. (UIC 4385)

PRESTITI
011.581.7621 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità istantanee. Svizzera 004191.080.1920 Registro n. 600894805 Londra testatelestale

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € 50.000,00 = € 359,46 per 180 mesi. Firma singola. Tel 004191.073.6420 UIC 1053

PRESTITI privati Euro 5.165,00 - Euro 51.650,00. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola. Bollettini. Tel 02.801.344 UIC 8056.

SVIZZERA finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00. Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel 004191.640.4490 CH 524.9.009.256.1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa 1.000 richieste banca dati. Pagamento corrispondi www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende [illegible] italiano soci investitori [illegible] Svizzera. Tel 004191.800.7820.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel. 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

ACTIVA 011.642.758 cede accessori abbigliamento Torino centro incasso € 520.000,00 possibilità permuta immobiliare. Rif. 1203

ACTIVA 011.642.758 cede alimentari gastronomia via Chiesa Salute 70 mq anticipo € 18.000,00. Rif. 1231.

ACTIVA 011.642.758 cede autoriparazioni elettrauto zona Lesna 110 mq completamente attrezzata anticipo € 80.000,00 Rif 1192.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda vendita sistemi di sicurezza nel torinese possibilità immobile. Rif 1199

ACTIVA 011.642.758 cede bar tabaccheria vicinanze S[illegible] nuovo [illegible] € 300.000,00 annui anticipo. € [illegible].00. Rif. 1195

ACTIVA 011.642.758 cede cartoleria (possibili adiacenze corso Cosenza 44 mq prezzo affare € 23.000,00 Rif 1213.

[illegible] 011.642.758 cede circolo zona Torino Grugliasco incasso € 160.000,00 annui anticipo € 25.000,00 Rif 1182.

[illegible] 642.758 cede edicola chiosco adiacenze piazza Massaua [illegible] continuato € 3.600,00 anticipo € 50.[illegible]. Rif 1200

BAR su corso zona Crocetta ottimo incasso giornaliero no patti [illegible] con immobile. Tel 011.385.4810.

[illegible] negozio specializzato articoli premaman e bimbo alto fatturato buon utile cede. Baldini 011.586.771.

MERCATO 6 posti [illegible] salumi e formaggi alto incasso ed adeguato utile causa trasferimento cede banco. Baldini 011.586.771.

[illegible] annesso ad albergo cedesi mo in gestione solo a persone veramente capaci [illegible] coperti vera fortuna per nucleo famigliare. Baldini 011.586.771.

SANTO D[illegible] attività commerciale con ingresso lavorativo in società a partire da € 17.100,00. Casa nel Mondo 02.295.37077 - 338.161.9134 servizio 24 ore.

[illegible] 011.447.6260 cartoleria angolare [illegible] vicinanze Nichelino possibile anche vuoto richiesta £ 50.000.000 dilazione.

STELLA 011.447.6260 chiosco edicola vicinanze Chivasso adatta 2 persone cede causa malattia minimo contanti dilazione.

[illegible] 011.447.6260 merceria [illegible] so Vinadio vecchia gestione 2 persone cede per altra attività £ 50.000.000.

TABACCHI bar zona Borgo San Paolo tabacchi £ 30.000.000 bar £ 1[illegible] cede anticipo € 200.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto zona Borgo Vittoria levate settimanali £ 35.000.000 arrezzata cede anticipo € 235.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Lingotto tabacchi £ 30.000.000 zona molto popolosa anticipo € 235.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto zona Lucento levate settimanali £ 24.000.000 sufficienti 2 persone cede anticipo € 158.000,00. Frana 011.562.3895.

ZONA Ponente 10 mt dal mare, cedesi campeggio, parco vacanze, trattative in sede immobiliare Marasca 0182.642.649.

LAVORO OFFERTE 5

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA di costruzione stampi lamiera sita in Moncalieri ricerca attrezzista fresatore su CNC Fidia per barre e aggiustatori con esperienza. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

CERCASI elettricista con esperienza impianti industriali. Ambosessi telefonare ore [illegible] al numero 011.437.1258

[illegible] esamina c[illegible] bar un barconista, due addetti ambientali. Presentarsi ore 9/15 strada del Drosso 105, Torino

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomi esperti/e. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.449.1784

RISTORANTE in Torino assume giovane ambosesso cameriere esperto con referenze Domenica chiuso. Tel. 335.600.2620.

IMPIEGATI

A. AGENZIA ricerca per inserimento in villaggi turistici Italia / Estero ambosessi anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Telefonare 011/669.835.2.

A. EUROSTAFF, leader in Italia, seleziona 18 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi [illegible] / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.563.2835

B. [illegible] ambosessi per navi crociere e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio Tel. 011.952.8125

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca una impiegata/o con esperienza. Tel.011.355.65

AZIENDA leader logistica [illegible] assume contabile. Richiedesi massima serietà e ottima conoscenza ACG AS400. Scrivere [illegible]45 - 10100 Torino.

[illegible] di costruzioni [illegible] ricerca per proprio organico segretaria amministrativa, contabilità [illegible] e [illegible] conoscenza PC. Offresi contratto di collaborazione. Ambosessi inviare curriculum info@gruppogalileo.it - [illegible] inviare fax 011.583.1003.

STUDIO professionale ricerca urgentemente ragioniere/a praticante contabilità, esperto bilanci e dichiarazioni [illegible]. Telefonare 011.505.116.

TECNICI

AZIENDA di costruzione stampi lamiera sita in Moncalieri ricerca persona commerciale disponibile a trasferte. Richiesta conoscenza lingua tedesca. Scrivere: [illegible] kompass 5243 - 10100 [illegible]

INDUSTRIA meccanica specializzata in costruzione macchine floccaggio ricerca per potenziamento ufficio tecnico, ambosesso: un progettista meccanico, un giovane disegnatore meccanico. Si richiede conoscenza Autocad e Windows. Inviare curriculum a: Algie spa via Donatello 8 - 10071 Borgaro Torinese, fax 011.262.4348.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione professionisti e [illegible] per moda, pubblicità, TV Hostess e manifestazioni capelli compensi € 77,- € 260. Tel. 02.268.26630.

[illegible] per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0941.

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o madrelingua francese, ottima padronanza italiano, buon uso PC età max 25 anni. Tel 011.561.3039.

[illegible] signorile assume coppia per compiti di custodia e addetti alle pulizie, esclusivamente referenziati. Tel. 011.317.4141 ore 14,30/18,30.

TELEMARKETING Fratelli Gancia seleziona operatrici/tori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiesta disponibilità [illegible] pomeridiana/serali. Indispensabile esperienza di vendita. [illegible]: mensile, [illegible] portafoglio clienti. Tel. 011.730.6434 - Inviare curriculum fax 011.741.0680.

AGENTI E [illegible]

AGENZIA generale della Milano Assicurazioni cerca sub - agenti ambosessi con esperienza nel settore per gestione portafoglio [illegible], [illegible] concordare la parte economica. Tel. 011.355.055.

[illegible] import / export cerca agenti ambosessi anche plurimandatari per Torino, Piemonte, Liguria. Inviare curriculum fax 011.220.0082.

AZIENDA leader ricerca per Torino e provincia agenti esperti nella vendita di servizi ad esercizi commerciali offresi appuntamenti prefissati provvigioni superiori a 40.000 Euro anno possibilità carriera. Tel. numero verde 800.844.291.

[illegible] specializzata nel settore [illegible] grafica e comunicazione ricerca [illegible] sesso agenti rappresentanti per il Piemonte. Per appuntamento telefonare 011.347.3703.

CERCASI per Torino venditore/trice [illegible] lato con esperienza settore immobiliare libero subito. Franco in the World curriculum fax 011.627.2897.

CONCESSIONARIA auto [illegible] 2 ambosesso venditori esterni. Te. 348.151.7278.

SCUOLA E LAVORO cerca esperto in informatica per vendita corsi. An[illegible] telefonare 011.480.343.

SOCIETA' operante [illegible] pubblicità esterna arredo urbano cerca: funzionario ambosessi vendita 25 / 45 anni, [illegible] munito, comunicatività, dinamicità, serietà, anche no partita iva, anche privi di esperienza di vendita. Possibilità di inquadramento all'interno dell'organico dell'[illegible] o riconoscimento minimi garantiti in funzione [illegible] caratteristiche [illegible] candidato. Tel 011.923.6544 - 011.923.5987.

FORMAZIONE E LAVORO

[illegible] cuochi pasticcieri [illegible] alberghiera seleziona urgentemente giovani da formare per assunzione [illegible] locali [illegible] ci hanno fatto espressa richiesta. La formazione è a pagamento il lavoro assicurato. Leo Mondiano 011.480.343.

IL 18 febbraio [illegible] il corso per massaggiatori/trici sportivi, il settore offre serie opportunità di lavoro. Informazioni e iscrizioni C.S.T. 011.480.343.

[illegible] della [illegible] lavoro come estetista e parrucchiera previa formazione a pagamento. Tel. 011.480.343.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI [illegible]

AUTOMUNITO disposto a viaggiare [illegible] torio nazionale, offresi part-time per [illegible] rappresentanza. Tel. [illegible].

[illegible] di fiducia esperienza decennale [illegible] lavoro anche part - time. Massima disponibilità. Tel. 338.963.1785.

RAGAZZO 23enne, con specializzazione aggiustatore stampista con esperienza. offresi. Tel. 329.429.8004.

[illegible] con esperienza, [illegible], offresi presso serie [illegible] Tel. 011.614.789 ore pomeridiane.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

COMMESSA cassiera, 38enne, ex titolare negozio, uso Pc, bivalente sanitario, [illegible]. Max serietà. Tel. 011.663.5654.

[illegible] 23 anni di esperienza, specializzato in cucina piemontese, selvaggina, pesce, offresi. Tel. 338.587.1216

RAGAZZA 22enne, presenza, offresi come commessa, cassiera. No perditempo, maleducati. Tel. 338.270.4398.

[illegible]

IMPIEGATA, inglese fluente parlato scritto esperta lavori segreteria [illegible] internet centralino, offresi. Lasciare messaggio, telefono 349.610.5901.

RESPONSABILE call center organizzazione e gestione ufficio e teleoperatori esperienza decennale telemarketing esamina proposte. Tel. 348.072.7669.

TECNICI

[illegible] programmatore AS / 400 RPG valuta proposte lavoro o collaborazione. Tel. 333.189.6101.

TECN[illegible] industriale esperienza [illegible] le, nelle aree: automazione, impianti, manutenzione, esamina proposte. Tel. 347.794.8227 e-mail: [illegible]-tecnico.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

GOVERNANTE [illegible] esperienza, automunita, offresi. Tel. [illegible] serali 339.548.8281.

[illegible] VARI E PART TIME

SIGNORA mezza età offresi per [illegible] ta anziani in casa riservata giorno oppure notte. Tel. 333.579.1125.

PRESTAZIONI CONSULENZE

DOTTORE commercialista, esperienza pluriennale anche internazionale, esamina proposte a Torino e cintura di collaborazione con società per responsabilità amministrativa, fiscali e di gruppo. Lasciare un messaggio al numero 340.804.6875.

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7588 giardini reali centrale consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale.

A. GEDIM 011.562.7588 via Frejus / Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM 011.562.9801 libero Crocetta zona Mauriziano piano alto salone 2 camere cucina bagno ripostigli cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Massena stabile d'epoca alloggio parzialmente mansardato mq 90 da ristrutturare.

A. SERIM 011.562.9801 Santa Rita libero signorile panoramico piano alto sala 3 camere tinello cucinino bis servizi box.

A. SERIM 011.562.9801 strada del Cassinotto libero signorile piano alto salone living, [illegible] biservizi box doppio.

ADIACENTE corso Re Umberto corso Lepanto Mac-Case vende piano rialzato libero 2 camere cucinetta bagno ristrutturato. Tel 011.548.439 - 335.684.8816.

ADIACENTE via Servais corso Lecce in palazzina Mac-Case vende libero per ottobre ampio salone, 3 camere, cameretta, cucina biservizi, volendo box auto. Tel. 011.548.439 - 335.684.8816.

ALLOGGI corso [illegible] Parella [illegible] casa 2 alloggi di 3 camere cucina bagno ristrutturati uno al 1º e uno al 4º piano. Occasione € 6.000,00 più mutuo cadauno. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno casa recente ottima zona commerciale occasione ottimo inv[illegible] € 2.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Peschiera San Paolo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni bella casa d'epoca occasione € 10.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Turati centrale (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno recente occasione € 5.000,00 più mutuo. Casaeuropea 011.817.8000.

APPARTAMENTO in residenza [illegible] Rosin, via Luini, soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi £ 250.000.000, possibilità box. Franco in the World 011.680.0560.

ATTICO mansardato borgo Vittoria in stabile signorile, soggiorno 3 [illegible] cucina bagno ampio terrazzo box. Gabetti 011.250.069.

CAMPIDOGLIO ultimo piano ristrutturato: living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone € 58.764,76. Gabetti 011.433.2558.

[illegible] via [illegible] 4 stabile [illegible] portineria libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno. GR 011.505.039.

CITTA' [illegible]O 6º piano salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzino box. Giardino condominiale. [illegible] 011.358.393.

CIT TURIN casa d'epoca appartamento da ristrutturare di: 5 camere, cucina, servizi € 196.254,00. Gabetti 011.433.2558.

COLLINA di Reaglie, panoramica stupenda proprietà dell'800 su due livelli con affreschi e boiserie mq 350 annesso rustico su terreno di mq 3.000. Trattativa riservata. Finci 011.505.691.

COLLINA strada della Vetta in elegante contesto, villino indipendente panoramico, libero su 3 lati di circa 270 mq. Gabetti 011.660.4240

CORSO [illegible] vicinanze corso Traiano, bingressi, salone doppio, 2 camere, cucina, biservizi. Volendo definibile € 257.190,00. Gabetti 011.619.9870.

CORSO EINAUDI epoca signorile splendida posizione mq 230 più seminterrato collegabile per tavernetta. Finci 011.505.691

CROCETTA corso De [illegible] libero in stabile anni '60 salone camera cucina bagno box auto. Gabetti 011.581.6338.

CROCETTA [illegible] Ferraris libero parzialmente da ristrutturare salone 2 camere cucina 2 bagni ripostigli. Gabetti 011.581.6338.

[illegible] panoramica nel verde, divisibile, mq [illegible] due livelli, [illegible] do, parco 3000 mq. Tel. 011.480.135

ESIM Crocetta vista collina. In stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel 011.480.135

ESIM fronte collina, signorile due appartamenti salone 4 camere cucina biservizi e [illegible] 2 camere cucina biservizi volendo abbinabili, [illegible], giardino perelle. Tel. 011.480.135.

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero Campidoglio, via Migliardi, rimesso a [illegible], 2 camere cucina bagno. Termoautonomo.

FRONTE parco Pellerina proponiamo appartamento ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale € 108.000,00. Gabetti 011.750.688

GABETTI SPA corso Trapani quarto piano senza ascensore ingresso camera cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag Viberti 011.335.6703.

[illegible] **SPA** via Chivasso in stabile [illegible] 1968 vendiamo: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantine box. Ag. Giulio Cesare [illegible].248.1653.

[illegible], reddito 9 - 12% alloggi ristrutturati stessa casa via Vanchiglia. Tel. 339.285.1075

ITALIA '61 [illegible] Sommariva appartamento in villa d'epoca mq 300 salone 5 camere cucina biservizi terrazzo, posti auto. Decorno 011.319.9010.

LIBERO Pozzo strada [illegible] Antonino 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 011.582.1873.

LUCENTO

via Pianezza, 88. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi € 85.215,20 (£ 165.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.045.

PANORAMICI alloggi [illegible] impresa privata in prestigiosa palazzina nel verde [illegible] sul parco vicinanze via Servais. Tel 011.566.9411 - 347.451.2899

PIAN DEL REDENTORE alloggio particolarissimo 410 mq parquet € 508.000,00 (£ 980.000.000). Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

[illegible] **MO**[illegible] pressi [illegible] 4º piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 152.360,00. Gabetti 011.756.088.

PIAZZA SAN CARLO in elegante stabile d'epoca appartamenti [illegible] prezzo affare. Tel. 011.680.8560

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. 011.740.034

[illegible] Boccaccio rifinitissimo ingresso 2 camere salone cucina biservizi box € 273.000,00 (£ 530.000.000). Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

PRECOLLINA corso Picco panoramicissima prestigiosa bifamiliare splendida 800 mq coperti, alloggio custode, 2500 mq. giardino, campo tennis. Tel. 011.047.3073.

PRESSI Valentino stacco 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo mq 20 piccolo da ristrutturare. Chiusano & C. 011.568.2238

SAN DONATO via Saborgo libero doppia aria ingresso 2 camere cucina bagno € 61.600,00. GR 011.505.039.

SAN PAOLO via Osasco [illegible] to luminoso ingresso camera tinello angolo cottura bagno balconi cantina. Gabetti 011.433.0766.

SANTA RITA libero 4º piano ascensore [illegible] camere cucina bagno box [illegible]. GR 011.505.039.

VIA GENOVA pressi via Garessio in stabile signorile ampio di: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno. Gabetti 011.663.3574.

VIA GUIDO [illegible] pressi via Arbe libero ultimo piano ri[illegible] ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato. Gabetti 011.320.578.

VIA MILANO, palazzo Juvarra, appartamenti su 2 livelli. Ristrutturati, riscaldamento autonomo, da 85 a 130 mq da € 175.000,00 Avip 011.839.6636.

VIA SALUZZO in stabile signorile, con [illegible] e portineria, al 2º piano, 2 camere, cucina, bagno, cantina [illegible] 011.581.6338.

VIA VENTIMIGLIA [illegible] libero ingresso camera tinello cucinino bagno anticipo € 1032,91 (£ 2.000.000) più rate da €. 490.000,00 (£ 950.000) mensili. M. Casa Sas 011.770.7531.

TORINO PROVINCIA

BALDISSERO TORINESE libera, signorile villa schiera, recentissima, mq 400, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.5222.

BARBANIA immersa [illegible] verde, villa unibifamiliare di: soggiorno con soppalco, cucina, 2 camere doppi servizi; mansarda di: cucina, 2 camere, bagno. Garage, tavernetta, cantina, lavanderia. Terreno 1800 [illegible]. Magistrelli 011.920.6302.

COLLEGNO [illegible]

viale XXIV Maggio. Nuovi signorili appartamenti nel verde da 92 a 122 mq. Attico di 146 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serre, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.548.045.

FIANO presso Mandria, splendida villa unifamiliare di salone, cucina, studio, 3 camere, doppi servizi. Tavernetta, lavanderia, garage. Parco di 1000 mq. Magistrelli 011.920.6302.

MONCALIERI in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino Bimar 011.43.591.

MONCALIERI [illegible] casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature [illegible] giardino, box. Franco in the World [illegible]

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di: soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda completamente luminosa, ampia, volendo box. Franco in the World 011.680.8560

NICHELINO villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio prezzo affare £ 210.000.000. Franco in the World 011.680.8560.

RIVALTA pressi viale Cadore in palazzina soggiorno living cucina a vista camera [illegible] bagno giardino privato € 102.000,00. Gabetti 011.856.6022.

(continua)

IL PUNTO SUI MERCATI

Crollano i tmt

ANCORA una chiusura negativa della Borsa con il Mibtel in calo dell'1,48% a 21.864 punti, il Mib30 dell'1,69% a 30.416 punti, il Numtel del 2,37% a 2.184 punti. Scambi per 2,9 miliardi di euro.

Il progetto Ue di riforma del sistema delle vendite auto destinato a far diminuire i prezzi, ha indebolito i titoli delle case produttrici. Fiat ordinaria ha chiuso in calo del 5,86%, del 7,35% quella privilegiata e del 6,91% quella di risparmio. Nè è andata meglio alle finanziarie di Casa Agnelli: Ifi (-3,44%), Ifil (-3,64%).

Tonfo di tlc e telefonici con Olivetti a -4,15% e Pirelli -3,65%, Tim -4,06% e Telecom -2,04%.

Ancora effetto Enron sui bancari: IntesaBci -3,76%, Banca Roma -3,38%, Monte Paschi -2,16%, Bnl -1,88%. Hanno tenuto Unicredit (-0,78%) e San Paolo Imi (-0,71%), ma anche nel risparmio gestito è stata una débâcle, con Bipop (-4,79%), Fideuram (-3,76%) e Mediolanum (-5,23%). Hanno retto gli energetici: Eni (+0,41%), Enel (+0,43%), Italgas (+1,52%). A picco i media: Hdp (-3,81%), L'Espresso (-3,17%), Mondadori (-1,20%). Tra i tecnologici Tiscali ha nuovamente contenuto le perdite (-1,31%). Gandalf ha ceduto il 5,94%, e.Biscom il 5,36%, Finmatica il 3,71% e Freedomland il 3,16%. In controtendenza e.Planet +6%.

CAMBI VALUTE

PARITÀ FISSA IN LIRE

ALTRE VALUTE

INDICI BORSA

FIB 30

INDICI MILANO

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 4?? 59 (-1,15), Bruxelles (Bel 20) 2738,63 (-0,34), Francoforte (Dax Xetra) 4804,43 (-2,88), Hong Kong (Hang Seng) 10542,39 (-0,16), Londra (Ftse 100) 5073,80 (-0,38), Madrid (Ibex 35) 7708,10 (-1,84), Parigi (Cac 40) 4273,61 (-0,70), Sydney (All Ord) 3358,60 (-0,73), Tokyo (Nikkei) 9420,85 (-0,58), Zurigo (Smi) 6106,20 (-0,45), New York (Dow Jones) 9653,39 (-0,33), Nasdaq 1817,92 (-1,39)

TASSI DI MERCATO

RENDIMENTI ESTERI

TERZO MERCATO

Bca Antoniana 18.000, Carifirenze 18.700, Eurobillup 0,007, Mea As 0,570, Pop Popolare 25.000, Pop Vicenza 46.500.

Warrant: Fiat 0,290, Kartika 08 0,003

EURIBOR

MONETE AUREE

ORO CHIUSURE

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% dei titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzi in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni. Call** è il prezzo di chi acquista, put quello di chi vende. Sono indicati il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo, il premio, cioè il premio da pagare, il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, ... **Euribor** è il tasso interbancario ... dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 06-02-2002

TITOLI DI STATO

CONVERTIBILI

QUOTAZIONI BOT

IL MERCATO AZIONARIO DEL 06-02-2002

MERCATO RISTRETTO

NUOVO MERCATO

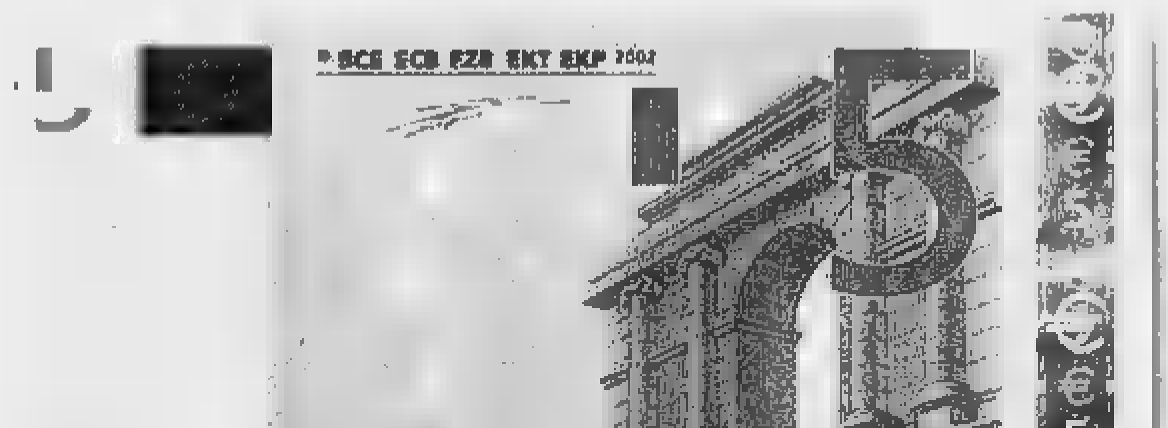


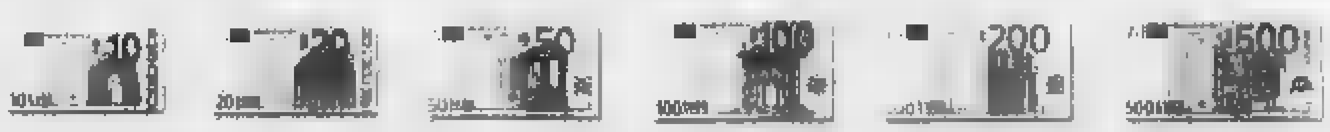
EURO 50

Finalmente nelle nostre tasche.



Oltre 300 milioni [illegible] cittadini europei utilizzano **l'euro**. Un'unica moneta in 12 paesi, per un'Europa più unita che mai. Il futuro è ora nelle nostre mani. Anche se l'euro fa ormai parte della nostra vita quotidiana, non dobbiamo dimenticare che il 1° gennaio 2002 è stata scritta una pagina importante della nostra storia. Guardiamo ancora le sette banconote. Tenendole in controluce, possiamo osservare la filigrana. Muovendo i biglietti, vediamo invece mutare l'immagine impressa sull'ologramma. Possiamo [illegible] l'euro in Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna. Per saperne di più, visitate il sito **www.euro.ecb.int**.





BANCA D'ITALIA

BANCA CENTRALE EUROPEA

l'EURO. LA NOSTRA moneta

Fondi e SICAV

CITTÀ DI TORINO

Avviso di asta pubblica n. 26/2002 per estratto

Per la fornitura e installazione di apparecchiature audio-video-foto occorrenti ai diversi settori municipali per il triennio 2002/2004 - classe 32.30.

Importi base - IVA esclusa (triennio 2002/2004): Lotto 1 - televisori, videoregistratori, attrezzature audio-video. Euro 430.380,74. Lotto 2 - Telecamere, macchine fotografiche, attrezzature fotocine: Euro 215.240,37.

Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del D.Lvo. 358/92 e s.m.i. ed art. 3 Capitolato Speciale. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 32 del 7 febbraio 2002, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e visibile su internet: http://www.comune.torino.it/appalti/

Scadenza presentazione offerte: ore 10 di martedì 2 aprile 2002.

Torino, 24 gennaio 2002

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI - APPALTI
dott.ssa Mariangela Rossato

REGIONE PIEMONTE

Via Viotti 8 - 10121 Torino
Tel. 011.432.3009 Fax 011.432.3612

Avviso di postinformazione

PROVINCIA DI NAPOLI

Coordinamento Aree Ufficio di Presidenza

Estratto avviso pubblico

La Provincia di Napoli istituisce un Albo di Revisori dei Conti per le Scuole dal quale attingere i nominativi per le designazioni di propria competenza in seno ai Collegi di Revisori preposti al controllo amministrativo e contabile delle scuole, ai sensi del Decreto Interministeriale 1/02/2001 n.44.

Le istanze degli interessati, con relativo curriculum, dovranno pervenire entro il giorno 15/03/2002.

Il testo integrale dell'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio della Provincia di Napoli e sul sito istituzionale www.provincia.napoli.it. Lo stesso può essere ritirato presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico dell'Ente - Piazza Matteotti, 1 Napoli.

IL COORDINATORE AREA UFFICIO DI PRESIDENZA
dott.ssa Silvana Imperato

PROVINCIA DI SONDRIO

Il giorno 18 marzo 2002, alle ore 9, si terrà a Sondrio, presso gli uffici di questa provincia, in corso XXV Aprile 22, una gara per l'appalto dei lavori "Legge 2 maggio 1990, n. 102 - Piano difesa del suolo e riassetto idrogeologico - Scheda ML/2/6.0 - ..."

U.S.L. N. 1 IMPERIESE

Via Aurelia 97, Bussana (IM)

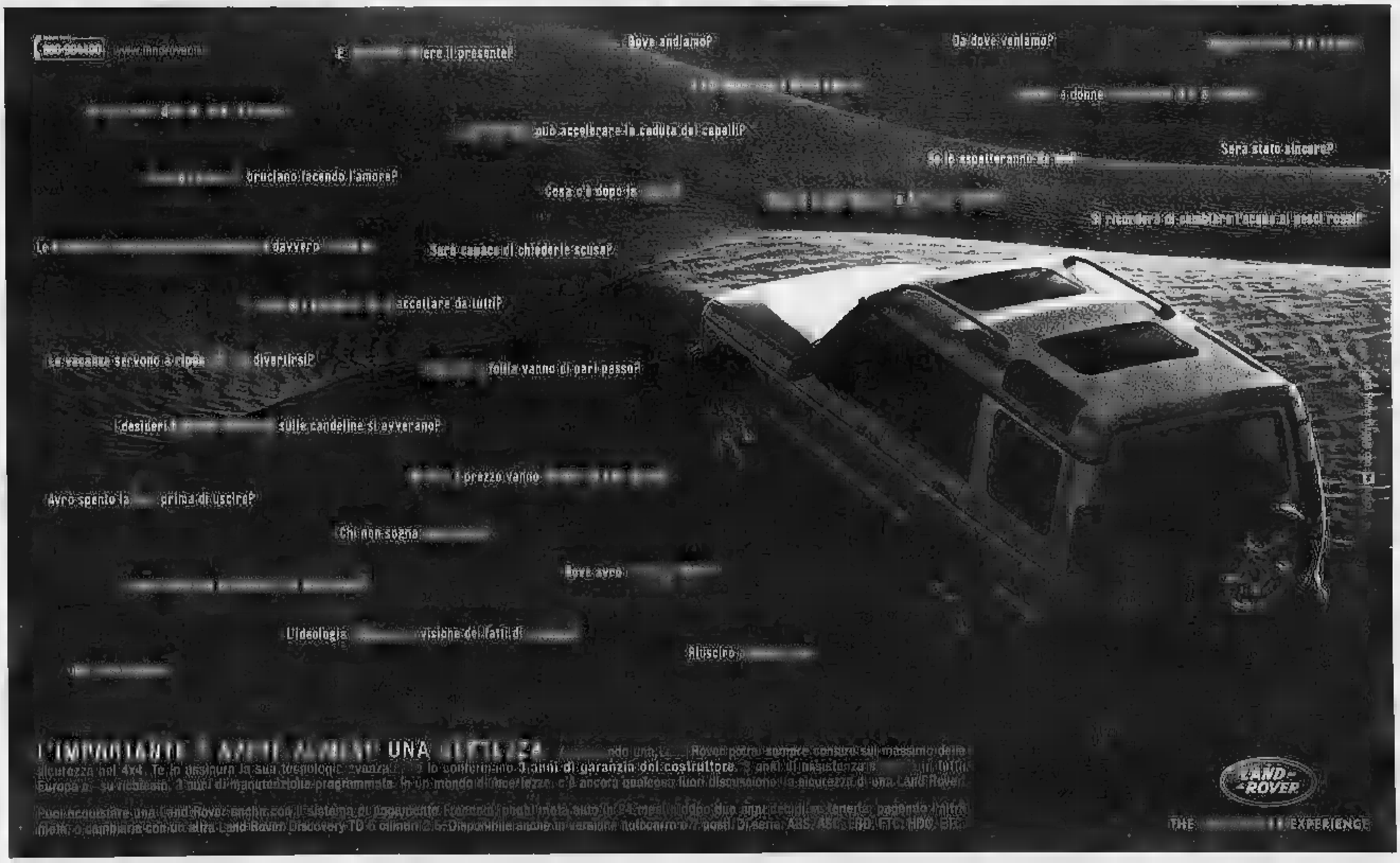
AVVISO DI GARA (ESTRATTO)

Comunica che è in corso di pubblicazione sul BURL il Bando di gara integrale per: **Lavori di restauro e risanamento conservativo Infermeria di Triora per la realizzazione di una Residenza Assistenziale Psichiatrica (lotto 1)**: - Importo di progetto: Euro 619.748,28 L. 1.200.000.000; - importo a base d'asta: Euro 588.760,87 L. 1.140.000.000; - oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): Euro 30.987,41 L. 59.999.892. Criterio di aggiudicazione mediante pubblico incanto ai sensi art. 21 c. 1 e 1bis della L. 109/94 e s.m.i. Il bando integrale è in corso di pubblicazione sul BURL. Il Bando integrale è disponibile su Internet all'indirizzo: http://www.regione.liguria.it/menu/0107_it.htm. Data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande ore 12,00 del giorno **12.03.2002**. L'apertura delle offerte avverrà il giorno **14.03.2002** alle ore 9,00. Responsabile del Procedimento Arch. Federico Sosal.

Il Dirigente U.O. Gestione Tecnica
Arch. Federico Sosal

Il Direttore Generale
Dott. Mauro Barabino

L'avviso integrale è nella banca dati www.infopubblica.com


Dove andiamo?
Da dove veniamo?
può accelerare la caduta dei capelli?
Sarà stato sincero?
bruciano facendo l'amore?
Cosa c'è dopo la
Si ricorderà di cambiare l'acqua ai pesci rossi?
davvero
Sarà capace di chiedere scusa?
accettare da tutti?
Le vacanze servono a riposarsi o divertirsi?
i prezzi vanno
I desideri
sulle candeline si avverano?
Avrò spento la
prima di uscire?
Chi non sogna
Dove avrò
L'ideologia
visione dei fatti di
Riuscirò
L'IMPORTANTE È AVERE ALMENO UNA CERTEZZA
Rover potrà sempre contare sull'massimo della sicurezza nel 4x4.
LAND ROVER
THE EXPERIENCE

ICEBERG



Gli intellettuali di sinistra hanno una scelta nitida. O agitare in [illegible] bandiera dell'ira [illegible] popolo nostalgico, [illegible] studiare con umiltà le [illegible] sociali, economiche e culturali della sconfitta 2001 e provare, democraticamente, a vincere la prossima volta. Una scelta è seria, l'altra no.



Socialismo e global

Massimo L. Salvadori (foto) incontrerà oggi [illegible] 17.30, nella sede romana della Laterza, il segretario ds Piero Fassino. Con lui discuterà [illegible] «L'occasione socialista nell'era [illegible] globalizzazione», tema sviluppato nell'ultimo [illegible] dello storico torinese.



Mega Feltrinelli a Milano

Inge Feltrinelli (foto) inaugura oggi a Milano, piazza Piemonte, il nuovo Megastore Feltrinelli. Uno spazio [illegible] 2000 metri quadrati, oltre [illegible] mila titoli tra libri, musica e video; il megastore è il secondo assoluto in Italia, dopo quello inaugurato a Napoli a luglio.

INCONTRO CON MARK WYATT, L'AGENTE DELLA CIA IN ITALIA CHE FINANZIÒ LA POLITICA CENTRISTA E TENNE A BATTESIMO GLADIO

La spia che fermò Togliatti

E' un uomo di 82 anni abita [illegible] Georgetown in una casa a due piani trasformata in un museo in miniatura della Guerra Fredda



Mark Wyatt, nella propria casa, mostra un carabiniere di ceramica

Arrivò nel nostro paese nel 1947. La missione era far perdere le elezioni del 18 aprile ai comunisti: infiltrò parecchi agenti nel Pci e distribuì soldi a De Gasperi Saragat e Pacciardi Escluse Nenni dopo molte incertezze

Maurizio Molinari
inviato a WASHINGTON

«NEI secoli fedele». Lo stemma dei carabinieri omaggio del generale De Lorenzo [illegible]peggia al centro della parete degli allori raccolti dall'Europa all'Indocina durante un'intera vita passata al servizio della Cia. La casa su due piani in mattoni rossi a Georgetown di Mark Wyatt, 82 anni, è un museo in miniatura della Guerra Fredda e, in particolare, di quella che ebbe luogo in Italia fino a metà degli Anni Sessanta. Dopo aver debuttato [illegible]ll'intelligence come giovanissimo ciclista portaordini nella Germania di Hitler ed essersi guadagnato medaglie in combatti[illegible] sul fronte del Pacifico, fu l'Italia di De Gasperi e Togliatti [illegible] frontiera [illegible] cui Wyatt scelse di battersi contro l'Urss sotto molte vesti ma [illegible] mantenendo il ruolo di [illegible] di collegamento fra l'intelligence dei due paesi. Infiltrò agenti nel Pci, versò soldi alla Dc e [illegible] partiti laici, [illegible] a battesimo Gladio nelle basi della Sardegna e trovò anche la donna della sua vita. Quello che segue è il racconto della Guerra Fredda di Mark Wyatt, frutto di due incontri con *La Stampa*, al termine dei quali ci ha detto: «Vi sono segreti che terrò sempre per me».

[illegible] 007. Mark Wyatt tiene ad iniziare la storia di ufficiale della Cia in Italia con l'incontro [illegible] la sua futura moglie Ann. Lei è seduta al suo fianco mentre lui racconta e sorveglia ogni dettaglio. «Eravamo all'alba della Cia, correva l'anno 1947. Ann faceva parte di un corso [illegible] venti ragazze ed era interessata all'Italia, lavorava in un'area segreta a Washington dove non avevo accesso. Io avevo scritto la mia tesi sulla questione [illegible] Trieste. Salimmo assieme sul transatlantico Vulcania diretto in Italia, la nostra storia iniziò durante quel viaggio e poi [illegible] Roma continuò all'Holiday Inn. Dopo poco tempo decidemmo di sposarci e ne informai il vicecapo della Cia a Roma, mio superiore, che si oppose in nome dei regolamenti. La soluzione fu che lei dovette rinunciare all'Agenzia ma fu autorizzata a continuare a fare esternamente traduzioni per noi, ne avevamo molto bisogno con la mole di documenti da tradurre. Ann era molto brava con l'italiano, il generale De Lorenzo una volta le disse "l'unica ragi[illegible] per cui si capisce che non sei italiana è che non hai alcun accento". Ci sposammo alla Chiesa Angloamericana in via Napoli a Roma».

STUDIARE IL VATICANO. «Trovai sul mio tavolo all'ambasciata numerosi documenti che ci arrivavano dalla Santa Sede. Bisognava tradurli tutti, era una massa di informazioni impressionante. Feci uno studio, fu l'inizio della mia specializzazione sul Vaticano, sui Papi, ho imparato a conoscerli pur essendo protestante. Fra chi mi aiutò ricordo il cugino di un Segre[illegible] Vaticano, era un uomo molto potente, suo figlio era un militante nel partito repubblicano, un uomo di Pacciardi. Il generale De Lorenzo mi colpì subito: era un grande sostenitore dell'America, [illegible] capivamo bene, collaborammo sempre assai bene. Più avanti mi resi [illegible] che in cuor suo voleva andare nel Msi, era molto di destra. Poco dopo il mio arrivo il Segretario di Stato, generale Marshall, decise di fare in modo che il 18 aprile del 1948 le sinistre non vincessero le elezioni. Fu quello il mio debutto».

DOLLARI PER DE GASPERI. «Tutto venne fatto in fretta, autorizzazioni, firme, contanti. Ho svolto molte operazioni segrete, questo non fu perfetta ma non avevamo tempo. Il 18 aprile i comunisti dovevano perdere. Mosca faceva arrivare al Pci [illegible] Togliatti e alla Cgil di Di Vittorio un'enorme quantità di danaro, seguivamo il percorso dei finanziamenti. La scelta di Marshall fu di aiutare la Dc di De Gasperi, di cui conobbi molto bene la figlia. L'intermediario fra noi e [illegible] fu uno stretto collaboratore di [illegible] Gasperi di cui ancora oggi non [illegible] fare il nome. Il problema era [illegible] far arrivare i soldi. [illegible] contatto fu questo collaboratore che aveva un'elegante villa fuori Roma. Una volta andai da lui a portare delle borse di danaro. Gli dissi "davvero bello questo posto" e lui rispose "tutto questo è grazie a [illegible]". La cosa mi divertì ma risposi molto seriamente "stiamo facendo questo nell'interesse dell'Alleanza occidentale perché l'America tiene molto al futuro dell'Italia". Facemmo arrivare soldi, molti soldi, tutti in contanti. Mi offrii [illegible] per distribuirli. De Gasperi volle far arrivare i fondi anche [illegible] partiti di Saragat e Pacciardi ed ai liberali perché temeva che altrimenti sarebbero potuti cadere sotto l'influenza della sinistra. Abbiamo continuato a versare soldi a questi partiti per molti anni in seguito perché l'Ita[illegible] restava un Paese a rischio. Fu William Colby, futuro direttore della Cia, a stabilire che "il comunismo deve essere fronteggiato sempre perché non basta vincere [illegible] match". La campagna del 1948 fu un'operazione eccezionale, mai prima la Cia aveva versato soldi a partiti politici, quel successo divenne un precedente. La vittoria dei filo-occidentali nelle urne fu una grande soddisfazione. Se avesse vinto la sinistra credo che avrem[illegible] rischiato [illegible] guerra civile in Italia, il generale Marshall a Washington si era occupato di questi piani».

[illegible] **DENTRO IL PCI.** «William Colby mi disse "Roma non è l'Italia, in questo Paese non tutto è concentrato nella capitale" [illegible] mi chiese di insediarmi a Genova, il consolato generale venne aperto per questo. Genova era importante per due ragioni: era una [illegible] capitali del triangolo industriale, città operaia [illegible] Milano e Torino, e in questo senso era città chiave per Togliatti; passava molta gente in fuga dall'Est, in possesso di informazioni preziose. Andai a Genova e creai [illegible] rete di agenti davvero in gamba. Uno di loro era un ufficiale degli ex servizi segreti di Mussolini ma che odiava i tedeschi. Infiltrammo il Pci cittadino. Molti comunisti ci aiutavano, alcuni volevano essere pagati, altri invece no. Allen Dulles, un altro futuro [illegible] della Cia, forte dell'esperienza sull'Italia fatta negli ultimi mesi di guerra, ci indicava le persone da contattare, si trattava di antifascisti filo-atlantici che il conflitto contro i nazifascisti aveva portato a sinistra. Essere titolare della sede di Genova mi faceva responsabile anche di Milano e Torino, dove mi recavo spesso per spiegare ai consoli generali la mia vera attività. Stavamo bene a Genova, entrambi i nostri figli nacquero lì ma, ovviamente, l'esercito non gli ha mai chiesto di servire sotto le armi per l'Italia. Non ho mai incontrato Togliatti di persona ma [illegible] un ottimo rapporto con il sindaco Pertusio, un uomo dinamico dotato di una grande oratoria, molto filo-Usa e filo-inglese, non mi sorprende che poi fosse stato eletto [illegible] Parlamento. Mi aiutò molto, conosceva tutti, sapeva da chi potevo andare».

MEGAFONI PER MONTINI. «Un mio agente molto brillante riuscì a [illegible]re Montini, all'epoca arcivescovo di Milano. Venne da me e mi disse "l'ho incontrato, ho accesso a lui". Montini era molto preoccupato del rischio che Milano potesse eleggere un sindaco comunista. "Sarebbe peggio per tutti" disse al mio uomo. I Dc a Milan[illegible] in difficoltà e Montini aggiunse che avevano "disperato bisogno" di camion con gli altoparlanti per fare campagna elettorale e ripetere nelle strade "Votate Dc". "Se glieli puoi mandare Montini sarà molto felice" mi disse l'agente. Lo feci in breve tempo. Anni dopo, quando Montini [illegible] divenuto [illegible] Paolo VI, arrivò a Roma [illegible] direttore della Cia John McCone, un uomo brillante e pieno di energia. Venuto per incontrare Fanfani ed Andreotti - con lui il colloquio andò molto bene - il penultimo giorno mi chiese di avere un'udienza con il Papa. Avevo solo 24 ore di tempo, era difficile riuscirci. Nel mio ufficio avevo un agente, cattolico devoto, e lo mandai a parlare con il cardinale Lynch di Los Angeles, intimo [illegible] di McCone. L'agente andò trenta chilometri fuori Roma, scalò il [illegible] di un convento e bussò a sorpresa alla porta di Lynch. L'udienza [illegible] fu. Accompagnai McCone nella limousine diretta in Vaticano, mi sgridò perché io protestante non ero vestito propriamente per incontrare il Papa. "Aiutami - mi chiese McCone -, come faccio a rompere il ghiaccio con Montini?". Suggerii di ricordargli la storia del camion con gli altoparlanti. Funzionò, Montini rammentava benissimo l'episodio. McCone si divertì molto».

I PATRIOTI IN SARDEGNA. «La scelta di creare una rete di resistenza in vista di una possibile invasione sovietica dell'Europa Occidentale fu degli Stati Uniti. Iniziammo "Stay behind" con scandinavi e Benelux perché a Washington si sospettava dell'Italia ex fascista. Quando il ministro Mario Scelba lo seppe dall'Olanda andò su tutte le furie, si impose, nacque Gladio e l'Italia fece un lavoro eccellente. In tutt'Europa non è esistito gruppo di gladiatori più efficienti, determinati ed affidabili di quelli italiani. Avevamo a disposizione molti [illegible] fascisti che volevano andare negli Stati Uniti ma la legge ce lo impediva, alcuni di loro entrarono dentro Gladio. Il Sifar ci diede una grande aiuto, i generali De Lorenzo ed Alavena primi fra tutti. I campi di addestramento, con tanto di bunker, [illegible] in Sardegna [illegible] la nostra base responsabile era quella di Camp Derby, vicino a Livorno. Fu il Sifar a scegliere la Sardegna. Ogni volta che andavo sull'isola [illegible] per Gladio, De Lorenzo o Alavena venivano con me. Cossiga andò a vedere con i suoi occhi, si rese conto che c'erano consiglieri e materiale americano ma tutti i gladiatori erano italiani. Gladio era cruciale perché le basi militari sulla Penisola per noi erano, e sono ancora, molto importanti. Quando in tempi recenti Gladio venne alla luce in Italia e scoppiò la polemica pubblica Cossiga fu l'unico a difendere i gladiatori. A Washington la cosa ci toccò molto. Ebbi io l'idea [illegible] ringraziarlo formalmente, lo feci attraverso l'ambasciata a Roma e lui [illegible] fece sapere che aveva gradito, attraverso gli [illegible] canali».

VIA LIBERA A TOGLIATTIGRAD. «Per quanto riguarda Torino mi venne detto che Giovanni Agnelli aveva relazioni molto importanti in America. Il figlio del presidente Roosevelt, se non ricordo male, aveva avuto un incarico dalla Fiat in America. Quando alla Casa Bianca c'era Lyndon B. Johnson, a metà degli Anni Sessanta, l'ambasciatore a Roma mi convocò chiedendomi di incontrare Valletta [illegible] consegnargli una busta da parte del presidente. [illegible] capo del Sifar, Alavena, [illegible] fece sapere che il giorno dopo sarei andato a Torino con mia moglie. Viaggiammo in treno con un [illegible] ufficiale e poi andammo al quartier generale della Fiat. Consegnai la busta a Vallet[illegible]. C'era scritto più o meno così: "In riferimento alla vostra intenzione di attivare una fabbrica di automobili a Togliattigrad non c'è alcun contrasto fra questo programma e la politica estera dell'Occidente, a condizione che [illegible] impianti non possano essere usati per costruire carri armati". Valletta fu contento e la sera cenammo [illegible]. La scelta di Johnson fu saggia, avere una fabbrica dentro i confini dell'Unione Sovietica era giusto».

WASHINGTON E NENNI. «L'apertura a sinistra [illegible] parte della Democrazia Cristiana fu causa di un duro scontro a Washington. Ero al quartier generale all'epoca. Venni convocato improvvisamente al Dipartimento di Stato per un incontro del Comitato [illegible], una cellula operativa di importanza critica, [illegible] vedemmo in un luogo protetto. All'ordine del giorno c'era il Psi di Pietro Nenni. Davamo soldi [illegible] tre partiti più ad altri minori, come i liberali, il punto era se farli avere anche al Psi. La Casa Bianca premeva affinché avvenisse. Arthur Schlesinger, già professore di J.F. Kennedy a Harvard e quindi molto influente, entrò improvvisamente nel Comitato 301 e disse che il presidente era favorevole, chiedeva una decisione immediata. "Vi impiccherò se non lo farete" ci ammonì. Uscii ed avvertii subito il direttore della Cia, John McCone, che mi chiese di giurare di aver detto la verità. Lo feci e lui scese nel garage, salì sull'auto ed andò a trovare Kennedy, che negò tutto, smentendo Schlesinger. Il Psi non ebbe i soldi. Portai in seguito un alto dirigente Cia a conoscere [illegible] leader [illegible] in Italia, nella [illegible] bella villa [illegible] Formia, lungo la costa. Parlammo a lungo, il rapporto era cordiale ma i soldi non vennero dati».

LA LOLLO NELL'UFFICIO CIA. «Gina Lollobrigida una volta piombò nel [illegible] ufficio a Roma per chiedere aiuto per la concessione del visto a Mirko Scofic. La XX Century Fox ci aveva mandato un telegramma chiedendo [illegible] fare in fretta. Scofic sembrava [illegible] brava persona ma [illegible] membro [illegible] partito comunista in Croazia, avrei dovuto dunque di[illegible] "no". [illegible] si infuriò [illegible] ed io cedetti, le diedi una mano. Scrissi al ministro della Giustizia a Washington sostenendo [illegible] tesi di Gina, che ottenne il visto per Scofic e ne fu felice. Ma dopo essere arrivati a Los Angeles divorziarono. Anche Ingrid Bergman venne da me per firmare alcuni documenti per [illegible] divorzio in America. Ogni star del cinema che passava me la mandavano in ufficio. Pensavo che potessi avere da loro informazioni di intelligence. Ma [illegible] potevo mai ottenere di segreto dalle stelle del cinema? Non l'ho mai capito». L'ex 007 tiene al vezzo della battuta per suggellare la sua campagna d'Italia, che gli valse onori e riconoscimenti oltre ad un nuovo incarico in Indocina. Wyatt seguì il percorso [illegible] altri colleghi: chi si era distinto contro il comunismo sul fronte italiano veniva inviato a metà degli Anni Sessanta lì dove servivano i migliori, [illegible] Saigon.

RICHIESTE E FAVORI



«L'arcivescovo Montini mi convinse a dare ai Dc di Milano camion con gli altoparlanti»

«Con Pietro Nenni parlammo a lungo ma decidemmo di non dargli soldi»





«Gina Lollobrigida piombò nel mio ufficio a Roma: chiedeva un visto per Mirko Skofic»

«Il generale De Lorenzo fu tra i primi a darci una forte mano per la nascita di Gladio»



LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via G. Bruno 84, Torino; Sette srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; CSQ spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs); Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (F)
© 2002 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948 Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di mercoledì 6 febbraio 2002 è stata di 528.437 copie

IL NO DEGLI INTELLETTUALI A BERLUSCONI

REGIME SÌ REGIME NO

Gianni Vattimo

CARO direttore, poiché sono un collaboratore di lunga data della *Stampa*, e d'altra parte sono anch'io uno degli «esuli di carta» di cui parla Gramellini nel suo articolo di ieri, mi permetta di esprimere il disagio che quell'articolo mi ha provocato, anche perché - ma non sono ovviamente un giudice neutrale - è solo una delle sempre più numerose voci «centriste» (?) che dalle colonne del giornale invitano ironicamente a non esagerare nel giudizio sul pericolo che sarebbe costituito dal governo Berlusconi. Voglio offrire a Gramellini un altro argomento di osservazioni ironiche. Ecco qua: se durante gli anni del fascismo si fosse ironizzato sul fatto che Benedetto Croce (ma come, vogliamo paragonarlo a Tabucchi?) continuava a essere libero di pubblicare la sua rivista e i suoi libri, dimostrando dunque che gli antifascisti come lui avevano torto, lo si sarebbe trovato grottesco, se non peggio. È ovvio che tutti i regimi autoritari hanno bisogno di una facciata di rispettabilità; Berlusconi ha licenziato Ruggiero ma - magari lasciando alla casa editrice Einaudi, ora di sua proprietà, la tradizionale impronta di sinistra - cerca anche con la politica culturale di garantirsi il rispetto di quegli europei che non è ancora riuscito a comprare con i soldi. Il nuovo fascismo italiano non è quello dello sdoganato Fini e nemmeno quello del povero Bossi; è il fascismo postmoderno che non si serve di manganelli e olio di ricino, ma conta sul dominio della pubblicità, della comunicazione, di una pubblica opinione progressivamente addormentata. È davvero esagerato - in una situazione di crescente controllo di tutti i media da parte del capo del governo, capo del partito di maggioranza, ministro degli Esteri, imprenditore di successo, proprietario di tutte le televisioni private e della più grande casa editrice, primo nella lista dei più ricchi d'Italia - cercare di farsi sentire, finché è ancora possibile, dai nostri concittadini?

Massimo Gramellini

CARO direttore, ho letto il pensiero del professor Vattimo e vorrei tentare, seppur debolmente, di rassicurarlo. Non è affatto esagerato «cercare di farsi sentire dai nostri concittadini». Tanto più che ci sentono già benissimo, perché nonostante noi si viva sotto la ben nota dittatura, delle anomalie del berlusconismo si occupano da mesi i talk-show e le prime pagine dei giornali. Ora però, delle due l'una. O Vattimo è convinto che Berlusconi abbia conquistato il potere manipolando gli elettori come il mago di Wanna Marchi e allora rivolga un appello drammatico all'Onu, ad Amnesty International e ai tanti leader del socialismo internazionale che col dittatore intrattengono rapporti cordiali. Oppure accetti l'idea che in democrazia una sconfitta non è paragonabile a un putsch militare. Neppure quando a vincere è un conflitto di interessi ambulante come Berlusconi. Per troppi decenni in Italia non si è capito chi stava al governo e chi all'opposizione. Quando, dopo la riforma elettorale, i ruoli sono diventati più chiari, la parte soccombente ha cominciato a gridare al golpe e a scambiare per «regime» il legittimo esercizio del potere. Lo ha fatto Berlusconi con l'Ulivo e gli ha portato bene. Può darsi che porterà bene anche ai politici del centrosinistra. Meno ad alcuni dei suoi intellettuali, da cui ci si aspetterebbe un contributo di idee nuove e il riconoscimento che «la cultura del mio paese è quella che è, indipendentemente dalle contingenze politiche». Non l'ha detto Sgarbi, ma Umberto Eco.

DIECI ANNI FA LA FIRMA DELLO STORICO TRATTATO

MAASTRICHT SIA CON NOI

Aldo Rizzo

IL 7 febbraio di dieci anni fa i ministri degli Esteri e dell'Economia dei dodici Paesi della Comunità europea (mancavano ancora Austria, Finlandia e Svezia) firmarono ufficialmente a Maastricht il Trattato omonimo. L'accordo politico era stato raggiunto quasi due mesi prima, nella notte tra il 10 e l'11 dicembre, dai capi di Stato o di governo, nella stessa e ormai storica cittadina olandese, dopo una trattativa estenuante. Tirava un vento gelido fuori del Palazzo dei Congressi, e ai giornalisti in attesa era venuto il dubbio che qualche spiffero fosse entrato anche dentro, raffreddando gli entusiasmi e scaldando, al contrario, la discussione. Poi, com'era inevitabile, si fu l'intesa (con la riserva britannica) e il 7 febbraio nacque ufficialmente il Trattato. La Comunità diventava Unione e si sanciva l'impegno a una moneta unica europea entro la fine del secolo. All'indomani del crollo dei sistemi comunisti e della riunificazione tedesca, c'era anche l'impegno, più o meno esplicito, a una generale riunificazione dell'Europa.

Dieci anni dopo, la moneta comune è materialmente nelle tasche dei cittadini europei. Una novità rivelatasi, anche psicologicamente, molto positiva. E sta per partire la Convenzione, che proporrà ai governi nazionali il volto dell'Europa del futuro, aperta a un numero crescente di nuovi membri. Ma la nuova sfida non è così semplice. Anzi, più si avanza e più aumentano le resistenze o le complicazioni. Succede, quando ci si avvicina alla fase finale della corsa e il traguardo, nello stesso tempo, mette gioia e paura. Europa-soggetto o Europa-coalizione? E quanto è sopportabile il costo economico, oltre che politico, dell'«allargamento»? Occorrono fiducia e fantasia per un nuovo balzo in avanti, come, nonostante tutto, fu Maastricht.

Anche per l'Italia, dieci anni sono stati lunghi. Maastricht coincise praticamente con la fine della Prima Repubblica. Che ebbe molti torti, ma non nella politica europea, che ci vide in realtà a più riprese protagonisti. Poi cominciò la «transizione», anch'essa per molti versi nebbiosa, ma non nella decisione dei governi, che seppero tener fede all'impegno europeo, culminato nell'ingresso nel gruppo di testa dell'unificazione monetaria. Ora che il sistema dell'alternanza democratica sembrerebbe essersi consolidato, si avverte la tentazione di una «revisione» del nostro europeismo tradizionale, da non smentire nei principi, ma da riesaminare nei modi e nei tempi. Attenzione però a non smarrire le radici antiche del processo d'integrazione, senza le quali non si costruisce nessun serio futuro, né europeo né nazionale. Avanti, dunque, nello spirito di Maastricht, oltre Maastricht.

NELL'INCAPACITA' DI LEGGERE IL MONDO CHE CAMBIA LE RAGIONI DEI FISCHI IN PIAZZA

La sinistra si muove alla cieca

Mario Deaglio



La sinistra in piazza a una manifestazione dell'Ulivo. A sinistra Mario Deaglio



NEL 1984, Giorgio Fuà, notissimo economista che apparteneva all'area culturale della sinistra scrisse un breve saggio dal titolo «Ridurre le imposte sui redditi», prendendosela, tra l'altro, contro i progetti dei «redditometri» e sostenendo, tra l'altro, la necessità di «vendere bene» le imposte agli italiani. Il che la sinistra non ha sempre fatto, lasciando alla destra il tema del carico fiscale eccessivo così come ha dato risposte talora volenterose ma politicamente insufficienti su temi come il rientro dei capitali e l'immigrazione.

Fu così che la sinistra che, dopo aver ben inteso le trasformazioni produttive e i riflessi sociali di quello che chiamava il «neocapitalismo» non colse l'essenza di quello che si può indicare come «neoliberismo»; riuscì a entrare efficacemente in Europa, non riesce a trarre una ricetta politica dalla globalizzazione, come si è visto anche dalle molte, incerte voci alla recente riunione brasiliana di Porto Alegre. Aveva, nelle sue varie componenti, conquistato i meridionali immigrati al Nord negli anni sessanta, i nuovi impiegati: era entrata in forze nel mondo della scuola. Aveva, insomma, capito le esigenze del mondo delle catene di montaggio, rischia di perdere le iniziali simpatie del mondo di Internet, non capisce né gli yuppies né gli squatters..

Perché? Perché gli intellettuali sono sempre più periferici, le loro analisi utilizzate ma non metabolizzate. Intellettuale fa rima con strumentale. Nel vecchio PCI, gli intellettuali almeno erano «organici» al partito, nel senso che ne costituivano, appunto, un organo, la testa pensante che si sta, come minimo, ad ascoltare con attenzione e contribuisce fortemente a determinare la strategia; nel vecchio PSI e nei partiti minori, il loro ruolo era ancora più evidente. In tempi recenti gli intellettuali costituirono la struttura portante della «società civile» che diede vita al governo Prodi: affossando tale governo, la sinistra perse il contatto con gli intellettuali e i suoi occhi sul mondo che cambiava. E procede, infatti, alla cieca.

Nonostante il gran parlare che si fa di «progetti per l'Italia» gli intellettuali sono ridotti una ciliegina sulla torta di una politica sempre più chiusa che si esprime in termini di seggi, voti, comitati, rapporti di forza interni ma ha poco tempo e dà poco spazio a temi che vanno dalla criminalità all'immigrazione, dalle occasioni di lavoro all'ordine pubblico. Ed è toccato proprio a un intellettuale, il regista Nanni Moretti, chiamato sul palco nel ruolo di ciliegina al termine di una fiacca manifestazione politica, di dire ad alta voce che il re è nudo, che le organizzazioni politiche della sinistra si guardano allo specchio invece di guardare il paese.

Questo guardarsi allo specchio, o, come si può dire in termine tecnico, questa «autoreferenzialità» rende difficile per la sinistra affrontare qualunque problema al livello dell'analisi, senza passioni e senza pregiudizi. Si ritrovano i toni del combattente che divide il mondo in amici e nemici, non quello del medico che prima di tutto vuole diagnosticare la malattia, si fa del moralismo anziché usare il metodo scientifico.

Posto di fronte alla nuova, grande trasformazione del mercato globale, la sinistra l'ha infatti accettato acriticamente oppure avversato in pieno; ha frequentato le business schools oppure ha rispolverato gli slogan e la satira. Ha applaudito o respinto, osannato o condannato, non ha dedicato molto tempo a capire, a interpretare; le è mancata la vox media, e forse anche l'umiltà, di un confronto senza preconcetti con una realtà che nessuno conosce bene. Tutto questo ha portato la leadership dell'Ulivo di oggi a farsi fischiare da uno scarso pubblico di fronte alle parole di Nanni Moretti. Un punto di svolta? Tutto sommato, è difficile, ma chiunque ha a cuore la vita politica del paese non può che augurarselo.

deaglio@econ.unito.it

ANTERNINA ROSSA

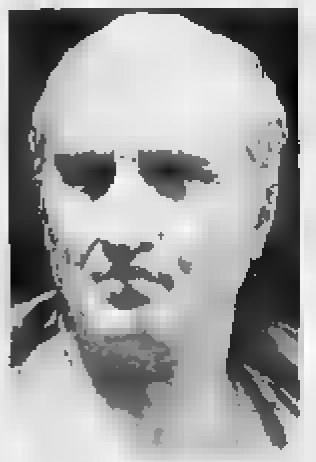
Guido Ceronetti

MI trovavo sulla Piazza Rossa, ero alla tribuna, parlando con poca voce in un provvidenziale fonodilatatore, e qualcuno dalla folla (certamente un brav'uomo, ma era forse una donna, giurerei sulla quarantina) mi grida: - Dicci qualcosa di sinistra! - E tutti ad applaudire, ad aspettare che io ribatta, che raccolga la sfida.

Li deludo. Ammutolisco come una pecora tosata. Mi ritiro. Scendo dal palco e sparisco.

Dire «qualcosa di sinistra» mi oltrepassa.

Gli avrei fatto le fiche in faccia. Già compio uno sforzo ingente per dire *qualcosa*, quando sarebbe come toccare la Sapienza non dire niente. Quando mi riesce di dire qualcosa, ecco che non è né di destra né di sinistra. Se «sinistra» vuol dire «futuro» non so dove appigliarmi, sono un naufrago nel presente. Dalle informazioni che ho, il futuro di questo mondo non dovrebbe essere dei più allegri; ma dire questo è «qualcosa di sinistra»? No, subito ti arriva il francobollo filatelico apocalittico, ed eccomi servito a pietrate, come il protomedico Ludovico Settala che a Milano si ostinava a diagnosticare la peste, mentre la folla smaniava per «qualcosa di sinistra», pretendendo di essere rassicurata.



Il grido per «qualcosa di sinistra» ha molti secoli. Un tipico *uomo di sinistra* degno di memoria fu Lucio Catilina, ma il ritratto che di lui ci è stato tramandato è opera di un artista della scrittura, Crispo Sallustio, assolutamente incapace di dire «qualcosa di sinistra». Tuttavia si può dire, oggettivamente, che Catilina era molto più di sinistra di Bertinotti, ma anche più intelligente. Inoltre, sanguinario, e perfino stratega. Che cosa faccio? Gli racconto la vita (senza altra fonte che Sallustio, che la giudica scellerata) di Catilina? O apro il volumone di De Felice, *Mussolini il rivoluzionario*, e ne estraggo citazioni che più «di sinistra» non potrebbero essere, tutte anteriori alla fondazione del *Popolo d'Italia*?

Ora che ci ripenso, la mia risposta avrebbe potuto essere un'imitazione del formidabile *Je vous ai compris* di De Gaulle al Forum di Algeri: vi capisco, vi capisco... Capirli, riflettendo lontano dalle tribune, non è difficile. Tolto il bianco d'uovo, da linguaggio infinitamente logoro ma tuttora corrente: «sinistra», e intendendo quel che c'è da intendere nella nebbia del fonema, da cui vedo emergere *messianico* come da un palinsesto - il tuorlo rosso è là, manifesto. Allora sì, buona gente, *je vous ai compris*, quello che volete è l'eterna pralina messianica, l'evento-avvento, perché avete fame di vento e perché siete voi stessi (tutti lo siamo) vento che ha fame...

Nessuno griderebbe «dicci qualcosa di messianico», termine apparentemente non «di sinistra», da una folla, però è questo il bramato.

Volendolo dal mercato politico, il genere messianico esigerebbe la presenza di un Catilina o di un Lenin; volendolo di stampo religioso, la piazza dovrebbe rifornirsene presso le sette paraclitiche. Nel sublime, è un'idea che si è spinta molto in alto, prima di sfracellarsi al suolo. Pur da sciancata, è sopravvissuta a tutto.

Se scoperchiando «sinistra» troviamo *messianico*, la richiesta può essere soddisfatta molto più da Berlusconi che da Rutelli o D'Alema. Anche il governatore della Banca, Fazio, in ogni suo intervento fa risuonare rintocchi messianici, una noia ascoltarli. Ridotto a stremato moccolo, il messianismo piglia le metafore che trova, quelle dell'economia, la cui «ripresa» (in specie accompagnata da «mondiale») è la più nauseabonda.

Ahimè sì, vi ho capiti. Superficialmente, non volete che frustate di menzogne. In profondo no, forse: al di là della fame di vento è percepibile anche un bisogno di verità amare, il bisogno di sentirsi dire che la peste c'è e che mancano crudelmente i consolatori.

LETTERE

Vespa punzecchia don Zega ■ Il chip dell'Apocalisse ■ Il coraggio di Moretti

La trasmissione su Cogne

Sappiamo da anni che don Leonardo Zega non fa parte della cerchia ristrettissima dei nostri ammiratori. Ma poiché è un uomo intelligente, mi rifiuto di credere che abbia visto la trasmissione su Cogne. Come fa a parlare di «sovrapporsi di immagini ossessivamente riproposte», di «ricerca morbosa di dettagli», quando un giornale abitualmente severo con noi come *Avvenire* titola «Porta a Porta da manuale su Cogne» sottolineando il «clima pacato di sofferenza condivisa e di partecipazione umana»?.

Come fa don Zega a scrivere: «Diritto di cronaca? Ma, per favore, non mescoliamo le carte per difendere la bottega»? Provo disagio don Zega a scrivere su un giornale come *La Stampa* che in una settimana ha dedicato alla vicenda decine di pagine? Noi della televisione non dovremmo occuparci di un caso che sconvolge l'intero paese? Quali sono i limiti dell'ipocrisia?

Bruno Vespa

Ho chiamato in causa *Porta a Porta* sol perché era l'ultimo intervento televisivo visto e soprattutto per il rifiuto degli abitanti di Cogne a parteciparvi. Non ho criticato Vespa e la sua conduzione in particolare (il mio era anzi una sorta di grido di dolore: *tu, quoque!*), ma l'accanimento di tutti i mezzi di comunicazione che, nulla di nuovo avendo da dire, insinuano, ipotizzano, vivisezionano un fatto, drammatico e pietoso, gabellando il tutto come «diritto di cronaca». Pari almeno - spero - al «diritto di critica»

Leonardo Zega

I numeri della Bestia

Apocalypse now? «Oh, the brave new world», esclama Miranda ne *La Tempesta* di Shakespeare (1612) vedendo degli sconosciuti sbarcare sull'isola di Prospero, che poi si riveleranno assassini e ladri, proprio come qualche anno dopo (1619) capiterà a Montezuma. E *Brave New World* (1932) sarà il titolo scelto da Aldous Huxley (1939) per rappresentare la società massificata dove tutto viene orientato alla ricerca del piacere che spegne la voglia di libertà, di cui profetizzava l'avvento fra alcuni secoli e in cui ci troviamo immersi adesso. Gran parte del pianeta è già un *brave new world*, la cui massificazione sarà presto completata con l'eliminazione di carta moneta, assegni, carte di credito, obbligatoriamente sostituiti dalle carte a microchip, e poi dal microchip inserito nella mano destra o nella fronte di ogni persona (per trovare dove la microscopica pila al litio possa ricaricarsi con le fluttuazioni della temperatura corporea sono stati spesi 7.000 miliardi di lire). Sostituirà carta d'identità, passaporto, patente, assicurazioni e forse targa dell'auto.

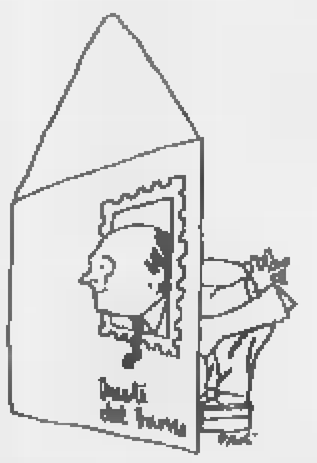
Piccolo come un grano di riso, conterrà nome e foto, impronte digitali, geneologia, indirizzo, occupazione, religione, certificato penale, un numero da usare per ogni compera o vendita. Potremo essere localizzati ovunque ci troviamo dalla famiglia o dalla polizia, privati del microchip saremo nessuno. Il microchip conterrà tre ingressi di sei cifre ciascuno (666) e a Bruxelles già esiste un edificio tappezzato di computers, che possiede tutti i nominativi dell'umanità. Il suo fondatore l'ha soprannominato *The Beast* (Brussel Electronic Accounting Surveying Terminal).

Che cosa ci ricorda questa avveniristica, eppur immanente mirabilia elettronica? Giovanni l'evangelista, isola di Patmos, fine anno uno, in Apocalisse 13,17, descrivendo la fine dei tempi: «La bestia faceva sì che tutti, piccoli e grandi, ricchi e poveri, liberi e schiavi, ricevessero un marchio sulla mano destra o sulla fronte, e che nessuno potesse comprare o vendere senza avere tale marchio, cioè il nome della bestia o il numero del suo nome (666)». Apocalypse now.

Laura Bergagna, Lanzo

LA RISPOSTA **di O.d.B.**

Le insondabili tragedie di famiglia



CARO Del Buono, le stragi in famiglia terrorizzano più delle guerre, perché se esiste un luogo dove si cerca riparo e affetto, aiuto e comprensione, quel luogo è proprio la famiglia. Ci si aspetta ogni tipo di sacrificio da chi ti ha fatto conoscere la luce della vita. Che c'entra la violenza. Passi la sberla, ma uno dei tuoi che ti stacca la testa non può esistere. Non deve esistere nella realtà. Solo la fantasia può sopportare la cronistoria degli orrori dentro il focolare domestico. La famiglia è un piccolo dio. Con delle regole e qualche odiosa punizione. C'è un mondo intorno a noi che non capisco. Caro Del Buono, come si fa a spiegare ai figli quello che sta accadendo? Quando ti chiamano papà, quando chiamano la mamma, quando corrono felicissimi dai nonni, vedi le ossa della famiglia. Ossa robuste. Tirate su con sudore e sacrificio. Ma poi il figlio ti chiede cosa vuol dire violenza. E tu cerchi di spiegare, ma fatichi, e perdi le parole un po' vaghe, forse ti fai capire meglio con qualche minimo esempio. Alla fine ti arrendi. Vorresti non avere il compito di genitore che spiega l'insondabile. La famiglia non può spararti contro. Non può trasformarsi in un diavolo strisciante. Si perde la cognizione del giusto.

Come ci si può riparare dall'imprevedibile? Io non lo so. I carabinieri non possono tutelarci dagli attacchi dell'imprevedibile. E nemmeno gli assistenti sociali. Men che meno i giudici. Ho sentito in tivù alcuni noti personaggi dire che abbiamo perso la bussola. Mah, chi lo sa! I delitti e i soprusi casalinghi sono sempre esistiti: a questo (s)proposito ci sono resoconti aberranti. Noi ci eravamo illusi di aver creato un mondo diverso in meglio. Comincio a dubitarne. Qualcuno mi dirà che finalmente mi sono svegliato. Qualcun altro invece mi sventolerà il trofeo dell'ottimismo. Dico solo una cosa. Questa lettera l'ho in parte immaginata. Perché io non ho figli. Ma se ne avessi uno, oggi piangerei.

Fabio Sicari, Bergamo

GENTILE corrispondente, un grande scrittore francese, André Gide, per indicare che i legami famigliari sono spesso all'origine di molte bassezze e di troppe frustrazioni, lanciò l'anatema: «Famiglie, vi odio». Io penso che la prima cosa da fare sia quella di migliorare innanzi tutto se stessi.

Oreste del Buono

Il re è nudo

Finalmente Moretti ha avuto il coraggio di gridare che il re è nudo! Non deve essere lui a dare le risposte alle critiche: non dovrebbero farlo i politici? perché criticarlo di aver criticato? Forse perché ha detto quello che confusamente pensavo anch'io. Ma non riesco ad accettare che invece di difendersi dalle critiche tutti quanti lo attacchino per aver avuto la possibilità di esprimere la sua opinione.

Maria Catanzaro, Torino

Le polemiche sui dittatori

Le polemiche sulla futura Regina d'Olanda e la sua famiglia hanno dato l'occasione per la ripresa della discussione circa la disparità di trattamento ai danni di alcuni dittatori e a favore di loro colleghi di segno opposto.

Gli argomenti dei fautori di questa tesi non mi paiono pienamente convincenti. Un forte motivo di perplessità è dato dalla scarsa incidenza che la diversità di ideologia sembra avere sui rapporti tra i diversi regimi totalitari.

Ad esempio, l'ultimo dittatore comunista della Germania Est si rifugiò, dopo essere evaso da un penitenziario della democratica Repubblica Federale Tedesca, nel Cile in cui il generale Pinochet aveva ancora un grande potere.

I generali argentini furono in prima fila nel vendere grano all'URSS, in spregio all'embargo decretato da Jimmy Carter, presidente della più grande democrazia del mondo; ed il governo comunista sovietico, stando a quanto affermato da alcuni rappresentanti delle famiglie dei desaparecidos, li ricambiò impedendo che in alcuni convegni internazionali si parlasse della repressione attuata dalla giunta di Buenos Aires.

Infine, Fidel Castro difese Pinochet in occasione del suo arresto a Londra, accusando l'Occidente di «colonialismo giudiziario».

Giuseppe Marchisio

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, fax [illegible]; Roma, via Barberini 50, tel. 06 47661, fax 06 4883706 [illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. 02 762181, fax [illegible]. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel. 011 56381, fax 011 5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167 (L. 323.357); Estero € 349,84 (L. 677.390). Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di vendita. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. - 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (L. 323.357) (€ 0,54 a copia L. 1045,86).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233381; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail: abbonamenti@lastampa.it

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

UNA MOSTRA A TORINO DEDICATA A OESTERHELD, IL GRANDE FUMETTISTA SUDAMERICANO, MAESTRO DI PRATT

L'eternauta argentino che sfidò la dittatura

La sua saga sull'invasione aliena fu letta come un appello alla ribellione
Simpatizzava con i montoneros, incitava alla «resistenza» della fantasia
Perseguitato da Videla, finì tra i desaparecidos con le quattro figlie

Guido Tiberga

«ERAVAMO stati dal nostro editore: una riunione per definire un contratto, o per presentare una [illegible] [illegible]ria, non ricordo bene, [illegible] passato tanto tempo... Héctor era già controllato [illegible] polizia politica: mi accompagnò sotto [illegible] mi strinse la mano con un sorriso e continuò verso la fermata di un autobus. Lo guardai mentre camminava, di spalle, [illegible] quell'aria preoccupata che lo accompagnava [illegible] anni. Pochi giorni dopo me ne sarei andato in Spagna con mio figlio, [illegible] ric[illegible] [illegible] un posto tranquillo per lavorare in pace. Allora non potevo sapere che non [illegible] avrei rivisto mai più, ma quando a Madrid mi racconta[illegible] che era *scomparso* anche lui, insieme alle sue quattro figlie ed ai loro mariti, non [illegible] stupii più di tanto: a Buenos Aires, nella primavera del '77, [illegible] c'era più posto per uomini come Héctor German Oesterheld...».

Francisco Solano Lopez, uno dei più grandi disegnatori che l'Argentina abbia mai avuto, non vuole dire altro: i tempi [illegible] Jorge Rafael Videla e della sua giunta di generali sono lontani, fastidiosi anche da ricordare. «Per i cattivi pensieri non è il caso di andare tanto indietro - dice -. Basta guardare quello che sta succedendo adesso». Fino [illegible] poche settimane fa, il vecchio maestro non sapeva neppure [illegible] un piccolo editore italiano - lo Scarabeo - avrebbe celebrato il creatore dell'*Eternauta* con una mostra al museo dell'Auto di Torino. A lui, le celebrazioni piacciono poco: guardano al passato e lui - a settantadue anni compiuti - preferisce ancora guardare avanti: ai viaggi, alle donne, al River Plate che prima o poi tornerà a vincere lo scudetto argentino. Solano Lopez sorride soltanto quando gli raccontano che, al centro dell'esposizione torinese, ci saranno gli originali dei [illegible] disegni, le tavole dell'«Eternauta» che gli hanno regalato un posto importante nella storia del fumetto internazionale: «Le credevo distrutte - confessa -. Mi avevano detto che erano stati rubati al tempo [illegible] militari».

La mostra torinese (*Donde está Oesterheld. Il fumetto argentino desaparecido*, da domani al 7 aprile) è insieme un omaggio all'arte e alla tragedia. L'arte è quella di Oesterheld, il fumettista più celebre d'Argentina; l'innovatore della fantascienza; il maestro di Hugo Pratt, l'autore italiano che a Buenos Aires visse gli anni della maturazione artistica. La tragedia è quella del «montonero» scomodo; lo scrittore di avventure; l'uomo che viveva con la fantasia fatto sparire più per l'aria di libertà che traspariva dalle [illegible] opere che per la partecipazione diretta alla vita politica clandestina.

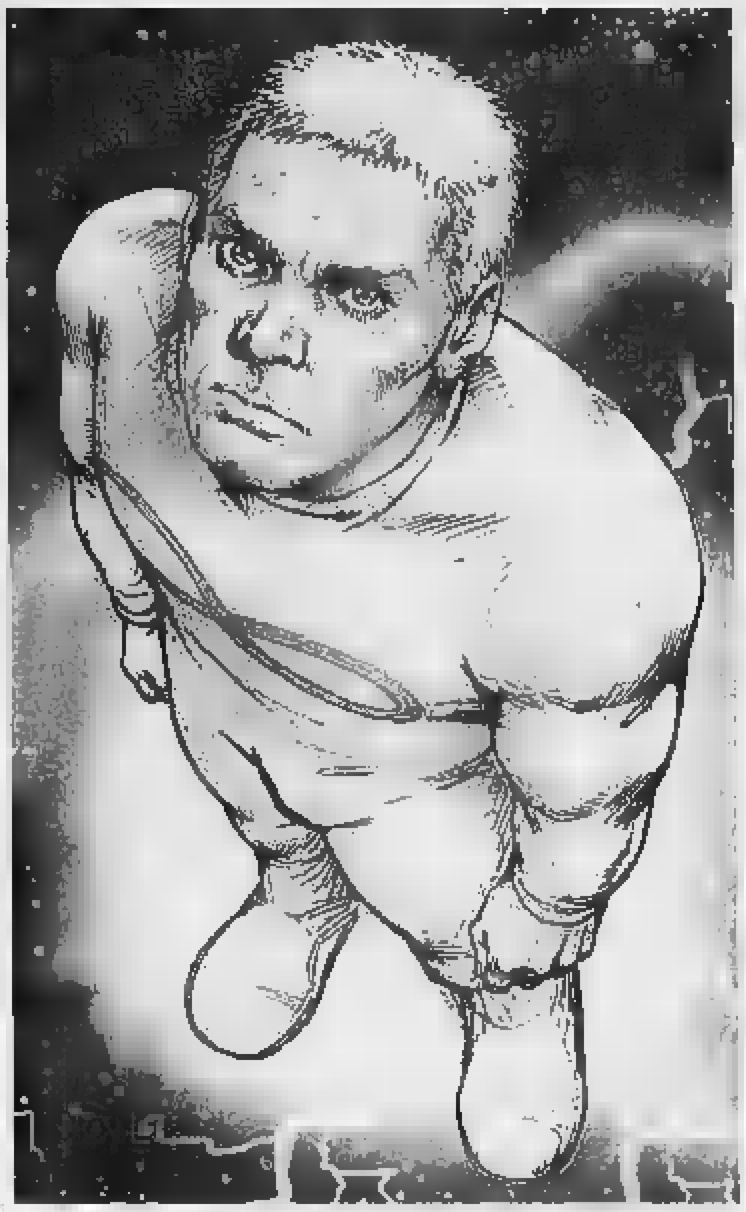
Pratt e Oesterheld si erano incontrati a metà degli anni Cinquanta, quando [illegible] pattuglia di autori veneziani aveva attraversato l'oceano per raccontare avventure con i disegni e le parole. Oesterheld, [illegible] qualche anno più anziano, era già una stella delle «historietas», musicalissimo diminutivo con cui i latino-americani definiscono i fumetti. Il loro fu un incontro straordinario: Pratt, fino a quel momento disegnatore puro, apprese i segreti del racconto che avrebbero fatto del [illegible] *Corto Maltese* [illegible] delle icone della letteratura disegnata. «Dal punto di vista della tecnica narrativa - dirà qualche anno più tardi, poco prima di morire - ho imparato [illegible] Oesterheld più che da qualunque altro». Insieme, i due sperimentano temi e personaggi fuori dagli schemi, per il fumetto di mezzo secolo fa, quando i buoni erano Buoni e i cattivi Cattivi, a tutto tondo, senza sfumature. Il Sergente Kirk, disertore amico degli indiani. Ernie Pike, il cronista di guerra che odia la guerra.

Nel '57, in modo quasi inconsapevole come spesso accade nella vita dei narratori, Oesterheld scrive le pagine che avrebbero segnato la sua vita: la storia di un'invasione aliena, annunciata da [illegible] nevicata mortale che si abbatte su [illegible] Buenos Aires che Solano Lopez tratteggia come in una fotografia, [illegible] una cura maniacale per i particolari. Gli eroi della guerra agli extraterrestri - esseri superiori che si nascondono dietro alla crudeltà di una razza umanoide - sono un gruppo di uomini «normali», con [illegible] paure, i dubbi, l'estemporaneo coraggio che appartiene a tutti. La battaglia finale si combatte nello stadio del River, lo stesso frequentato ogni domenica da migliaia di argentini «normali» come quelli che vivono, combattono e muoiono nel fumetto. Per i lettori, abituati ai supereroi in costume e alle città immaginarie della fantascienza americana è uno choc.

L'*Eternauta*, tipica storia dal finale aperto - con [illegible] protagonista condannato a viaggiare nel tempo alla ricerca dei propri familiari perduti - conosce negli anni sequel [illegible] riedizioni. Una di queste, nel '76, segna probabilmente la tragica sorte dell'autore: nell'Argentina dominata dai militari, l'epopea dell'eroe collettivo che si ribella all'oppressore viene letto [illegible] una metafora della resistenza, la vittoria finale come un esplicito appello alla ribellione. Oesterheld, da tempo schierato con i «montoneros», non fa nulla per smentire: a Pratt, ormai celebre, che gli offre un rifugio sicuro in Italia, manda a dire che «il suo posto è in Argentina». Dal 3 giugno 1977, il suo nome è nel lungo elenco dei desaparecidos.

NEVE TOSSICA E LIBERTÀ

Donde está' Oesterheld, il fumetto argentino desaparecido.
Al Museo dell'Automobile di Torino da domani al 7 aprile. In mostra: le tavole originali del primo *Eternauta*, firmate da **Francisco Solano Lopez**, esposte in una sala dove gli effetti speciali riproducono la nevicata tossica che dà inizio alla vicenda; due «personali» dedicate ai disegni di **Hugo Pratt e Juan Zanotto**; le tavole inedite di una biografia a fumetti di **Oesterheld a cura di Bepi Vigna e Juan Zanotto**; una galleria dei personaggi creati da Oesterheld. Una ricostruzione simbolica di **Plaza de Mayo** con i dipinti del pittore **Araldo Cavallera** ospita le «memorie» dell'autore desaparecido: autografi, sceneggiature, appunti, fotografie. La mostra presenta il film biografico *HGO*, girato nel 1998 in Argentina **da Victor Bailo e Daniel Stefanello**. Le opere di **Hector German Oesterheld** sono pubblicate in Italia dalle Edizioni Eura di [illegible]



L'Eternauta, il più noto personaggio di Oesterheld, disegnato da Solano Lopez

MORTO LO SCIENZIATO CHE «CAPÌ» L'EMOGLOBINA

Perutz, il Nobel del sangue

Piero Bianucci

LA biologia molecolare ha perso il suo padre fondatore: è morto Max Ferdinand Perutz. Aveva [illegible] anni e ancora frequentava il mitico laboratorio di Cambridge che aveva creato [illegible] 1946. Fu [illegible] a scoprire la struttura tridimensionale dell'emoglobina, la molecola [illegible] sangue che scambiando l'ossigeno rende possibile la nostra vita. Impresa che gli guadagnò [illegible] premio Nobel per la chimica nel 1962, insieme con John C. Kendrew. Ma forse ancora più importante è il metodo sviluppato da Perutz per individuare la struttura delle molecole biologiche «fotografandole» con i raggi X: è così che Watson e Crick hanno potuto scoprire la forma a doppia elica del Dna, la molecola a cui [illegible] affidato [illegible] patrimonio genetico di tutte le forme viventi. E questa è solo una delle vittorie ottenute seguendo la strada di Perutz. Un'altra, molto importante, per esempio, la [illegible] Sanger determinando la struttura dell'insulina, l'ormone che ci permette di utilizzare gli zuccheri, e quindi in ultima analisi di nutrirci. E tutta la biologia molecolare è comunque debitrice a Perutz p[illegible] aver dimostrato il fondamentale nesso tra [illegible] funzione e la forma delle molecole biologiche.



Max Ferdinand Perutz

Naturalizzato inglese, Perutz era nato a Vienna il 5 maggio 1914, figlio di un industriale tessile ebreo. A Cambridge arrivò nel 1934: ufficialmente per svolgervi la tesi di laurea ma in realtà per sfuggire alla persecuzione nazista che ormai si profilava all'orizzonte. Incominciò a occuparsi dell'emoglobina sotto la guida di Bernal e del fisico Frankuchen al Cavendish Laboratory. La radiazione [illegible] ha una lunghezza d'onda paragonabile alla distanza tra gli atomi nelle molecole: irradiando le molecole con raggi X della lunghezza d'onda appropriata è quindi possibile ottenere immagini di diffrazione dalle molecole dalle quali si riesce a identificare l'esatta posizione degli atomi che le compongono. Perutz sarebbe arrivato molto [illegible] presto alla sua scoperta se la persecuzione della sua famiglia in Cecoslovacchia non lo avesse costretto a interrompere il lavoro iniziato imponendogli un lungo soggiorno in Svizzera, dove non si occupò più di biologia ma dello studio dei ghiacciai (dimostrò come e perché la velocità di scorrimento dei ghiacciai sia maggiore in superficie rispetto alla parte vicina al suolo).

Tornato nel 1940 in Inghilterra per conseguire il dottorato di ricerca, fu vittima di un provvedimento del governo inglese nei confronti di tutti gli immigrati «sospettabili» e venne mandato al campo di prigionia del Quebec, in Canada, dove [illegible] stato rinchiuso anche il fisico Herman Bondi. Riuscì a tornare a Londra nel 1941 per collaborare allo sforzo bellico degli alleati, ma gli fu affidato un progetto delirante: utilizzare [illegible] iceberg del Mare Artico come portaerei naturali per facilitare i [illegible] militari tra Inghilterra e Stati Uniti. Inutile dire che [illegible] progetto fallì. Solo [illegible] [illegible] Perutz potè tornare alla biochimica, e nel 1947, dopo dieci anni di lavoro [illegible] grossi cri[illegible] di emoglobina di cavallo, fu in grado di puntare nuovamente al suo l'obietti[illegible]. La soluzione venne nel [illegible]53, quando pensò di marcare la molecola di emoglobina con [illegible] atomo pesante (di mercurio) per confrontarne la «foto» [illegible] raggi X con l'emoglobina [illegible] marcata. I primi calcolatori applicati alla biochimica fecero il resto, ma furono necessari ancora anni di ricerche e di successive approssimazioni. Solo nel 1960 la mappa della molecola che ci fa [illegible]re (grazie a un atomo di ferro che lega e poi rilascia l'ossigeno) fu finalmente pubblicata sulla rivista *Nature*, [illegible] tre Kendrew nel frattempo aveva mappato la molecola [illegible] mioglobina, la proteina che trasporta l'ossigeno [illegible] muscoli. Con il suo lavoro Perutz aveva dato la prima dimostrazione di come il cambiamento reversibile della struttura di una molecola possa svolgere una funzione essenziale per la vita.

Appassionato divulgatore, Perutz lascia anche libri di piacevole lettura. Due sono tradotti in italiano: *Spaccare l'atomo in quattro* (Baldini & Castoldi) e l'autobiografia *Le molecole dei viventi* (Di Renzo).

L'ATTORE AFROAMERICANO CON «TRAINING DAY» SARA' PROBABILMENTE TRA I 5 «NOMINATI» PER L'OSCAR

Denzel Washington padre coraggio contro la sanità Usa

«In "John Q." di Neil Cassavetes ho un bambino malato grave e mi mancano I soldi per curarlo. Un ruolo che mi ha fatto piangere»



Denzel Washington forse in corsa per l'Oscar come migliore attore per «Training Day»

intervista

Lorenzo Soria

LOS ANGELES

FINO a che punto un padre può sacrificarsi per salvare un figlio malato? Che cosa deve fare se [illegible] sente dire che il suo piccolo ha davanti poche settimane, [illegible] pochi mesi, e che non ha né i soldi nè la copertura assicurativa per sottoporlo all'unica operazione che potrebbe risparmiargli [illegible] vita? Domande che nella vita reale del Paese più ri[illegible] del mondo - unico [illegible] quelli industrializzati senza un sistema sanitario nazionale - molti genitori sono spesso costretti a porsi per davvero. E che [illegible] alla base di «John Q.», un film che ha Denzel Washington nella parte del protagonista e interpretato anche da James Woods, Robert Duvall e Ray Liotta. «John Q.» è diretto dal figlio di John Cassavetes, Neil, che a sua volta è stato attratto da questa storia perché [illegible] un eco molto personale: come padre di una bambina con un problema cardiaco congenito, Cassavetes ha alle spalle una lunga e triste esperienza di dottori, ospedali, burocrati. «Situazioni che purtroppo conosco bene», racconta il regista.

Ma ecco, arriva Denzel Washington. Film come «Glory», «Malcolm X» e «Philadelphia» hanno fatto di lui il più rispettato attore afro-americano della sua generazione. E adesso, con «Training Day», è uno dei più probabili candidati a essere parte della cinquina che compone la categoria «Best actor» quando la Academy, martedì, annuncerà le [illegible]nations. Sentiamo l'attore.

Con [illegible] milioni di americani privi di assistenza e di assicurazione medica, «John Q.» è un film che punta il dito [illegible] un problema molto attuale.

«Ho scelto questo progetto perché nel leggere la sceneggiatura mi sono subito commosso. Come padre di quattro figli mi ha toccato molto e certe scene sono state molto emotive per me. Anche adesso che il film è finito, lo rivedo facendo [illegible] tutto per non piangere e non [illegible] riesco. Ma è solo un film, due ore [illegible] intrattenimento».

A che punto arriverebbe per salvare uno dei suoi figli?

«Ho la fortuna di non dover fare niente [illegible] estremo. Ho una buona assicurazione. E ho abbastanza soldi per coprire qualunque emergenza».

Ma milioni di suoi concittadini non sono nella [illegible] posizione.

«I sistemi sanitari nazionali non sono necessariamente l'alternativa migliore. Abbiamo girato il film a Toronto e ho parlato con molti canadesi che non vogliono aspettare e che quando hanno bisogno di un intervento serio vengono negli Usa. La soluzione sta da qualche parte in mezzo».

Non prova dunque un senso di rabbia?

«Ci sono molte cose che accadono nel mondo che mi provocano rabbia e se questo film aiutera a portare un po' più di consapevolezza sul problema, bene. Ma ho accettato di fare "John Q." perché l'ho trovato una storia interessante su [illegible] famiglia, non per portare attenzione alla questione sanitaria. E la soluzione, ripeto, non è così semplice».

E se Lei, [illegible] la sua fama, potesse essere parte della soluzione?

«Se sapessi che posso fare la differenza sarei disponibile. Nel frattempo dò [illegible] mio piccolo contributo ad altre cause. Nella mia vita ho fatto lo spazzino, [illegible] postino, i turni di notte nelle fabbriche. Non dimentico queste cose e quando mi arrivano richieste [illegible] aiuto [illegible]o di rispondere. [illegible] c'e' un limite a ciò che puoi fare da solo»

Passiamo a cose più futili, la corsa all'Oscar dove è uno dei più probabili candidati [illegible] «Training Day».

«Un [illegible] amico mi ha detto che dopo avere fatto la parte del poliziotto corrotto in "Training Day", "John Q." è la mia opportunità per tornare a farmi amare dai miei fans. Vedremo. Quanto all'Oscar non so che cosa dire. Certo, non è più come quindici anni fà quando ero agli inizi e non mi preoccupo più di tanto».

Con Lei, Will Smith, Haley Berry molti dicono che questa potrebbe essere un'annata molto afro-americana.

«Parlare è facile, aspettiamo i fatti. Nel frattempo sono [illegible]to e continuo a tagliare il mio film, "The Awesome Fisher Story"».

Già, ha diretto per la prima volta. Com'è andata?

«Mi è piaciuto molto. Nei primi giorni, devo dire, ero molto impaurito: come attore ho avuto successo e riconoscimenti, ma com[illegible] regista ero un dilettante pieno di esitazioni. Per imparare ho rivisto e studiato Kurosawa, Scorsese, anche Spike Lee. E adesso vorrei tornare a dirigere. Anzi, se potessi farei solo quello»

POLEMICA

Schwarzy pompiere fa arrabbiare tutti

■ Esce venerdì nelle sale americane «Collateral Damage», [illegible] delle poche produzioni hollywoodiane che vede [illegible] i protagonisti, anche [illegible] con una particina, un'attrice italiana. Ma Francesca Neri, Arnold Schwarzenegger e gli altri interpreti del film ambientato nel mondo del terrorismo internazionale, non sono stati fortunati.

Prima per il rinvio nell'uscita della pellicola, in seguito ai fatti dell' 11 settembre, [illegible] perché il film, diretto da Andrew Davis, è al centro delle di polemiche. «Collateral Damage» [illegible] la storia di un vigile del fuoco (Schwarzenegger) costretto a lottare contro terroristi colombiani che hanno provocato la morte della moglie (Francesca Neri) e del figlio. La pellicola doveva uscire negli Usa il 5 ottobre ma [illegible] tragedia americana ne aveva suggerito il rinvio e una sostanziale modifica: i «cattivi» del film, un gruppo di terroristi arabi, dovevano cambiare nazionalità, prendendo passaporto colombiano. Ma non è bastato, anzi.

La prima per la stampa, ieri sera a Los Angeles, nonostante i sorrisi di Schwarzy e della moglie Maria Shriver (assente Francesca Neri), ha lasciato l'amaro in bocca a molti. La pellicola può ancora urtare la sensibilità degli americani, soprattutto dei vigili del fuoco, e protesta anche la comunità colombiana che non ci sta a essere dipinta [illegible] nuovo focolaio del Male.

TORINO CELEBRA IL MATTATORE DELLE SCENE

Nostro signore Bene classico con furore

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Carmelo Bene: ritratto di un classico da vivo. Potrebbe definirsi così il grande ciclo riassuntivo che l'organizzazione Orsa dedica, da sabato, al più rivoluzionario e scontroso attore del Novecento. Uomo dalle mille facce, Carmelo è il bengala che ha mandato in frantumi il rito teatrale, ha sconvolto la nozione [illegible] attore fino a sublimarla nella «macchina attoriale», ha triturato il testo e bandito i ruoli («che sciagura il teatro a due teste e a due sessi»). Con violenza e tenerezza, si è autoconsacrato «classico», istigato dalla pubblicazione [illegible] opera omnia presso Bompiani. Ma già prima, già allo scadere degli anni '60, l'aspirazione al classico cominciava a scalpitare dentro di lui com'era accaduto a Minerva nella testa [illegible] Giove. Premonizione?

Carmelo ha percorso l'accidentata strada dell'arte che, partendo dagli sfolgorii della sensibilità barocca, lo ha portato [illegible] cancellazione di [illegible]. Ha faticato, ha provocato, ha attraversato il grande repertorio: la «Salomè» di Wilde, l'«Amleto» di Laforgue ribattezzato «Hommelette for Hamlet», «Pinocchio», «Adelchi», il «Lorenzaccio» di De Musset. Ha affrontato Marlowe, di gran lunga preferito a Shakespeare. Si è reincarnato nei poeti: Majakovskij, Leopardi, Dante, Campana offerti con una sonorità sconvolgente e con un'esplosio[illegible] di decibel che ha alla radice i tormenti estetici [illegible] un altro meraviglioso folle: Artaud. Un lavoro enorme e coerente, scagliato come un sasso verso l'autocancellazione. Normale per chi, invece di [illegible] nato, dice di essere stato abortito e, aiutando alcol, fumo e bypass cardiaci, ammette (simbolicamente) di essere morto più volte.

E' questo «unicum» che da sabato viene celebrato nel ventaglio della sua complessità. Si comincia con il cinema. Nella sala del Massimo (fino al 18 febbraio) saranno proiettati i film che C.B. ha realizzato in proprio [illegible] interpretato diretto da altri, a partire dall'«Edipo Re» di Pasolini. La seconda tranche, «La scatola del suono», renderà disponibile tutto il materiale sonoro realizzato da C.B. per Radio Tre, comprese le indimenticabili «Interviste impossibili». Questa sezione (19-28 febbraio) sarà allestita [illegible] locali dell'Orsa, in via Botero 15. L'ultimo pannello sarà svelato in autunno, proporrà l'attività letteraria di C.B. e ciò che è stato scritto su di lui.

Normalmente si dice che il cinema è una parentesi nel lavoro di Carmelo Bene. In un certo senso, è vero. Comincia nel '67. Chiamato da Pasolini, Carmelo va nel deserto [illegible]rocchino di Ouarzazate per le riprese di «Edipo Re» e soprattutto «per tirar su un po' di fondamentale denaro». E' l'accensione di una miccia. Carmelo capisce che il cinema può diventare una sorta di quadro in movimento. Tornato a Roma, gira «Hermitage». E' il suo primo cortometraggio a colori, tratto dallo spettacolo teatrale «Credito italiano». Lo realizza totalmente [illegible] una suite dell'Hotel Hermitage.

Da quel '67 al '72 sono cinque anni di furore iconoclaste che mettono a soqquadro il cinema italiano. Nascono «Nostra signora dei turchi», «Capricci», «Salomè», «Don Giovanni» ispirato a Barbey d'Aurevilly, «Un Amleto di meno». Oltre a questi, Carmelo realizza documentari e partecipa alle pellicole altrui, per esempio a «Umano non umano» di Mario Schifano.

Produttore di se stesso, scenografo, regista, attore. Carmelo Bene gira i propri film a basso costo e in tempi brevissimi. Quella che sembra un'attività marginale, acquista invece una forza enorm[illegible]. Infatti è col cinema che Carmelo [illegible] risonanza internazionale. I «Cahiers du Cinéma» scrivono che la sua è «la sola risposta europea all'underground e al new cinema americano». Arrivano i premi delle giurie, a Venezia e in tutto il mondo, spesso «soffiati» [illegible] colossal americani. Cinque anni di fuoco, una vera corrida combattuta [illegible] apnea. Dopo di che, all'aprirsi degli anni '80, Carmelo torna al teatro e [illegible] destino di classico vivente. Ed è da classico che ha registrato su Radio Tre «4 momenti su Tutto e il Nulla». I temi sono il linguaggio, la conoscenza-coscienza, l'eros e l'arte. Il primo di questi momenti sarà trasmesso domani sera alle 20,30.

ANNA GALIENA [illegible] FABIO SARTOR PROTAGONISTI DI «UNA RELAZIONE PRIVATA»

Malgrado la regia onesta e lucida [illegible] Barbareschi la commedia è senza vita



Anna Galiena, sorridente e solare protagonista in «Una relazione privata»

Schermaglie amorose prudenti e ripetitive

Masolino d'Amico

ROMA

Nel film franco-belga «Una relazione privata» una coppia che si è conosciuta tramite Internet deci[illegible] [illegible] incontrarsi una volta alla settimana per fare solo sesso - il patto è non rivelarsi niente l'uno dell'altro, nemmeno [illegible] nome. Alla lunga però i due si piacciono, rischiano [illegible] innamorarsi, e allora decidono di non vedersi più: era già tutto nella vecchia barzelletta sui clerici («Con la banale scusa di sodomizzarla, l'ho baciata!»). Loro non sapranno mai chi sono, e non lo sapremo nemmeno noi. Nell'astuta pellicola, regista e sceneggiatore - Frédéric Fonteyne e Philippe Blasband - tenevano [illegible] piedi la cosa grazie principalmente a due espedienti. Primo, facendo degli amanti due tipi qualunque, né belli né brutti, né giovani né vecchi, né intelligenti né stupidi, pronti quindi a entrare nelle statistiche; secondo, raccontando la storia in una [illegible]rie di flashback, coi protagonisti che si confessano a turno a un invisibile intervistatore, senza nemmeno andare troppo d'accordo nelle rispettive versioni.

Ora, proprio a questi due espedienti, fondamentali per il film - fondamentali per far durare la barzelletta il minimo indispensabile di 80' - il teatro per sua natura è costretto a rinunciare. A meno di non trovarsi in un testo [illegible] Pinter o di un altro autore dai forti sottintesi, dei personaggi non possono stare in scena tanto tempo senza far sapere qualcosa di se stessi oltre alle proprie preferenze erotiche (persino uno di loro ammette che guardare due che fanno l'amore diventa presto noiosissimo); e nelle loro teste non si entra, anche perché non abbiamo [illegible] nel film i loro resoconti del fatto. Sul palcoscenico [illegible] vicenda è raccontata direttamente e non filtrata dalla memoria, solitudini e paure di coinvolgimenti affettivi sono dunque date per scontate. Nell'adattamento di Remo Binosi abbiamo una serie di scenette nella stessa ampia camera d'albergo, che lo scenografo Paolo Polli varia un po' facendola ruotare [illegible] se stessa: commenti dei due dopo il primo incontro (è andata così così, ma vale la pena di riprovarci), dopo il secondo (molto meglio), ecc. Per separare qualche episodio è stato inserito, imbarazzante siparietto, un vecchio e turpe cameriere ciabattone che dopo avere origliato annusa monologando le lenzuola e [illegible] arrovella [illegible] quanto possa esservi avvenuto; questo cameriere poi [illegible] riallaccia [illegible] tale che nel film muore dopo aver raccontato che si nasconde nell'albergo allo scopo di far credere alla moglie di avere un'amante. [illegible] apprenderà che alla notizia della sua morte la moglie si è suicidata, e una delle molle che spingono i nostri innominati a non in[illegible] nella loro relazione è appunto il pensiero che se qualcosa accadesse a uno di loro, l'altro potrebbe (dovrebbe?) esserne indotto ad uccidersi. Ma si incontrano, poi? La versione italiana, più bonacciona, si conclude con un abbraccio dopo l'addio. Chissà, forse dopotutto... ma a questo punto non ce ne importa più niente. Troppo poco interessanti sono stati questi due, nelle loro schermaglie prudenti, nella loro mancanza di umorismo (lui in particolare sembra sempre prendere tutto sul serio), nella banalità dei loro dialoghi.

[illegible]li attori sono corretti. Anna Galiena, molto elegantemente vestita da Silvio Bisconti, né mai troppo spogliata, è sorridente e solare: non dico che una donna così attraente non possa nutrire fantasie erotiche inconfessabili, dico solo che in mancanza di spiegazioni [illegible] si accetterebbero più facilmente in una meno vistosa. Il barbuto Fabio Sartor le fa da spalla con naturalezza, mentre Pietro Biondi butta in macchietta estrema il suo impossibile cameriere. Malgrado la regia di Luca Barbareschi, onesta, lucida, insomma, la commedia è senza vita, e troppi convenuti alla mondanissima prima all'Eliseo ne hanno approfittato per sfogare le proprie raucedini. Meno di 120' complessivi, repliche fino al 3 marzo.

BERLINO: «ACCETTA LA DIVERSITA'» STAMPATO SU INVITI E MANIFESTI DELLA BLINDATA SERATA INAUGURALE

Kosslick: il mio FilmFest contro l'intolleranza

«Heaven» di Tykwer dà un'immagine negativa dei Carabinieri



Una immagine del film «Heaven» presentato ieri alla Berlinale

Fulvia Caprara

inviata a BERLINO

La [illegible] [illegible] del crollo delle Torri Gemelle [illegible] New York pesa anche sul FilmFest, e [illegible] solo nella blindatissima serata inaugurale di ieri: «Su tutti i nostri manifesti e inviti - fa sapere il neo-direttore Dieter Kosslick - abbiamo fatto stampare la scritta "Accetta la diversità" e naturalmente il programma della rassegna comprende diversi film contro l'intolleranza, il terrorismo, la guer[illegible]».

Già «Heaven», presentato ieri dal regista Tom Tykwer, insieme [illegible] la luminosa Cate Blanchett, con Giovanni Ribisi e con il gruppo dei produttori di cui [illegible] parte il regista del «Paziente inglese» Anthony Minghella, entra nel vivo della questione proponendo, a pochi minuti dall'inizio, la scena di un'esplosione. Ma il terrorismo, ha precisato l'autore rispondendo a un giornalista americano, in questo caso c'entra poco: «Abbiamo girato un [illegible] [illegible] fa e, quando c'è stato l'attentato dell'11 settembre, la pellicola era quasi pronta. Non ci è sembrato di dover cambiare nulla, perché il film parla soprattutto di amore».

Quanto alle polemiche, l'unica ipotizzabile potrebbe riguardare l'immagine, [illegible] negativa, che «Heaven» offre dei Carabinieri: «Non volevamo denigrare nessuno - chiarisce Tykwer -, la descrizione che abbiamo fatto serviva solo a dare il senso del clima di pressione in cui si viene a trovare la protagonista e poi a rendere ancor più spettacolare la scelta del giovane carabiniere Filippo che se ne [illegible] e fugge con lei. Abbiamo pensato alle possibili reazioni dell'Arma, [illegible] crediamo [illegible] poter rivendicare la nostra libertà artistica». D'altra parte precisa Marco Guidoni, produttore esecutivo del film, «ai carabinieri è stato mostrata la sceneggiatura, ma non sono state richieste né divise, né automobili, né nient'altro. Li abbiamo soltanto avvi[illegible], per ovvi motivi di sicurezza».

Madre da pochi mesi, scintillante in pizzo color crema, Cate Blanchett dice che, nel ruolo [illegible] Philippa, la protagonista di «Heaven», ha raggiunto [illegible] «stato di grazia e di totale innocenza». Con Giovanni Ribisi (Filippo), l'attrice racconta di aver passato molto tempo: «Dovevamo raccontare la storia di un'unione poetica, non solo fisica». E non le ha dato neanche il minimo fastidio il doversi rapare a zero per esigenze di copione, d'altra parte lo aveva già fatto per interpretare «Elizabeth», il film che le ha dato la notorietà internazionale. «Ho avuto mio figlio appena tre mesi fa - spiega l'attrice australiana -, naturalmente sono molto occupata, ma ho l'impressione che l'amore per lui dia nuovo vigore a tutte le cose che faccio».

Alla festa seguita alla proiezione di «Heaven», presente il ministro per la cultura Julian Nida-Rumelin, mancava Moritz de Hadeln, alla guida del FilmFest fino all'anno scorso: «Ho spiegato al mio successore che, fino all'11, non sarò a Berlino perché sono stato invitato a far parte della Giuria del Festival di Teheran; il cinema [illegible]o è talmente interessante, ma io, fino a un anno fa, non avevo mai potuto seguirlo visto che si svolgeva proprio in questo periodo».

L'Arma reagisce indignata

Ma è fuori dubbio il talento del regista

Alessandra Levantesi

VENTI di bufera si addensano sul film inaugurale del 52° FilmFest: c'è di mezzo l'Arma dei carabinieri che in «Heaven» di Tom Tykwer, fra un ufficia[illegible] colluso con uno spacciatore e un appuntato dal comportamento eversivo, non fa una figura adamantina. E la polemica rischia di coinvolgere la Film Commission Torino e Regione Piemonte che alla pellicola girata al cinquanta per cento nel capoluogo sabaudo ha dato appoggio e sostegno. Pensare che sulla carta la scelta del neodirettore Dieter Kosslick sembrava di quelle indiscutibi[illegible]: «Heaven» è un vero film internazionale, realizzato da un regista tedesco emergente, coprodotto dall'americana Mira[illegible] con partecipazione della francese Noé e gli apporti nostrani di cui abbiamo detto, interpretato da un cast composito di cui fanno parte, oltre all'eccellente coppia protagonista (l'australiana Kate Blanchett e l'americano Giovanni Ribisi), [illegible] bel gruppo [illegible] attori italiani, da Remo Girone [illegible] Alberto Di Stasio. Il tutto basato su[illegible] sceneggiatura inedi[illegible] dal grande Kieslowski. Insomma, di fronte a un'opera di tale qualità varrebbe forse la pena di mettere da parte ogni contenzioso, sia pur ragionevole. Una cosa è certa: quando delle discussioni si sarà spento il ricordo, del talento di Tykwer si continuerà senza dubbio a parlare. E questo anche se «Heaven» non è perfettamente risolto.

Affermatosi sulla scena mondiale con «Lola corre», il trentasiennne cineasta [illegible] un senso romantico della fragilità della giovinezza, un'attrazione per il gioco del fato. Temi che con la poetica di Kieslowski hanno un'affinità solo parziale. Come avrebbe svolto il maestro polacco la storia della professoressa che nel tentativo di uccidere uno spacciatore ammazza quattro innocenti? [illegible] come avrebbe raccontato l'amore per la rea confessa di un giovane carabiniere, che al di là dei nudi fatti capisce della donna la vindice purezza, progettando per lei [illegible] piano di fuga che lo coinvolge fino all'ultimo respiro? E' una materia pervasa di un rigore morale che ha il suo centro in una coscienza umana inscindibilmente legata alla dimensione metafisica. Tale valenza, consueta in Kieslowski, è estranea a Tykwer e ne consegue che le motivazioni dei personaggi non sempre appaiono credibili. Capisci qual è il teorema, [illegible] non lo partecipi emotivamente; o, viceversa, ti pare che in mancanza di un rigore as[illegible] tanto valeva che il thriller fosse sviluppato meglio, magari all'americana. E tuttavia la capacità visionaria di Tykwer e la bravura degli interpreti riscattano in buona parte i limiti del film.

[illegible] & [illegible]

Alessandra Comazzi

Deludente sceneggiato su Casanova giovane
Piace di più l'amore da Angela

Il conquistatore non conquista

CON tutto il rispetto per la sua personalità ipertrofica: a noi, di uno come Casanova, da giovane o da vecchio che sia, che cosa ci importa? Abbastanza poco, tant'è vero che la prima parte dello sceneggiato su di lui è stata seguita, l'altra sera [illegible] Canale 5, da [illegible] milioni 343 mila spettatori. Un risultato che [illegible] ripaga la [illegible] e la casa [illegible] produzione della dovizia di mezzi utilizzati per realizzarlo. C'è fiction e fiction: e il pubblico, guarda un po', se ne accorge. Ci sono argomenti che lo coinvolgono, si è visto con Parlasca, con Soffiantini, [illegible] la regina Maria José, ed altri che lo lasciano indifferente. Come questa storia del seduttore da giovane, ancorché diretta da Giacomo Battiato e interpretata da Stefano Accorsi, attore che [illegible] cinema va per la maggiore. Ma che alle prese con un personaggio del passato, che poteva diventare interessante per gli spettatori soltanto se avesse recuperato una contemporaneità classica, non riesce a centrare l'obiettivo. E' un ottimo giovane marito indeciso, Accorsi, [illegible] becca [illegible] correnza gli schiaffi di Giovanna Mezzogiorno nell'«Ultimo bacio», ma veste i panni di Casanova c[illegible] [illegible] fosse a un ballo in maschera. Sembra non «sentire» il personaggio, e non sentendolo gli presta voce incerta. Tant'è [illegible] che ha avuto a dichiarare: «Credo che oggi non [illegible] possibile identificarsi con un personaggio del genere». Appunto. Non [illegible] accaduto neanche al pubblico, non conquistato dal conquistatore.

E dunque ha avuto la meglio Piero Angela, che su Raiuno contrapponeva il «suo» amore, scientifico e divulgato, all'amore fittizio di Casanova, ed è stato seguito da oltre 5 milioni e mezzo di spettatori (oltre [illegible] milioni per «Il fatto», il programma più visto della rete, quello che vogliono spostare). Che cosa succede, chimicamente, nel cervello, quando ci si innamora? che cos'è l'attrazione? e l'eccitazione? che ruolo gioca l'olfatto? si possono curare le forme morbose di gelosia? esiste un modo per litigare senza conseguenze? ci sono delle tecniche per riavvicinare due persone [illegible] crisi matrimoniale? E soprattutto: come nasce, [illegible] [illegible] finisce, un amore? Vattelapesca. Non è che Angela [illegible] dato delle risposte convincenti, ma intanto ha intrattenuto il suo affezionato pubblico intorno a temi dai quali [illegible] si può dire alieno. Molto più alieno Casanova da giovane. Nelle prossime settimane si parlerà dello sviluppo mentale dei bambini e [illegible] manipolazione del comportamento umano.

A proposito di comportamento umano: da notare, notevolissimo in questi tempi, quello della comunità di Cogne. Tutti invitati, nessuno ha [illegible] di partecipare a «Porta a porta», c'era solo il sindaco in collegamento. Grande prova di dignità.

alessandra.comazzi@lastampa.it



Souvenir d'Italie

Divertente [illegible] «leggera» commedia dell'ancora sottovalutato Antonio Pietrangeli, uno dei pochi a disegnare ritratti femminili nel nostro cinema negli anni '50-'60. Stavolta mira a smontare il mito del vitellonismo all'italiana [illegible] alune grandi prove comiche [illegible] [illegible] e De Sica. Scritta con Dario Fo, Armando Crispino, Age e Scarpelli. Tre autostoppiste straniere calano in Italia e scoprono il Bel Paese attraverso i flirt. Ma... ■ 15.50 RETE 4

L'uomo che amò «Gatta danzante»

Un buon western firmato Richard C. Sarafian, poco prolifico regista apprezzato negli anni '70, con Sarah Miles, Burt Reynolds e Lee J. Cobb. Catherine, testimone di una rapina al treno che ha appena abbandonato il marito, segue i banditi. Lungo la strada, [illegible] donna si innamora del capo ma lo sceriffo è sulle loro tracce e... ■ 2.10 RAIUNO

I FILM DI OGGI



The Corruptor - Indagine a Chinatown ★★★

23.05 RETE 4. USA 1999 [illegible]: JAMES FOLEY. CON CHOW YUN-FAT, MARK WAHLBERG, RIC YOUNG, [illegible] BEN-VICTOR, ELIZABETH LINDSEY [illegible] [illegible] COX. [illegible]: 1H49'

Foley, dopo qualche caduta, ritorna ai livelli [illegible] una volta con un thriller d'azione su misura per il divo di Hong Kong Chow Yun-Fat, e prende spunto dai classici [illegible] '70. Grazie alla scoppiettante sceneggiatura di Robert Pucci con inseguimenti e sparatorie mozzafiato. Un prodotto di genere, quindi, ma [illegible] alto livello, coprodotto da Oliver Stone. Nick Chen, immig[illegible] cinese arruolato [illegible] polizia di New York, deve fermare [illegible] guerra fra triadi a Chinatown. Ma gli viene affiancato il giovane Wallace e...

[illegible] con la camicia ★★

20.55 [illegible] 4. ITALIA 1983. REGIA: E.B. CLUCHER. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, BUFFY DEE, DAVID HUDDLESTON, RICCARDO PIZZUTI [illegible] FAITH MINTON. DUR: 1H40'

Di nuovo [illegible] coppia vincente al botteghino negli anni '70-'80 diretta dal fedele Clucher-Barboni. Doug [illegible] Rosco, un ex detenuto e [illegible] ventriloquo, vengono scambiati per agenti della Cia. E viene affidata loro una pericolosa missione: sconfiggere un criminale che vuole conquistare il mondo.

Un uomo innocente ★★

20.50 RAITRE. USA 1989. REGIA: PETER YATES. CON TOM SELLECK, F. MURRAY ABRAHAM, LAILA ROBINS E RICHARD YOUNG. DUR: 1H53'

Inquietante dramma sugli innocenti finiti in prigione firmato [illegible] discontinuo Yates. Due poliziotti senza scrupoli scambiano Jimmy per un trafficante [illegible] droga e lo arrestano. Incastrato, l'uomo finisce in car[illegible] dove riesce a sopravvivere grazie a un veterano. [illegible] quando esce...



ANTENNA [illegible] DELL'ARTI

OGGI
Il caso della ragazza siciliana malata di Bse (*Porta a porta*, Raiuno, alle 23.15). Teddy Reno parla del suo debutto [illegible] scrittore (*Aspettando cominciamo bene*, Raitre, alle 9.05).

MASCELLUTI
Secondo Eva Henger, Tom Cruise è un «mascelluto bisteccone» (da *Eva contro Henger*, su my tv.it).

MONTELLA
Vincenzo Montella, attaccante della Roma, non ricorda cosa ha provato quando ha capito [illegible] aver vinto lo scudetto: «Dico che ho pensato a mia moglie, a mio padre falegname... Ad Alessio, il [illegible] bambino. Ma lo dico [illegible]za profonda coscienza. Sarà andata così, ma non lo ricordo» (le abitudini dei calciatori giallorossi a *Sfide*, Raitre, alle 23.30).



FOOTBALLER'S WIVES
Grande successo in Inghilterra per *Footballer's wives* (le mogli dei calciatori), sceneggiato tv sulla storia di una squadra immaginaria, l'Earls Park. Tra i personaggi l'italiano Salvatore Biagi, capelli ingelatinati, abito scuro, ingaggiato con un ricco contratto per prendere il posto del vecchio capitano Jason, e gli sposini Kylie e Chardonnay, ispirati alla coppia Beckham-Adams. Battute tipo «Siamo così ricchi, è favoloso!», i protagonisti hanno un'auto familiare e [illegible] più sgargiante per il sabato sera, vivono in [illegible] palazzotto con cancelloni e dozzine di camere da letto, vestono alla moda, hanno una «moglie trofeo», preferibilmente modella. Victoria Adams: «Non mi riconosco per niente, io e David guardiamo lo sceneggiato, [illegible] solo perché ci fa ridere. Io come Chardonnay? Per carità, non metterei mai un vestito rosa».

TAFFETA'
Nel 1755 Giacomo Casanova (Stefano Accorsi, foto) fece il suo ingresso ai Piombi di Venezia vestito con un abito [illegible] taffetà [illegible] merletti a punto d'argento, camicia a sbuffi e cappello a piuma bianca (seconda parte de *Il giovane Casanova*, Canale 5, 21).

I PROGRAMMI DI [illegible]

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30 – 11.30 – 13.30 – 20.00 – 23.10 – 0.35

GIORNO
- [illegible] Euronews
- 6.45 **Uno Mattina** [illegible] L. Giurato, P. Saluzzi. All'interno: **Tg1** (7.00) - **Tg1 Economia** (7.05) - **Tg1 Flash Lis - Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 - Che tempo fa** (8.00, 9.00) - **Tg1 Flash** (9.30)
- [illegible] **Tuttobenessere** Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 11.10 **Dieci minuti di...programmi dell'accesso** Magazine
- 11.20 **Appuntamento al cinema** Rubrica cinematografica
- 11.25 **Che tempo** [illegible]
- 11.35 **La prova del** [illegible] Gioco condotto da A. Clerici, con la partecipazione di B. Bigazzi. Regia di S. [illegible]bona
- 12.35 **La signora in giallo** Telefilm "La ruota della morte" con A. Lansbury
- 14.00 **Tg1 Economia**
- 14.05 **Ci vediamo in tv** Varietà di e con P. Limiti. Regia di G. Nicotra, D. Sironi
- 16.15 **La vita** [illegible] M. Cucuzza. Regia di C. [illegible]relli. All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) - **Che tempo fa** (17.10)

SERA
- 20.35 **[illegible] fatto [illegible] Enzo Biagi** con E. Biagi
- 20.45 **Carramba che sorpresa!** Varietà di e [illegible] R. Carrà. Regia di S. Japino
- 23.15 **Porta a Porta** con B. Vespa
- 1.00 **Stampa Oggi** condotto da S. Tomassini. A cura del Tg1 - **Che tempo fa** - **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche
- 1.10 **Rai Educational** Un luogo chiamato cinema "Come [illegible] un film" 2ª parte
- 1.45 **Sottovoce** Interviste a cura di [illegible]
- 2.10 **L'uomo che amò "Gatta danzante"** Film (dramm., 1973) con S. Miles, B. Reynolds. Regia di R. C. Sarafian
- 4.10 **Noi no** Varietà con R. [illegible]nello, [illegible] Mondaini
- 5.10 **Cercando cercando** [illegible] N. Leggeri
- 5.35 **Tg1 Notte** Notiziario [illegible]retto da A. Longhi (Replica)
- 5.50 **Dentro l'attualità** [illegible] A. Mirabile. Regia di A. Foti

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30 – 11.15 – 13.00 – 20.30 – 23.45

GIORNO
- [illegible] **Tuttobenessere**
- 6.25 **Accadde domani...** con [illegible]ità e il Tempo
- 6.40 **LavorOra** (Replica)
- [illegible] **Rassegna stampa dai periodici** con F. Fantasia
- 7.00 [illegible] **Cart mattina**
- 9.05 **Cuori rubati** Soap Opera (Replica)
- 9.30 **Port Charles** Soap Opera con A. Boatright, J. Bonta[illegible]. Regia di J. Ackles
- 10.15 **Rai educational**
- 10.35 **Tg2** [illegible]
- 10.55 **Nonsolosoldi**
- 11.05 **Neon Libri** Magazine
- 11.30 **I fatti vostri** Varietà
- 13.30 **Tg2 Costume e società**
- 13.50 **Tg2 Salute**
- 14.05 **Scherzi d'amore** Talk-[illegible] con F. Panicucci
- 14.45 **[illegible] posto tuo** Talk-show con A. D'Eusanio
- 16.10 **Sciuscià** con M. Santoro
- 17.00 **Finalmente Disney**
- 17.30 **Cartoni animati**
- 17.50 **Tg2 Net**
- [illegible] **Tg2 Flash Lis** Notiziario diretto [illegible] C. J. Mimun
- 18.05 **Meteo**
- 18.10 **Sereno Variabile**
- 18.30 **Sportsera**
- 18.50 **Jag - avvocati in divisa** Telefilm
- 19.35 **Cuori rubati** Soap Opera

SERA
- [illegible] **Alle 20 con Tom & Jerry** Cartoni animati
- 20.50 **Calcio: Brescia-Parma** Coppa Italia - Semifinale
- 22.55 **Chiambretti c'è** Varietà. Regia di G. Boncompagni
- 0.10 **Neon Libri** Magazine a cura della Redazione Cultura del Tg2
- 0.20 **Tg Parlamento** Notiziario
- 0.30 **Meteo**
- 0.35 **Appuntamento al [illegible]ma** Rubrica cinematografica a cura dell'Anica-gis
- 0.40 **Eurogol** Rubrica sportiva
- 1.25 **Profiler** [illegible] "La [illegible]ce di ogni male"
- 2.10 **Italia interroga** con [illegible] Quattrone. Regia [illegible] E. Roman Mina
- 2.15 **Tg2 Salute** (R)
- 2.35 **TuttoBenessere** Rubrica di attualità medica
- 2.50 **LavorOra** [illegible] P. Di Silvestro
- 3.00 **Cosa accade nella stanza del Direttore. Incontro con...**
- 3.15 [illegible] **Antennati** Magazine
- 3.40 **NET.T.UN.O. Network per l'università Ovunque**

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30 – 14.00 – 19.00 – 22.55 – 0.20

GIORNO
- 6.00 **Rai News 24 Morning** News - Meteo
- 8.05 [illegible] **Educational**
- 9.05 **Aspettando Cominciamo bene** condotto da P. Strabioli
- 9.45 **Cominciamo bene** con T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambalba
- 11.30 **Tg3 Italie** a cura di G. Mi[illegible]
- 12.55 **Tg3 Articolo 1** Magazine a cura di F. Poggianti
- 13.10 **Giorno dopo giorno** [illegible] con C. Tedeschi
- 14.50 **Tg3 Leonardo** Magazine a cura di G. B. Gardoncini
- 15.00 **Question Time** Interrogazioni [illegible] risposta immediata. In diretta dalla Camera [illegible] Deputati a cura della Testata Servizi Parlamentari
- 16.00 **La melevisione favole [illegible] cartoni** All'interno: Piccole storie - Le avventure di Hocus e Lotus - Amico Fetch - Wildlife
- 16.45 **Cose dell'altro Geo** [illegible]cumentari con S. Sagramola
- 17.30 **Geo [illegible] [illegible]** Documentari un programma di F. Scoli[illegible] [illegible]. Cutolo. All'interno: **Meteo**

SERA
- 20.00 **Rai Sport Tre** Notiziario sportivo
- [illegible] **Blob** Videoframmenti
- 20.30 **Un posto [illegible] sole** Soap Opera
- 20.50 **Un [illegible] innocente** [illegible] (dramm., 1989) con T. Selleck, F. M. Abrahms. Regia di P. Yates
- 23.05 **Tg3 Primo Piano** Magazine
- 23.30 [illegible] Magazine [illegible] S. Ercolani, G. Filippetto
- [illegible] **Rai Educational** Magazine MediaMente
- 1.00 **Appuntamento [illegible] cinema** Rubrica cinematografica
- 1.05 **Fuori [illegible] Cose (mai) viste** Rubrica cinematografica di Ghezzi, Di Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turigliatto e Bendoni
- 1.15 **Rai News 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - News - Racconto italiano - Superzap - Usa 24h - Rassegna stampa dell'Herald Tribune

[illegible] 5

TELEGIORNALE: 8.[illegible] – 13.00 – 20.00 – 1.00

GIORNO
- [illegible] **Tg5 Prima Pagina - Traffico - Meteo** Previsioni del tempo a cura del servizio [illegible] del servizio meteorologico dell'Aeronautica - **Borsa e Monete**
- 8.45 **Un medico tra gli orsi** Telefilm "Buon Natale Cicely"
- 9.45 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show con M. Costanzo e la partecipa[illegible] di F. Bracardi (Replica)
- 11.30 **Ultime dal cielo** Telefilm "La notte di Halloween"
- 12.30 **Vivere** Soap Opera [illegible] L. Ciompi
- 13.40 **Beautiful** Soap Opera con R. Moss
- 14.10 **Emporio** Soap Opera
- 14.15 **CentoVetrine** Soap Opera con R. Farnesi
- 14.45 **Uomini [illegible] donne** Talk-show condotto [illegible] M. De Filippi. Regia di Laura Basile
- 16.10 **Nancherrow** Miniserie con J. Lumley, C. Kohlund - 2ª parte
- 18.00 **Verissimo - [illegible] i colori della cronaca** con C. Pa[illegible]
- 18.40 **Passaparola** Gioco condotto da G. Scotti

SERA
- 20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti
- [illegible] **Il giovane Casanova** Miniserie [illegible] S. Accorsi, T. Lhermitte. Regia di G. Battiato
- 23.00 **Speciale "Incompreso"** Magazine
- 23.05 **Maurizio Costanzo Show** Talk-show [illegible] M. Costanzo e la partecipazione di F. Bracardi
- 1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'insolenza** Varietà satirico [illegible] E. Greggio, E. Iacchetti (R)
- 2.00 **Verissimo - [illegible] i colori della cronaca** con C. Parodi (R)
- 2.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R)
- 3.00 **T.J. Hooker** Telefilm "Una guerra per la pace"
- 3.45 **Tg5** Notiziario [illegible]
- 4.15 **Un giustiziere a New York** Telefilm "Equilibrio precario"
- 5.00 **Dream on** Telefilm "Tu musica divina"
- 5.30 **Tg5** Notiziario diretto da E. Mentana (R)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25 – 18.30

GIORNO
- 7.00 **Cartoni animati**
- [illegible] **Casa Keaton** Telefilm "Il fuggiasco" con [illegible]. Baxter, M. Gross, M. J. Fox
- 9.25 **Supercar** Telefilm "Trappola per un amico" con D. Hasselhoff
- 10.25 **Mac Gyver** Telefilm "L'amore perduto" 2ª parte
- 11.25 **Nash Bridges** Telefilm "Una casa perfetta" con D. Johnson
- [illegible] **Willy [illegible] principe di Bel-Air** Telefilm "Una scuola per Ashley" con W. Smith
- 13.25 **Cartoni animati**
- 14.25 **Dawson's Creek** Telefilm "Questione di sesso" con J. van der Beek
- 15.30 **Anteprima Saranno famosi** Magazine
- 15.40 **Saranno famosi** Varietà con D. Bossari
- 16.25 **Cartoni animati** Rossana - What Mess Slump e Arale - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 **Xena - Principessa guerriera** Telefilm "Xena e [illegible] sconfitta di Pompeo"
- [illegible] **I Robinson** Telefilm con B. Cosby
- 19.25 **Cartoni animati** What's my destiny Dragon Ball

SERA
- 20.00 **Sarabanda** Gioco [illegible]le condotto da E. Papi
- 21.00 **Stargate** [illegible] (fant., 1994) con K. Russel, J. Spader, V. Lindfors, J. [illegible]. Regia [illegible] R. Emmerich. All'interno: **Bollettino della neve**
- 23.25 **Le Iene** Varietà satirico condotto da A. Marcuzzi, Luca e Paolo
- 0.25 **Studio aperto - La giornata** Notiziario diretto da [illegible] Giordano
- 0.35 **Studio Sport** Notiziario sportivo
- [illegible] **Anteprima Saranno famosi** Varietà
- 1.15 **Saranno famosi** Varietà condotto [illegible] D. Bossari (Replica)
- 2.20 **Frasier** Telefilm "L'amica immaginaria"
- 2.20 **I-Taliani** Telefilm "Italiani sulla luna"
- [illegible] **Matrimonio d'onore** [illegible] con E. Roberts, [illegible] Keon, B. Gazzara, T. Milian. Regia di J. Patterson
- 4.20 [illegible] **è la Rai** Varietà
- 5.15 **Chiara e gli altri** Telefilm [illegible] O. Piccolo, A. Haber

RETE 4

TELEGIORNALE: 11.30 – 13.30 – [illegible]

GIORNO
- [illegible] **Alen** Telenovela [illegible] G. Bermudez, V. Pasmanter
- 6.40 **Milagros** Telenovela
- 7.20 **Quincy** Telefilm "Immunità diplomatica"
- 8.20 **Peste e corna e gocce [illegible] storia** Magazine a [illegible] R. Gervaso
- [illegible] **Tg4 Rassegna stampa** (Replica)
- 8.50 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca
- 9.35 **Innamorata** Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman
- 11.30 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede
- 11.40 **Forum** con P. Perego
- 13.30 **Tg4**
- 14.00 **[illegible] ruota [illegible] fortuna** Gioco con M. Bongiorno
- 15.00 **Sentieri** [illegible] Opera
- 15.50 **Souvenir d'Italie** Film (comm., 1956) con J. Laverick, V. De Sica. Regia di A. Pietrangeli. All'interno: **Meteo**
- 17.55 **Sembra ieri** Varietà con I. Zanicchi
- 18.55 **Tg4 - Meteo**
- [illegible] **Sipario del Tg4**
- 19.50 **La forza del desiderio** Telenovela con R. Faria

SERA
- 20.55 **Nati con la camicia** [illegible] (comm., 1983) con T. Hill, B. Spencer, B. Dee. Regia di E. Barboni. All'interno: **Bollettino della neve**
- 23.05 **[illegible] Corruptor - Indagine a Chinatown** Film (azione, 1999) con C. Yun-Fat, [illegible]. Wahlberg, R. Young. Regia [illegible] J. Foley. All'interno: **Bollettino [illegible] neve**
- 1.10 **Tg4 Rassegna stampa.**
- 1.35 **Music line Speciale**
- 3.00 **La professoressa di [illegible] naturali** Film (comm., 1976) con M. Carotenuto, L. Carati. Regia di M. M. Tarantini. All'interno: **Bollettino della neve**
- 4.25 **Vivere meglio** Rubrica di attualità medica [illegible] F. Trecca
- 4.55 **Peste e corna e gocce di storia** Magazine a cura di R. Gervaso (Replica)
- 5.00 **Tg4 Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani (Replica)
- [illegible] **Chi mi ha visto** Magazine

La 7

- [illegible] **Tg La7** Notiziario Meteo - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- 8.00 **Call game** Gioco
- 12.00 **Tg La7** Notiziario
- 12.30 **Paradise** Telefilm
- 13.30 **Blind date** Varietà con J. Alexander
- 14.00 **Un angelo sulla mia strada** Film (1997). Regia di John Hellker
- 15.30 **Cad fael - I misteri dell'Abbazia** [illegible] film
- 17.30 [illegible] **Wars - La guerra dei robot** Gioco con A. Lucchetta
- 18.00 **Cartoni animati**
- 18.30 **Un giustiziere a New York** Telefilm con E. Woodward, R. Lansing, W. Zabka, [illegible] Williams, [illegible] O'Neal, C. redding.
- 19.30 **Extreme** Magazine [illegible] realtà attraverso le immagini più spettacolari ed emozionanti [illegible] R. Cardarelli
- 20.00 **Tg La7** Notiziario
- 20.30 [illegible] Gioco [illegible] Game Show condot[illegible] [illegible] interame[illegible] [illegible] una voce fuori campo
- 21.00 **Un problema [illegible] onore** Film-tv (western, 1995) con D. Johnson. Regia di K. Olin
- 23.00 **Diario di guerra (e pace)**
- 24.00 **Tg La7** Notiziario All'interno: **Due minuti un libro** con A. Elkann
- [illegible] **Kung fu** Telefilm
- 1.50 [illegible] **News**

TMC2/MTV

- 7.00 **Wake up!**
- 9.45 **Flash** Notiziario
- 9.55 **Pure Morning**
- 11.55 **Flash** Notiziario
- 12.00 **Music non stop**
- [illegible] **Videoclash** Varietà
- 13.30 **Music non stop**
- 14.30 **Trl**
- 15.30 **Trl voice**
- 16.30 **Mad 4 Hits**
- 17.20 **Flash** Notiziario
- 17.30 **Select**
- 18.30 **Cartoni animati**
- 19.00 **Videoclash** Varietà
- 20.00 **Hitlist UK**
- 21.00 **Cartoni animati**
- 22.30 **Loveline** Talk-show
- 23.30 **Undressed** [illegible]
- 23.55 **Flash** Notiziario
- 24.00 **Brand** [illegible] conduce Massimo Coppola
- 1.00 **Music non stop**
- [illegible] **Mtv Night Zone** Video a rotazione

[illegible]

- 6.00 **Push Up**
- 7.00 **Inbox**
- 8.50 **TgA Flash**
- [illegible] **Push Up**
- 11.00 **Sunshine**
- 12.00 **TgA Flash** Notiziario
- 12.05 **Energiza**
- 13.00 **Viva Hits**
- 14.25 **TgA Flash** Notiziario
- 14.30 **Vivace**
- 15.30 [illegible] **Center** Varietà
- 16.10 **Nuovo da Viva**
- 16.30 **Viv.It**
- 17.30 **Charts.us**
- 18.35 **TgA Flash** Notiziario
- 18.40 [illegible]
- 19.30 **TgA Flash**
- 19.35 **Inbox**
- 20.00 **Mono**
- 20.30 **Ritmo**
- 21.30 **100% Dance**
- 22.30 **Viva Hits**
- [illegible] **Night shift** I video nella notte

TELE+BIANCO

- 9.00 **The thin [illegible] line** Film
- 10.35 **The Linda McCartney story** Film-tv
- 12.05 **[illegible] Brockovich - Forte [illegible] la verità** Film
- 14.15 **Three strikes** [illegible]
- 15.35 **Will [illegible] Grace** Telefilm
- 16.00 **Il giornale del Cinema** Magazine
- 16.30 **Il gladiatore** Film
- 19.05 **Ali - An american hero** Film
- 20.35 **Will [illegible] Grace** Telefilm
- 21.00 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm
- 21.45 **C.S.I.** Telefilm
- 22.30 **Trappola criminale** Film
- 0.15 **Road trip** Film

TELE+NERO

- 10.00 **Calcio: Bari-Cagliari**
- 11.45 **Calcio: Juventus-Lecce**
- 13.25 **Più Gol Mon[illegible]** Rubrica sportiva
- 14.30 **USA Sport** Rubrica sportiva
- 14.55 **Basket NCAA: Kansas-Missouri**
- 16.25 **Basket - Eurolega: Scavolini Pesaro-Partizan Belgrado**
- 17.55 **Liga: Valladolid-Real Madrid**
- 19.40 **Sporthandicap** Rubrica sportiva
- 20.15 **Basket Eurolega**
- 20.30 [illegible] **Eurolega: London Towers-Kinder Bologna**
- 22.15 **Calcio magazine** Magazine
- [illegible] **Basket NCAA: Kansas-Missouri**

STREAM

- 10.00 **E adesso sesso** Film (comm., 2000)
- 11.30 **I colori della vittoria** Film (comm., 1998)
- 13.55 **Gallo Cedrone** Film (comm., 1998)
- 15.30 **I magnifici sette**
- 15.45 **Ritorno a casa** Film (dramm., 2001)
- 17.25 **Le cose che so di lei** Film (dramm., 2000)
- 19.25 **Principi e principesse** Film (animaz., 2000)
- 20.30 **Extra** Magazine
- 20.50 **Casa Stream**
- 21.00 **La musica [illegible] cuore** Film (dramm., 1999)
- 23.05 **Occhio per occhio**
- 23.15 **Tutta colpa di Voltaire** [illegible] (dr., [illegible]
- 1.25 **Il segnafilm**
- 1.35 **The faculty** Film (horror, 1998)

[illegible]

[illegible]: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.50; 23; 2; 3; 4; 5; 5.30. **8.25** Sport; **8.35** Golem; **8.50** Beha a colori; [illegible] Cultura; **9.08** Radio anch'io; **10.02** Scienze; **10.06** Questione [illegible] Borsa; **10.30** Titoli; **10.35** Il Baco del Millennio; **11.30** Titoli; **11.45** Pronto, [illegible]; **12.00** Come vanno gli affari; **12.30** Titoli; **12.36** Beha a colori; **13.20** Sport; **13.25** Gr Parlamento; **13.35** Hobo; **14.00** Medicina e società; **14.10** Con parole mie; **14.30** Titoli; **15.00** Ambiente e società; [illegible] Ho perso il trend; **15.30** Titoli; **16.00** [illegible] Europa; **16.05** Baobab (notizie in corso); **16.30** Titoli; **17.00** Come vanno gli affari; **17.32** Affari; **18.00** Bit; **18.30** Titoli; **18.50** Incredibile ma falso; **19.30** Affari - Borsa & [illegible]terhours; **19.36** Ascolta, si fa sera; **19.40** Zapping; **20.53** Zona Cesarini - Music club; **20.55** Calcio: Brescia-Parma. Coppa Italia; **21.53** Millevoci; **22.53** Uomini e camion; [illegible] Gr1 Parlamento; **23.33** Uomini e camion; **23.35** Speciale Baobamuro; **24.00** Il giornale [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. [illegible] Fabio e Fiamma e la [illegible] nell'occhio; **8.47** Il [illegible] gemello. Sceneggiato radiofonico; **9.00** Il ruggito del Coniglio; **11.00** Il Cammello di Radio2; **12.47** Sport; **13.00** Ventotto minuti; **13.42** Jack [illegible] c'è; **14.33** [illegible] **16.33** Il Cammello di Radio2; **18.00** Caterpillar; **19.00** Fuori giri; **19.54** Sport; **20.00** Alle 8 della sera; **20.35** Dispenser; **20.55** Vento di ponente (in O.M.); **21.00** Il Cammello di Radio2; **24.00** [illegible] mezzanotte di Radio2: Il pittore; **2.00** Incipit (R).

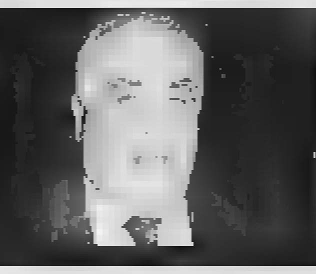
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. **9.01** Mattinotre; [illegible] Radiotre Mondo; **10.15** Le avventure di Luffenbach; **11.00** I Concerti di Radiotre; **11.30** Prima vista; **11.45** La strana coppia; **12.15** Cento lire; **12.50** Arrivi e partenze; **13.00** La Barcaccia; **14.00** RadioBellablu; **14.15** Buddha bar; **14.45** Fahrenheit; [illegible] "Le [illegible] di Lorenz"; [illegible] Storyville; **19.03** Hollywood party; **19.51** Radiotre Suite; **20.00** Teatrogiornale; **20.30** Il Cartellone; **22.30** Oltre il [illegible] **22.50** Notte Tre; **23.10** Storie alla radio; **23.45** Invenzioni a due voci; **0.15** Ieri oggi e domani (Esercizi di memoria); **2.00** Notte classica.

RTL 102.5: **6.00** Non stop news; **9.00** Ed ecco a voi; **11.00** [illegible] l'Italia con Angelo Baiguini; **13.00** Attenti a noi due, con Alessandro Masti; **15.00** The flight; **17.00** Password; **19.00** Eurotime; **21.00** Protagonisti [illegible] Francesco Pellili; **24.00** Lupi solitari


Brutta cosa l'invidia.
NUOVA PT CRUISER 1.6 - 116CV
Originale nelle forme, elegante nelle linee. Unica nel saper unire lo stile rétro alla moderna tecnologia, bella da farvi innamorare a prima vista.
Invidiosi? Nuova Chrysler PT Cruiser 1.6. A partire da 18.420 Euro (35.666.093 Lire). Se volete saperne di più 800 633 223 oppure www.chryslerjeep.it.

OGGI

10,30 Giochi olimpici Eurosport
14,30 Usa sport Tele+
17,00 Calcio. Coppa d'Africa 1ª semifinale Eurosport
18,30 Sportsera Raidue
19,40 Sporthandicap Tele+
20,00 Calcio. Coppa d'Africa 2ª semifinale Eurosport
20,30 Basket. Eurolega. London Towers-Kinder Bo Tele+
21,00 Calcio. Coppa Italia. Brescia-Parma Raidue
0,40 Eurogol Raidue
0,40 Studio sport Italia1



[illegible]: a [illegible] un clima sereno

BRESCIA. «L'importante è che si giochi in un clima sereno e civile, che le due squadre si comportino bene in campo. Quanto alle polemiche, le fanno gli altri». Così Franco Sensi (foto), presidente della Roma, ha risposto ai cronisti che gli chiedevano un parere sul clima che si respira con l'avvicinarsi della sfida fra i giallorossi e la Juventus. Sensi ha incontrato ieri a Brescia i presidenti di 11 piccoli club che gli hanno ribadito il pieno appoggio nella battaglia per la presidenza della Lega.

COPPA ITALIA: LA SQUADRA BIANCONERA BLOCCA IL MILAN ED E' LA PRIMA FINALISTA (6 MARZO E 11 MAGGIO). STASERA L'ALTRA SEMIFINALE BRESCIA-PARMA

Zambrotta regala il primo traguardo alla Juve e a Lippi

I rossoneri erano passati in vantaggio nel primo tempo grazie [illegible] un colpo di testa dello spagnolo José Mari su punizione di Pirlo
Nella fase iniziale della ripresa la prodezza del centrocampista

Marco Ansaldo
TORINO

Di passaggio, sulla strada per Roma, la Juventus ha tagliato il primo traguardo della stagione, la finale di Coppa Italia che disputerà contro chi si qualificherà [illegible] tra il Brescia e il Parma, in ogni [illegible] una finale che i bianconeri giocheranno da favoriti. Arrivarci non è stato semplicissimo. Il Milan, che aveva perso in [illegible] per 2-1, anche questa volta si è portato in vantaggio e Ancelotti ha sognato l'impresa che avrebbe ammorbidito l'ambiente attorno a lui: le sue speranze, però, si sono infrante contro la prodezza di uno degli juventini più controversi, Zambrotta, [illegible] infine sull'erroraccio di Javi Moreno che [illegible] prolungava il match ai supplementari. L'1-1 era sufficiente a questa J[illegible] già in clima romano, come i suoi tifosi che si impegnavano a insultare Sensi più che a sostenerla contro [illegible] Milan. Con la testa all'Olimpico e senza la carica nervosa che le ha permesso di recuperare posizioni in campionato, la Juve si è [illegible] nel primo tempo, che aveva cominciato benino.

Molti segnali testimoniavano dell'intenzione di proseguire [illegible] Coppa senza spremere energie [illegible] domenica saranno preziose. Lippi, per [illegible] di materia prima, non schierava la formazione alternativa che usa in queste notturne: non era [illegible] Juve dei migliori ma la ricordava abbastanza, con l'eccezione di Carini al posto di Buffon [illegible] dell'attacco [illegible] si limitava al volonteroso Zalayeta, l'unica punta di rincalzo dopo l'infortunio di Amoruso e Salas. Insomma non era la Juve2, bensì [illegible] versione «1 e mezzo» con Nedved che si muoveva da seconda punta come gli [illegible] capitato spesso nella Lazio e, per un quarto d'ora, sembrava che lo schema funzionasse grazie ai guizzi di Zalayeta tra i centrali della difesa del Milan.

Tuttavia era una Juve abbottonata, più che decisa a gestire il 2-1 di San Siro all'andata. Da Thuram, esterno di un centrocampo [illegible] cinque, i cross arrivavano in area annunciati come i treni in una stazione, né Zambrotta e compagnia cantante sapevano costruire di meglio, così che i bianconeri mettevano in difficoltà Rossi con il solo colpo di testa di Montero, su punizione di Nedved, che al 29' rimbalzava a terra prima di alzarsi sopra la traversa. Il Milan andava in contropiede e non sembri un paradosso per chi doveva recuperare il risultato di due settimane fa: c'era da giurarci che Ancelotti avrebbe invitato i suoi a difendere [illegible] sconfitta per cercare la vittoria, anche perché se il Milan provasse a giocare da grande farebbe una ben misera fine con i limiti che ha. C'era dunque il tentativo di sorprendere i tre della difesa con palle filtranti sulle quali José Mari [illegible] Shevchenko dovevano fiondarsi in velocità, cosa che riusciva allo spagnolo più che all'ucraino diventato un oggetto indecifrabile, quasi un corpo estraneo alla realtà rossonera. Solo Ancelotti, che seppe rispettare le crisi di Crespo al Parma e di Del Piero alla Juve, può avere la pazienza per recuperarlo.

Con la loro strategia da incursori, i rossoneri costruivano la prima palla gol al 18', e Carini era di gelida bravura nell'ipnotizzare José Mari lanciato davanti a lui. Un minuto dopo, ancora il portiere uruguayano (peccato che sia una riserva) parava una punizione di Pirlo, recuperato dalla naftalina e sistemato dietro alle due punte. Mentre la Juve si ammollava, José Mari segnava al 27' il gol che riapriva i giochi: era un pezzo di bravura infilarsi alle spalle di Montero, fuori posto, e colpire di t[illegible] con precisione, sul lancio di Pirlo. Tutto era nato da una palla persa in mezzo al campo da Zambrotta e confermava quanto potesse rendersi pericoloso il Milan se trovava gli avversari sbilanciati, come al 40' quando Shevchenko scivolava e non sfruttava il buco della difesa bianconera scattata [illegible] cercare il fuorigioco senza trovarlo.

Lippi capiva che la qualificazione era a rischio, buttava in campo Trezeguet per tenere in apprensione i milanisti con una seconda punta ma soprattutto per dimostrare ai suoi che gli impegni di campionato non possono oscurare [illegible] tutto la Coppa Italia. La Juve [illegible] secondo tempo trovava un altro spirito e, dopo la sostituzione di Nedved con Del Piero, anche il gol del pareggio, merito della prodezza di Zambrotta, uno che può sbarellare il cross più banale e poi inventa giocate quasi brasiliane come il lungo palleggio e dribbling con cui evitava tre avversari per concludere con un sinistro sotto [illegible] traversa. L'1-1 accendeva lo spauracchio dei supplementari che il Milan sfiorava al 40' ma Javi Moreno, sul lancio di Serginho e l'errore di Iuliano, non sapeva trasformare in gol l'occasione molto più facile di quella realizzata all'andata.

[illegible] (3-5-2)	1	MILAN (4-3-1-2)	1
CARINI	6.5	ROSSI	6
[illegible]	6	CONTRA	5.5
MONTERO	5.5	CHAMOT	6
IULIANO	[illegible]	(1' s.t. Laursen)	6
[illegible]	6	ROQUE JUNIOR	6
(1' s.t. [illegible])	6	KALADZE	6
ZAMBROTTA	7	GATTUSO	5.5
[illegible]	6.5	ALBERTINI	5.5
DAVIDS	6	AMBROSINI	6
PESSOTTO	6.5	(16' s.t. Serginho)	6
NEDVED	6	PIRLO	6
(16' s.t. Del Piero)	6	SHEVCHENKO	5
ZALAYETA	6.5	(25' s.t. Javi Moreno)	5
(32' s.t. Paramatti)	s.v.	JOSE' MARI	6.5
All. LIPPI	6.5	All. ANCELOTTI	6

Arbitro: BERTINI 6

Reti: p.t.: 27' José Mari; s.t.: 17' Zambrotta.

Ammoniti: Gattuso, Contra.

Spettatori: Paganti 6.588, incasso 49.764 euro.



Gianluca Zambrotta, dopo un'azione personale, scocca il tiro che permette alla Juventus di pareggiare con il Milan

L'APPLAUSO DI [illegible]GI

«E' un premio ai nostri sforzi»

■ TORINO. Lippi ammette: «Torno a riassaporare una finale, è un premio per gli sforzi di tutti. Certo che [illegible] pensavamo alla sfida di Roma, ma non potevamo dirlo». Luciano Moggi: «Avevamo tutto da perdere, nella ripresa abbiamo rimediato agli errori. Non ci sono stati i supplementari e questa, in vista della sfida con la Roma, è stata [illegible] fortuna». Fronte Milan. Galliani: «Una partita simile [illegible] quella dell'andata. Siamo migliorati rispetto [illegible] match di domenica con la Lazio, peccato che si debba recriminare [illegible] due occasioni fallite, [illegible] delle quali madornale». E Ancelotti: «A noi, appunto, è mancato il colpo [illegible] ko riuscito a Del Piero all'andata».

Stasera il Brescia ritrova il Parma (ore 21, Raidue). Con il risultato di 2-0 del Tardini, gli emiliani sono già in finale? «Non è detto - spiega Mazzone -. Se riuscissimo a segnare un gol prima di loro potremmo riaprire il discorso qualificazione. Questa è una stagione maledetta ma io non sono mai retrocesso con una squadra quando ho cominciato ad allenarla da inizio stagione e quindi chiedo ai bresciani di essere ottimisti». Il Parma punta su Nakata (sempre [illegible] gol contro il Brescia di Mazzone) che avrà Bonazzoli al fianco come unica punta.

LE PAGELLE di Fabio Vergnano

Tacchinardi re a centrocampo

José Mari meglio di Sheva ancora in letargo

JUVENTUS

CARINI 6,5. L'uscita bassa è il suo pezzo forte. Ne esibisce una provvidenziale nel primo tempo quando arpiona il pallone su José Mari. [illegible] lo spagnolo si vendica segnando il gol del vantaggio. Gioca poco, ma è sempre sicuro.
BIRINDELLI 6. Fa l'indispensabile, cerca di segnalarsi sostituendo Del Piero nelle punizioni, peraltro calciate male.
MONTERO 5,5. Il suo ritorno ai livelli noti è più macchinoso del previsto. Cerca il lancio lungo per [illegible] punte, ma anche il rinvio parrocchiale p[illegible] spazzare l'area. José Mari gli prende il tempo sul vantaggio del Milan.
IULIANO 5,5. Molto a disagio sulla sinistra, lento, commette errori a ripetizione. Grave l'ultimo che favorisce Javi Moreno.
THURAM 6. Lascia il ruolo di terzino per avanzare a centrocampo. Lippi gli chiede la spinta, [illegible] anche di marcare Pirlo. Fa tutto con grande fatica (dal 1' st **Trezeguet 6**: mossa indispensabile di Lippi visto che davanti [illegible] succedeva nulla. Basta [illegible] presenza del capocannoniere a intimorire i milanisti).
ZAMBROTTA 7. Specializzato nel cross che non serve a nulla, cerca la porta, trova i cartelloni pubblicitari degli sponsor istituzionali. Poi un raptus improvviso: sceglie la maschera carnevalesca di Garrincha e inventa un gol strepitoso degno del carioca.
TACCHINARDI 6,5. Tocca come sempre tanti palloni, è sempre nel cuore della manovra.
DAVIDS 6. Uno spettacolo il duello a bulloni incandescenti con Gattuso. Ne dà e ne prende, cerca di velocizzare il gioco spesso ristagnante.
PESSOTTO 6,5. L'emergenza lo precetta sempre. Scala di un posto sistemandosi a centrocampo, ma siccome conosce tutto del calcio funziona pure lì.
NEDVED 6. Ha come sempre massima libertà di movimento, gioca in pratica da seconda punta. Anche lui pensa più alla Roma e fatica a sintonizzarsi su questa semifinale (dal 16' st **Del Piero 6**: si piazza dietro le punte e, magia, la Juve pareggia subito).
ZALAYETA 6,5. Si applica cercando di sfruttare l'opportunità infrasettimanale. Molto solo in attacco, non riesce [illegible] farsi largo. Nel primo tempo da segnalare un colpo di testa [illegible]. Più efficace quando ha vicino Trezeguet (dal 32' st **Paramatti sv**).

MILAN

ROSSI 6. Non deve compiere una parata in tutto il primo tempo. La legnata di Zambrotta è imprendibile.
CONTRA 5,5. Presidia la fascia destra. Male.
CHAMOT 6. Decente quando difende, impresentabile se prova a sganciarsi (dal 1' st **Laursen 6**).
ROQUE JUNIOR 6. Attento sul centro [illegible] non è costretto [illegible] immani fatiche.
KALADZE 6. Il vice Maldini? Sì, ma fa poche cose utili.
GATTUSO 5,5. Mette sempre alla prova i nervi di chi lo fronteggia. Giocatore di sostanza, affonda i colpi con cinismo. Ma non dà spessore al centrocampo.
ALBERTINI 5,5. Un altro ex Fenomeno che si perde spesso nelle nebbie padane. Era un fonte inesauribile a cui tutti si abbeverava[illegible]o, adesso offre lampi di classe a piccoli sorsi.
AMBROSINI 6. La crisi del Milan sfiora anche lui (dal 16' st **Serginho 6**).
PIRLO 6. Nello schema prediletto da Ancelotti dovrebbe essere [illegible] fantasista [illegible] tocco decisivo. Invece [illegible] [illegible] grillino che si addormenta. Bello il lancio per il gol.
JOSE' MARI 6,5. Sempre in agguato, sa capitalizzare i palloni che gli recapitano. Firma un gol di rapina.
SHEVCHENKO 5. Prosegue il letargo invernale dell'ucraino. La sua crisi esistenziale per ora non ha confini (dal 25' st **Javi Moreno 5**: ha la palla che vale i supplementari [illegible] la sparacchia via da broccaccio).

CRISTIANO, BOMBER DEL TORO, CONTRO ALESSANDRO, STOPPER DEL PIACENZA. IL GRANATA: SARA' PIU' DURA CHE A SAN SIRO

Lucarelli: caro fratello ti batterò

«In famiglia sognano un pari con gol mio [illegible] senza colpe sue»

Bruno Bernardi
TORINO

Cristiano ha due anni in più (26 contro 24) ma sa che Alessandro non gli porterà rispetto domenica pomeriggio al Delle Alpi. E' la quarta sfida fratricida in serie A tra i due Lucarelli, il bomber del Toro e il libero-stopper del Piacenza. Una vittoria e due pareggi il bilancio, favorevole al granata.

All'andata, un infortunio impedì ad Alessandro di scendere in campo. Ora ci sarà e promette battaglia: «Conosco bene Cristiano. So che è un grande goleador e che, con la maglia granata addosso, è l'espressione dello spirito Toro, tuttavia non lo guarderò in faccia e, per fermarlo, più che ricorrere alla forza userò la tecnica e l'anticipo».

Al «Garilli», il Piacenza vinse 3-1 e, ancora oggi, quella sconfitta non va giù a Cristiano: «Subimmo tre reti, due in contropiede. La gara [illegible] chiuse con [illegible] rigore inesistente, trasformato da Hubner, autore di una doppietta, quando stavamo per riacciuffare il pari dopo il mio gol su punizione. Una brutta figura da riscattare. Piacenza non fu il punto più basso. Il fondo non l'abbiamo mai toccato, trovando, [illegible] il tempo, l'equilibrio e la consapevolezza nei nostri mezzi. Adesso la classifica ci dà ragione: quanto abbiamo fatto nel girone di ritorno è sensazionale».

Lucarelli 1 considera quella con il Piacenza una finale mondiale: «L'ho detto il nostro allenatore ed io condivido. Temo più il Piacenza dell'Inter. Certo, con i quattro punti ottenuti contro Lazio e Inter potremmo concederci il lusso di non vincere [illegible] fare drammi, [illegible] queste sono partite da centrare, ad ogni costo. Partiamo avvantaggiati, sapendo che il Piacenza somiglia all'Inter: fuori casa è insidioso per la carica che Novellino sa trasmettere. Dovremmo aspettare e colpire».

Cristiano e Alessandro si vogliono un gran bene. Domenica si sono visti [illegible] Livorno, [illegible] telefona[illegible] tre volte al giorno [illegible] non parlano della partita e, per 90', faranno finta di non conoscersi. Cristiano ammette che sarà dura: «Ci proveremo come [illegible] altre volte, compresa quella in cui, [illegible] Piacenza, segnai il gol del pareggio per il Lecce. Ci siamo dati tante botte da piccini e, se si fa un richiamo, non casca il mondo. In famiglia tifano per un pari, con una mia rete [illegible] senza colpe per Alessandro. Ma io voglio tre punti. Ce ne servono 13 per arrivare a 40, la quota salvezza. Poi si potrà guardare più su, all'Intertoto, alla zona Uefa e persino allo... scudetto. Certo, fa piacere sentire parlare di Europa. Ricordo, però, che accadde anche a Lecce e ci salvammo [illegible] extremis grazie alla classifica avulsa. Ora il momento è sereno, ma la [illegible] è dietro l'angolo».



Lucarelli (qui con Ferrante) punta domenica a segnare il 10° gol in campionato

E c'è il pericolo Hubner. Lucarelli dice di somigliare al bomber piacentino, non tanto come caratteristiche quanto per la carriera: «Anch'io ho fatto la gavetta, cimentandomi come lui in tutte le categorie e giocando sempre per il pane e non per il filetto. Dario è un esempio per l'umiltà e lo spirito di sacrificio. Pur non avendo, come me, i piedi dorati, è in testa alla classifica dei marcatori con 14 gol, a pari merito con Vieri, Trezeguet, Di Vaio e Doni». Lucarelli ne ha 9, domenica vuole arrivare alla doppia cifra, poi punterà a battere il suo record personale di 15 in A. E sa che, da subito, dovrà fare i conti con Alessandro.

SPORT FLASH

■ **LA LAZIO ACQUISTA L'EX JUVENTINO SORIN.** La Lazio ha preso Juan Pablo Sorin, terzino di fascia sinistra [illegible] Cruzeiro. Il giocatore [illegible]

■ **RONALDO PACIERE FRA MORATTI E SCOLARI.** Ronaldo cerca di riportare pace fra il ct Scolari del Brasile e Moratti: «I giornali hanno scritto il contrario di quanto [illegible] detto il selezionatore. Lui [illegible] che i calciatori hanno determinati obblighi con i loro club». Intanto il Brasile ha vinto 1-0 a Ryad in amichevole sull'Arabia Saudita, gol di Djalminha.

■ **[illegible] E [illegible] AVANTI NEL VIAREGGIO.** Torneo giovanile di Viareggio, ottavi di finale: Milan-Lazio 2-4; Napoli-Perugia 2-4 ai rigori; Torino-Parma 3-2; Cittadella-Juventus 0-3; Capixaba-Uta Arad 0-1; Slavia-Fiorentina 3-5 ai rigori; Inter-Salernitana 6-5 ai rigori; Atalanta-Vicenza 1-0. Oggi, ore 15: Fiorentina-Uta Arad; Juventus-Torino; Perugia-Lazio; Inter-Atalanta.

■ **FIORENTINA, [illegible] LO [illegible]** Nella Fiorentina torna a circolare la parola «messa in mora». Alcuni giocatori stanno pensando di inviare le raccomandate a Lega e società. I continui rinvii dei pagamenti degli stipendi (le ultime quattro mensilità) stanno facendo lievitare il malcontento. Ogni giocatore avrà libertà di muoversi per conto proprio.

■ **VOLLEY, CUNEO IN EUROPA.** Per l'andata dei quarti di Coppa Cev oggi si disputa [illegible] partita Iskra Odintsovo (Rus)-Noicom Brebanca Cn. Ieri: Asystel Mi-Panathinaikos 3-1 (25-21, 25-23, 21-25, 25-21).

■ **BASKET, VINCONO [illegible] E SCAVOLINI.** Ieri: Idea Slask Wroclaw-Benetton Tv 91-93 e Scavolini Ps-Partizan Belgrado 98-86. Oggi: London Towers-Kinder Bo e Skipper Bo-Pau Orthez (ore 20,30).

■ **CERVINIA, GLI SKIPASS SUL WEB.** Il comprensorio Breuil-Cervinia Valtournenche e Zermatt ha presentato ieri a Milano il nuovo sito web (www.cervinia.it) che consente di acquistare da casa tutti gli skipass offerti dal comprensorio stesso.

IL PROGRAMMA — GIORNO PER GIORNO (E IN TV SUI CANALI DELLA RAI) GLI ORARI DELLE GARE DEI GIOCHI INVERNALI

Ora italiana	Specialità		Gara
[illegible]			
17.00-19.30	Salto		Q K90
02.00-05.00	CERIMONIA APERTURA		
[illegible]			
17.00-21.00	Freestyle	D	[illegible]
17.00-22.00	Fondo	[illegible]	Km 15 TL
17.00-22.00	Fondo	U	Km 30 TL
17.00-05.15	Comb. Nordica	U	K90 Individ.
20.00-23.30	Pattinaggio Vel.	U	5.000 m
22.00-00.30	Hockey	U	Elimin. BLR - UKR
24.00-02.30	Hockey	U	Elimin. SVK- GER
00.30-05.30	Pattinaggio Fig.		Coppie Short Pr.
03.00-05.30	Hockey	U	Elimin. AUT- LAT
05.00-07.30	Hockey	U	Elimin. SUI - FRA
[illegible]			
16.30-19.00	Salto		F K90 individ.
17.00-18.00	Comb. Nordica	U	15 Km individ.
18.00-19.30	Sci Alpino	U	Discesa Libera
18.00-22.00	Snowboard	D	Q&F Halfpipe
21.00-23.30	Pattinaggio Vel.	D	3.000 m
24.00-03.00	Slittino Sing.	U	1 - 2 manche
24.00-02.30	Hockey	U	Elimin. AUT - GER
03.00-05.30	Hockey	U	Elimin. LAT - SVK

Ora italiana	Specialità		Gara
1[illegible]			
17.00-20.00	Curling	[illegible]	Q Draw 1
17.00-20.30	Slittino Sing.	U	3 - 4 manche
18.00-19.30	Sci Alpino	D	Discesa Libera
18.00-22.30	Snowboard	U	Q&F Halfpipe
19.00-21.30	Hockey	D	Elimin. CAN - KAZ
19.00-21.00	Biathlon	D	15 Km Individ.
21.30-23.30	Biathlon	[illegible]	20 Km Individ.
21.00-22.30	Pattinaggio Vel.	U	Q 500 m
22.00-00.30	Hockey	D	Elimin. SWE - RUS
22.00-01.00	Curling	D	Q Draw 1
24.00-02.30	Hockey	U	Elimin. UKR - SUI
01.45-05.30	Pattinaggio Fig.		Coppie Free Pr.
03.00-05.30	Hockey	U	Elimin. BLR - FRA
03.00-06.00	Curling	U	Q Draw 2
12 febbraio			
16.30-19.00	Salto		Q K120 Individ.
17.00-20.00	Curling	D	Q Draw 2
17.00-21.00	Freestyle	[illegible]	Q&F Gobbe
17.00-18.30	Fondo	D	10 Km TC
20.00-21.30	Fondo	U	15 Km TC
19.00-21.30	Hockey	D	Elimin. USA - GER
21.00 22.30	Pattinaggio Vel.	U	500 m
22.00-00.30	Hockey	D	Elimin. Fin - CHN
22.00-01.00	Curling	U	Q Draw 3
24.00-02.30	Hockey	U	Elimin. SVK - AUT

Ora italiana	Specialità		Gara
24.00-03.00	Slittino Sing.	D	1 - 2 manche
01.15-05.30	Pattinaggio Fig.	U	Short Pr.
03.00-05.30	Hockey	U	Elimin. GER - LAT
03.00-06.00	Curling	D	Q Draw 3
13 febbraio			
16.30-19.00	Salto		F K120 Individ.
17.00-20.00	Curling	U	Q Draw 4
18.00-23.30	Sci Alpino	U	Combinata
19.30-20.30	Biathlon	U	10 Km Sprint
21:30-23.00	Biathlon	D	7.5 Km Sprint
19.00-23.30	Hockey	D	Elimin. RUS - CAN
22.00-00.30	Hockey	D	Elimin. SWE - KAZ
22.00-01.00	Curling	D	Q Draw 4
24.00-03.00	Slittino Sing.	D	3 - 4 manche
24.00-02.30	Hockey	U	Elimin. SUI - BLR
01.00-02.30	Pattinaggio [illegible]	D	500 m
[illegible]	ShortTrack	D	1.500 m
02.00-05.30	[illegible]	[illegible]	Elimin. 1.000 m
02.00-05.30	Short Track	U	Elimin. 5.000 m St.
03.00-05.30	Hockey	[illegible]	Elimin. FRA- UKR
03.00-06.00	Curling	U	Q Draw 5
14 febbraio			
16.30-19.30	Comb. Nordica		[illegible]am
17.00-20.00	Curling	[illegible]	Q Draw 5
17.00-20.45	Fondo	U	10 km. + 10 km TC/TL
18.00-19.00	Snowboard	D	Q SG Par.

Ora italiana	Specialità		Gara
21.00-22.00	Snowboard	[illegible]	Q SG Par.
18.00-23.30	Sci Alpino	[illegible]	Combinata
19.00-21.30	Hockey	[illegible]	Elimin. FIN - GER
22.00-01.00	Curling	U	Q Draw 6
23.00-01.30	Hockey	U	Q A3-B3
24.00-02.30	Hockey	[illegible]	Elimin. CHN - USA
01.00-02.30	Pattinaggio Vel.	D	500 m
01.45-06.00	Pattinaggio Fig.	U	Individ. Free Pr.
03.00-06.00	Curling	D	Q Draw 6
04.00-06.30	Hockey	U	Q A2-B2
05.00-07.30	Hockey	U	Q A4-B4
15 febbraio			
17.00-19.30	Slittino		Doppio
17.00-20.00	Curling	U	Q Draw 7
17.00-20.00	Fondo	D	5 Km TC & TL Ins.
18.00-20.00	[illegible]owboard	U	SG P[illegible]
18.00-20.00	Snowboard	[illegible]	SG Par.
19.00-21.30	Hockey	U	Torneo 8 RUS-Q1
21.30-22.30	Comb. [illegible]		4,5 Km Team
22.00-00.30	Hockey	D	Elimin. KAZ - RUS
22.00-01.00	Curling	D	Q Draw 7
23.45-05.00	Pattinaggio Fig.		Esercizi Obbligatori
24.00-02.30	Hockey	U	Torneo 8 CAN - SWE
03.00-05.30	Hockey	U	Torneo 8 CZE - Q2
03.00-06.00	Curling	U	Q Draw 8
04.45-07.15	Hockey	U	Torneo 8 FIN-USA

U = UOMINI   Comb. = [illegible]   SG Par = Slalom Gigante Parallelo   Ins. = Inseguimento   Sing. = [illegible]   Individ. = Individuale   Vel. = Velocità   St. = Staffetta   Fig. = Figura   TC = Tecnica Classica

Partono i Giochi con la bandiera delle Torri

Sarà portata dagli atleti Usa. Ma il Cio ha vietato il vessillo afghano

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

A Salt Lake city ci sarà la bandiera di Ground Zero ma non quella dell'Afghanistan.

La bandiera a stelle e strisce che sventolava sulle Torri Gemelle la mattina dell'11 settembre sfilerà «portata da atleti [illegible] eroi» durante l'inaugurazione dei Giochi Olimpici invernali di Salt Lake City, nella cerimonia che si svolgerà domani notte al Rice-Eccles Stadium, ma non precederà la squadra statunitense durante la parata iniziale.

La decisione di compromesso è stata annunciata ieri dal Comitato olimpico internazionale, che si è opposto fermamente a far portare il drappo delle Torri dal portabandiera statunitense ritenendo che si sarebbe trattato in questo caso di un «gesto di significato politico», dunque contrario allo spirito olimpico. «Ogni Paese membro del Cio ha delle questioni politiche - ha dichiarato François Carrard, direttore generale del Cio - e dobbiamo evitare il rischio che d'ora in poi tutti sfilino con bandiere legate a motivi politici».

Le pressioni da parte del comitato olimpico statunitense, del comitato organizzatore di Salt Lake City e dell'opinione pubblica hanno costretto però il Cio ad accettare che la bandiera delle Torri entri solennemente dopo la parata degli atleti e, dopo l'inno nazionale americano, venga issata sul pennone dello stadio, dove rimarrà per tutta la durata dei Giochi.

«E' il compromesso migliore ed è stato raggiunto con le famiglie delle vittime» ha dichiarato Carrard, diversa l'opinione di Mitt Romney, presidente del comitato organizzatore: «Restiamo in rispettoso dissenso con quanto deciso».

Reduce dalla base militare americana di Kandahar, dal Super Bowl di New Orleans e dall'aver accompagnato le gare eliminatorie della quadra olimpica Usa la bandiera a brandelli delle Torri Gemelle firmata dai parenti delle vittime misura 2,4 metri per 3,6 e venne ritrovata tre giorni dopo l'attacco sotto le macerie, con due grandi e visibili squarci.

Da allora è divenuta il simbolo dell'ondata di patriottismo che attraversa l'America dall'indomani dell'11 settembre ma [illegible] solleva anche critiche; come ad esempio quella del noto scrittore Norman Mailer, 79 anni, secondo [illegible] si tratta di un'«oscena infatuazione per noi stessi che non ha paragoni nella Storia delle nazioni più potenti». A Salt Lake City non vi sarà invece alcuna p[illegible] dell'Afghanistan perché, ha spiegato il Carrard, «questo Paese [illegible] ha né un governo ufficiale né un comitato olimpico».

I Giochi si apriranno alla presenza del presidente americano, George Bush, e fra [illegible] di sicurezza senza precedenti nel timore di possibili attentati. Il capo della Cia, George Tenet, intervenendo ieri di fronte al comitato Intelligence del Senato ha indicato proprio le Olimpiadi invernali come uno dei possibili obiettivi di nuovi attacchi - da parte dell'organizzazione Al Qaeda di Osama bin Laden - e quindi oggetto di un lavoro di prevenzione e sorveglianza che impegna massicciamente servizi di sicurezza, Fbi, polizia dello Stato dello Utah, Guardia nazionale e forze armate. La banca dati della Cia sui terroristi è stata messa da settimane a disposizione del comitato organizzatore - come già avvenuto per la finale del Super Bowl - al fine di identificare possibili sospetti fra i presenti nelle località olimpiche. A parte poliziotti ed agenti in borghese dentro e fuori lo Stadio a vegliare sul cielo dello Stato dello Utah saranno gli aerei-radar Awacs, incaricati di monitorare il traffico, e pattuglie di caccia-intercettori.

Ma [illegible] è tutto: scorte di antibiotici e vaccini [illegible] accumulate in un deposito segreto nei pressi di Salt Lake City, mentre le agenzie federali che si occupano di bioterrorismo hanno attivato i piani per proteggere le imminenti Olimpiadi invernali [illegible] attacchi con armi biologiche.

IN DIRETTA SU [illegible] NELLA NOTTE TRA VENERDI' E SABATO

Sting e il vecchio West per la cerimonia

■ SALT LAKE CITY. Ci saranno le carovane del vecchio West, quelle sulle quali i mormoni nel XIX secolo arrivarono a colonizzare lo Utah. Ci saranno grandi palloni volanti e un tripudio di pupazzi di animali, soprattutto bufali, alci e castori (in Italia diretta su Rai3 dalle 1,15). Il mistero sulla cerimonia di apertura dei Giochi, comunque, rimane. Bocche cucite per quanto riguarda il nome del personaggio che porterà la torcia olimpica fino al tripode e accenderà la fiamma, aprendo i Giochi. Come già in passato, sarà una sorpresa dell'ultimo momento, anche se molti pronosticano che possa essere qualche personaggio legato con gli eventi dell'11 settembre. La parte della cerimonia che è stata parzialmente svelata riguarda il lungo show, che avrà come tema il West e proporrà alcuni simboli della storia dello Utah, legata alle vicende dei mormoni. Una parata di star della musica, [illegible] le quali svetta Sting, si alternerà sul palco nelle [illegible] due ore della cerimonia, che sarà diffusa [illegible] mondo ad un pubblico di [illegible] miliardi di persone.

IL GRANDE FAVORITO



L'austriaco Stefan Eberharter, dopo anni di anonimato, si presenta [illegible] l'uomo da battere a Salt Lake; ha vinto quest'anno 5 delle 8 libere disputate e vuole far dimenticare il grande [illegible] Hermann Maier

L'uomo che vincerà tutto

Eberharter: non farò rimpiangere Maier

[illegible]ggio/1
Stefano Semeraro

PARLATE di sci e pensate all'Austria: vi verrà in mente un colore solo, il bianco. Accecante. Un cronometro che va e, improvviso, da dietro un dosso candido esce un urlo vestito da uomo, ieri Franz Klammer, oggi Hermann Maier. Anzi no, scusate: Stefan Eberharter. Perché le Olimpiadi nella città dei Mormoni dovevano essere il salotto di Herminator e oggi invece, complice l'incidente estivo dell'uomo di Flachau, tutti giurano che saranno il giardino dell'ex uomo-ombra, del rivale, dell'altro, del secondo.

Del signor Eberharter, che quest'anno, gongolando in segreto della disgrazia che ha tolto dalla tv, dalle pupille degli sponsor e dei fan il superman dello sci, è uscito dal grigio e dalla penombra, ha [illegible] a vincere tutto, vuole continuare a vincere tutto. Cinque centri su otto gare in discesa - dove si è già annesso la coppetta di specialità - la testa nella Classifica di Coppa del Mondo e [illegible] chance di arraffare anche i titoli in SuperG e Gigante. Una fame arretrata, cresciuta dentro quando Maier divorava il circo bianco, gli soffiava gli [illegible] migliori, lo sbeffeggiava applaudendolo ironicamente [illegible] - per una volta - Stefan riusciva a stargli davanti in SuperG (come a St.Anton).

Uno come Maier è ingombrante anche quando [illegible] a fare la spesa, figuriamoci se gioca nel tuo cortile e ha il tuo stesso passaporto. Eppure Eberharter non era un mister nessuno, anzi era entrato nello sci come proiettile, con il rumore che fa, a pronunciarlo, il nome della città dove è nato nel 1969: Stumm. Due ori ai Mondiali di Saalbach, SuperG e Combinata, quando correva l'anno [illegible]: «Ma ero troppo giovane per vincere due ori mondiali in Austria, dove lo sci è tutto».

Una religione, come il calcio da noi, il rugby in Nuova Zelanda, come il baseball nel Bronx. Un talento già allora universale, completo - anche se la discesa non sembrava allora la sua carta più forte - stropicciato presto dagli infortuni. Aveva dovuto aspettare il '97 per riemergere, poi il '98 con l'argento nel Gigante di Nagano, quando restò fuori dal wunderteam austriaco di discesa libera. Anti-personaggio, non esaltatamente simpatico, espansivo come [illegible] cubo di ghiaccio («Non [illegible] Ghedina, che scherza prima di correre, io ho bisogno di concentrarmi»). Eberharter ha poi vissuto stagioni di buoni piazzamenti, che avrebbero decorato molte carriere ma che a lui bruciavano in testa e nello stomaco. Anche perché il rivale, la bestia da trionfi, in fondo gli assomigliava molto: st[illegible] fisico poderoso, [illegible] sciata aggressiva, stessi sospetti sull'uso di integratori molto, molto energetici. Solo che Maier vinceva, lui soffriva. Siete rivali? chiedevano i giornalisti, ma no, rispondeva lui. Siete amici? «Diciamo compagni di squadra», puntualizzava.

E giù allenamenti sempre più lacerranti, fachireschi: [illegible]he cinquemila chilometri in sella alla bicicletta in estate, e poi spinning, per rinforzare le gambe, migliorare la tenuta: «Perché anche se una discesa libera dura un minuto e mezzo, due minuti, la resistenza è altrettanto importante che l'esplosività». E golf, molto golf, il [illegible] hobby preferito, per rilassarsi. Il destino gli ha dato una mano, lo ha tolto dal ruolo di soccombente, in [illegible] traiettoria che forse sarebbe piaciuta ad un sezionatore di nevrosi austriache come Thomas Bernhard.

Ora che ha ucciso - oh, metaforicamente s'intende - il suo doppio vincente, a Eberharter non rimane che guidare lo squadrone austriaco contro i rivali francesi, contro l'anomalia di nome Bode Miller, e dare il proprio nome ai Giochi, vincere tutto, spazzare via tutto. Anche quel fastidioso nomignolo che i suoi insensibili connazionali gli hanno già appiccicato: Ebermaier.

PER SAPERNE DI PIU'

1 LO STATO DELLO UTAH E SALT LAKE CITY
Lo Utah è l'undicesimo dei 50 Stati dell'unione in ordine di grandezza. La capitale è Salt Lake City e fu fondata da Brigham Young nel 1847. Il [illegible] popolazione è mormone. Il parlamento è composto a stragrande maggioranza da mormoni repubblicani, bianchi e di sesso maschile.

2 COSTI ALLE STELLE CITTA' BLINDATA
La 19ª edizione delle Olimpiadi sarà anche la più costosa e protetta della storia. Salt Lake ospiterà le delegazioni di 77 Paesi (5 in più di Nagano '98) con un totale di 2.550 atleti (erano 2.305 in Giappone). Il villaggio olimpico e gli impianti sportivi saranno controllati anche dal cielo, con l'impiego degli F-16. L'organizzazione [illegible] più di Atene [illegible]: oltre 2 miliardi di euro.

3 [illegible] UNA VETRINA
Nel cuore di Salt Lake ci sarà anche Casa Italia che quest'anno si avvale del contributo organizzativo di Torino 2006 e gestirà due locali al 2° e 19° piano del Wells Fargo Centre e sarà base operativa per conferenze stampa ed intrattenimento per atleti, ospiti e giornalisti.

4 PROIBITO FUMARE ANCHE ALL'APERTO
Bere qualcosa di più «forte» di una Coca-Cola, sarà difficile. Le leggi sugli alcolici sono uniche nello Utah. Ai Giochi 2002 bandito il tabacco. Vietato fumare in qualsiasi edificio, hotel, motel, ristorante, sale da pranzo, hall e corridoi. Proibito fumare all'aperto.

5 LE MEDAGLIE DEGLI AZZURRI
Nelle 18 precedenti edizioni dei Giochi, l'Italia ha conquistato 77 medaglie, 27 d'oro, 27 d'argento e 23 di bronzo. Il maggior successo a Lillehammer '94: 7 ori, 5 argenti e 8 bronzi.

6 TOMBA RESTA IL PIU' DECORATO
Con tre ori e due argenti, Alberto Tomba guida la classifica degli azzurri. Lo seguono Manuela di Centa, Eugenio Monti e Deborah Compagnoni.

LA STELLA NASCENTE



Anni Friesinger sarà la star della squadra tedesca alle Olimpiadi: è bella, ma soprattutto va come un fulmine con i pattini ai piedi. Il suo obiettivo è vincere il titolo olimpico: «L'oro mi si addice, fa pendant con la mia pelle e i miei occhi color mare»

La donna che ci sorprenderà

Anni, sexy star sui pattini: mi piace eccitare

[illegible]ggio/2
Giancarlo Laurenzi

ANCORA giovane e intraprendente, Georg Friesinger s'arrangiava a bordo di pattini invernali in giro per l'Europa. Tre anni prima aveva rappresentato la Germania ai Mondiali juniores, mannaia giovanile sopra le [illegible] illusioni di missile sul ghiaccio. Asso non sarebbe mai stato, gregario sì. A Berlino - inizio degli anni Settanta, il Muro ancora protetto dai dobermann - Georg partecipò alle gare di Coppa. A bordopista lustrava gli stivaletti, armeggiando intorno alle lame con un panno liso e olio di gomito. Janina era graziosa, veniva dalla Polonia e frizzava al punto da guadagnarsi il posto alle Olimpiadi di Innsbruck '76. Una sera lui si dichiarò. Lei pensò di scansarlo, improbabile riuscire a saltare la cortina di ferro a cavallo di una dichiarazione d'amore. Almeno lì, Georg non si diede per vinto. Janina, esausta (e felice) accettò la scommessa.

Nessuno dei due diventò mai un campione di pattinaggio su ghiaccio, ma l'insieme dei loro cromosomi generò una creatura di nome Anni; più veloce, meno schiva. Anni sarà la star della squadra tedesca alle Olimpiadi che cominceranno domani nello Utah, e se non accadranno sfracelli la ritroveremo seminuda anche ai Giochi di Torino, tra 4 anni. Due i motivi del [illegible] che le regalano copertine dei tabloid e clic dei guardoni del web: è bella, luccica, ammalia, va come un fulmine.

Per non perdere tempo papà Georg le infilò i pattini a 3 anni, diventando il suo allenatore privato. A 17 anni la pupa manca di un'inezia il debutto ai Giochi di Lillehammer '94, a Nagano, 4 stagioni dopo, conquista la medaglia di bronzo nei 3000 metri dietro le connazionali Niemann-Stirnemann (che poi abbandona l'attività) e Pechstein (l'odiata rivale). Quel podio cambia l'inerzia di una carriera che stava addormentandosi triste. Due anni prima, papà Georg s'era incamminato nell'ultimo viaggio insieme alle bizze del cuore, [illegible] pomeriggio, in un attimo. «D'improvviso mi sono ritrovata senza un allenatore perfetto, il miglior amico, quel papà che ogni ragazza sogna. Per un po' la mia pattinata è diventata confusa, inconsistente». Per tenerlo [illegible] vicino decide di stamparsi sull'ombelico una fiamma celtica, il tatuaggio che il padre disegnava dolcemente con la matita e che avrebbe voluto incidersi [illegible] fosse [illegible] per il divieto della moglie, irriducibile cattolica. «Il pattinaggio è erotismo puro, mi piace svestirmi e sorridere a vedere gli altri che si eccitano davanti al mio corpo. La gente mi ama perché rappresento quello che loro vorrebbero essere».

Insieme [illegible] morte del padre, Anni ha superato l'altra crisi: agli Europei 2001 s'allunga a pelle di leone, ferendosi il collo e un ginocchio. «Lì ho capito che era arrivato il momento di volare. Mai più tardi la sera, più disciplina, doppio allenamento giornaliero». Anni abbandona i compagni di squadra, decide di prepararsi per proprio conto. I risultati le danno ragione: vince 8 prove di Coppa del Mondo su 9, migliora il record mondiale dei 1500 metri, ai Giochi americani cala con due agili obiettivi: prendersi il titolo olimpico, umiliare Claudia Pechstein, che la definì «una bambina rimasta all'asilo». Lei, in realtà, è rimasta a Inzell, sobborgo bavarese di 4130 anime (compresi il fratello Jan, 20° ai Mondiali 2001, e la sorella Agnes) dov'è nata 25 anni fa. Ha rifiutato le offerte dei grandi club del ghiaccio tedeschi e olandesi, preferendo l'ovale all'aperto del suo paese per preparare l'assalto alla medaglia zecchina. «L'oro mi si addice. Fa pendant con la mia pelle e gli occhi color mare». Ha già organizzato la festa per i quattromila di Inzell: tre giorni di birra gratis. Tutti ubriachi e sui pattini, peggio che autoscontri.

[illegible] CHIUSURA IL 24 E POI ARRIVEDERCI A TORINO 2006

Ora italiana	Specialità		Gara
16 febbraio			
17.00-20.00	[illegible]urling	D	Q Draw 8
17.00-18.00	[illegible]athlon	U	12,5 Km ins.
18.00-19.30	Sci Alpino	U	Super G
18.00-20.00	Freestyle	D	[illegible] Salti
19.00-21.30	Hockey	D	Elimin. USA - FIN
20.00-21.00	Biathlon	[illegible]	10 Km ins.
21.00-23.00	Pattinaggio Vel.	U	1.000 m
21.30-23.30	Freestyle	U	Q Salti
22.00-00.30	Hockey	D	Elimin. GER - CHN
22.00-01.00	Curling	[illegible]	Q Draw 9
23.00-02.45	Bob a Due	U	1 - 2 manche
00.45-03.15	Hockey	U	Torneo 8 FIN - Q1
02.00-05.00	Short [illegible]	D	Q&F 500 m
02.00-05.00	Short Track	D	Q 3.000 m St.
02.00-05.00	Short Track	U	1.000 m
03.00-05.30	Hockey	D	Elimin. CAN - SWE
03.00-06.00	Curling	D	Q Draw 9
05.30-08.00	Hock[illegible]	U	Torneo 8 US[illegible] - RUS
17 febbraio			
17.00-20.00	Curling	U	Q Draw 10
17.30-19.30	Fondo	U	4x10 Km
18.00-19.30	Sci Alpino	D	Super G
22.00-00.30	Hockey	D	Q A3-B4
22.00-01.00	Curling	D	Q Draw 10
23.00-02.45	Bob a Due	U	3 - 4 manche
24.00-02.30	Hockey	U	Torneo 8 SWE - CZE
01.15-03.15	Pattinaggio Vel.	D	1.000 m
01.30-05.00	Pattinaggio Fig.		Danza a copple
03.00-05.30	Hockey	U	Torneo 8 CAN - Q2
03.00-06.00	Curling	U	Q Draw 11
05.00-07.30	Hockey	D	Elimin. B3 - A4
18 febbraio			
16.30-19.30	[illegible]		F K120 Team
17.00-20.00	Curling	D	Q Draw 11
19.00-21.30	Hockey	U	Torneo 8 USA - Q1
19.30-21.30	Biathlon	D	4 x 7.5 Km
20.00-21.00	Freestyle	D	Salti
21.30-24.00	Hockey	U	Torneo 8 RUS - FIN
22.00-01.00	Curling	[illegible]	Q Draw 12
24.00-02.30	Hockey	U	Torneo 8 CEK - CAN
01.15-05.15	Pattinaggio Fig.		Danza Libera
03.00-05.30	Hockey	[illegible]	Torneo 8 SWE - Q2
03.00-06.00	Curling	D	Q Draw 12
[illegible]			
17.00-22.30	Fondo	D	Km 1,5 Sprint
17.00-22.30	Fondo	U	Km 1,5 Sprint
19.00-21.30	Hockey	[illegible]	SF A1 - B2
20.00-21.00	Freestyle	U	Salti
21.00-23.30	Pattinaggio Vel.	U	1.500 m
22.00-00.30	Hockey	[illegible]	F 7° posto
00.30-02.30	Bob a Due	D	F
00.30-03.00	Hockey	[illegible]	SF B1 - A2
01.15-05.30	Pattinaggio Fig.	D	Short Pr.
03.00-05.30	Hockey	[illegible]	F 5° posto
[illegible]			
17.00-20.00	Skeleton	U	[illegible]
17.00-20.00	Skeleton	D	[illegible]
17.00-20.00	Curling	D	[illegible]SF
18.00-22.00	Sci Alpino	D	Slalom
19.00-21.00	Biathlon	[illegible]	4 x 7,5 Km
19.00-21.30	Hockey	[illegible]	Q FC1-D4
21.00-23.00	Pattinaggio Vel.	D	1.500 m
21.30-24.00	Hockey	U	Q F D2 - C3
22.00-01.00	Curling	U	SF
24.00-02.30	Hockey	[illegible]	QFC2-D3
02.00-05.00	Short Track	U	1.500 m
02.00-05.00	Short Track	[illegible]	3.000 m St.
02.00-05.00	Short Track	D	Q 1000 m
04.15-06.45	Hockey	U	QF D1-C4
21 febbraio			
17.00-20.00	Curling	D	F 3° - 4° posto
18.00-22.30	Sci Alpino	U	Slalom Gigante
18.30-20.30	Comb. Nordica		K 120 Sprint
20.00-22.30	Hockey	D	F 3° - 4° posto
20.30-21.45	Fondo	D	4 x 5 km
22.00-01.00	Curling	D	F 1° - 2° posto
01.00-03.30	Hockey	D	F 1° - 2° posto
01.45-06.00	Pattinaggio Fig.	D	Free Pr.
22 feb[illegible]			
17.00-20.00	Curling	U	F 3° - 4° posto
18.00-19.30	Comb. Nordica		Km 7,5 Sprint
18.00-22.15	Sci Alpino	D	Slalom Gigante
20.00-22.30	Hockey	U	[illegible]
20.00-23.15	Patti[illegible]io Vel.	U	10.000 m
22.30-01.30	Curling	U	F 1° - 2° posto
23.30-02.45	Bob a quattro	U	1 - 2 manche
00.15-02.45	Hockey	U	SF
02.15-05.15	Pattinaggio Fig.		Esibizione
[illegible]			
17.30-21.00	Fondo	U	50 Km TC
18.00-22.00	Sci Alpino	U	Slalom
20.15-22.45	Hockey	U	F 3° - 4° posto
21.00-22.45	Pattinaggio Vel.	D	5.000 m
23.30-02.45	Bob a quattro	U	3 - 4 manche
02.00-05.00	Short Track	U	Q&F 500 m
02.00-05.00	Short Track	D	1.000 m
02.00-05.00	Short Track	[illegible]	5.000 m St.
[illegible]			
17.30-20.00	Fondo	D	30 Km TC
21.00-23.30	Hockey	[illegible]	F 1° - 2° posto
02.00-05.00	[illegible] CHIUSURA		

Torneo 8 = Torneo A Squadre Elim. = Eliminatorie Q = Qualificazioni Q&F = Qualificazione Finale QF = Quarti di Finale SF = Semifinali F = Finale Draw = Fase ORA ITALIANA: + 8 ore rispetto a SALT [illegible] CITY

Come [illegible] vince? Coraggio, forza [illegible] tecnologia

Slittini da Formula 1, sci sempre più sofisticati, scarponi spaziali

Alessandro Rosa

Ricerca e tecnologia quanto incideranno nella conquista della vittorie ai Giochi [illegible] Salt Lake City? Decisive lo sono già [illegible] tempo, nella discesa libera come in una 50 km di fondo o per [illegible] picchiata sul bob, [illegible] quale percentuale potranno aumentare il loro ruolo nel corso di queste prime Olimpiadi invernali del terzo millennio? Difficile previsione, tutto si g[illegible] sui particolari, capaci di insinuarsi [illegible] le pieghe dei regolamenti internazionali. [illegible] certo saranno al fianco dei team tradizionalmente più blasonati [illegible] in maggior floridità economica. Si è già parlato dei livelli raggiunti dai pattinatori con le loro incredibili tute, risultato di una ricerca aerodinamica esasperata e di altre innovazioni in corso di sperimentazione per tutte le discipline. Alcune novità tecniche sono però già individuabili e di sicuro saranno protagoniste alle Olimpiadi.

SCI DA DISCESA. Più che alla discesa libera [illegible] al SuperG, specialità osteggio dei "maghi" delle scioline specie in piste non eccessivamente tecniche come quelle dello Snowbasin Area, l'attenzione va posta allo slalom. Fra i paletti stretti si giocheranno le medaglie un bel gruppo [illegible] marcantoni [illegible] quasi due metri con [illegible] piedi sci sempre più corti. Siamo ormai arrivati ad attrezzi di 1,55 m. In compenso [illegible] esasperate le sciancrature dello sci carver, che si muovono secondo una formula ormai codificata dalla proporzione numerica di 2,8 per 4. Nel senso che fatto 2,8 ([illegible] [illegible] cm ma elemento indice) [illegible] larghezza dello [illegible] sotto lo scarpone, sarà 4 la misura massima della punta e della coda dello sci. Ovvero più di un terzo.

Un rapporto che garantisce stabilità di conduzione e agilità da ballerino tra le porte. Le proporzioni esasperate [illegible] state raggiunte velocemente, centimetro dopo centimetro, in pochi anni. Sci, da quando [illegible] [illegible] austriaca Kastle (oggi nel gruppo Benetton) sviluppò questa intuizione non con lo squadrone biancorosso bensì insieme al norvegese Aamodt. Oggi è la regola. Cui si va affiancando l'arretramento di 1 cm. nel posizionamento dell'attacco. Questo accorgimento favorisce stabilità e maggiori velocità nello spostamento. A patto di mantenere la centralità sullo sci. Fatale l'eventuale arretramento dell'atleta, [illegible] sono impossibili certi recuperi acrobatici alla Tomba.

D'altronde ci si gioca tutto sui centesimi di secondo e quindi rischio ed esasperazione sono [illegible] regola. Nessuna novità per quanto riguarda le piastre e le tute: i regolamenti fissano rigidi criteri di altezza per le prime [illegible] mm.) e di traspirazione dei tessuti. [illegible] conferma l'uso del casco fino allo slalom gigante compreso, ed è un'azione svolta al fine di persuadere all'uso della prote[illegible] in ogni gara, ufficiale [illegible] amatoriale, ma non solo. Prevenire è giusto.

Una novità non propriamente tecnica riguarda la struttura fisica degli atleti: il Circo Bianco è in piena cura dimagrante. Ovvero i giganti tutti muscoli sono scomparsi quasi tutti dalla scena. C'è una sorta di rivincita degli smilzi, [illegible] già il francese Covili e l'america[illegible] Bode Miller ne sono gli esempi migliori e vincenti. Della vecchia guardia resiste Eberharter, finora dominatore [illegible] finalmente felice "vice-Herminator". Che sia una nuova linea di ricerca nella preparazione fisica o frutto di [illegible] trolli più severi è difficile da stabilire.

SCI DI [illegible] Se nello slalom gli si accorciano, nella specialità più faticosa degli [illegible] invernali si è scoperto che servono sci più lunghi. Siamo ad una misura maggiore di [illegible] centimetri, ovvero si è passati a misure che raggiungono i 2,10 metri per il passo pattinato e di non meno di due metri per quelli da tecnica libera. La ragione del cambiamento? [illegible] assicura che [illegible] ne avvantaggia di molto la spinta. Idea scandinava che convince.

SLITTINO. Novità tecnica anche in questo sport non popolarissimo ma velocissimo (si raggiungono i 120 km/h). E' imposta dalla conformazione tortuosa della pista di Salt Lake City. Cioè [illegible] utilizza un pattino più lungo dell'altro, per aiutare gli atleti a seguire con minore sforzo lo sviluppo del tracciato. Per questi esili attrezzi in lega leggera (e pattini d'acciaio) è una sorta di taratura simile [illegible] quella che in F1 si adotta sulle sospensioni, fatte ovviamente le debite proporzioni in fatto di sofisticazione.

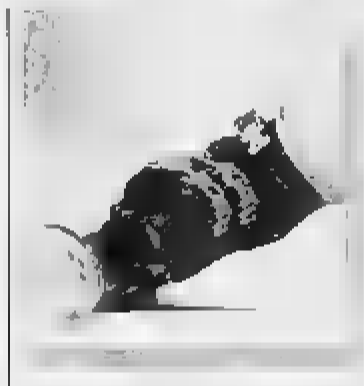
LE NOVITA'



GLI SCI. Le maggiori novità [illegible] slalom, dove gli sci sono sempre più corti. Si è arrivati ad attrezzi di 1,55 m con sciancrature esasperate



SLITTINO. La pista, tortuosa, imporrà l'utilizzo di un pattino più lungo dell'altro. Gli atleti potranno seguire il tracciato con minore sforzo



GLI ATTACCHI. Per le gare tra i pali sono stati arretrati di 1 cm, impossibili i recuperi acrobatici cui ci aveva abituato Alberto Tomba.

[illegible] SUPERG

AZZURRI DA MEDAGLIE NELLA VELOCITA'

Le [illegible] sono Kostner e Ghedina



Isolde Kostner

E' nella velocità che [illegible] fondano le maggiori speranze azzurre dello sci alpino. Lo dicono i risultati della stagione, con la Kostner plurivincitrice [illegible] in [illegible] alla classifica di Coppa nella discesa e Kristian Ghedina autore di prove quasi sempre maiuscole, dopo aver vinto la prima gara in Val Gardena. Per le due star italiane ci sarà [illegible] condizione essenziale da rispettare: la buona visibilità durante la gara. Entrambi, infatti, patiscono [illegible] maltempo e l'ombra. Isolde è stata sempre in forma, [illegible] cortinese ha avuto un breve periodo di appannamento ma è nuovamente in ripresa.

Gli outsider si chiamano Kurt Sulzenbacher, venticinquenne di San Candido e Alessandro Fattori, che però va un po' troppo a corrente alternata. Inutile dire che il superfavorito sia in libera che nel superG [illegible] poi anche gigante e combinata) è il fuoriclasse austriaco Stefan Eberharter, dominatore assoluto, dopo la forzata [illegible] del suo connazionale Hermann Maier. In campo femminile piacevoli sorprese potrebbero arrivare da Karen Putzer e Daniela Ceccarelli, in grande progresso. Fra le donne i pericoli per le azzurre arrivano specialmente dalle austriache. Senza dimenticare americane e canadesi, favorite dal tifo di casa.

[illegible]

BLARDONE E ZARDINI POSSIBILI SORPRESE

Tutti [illegible] aspettano un botto di Rocca



Giorgio [illegible]

Sono [illegible]e dolenti, per le prove fra i pali, stretti e larghi, nel dopo Tomba o dopo-Compagnoni. Giorgio Rocca pare avere trovato la vena che sembrava persa, Massimo Blardone e Alessandro Roberto hanno innescato grandi aspettative, [illegible] non sono ancora riusciti a [illegible] l'obiettivo. Cosa che invece è capitata al venticinquenne cortinese Edoardo Zardini, terzo nello slalom [illegible] Wengen, con un numero di partenza altissimo. E' la sua prima Olimpiade e [illegible] che non sia fortunato. Ma le arab[illegible] italiane [illegible] slalom [illegible] gigante trovano un [illegible] formato da [illegible] pattuglia di fuoriclasse [illegible] l'americano Bode Miller, il croato Ivica Kostelic, il francese Covili, i soliti austriaci che hanno soltanto il problema dell'abbondanza, norvegesi e finlandesi. Il problema è ancora più serio fra le ragazze che dopo il grave infortunio subito dalla sfortunatissima Elisabetta Biavaschi, possono contare solo in gigante sulla altoatesina Maddalena Planatscher e Emma Pezzedi. Sarà più facile vedere in medaglia la francese Laure Pequegnot vincitrice dell'ultimo speciale o l'americana Kristina Koznick. Da vedere anche la svedese Anja Paerson, la quale però ha perso un po' dello smalto delle prime gare. Ma se arriva in fondo sono dolori par[illegible].

LA NEVE A STRISCE

Dopo la tempesta il miracolo di mister Romney



Evelina Christillin

QUESTI qua tre anni fa stavano sotto un treno, e guarda ade[illegible]» commenta a metà tra [illegible] stupito e l'ammirato il membro italiano del Cio Franco Carraro. Pronunciata dal ruvido presiden[illegible] della Federcalcio, la frase nasconde nella [illegible] secchezza un enorme complimento: «questi qua», infatti, sono gli organizzatori dei Giochi Olimpici di Salt Lake City, e in particolare il loro super-boss Mitt Romney.

La vicenda è nota. Tre anni fa il Cio fu travolto dal più grave scandalo [illegible] propria storia, e l'origine della bufera si ebbe proprio qui, nella severa e religiosissima capitale dello Utah: [illegible] fuori che alcuni membri [illegible] stati «facilitati» nel votare per Salt Lake da donazioni, borse di studio e regali di vario genere elargiti a piene mani proprio dai piissimi mormoni. Presi con le mani nel sacco, tutti gli organizzatori vennero rimossi, e per due [illegible] loro, presidente e direttore generale, si aprirono addirittura i files del «general attorney». A quel punto, i Giochi del 2002 stavano veramente «sotto un treno». Azzerati i vertici operativi, spariti gli sponsor, sfiduciata la popolazione, si sperava solo nell'Uomo della Provvidenza.

Fu così che non dal cielo ma da Boston arrivò Mitt Romney. Mormone, ricchissimo, sportivo, rivale di Ted Kennedy alle elezioni del '94, più simile a una star del cinema che a un businessman dal cuore d'acciaio, in pochi mesi Romney ha compiuto [illegible] miracolo ribaltando una situazione impossibile. Prima di tutto, tagli brutali al bilancio del Comitato e ai privilegi del Cio senza guardare in faccia nessuno, poi iniezioni di fiducia a collaboratori e volontari facendosi trovare al lavoro ogni mattina (mai più tardi delle 5) con un sorriso a 24 denti.

L'11 settembre è quasi saltato in aria dentro il Pentagono dove si trovava per chiedere al Gover[illegible] ulteriori fondi per [illegible] sicurezza, ed è tornato in Utah senza batter ciglio [illegible] con 200 milioni di dollari nella valigia. Ora i Giochi decollano e la parabola del mormone d'oro, partita da sotto le rotaie, veleggia fiduciosamente verso la Casa Bianca.

[illegible] NORDICO

ANCHE ZORZI PUO' VINCERE NELLO SPRINT

Belmondo [illegible] [illegible] ci [illegible] sognare



Stefania Belmondo

Da molti anni il fondo azzurro è serbatoio di [illegible]ssi e anche di medaglie. Qualcosa dagli atleti guidati da Alex Vanoi arriverà di sicuro. Stefania Belmondo, Gabriella Paruzzi, Sabina Valbusa sono nomi certi, tanto da garantire [illegible]asi un podio almeno in staffetta. La Belmon[illegible] però non si accontenterà, e già sabato nella 15 km a tecnica libera proverà a ripetere le imprese che l'hanno resa grande e famosa. Dovrà vedersela però con «mostri» di potenza e di bravura come la sua rivale tradizionale, la russa Julia Tchepalova (ed anche Danilova e Lazutina), mentre nel passo alternato saranno da battere la norvegese Bente Skari [illegible] e la ceca Neumannova.

Uomini da medaglia, anche d'oro, [illegible] Christian Zorzi nello sprint, i forti Fabio Maj, Pillor Cottrer, Fulvio Valbusa, Freddy Schwienbacher, il sempiterno [illegible] ritrovato Silvio Fauner, quello della indimenticabile volata olimpica [illegible] Lillehammer, quando l'Ita[illegible] bruciò in staffetta i padroni di [illegible]. I norvegesi comunque hanno trovato uomini nuovi di grande talento. Il mattatore dello sci nordico però potrebbe essere lo svedese Per Elofsson, vincitore dell'ultima Coppa. Come Eberharter nello sci alpino, lui punta a una collana di vittorie. Avrà però un avversario ostico in Johann Muehlegg, il tedesco diventato spagnolo che sulle distanze lunghe non si fa mai sorprendere.

PATTINAGGIO, BOB E SLITTINO

I DANZATORI TENTANO L'ULTIMO EXPLOIT

Fusar Poli-Margaglio angeli [illegible] ghiaccio



Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio

Una delle due medaglie d'oro conquistate nel 1998 a Nagano arrivava dal bob, un po' a sorpresa: gli eroi dei Giochi giapponesi furono Huber e Tartaglia. Questa volta, tuttavia, stando ai risultati stagionali, ci vorrà tanta bravura e un aiuto dalla buona sorte per salire almeno sul podio. [illegible] la prima volta ci sarà anche il bob femminile, [illegible] una coppia azzurra famosa, [illegible] in altre discipline. Si [illegible] messo insieme la slittinista Gerda Weissensteiner, pluridecorata, e la ciclista Antonella Bellutti, ciclista con l'oro al collo in pista a Sydney. Stanno imparando, per il momento [illegible] hanno ancora culminato la scalata al vertice. Fra gli uomini tedeschi e svizzeri, americani e russi sono fortissimi, sia nel due che nel quattro.

Qualche chance per la squadra italiana in più nello slittino con Armin Zoeggeler, [illegible] sicurezza, anche se nell'ambiente c'è un po' di malumore per l'esclusione strana all'ultimo momento di Willy Brugger, vincitore nel doppio a Lillehammer. Negli sport del ghiaccio, tuttavia, gli occhi italiani sono tutti puntati sul sulla danza [illegible] i fenomenali Barbara Fusar Poli e Maurizio Margaglio. Nella velocità, per lo short track, la punta di diamante è rappresentata da [illegible]abio Carta che ha vinto gli Europei. Ma qui è un'altra cosa, con un lotto di concorrenti (dal Canada al Giappone) molto agguerrito.

OGNI GIORNO «LA [illegible]

«La Stampa» a Salt Lake City per seguire i Giochi olimpici [illegible] un occhio [illegible] quanto accade in Italia e nel mondo. Ogni giorno un'edizione speciale [illegible] 28 pagine teletrasmesse, stampate in loco e distribuite nel primo pomeriggio.

Ecco un primo elenco dei punti dove dove la [illegible] può trovare: Dalton Booksellers, Park City Chamber, Athletes's Village Distribution, Media Center Distribution, Grand America Hotel, Little America, Hotel Sheraton, University Park Marriott, Hotel Marriot, Embassy Suites, Airport Sheraton, Plaza Hotel, Radisson, Brighton Ski Resort, Comfort Suites Airport, Holiday Inn, Ramada Inn, Hampton Inn, Chilis Grill and Bar, Amicus Restaurant, Best Western, Shilo Inn, Media Expo, Conoco Stations, Casa Italia, Toroc Office, Holland Heineken House, Samsung Exhibition Center, Dalton Book Sellers West Valley, High Mtn. Prop., Sidewinder, High Mtn. Prop., Park Ave., Grand Summit Hotel, GOC, Barnes and Noble Book Store, Albertson's, Dalton BookSellers, S. Town Ctr., Airport Travelodge, Lodges at Deer Valley.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

RIVOLI prestigiosa villa bifamiliare con giardino, ampia metratura abitativa con finiture di pregio. Trattative riservate. Gabetti 011.9587.3318

RIVOLI prestigioso appartamento immerso nel verde salone cucina camera cameretta studio servizi. Studio Classe 011.884.383

RIVOLI vicinanze viale Nuvoli recente villa ... centrale villa unifamiliare con giardino. Di Salvatore 011.581.7803 - 011.568.3467

SAN CARLO prestigiosa villa indipendente trifamiliare di salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, più mansarda di cucina, saloni, 2 camere servizi, locali palestra, tavernetta, lavanderia garage. Parco recintato 3000 mq. Ottimo Immobiliare Magistrali 011.920.0042

... vendesi alloggio di soggiorno camera cucina servizio collegato con mansarda mq 60 abitabile, angolo cottura bagno. Box giardino. Tel 011.600.179 - 011.594.852

TROFARELLO (colle Sbaglio) villa ... trilocale giardino privato volendo bifamiliare soleggiatissima € 408.000,000 ... permute. Tel 011.701.852

VILLA ... soggiorno 3 camere cucina ... box ... giardino. Ubax 011.771.2770

VILLARBASSE impresa privata vende villa soggiorno cucina 2 - 3 camere doppi servizi, mansarda, garage, taverna, ampio giardino privato. Finiture pregiate. Tel 011.568.0411 - 338.640.710

VOLPIANO centrale vendiamo porzione di ... ristrutturata di ingresso ... garage 3 camere cucina ... Gabetti 011.988.0261

PIEMONTE

AFFARE Stresa ... indipendente con giardino privato vista tutto lago ... € 87.200,00 ... Tel 035.412.3029

ASTI via XX Settembre vendesi in stabile epoca, alloggio 1 / 2 camere, cucina bagno libero/occupato da € 47.000,00. Nova Sea 011.340.2811

NEL Monferrato, a Casorzo ... completamente ... nel cuore dell'antico borgo ... progetto ... vita, residenziale o ricettivo. Una terrazza abbagliante sulle Alpi e su un mare dolce di colline. Intermeu Monferrato 0141.531.884

SULLE colline ... circondato Asti ... Alba, magnifica tenuta con grande bellissimo casale ... multifunzionale, parco e vigneto di ... Manca il ... a 360° la ... delle Alpi e il Monferrato ... una opportunità rara per ... un mondo privato. Intermeu Monferrato ... 531 ...

LIGURIA

ALASSIO ampio trilocale con box e terrazzi in zona centralissima possibilità di trasformazione in due unità abitative. Immobiliare Maresca 0182.642.645

ALASSIO trilocali di nuova costruzione a pochi passi dal mare con box o posto auto. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALASSIO corso Europa bilocale a mt 30 dal mare, in ordine, prezzo interessante. Immobiliare Maresca 0182.642.645.

ALBISSOLA MARINA sul mare ampio bilocale a ... Unicol Affaire ... 010.400.7258

ANDORA trilocale di 75 mq giardino di ... mq, posto auto, vicinanze centro e mare. Affiliato Fondocasa 0182.691.022.

BORGHETTO SANTO SPIRITO confine Loano vendo da impresa bi/trilocali in piccolo complesso 600 mt ... pagamenti agevolati. Tel. 019.674.064 - 339.613.1100.

... **SANTO** ... vendesi bilocale ... garage 50 mt dal mare € ... piazzaimmobiliare.it - tel. 328.192.7511.

BORGHETTO SANTO SPIRITO 30 mt ... ottico in perfette condizioni ... ingresso soggiorno con zona ... 2 ... bagno terrazzo 20 mq bella vista mare € 180.760,00 (£ 350.000.000). Aurelia 0182.073.027.

BO... ... nuovo termoautonomo camera soggiorno angolo cottura bagno giardino porticato terrazza ... posto privato Studiotre 019.612.643

CERIALE ottimo anche per investimento vendiamo bilocale già arredato con balconata vista mare box ... 124 ... Tel ...

DIANO MARINA 1 km dal mare vendo porzione di villa con giardino terrazzo Tel 335.590.3338

FANTINO Albenga centro ... ristrutturato riscaldamento autonomo zero spese condominiali £ 220.000.000 Tel. 0182.559.640 - 349.340.4395

IMPERIA a 5 minuti da Imperia, ... panoramica ... appartamenti terrazzo box ampi terrazzi, nuova costruzione. Immobiliare Maresca 0182.642.645

IMPERIA Oneglia vicino centro a mare ristrutturato tinello camera bagno balconcino € 90.000,00 (£ 174.264.300) Casaimmo 0183.652.890.

LIGURIA, costruttore ... piscina, giardini privati, ulivi, palme, ... Tel. 02.34 ...

LOANO a 700 mt ... impresa ... ultimamente in complesso residenziale di prestigio bilocali o trilocali con giardino o balcone profondi. Pagamenti personalizzati. Tel 019.675.840 www.impresacoppollo.com

... bilocale fronte mare in ... di ristrutturazione ascensore possibilità box Immobiliare Deca 019.671.604 - 335.619.2285

... 3 km mare in casa d'epoca ingresso soggiorno ... 2 camere bagno ampia cantina termoautonomo € 74.890,00 (£ 145.000.000). Aurelia 019.676.0176

... mare termoautonomo ingresso camera tinello cucinino bagno cantina. Opportunità irripetibile. Mutuo Studio 019.740.468

PIETRA LIGURE bilocale comodo servizi e mare. Ordinato. Due balconi. Termoautonomo. Affiliato Fondocasa 019.615.801.

PIETRA LIGURE ..., in contesto signorile, nuovo costruzione con posti auto e cantine ... € ... Tel. 019.627.990

PIETRA LIGURE vista mare nuovo ampio bilocale senza balconate arredato termoautonomo. Da vedere. Affiliato Fondocasa 019.626.610

PIETRA LIGURE zona residenziale monolocale con servizi balcone termoautonomo posto auto, arredato £ 175.000.000 Studiotre 019.612.643

PIETRA LIGURE 300 mt mare, ... camera, soggiorno, ..., balconata angolare, posteggio. Aurelia 019.625.021.

SANREMO via Padre Semeria vendesi bilocale con doppi servizi, due posti auto coperti, ampio ... vista mare panoramica. ... Mariasca ...

... piano ultimo 2 ... terrazza (70 mq) vista mare termoautonomo box auto prezzo interessantissimo. Gruppo Geocasa 338.529.9441

ITALIA

AFFARE Sardegna direttamente sulla spiaggia nuova villetta ... giardino privato. Immersa nel verde € 66.080,00 ... Tel 035.412.3029

COSTA AZZURRA

A. MEDIEM 800.199.223 Cannes Mandelieu La Napoule nuova realizzazione, sul porto canale, appartamenti ... terrazze, posti barca, bilocali € 91.413,00 (£ 177.000.000).

A. MEDIEM 800.199.223 Juan Les Pins, nuova realizzazione, 100 mt dalla spiaggia, ... vista mare, bilocali con posto auto da € 108.880,00 (£ 207.000.000)

A. MEDIEM 800.199.223 Mentone nuova costruzione a pochi minuti dal mare, bilocali da € 88.134,00 (£ 186.600.000), trilocali da € 121.884,00 (£ 236.000.000).

ANTIBES Juan Les Pins bilocale nuovo 2 passi dalle spiagge terrazzo spese ridotte. Meeting Agency 0033.492.100.807.

CAGNES SUR MER centro bella villa tranquilla. Vicino mare con ... comodità. Giardino. € 226.075,00. Pagamento presso notaio. Tel 0033.492.1 ... 855.

CASA NEL MONDO Mentone palazzina a pochi metri dal mare ... appartamenti ... mutuo Tel. 02.295.37007 - 338.161.9134 servizio 24 ore

... due passi dal mare condominio nuovo. Ideale investimento seconda casa. Dal monolocale al trilocale a partire da € 74.900,00 (£ 145.00.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

MENTONE centro due passi dal mare monolocale ultimo piano tranquillo balcone ... finanziamento ... contanti £ 40.000.000 saldo rimborsato ... £ 770.000 mensile. Meeting Agency 0033.492.100.807

NIZZA centro ed investimento monolocali nuovi con terrazzo ultimo piano € 64.000,00 (£125.000.000). Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA centro "Musiciens" da non perdere trilocale d'epoca tranquillo ... spiaggia ottimo ... € 135.000,00 (£ 300.000.000) Meeting Agency 0033.492.100.807.

NIZZA nel cuore della prestigiosa zona pedonale, spazioso bilocale, palazzo epoca € 135.000,00. Giovanni 0033.612.103.385

NIZZA Promenade Anglais palazzo lussuoso appartamento 130 mq, terrazza fronte ... cantina € 385.000,00 Tel 329.226.2003.

NIZZA Quartiere Musicien trilocale completamente ristrutturato casa d'epoca € 140.000,00. Bimar 011.43.591 - Numero Verde 800.073.328

... splendido zona fiori ... terrazzino 200 mt mare € 73.000,00. ... 011.43.591 - Numero 800.073.328

... investitori Nizza "Le Palais Florentin" nuovo programma in costruzione vicino all'Università. Superdinariel Monolocali/ibrocali da € 42.000,00 (£ 81.300.000). Mutuo agevolato, sufficiente 15% di apporto personale pari a € 6.300,00 (£ 12.198.000), mutando e pagare la stata mutuo solo al momento dell'affitto. Disponibilità ... Interim 011.590.702

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes, bellissimi appartamenti pronti da abitare, ... arredato, da € 45.735,00 (£ 88.555.368)

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Mentone Garavan, nuovissimi appartamenti nuovi, 50 mt dal mare da € 114.337,00 (£ 221.387.303).

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza centro, palazzo '..., appartamenti totalmente rinnovati da € 35.100,00 (£ 67.963.077), cucina arredata.

LOCALI UFFICI

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6806 - ... zona corso Traiano basso fabbricato mq 750 altezza ... indipendente ... pertinenza.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6890 - 333.400.6367 Italia '61 ufficio luminoso mq 250 ingresso indipendente riscaldamento e condizionamento, impianto elettrico posto auto possibilità magazzino mq 440 vendita affitto

AVIGLIANA ottimo ... fronte circonvallazione comodo accesso autostrada proponiamo capannone artigianale con uffici per complessivi 3.000 mq su area libera recintata di 7.100 mq totali. Fiala ... Torino tel. 011.533.007

... via Santhià/Grandizzo. ... Il mercato risolve. Vendiamo negozi nuovi signorilmente ristrutturati, plurivetrine da mq 67 a 440 abbinabili € 955,45 (£ 1.850.000) al mq. Con requisiti della legge Tremonti. Gabetti 011.548.045.

CAPANNONE Pianezza fronte strada di forte passaggio mq 500 cortile sul fronte. La Ginevra 011.447.5651

CAPANNONI

Settimo in costruzione, consegna entro fine anno, mq 355/400/1500/3000 ... metrature maggiori, comodi uscita tangenziale. Agevolazioni Legge Tremonti. La Ginevra 011.447.5651.

NOVA **CASELLE** vicinanze aeroporto vendesi o affittasi capannoni industriali/artigianali ristrutturati ... nuovo da 1200 a 6000 mq, ampi piazzali, con palazzina uffici. Tel. 011.340.2811.

CORSO SEBASTOPOLI ... uso commercio ingrosso o magazzino mq 350 e mq 500. Realty 011.842.821

EDIFICIO industriale commerciale adiacente Auchan Venaria, mq 1.450 due piani con celle frigorifere, ... elastica, ... alloggio vendesi. Tel. 011.749.5527.

... Settimo ... tangenziale capannone recente costruzione mq 3.400, palazzina uffici 800 mq, piazzale 4.000 mq. Fiala Torino 011.539.007.

GEA via Cernaia in casa signorile con portineria ufficio mq 450 circa doppi ingressi Tel. 011.562.9939.

MONCALIERI via Real Collegio ... ufficio 100 mq ristrutturato con posto auto. £ 250.000.000. Tel. 011.660.9560

MQ 3680

locale in costruzione con porzione commerciale, Torino presso Auchan, strada di forte passaggio, comodo uscita autostrade To-Mi e To-Ao. La Ginevra 011.447.5651.

NOVA **NONE** fronte Strada Statale 23, capannone artigianale industriale Mq 2500 con adiacente palazzina uffici - abitazione. Mq 500. Ampi piazzali. Vendita €/mq 325,00 - locazione €/mq 3,00 mensili. Tel. 011.340.2811.

ORBASSANO strada Torino vendesi capannone industriale mq 3.000 circa altezza mt 5,5 cortile mq 1.800. Realty 011.842.821.

PIANEZZA comodo tangenziale capannone mq 3500 (impianti) - uffici 1300 mq ampia area esterna Verna 335.387.868.

SETTIMO TORINESE capannoni in costruzione da mq 350 a mq 2000 con uffici e parcheggi www.casapoint.net - Tel 011.581.7720.

TORINO ... Traiano vicinanze capannone 420 mq con ... ... 568.8283 - 011.... 6866.

... NORD zona autostrade e tangenziale impresa vende direttamente capannoni industriali di realizzare da 500 mq a 20.000 mq coperti. Tel. 335.573.2540 - 339.766.1328.

TRIBUNALE NUOVO corso Ferrucci appartamento libero mq 150 circa, doppi servizi adatto ufficio e/o studio. Interno 011.561.8525.

IMMOBILIARI ACQUISTO

TORINO CITTA'

CALCIATORE professionista acquista prestigioso appartamento o villa zona Centro, Crocetta, ..., Collina. Massima riservatezza. Ekim 011.460.135

INTERI ...

In acquisto Gabetti ricerca ... propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Signor Enzo Fava tel. 011.548.045.

... per ... clientela ... 2/3 camere cucina servizi pagamento contanti Bimar 011.43.591

LOCALI UFFICI

AZIMUT ... acquista ... nei in Torino e prima cintura, anche occupati. dpalmarini@cisaweb.it Tel 011.434.0285.

TERRENI

PRIMARIA impresa cerca in Torino e prima cintura terreni edificabili. Oggero tel 011.710.634

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

A.A. ... centrali, Precollina signorili ... stabile arredati, vuoti metratura varie giardino Interdata 011.566.3020

A.A. ... corso Moncalieri appartamento composto soggiorno 3 camere cucina 2 servizi giardino privato posto auto. Tel. 011.593.901.

... **AFFITTI** ... cucina 3 camere 2 servizi box giardino ... Tel. 011.593.901

CARDINAL ... **VIA** completamente ristrutturato ingresso cucina camera bagno a referenziati. Falco 011.675.578

CORSO D'AZEGLIO, in prestigioso stabile appartamento luminosissimo, doppi ingressi sala, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi. Centralcasa 011.695.5900.

CORSO MATTEOTTI centralissimo luminoso ampio ingresso 4 ... cucina doppi servizi portineria. ... Classe 011.884.383

... in palazzina, prestigioso, ristrutturato, salone, tre camere, biservizi, terrazzi panoramici ... 011.304.0970

PRECOLLINA villa Thovez in prestigiosa palazzina mq 300 più giardino privato. Box. Parco condominiale. Immobiliare 011.516.160

SAN GIACOMO strada San Vincenzo in palazzina 3° ultimo piano doppi ingressi salone ... cucina 3 camere ... 3 bagni box auto. Mongiovi 011.433.6751 - 336.668.566.

... **BERNINI** affittasi referenziati due camere, cucina, ... Casa signorile. Tel. 011.749.3194.

TORINO PROVINCIA

... in villa prestigiosa Rog Santa Brigida appartamento arredato di soggiorno cucina tipo o studio su soppalco ampio giardino ... auto. Gea 011.562.9939

LIGURIA

BORGHETTO ... **SPIRITO** affitto ai loggiati (febbraio/vacanze Pasqua € 268,56,00 (£ 520.000) compreso riscaldamento/spese agenzia. Schiriviola 0182.970.386 (chiuso mercoledì).

... UFFICI CAPANNONI

A. SETTIMO ... tangenziale mq 6.000 capannone palazzina uffici adiacente ribalte ampi ... parcheggio Tel 347.373.5826.

AFFITTO capannone corso Allamano ... mq 550 mq con annessi uffici cortile riscaldamento indipendenti Tel. 0172.40.095

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Venaria prestigioso locale industriale mq 4300 più mq 900 uffici e mq 400 servizi cortile mq 4500

... IMMOBILIARE 011.434.6888 - ... corso Telesio ... piano rialzato mq 390 più seminterrato ... rampa mq 300, riscaldamento impianto elettrico adatto laboratorio/magazzino.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 333.400.6367 comodo uscita tangenziale ... mq ... / 1700 compresi uffici il piani di carico, più area esterna

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 333.400.6367 Torino Sud comodo tangenziale locali prestigiosi con uffici varie metrature.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6896 - 333.400.6367 ... Studio Alpi locale mq 1500. ... 5000

AUTOPORTO ... affittasi capannoni industriali e uffici varie .... Anche nuova costruzione. Tabet&Tabet 011.650.2132 - www.tabetestate.com

... mq 1.000 - 3.600 ... uffici, ... a Torino sud. Azimut Immobiliare 011.434.0286 - dpalmarini@cisaweb.it

CROCETTA fronte isola pedonale ufficio salone 4 camere doppi servizi ristrutturato .... Tel. 335.630.0752.

LUNGO ...

capannone mq ... con ribalta, piazzale mq 2000, indipendente libero subito. La Ginevra 011.447.5651.

MQ 7000

capannone in costruzione con ribalte, adatto attività logistiche, ampio piazzale. Torino presso Auchan. La Ginevra 011.447.5651.

SETTIMO TORINESE capannone nuovo luminosissimo mq 400 con uffici e ampio parcheggio www.casapoint.net - Tel. 011.581.7720.

TORINO NORD vero investimento ... commerciali, uffici, magazzino, 3 livelli, 2620 mq, 14 parcheggi ... Tabet&Tabet 011.650.2132 www.tabetestate.com

UFFICI in centro, parcheggio privato, ..., sale riunioni, magazzini. www.iosonno.it - e-mail: info@iosonno.it, ... 011.316.7111.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO ... di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komerco 011.530.914

... **ABBIAMO** richieste da banche, società nippo americane alloggi arredati bene, vuoti anche ville. Interdata 011.568.3878

ALLOGGI 80 - 100 mq ricerchiamo per clienti referenziati centro, Crocetta, precollina. Nessuna spesa. Sommacompagna 011.501.572

MEDICO cerca ricerca appartamento in Torino e prima cintura, ... e arredato. Tel 328.509.0479.

PENSIONATI cercano ingresso cucinetta tinello ... bagno, 1° - 2° piano, ... Barriera Milano. No agenzie. Tel. 011.859.671.

RICERCHIAMO appartamenti varie metrature vuoti arredati per nostra clientela referenziata. Bimar 011.43.591

RICER... ... grande ... mq ... parco e box auto ... preferenziali collina Torino Moncalieri Pecetto. Massima spesa € 50.000,00 ... seriale o di ... Comunicare offerta Gazzilli 011.563.901 - 339.277.4293.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max ... contanti con voltura. Via ... Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

... urgenze tutto, fuoristrada, ... max valutazione, pagamento immediato contanti, ... Corso Moncalieri 310. Torino. Tel 011.661.1370 - 335.619.2710

ACQUISTA ... usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.770.1898 Torino.

A... ... acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti ... immediato ... Dareo 46/a 011.896.1713

VIAGGI TURISMO

... PENSIONI RESIDENCE

... il riposo in Torino, ospita anziani, comfort, assistenza continua, personale qualificato Tel. 011.437.4729 - 011.487.055.

DIANO MARINA ... Hotel*** 0183.497.011 familiare, ottima scelta menù, tutti servizi, parcheggio, ... Ambiente giusto per nonni - nipoti.

... Hotel Londra *** ..., omnicomfort, parcheggio, vicino mare, colazione buffet, scelta menu.

LOANO Hotel Milano 019 ... centralissimo vicino mare servizi ogni comfort ascensore buona cucina conduzione ... liare

PIETRA LIGURE Residence Italia 019.615.530, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali, fronte mare, TV, telefono parcheggio.

MATRIMONIALI

A.A. ANNAMARIA 27enne ... gentile ed studiata, molto carina, cerca compagno, scopo matrimonio. Studio Lagrange 011.506.0546

... CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ... & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimonio. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.581.1059

A.A. SONIA dolce ragazza acqua e sapone nubile conoscerebbe compagno, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7512.

A. ALBERTO ... alto mediterraneo conoscerebbe ... graziose eleganti per serie frequentazioni, scopo matrimonio. Studio Pariel 011.513.1315.

A. ... titolare prestigioso albergo, 54enne, sportivo, alto, brizzolato, cerca sentimentale e romantica, scopo .... Elianemoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AMMINISTRATORE delegato 51enne, vedovo senza figli, brillante, piacevole aspetto, incontrerebbe signora ... vitale, scopo matrimonio. Elianemoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

A. AN... 32enne, impiegata, alta mora, snella, spiritosa, gentile, ... compagno sensibile ... separato, scopo matrimonio. Elianemoni ... di Cuore 011.506.9817.

A. ELENA 44enne, vedova, sola, indipendente economicamente, attraente, spiritosa cerca compagno max 60enne che la ami, scopo matrimonio. Elianemoni Questioni di Cuore 011.506.9817.

AGENZIA MATRIMONIALE ... **ZIONALE MARIANNA**. Est Europa, Russia, Ucraina, Bielorussia. Massima garanzia, risultati concreti assicurati. Tel. 011.953.1768. www.agenzia-marianna.com

... 38enne celibe dirigente di multinazionale aspetto molto gradevole, carattere dinamico e affettuoso ama i viaggi e la musica conoscerebbe nubile di bell'aspetto, femminile, snella, curata con cui iniziare una relazione importante, scopo matrimonio. Sidonia 011.537.914.

LAURA 35enne scherzosa dolce affettuosa conoscerebbe compagno sentimentalmente libero, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240

VARIE

... **GIOIELLERIA M.O.** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera ... Milano.

A. ALBA GIOIELLI ... compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 65, ...

A. OREFICERIA GEMMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Carnala, 2/C - Torino. Tel. 011.561.3088.

PELLICCIA ... visone selvaggio ... Fendi, ... Blackama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, ... giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel. 011.590.977.

CON LE ROSSE DI SCHUMACHER [illegible] BARRICHELLO PRESENTATA L'EVOLUZIONE DELLA BERLINETTA SPORTIVA 12 CILINDRI CHE DEBUTTERA' A GINEVRA

Ferrari, non solo F1 ecco in anteprima la 575M Maranello

Rispetto alla precedente 550, lievi affinamenti di stile (Pininfarina) e un incremento di contenuti tecnologici, prestazioni e sicurezza



Michele Fenu

inviato a MARANELLO

Nella grande giornata delle rosse di F1 c'è anche spazio per un altro debutto, quello della 575M Maranello. Questa straordinaria berlinetta 2 posti a motore anteriore rappresenta nella circostanza [illegible] secondo volto della Ferrari, quello, altrettanto affascinoso e ricco di successi, delle sportive stradali: gioielli ad alte [illegible] stazioni che sono parte vitale della sua leggenda. E allora è naturale che proprio Michael Schumacher e Rubens Barrichello arrivino alla festa della F1, nel nuovo bellissimo impianto dedicato alla produzione dei motori Ferrari e Maserati, sulla nuova vettura. Anteprima sfavillante, in attesa del debutto ufficiale in marzo a Ginevra e del lancio in giugno.

La 575M Maranello è l'evoluzione - in chiave superportiva - della 550, nata nel 1996 e prodotta in oltre 3.700 esemplari. Una sportiva eccitante, nell'ottica della Ferrari attuale, che interpreta la tradizione con intelligenza proponendo auto esclusive e brillanti ma facili da usare, divertenti e sicure, comode e dal lusso elegante. E' la politica di Luca Montezemolo, che ha ridisegnato con passione e impegno l'azienda e che fra corse e produzione - legame ieri giustamente sottolineato dal presidente - ha raccolto frutti copiosi.

Senza essere totalmente [illegible], perché il fior fiore della 550 rimane nella struttura di base, c'è tanto di inedito e innovativo nella 575M, a partire dal propulsore e dal cambio F1, per la prima volta introdotto in una Ferrari stradale a 12 cilindri. Amedeo Felisa, direttore generale del Cavallino e raffinato progettista, sottolinea: «La 550 era di per sé un modello ricco di comfort e sportività. Qui abbiamo puntato a incrementare le curve di potenza e coppia sull'intero arco di funzionamento del motore per dare più sportività di erogazione, prontezza di risposta in ogni condizione e piacere di guida».

> Aumentata la cilindrata del motore a 5.748 cc
> La potenza è di 515 Cv
> E per la prima volta introdotto sulla supercar il cambio tipo Formula 1
> Il d[illegible] Felisa: più sportività e divertimento alla guida

Obiettivo raggiunto con una serie di interventi tecnici mirati. La cilindrata sale da 4574 a 5748 cc con nuove misure di alesaggio e corsa, la potenza massima supera il «muro» dei 500 Cv e tocca i 515 a 7250 giri/[illegible] (contro 485). La coppia è di 588,6 Nm a 5250 (contro 568). E, naturalmente, sono cresciute le prestazioni, eccome: 325 km/h e 4,25 secondi per passare da zero a 100 l'ora (4,2 con il sequenziale cambio F1).

Il cambio F1, con le levette al volante che ti fanno sentire come Schumi (a proposito, il campione del mondo ha partecipato allo sviluppo della vettura interessandosi particolarmente dell'aspetto motoristico), si affianca a quello meccanico a 6 rapporti. Derivato dall'esperienza corsaiola e già adottato dalla Ferrari sulle F355 e 360 Modena/Spider, compie qui un altro passo avanti.

«L'applicazione sulla 575M - spie[illegible] Felisa - è degna di nota per la specificità di gestire valori di coppia e potenza assai elevati, caratteristici dei 12 cilindri Ferrari». Questo cambio non costituisce solo un con[illegible] to prestazionale in sé, ma anche uno degli elementi che configurano una gestione integrata del veicolo e che consentono al pilota di eseguire delle selezioni, a sua scelta, nel comportamento complessivo.

Chi (beato lui) è [illegible] volante, può selezionare una strategia di cambiata sportiva (Sport) e una più dolce (Comfort), entrambe coordinate col nuovo impianto di controllo degli ammortizzatori delle sospensioni (si tratta di un interessante sistema che regola al meglio l'assetto). Il cambio può essere anche usato come puramente automatico. La Ferrari ha preso in esame pure altri componenti come impianto frenante con Abs e Asr (ventilazione, materiali di attrito, prontezza del comando specie nelle frenate di emergenza) e pneumatici. E' disponibile a richiesta una nuova gomma montata su un cerchio componibile da 19 pollici ed è operativo un sistema elettronico di controllo della pressione.

Conclude Felisa: «Nello sviluppo dello stile abbiamo scelto con [illegible] Pininfarina, che ha fatto un eccellente lavoro, di non modificare l'equilibrio e la classe della 550 Maranello se non dove occorreva adeguarsi alle nuove richieste tecniche». Stile e funzione, soprattutto in chiave aerodinamica e per far «respirare» il motore. Ecco un nuovo frontale, con inedite prese d'aria, spoiler, fari allo xeno. Più ampio l'intervento negli interni: strumentazione in un unico quadro, volante più snello, volume plancia più compatto, nuovi sedili.

Berlinetta sempre più «cattiva», come dice un orgoglioso Felisa, ma chic. E il programma [illegible] personalizzazione Carrozzeria Scaglietti permetterà [illegible] rendere da[illegible] unica [illegible] propria 575M Maranello.



Schumi e Barrichello con la 575M, il volante col cambio F1

DA ZERO A 100 L'ORA IN 4,2 SECONDI

La Ferrari 575M Maranello è una berlinetta sportiva a due posti con motore anteriore e ruote motrici posteriori.

Motore: 12 cilindri a V di 65 gradi (alesaggio e[illegible] 89x77 mm), cilindrata 5,748 cc, rapporto di compressione 11:1, potenza 515 Cv, coppia 588,6 Nm.

Dimensioni e pesi: lunghezza mm 4.550, larghezza 1.935, altezza 1.277, passo 2.500; gomme radiali tubeless con sensori di pressione (ant. 255/40 ZR 18, post. 295/35 ZR 18); peso a secco kg 1620.

Prestazioni: velocità massima 325 km/h; accelerazione 0-100 l'ora 4,25 secondi (cambio manuale) e 4,2 (cambio F1); 0-1000 metri 22 e 21,9 secondi; 0-200 km/h 12,8 e 12,75.

Quelle sigle ricche [illegible]

Nella storia del Cavallino tanti numeri e lettere: la «M» sta per «Modificata»

Gianni Rogliatti

MARANELLO

Entra in scena la Ferrari [illegible] M Maranello. Il fascino della Casa modenese [illegible] anche dalle sigle (talora misteriose) dei vari modelli composte sempre da numeri e lettere e a volte nomi: America o Testarossa in passato, oggi Modena, Maranello e Barchetta Pininfarina. Se all'inizio le cose erano relativamente semplici con il numero di una data auto che rappresentava la cilindrata unitaria del suo motore (125 per il pri[illegible] 12 cilindri di un litro e mezzo, 500 per il 4 cilindri da due litri) e le lettere a indicare l'impiego della vettura (S per sport, GT per granturismo, F1 e F2 per le rispettive formule) col tempo e tanti nuovi gioielli tutto si è complicato.

Così si è passati a numeri che indicano la cilindrata diviso 10 (360 per 3600 cc, 550 per 5500 cc) oppure per 100 seguiti dal numero dei cilindri (308 per tre litri a 8 cilindri). C'è anche un 355 per tre litri e mezzo di cilindrata e 5 valvole per cilindro. La spiegazione completa di tutte le sigle dei circa 300 modelli prodotti a Maranello dal 1947 a oggi richiederebbe un piccolo trattato.

Ma si possono citare curiosità e eccezioni alle regole, una delle quali è proprio l'aggiunta della lettera M. Nella terminologia Ferrari M vuol dire «Modificato» e si riferisce a un'auto simile a una già esistente ma con alcune caratteristiche diverse; non si adotta una sigla nuova e si sottolinea il legame con quella nota.

La prima auto ad avere la sigla M è stata la 512 nata nel 1969 come 512 S berlinetta sport a motore centrale di 5 litri di cilindrata e 12 cilindri poi modificata nel 1970 in 512 M con maggiore potenza e minor peso. Vettura importante perché preannunciata da Enzo Ferrari proprio a «La Stampa» nell'aprile del [illegible] con una frase sibillina: «Ho trovato i soldi per fare i 25 esemplari necessari per l'omologazione». Era il preludio all'accordo con la Fiat del giugno seguente.

La seconda è stata la 512 TR che nel 1994 si chiamò F512 M grazie alle modifiche al motore (potenza da 428 a 440 Cv), a una riduzione del peso [illegible]g) e a una revisione stilistica da parte della Pininfarina. Poi vennero la 456 GT e GTA a 4 posti, diventate nel 1998 456M GT e 456 M GTA (la A è la versione a cambio automatico). E infine questa 550 [illegible] alleggerita e potenziata. Come curiosità ecco la GTO, unica Ferrari senza numero ma solo con sigla: è del 1984, berlinetta a motore centrale a 8 cilindri di 2855 cc e 400 Cv.

BERLINA E FAMILIARE

Ford Mondeo c'è un Diesel per crescere

ROMA

Partita [illegible] il piede giusto poco più di otto anni fa (è stata la prima a[illegible] con doppio airbag di serie), la Mondeo in Italia si è pian piano «sgonfiata». Dalle 38 mila [illegible] vendute nel '94 (1,9 per cento del totale) è così passata al neppure cinquemila esemplari del Duemila, appena lo 0,2 per cento del mercato italiano.

«Ma l'anno scorso, [illegible] l'arrivo del [illegible] modello - dice Andrea Formica, [illegible] uno di Ford Italia - la situazione della Mondeo si è ribaltata e siamo di nuovo risaliti, toccando quota 15 mila, circa lo 0,7 per cento [illegible] totale. Con l'arrivo poi della nuova versione Common Rail TDCi da 130 Cv prevediamo di salire ancora: consegneremo almeno 18 mila auto nel corso del 2002».

Con un lancio programmato per il weekend del 16 e 17 febbraio, la nuova Turbodiesel Common Rail (2 litri di cilindrata, distribuzione a 16 valvole, potenza di [illegible] Cv a 3800 giri/min, coppia di 330 Nm a 1800 giri e 200 km/h) rappresenterà, nelle previsioni dei dirigenti della marca, il piatto forte della gamma. «Almeno il 60 per cento delle Mondeo immatricolate in Italia - affermano - sarà infatti equipaggiato con il nuovo motore...». D'altronde, nonostante fosse tuttaltro che modernissimo (2 litri, 8 valvole, potenza di 115 Cv coppia di 280 Nm e 193 km/h) l'attuale turbodiesel - che resterà comunque in catalogo - ha rappresentato addirittura l'88 per cento delle vendite Mondeo in Italia lo scorso anno.

«Ma questo è un momento particolarmente felice per la motorizzazione a gasolio nel nostro Paese - sottolinea Formica -, basti pensare che nel segmento D, quello della Mondeo, oltre il [illegible] per [illegible] degli acquirenti ha scelto proprio un Diesel».

Disponibile sia con carrozzeria berlina quattro porte sia station wagon (che rappresenterà circa i due terzi delle vendite) la nuova Mondeo TDCi ha prezzi che parto[illegible] da 22.400 euro per la berlina e da 23.400 per la familiare. La lussuosa versione Ghia, con interni in pelle e ruote in lega, richiede infine 1800 euro in più. (a. b.)

ESORDIO | AL SALONE DI AMSTERDAM UNA GRANDE NOVITA' DEL MADE IN ITALY



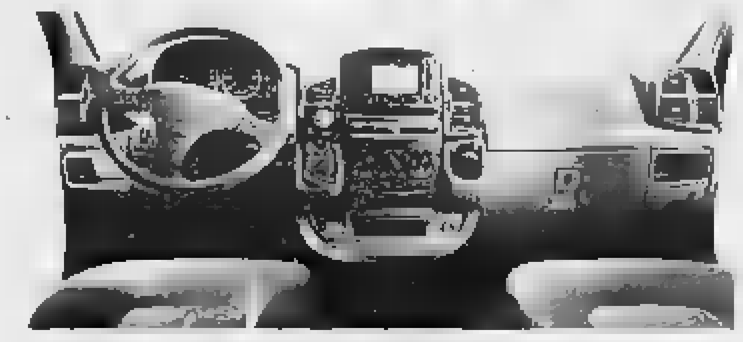
OLTRE 600 LE [illegible]

Sono sei le motorizzazioni del nuovo Ducato per il mercato europeo: 2.0 JTD Common Rail (62 kW-84 Cv), 2.3 JTD Common Rail (81 kW-110 Cv), 2.8 JTD Common Rail (93,5 kW-127 Cv), 2.0 benzina (81 kW-110 Cv), 2.0 Bipower (benzina e metano: 71 kW-97 Cv), 2.0 Gpower (benzina [illegible] Gpl: 81 kW-110 Cv). Oltre 600 le combinazioni possibili: tre classi di portata, quattro passi, tre altezze, diverse destinazioni d'uso (solo merci, trasporto persone [illegible] promiscuo)

Ducato, «verde» ed europeo

Si rinnova il veicolo commerciale della Fiat





A sinistra la gamma del nuovo Ducato, sopra la versione Panorama e la plancia

Piero Bianco
inviato ad AMSTERDAM

Debutta il motore 2.3 JTD da 110 Cv, col Bipower (metano) c'è [illegible] Gpower (Gpl) per l'ambiente

Gli interni sono lussuosi con telecamera, sensore di sorpasso, cruise control e l'adozione del Connect

Più bello fuori, più potente ed ecologico, [illegible] suoi interni ridisegnati [illegible] comodo come una grande berlina. La sfida del nuovo Ducato, in vendita dal 16 febbraio, riparte da Amsterdam e non [illegible] caso la Fiat ha scelto per il debut[illegible] vetrina importante: l'European Road Transport Show. E' la conferma di una vocazione internazionale che ha fatto [illegible] questo duttile «commerciale» un veicolo multiuso apprezzato ovunque.

Se l'Europa occidentale resta [illegible] grande bacino d'utenza, il Ducato ha conquistato spazi crescenti anche sui mercati dell'Est e in quelli di America Latina e Medio Oriente. Emblematici i dati presentati in Olanda dal direttore [illegible]ciale e marketing [illegible] Fiat Auto, Juan José Diaz Ruiz: dall'esordio (1981), il Ducato è stato venduto in oltre 1,2 milioni [illegible] unità.

Prodotto nello stabilimento Sevel di Atessa Val di Sangro (104 mila l'anno scorso, 30 mila per clienti italiani) e in quello brasiliano di [illegible] Lagoas (4 mila nel 2001), il Ducato è ormai un punto di riferimento del segmento 2. In Europa, dal '95 al 2000, la sua penetrazione è quasi raddoppiata, fino [illegible] consolidarsi sull'11,2% attuale. Inoltre è il re dei «trasformisti»: il 65% degli autocaravan utilizzano infatti una base Ducato. «L'obiettivo - ha detto Diaz Ruiz - è crescere ancora. Ci riusciremo grazie ai considerevoli miglioramenti subiti da questo veicolo che consente soluzioni ottimali per il lavoro e il tempo libero».

Il segreto è duplice. Da [illegible] lato le dimensioni ideali per il trasporto leggero urbano e interurbano, dall'altro la straordinaria versatilità che si concretizza in più di 600 versioni (per i mercati con guida a sinistra) articolate [illegible] in tre classi di portata (11 quintali, 15 e Maxi), quattro passi (da 285, 320, 370 [illegible] 405 cm), tre diverse altezze totali. Gli interventi esterni (nuovi frontale, paraurti e gruppi ottici) hanno leggermente allungato e allargato il Ducato, rispettivamente di 69 e 26 mm.

I motori rappresentano un ulteriore punto di forza. Spicca l'inedito Sofim 2.3 JTD 16v Common Rail da 110 Cv, che migliora prestazioni e consumi. E per i centri urbani alla ricerca di una sempre più accentuata «pulizia» di emissioni, si annunciano preziose [illegible] due varianti a basso impatto ambientale: il 2.0 Bipower (benzina e metano) e il 2.0 Gpower (benzina e Gpl). La prima è in commercio da due anni, ma i tre serbatoi sono ora alloggiati sotto il pianale; la seconda è una novità che assicura ampia autonomia (circa 3[illegible] km a Gpl, con il gas iniettato nel motore allo stato liquido) garantendo la sicurezza non sempre offerta dalle trasformazioni in after market.

Dentro, il Ducato è tutto nuo[illegible]. La cabina è stata completamente ristilizzata per un'ergonomia ottimale e un comfort da vera berlina. La plancia ha pratici portaoggetti, perfino uno scrittoio con fermacarte, mentre ribaltando la parte centrale della panchetta biposto ecco [illegible] tavolino studiato per ospitare un computer.

Climatizzazione singola o sdoppiata più efficace grazie [illegible] nuovo impianto con riscaldatori aggiuntivi, sedili più comodi e con diverse regolazioni, [illegible] regolabile è [illegible] volante. All'airbag guidatore si aggiungono adesso quelli per il passeggero, da 120 litri, e laterali.

Ma il grande salto di qualità [illegible] legato alla tecnologia [illegible] bordo, con largo impiego della telematica. [illegible] Ducato ha un [illegible] scansione ottica che sorveglia ogni angolo morto e facilita i sorpassi; sono disponibili il Cruise Control per mantenere autonomamente la velocità desiderata, un sensore di parcheggio con avvisatore acustico, la telecamera posteriore. Inoltre viene introdotto il Connect per l'infomobilità.

Il nuovo Ducato ha richiesto investimenti (in comune al 50% con il Gruppo Psa) per 200 milioni di euro. Prezzo indicativo della [illegible] di punta (2.3 JTD Gran Volume 15 passo medio): 22.200 euro (detassato); quelle a metano costeranno 3.[illegible] euro in più.

ANALISI DELLA UNRAE

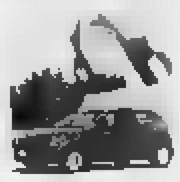
Radiografia [illegible] mercato [illegible] 2001

Renzo Villare

LE statistiche non sono «aride cifre», come taluni le definiscono. In un'attenta lettura sono, invece, una ricca fonte [illegible] informazioni per rendere più chiaro l'andamento di un settore economico. E' [illegible] caso dello studio Unrae, l'unione delle Case estere operanti in Italia, sulla tendenza della domanda di auto nel 2001 nel nostro paese. Se emerge, in generale, la crescente voglia di spazio all'interno della vettura, molte sono le altre realtà.

Prima considerazione, la persistente forza della «berlina» [illegible] anche l'anno scorso è stata protagonista con il 70,13% delle immatricolazioni, [illegible] che mostra qualche timida incertezza sulla sua tenuta: era al 71,18% nel 1999 e al 70,86% nel 2000. All'interno della categoria più affollata, nel[illegible] classifica delle prime dieci, la Fiat Punto, con quasi 287.000 unità, mantiene non soltanto la leadership locale ma anche quella assoluta ed è seguita da altri tre modelli del Gruppo: Fiat Seicento (95.600), Lancia Y (circa 92.000), Fiat Panda (oltre 89.000). La prima fra le estere, in quinta posizione, è la Peugeot 206 (quasi 80.000), seguita da vicino dalla Opel Corsa (78.000).

Perché più voglia di automobili polifunzionali? Parlano i numeri. Station wagon, monovolumi medi e grandi, fuoristrada e veicoli multispazio hanno rappresentato il 27,78% del mercato contro [illegible] 26,67% nel 2000. Però - fa notare l'Unrae - le station wagon sono diminuite dal 13,9% al 13,26% (erano al 14,96% nel 1999), mentre sono cresciuti ancora, e in modo evidente, i monovolumi medi (dal 6,39% al 7,71%) e i veicoli multispazio (dallo 0,97% all'1,42%, ciò anche per la spinta del Fiat Doblò).



La Fiat Punto

Le station wagon. Ha dominato la Ford Focus (48.900 consegne), distanziando di oltre 10.000 unità la Opel Astra, seconda. Fiat Auto ha piazzato tre modelli con la Fiat Marea (terza), la Lancia Lybra (quarta) e l'Alfa 156 Sportwagon (sesta). Buone affermazioni per la Skoda Fabia e per [illegible] Ford Mondeo, sopra le 10.000 unità.

Monovolumi medi. La Mégane Scenic della Renault, da tempo regina del settore, è stata superata nel [illegible] dalla Opel Zafira (43.450 vendite contro 41.200), mentre al terzo posto, con 33.000 consegne (erano 29.000 nel 2000), si è piazzata la Fiat Multipla, confermando il crescente successo di questo anticonvenzionale modello, che propone in listino anche versioni solo a metano o miste a metano e benzina.

Fuoristrada. Al di là della conferma in prima posizione del Land Rover Freelander [illegible] oltre 9.000 pezzi, da rilevare il grande salto del RAV4 della Toyota salito da 1.500 ad oltre 6.000 unità tra il 2000 e il 2001.

Multispazio. E' forse [illegible] sorpreso maggiore. [illegible] Citroën Berlingo e la Renault Kangoo, che avevano aperto l'era di un [illegible] modo [illegible] intendere l'automobile, sono stati superati di slancio dal Doblò Fiat che, nel primo anno di commercializzazione, ha totalizzato ben 12.850 consegne contro 8.059 del Kangoo e 4.320 [illegible] Berlingo. Cresce la Toyota Yaris Verso, terza con 7.630 pezzi.

Monovolumi grandi. Il Voyager della Chrysler continua ad essere il più venduto con quasi 5.800 unità, seguito dal Ford Galaxy, in crescita con 4.255 pezzi.

Nell'ambito delle [illegible], lo studio registra l'aumento delle immatricolazioni di cabrio [illegible] spider (dallo 0,85% all'1,07%) e la flessione dei coupé dal 2% nel 1999 all'1,6% nel 2000 [illegible] all'1,02% l'anno scorso. Infine nella struttura del mercato, risultano in discesa le auto [illegible] benzina (dal 65,66% al 62,84%, con 1.524.000 vendite) a favore di quelle Diesel cresciute a [illegible] unità (dal 33,82% al 36,6%).

Nelle grandi aree, lievi perdite [illegible] immatricolazioni nel Nord-Ovest (dal 32,5% al 32,2%) [illegible] nel Nord-Est (dal 20,76% al 19,67%), mentre crescono abbastanza al Centro (dal 26,08% al 27,19%), più moderatamente al Sud e nelle isole. Nei vari segmenti dominano le compatte (39%), seguite da medie (27,48%), medie superiori (16,29%) e piccole (14,13%).

AMMIRAGLIE, AUDI-BMW-MERCEDES NEL MIRINO

Il gusto [illegible] sfida al castello tedesco

Alberto Bellucci
PARIGI

«Per dimostrarsi davvero concorrenziali nel segmento delle berline di gamma alta - afferma Louis Schweitzer, n. 1 di Renault - le vetture francesi debbono essere particolarmente originali, fuori dall'ordinario e addirittura trasgressive: auto diverse, certo, ma soprattutto innovative». Ed è qu[illegible]ta, in estrema sintesi, la filosofia di base, il solco tracciato da Schweitzer e dal suo staff con la nuova ammiraglia Vel Satis, una berlina che più trasgressiva non potrebbe essere, specialmente nel design.

«E' l'auto giusta - afferma il presidente [illegible] Renault - per chi non vuole restare prigioniero del conformismo, per chi è stanco delle "solite" ammiraglie teutoniche: le marche di lusso tedesche, infatti, quando decidono di innovare non lo fanno con i propri modelli di gamma alta quanto piuttosto con quelli che rappresentano la porta d'ingresso nel loro mondo, la Classe A per la Mercedes, l'A2 per l'Audi [illegible] la Mini per la Bmw».

L'ennesimo attacco all'apparentemente inespugnabile fortezza tedesca delle berline di lusso è dunque partito, stavolta, dalla frontiera Ovest [illegible] quell'ideale castello ben protetto che si erge nel Sud della Germania, a metà strada tra Monaco e Stoccarda. E' una fortezza che «vale», secondo i calcoli degli analisti britannici della Jato Dynamics, poco più di 40[illegible] mila auto vendute ogni anno sui mercati europei: 160 mila Mercedes (tra Classe E ed S), 135 mila Bmw (tra Serie 5 e 7) e circa 115 mila Audi (tra A6 e A8). Un fatturato di oltre 20 miliardi di euro che mette l'acquolina in bocca a molti costruttori europei e nipponici. «Soprattutto perché - come sottolinea Schweitzer - [illegible] successo in questo [illegible] serve poi da traino per vendere svariate centinaia di migliaia di vetture di gamma più bassa».

E il conto è presto fatto: l'anno scorso sono state immatricolate in Europa 440 mila tra Mercedes Classe A e C, oltre 400 mila tra Audi A2, A3 e A4, nonché quasi 370 mila tra Bmw Serie [illegible] e Mini, per un totale di oltre 1.200.000 auto. Ed è proprio in tale settore che la triade tedesca ha realizzato i maggiori utili nel [illegible].

Nello stesso tempo dal fronte svedese - che oggi sembra [illegible] il più aggressivo nell'assalto alla fortezza tedesca - non sono state «piazzate» sui mercati europei che 143 mila [illegible] da parte della Volvo [illegible] 75 mila dalla Saab. [illegible] ancora più contenuti i risultati delle marche britanniche: la Jaguar ha immatricolato in [illegible] Europa neppure [illegible] mila berline, malgrado il lancio della nuovissima X-Type, mentre la Rover ha venduto [illegible] mila unità dell'ammiraglia 75.

Dal [illegible] loro, poi, gli [illegible] francesi [illegible] gli italiani (che tra breve metteranno in campo la Lancia Thesis) si sono dovuti accontentare di traguardi fin più modesti (ma i nostri marchi hanno [illegible] a segno oltre 230 mila vendite tra Alfa e Lancia negli [illegible] segmenti medi di Audi-Bmw-Mercedes). E i giapponesi della Lexus, il marchio di lusso del colosso Toyota, nonostante le ingenti spese in pubblicità e [illegible]keting non sono neppure riusciti a raggiungere le 15 mila consegne (di cui solo 4 mila tra GS e LS, le vere ammiraglie).

Molte, troppe, allora, le 50 mila vendite previste annualmente dalla Renault per [illegible] sua Vel Satis? Forse. Ma serviranno almeno a creare una piccola breccia nella fortezza tedesca.

PROVA DELLA RENAULT VEL SATIS: LIBERTÀ D'OSARE

Un'auto di qualità [illegible] piacerà lo [illegible]

Giulio Mangano
PARIGI

L'orgoglio della differenza e la cultura dell'innovazione nel segno della «deberlinizzazione». Così [illegible] chiavi di lettura [illegible] Vel Satis, che entro un paio di mesi comincerà a percorrere le strade del mondo - non gli Usa - a tre anni dalla proposta d'esordio. [illegible] primo concetto di stile, esposto al Salone di Parigi del [illegible] e già allora chiamato con lungimiranza «Vel Satis» (un nome che [illegible] la sintesi fonica di un concetto evocativo di lusso e be[illegible]ere), ricadeva nel filone cultural-stilistico che caratterizza gli ultimi anni Renault, firmati dall'équipe dell'estroso Patrick Le Quément.

Vetture sicuramente «diver[illegible]»: dall'antesignana della Vel Satis, la berlina Initiale, al coupé-monovolume Avantime, attraverso i più recenti studi [illegible] stile Renault: l'offroad futuribile Kole[illegible] e l'originale coupé Talisman, fresco vincitore al Salone [illegible] Detroit del «Concept Car of the year award» del settimanale britanni[illegible] Automotive News per [illegible] miglior abitacolo.

In effetti, l'originalità stilistica non manca di certo alla Vel Satis: basta osservare le espressioni tra stupore e perplessità sui volti di passanti e automobilisti incrociati durante il primo [illegible] sulle strade parigine. Il [illegible] modello [illegible] pone come un'alternativa senza compromessi [illegible] tinte intermedie ai mostri [illegible] dell'alto di gamma (Audi, Volvo e Jaguar, fino a Bmw e Mercedes): prendere [illegible] lasciare, amare [illegible] detestare. L'indifferenza non è prevista.

Lunga [illegible] cm [illegible] meno della Lancia Thesis ma 4 più della nuova Mercedes Classe E), larga 186 - retrovisori esclusi - [illegible] alta 158 metri, cioè 13 cm più della media delle concorrenti, la Vel Satis vanta accessibilità, abitabilità [illegible] qualità della vita a bordo da manuale. Ma anche grande qualità, scelta di materiali autentici e davvero nobili, come il legno intarsiato. E poi sedili con schienali regolabili in due parti separate (fondo e alto schiena) e rifornimento carburante s[illegible] tappo, con una tecnologia da Formula 1.



La Vel Satis sarà disponibile in [illegible]a a partire dal 12 aprile con [illegible] motorizzazioni

Frutto di un investimento di 550 milioni di euro e costruita al ritmo di 50 mila unità annue (duemila destinate all'Italia), con un'ipotesi produttiva di trecentomila unità nel ciclo di vita che dovrebbe concludersi nel 2008, la Vel Satis in Italia sarà posta in commercio a partire dal 12 aprile. Quattro i motori previsti, all'insegna dell'equilibrio - due V6 e d[illegible] 4 cilindri o due benzina e due turbodiesel o, ancora, due Renault [illegible] due di origine nipponica - e tre livelli di equipaggiamento Expression, Privilège ed Initiale.

I due propulsori d'accesso (quattro cilindri [illegible] benzina, turbo, due litri, 120 kW/163 Cv e 210 km/h o turbodiesel, 4 cilindri, di 2.2 litri, 110 kW/150 Cv e 200 km/h) sono [illegible] fonte Renault, mentre i sei cilindri a V turbodiesel di tre litri, 130 kW/177 Cv e 350 Nm/36,4 kgm [illegible] coppia massima a 1800 giri, 210 km/h e 0-100 km/h in 10,5 secondi [illegible] benzina di 3,5 litri, 177 kW/241 Cv [illegible] 235 km/h e 0-100 km/h in 8,3 secondi) arrivano dalla Isuzu e dal «cugino» della Nissan (come le trasmissioni automatiche di serie cui sono accoppiati).

La forbice dei prezzi spazia dai 32.500 euro della due litri benzina, in allestimento Expression, fino ai 46.000 della 3.5 V6 benzina in configurazione Initiale. La tre litri turbodiesel, disponibile solo automatica, nell'allestimento intermedio Privilège è stata posizionata a 39.500 euro, mentre [illegible] stessa, col motore 2,2 litri turbodiesel [illegible] 150 Cv e cambio manua[illegible] a 6 marce, [illegible] costerà 36.500. Una scommessa rischiosa ma stimolante, in linea con la tradizione Renault: dalla R16 alla Twingo, dalla Scénic al Kangoo.

TEST A IMOLA: SUBARU IMPREZA STI (37 MILA EURO)

[illegible] lo sprint [illegible] turbo [illegible] trazione 4x4



L'Impreza STi ha [illegible] motore turbo a benzina di 1.994 cc con 265 Cv di potenza

Bruno De Prato
IMOLA

Per il [illegible] la Subaru, reduce dal titolo mondiale rally 2001, ha deciso di proporre la Impreza WRX nella nuova versione STi derivata dalle competizioni: il classico 4 cilindri boxer 2.0 litri, nell'esecuzione turbosovralimentata, è stato ampiamente rivisitato in ogni dettaglio del progetto. Lo scopo è stato quello di [illegible]arne non solo una potenza di ben 265 Cv a [illegible] giri, [illegible] soprattutto una coppia [illegible] ben 343Nm a 4000 giri e con una curva di erogazione assai fluida, che vanta valori superiori ai 300Nm per [illegible] l'arco [illegible] 2000 giri ai 7000 giri. Merito anche di un sistema di variazione della fase sugli alberi a camme di aspirazione e alla maggiorazione del circuito dell'aria e dell'intercooler.

A un propulsore così esuberante fanno riscontro un nuovo cambio a [illegible] marce, derivato da quello da competizione, [illegible] sistema di trazione integrale permanente che utilizza [illegible] differenziale centrale, a giunto viscoso, autobloc[illegible] progressivo che ripartisce la coppia [illegible] fra i due assi in tempo reale, in relazione alle rispettive condizioni di motricità. Per poter scaricare [illegible] terra, [illegible] sbavature, la poderosa coppia del propulsore, sia il differenziale posteriore che quello anteriore sono autobloccanti.

L'autotelaio è aggiornato nell'assetto e nella taratura delle sospensioni e impiega ruote da 17 pollici [illegible] pneumatici super ribassati Pirelli P-Zero Rosso da 225/45-17. Ma forse l'aggiornamento più significativo è rappresentato dall'adozione di un impianto frenan[illegible] Brembo tipo competizione, con dischi autoventilanti e pinze anteriori a quattro pistoni, potentissimo e perfettamente modulabile.

L'Impreza WRX STi non è solo [illegible] vettura [illegible] potenziale prestazionale elevato (238 l'ora, 0-100 km/h in 5 secondi), [illegible] anche pienamente godibile grazie ad una dotazione completa di tutti quegli accessori che rendono più gradevole la vita a bordo, a cominciare dal climatizzatore. Il tutto ad un prezzo certamente competitivo in relazione alla qualità: 36.980,00 euro.

Sul magico ed impegn[illegible] tracciato dell'autodromo di Imola, la vettura ha confermato non solo di possedere un propulsore notevole per potenza, ma anche per densità di erogazione [illegible] tutti i regimi, e quindi molto ben gestibile, [illegible] anche [illegible] soprattutto un autotelaio perfetto in tutte le [illegible] reazioni, assecondato in questo dagli impeccabili Pirelli P-Zero Rosso, cui [illegible] una speciale menzione in quanto [illegible] condizioni dell'asfalto, molto freddo e umido di nebbia, non promettevano grande aderenza.

Poderosa in accelerazione e ripresa, l'Impreza WRX STi ha esibito doti [illegible] tenuta e di motricità [illegible] livelli veramente «da corsa», con inserimenti precisissimi nelle variazioni di traettoria e ampi margini di correzione in ogni fase della curva, ove è possibile bilanciare e gestire l'assetto sia di acceleratore che di sterzo, con una fluidità di azione e con reazioni sempre composte, che assecondano l'azione del pilota in modo impeccabile. Diciamo pure: entusiasmante

FLASH MOTORI

■ **HONDA IN [illegible]** La Honda ha deciso di produrre anche in Brasile il piccolo monovolume Jazz. L'impianto di Sumaré (San Paolo) sarà ristrutturato per costruire, oltre alla Civic, il nuovo modello. In totale [illegible]rca 80 mila unità all'anno.

■ **[illegible] VECTRA AL VIA.** E' partita la produzione nel nuovo impianto Opel di Russelsheim, in Germania (a regime 270 mila unità-anno). Qui viene costruita la nuova Vectra e, [illegible] 2003, le versioni Signum e Station Wagon. In futuro, verrà assemblato anche il modello che sostituirà l'Omega.

■ **VW PUNTA SULL'INDIA.** Il Gruppo Volkswagen punta [illegible] rafforzare la sua presenza nel promettente mercato indiano. Quest'anno saranno commercializzati il New Beetle, la Bora e la Passat.

■ **SAAB 9-3 SX.** La Saab Italia ha arricchito la gamma della 9-3 con [illegible] nuova versione. Si tratta del Sx, disponibile nelle carrozzerie [illegible] e 5 porte e [illegible] motorizzazioni [illegible] benzina 2.0t (150 Cv) [illegible] turbodiesel 2.2 TiD (125). I prezzi sono compresi tra 23.800 [illegible] 24.800 euro.

TORINO

[illegible] MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6566531 / 2527305

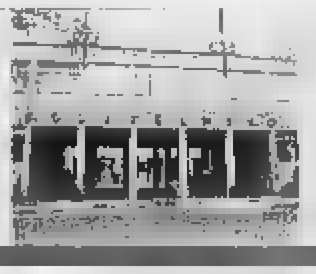
CRONACA

Simoni - Di Viesto
l'Usato con l'Overdrive di [illegible]
FORMULA [illegible]
30 giorni per cambiare auto



Killy: Toroc nei tempi

A Salt Lake City il presidente della Commissione di coordinamento del Cio per Torino [illegible]6, Jean-Claude [illegible]lly (foto), [illegible] sostenuto che «il Toroc sta procedendo nell'organizzazione dei giochi olimpici [illegible] nel rispetto dei tempi». All'[illegible]contro hanno partecipato Castellani e Chiamparino



Lauree i vecchi diplomi

Gli oltre mille che negli anni scorsi hanno ottenuto diplomi universitari al Politecnico possono presentare domanda per ottenere la conversione - in qualche caso [illegible] però nuovi esami - in laurea triennale. La chance è rinviata per chi ha diplomi in «Tecniche e arti della stampa» e «Sistemi informativi territoriali».



Il 30 torna al capolinea

Da domani l'autobus 30, che collega Chieri a Torino, tornerà nell'abituale capolinea di piazza Vittorio. Sono terminati i lavori [illegible] riqualificazione della piazza tra via della Rocca e via Bonafous. Il capolinea è stato rinnovato e nelle prossime settimane saranno sistemate delle panchine

VERTICE A PALAZZO CIVICO SULLA PULIZIA DELLE STRADE TORINESI

L'Amiat va a rapporto da sindaco e assessori

Il nuovo contratto di servizio chiederà prestazioni più efficaci
L'azienda in cambio potrebbe essere sgravata almeno in parte dal servizio nei parchi e ottenere una maggior dotazione di mezzi

Alessandro Mondo

Vertice in Comune sulla pulizia di Torino per dare una risposta al crescendo di segnalazioni sul degrado di strade e verde pubblico.

Il sindaco Chiamparino se lo è sentito ripetere non più tardi di ieri nel corso del «filo diretto» [illegible] gli ascoltatori di «Radio Energy» (in quella sede ha indicato fra i problemi da risolvere anche il [illegible] di assenteismo dei dipendenti dell'Amiat, giudicato più alto rispetto [illegible] quello di altre aziende). Ora è tempo di risposte. L'intervento coinvolgerà livelli diversi: nuovi mezzi per l'Amiat; prescrizioni più precise nel contratto di servizio; modifiche al Regolamento di polizia urbana ove questo intralci il servizio; lavaggi delle strade più frequenti; ennesima campagna di sensibilizzazione... Soprattutto, la sperimentazione di un nuovo servi[illegible] di pulizia per tre parchi - Ruffini, Sempione, Valentino - attraverso l'affidamento a cooperative sociali. Forse la novità più rilevante, cara all'assessore Tricarico e preludio ad un progressivo «smarcamento» dell'Amiat dalle grandi aree verdi per concentrarsi sulla pulizia delle strade. Dove il restringimento del [illegible]po di azione [illegible] accompagnato da «verifiche più severe» sulla base [illegible] mini-inchieste fra i residenti dei quartieri, ha spiegato l'assessore Ortolano.

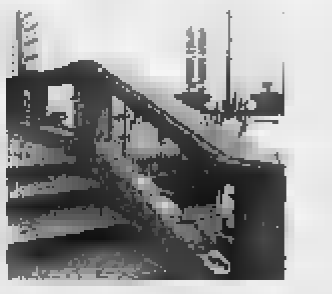
La svolta è iniziata con il «tavolo» convocato ieri in presenza di tre assessori - [illegible] Peveraro (Patrimonio), Dario Ortolano (Ambiente), Robetro Tricarico (Verde pubblico) - e dei vertici Amiat. Incontro preceduto da un confronto in s[illegible] commissione durante il quale consiglieri di maggioranza ed opposizio[illegible] hanno contestato vivacemente [illegible] qualità del servizio: Altea (An): «Torino più pulita di altre città? Basta passeggiare per le strade»; Provera (Rifondazione): «Chi abita in periferia è forse cittadino di serie b?»; Lospinuso (Forza Italia): «Inve[illegible] di spostarvi in [illegible] andate a piedi e verificherete il degrado»; Ferragatta (Margherita): «La colpa è anche dei troppi cantieri»; Airola (Lega): «Inutile lamentarsi della qualità dell'aria se camminiamo su uno strato di letame»; Nigro (Verdi): «Situazione criticabile sotto tutti i punti [illegible] vista»... L'Amiat ha replicato facendo presenti i limiti oggettivi contro i quali si scontra, salvo ammettere che molto resta da fare: specie in periferia. «Ci sono problemi interni all'azienda, ai quali si sommano variabili diverse - ha spiegato il presidente Giordano -. Le temperature sotto zero, ad esempio, hanno impedito [illegible] consueto lavaggio delle strade». «La pulizia non è uniforme - gli ha fatto [illegible] Ivan Strozzi, direttore generale -. Ma vogliamo parlare dei parcheggi selvaggi che impediscono ai nostri mezzi di operare, del profluvio di cantieri o degli 80 mila proprietari di cani spesso refrattari alla paletta?». Due confronti in poche ore. La dimostrazione di come il Comune inizi a sentirsi pressato da un problema ampiamente sentito e che come pochi altri irrita i cittadini.

I DS ACCUSANO LA REGIONE, AN CHIAMPARINO

Tariffe delle mense scontro tra partiti

Il giorno dopo l'annuncio della decisione della Giunta comunale [illegible] aumentare le tariffe per le mense scolastiche scoppia la polemica. Il capogruppo dei Ds in Sala Rossa, Beppe Borgogno, accusa la Regione che «destina soltanto po[illegible] più di 10 milioni [illegible] per l'assistenza e il diritto allo studio, cioè per la refezione e i trasporti». Aggiunge: «Il centrodestra nel corso degli anni ha sensibilmente ridotto i finanziamenti in questo settore [illegible] pensa di assegnare quasi 18 milioni di euro per i buoni scuola che andranno praticamente tutti a sostegno degli istituti privati». Per Ferdinando Ventriglia, capogruppo di An, invece gli aumenti sono legati [illegible] certe sensibilità ideologiche di queste amministrazione come l'introduzione dei cibi biologici o dei menu personalizzati che evitano particolari tipi di car[illegible] per rispetto della religione ebraica o musulmana». Critico anche Sergio Gaiotti, [illegible] circolo Partecipare per Testimoniare.

«LA STORIA»

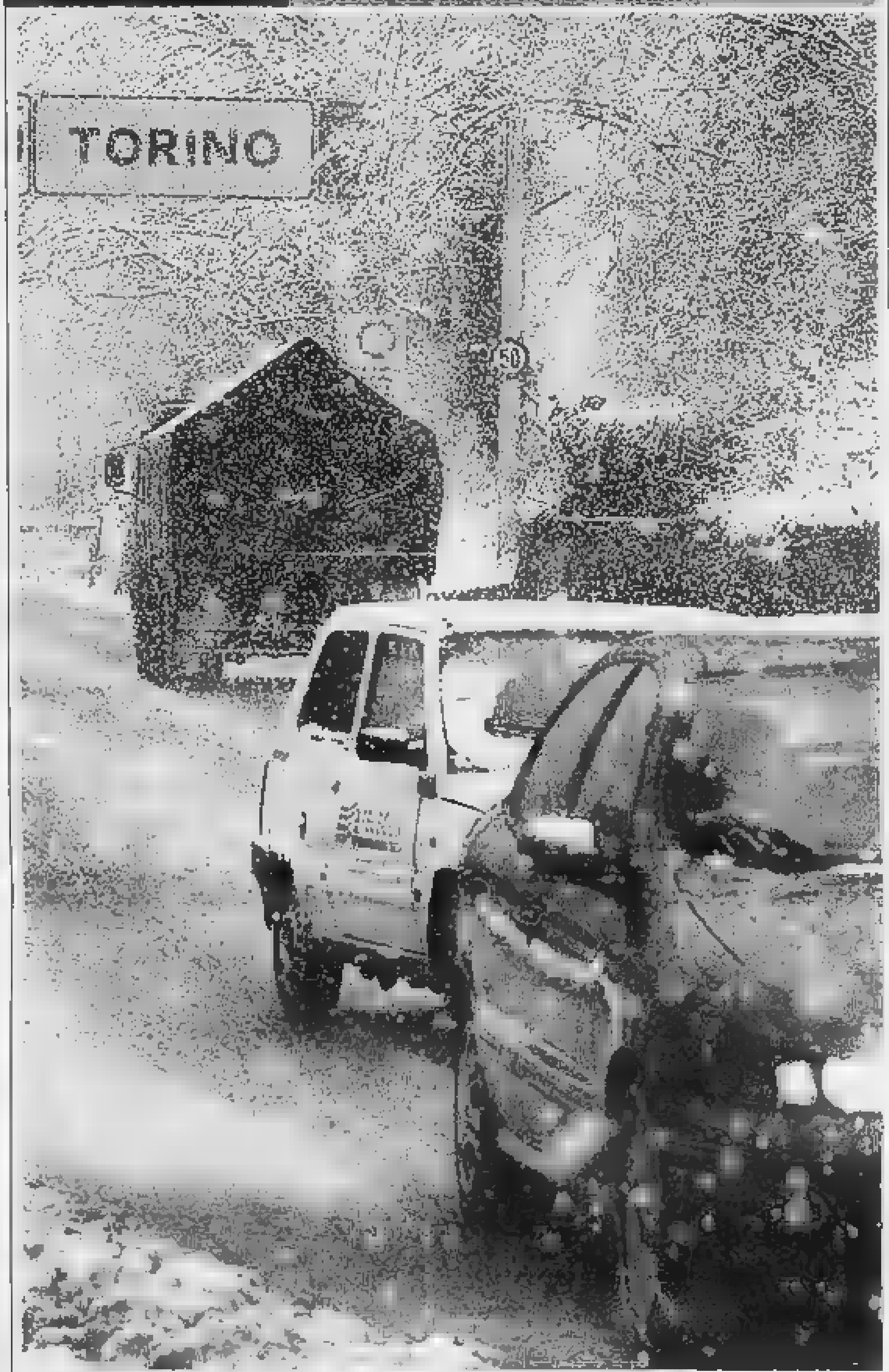


[illegible] RUBATI DAL DUOMO

Erano nascosti sotto un ponte nel Chivassese

Angelo Conti A PAGINA 37

LA NEVE DOPO DUE MESI | DISAGI SOPRATTUTTO IN COLLINA



[illegible] targhe alterne Tregua alla siccità e finalmente una boccata d'ossigeno grazie alle intense precipitazioni che ieri si sono abbattute su tutta la provincia di Torino. In città e soprattutto sulla collina torinese la [illegible] ha provocato qualche disagio alla circolazione, per alcune ore i vigili urbani sono stati costretti a chiudere al traffico il Traforo del Pino e altre strade collinari. [illegible] Brandizzo la nevicata ha causato uno scontro frontale fra due camion: strada interrotta e lunghe code ma i due conducenti, ricoverati in ospedale a Chivasso, non sono gravi. Il maltempo ha notevolmente abbassato i livelli di smog, ma il Comune ha mantenuto anche per oggi la circolazione a targhe alterne: via libera alle auto con il numero dispari e stop per quelle pari. Dopo tanti disagi, una nota positiva: [illegible] nevicata ha salvato la stagione sciistica.

SERVIZI ALLE PAGINE 40 e 41

IERI NUOVO INCONTRO

Sul Filadelfia prove d'intesa Comune-Toro

Domenico Lataglìata

Stadio Filadelfia, altra puntata. Ma questa volta potrebbe essersi trattato [illegible] prima di [illegible] nuova serie con relativo «happy end». Meglio comunque andare con i piedi di piombo, di pari passo [illegible] l'umiltà richiesta da Camolese [illegible] i dieci punti conquistati nelle ultime quattro partite. Tuttavia, quanto accaduto ieri sembra aprire buone prospettive affinché [illegible] Toro abbia finalmente uno stadio [illegible] proprietà.

A metà mattinata, una delegazione della società granata formata dal patron Franco Cimminelli, dal presidente Attilio Romero, dall'avvocato Martini e dall'architetto Bocchino ha presentato [illegible] nuovo progetto all'assessore allo Sport della Città Renato Montabone: «Credo [illegible] possa dire che siamo finalmente sulla buona strada - si è sbilanciato l'assessore -. Ci è stata presentata una proposta di fattibilità di un impianto da 20-25.000 posti che sorgerebbe nell'area demaniale al di là di via Giordano Bruno. Rispetto alle volte precedenti, [illegible] sembra che l'approccio sia stato per così dire più soft e quindi più costruttivo. Non abbiamo parlato né di costi né di metrature: la Giunta comunale dovrà per adesso semplicemente valutare [illegible] quanto proposto rispetterà tutti i vincoli urbanistici». I tempi saranno comunque stretti: al ritorno di Montabone da Salt Lake City, la località dello Utah dove da domani avranno inizio i Giochi Olimpici, il parere della Giunta sarà già stato dato e, entro la fine del mese, [illegible] sarà un nuovo incontro tra le parti [illegible] i rispettivi tecnici. [illegible] quel punto, [illegible] entrerà più nel concreto.

In realtà, l'area sulla quale dovranno sorgere il nuovo stadio e le attività commerciali connesse, che dovranno inserirsi armonicamente nel tessuto economico della [illegible], non potrà essere inferiore ai 15 mila metri quadri (ma l'idea è quella di spingersi fino a 20.000): è questo il confine al di sotto del quale l'investimento di Cimminelli (circa 30 milio[illegible] di euro) non porterebbe alcun frutto. [illegible] l'assessore Montabone ha dichiarato di essere ottimista, figuriamoci noi - ammette Romero -. Resta molto lavoro da fare, [illegible] cominciamo a pensare positivo». E l'area dove sorgeva il vecchio Filadelfia? Ferme restando le strutture vincolate dalla Sovrintendenza [illegible] Beni Artistici, spazio a un Parco della Memoria con annesso Museo e a un centro commerciale.

[illegible] IN COLLABORAZIONE CON LE FARMACIE

La carta di credito della solidarietà

Gianni Bisio

IN principio era il «Banco alimentare», ma da un'idea [illegible] suo fondatore, Enrico Carità, da un anno è nato, e opera, anche il «Banco di solidarietà sanitaria». In altre parole, oltre al cibo, spesso sottratto allo spreco, si cerca di distribuire gratuitamente, a chi ha bisogno di tutto, quegli articoli sanitari o prodotti per la salute che non vengono erogati diret[illegible] Servizio sanitario nazionale, con l'esclusione dei farmaci, riservati alle farmacie: medicinali da banco, omogeneizzati, pannolini e pannoloni, prodotti per le piaghe da decubito e così via. Tutte cose per rendere meno difficile la vita, al [illegible] inizio, per i bimbi, o nella parte finale, per gli anziani. Ma anche per tutti gli emarginati.

Il «Banco sanitario» è nato dalla collaborazione tra la Provincia di Torino, ente coordinante, il Comune, che fornisce i locali, l'Associazione torinese titolari di farmacia, che dona i prodotti, il Centro servizi per il volontariato sviluppo e solidarietà, che raggiunge chi ha bisogno. In un anno il «Banco» [illegible] distribuito più di [illegible] milioni di materiale attraverso 110 associazioni di volontariato che hanno effettuato 22 mila [illegible]. E adesso il «Banco» ha istituito la «card di solidarietà», in collabora[illegible] diretta con [illegible] farmacie, che praticheranno condizioni di favore: un documento che permetterà alle [illegible] associazioni di far fronte alle urgenze di acquisto [illegible] farmaci, indispensabili per gli assistiti, ma non coperti dal Servizio sanitario nazionale, prodotti che il «Banco» [illegible] può trattare direttamente.

Ieri, a Palazzo Cisterna, l'assessore alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, che coordina tutto il sistema del volontariato, ha riunito gli artefici dell'iniziativa. C'erano il presidente del «Banco» Giuseppe Testore, la presidente del Centro servizi, Maria Paola Tripoli, e il segretario dell'Associazione titolari di farmacia, Prino. E anche il padre dell'iniziativa, Enrico Carità. Ma soprattutto c'era una marea di associazioni del volontariato che, di fatto, hanno reso inutile la conferenza stampa, mostrando [illegible] dire[illegible] l'entusiasmo di f[illegible] del bene e la volontà di farlo «con ragione», organizzandolo per renderlo più efficiente. Un esempio? Consegnare a domicilio i prodotti su tutto il territorio piemontese. Un incontro che ha visto anche l'intervento dell'assessore al sociale della P[illegible] di Vercelli, Carlo Riva Vercellotti, venuto a Torino proprio per migliorare il servizio, prova che il «Banco» deve essere sviluppato in tutte le province [illegible] Piemonte.

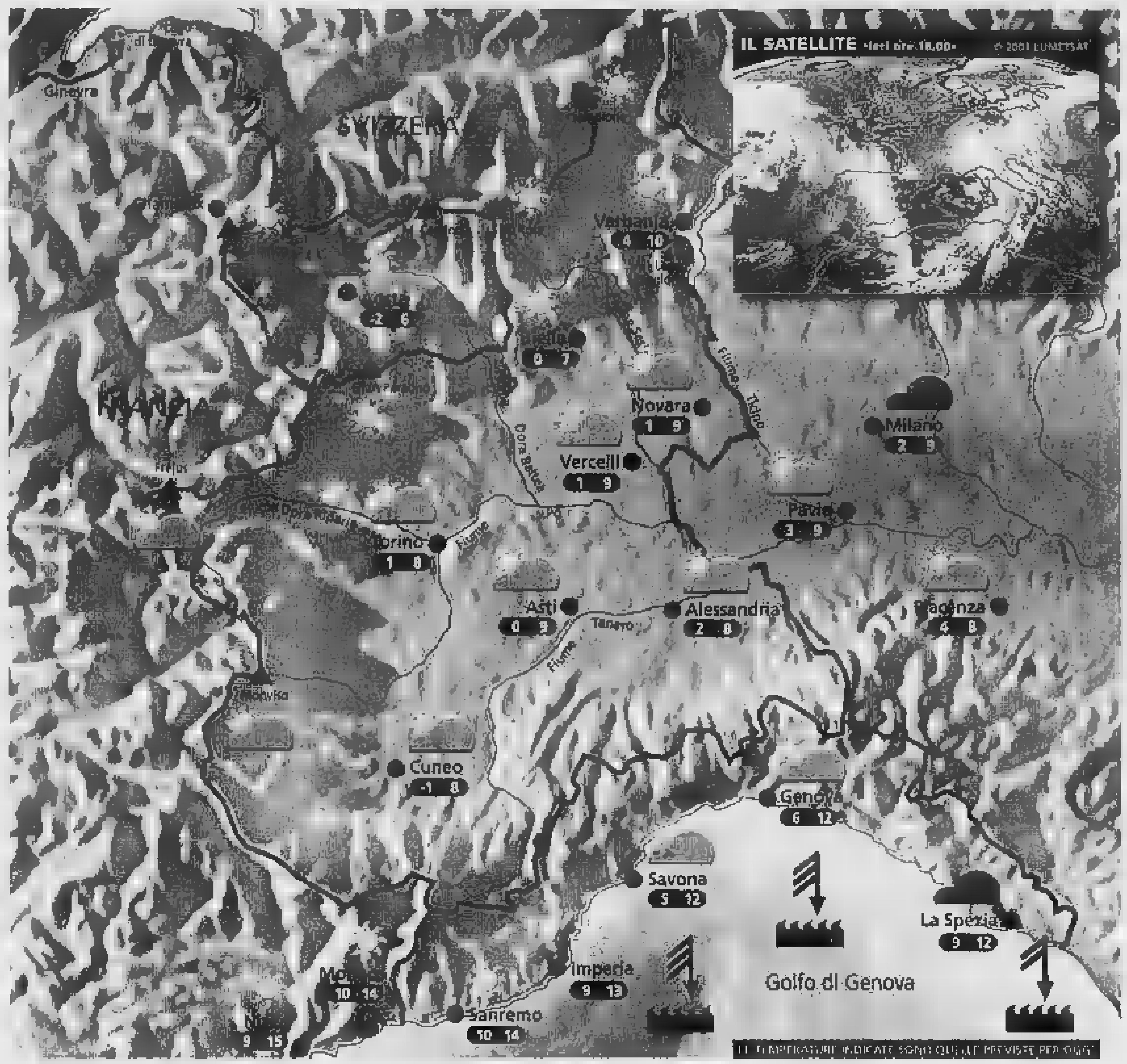
MOLINETTE

SLITTANO I TEMPI PER IL NUOVO MANAGER

Sul dopo-Odasso l'Università chiede altri candidati

Maurizio Tropeano A PAGINA [illegible]

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ample e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperature in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca. Ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A cura di: www.meteolive.it

VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«[illegible] UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata e con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. [illegible], mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno [illegible] l'allarme, [illegible]ntando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con un nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche [illegible], pare nel contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato di [illegible] «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel [illegible]. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - nè ad un atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese delle web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in pochi giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel [illegible] a seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO [illegible] RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo [illegible] Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto [illegible]dere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri, non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si [illegible] di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente [illegible]ne della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

Simonetta

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà il numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: [illegible] [illegible] in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti è considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione il lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee e di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine o eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di mercato e il risultato della perizia è soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e non ci sarà risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ed opera dell'abate Garnier, ha o no un valore». È semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

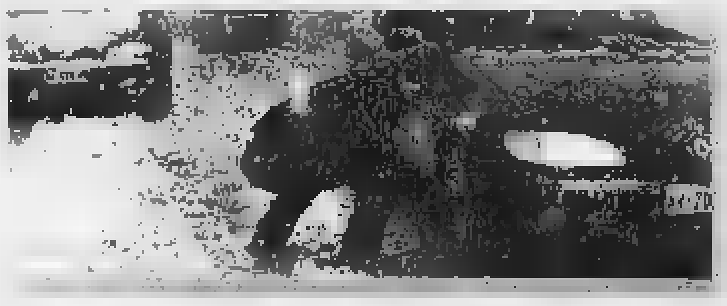
IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha natura privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

LA FINE DELLA SICCITÀ | DOPO QUASI DUE MESI



BLACK-OUT ELETTRICI

Il maltempo ha provocato interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, particolarmente nelle rurali Piemonte. Le squadre dell'Enel sono intervenute per rimediare, nel più breve tempo possibile, ai disservizi essenzialmente dovuti alla formazione di manicotti di neve i conduttori e alla caduta dei rami appesantiti sulle linee elettriche. Le operazioni ripristino state in parte ritardate da difficoltà di accesso ai tralicci.
Le aree più colpite risultano Monregalese, parte dei Comuni Corio e Balangero nel basso Canavese, il Comune di Graglia nel Biellese, Comune di Nomaglio nell'Eporediese, la Valle Vigezzo nel Novarese, l'Ovadese e le zone di confine con la Liguria. I guasti si sono verificati a macchia di leopardo e personale Enel, coadiuvato anche dipendenti di imprese esterne, sta adoperando per risolvere le situazioni disagio ancora esistenti, compatibilmente la situazione della rete viaria. L'evoluzione positiva delle condizioni atmosferiche ha permesso un ritorno normalità già nella tarda serata di ieri.

La neve manda in tilt le strade della collina

I vigili bloccano il traffico per un paio d'ore verso Pino e Superga

Giorgio Ballario
Diego Andrà

La tanto attesa tregua alla siccità e allo smog alla fine è arrivata. Complice la perturbazione «Orelia», in tutta provincia di Torino fin dalle prime ore dell'alba ieri ci sono state precipitazioni anche intense, con nevicate che in collina hanno provocato parecchi disagi alla circolazione. In città l'innevamento non ha superato i pochi centimetri, ma sulle strade collinari, da Pino Torinese a Pecetto, Parco della Maddalena a Superga, la coltre è arrivata a una quindicina di centimetri, causando rallentamenti al traffico e piccoli incidenti.

Sin da metà mattinata in molte strade era possibile transitare soltanto con le catene o con le gomme antineve, verso mezzogiorno e mezzo i vigili urbani hanno chi del tutto strada Traforo del Pino, dove alcuni mezzi pesanti si sono messi di traverso ed hanno paralizzato traffico: parecchie decine di automobili e camion sono rimasti incolonnati a lungo nei pressi della discoteca Hennessy. Il blocco è durato un paio d'ore, il tempo perché gli spazzaneve e i mezzi spargisale percorressero tratto in lungo e in largo, ripulendo la carreggiata dalla neve. Problemi

> Emergenza nel Chivassese dopo lo scontro fra due autotreni vicino Brandizzo

anche sulla strada comunale di Superga, in strada Pecetto, sulla Panoramica e in corso Chieri, che è stato chiuso dalla polizia municipale verso le 16,30 per consentire ai trattori di liberare la sede stradale.

Ovunque i mezzi di soccorso dell'Amiat hanno lavorato sodo, come sul piazzale di Superga, dove una squadra di spazzaneve e spargisale proveniente da Baldissero ha ben presto «liberato» dalla neve il piazzale e la ripida salita che conduce alla basilica, dove più d'una macchina non era riuscita a passare. Maggiori difficoltà, invece, sulle strade provinciali che dalla vetta della collina portano ai Comuni del Chierese: qui di spazzaneve se n'è visti pochi e molti tratti di strada sono rimasti a lungo impraticabili.

Disagi anche nel Chivassese, soprattutto nelle zone collinari. I mezzi sgombraneve sono entrati in funzione soltanto intorno a

> I mezzi di soccorso dell'Amiat sono subito intervenuti fronteggiare le situazioni più critiche

mezzogiorno, scatenando un coro di proteste da parte degli automobilisti, e a farne le spese sono state la superstrada Torino-Chivasso, la provinciale 221 Chivasso-Settimo, la statale 31 bis, la collinare 590 della Valle Cerrina e la statale 458 Chivasso-Asti, tutte scarsamente transitabili a causa del manto di neve che si è accumulato sull'asfalto. Diverse autovetture sono finite fuori strada, ma per fortuna i danni sono rimasti circoscritti ai veicoli.

L'incidente più serio è avvenuto verso le 11 alla periferia di Brandizzo, dove un camion e un autoarticolato si sono scontrati frontalmente. Nell'affrontare una curva sul raccordo di collegamento tra la provinciale 221 e la superstrada, il camion di Fran Bredice, 47 anni, Leinì, scivolato sulla neve ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro un autoarticolato condotto da Mauro Paccio, di Torino. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale di Brandizzo, mentre i due camionisti (che gravi) sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

Nel resto della provincia la viabilità non ha subito particolari disagi, fatta eccezione per l'autostrada A 6 Torino-Savona, che rimasta chiusa per alcune ore nel tratto Millesimo-Ceva, dove si sono formate lunghe code anche perché molti automobilisti sono rimasti in panne per la mancanza di catene montate. Nessuna difficoltà, invece, sulla A 4 Torino-Milano, sulla A 5 Torino-Aosta, nonostante la precipitazione nevosa sia stata intensa fino al capoluogo aostano; e sulla A 32 Torino-Bardonecchia, dove la pioggia si è trasformata in nevischio soltanto nel tardo pomeriggio.

Quasi a voler compensare i piccoli problemi di circolazione, la perturbazione «Orelia» ha comunque apportato parecchi benefici alla situazione ambientale: anche il deficit idrico rimane serio, pioggia neve stanno ricaricando le falde acquifere nelle stazioni sciistiche si aprono discrete prospettive per la seconda parte della stagione invernale. Anche per il possibile ritorno di precipitazione già da domenica prossima.



A Brandizzo un camion e un autoarticolato si sono scontrati frontalmente

DOPO CINQUANTATRÉ GIORNI DI ATTESA UNA GIORNATA LIBERATORIA, TRA INCIDENTI, INTERVENTI DI SOCCORSO, MOBILITATI ANCHE I POMPIERI

«Sono tornate le pozzanghere» La città dimentica presto i disagi

Viaggio in centro e in periferia sulle strade di nuovo lucide di pioggia «Uno spettacolo che aspettavamo davvero» dicono soddisfatti i taxisti

reportage

Massimo Numa

ERANO le 20,30 di giovedì 13 dicembre, quando, in città, cadde la prima e unica neve. Ci sono voluti cinquantatré giorni di attesa, resi drammatici dalla siccità e dall'inquinamento ma, dall'alba di ieri, le prime gocce e poi - finalmente - una lunga giornata di pioggia e fiocchi di neve grandi, fitti e pesanti d'acqua. In periferia giardini alberi imbiancati, a ridosso delle colline; in corso Casale, verso sera, restava solo un po' di ghiaccio sulle corsie.

Il buongiorno è in piazza Castello. Taxi 761, alle 10 l'autista della vecchia «Dedra», la prima della fila, è felice: «Piove! Ci voleva. Però questi torinesi, grazie all'imprevisto, fanno i furbi, guardi quante auto, con la targa dispari, che non dovrebbero circolare». Meglio rischiare multa che bagnarsi anche per un minuto. Va bene lo stesso, sotto questo muro di pioggia intensa che spinge la gente a cercarsi un riparo sotto i portici di via Roma e via Po.

Il bello è rivedere l'asfalto e le rotaie del tram lucidi d'acqua, i rivoli che scendono dai marciapiedi per perdersi nei tombini, le pozzanghere. Tutte parole sparite dal nostro lessico per troppo tempo. E poi le piante e gli arbusti; vicino al Po piegati dal peso della neve, città liberati in pochi minuti dalle polveri, anche quelle micro. Pazienza che, in centro, questa neve fradicia è durata attimo, subito spenta dal calore e dalla violenza del traffico. Per un attimo, ha illuso che questo fosse quasi un inverno normale. Un guizzo energia che ha attraversato ogni angolo, compreso il mondo parallelo degli extracomunitari che, grazie alla pioggia, ha sempre fatto affari d'oro. Saadi Yassine ha una borsa piena di mini ombrelli, euro l'uno, e vanno tutti esauriti in trenta secondi, tra via XX Settembre e via Garibaldi: «Non ci speravo più. Ho venduto persino il mio. Erano da mesi abbandonati in cantina, peccato non averne ancora», dice malinconico. Colto di sorpresa anche lui. Come moltissimi automobilisti traditi dall'idea che frenare all'improvviso, ieri era un'altra cosa, rispetto ai cinquantatré giorni precedenti.

Morale: 37 incidenti in poche ore, l'Infortunistica dei Vigili Urbani costretta a un tour de force finito solo a tarda notte. «Per fortuna senza gravi conseguenze. E' stato un carosello tamponamenti, di uscite di strada e di carambole agli incroci. Tutto sommato, però, è andata bene. Distrutti cartelli, guard rail e aiuole. Merito anche delle targhe alterne. Il traffico è rimasto su livelli meno intensi, rispetto alla media».

L'Amiat schiera 22 macchine spargisale. Giornata campale anche per i Vigili del fuoco. Tutte le squadre fuori, a fare i conti con una teoria di alberi pericolanti, di infiltrazioni d'acqua in cantine scantinati, in piccoli crolli frane. Quasi una musica. Nei vecchi magazzini abbandonati nei dintorni di corso Peschiera, gruppi di clandestini albanesi hanno acceso fuochi per riscaldarsi e le colonne di fumo sembravano quelle un campo indiano. E' intervenuta la polizia. Si temeva un incendio. Poi la pioggia ha mandato in tilt il cancello elettrico di un market in corso Allamano e i clienti sono rimasti intrappolati e si sono molto innervositi. Tanto chiamare in massa il 116 con i telefonini. L'equipaggio di una volante ha salvato un barbone e la sua bottiglia on the rocks, semi sepolta dall'acqua-neve, miracolosamente in bilico. Lui, Matteo ne dormiva beato sotto la pioggia battente. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Martini ed è stato ricoverato, forse per l'acqua, forse per la grappa. In giro c'era anche il capo del 113, il primo dirigente Antonio Baglivo: «Ho voluto fare un giro per la città. Mi sembra che i disagi siano stati ridotti al minimo ma è stata una giornata dura anche per noi». Infine qualche sporadico black out energetico. Alcuni stabili di strada Cartman sono rimasti al buio per un paio d'ore e, chissà perché, qualcuno ha avvisato prima il 113 e dopo i tecnici della Aem. Alle 20 tutto finito, addio pioggia addio neve. Quasi un miraggio.



Finalmente la un'attesa che ha fatto dimenticare subito tutti i disagi

> Saadi Yassine in poco tempo ha venduto tutti I miniombrelli «Compreso mio»

> Nei vecchi magazzini di corso Peschiera clandestini hanno acceso fuochi per riscaldarsi

> In giro il capo del 113: «E' stata una giornata dura anche la nostra»

> «Tour de force» per i vigili urbani causa dei numerosi tamponamenti

«E' il regalo giusto di Carnevale»

Piste innevate dalla Via Lattea, Bardonecchia al Canavese

Amedeo Macagno

SESTRIERE

E' nevicato un po' in tutte le stazioni sciistiche della Val di Susa, Pinerolese, Valli di Lanzo e del Canavese. Non moltissima neve, ma sufficiente a dare una boccata ossigeno agli operatori turistici settore: «E' arrivata al momento giusto, prima delle vacanze di Carnevale». I più pessimisti, davano addirittura la stagione già chiusa. «Tutti al mare» si sentiva dire qualche giorno fa tra i maestri di sci e tra gli albergatori di Bardonecchia, Sauze d'Oulx e Claviere dove, il termometro era arrivato anche a 10-15 gradi sopra lo e la pioggia si era mangiata quei 20-30 centimetri coltre scesi nell'ultima nevicata. Ieri è nevicato sino a mezzogiorno po' dappertutto. Risultato: dai quindici ai trenta centimetri di coltre bianca con punte di mezzo metro in alcune vallate dove i fiocchi sono scesi anche durante il pomeriggio.

Nel comprensorio della Via Lattea, dove si è sciato sempre bene anche grazie all'innevamento artificiale, la nuova neve ha messo il buonumore po' ovunque, anche perché, da oggi il numero di piste ed impianti aperti è destinato ad aumentare. E così, per la gioia di chi sta già preparando sci e scarponi per prossimo weekend sulla neve per i circa 2000 turisti anglosassoni che ogni settimana affollano a rotazione piste impianti Comprensorio, verrà aperto il collegamento «sci ai piedi» tra Sauze d'Oulx Sestriere. A Claviere, a Monginevro, dove la domenica possibile sciare anche in notturna, sono scesi oltre 30 centimetri neve farinosa come nella rinomata stazione d'oltralpe di Serre Chevalier.

In Val Chisone a Pragelato, sono caduti 15 centimetri di coltre sufficienti per ora ad aprire gli impianti alti. Funziona però qui un baby e può praticare il fondo sabato domenica su un anello che dai sette ai 15 chilometri.

Anche nella vicina Bardonecchia la nevicata di ieri ha soddisfatto gli operatori, primo tutti Enrico della Colomion Spa (società che gestisce gli impianti risalita) «Stiamo lavorando i 25 centimetri preziosa neve scesa dal cielo per aprire almeno 15 impianti tra Colomion, Melezet Jaffreaus. Anche nella piccola stazione di Pian Neiretto dove ha nevicato nella misura dai centimetri di coltre farinosa ad uno skilift già in funzione dall'inizio della stagione si andrà ad aggiungere una sciovia quella Pian Gran. In Valle Orco, Ceresole Reale, domenica in funzione paio di chilometri della pista fondo «sperando in qualche altra precipitazione».



Mezzi spazzaneve al lavoro sulle strade della collina torinese

TARGHE ALTERNE | PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia [illegible] venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto [illegible] causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche p[illegible] oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città [illegible] i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di [illegible] il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno [illegible] targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri sera cominciavano [illegible] arrivare le prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune [illegible] è smarcato dall'elenco [illegible] amministrazioni che condividono [illegible] Torino la circolazione controllata. [illegible] difficoltà [illegible] dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni [illegible] rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare [illegible] garage a prescindere dal [illegible] di targa. I trasgressori che incappano [illegible] controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 66 [illegible] (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordi[illegible] firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità [illegible] rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli [illegible] alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come [illegible] sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE [illegible] successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». [illegible] seguito, invece, i veicoli esentati [illegible] prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la [illegible].

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; [illegible] riduzione delle vetture per le strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità mobilitate [illegible] settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contrav[illegible]. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ **VEICOLI ACCETTATI.** [illegible]) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli [illegible] lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a t[illegible]pie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico [illegible] bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici o operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro [illegible] dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore [illegible] prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli [illegible] persone che svolgono servizi di assistenza domicilia[illegible] a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; [illegible] di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli [illegible] seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. [illegible] interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potran[illegible] circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune [illegible] per conto [illegible] aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati [illegible] ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali [illegible] state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suo[illegible] Pubblico o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano [illegible] prezzo, [illegible] qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude [illegible] pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci [illegible]

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» [illegible] loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti [illegible] handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per [illegible] ragioni economiche [illegible] preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità [illegible] numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato ai famigliari, che «stressati» devono provvedere a cambi notturni [illegible] ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, [illegible] prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igie[illegible] [illegible] comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed [illegible] sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

[illegible] riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto [illegible] reflusso renale che teme che i bambini con [illegible] simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo [illegible] Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino [illegible] oggi, ad [illegible] seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in qu[illegible] ultimi giorni, [illegible] chiuderà. Il Reparto [illegible] Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: [illegible] allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta di un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con circa [illegible] accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco [illegible] rinunciare alla spedizione; inviarlo con [illegible] modulo di posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma non mi pare logico che gli uffici statali siano spes[illegible] sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti [illegible] rispetto [illegible] servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre [illegible] uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha rincorso [illegible] ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it

LA SANITÀ MALATA | TRA POLITICA E GIUSTIZIA



CHERIO TESTIMONE

L'ex parlamentare forzista Antonio Cherio è stato sentito ieri mattina come testimone dal pm Cristina Bianconi che ha ripreso un'indagine del 2000 sulla vendita [illegible] alcuni immobili delle Molinette. Allora, Luigi Odasso [illegible] deciso, dopo [illegible] perizia affidata allo studio Dattilo, di cedere un palazzo di corso Vittorio (di 4740 metri quadri), un altro in via Bellezia e un immobile a Finale Ligure in un solo pacchetto all'impresa Rosso, dopo [illegible] ricevuto altre 7 offerte. Con l'intervento del pm venne bloccata la vendita e restituito agli acquirenti l'anticipo già versato di un miliardo e 100 milioni. Su altre basi l'operazione fu in seguito conclusa dalla Gipra di cui è socio il costruttore Cherio: «Abbiamo comprato il palazzo di corso Vittorio ad un'asta pubblica. Siamo stati i soli [illegible] concorrere perché la base da cui partire era alta: 6 miliardi e 700 milioni». Quasi 2 in più di quelli [illegible] tempo richiesti all'impresa Rosso da Odasso

Molinette, l'Ateneo boccia i nomi della Regione

Il rettore: «Serve un direttore con spiccate capacità manageriali»

Maurizio Tropeano

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Ateneo Subalpino tira [illegible] ballo lo «stile universitario» - quello che «ci impone il rispetto dei vincoli temporali, della parola data e degli impegni presi» - per giustificare [illegible] bocciatura della terna dei nomi proposti dalla Regione Piemonte per sostituire l'ex manager, Luigi Odasso, agli arresti domiciliari per le tangenti, alla guida delle Molinette. Due dei tre candidati, Alessandro Bertinaria e Giorgio Balzarro, sono direttori di aziende ospedaliere integrate con l'Università - il San Luigi di Orbassano e l'Ospedale Maggiore di Novara - e l'Ateneo ritiene prioritario il rispetto degli «impegni programmatici pluriennali da loro sottoscritti». Il terzo, Vogliolo, si è autoescluso. La conseguenza? Semplice: «Si rende opportuna la riformulazione da parte della Regione dei candidati di cui saranno valutate specialmente le doti gestionali e organizzative».



L'ex direttore delle Molinette Luigi Odasso durante una commemorazione nel cortile delle Molinette

La richiesta di Bertolino arriva dopo l'incontro con il commissario straordinario del terzo ospedale d'Italia, Elio Guzzanti, che si è svolto l'altro ieri e che ha portato il rettore a «condividere la valutazione espressa dal commissario, che cioè sia indispensabile uno spiccato profilo manageriale del [illegible] Direttore». Da qui la decisione di «arrivare ad un'ulteriore riflessione». E la Regione? Assente Ghigo, parla Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità: «Noi non possiamo che prendere atto delle valutazioni delle facoltà. Devo sentire il Presidente [illegible] secondo me alla luce [illegible] questa richiesta dovremmo sicuramente riformulare un paio di nomi». Aggiunge: «Sono convinto della necessità che alla guida delle Molinette debba andare una persona con grande esperienza. Per questo penso che dovrebbe essere scelto tra gli attuali managers».

Bertolino non entra nel merito di questa proposta ma sicura[illegible] rivendica un ruolo magg[illegible] dell'Università all'interno del terzo ospedale italiano. Un ruolo che passa attraverso l'avvio dell'attività dell'Organo di indirizzo, un organismo con funzione di coordinamento tra Ate[illegible] e Regione, [illegible] porta anche al cambiamento del ruolo del nuovo manager che «dovrà avere [illegible] ruolo gestionale e operativo e [illegible] più, come in passato, legato a proposte personali». Tocca infatti [illegible] questa struttura paritaria - Regione ed Ateneo nominano due rappresentanti a testa - elaborare il «programma di sviluppo e di controllo dell'azienda integrata delle Molinette». Per questo motivo il rettore è convinto che «per la scelta del nuovo manager non c'è bisogno di politici della sanità». Al rettore, [illegible]munque, piacerebbe che uno dei due componenti scelti dalla Regione nell'organo di indirizzo venisse indicato non dalla Giunta ma da «tutto il Consiglio».

Resta da capire quanto sulle scelte del rettore e del [illegible] vice, l'ex preside di Medicina, Francesco di Carlo (che in passato ha tentato l'avventura politica con Forza Italia), abbiano influito [illegible] polemiche politiche e non solo sui legami massonici di Bertinaria e su quelli [illegible] Società aperta, l'associazione dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, di Balzarro. Bertolino si limita a confermare [illegible] «neutralità dell'Università. Noi abbiamo formulato solo risposte tecniche che non oltrepassano i nostri poteri. Ora la palla passa ad altri, a Ghigo. Tocca [illegible] lui formulare una rosa di candidati che sia la più ampia possibi[illegible] magari che vada oltre [illegible] terna».

Intanto i capigruppo dei Ds (Manica) e della Margherita (Saitta) dopo aver espresso «apprezzamenti» per la decisione del Rettore chiedono a «Ghigo di illustrare nella prossima seduta del Consiglio regionale gli indirizzi che intende adottare per la formulazione di una nuova terna di candidati di spiccato profilo professionale e indiscusso profilo morale».

L'IMMOBILE FACEVA PARTE DI UN PICCOLO IMPERO CONFISCATO NEL 1993 ALLA 'NDRANGHETA

I servizi sociali nella villa del boss

Al Comune di Orbassano la casa confiscata a Basilio Franzé

la storia

Massimiliano Peggio

QUELLA che doveva essere la villa del boss, simbolo dell'opulenza criminale, diventerà il quartier generale dei servizi sociali territoriali. Ecco [illegible] destino di una casa [illegible] due piani, circondata da circa 2000 metri quadrati di verde, che si trova in strada Volvera 63, alle porte di Orbassano. Apparteneva al boss calabrese Basilio Franzé, personaggio descritto dalle cronache giudiziarie «figura di rango» della 'ndrangheta radicata nel torinese. Un piccolo impero confiscato nel 1993 e composto da auto, conti bancari, proprietà immobiliari. Il tutto costruito attraverso un modestissimo reddito: 23 milioni l'anno, stando agli accertamenti del tribunale, compiuti nove anni fa, per smascherare l'esponente della malavita organizzata.

Ieri mattina, il sindaco Graziano Dell'Acqua e l'assessore Francesco Castellaneta hanno illustrato il progetto di riconversione, firmato dall'architetto Mara Brunetti. Un cammino lungo, scandito da numerosi passaggi burocratici: prima il sequestro, poi la confisca, in seguito l'acquisizione da parte del demanio e infine, nell'ottobre del '98, la consegna definita al comune attraverso un decreto del ministero delle Finanze. Con un vincolo preciso, stabilito dalla legge: la destinazione a fini sociali dell'immobile.

«In un primo momento volevamo infatti trasformare la villa di strada Volvera in biblioteca comunale, con locali attrezzati, e spazi per avvenimenti culturali. Poi è emersa una nuova idea, quella di trasferire lì gli uffici amministrativi del consorzio intercomunale dei servizi, e così abbiamo rivoluzionato il progetto originale», spiega l'assessore Castellaneta. Il consorzio, abbreviato con la sigla C.I.dis, oltre a Orbassano comprende anche i comuni di Beinasco, Bruino, Rivalta, Volvera, e Piossasco, dove attualmente si trova [illegible] sede dell'amministrazione. «Un vero salto di qualità per il "C.I.dis." perché ora gli uffici si trovano all'interno di uno stabile isolato, non collegato da mezzi pubblici e soprattutto inadeguato dal punto di vista delle barriere architettoniche», afferma Dell'Acqua.

> Gli uffici attualmente [illegible] trovano in un luogo lontano dal centro e non servito dai bus
>
> La ristrutturazione costerà 100 mila euro Un ascensore esterno collegherà i due piani

L'intervento di ristrutturazione costerà complessivamente circa 100 mila euro. «Siamo un po' tirati con i conti, ma con qualche sacrificio riusciremo a fare un buon lavoro», dice la professionista, illustrando i grafici computerizzati. Così, al posto del portico che si affaccia sul grande giardino ci saranno le sale riunioni, illuminate da ampie vetrate. Mentre al primo e al secondo piano verranno sistemati i nuovi uffici, per la gestione delle attività socio-assistenziali del consorzio: I due piani saranno collegati [illegible] da un ascensore esterno, ricavato dentro un box racchiuso da vetri a specchio.

«Il basso fabbricato, alle spalle della villa, avrà una connotazione diversa: ov[illegible] ospiterà uffici protetti, per garantire la privacy degli operatori e degli utenti», continua l'architetto Brunetti. In altre parole in quei locali si affronteranno problemi legati ai minori e alle coppie in via di separazione. Il consor[illegible] avrà a disposizione, dunque, una superficie coperta di circa 400 metri quadrati, senza barriere architettoniche.



La villa confiscata al boss della 'ndrangheta a Orbassano

Altri progetti? «Certo. Il comune ha sempre bisogno di nuovi spazi, e per questo motivo contiamo di recuperare altri due immobili confiscati: [illegible] ex supermercato in via Castellazzo, e lo scheletro di una villa in costruzione in via Lazio», aggiunge il primo cittadino. Secondo i piani del comune all'interno dell'ex discount potrebbero trovare posto gli uffici del commercio e urbanistica, mentre l'altro edificio potrebbe essere trasformato in comunità alloggio. E la biblioteca? «Troveremo una sistemazione anche a questa», promette Dell'Acqua.

[illegible]NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; via Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbene 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; corso Taranto 16; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): [illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 89; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. da Vinci [illegible]. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PROROGA PER LE LAUREE.** E' prorogato al 15 marzo - e [illegible] sono previste sanzioni amministrative di mora - il termine per le iscrizioni alle lauree specialistiche attivate dall'Università degli Studi secondo la riforma del «3+2». Può iscriversi chi ha otte[illegible] [illegible] laurea triennale o ha una laurea quadriennale del vecchio ordinamento. I moduli di immatricolazione sono disponibili presso le Segreterie Studenti delle facoltà che hanno attivato le nuove lauree: Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze matematiche, fisiche e naturali, Scienze Politiche.

■ **FORUM.** Stasera alle 21, presso la sala Primo levi, in [illegible] Real Collegio 20, il «Forum per il futuro sostenibile», affronterà un'assemble pubblica, per discutere il progetto della «Città dei divertimenti». Un mega complesso [illegible] multiplex, negozi e ristoranti alle porte di Moncalieri.

■ **RACCOLTA SIRINGHE.** Si svolge oggi l'iniziativa di bonifica della stazione Dora, rinviata per il maltempo. Un gruppo di volontari della Chiesa di Scientology si dedicherà alla raccolta di siringhe nell'area della stazione.

■ **CASELLO VOLPIANO.** L'Ativa comunica che oggi, domani e sabato saranno chiuse le piste di uscita del casello di Volpiano dell'autostrada Torino-Aosta. Le chiusure sono indispensabili per i lavori di installazione delle pi[illegible] Telepass al casello ed il conseguente adeguamento del piazzale.

■ **CASE POPOLARI.** Il gruppo consiliare dei Comunisti Italiani interviene sul problema degli investimenti per la manutenzione delle case popolari con un'interpellanza: «Il problema del degrado degli edifici del Comune e dell'Atc non è affrontato in modo soddisfacente nel piano degli investimenti per il triennio 2002-2004. Poche risorse [illegible] programmazione [illegible] termine, dato che le procedure devono essere attivate con largo anticipo. I cantieri e i lavori che [illegible] stanno concludendo [illegible] sono progetti già avviati da tempo, ma [illegible] prossimi anni cosa si intende fare?».

■ **[illegible] FEMMINILE.** Salgono da 190 a 246 le imprese finanziate dalla Regione attraverso il bando indetto lo scorso anno per destinare i fondi all'imprenditoria femminile (oltre 800 domande in tutto il Piemonte). L'incremento è stato possibile grazie ad un ulteriore stanziamento del Governo di 3,8 milioni di euro, facendo così lievitare l'assegnazione complessiva [illegible] 11,3 milioni di euro.

CONTESTATO AI SEI IMPUTATI IL REATO DI VIOLENZA PRIVATA E ABBONDONO

I rapitori condannati a una multa

Sequestrarono una neonata cinese: pagheranno 3 mila euro

Ha un nome di battesimo italiano e vive con la mamma cinese in un istituto religioso della città la bimba che il 31 luglio 2000, a meno di un mese di vita, venne portata da Torino a Brescia e là abbandonata, su un marciapiede. Il processo, c[illegible] rito abbreviato, si è concluso ieri con una condanna praticamente simbolica (3 mesi di carcere convertiti in una pena pecuniaria di 3486 euro a testa) alla moglie del padre della piccina, spalleggiata da cinque parenti, tutti cinesi.

I sei sono stati ritenuti responsabili dal gup Piera Caprioglio di minacce, violazione privata e abbandono. Il reato di sequestro, il capo [illegible] imputazione più grave, è stato invece derubricato in sottrazione di minore, perseguibile [illegible] querela, [illegible] è stata ritirata dalla madre della bimba non appena il padre naturale si è impegnato al mantenimento della figlia. Ciò che più colpisce, alla fine, è che la bambina e la mamma debbano ancora vivere in semiclandestinità: al processo il pm Marco Bouchard ha documentato che i parenti della moglie dell'uomo conteso minacciano ancora l'«altra famiglia».

Non c'è differenza se non nell'epilogo da piccolo mondo antico, quando i figli illegittimi finivano spesso all'orfanotrofio: oggi non c'è più la ruota della pietà cui lasciarli, li si abbandona per strada, in questo [illegible] correndo a tutta velocità da Torino a Brescia. Anche se gli avvocati difensori Giorgio Faccio, Roberto Alzoi e Lorenzo Zacchero sostengono che i loro clienti restituirono la piccola alla madre prima della sua sparizione.

La donna [illegible] dalla Cina nel febbraio 1997. Ha pagato un anticipo all'organizzazione di passeur che la fa entrare in Italia. Il resto (23 milioni di lire) lo mette un [illegible] parente acquisito [illegible] a Torino ha ristoranti e laboratori artigianali. Lei lo ripaga lavorando dalle sette del mattino a mezzanotte. Gratis. Sino a estinzione del debito. Nel fr[illegible]empo lui si invaghisce di lei. La moglie dell'uomo sospetta, la donna torna in Cina, dove si accorge di essere rimasta incinta.

Chiama Torino e ottiene dall'uo[illegible] di poter tornare in Italia. Si sistema prima a Milano, poi a Torino, in corso Casale, a 500 metri dall'abitazione e dal ristorante del cinesissimo signor Zhao. Suocera, moglie, fratelli di lei, financo u[illegible] figlia di 22 anni scoprono tresca e figlia del «peccato». Convocano la fedifraga in via Vanchiglia e si fanno consegnare la piccina con minacce più o meno esplicite per la salute di bimba e mamma. Manco a farlo apposta, in quei giorni, il signor Zhao è in Cina. Al suo ritorno a Caselle, il [illegible] agosto, dopo [illegible] raccolto la denuncia della donna (che nel frattempo, grazie all'intuito di un ufficiale dei carabinieri, ha riavuto la figlia), la polizia giudiziaria ferma l'intera famiglia all'aeroporto. Suocera e moglie di Zhao erano e sono ancora inviperite per quel tradimento prolungato.

(al. ga.)

ACCUSATO DELLA MORTE [illegible] UNA DONNA SCIPPATA

Imputato per omicidio viene assolto in appello

Piero Sansone, 42 anni, sorride ai suoi legali Oliviero Dal Fiume e Lidio Morone, e tira [illegible] gran sospiro [illegible] sollievo. La Corte d'assise d'appello gli ha creduto e lo ha assolto. Non era lui l'uomo che il 16 novembre '98 scippò una vecchietta in via Pergolesi. Lei, [illegible] anni, cadde malamente e morì il giorno dopo in ospedale. Nella borsetta aveva 5 mila lire e un vasetto con la cena, un po' di minestra. Una vicenda che fece molto scalpore. Un giovane che [illegible] in auto con la sua ragazza divenne il principale teste d'accusa. Raccontò di aver notato una macchina sgom[illegible] e aveva preso al volo la targa : «Era [illegible] Tipo bian[illegible] che si è poi data alla fuga». Da quel numero i carabinieri erano risaliti a Sansone. «Non sono stato io» replicò lui. Spiegò che quel giorno era a casa dalla convivente nei pressi dei mercati generali. E due condomini lo avevano anche notato sul portone di casa. Era quasi impossibile che la sua Tipo si trovasse in via Pergolesi. Non venne creduto. Ma alla fine delle indagini preliminari [illegible] pm chiese l'archiviazione. In primo grado, nel maggio scorso, però in assise è finita male per Piero Sansone. La corte lo ha condannato a 9 anni per omicidio preterintenzionale. Ma ieri i difensori sono riusciti a ribaltare la situazione. Hanno messo in crisi l'accusa concentrando l'attacco sui punti «deboli» della vicenda. Il teste chiave, ad esempio, non [illegible] poi [illegible] sicuro di quella targa. [illegible] giovane aveva accenna[illegible] anche ad un paraurti bianco (ma quello della Tipo dell'imputato era scuro). E, altro elemento importante, in quel periodo era stata rubata un Tipo bianca con [illegible] targa quasi simile a quella di Piero Sansone. Il teste, infine, aveva parlato [illegible] [illegible] giovane piuttosto mag[illegible]. E l'imputato, che ha 42 anni, è u uomo corpulento e massiccio.

VISTO E PREVISTO

QUANTO MANCA...

Entro la fine di giugno (vale a dire fra 145 giorni) come da promessa dell'assessore al Verde pubblico del Comune, Roberto Tricarico, verrà restituito alla cittadinanza dei più piccini - completamente restaurato - il Parco Giò di corso Casale, dove un tempo c'era il giardino zoologico. «Un luogo di grande valore pedagogico - ha spiegato l'assessore - per la cui riqualificazione è stato aperto un bando specifico». Dopo il «lifting», il Parco Giò offrirà nuove e più sicure attività ludiche.



TEMPERATURE DI IERI: MAX 6,1; MIN 0,6

Ieri pioggia e neve hanno confermato le previsioni riducendo lo smog in città e dando [illegible] un po' di respiro al turismo piemontese. Si attende ora una breve parentesi di tempo stabile con riduzione delle temperature, rasserenamenti, qualche banco di nebbia e precipitazioni assenti. Ieri a Torino neve mista a pioggia tutto il giorno con 6,1 gradi di massima, 0,6 gradi di minima, 78% di umidità e 29 mm di pioggia. L'anno scorso bel tempo con 7,5 gradi di massima, 0,2 gradi di minima e 68% di umidità.

ACCADDE 50 ANNI FA

Il 7 febbraio del 1952 viene riportato a Torino dopo esser [illegible] arrestato a Rieti Domenico De Amicis, un appartenente al partito fascista accusato di essere stato, durante i giorni della Repubblica di Salò, un torturatore nella caserma di via Asti e presso la federazione fascista di via Carlo Alberto. E' accusato tra l'altro di aver organizzato la cattura del comando militare del Comitato di liberazione nazionale (Cln), i cui otto membri verranno assassinati al Martinetto il 5 aprile del '44.

Corsi del Politecnico per studenti al liceo

Siglato un accordo tra il rettore e la Direzione regionale dell'Istruzione Obiettivo: colmare le lacune dei giovani prima della loro iscrizione «Con la laurea triennale c'è meno tempo per recuperare i ritardi»



Studenti in un'aula del Politecnico: l'integrazione con le superiori sta diventando realtà

L'iniziativa avviata in via sperimentale riguarderà all'inizio un numero limitato di istituti superiori «Ci aspettiamo maggiori trasferimenti di risorse da Roma»

Giovanna Favro

Creare un collegamento davvero profondo tra scuola superiore e corsi universitari. E' l'obiettivo di un accordo tra Politecnico e Direzione regionale dell'istruzione che prevede una sperimentazione inedita: non più, come ora accade, soltanto un'attività di orientamento che contempli l'illustrazione nelle scuole delle chances di studio universitarie, ma un [illegible] proprio travaso di docenza: professori del Politecnico che affiancheranno i docenti delle superiori, svolgendo corsi e seminari in istituti tecnici e licei, e presenza di insegnanti delle superiori al «Poli».

Il rettore del Politecnico, Giovanni Del Tin, spiega che l'esigenza del «Poli» di un rapporto più netto e sistematico con i ragazzi che non hanno ancora conseguito la maturità è divenuta più pressante con la riforma: in sostanza, con il «3+2», c'è meno tempo per recuperare le carenze formative create prima della maturità: «Il nuovo ordinamento - dice - comporta la necessità di comprimere in tre anni alcuni contenuti che si allungavano su un arco di tempo maggiore, e l'esigenza di rispettare i tempi di laurea ci spinge ad intensificare gli sforzi perché siano colmate e recuperate a [illegible] le eventuali lacune nelle discipline scientifiche che presentano le matricole». E poi «Occorre trasferire agli studenti delle superiori notizie che consentano loro di scegliere il tipo di studi universitari nel modo più consapevole possibile, arrivando preparati ai nostri test d'ammissione», anche in ragione «del calo d'appeal delle materie scientifiche in tutti i paesi industrializzati». Di qui, l'idea di inviare dei professori del Politecnico nelle scuole, ad esempio per corsi e seminari di chimica, fisica o matematica, e di accogliere docenti delle superiori «Per esercitazioni ed attività di tutorato, e per favorire in generale lo scambio tra i nostri due mondi».

Marina Bertiglia, il direttore regionale dell'Istruzione, ricorda che «Uno dei problemi maggiori in tema di collegamento tra scuole e università è la necessità di mettere in sintonia gli insegnanti, chiarendo fino a che punto deve arrivare la scuola superiore e da che punto deve partire l'università. Una cesura che va superata con il dialogo tra i due corpi docenti, e che non mira soltanto a facilitare l'ingresso dei nostri allievi negli atenei». La direttrice regionale, che ha stretto un analogo patto con la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università degli Studi, aggiunge infatti che «La scuola italiana ha carenze molto pesanti dal punto di vista dell'insegnamento scientifico, e queste lacune sono particolarmente gravi in Piemonte: una debolezza che non dipende dai singoli insegnanti, ma dal fatto che in questo settore ci sono moltissimi precari, neo-alureati che spesso lasciano gli incarichi a sei mesi dalla nomina, perché hanno trovato un lavoro migliore».

Per ora, la sperimentazione riguarderà un numero ristretto di istituti - non più di quattro o cinque, tra cui probabilmente l'Avogadro -. Perché metta le ali, però, occorrono fondi. E, in tema di risorse, la situazione del Politecnico è analoga a quella lamentata dal rettore dell'Università, Rinaldo Bertolino, alla presenza del ministro Moratti in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico: «Anche noi - dice Del Tin - ci attendevamo uno stanziamento statale più alto, e abbiamo dovuto ridimensionare all'ultimo il nostro bilancio tagliando i budget delle facoltà e dei dipartimenti. Reperiamo moltissime risorse extra-ministeriali, grazie agli accordi con aziende ed enti pubblici ed all'approvazione dei nostri progetti di ricerca in sede di Unione Europea: il tasso di accoglimento delle nostre proposte è del 35%, contro una media italiana del 20, e il fondo di finanziamento ordinario che ci arriva dal ministero ammonta a 90 milioni di euro, su un bilancio di 270. Una quota molto bassa, che ci consente margini di manovra ridottissimi, e cercare da soli nuove risorse, visto che siamo già a percentuali così alte, è difficile». Del Tin si aspetta, come ha fatto Bertolino, che arrivi da Roma un segnale positivo sul pagamento, in carico agli atenei, degli scatti stipendiali dei docenti. Per ora, però, sono solo - ma pure fondate - speranze.

IL 24 GENNAIO AVEVA TENTATO IL SUICIDIO A SCUOLA DOPO ESSERSI PRESENTATA A LEZIONE UBRIACA. LA MADRE: SOLO ORA COMINCIA A RICORDARE

Anna, ritorno alla vita dopo il salto nel vuoto

Il recupero della studentessa che si lanciò dal quinto piano

La storia

Maria Teresa Martinengo

AMICHE e compagne di scuola hanno riempito la stanza di Anna di peluche, di fiori. Ma l'allegria - un'allegria che piace anche agli altri malati, che ogni tanto si affacciano alla porta -, viene soprattutto dai palloncini, quei lunghi palloncini ai quali mani abili danno forma di cane, fiore, orso, cappello da clown, farfalla, facendo impazzire i bambini. Al Cto, la stanza di Anna è punteggiata di figure colorate, fatte per lei da un amico del fratello. E il colore, nei momenti difficili, aiuta a ritrovare speranza e fiducia.

> Mia figlia ha ricominciato ad alimentarsi da sola dopo essere stata nutrita a lungo con le fleboclisi I medici sono prudenti si sbilanceranno il giorno prima di dimetterla

> La scuola ora è diventata la sua fissazione Ci pensa sempre come fanno tutte le persone a cui capita di attraversare brutti momenti: ma il recupero sarà lento



Di quel pomeriggio di «buio» in cui si è lasciata cadere da una finestra al quinto piano della sua scuola, l'Istituto d'Arte «Passoni», Anna ricorda solo una parte. Ha rimesso insieme appena alcune tessere del puzzle. «Fino a qualche giorno fa - racconta la madre - la sua memoria arrivava fino al pranzo. Ora ricorda anche il rientro a scuola, in via della Cittadella. Persone che hanno avuto incidenti gravi mi hanno spiegato di continuare ad avere, dopo anni, un totale black-out sul momento più doloroso».

Era giovedì 24 gennaio. Alle 17,30, l'esile donna gentile e dall'aria stanca che adesso rievoca la paura e il «miracolo», era entrata trafelata nell'atrio del «Passoni». «Sono la mamma di Anna», aveva detto d'un fiato. Ma Anna ormai era arrivata al pronto [illegible] trasportata su un'ambulanza ripartita da via della Cittadella a sirene spiegate. Gli agenti, allora, l'avevano accompagnata in ospedale con un'auto della polizia.

Il volo era stato terribile, quattro piani. La vita di Anna era appesa a un filo. Non si osava fare ipotesi. «L'hanno operata nelle sale del pronto soccorso: gambe e braccia [illegible] rotte. Ora devono farle altri esami, poi forse affronterà un nuovo intervento», spiega ora nel corridoio del reparto di Ortopedia diretto dal dottor Giuseppe Caranzante, mentre arrivano le studentesse del «Passoni» che Anna aspetta ogni giorno con [illegible] (dimenticando che l'orario non permette di arrivare al Cto prima delle 14,30).

Giorni in rianimazione in coma farmacologico, poi, l'inizio del recupero. «Ha ricominciato ad alimentarsi, dopo essere stata nutrita a lungo con le flebo». Anna è nella fase in cui minestrina e yogurt rappresentano un traguardo. Così, piano piano, la vita riprende. «I medici sono prudenti, non hanno ancora sciolto la prognosi. Forse, si esprimeranno davvero il giorno prima di dimetterla», dice la madre. Anna è sofferente, ma guarda avanti. «Pensa alla scuola. Ci pensa [illegible] chiunque stia attraversando una malattia. Solo che il suo recupero richiederà tempo».

Alla malattia dell'anima che potrebbe [illegible] stata alla base del gesto di quel 24 gennaio, la mamma non crede. Anna, secondo lei, è un'adolescente [illegible] tante. Con i tormenti, le [illegible] rezze, le gioie e le sofferenze che portano [illegible] volte alle stelle e altre volte stringono la gola. Depressa? «No, mia figlia è sempre stata una ragazza estroversa, curiosa, piena di voglia di provare». Una ragazza, insomma, che va alla scoperta della vita.

Della bravata, della bevuta nell'intervallo tra le lezioni, la mamma dice poche cose. «Io sono astemia e non ho idea di che cosa significhi perdere la consapevolezza delle proprie azioni. So che si sta accertando come sono andati i fatti, aspettiamo. Ma, credo che chi serve alcolici a delle ragazzine per guadagnare qualche soldo in più, sia una persona senza coscienza».

Dall'ascensore esce un'altra amica che si avvia verso la stanza di Anna. «Per mia figlia queste visite sono una gioia. Qui le giornate sono lente. La mattina, con le visite e la fisioterapia, passa più in fretta, ma il pomeriggio è lungo. Lei a un certo punto comincia a guardare l'ora, chiede perché non arrivano le sue compagne».

Quasi ogni giorno, poi, da Anna va un'insegnante del «Passoni». Beatrice Pirocca è un'ex allieva, incaricata di condurre uno dei numerosi laboratori attivati dall'Istituto d'Arte. E' stata lei, il pomeriggio del 24 gennaio, a vedere Anna finire il suo volo sul tetto della palestra («E' lì che si è compiuto il miracolo - dice la mamma - era stato coibentato con un foglio di polistirolo molto spesso rivestito di catrame. Questi materiali hanno attutito la caduta»). Beatrice Pirocca è salita con Anna sull'ambulanza, è rimasta al pronto soccorso per gran parte della notte. Ed è tornata il giorno seguente e gli altri dopo. Il lunedì aveva un'esame all'Università e appena l'ha superato è corsa al Cto a dirlo ad Anna.

La vita continua e Anna lo sa. Tutti pensano che, in effetti, l'abbia sempre saputo.



La finestra da cui si lanciò la studentessa giovedì 24 gennaio scorso e, a sinistra, la professoressa Claudia Cassio

«Supporto psicologico ai ragazzi»

La preside: non lasciano trapelare nulla della loro sfera personale

Anna pensa a tornare a scuola appena possibile. E la sua scuola pensa a lei. Tantissimo. «Appena sarà il momento, faremo di tutto per aiutarla. Non aspetteremo certo che sia lei a tornare da noi, saremo noi ad andare da lei», dice la professoressa Claudia Cassio, preside del «Passoni». Nella storia professionale e personale di un dirigente, così come nella storia di una comunità, qual è una scuola, un giorno come giovedì 24 gennaio è una ferita, un segno che impone un esame di coscienza.

«E' quel che abbiamo fatto, che stiamo facendo. La scuola è rimasta traumatizzata. Ognuno, per il suo ruolo, è rimasto traumatizzato. I docenti si sono posti mille interrogativi. Più che sentire responsabilità per quanto è avvenuto, siamo stati colti da una sensazione di impotenza». La preside non dice quante volte il percorso scolastico di Anna sia stato passato in rassegna in queste settimane. Ma basta l'accenno alla telefonata «fino alle due di quella notte con il professor Bertero», per intuire.

Il professor Giuseppe Bertero aspettava Anna, quel pomeriggio, e altre compagne. «Questa è l'attenzione della scuola: Anna aveva un voto più che rimediabile, a quel punto dell'anno, senza recuperi. Eppure, Bertero aveva suggerito di fare esercizio». Meglio a scuola che in giro, in certi passaggi un po' difficili dell'adolescenza. «Siamo docenti, non psicologi. Poi, per fortuna, nell'affrontare le situazioni mettiamo in gioco la nostra esperienza [illegible]. Parecchi sono genitori... Ma quando un problema si rivela in ambito didattico, noi non sempre riusciamo a capire se è la punta di un iceberg, il segno di un malessere profondo».

La professoressa Cassio non ci aveva mai creduto al «supporto psicologico» a scuola, allo «sportello» che molti istituti hanno attivato. «Mi pareva che scaricasse la coscienza dei docenti, mi pareva un delegare troppo all'esterno. Adesso dico che magari, se ci fosse stata una psicologa, [illegible] si sarebbe confidata con lei».

Il cruccio grande è non riuscire a capirli, i ragazzi. «Il loro modo di [illegible], i loro canali di comunicazione cambiano molto rapidamente e noi docenti [illegible] troppo vecchi. Forse anche per noi sarà utile la presenza dello psicologo: per aiutarci a decifrare». Propone degli esempi, Claudia Cassio. «Tre anni fa comunicare con i genitori attraverso il diario era impossibile. Oggi, invece, c'è una forte richiesta di collegamento scuola-famiglia. Studenti e genitori partecipano agli organi collegiali. I ragazzi, poi, vogliono [illegible] regole. Il regolamento di disciplina quest'anno l'hanno fatto loro. Però... fino a due anni fa il tipo "genio e sregolatezza" lo individuavi. Oggi, [illegible] gli studenti discutono molto di ciò che riguarda la vita a scuola, ma della sfera personale non lasciano trapelare niente. Dire a un professore che un compagno ha un problema, per loro non significa aiutarlo, ma fare la spia».

(m.t.m.)

[illegible]

«Docenti degli istituti professionali tra federalismo e voglia di fuga»

Gianni Oliva

CHE cosa accadrà degli istituti professionali, che nella provincia di Torino rappresentano il 23% delle scuole superiori con 18.375 studenti?

Le modifiche del Titolo V della Costituzione attribuiscono alle Regioni le competenze su tutto ciò che riguarda istruzione e formazione professionale: né il governo, né le Regioni hanno però chiarito che cosa significhi tutto questo.

Il personale docente e non docente degli istituti professionali diventerà dipendente regionale? I titoli di studio avranno valore solo nell'ambito della regione? I programmi e gli indirizzi attuali saranno ridefiniti regione per regione? Coloro che sono attualmente iscritti termineranno i corsi secondo l'ordinamento nazionale o saranno anch'essi coinvolti nel passaggio di competenze?

Il problema è ancor più complicato dal fatto che la formazione professionale è stata delegata dalle Regioni alle Province: nella provincia di Torino, le deleghe sono effettive dal 1° gennaio 2002. Dunque, ci sarà una frammentazione ulteriore?

Il problema non può essere rinviato. Chi lavora negli istituti professionali vive oggi una profonda incertezza sul proprio futuro e non è un caso che moltissimi docenti abbiano presentato domanda di trasferimento: in alcuni casi sono stati gli stessi dirigenti scolastici a lanciare l'allarme del «si salvi chi può».

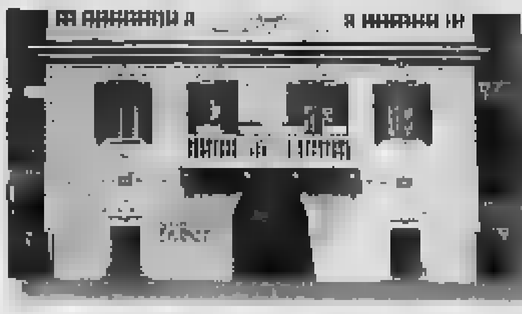
Il risultato è che istituti di solide tradizioni, capaci di proporre percorsi educativi di livello a ragazzi che spesso provengono dalle fasce più deboli, rischiano oggi di esaurirsi per l'incertezza che regna sovrana.

Un intervento di chiarimento da parte del governo o, almeno, dell'assessore regionale alla Cultura, Giampiero Leo, è quanto mai necessario e urgente.

assessore al Sistema educativo della Provincia di Torino



FRA ALLARMI E SOLUZIONI



[illegible] ALL'AVANGUARDIA

L'ospedale riabilitativo «Beata Vergine Consolata» Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese si conferma all'avanguardia nelle cure delle demenze. Giovedì scorso, nonostante la defezione dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, è stata inaugurata [illegible] Unità Operativa Alzheimer. Il centro, che dispone di 40 posti letto in camere ampie, dotate di servizi e tv, diventa così la struttura più grande del Piemonte per curare le persone colpite dalla patologia. I sei medici, coordinati dal primario Roberto Carnaghi, gli psicologi, gli educatori e trenta infermieri, forniranno [illegible] pazienti il necessario inquadramento diagnostico-terapeutico e riabilitativo garantendo un supporto alle famiglie dei malati. Una squadra affiatata anche perché il progetto partì già nel 1994 quando ai Fatebenefratelli entrarono 39 soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o altre demenze. Lo [illegible] ne [illegible] stati curati 266 che fanno salire il numero complessivo a circa 1200. «Il nostro obiettivo è quello di reinserire il paziente nella sua realtà attraverso una riabilitazione cognitiva [illegible] motoria - spiega proprio il dottor Carnaghi -. La media della degenza è di 35 giorni».

Nubi sul Mauriziano di Lanzo

Rischi di chiusura se diventa residenza per anziani

[illegible] Giacomino
LANZO TORINESE

Nel 1996, con 3600 ricoveri all'anno, circa 20 mila passaggi in pronto soccorso e 10 miliardi da investire, doveva diventare un centro di qualità assistenziale superiore.

Oggi, secondo le indicazioni del nuovo piano sanitario, l'ospedale Mauriziano di Lanzo rischia [illegible] trasformarsi in [illegible] Rsa, [illegible] residenza per la [illegible] degli anziani. La sola ipotesi ha letteralmente mandato in fibrillazione i 26 mila utenti delle Valli di Lanzo, gli amministratori dei comuni e i circa 380 dipendenti della struttura. E, ovviamente, è anche partita la macchina politica con un solo obiettivo: mantenere l'ospedale costruito nel 1980, quando venne definito «fondamentale» per la gente delle valli.

L'altra [illegible] ventuno sindaci hanno incontrato l'onorevole di zona Michele Vietti che ha già scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo e si è detto pronto alla battaglia di piazza pur di difendere [illegible] struttura. «Funziona bene, può essere potenziata ed è praticamente nuova [illegible] - ha detto Vietti -. E' un servizio che non si può perdere».

Domani alle 20.30, all'Hotel Piemonte [illegible] Lanzo, il Comitato dell'Ulivo di zona ha promosso un dibattito aperto per parlare del futuro della sanità «E ci andrò anche io per spiegare che noi non abbiamo nessuna intenzione di chiudere Lanzo - dice Emilia Bergoglio, [illegible] presidente dell'Ordine Mauriziano -. Ma, se la Regione deciderà di [illegible] [illegible] potenziare l'attività, dovrà finanziarla adeguatamente con 15 o 16 miliardi l'anno». Soldoni in un periodo di [illegible] lizzazione. E venerdì sera, se interverranno gli invitati, i politici, l'assessore regionale alla sanità Antonio D'Ambrosio, il direttore generale dell'Asl 6 Sergio Bertone, sarà un faccia faccia tutt'altro [illegible] noioso. Con qualcuno pronto a chiedere [illegible] me ha fatto l'Ordine Mauriziano ad accumulare 300 miliardi di debiti dal 1997 ad oggi [illegible] qualcun altro a sottolineare [illegible] me l'Asl 6 abbia duplicato [illegible] Ciriè i servizi che venivano e vengono garantiti [illegible] Lanzo creando inutili doppioni e ulteriori spese. «Chiudere ? Spero di [illegible] perchè Ciriè [illegible] potrebbe sopportare tutta l'utenza delle valli - precisa Francesco Montingelli il direttore amministrativo di Lanzo dove ultimamente si sono accorpate le chirurgie e i posti letto [illegible] scesi da 157 a 140 -.Siamo molto amareggiati perchè si parla già di mobilità e una riconversione in Rsa significherebbe tagliare il 70% del personale». Nei prossimi giorni qualcuno dei tanti punti interrogativi che caratterizzano la vicenda e i rapporti [illegible] Asl 6 e Mauriziano proverà a sciogliérli proprio D'Ambrosio. «Io mi chiedo perchè invece di continuare [illegible] organizzare riunioni politiche che non servono a nulla i responsabili dell'azienda sanitaria di Ciriè e quelli dell'Ordine non si incontrano - ammette l'assessore -. Lanzo può diventare un ospedale di montagna, ma bisogna progettarlo insieme anche perchè a fine febbraio verranno definiti i budget finanziari [illegible] quindi [illegible] c'è molto tempo».

[illegible] UN'AMBULANZA

Lotteria benefica a Venaria

■ VENARIA. Una lotteria per acquistare un'ambulanza dotata di culla termica e un pulmino per il trasporto degli handicappati che verranno donati alla Croce Verde di Venaria. L'appello parte dall'associazione commercianti Borgo Castello e dall'amministrazione comunale. Un invito forte a dare [illegible] mano a tutti i cittadini soprattutto dopo che ha chiuso il reparto di pediatria e l'ospedale funziona a singhiozzo. Per tutta la giornata di sabato dei volontari venderanno gli ultimi biglietti davanti al municipio (il prezzo è di 3000 lire, 1,55 euro). [illegible] organizzatori ricordano che il primo premio è una Panda 1100 Fire, poi uno scooter, una bicicletta elettrica, un anello in oro e platino, un tv color da 34 pollici e altri ancora. L'iniziativa parte da dicembre quando l'amministrazione decise di rinunciare alle luminarie e di destinare i 50 milioni per l'acquisto dei mezzi. Soldi che si aggiungono ai dieci milioni stanziati dall'Azienda Speciale Multiservizi e da altre aziende del territorio. L'estrazione si effettuerà domenica prossima.



Sull'ospedale Mauriziano di Lanzo aleggia la paura di un ridimensionamento

PROVINCIA FLASH

■ [illegible]E, FURTO. La scorsa notte i ladri si sono introdotti nella scuola «B. Ciari» di via Taneschie e hanno rubato una telecamera, [illegible] fotocamera, una tv, un videoregistratore e una decina di radioregistratori dotati di compact disc per un valore complessivo di più di 5000 euro. I carabinieri stanno adesso cercando di capire come i malviventi siano riusciti ad eludere [illegible] sistema di antifurto di cui è dotata la scuola.

■ PINEROLO, DENUNCIATI. I carabinieri di Pinerolo hanno denunciato tre extracomunitari, che entrati clandestinamente in Italia, stavano distribuendo volantini pubblicitari del supermercato Sigma; e mentre per i [illegible] sono anche state avviate [illegible] pratiche per l'espatrio un'altra denuncia è stata fatta al datore di lavoro, B.A. abitante a La Loggia e titolare di un'azienda che si occupa della distribuzione di volantini, per aver tratto vantaggio economico dal lavoro dei tre clandestini.

■ CARMAGNOLA, [illegible]. Attentato incendiario la notte scorsa nel cortile del palazzo popolare di via Neghelli a Carmagnola. Una rudimentale bottiglia molotov è [illegible] lanciata contro un alloggio, provocando danni [illegible] poco conto. L'appartamento, di proprietà comunale, è affidato ad un disoccupato, di 41 anni, seguito dai servizi sociali.

■ CLAVIERE, [illegible]. I carabinieri hanno arrestato l'altra notte [illegible] un algerino di 24 anni, M. A., era alla guida di un'auto rubata poche ore prima a Torino. «Il passeur» tentava di fare entrare la vettura in Francia attraverso il valico del Monginevro. L'algerino aveva con se una speciale chiave ricavata da un'asticella per la misurazione dell'olio motore delle vetture [illegible] la quale era riuscito ad aprire le portiere dell'auto che aveva sottratto sotto casa al legittimo proprietario.

■ GRUGLIASCO, PROTESTA. In via Podgora [illegible] a Grugliasco la neve di ieri è una maledizione. Dai soffitti delle case all'ultimo piano, infatti, piove [illegible] alloggi. «Hanno tolto il tetto in amianto, però non hanno messo nessuna copertura e noi abbiamo bacinelle [illegible] stracci ovunque per raccogliere l'acqua che viene giù dalle crepe e lungo i muri - dice Claudia Fortuna -. Abbiamo muffa dappertutto. E' uno schifo e un'indecenza». Il Comune di Torino, proprietario delle case, rassicura: «La ditta ha sbagliato, non ha sigillato i teli di copertura. e pagherà i danni».

■ MONTEU DA PO, [illegible]. In piena notte i ladri [illegible] entrati nell'abitazione di Luigi Nazzaro, 64 anni, pensionato, residente [illegible] Monteu da Po in via Mezzana 10. Mentre l'uomo dormiva con la moglie, i malfattori hanno rovistato indisturbati per [illegible] casa asportando un telefonino, [illegible] giaccone e una telecamera.

■ MONTEU DA PO, SCONTRO. Roberto Comperatore, 21 anni, [illegible] Rosselli [illegible] e Nicola Alessandria, 27 anni, [illegible] Palestrina 30, entrambi residenti a Torino, [illegible] stati ricoverati a Chivasso per le ferite riportate ieri alle 7,30 in un incidente avvenuto sulla statale [illegible] della Valle Cerrina a Monteu [illegible] Po. Viaggiavano a bordo di una Panda che in località San Giovanni, in pieno rettilineo si è scontrata frontalmente con una Golf. Al volante Giorgio Zanor, [illegible] anni, di Cavagnolo, [illegible] Stazione 7, rimasto ferito.

POLEMICA A PECETTO. L'ASSESSORE: NESSUN RISCHIO

«Via quel traliccio vicino alla scuola»

PECETTO

Ai genitori dei bambini che frequentano la scuola elementare di Pecetto quel traliccio da 132 kilowolt di fianco alle aule non piace proprio. «I rischi da inquinamento elettro[illegible] sono noti. Non vogliamo quell'impianto vicino ai nostri bambini» dice Donatella Peracchio, una delle mamme che ha dato vita al comitato scolastico Anti-Traliccio e membro del Co.Na.Cem., il coordi[illegible] nazionale contro l'inqui[illegible] elettromagnetico. L'elettrodotto, [illegible] proprietà delle FS, alimenta la linea di Trofarello e troneggia sul campetto di calcio alle spalle delle scuole elementari [illegible] medie, [illegible] i [illegible] passano sul giardino tra i due edifici. Adesso, però, i genitori sono preoccupati. Il comitato si è rivolto [illegible] sindaco Agostino Miranti, [illegible]pre alle prese [illegible] il nodo irrisolto [illegible] antenne del colle della Maddalena, che ha chiesto una verifica del grado di inquinamento elettromagnetico all'Arpa di Ivrea. Risultato? Nelle due scuole, tranne in un'aula [illegible] media, non vengono mai superati 0,2 microTesla di emissione, mentre in giardino si oscilla su valori compresi tra gli 0,5 e 0,7 microTesla. «La ricerca scientifica ha dimostrato che aumenta il rischio di determinate malattie, ad esempio la leucemia infantile, [illegible] si è esposti per 12/16 ore ad emissioni superiori ai 0,2 microTesla - ribadisce l'assessore Guido Calleri, che ha preso a [illegible]ore il caso -. Ma eviterei inutili allarmismi. In classe i bambini non corrono pericoli e comunque le FS utilizzano quel traliccio solo in alcune ore di punta del traffico vale a dire, al mattino presto e dopo le 16,30». Nemmeno la legge prevede intervento di bonifica: «Sono ancora in vigore le vecchie norme che fissano [illegible] 100 microTesla le emissioni del campo elettromagnetico oltre le quali si parla di problemi per la salute» spiega il primo cittadino Agostino Miranti. «La legge non è [illegible]» ribatte Donatella Peracchio e cita recenti sentenze dei tribunali regionali che hanno abbassato di molto la soglia di rischio. Quindi nessun obbligo di bonifica, «anche se le FS hanno avanzato le ipotesi di alzare ulteriormente il traliccio» come ha precisato il sindaco. [a. par.]

IL DEPUTATO PROPONE ANCHE CHE I RIBASSI D'ASTA DEGLI APPALTI OLIMPICI SIANO USATI PER IL TERRITORIO

I soldi della Tav all'ambiente della Valsusa

L'on. Napoli: «Vi si destini il 10 per cento dei finanziamenti»

Giuseppe Maritano
Giaveno

La Valle di Susa ha bisogno di risorse forti e urgenti per l'ambiente; questo è l'appello che l'onorevole Osvaldo Napoli lancia [illegible] governo. Gli emendamenti sono stati presentati nell'ambito del disegno di legge n. 2032, che riguardano le disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti, in discussione in questi giorni nelle commissioni parlamentari. «Credo che la Valle [illegible] Susa - puntualizza l'onorevole Napoli - abbia pagato in tutti questi anni un tributo notevole, con il passaggio dell'autostrada del Frejus e del prospettato raddoppio del tunnel per motivi di sicurezza, della diga dell'Enel [illegible] dovrà ancora pagare [illegible] l'alta velocità. Il minimo che si possa fare [illegible] creare [illegible] una ricaduta per tutta la Valle». L'onorevole chiede di ri[illegible] [illegible] 10% dei finanziamenti destinati per l'alta velocità Torino-Lione, per interventi di carattere ambientale, da attuare nelle [illegible] interessate dalla linea ferroviaria; [illegible] di riservare i ribassi d'asta per gli appalti delle Olimpiadi del 2006, [illegible] interventi di salvaguardia del territorio e [illegible]me prevenzione dei rischi idrogeologici. «La mia intenzione - prosegue Napoli - è di fare in modo che parte [illegible] questi soldi, vengano stanziati anche per [illegible] rilancio dell'aspetto turistico - culturale, di una valle che ha delle opere storiche di pregio; pa[illegible]do dalla Novalesa, Susa, fino [illegible] centro storico di Avigliana, la Sacra di San Michele e Sant'Antonio di Ranverso».

Il rilancio della Valle, sotto quest'aspetto, dovrebbe prevedere [illegible] dei finanziamenti per il restauro di opere, di particolare pregio artistico e la realizzazione di percorsi storici. Un'altro obbiettivo che il deputato, vorrebbe raggiungere è un collegamento rapido Susa - Avigliana - Torino, mediante l'utilizzo di un treno locale. Le proposte [illegible] state depositate nelle sedi parlamentari competenti e [illegible] questi giorni verranno esaminate. «Si tratta [illegible] richieste forti - ribadisce Napoli - che mirano, a garantire, risorse ingenti per opere pubbliche e impianti indispensabi[illegible] allo sviluppo della Valle, c[illegible] la massima attenzione all'ambiente, all'inserimento delle opere, [illegible] danneggiare [illegible] natura, evitando ogni tipo di cementificazione». L'urgenza dell'impegno per l'ambiente [illegible] stato messo in evidenza in questi giorni dalla Procura della Repubblica di Torino che al termine di un approfondito monitoraggio, sta intervenendo presso le amministrazio[illegible] pubbliche, centrali e locali. In particolare, la finalità [illegible] di sollecitare interventi approppriati, [illegible] lo scopo di prevenire i rischi idrogeologici, individuati nei vari comuni dell'alta, media e bassa Valle.

PROPOSTA DA AVIGLIANA

Turismo all'insegna della natura

■ AVIGLIANA. Il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana [illegible] l'associazione per la salvaguardia della Collina Morenica e il comune [illegible] Avigliana [illegible] lanciato «Terre da Vivere», un progetto per [illegible] [illegible] modo sostenibile. L'iniziativa ha l'obbiettivo [illegible] migliorare [illegible] sistema [illegible] vita, lungo la Collina Morenica, l'area intermorenica di Avigliana, i monti della Sacra di San Michele. Per raggiungere il fine [illegible] una migliore qualità della vita [illegible] impegnano a proseguire nella realizzazione delle piste ciclabili, sviluppare un turismo semplice e ospitale, informare [illegible] gente sull'uso di cibi genuini, rispettare la natura. Gli enti interessati durante il corso dell'anno cercheranno persone disposte a collaborare inserendole nelle varie iniziative. Nel 2002 [illegible] proposti una serie di incontri mirati alla formazione dei giovani e anziani [illegible] rispetto e alla salvaguardia della natura, con lo slogan di «Progredire conservando». Sono previsti tra l'altro corsi di accompagnatori turistici e di formazione sullo sviluppo sostenibile.

GRUGLIASCO: NEI LOCALI L'AMMINISTRAZIONE FARA' UN CENTRO GIOVANILE

Sfrattato l'«usuraio a luci rosse»

L'immobile dove ha il ristorante è stato acquistato dal Comune

Patrizio Romano
GRUGLIASCO

Le [illegible] hard, le prostitute [illegible] gambe mozzafiato, i soldi a fiumi e l'aria guascona sono solo un ricordo lontano. Giuseppe Mazzone, passato agli onori [illegible] cronaca c[illegible] «l'usuraio a luci rosse», oggi attende la sentenza definitiva per l'inchiesta iniziata nel '94. Lui, allora quarantenne, secondo l'accusa era implicato in un vorticoso giro d'affari che vedeva coinvolti insospettabili dirigenti di banca [illegible] Semplice il business. La sua finanziaria, la «Group Financial Broker», otteneva denaro dagli istituti di credito e poi li prestava a commercianti in crisi, con interessi da strozzinaggio. E per avere i fidi avrebbe anche ingaggiato delle «squillo», con il compito di ammorbidire i funzionari [illegible] banca con «serate senza veli». Poi lui passava a riscuotere.

Usura, estorsione, associazio[illegible] [illegible] a delinquere e favoreggia[illegible]nto della prostituzione: questi capi d'accusa [illegible] cui è finito davanti al giudice. Ora Mazzone vive a Grugliasco e ha l'obbligo di domicilio in un alloggio sopra il ristorante «Il Papocchio» in corso Cervi. Ma i suoi problemi non sono finiti. Da qualche giorno i vigili gli hanno notificato lo sfratto esecutivo. Ed entro i primi di marzo dovrà fare le valigie. «E' una vicenda lunga [illegible] complessa - spiega il sindaco Mariano Turigliatto -, che si è conclusa il 27 settembre scorso, quando abbiamo comprato l'immobile all'asta fallimentare. E siccome ci vogliamo farne un centro per i giovani lui deve la[illegible] liberi i locali».

Quel ristorante, infatti, nasce negli anni '80 come circolo culturale. [illegible]'intitolato ai Fratelli Santi ed [illegible] sotto l'egida dell'allora Psi. Presidenti [illegible] [illegible]rsonaggi di spicco come Nerio Nesi [illegible] Filippo Fiandrotti. Verso la fine di quel decennio il circolo diventa prima bar e poi ristorante. Il gestore è il fratello di un assessore socialista di Grugliasco. «Venne data [illegible] licenza, ma nella convenzione non si parlava affatto di attività commerciali» dice il sindaco. Comunque il ristorante va male: ha debiti con fornitori e col Comune. E nel '95 entra in scena Mazzone, che rileva [illegible] licenza. «Così, da circolo socialista passa sotto l'egida di An» commenta Turigliatto. Anni difficili: i vigili lo controllano continuamente e [illegible] locale viene chiuso più volte. «Ora siamo all'epilogo [illegible] [illegible]n vorrei concludere la mia carrie[illegible] così come l'ho aperta, con [illegible] sgombero - confessa il sindaco -, [illegible] se mi costringono lo farò».

Mazzone? Aspetta e conti[illegible] [illegible] gestire il ristorante. Dopo l'usura hard questo [illegible] solo un «papocchio» in più.

PROTESTA DA COLLEGNO

«I topi nell'alloggio [illegible] un pericolo per i [illegible]»

COLLEGNO. Mandare avanti da [illegible]la una famiglia con cinque figli piccoli e uno in grembo non è facile. Lo è ancor meno se si deve combattere tutti i giorni con i topi che [illegible] per l'appartamento. E' il [illegible] di Ornella Berto che [illegible] nelle case Atc di corso Kennedy a Collegno. «Ho telefonato decine di volte - dice - e mi hanno detto sempre sì. Però io non li ho mai visti. Sono disperata, ho dei bambini e [illegible] paura che gli facciano male. [illegible] devo pagare non è un problema. Ma che vengano».

E da qualche giorno le si [illegible] aggiunto un prob[illegible] in più. Gli operai dell'Atc sono venuti p[illegible] ripararle il lavandino [illegible] [illegible] lasciato le macerie e un buco nel pavimento. «Adesso devo fare attenzione anche a [illegible] i miei figli non ci caschino dentro - dice Ornella -. Tra le trappole per i topi e questa vivere qui è un'avventura».

OLTRE AL PILOTA NEI GUAI IL DIRETTORE DELLA CORSA E UN COMMISSARIO

Rally della Lana, tre gli indagati

Un'auto sbandò in curva e venne sterminata un'intera famiglia

Mauro Revello
[illegible]

Si allarga l'inchiesta sul drammatico incidente del 27 luglio scor[illegible] al «Rally della Lana», costato la vita ad un intera famiglia di quattro persone, abitanti in frazione Cerrone di Strambino, falciate da un'auto uscita [illegible] strada a tutta velocità ad Alice Superiore. Il perito nominato dalla Procura, Antonio Murro, ha depositato l'altro ieri la sua relazione sui fatti di quella tragica sera. E [illegible] tre, ora, i [illegible] iscritti [illegible] registro degli indagati [illegible] omicidio colposo plurimo.

Con Enrico Lavino Zona, il pilota biellese che era alla guida della «Ford Escort 16 valvole» protagonista dell'incidente, c'è pure Lucio De Mori, direttore di gara, che già aveva patteggiato [illegible] mesi di reclusione per un altro incidente avvenuto nel «Lana» del '96. Sotto inchiesta è anche un commissario di percorso, di cui non si [illegible]oscono le generalità, responsabile del tratto di strada dove è avvenuta la sciagura. I termini per la chiusura delle indagini preliminari scadono il 15 marzo. Per quella data il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, si augura di chiudere questo triste capitolo, [illegible] ulteriori ritardi.

La perizia, realizzata anche con il contributo di un prezioso filmato girato da un videoamatore, avrebbe confermato quanto già si ipotizzava sulla dinamica dell'incidente. L'auto condotta da Lavino Zona, e con a bordo [illegible] navigatore Elena Camusso (subito risultata estranea ad ogni responsabilità), aveva sbandato dopo una semicurva in una discesa. Priva di controllo, era uscita di strada travolgendo ed uccidendo quattro spettatori: Domenico Bertolino, 42 anni, la moglie Paola Sado, di 36, e i figli Simone ed Eleonora, di 12 e 9 anni.

Il pm Bartolozzi, ora, [illegible] al lavoro per [illegible] se per lo svolgimento della prova speciale erano [illegible] disposte efficaci misure di sicurezza. In caso di risposta affermativa, l'inchiesta dovrà poi stabilire chi non aveva fatte rispettare queste misure [illegible] per quale motivo. [illegible] è escluso, quindi, che altre persone dello staff organizzativo vengano tirate [illegible] ballo. Il magistrato, sulla base della perizia, potrebbe anche decidere di interrogare alcune persone. Finora, infatti, nessuno (nè il pilota, nè gli organizzatori) è stato sentito [illegible]li uffici della Procura eporediese.

C'è molta attesa per conoscere gli esiti di questa inchiesta. Attendono anche i familiari e gli amici [illegible] vittime, ancora incapaci di farsi una ragione di quanto è successo la sera del 27 luglio scorso. «Appena avremo modo di esaminare il fascicolo - dice l'avvocato Pierfranco Sado, legale della famiglia Bertolino - faremo le nostre valutazioni. Non ho ancora visto la perizia, qualsiasi commento oggi sarebbe prematuro». Non è escluso che, nelle prossime settimane, venga nominato un secondo perito, questa volta per conto dei familiari delle vittime.



LA GLORIA OLIMPICA, QUATTRO MEDAGLIE D'ORO E TRE RECORD MONDIALI. POI FINALMENTE JOHANN TROVÒ QUALCOSA PER CUI ERA DAVVERO PORTATO.

Quando l'associazione 'Olympic Aid' inviò per la prima volta Johann Olav Koss in Eritrea nell'autunno del 1993, l'atleta rimase turbato da quello che vide. In quel piccolo paese che aveva appena ottenuto l'indipendenza dall'Etiopia i bambini non potevano vivere come bambini. Cercavano di giocare, ma scheletri di carri armati ingombravano le strade. Quando trovavano uno spazio di terra battuta giocavano a calcio: il pallone era una camicia appallottolata.

Johann si disse che avrebbe fatto qualcosa per aiutarli. L'inizio delle Olimpiadi era imminente e lui escogitò un piano: avrebbe approfittato del suo momento di gloria per far conoscere la situazione dei bambini e la missione dell'associazione 'Olympic Aid' in loro aiuto.

Johann poteva contare su due circostanze che giocavano a suo favore. Le Olimpiadi si sarebbero svolte in Norvegia, il suo paese, e - caso volle - aveva cominciato a pattinare davvero molto, molto veloce.

Alcuni mesi più tardi sotto gli occhi sbalorditi degli spettatori fece ben più che vincere le gare dei 1 500, dei 5 000 e dei 10 000 metri. Stabilì altrettanti record mondiali sulle tre distanze. Le telecamere cominciarono ad inseguirlo. Le interviste si moltiplicarono. E Johann iniziò a parlare.

Pochissimo di sé e molto dei bambini.

Alla fine l'associazione 'Olympic Aid' raccolse oltre 18 milioni di dollari e Johann poté tornare in Eritrea. Al suo arrivo trovò lo stesso gruppo di ragazzi che aveva visto durante il primo viaggio e regalò loro un pallone nuovo. I loro sorrisi gli fecero capire che aveva davanti una nuova carriera.

Da quel giorno Johann e altri atleti olimpici viaggiano per il mondo per sostenere l'associazione 'Olympic Aid', raccogliendo fondi e aiutando i bambini. Johann è sempre lo stesso. Non ama parlare dei suoi successi olimpici, ma raccontare sempre dei bambini e della sua prossima missione. Sa che il suo compito avrà fine solo quando tutti quanti crederanno nel motto dell'associazione 'Olympic Aid': "Ogni bambino ha diritto a giocare". **INNO ALL'UMANITÀ.**

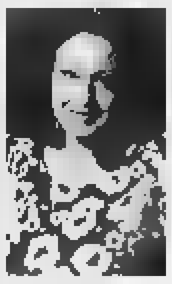
www.olympics.com

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 [illegible].439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



«SOSPETTI 2» CERCA ATTORI

Si cercano sotto la Mole giovani attori per interpretare la fiction per il secondo canale Rai «Sospetti 2»: la ricerca riguarda ragazze tra i 23 e i 27 anni con capelli e occhi chiari anche non italiane e ragazzi tra i 27 e 35 anni con capelli e occhi chiari. Il casting si svolge oggi e domani, dalle 10 a mezzogiorno e dalle 15 alle 19, negli uffici della Sergio Silva Fiction allestiti al [illegible] piano di piazza San Carlo 161. Il casting è [illegible] di Filippo Della Valle. «Sospetti 2», diretto da Gianni Lepre e con Sebastiano Somma e Antonella Ponziani (foto), verrà girato in gran parte a Torino da marzo.



PARIS CAN CAN

Silvana Moyso (foto) è [illegible] alle 21, ma anche domani e sabato alla stessa ora, ospite d'onore nello spettacolo «Paris Can Can» al Teatro Massaia di via Cardinal Massaia 104. Soprano affermato, docente di canto al Conservatorio di Torino, Silvana celebra così trent'anni di carriera, con uno spettacolo che unisce pagine [illegible] operette di Offenbach. Con l'orchestra e il coro della Compagnia Champagne diretti da Remo Bamava e Luigi Canestro cantano Anna Marchesano, Daniela Balsamo, Sonia Dominici, Giacomo Rissone, Vincenzo Sanfilippo, Mario Pennacchio. Biglietti a 19 e 17 euro.

L'«EDICOLA» UNIVERSITARIA

La rivista studentesca adora il cinema e snobba la politica

Dopo anni di quieto vivere e disimpegno tornano le pubblicazioni curate dai giovani: rivelano stili da campus americano e sono superspecializzate

ROBERTO FIORI

C'è un nuovo, piccolo segnale di vivacità tra i corridoi di Palazzo Nuovo. Arriva direttamente dagli studenti e conferma una tendenza dopo anni di quieto vivere e disimpegno ben distribuiti tra crediti, esami e lezioni. Si tratta delle riviste studentesche, che oggi circolano sempre più numerose all'Università.

«Cerbero», «Effetto Notte», «La Lente», «Comma», «Zeugma» sono i loro nomi e rivelano subito uno stile da campus americano, dove la specializzazione in un settore arriva prima di tutto. Si occupano, con gran cura per forma e contenuti, di comunicazione e di cinema, di letteratura e di giurisprudenza. La politica - ecco la tendenza - è praticamente assente, così come la contestazione o il dibattito sui mali dell'Ateneo.

L'anno scorso, oltre cinquanta dei cinquecento milioni di lire stanziati dall'Università per lavori autogestiti dagli studenti, sono andati in attività editoriali. Ma è difficile dire se si tratti di un fenomeno in crescita o in declino: da sempre quello delle riviste universitarie è un andamento che ricorda le montagne russe.

«Nei primi anni '90 - ricorda Stefano Delmastro, ex anima del "Baretti Universitario" e attivissimo, fino a pochi anni fa, tra i corridoi di Lettere - c'è stata [illegible] certa energia con il movimento della Pantera, poi alcune belle realtà come il nostro "Baretti" e l'"Analogia", esauritesi con lo scadere del millennio". In pochi anni sono nate e scomparse riviste come "Dialoghi", "Pulp", "Scheggia", "Ateneo News", "Giovanni", "Flop". Sono esperienze che nascono grazie all'entusiasmo e all'intraprendenza di qualche studente e che rischiano il più delle volte di sparire quando si ottiene la sospirata laurea».

Ora, dopo qualche stagione buia, si registra un nuovo dinamismo e un costante processo di perfezionamento grafico-editoriale. D'altra parte, oggi realizzare un bel giornale non è così difficile: è sufficiente avere buone idee e [illegible] certa dimestichezza [illegible] computer.

Così, le riviste universitarie torinesi si americanizzano, si prendono molto sul serio e si allontanano dai modelli offerti dal più o meno recente passato.

I due numeri di «Cerbero» sono un ottimo esempio, a partire dal sottotitolo, che recita: «Rivista di comunicazione senza (con)fini culturali».

Nato nel 2000 tra gli studenti di Scienze della comunicazione, è un quaderno dalle dimensioni anomale con una grafica assai curata, fatta di poche immagini e molte rielaborazioni digitali, nel più puro stile internettiano.

«La nostra vuole essere una palestra per gli studenti. Cerchiamo di portare avanti una riflessione semiologica per svelare i meccanismi insiti in ogni messaggio comunicativo» dice il direttore Davide Moratti.

Anche il costo di tali operazioni è il segnale di una [illegible] stagione. Se un tempo ci si accontentava di ciclostilare alla bell'e meglio otto fogli piegati in due e di farli uscire almeno sei volte all'anno, oggi si preferisce accumulare gli sforzi e i finanziamenti per un solo, curatissimo numero.

«Effetto Notte», bella realtà nell'ambito cinematografico ormai presente da quattro anni, spende circa sette milioni di lire per ogni fascicolo ed esce una sola volta all'anno. Il risultato è interessante: l'ultimo quaderno, in circolazione durante il Torino Film Festival, ospita un'intervista al regista tedesco Werner Herzog e un lungo speciale sul cinema giapponese contemporaneo. Per il direttore Lorenzo De Nicola la rivista è una sfida che supera i confini dell'università: «Cerchiamo di allargarci, vogliamo essere visibili. Un giorno, con l'aiuto di un editore, potremo affrontare la prova dell'edicola».

Più tradizionale è l'ultima arrivata tra le riviste universitarie, «La Lente», nata tra le aule di Lettere e Filosofia.

Ma nell'editoriale firmato da Claudio Sciaraffa gli intenti [illegible] chiari: «Vogliamo scavare, scoprire. Vogliamo porre domande. Vogliamo che "La Lente" sia redatta con scientificità».

E mentre altri progetti stanno per vedere la luce («Zeugma» intende unire in un fascicolo poesia e pittura), la rivista forse di più vecchio stampo arriva da Giurisprudenza e si chiama «Comma». Nato 13 anni fa, il giornale è un vero e proprio organo a [illegible] gradi per i futuri avvocati.

Dicono Paolo Fossati e Luca Mazzardis: «Siamo un gruppo molto affiatato, ci interessa portare sulle nostre pagine la vita universitaria, ma anche allargare lo sguardo sull'attualità».

E il dibattito politico, la satira, la discussione sui problemi dell'università? Di tutto questo non c'è traccia, almeno in superficie, sui fogli degli studenti, che preferiscono specializzarsi e dimostrare ognuno la sua bravura. L'impegno di un tempo, oggi, percorre altre vie.

LO STUDENTE

«Meglio scriverle che leggerle»

■ Le riviste studentesche? Meglio scriverle che leggerle. Per Mario Borro, studente di lettere e conoscitore della realtà «editoriale» universitaria, le riviste che circolano a Palazzo Nuovo sono in bilico tra [illegible] tendenze: preziosa area di dibattito o esercizio di stile un po' velleitario.

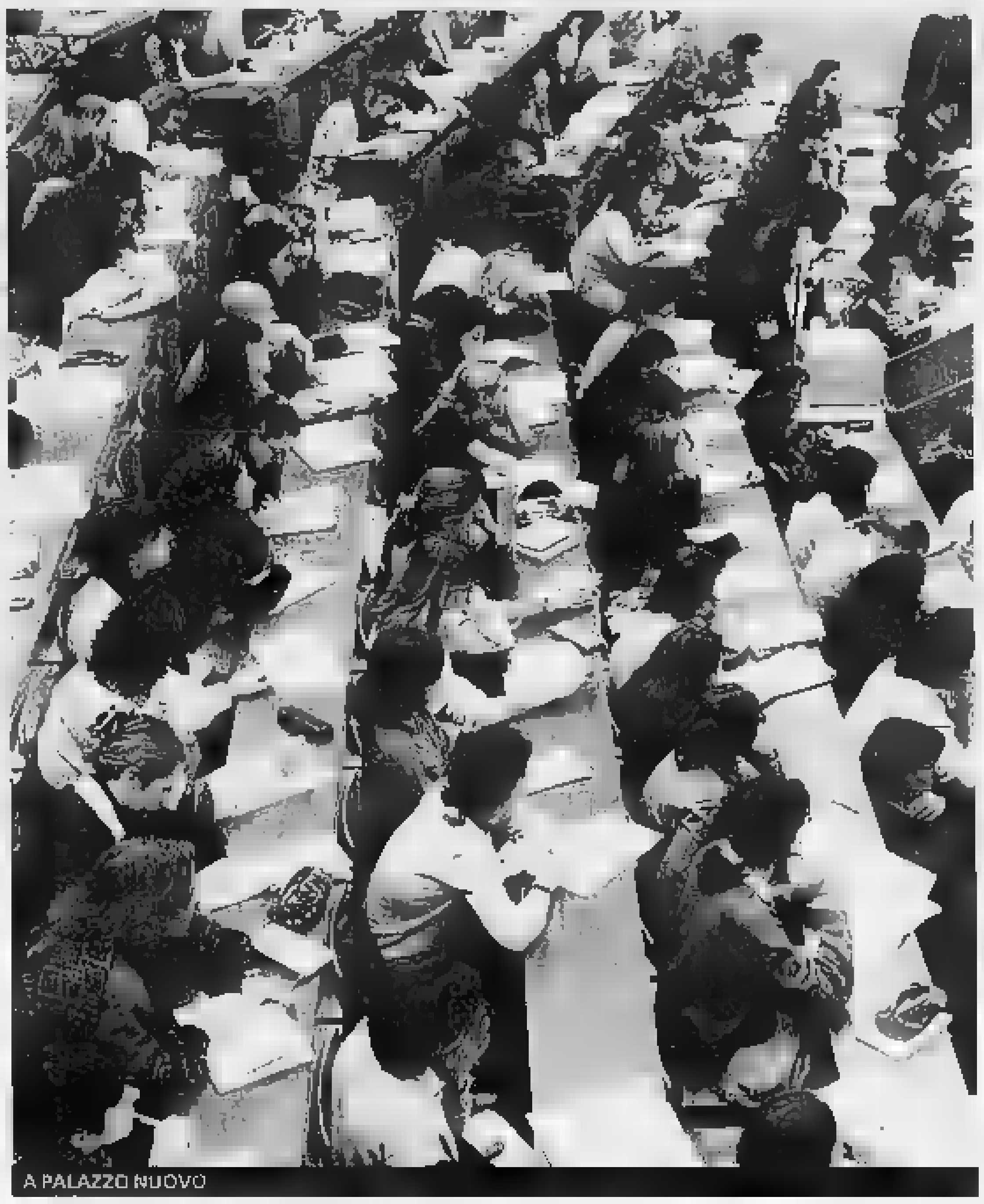
«Ogni tanto le leggo, e credo che siano una bella palestra. [illegible] anche l'impressione che siano un po' autocelebrative. Spesso traspare l'entusiasmo di chi le redige, ma è un entusiasmo privato, difficile da condividere per [illegible] studente-lettore».

Meglio i fascicoli politico-ideologici o le riviste specializzate in una materia? «Meglio le seconde, magari hanno un taglio da addetti ai lavori, ma [illegible] hanno la pretesa di parlare a [illegible] del mondo intero».

In fondo, quello delle riviste studentesche è un po' un mito, che ricorda nomi illustri del passato o esempi americani troppo differenti dalla nostra cultura universitaria.

«Non so quanto interesse ci possa veramente [illegible] intorno a queste esperienze. Difficilmente diventano un luogo di discussione e rischiano di essere fini a se stesse. Redatte, ciclostilate e lette in proprio».

(r. fio)



A PALAZZO NUOVO

UN SECOLO DI PUBBLICAZIONI

Quando Antonio Gramsci si firmava «Alfa Gamma»

ANGELO D'ORSI

Febbraio 1913: su un giornaletto di studenti dell'Ateneo torinese, il Corriere Universitario, un certo «Alfa Gamma» firma una recensione all'ultimo libro, appena uscito, di Giovanni Papini (Ventiquattro cervelli); e un altro articolo, in difesa dei futuristi, appare qualche tempo dopo, nel maggio. Si tratta dei [illegible] primi testi a stampa di Antonio Gramsci (suo lo pseudonimo di «Alfa Gamma», che userà sovente anche in seguito).

Una sede modesta davvero per uno dei più grandi cervelli italiani (per [illegible] la formula di Papini) di tutti i tempi: prova che anche pubblicazioni effimere, inventate e gestite da studenti nei ritagli della loro attività scolastica, possono costituire palestre di formazione intellettuale, come e talora più che le stesse lezioni ufficiali; ma altresì che la vicenda (tutta da ricostruire) dei periodici universitari studenteschi può essere uno stimolante percorso attraverso la cultura di una città.



D'ORSI

Da questo punto di vista, Torino non rappresenta una delle realtà più importanti del panorama nazionale; eppure, come l'esempio del Corriere Universitario mostra, non mancano episodi e situazioni degne d'interesse.

Gli anni tra le due guerre [illegible] forse quelli più vivaci, anche se sotto la cappa del fascismo, che nell'Università si insinua un po' alla volta, con successo fra gli studenti prima ancora che fra i docenti, specie con il rilancio dei GUF, a partire dal dopo Marcia su Roma.

Tuttavia margini di autonomia rimangono, almeno fino alla seconda metà degli anni Trenta, quando una nuova ondata di fascistizzazione si abbatte sulla società e la cultura italiana. Dunque se nel 1927-28 la Rivista Universitaria si occupa di temi prevalentemente legati alle vicende accademiche, con taglio genericamente culturale e goliardico (vi troviamo, tra le notizie più gustose, un trafiletto che annuncia la vittoria ad un concorso per la migliore rivista - intesa come spettacolo - di varietà goliardica «Tra gonne e colonne», firmata, per i testi, da un quartetto nel quale compare nientemeno che Norberto Bobbio); se nel '29 v'è Studenti Shqiptar un periodico di studenti albanesi («e specialmente della classe progressiva», si legge in testata) che «pubblica articoli su tutti gli argomenti, esclusa la politica»); negli anni Trenta con Vent'anni e con Il Lambello la politica la fa da padrona.

Naturalmente si esalta il fascismo, anzi il Duce più del fascismo, cercando di invocarlo a garante di una linea che spesso appare critica [illegible] certi aspetti del regime nella [illegible] lunga fase dominata da Starace. Ma, come mostra l'atteggiamento verso le leggi del '38 - di allineamento, dopo che non sono state infrequenti le critiche a Hitler e al nazismo -, la subordinazione al regime è assoluta. E non [illegible] nomi, tra i collaboratori, di giovani che, allora irretiti dal regime, ne diventeranno oppositori (come Carlo Casalegno) o si convertiranno alla democrazia (come Luigi Firpo).

Palestre di intellettuali, dunque, le riviste studentesche dell'Ateneo, che segnano anche i climi politici e culturali. Nel dopoguerra, dopo una durevole e piatta «normale amministrazione», tra il goliardico e l'informativo (la più importante testata, Ateneo, nasce nel 1950), il Sessantotto fa piazza pulita della goliardia in ogni senso. La controinformazione quotidiana, affidata al ciclostile, al volantino, al «tazebao» - una salutare esplosione di politica nuova, sia pur ridondante di parole che presto, ahimè, diventano [illegible] fatte - rende superflue le riviste, archeologico reperto di un'Università che si vuole rifondare.

Non a caso esse sono riaffiorate in tempi recenti: non più goliardia né contestazione, ma un'emulazione un po' fiacca delle testate giornalistiche del mondo «esterno», sia pure all'insegna prevalentemente dei problemi interni all'Università. Difficile sperare in un nuovo «Alfa Gamma».

LE TESTATE



Cerbero
Nato nel 2000 tra le aule di Scienze della comunicazione, è una palestra di critica e di nuova scrittura per chi studia e pratica i mass-media. Ma è anche un interessante laboratorio di grafica. Per ora ha all'attivo due fascicoli, a fine mese ne arriveranno altri due



Comma
Con i suoi tredici anni di vita, il giornale degli studenti di Giurisprudenza è il più longevo di tutti. Ha una redazione di dieci ragazzi, più altrettanti collaboratori e si occupa di diritto, ma anche di storia, cultura e attualità. Duemila copie ogni [illegible] tre uscite all'anno

La Lente
L'ultima rivista nata a Palazzo Nuovo è dedicata alla critica letteraria. Nel primo numero, uscito prima di Natale, si mescolano un'analisi sul linguaggio della cronaca delle partite di basket utilizzato dai telecronisti di Telepiù e un breve saggio sul filosofo Jacques Derrida



Effetto notte
Arriva dagli studenti di Lettere e si occupa di cinema. In quattro anni hanno realizzato otto quaderni e ora si sentono pronti per compiere il salto verso l'edicola, con l'aiuto di qualche editore. C'è anche una versione online, all'indirizzo www.cerena.net/effettonotte

gli appuntamenti
GIORNO E NOTTE

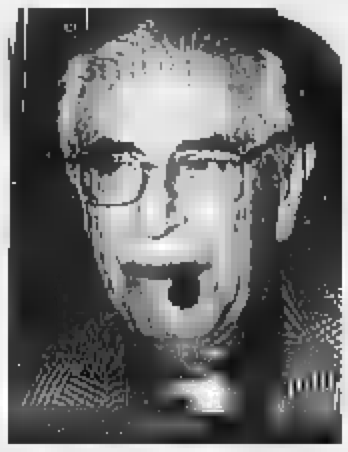
CONFERENZE **Stregoneria**
Per il ciclo di incontri su «Stregoneria, cultura e rito», serata di approfondimento dal titolo «Hanno abusivi commerci con i demoni incubi e succubi...Con le streghe al sabba». Ingresso gratuito.
■ Sala conferenze San Filippo, via Maria Vittoria 5, ore 21,15, tel. 011 54.11.36

Carnevale
L'Ama Associazione Medici Artisti, organizza una conferenza sull'argomento «Il Carnevale: tradizioni, musica, teatro, costumi...».
■ Vssp, via Toselli 1, ore 20,45

Giovedì Scienza
Daniele Regge dell'Istituto per la Ricerca e la Cura del Cancro di Candiolo, affronta il tema «L'uomo virtuale: il futuro della radiologia». Le potenzialità della radiologia e le prospettive future di questa scienza. Ingresso libero.
■ Teatro Colosseo, via [illegible] Cristina 71, ore 17,45

Sport e nobiltà
La storia dello sport, dai pionieri come il barone de Coubertin ai giorni nostri. Da nobile passatempo per i ricchi a salutare disciplina aperta a tutti. Incontro-dibattito su «Sport e nobiltà». Intervengono Stefan Cernetic, Serge di Jugoslavia, Antonio Forchino, Ludovico Perricone, Tomaso Ricardi di Netro, Massimo Franchi, Domenico Serra, Ettore Racchelli ed Emerico Ripa di Meana. Al termine, degustazione di vini e prodotti tipici.
■ Reale Società Ginnastica, via Magenta 11, ore 21, tel. 011 53.02.17

Giustizia
«Justice e Giustizia». Conferenza di Anna Rosa Oddone



sulla giustizia in Europa. Organizza il sodalizio di promozione culturale CulturAmica.
■ Cambridge Academy, corso Vittorio Emanuele 64, ore [illegible]

[illegible] officinali
Ornella Navello illustra «Alimentazione ed erbe officinali che mantengono in salute, stagione per stagione». A cura dell'associazione Pegaso 2000. Ingresso libero.
■ Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 15, tel. 011 443.52.50

Cinema pi[illegible]
Prosegue il ciclo di incontri sulla storia del cinema «Torino e il Piemonte nel Cinema, nell'Arte e nella Letteratura». Proiezione di «Piccolo mondo antico» di Mario Soldati, con Alida Valli, preceduto da una breve tavola rotonda condotta dal giornalista Giovanni Tesio e Rosanna Maggio Serra, studiosa del Risorgimento.
■ Centro Congressi Unione Industriale, via Fanti 17, ore 21, tel. 011 571.82.46

Medicina e salute
In qualche modo tutti sviluppano dipendenze: da sostanze, da attività, da rituali. Ne parla stasera il dottor Roberto Messaglia nella conferenza «Salute e medicina: le dipendenze». Ingresso libero.
■ Sport City, corso Dante 17a, ore 21,30, tel. 011 319.08.84

Natalia Ginzburg
La dottoressa Giovanna Canni propone un «Ritratto di Natalia Ginzburg: narratrice e redattrice».
■ Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina 40, ore 17

Città libiche
Maria Teresa Grassi, docente all'Università di Milano illustra l'argomento «Città romane in Libia. I nuovi percorsi». Organizza l'Associazione Amici del Museo d'Antichità di Torino.
■ Galleria d'Arte Moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 18

GLI APPUNTAMENTI

Ricchezze del Piemonte

Tavola rotonda organizzata da Fidapa Torino Est dal titolo «Alla scoperta delle ricchezze del Piemonte. La valorizzazione dei patrimoni: dall'ambiente alla tecnologia, dialogando con l'arte e la cultura per creare un'economia innovativa». Relazione di Valter Giuliano, di Livio Besso Cordero e Elda Tessore.

■ Turin Palace Hotel, via Sacchi 8, ore 20,45

Questione palestinese

Assemblea cittadina sulla situazione palestinese «Contro il silenzio e la disinformazione». Proiezione di video e dibattito con Stefano Chiarini, giornalista de Il Manifesto e Michele Gambino di Avvenimenti. Promuove il Comitato di Solidarietà con il popolo Palestinese.

■ Sala d'incontro, piazza Stampalia 85, ore 20,30



IN PALESTINA

VARIE Carnevale

«Gioisuperpotere», festa di carnevale dei «supereroi» del Progetto Giovani organizzata al Punto Sonika. Ingresso gratuito, musica a tema e stuzzichini.

■ Moncalieri, Punto Sonika, strada Vignotto 23, 20,30, telefono 011 605.43.73

Counseling universitario

Si svolge oggi il primo Congresso nazionale sul «counseling universitario», organizzato dall'Agenzia di servizi per gli studenti e dal Dipartimento Scienze Educazione e Formazione Università degli Studi di Torino. Intervengono i professori Mario Fulcheri, Marcello Cesa Bianchi, Adolfo Pazzagli, Mario Preda, Eugenio Torre, Giampiero Quaglino, Franco Borgogno. I lavori proseguiranno domani, ore 9-13 e 14-18,30.

■ Aula magna del Rettorato, via Verdi 8 ore 14,30-18.

LIBRI Psicologia

Presentazione del libro di Giorgio Girard «Tutto e niente», edito da Tirrenia Stampatori. E' presente l'autore.

■ Libreria Legolibri, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011-88.89.75

Autori fra i libri

La scrittrice Mariangela Corrino presenta il suo ultimo libro «Gli eredi della luce» (Editrice Nord). Conduce l'incontro Bruno Gambarotta. A organizzare l'incontro è il Gruppo Amici San Pietro.

■ Moncalieri, Biblioteca Civica A. Arduino, via Cavour 31, ore 18

... DI ... FERRARIS

NIENTE LITFIBA. Si ricorda che il concerto dei Litfiba, in programma stasera al Palastampa, è stato annullato. «Per motivi tecnici», asserisce il local promoter, l'agenzia Metropolis. Gli spettatori - per la verità non moltissimi - che nei giorni scorsi hanno acquistato il biglietto in prevendita potranno farselo rimborsare presso lo stesso negozio dove lo avevano comperato.

Atto conclusivo di Technoteatro, la rassegna di musica e teatro d'avanguardia ospitata da «Hiroshima mon Amour»: stasera alle 22 in via Bossoli 83 il trombettista Giorgio Li Calzi (foto) e la crew di deejays General Elektric daranno vita a una suggestiva performance che prevede la sonorizzazione in diretta di due film muti di Buster Keaton.

L'Italian Sax Ensemble presenta dal vivo il nuovo cd stasera alle 22 al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13/b). Jazz anche al «Vecchia Europa» (via Gorizia 154, ore 22) con i Negev.

ROCK. Tre band - i Midian (nu metal), i Morgana (garage punk) e i Not Found (punk melodico) - in



concerto stasera al «Many Blues» di via Reggio 13 (ore 22); metal con Legay e Onyrion al «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22). Cover al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 22) con i Monnalisa; all'«Kò» (via Po 46, ore 22) con i Something More; al Biscuit» (via Zumaglia 13, ore 22) con i Labirintini Acustici. Alla «La Vie en Rose» (corso Peschiera 177, ore 22,30) ricompare una band popolare negli Anni Ottanta, La Strana Società.

Fuori Torino, rock con Wo-Men all'«Emerald Pub» di San Secondo di Pinerolo (via Valpellice 70, ore 22), con gli Sneakers al «Mc Ryan's» (Moncalieri, strada Carignano 62, ore 22), e blues con Long Valley Blues alla «Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 10, ore 22).

CONCERTO OGGI E DOMANI

Orchestra Rai al Lingotto con la viola di Briatore

Il giovane musicista affronterà come solista una pagina ardua e significativa del russo Alfred Schnittke

LEONARDO OSELLA

In casa Briatore, i violisti fanno maggioranza: David è prima parte al Verdi di Trieste, il fratello Simone ricopre lo stesso ruolo nell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. E proprio Simone è in primo piano al Lingotto stasera (20.30) e domani (ore 21) per la Stagione sinfonica. Affronterà come solista una pagina ardua e significativa, il «Concerto per viola» del russo Alfred Schnittke sotto la direzione di Djansug Kakhidze: lavoro che comporta difficoltà tecniche, com'è ovvio per questo tipo di composizioni, ma anche profondo impegno espressivo. Il programma comprende poi la Suite del «Lago dei cigni» di Ciaikovskij e la «Sinfonia Fantastica» di Berlioz.

Lei è torinese: una volta tanto un profeta in patria.

«Quando ho partecipato al concorso della Rai mi sono impegnato al massimo, ma non mi illudevo. Invece l'ho vinto e sono ben contento». Ci mancherebbe ancora, se si considera che Simone ha ottenuto un posto così prestigioso a soli 22 anni e che oggi ne ha soltanto 26.

Perché ha scelto la viola?

«Veramente mi sono diplomato nel 1996 in violino con Christine Andersen; ma insieme seguivo pure i corsi di viola complementare con Davide Zaltron, così l'anno successivo ho preso il secondo diploma».

Quali sono stati i suoi maestri di perfezionamento?

«Prima Christoph Schiller a Basilea e Bruno Giuranna a Cremona, poi Wolfram Christ al Conservatorio della Svizzera Italiana e recentemente Tabea Zimmermann al Centre Hindemith di Blonay».

Perché proprio il Concerto di Schnittke?

«E' una scelta presa in accordo con il direttore artistico della Rai, Daniele Spini. L'opera è bella anche se intrisa di pessimismo: mescola dodecafonia e tonalismo, la violenza dei cluster - accordi cacofonici - e la delicatezza cristallina del clavicembalo. E' da ascoltare».

Oltre alla musica, quali altri interessi nutre?

«Cerco di leggere molto, di tutto, non soltanto testi in qualche modo legati alla musica».

Scommetto che ha una fidanzata anche lei musicista.

«Scommessa vinta. Si chiama Marta Graziolino e suona uno strumento raro come l'arpa barocca».



SIMONE BRIATORE

LE MADRI DI ... DE MAYO

Il dramma dei desaparecidos nell'«Insolito» cartellone in scena al teatro Agnelli

SILVIA FRANCIA

Secondo appuntamento con il fitto e articolato cartellone «Insolito», al teatro Agnelli. Si prosegue, con una programmazione ispirata, come di consueto, a tematiche sociali. Così, dopo «Le rose di Atacama», titolo d'esordio tratto da un romanzo di Sepulveda e dedicato alla figura di Salvador Allende, ma anche a uomini e donne sconosciuti, alle prese con le difficoltà dell'esistenza e travolti dagli scossoni della Storia, si passa a «Più di mille giovedì», spettacolo in scena da stasera sino al 8 febbraio. L'allestimento, targato Assemblea Teatro, è tratto dal romanzo «Le irregolari» di Massimo Carlotto ed è diretto da Renzo Sicco e Lino Spadaro: in scena, Gisella Bein. Il motivo ispiratore è il dramma dei desaparecidos e, più precisamente, «La storia delle Madres de plaza de Mayo», come recita il sottotitolo. Uno spettacolo forte, tale è il contenuto di dolore e verità che contiene e l'emozione che comunica: un'emozione che raggiunse lo zenit quando la messinscena fu presentata, nel novembre del 2000, proprio in Plaza de Majo a Buenos Aires, alla presenza delle madri dei desaparecidos che da anni portano avanti la loro battaglia tenace e disperata per ottenere finalmente verità e giustizia, unico risarcimento possibile per i loro morti. L'allestimento, tra l'altro, è stato presentato pure alla camera dei Deputati e, all'estero, a Villa Grimaldi a Santiago del Cile, storica sede del regime di Pinochet. Storie dure, disperate, coraggiose, di uomini che lottano per la vita, ma anche per difendere la dignità, anche nel titolo che segue, «Dopo aver dato l'assalto ai cieli», nato dalla collaborazione tra Assemblea Teatro e lo scrittore Erri De Luca. Tra le novità in cartellone all'Agnelli, «Nei mari estremi», altro spettacolo di derivazione letteraria: l'autrice è, in questo caso, Lalla Romano. La programmazione della sala di via Sarpi 111, anche un cartellone dedicato a bimbi e ragazzi, intitolato «Domenicamattinateatro».

MANGIAR BENE DI EDOARDO BA

Al [illegible] piace la [illegible]

Gusti e prodotti che ricordano il Sulcis proposti nel «cuore» della Crocetta

Dolcemare
Via Pigafetta 56
Specialità pesce
Chiuso domenica e lunedì
Prezzo: 40 euro, senza vino
Telefono: 011/595.221

Cucina piacevole questa del Dolcemare, ristorantino che dal 1993 propone un'abbastanza convincente cucina di pesce. Gino Simbula, cagliaritano, è titolare e cuoco di questo locale frequentato in prevalenza [illegible] palati competenti e dunque esigenti. Interessanti gli gnocchetti verdi con pesce spada alle melanzane e curioso l'invernale antipasto che è [illegible] gustoso flan [illegible] tapinabò con delicata salsa alla bottarga. In primavera, invece, arricchisce [illegible] menù il vizio di gola dei fiori di zucca ripieni di salsa di gamberi e pescatrice. Simbula propone ricette [illegible] cucina medi[illegible] [illegible] grande attenzione alla freschezza del prodotto. Le proposte sono quelle [illegible] tradizionale cucina di pesce con trionfo di branzini, scorfani di Sicilia, calamari. Piatti cotti al punto giusto e saporiti. L'omaggio dello chef alla sua terra d'origine sono il pane e la tamatica (pomodoro) del Sulcis, in compagnia della cipolla rossa di Tropea e i capperi. E' questo uno sfizioso accompagnamento [illegible] sapori [illegible]. Altre cose da non perdere, per i più golosi, sono i maltagliati con carciofi e vongole e le crespelle di castagne. Il Dolcemare può garantire cinquanta coperti dislocati in tre sale che vaste proprio non [illegible]. Due appunti: uno è la presenza di fettine di pane secco [illegible] compagnia [illegible] quello morbido (ma Simbula giura che prossimamente il pane lo impasterà egli stesso); altro neo è la toilette troppo stretta e dislocata al fondo di un cortile le special[illegible] [illegible] con i freddi invernali questa situazione proprio non va). Un detto napoletano recita: o magna' [illegible] vole penzieri.

[illegible] GRASSO A IVREA

Il sindaco si fa da parte tutti i poteri al Generale

Il Carnevale delle arance propone anche la festa notturna in piazza Ottinetti A Chivasso debutto per la Bela Tolera

Da oggi è Carnevale vero, almeno per il calendario. Giovedì grasso segna l'inizio ufficiale delle manifestazioni che domenica toccheranno il clou. [illegible] ancora una volta l'attenzione su due Carnevali «storici» della provincia, Ivrea e Chivasso.

Per sei giorni la città eporediese [illegible] viene praticamente paralizzata dalle feste, dalle manifestazioni storiche e dalla battaglia delle arance. Molto dipenderà dalle condizioni meteorologiche, [illegible] è facile prevedere che vie e piazze [illegible] affollate da decine di migliaia di persone.

Il programma del Giovedì grasso [illegible] s'inizia alle 14, quando il Generale Pio Coda - noto avvocato e sindaco di Azeglio - riceverà la fascia dei poteri dal sindaco Fiorenzo Grijuela, nella Sala Dorata del municipio. Subito dopo, insieme agli ufficiali dello Stato Maggiore e ai piccoli Abbà, guiderà la prima sfilata a cavallo per le vie del centro, con l'accompagnamento della musiche di Pifferi e Tamburi.

Alle 16,15 il gruppo sarà ricevuto dal vescovo, monsignor Arrigo Miglio, che continua [illegible] grande disponibilità una tradizione avviata dal suo predecessore, Luigi Bettazzi. Alle 17 ritorno in municipio per [illegible] visita al sindaco, prima dell'assaggio di fagioli grassi in via Palma. Il programma pomeridiano si conclude con la [illegible] [illegible] investitura [illegible] «Oditori et Intendenti [illegible] Milizie et Genti de Guerra del Canavese», alle 18.30 a palazzo civico.

Accanto alla tradizionale parte storica, però, grandi protagonista [illegible] «giovedì grasso» eporediese sono le feste organizzate dagli «Amis 'd piassa d'la Granaja». Già nel pomeriggio, in piazza Ottinetti, [illegible] previsti giochi e intrattenimenti per i bambini. A partire dalle 21, l'intero centro storico ospiterà una suggestiva festa in maschera, con musiche e balli nelle piazze Nazionale, Ottinetti, Ferrando e Fillak, oltre ai giardini pubblici. Quella di domani sarà [illegible] giornata di pausa, l'ultima, [illegible] attesa di conoscere l'identità della Mugnaia del 2002. [illegible] nome della donna che interpreterà Violetta - la figlia del mugnaio che, secondo [illegible] leggenda, nel medioevo liberò [illegible] città dal tiranno - sarà svelato soltanto sabato sera, dal Sostituto Gran Cancelliere [illegible] Bruni. Già da alcuni giorni, però, girano le indiscrezioni.

A Chivasso archiviata l'investitura dell'Abbà Lorenzo Guida, personaggio storico del carnevale, stasera sarà [illegible] volta dell'incoronazione [illegible] sua compagna: la Bela Tolera Rossella Ravizzoli. Tempo permettendo, la cerimonia si svolgerà all'aperto, in piazza della Repubblica davanti [illegible] Duomo: [illegible] caso di pioggia o neve verrà rimandata alla sera successiva. La festa di questa 68ª edizione carnevalesca inizierà alle 20 con una sfilata per le vie del centro storico con i Pifferi di Andrate, le due bande musicali locali, l'Ordine Superiore della Tolera, l'Agricola giovani, le maschere di Vercelli, il corpo carnevalesco uscente e quello entrante che sfilerà sul [illegible] della Tolera. Quindi sul palco in piazza della Repubblica [illegible] «regina» uscente Elena Camuto consegnerà la corona alla Tolera 2002. La serata si concluderà [illegible] uno spettacolo pirotecnico presso il campo sportivo «Ettore Pastore».


GLI UFFICIALI DELLO STATO MAGGIORE AL CARNEVALE DI IVREA

[illegible]PPUNTAMENTI

ARTE **Cento opere al Mauriziano**
Oggi pomeriggio, alle 17, si apre la rassegna promossa dal Liceo Artistico Serale «Cottini», che presenta oltre cento lavori [illegible] pittura e grafica, la riproduzione di una grande opera [illegible] Giovanni Bellini e figure dalla classica impostazione, eseguite dagli studenti che frequentano i corsi serali. Sino al 15 aprile.
■ Ospedale Mauriziano, Il Corridoio dell'Arte, largo Turati 62.

Dipinti di Maria Giulia Alemanno
Questo pomeriggio, alle 17, inaugurazione della mostra personale della pittrice Maria Giulia Alemanno, a cura di Diego Bionda. La mostra sarà aperta fino al prossimo 6 marzo.
■ Chivasso, Palazzo Santa Chiara, Spazio Mostre (1° piano), piazza generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, orario: 9-12, martedì e giovedì 9-12/15-17.


GIORGIO RAMELLA

Disegni e sculture
Quindici ritratti e cinque sculture della torinese Patrizia Besantini sono esposti sino al 6 marzo.
■ Madame Hardy, via San Paolo 16, orario: 19,30-01.

Da Dezza [illegible] Ramella
La mostra di pittori torinesi offre ai collezionisti, per questo mese di febbraio, l'occasione di acquisire opere di Giacomo Soffiantino e Aldo Dezza (pittore e scultore dai colori vivaci), di Giorgio Ramella e Romano Campagnoli, Francesco Tabusso, Ettore Fico e Francesco Casorati.
■ Saletta Vianzone, [illegible] Fontanesi 21/22, [illegible]: 10-12,30/16-19,30, [illegible]. 0118178327.

Per ricordare Paulucci
Attraverso [illegible] ventina di quadri, realizzati dal 1926 agli Anni Settanta, è possibile ripercorrere alcuni degli aspetti dell'arte di Enrico Paulucci, che ha fatto parte del gruppo dei «Sei di Torino». In mostra i quadri «Le cabine», «Santa Margherita» e «Autunno a Rapallo».
■ Centro La Tesoriera, corso Francia 268, orario: 9,30-12,30/15,30-19,30, [illegible]. 0117792147.

Visita al Museo
Oggi, in [illegible] della mostra dedicata a Vittorio Amedeo Cignaroli, visite guidate, a partire dalle [illegible] [illegible], per «scoprire» le «frivolezze tipiche della nobiltà settecentesca».
Fondazione Accorsi, Museo [illegible] Arti Decorative, via Po 55, prenotazioni [illegible]. 0118129116. Ingresso 6,20 euro

a cura di Angelo Mistrangelo

COPPA DI CARNEVALE: IL SORTEGGIO METTE DI FRONTE I GRANATA CHE HANNO SUPERATO (3-2) IL PARMA E I BIANCONERI VINCITORI (3-0) SUL CITTADELLA

Viareggio, oggi è Toro-Juve

Terza sfida stagionale, chi perde è fuori

Aurelio Benigno

Thrilling al sorteggio dei quarti di finale del Torneo di Viareggio, protagoniste Juventus e Torino che oggi si affrontano nel derby. Sarà la terza sfida stagionale tutta torinese dopo quelle disputate in campionato e in Coppa Italia e finite appannaggio dei granata usciti vincitori da entrambe per 2-1.

Bianconeri e granata hanno superato brillantemente gli ottavi: la Juventus superando 3-0 il Cittadella a Pietrasanta, il Torino liquidando per 3-2 il Parma a Colle Val d'Elsa. Giampiero Gasperini e Giacomo Ferri speravano [illegible] di arrivare al derby soltanto in semifinale così da ritrovarsi sul podio [illegible] prime quattro [illegible] Coppa Carnevale. Invece oggi ne andrà avanti solo uno per affrontare sabato una semifinale. L'altra invece tornerà a casa già questa sera.

Grande la prestazione della Juventus che, su un campo impossibile, fradicio d'acqua e pieno di pozzanghere, ha saputo interpretare bene la partita. Palla alta, contrasti decisi e soprattutto tanta concretezza. Molto concreta la squadra di Gasperini che liquida il Cittadella superandolo proprio con le sue stesse armi; i bianconeri si calano con umiltà nella parte lottando su ogni pallone e indirizzando la gara sotto l'aspetto atletico anziché su quello puramente tecnico.

Finalmente Gasperini può contare su Lavecchia liberato dalla Torresi e lo impiega sulla destra, non c'è invece Piccolo tornato a Torino per mettersi a disposizione di Lippi. [illegible] al 7' arriva la prima palla-gol con un colpo di testa di Guzman che viene deviato in angolo dal portiere veneto. Passano solo 2' e giunge il vantaggio: Guzman dalla destra va al cross lungo sul secondo palo, dove si fa trovare pronto Romano con un colpo di testa ravvicinato, Scotti però blocca ma nel ricadere a terra perde la palla che lo stesso Romano devia in rete di sinistro.

Domina la Juve che sull'acquitrino si trova a proprio agio con lanci lunghi che Guzman controlla con grande personalità e alla mezz'ora delizia il pubblico con un altro assist, sempre per Romano: la palla arriva sul palo più lontano dove Romano non può far altro che deviarla da due passi in rete. Al 44' diventa protagonista il portiere Bonnefoi: l'arbitro concede il rigore per un fallo di Cassani su Fantin. Lo calcia Zanin ma Bonnefoi intuisce e devia in angolo.

Anche nella ripresa il tema tattico non cambia e infatti la Juventus chiude definitivamente i conti al 13': sugli sviluppi [illegible] un angolo, si accende una mischia [illegible] area di rigore che Paro risolve con un tocco ravvicinato che supera il portiere e la linea di porta prima di essere respinto. L'arbitro concede il gol nonostante le proteste del Cittadella.

A Colle Val d'Elsa ancora [illegible] grande prova del Toro di Giacomo Ferri che [illegible] grande personalità supera [illegible] elimina il Parma. Non tragga in inganno il 3-2 finale perché gli emiliani hanno realizzato i loro gol entrambi [illegible] rigore al 41' e al 49' [illegible] secondo tempo. Netta [illegible] supremazia dei granata, più veloci, organizzati tatticamente e soprattutto più determinati.

Ferri non può utilizzare lo squalificato Balzaretti e al [illegible] posto rilancia lo svedese Isik. Confermata [illegible] stessa formazione che ha superato la prima fase con il tandem d'attacco Quagliarella-Omolade assistito dall'ottimo Paolo Rossi. Ed è proprio il trequartista a fare la differenza al 15' quando verticalizza [illegible] profondità per Omolade che viene atterrato da Porcari. L'arbitro concede il giusto rigore che Quagliarella realizza spiazzando il portiere.

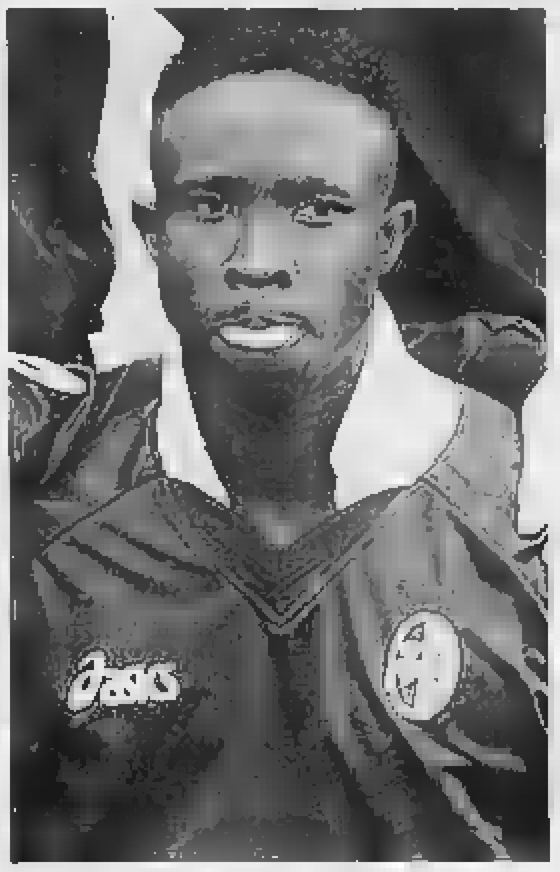
[illegible] Parma reagisce e cerca [illegible] aumentare il ritmo ma l'attenta difesa granata, ben protetta dai centrocampisti, impedisce i rifornimenti al temibile croato Dedic ottimamente controllato da Mantovani. Prima dell'intervallo il Toro raddoppia su classica azione di rimessa: il Parma perde palla in attacco e Rossi, dopo averla conquistata, lancia Quagliarella che si invola verso l'area avversaria e sull'uscita del portiere [illegible] il pallonetto vincente.

Nella ripresa il Parma attacca ma il Toro lo colpisce un'altra volta con un gol che è la fotocopia del secondo. E' il 28' quando Rossi conquista la palla e lancia Omolade che aspetta l'uscita del portiere per beffarlo alla sua destra. La partita sembra chiusa ma l'arbitro in due mischie in area punisce due falli, di Pagliuchi e di Cattini con altrettanti rigori trasformati da Rosina al 41' e al 49'.

L'INTER [illegible] DOPO LA ROULETTE DEI RIGORI

Milan eliminato dalla Lazio

■ Sarà dunque il derby di Torino ad animare i quarti di finale del Torneo [illegible] Viareggio che si disputeranno oggi. Qualche problema per il tecnico bianconero Gasperini, perché ha due giocatori in condizioni fisiche non buone. Si [illegible] del portiere Bonnefoi (contusione al ginocchio) e del centrocampista Lavecchia (che ha subito [illegible] colpo sopra l'occhio), usciti piuttosto malconci [illegible] partita di ieri. Nel Toro rientra invece Balzaretti che ha scontato il turno di squalifica, per il resto Ferri potrà schierare la formazione tipo.
La grande sorpresa di ieri ieri è stata fornita dall'eliminazione del Milan, detentore della Coppa Carnevale, eliminato ad opera della Lazio che è uscita vincitrice con [illegible] rotondo 4-1.
Questi i risultati degli ottavi di finale: Milan-Lazio 2-4; Napoli-Perugia 2-4 (dopo i rigori); Torino-Parma 3-2; Cittadella-Juventus 0-3; Slavia Praga-Fiorentina 1-1 (3-5 dopo i rigori); Inter-Salernitana 0-0 (6-5 dopo i rigori); Atalanta-Vicenza 1-0.
Il programma dei quarti [illegible] finale (ore 15): Torino-Juventus (a Pian di Follo); Perugia-Lazio (a Peccioli); Fiorentina-[illegible] Arad (a Viareggio); Inter-Atalanta (a Santa Croce). (a. ben.)



Akeem Omolade, ieri autore di un bel gol



Gaetan Tomas Guzman ha trascinato i bianconeri

PROPOSTA RIVOLUZIONARIA DEL PRESIDENTE DELL'ORBASSANO VENARIA, SALVATORE CASCINO

Una squadra sola e tante bandiere

«Scalata alla C2 con i migliori di 6-7 società della provincia»

Il caso

Paolo Accossato

Il presidente dell'Orbassano Venaria, Salvatore Cascino lancia una pietra nello stagno delle società dilettantistiche di Torino e subito le acque si increspano. La proposta, semplice e rivoluzionaria, avanzata dal massimo dirigente torinese è destinata a far discutere. Considerato, dice Cascino, che da anni Torino e [illegible] cintura [illegible] sono in grado di offrire un buon calcio ad alti livelli professionistici che non venga da Torino e Juventus, perché non creare un unico grande polo nel Torinese che raggruppi i migliori giocatori delle prime squadre delle più blasonate società lasciando divisi i sodalizi a livello giovanile?

Il progetto è spiegato nei dettagli dallo stesso Cascino: «In questi ultimi anni mi sono accorto che le spese che una società dilettantistica deve sostenere per raggiungere determinati risultati sono enormi. Senza avere tra l'altro la sicurezza di centrare l'obiettivo, visto che per 6-7 sodalizi che investono capitali ingenti, uno solo conquista [illegible] promozione. Inoltre tutti i soldi che i presidenti spendono per la prima squadra, magari senza risultati, non vengono impiegati nel settore giovanile e molti campi versano in pessime condizioni a livello di terreni di gioco e spogliatoi. Con un'aggiunta: spesso i tecnici che dovrebbero insegnare il calcio ai giovani non sono all'altezza del loro compito». «Partendo da questa riflessione - continua Cascino - mi sono chiesto [illegible] sia veramente impossibile radunare in un'unica società un super sodalizio composto dai migliori giocatori, ad esempio, di Pinerolo, Settimo, Rivoli, Alpignano, Orbassano Venaria e Lascaris, solo per fare i nomi delle squadre con maggiore tradizione. In questo modo le spese che ciascun presidente sostiene oggi per la prima squadra sarebbero suddivise e gli [illegible] sarebbero [illegible]. Il resto si potrebbe investire nel potenziamento dei singoli settori giovanili fino agli Allievi che rimarrebbero così separati».

Secondo il promotore dell'iniziativa, il vantaggio sarebbe quello di disporre di una super squadra capace di puntare alla C2 offrendo ai giovani la possibilità di crescere calcisticamente in realtà più vivibili. Aggiunge Cascino: «Bisognerebbe riunirsi per discutere senza invidie o preclusioni. So che le tradizioni di tante società sono molto radicate e che è difficile mettere d'accordo i rispettivi presidenti».

«In tal modo minori spese maggior validità tecnica e possibilità di destinare [illegible] vivai i fondi risparmiati»

Reazioni contrastanti dai club chiamati in causa: Pinerolo, Rivoli, Settimo Alpignano e Lascaris

Molteplici le reazioni. Dice il direttore generale del Canavese, Enzo Sorrentino: «Noi siamo reduci da una fusione appena completata [illegible] il Volpiano e conosciamo le difficoltà [illegible] di una simile operazione. E' comunque un'idea interessante, anche [illegible] occorre analizzare con attenzione le regole federali per vedere se è possibile tradurla in pratica».

Il presidente del Settimo, Piero Lovera sottolinea «la bontà dell'idea, da verificare però all'atto pratico. Mi pare per altro una soluzione difficilmente praticabile visto che esistono già tanti problemi a livello di singole società. Da anni Settimo, ad esempio, ha tre squadre, di cui due in Eccellenza, e [illegible] ci sono mai state le condizioni per una fusione. E poi un quesito pratico: su quale campo si giocherebbe? Le singole amministrazioni comunali infatti spendono spesso molti soldi per ristrutturare degli impianti [illegible] cui si troverebbero a giocare soltanto le squadre giovanili».

Scettico anche il presidente del Lascaris, Francesco Trabucco [illegible] «Idea ottima, ma difficile da percorrere per le tradizioni delle singole società. Sono pessimista in quanto è difficile omogeneizzare dirigenze diverse».

Conclude la panoramica delle varie opinioni Alberto Longo, direttore sportivo del Rivoli: «Per un progetto del genere è necessario lavorare a fondo in quanto il rischio è che si trasformi in utopia. Per alcuni dirigenti che hanno operato per decine di anni nell'ambito della stessa società questa rivoluzione sarebbe sicuramente dolorosa».



Alberto Longo con la maglia del Rivoli

Presto in città campi sintetici

L'assessore: una catena di vantaggi La novità divide giocatori e dirigenti

Silvia Garbarino

L'Uefa ha detto sì ai campi in erba sintetica e Torino è già pronta ad accogliere [illegible] proposta a livello progettuale nonché a realizzarli entro un anno e mezzo nell'ambito di diverse società cittadine. Che i terreni disponibili siano ipersfruttati non è una novità, molti club arrivano a contare sino 12 squadre che ruotano su un unico impianto. La soluzione offerta dal sintetico permetterebbe di avere superfici sempre perfette, indipendentemente dal clima, e soprattutto non richiederebbe particolari lavori di manutenzione.

L'idea della neo-tecnologia giunta a fine [illegible] alle orecchie dell'assessore allo Sport, Renato Montabone ha subito riscosso [illegible] consenso. «Un motivo in più per promuovere i campi base cittadini sui quali nascono i giovani calciatori - dice Montabone - adesso molti campi sono sterrati, creano un sacco di polvere e per i ragazzini è più difficile acquisire ed eseguire bene i fondamentali. Con l'erba sintetica questi problemi si eliminerebbero senza contare che la durata del campo, come certificano le ditte produttrici, è di dieci anni».

Il progetto comunale si svolge in due fasi. Entro la fine di quest'anno [illegible] progetteranno 10 campi, usatamente uno per ciascuna circoscrizione, esclusa la 1 (Centro-Crocetta) che non dispone di campi [illegible] calcio comunali. Nel 2003 la carta dovrebbe diventare realtà e fino al 2006 si procederebbe con l'installazione di 10 campi l'anno. Il costo di ciascun impianto, a stesura avvenuta, è di circa 250 mila euro.

Le aziende produttrici sono diverse, il Comune ha contatti con alcune olandesi e un'italiana, la Mondo. Per sperimentare la validità dell'erba sintetica (e stimolare la concorrenza delle ditte interessate alla fornitura), si comincerà a realizzare nella tarda primavera due nuovissimi campi di calcetto, di cui uno sicuramente in corso Tazzoli (area retrostante l'impianto di hockey su prato).

Ma cosa ne pensano calciatori e dirigenti torinesi della novità? Carlo Cavaliere, esperto centrocampista del Moncalieri e con trascorsi in [illegible] A, è favorevole. «Il vantaggio più evidente è la continuità agonistica - dice - Non ci sarebbero più terreni innevati o inzuppati di pioggia. Per noi giocatori sarebbe solo una questione di abitudine e di allenamento. Dovremmo forse cambiare le scarpe e avere la disponibilità di campi d'allenamento in sintetico per abituarci a un diverso modo di correre».

Negativo, invece, il parere di Carlo Capobianco, attaccante di razza che ha girato mezza regione e ora è in forza al Pinerolo. «Non sono d'accordo perché credo che gli infortuni ci sarebbero ugualmente - sottolinea - e sarebbero a livello tendineo e muscolare, visto che [illegible] tutti abituati ad allenarci sull'erba». Alberto Longo, giocatore fino allo scorso anno e adesso dirigente del Rivoli, è possibilista: «L'idea è ottima perché così ci sarebbero anche in Torino dei campi praticabili - spiega - e interesserebbe soprattutto quelle società che fanno alternare sul loro terreno oltre dieci squadre per settimana. Inviterei piuttosto a considerare con grande attenzione gli infortuni che potrebbero accadere su quel tipo di terreno».

Montabone replica ai dubbi sottolineando l'importanza dell'abitudine alle novità: «Nel 2006 i Mondiali potrebbero già svolgersi su campi con erba sintetica, e questo sarebbe un messaggio talmente forte per l'intera categoria di calciatori da contribuire a eliminare rapidamente ogni riserva».

FIORETTO. A TORINO PRIMA TAPPA DI COPPA DEL MONDO

Sabato c'è il Trofeo Lancia azzurre pronte all'assalto

Lo «crema» del fioretto femminile sbarca sabato a Torino per disputare il tradizionale Trofeo Lancia, manifestazione internazionale che coincide quest'anno con la prima tappa della Coppa del Mondo a squadre. Per decisione della Federazione mondiale, ogni Paese non può più ospitare due tappe del medesimo circuito e così Torino e Como - entrambe sedi storiche della Coppa del Mondo di fioretto femminile individuale - hanno dovuto dividersi l'ospitalità: sotto la Mole per il 2002 c'è dunque la competizione iridata a squadre mentre a Como si svolgerà la tappa iridata individuale. Il prossimo anno i ruoli si invertiranno.

Manifestazione di recente istituzione (siamo alla terza edizione) la CdM a squadre prevede oltre a Torino quattro tappe e cioè Shanghai, Leipzig, Bucarest e New York, mentre è [illegible] stata annullata la gara di Tunisi. La formula della prova è ad eliminazione diretta, tutte le squadre ricevono punti a scalare dalla prima all'ultima posizione. La classifica finale, oltre a decretare la vincitrice della Coppa, serve anche al posizionamento delle nazioni sul tabellone delle eliminazioni per i prossimi Mondiali.

Detentrice della Coppa di fioretto è la Germania, l'Italia vinse soltanto la tappa conclusiva di Rochester e si classificò quarta. Seconda si piazzò la Romania, terza la Polonia. Tutte queste rappresentative sono iscritte al «Lancia» insieme a Russia, Ungheria, Francia, Usa, Gran Bretagna, Ucraina.

La squadra azzurra, capitanata da Andrea Magro e soprannominata «Dream Team» perché ha vinto tutte le medaglie possibili tra cui a Sydney la centesima medaglia olimpica della storia della scherma italiana, sarà composta da Valentina Vezzali, Giovanna Trillini, Diana Bianchedi e dalla venticinquenne genovese Frida Scarpa. Ancora assente invece Margherita Granbassi, che sta sostenendo una terapia riabilitativa dopo l'infortunio ai legamenti che le ha impedito di partecipare ai Mondiali in Francia.

Il programma del Trofeo Lancia prevede per sabato mattina a Villa Glicini [illegible] fasi eliminatorie (inizio ore 8,30). [illegible] finalissima si disputa nel pomeriggio (17) all'Auditorium Agnelli al Lingotto. L'ingresso è gratuito sia al mattino che al pomeriggio. (s. gar.)



La Vezzali sulle pedane torinesi

VINCE NEI 1000 [illegible] CENTRA 2 PRIMATI TRICOLORI

Petracca nuova stella dell'atletica torinese

Buon bottino per le società torinesi ai campionati italiani giovanili di atletica leggera svoltisi ad Ancona. Superstar è stata la pinerolese Elisabetta Petracca che ha vinto il titolo allieve sui 1000 e stabilito due nuovi primati italiani sulla distanza. La sedicenne allenata da Patrizia Boaglio, facendo segnare il tempo di 2'50"38 ha infatti migliorato il suo personale nonché il record della categoria allieve (stabilito proprio ad Ancona [illegible] scorso anno) cancellando anche quello della categoria juniores detenuto dalla Tschurtschenthaler (2'50"88).

Altri titoli sono stati vinti nella categoria Promesse [illegible] Livio Sciandra nei 1000, Silvia Favre nel lungo e Sara Botto nei 200. Per il ventunenne borgarettese Sciandra, tesserato per il Cus Torino, il titolo rappresenta un'ulteriore iniezione di fiducia dopo il nuovo personale stabilito sugli 800 indoor al meeting nazionale di Torino (1'49"85).

Relegato in seconda fila alla partenza (gara a batteria unica), l'allievo di Daniele Rodia, è rimasto dietro a Pastore per i primi 400 metri quindi si è prodotto in uno strappo fra i 600 e gli 800 metri che gli ha creato il vuoto attorno consentendogli di vincere in solitudine in 2'25"06.

Il tricolore rialza il morale anche della sisportina Favre che nel lungo si è imposta [illegible] 6,05, ma all'allieva di Faure servirebbe una costanza maggiore di risultati per uscire definitivamente dal limbo. Successo trasparente pure per l'altra atleta Sisport, Sara Botto, che nei 200 ha piegato le avversarie [illegible] il tempo di 25"12 completando la sua buona prestazione [illegible] un argento nei 60 piani.

Sciandra, Favre e Botto si preparano ora per gli Assoluti indoor in programma a metà febbraio a Genova. (s. g.)

FLASH

■ **CALCIO.** Roberto Sorrentino torna a sedersi sulla panchina della formazione Berretti del Torino. Lo scorso 31 gennaio è infatti terminata la squalifica di quattro mesi che gli era stata inflitta.

■ **BASEBALL.** Le iscrizioni alla società Baseball & Softball di Castellamonte per ragazzi e ragazze dagli 8 ai 17 anni sono possibili nei giorni di martedì, mercoledì, giovedì, venerdì (ore 17,30-20) presso la palestra comunale e la domenica (10-18) presso il campo sportivo di via Ghiaro Superiore.

■ **JUNIORES.** Annullata, a causa dell'impraticabilità del campo di Casale, l'amichevole di oggi tra la Rappresentativa regionale Juniores e i nerostellati.

■ **RUGBY.** *Serie C2*, risultati della prima giornata del girone di [illegible]: Alessandria-Acqui 87-15; Novara-Biella 6-52; Ivrea-Rivoli 5-44; Pegli-Delta Imperia 14-6; San Mauro-Valledora 8-3; Volvera-Amatori Imperia (rinviata). La classifica: Alessandria 59; Biella 48; Pegli 30; Delta Imperia 27; Amatori Imperia e Volvera 26; Novara 22; Rivoli 20; Ivrea e San Mauro 10; Valledora 6; Acqui 1. *Serie C1*, recupero: Settimo-Parabiago 15-26. *Under 16*, 10ª giornata. Cus Torino-Rivoli 46-7; Amatori Genova-Asti 20-20; Marco Polo-Chieri 48-0; Ivrea-La Spezia 17-12. Classifica: Marco Polo 36; Biella 33; Asti 25; Cus Torino 21; Rivoli 12; Chieri e La Spezia 9; Amatori Genova 1. *Under 18*, recupero: Cus Torino-Chieri 56-15. Classifica: Cus Genova 34; Pegli 23; Cus Torino 22; Biella 16; Alessandria 10; San Mauro 9; Cogoleto 6; Chieri 1. *Trofeo Under 14 «Bruno Morando»*: 1ª mista Biella/Novara; 2ª Cus Torino; 3ª mista Asti/Volvera.

■ **CORSA CAMPESTRE.** Domenica a Trofarello si disputa il «Country Cross Trofeo Carlo Zurletti», campionato provinciale per le società amatoriali e individuale per le categorie Cadetti e Allievi. Ritrovo alle [illegible] 9 in località Sabbioni.

■ **EQUITAZIONE.** Il co[illegible] nazionale indoor di salto ad ostacoli di tipo C si disputa sabato (ore 12,30) e domenica (ore [illegible]) all'Horse Bridge Club di None (strada Gallino 27, frazione Palmero).

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": Lingotto via Nizza Torino. Turno rosso. Orchestra Sinfonica nazionale della Rai 16° Concerto stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Djansug Kakhidze - violinista Simone

PETR IL'IC CAJKOVSKIJ
Il lago dei cigni, balletto op. 20
ALFRED SCHNITTKE
Concerto per d orchestra
HECTOR BERLIOZ
Symphonie fantastique op. 14
Poltroni € 30,99 (L. 60.000) Ingresso € 18,08 (L. 35.000) Ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000).
Per informazioni: Tel. 011.8104653-8104961

RITROVI

: 4477171 d.j. Franco
HILLS: Santhià il del liscio 0161.935243 - : questa Carnevale con grande orchestra. o i Pierrot e il mazzariello spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. D'Azeglio 9. Tel.011.669.0560: ore 15,30 danze "Cocktail & snacks" by Piano 21 liscio DOC by Harmony
DU PARC "Giardinreali" T. 011.5215275: h. 21,15 Rocky e Wanalkin. Grandioso ballo in maschera
GARDEN DANZE: 6603443 h. 15 Laura c'è.
LA LUCCIOLA Tivarlo 200 T. 200097: 15 d.j.; 21 G. Romeo
+ : ore 22.30. Tel. 651.4841
TROCADERO NIGHT via A. Doria 9. Aperto tutte le sere tel. 011.

GALLERIE E MUSEI

FOGLIATO: Guido Bertello e la Scuola dell'acquerello.
PIRRA: la natura immobile.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

Sergio Unia Scultore.

LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Evviva la ; 19.30 Tg4; 20.30 Serata di gala; 22.30 Tg4; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Euro News; 20.30 Vi ; 21.00 Tempo scaduto; 22.30 ; 23.00 Autoexpo; 24.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 PrimAntenna Shopping; 16.30 Pomeriggio magico; 18.00 Vacanze e.... per l'uso; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; 20.00 Le auto della settimana; 21.00 **Diavoli in giardino**, Film; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Alta frequenza, Telefilm.

QUARTA RETE TV
14.00 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Cartoni animati; 19.00 T4; 19.30 Stream Tv; 20.00 Fun tv; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Toro mio; 22.15 T4 speciale; 22.45 Andiamo al cinema; 23.00 **Film sexy**; 24.00 Le auto della settimana; 1.00 **Film sexy**.

TELETIME
7.00 Ivo e Rolando Show; 11.00 Diretta Andrea; 12.00 Tg; 13.00 Auto d'oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; Non solo news; 20.00 Tg; 20.30 Faccia a faccia; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 La legge di McClaine, TF; 18.30 V Valley, SO; 19.30 Classifica Italiana (R. 1.00); 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Musica e big incontro con...; 22.30 Torino magica; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Oh - Tg Rosa; 13.00 Armadillo; 13.30 Viaggi; 13.50 Curriculum; 17.00 Tg; 18.30 J-tv cartoni animati; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.15 Stasera c'è Funari; 22.00 Viaggi; 23.30 Motown Race; 0.30 Estrema.

NAVESE
12.30 Programma di Rsio; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di televendite e messaggi promozionali; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Goggle Five, TF; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica Italiana; 19.00 Euro Village; 19.30 La della Pop Music, Documentario; 20.30 Telenews - Meteo; 20.45 Le contrade del Piemonte; 0.15 Special Branch, Telefilm.

G.R.P.
13.15 Monitor - Telegiornale; 13.45 Avvenimenti; 20.30 d'Attesa; 21.45 Arcipelago - Le Isole del BenEssere.

RETE 7
13.05 Telefilm; tv; **Film**. 18.00 Telefilm; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 12.45 Informasette, Tg; 20.30 **Film**; 22.30 Voi sessualità; 22.45 Informasette, Tg; 23.05 Voi sessualità - 2ª parte.

13.00 Videoooe; 14.00 Bimbooo; 19.00 Samba d'amore, TN; 20.00 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Fun tv; 22.00 Faccia a faccia; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 **Viaggio nella caverna dell'incubo**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 20.45 Scuola news; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Laghi e monti, Documentario; 23.00 Notiziario regionale.

TAI 9
16.15 **Viaggio nella caverna dell'incubo**, Film; 18.15 Cartoni; 18.45 Animali, Doc.; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Per la tua salute; 20.20 Tg locale; 20.45 Scuola News; 21.00 Filodiretto quasi un rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 Tg locale; 23.20 Menestrello musica.

TELESTUDIO
13.00 Wondin Valley, Soap Opera; 18.30 L'uomo di Atlantide, TF; 19.30 Goggle Five, Telefilm; 20.00 Cartoni; 20.30 Euro Village; 21.30 Telenews - Meteo; 21.45 Street Legal, TF; 22.15 Oltre la realtà, Telefilm; 1.30 **Il miele del diavolo**, Film.

VIDEONORD
17.30 J-Tv Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Rete News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 **Film**; 22.20 Telegiornale - Meteo - Oroscopo; 23.00 Auto oggi; 1.00 **Film**.

MOTORI TV
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard Track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 d'oggi; 22.00 per Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg motori.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz
Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.
30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).
Economia
10.30 - 18.30
Spettacolo
14.30.
Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.
Musica e Notizie: 9-12.
Viabilità
7-8-10-19.
Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.
Musica e Notizie: 15-18
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15

le trame DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della [illegible] che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●● [Due Giardini]

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●■ [Doria, Eliseo]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni ●●● [Olimpia, Massimo]

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue ●● [Fratelli Marx]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno ■■ [Ideal, Nazionale]

IL [illegible] MONDO DI AMÉLIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo ■●● [Adua, Chaplin, Eliseo, Romano, F. Marx]

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●● [Chaplin]

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago ●●● [Adua, Eliseo]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura. [Ambrosio, Olimpia]

MOMO. [illegible] animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●■ [Adua]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●■ [Kong]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta ●●● [Ideal, Arlecchino, Ambrosio]

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora ■●● [King]

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ■●● [Capitol]

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●● [Nazionale]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale; la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan ●● [Reposi]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien. [illegible] di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli [illegible] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●■ [Ambrosio, Ciak, Due Giardini, Fiamma, Reposi, Greenwich, Ideal, Nuovo]

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte ●●● [Empire, Reposi]

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta [illegible] nascita [illegible] ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway. [Greenwich]

TI VOGLIO BENE [illegible]. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●● [Due Giardini]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici di una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità ●■ [Ideal]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia ●● [Adua, Arlecchino, Ideal, Lux, Rita]

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore ●●● [Etoile, [illegible], Valentino]

[illegible] SE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●● [Valentino, Reposi]

[illegible] CHIUDE [illegible] MON AMOUR

BUSTER KEATON IN TECHNO JAZZ

«Music for Films», il progetto che vede il trombettista Giorgio Li Calzi e la «truppa» techno dei General Elektrik musicare dal vivo due straordinari film di Buster Keaton, chiude questa sera all'Hiroshima Mon Amour il cerchio dell'edizione 2001 di Tecnoteatro, dopo aver inaugurato l'ultima edizione del Torino Film Festival.

«Music for films» è un progetto torinese che ha un respiro davvero internazionale, dato che coinvolge i più importanti film festival nel mondo. Intende sonorizzare, secondo la cultura contemporanea, alcuni capolavori del cinema muto. I torinesi Giorgio Li Calzi, jazzista avvezzo all'uso e a lavorare con la musica elettronica, e General Elektrik, paladini della dance tech-elettro, proporranno dal vivo la colonna sonora [illegible] per il cortometraggio e il medio metraggio «One Week» e «Sherlock Junior» interpretati e diretti da Buster Keaton. Magnifica la qualità dell'immagine di questi due gioielli, garantita dalla collaborazione di Tim Lanza, della Douris Corporation, patron di una meravigliosa collezione di cinema [illegible]. La musica techno-jazz applicata alle due «comiche» allegro/tristi di questo eroe degli Anni 20, non vuole solo e semplicemente sottolineare il movimento clownesco, il gesto atletico o il mutamento di stato d'animo, ma desidera forzare i confini delle [illegible], dilatare i tempi delle azioni aldilà del ciak cinematografico, trascinando le emozioni oltre le immagini. Le sequenze veloci e le azioni rapide si trasformano in danze tribali dal suono metropolitano ed in momenti di vibrante pulsione, soprattutto quelli in cui il suono della tromba prende il sopravvento. Ogni girandola di sequenze del film è enfatizzata dalla cassa battente, dalle melodie graffianti dell'elettronica e ammallianti della tromba e dai folti veli generati dalle programmazioni. Un classico della modernità? Certo un esperimento curioso e coinvolgente. (s.n.)

PRIME VISIONI

LA STAMPA TORINO [illegible]

●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[illegible]

ALTRE VISIONI

[illegible]

LUCI ROSSE

[illegible]

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[illegible]

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 Chocolat: Dolce per la cioccolata.

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996 33 Spy Game.

[illegible]ASCO
BERTOLINO: 011 349 0270 Riposo
WARNER VILLAGE CINEMAS
LE FORNACI: [illegible] 011 36 111
Sala 1: Il Signore degli Anelli.
Sala 2: Il Signore degli Anelli.
Sala 3: Il Signore degli Anelli.
Sala 4: Birthday Girl.
Sala 5: Il favoloso mondo di Amélie.
Sala 6: Vanilla Sky.
Sala 7: Ocean's Eleven - Harry Potter
Sala 8: Un amore perfetto.
Sala 9: K-Pax.

[illegible]
ITALIA - DIGITAL: 011 470 2576 Viaggio a Kandahar

BORGONE DI SUSA
IDEAL: 0133 542 5171 Non pervenuto

BUSSOLENO
MARCIGE: 0127 492 49 Non pervenuto

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 9715525 L'apprendista [illegible].

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIG.: 011 959 3437 Riposo

CESANA TORINESE
IL SICAMO: 0122 811 564 Non pervenuto

CHIERI
SPLENDOR: 011 942 1601 Riposo
UNIVERSAL: 011 941 1867 La maledizione dello scorpione di giada.

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.8737. Il Signore degli Anelli.
CINECITTA': 011 911.156. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433 Riposo

CIRIE'
NUOVO: 011 920.9964 Bassotto [illegible].

COLLEGNO
http://cinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405 6795 Birthday girl.
REGINA UNO: 011 781 623 Riposo
[illegible]: 011 781.623 Riposo
STAZIONE: 011 789.792 Cuori in Atlantide.
STUDIO LUCE: 011 405 6681 Non pervenuto

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 43-46 Non pervenuto

CUORGNE'
[illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 17,30 Sala Caminetto per Le conferenze del Regio. Musicisti Piemontesi alla ribalta, conversazione e ascolti musicali di opere dei compositori Felice Blangini (1781-1841) e [illegible] Generali (1772-1832). A cura di Vittorio Della Croce. Ingresso libero. Tel. 011 8815246/210 www.teatroregio.torino.it

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Ore 17,30 Le conferenze del [illegible] (v. Teatro Regio). Ore 10,30 La bottega fantastica, balletto su progetto, coreografia e regia di Marta Ferri. Riservato scuole. Scene di Enzo Busco, costumi di Laura Viglione. Musiche di O. Respighi da G. Rossini. Info: Ufficio scuola. Tel. 011/8815209/246 www.centroiniziazione.it

ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/I. La prevista commedia Affetti collaterali con Nadia Rinaldi non andrà in scena per fallimento compagnia. In vendita biglietti per l'operetta La città rosa, dal 15-16-17/2 e 10/2 ore 16 per Giorni di festa - Teatro bambini la Corno. Teatro del Drago presenta Il reggimento del principe Carlo burattini compagnia. Abb. 6 spettacoli € 105,00. Info: 8193529 www.alfateatro.com

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562 3800. Ore 20,45 Compagnia della Rancia presenta Raffaele Paganini, Chiara Noschese e Renata Fusco in Dance! il musical regia Saverio Marconi. Ultimi 4 giorni. Ind. e bigl. tutti i giorni con orario continuato 9-19. Alfieri 011 5623800. Erba 011 6615447. Gioiello 011 5805768. Sito Internet www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3. Teatrontre - A teatro con mamma e papà. Venerdì e sabato ore 20.30 domenica ore 16,30 Elsinor/Fontanateatro presenta Tre X tre = 18 dedicato ai segni in matematica. Biglietti € 3,60. Prenotazioni giov. e ven. ore 9-16. Tel. 01[illegible] ven. e sab. ore 16-18,30. Tel. 011 331764 info www.teatrodellangolo.it

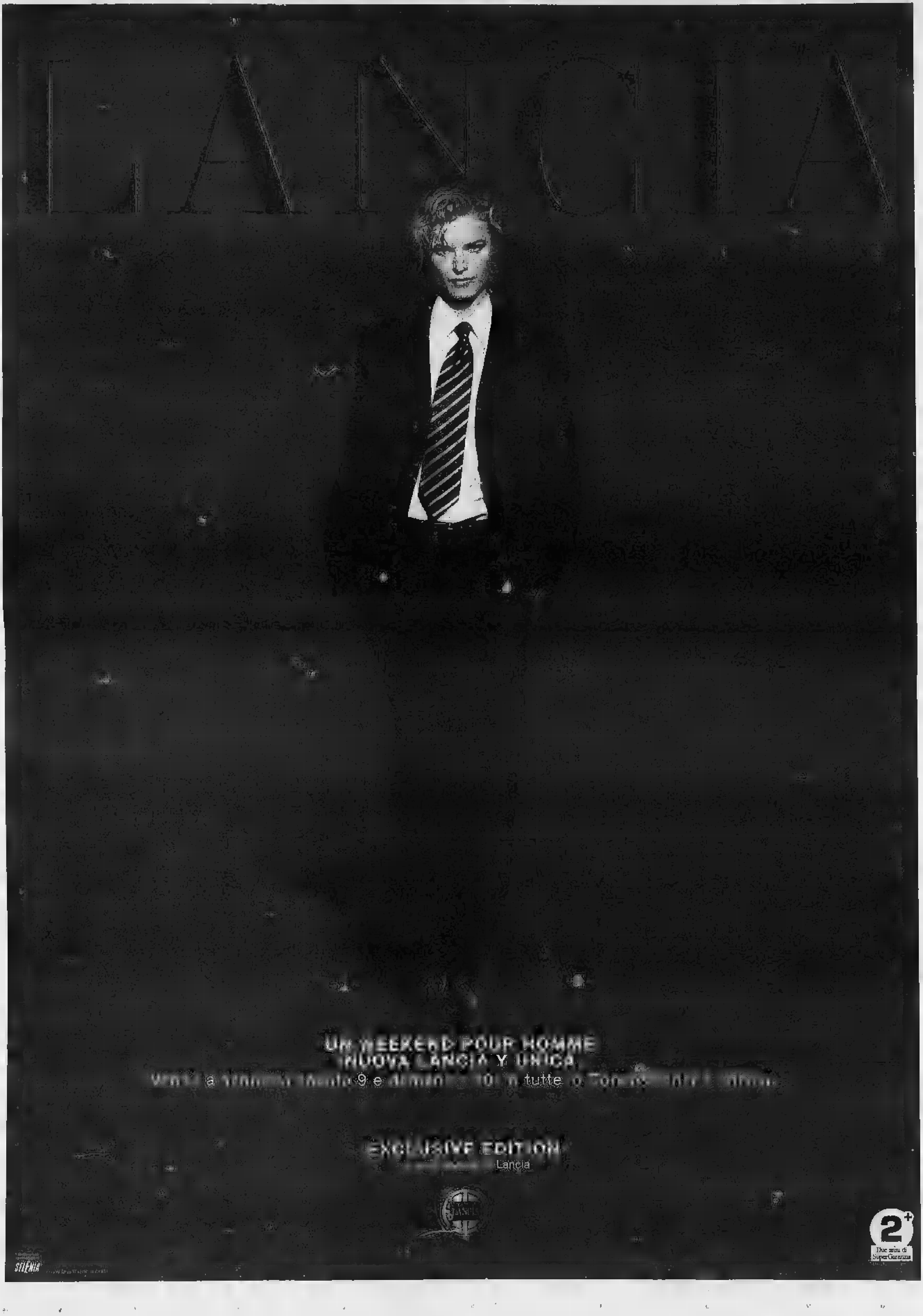
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. Via Nizza 280. Turno rosso ore 20.30. Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 19° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore [illegible] violinista Simone Bosore. Petr Ilic Čajkovskij - Alfred Schnittke - Hector Berlioz. Poltrona € 30,99 (L. 60.000) ingresso € 18,08 (L. 35.000). Ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). Per informazioni tel. 011 8104653-8104960

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Don Giovanni di Molière, regia di Marco Sciaccaluga, con Gabriele Lavia, Eros Pagni. Produzione Teatro di Genova/Compagnia Lavia. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246. N° verde 800235333 orario 12-19 lunedì riposo. www.teatrostabiletorino.it

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]


LANCIA
UN WEEKEND POUR HOMME
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION
Lancia
2+
Due anni di SuperGaranzia
SELENIA

PYONGYANG COLLAUDA I MISSILI, L'IRAQ NEGA DI AVERE ARMI DI DISTRUZIONE DI MASSA, TEHERAN MINACCIA DI CACCIARE IL LEADER AFGHANO



MINACCIA [illegible]

Lo scorso [illegible] la Corea del Nord avrebbe effettuato tre o quattro esperimenti di accensione del motore del suo missile balistico Taepodong-2 (con gittata da 4 a 6 mila km): l'ultima a dicembre, dopo gli attacchi terroristici contro New York (nella foto il leader Kim Jong Il)



[illegible] LE ACCUSE [illegible]

L'Iraq risponde alle accuse del presidente Bush, che nel discorso sullo stato dell'Unione aveva inserito Baghdad nell'«asse del male». L'Iraq nega di produrre armi di distruzione di massa. «Gli Usa sanno che l'Iraq ha cooperato con gli ispettori Onu», ha detto un portavoce (nella foto Saddam Hussein)



[illegible] STOP A HEKMATYAR

Il ministro dell'Interno iraniano ha [illegible] in guardia il leader afghano Hekmatyar (nella foto) dopo che questi, rifugiato in Iran, ha detto di opporsi al governo provvisorio [illegible] Karzai e ha invocato la lotta armata. «In Iran non c'è posto per chi semina zizzania», ha detto il ministro

Attacco kamikaze a una colonia israeliana

Uccisi una mamma, due bambine e un soldato

[illegible] Baquis
TEL AVIV

In occasione della partenza di Ariel Sharon per gli Stati Uniti, dove incontrerà il presidente George Bush per discutere il ruolo di Israele nella grande coalizione contro il terrorismo islamico, i palestinesi hanno scatenato nei Territori una dura offensiva militare.

Ad Hamra, una piccola colonia della Cisgiordania, un palestinese, ieri sera, dopo [illegible] militare di guardia, è penetrato nel villaggio per catturare ostaggi. Ha ferito alcuni passanti, poi [illegible] barricato in una casa [illegible] giovane mamma, la sua neonata e un'altra figlia. Sul posto dopo pochi minuti è intervenuta una unità antiterrorismo. [illegible] il palestinese, prima che [illegible] squadra di specialisti potesse tentare un'irruzione si è fatto saltare in aria uccidendo se stesso e i tre ostaggi. Questo atroce episodio [illegible] stato preceduto [illegible] altri due attacchi andati a vuoto. Alle porte di Gerusalemme un kamikaze di Hamas ha cercato di far saltare in aria un autobus di linea, ma è stato miracolosamente neutralizzato dai passeggeri. A Nablus, soldati israeliani hanno intercettato un camion palestinese con mortai Qassam2 destinati a militanti di Hamas a Jenin. Se fossero giunti a destinazione, avrebbero potuto colpire la vicina città israeliana di Afula.

Frattanto, dopo serrati dibattiti ai vertici militari israeliani, la repressione della protesta innescata da decine di riservisti che si rifiutano di prestare servizio nei Territori è iniziata ieri con la rimozione in massa dagli incarichi di comando di 48 ufficiali che hanno aderito alla protesta. Ciò nonostante il numero dei contestatori sta crescendo: i 52 iniziali sono divenuti adesso 190.

Nel [illegible] viaggio a Washington Sharon si prefigge di ribadire a Bush che la attuale leadership palestinese [illegible] solo non combatte il terrorismo [illegible] al contrario lo fomenta. Yasser Arafat, a suo parere, eccita le masse continuando a invocare la marcia di «un milione di martiri verso Gerusalemme». Per questa ragione, secondo il premier, il suo confinamento a Ramallah deve proseguire ancora. Nel frattempo però serpeggia il nervosismo nelle forze armate israeliane. Ieri ai contestatori si è aggiunto il capitano (riserva) della aviazione militare Yuval Tamari, figlio di un generale morto anni fa [illegible] un incidente aereo, che era considerato in Israele un eroe di guerra.

«Sono certo che i soldati nei Territori obbediscono anche ad ordini illegali, non potevo più restare in disparte» ha detto ieri Tamari, uno studente universitario di [illegible] anni. Le sue dichiarazioni hanno destato scalpore: il padre infatti, a sette anni dalla morte, resta un mito nell'esercito israeliano perchè è stato uno dei comandanti della unità di elite per eccellenza, Sayeret Matcal. «Sono convinto - ha detto Tamari jr. - che i nostri vertici militari ci portano in una via senza uscita».

Come gli altri ufficiali firmatari della petizione contro il servizio nei Territori, anch'egli rischia adesso di essere allontanato da incarichi di comando e di essere relegato ad unità di importanza secondarie, forse nelle retrovie.

Tutte le cartelle personali dei firmatari [illegible] adesso vagliate dai vertici militari, per verificare se dietro alla protesta vi siano forze politiche identificabili. Una [illegible] «bomba» laburista - l'ex ministro Haim Ramon - ha detto di essere stato indicato da un generale come uno degli ideatori della protesta, [illegible] con Shlomo Ben-Ami (ex ministro degli esteri) e Yossi Beilin (ex ministro della giustizia). Secondo Ramon, la protesta è invece del tutto spontanea.

In [illegible] incontro con la stampa uno degli organizzatori, Yaniv Izkovic, ha rivelato che [illegible] decisione di non servire più nei Territori è stata presa da lui e da un [illegible] compagno due mesi fa, dopo [illegible] servito nella striscia di Gaza. «A spingerci a questo passo sono state le scene che abbiamo visto, non la politica: la occupazione militare non può continuare. Rimarreste molto stupiti - ha aggiunto - se sapeste per chi ho votato alle scorse elezioni».

«I generali - secondo Izkovic - possono studiare le nostre cartelle personali quanto vogliono. Non abbiamo niente da nascondere. Talvolta riceviamo insulti pesanti, qualcuno ci chiama "traditori". Eppure siamo certi di [illegible] fatto la scelta giusta».

> **NUOVA FIAMMATA DI TERRORISMO**
>
> ## Algeria, 40 morti in 5 giorni
>
> ■ ALGERI. Una nuova e brusca fiammata di terrorismo sta insanguinando l'Algeria [illegible] ha fatto già oltre quaranta morti [illegible] cinque giorni. [illegible] recrudescenza che, secondo la stampa locale, è destinata a durare. Il capo del governo, Ali Benflis, [illegible] un'intervista all'agenzia ufficiale Aps si [illegible] detto fiducioso che la battaglia contro [illegible] terrorismo sarà alla fine vinta, ma [illegible] siamo pienamente coscienti che ci sarà bisogno ancora di tempo, di mobilitazione e probabilmente [illegible] altri sacrifici». Benflis ha spiegato che «ci sono ancora gruppuscoli terroristici la cui ferocia [illegible] pari solo [illegible] loro sbandamento, ma che dispongono ancora di una capacità di nuocere che spiega le azioni criminali di questi giorni». Secondo stime ufficiali, dal 1992 a oggi sarebbero oltre centomila i morti per il terrorismo in Algeria. [Ansa]



Un soldato israeliano di guardia [illegible] gruppo di palestinesi arrestati a Gerusalemme

RIPRESI I TRASFERIMENTI VERSO CUBA: «LE CONDIZIONI DELLA BASE SONO STATE MIGLIORATE»

Altri detenuti in volo per Guantanamo

Il capo della Cia al Congresso: rischio attentati a Salt Lake City

Paolo Mastrolilli
NEW YORK

«Al Qaeda non è stata distrutta e si prepara a colpire ancora, negli Stati Uniti e in altri paesi». Perciò la guerra continua, e sono ripresi anche i trasferimenti dei prigio[illegible] dall'Afghanistan a Guantanamo, nella speranza [illegible] raccogliere informazioni per sventare altri complotti.

George Tenet, direttore della Cia, si [illegible] presentato ieri al Congresso [illegible] questo avvertimento. Era [illegible] prima testimonianza in Parlamento dall'11 settembre, e doveva essere un processo al fallimento dell'intelligence, incapace di prevenire gli attacchi [illegible] Bin Laden. Ma Tenet si è difeso, dicendo che i servizi segreti hanno sventato diversi attentati prima e dopo l'estate, e [illegible] lanciato l'allarme per azioni terroristiche sul territorio americano. Purtroppo non avevano informazioni precise sugli obiettivi prima di vedere gli aerei che si schiantavano sulle Torri Gemelle e [illegible] Pentagono, «e nonostante tutti gli sforzi che possiamo fare, non avremo mai la certezza di prevenire tutto al cento per cento».

La guerra al terrorismo, finora, ha fruttato circa mille arresti in 60 paesi diversi, e ieri l'Arabia Saudita ha ammesso che 15 dei 19 dirottatori erano suoi cittadini. Ma Osama e il mullah Omar sono spariti, [illegible] «i leader di Al Qaeda stanno riorganizzando l'attività fuori dall'Afghanistan». Vogliono tornare a colpire in maniera drammatica, e la lista degli obiettivi [illegible] lunga: si va [illegible]ai siti olimpici di [illegible]t Lake City, ai monumenti, agli edifici del potere e alle centrali nucleari degli Stati Uniti. Anche molti paesi stranieri [illegible] nel mirino, per le loro strutture e gli interessi americani che ospitano. Al momento, secondo Tenet, Al Qaeda è pronta a colpire con mezzi convenzionali, ma aveva «un sofisticato programma per armi chimiche e biologiche», e sta cercando ancora di ottenere un ordigno atomico rudimentale come la «bomba sporca». I seguaci di Osama hanno [illegible]gi in vari paesi, e quindi Washington potrebbe intervenire in posti come la Somalia, l'Indonesia e la Colombia per prevenire attacchi.

In questo clima, la ripresa del trasferimento dei detenuti dall'Afghanistan a Guantanamo ha almeno due motivi: primo, mettere al sic[illegible] i nemici più pericolosi; secondo, ottenere informazioni per sventare altri complotti. I voli sono ricominciati ieri, dopo una sosta decisa per migliorare le condizioni nella base cubana, e [illegible] presidente Bush dovrebbe decidere a breve se concedere ai detenuti la piena protezione della Convenzione [illegible] Ginevra.

Intanto John Walker Lindh [illegible] apparso per la seconda volta davanti al tribunale della Virginia che dovrà processarlo, ma il giudice W. Curtis Sewell gli ha negato la libertà su cauzione dicendo che potrebbe scappare. L'accusa, per provare la sua pericolosità, ha detto che era stato addestrato da Al Qaeda [illegible] sapeva dei piani per l'11 settembre. Quindi [illegible] procuratore ha presentato alcuni messaggi e-mail spediti alla madre, in cui il taleban americano accusava Washington di aver organizzato gli attentati contro le ambasciate in Kenya e Tanzania, e invitava la mamma a trasferirsi a Londra perché gli Stati Uniti «non hanno mai fatto nulla di buono per [illegible].

[illegible] suo caso potrebbe non essere l'unico, perché [illegible] New York Times ha scoperto un altro possibile traditore. [illegible] chiama Hiram Torres, viene [illegible] New Jersey, e il suo nome stava in una lista di reclute di Al Qaeda trovata a Kabul.

In Afghanistan [illegible] i militari americani hanno liberato 27 prigionieri catturati durante [illegible] raid lanciato il 23 gennaio nel villaggio [illegible] Khas Uruzgan. In quella operazione morirono 15 persone, ma erano alleati [illegible] Hamid Karzai e non dei taleban, e il nuovo premier ha rivelato che la Cia sta compensando i familiari delle vittime di un altro attacco sbagliato in precedenza.

Ieri anche una valanga è venuta a complicare la distribuzione degli aiuti alla popolazione. Almeno 20 macchine sono rimaste intrappolate nel tunnel di Salang, [illegible] miglia a Nord di Kabul. Forse sono stati coinvolti mezzi della Croce Rossa e potrebbero esserci diversi morti, ma le condizioni del tempo bloccano i soccorsi.

> **MILANO, RINVIATA LA SENTENZA SUI PRESUNTI TERRORISTI DI AL QAEDA**
>
> ## La difesa: [illegible] prova contro i quattro tunisini
>
> ■ MILANO. Slitta al 22 febbraio la sentenza al processo con [illegible] abbreviato a [illegible] dei quattro tunisini ritenuti collegati all'organizzazione terroristica di Osama bin Laden. [illegible] sentenza era prevista per ieri, ma il giudice Giovanna Verga ha ritenuto opportuno, dopo l'arringa del difensore Gianluca Maris, disporre il rinvio. Il legale ha chiesto l'assoluzione di tutti e quattro i tunisini, «in quanto il pm non ha provato l'accusa» e per tre di loro «per [illegible] aver commesso il fatto». [illegible] quanto riguarda il reato di associazione per delinquere finalizzato [illegible] traffico di armi, contestato dalla procura di Milano, il legale ha osservato: «L'unica arma trovata è una bomboletta spray acquistata in Germania da Essid per cinque marchi e rivenduta, a un prezzo più alto, in Italia a un travestito». [Ansa]

ERA RIFUGIATO A FIRENZE

Si costituisce il prete [illegible] di genocidio

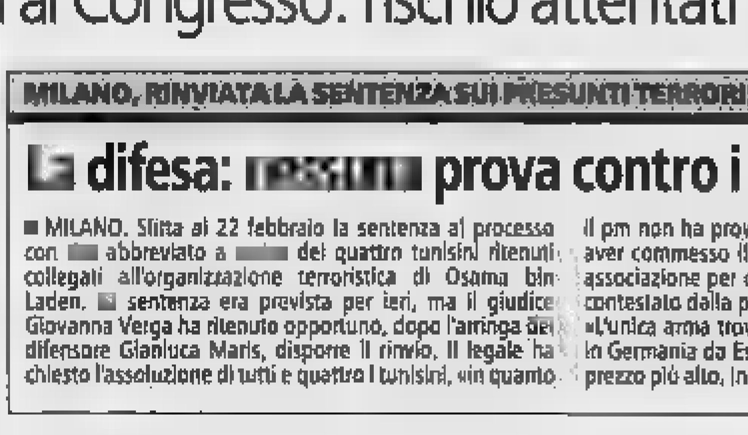
FIRENZE

Don Athanase Seromba, il sacerdote ruandese accusato di genocidio e ospite dal 1997 della diocesi di Firenze, ha deciso di presentarsi spontaneamente al Tribunale Internazionale dell'Onu. Lo ha reso noto un comunicato della diocesi di Firenze in cui si precisa che il religioso è partito questa mattina per Arusha, in Tanzania, per presentarsi davanti alla corte incaricata di giudicare sui crimini commessi durante la guerra civile in Ruanda. Don Athanase, 38 anni, ospite della chiesa fiorentina dal 1997 per compiere studi teologici, è accu[illegible] di [illegible] partecipato ad un eccidio compiuto nel 1994, durante la guerra civile in Ruand, in cui furono uccisi 2 mila tutsi.

La decisione di don Athanase, prosegue la nota, «nasce dal [illegible]rio di fare chiarezza circa [illegible] pesanti accuse [illegible] gli sono state rivolte, e di cui è venuto a conoscenza nei mesi scorsi attraverso [illegible] stampa. Don Seromba, che ha sempre ribadito la propria estraneità ai fatti di cui è accusato, ha voluto quindi recarsi presso il Tribunale, nell'intenzione di dimostrare anche davanti alla legge la propria innocenza».

«Attraverso contatti intrapresi nelle scorse settimane con la questura di Firenze - prosegue la nota - don Athanase ha chiesto di essere accompagnato nel viaggio [illegible] la Tanzania dall'Interpol, che vigilerà sulla sua sicurezza». L'arcidiocesi di Firenze, «prendendo atto di questa decisione di don Seromba, confida nel [illegible] della giustizia internazionale e spera che il lavoro rapido e sereno dei giudici possa presto far luce sulla verità dei fatti».

«Ho gridato in lungo e in largo per giustificare la mia innocenza - ha scritto don Athanase all'arcivescovo di Firenze Ennio Antonelli - ma [illegible] mio grido non è stato ascoltato; perchè davanti alla politica e [illegible] giustizia [illegible] non è sufficiente gridare, ma bisogna provare la propria innocenza davanti ad un'istituzione politico-umana». [Ansa]



La regina Elisabetta durante la visita all'ospedale di King's Lynn, nel Norfolk

HA ROTTO CON LA TRADIZIONE TRASCORRENDO IL [illegible] FEBBRAIO IN PUBBLICO

Elisabetta per la prima volta su Internet

«Filippo e io vi siamo riconoscenti per la lealtà e l'appoggio»

LONDRA

La regina Elisabetta, in occasione [illegible] del cinquantesimo anniversario dell'ascesa al trono e decidendo in qualche [illegible] di adeguarsi alle nuove esigenze comunicative, ha voluto ringraziare i sudditi [illegible] un messaggio su Internet.

L'iniziativa [illegible] trovato unanime consenso: c'è anche a Londra chi ha giudicato anacronistico che la Regina, un personaggio legato ad antiche tradizioni e ad antichi cerimoniali, utilizzi p[illegible] una comunicazione pubblica il mezzo moderno per eccellenza. Comunque sia, la sovrana che da mezzo secolo siede sul trono britannico [illegible] dimostra[illegible] non solo di essere al passo con i tempi, [illegible] soprattutto [illegible] conoscere il potere del web.

«Filippo ed io - ha scritto sul sito www.royal.gov.uk - siamo profondamente toccati dai molti messaggi che abbiamo ricevuto sul Giubileo. Questo anniversario per noi è un'occasione per riconoscere [illegible] gratitudi[illegible] [illegible] lealtà e l'appoggio che abbiamo ricevuto da quando, nel 1952, [illegible] diventata regina». «È soprattutto - ha spiegato la [illegible] - un'opportunità per ringraziare tutti voi che avete aiutato altri nelle vostre comunità attraverso i servizi pubblici e il volontariato. Mi piace pensare che il vostro lavoro verrà riconosciuto in modo particolare in questo [illegible]no del Giubileo».

«Spero anche - ha aggiunto Elisabetta - che queste celebrazioni nel Regno Unito e nel Commonwealth non [illegible] solo un'occasione per guardare al passato [illegible] nostalgia. Credo che, giovani o vecchi, dobbiamo guardare al futuro con sicurezza e speranza». «Mando a tutti voi - ha concluso la sovrana - i migliori auguri».

Per il Giubileo la bandiera dell'Union Jack sventola sugli edifici pubblici: alla Torre di Londra sono stati sparati [illegible] colpi [illegible] cannone, a Hyde Park 41.

La regina ha sempre trascorso la giornata del sei febbraio nel castello [illegible] Sandringham, presso la costa orientale inglese, dove morì il padre. Così ha fatto anche quest'anno, iniziando la giornata con una cerimonia religiosa privata. Nel pomeriggio invece ha scelto di inaugurare il centro McMillan per la cura dei Tumori al Queen Elizabeth Hospital di King's Lynn, presso Sandringham. Le celebrazioni per i cinquant'anni di regno si svolgeranno [illegible] maggio a luglio. [e. st.]

LE INDAGINI | DOPO [illegible] CLAMOROSO FURTO



[illegible] UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo [illegible] proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che [illegible] maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà [illegible] sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire [illegible] bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione [illegible] [illegible] parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere [illegible] restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati [illegible] loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli [illegible] sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile [illegible] non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine [illegible] Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso [illegible] e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre [illegible] ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come [illegible] [illegible] svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato [illegible] furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente [illegible] solo con un nome di battesimo [illegible] che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, [illegible] questo punto dell'indagine, sapevano [illegible] [illegible] che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, [illegible] abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare [illegible] contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto [illegible] ne avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che [illegible] è ricordato che, proprio alle porte di Chi[illegible] c'è [illegible] tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare [illegible] nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concrete: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione [illegible] materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - nè ad un atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli [illegible] proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore [illegible] ciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare [illegible] [illegible] 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza [illegible] un filmato, girato da una delle teleca[illegible] piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa [illegible] chili? Da ieri mattina [illegible] ospitate in un magazzino [illegible] Comando Provinciale dei carabinieri, [illegible] già domani [illegible] venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato [illegible] viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in pochi giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] civile contro [illegible]

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo F[illegible] [illegible] confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. [illegible] tratta di una coda al processo penale per falso [illegible] bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre [illegible] con [illegible] condanna dell'ex presidente Fiat ad un [illegible] [illegible] i benefici della sospensione condizionale del[illegible] pena [illegible] della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 [illegible] seguito delle prime inchieste milanesi [illegible] «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, [illegible] sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che [illegible] reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti [illegible] Mattioli [illegible] una sentenza [illegible] cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò [illegible] giurisdizione civile di quantifi[illegible] sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile di accertare [illegible] reale entità del danno patrimoniale [illegible] di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi [illegible] stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che [illegible] consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco [illegible] giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini [illegible] il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vi[illegible] dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi [illegible] centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, [illegible] [illegible] Uil, 160 sindaci e più di [illegible] avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza [illegible] cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», [illegible] Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», [illegible] di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia [illegible] Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, [illegible] calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le [illegible] regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco [illegible] (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni [illegible] Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno [illegible] ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio; più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



[illegible]

Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia [illegible] Libertà» i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

Specchio [illegible] tempi

«Troppe Asl guardano [illegible] prezzo, non la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi [illegible] favore dei soggetti [illegible] handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari, ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo [illegible] necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato ai famigliari, [illegible] «stressati» devono provvedere [illegible] cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl [illegible] ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano [illegible] prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, [illegible] sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini con [illegible] simile patologia [illegible] possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così [illegible] ha fatto sino ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regio[illegible] in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

«In risposta alla richiesta [illegible] un lettore [illegible] comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con circa [illegible] accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e [illegible] per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo [illegible] lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti [illegible] mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi [illegible] pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema [illegible] costa [illegible] lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per [illegible] seconda. Ma [illegible] mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria ag[illegible] utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi [illegible] alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavo[illegible] ha assistito [illegible] raggiro di cui [illegible] vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione [illegible] ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] NO GLOBAL IN RIVOLTA



«BOVÈ DOVRÀ ANDARE [illegible] CARCERE»

José Bové, leader contadino francese diventato un punto di riferimento dei no-global, deve andare in carcere, tre mesi [illegible] la condizionale: così ha deciso la Cassazione, respingendo il suo ultimo ricorso contro la condanna per aver semidistrutto un McDonald's. Ma Bové, quasi certamente, non sconterà la condanna che ha fatto infuriare il popolo no-global. «Vergogna», «Chirac in carcere» ha gridato il popolo antimondializzazione - trattenuto dalle forze dell'ordine - all'annuncio della sentenza, promettendo una «rivolta globale» in difesa dell'ex agricoltore. Bové, che [illegible] ad altri [illegible] compagni di lotta è implicato in altri processi, [illegible] stato definitivamente condannato [illegible] scontare tre [illegible] per aver semidistrutto, il 12 agosto '99 [illegible] Millau, nel sud della Francia, un fast-food McDonald's, bersaglio fra i più classici dei suoi militanti. Quasi certamente non finirà in cella [illegible] di un'eventuale applicazione della condanna se ne parlerà fra qualche mese. Per la stessa imputazione Bové ha già scontato 19 giorni di carcere nel '99. Gliene resterebbero 71, d[illegible] quali vanno dedotti gli sconti automatici di una settimana su quattro. I residui 40 giorni di carcere potrebbero [illegible] dimezzati [illegible] condizionale [illegible] metà pena

Torna lo sfregiatore [illegible]

Bolzano, riconosciuto l'uomo che getta acido

Luigi Ruggera
BOLZANO

Le indagini sull'aggressione di Lucia Cainelli, cardiologa trentenne dell'ospedale [illegible] Merano, aggredita da [illegible] sconosciuto, che le aveva gettato dell'acido in faccia, il 23 febbraio dello scorso anno, erano da tempo in una fase di stallo. Un caso irrisolto, comunque isolato nel tranquillo Alto Adige. L'altra sera, però, il folle è tornato [illegible] colpire, stavolta in centro a Bolzano.

Vittima dell'ultima aggressione, che presenta numerose analogie con quella dell'anno scorso a Merano, è una giornalista trentottenne di lingua tedesca, [illegible] vive nel terrore e chiede per questo di restare anonima. [illegible] donna, alle 20 di martedì [illegible] aveva appena finito di lavorare nella redazione di un sito internet ed aveva parcheggiato l'auto in via Cassa di Risparmio.

Nel breve tragitto verso casa, nemmeno duecento metri, riceve la telefonata di un'amica ma la donna viene distratta nella conversazione: [illegible] passi, che [illegible] avvicinano velocemente alle sue spalle. D'istinto si gira di scatto e nota un giovane - più tardi lo descriverà sui 25-30 anni, biondino e vestito con [illegible] giaccavento color arancione e turchese - che cambia direzione e si dilegua, quasi [illegible] volersi nascondere. Non [illegible] fa caso più [illegible] tanto, la giornalista, ma appena rincasata avverte un bruciore [illegible] gamba, sopra il polpaccio. Si sfila i jeans e nota che sono bucherellati in diversi punti, presentando strane macchie nere.

È [illegible] liquido corrosivo che l'aggressore le ha gettato addosso poco prima, senza che lei se ne accorgesse. Tanto che il primo sospetto della vittima va alla propria auto: «Forse perde olio» pensa, e scende a controllare.

Scopre che l'auto non [illegible] guasta ma nota invece sul marciapiede una scia, lunga tre metri, di macchie nere. Un flashback: è [illegible] «traccia» della spaventosa aggressione a Lucia Cainelli, [illegible] caso che lei aveva seguito l'anno prima per lavoro. Stenta ancora [illegible] crederci, [illegible] chiama subito le forze dell'ordine. Arrivano le pattuglie della questura e gli agenti della scientifica per fare le prime analisi.

La giornalista viene ricoverata in ospedale: per fortuna l'acido [illegible] venuto a contatto diretto [illegible] la pelle, ma solo attraverso i jeans, e la donna ha riportato ustioni non gravi, giudicate guaribili in pochi giorni. [illegible] è andata ancora bene» commenta la donna, madre di una bimba di quattro anni, pensando di essere stata, per un attimo, nel mirino di quello che potrebbe essere lo stesso aggressore di Lucia Cainelli. Proprio per un attimo, per una circostanza fortui[illegible] per essersi girata d'improvviso a guardare chi la seguiva, la sorte della giornalista [illegible] è la stessa della Cainelli: [illegible] mesi di [illegible] serie infinita di interventi chirurgici. [illegible] proprio la cardiologa sfregiata esattamente un anno fa, il 23 febbraio 2001, a dire ciò che ora tutti pe[illegible] rompendo [illegible] muro del silenzio che aveva eretto [illegible] difesa del proprio dolore dopo l'aggressione: «È sicuramente la stessa persona che ha colpito anche [illegible]. È un pazzo che odia le donne [illegible] che va fermato. Ci sono [illegible]ppe analogie - afferma Lucia Cainelli - con il mio caso: stesso periodo, a Carnevale, stesso orario, le 20, stesso luogo, il marciapiede sotto casa, stesso identikit. Anch'io avevo solo fatto in tempo a notare un biondino sui trent'anni di corporatura media che si allontanava». Altre analogie potrebbero arrivare ora dagli esami della scientifica, dando l'unica certezza che nessuno vorrebbe, oggi, in Alto Adige: [illegible] la stessa persona, c'è pazzo sfigura con l'acido le donne.



Lucia Cainelli, la cardiologa di 32 anni sfregiata con l'acido un anno fa

NOVE ARRESTI A GELA

Poliziotti chiedevano il «pizzo»

CALTANISSETTA

Associazione per delinquere finalizzata alla corruzione e concussione: con queste accuse [illegible]no stati arrestati ieri mattina nove agenti della polizia stradale del distaccamento di Gela. Avrebbero intascato denaro da automobilisti e camionisti che fermavano nei posti [illegible] blocco.

Gli indagati a volte erano anche comprensivi e, in deroga a quella sorta [illegible] «tariffario» che avevano stilato, concedevano agli autisti dei Tir taglieggiati il pagamento di «mazzette» [illegible] natura cioè con [illegible] parte dei prodotti che trasportavano (mozzarelle, frutta, vino). [illegible] stato il gip del tribunale [illegible] Gela a ordinare l'arresto degli agenti [illegible] le ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite da poliziotti del commissariato della città. Gli agenti avrebbero accertato attraverso intercettazioni ambientali che i nove della Stradale [illegible] sarebbero fatti pagare dai camionisti per evitare [illegible] multe. E avrebbero anche scoperto una [illegible] comune in cui confluiva[illegible] le somme di denaro che gli agenti si sarebbero fatti dare, secondo l'accusa, ogni volta che scortavano un carico speciale. I provvedimenti cautelari, firmati dal gip Simona Silvestri, riguardano il responsabile del distaccamento della polizia stradale di Gela, Francesco Pagano, di 38 anni; Giuseppe Buccoleri, di 38; Salvatore Panebianco, di 46; Marcello Pitti, di 44; Alberto Macrì, 39; Angelo Camilleri, 35; Elio Casvino di 34; Giuseppe Granvillano, 38 anni e Giuseppe Calabrese, di 41. **[a. r.]**

PERQUISIZIONE A VILLA ALTACHIARA, LA MOGLIE DEL MAGGIORDOMO ABORTISCE [illegible] LO STRESS

[illegible] Agusta, un blitz [illegible] Finanza

Fabio [illegible]
[illegible]

Raggio, che [illegible] accade? «Dieci [illegible] dopo "Mani pulite" i magistrati che indagavano sulla morte di Francesca mi fanno buttare giù la porta della camera da letto. Ma che cose vengono a cercare? Il tesoro di Craxi? Non c'era bisogno di usare questi metodi, sarebbe bastato bussare. Invece hanno scosso tutti. La moglie del maggiordomo s'è sentita male, ha perso il bambino che portava[illegible]

Le persiane di Villa Altachiara, la villa di Portofino al centro del giallo sulla morte della contessa Francesca Agusta, [illegible] aperte anzitempo, ieri mattina. Prima delle sette. La sveglia è venuta dai finanzieri del Gico di Genova, [illegible] i carabinieri di Santa Margherita, che avevano un mandato di perquisizione firmato dai magistrati di Chiavari.

Pare che ad aprire il cancello della proprietà sia [illegible] febbricitante Tirso Chazaro, l'ultimo amore della nobildonna. Maurizio Raggio dormiva, nella sua camera, [illegible] la nuova compagna, Rocio Saldivas, una messicana che ricorda molto l'Agusta da giovane. Il personale della villa, tre addetti, invece era già in piedi da [illegible] po'. Maria Ruiz, 38 anni, costaricana, la moglie di Oscar Diaz, il maggiordomo colombiano che era stato licenziato dalla contessa e poi riassunto da Raggio, lei no era rimasta a letto.

«C'era da spaventarsi, ver[illegible]. Hanno buttato giù una porta, avevano le pistole» racconta Francisco, il giardiniere. «Ma quale porta sfondata! Abbiamo bussato, avremo spinto un po' la porta, ma si è svolto tutto in maniera regolare, come c'è scritto sul verbale che ha firmato anche Raggio» replicano i finanzieri del Gruppo [illegible]stigativo criminalità organizzata, che sarebbero comunque stati autorizzati dai magistrati a «rimuovere qualsiasi tipo di ostacolo».

La dimora è stata passata al setaccio, così come la dépendance e le auto. Le Fiamme gialle sono entrate anche nell'agenzia di Portofino del Banco di Chiavari e alla «Gritta», l'american bar di Raggio. Che è sempre più infuriato: «In banca non hanno trovato nulla, perché [illegible] c'è nulla da cercare. Sono già stato indagato a Milano, c'è [illegible] processo [illegible] l'udienza preliminare che lo vede accusato di riciclaggio in relazione alla gestione dei conti esteri di Craxi è fissata per il 10 aprile, ndr.): questa inchiesta che cos'è, un duplicato? Si sono già dimenticati di Francesco...».

«Si tratta di indagini che prescindo[illegible] da morte [illegible]. Accertamenti complessivi di nostra competenza» si limita a dire il procuratore capo Luigi Carli. Raggio sarebbe sospettato di riciclaggio per aver svolto attività finanziarie con soldi sporchi in epoca [illegible] a quella di Tangentopoli. «Ho risposto [illegible] contestazioni [illegible] pool di [illegible]ni Pulite, risponderò anche a questo...» taglia corto l'interessato. I finanzieri hanno sequestrato cinque borsoni di carte e documenti.

Ma c'è anche la tragedia personale di Maria Ruiz. La donna, incinta di sette mesi, è stata trasportata con una ambulanza al pronto soccorso di Lavagna, e ricoverata. E' possibile che abbia abortito per lo spavento? «Stava già male da giorni, siamo stati noi a renderci conto della situazione e a chiamare l'ambulanza» dicono i Gico. Il marito: «Due giorni fa ha accusato perdite. Il medico ha detto che dovevamo stare tranquilli, c[illegible] Maria doveva stare a riposo...». I medici del reparto hanno negato un nesso di causalità tra la cessazione della gravidanza (un aborto che sarebbe stato in atto dal primo febbraio) e l'emozione provata dalla donna per la perquisizione.

L'ATTORE AFROAMERICANO CON «TRAINING DAY» SARA' PROBABILMENTE TRA I 5 «NOMINATI» PER L'OSCAR

Denzel Washington padre coraggio contro la sanità Usa

«In "John Q." di Neil Cassavetes ho un bambino malato grave [illegible] mi mancano i soldi per curarlo. Un ruolo che mi ha fatto piangere»



Denzel Washington forse in corsa per l'Oscar come migliore attore per «Training Day»

[illegible]

Lorenzo Soria

LOS ANGELES.

FINO a che punto un padre può sacrificarsi per salvare un figlio malato? Che [illegible] deve fare se si sente dire che il suo piccolo ha davanti poche settimane, massimo pochi mesi, e che non ha nè i soldi nè la copertura assicurativa per sottoporlo all'unica operazione che potrebbe risparmiargli la vita? Domande che nella vita reale del Paese più ricco del mondo - unico tra quelli industrializzati senza un sistema sanitario nazionale - molti genitori sono spesso costretti a porsi per davvero. E che [illegible] alla base di «John Q.», un film che ha Denzel Washington nella parte del protagonista e interpretato anche da James Woods, Robert Duvall e Ray Liotta. «John Q.» è diretto dal figlio di John Cassavetes, Neil, che a sua volta è stato attratto da questa storia perchè ha un eco molto personale: come padre di una bambina con un probema cardiaco congenito, Cassa[illegible] ha alle spalle una lunga e triste esperienza di dottori, ospedali, burocrati. «Situazioni che purtroppo [illegible] bene», racconta il regista.

Ma ecco, arriva Denzel Washington. Film come «Glory», «Malcolm X» [illegible] «Philadelphia» hanno fatto di lui il più rispettato attore afro-americano della sua generazione. E adesso, con «Training Day», è uno dei più probabili candidati a [illegible] parte della cinquina che compone la categoria «Best actor» quando la Academy, martedì, annuncerà le nominations. Sentiamo l'attore.

Con 50 milioni di americani privi di assistenza [illegible] di assicurazione medica, «John Q.» è un [illegible] che punta il dito [illegible] un problema molto attuale.

«Ho scelto questo progetto perchè nel leggere la sceneggiatura mi sono subito [illegible]. Come padre di quattro figli mi ha toccato molto e certe scene sono state molto emotive per me. Anche adesso che il film è finito, lo rivedo facendo di tutto per non piangere e non [illegible] riesco. Ma [illegible] solo un film, due ore [illegible] intrattenimento».

A che punto arriverebbe per salvare uno dei suoi figli?

«Ho la fortuna di [illegible] dover fare niente di estremo. Ho una buona assicurazione. E ho abbastanza sol[illegible] per coprire qualunque emergen[illegible]».

Ma milioni di suoi concittadini non sono nella sua posizio[illegible]

«I sistemi sanitari nazionali non sono necessariamente l'alternativa migliore. Abbiamo girato il film a Toronto e [illegible] parlato con molti canadesi che [illegible] vogliono aspettare e che quando hanno bisogno di un intervento serio vengono negli Usa. La soluzione sta da qualche parte in mezzo».

Non prova dunque un senso di rabbia?

«Ci sono molte cose che accadono nel mondo che mi provocano rabbia, e se questo film aiutera a portare un po' più di consapevolezza sul problema, bene. Ma ho accettato di fare "John Q." perchè l'ho trovato una storia interessante su una famiglia, non per portare attenzione alla questione sanitaria. E la soluzione, ripeto, non è così semplice».

E [illegible] Lei, con la sua fama, potesse essere parte della soluzione?

«Se sapessi che posso fare la differenza sarei disponibile. Nel frattempo dò il mio piccolo contributo ad altre cause. Nella mia vita ho fatto [illegible] spazzino, il postino, i turni di notte nelle fabbriche. Non dimentico queste cose e quando mi arrivano richieste di aiuto cerco di rispondere. Ma c'e' un limite a ciò che puoi fare da solo».

Passiamo a cose più futili, la corsa all'Oscar dove è uno dei più probabili candidati con «Training Day».

«Un mio amico mi ha detto che dopo avere fatto la parte del poliziotto corrotto in "Training Day", "John Q." è la mia opportunità per tornare a farmi amare dai miei fans. Vedremo. Quanto all'Oscar non so che cosa dire. Certo, non [illegible] più come quindici anni fa quando [illegible] agli inizi [illegible] mi preoccupo più di tanto».

Con Lei, Will Smith, Haley Berry molti dicono che questa potrebbe essere un'annata molto afro-americana.

«Parlare [illegible] facile, aspettiamo i fatti. Nel frattempo [illegible] to e continuo a tagliare il mio film, "The Awesome Fisher Story"».

Già, ha diretto per la prima volta. Com'è andata?

«Mi [illegible] piaciuto molto. Nei primi giorni, devo dire, ero molto impaurito: come attore ho avuto successo e riconoscimenti, ma come regista ero un dilettante pieno di esitazioni. Per imparare ho rivisto e studiato Kurosawa, Scorsese, anche Spike Lee. E adesso vorrei tornare a dirigere. Anzi, se potessi farei solo quello»

POLEMICA

Schwarzy pompiere fa arrabbiare tutti

■ Esce venerdì nelle sale americane «Collateral Damage», una delle poche produzioni hollywoodiane che vede tra i protagonisti, anche se con una particina di poche battute, un'attrice italiana. Ma Francesca Neri, Arnold Schwarzenegger e gli altri interpreti del film ambientato nel mondo del terrorismo internazionale, non sono stati fortunati.

Prima a causa del rinvio nell'uscita della pellicola, in seguito agli attacchi [illegible] dell'11 settembre, ora perchè il film, diretto da Andrew Davis, è al centro [illegible] di polemiche. «Collateral Damage» è la storia [illegible] vigile [illegible] fuoco (Schwarzenegger) [illegible] lottare, fra esplosioni e effetti speciali, contro terroristi colombiani che hanno provocato la morte della moglie (Francesca Neri) e del figlio. La pellicola doveva uscire negli Usa lo scorso 5 ottobre ma la tragedia americana ne aveva suggerito il rinvio e [illegible] sostanziale modifica: i «cattivi» del film, rappresentati da un gruppo [illegible] arabi, dovevano cambiare nazionalità, prendendo passaporto colombiano. Ma non è bastato, anzi.

La prima per la stampa, ieri sera a Los Angeles, [illegible] i sorrisi dell'attore austriaco e della moglie Maria Shriver (Francesca Neri invece non c'era), ha lasciato l'amaro in bocca a molti. Non sono mancate le critiche di chi ritiene che la pellicola possa ancora urtare la sensibilità degli americani, soprattutto dei vigili del fuoco, e si sono registrate anche le proteste della comunità colombiana che non ci sta a essere dipinta come nuovo focolaio del Male.

TORINO CELEBRA IL MATTATORE DELLE SCENE

Nostro signore Bene classico con furore

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Carmelo Bene: ritratto di un classico da vivo. Potrebbe definirsi così [illegible] grande ciclo riassuntivo che l'organizzazione Orsa dedica, da sabato, al più rivoluzionario e scontroso attore del Novecento. Uomo dalle mille facce. Carmelo è il bengala che ha mandato [illegible] frantumi il rito teatrale, ha [illegible] volto [illegible] nozione di attore fino a sublimarla nella «macchina attoriale», ha triturato il testo [illegible] bandito i ruoli («che sciagura il teatro a due teste e a due sessi»). Con violenza e tenerezza, si è autoconsacrato «classico», istigato dalla pubblicazione dell'opera omnia presso Bompiani. Ma [illegible] prima, già allo scadere degli anni [illegible], l'aspirazione al classico cominciava a scalpitare dentro di lui com'era accaduto a Minerva nella testa [illegible] Giove. Premonizione?

Carmelo ha percorso l'accidentata strada dell'arte che, partendo dagli sfolgorii della sensibilità barocca, lo ha portato alla cancellazione di [illegible]. [illegible] faticato, ha provocato, ha attraversato il grande repertorio: la «Salomè» di Wilde, l'«Amleto» di Laforgue ribattezzato «Hommelette for Hamlet», «Pinocchio», «Adelchi», il «Lorenzaccio» di De Musset. Ha affrontato Marlowe, di gran lunga preferito a Shakespeare. Si è reincarnato nei poeti: Majakovskij, Leopardi, Dante, Campana offerti con una sonorità sconvolgente e con un'esplosio[illegible] di decibel che ha alle radice i tormenti estetici di un altro meraviglioso folle: Artaud. Un lavoro enorme e coerente, scagliato [illegible] un sasso verso l'autocancellazione. Normale per chi, invece di essere nato, dice di essere stato abortito e, aiutando alcol, fumo e bypass cardiaci, ammette (simbolicamente) di essere morto più volte.

E' questo «unicum» che da sabato viene celebrato nel ventaglio della sua complessità. Si comincia con il cinema. Nella sala del Massimo fino al [illegible] febbraio [illegible] proiettati i film che C.B. ha realizzato in proprio o interpretato diretto da altri, a partire dall'«Edipo Re» di Pasolini. La seconda tranche, «La scatola del suono», renderà disponibile tutto il materiale sonoro realizzato da C.B. per Radio Tre, compreso le indimenticabili «Interviste impossibili». Questa sezione (19-28 febbraio) sarà allestita nel [illegible] dell'Orso, in via Botero 15. L'ultimo pannello sarà svelato in autunno, proporrà l'attività letteraria [illegible] C.B. e ciò che è stato scritto su di lui.

Normalmente si dice che il cinema è una parentesi nel lavoro di Carmelo Bene. In un certo senso, è vero. Comincia nel '67. Chiamato [illegible] Pasolini, Carmelo va nel deserto marocchino di Ouarzazate per le riprese di «Edipo Re» e soprattutto «per tirar su un po' di fondamentale denaro». E' l'accensione di una miccia. Carmelo capisce che il cinema può diventare una sorta di quadro in movimento. Tornato a Roma, gira «Hermitage». E' [illegible] suo primo cortometraggio a colori, tratto dallo spettacolo teatrale «Credito italiano». Lo realizza totalmente [illegible] una suite dell'Hotel Hermitage.

Da quel '67 al '72 sono cinque anni di furore iconoclasta che mettono a soqquadro il cinema italiano. Nascono «Nostra signora dei turchi», «Capricci», «Salomè», «Don Giovanni» ispirato a Barbey d'Aurevilly, «Un Amleto di meno». Oltre [illegible] questi, Carmelo realizza documentari e partecipa alle pellicole altrui, per esempio a «Umano non umano» di Mario Schifano.

Produttore di se stesso, scenografo, regista, attore, Carmelo Bene gira i propri film a basso costo e in tempi brevissimi. Quella che sembra un'attività marginale, acquista [illegible] una forza enorme. Infatti è col cinema che Carmelo ottiene risonanza internazionale. I «Cahiers du Cinéma» scrivono che la sua è «la sola risposta europea all'underground e [illegible] cinema americano». Arrivano i [illegible]mi delle giurie, a Venezia e in tutto il mondo, spesso «soffiati» ai colossal americani. Cinque anni di fuoco, una vera corrida combattuta in apnea. Dopo di che, all'aprirsi degli anni '80, Carmelo torna al teatro e al [illegible] destino di classico vivente. Ed è da classico che [illegible] registrato su Radio Tre «I momenti su Tutto e il Nulla». I temi sono il linguaggio, la conoscenza-coscienza, l'eros e l'arte. Il primo di questi momenti sarà trasmesso domani sera alle 20,30.

BERLINO: «ACCETTA LA DIVERSITA'» STAMPATO SU INVITI [illegible] MANIFESTI DELLA BLINDATA SERATA INAUGURALE

Kosslick: il mio FilmFest contro l'intolleranza

Carabinieri burletta in «Heaven» di Tykwer con Cate Blanchett

Fulvia Caprara

inviata a BERLINO

La memoria recente [illegible] crollo delle Torri Gemelle di New York pesa anche sul FilmFest, e non solo nella blindatissima serata inaugurale di ieri: «Su tutti i nostri manifesti e inviti - fa sapere il neo-direttore Dieter Kosslick - abbiamo fatto stampare la scritta "Accetta la diversità" e naturalmente il programma della rassegna comprende diversi film contro l'intolleranza, [illegible] terrorismo, la guerra».

Già «Heaven», presentato ieri dal regista Tom Tykwer, insieme [illegible] la luminosa Cate Blanchett, con Giovanni Ribisi e con il gruppo dei produttori di cui fa parte il regista del «Paziente inglese» Anthony Minghella, [illegible] nel vivo della questione proponendo, a pochi minuti dall'inizio, la [illegible] un'esplosione. Ma il terrorismo, ha precisato l'autore rispondendo a un giornalista americano, in questo caso c'entra poco: «Abbiamo girato un anno fa e, quando c'è [illegible] l'attentato dell'11 settembre, la pellicola era quasi pronta. Non ci è sembrato di dover cambiare nulla, perchè il film parla soprattutto di amore».

Quanto alle polemiche, l'unica ipotizzabile potrebbe riguardare l'immagine, molto negativa, che «Heaven» offre dei Carabinieri: «Non volevamo denigrare nessuno - chiarisce Tykwer -, la descrizione che abbiamo fatto serviva solo a dare il senso del clima di pressione in cui si viene a trovare la protagonista e poi a rendere ancor più spettacolare la scelta del giovane carabiniere Filippo che se ne innamora e fugge con lei. Abbiamo pensato alle possibili reazioni dell'Arma, ma crediamo di poter rivendicare la nostra libertà artistica». D'altra parte precisa Marco Guidoni, produttore esecutivo del film, «ai carabinieri è stata mostrata la sceneggiatura, ma non sono state richieste nè divise, nè automobili, nè nient'altro. Li abbiamo soltanto avvisati, per ovvi motivi di sicurezza».

Madre da pochi mesi, scintillante in pizzo color crema, Cate Blanchett dice che, nel ruolo di Philippa, la protagonista di «Heaven», ha raggiunto [illegible] stato [illegible] grazia [illegible] totale innocenza». Con Giovanni [illegible] (Filippo), l'attrice racconta di aver passato molto tempo: «Dovevamo raccontare la storia di un'unione poetica, [illegible] solo fisica». E non le ha dato neanche il minimo fastidio il doversi rapare a zero per esigenze di copione, d'altra parte lo aveva già fatto per interpretare «Elizabeth», il film che le ha dato la notorietà internazionale. «Ho avuto mio figlio appena tre mesi fa - spiega l'attrice australiana -, naturalmente sono molto occupata, ma ho l'impressione che l'amore per [illegible] vigore a tutte le cose che faccio».

Alla festa seguita alla proiezione di «Heaven», presente il ministro per la cultura Julian Nida-Rumelin, mancava Moritz de Hadeln, alla guida del FilmFest fino all'anno scorso: «Ho spiegato al mio successore che, fino all'11, non sarò a Berlino perchè sono stato invitato a far parte [illegible] Giuria del Festival di Teheran; il cinema iraniano è talmente interessante, ma io, fino a un anno fa, non avevo mai potuto seguirlo visto che si svolgeva proprio in questo periodo».



Una immagine del film «Heaven» presentato ieri alla Berlinale

Arma indignata

Ma è fuori dubbio il talento del regista

Alessandra Levantesi

VENTI di bufera si addensano sul film inaugurale del 52° FilmFest: c'è di mezzo l'Arma dei carabinieri che in «Heaven» di Tom Tykwer, fra un ufficiale colluso con uno spacciatore e un appuntato dal comportamento eversivo, non fa una figura adamantina. E la polemica rischia di coinvolgere la Film Commission Torino e Regione Piemonte che alla pellicola girata al cinquanta per [illegible] nel capoluogo sabaudo ha dato appoggio e sostegno. Pensare che sulla carta la scelta del neodirettore Dieter Kosslick sembrava di quelle indiscutibili: «Heaven» è un vero film internazionale, realizzato da un regista tedesco emergente, coprodotto dall'americana Miramax con partecipazione della francese Noé e gli apporti nostrani di cui abbiamo detto, interpretato da un cast composito di cui fanno parte, oltre all'eccellente coppia protagonista (l'australiana Kate Blanchett e l'americano Giovanni Ribisi), un bel gruppo di attori italiani, da Remo Girone ad Alberto Di Stasio. Il tutto basato su una sceneggiatura inedita del grande Kieslowski. Insomma, di fronte a un'opera di tale qualità varrebbe forse la pena di mettere da parte ogni eventuale contenzioso, sia pur in presenza di ragionevoli moti[illegible]. Perché una cosa è certa: quando [illegible] discussioni [illegible] il film sta suscitando si sarà spento il ricordo, del talento di Tykwer [illegible] continuerà senza dubbio a parlare. E questo anche se «Heaven» non è perfettamente risolto.

Affermatosi sulla [illegible] con «Lola corre», il trentaseienne cineasta ha un senso romantico della fragilità della giovinezza, un'attrazione per il gioco del fato. Temi che con la poetica di Kieslowski hanno un'affinità [illegible] parziale. Come avrebbe svolto il maestro polacco la storia della professoressa che [illegible] tentativo di uccidere uno spacciatore ammazza quattro innocenti? E come avrebbe raccontato l'amore per la rea confessa di un giovane carabiniere, che al di là dei nudi fatti capisce della donna la vindice purezza, progettando per [illegible] piano di fuga che lo coinvolge fino all'ultimo respiro? E' una materia pervasa di un rigore morale che ha il suo centro in una coscienza umana inscindibilmente legata alla dimensione metafisica. Tale valenza, consueta in Kieslowski, è estranea a Tykwer e ne consegue che le motivazioni dei personaggi non sempre appaiono credibili. Capisci qual è il teorema, [illegible] non lo partecipi emotivamente; e, viceversa, ti pare che in mancanza di [illegible] rigore assoluto tanto valeva che il thriller fosse sviluppato meglio, magari all'americana. E tuttavia la capacità visionaria di Tykwer e la bravura degli interpreti riscattano in buona parte i limiti del film.

ANNA GALIENA E FABIO SARTOR PROTAGONISTI DI «UNA RELAZIONE PRIVATA»



Anna Galiena, sorridente e solare protagonista in «Una relazione privata»

Schermaglie amorose prudenti e ripetitive

Malgrado la regia onesta e lucida di Barbareschi la commedia è senza vita

Masolino d'Amico

[illegible]

Nel film franco-belga «Una relazione privata» una coppia che si è conosciuta tramite Internet decide di incontrarsi [illegible] volta alla settimana per fare solo sesso - il patto è non rivelarsi niente l'uno dell'altra, nemmeno il nome. Alla lunga però i due si piacciono, rischiano di innamorarsi, e allora decidono di non vedersi più: era già tutto nella vecchia barzelletta sui cinici («Con la banale scusa di sodomizzarla, l'ho baciata!»). Loro non sapranno mai chi sono, e non lo sapremo nemmeno noi. Nell'astuta pellicola, regista e sceneggiatore - Frédéric Fonteyne e Philippe Blasband - tenevano in piedi [illegible] cose grazie principalmente a due espedienti. Primo, facendo degli amanti due tipi qualunque, né belli né brutti, né giovani né vecchi, né intelligenti né stupidi, pronti quindi a entrare nelle statistiche; secondo, raccontando [illegible] storia in una serie di flashback, coi protagonisti che si confessano a turno a un invisibile intervistatore, senza nemmeno andare troppo d'accordo nelle rispettive versioni.

Ora, proprio a questi due espedienti, fondamentali per [illegible] film - fondamentali per far durare la barzelletta il minimo indispensabile di 80' - il teatro per sua natura è costretto a rinunciare. A [illegible] di non trovarsi in un testo di Pinter o di un altro autore dai forti sottintesi, dei personaggi non pos[illegible] stare in scena tanto tempo senza far sap[illegible] qualcosa [illegible] se stessi oltre alle proprie preferenze erotiche (persino [illegible] di loro ammette che guardare due che fanno l'amore diventa presto [illegible]mo); e nelle loro teste non si entra, anche perché non abbiamo [illegible] nel film i loro resoconti del fatto. Sul palcoscenico la vicenda è raccontata direttamente e non filtra[illegible] dalla memoria, solitudini e paure di coinvolgimenti affettivi sono dunque date per [illegible]. Nell'adattamento di Remo Binosi abbiamo una serie di scenette nella stessa ampia camera d'albergo, che lo scenografo Paolo Polli va[illegible] po' facendola ruotare su se stessa: commenti dei due dopo il primo incontro (è andata [illegible] così, ma vale la pena di riprovarci), dopo il secondo (molto meglio), ecc. Per separare qualche episodio è stato inserito, imbarazzante siparietto, un vecchio e turpe cameriere ciabattone che dopo avere origliato an[illegible] monologando le lenzuola e si arrovella [illegible] quanto possa esservi avvenuto; questo cameriere poi si riallaccia al tale che nel film muore dopo aver raccontato che si nasconde nell'albergo allo scopo di far credere alla moglie di avere un'amante. Si apprenderà che alla notizia della sua morte la moglie si è suicidata, e una delle molle che spingono i nostri innominati a non insistere nella loro relazione è appunto il pensiero che se qualcosa accadesse [illegible] di loro, l'altro potrebbe (dovrebbe?) esserne indotto ad uccidersi. Ma si lasceranno, poi? La versione italiana, più bonacciona, si conclude con un abbraccio dopo l'addio. Chissà, forse dopotutto... ma a questo punto non ce ne importa più niente. Troppo poco interessanti sono [illegible] questi due, nelle loro schermaglie prudenti, nella loro mancanza [illegible] umorismo (lui in particolare sembra sempre prendere [illegible] sul serio), nella banalità dei loro dialoghi.

Gli attori sono corretti. Anna Galiena, molto elegantemente vestita da Silvia Bisconti, né mai troppo spogliata, è sorridente e solare: [illegible] dico che una donna così attraente non possa nutrire fantasie erotiche inconfessabili, dico solo che in mancanza di spiegazioni le si accetterebbero più facilmente in una meno vistosa. Il barbuto Fabio Sartor le fa da spalla con naturalezza, mentre Pietro Biondi butta in macchietta estrema il [illegible] impossibile cameriere. Malgrado la regia di Luca Barbareschi, onesta, lucida, insomma, la commedia è senza vita, e troppi convenuti alla mondanis[illegible] prima all'Eliseo ne hanno approfittato per sfogare le proprie raucedini. Meno di 120' complessivi, repliche fino al 3 marzo.


Scrivi senza Riserve
OASI PROTETTA
per l'ambiente
NewspaperGame
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio

GIORNATA DI DECISIONI | NELLE AULE GIUDIZIARIE



ASSOLTO SINDACO DI

Era finito tre vole sotto inchiesta, per altrettante denunce presentate dai consiglieri di minoranza. Il sindaco di Strambino Matteo Garetto (nella foto) si è ora preso la piccola rivincita. Martedì sera, in Consiglio comunale, ha comunicato le decisioni, per lui positive, della magistratura eporediese. Garetto, infatti, è stato assolto formula piena «per il fatto» nel processo nato da una denuncia del di Bruno Matteja, per uno scavo che sarebbe stato eseguito troppo vicino alla Dora Baltea. Sono stati addirittura archiviati dal gip, invece, gli altri due procedimenti penali: il primo per omissione d'atti d'ufficio interessi privati, il secondo per abuso d'ufficio. E' di qualche giorno fa, inoltre, l'archiviazione «per infondatezza della notizia reato» di un procedimento penale nei confronti dell'assessore Alberto Cordera, accusato di acquistato terreno agricolo pochi giorni prima che diventasse edificabile. Nessun commento da parte di Garetto: «Mi riservo, però, di chiedere il rimborso delle spese processuali, devolverò la somma alla Casa di Riposo». Cordera, invece, valutando la possibilità di chiedere il risarcimento dei danni: «Ero stato oggetto di e proprio linciaggio morale».

Tre indagati per i morti al Rally

Una famiglia sterminata dall'auto «impazzita»

Mauro Revello

IVREA

Si allarga l'inchiesta sul drammatico incidente del 27 luglio al «Rally della Lana», costato la vita ad un intera famiglia di quattro persone, abitanti in frazione Cerone di Strambino, falciate da un'auto uscita di strada a tutta velocità ad Alice Superiore. perito nominato dalla Procura, Antonio Murro, ha depositato l'altro ieri la sua relazione sui fatti di quella tragica sera. E sono tre, ora, i nomi iscritti nel registro degli indagati per omicidio colposo plurimo.

Con Enrico Lavino Zona, il pilota biellese che era alla guida della «Ford Escort 16 valvole» protagonista dell'incidente, c'è pure Lucio De Mori, direttore di gara, che già aveva patteggiato 4 mesi di reclusione per un altro incidente avvenuto nel «Lana» del '96. Sotto inchiesta è anche commissario di percorso, non si conoscono le generalità, responsabile del tratto di strada dove è avvenuta la sciagura. I termini per le chiusura delle indagini preliminari scadono il 15 marzo. Per quella data il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, si augura di chiudere questo triste capitolo, senza ulteriori ritardi.

La perizia, realizzata anche il contributo di un prezioso filmato girato da un videoamatore, avrebbe confermato quanto già si ipotizzava sulla dinamica dell'incidente. L'auto condotta da Lavino Zona, a bordo il navigatore Elena Camusso (subito risultata estranea ad ogni responsabilità), sbandato dopo una semicurva in una discesa. Priva controllo, uscita di strada travolgendo ed uccidendo qattro spettatori: Domenico Bertolino, 42 anni, la moglie Paola Sado, di 36, e i figli Simone ed Eleonora, di 12 e anni.

Il pm Bartolozzi, ora, al lavoro per accertare per lo svolgimento della prova speciale state disposte efficaci misure di sicurezza. In di risposta affermativa, l'inchiesta dovrà poi stabilire chi avefatte rispettare queste misure o per quale motivo. Non è escluso, quindi, che altre persone dello staff organizzativo vengano tirate in ballo. Il magistrato, sulla base della perizia, potrebbe anche decidere di interrogare alcune persone. Finora, infatti, nessuno (nè il pilota, nè gli organizzatori) è stato sentito negli uffici della Procura eporediese.

C'è molta attesa per conoscere gli esiti di questa inchiesta. Attendono anche i familiari e gli amici delle vittime, ancora incapaci di farsi una ragione di quanto è successo la sera del 27 luglio «Appena avremo modo di il fascicolo - dice l'avvocato Pierfranco Sado, legale della famiglia Bertolino - faremo le nostre valutazioni. Non ho ancora visto la perizia, qualsiasi commento oggi sarebbe prematuro». Non è escluso che, nelle prossime settimane, venga nominato un secondo perito, questa volta per conto dei familiari delle vittime. «E' un'ipotesi che prenderemo in considerazine - continua l'avvocato Sado -, qualora gli atti non dovessero più essere coperti dal segreto istruttorio».



Le immagini dell'incidente mortale nell'ultima edizione del Rally della Lana

CASA A SOQQUADRO A FOGLIZZO

Vandali contro pensionato

FOGLIZZO. «Non ho proprio la minima idea chi sia stato a scatenarsi contro di me con tanta . Non ho nemici e non ho mai avuto da dire e fatto del male a nessuno, ho sempre lavorato onestamente e aiutato il prossimo». E' lo sfogo di Leonardo Bitonto, anni, pensionato, volontario della locale Croce Rossa da 16 consigliere dell'Avis e ex amministratore comunale che abita a Foglizzo, via Biandrate 15, la cui abitazione l'altra sera è stata presa di mira dai vandali. Vedovo da due anni e mezzo, Bitonto si trovava a cena dalla figlia che abita in paese. I malfattori sono entrati in casa forzando una finestra e, indisturbati, spaccato i due acquari, un soprammobile di Capodimonte lo hanno scagliato contro una vetrinetta, utilizzando una bomboletta di vernice nera spray hanno imbrattato ogni angolo della casa. I vandali solamente provocato danni senza portare via nulla dall'alloggio. A Leonardo Bitonto, scoperto il fatto, non è rimasta altra soluzione che rimboccarsi le maniche e ripulire il tutto.

- **CHIAVERANO,** RIO. Polemiche, a Chiaverano, per la possibilità che l'ambulatorio medico di piazza Ombre venga chiuso. «L'Asl non rimbo più le spese d'uso in comodato - dicono i consiglieri di minoranza Roberta Benetti e Maurizio Fiorentini, firmatari di una interrogazione -, e il Comune ha chiesto ai medici di pagare di tasca loro altrimenti si arriverà alla chiusura dell'ambulatorio». L'aver prospettato questa ipotesi, secondo i consiglieri, grave: «La disponibilità dell'ambulatorio medico indispensabile, soprattutto per gli anziani e i malati».
- **IVREA, ARCIGAY.** Andrea Benedino, presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è entrato a far parte del nuovo Consiglio nazionale Arcigay. Nel settembre del 2000 Benedino, esponente di spicco dei Ds, aveva dichiarato pubblicamente la propria omosessualità nel corso di un dibattito alla Festa de l'Unità. Da allora è animatore numerose iniziative culturali e ricreative: tra queste la rassegna «Ivrea la gaya», realizzata un anno fa che verrà riproposta marzo.
- **RIVAROLO, COMMERCIO.** Un gruppo di commercianti di corso Torino costituirà un Comitato che avrà il compito di organizzare iniziative portare l'attenzione del Comune sui problemi di questa parte della città. Per il momento sono un trentina gli ispiratori del progetto, chiedono l'adesione della maggior parte dei commercianti. Non si tratta di un'iniziativa contro l'Ascom.
- **AGLIE',** Il Comune di Agliè in collaborazione con la Croce Rossa ha istituito un di telesoc e teleassistenza per gli anziani. Il progetto, già buon punto, prenderà il via questa primavera. Gli interessati dovranno fare richiesta scritta in carta semplice consegnarla in Comune durante l'orario d'ufficio.
- **VALPERGA, RICORSO.** Gli abitanti di frazione Braidacroce Valperga (hanno anche costituito un Comitato) faranno ricorso al Tar per chiedere di bloccare i lavori che porteranno alla costruzione di un traliccio Omnitel vicino alle loro case. L'amministrazione comunale aveva concesso, tempo fa, il permesso alla Compagnia telefonica.
- Domani, al risto Gallo d'Oro di Cuceglio, si tiene la cena di chiusura del carnevale locale. la partecipazione dei personaggi tipici Erbaluce e Barba Giogiu. Per informazioni telefonare al ristorante allo 0124.428848.
- La società Baseball & Softball Castellamonte, in collaborazione c il Centro avviamento allo sport del Coni e l'amministrazione comunale, propone cursi di avvicinamento a questi sport per ragazze ragazzi dagli ai 17 . Iscrizioni dal martedì al venerdì, tra le 17.30 e le 20, alla palestra di piazza della Repubblica, la domenica dalle 10 alle 11.30 e dalle alle 18 al campo sportivo di via Ghiaro Superiore. Informazioni al 347.7692765.

/E & QUANDO

CARNEVALE. Organizzata dagli "Amis ad piassa Granaja" si svolge, a partire dalle 15 in piazza Ottinetti a Ivrea, la di carnevale riservata ai bambini. I festeggiamenti continuano alle 21, lungo le vie e sulle piazze della città, aperti a tutti (purchè in maschera), con musica, canti e distribuzione di vin brulé, faseuj grass, salam dla duja, lardo e pane nero.

PITTURA. Si inaugura alle 17, alla presenza dell'artista, la persona della pittrice Maria Giulia Alemanno, allestita nella galleria al primo piano di palazzo Santa Chiara a Chivasso, nell'ambito del "Progetto Arti Visive" della Città di Chivasso, curato da Diego Bionda. rassegna potrà visitata fino al prossimo 6 marzo.

INCONTRI DEL VENERDI'. Nuovo appuntamento curato dal Centro Etnologico Canavesano, domani alle 21 nel salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco: è di scena il coro misto "La 15' Armonica" diretto da Ilvio Zoppo Giusin; inoltre si esibiscono i giovani Ele Camerlo (pianoforte) ed Enrico Sartori (flauto). In programma alcune pagine di Schubert, Donorà, Poulenc, Saint-Saëns e Gaubert.

SCI CLUB. Per domenica 10 febbraio lo Sci Club Caluso ha programmato una gita sulle nevi di Cervinia; giorni più tardi, invece, la trasferta a Champoluc, in concomitanza alla terza tappa della "Coppa Canavese", organizzata dalla associazione degli Club Canavesani. Per i giorni dal 7 al 10 marzo, infine, è in calendario un weekend "bianco" a Canazei. Per maggiori informazioni e adesioni telefonare allo 011.9831535 (Pagliughi Sport).

CORSI. L'istituto "Giusto Morgando" di Cuorgnè ospita alle 15.30 una lezione del corso Unitre tenuto da Antonio Benoyton e dedicato all'arte. L'argomento odierno è "P. P. Rubens (1577-1640). Alle 16.30, nei locali del Centro sociale di via Cesare Battisti ad Agliè, prosegue il laboratorio di tecniche di disegno tenuto dal professor O. Caserio. Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, si parla di storia della civiltà greco-romana V. Franco.


Si parla di Rubens a Cuorgnè

Sabato alle 23, in piazza Freguglia di Ivrea, festa degli aranceri dei Credendari: suonano i Black Flying Mayals.

NUOVO LIBRO. E' stato da poco dato alle stampe, per i tipi dell'editore Marna, il nuovo romanzo di Clelia Gametto, autrice di Caluso, dal titolo "Difesa o accusa?", la storia travagliata famiglia genovese, il cui figlio si autoaccusa dell'omicidio del nonno. volumetto (7.80 euro) può acquistato nelle migliori librerie canavesane e del torinese.

L'Università della Terza dell'Alto Canavese propone ai soci iscritti due trasferte in orario pomeridiano: la prima, martedì 26 febbraio, alla Reggia di Venaria (visita guidata e consumazione caffetteria prezzo di 27 euro); la seconda, domenica 3 marzo, a Montalto Dora per assistere, all'anfiteatro, alla rappresentazione dell'operetta "La principessa della Czarda" (l'iscrizione, in questo caso, costa 57 euro). Le prenotazioni raccolgono, presso le due di Cuorgnè (istituto salesiano "Giusto Morgando") e Rivara (Villa Ogliani) entro il 14 febbraio.

La ricreativa del Csr Olivetti propone un viaggio in Andalusia, dal 14 al 21 aprile, in occasione della Feira de Sevilla. Sistemazione in hotel quattro stelle, pensione completa, visite a Malaga, Ronda, Sevilla, Jerez de la Frontera, Cordoba e Granada. Le adesioni si raccolgono agli sportelli Gruppo, in via Montenavale Ivrea.

Polisportiva Bosconerese propone due corsi di ginnastica, presso la palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì, dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30, si tengono lezioni stretching e corpo libero; mentre dalle 20 alle 21 si svolge un corso di Step-Tone up. Il prezzo di ogni corso è di 67.50 euro (130 mila 700 lire), per 30 lezioni. Per iscriversi è necessario essere in possesso della tessera annuale della Polisportiva (13 euro) e rivolgersi direttamente in palestra. Informazioni al numero telefonico 011.9889939.

FONDO. Nella piana Trausella, lungo la strada che conduce a Rueglio, è stato preparato un anello lungo due chilometri, sufficientemente innevato, per pratica dello di fondo. Gli appassionati possono avere maggiori informazioni telefonando allo 0125.749033.

A CENTO. L'associazione Comunità Ginestrese sta preparando una gita a Cento, in Emilia Romagna, per assistere al celebre carnevale "brasiliano". La trasferta è in programma per domenica 24 febbraio, e le iscrizioni (dietro versamento della quota di partecipazione, 26 euro per i soci e 28 per i non soci) si potranno effettuare alla sede della Comunità, in via Trieste a Rivarolo, domenica 10 febbraio dalle 10 alle 12.

A CURA DI Mauro Saroglia

IL PROGETTO E' STATO SEGUITO PERSONALMENTE DAL SINDACO, COSTERA' 2 MILIONI E MEZZO DI EURO

Polo per i malati del morbo di Alzheimer

Sorgerà a Cuorgnè, in un'ala della casa di riposo Umberto I

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Nascerà un polo per i malati di Alzehimer in un'ala della casa di riposo Umberto I di Cuorgnè. Una struttura all'avanguardia che sarà in grado di seguire una cinquantina di persone, per lo più affette da malattia difficile da individuare prima che si manifestano i suoi effetti dirompenti sulle funzioni cerebrali e che in Italia colpisce all'incirca 300 mila persone.

«L'obiettivo - spiega il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot che ha seguito personalmente il progetto - è quello di garantire un sostegno, oltre alla possibilità essere seguiti passo passo nel percorso di una malattia che ha effetti devastanti, anziani e meno anziani che devono convivere con questo morbo». La struttura che nascerà Cuorgnè sarà una delle più attrezzate del territorio e sarebbe terza considerando quella di San Maurizio inaugurata pochi giorni e quella che nascerà a Salerano, a villa Sclopis (verrà gestita dall'associazione «Casa Insieme» e prevede uno spazio anche per malati oncologici) dove fino a poco tempo fa esisteva l'istituto «Gaglieno».

Il costo dell'operazione milioni e mezzo di euro (5 miliardi, tre dei quali arrivano da finanziamenti regionali). Gli altri soldi saranno ricavati dalla vendita di Cascina Tesia, colonia per i bimbi negli anni '30, donata al Comune ventina d'anni fa. Altro denaro (si tratta di parte, la verità) sarà quello che giungerà dagli istituti bancari. «Con famiglia Tesia - spiega Vacca Cavalot - abbiamo già raggiunto un accordo di massima visto che c'è il consenso di utilizzare i soldi ricavati dalla vendita di quella struttura per l'Umberto I; mentre l'istituto San Paolo dirotterebbe i finanziamenti che aveva garantito per il recupero del centro storico a fini socio-assistenziali». Il progetto prevede non solo la costruzione del centro per i malati d'Alzehimer: sarà infatti ristrutturata la parte vecchia dell'edificio; sarà ampliato, nel lato che si affaccia su via Roma, il parcheggio e verrà reso più accessibile l'ingresso alla casa di riposo.

Dopo la bufera giudiziaria che è culminata con un avviso di garanzia per peculato nei confronti dell'ex tesoriera, Ivana Abatejanni, la casa di riposo intende chiudere qu capitolo nero e pensare al futuro. Non è un mistero, dato che sul bilancio della giunta Cavalot sono diversi capitoli in merito, che l'Umberto I sia tra gli obiettivi principali del primo cittadino. L'idea è quella di seguire l'esempio di San Maurizio, dove centro «Fatebenefratelli» curano decine malati ogni anno. E dove vengono adottati sistemi innovativi per affrontare la cura del morbo: ai malati viene assicurata maggior libertà, non vengono oppressi con ferrei controlli.

SAN MAURIZIO CANAVESE

Inaugurata nuova unità operativa

MAURIZIO. L'ospedale riabilitativo «Beata Vergine Consolata» Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese si conferma all'avanguardia nelle cure delle demenze. scorso, nonostante la defezione dell'assessore regionale Sanità Antonio D'Ambrosio, è stata inaugurata la nuova Unità Operativa Alzheimer. Il centro, che dispone di ben 40 posti letto in camere di degenza molto ampie, dotate di servizi e tv, diventa così la struttura più grande del Piemonte per curare persone colpite da questa patologia. I sei medici, coordinati dal primario Roberto Carnaghi, gli psicologi, gli educatori e trenta infermieri, forniranno pazienti il necessario inquadramento diagnostico-terapeutico e riabilitativo cercando garantire anche supporto costante alle famiglie dei malati attraverso rete di servizi. Una squadra affiatata anche perchè il progetto partì già nel 1994 quando al Fatebenefratelli entrarono soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o altre demenze. Lo scorso anno ne sono stati curati ben 266 che fanno salire il numero complessivo a circa 1200.

IVREA: LA MAGGIORANZA HA VOTATO COMPATTA

Approvata la delibera sul piano regolatore

IVREA

Supera il primo scoglio, nuovo Piano regolatore generale di Ivrea. Nella nottata di martedì Consiglio comunale approvato la delibera programmatica, con tutte le indicazioni che saranno contenute nel futuro documento. Compatta la maggioranza per il voto favorevole, sono invece astenuti i consiglieri dell'opposizione. Unico voto contrario è stato quello del capogruppo di Alleanza Nazionale, Alessandro Borghesio, che si è visto respingere emendamento per cancellare il traforo di Montenavale del Prg.

«La liberalizzazione dell'autostrada tra Ivrea e Albiano come alternativa al traforo - spiega l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi - non è una strada percorribile. Gli studi fatti finora dimostrano che nes "circonvallazione larga", quale sarebbe l'autostrada, risolverebbe i problemi dell'attraversamento di Ivrea». Maggior fortuna di Borghesio l'ha avuta, invece, il gruppo Uniti per la Comunità: che si visto gliere quattro dei cinque emendamenti presentati.

L'unica «bocciatura» per la lista guidata da Mario Raio riguarda la proposta costruire un nuovo ospedale cittadino nell'area Montefibre. «E' un'ipotesi oggi impraticabile - dice ancora Redolfi -. In quella zona sono già realizzate diverse strutture di altro genere: le scuole, meeting point, adesso la nuova area Sattir». In questi giorni il testo della delibera verrà pubblicato e sarà visionabile per chiunque fosse inte amministratori comunali eporediesi contano di arrivare alla presentazione del progetto preliminare (che potrà essere oggetto di osservazioni formali) entro sei mesi.

(m. rev.)

PISTA RIDOTTA DI 2 KM

Domenica apre l'anello a Ceresole

REALE. Verrà aperto domenica prossima un anello 2 chilometri della pista di sci di fondo.

La caduta ieri consentirà l'entrata in funzione dell'anello rimasto chiuso per tutta stagione a causa dell'assenza di precipitazioni. A dare l'annuncio è la cooperati Alp 2000 gestisce l'impianto: «Si è iniziato a battere una parte della pista - spiegano -, vedremo riportare la in modo da offrire, domenica prossima, un anello per i fondisti. Si verificherà anche la possibilità di utilizzare una parte della pista lungolago ». E' una stagione che inizia in ritardo e che non riguarda solo la stazione alpina del Gran Paradiso: «E' stata una stagione disastrosa - commentano - per la mancanza di neve, speria che questo periodo di siccità sia finito».

Per informazioni sulle condizioni della pista si può contattare rifugio Massimo Mila .

DEDICATO ALLA LAVORAZIONE DELLA TERRA ROSSA

Un centro congressi nell'ex cinema Sociale

CASTELLAMONTE

Dopo anni di e polemiche è arrivata ad svolta la dell'ex cinema Sociale di Castellamonte, in disuso dalla fine degli anni '80 ed utilizzato solo in occasio della Mostra della ceramica. Nell'edificio di via Educ nascerà un centro congressi dedicato alla lavorazione della terra rossa. Ad aggiudicarsi l'appalto per i lavori è stata la ditta Armano di Torino che avrà tempo fino a dicembre di quest'anno per ristrutturare lo stabile.

Tre anni il Comune lo aveva acquistato per 400 milioni dopo l'accordo raggiunto gli proprietari, che fino a alla fine degli anni '80 organizzarono in quei locali rassegne teatrali e cinematografiche. L'amministrazione comunale poi deciso di disfarsene mettendo all'asta l'immobile. Il problema, però, che si fece avanti per l'acquisto. Ora è stato rispolverato un vecchio progetto che prevede la trasformazione dell'edificio in un congressi.

«In città - si lamentano in molti - esiste spazio, tolto il salone della Musica che però è limitato perchè troppo piccolo, destinare ad iniziative come convegni e dibattiti». Inevitabile legare il nome dell'ex cinema sociale con una finalità che riguarderà anche la ceramica: l'edificio, costruito nel 1862, ha ospitato negli ultimi anni la sezione della mostra dedicata alla «Fiabe (era stato Nicola Mileti pensare ed avviare il progetto).

Secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, nel piano terreno sarà ricavata una grande sala per riunioni e conferenze, mentre nei piani superiori saranno ricavati spazi per le due associazioni ceramiste della città ed una mostra permanente di oggetti realizzati con la terra rossa. L'ex cinema Sociale diventerà quindi punto di riferimento per la promozione di prodotto che ha fatto conoscere Castellamonte oltre i confini canavesani.

(gp. mag.)

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica**
- **Croce Rossa Italiana**
- Ambulante 5510
- Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997.0860 7705.5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** 6636620
- **Droga che fare** 167798298
- **Ambulatorio veterinario**

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 47691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONI
- **Telefono Azzurro** (Abusi minori) 58320602
- **Telefono Rosa** (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Funambolici archi all'Olimpico

UN «quartetto per acrobati» esegue celebri pagine di musica con effetti di sorprendente comicità. Sono i **Le Quator** che da stasera fino a domenica si esibiranno al Teatro Olimpico, per la stagione della Filarmonica Romana. Sono quattro virtuosissimi musicisti francesi, geniali, comici, surreali, quasi eterei e delicati. I francesi, quando fanno musica, parlano di «jouer» con lo strumento. Suonare, scherzare, giocare, per loro è lo stesso. Non c'è da stupirsi allora se a questi abili suonatori di viola, violino e violoncello, sia venuto in mente di «giocare» per davvero con la musica. Lo spettacolo di Le Quator è una delle cose musicalmente più esilaranti che sia dato di vedere. I quattro musicisti-cabarettisti partono dalla forma tradizionale del quartetto d'archi impegnato nell'ennesima riproposta vivaldiana per perdersi e ritrovarsi in mille rivoli musicali che fondono frammenti di musica barocca, sinfonica, popolare, tzigana, country, pop e rock'n'roll, tra Bach e Beatles. Le Quator suonano con mirabile bravura in qualsiasi posizione, supini, correndo e saltando sulle poltrone, costruendo piramidi umane o divertendosi ad accaparrarsi l'unica sedia rimasta sul palcoscenico. Cantano pure, con voci molto bene educate e assortite, spaziando dal jazz alle canzoni popolari francesi, dalla celebre «Singing in the rain» a «Strangers in the night» interpretate con delle buffissime pinne ai piedi. Un quartetto travolgente per uno spettacolo trascinante. Ore 21.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Pulizia della città) 167.867035

GUASTI
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167.228833
- **Acea** (Pronto intervento acque) 167.229988
- **Aci soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas**
- **Pronto intervento idraulico** 5295969
- **Telecom** 187

TRASPORTI
- **Atac**
- **Metrebus** 167.431784
- **Ferrovie dello Stato**
- F.S. Informazioni 147.888088
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
- Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti**
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- **Taxi** 3570-4994-88177-6645-4157

TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33 Sala A **Il Tartufo** di Molière Alle 21. Sala B **Un anno d'amore** di A. Prudenzi Alle 21

AMBRA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47 Domani **La fattoria dei comici 2002** Rassegna giovani comici Alle 21 (prima)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24 **Il medico per forza** di Molière con C. Carlizza, G. Rodia Regia di C. Carlizza Alle 21

ARCILIUTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5 Tutte le sere esclusa la domenica **Mille anni di musica e poesia** di e con E. Samueliani, dalle 22. Sala Anfiteatro domani presenta **Da lontano vi uccidono con l'onda** Alle 21

ARGOT 065898111 via Natale del Grande, 27 **Crampi** con L. Petruccelli, I. Bartolini Regia di F. Brunet Alle 21

ASS. L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107 Sala Studio **Riposo** Sala Grande **Riposo**

ELISEO 14 Via Nazionale Fiaba **Hood** favola teatrale. Alle 10.30. **Una relazione privata**. Alle 20.45. (Turno L1).

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75 **Tutte pazze per Silvio** di Castellacci e Pingitore con O. Lionello, Martufello Alle 21.15

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1 Venerdì 15 "La Bella Addormentata nel bosco", musiche di P.I. Čajkovskij Alle 20.30 (Turno A).

AMI SPEVI 067843421 via Amulio, 13 a Palazzo Barberini Quattro Fontane, 13 Concerto della pianista P. Pegan musiche di Mozart, Grieg e Chopin

ASSOCIAZIONE ORGANISTICA DEL LAZIO 03687160097 Domenica la Chiesa S. Marcello al Corso (P.zza S. Marcello, 5) "Le ore dell'organo"

PREVENDITE

MUSEI E MOSTRE

FARMACIE DI TURNO

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

LIBRERIE DI NOTTE

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.
[Adriano 5, Atlantic 5, Cineland 14, Doria 2, Galaxy Mercurio, Lux 1, Madison 4, Nuovo Pasquino 3, Quirinale 1, Roxyparioli Rubino, Royal 2, Sala Troisi, Savoy 1, Trianon 2, Tristar Verde, Universal, Warner Moderno [illegible], Warner Village [illegible]]

BEHIND THE ENEMY LINES - DIETRO LE LINEE NEMICHE. Azione. Owen Wilson è un abile pilota dell'esercito americano che si mette nei guai durante la guerra tra [illegible] e Croazia.
[Augustus 1, Nuovo Pasquino 1, Roxy Parioli Topazio, Warner Village 2]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di [illegible] Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di [illegible] uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
[Ambassade 3, Eden Film Center 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1, Tibur 2]

[illegible] D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue.
[Intrastevere [illegible] Mignon [illegible]]

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.
[Cineland 7, Drive In, Fiamma 1, Lux 8, Odeon 3, Uci Marconi 2, Warner Village 5]

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto.
[Alcazar, Eden Film Center 4, Lux 2, Quattro fontane 2]

[illegible] MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la storia di una ragazza che sceglie di [illegible] del bene al prossimo.
[Admiral, Adriano 2, 3, Antares 2, Atlantic 6, Ciak 2, Cineland 12, Doria 1, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 1, Nuovo Olimpia A, Paris, Rivoli, Tibur 1, Trianon 4, Warner Village 14]

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, [illegible] di un cattivo re che vuole impossessarsi di un [illegible] dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9.
[Alhambra 1, 2, Andromeda 1, 2, Barberini 1, 2, Cineland 2, 3, 6, 11, Cola di Rienzo Kids, [illegible] Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Eurcine 2, Giulio Cesare 1, Jolly 1, 4, King 1, [illegible] 1, 4, Metropolitan 3, 4, Missouri 1 Odeon 1, 2, Uci Marconi 1, 4, 5, Warner Moderno 1, 2, 3, Warner Village 1, 7, 8, 11, 12, 18]

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.
[Andromeda 5, Barberini 4, Cineland 13, [illegible] Mimose 2, Eurcine 3, [illegible] 3, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Metropolitan 1, Uci Marconi 7, Warner Village [illegible]]

[illegible] - FATE IL VOSTRO GIOCO. Commedia. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. Uscito di prigione Danny Ocean cerca i suoi vecchi amici per organizzare una squadra di [illegible] professionisti.
[Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 5, Broadway 2, Cineland 10, Giulio, Lux 10, Missouri 3, Tristar Blu, Uci Marconi 3, Warner Moderno 5, Warner Village 4]

SERENDIPITY - QUANDO L'AMORE È MAGIA. Commedia. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan.
[Delle Provincie, Fiamma 2, Warner Village 3]

SPY GAME. Spionaggio. [illegible] nel 1991, il film racconta di un agente della Cia (Robert Redford) che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a [illegible] che il suo giovane collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e [illegible] a morte.
[Andromeda 4, Delle Mimose 4, Eurcine 4, Lux 3, Madison 2, Maestoso [illegible], Metropolitan 2, Missouri 4, Roxyparioli Parioli Smeraldo]

THE [illegible]. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danze ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.
[Adriano 7, Capitol, Cineland 8, Europa, Galaxy Giove, Holiday, Lux 4, Quirinale 2, Roma, Trianon 3, Warner Village 13]

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni.
[Trianon 5]

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità.
[Alhambra 3, Andromeda 3, Barberini 3, Cineland 1, Delle Mimose 3, Doria 3, Jolly 3, Missouri 1, Trianon 2, Uci Marconi 4, Warner Village 2]

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia.
[Adriano 4, Adriano 6, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 4, 5, Empire, Galaxy Marte, Gregory, Madison 1, Quirinetta, Reale 1, Royal 1, Savoy 2, Trianon 1, Tristar Rosa, Uci Marconi 1, Warner Village 6, 11]

VIAGGIO A KANDAHAR. Drammatico. L'iraniano Mohsen Makhmalbaf porta sugli schermi una testimonianza sulla condizione femminile in Afghanistan attraverso le vicissitudini di due sorelle.
[Labirinto C]

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto; ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.
[Adriano 1, Ambassade 2, Atlantic 2, Broadway 3, Cineland 9, Galaxy Saturno, Lux 6, Reale 2, Savoy 3, Warner Village 8]

PRIME VISIONI

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ADRIANO MULTISALA
Piazza [illegible] 22 tel. 0636004988 - www.adrianocecchigori.com
Sala 1 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.15-17.00-19.00 € 5,00 21.50-22.50 € 7,50
Sala 2 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo Giannini, Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.15 € 5,00 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet con Audrey Tautou. Orario: 19.00 € 5,00 21.30 € 7,50
Sala 3 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.20-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 4 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.15-17.50 € 5,00 20.20-22.50 € 7,50
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.10-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 6 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00-18.30 € 5,00 21.40 € 7,50
Sala 7 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.15-17.00-18.50 € 5,00 20.50-22.50 € 7,50
Sala 8 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 15.20-17.10 € 5,00 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.30-22.50 € 7,50
Sala 9 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.30-17.45 € 5,00 20.30-22.45 € 7,50
Sala 10 **Rat Race** di Jerry Zucker; con Rowan Atkinson, Whoopi Goldberg, Cuba Gooding Jr. Orario: 15.20-17.50 € 5,00 20.30-22.50 € 7,50

ALCAZAR
Via Merry del Val 14 tel. [illegible]
Figli/Hijos di Marco [illegible], con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

ALHAMBRA
Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.15-19.20 22.30 € 5,16
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.45 20.50 € 5,16
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 5,16

AMBASSADE
Via Accademia Agiati 57 tel. 0654708901
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron [illegible]. Orario: 17.20 € 4,15 19.50-22.30 € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.25-22.40 € 6,70

ANDROMEDA
Via Mattia Battistini [illegible] tel. 066142649
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 6,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 6,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15 € 4,25 18.15-21.15 € 6,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 5 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey. Orario: 15.20-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 6,25
Sala 6 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina [illegible]. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 6,25

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 067610656
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.35 € 4,15 20.10-22.45 € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70
Sala 5 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70
Sala 6 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Sala 2 **La biciclette di Pechino** di Wang Xiaoshuai; con Cui Lin, Li Bin, Zhou Xun. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 11.15 (4,13) 14.30 € 5,16 17.45-20.50 € 7,23
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 10.00 (4,13) 13.10 16.15 € 5,16 19.20-22.30 € 7,23
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 14.00-16.00-18.10 € 4,13 20.15-22.45 € 7,23
Sala 4 **[illegible]** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 10.15-12.45-15.30-18.00 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 € 4,13 20.20-22.45 € 7,23

[illegible]
Via dei Narcisi [illegible]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, [illegible] Diaz. Orario: 17.20 20.00 22.40 € 4,15
Sala 2 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.50-18.00-20.20-22.40 € 4,15
Sala 3 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 € 4,15

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del maghetto Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un [illegible] dello. Come Batman è orfano, i suoi genitori [illegible] stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi da genitori troppo occupati, [illegible] nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane [illegible] tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'Invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi [illegible] le ali simili [illegible] insetti. Il film-feno[illegible] per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter [illegible] undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
[illegible] Chris Columbus [illegible] Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris. Usa, [illegible]
[Andromeda, Cineland, Lux, Madison, Maestoso, Odeon, Tiziano, Tristar, Uci Marconi, Warner Village]

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
The Dancer di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 € 4,15

CIAK
Via Cassia 692 tel. [illegible]251607
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.30 € 4,13 20.00-22.30 € 6,20
Sala 2 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. [illegible]: 15.30-17.50 € 4,13 20.10-22.30 € 6,70

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 0656 1941
Sala 1 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 14.45-16.45 € 5,16 18.45-20.45-22.45 € 6,71
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 17.00 € 5,16 20.30 € 6,71
Sala 3 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.40 € 5,16 20.20-22.55 € 6,71
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 14.15-16.15 € 5,16 18.15 € 6,71 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.25-22.30 € 6,71
Sala 5 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.10 € 5,16 20.00-22.35 € 6,71
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,16 18.30-21.30 € 6,71
Sala 7 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.15-17.15 € 5,16 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. [illegible] 20.20-22.35 € 6,71
Sala 8 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 14.30-16.30 € 5,16 18.30-20.30-22.30 € 6,71
Sala 9 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, [illegible] D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10 € 5,16 20.20-22.30 € 6,71
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.10-17.40 € 5,16 20.15-22.30 € 6,71
Sala 11 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. [illegible] 16.30 € 5,16 20.00-23.10 € 6,71
Sala 12 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou. Orario: 15.30-18.00 € 5,16 20.25-22.50 € 6,71
Sala 13 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey. Orario: 15.15-17.50 € 5,16 20.20-22.45 € 6,71
Sala 14 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 15.30-17.40 € 5,16 19.50-22.00 € 6,71

COLA DI RIENZO KIDS
Via Cola Di Rienzo tel. 063235693
Il signore degli anelli di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15 € 4,55 18.40-22.10 € 7,00

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Momo alla conquista del tempo di Enzo d'Alò; con le voci di Giancarlo [illegible], Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 17.00-18.30 € [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 068553485
No man's land di Danis Tanovic; con Branko Djuric, Rene Bitorajac. Orario: 20.45-22.30 € 4,50

DELLE [illegible]
Via Vibo Mariano [illegible] tel. 0633261019
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,00 18.30-22.00 € 7,00
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. [illegible] 16.00 € 5,00 18.10-20.20-22.00 € 7,00
Sala 4 **Spy [illegible]** di Tony Scott, con [illegible] Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00 € 5,00 17.30-20.00-22.30 € 7,00

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, [illegible] Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.00-18.10 € 4,65 [illegible] 22.30 € 6,70

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Acqu 6/9 tel. 0650930849
Cuori in Atlantide di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 21.00-23.00 € 6,00

EDEN FILM CENTER
Piazza Cola di Rienzo 74/76 tel. 063612449
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 15.50-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.10-18.15 € 4,50 20.20-22.30 € 7,00
Sala 4 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 068070245
Il signore degli anelli di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70

EURCINE
Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644292378
The Dancer di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il diario di Bridget Jones di Sharon Maguire; con Renée Zellweger, Hugh Grant, Colin Firth. Orario: 16.50-18.40 € 4,13 20.35-22.30 € 6,20

FIAMMA
Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.45 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25
Sala 2 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom; con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 16.00 € 4,25 18.10-20.20-22.30 € 7,25

FILMSTUDIO [illegible]
Via degli Orti d'Alibert, 1c tel. 0668192987
La pianista di Michael Haneke; con Isabelle Huppert, Benoit Magimel. V.M. 14 Orario: 17.30 € 4,20 20.00-22.30 € 6,70

FILMSTUDIO DUE
Via degli Orti d'Alibert, 1/c tel. 0668192987
Y tu mamá también di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: 16.30-18.30 € 4,20 20.30-22.30 € 6,70

GALAXY
Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.50 € 4,15 20.30-22.30 € [illegible]
Marte **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,15 19.20-22.00 € 5,15
Mercurio **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15
Saturno **Volesse il cielo** di [illegible] Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 5,15
Venere **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 5,15

[illegible]
Via Nomentana tel. 0644250299
Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.45 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 15.20-17.50 € 4,25 20.10-22.30 € 7,25
Sala 3 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25

GREENWICH
Via [illegible] 50 tel. 065745825
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **L'uomo che non c'era** di Joel Coen; con Billy Bob Thornton, Frances McDormand. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair, con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 066380600
Vanilla Sky di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,20

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. [illegible]
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 065884230
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean-Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 7,00
Sala 2 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 3 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 5,50

JOLLY
Via G. della [illegible] 4/6 tel. 0644237190
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 3 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.00-18.10 € 4,25 20.20-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

KING
Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,23
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,23

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Pauline & Paulette di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario: 16.45-18.40 € 4,50 20.40-22.30 € 7,00

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 06862196171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.50-22.50 € 7,23
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco [illegible], con Julia Sarano, Carlos Echevarria, [illegible]. Orario: 15.30-17.00-18.50 € 5,16 20.50-22.50 € 7,23
Sala 3 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 15.00-18.00 € 5,16 21.45 € 7,23
Sala 4 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.10-17.10 € 5,16 18.55-20.50-22.50 € 7,23
Sala 5 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.20-17.45 € 5,16 20.10-22.45 € 7,23
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.20-17.50 € 5,16 20.20-22.50 € 7,23
Sala 9 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.10 € 5,16 20.30-22.55 € 7,23
Sala 10 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.00-17.30 € 5,16 20.10-22.50 € 7,23

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.30-17.50 € 4,20 20.10-22.30 € 6,20
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.15-17.50 € 4,20 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 20.30-22.30 € 6,20
Sala 4 **Momo alla conquista del tempo** di Enzo d'Alò con le voci di Giancarlo [illegible], Diego Abatantuono, Sergio Rubini. Orario: 15.30-17.00 € 4,20 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 18.30-20.30-22.30 € 6,20

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25
Sala 2 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.15-17.45 € 4,25 20.05-22.30 € 7,25
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 16.30 € 4,25 **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.00-22.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25

[illegible]
Via del Corso [illegible] tel. 063200933
Sala 1 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 15.00-17.30 € 4,25 20.00-22.30 € 7,25
Sala 2 **Spy Game** di Tony Scott, con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: [illegible] 17.30 € 4,25 [illegible] 22.30 € 7,25
Sala 3 **Il signore degli anelli** VO di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 4,25 18.05-21.30 € 7,25
Sala 4 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 4,25 18.20-21.45 € 7,25

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Capitani d'aprile** di Maria de Medeiros; con Stefano Accorsi, Maria de Medeiros. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **I vestiti nuovi dell'imperatore** di Alan Taylor; con Ian Holm, Iben Hjejle, Tim McInnerny. Orario: 16.15-18.30 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00

MISSOURI
Via Bombelli 25 tel. 065530193
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.15-18.20-21.30 € 6,20
Sala 2 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus; con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.30 € 4,20 18.10-21.15 € 6,20
Sala 3 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh; con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 15.45 € 4,20 20.15-22.30 € 6,70
Sala 4 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 16.00-18.00 € 4,20 **Spy Game** di Tony Scott con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 20.10-22.30 € 6,20

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Il favoloso mondo di Amélie** VO di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.15-22.30 € 7,00
Sala B **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna, Gael García Bernal. V.M. 18 Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00

NUOVO PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622
Sala 1 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** VO di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 16.20-18.20 € 4,13 20.20-22.20 € 6,20
Sala 2 **Brie di Aurelio Grimaldi**; con Arancia Cecilia Grimaldi, Salvatore Lazzaro. Orario: 16.15-18.15 € 4,13 20.15-22.15 € 6,20
Sala 3 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,13 20.30-22.30 € 6,20

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Brucio nel vento di Silvio Soldini; con [illegible], Barbara Lukesova. Orario: 15.15-17.50 € 4,50 20.10-22.30 € 7,00

[illegible]
Piazza Jacini 22 tel. 06363981[illegible] - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.30 € 5,16 18.45-22.[illegible]
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 16.00 € 5,16 19.15-22.30 € 7,23
Sala 3 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.70-17.50 € 5,16 20.30-22.50 € 7,23
Sala 4 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus, con Daniel Radcliffe. Orario: 15.00-17.45 € 5,16 20.35-23.00 € 7,23

[illegible]
Via Magna Grecia 112 tel. 0670496569
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.50 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

POLITECNICO
Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 0636004240
Apocalypse Now Redux di Francis Ford Coppola; con Martin Sheen, Marlon Brando. Orario: 17.00-20.45 € 5,16

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.15-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 2 **Figli/Hijos** di Marco Bechis; con Julia Sarano, Carlos Echevarria, Stefania Sandrelli. Orario: 16.30-18.30 € 4,50 20.30-22.30 € 7,00
Sala 3 **Monsoon Wedding** di Mira Nair; con Naseeruddin Shah, Lillete Dubey. Orario: 16.00-18.15 € 4,50 20.30-22.40 € 7,00
Sala 4 **Pauline & Paulette** di Lieven Debrauwer; con Dora Van Der Groen, Ann Petersen. Orario: 16.00-[illegible] 20.30-22.30 € 7,00

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20
Sala 2 **The Dancer** di Fred Garson, con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,70

[illegible]
Via Minghetti 4 tel. 066790012
Vanilla Sky VO di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz. Orario: 17.30-20.00-22.30 € 4,15

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo [illegible]. Orario: 16.00-18.10 € 4,15 20.20-22.30 € 6,70

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il favoloso mondo di Amélie di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.30-17.45 € 4,50 Serata ad invito Orario: 21.00

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
The Dancer di Fred Garson; con Mia Frye. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 5,15

[illegible]
Via Luigi Luciani 52/a tel. 063600560[illegible]
Rubino **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Zaffiro **Y tu mamá también** di Alfonso Cuarón; con Maribel Verdú, Diego Luna. V.M. 18 Orario: 15.45-18.00 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70
Smeraldo **Spy Game** di Tony Scott; con Robert Redford, Brad Pitt. Orario: 15.15-17.45 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
Topazio **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore; con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 15.15-17.40 € 4,15 20.10-22.30 € 6,70

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.30 € 4,15 20.00-22.30 € 6,70
Sala 2 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € [illegible]

SALA TROISI
Via [illegible] Induno 1 tel. 065812495
Birthday Girl di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € 6,20

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 2 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 3 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme; con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 16.00-18.10 € 4,65 20.20-22.30 € 6,70
Sala 4 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes; con Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70

TIBUR
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762
Sala 1 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.45-18.00 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50
Sala 2 **Brucio nel vento** di Silvio Soldini; con Ivan Franek, Barbara Lukesova. Orario: 16.00-18.10 € 4,50 20.20-22.40 € 5,50

TIME ELEVATOR ROMA
Via S.S. Apostoli, 20 tel. 066990053
[illegible] storia di [illegible] in emozionante [illegible]. Orario: 10.00-24.00 continuato € 10,85

TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 06781[illegible]
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.00 € 4,65 19.00-22.00 € 6,70
Sala 2 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: 16.00-18.10 € 4,65 **Birthday Girl** di Jez Butterworth con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 20.30-22.30 € 6,70
Sala 3 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 16.30-18.30 € 4,65 20.30-22.30 € 6,70
Sala 4 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 15.00-17.30 € 4,65 20.00-22.30 € 6,70
Sala 5 **Ti voglio bene Eugenio** di Francisco José Fernandez; con Giancarlo Giannini, Giuliana De Sio. Orario: 16.00-18.10 20.20-22.30 € 6,70

TRISTAR
Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484
S. Blu **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 15.00-18.00 € 4,15 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.50-23.00 € 6,70
S. Rossa **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 15.00-17.40 € 4,15 20.15-22.45 € 6,70
S. Verde **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.15-22.30 € 6,70

UCI CINEMAS MARCONI
Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321
Sala 1 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe; con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 17.20 € 5,50 20.00-22.40 € 7,00
Sala 2 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 17.40 € 5,50 20.10-22.30 € 7,00
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 17.15 € 5,50 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: 20.20-22.40 € 7,00
Sala 4 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei; con Cesare Cremonini, Martina Stella. Orario: 16.30 € 5,50 18.30-20.30 [illegible]
Sala 5 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.45 € 5,50 [illegible]
Sala 6 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 18.1[illegible] 22.00 € 7,[illegible]
Sala 7 **Atlantis** di Gary Trousdale, Kirk Wise con le voci di Massimiliano Manfredi, Franca Valeri. Orario: 17.30 € 5,50 **K-Pax** di Iain Softley; con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 19.50-22.20 € 7,[illegible]

UNIVERSAL
Via Bari 18 tel. 0644231216
Birthday Girl di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 16.30-18.30 € 4,15 20.30-22.30 € [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza della Repubblica 44/45 tel. 0647[illegible]
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 [illegible]
Sala 2 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.00-17.30 € 5,50 [illegible]
Sala 3 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 15.00 € 5,50 18.30-22.[illegible]
Sala 4 **Birthday Girl** di Jez Butterworth; con Nicole Kidman, Ben Chaplin, Vincent Cassel. Orario: 15.30-17.35 € 5,50 20.[illegible]
Sala 5 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts. Orario: [illegible] € 5,50 19.30-22.15 € 7,50

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI
Viale Parco de' Medici 135 tel. 0665855111
Sala 1 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson; con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: [illegible] € 5,50 18.30-20.30 € 7,50
Sala 2 **Un amore perfetto** di Valerio Andrei con Cesare Cremonini, Martina Stella, Denis Fasolo. Orario: [illegible] € 5,50 [illegible] € 7,50 **Behind enemy lines - Dietro le linee nemiche** di John Moore, con Owen Wilson, Gene Hackman. Orario: 22.15 € 7,50
Sala 3 **Harry Potter e la pietra filosofale** di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, John Cleese. Orario: 14.10-17.35 € 5,50 **Serendipity - Quando l'amore è magia** di Peter Chelsom con John Cusack, Kate Beckinsale. Orario: 20.50-22.50 € 7,50
Sala 4 **Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco** di Steven Soderbergh, con George Clooney, Brad Pitt. Orario: 14.40-17.10 € 5,50 19.50-22.40 € 7,50
Sala 5 **Cuori in Atlantide** di Stephen Hicks, con Anthony Hopkins, Anton Yelchin. Orario: 15.10-17.20 € 5,50 19.40-22.10 € 7,50
Sala 6 **Volesse il cielo** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Tosca D'Aquino, Maurizio Casagrande. Orario: 15.30-17.50 € 5,50 20.05-22.20 € 7,50
Sala 7 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 € 5,50 20.00 € 7,50
Sala 8 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, Cameron Diaz. Orario: 16.40 € 5,50 19.30-22.30 € 7,50
Sala 9 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson, con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: 15.00 € 5,50 18.30-22.00 € 7,50
Sala 10 **Birthday Girl** di Jez Butterworth, con Nicole Kidman, Ben Chaplin. Orario: 15.15-17.35 € 5,50 19.55-22.15 € 7,50
Sala 11 **Vanilla Sky** di Cameron Crowe, con Tom Cruise, Penelope Cruz, [illegible] Diaz. Orario: 15.45 € 5,50 [illegible] € 7,50
Sala 12 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 5,50 19.00-22.20 € 7,50
Sala 13 **The Dancer** di Fred Garson; con Mia Frye, Garland Whitt, Rodney Eastman. Orario: 15.15-17.25 € 5,50 19.45-21.55 € 7,50
Sala 14 **Il favoloso mondo di Amélie** di Jean Pierre Jeunet; con Audrey Tautou, Mathieu Kassovitz. Orario: 14.35-17.05 € 5,50 19.35-22.05 € 7,50
Sala 15 **K-Pax** di Iain Softley, con Kevin Spacey, Jeff Bridges. Orario: 16.45 € 5,50 19.25-22.05 € 7,50
Sala 16 **La vera storia di Jack lo squartatore** di Fratelli Hughes con Johnny Depp, Heather Graham, Ian Holm. Orario: 14.45-17.15 € 5,50 20.05-22.45 € 7,50
Sala 17 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen. Orario: [illegible] € 7,50
Sala 18 **Il signore degli anelli** di Peter Jackson con Elijah Wood, Ian McKellen, Viggo Mortensen. Orario: 14.30 € 5,50 [illegible] € 7,50

D'ESSAI

ASS. CUL. NUOVO CINE CLUB PALOCCO [illegible] **L'uomo che non c'era** [illegible] 21.15
ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283 Sala A **Jalla! Jalla!** Orario: [illegible] Sala B **Il nostro Natale - Il mare** [illegible] Sala C **Viaggio a Kandahar** Orario: [illegible]
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161 Sala Lumière **Un cane andaluso - L'age d'or - Entr'acte** Orario: 18.00 **Sessomatto** Orario: 20.00 **Bella di giorno** Orario: 20.30 **Il fascino discreto della borghesia** [illegible] 22.00 sala Chaplin **Le acrobate** Orario: 17.00 con sottotitoli francesi **La regina piccoli** [illegible] 19.00-20.30-22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. 067003495 **Roma città aperta** Orario: 21.15
CINECLUB RADS Via Calliano 10 tel. 065124656 **L'uomo invisibile** [illegible] 20.30
DELLE PROVINCE Viale [illegible] Province 41 tel. 0644236021 **Serendipity - Quando l'amore è magia** Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30
DIVOLIR Via Urbano 47/a tel. 06487[illegible] **Gesù mio fratello** [illegible] 20.00 **Da quando Otar è partito**
DON BOSCO Via Publio Valerio 63 tel. [illegible] **Santa Maradona** Orario: 17.30-20.30-22.30
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 06782[illegible] **Perché no?** [illegible] Orario: 19.00 **Il club dei cuori infranti** VO [illegible]
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Harry Potter e la pietra filosofale** Orario: 17.30-20.00-22.30
VILLAGGIO GLOBALE [illegible] Testaccio, tel. [illegible] **Il vento ci porterà via** Orario: 22.00

BANCA REALE

ASSOCIAZIONE AMICI
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

REALE MUTUA ASSICURAZIONI

Premio Letterario "Via Po"

Edizione 2001

"Via Po" è un Premio di narrativa annuale riservato a scrittori e scrittrici di nascita o di residenza piemontese, oppure che abbiano ambientato in Piemonte - in tutto o in parte considerevole - fatti e personaggi della loro opera. Il Premio vuol essere un atto di stima e di incoraggiamento da parte di Enti e Sodalizi particolarmente sensibili allo sviluppo della cultura piemontese.

Tra le opere pervenute, un Comitato di Lettura, composto da Lorenzo Mondo (Presidente), Bruno Quaranta, Giovanni Tesio, ha selezionato e sottoposto alla Giuria, presieduta dal Magnifico Rettore dell'Università di Torino Rinaldo Bertolino, le otto opere finaliste.

Il Premio è a cura dell'Associazione Amici dell'Università degli Studi di Torino

Vincitore del Premio

"*L'anno dell'indiano*" - di Ernesto Ferrero
Einaudi

Menzione Speciale Opera Esordiente

"*Un mattino a Irgalem*" - di Davide Longo
Marcos y Marcos

Opere Finaliste

"*L'ultimo rosa di Lautrec*" - Alessandro Barbero - *Mondadori*
"*Non dimenticarti di respirare*" - Dario Buzzolan - *Mursia*
"*I fuochi di San Giovanni*" - Andrea Demarchi - *Rizzoli*
"*Lampi nella nebbia*" - Gianni Farinetti - *Marsilio*
"*L'anno dell'indiano*" - Ernesto Ferrero - *Einaudi*
"*Un mattino a Irgalem*" - Davide Longo - *Marcos y Marcos*
"*La foto di Orta*" - Laura Pariani - *Rizzoli*
"*Il custode del museo dei giocattoli*" - Sergio Pent - *Mondadori*

Segreteria organizzativa del Premio: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Torino

CITTA' DI TORINO

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

REGIONE PIEMONTE

TRADING

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA,** piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI,** corso Dante 80, t. 351011; **BARI,** via Parmeggiani 8, t. 5484626; **BIELLA,** piazza Casalegno 6A, t. 8401212; via Amendola 13, t. 256992 r.a.; **CAGLIARI,** via Rosanna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725128; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** corso Giolitti 21bis, t. 600122; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573665; **GENOVA,** via D. D'Annunzio 2/109, t.; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; NA, via U. Bonino 15/c, t. 2230885; **NAPOLI,** via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Mantena 0, t. 8734717; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Tenente Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI,** via Verdi 40, t. 250754, nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126** Torino. Il prezzo dello inserzione deve essere corrisposto per e Esso risulta del prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dello con al 20%.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
Immobiliare Vendita,
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,55 (L. 4.938)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,34 (L. 4.530)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro **Euro 0,82 (L. 1.587)**
- tecnici **Euro 1,43 (L. 2.769)**
- altre domande **Euro 2,34 (L. 4.530)**

Avvisi urgenti, data fissa, o rinvolti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle inserzioni. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non includendo ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche ovunque in Italia.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI personali immediati, firma singola, bollettini. Esempio: € 5.000,00 rate € 105,00. Orario continuato. Promofoo 011.509.6550 - Novara 0321.393.008 UIC 4404

A.A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011. 0404 (UIC 20171)

A.A. 15.000.000 firma singola velocemente, anche bollettini. Finanziamo dipendenti protestati - pensionati - autonomi. Mutui. Chiamateci. Tel. 011.771.0808 (UIC 7438).

A. immediati a tutti. Anche telefonicamente. Il proprietari su. Il telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Sarlola (UIC 4365)

PRESTITI

011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191 690 1920 Registro n. 690894883 Londra (estatestatali)

propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 3,90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00. Esempio € = € 358,40 per 180 mesi. Firma singola. Tel. 004191.873.5420.

PRESTITI privati 5.165,00 - Euro .00 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, Tel. 02.801.344 UIC 8685

finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € - € 2.000.000,00 Mutui, liquidità, fiduciari. 004191 640 4490 CH 574.9 009.756 1

ATTIVITÀ COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa richiesta banca dati pagamento contanti www.aziendaitalia.com Chiamata gratuita 800.090.440

ACQUISTIAMO conto aziende, aziende territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera. Tel. 004191.090.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 16014

VENDITA / GERENZA

ACTIVA 011.642.758 cede accessori abbigliamento Torino centro incasso € 620.000,00 possibilità permuta immobiliare. Rif. 1703

ACTIVA 011.642.758 cede alimentari gastronomia via Chiesa Salute 70 mq anticipo € 18.000,00. Rif. 1231.

011.642.758 cede autoriparazioni zona Lemi 110 mq completamente attrezzata anticipo € 20.000,00. Rif. 1182.

011.642.758 cede ventennale settore sistemi di sicurezza nel torinese possibilità immobile. Rif. 1109

ACTIVA 011.642.758 cede tabaccheria vicinanze Stadio nuovo incasso € 300.000,00 annui anticipo € 100.000,00. Rif. 1195

011.642.758 cede cartoleria giocattoli adiacenze corso Cosenza 44 mq prezzo offerto € 23.000,00. Rif. 1213

ACTIVA 011.642.758 cede circolo zona Torino Grugliasco incasso € 150.000,00 annui anticipo € 05.000,00. Rif.

ACTIVA 011.642.758 cede edicola chiosco adiacente piazza Massaua pagato settimanale € 3.600,00 anticipo € 50.000,00. Rif. 1200

BAR su corso zona Crocetta ottimo incasso giornaliero no platini vendesi con immobile. Tel. 011.385.4810

CENTRALISSIMA posizione negozio specializzato articoli premaman e bimbo alto fatturato buon utile cede Baldini 011.506.771.

6 posti e formaggi alto incasso ed adeguato utile causa trasferimento cedo banco. Baldini 011.506.771

RISTORANTE ed albergo cedesi in persone veramente capaci 450 vera fortuna nucleo familiare. Baldini 011.506.771

attività con ingresso lavorativo in società e partire da € 17.109,00. Casa nel Mondo 02.285.37027 - 338.161.8134 servizio 24 ore.

STELLA 011.447.6280 cartoleria origoferia multivetrinata arredamento nuovo vicinanze Michelino possibilità anche vuoto richiesta £ 50.000.000

STELLA 011. chiosco Chivasso adatto 2 cedo causa malattia minimo contanti

STELLA 011.447.6280 mercerie zona Vittorio vecchia gestione 2 persone cede per ritiro attività £ 50.000.000.

TABACCHI bar zona Borgo San Paolo tabacchi £ 30.000.000 bar £ 1.500.000 al dì cede anticipo € 250.000,00. Frana 011.562.3895

lotto zona Borgo Vittoria lavate settimanali £ 36.000.000 attrezzata cede anticipo € 205.000,00. Frana 011.562.3895

TABACCHI lotto zona Lingotto tabacchi £ 20.000.000 zona molto popolosa anticipo € 235.000,00. Frana 011.562.3895.

TABACCHI zona Lucento lavate settimanali £ 24.000.000 sufficienti 2 persone cede anticipo € 155.000,00. Frana 011.562.3895.

Ponente 10 mt mare, cedesi campeggio, parco vacanze, trattative in sede. Immobiliare Marasca 0182.642.645.

LAVORO OFFERTE

di stampi lamiera cintura Moncalieri ricerca ambosessi fresatori su CNC Fidia per turni e aggiustatori con esperienza. Scrivere: Publikompass 5244 - 10100 Torino.

CERCASI elettricista esperienza impianti industriali. Ambosessi telefonare ore ufficio al numero 011.437.1258.

SAVAR assume ambosessi liberi, un banconista, due addetti ambientali. Presentarsi ore 9/15 strada del Drosso 165.

CERCASI panettieri, pasticcieri, commesse, gastronomo esperto. Sede di lavoro: Torino. Inviare Curriculum fax 02.440.1784.

In Torino assume giovane ambosesso cameriere esperto referenze. Domenica chiuso. Tel. 330.606.2620.

IMPIEGATI

A. AGENZIA ricerca per inserimento in villaggi turistici Italia / Estero, ambosessi anche prima esperienza. Contratto telefonare 011/659.635.E

A. EUROSTAFF, leader in Italia, 18 ambosessi max 31 anni da inserire in villaggi Italia / Estero. Contratto impiegati. Non indispensabile esperienza, lingue straniere. Tel. 011.053.2836.

A. PROFESSIONE VACANZE ambosessi per navi crociera e primari tour operators anche prima esperienza. Contratto impiegatizio. Tel. 011.052.0128.

AGENZIA della Assicurazioni impiegato/a esperienza. Tel. 011.355.65.

logistica industriale assume contabile. Richiedesi massima serietà e ottima AS400. Scrivere: Publikompass 5245 - 10100 Torino.

IMPRESA costruzioni ricerca proprio organico segretaria amministrativa, contabilità clienti e fornitori, PC. contratto di collaborazione. Ambosessi inviare curriculum. info@gruppogalileo.it - oppure inviare fax 011.663.1803.

STUDIO professionale ricerca urgentemente ragioniere/a praticato con esperienza bilanci e dichiarazioni telefonare 011.385.118.

AZIENDA di costruzione stampi lamiera cintura Moncalieri commerciale disponibile a trasferte. Richiesta conoscenza lingua tedesca. Scrivere: Publikompass 5243 - 10100 Torino.

INDUSTRIA meccanica specializzata in costruzione macchine floccaggio ricerca per potenziamento ufficio tecnico, ambosesso: un progettista meccanico, un giovane disegnatore meccanico. Si richiede conoscenza Autocad e Windows. Inviare curriculum a: Algle spa via Donatello 8 - 10071 Borgaro Torinese. Tel 011.262.4346.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA professionali e volti pubblicità, Hostess e manifestazioni capelli compensi € 77 - € 200. Tel. 02.268.

SCOUTING seleziona per produzioni pubblicitarie televisive volti, nuovi modelle/i bambini. No corsi. Tel. 011.397.0541.

SOCIETA' immobiliare cerca segretaria/o madrelingua francese, ottima padronanza italiano, buon uso PC età max 35 anni. Tel. 011.561.3036.

STABILE signorile assume coppia per compiti di custodia e addetti alle pulizie, esclusivamente referenziati. Tel. 011.317.4141 ore 14.30/16.30

TELEMARKETING operatrici/ori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiesta disponibilità turni pomeridiani/serali. Indispensabile esperienza di vendita. Offresi mensile, incentivi, portafoglio clienti. Tel. 011.750.0434 - inviare curriculum fax 011.741.0880

AGENZIA generale della Milano zioni cerca - agenti ambosessi con esperienza nel settore per gestione portafoglio clienti, da concordarsi la parte economica. Tel. 011.395.055

AZIENDA import / export cerca agenti ambosessi anche plurimandatari per Torino, Piemonte, Liguria. Inviare curriculum fax 011.229.0802

leader ricerca per Torino e provincia agenti esperti nella vendita di servizi ad esercizi commerciali offresi appuntamenti prefissati provvigioni superiori a 40.000 Euro anno possibilità carriera. Tel. numero verde 800.644.221

AZIENDA settore della grafica e comunicazione ricerca ambosesso agenti rappresentanti per il Piemonte. Per appuntamenti telefonare 011.347.3703

CERCASI Torino abilitato con esperienza immobiliare libero cubico. Franco in the World curriculum fax 011.627.2897.

SSIONARIA cerca 2 venditori esterni. Tel. 348.151.7276.

SCUOLA E LAVORO cerca esperto in informatica per vendita corsi. Ambosessi telefonare 011.460.343

SOCIETA' operante pubblicità esterna arredo urbano cerca: funzionario ambosessi vendita 25 / 45 anni, automunito, comunicatività, dinamicità, serietà, anche no partita iva, anche privi di esperienza di vendita. Possibilità di inquadramento all'interno dell'organico dell'azienda e riconoscimento minimi garantiti in funzione delle caratteristiche del candidato. Tel. 011.923.6544 -

A LAVORO

BARMAN cuochi pizzaioli scuola alberghiera seleziona urgentemente giovani da formare per assunzione presso locali che ci hanno fatto espressa richiesta. La formazione è a pagamento il lavoro assicurato. Les Meridiens 011.460.343.

febbraio inizia il corso per massaggiatori/trici sportivi il settore offre serie opportunità di lavoro. Informazioni e iscrizioni C.B.T. 011.460.343.

MAXIM Ecole de Beauté lavoro come estetista e parrucchiera previa formazione a pagamento. Tel. 011.460.343.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTOMUNITO disposto a viaggiare territorio nazionale, offresi part-time per serio lavoro rappresentanza. Tel. 333.610.4891.

FATTORINO autista di fiducia esperienza decennale cerca lavoro anche part-time. Massima disponibilità. Tel. 338.063.1765.

23enne, specializzazione aggiustatore stampista con esperienza, offresi. Tel. 339.439.8006

19ENNE con esperienza, militesente, offresi presso serio. Tel. 011.614.789 ore pomeridiane

COMMESSA 38enne, negozio, uso PC, libretto sanitario, offresi. Max serietà. Tel. .563.5654.

CUOCO 23 anni di esperienza, specializzato in cucine piemontese, selvaggina, pesce, offresi. Tel. 338.887.1210

RAGAZZA 22enne, presenza, offresi come commessa, cassiera. No perditempo, malintenzionati. Tel. 338.270.4589.

IMPIEGATI

IMPIEGATA, inglese fluente parlato scritto esperta lavori segretariali word excel internet centralino, offresi. Lasciare messaggio, telefono 349. .5901

RESPONSABILE call center organizzazione e gestione ufficio e teleoperatori esperienza decennale telemarketing esamina proposte. Tel. 348.072.7659.

TECNICI

ANALISTA programmatore AS / 400 RPG valuta proposte lavoro e collaborazione. Tel. 333.160.6101.

TECNICO industriale esperienza ventennale, nelle aree: automazione, impianti, manutenzione, esamina proposte. Tel. 347.794.8222 e-mail lit@ig-tecnico.it

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

pluriennale esperienza, automunita, offresi. Tel. ore serali

VARIE PART TIME

SIGNORA mezza età offresi per assistenza anziani in casa referenziata giorno oppure notte. Tel. 333.679.1125

PRESTAZIONI CONSULENZE

, esperienza pluriennale anche internazionale, esamina proposte a Torino e cintura di collaborazione con per responsabilità amministrative, fiscali e di gruppo. Lasciare un messaggio al numero 340.804.6576.

5

TORINO CITTA'

A. consegna giugno 2002 alloggi varie metrature, terrazzi, box, giardino condominiale

011.582.7560 via Frejus / Racconigi inizio costruzione alloggi in palazzina finiture signorili box giardino.

A. SERIM libero Crocetta zona Mauriziano piano alto saloncino 2 camere cucina bagno ripostigli cantina soffitta.

A. SERIM 011.562.9801 Rosta via Massena stabile d'epoca alloggio parzialmente mansardato mq 90 da ristrutturare.

A. SERIM 011.562.9801 Santa Rita libero signorile panoramico piano alto sala 3 camere tinello cucinino bisservizi box.

A. SERIM 011.562.9801 strada del Cascinotto libero signorile piano alto salone living, 2 camere cucina bisservizi doppio.

ADIACENTE corso Re corso Leponto Mac-Case vende piano rialzato libero 2 camere cucinotta bagno ristrutturato. Tel. 011.546.439 - 335.654.9816.

ADIACENTE via Servais Lecce in palazzina Mac-Case vende libero per ottobre ampio , 3 camere, , cucina bisservizi, volendo box auto. Tel. 011.546.439 - 335.654.9816.

ALLOGGI corso Lecce Parella stessa casa 2 alloggi di 2 camere cucina bagno ristrutturati uno al 1° e uno al 4° piano. Occasione € 5.000,00 più mutuo cadauno. Casaeuropa 011.817.8000.

ALLOGGIO camera tinello cucinino bagno casa recente ottima zona commerciale occasione ottimo investimento € 2.000,00 più mutuo Casaeuropa 011.817.8000.

ALLOGGIO Peschiera San Paolo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni la casa d'epoca occasione € 10. più mutuo. Casaeuropa 011.8

corso Tassoni centrale (via Pomponazzi) 2 camere cucina bagno recente occasione € 5.000,00 più mutuo. Casaeuropa 011.817.8000.

in residenza Renaud Reale, via Lulli, soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio. Ampi terrazzi £ 250.000.000, possibilità box. Franco in the World 011.680.8560.

ATTICO mansardato borgo in signorile: soggiorno 2 camere cucina bagno ampio terrazzo box. Gabetti 011.256.906.

ultimo piano ristrutturato: living su soggiorno, cucinino, camera, bagno, ampio balcone € 86.754,78. Gabetti 011.433

CENTRALISSIMO via Vidal il stabile con portineria libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno. GR 011.506.036.

CITTA' GIARDINO 6° piano salone 3 camere cucina 2 bagni ripostiglio terrazzino box. Giardino condominiale. Gabetti 011.369.890.

CIT TURIN casa d'epoca appartamento mq di: 5 camere, cucina, servizi 54,00. Gabetti 011.433.3566

COLLINA di Reaglie, panoramica stupenda proprietà dell'800 su due livelli con affreschi e boiserie mq 650 annesso rustico su terreno di mq 3.000. Trattative riservate. Finci 011.505.891.

COLLINA strada della Vetta in elegante contesto, villino indipendente panoramico, libero su 3 lati di circa 270 mq. Gabetti 011.660.4240.

CORSO CROCE vicinanze corso Traiano, bingresso, salone doppio, 7 camere, cucina, bisservizi. Volendo divisibile € 207.196,00. Gabetti 011.610.8070.

CORSO EINAUDI epoca signorile splendida posizione mq 230 più seminterrato collegabile per tavernetta. Finci 011.505.091

CROCETTA corso De Gasperi libero in stabile anni '60 saloncino camera cucina bagno box auto. Gabetti 011.581.8338

CROCETTA corso Galileo Ferraris libero parzialmente da ristrutturare salone 2 camere cucina 2 bagni ripostigli. Gabetti 011.581.8338.

nel verde, divisibile, mq 400 due livelli, ampia mansarda, parco 3000 mq. Tel. 011.480.135.

ESIM Crocetta vista collina, in stabile signorile salone 2/3 camere cucina doppi servizi piano alto. Tel. 011.480.135

ESIM fronte collina, signorile due appartamenti salone 4 camere cucina biservizi e salone 2 camere cucina biservizi volendo abbinabili, terrazzo, giardino centrale. Tel. 011.480.135

FAILLA & BERTINETTO 011.741.2574 libero Campidoglio, via Migliotti, rimesso a nuovo, 2 camere cucina bagno. Termoautonomo

FRONTE parco Pellerina appartamento ristrutturato ingresso living su soggiorno angolo cottura camera bagno giardino condominiale € 109.000,00. Gabetti 011.750.880.

GABETTI SPA corso Trapani quarto piano senza ascensore ingresso camera cucina servizio ripostiglio completamente ristrutturato. Ag. Vibuti 011.335.0703.

GABETTI SPA via Chivasso in stabile del 1966 vendiamo: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio balconi cantina box. Ag. Giulio Cesare 011.248.1663.

INVESTIMENTI , reddito 9 - 12% alloggi ristrutturati stessa casa via Vanchiglia. Tel. 339.285.1876.

ITALIA '61 via Sommariva appartamento in villa d'epoca mq 300 salone 6 camere cucina biservizi terrazzo, posti auto. Decorno 011.318.9010

LIBERO Pozzo di S. 1 camera tinello cucinino servizi. Tel. 011.562.1875.

LUCENTO

via Pianezza, 95. Spaziosi, recenti, panoramici, abbinabili. Camera, tinello, cucinino. Liberi da € 61.975,00 (£ 120.000.000), occupati da € 51.646,00 (£ 100.000.000). Due camere, tinello, liberi € 85.215,39 (£ 165.000.000), occupati da € 81.084,00 (£ 157.000.000). Ascensore. Riscaldamento. Gabetti 011.548.545.

PANORAMICI varie metrature prenota in prestigiosa palazzina nel verde sul parco via Servais. Tel. 011.580.9411 - 347.451.2859

PIAN DEL REDENTORE panoramicissimo 410 mq parquet € 506.000,00 (£ 980.000.000). Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

MONASTERO presso proponiamo libero 4° piano ascensore appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno € 152.360,00. Gabetti 011.736.886

PIAZZA SAN in elegante stabile d'epoca appartamento ristrutturato prezzo affare. Tel. 011.660.9660.

POZZO STRADA impresa signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, box. Tel. 011.740.634.

PRECOLLINA rifinitissimo ingresso 2 camere salone cucina biservizi box € 273.000,00 (£). Hermada 011.819.1000 - www.casapiemonte.it

PRECOLLINA corso Picco panoramicissima prestigiosa trifamiliare splendido 600 mq coperti, alloggio custode, 2500 mq giardino, campo tennis. Tel. 011.947.3073.

PRESSI attico 9 servizi mq 20 da ristrutturare. Chiusano & C. 011.558.2

DONATO via Sobrero libero doppio ingresso 2 camera bagno € 51.600,00 GR 011.

SAN PAOLO via Osasco libero ristrutturato luminoso ingresso camera tinello cottura bagno balconi cantina 011.433.0768.

SANTA RITA libero piano ascensore ingresso 2 camere cucina bagno box . GR 011.509.039.

VIA GENOVA pressi via Garessio in stabile signorile ampio di: ingresso, sala, 2 camere, cucina, bagno. 011.663.3574.

VIA GUIDO RENI pressi Arbe libero ultimo piano ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Ottimo stato. Gabetti 011.320.578

VIA MILANO, palazzo Juvarra, appartamenti su 2 livelli, ristrutturati, autonomo, da a mq da € 175.600,00. Avip 011.839.6535.

VIA in stabile signorile, con ascensore e portineria, al 2° piano, 2 camere, cucina, bagno, cantina. Gabetti 011.581.8328

VIA VENTIMIGLIA pressi libero ingresso camere tinello cucinino bagno anticipo € 1032,91 (£ 2.000.000) più rate da € 480.000,00 (£ 850.000) mensili. M. Case Sas 011.770.7551.

libero, signorile villa schiera, recentissima, mq 400, terrazzi, giardino, box. Studio Audi 011.812.6222.

GARGANIA immersa nel verde, villa unibifamiliare di: soggiorno con soppalco, cucina 2 camere doppi servizi, mansarda di: cucina, 2 camere, bagno. Garage, tavernetta, cantina, lavanderia. Terreno 1200 mq. Magistrelli 011.920.6302.

COLLEGNO CENTRO

Maggio. signorili appartamenti nel verde da 93 a 122 mq. Attico di 145 mq con ampio terrazzo. Soggiorno, 2 - 3 camere, cucina o angolo cottura, 1 - 2 bagni, serra, terrazzi, balconi, box. Consegna settembre 2002. Piena proprietà. Prezzi da € 1.704,00 al mq. Gabetti 011.848.045.

FIANO pressi Mandria, splendida villa unifamiliare di: salone, cucina, studio, 2 camere, doppi servizi. Tavernetta, lavanderia, garage. Parco di mq. Magistrelli 011.920.6302.

in villa bifamiliare salone 3 camere cucina servizi mansarda box giardino. Bimer 011.43.991.

MONCALIERI strada Castelvecchio in casa d'epoca ristrutturata appartamenti varie metrature con giardini, box. Franco in the World 011.680.8560.

NICHELINO in elegante palazzina centrale di nuova costruzione appartamento di: soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio mansarda soprastante luminosa, ampia, volendo box. Franco in the World 011.680.8560

Villaggio palazzina in costruzione soggiorno cucinotta disimpegno 2 camere servizio prezzo affare £ 210.000.000. Franco in the World 011.680.8560.

RIVALTA pressi viale Cadore in palazzina soggiorno living cucina a vista camera cameretta bagno giardino privato € 102.000,00. Gabetti 011.956.6022.

(continua)

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002

ALESSANDRIA

PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 [illegible]

E PROVINCIA

AMBIENTE



[illegible] UN'ALLEANZA CONTRO L'INQUINAMENTO

Una serie di progetti promossi da Provincia (nella foto Ennio Negri) Università e Arpa

A PAGINA 39

IL DELTTO COMMESSO IL 1 SETTEMBRE IN UN ALLOGGIO DI VIA VOCHIERI, LA VITTIMA AVEVA 42 ANNI

Da cinque mesi a caccia dell'assassino

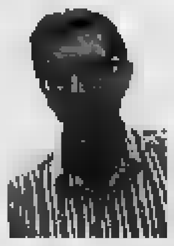
Ancora senza volto chi ha strangolato in casa il maestro di musica

Emma Camagna

Chi e perché ha ucciso Riccardo Pollice, 42 anni? Diplomato al Conservatorio «Vivaldi» [illegible] maestro di musica, lavorava per un'agenzia di distribuzione di materiale pubblicitario e viveva solo in un alloggio di via Vochieri, lo stesso dove è [illegible] trovato cadavere il 1 settembre. A cinque mesi dalla morte, avvenuta per strangolamento, la polizia, che aveva immediatamente iniziato le indagini, non è [illegible] riuscita a dare un volto a chi ha ucciso l'alessandrino, un uomo che si era lasciato alle spalle un passato difficile e che, aiutato dai familiari e con grade forza di volontà, si era riappropriato della propria vita.

L'inchiesta prosegue, le indagini della squadra mobile vengono svolte in varie direzioni. [illegible] stati accertamenti, si è scavato nelle amicizie della vittima, ma tutto inutilmente. Gli inquirenti non demordono, sperano di dare una svolta alle ricerche e una risposta agli interrogativi, ma il tempo trascorre a tutto vantaggio dell'assassino o degli assassini.

Anche l'autopsia eseguita sulla salma su disposizione della magistratura non ha contribuito alla soluzione del «giallo», che rischia di andare ad allungare la lista dei delitti irrisolti.



Riccardo Pollice

Il cadavere di Riccardo Pollice, che utilizzava l'alloggio di via Vochieri solo per dormire (viveva con i genitori e altri parenti a Valmadonna), era stato scoperto dai familiari. Preoccupati per non averlo visto, erano andati a cercarlo trovandolo sul letto. Sul petto aveva un [illegible] che nascondeva le mani, attorno al collo e in testa un lenzuolo, [illegible] fosse stato incappucciato. Accanto al letto c'era un coltello, forse usato per sciogliere lacci che gli legavano i polsi. La circostanza aveva fatto ipotizzare un gioco erotico finito male; ma i familiari l'hanno respinta sostenendo che la scena poteva essere stata allestita dall'omicida o dagli omicidi per depistare le indagini. Poche ore prima di morire strangolato Pollice aveva ricevuto una buona notizia: la Corte d'appello di Torino gli aveva liquidato 7 milioni quale indennizzo per 12 giorni trascorsi ingiustamente in carcere a fine '98, quando fu accusato di aver concorso a rapinare un extracomunitario.

ARRESTATO DALLA POLIZIA ANCHE UN ALBANESE

Spacciava eroina nei pressi del Sert

ALESSANDRIA

Un uomo di 28 anni è stato sorpreso dalla polizia mentre spacciava droga davanti al Sert. Fermato è stato arrestato con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Si tratta di Gian Domenico Cirucci, 28 anni abitante in città.

Lunedì mattina l'uomo si è appostato in via Ardigò nei pressi del Sert. Quando un tossicodipendente locale si è avvicinato Cirucci ha estratto dalla tasca un pacchettino e l'ha consegnato al tossicodipendente. Gli agenti della squadra mobile, che erano nascosti e da tempo seguivano Cirucci, sono intervenuti arrestandolo. L'uomo è stato trovato in possesso anche di altre quattro dosi di eroina che, secondo gli inquirenti sarebbero state destinate allo spaccio.

Ieri invece, sempre dagli agenti della squadra mobile, coordinati da Furio Farina, è stato arrestato un cittadino albanese. Si tratta di Emilian Osmani, 19 anni, abitante in città. E' stato sorpreso ai giardini pubblici davanti alla stazione ferroviaria mentre tentava di spacciare una confezione di cocaina. I poliziotti gli hanno sequestrato cinque ovuli che custodivano la droga ed un involucro contenente altri due grammi di cocaina. (se. c.)

LA VITTIMA E' GENOVESE, L'INCIDENTE ALL'ALTEZZA DI OVADA. TRAFFICO IN DIFFICOLTA' ANCHE LUNGO GLI SPALTI E SULLA STATALE PER SPINETTA

Autostrade in tilt e un morto per la neve

L'A26 bloccata fino a tarda sera, code di 20 Km sull'A7

ALESSANDRIA

Autostrada A26 bloccata per l'intera giornata, fino alle 20,15, code di 20 chilometri sulla A7, Protezione civile mobilitata, polemiche e proteste da parte di automobilisti rimasti per ore al freddo senza generi di conforto, una miriade di incidenti stradali, uno dei quali (sull'A26) è costato la vita a un genovese di [illegible] anni. Sono solo alcune conseguenze della fitta nevicata di ieri. Ci sono stati anche black out elettrici nell'Ovadese e al confine con la Liguria: mobilitate le squadre Enel.

Ad Alessandria, viabilità in tilt sino al tardo pomeriggio. Lunghe code in via Giordano Bruno, specialmente nel tratto [illegible] rotonda, sugli spalti e lungo la strada per Spinetta. Qui, all'altezza del Platano di Napoleone, verso le 15 un camion si è rovesciato. Sulla salita della Colla, traffico bloccato per circa due ore.

Nell'Ovadese, la situazione più difficile, soprattutto sull'A26. Proprio in autostrada è morto il genovese Carlo Ansaldo, [illegible] anni, sposato e con tre bambini. Era un tecnico della Talkia di Genova ed era diretto in Piemonte. La sua auto fra Rossiglione e Ovada ha avuto un incidente. Quando è intervenuto il carro attrezzi l'uomo ha attraversato la carreggiata ed è stato falciato da una Zafira condotta dal genovese Gianni Palta, 52 anni. Ansaldo è spirato all'ospedale di Novi. Dieci auto sono state coinvolte nel tamponamento seguito all'incidente.

A Ovada e nelle zone pianeggianti la neve ha raggiunto i 25 centimetri, sulle alture, come a Capanne di Marcarolo, ha superato i 35.



Il camion fuori strada all'altezza del Platano di Napoleone: nessun ferito, ma traffico bloccato

Disagi nelle zone collinari e sull'Appenino
Black out nell'Ovadese e al confine con la Liguria

A Novi grosse difficoltà sulla statale tra Novi e Serravalle e numerose vetture fuoristrada, due nella stessa curva, «dei Giri», sulla Novi-Gavi. A Basaluzzo i vigili del fuoco [illegible] intervenuti per liberare la strada da un grosso pino. Analogo intervento a Novi in via Crosa della Maccarina. In via Pietro Isola, due [illegible] [illegible] finiti di traverso sulla carreggiata. Nel pomeriggio la circolazione è andata in tilt.

A Tortona, soprattutto tra le 12 e le 14, traffico paralizzato con una decina di incidenti. Sulla rampa per la statale 211, dopo il ponte sullo Scrivia, due autotreni sono rimasti bloccati. Il Comune ha inviato 4 camion spargisale alle 10 e 3 ruspe alle 12, ma molti automobilisti si sono lamentati per le condizioni di impraticabilità delle strade.

Anche ad Acqui e nell'Acquese la [illegible] ha causato problemi. Ci sono stati disagi lungo la statale 30, dove un [illegible] si è messo di traverso nei pressi di Merana. Problemi anche a Strevi. In frazione Groppo un albero caduto in strada ha occupato la carreggiata. Sono intervenuti i vigili del fuoco. Il record della nevicata nel Ponzonese: 50 centimetri.

Neve e pioggia nel Casalese con disagi e una raffica di incidenti. In collina problemi soprattutto nella zona di Vignale e Crea, con diverse auto uscite fuori strada per il fondo scivoloso, ma anche in Val Cerrina: sulle strade collinari i 10 centimetri di neve [illegible] stati rimossi dai Comuni, mentre sulla statale 590 gli spargineve si sono visti al pomeriggio. Al santuario di Crea la neve ha raggiunto una decina di centimetri.

Per quanto riguarda la Provincia, l'assessore Paolo Filippi ha detto che, a parte un [illegible] di problemi tecnici nel Novese, tutte le macchine e gli addetti hanno lavorato fin da ieri mattina sui 2200 chilometri di provinciali e ex statali. (r. al.)

VIA DEI [illegible]



Sottopasso inagibile [illegible] mattinata di ieri, dopo alcune ore di pioggia, il sottopasso che da Lungotanaro San Martino porta a [illegible] Vecchia dei Bagliani è stato allagato e quindi chiuso al transito. L'acqua piovana che finisce nel sottopasso attraverso i tombini e finisce in un pozzetto non è stata sollevata dalle pompe, che avrebbero dovuto mettersi automaticamente in funzione. Le pompe, non ancora collaudate, sono per il momento gestite dall'impresa che ha costruito il ponte, poi passeranno al Cisi. Disagi per la circolazione. (f. m.)

PRESENTATO IL PROGRAMMA DELLA MANIFESTAZIONE IN CALENDARIO IL 24: UNA TRENTINA DI CARRI. STASERA FESTA PER I BIMBI DELL'INFANTILE

A Carnevale anche un po' di Brasile

La sfilata sarà aperta da un gruppo di ballerine sudamericane

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

Il Carnevale alessandrino 2002, in programma il 24 febbraio, è stato presentato in Comune dal dirigente dei servizi Culturali Giulio Massobrio con l'assessore Luigi Brisone (bloccato dalla neve Gianfranco Cuttica di Revigliasco). «Il manifesto - ha detto Massobrio - è lo [illegible] dello scorso [illegible] ma con in più tre donnine che danzano dietro Gagliaudo e la sua [illegible]. Questo perché per la prima volta la grande sfilata sarà aperta da un gruppo di scatenate brasiliane del "Mistura Boa Brazil Show". Altra novità sarà il Trofeo Gaioud (anche quest'anno il Carnevale è nel segno del furbo contadino mandrogno; ndr) che andrà al carro vincitore».

Mutato il percorso della sfilata: muoverà [illegible] 15 da piazza Garibaldi, proseguirà per i corsi Cento Cannoni e Lamarmora, via Dante, piazza Libertà, piazzetta della Lega, corso Roma e ritorno al punto di partenza. I carri dovrebbero essere una trentina, quello di Valmadonna che [illegible] vinto l'edizione 2001 aprirà la sfilata, poi ci saranno il Corpo bandistico cassinese, il gruppo folcloristico «I Firlinfeu-Renzo e Lucia» di Lecco e gli sbandieratori dell'Associazione Aleramica.

«Il grande palco in piazza Garibaldi - ha detto Massobrio - presenterà Marco Balestri, autore e presentatore di programmi televisivi di successo, mentre un'altra postazione, con Paolo Paoli, sarà in piazza Garibaldi. Al di là del Trofeo Gaioud, al carro più bello andranno 1250 euro, al più divertente 750».

Il Carnevale è organizzato dall'assessorato alla Cultura con la Famija ad Gaioud. «Purtroppo - ha detto Luciano Cassulini - il Carnevale quest'anno è "basso", questo mette in difficoltà per la preparazione dei carri, siamo comunque sicuri che ci saranno nella sfilata delle realizzazioni molto belle».

L'assessore Brisone ha ricordato che l'amministrazione comunale ha fatto sì che l'insieme delle manifestazioni carnevalesche diventassero un «unicum» che si apre con gli appuntamenti delle Circoscrizioni, il primo oggi alle 15,30 organizzato dalla «Centro» per i bambini ospiti dell'ospedale «Cesare Arrigo». Il 20 alle 21,15, al Teatro Comunale, ci sarà invece «La sghiarola 2002» curata da Sandro Locardi con businà, poesie e canzoni in dialetto alessandrino. Per domenica 17, infine, il sindacato di polizia Coisp organizza la [illegible] edizione del «Gran Carnevale dei bambini», [illegible] 9,45 al Comunale: «Giochi, balli, musica - ha detto il segretario Antonio Antonacci - e tante maschere, il tutto presentato da Paolo Paoli ed Elena Casellis».



Il 24 febbraio ci saranno anche ballerine brasiliane: non sarà il Carnevale di Rio, ma l'atmosfera non mancherà

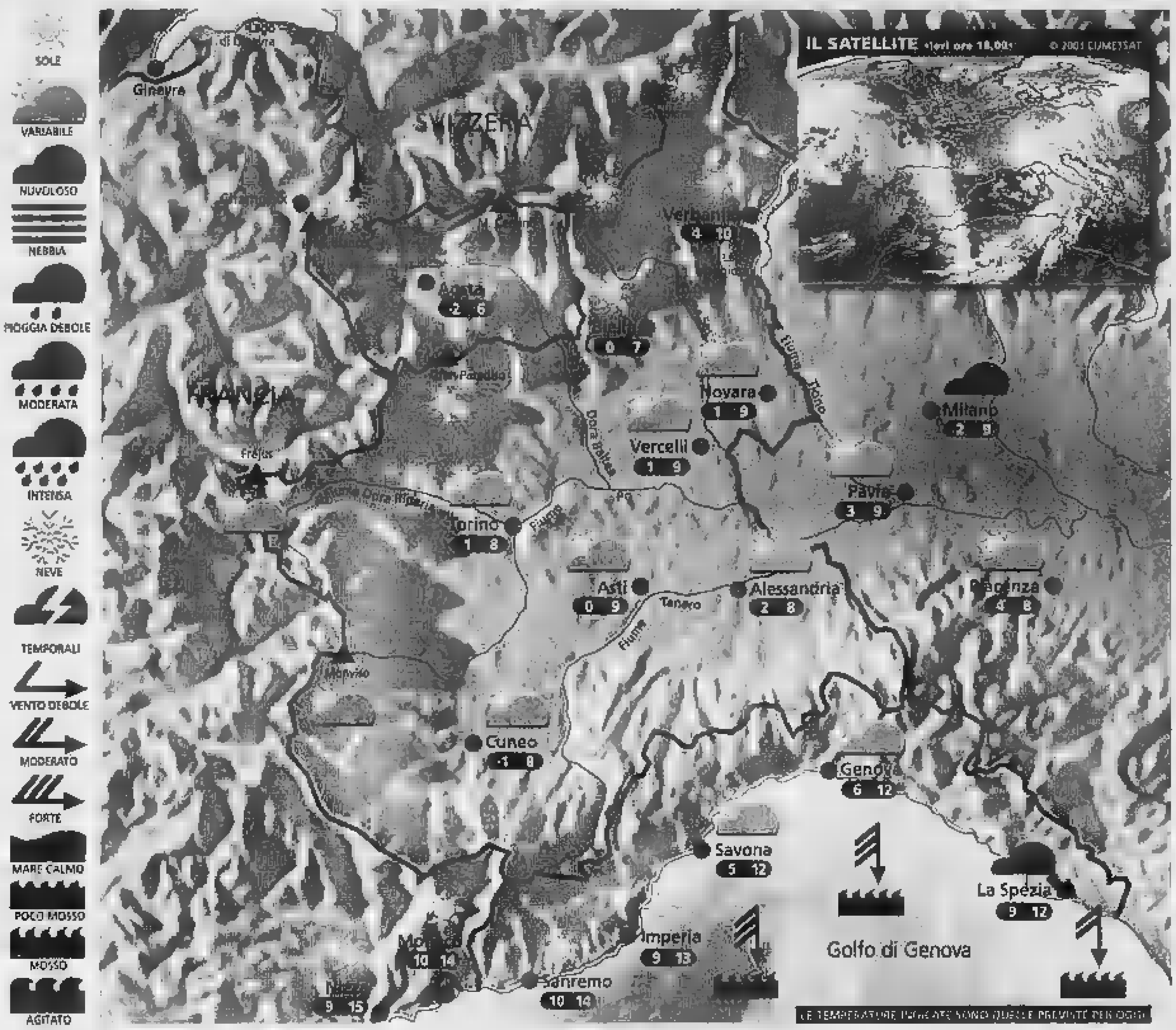
DOMANI LA PRESENTAZIONE DI DUE LIBRI

Un gemellaggio con Mantova nel segno della leggenda di Artù e della ricerca del Santo Graal

ALESSANDRIA. I libri «Isabella d'Este, la primadonna del Rinascimento» e «Chi ha ammazzato Isabella d'Este?» saranno presentati domani alle 17,30 nella sala espositiva dell'ex [illegible] San Francesco, in via Cavour [illegible]. Interverranno l'assessore alla Cultura, Cuttica di Revigliasco, Giancarlo Malacarne, direttore della rivista «Civiltà mantovana», e Giuseppe Pasero, presidente «Scuola di Mantova T&E» e Artiglio editore. «Nell'ex convento - dice l'assessore - ci sono gli affreschi trecenteschi del ciclo bretone di Lancilot ritrovati in un cascinale di Frugarolo, Mantova invece [illegible] altri affreschi del ciclo arturiano opera di Pisanello, prima metà del '400». Artù, Lancillotto, la ricerca del Santo Graal sono aspetti che accomunano Mantova a Alessandria, dove l'assessore intende istituire una rete arturiana europea per lo studio di questa materia. Nell'ambito dei contatti tra le due città è nata l'idea della presentazione, nello spazio che ospita gli affreschi del ciclo arturiano, dei due libri su Isabella d'Este, saggi che spaziano dalla moda alla musica, alla cucina. La marchesa Isabella d'Este, detta la Signora del Rinascimento, ospitò alla Corte di Mantova i grandi artisti e letterati dell'epoca e ancora oggi la sua figura di mecenate mantiene un grande fascino. (f. m.)

BOLLETTINO METEO

OGGI IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA



LE TEMPERATURE INDICATE SONO QUELLE PREVISTE PER OGGI

Situazione Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo [illegible] sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore [illegible] del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre [illegible] si affermeranno schiarite sempre più ampie e [illegible] breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

M[illegible] sono [illegible] in passato [illegible] partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio [illegible]85 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente [illegible] il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza [illegible] tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee [illegible] Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; [illegible] di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, [illegible] alle [illegible] 17 [illegible] 45 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 [illegible]

PROVINCIA, ARPA [illegible] UNIVERSITA' COLLABORANO PER TENERE SOTTO CONTROLLO LA QUALITA' DELL'AMBIENTE: IL PUNTO SUI PROGETTI

Un'alleanza contro l'inquinamento

Interventi a tutto campo sul territorio

Silvana Mossano

ALESSANDRIA

L'alleanza tra Provincia, Arpa e Università, a distanza di pochi anni, dimostra con risultati concreti la lungimiranza di chi allora diede avvio a quel cammino di collaborazione con un obbiettivo preciso: difendere strenuamente la qualità dell'ambiente.

Ieri gli attori [illegible] questo patto, che continua e si rafforza attraverso una serie di progetti sul territorio, hanno fatto un bilancio dell'attività svolta e hanno preannunciato in che modo [illegible] prosegue: presenti, per la Provincia l'assessore all'Ambiente Ennio Negri con i suoi dirigenti, tra cui Giuseppe Puccio, e anche il segretario generale Antonino Andronico, per l'Università il presidente della Facoltà di Scienze Fabio Gastaldi e per l'Arpa il direttore Francesco Vicidomini, insieme ai suoi collaboratori Giuseppina Pavese, Sergio Ferrari e Davide Guasco.

«Attraverso studi e controlli sono state affrontate le più gravi problematiche sul territorio: dalle bonifiche [illegible] suoli allo stato di salute delle acque superficiali, dall'inquinamento delle [illegible] urbane [illegible] possibilità di trattamento dei rifiuti» ha spiegato Negri. Andronico ha puntualizzato che [illegible] finalità di questa sinergia va ben oltre [illegible] semplice controllo formale: «Non è importante soltanto, ad esempio, che le ditte rispettino i valori delle sostanze inquinanti prescritti dalle normative. È fondamentale, invece, che si punti a un controllo della qualità, che ha un valore maggiore rispetto [illegible] semplice obbiettivo di reprimere una inosservanza». Quindi controllo del territorio a vasto raggio con lo scopo preciso di garantire [illegible] comunità una qualità della vita che costituisca un valore aggiunto. E anche molte aziende lo hanno capito, «tanto è vero - ha detto Andronico - che, ad esempio, hanno accolto la proposta di autocontrollo sugli scarichi mediante l'installazione di apparecchiature sigillate che fanno verifiche automatiche».

Ma l'alleanza tra Provincia, Arpa e Università non è un fatto scontato. Lo hanno sottolineato sia Vicidomini che Gastaldi, anzi hanno evidenziato come un tale rapporto sinergico che abbina [illegible] ricerca, l'operatività [illegible] la veste istituzionale [illegible] una rara isola felice, non soltanto in ambito piemontese.

Che cosa si è fatto e che [illegible] si farà lo hanno indicato i dirigenti. Nell'elenco dei progetti già condotti in porto, rientrano i monitoraggi costanti nell'area di Spinetta, la bonifica del sito Hydrotec di Solero, il monitoraggio dell'aria nell'area [illegible] l'Europa Metalli di Serravalle Scrivia, [illegible] monitoraggio radiometrico del sito [illegible] Salmn di Spigno, più la complessa attività di controllo sulle acque dei corsi d'acqua di diversa importanza: dai rii Gazzo e Lovassina, Erro e Piota (ora si procede con Lemme e Grue), ai fiumi Bormida, Tanaro e torrente Scrivia, [illegible] il canale Carlo Alberto. Controlli [illegible] tappeto [illegible] stati svolti per quanto riguarda la radioattività, nei luoghi individuati per l'installazione delle antenne di telefonia, ma anche nei siti industriali per quanto concerne il rumore. Tra i progetti che stanno per decollare, anche lo studio della frazione organica stabilizzata dei rifiuti, per valutarne il possibile e più congruo riutilizzo.

Inoltre, l'assessore Negri ha annunciato che per marzo sarà attivato lo Sportello per l'ambiente in [illegible] Scrivia, con sede al Parco Tecnologico, e sito web di accesso [illegible] tutti i cittadini e le aziende. «Fatto questo esperimento, ha detto Negri, valuteremo l'opportunità di attivare altri Sportelli analoghi, in zone omogenee come potrebbero [illegible] la Fraschetta o il [illegible].



Il torrente Erro, nell'Acquese: c'è una particolare attenzione per i corsi d'acqua

---

DONNA A CARBONARA

Insegue i ladri e li fa catturare

CARBONARA SCRIVIA. Rubano una borsetta [illegible] un'auto, ma [illegible] inseguiti dalla proprietaria che [illegible] gnala la direzione presa dei ladri ai carabinieri. Così questi sono stati intercettati e portati in [illegible]. Sono due nomadi [illegible] campo di Tortona: Roberto Raimara, 19 anni, e R. B., di 16. Il primo è stato arrestato per furto aggravato, il secondo denunciato. La derubata, S.S., 64 anni, di Motta dei Conti (Vercelli), vedova, pensionata, era andata a trovare la sorella, R.S., 68 anni, che abita a Carbonara. Giunta sotto casa, [illegible] scesa dall'auto senza chiuderla a chiave e lasciando dentro la borsetta. Appena attraversata, la strada ha visto il giovane nomade scendere dalla Uno guidata da Raimara e prendere la borsetta. Quindi è risalito sulla Uno che è ripartita a gran velocità.

La donna [illegible] la nipote è salita in auto ed è partita all'inseguimento. Intanto, con il telefonino ha chiamato il 112. All'incrocio con [illegible] statale 35, hanno indicato [illegible] carabinieri la direzione dei ladri: «Hanno preso per Villalvernia». La centrale ha allertato l'autoradio che si trovava a pochi chilometri, a Castellar Ponzano. Quando i carabinieri hanno incrociato la Uno grigia, hanno invertito [illegible] marcia e l'hanno inseguita fino all'altezza del centro abitato di Villalvernia, dove è stata bloccata. I nomadi però si erano già sbarazzati della borsetta, che non è [illegible] più ritrovata. Conteneva 30 euro [illegible] pochi spiccioli, documenti. Raimara, processato per direttissima, è stato condannato a [illegible] di reclusione e scarcerato. [m.t.m.]

IN BREVE

[illegible]

Falsi dipendenti Enel si aggirano in città

Un lettore ha segnalato che una coppia di falsi ispettori Enel si aggira da alcuni giorni in città. Suonano e cercano [illegible] farsi aprire la porta dicendo che devono controllare il contatore. Le forze dell'ordine raccomandano di non aprire e di telefonare tempestivamente al 112 o al 113 segnalando la presenza dei truffatori. L'Enel avvisa che nessun dipendente è autorizzato a riscuotere denaro. [r. al.]

[illegible]

Gli rubano quattro cavalli e li ritrova vicino al casello

Nuovo furto di cavalli in paese dopo quello di alcune settimane fa, però stavolta non è andato a segno. Vittima [illegible] vignolese Franco Fusero che ha recuperato i quattro animali, poco distanti dal casello autostradale dell'A7 di Vignole. [m. pu.]

TORTONA

Autotrasporatore derubato di denaro e documenti

M.Z., 37 anni, autotrasportatore, ha denunciato ai carabinieri [illegible] Tortona di aver subito un furto di 350 euro, un cellulare e il portafoglio contente vari documenti e bancomat che teneva su un automezzo della ditta per cui lavora. Il furto è avvenuto l'altro giorno in provincia di Milano. [m. t. m.]

[illegible]DRIA

Oggi e domani [illegible] l'ufficio Immigrazione

Oggi e domani l'ufficio Immigrazione della questura non sarà aperto al pubblico per consentire il trasloco nei locali al piano terreno della [illegible] Franzini in via Marsala. [r. al.]

VALENZA, UNA CAMPAGNA FINANZIATA DALLA CRAL PER LANCIARE L'INIZIATIVA

L'Amv vende i box del «Leon d'oro»

«Pagamento con rate mensili da 110 euro per dieci anni»

VALENZA

«No Leon d'oro, no parti»: è una delle scritte che compaiono sui manifesti, di prossima affissione, tendenti [illegible] reclamizzare la nuova campagna di comunicazione dell'Azienda multiservizi valenzana per la vendita di box per auto. La scritta è accompagnata da una vignetta in cui si vede l'auto, lasciata all'aperto, sistemata su mattoni, perché i ladri hanno fatto sparire le ruote. E ci sono altre situazioni spiritose, nel quadro di una filosofia che ha già ispirato le precedenti tre campagne, dirette a reclamizzare l'organico, la differenziazione dei rifiuti e la pulizia delle strade per i padroni di cani. «Come tutte [illegible] altre - spiega Antonio De Venezia - questa campagna sarà finanziata dalla Cassa [illegible] risparmio [illegible] Alessandria».

I garage sono disponibili nella parte sottostante l'autostazione di zona Leon d'oro, inaugurata nel dicembre 1998, sinora offerti solo in affitto. «Ricordo come la costruzione abbia valorizzato al massimo una zona ad alto degrado, contribuendo al miglioramento dell'ambiente - dice il presidente dell'Amv, Angelo Gatti - i cittadini dovrebbero renderla ora proficua accettando la nostra offerta».

L'Amv propone di acquisire un box singolo in 10 anni, versando 110 euro al mese. «Considerata la cifra, la situazione della città, intasata dal traffico e dalla conseguente ricerca di un parcheggio, la nostra proposta è davvero unica - osserva [illegible] direttore dell'Amv, Pietro Bozzelli - Il box è pronto subito, al patto di riservato dominio». Nella stessa costruzione, sono disponibili box doppi e tripli, da ottenere in affitto. [r. c.]

SU «DONNA MODERNA»

Alla ribalta la qualità degli asili

ALESSANDRIA. Anche il settimanale femminile di attualità «Donna Moderna», oggi in edicola, dedica un servizio agli asili di Alessandria. I nidi della città infatti, come era stato pubblicato da «La Stampa» a fine gennaio, hanno ottenuto il certificato di qualità Iso che li ha trasformati in un modello per gli altri asili d'Italia.

Tra questi si trova anche l'asilo di via Rossini ricostruito dopo l'alluvione grazie anche ad un contributo donato dalla rivista.

Nell'articolo [illegible] «Donna Moderna» il funzionario comunale Enrico Toselli racconta le verifiche, durate otto mesi, che hanno portato [illegible] conseguimento del certificato di qualità. Uno degli elementi ad esempio è [illegible] il fatto che i muri delle aule [illegible] hanno spigoli e il fatto che le pareti sono trattate [illegible] colori tenui e profumati che creano un clima di armonia [illegible] familiarità.

Ma a [illegible] premio è stata anche la qualità della didattica. (r. al.)

NEL 1994 IN VIA TROTTI

Un infortunio mortale senza colpevoli

ALESSANDRIA. Non ci sono responsabili per la morte per un infortunio sul lavoro, dell'operaio Wilmo Dalle, 36 anni, aostano d'origine, abitante in via Tonso. Il decesso avvenne il 21 novembre '94. Il giudice Tiziana Belgrano ha prosciolto, per prescrizione, Renzo Tonello, l'impresario titolare dell'omonima impresa che si occupava dei lavori, [illegible] l'architetto Giancarlo Giacchero, direttore dei lavori, abitanti in città, accusati di concorso in omicidio colposo [illegible] seguito di violazioni di legge. Erano difesi da Mario Boccassi e Giovanni Caniggia.

L'operaio morì sepolto dalle macerie del crollo di [illegible] soletta in [illegible] palazzo in ristrutturazione in via Trotti che cedette all'improvviso. «Wilmo Dalle [illegible] doveva essere nel punto [illegible] crollo - disse all'epoca l'impresario alessandrino -, anche il caposquadra lo aveva avvertito di [illegible] passare sulla soletta che poi ha ceduto. Quella parte doveva essere demolita e avevamo sconsigliato a tutti di avvicinarsi [illegible] quei muri». [e. c.]

IN TRE FINIRONO IN OSPEDALE CON LESIONI LEGGERE

Assolti per la lite sul passo carraio

ALESSANDRIA

E' finito con una generale assoluzione [illegible] «scambio di vedute» fra tre automobilisti per un diritto di transito negato e che fu [illegible] vivace da costringere tutti a ricorrere alle cure dell'ospedale, avendo riportato lesioni sia pur leggere. Epilogo della lite un processo davanti al giudice unico per concorso in rissa: da questa accusa gli imputati, riconosciuti responsabili solo di lesioni reciproce, [illegible] stati assolti, mentre da quella di lesioni il magistrato ha sentenziato non doversi procedere per mancata querela.

[illegible] finire nei guai furono i fratelli Roberto, 36 anni, [illegible] Antonino Zappalà, [illegible] 31, abitanti in via Marconi 46 a Pecetto di Valenza (il secondo [illegible] titolare dell'impresa di pulizie «Jolly Service»), e il sottufficiale dell'esercito Francesco Lucarelli, di 47, via XXIV Maggio 11. Erano difesi da Piero Monti e Alberto Raiteri. A Lucarelli si è riconosciuto di aver agito in stato di legittima difesa.

Erano stati i fratelli a rivolgersi alla magistratura «per avere giustizia»: fecero presente che il 19 febbraio '97, mentre stavano per uscire in auto da un palazzo [illegible] via Montevecchio ad Alessandria dove avevano sostato per lavori di pulizia, rimasero bloccati dall'arrivo di una Volvo che si era fermata davanti [illegible] cancello. «Aspettammo qualche minuto poi, con modi cortesi, invitammo il conducente (era Francesco Lucarelli; ndr) [illegible] spostarsi per consentirci [illegible] andare via. Ma l'uomo, per tutta risposta, inveì contro di noi e ci oltraggiò».

Risultato: i fratelli Zappalà [illegible]o verbalmente il sottufficiale, che fece altrettanto con loro, volarono parole grosse, i tre vennero alle mani, tanto da riportare lesioni che in ospedale furono dichiarate guaribili in pochi giorni. Per l'alessandrino la vicenda finì lì, mentre Antonino [illegible] Roberto Zappalà presentarono querela nei suoi confronti e, quale conseguenza, finirono [illegible] loro volta nei guai insieme all'accusato. [e. c.]

NOVI, L'ORDINANZA DEL SINDACO RISPETTATA CON QUALCHE MUGUGNO DEGLI OPERATORI COMMERCIALI

Il mercato ortofrutticolo sgomberato in anticipo

Dopo la nevicata c'era il rischio di crollo. In albergo la famiglia del vigile «sfrattato»

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

Oltre a provocare problemi alla circolazione stradale, ieri la neve ha reso inevitabile lo sgombero anticipato delle parte del mercato ortofrutticolo dichiarata a rischio di crollo. L'ordinanza del sindaco Mario Lovelli prevedeva infatti l'obbligo di abbandono dei locali entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. Il termine scadeva ieri alle 24, [illegible] si precisava anche che, in caso di forte nevicata, la struttura dovesse essere lasciata libera immediatamente. Così, ieri pomeriggio gli operatori hanno trasferito una parte dei prodotti nell'ala del capannone ritenuta [illegible] agibile e sono stati costretti a lasciare [illegible] sui camion. Hanno dovuto abbandonare la [illegible] anche gli abitanti di via Pavese 2, [illegible] vigile urbano Giuseppe Mascolo, la moglie e i due figli, [illegible] cui alloggio [illegible] compreso nella parte della struttura definita inagibile. Momentaneamente sono stati sistemati [illegible] albergo. Lo sgombero di parte del capannone è avvenuto tra il malcontento dei grossisti e degli inquilini dell'edificio. Oltre alla fretta con cui il Comune [illegible] ha costretti a sloggiare, contestano di essere stati discriminati rispetto a un ente che ritengono ugualmente interessato dal problema: è l'Enel, che nella parte pericolante della struttura possiede [illegible] gestisce una cabina elettrica principale che fornisce l'elettricità alla [illegible] «Gli addetti effettuano spesso controlli [illegible] sono in pericolo [illegible] noi: perché il problema Enel non compare nell'ordinanza di sgombero?».

Intanto, ieri c'è stato un sopralluogo al mercato ortofrutticolo di [illegible] funzionario della Sovrintendenza ai beni architettonici di Torino. C'erano anche [illegible] dirigente Claudio Odino, il capo settore dei Lavori pubblici, Paolo Ravera, e l'architetto Isidoro Parodi. Il funzionario della Sovrintendenza ha stabilito che la struttura, avendo più di cinquant'anni (risalirebbe [illegible] 1900 [illegible] compare [illegible] una foto del 1903) non può essere abbattuta [illegible] deve [illegible] ristrutturata conservandone le principali caratteristiche.



Uno scorcio del mercato ortofrutticolo di Novi, che ieri è stato sgomberato

Resi noti i dati, se pur non definitivi, delle iscrizioni. Classi in più al Galilei e al Palli?

Superiori, in aumento gli allievi dei licei

Diminuiscono invece negli istituti tecnici e professionali

ALESSANDRIA

Notevole incremento di iscritti nei licei. Contrazione negli istituti professionali e negli istituti tecnici. È un dato che emerge abbastanza diffuso dall'analisi dei dati raccolti nelle scuole superiori della provincia. Non sono quelli definitivi, perché qualche variazione potrebbe ancora esserci nelle prossime settimane, ma sarà abbastanza contenuta.

Quindi il quadro che si delinea è già significativo.

Sono ben oltre tremila gli alunni che a settembre 2002 varcheranno per la prima volta un istituto di scuola media superiore.

Ad Acqui, l'Istituto Torre (ex segretari d'azienda e operatori turistici) che riunisce anche il Vinci (ragionieri) e l'Itis Barletti, [illegible] una contrazione, soprat[illegible] per quanto riguarda il professionale. In aumento, invece, il Parodi (che unifica liceo [illegible]entifico, liceo classico Saracco e istituto d'arte Ottolenghi), soprattutto nella sezione del classico.

Incrementi, poi, al Saluzzo che unifica anche il liceo classico Plana. Addirittura al liceo scientifico Galilei l'aumento è di alcune decine: non esclusa la formazione di una classe in più.

Anche al Balbo di Casale (che comprende liceo classico, liceo scientifico Palli, licei sociopsicopedagogico, linguistico e scienze sociali) il liceo scientifico ha un'incremento di oltre [illegible] trentina di iscritti. Anche in questo caso il provveditore dovrà valutare la possibilità di aumentare [illegible] classi prime. Sempre a Casale, il Leardi evidenzia un cospicuo aumento nelle sezioni dei geometri, incremento anche per ragionieri e turistico aziendale (ex Jaffe). Contrazione, invece, [illegible] alle classe prima del biennio per periti all'Itis Sobrero e al liceo tecnologico.

All'Amaldi di Novi Ligure l'aumento di una trentina di iscritti (tra scientifico e classico ormai unificati sotto un'unica dirigenza) è [illegible] trentina di alunni, soprattutto nel tecnologico e nel linguistico.

E a Tortona, al Peano, il preside annuncia con soddisfazione che sono una cinquantina più dell'anno in [illegible] gli iscritti alla prima nelle classi di liceo scientifico, liceo classico e liceo linguistico.

Infine, incremento anche al Cellini di Valenza, che unifica, insieme all'istituto orafo, anche il liceo scientifico Alberti e l'istituto commerciale Noè.

Le diverse scuole in questi giorni stanno comunicando i dati al provveditorato agli studi che, a sua volta, li trasmetterà alla direzione regionale per consentire la composizione degli organici. L'anticipazione voluta dal ministro Maria Letizia Moratti (con la scadenza per le iscrizioni al 20 gennaio invece che al 31) ha l'obbiettivo di accelerare anche l'assegnazione degli insegnanti per garantire il più possibile l'avvio effettivo e in piena forza delle lezioni fin dal primo giorno [illegible] prossimo anno scolastico.



Acqui Terme

Istituto	Iscritti
TORRE - Istituto professionale	34
VINCI - Ragionieri	34
BARLETTI - I.T.I.S.	84
PARODI - Liceo Scientifico	50
SARACCO - Liceo Classico	34
OTTOLENGHI - Istituto d'arte	55
[illegible] - Istituto professionale	16

Alessandria

Istituto	Iscritti
VOLTA - I.T.I.S. biennio	175
- Liceo tecnologico	36
- Informatica	71
- Elettrotecnica	38
- Meccanica	34
FERMI - Istituto professionale	110
VINCI - Ragionieri	85
MIGLIARA - Istituto professionale	52
NERVI - Geometri	106
SALUZZO - Liceo sociopsicopedagogico	57
- Liceo linguistico	51
- Liceo sociale	60
PLANA - Liceo classico	55
GALILEI - Liceo scientifico	190

Casale Monferrato

Istituto	Iscritti
SOBRERO - Biennio (cl. 1ª)	139
- Liceo tecnologico	42
- 3ª Chimica	36
- 3ª Meccanica	17
- 3ª Informatica	37
- 3ª Elettronica	37
LEARDI - Ragionieri	38
- Geometri	43
- Grafici	61
- Turistico/Aziendale	43
BALBO - Ginnasio/Liceo classico	46
PALLI - Liceo scientifico	126
BALBO - Liceo linguistico	43
- Liceo sociopsicopedagogico	41
- Liceo scienze sociali	13

Novi Ligure

Istituto	Iscritti
CIAMPINI - I.T.I.S. biennio cl. 1ª	76
- Liceo biologico	57
AMALDI - Liceo scientifico tradizionale	53
- Liceo scientifico con 2ª lingua	35
- Liceo tecnologico	33
- Liceo linguistico	30
- Ginnasio/Liceo classico	34

Ovada

Istituto	Iscritti
BARLETTI - I.T.I.S.	730 (totale)
- I.T.C. Vinci	
- Liceo scientifico Pascal	

Tortona

Istituto	Iscritti
MARCONI - I.T.I.S. biennio cl. 1ª	49
- Liceo tecnologico	44
- Meccanica cl. 3ª	19
- Telecomunicazioni cl. 3ª	29
CARBONE - Istituto professionale e turistico	76
PEANO - Liceo scientifico	90
- Liceo classico	38
- Liceo linguistico	36

Valenza

Istituto	Iscritti
CELLINI - Istituto orafo	100
ALBERTI - Liceo scientifico	68
NOE' - Ragionieri	59

EUROPA UNITA [illegible]

Francesca e Anthony del Galilei nella prima «fuga per la vittoria»



ECCOLI, Francesca (Ferranti) e Anthony (Quaggetto), della III B del liceo scientifico Galileo Galilei di Alessandria: [illegible] prima eurocoppia a scendere in lizza. Hanno già messo assieme un certo numero di tagliandi e tocca a loro la prima fuga: obiettivo, per ora, i due telefonini cellulari messi in palio per la tappa di febbraio. Poi chissà. Ricordiamo i favolosi premi finali: quattro giorni a Vienna per la coppia vincitrice; tre giorni a Parigi per la seconda; due giorni Roma per la terza. Si continua a votare per «Epa unita. Terzo Millennio», il referendum organizzato da Radio Cosmo e Gamma con il patrocinio de La Stampa tra i ragazzi delle scuole superiori di tutta la provincia. L'urna [illegible] Centro commerciale Pacto di spalto Marengo raccoglie i tagliandi (li pubblichiamo il giovedì sulla pagina della scuola e la domenica). Possono essere «imbucati» direttamente oppure inviati per posta sempre a Centro commerciale Pacto, spalto Marengo 44, 15100 - Alessandria (saranno ritirati ogni venerdì alle 12). Nelle tre «finali di tappa» - a febbraio, marzo e aprile - alla coppia in testa in quel momento (o ai meglio piazzati se i primi hanno già vinto) andranno due telefonini cellulari. Grande festa finale ai primi di giugno, con protagonista il Gruppo Passalacqua Viaggi che mette a disposizione viaggi e soggiorno (pernottamento e prima colazione) nelle tre capitali europee. Senza dimenticare gli altri patrocinatori: presidenza del Consiglio regionale, Provincia, Comune, Cassa di Risparmio di Alessandria, Grandi auto-Peugeot e Atm.

Al Leardi

Nuova attrezzatura di videoconferenza

CASALE MO[illegible]. Domani mattina, alle 10, nell'aula magna dell'Istituto Leardi di Casale, viene inaugurato il nuovo sistema per videoconferenza. Si tratta di un'attrezzatura che dà lustro alla scuola guidata dalla preside Paola Robotti, che unifica, oltre ai corsi per geometri e ragionieri, anche quelli per grafici e per il [illegible] turistico e aziendale.

All'inaugurazione [illegible] state invitate numerose autorità [illegible]tadine, anche perché non si tratta di un'attrezzatura tecnologica che resterà ad esclusivo uso didattico. La dirigente Paola Robotti, infatti, ha preannunciato che si intende, nell'orario extrascolastico, metterla a disposizione anche delle aziende che ne avessero bisogno.

Un esempio pratico di utilizzo sarà mostrato nella stessa mattinata: [illegible] previsto un collegamento diretto con l'Università Bocconi di Milano.

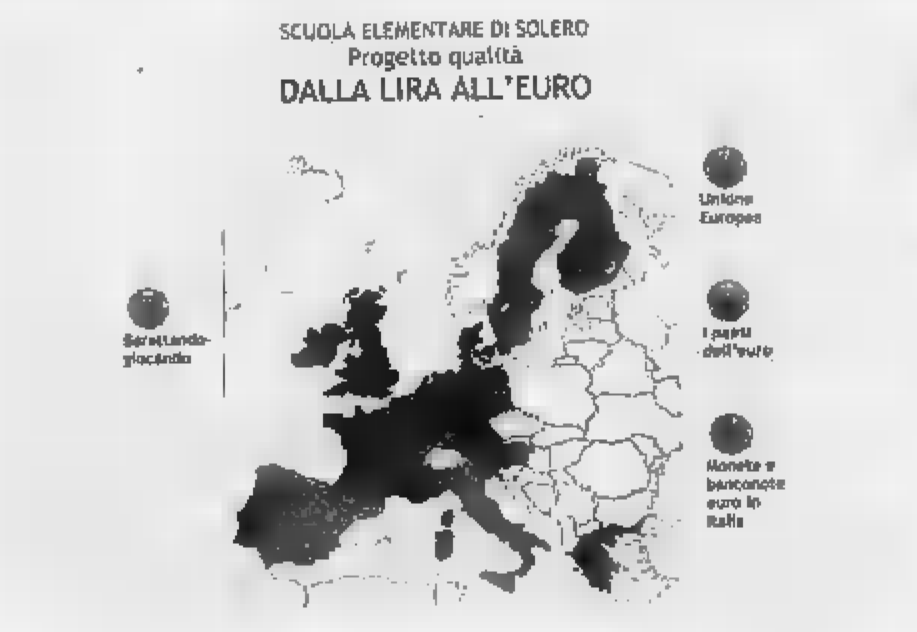
INNO DI MAMELI ALLA STRANEO. Radio Rbsi, in collaborazione con l'istituto comprensivo Straneo, raccogliendo il suggerimento del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, organizza, per sabato, mattina, una bella iniziativa di carattere patriottico. [illegible] scopo è quello di sensibilizzare gli alunni sul significato di due simboli: la bandiera tricolore [illegible] l'inno nazionale.

Introdurrà la cerimonia il professor Agostino Pietrasanta dell'Istituto storico della Resistenza e membro della redazione dei Quaderni di Storia contemporanea.

L'appuntamento è alle 10,30. L'invito è stato esteso a numerose autorità cittadine. I ragazzi dovrebbero omaggiare i presenti con l'interpretazione dell'Inno di Mameli.

CASSA DI RISPARMIO [illegible] ALESSANDRIA

Ragazzi di Solero e l'euro: uno studio che vale per www.giovanimanager.it



La copertina di «Dalla lira all'euro - Progetto di qualità» della 5ª elementare della De Amicis di Solero

GLI studenti e gli insegnanti della [illegible] elementare della Scuola De Amicis [illegible] Solero hanno realizzato un bellissimo lavoro su un tema che è [illegible] di grande attualità. L'elaborato, trasferito su CD, è intitolato «Dalla lira all'euro - Progetto di qualità» [illegible] bisogna riconoscere che la qualità è davvero un pregio di questi «giovani mananger» dell'informatica.

Il lavoro [illegible] apre, secondo le migliori tradizioni, su una cartina colorata e dettagliata dell'Europa intorno alla quale ruotano una [illegible] di icone che rappresentano monete da 1 Euro e permettono [illegible] accedere [illegible] tutti gli argomenti trattati. La ricerca spazia dall'Unione Europea ai Paesi dell'Euro, alle Monete [illegible] banconote in Euro in Italia e [illegible] conclude con un racconto illustrato «Barattando-giocando».

Ogni argomento è ben articolato attraverso una serie di files che illustrano i Paesi dell'Euro, le loro bandiere, il controvalore della conversione, le immagini utilizzate sul retro delle singole monete. Originale l'interpretazione sulla nascita della moneta: «In un villaggio circondato da alte montagne, un gruppo di vasai aveva bisogno di una capra per avere latte fresco tutti i giorni da bere durante il lavoro. I vasai andarono dal pastore per scambiare i loro vasi con una capra ma il pastore aveva bisogno [illegible] legni per costruire un nuovo recinto. Allora si rivolsero al falegname che però aveva bisogno di stoffe per un vestito.....finché, per regolamentare lo scambio delle merci, [illegible] vecchio capo del villaggio decise di usare dei pezzi di metallo».

Uno studio condotto con molta intelligenza e spirito di osservazione: preparato per il giornalino scolastico «Liberi tutti!», ben si inserisce nello spirito di «www.giovanimanager.it», il concorso della Cassa di Risparmio di Alessandria che vede all'opera intere scolaresche. Complimenti, dunque alla 5ª elementare della De Amicis di Solero che riceverà in omaggio materiale didattico o informatico, su segnalazione degli insegnanti.

Gli altri, tutti al lavoro perché alla fine dell'anno scolastico, la Scuola che avrà partecipato [illegible] il maggior numero di classi riceverà un personal computer portatile.

AMIU A MISURA [illegible] CITTA'

Ancora caccia a una parola misteriosa per partecipare all'enigma GiocAmiu



Il loro impegno di lavoro per la città. Una foto di gruppo di operatori ecologici dell'Amiu alessandrina

GIOCA con l'Amiu. Ogni settimana indovina la parola misteriosa e di [illegible] conserva la lettera che ti indicheremo. Lettera dopo lettera, puntata dopo puntata, arriverai a comporre una fra[illegible]. Quando la indovinerai, dovrai spedirla all'Amiu, V.le Teresa Michel 44, Alessandria con l'indicazione concorso GIOCAMIU.

LA PAROLA MISTERIOSA COMPARE 4 VOLTE, E' COMPOSTA DA 7 LETTERE, TU DEVI CONSERVARE LA PRIMA LETTERA [illegible] ABBINARLA A QUELLE DEI NUMERI PRECEDENTI DI GIOCAMIU.

Scrivi qui [illegible] parola:

_ _ _ _ _ _ _

NON GETTARE NEL CASSONETTO I .... SCADUTI

Magari sei molto fortunato e negli ultimi [illegible] non ti [illegible] mai preso l'influenza. Così le aspirine ed altri .... simili sono scaduti. Non pensa[illegible] mica di gettarli nei cassonetti dei rifiuti? Anche in questo caso devi ricordarti di fare la raccolta differenziata. Infatti i .... scaduti devono essere recuperati e smaltiti in maniera separata, per evitare di inquinare l'ambiente in cui viviamo. Sciroppi, pastiglie per il mal di testa o il raffreddore, devono essere messi in un sacchetto e poi gettati negli appositi contenitori che si trovano all'interno di ciascuna farmacia.

Oppure al sabato mattina, se [illegible] vai a scuola, puoi farti accompagnare dalla mamma [illegible] papà, direttamente all'Amiu. Potrai tu stesso collocare i .... direttamente in una delle benne utili[illegible]te per la raccolta differenziata, insieme a carta, plastica, vetro, carta, materassi, [illegible]lii, toner ecc.. Sarà l'occasione per vedere da vicino [illegible] stabilimento di viale Teresa Michel 44.

Hai capito qual è la parola misteriosa? Bravo! Prendi la prima lettera e uniscila alle due lettere che hai ricavato dalle puntate precedenti. Incomincerà a delinearsi una frase che dovrai inviare completata all'Amiu di Alessandria, Viale Teresa Michel 44, indicando sulla busta GIOCAMIU 2002.

Puoi vincere fantastici premi!

Illustrati i benefici

Progetto Campus per gli studenti del Politecnico

[illegible] Tutti gli iscritti al primo anno dei corsi di Ingegneria della sede alessandrina del Politecnico di Torino [illegible] scorso 23 gennaio hanno partecipato alla presentazione del «Progetto Campus».

Tutte le informazioni necessarie e le condizioni per partecipare al progetto oltre ai benefici di cui [illegible] può usufruire sono stati illustrati agli studenti dal responsabile della sede alessandrina [illegible] Politecnico, professor Paolo Ferraris, e dal coordinatore generale dei progetti Campus del Politecnico, professor Francesco Profumo.

Il Progetto Campus, varato dalla Conferenza dei rettori in stretta collaborazione con il fondo sociale europeo alla metà degli anni Novanta, ha anticipato e sperimentato le linee guida che hanno reso successivamente operative la riforma universitarie.

I fondi europei erogati tra il 2000 e il 2006 vedono ampliati gli ambiti di intervento rispetto al passato, prevedendo il rinnovamento e lo sviluppo dei sistemi per l'istruzione universitari e il finanziamento a progetti per lauree triennali professionalizzanti.

La Regione ha valutato e accolto in tempi brevi [illegible] richieste giunta dalle tre Università presenti in Piemonte (di Torino, Nord Ovest e Politecnico).

Il Politecnico di Torino [illegible] presentato complessivamente [illegible] progetti, sedici dei quali sono stati finanziati. Tra i progetti realizzati e presentati dalla sede alessandrina del Politecnico, due quelli finanziati - Ingegneria elet[illegible] e Ingegneria delle materie plastiche -; il terzo, di Ingegneria meccanica, sarà comunque finanziato dalla sede di Alessandria del Politecnico che ha deciso di istituire un progetto che avrà le stesse caratteristiche del Progetto Campus, con la denominazione Campus Like.

Provincia e Coni

Alto gradimento per lo Sportello dello Sport

ALESSANDRIA. Il servizio svolto dallo Sportello Sport, attuato dall'assessorato presieduto da Mara Scagni insieme al Coni, piace agli enti pubblici e alle società private sul territorio, che ne rilevano l'utilità e sottolineano la chiarezza delle informazioni ricevute.

Il risultato si coglie dall'analisi di un questionario distribuito tra coloro che hanno fatto riferimento allo Sportello.

Su un totale di 91 richieste [illegible] consulenza, l'81% è arrivato dal privato, il 17% dal settore pubblico.

Per quanto riguarda gli enti pubblici, principalmente hanno richiesto delucidazioni e indicazioni per pratiche inerenti l'accesso a finanziamenti e le normative [illegible] Coni, mentre, in misura notevolmente ridotta, su contributi, omologazione [illegible] agibilità [illegible] impianti sportivi.

Le società private, invece, hanno posto, principalmente, questioni di carattere fiscale, ma hanno richiesto anche informazioni sulle norme della legislazione sportiva, su contributi [illegible] accessi a f[illegible]amenti, [illegible] modalità e gesti[illegible] di una società, sulle attività promozionali.

Sempre tornando al settore pubblico, le maggiori informazioni hanno riguardato il calcio; [illegible] distanze, il tennis, il calcetto [illegible] le aree verdi.

Invece, la consulenza richiesta dai privati riguarda per lo più [illegible] gestione delle palestre (18,92%). Segue l'interesse per il calcio [illegible] le polisportive (9,46%), quindi tennis, bocce e calcetto, atletica, equitazione, judo, pugilato, pallavolo.

Infine, il giudizio espresso da chi si è rivolto allo Sportello è pressoché unanime: nel settore pubblico il 94,12% giudica [illegible] risposte ottenute chiare, il 5,88 comprensibili; nel privato, per il 93,24 [illegible] chiare, per il 6,76 comprensibili.

UNO SPETTACOLO SULLA BORSALINO PER GLI STUDENTI DI CASALE, PROTAGONISTA OMBRETTA ZAGLIO DEL TEATRO DEL RIMBALZO

L'«immediatezza» dei Buona Audrey

La band acquese presenta oggi il suo album





Il gruppo acquese Buona Audrey presenta stasera il suo album «Immediatezza elettrica». A destra l'attrice Ombretta Zaglio

Questa [illegible] i Buona Audrey presentano al Camarillo (l'ex Blue Note) di ACQUI [illegible] la loro città, il disco «Immediatezza Elettrica». Attivi dall'inizio del 1996, i Buona Audrey si sono battezzati così in omaggio all'indimenticata Sherilynn Fenn del serial «Twin Peaks». I componenti sono Enrico Di Marzio, [illegible] e chitarra, Diego Pangolino alla batteria e Andrea Posca al basso elettrico.

«Immediatezza Elettrica» [illegible] prodotto artisticamente da Andrea Cavalieri degli Yo Yo Mundi ed è stato pubblicato dall'etichetta Sciopero Records con la collaborazione di Mescal e la distribuzione sul territorio nazionale della Columbia-Sony Music. Nei negozi viene venduto a 15,50 euro.

Tra le canzoni del disco figu[illegible] «Cuore Palla», scritta da Paolo Archetti Maestri (Yo Yo Mundi), che descrive attimi frenetici di una partita di basket, narrando al contempo una delicata storia d'amore deluso. [illegible] suono live dei Buona Audrey [illegible] caratterizzato da improvvisi cambi di ritmo, alternati ad atmosfere più liquide e introspettive. Alla freschezza d'intui[illegible] pop mista ad una più vigorosa vena punk-rock si unisce l'energia generata nelle [illegible]bizioni live.

Nell'ambito della rassegna di teatro per le scuole superiori «I nipoti di Amleto» Ombretta Zaglio del Teatro del Rimbalzo porta in scena stamane, alle 10,30, al Municipale di CASALE lo spettacolo «Un cappello Borsalino». «Scomparsi i luoghi, scomparsi i macchinari - osserva la Zaglio -, diventa difficile ricordare che c'era una fabbrica dove oggi ad Alessandria ha sede l'Università». Un lavoro multimediale, proiettato sullo schermo, che permette al narratore - alle volte per mezzo di linguaggi di un cantastorie d'altri tempi - di evocare informazioni ed emozioni di quel periodo. L'interprete guarda dentro il cappello di Borsalino, che con una risoluzione digitale diventa il luogo da cui trae parole [illegible] visioni, in un mixaggio tra ricerca storica e leggenda.

ALTRI APPUNTAMENTI

[illegible] Al Piazza Maino di via Galilei cabaret [illegible] Franco Neri.

CODEVILLA. Ska al Thunder Road con Los Fastidios.

[illegible]. Rock blues con i Leopard al Deux Chevaux: dai Led Zeppelin a Paolo Conte.

VALENZA. «Anni d'argento» nel pomeriggio [illegible] Valentia con il dj Franco Tesca.

VIGNALE. All'Osteria della Luna tributo ai Timoria [illegible] gli Europa 3. Alla Mescita il quartetto jazz di Giorgio Allara (chitarra), Paolo Trocelli (contrabbasso), Chicco Accornero (batteria), Franco Russo (clarinetto).

A CURA DI Brunello Vescovi

C[illegible] SAN SABBA [illegible] AD OVADA

OVADA. Stasera, alle 21, al Teatro Comunale, si rappresenta la «Cantata di San Sabba», nell'ambito delle iniziative promosse per la «Giornata della memoria». Lo spettacolo è presentato dalla compagnia casalese Nuovo Palcoscenico insieme [illegible] Coro di Alessandria «Mario Panatero» e al Coro di Casale. Adattamento e regia sono di Giuseppe Costantini, in scena anche lui, con Paola Budet, Luca Crotti, Daniela Desana e Alberti Raiteri.

I cori [illegible] diretti da Gianmarco Bosio, che stasera si avvale della collaborazione dei musicisti: Andrea Stefanell all'organo, Mauro Schiavoni alle percussioni, Eva Randazzo all'arpa; Monica Leone è la voce solista.

La vicenda della «Cantata di San Sabba» prende spunto dal dramma «I me chiamava per nome 44787» di Renato Sarti ed è ambientata nella Risiera di San Sabba, a Trieste, ultimo campo di sterminio italiano. [illegible] alternano testimonianze dei sopravvissuti e di «tecnici» dello sterminio, gli specialisti della ca[illegible] di morte che raccontano [illegible] loro sperimentazione sull'utilizzo [illegible] gas, via via perfezionate. [r. bo.]

LO SPORTELLO DEL [illegible]

«E' proprio necessario organizzare la festa di Carnevale in Quaresima?»

«Una sfilata fuori tempo»

Non sono [illegible] stata anti-Carnevale, anzi ci ho portato più volte i miei nipotini a festeggiare in maschera. Sono cattolica, molto religiosa e attaccata [illegible] miei principi. Abito [illegible] Rione Cristo da tantissimi anni, dove ogni domenica assisto alla Messa. Abbiamo la fortuna di avere [illegible] ottimo sacerdote, don Claudio, amico di tutti noi, che riesce a tenerci sempre allegri, soprattutto noi anziani. Sono venuta a sapere della sfilata di auto che si svolgerà in corso Acqui il 17 febbraio (la domeni[illegible] di Quaresima) dalla Circoscrizione Sud (che non rispetta neanche Gesù Cristo), con [illegible] collaborazione dell'oratorio San Giovanni Evangelista. Allora vorrei soffermarmi su due punti: il presidente della Circoscrizione potrebbe avere rispetto della Pasqua e promuovere quello che vuole nei tempi dovuti? E' un obbligo promuovere il Carnevale in Quaresima? L'oratorio, che da tempo funziona attivamente (e per fortuna) con parecchi bambini, è parte importante della chiesa, e quindi, non dovrebbe comparire tra gli organizzatori. Perché non aderire alla sfilata senza [illegible] sigla dell'oratorio? Mi sembra un'offesa verso la fede, una volta si rispettava almeno la Quaresima, ora neanche più quella. Caro don Claudio, sapendo del suo impegno verso noi parrocchiani, faccia in modo che il Carnevale cambi data e almeno che lo organizzino altri senza coinvolgere la parrocchia in Quaresima.

Lettera firmata
Alessandria

Detenuti in manette spettacolo indegno

Ha ragione chi ha definito «doloroso spettacolo» la vista del detenuto ammanettato. E «dolorosa» e «indegna» è questa società. Ricordo quando funzionava il carcere a Tortona, per il detenuto [illegible] uscita o in entrata, arrivava l'auto che si accostava alla porta principale e in un attimo la persona ammanettata «spariva» alla vista [illegible] passante e quando doveva essere portato in tribunale, sempre in auto veniva portato sul retro e qui da una porta riservata arrivava in aula. Oggi arriva il cellulare [illegible] i lampeggianti accesi, entra nella piazzetta antistante il tribunale, il detenuto scende in mezzo a 3-4 guardie carcerarie e con loro entra dalla porta principale. Uno spettacolo «doloroso» e «indegno».

Lettera firmata
Tortona

«La [illegible] di Dominique una vergogna per Tortona»

«Per Natale Tortona sarà ripulita dai barboni», così aveva detto l'assessore competente. Il 13 gennaio notte escluso e abbandonato p[illegible] anni nel deserto dell'indifferenza è morto Dominique Corallo, di anni 33. Investito da un'auto, come un randagio, su una strada cittadina. Morte preannunciata per un altro [illegible] tutto». Così chi vuole le vie più pulite, liberate dai «barboni» disturbatori della coscienza cittadina potrà anche dire: [illegible] in meno»; ma per la coscienza di chi è ancora un «cittadino» la morte di Dominique, gentile, mansueto e sorridente fratello è, invece, [illegible] ferita profonda. Chi doveva premurarsi di farlo accogliere in strutture adeguate e stargli vici[illegible] avrà [illegible] problema in meno, [illegible] la città una macchia in p[illegible]. A lui la nostra tristezza, l'abbraccio che [illegible] gli abbiamo mai dato, perché ritorni la premura di tutti verso gli ultimi e l'impegno per la solidarietà.

Il Laboratorio per il Dialogo tra Culture
Tortona

Biglietti per il Teatro arrotondati per eccesso

Di recente mi è capitato d'acquistare 2 biglietti del Teatro comunale e pagando in euro ho riscontrato che l'importo era arrotondato: infatti a 23 mila lire per [illegible] non corrispondevano 23,76 euro, bensì 24 euro (e prima del 2002 i prezzi dei biglietti di cinema e teatro sono aumentati!). Desidero farlo presente non certo per avarizia, [illegible] se esistono i decimali bisogna usarli, poiché tutte le istituzioni si sono raccomandate di evitare ogni arrotondamento fuori norma europea. Gradirei dall'"Aspal una risposta.

Fiorella Migliardi
Alessandria

Chi ha disservizi da segnalare, può rivolgersi in redazione, in piazza [illegible] Libertà 15, 15100 Alessandria, scrivere, mandare un fax allo 0131.232508. Ogni giovedì saranno pubblicati i quesiti e risposte chieste agli enti.

A CURA DI Selma Chiosso e Silvana Mossano

IN CI[illegible] FUORI

Cineclub

Un film di Eric Rohmer

«La nobildonna e il duca» del regista Eric Rohmer è il titolo del film che viene proposto sia nella sala Kurosawa del Kristalli di Alessandria per il ciclo del gruppo «Foà», sia al Sociale di Valenza, in piazza Verdi, per «GiovedìCinema». Spettacoli alle 20 e alle 22,20. [r. c.]

Corsi a Casale

Soccorso e fotografia

Stasera, alle 21, nella sede di Casale Soccorso-Misericordia, in strada Valenza 4/H, si tiene il corso di primo soccorso 118 tenuto da medici dell'Asl 21 e tecnici della Regione. Alle 21,30, invece, nella sede del Gruppo Fotografico Negri, in via Crova 1, corso di fotografia per principianti. Durerà fino al 4 aprile. Info 0142-451634 o 328-6796587. [f. n.]

Carnevale

Sfilate e burattini

Stamane, alle 10,30, sfilata di carnevale nelle vie del centro di Casale degli allievi delle classi delle [illegible] elementari «Martiri». Presenti anche gli alunni della scuola di Cerrina. All'Ospedaletto «Cesare Arrigo» di Alessandria, alle 15,30, è in programma uno spettacolo [illegible] burattini [illegible] iniziativa della circo[illegible] Centro. [r. sa.]

«CULTURA E SVILUPPO»

Garavelli parla di politica e magistratura

ALESSANDRIA. E' sul tema «Politica e magistratura, il problema dell'equilibrio tra i poteri dello Stato» [illegible] pubblico dibattito in programma oggi, dalle 19, alla sede di corso Romita 79, su iniziativa dell'associazione «Cultura [illegible] sviluppo», relatore l'alessandrino Mario Garavelli, già giudice [illegible] tribunale cittadino ed [illegible] è presidente della Corte d'Appello di Genova. L'ingresso è libero, chiunque può partecipare e porre domande al relatore, qualificato esperto in materia, [illegible] un argomento di grande attualità e, per molti, di notevole interesse.

Il Paese è attraversato da una profonda inquietudine legata alla qualità del rapporto fra i poteri dello Stato e, in particolare, fra magistratura e sistema politico-parlamentare. «Ci è sembrato quindi importante -dice il presidente dell'associazione, Roberto Guaia - proporre un' analisi del problema per rendere [illegible] servizio utile ai fini di un chiarimento dei termini generali della questione». [e. c.]

INDETTO DALLA PRO LOCO

«Giovedì folle» a V[illegible] e ritmi cubani

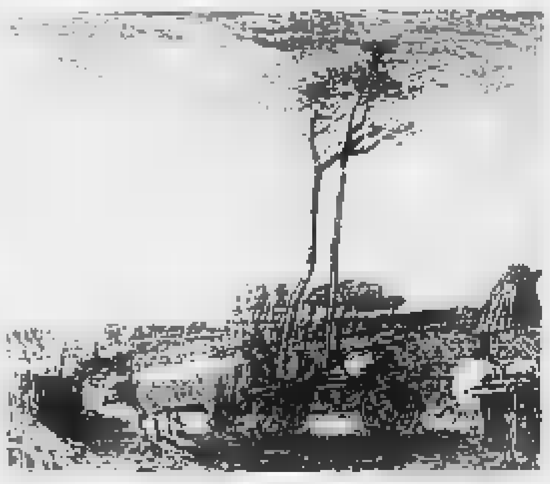
VALENZA. La neonata associazione turistica Pro Loco Valenza, debutta stasera al Valentia [illegible] «Giovedì folle», programma presentato da Mariella, a cui partecipano Elisabeth Diaz e il [illegible] gruppo, specializzati in musica cubana.

E' un'anteprima di Carnevale, protagoniste le maschere. Reduci da Viareggio, interverranno maschoroni raffiguranti i personaggi famosi della politica, da Andreotti a Di Pietro, da Amato a Prodi e così via.

Tra il pubblico, naturalmente in maschera, verrà scelta l'acconciatura migliore, che vincerà un soggiorno di una settimana a Ibiza per 4 persone, offerto dalla delegazione Aci di Valenza. Altri premi toccheranno al gruppo più suggestivo e al bambino meglio mascherato. I biglietti possono anche essere acquistati in anticipo a 10 euro [illegible] negozi della città. Per i [illegible]ambini l'ingresso è gratuito. Il carnevale valenzano proseguirà domenica con la sfilata dei carri allegorici. [r. c.]

GLI APPUNTAMENTI CON L'ARTE. DA DOMANI LA PERSONALE DI ENRICO NEGRI

Cino Bozzetti, sino a domenica aperta la mostra in S. Francesco



Un quadro di Cino Bozzetti, che ha vissuto a Borgoratto

Ultimi giorni - chiude domenica [illegible] - per visitare la mostra allestita [illegible] sale dell'ex [illegible] di San Francesco, in via Cavour 36, ad **Alessandria** e dedicata all'artista Cino Bozzetti (1876-1949), vissuto tra Borgoratto Alessandrino e Torino. Notevole l'interesse per [illegible] molte opere esposte (oli, disegni ed incisioni), la più organica e vasta sinora dedicatale all'artista che [illegible] tante volte immortalato paesaggi e momenti della [illegible] agreste [illegible] sua terra, oggi scomparsi. Orario: oggi e domani 15-19, sabato e domenica 10-19.

Sino a domenica prosegue al museo «C'era una volta» di piazza Gambarina «Paesi, campi, fiumi», mostra postuma dedicata al pittore alessandrino Franco Sassi (1912-1993). Tutti i giorni, 9-12 e 16-18. Alla galleria d'arte «Soave» di via San Francesco d'Assisi 14 è aperta la mostra «Occidentale», con opere di Paolo Baratella. Sino al 10 febbraio: 10-13 e 16-19,30. Domani, alle 16, nella sala «Arte e cultura» [illegible] Camera del lavoro, in via Cavour 27, s'inaugura la personale del pittore alessandrino Enrico Negri. Sino al 17 febbraio, tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Sabato alle 18, alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi 10 a **Casale Monferrato**, vernissage della personale del pittore Turi Simeti. Sino al 10 marzo, tutti i giorni, dalle 10 alle 12 e dalle 16,30 alle 19,30.

Sempre sabato, alle 18, cocktail d'inaugurazione della mostra dell'artista casalese Camillo Francia, che espone sino al 3 marzo alcune delle sue opere più recenti alla galleria d'arte di Roberto Negari, in corso Cavour 47, a **Mortara**. Nelle sue opere Camillo Francia esplora i contesti estranei alla tradizione della pittura e della scultura, questo anche nella scelta delle tecniche, dei materiali e dei colori. La mostra è aperta (al lunedì dalle 15,30 alle 19,30, da martedì a domenica 9,30-12,30 e 16,30-19,30. [f. m.]

LETTERE AL GIOR[illegible]E

Ecco quanto [illegible] l'iscrizione [illegible]

A causa di una errata interpretazione del fax, per la campagna tesseramento 2002 alla democrazia cristiana, domenica nella notizia pubblicata sulle [illegible] della provincia di Alessandria e intitolata «Rinasce la dc» è stato indicato un solo importo, 50 euro.

Riporto ora la tabella comple[illegible] delle tariffe per l'adesione (che è stata aperta il primo febbraio e che [illegible] possibile fino al [illegible] settembre) e per la quale si possono trovare informazioni anche nel sito www.democraziacristiana.it/presentazione.

Questo il quadro completo delle tariffe: 50 euro, pari a lire 96.914, soci sostenitori; 15 euro, pari a lire 29.044, soci ordinari; 10 euro, pari a lire 19.363, per i giovani [illegible] di sotto dei 21 [illegible].

Pierpaolo Cunietti
Tortona

«La Provincia si esprima sulla Casale-Pontestura»

Considerata la situazione del degrado della strada provinciale Casale Monferrato-Pontestura vorrei conoscere dalla giunta provinciale quali interventi l'amministrazione inten[illegible] adottare per evitare il cedimento della sede stradale a causa del considerevole numero [illegible] automezzi pesanti con carico di ghiaia che transitano quotidianamente sulla strada [illegible] questione.

Inoltre sarebbe stato utile sapere se sono state danneggiate le condotte idriche adiacenti ai bordi della strada e [illegible] tali eventuali danni abbiano causato problemi di tipo ambientale e quali interventi siano stati effettuati o siano [illegible] programma per ridurre o eliminare [illegible] crepe e i dislivelli creatisi sul manto stradale.

Cristiano Bussola
consigliere regionale
Forza Italia
Alessandria

Preghiamo i lettori [illegible] sintetici, [illegible] non superare le 35 righe e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non [illegible] pubblicate.

Le lettere vanno inviate a
[illegible]
Redazione di Alessandria
piazza Libertà, 15
15100 Alessandria - Fax: 0131 232.508
E-mail: alessandria@lastampa.it

NU[illegible]

[illegible]

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. [illegible] 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [illegible] 0143 636.430. **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489.8[illegible]. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. [illegible] Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. [illegible] S.: Cri 0131 823.535. **Cerrina:** [illegible] 0142 [illegible]. [illegible]zonè: Cr. [illegible] 0131 791.618/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri [illegible] 20.20. [illegible] Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. [illegible] Salvatore: [illegible] 0131 [illegible]. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.686. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Sezzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia [illegible] 811.247. **Valenza:** Avis 0131 [illegible]. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. [illegible]nia: Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.068.

[illegible] DIURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle [illegible] domani, la farmacia *Falcone*, via Milano 31 (0131 252.977). Dalle 12,30 alle 15,30 e [illegible] 19,30 alle 9 del giorno [illegible] *tivo svolge il servizio a serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.* **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Cucchiara*: corso Manacorda 30 (0142 452 188). **Novi:** *Valletta*, via Garibaldi 1 (0143 2331). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Bidone*, via Emilia 130 (0131 816.731). **Valenza:** *Centrale*: corso Garibaldi 45 (0131 941.372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA [illegible]

[illegible]: 0131 [illegible]; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 828.763; **Cerrina:** 0142 943.429; **Felizzano:** 0131 791.618/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serra[illegible] S.:** 0143 636.129; **Tortona:** [illegible] 868.863; [illegible] 0131 959.111.

LE VOSTRE «VALENTINE» [illegible] A IL [illegible]

[illegible]

Torna puntualmente l'iniziativa che aveva già riscosso un notevole successo gli anni scorsi: la pubblicazione degli auguri di San Valentino inviati dai nostri lettori. Stavolta c'è anche una novità: un coupon per facilitare l'invio del messaggio.

I recapiti sono la redazione de La Stampa, in piazza Libertà 15, ad Alessandria, oppure l'Iper Oasi [illegible] Tortona che collabora alla riuscita di questa iniziativa. Indirizzi e numeri di fax [illegible] trovate sul tagliando.

Grazie appunto anche all'Iper Oasi, il 14 [illegible] febbraio, giorno [illegible] San Valentino, pubblicheremo tutte le «valentine» che ci sono pervenute. Può essere un modo divertente e originale per farla giungere al vostro [illegible].

Il tagliando lo ripeteremo ancora la prossima settimana e quella successiva. C'è una scadenza inderogabile: l'arrivo in redazione dei messaggio entro le 14 [illegible] martedì. [illegible] si vuole essere davvero sicuri della pubblicazione, comunque, è meglio non attendere l'ultimo [illegible]

I libri de "La Stampa"

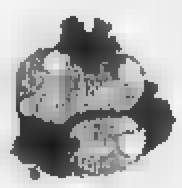
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

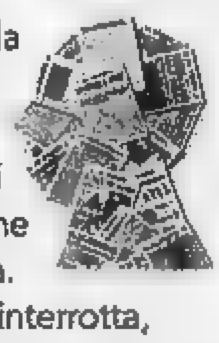
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it Numero verde - 011 959.
I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TIMORI A VALENZA. SANITA', ALTRI ATTACCHI DA CASALE

Ordine Mauriziano alla resa dei conti

Rodolfo Castellaro
Franca Nebbia

L'Ordine Mauriziano affonda nei debiti. Secondo fonti autorevoli, sarebbe in rosso di 300 miliardi con Cassa risparmio di Torino, che compiti di tesoriere. Per contro, avrebbe un credito di 400 miliardi con la Regione, a causa di un surplus di spesa di 80 miliardi l'anno, rispetto al contributo concordato, che si è accumulato nel quinquennio 1997-2001 ma che risulta d'improbabile esigibilità.

Il presidente Emilio Bergoglio Cordaro dovrebbe incontrarsi con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per cercare di ottenere un ripiego per il pagamento del credito, la situazione appare molto difficile. E l'Ordine Mauriziano potrebbe essere costretto a ricorrere alla vendita di parte del patrimonio immobiliare, il cui valore è superiore ai 3 mila miliardi. L'operazione, però, richiede il placet del ministero del Tesoro.

C'è anche un altro aspetto della vicenda, secondo il quale le strutture ospedaliere del Mauriziano non sarebbero equiparabili a quelle delle aziende del servizio sanitario nazionale: «Non comprendiamo come si possa confutare - dicono i medici del Mauriziano di Valenza - che i nostri ospedali eroghino prestazioni di tipo pubblico, gratuite per i cittadini. Il timore è che scontro politico in ricada su utenti e addetti ai lavori. Il contenzioso va sanato al più presto».

Il mancato accordo potrebbe pregiudicare la già difficile dell'ospedale di Valenza: «Salterebbero progressioni e incentivi e chissà quale sorte sarebbe riservata alla struttura» spiega Vincenzo Costantino della Cgil. Oggi i rappresentanti sindacali saranno ascoltati a Torino dal Consiglio d'amministrazione del Mauriziano, alla luce dell'ispezione che Corte dei conti sta effettuando

Intanto, sta affilando le armi il Comitato a difesa dell'Asl 21, che si è costituito a Casale, in vista delle scadenze regionali in cui sarà discusso il Piano sanitario, organizzando pullman per partecipare alle iniziative di protesta a Torino. La prima, sabato, in piazza Carignano, (pullman da Casale alle 14 davanti al Teatro); la seconda mercoledì 13 per un presidio davanti Consiglio regionale, organizzata da Cgil Cisl e UIL (pullman da Casale alle 8 davanti alla Camera del lavoro).

Il 22 febbraio alle 21, a Casale, alla Baronino, c'è l'incontro con l'ex-ministro Rosy Bindi, organizzato dall'Ulivo.

Il Comitato, che il 13 febbraio consegnerà le firme raccolte, ribadisce che i sindaci di Casale e Valenza, l'Amministrazione e il Consiglio provinciale, i rappresentanti sindacali, l'Ordine dei medici, le associazioni volontaristiche hanno espresso parere negativo sul Piano. Si chiede ai consiglieri comunali Sirchia (Fi) e Gillone (Lega) e a quelli regionali Bussolo (Fi) e Botta (An) che si facciano portavoce in Regione della volontà di non distruggere il territorio» e ai rappresentanti delle istituzioni di intervenire sulla dirigenza dell'Asl 21 per conoscere il piano dei servizi territoriali.

PER REALIZZARE L'OPERA (150 MILIARDI) SARA' CREATA UNA SOCIETA' DI SCOPO: SI CERCANO INVESTITORI

L'alta moda guarda ad Acqui

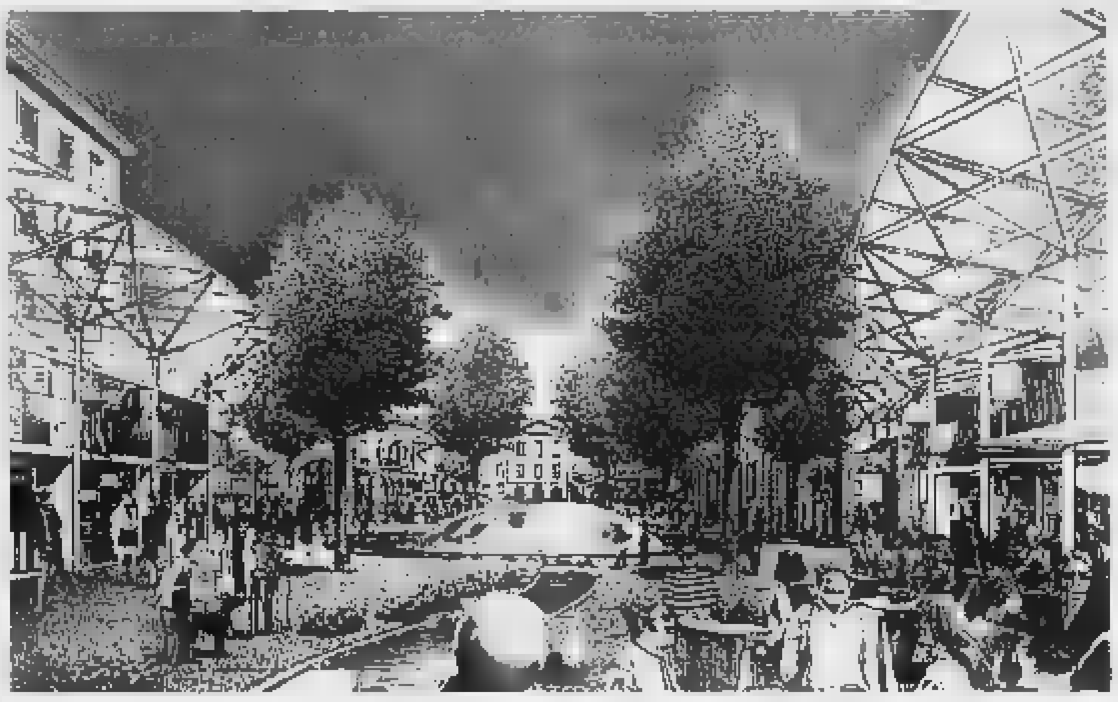
Stilisti interessati al nuovo quartiere termale

Gian Luca Ferrise
ACQUI TERME

Dopo la positiva esperienza della ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme piazza Italia, cui parziale riapertura è prevista per i prossimi mesi, la Terme di Acqui spa intende dar vita a una seconda società di scopo, che avrà il compito realizzare il nuovo quartiere termale di zona Bagni in base a un progetto di massima elaborato dallo studio di architettura che fa capo a Kenzo Tange, su incarico del consiglio d'amministrazione presieduto dall'imprenditore Giorgio Tacchino.

«La nostra intenzione è di coinvolgere nuovamente i privati e le banche per quanto riguarda la realizzazione del nuovo quartiere termale attraverso una gara di evidenza pubblica - spiega il general manager delle Terme, Emo Molinari -. Gli investimenti previsti ammontano a circa 150 miliardi di lire e l'intero progetto sta richiamando l'attenzione di numerose imprese italiane ed estere, seriamente intenzionate scommettere sul rilancio termale di Acqui».

Oltre alle banche e alle società di costruzioni, il progetto di rilancio della zona termale sta catalizzando l'interesse di grandi firme della moda, per la realizzazione in un prossimo futuro di una prestigiosa galleria commerciale che verrà allestita lungo il viale alberato sul quale si affaccia l'Hotel Regina.



Un'elaborazione grafica di quella che sarà la galleria dei negozi prevista nel nuovo quartiere termale di Zona Bagni

In attesa dell'arrivo degli investitori, le Terme, oltre a confermare un trend positivo per quanto riguarda il proprio giro d'affari, daranno vita a una serie di nuovi cantieri per realizzazione opere giudicate essenziali per la prosecuzione del cammino di rilancio avviato con l'Accordo di programma sottoscritto con Regione, Provincia e Comune.

«Nei prossimi mesi, realizzate piscine di acqua termale nell'area antistante reparto cure dell'Hotel Regina, mentre stiamo già ristrutturando il primo e secondo piano del reparto cure annesso all'Hotel Nuove Terme di piazza Italia - prosegue Emo Molinari -. Dopo la costituzione della nuova società di scopo, si entrerà nel vivo dei lavori per il nuovo quartiere termale, i cui plessi principali rappresentati dalla grande piscina termale che sorgerà alle spalle dell'ex Carlo Alberto, dal centro congressi e dal centro polifunzionale ricreativo che verrà realizzato dove si trova il Kursal e che potrà in futuro ospitare anche da gioco».

Sempre nell'ambito del rilancio di zona Bagni, sono il completamento della ristrutturazione dell'Antiche Terme e l'acquisizione dell'ex stabilimento termale militare.

IN BREVE

CASALE

Sezione della Lega antitumori si inaugura oggi al S. Spirito

Oggi alle 16 si inaugura la sede locale della Lega italiana per la lotta contro i tumori all'ospedale S.Spirito. [r. sa.]

CALLIANO

Limitazioni al transito sulla strada per Moncalvo

Da oggi limitazioni al traffico pesante sulle provinciali che da Calliano si dirigono verso Moncalvo-Casale, verso Quattordio e Casorzo; il provvedimento deciso dall'Ufficio tecnico della Provincia, si deve al cedimento del piano stradale. [gi. m.]

CASALE

«Ti racconto un cane» 42 storie al concorso letterario

Sono i racconti, provenienti da tutta Italia, che prendono parte alla 2ª edizione del concorso «Ti racconto un cane», indetto dall'assessorato all'Ambiente e dalla sezione casalese della Lega Nazionale per Difesa del cane. Domenica pre... I racconti sono stati esaminati da una giuria composta da giovani lettori casalesi, presieduta dallo scrittore Guido Quarzo. Al vincitore verranno assegnati 516.46 euro. Le quote di partecipazione saranno utilizzate per il progetto «Per raggio di sole», che consentirà di ristrutturare alcuni box del Rifugio Cascine Rossi, affinché tutti i cani possano godere dell'esposizione al sole. [r. sa.]

CASALE

Città Insieme e Almirante consultati sul bilancio

Anche Città Insieme e il consigliere ex-popolare Marco Almirante si recheranno dal Sindaco questo per le consultazioni che l'Amministrazione conducendo le varie forze politiche in Consiglio comunale. [f. n.]

ALESSANDRINO IMPUTATO

Finisce nei guai per simulazione di una rapina

CASALE. «Quella denuncia ci insospettì, c'erano alcuni particolari che non quadravano come l'assenza di lesioni, il fatto che nessuno avesse visto nulla e anche la dinamica era poco chiara» ha dichiarato il capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia Casale, chiamato a testimoniare ieri mattina al processo in cui è imputato l'alessandrino Maurizio Bruno Bossio, 37 anni, di Spinetta Marengo, accusato di simulazione di reato e appropriazione indebita. Secondo l'accusa, nel novembre del 2000, avrebbe sporto denuncia ai carabinieri segnalando che due sconosciuti, probabilmente albanesi, armati di pistola, lo avevano aggredito e rapinato dell'incasso della mattinata, in via Gonzaga, alle 13. L'uomo, che all'epoca dei fatti svolgeva l'incarico di consegna merce e riscossione per la Co.pr.al. di Alessandria, secondo il capo d'imputazione si sarebbe inventato tutto per appropriarsi di un milione e 200 mila. Il procedimento riprenderà a giugno. [r. sa.]

MUTUO MAI EROGATO

Truffa a Popolo ma il processo va a Brescia

CASALE. Verrà inviato alla Procura di Brescia, dove già aperto un altro procedimento con centinaia di parti lese, processo che vede accusati Fabio Barduca, 37 anni, di Castelfranco Veneto, Ivana Pezzaioli, 33 anni, di Montichiari, Raffaele Angiolillo, 56 anni, residente a Sambuca Pistoiese, e Valentino Mazzoni, Ferrara, i primi due amministratori e gli altri procacciatori d'affari della «First Corporation srl», con sede Desenzano sul Garda, che sono chiamati a rispondere di in truffa danni di due casalesi Popolo. Ieri giudice Nadia Magrini ha accolto le richieste della difesa di incompetenza territoriale in quanto il reato è stato consumato nel Bresciano la messa all'incasso degli assegni da 5 milioni e 600 mila e 7 milioni e mila che i due monferrini avevano versato nell'ottobre del 2000 quale copertura assicurativa per la concessione di un mutuo rispettivamente da 50 e 150 milioni che non venne mai erogato. [r. sa.]

SCOPERTI AD ACQUI

Clandestini in vecchie case di zona Bagni

ACQUI. Controlli a tappeto per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina. I carabinieri hanno compiuto, la scorsa notte, una serie di controlli alcuni edifici abbandonati di zona Bagni. Durante l'operazione, gli uomini dell'Arma hanno identificato 12 cittadini extracomunitari di origine albanese, cui 4 risultati non in regola con i permessi di soggiorno. Sono stati quindi accompagnati in Questura, dove è stato emesso nei loro confronti l'invito a lasciare il nostro paese.

Una misura che però il sindaco Bernardino Bosio ha ritenuto insufficiente: «Purtroppo, le attuali disposizioni di legge non consentono l'immediato allontanamento dei clandestini dall'Italia. Il problema verrà prossimamente affrontato dal parlamento assieme a quello della stipula con alcuni Paesi esteri di accordi bilaterali per rendere effettivo ed efficace lo strumento dell'espulsione nei confronti quegli immigrati entrati clandestinamente in Italia». [g. l. f.]

I FUNERALI SI SVOLGERANNO OGGI POMERIGGIO: L'UOMO SARA' SEPOLTO AD ALTAVILLA MONFERRATO

Muore a 38 anni uscendo dalla palestra

Moncalvo: si è accasciato sulla strada mentre rincasava

MONCALVO

Si svolgono oggi alle 15,30 i funerali di Fabrizio Cane, 38 anni, morto nella notte tra lunedì e martedì dopo che era stato colto da un malore, forse un infarto, all'uscita dalla palestra.

La salma partirà dall'ospedale di Asti per Altavilla Monferrato; paese d'origine della famiglia, dove si svolgerà la cerimonia funebre. L'uomo, celibe, viveva con i genitori Ubaldo (ex tecnico dell'Acquedotto del Monferrato) e Pierina Massa, in via XXV aprile: lascia anche alcuni fratelli.

La morte di Fabrizio Cane (era stato insegnante in scuole superiori ad Asti e attualmente era consulente finanziario) ha destato sconcerto in città. Gli amici lo ricordano come un tipo sportivo, che nella bella stagione si dedicava con passione alla bicicletta (in particolare alla mountain bike) oppure a lunghe corse a piedi. Frequentava anche la palestra vicino alla Stazione di Moncalvo, gestita da Carla Carruti. Anche lunedì l'uomo si era recato in palestra: «Lo conoscevamo da tanti anni - racconta la titolare - era un vero sportivo, la sua morte ci ha lasciati increduli».

Verso le uscito e, come altre volte, stava rincasando a piedi. Percorse poche centinaia di metri, sulla salita che porta in centro, si è improvvisamente accasciato al suolo. Il primo a soccorrerlo è stato l'autista di un pullman di passaggio, poi è intervenuto il 118. Fabrizio Cane stringeva le mani al petto lamentando un forte dolore: è morto poco dopo, nonostante l'intervento dei medici, probabilmente a causa di un infarto. [g. pr.]

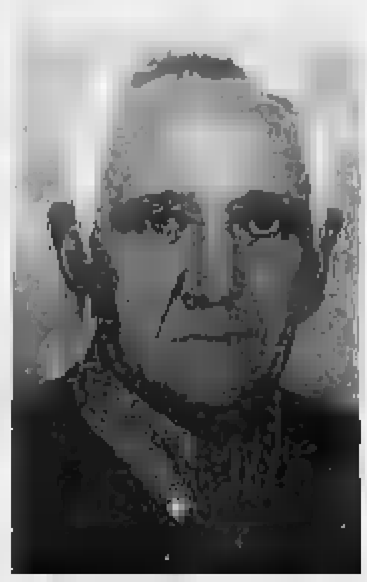
VITTIMA A CASALE

Morto ex operaio dell'Eternit

■ CASALE. Ennesima vittima del mesotelioma in città. La fibra killer continua inesorabile a colpire. Lunedì mattina è morto nella Casa di Cura Sant'Anna, dove era ricoverato alcuni giorni, Giorgio Bargero, 66 anni, cavaliere ufficiale lavoro, che abitava, la moglie Annamaria, in strada Argine Malpensata. Bargero per diversi decenni aveva lavorato all'Eternit prima come tornitore, poi come montatore impegnato nel posizionamento delle coperture eternit.

«Da parecchi anni era in cura per la polvere - lo ricorda il genero Paolo Demaria, titolare del centro abbronzature Isole Mauritius, e fratello del sindaco di Conzano, Emanuele Demaria - poi la durante alcuni controlli la tragica scoperta. Le abbiamo tentate tutte, contro questa malattia incurabile non abbiamo potuto fare nulla. Giorgio non si mai arreso, una grandissima forza di volontà ha lottato fino all'ultimo».

I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Domenico. Oltre alla moglie lascia i figli Mauro ed Elisabetta, titolare di un centro estetico, e i tre nipoti. [r. sa.]



Il casalese Giorgio Bargero,

L'AREA SI TROVA NEL TERRITORIO DI TAGLIOLO, SOTT'ACCUSA UN ALLEVAMENTO CON SEDE A LERMA

Bonificata la discarica abusiva di carcasse di suini

In via di ultimazione l'intervento: rimossi e inceneriti i resti di un centinaio di capi

LERMA

Dovrebbero essere ormai nella fase conclusiva i lavori di messa in sicurezza e bonifica dell'area in cui erano sotterrate di maiali dell'allevamento cascina Casa Rotta, di proprietà Umberto Rottoli.

Il piano di intervento stato ordinato dal sindaco del Comune di Tagliolo Monferrato, perché mentre la sede dell'allevamento è in territorio di Lerma, l'area dove è stato realizzato questa sorta «cimitero dei maiali» di competenza Tagliolo.

I lavori sono iniziati il 2 gennaio e stati eseguiti da una ditta specializzata in ai e tecnologia per l'ambiente, la Idea Ambiente di Varese, base un piano concordato con gli enti preposti al controllo. Con un escavatore attrezzato è stata eseguita una accurata suddivisione fra il terreno e le carcasse degli animali, che sono state conferite a un inceneritore autorizzato. Non si conosce il numero di capi che stati interrati, l'ipotesi iniziale di un centinaio di carcasse sarebbe confermata. Quattro sarebbero le fosse bonificate: è quindi evidente che l'interramento degli animali morti sia avvenuto in più riprese.



Una delle fosse nelle vicinanze dell'allevamento bonificate da una ditta specializzata

Probabilmente il titolare dell'allevamento di fronte alle difficoltà di trovare un inceneritore disponibile, ma anche per ragioni di risparmio, ha adottato questo sistema per eliminare le carcasse. Ma sono bastati i cinghiali a rimuoverne alcune parti e a una che ha allarmato chi si è poi rivolto alle autorità. Sono poi scattati i controlli dell'Arpa.

La posizione delle fosse è a ridosso del rigagnolo che si immette nel torrente Piota, ma attraverso a un continuo monitoraggio è sempre stato escluso l'inquinamento delle acque.

Ora campioni di terreno sono prelevati anche dai fondi delle fosse, per l'analisi chimico fisica: i dati risulteranno in regola con la legge, le fosse potranno essere ricoperte.

Intanto, il titolare dell'allevamento suini è accusato di aver attivato la discarica abusiva. [r. bo.]

BUSSOLA: NON VOTERO' IN CONSIGLIO. SUGGERISCE: BATTIAMOCI PER IL TAR

«Casale merita la Corte d'appello»

Dura presa di posizione contro l'ipotesi di una sezione a Novara

CASALE MONFERRATO

«Casale ha tutti i numeri in regola per essere Seconda Corte d'Appello Piemonte orientale e non ha importanza quanti siano gli abitanti rispetto alle altre città che hanno avanzato la loro candidatura, perché abbiamo una situazione logistica estremamente favorevole»: così sbotta il presidente del Comitato promotore l'insediamento della Corte d'Appello a Casale Gian Carlo Curti, dopo avere letto su «La Stampa» dichiarazione del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota sulla papabile scelta di Novara.

Sarebbe soprattutto la «collocazione strategica» secondo Gian Carlo Curti a far pendere l'ago della bilancia verso Casale, la sua posizione «centrale nel Piemonte Orientale, la vicinanza al casello autostradale Sud che è a soli 4 minuti di strada» e soprattutto l'individuazione felice del luogo prescelto, la Caserma dismessa Nino Bixio. «L'edificio, e ampio respiro, è in ottimo stato conservazione e potrebbe offrire possibilità di ampio parcheggio sia all'esterno che all'interno della costruzione», altro vantaggio da non sottovalutare.



La caserma dismessa «Nino Bixio»

E' però il richiamo a di Roberto Cota a fare inalberare Gian Carlo Curti che sostiene che «la Corte deve al migliore servizio della comunità che ne farà parte e da questo punto di vista Casale ha i numeri in regola» più altri pretendenti.

Anche l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo afferma che si tratta di fare campanilismi, ma rico... la posizione geografica centrale e la facilità di collegamenti che offre Casale. Tramite i nostri consiglieri regionali faremo presenti queste caratteristiche».

Già ieri il consigliere Cristiano Bussola ha fatto sapere che, qualora il Consiglio regionale dovesse portare in votazione la scelta di Novara, «io non parteciperò al voto perché sono convinto che Casale abbia tutte le carte in regola per essere sede di questi uffici giudiziari». Pur impegnandosi a sostenere la battaglia per la Corte d'Appello, Bussola suggerisce anche di perseguire la richiesta per ottenere in ambito provinciale la sede del Tar. [f. n.]

La manifestazione si terrà a Verona dall'11 al 15 aprile



Una precedente edizione del Vinitaly di Verona: la Provincia di Alessandria partecipa con un proprio stand per la settima volta

La Provincia al Vinitaly

Pronto lo stand per la rassegna

ALESSANDRIA



Paolo Filippi

Per il settimo anno consecutivo la Provincia partecipa istituzionalmente alla rassegna «Vinitaly» di Verona che si svolge dall'11 al 15 aprile.

[illegible] presenta con lo stand che aveva acquisito lo scorso anno e che avrà in dotazione per un quinquennio: quattrocento metri quadrati in cui ci saranno il banco di degustazione curato dall'Onav oltre agli spazi espositivi e di vendita delle aziende dell'Alessandrino che partecipano alla rassegna insieme alla Provincia.

Spiega l'assessore alla Promozione del territorio, Paolo Filippi: «La nostra è stata la prima Provincia [illegible] Piemonte a partecipare al Vinitaly, nel 1996, per sostenere un'immagine unitaria della produzione vitivinicola della zona. Continuiamo a farlo [illegible] quest'anno, l'obiettivo appare notevolmente rafforzato, vista l'adesione di enoteche e consorzi che [illegible] "portavoce" di una fetta consistente e qualificata della produzione locale». Il Vinitaly è uno degli appuntamenti di rilievo cui la Provincia non vuole mancare nell'ambito di un progetto complessi[illegible] che punta alla valorizzazione dei prodotti tipici di cui, ovviamente, il vino è il cardine.

Per l'Acquese saranno presenti il Podere della Cappelletta di Castelnuovo Bormida, la Tenuta La Guardia di Morsasco e l'Enoteca regionale di Acqui.

Per il Casalese partecipa il Comune di Casale con i vini premiati al concorso Torchio d'oro, il Bricco Mondalino di Vignale, la tenuta Scamuzza di Vignale, il Mongetto di Vignale, la Mazzetti d'Altavilla (grappe) [illegible] Laura Mazzotti.

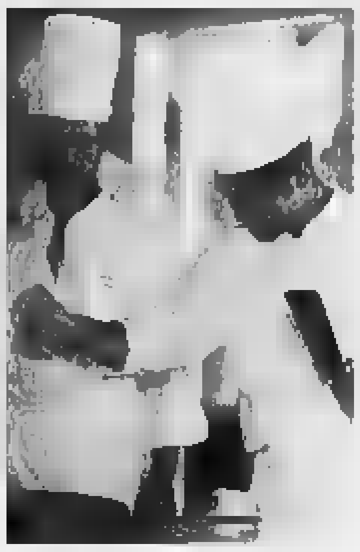
Per l'area novese, hanno aderito l'azienda San Lorenzo [illegible] Novi, la Zerba di Tassarolo, la Smilla di Bosio, la Caplana di Bosio, la tenuta Vigne del Pareto di Novi e il Consorzio di Tutela del Gavi.

L'Ovadese [illegible] rappresentato dalle aziende [illegible] Pier Carlo Bergaglio di Capriata e [illegible] Luigi Tacchino di Castelletto d'Orba.

Infine, per il Tortonese partecipano il Consorzio [illegible] Tutela dei vini del [illegible] tortonesi, la tenuta Luigi Boveri di Tortona, la Montagnola [illegible] Tortona, l'azienda di Claudio Mariotto della frazione Vho, la tenuta Colombera di Vho [illegible] l'azienda Terralba Berzano di Tortona.

Corsi per conoscere i prodotti e tutti i segreti per cucinarli con cura

I Master delle Condotte Slow food sui «tesori» e le delizie del territorio



Alta professionalità in cucina

Pare proprio che [illegible] ristorazione in provincia stia vivendo [illegible] «boom». E chi lavora nel settore ha ormai ben chiaro quali siano le ragioni del successo: «Passione e conoscenza del mestiere, rispetto della tradizione gastronomica locale, [illegible] anche ricerca e riscoperta della tipicità dei prodotti offerti ai clienti», dice chi opera in cucina, [illegible] laboratori del gusto. Allora, fra le domande più pressanti dei fruitori di ristoranti, ma anche di tutti gli altri punti vendita di alimentari, sembra esserci soprattutto la richiesta di qualità e genuinità: doti raggiungibili, all'acquisto dei prodotti, grazie ad [illegible] corretta educazione alimentare. A questo scopo mirano i professionisti agroenogastronomici iscritti alle Condotte alessandrine di Slow Food che faran[illegible] tappa nelle [illegible] tipiche della provincia per diffondere tra i consumatori la «cultura dell'alimentazione». Sono dunque già in viaggio i «docenti» dell'Università popolare del Gusto: una scuola che sta tenendo master, suddivisi in [illegible] seminari tematici, che affronteranno tutte le materie del settore, spaziando dalla parte teorica a quella pratica dedicata ai sapori ed ai profumi.

L'ambizioso progetto, denominato Master of Food, è stato trasformato in [illegible] «tour» che le Condotte di Slow Food hanno fatto partire dalla vineria «Al Numero Uno» di Alessandria, organizzando qui una serie di serate (oggi, il 12 e il 26 febbraio) titolate «Il vino». Lo stesso tema verrà poi trattato ad Ovada il 4-9-11-16-18-23 aprile. Si legge nell'invito a partecipare al Master of Food: «Il vino è una bevanda ricchissima di storia, di tradizione, soggetta a continue sperimentazioni e dunque in continua evoluzione: conoscerlo rappresenta un momento emozionan[illegible] e di risveglio del gusto [illegible] dell'olfatto, i [illegible] sensi più intorpiditi». Lo studio [illegible] mondo del vino avverrà mediante la conoscenza dei processi produttivi, delle nozioni essenziali per la viticoltura, la vinificazione [illegible] soprattutto il linguaggio [illegible] gli strumenti della degustazione.

A Ovada, nei giorni 16-19-21-27 febbraio, presso la Soms di via Roma, le lezioni riguarderanno **Il mondo degli [illegible]piriti**: giro nell'universo dei distillati e alcolati, a partire dalle grappe e acqueviti di vinaccia per arrivare ai cognac, whisky, tequila, rum e vodka.

Per quattro giorni (26-28 febbraio e 5-7 marzo) si parlerà invece di **Formaggi**, a **Tortona**. Nei locali della Casa del Giovane (via Baluardo) si entrerà così nella «miniera di prodotti caseari locali e nazionali, per conoscerli ed apprezzarli: sarà un'immersione totale in un mare di formaggi».

Si ritorna poi ad **Alessandria**, nella cucina della parrocchia [illegible] Maria della Sanità, nelle serate del 6-12-19-26 marzo per discutere di **Tecniche di cucina**, esercitazioni e assaggi. «Saper cucinare è un'arte che richiede costanza, fantasia e applicazione; farlo bene è tutt'altro che facile, ma può riservare grandi soddisfazioni anche per chi "crea" un piatto».

L'Olio sarà quindi protagonista alla tenuta La Marchesa di Novi (strada per Gavi) nei giorni 13-20-27 marzo. «Dalla coltivazione delle olive alle tecniche di produzione, questo [illegible] si propone di fornire le informazioni necessarie per imparare [illegible] riconoscere la qualità dell'olio di oliva: uno dei più tipici e pregiati prodotti mediterranei, considerato il principe dei condimenti».

A Cerrina l'argomento delle quattro serate [illegible] programma nel[illegible] sala comunale di piazza Martiri Internati (3-10-24-27 aprile), riguarderà i **Salumi**. Sempre nel[illegible] guida Slow Food, [illegible] legge: «Il mondo dei salumi e degli insaccati [illegible] al tempo stesso familiare e poco conosciuto, soprattutto sot[illegible] il profilo sensoriale: come si distingue [illegible] buon salame da un prodotto scadente? o [illegible] giusta stagionatura [illegible] un prosciutto? Il corso si propone di fornire una base di nozioni per saper discernere le diverse tipologie di salami».

Ancora a **Novi**, sempre alla tenuta La Marchesa, nei giorni 7-9-14-16 maggio verrà analizzato un settore assai delicato, specie in questi tempi: le **Carni**. «Le [illegible] italiane, autoctone e più pregiate, sono [illegible] in pericolo dall'invasione di capi di provenienza straniera, [illegible] volte di dubbia qualità». Il [illegible] parte [illegible] questa considerazione per poi informare adeguatamente il consumatore.

Infine appuntamento a Tortona nei giorni 21-23-28-30 maggio per affrontare i molteplici aspetti della produzione di Ortofrutta.

Informazioni sul ciclo dei corsi: 0131/235858 o 0143/888228. Internet: www.slowfood-gavi.it.

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola Arbeia

ORTA SAN [illegible]

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del Re di Maggio, Umberto II. L'isola [illegible] sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria José. Nei giorni decisivi per il rientro dei discendenti maschi dei Savoia, la ricerca di ricordi e il cammino [illegible] ritroso nella Storia passano anche da Orta, nel Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele ha però chiesto di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed [illegible] un'ipotesi di amici dei Savoia, che qualche legge [illegible] cavillo potessero «vincolare» [illegible] cimeli. Il principe ha però promesso ai fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme [illegible]. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica ex locanda ora Museo è custodito, assieme ad altri indumenti e divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo che [illegible] portò a Lisbona. L'esposizione [illegible] può visitare nei finesettimana e da marzo tutti [illegible] giorni (0322-905224). Nel marzo scorso sono state composte, in teche a temperatura controllata, [illegible] divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti sono qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, [illegible] le custodiva in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo e Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni scorsi aveva aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento [illegible] Orta [illegible] il lancio del [illegible]: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da marzo - conferma Aliberti -. In autunno abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perché temeva che la legge italiana potesse porre vincoli. Ora le cose stanno cambiando. Il principe ci aveva già promesso che una divisa tornerà [illegible] Orta». Vittorio Emanuele ha donato a Riva [illegible] Aliberti, [illegible] le ultime due divise del padre, il loden che [illegible] sovrano amava spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e [illegible] Ciampino [illegible] la partenza per l'esilio, [illegible] bastone da passeggio e il berretto dell'uniforme del re (quello che portava quando combattè [illegible] i tedeschi a Monte Lungo), la fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci sono altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare il museo: «E Orta [illegible] la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. In provincia di Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il 5 e il 6 maggio 1989 Maria José arrivò in visita privata [illegible] Soriso: proveniva da Venezia e [illegible] diretta al Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e dal giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo era di casa. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono da queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.


[illegible] museo sono esposte le uniformi dal 1861 al 1945


In una splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito di Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura [illegible] gastronomia, dalla [illegible] [illegible] laghi Maggiore e Orta, senza nulla invidiare a altre zone ben più conosciute. Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per la go[illegible] con la guida «Provincia da gustare» edito da Milano editoriale. E' stata realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che [illegible] [illegible] avvalsa della consulenza e dell'esperienza [illegible] Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori [illegible] dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non [illegible] mette in concorrenza con le [illegible] guide gastronomiche: non [illegible] [illegible] stelle, coltelli o forchette che assegnano giudizi positivi [illegible] negativi.

«La guida non è stata confezionata da controllori o sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa [illegible] ha a disposizione una mappa gastronomica per scegliere, [illegible] seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».


Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista viene data la libertà di scelta, «guidata» solo [illegible] informazioni dettagliate sulla storia e sulla cucina di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candela o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta numeri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità di pagamento.

Un altro riquadro, dal titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della [illegible] in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite [illegible] foto del locale [illegible] della cittadina. Da Novara a Trecate, a Orta e Orta San Giulio, da Landiona a Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina e laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino [illegible] gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, come tutta [illegible] guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto è disponibile nelle Atl di Novara e del Verbano Cusio Ossola, [illegible] è stata allegata al numero di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

[illegible]

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza [illegible] Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi un «unicum» nei club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità con [illegible] l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni le attività del sodalizio, che ha raddoppiato [illegible] [illegible] dei soci dal 1995, anno della [illegible] prima presidenza, ad oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta la provincia e quindi per estensione ricopre uno spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita [illegible] portare [illegible] termine [illegible] serie [illegible] iniziative che hanno accontentato [illegible] tutti, sia nel settore della formazione e dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i [illegible]tatti con l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.


Franca Ghiazza rieletta per due anni

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale» in cui furono presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1990, per celebrare [illegible] decennale di fondazione del club, il convegno «Dal mito al paradiso» con la Ferrari di Maranello, la Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e [illegible] visite in stabilimento, fra cui quella all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi è un convegno, in fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Peano che compongono il consiglio direttivo con Cesare Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Petiti e Paolo Silvestro. [v. p.]

COSTA 8 MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI [illegible] PROBLEMI NEUROLOGICI

In ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

Laura Mondino

CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo [illegible] emissione di positroni, dopo alcuni mesi necessari al montaggio e al collaudo (per essere installato nel servizio di Medicina Nucleare è stato calato dal tetto [illegible] una gru) sarà inaugurato sabato, [illegible] 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di 8 miliardi, rappresenta [illegible] novità in campo diagnostico: permette di localizzare con elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin da loro esordio.

«Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che [illegible] deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazione, dimensione, grandezza [illegible] invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina Nucleare -. A produrre la sostanza, finora acquistata da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla sua breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato in poche ore o perde le sue caratteristiche». Del centro Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature di radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo è indispensabile per visualizzare le zone dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, con l'attivazione [illegible] centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia sono sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, uno a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia di inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale del Santa Croce, Fulvio Moirano, [illegible] di autorità politiche regionali e locali, sono previste relazioni tecniche tenute da Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come la Pet sta cambiando la medicina», [illegible] di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, [illegible] «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet di Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» E ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

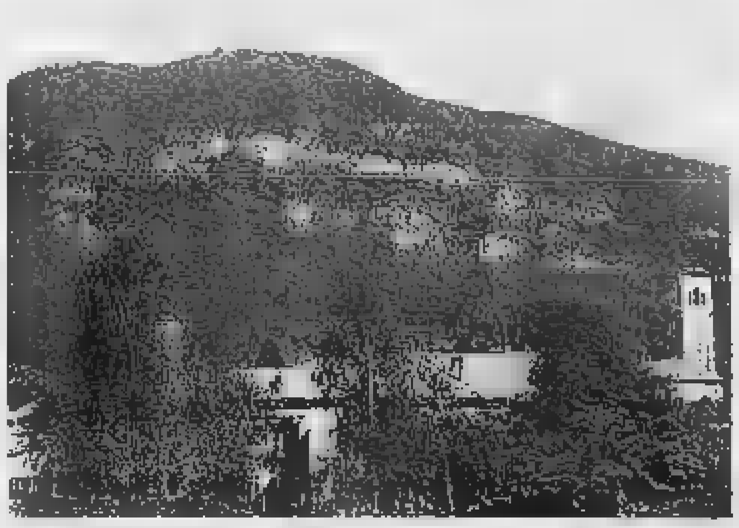
Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

BORGOSESIA

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa risorsa naturale, in due province, che è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni al confine tra i territori novarese e vercellese. Una [illegible]na, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimonio archeologico con le antiche grotte e i «grottini» della frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagine del Parco, Pietro Pesare - merita di essere ancora più conosciuto [illegible] visitato. Stiamo prendendo contatti [illegible] la Rai e pensiamo che già la prossima settimana si potrà [illegible] [illegible] risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regionale stampata in 16 mila copie e distribuita a scuole e enti locali.

Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e una serie di punti ristoro: ne sono già [illegible] individuati almeno [illegible] tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventuali pernottamenti». La bellezza [illegible] parco non deve però essere messa a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo e privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi del santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna nera torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]


La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible], [illegible] 0131-252 644
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
[illegible] e Fest.: ore 17-19,40-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.079
K-Pax
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

[illegible]NALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 [illegible] € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferraro. Tel. 0131-234 240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20, [illegible]
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18,50-22,15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. [illegible] 000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 885
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 21,30
L. [illegible] € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA

[illegible] 0143-667,516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15-18,30-21
L. 10.000/5000 Lun. 8000 € 5,71/4,65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. [illegible] Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321,472
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 790
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Spettacolo tea[illegible]
Feriali: ore 21
Festivi: Ore 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. [illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,16/3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Ocean's eleven
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10.000/7000
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

MULTI[illegible] - Sala 2. Tel. 0131-861.320
Vanilla sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10[illegible]
€ 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
Festivi: ore 15-21
L. 11.500/7750 Lun. 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530 085.
Il signore degli Anelli
[illegible]
dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000

RITZ.
Tel. 0141-530 086
Vanilla sky
Orario: 19,30; 22,30
Sab. 17,15; 19,45; 22,30.
Dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595 040
The dancer
Orario: 20,30; 22,30
Dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
[illegible]: 13.000 (9000) Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel. 0141-413 630
Il mistero dell'acqua
Orario: 21,30.
Biglietto: 5 € (4 €)

[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

[illegible]
Tel. 0141-701 498
RIPOSO

[illegible]

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

SAN DAMIANO

[illegible]
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-975 016
Film a luci rosse
Orario: 20,30; 22,30
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR.
Tel. 0141-982 288
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI [illegible] Drammatico. Ambientato nella Pechino [illegible] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna [illegible] suoi sogni. ●●●

CA[illegible] D'APRILE. [illegible]. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti [illegible] sangue. ●●

[illegible] ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto [illegible] amicizia [illegible] nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa [illegible] sembra nascondersi da qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie [illegible] fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. [illegible]rammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal best seller di J.K. Rowling, la storia [illegible] orfano a cui un gigante buono [illegible] la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati [illegible] le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt [illegible] per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. [illegible] sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata [illegible] lei e spera [illegible] vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale del padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui [illegible] conosceva l'esistenza. ●●●

PRIGIONE [illegible] VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splen[illegible]a villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale [illegible] vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo roma[illegible] Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thr[illegible]. Ambientato nel 1991, il film racconta di un agente [illegible] Cia [illegible] nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che [illegible] collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza [illegible] dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza [illegible] bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

[illegible] PERFETTO. Commedia. Tre amici in [illegible] cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

[illegible]. Commedia drammati[illegible]. David Aames [illegible] il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla [illegible] finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia [illegible] uomo trovato in un cassonetto: [illegible] perso [illegible] memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/644.288
Harry Potter. Or. 19,30
Angel Eyes. Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible] Tel. 0173-363 021
[illegible]. 20, 22,20

MORETTA. Tel. 0173-364 930
OGGI RIPOSO

ORDET. Tel. 0173-282.925.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE. Tel. 0175-346 901
Tomb Raider Or. 19,30, 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO. Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA. Tel. 0171-265 713
Sala 1: Brucio nel vento
Or. 20, 22,40
Sala [illegible]
Or. 20, 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie
Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in [illegible]
Or. 20,20; 22,35
Sala 5: The dancer. Or. 20,45
Ocean's eleven Or. 22,50
Sala 6: Il signore degli anelli.
Or. 21,15
Sala 7: Apocalypse now redux.
Or. 21,15
[illegible] 8: Il signore degli [illegible]
Or. 20,20
Sala 9: [illegible]nilla sky
Or. 20, 22,45
Sala 10: Birthday girl
Or. 20,20, 22,40

BRA

[illegible] Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli
Or. 21
Sala [illegible]: Il favoloso mondo di Amélie Or. 19,50, 22,20
Sala [illegible]: Cuori in Atlantide
Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412 771
Sala Millenium: [illegible] sky.
Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Birthday girl
Or. 20, 22,20

BUSCA

LUX. Tel. 0171-946 089.
Commedia dialettale

CARAGLIO

FERRINI OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211 726
Paul, Mick e gli altri Or. 21

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552
Il mestiere delle armi Or. 21

CHERASCO

[illegible]LATEDI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS. OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407.
[illegible]

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.698.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45660
OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
Vanilla sky Or. 19,30; 22

ITALIA Tel. 0175-42 606
Il favoloso mondo di Amélie Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227 104
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.957
In the mood for love Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.621 **Momo alla conquista del tempo.** [illegible]. 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA 200 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA [illegible] corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2*: **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,5[illegible]; 22,30. *Sala 2*: **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]05. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436 07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] via Garibaldi 32/e, [illegible] 436.07.23. **Figli (Hijos).** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447 52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,[illegible]; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 581.54.47. **Lucky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 581.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible] 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI [illegible] - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** [illegible]: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 [illegible], tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2*: **The dancer.** [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Jack lo Squartatore.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1*: **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2*: **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4*: **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Ocean's [illegible].** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** [illegible]: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: [illegible]; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] 2 via Arsenale 31, [illegible] 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Spy [illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per lavori



OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

ASTI

Oggi fa notizia che una troupe giri un film [illegible] Piemonte. Ma Torino è stata [illegible] fabbrica [illegible] sogni prima di Hollywood. Lungo il Po tra fine '800 [illegible] inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime case cinematografiche italiane. Vi si giravano film muti, in bianco e nero, spesso ingenui, [illegible] che per qualche [illegible] conquistarono l'attenzione del pubblico. Lì nacque anche [illegible] colossal, [illegible] un film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, ma il regista [illegible] l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono [illegible] fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano nato a Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio [illegible] passione della sua vita in «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi ad Asti (corso Alfieri [illegible] [illegible] lo scenografo Ottavio Coffano e gli esperti di cinema Giovanni Cravero e Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, [illegible]) [illegible] in prima persona di avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo la prima metà del Novecento. Protagonista è un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sui set francesi e torinesi. È [illegible] [illegible] quegli [illegible] della pellicola geniali e gi[illegible]do, il cui nome da titoli di coda è destinato a non [illegible] ricordato, ma la cui opera è indispensabile per far uscire un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condussero alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e [illegible] famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego, [illegible] ciò che avrei voluto essere - spiega D'Anelli - [illegible] ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato di condensare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, con una storia d'amore [illegible] di impegno civile». Nel [illegible] compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio al montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che aveva uno studio in corso Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie [illegible] l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci [illegible]che la comparsa a Torino». Compatibilmente con la professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio



Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast [illegible] per Verdi [illegible] Scala

Si intitolano «Celebrazione» e «All'opera. Stelle artigiani [illegible] maestranze [illegible] Teatro alla Scala» I film realizzati dal [illegible] [illegible] Alessandro Turci con [illegible] collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, a cura della Provincia di Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto 2 dalle 21. Con Turci e Ortiz hanno lavorato alla fotografia Hèctor Navarrete e la [illegible] Federica Miglio. I due film sono stati prodotti [illegible] [illegible] tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia [illegible] Milano, e sono [illegible] trasmessi il 25 e il 26 dicembre con lusinghieri riscontri di pubblico e critica, come testimonia una [illegible] [illegible] [illegible] Zeit». «All'opera» [illegible] girato dietro le quinte della [illegible] nei giorni [illegible] [illegible] trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) [illegible] la direzione di Riccardo Muti, che è l'autentico protagonista [illegible] documentario. «Celebrazione» è il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, [illegible] da diverse prospettive critiche, con contributi [illegible] Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonchè con ricordi e osservazioni di Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto no[illegible]rese non si è fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi film-documentari per la tivù tedesca sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato [illegible] riprese gli [illegible] Anna Belfiore (era Giuseppina Strepponi), Gianni Dal Bello (Verdi) e Laura Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, è la voce narrante [illegible] entrambi i film. Alla presentazione [illegible] martedì sera sarà presente anche il sovrintendente [illegible] Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha [illegible] fisico possente e il sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il [illegible] paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appas[illegible] ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino e sapori anche se il suo lavoro lo portava ad occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggio [illegible] latte crudo dalla [illegible] forma a tortino a più piani.

Fava conserva come una reliquia [illegible] pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese a Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la cui ricetta era conosciuta solo da una vecchia contadina. Oggi il Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla come un padre che vede crescere [illegible] figlio. E ora a 43 anni questo [illegible] dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio del Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata [illegible] Gianni Martini, l'industriale di Cossano Belbo che ha investito molto nella zona di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e le settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno [illegible] Gavi su circa mille ettari. Se ne producono circa settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia come estensione delle vigne che [illegible] produzione in bottiglia).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come il loro entroterra, si sono sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite [illegible] della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che [illegible] Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che è il principale per l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana è di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO [illegible] TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

[illegible] Pescatori

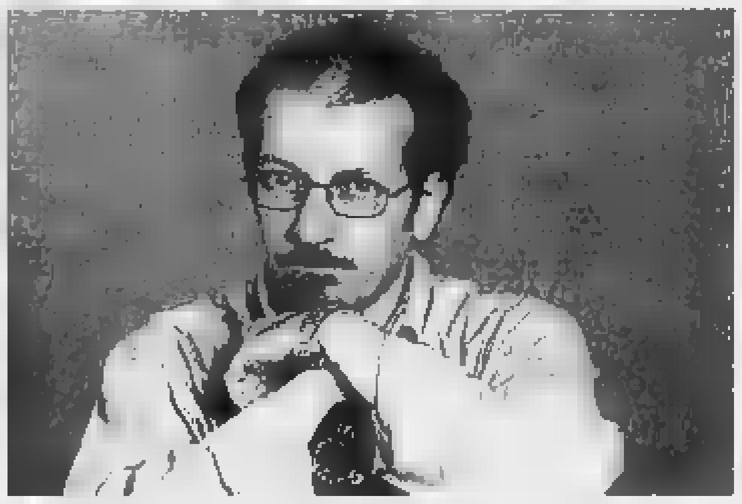
SAVIGLIANO

Quando se ne [illegible] seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffotti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più [illegible] del mondo, un «omino piccolo piccolo», [illegible] [illegible] uno che ha la stoffa del protagonista e invece, non appena è suo il turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa un comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani sera se ne accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo [illegible] gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni [illegible] vita [illegible] intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che [illegible] ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente: chiacchieri, ti invitano a cena, non è proprio il caso di prenderla troppo sul serio». [illegible] suo spettacolo Vergassola dice che [illegible] «uno psicodramma da ridere» [illegible] di se stesso «un figure psicopatico» che ama raccontare perché nelle sue storie ci sono quelle di chi lo [illegible] [illegible] ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: «Mi piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi [illegible] David Riondino [illegible] mi sembrava che parlassero proprio a me. Ecco credo che questo sia il nocciolo [illegible] tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire [illegible] due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta [illegible] [illegible] e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliono anche un po' [illegible]. Il biglietto, per i [illegible] abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro e 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori del teatro [illegible] accenderanno su uno spettacolo molto diverso: per la [illegible] dedicata alla danza. [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo [illegible] Torino presenterà un classico: «Coppelia» [illegible] Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra quelli ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola di danza classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).



Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' il [illegible] composto da Christian Meyer alla batteria, Faso al contrabbasso [illegible] Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz al «Malibù jazz cafè» di via Marconi, locale che aveva già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale [illegible] un buon suc[illegible]. Forte dei consensi, il «Malibù» [illegible] ha preparato un cartellone di tutto rispetto, una vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre [illegible] giovedì, alcuni dei [illegible] più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna, saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mello, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonchè primi componenti del gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in un repertorio di jazz elettrico [illegible] il genovese Alessio Menconi, jazzman [illegible] tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio [illegible] Piscopo, Billy Cobham, rinnovando con quest'ultimo a sonare nuovamente a distanza di un quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a suo nome e attualmente collabora con il quintetto J&B di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, il 14 febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il noto chitarrista, Umberto Mari al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella è atteso il 21 febbraio, mentre l'ultimo giovedì del mese suoneranno il batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarino), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel. 017231251 [v. p.]

IN LOCANDINA

GRIGNASCO

I campioni del liscio

Daniele Tamiello e Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine-settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 338/669.78.58. [p. us.]

SERRAVALLE SESIA

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per il party etichettato «Make up show». A truccare le discofans sarà un piccolo esercito di make up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «look» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema di body-art mascherato verranno premiate con viaggi e vacanze. [g. bar.]

BIELLA

Note di flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle m[illegible]le spagnole del Seicento e del Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione è composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca e ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà [illegible] stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 e 3506601. [p. g.]

ASTI

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casaverchia [illegible] saxofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Macerotini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzigana e di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo [illegible] non è interpretazione didascalica di una precisa identità culturale ma dove le tradizioni sono pretesto per l'invenzione [illegible]tiva. Ingressi: 3 euro. Info: 0141/0141 356699. [r. s. a.]

SABATO [illegible] RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di Balasso in palcoscenico a Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) [illegible] il suo spettacolo «Il Balasciò», un intervallo di un'ora e mezza nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano l'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti [illegible] comico), ma c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità [illegible] allattare i postini [illegible] seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi di identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, una serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, se si chiama Caino. Muzio Scevola era [illegible] uomo alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario di matrimonio?

Natalino Balasso ha portato [illegible] teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» e, come autore, «Ciro».

In radio a partecipato ad «Helzapoppin» con Giancarlo Santalmassi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino & Michele [illegible] alle riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano [illegible] mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 nei laterali e [illegible] nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno da non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

[illegible] conto alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali del successo di «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

E se domani sera le porte di Ponderano [illegible] spalancheranno alle 24 per Exotica, una notte clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic [illegible] indie sound con il resident [illegible] Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da [illegible] e da pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in 5 anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio a colpi di rock carico di groo[illegible] La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» [illegible] «Santa Maradona», non accenna a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1995, Casacci mette a punto [illegible] [illegible] progetto che [illegible] [illegible] il primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto con entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano [illegible] Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani [illegible] repertorio dei Matia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 e l'Award [illegible] [illegible] come migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show [illegible] 22,30, biglietto [illegible] ingresso 10,5 [illegible] [p. g.]



I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

NO 1/01

STELLA cortesia

LA STAMPA

CONSORZIO ALBERGHI LAGO MAGGIORE

Quello che rende [illegible] una vacanza sul Lago Maggiore:

Golf • Tennis & [illegible] • Nuoto • Centro Benessere • Trek[illegible]
[illegible] • Passeggiate a Cavallo
Immersioni & [illegible] • [illegible], Vela, [illegible]
[illegible] con la Navigazione Lago Maggiore
[illegible]: Parchi, Musei, Palazzi Storici
Settimane Musicali di Stresa • Festival Jazz • Concerti [illegible]
Linea Ferroviaria Milano-Sempione
[illegible] di Malpensa a soli 40 km da [illegible]
[illegible] alla Cucina Italiana

STRESA

**** **Hotel Milan Speranza au Lac**
Piazza Marconi, [illegible]
tel. 0323.31178 - fax 0323.32729
hotmispe@tin.it - www.milansperanza.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, piscina, tennis a 100mt.

L'hotel Milan Speranza au Lac è un complesso alberghiero di due stabili, uno di fianco all'altro, in centro Stresa, sulla passeggiata lungo-lago e di fronte all'imbarcadero, con [illegible] incomparabile vista sulle Isole Borromee e le Alpi. Dista solo 300 mt da Palazzo dei Congressi.
Offre un trattamento signorile ed ogni comfort moderno.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Grand Hotel Majestic**
Via Vittorio Veneto, 32
tel. 0323.504305 - fax 0323.556379
reception@grandhotelmajestic.it
www.grandhotelmajestic.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, sauna, snack bar.

Albergo direttamente affacciato sul lago. Attacco natanti e boe.
Albergo di fine '800 completamente ristrutturato negli ultimi 3 anni.

STRESA

**** **Hotel Astoria**
Corso Umberto I, 31
tel. 0323.32566 - fax 0323.933785
h.astoria@interbusiness.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, cassaforte, giardino privato, terrazza, tennis, palestra, bagno turco, garage, roof garden panoramico [illegible] giochi, parcheggio coperto, vasca idromassaggio.

Albergo moderno sul lungo lago di Stresa, in posizione centrale ed a pochi passi dal Palazzo [illegible] Congressi, gode di [illegible] splen[illegible] vista sul golfo Borromeo con le sue isole e le Alpi che lo circondano. Bar, soggiorno e ristorante particolarmente luminosi ed accoglienti. La maggioranza delle camere hanno il balcone che si affaccia sul lago o sul tranquillo giardino retrostante dotato di piscina riscaldata e snack bar.

VERBANIA-PALLANZA

**** **Hotel Pallanza**
Viale Magnolie, [illegible]
tel. 0323.503202 - fax 0323.505194
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, garages.

Completamente ristrutturato, l'hotel si distingue per la sua architettura del XIX° secolo.
Splendida posizione con visuale sul golfo borromeo e le sue isole.
Tutte le nostre camere [illegible] allestite con i servizi più moderni e con aria condizionata.

STRESA

***** **Grand Hotel des Iles Borromées**
Corso Umberto I, 67
tel. 0323.30431 - fax 0323.32405

Ristorante, [illegible] climatizzate, TV [illegible], telefono, frigo, parco privato, terrazza, bar, piscina, tennis, sauna, idromassaggio, parcheggio privato, centro benessere.

L'hotel è immerso in un parco affacciato sull'incanto del Lago Maggiore con una magnifica vista delle Isole Borromee e delle Alpi circostanti. Costruito nel 1861 e sapientemente rinnovato nel 1991, mantiene inalterata l'originaria struttura di cui la "Belle Epoque" [illegible] non tramontare [illegible]. Nel parco: 2 piscine, campo tennis, eliporto privato e ampio parcheggio.

[illegible]

**** **Villa Aminta**
Via Sempione Nord, 123
tel. 0323.933818 - fax 0323.933955
h.villaminta@stresa.net - www.villa-aminta.it

Ristorante, bar, [illegible] climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, tennis, campo bocce, noleggio biciclette, parcheggio privato, servizio minibus.

Villa Aminta è l'Hotel in grado di soddisfare [illegible] raffinatezza e charme ogni Vostro desiderio. Gli arredi rispecchiano la passione per le cose belle e ricercate che Beatrice e Roberto Zanetta con la figlia Daniela hanno saputo infondere a questo edificio affacciato sulle rive di uno dei più bei laghi d'Italia.

STRESA

*** **Hotel Royal**
Viale Lido, 1
tel. 0323.32777 - fax 0323.33633
info@hotelroyalstresa.com
www.hotelroyalstresa.com

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, terrazza, piscina, phon, sale, parcheggio privato, vasca jacuzzi esterna.

Situato in posizione tranquilla, a 150 metri dall'imbarcadero per le isole, la funivia, la passeggiata "lungolago". Arredato con gusto e signorilità, con l'ampia terrazza ristorante, gode di una stupenda vista del lago tra giardini fioriti.

BELGIRATE

**** **Villa Carlotta**
Via Sempione, 121-125
tel. 0322.76461 - fax 0322.76705
villacarlotta.vb@bestwestern.it

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, piscina, tennis, parcheggio.

Villa posta al centro dell'incantevole parco privato di 40.000 mq e le rive fiorite del Lago Maggiore. Saloni per congressi fino a 600 persone e numerose sale riunioni. Rinomato ristorante del "buon ricordo", spiaggia privata, tennis, piscina riscaldata.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Belvedere**
Viale Magnolie, [illegible]
tel. 0323.503202 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.com
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

La splendida posizione dell'hotel, sul lungolago di Pallanza a due passi dal centro, ne fanno un luogo ideale per qualsiasi tipo di vacanza. Camere dotate di ogni comfort.
Garage.

STRESA

**** **Regina Palace**
Lungolago
[illegible]. 0323.936936 - fax 0323.936666
h.regina@stresa.net - www.regina-palace.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, parco privato, terrazza, piscina, tennis, giochi bimbi, palestra, sauna, noleggio biciclette, squash, parcheggio coperto, solarium.

L'hotel è situato sul lungolago di Stresa, capitale turistica del Lago Maggiore, di fronte alle famose isole Borromee, è un elegante e tranquillo albergo di 1ª categoria, circondato da [illegible] splendido parco. L'atmosfera che si vive [illegible] saloni è [illegible] "Belle epoque"; infatti l'hotel venne inaugurato nel [illegible] e conserva ancora oggi arredamenti e i lampadari d'un tempo.

STRESA

*** **Hotel Moderno**
Via Cavour, [illegible]
[illegible]. 0323.933773 - fax 0323.933775
moderno@hms.it - www.hms.it

Ristorante, bar, TV sat, telefono, terrazza.

Situato in [illegible] pedonale del centro storico di Stresa, a soli 50 metri dal più bel lago d'Europa, dall'imbarcadero e dal gran parcheggio; a due minuti a piedi dal Palazzo dei Congressi, l'Hotel Moderno è anche il più tranquillo.
Oltre alle 2 sale da pranzo per 180 posti, l'Hotel dispone di 2 ristoranti all'aperto com menù "à la carte".

[illegible]

*** **Hotel Ghiffa**
Corso Belvedere, 88
tel. 0323.59285 - fax 0323.59585
info@hotelghiffa.com
www.hotelghiffa.com

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, spiaggia privata, parco privato, terrazza, bar, piscina, noleggio biciclette, parcheggio privato, garage.

Direttamente sul lago, costruzione in stile Liberty, [illegible] spiaggia privata, ristorante panoramico e terrazza sul lago. L'hotel dispone di uno splendido giardino e di un comodo parcheggio custodito.

BELGIRATE

**** **Hotel Milano**
Via Sempione, [illegible]
tel. 0322.76525 - fax 0322.76295
milano.vb@bestwestern.it

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, laundry, cassaforte.

La più bella e più grande terrazza nel più bel lago d'Italia.
Ristorante membro della catena del "buon ricordo". A soli 10 km dall'autostrada A26 uscita Stresa.
Sale per banchetti e riunioni, bar sul terrazzo con vista lago. Spiaggia pri[illegible] con attacco imbarcazioni.

VERBANIA-PALLANZA

*** **Hotel Astor**
Via Vittorio Veneto, 17
tel. 0323.504305

Bar, TV, telefono, parco privato, terrazza.

Situato in una posizione tranquilla, giardino panoramico, vista sul lago, camere con bagno e doccia, molte con balcone, telefono diretto, sale soggiorno, bar, parcheggio.

STRESA

**** **Hotel La Palma**
Via Duchessa di Genova
tel. 0323.32401 - fax 0323.933930
info@hlapalma.it - www.hlapalma.it

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, spiaggia privata, parco privato, terrazza, piscina, palestra, sauna, noleggio biciclette, idromassaggio in tutte le camere, parcheggio coperto.

L'Hotel La Palma, albergo di classe sul lungolago di Stresa, è circondato da un vasto giardino fiorito, in [illegible] posizione tranquilla e centrale.

STRESA

*** **Lido La Perla Nera**
Viale Lido, 15
tel. 0323.33611/2 - fax 0323.933785
h.lido[illegible]stresa.net
www.stresa.net/hotel/lido

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, parco privato, piscina coperta con idromassaggio.

A pochi passi dal lago, proprio di fronte alle isole Borromee offre tutti i vantaggi di una posizione tranquilla benchè non lontana dal centro cittadino raggiungibile con una piacevole passeggiata sul lungo lago di circa 20 minuti.
Rinnovato recentemente garantisce, grazie alla conduzione familiare, particolare attenzione a cucina e servizio.

STRESA

* **Hotel Elvezia**
Lungolago Vittorio Emanuele, 18
[illegible]. 0323.30043

Ristorante, bar, telefono, parco privato.

Tranquillo hotel in posizione panoramica sulla più bella delle Isole Borromee.
Il posto ideale per il relax.

VERBANIA

*** **Hotel Premeno**
Viale Bonomi, 31
[illegible]. 0323.587021 - fax 0323.587328
premeno@hotmail.com
www.premeno.com

Ristorante, TV, telefono, parco privato terrazza, bar, piscina, parcheggio privato.

Gestito dai proprietari [illegible] un servizio accurato con alto senso di ospitalità. Cucina curata e genuina. A pochi minuti dai campi da tennis e da golf.

[illegible]

*** **Hotel San Gottardo**
Viale Magnolie, 14
tel. 0323.504465 - fax 0323.504466
belvedere@verbania.[illegible]
www.hotels-belvedere-pallanza.com

Ristorante, TV, telefono, bar, garage.

Situato nel centro di Verbania Pallanza, [illegible] la splendida visuale sul golfo Borromeo dotato di ogni comfort. L'Hotel dispone anche di garage privato.

Una stella in più per gli Hotel che [illegible] alla qualità del servizio una [illegible] speciale: [illegible] le [illegible], alla [illegible] della [illegible], una [illegible] de LA STAMPA

IERI LE SANZIONI DEL GIUDICE SPORTIVO: FASCE SQUALIFICATO PER UN TURNO, ALESSANDRIA MULTATA DI 800 EURO PER LANCIO DI PETARDI

La neve frena grigi e Valenzana

Allenamenti in palestra per i due team di C2

Roberto Gelato
Rodolfo Castellaro

La neve non intralcia i programmi dell'**Alessandria** e di mister Piantoni. Ieri alla prima seduta effettuata al campo Michelin a Spinetta Marengo, è seguita nel pomeriggio la preparazione nell'impianto al coperto della Canottieri Tanaro di via Vecchia [illegible] Bogliani. Per oggi dovrebbe disputarsi una partitella in famiglia, ma tutto dipende dal maltempo. Comunque [illegible] tecnico dei grigi cercherà di provare, anche in palestra, alcuni accorgimenti tattici da attuare domenica a Castelnuovo Garfagnana. Ancora assente Porrini, infortunato, Fasce è stato squalificato per un turno avendo raggiunto la quarta ammonizione. Come sostituti naturali dei due giocatori, in qualità [illegible] centrali difensivi sono disponibili Franchini e Braca. Per quest'ultimo si tratta di un ritorno in questo ruolo. Braca aveva già ricoperto la posizione di centrale, in casa contro la Rondinella, nel derby d'andata a Valenza e ancora [illegible] Biellese, Poggibonsi in casa [illegible] Sangiovannese in trasferta. Ieri, intanto, i provvedimenti del giudice sportivo [illegible] hanno colpito solo Fasce: nelle [illegible] del Castelnuovo salteranno la partita l'ex di turno, Malventi, espulso domenica a Meda [illegible] fermato per [illegible] giornata dal giudice sportivo, e il difensore Martelloni, giunto alla quarta ammonizione. I grigi sono [illegible] invece multati di 800 euro per il lancio di petardi da parte di alcuni supporters della Gradinata Nord.

Disagi anche per la **Valenzana**, a causa della precipitazione nevosa. L'allenamento del mattino [illegible] stato svolto in palestra, quello del pomeriggio al Palasport. [illegible] buone notizie vengono dal recupero del difensore Ardenghi, che dovrebbe già essere pronto per domenica. Per il portiere Gamberini, invece, ci [illegible] ancora una settimana. Non ci sono squalificati, solo la diffida per capitan Zamboni, ammonito durante la gara [illegible] l'Alessandria. La sfida [illegible] la Sangiovannese preoccupa non poco, anche [illegible] soprattutto per il carico di polemiche che il derby ha lasciato in eredità. Nei bar si discute [illegible] della tattica [illegible]ziale attuata da mister Franco Delladonna, con [illegible] solo Foglia di punta e Taverna in copertura. All'andata, l'assetto tattico prudente aveva fruttato il pareggio, nel ritorno al «Moccagatta» la prodezza balistica [illegible] Fasce ha vanificato le speranze. Inutili gli sforzi offensivi dei rossoblù, che [illegible] sono mai andati alla conclusione. A questa carenza, per ora, non [illegible] posto rimedio neppure l'arrivo di Foglia, che peraltro è andato [illegible] bersaglio contro la Biellese. Chiaro che l'ex granata [illegible] può essere giudicato dalla partita con la capolista, che vanta una difesa fortissima, diventata ancor più ermetica dopo la [illegible] del successo. Al contrario, [illegible] Panesi ad essere sempre l'oggetto misterioso: forse è la sua annata storta, anche se tutti si augurano che riesca ad invertire la tendenza negativa. Per [illegible] resto, [illegible] squadra ha bisogno di tranquillità e la scelta di adottare il silenzio stampa va in questa direzione. Le polemiche, comunque, proseguono in città [illegible] nei [illegible] dei tifosi, con continue sorprese [illegible] toni sempre più alterati.



Dario Serra in azione contro la Valenzana: il duello con Morlacchi è stato fra i più interessanti nel derby del Moccagatta



Giovanni Fasce «salta» Castelnuovo

SERIE D

Voghera in Tv

Col Borgomanero sabato su RaiSat

Anticipo televisivo per il **Voghera** nel campionato di serie D: sabato pomeriggio, i rossoneri [illegible] a Borgomanero, contro una delle squadre più in forma del girone A [illegible] la partita verrà trasmessa alle 14,30 da RaiSat. Per il confronto in terra novarese, gli oltrepadani saranno largamente rimaneggiati, causa infortuni e squalifiche: [illegible] Domenicali inserirà diversi giovani della Juniores.

Oggi intanto, [illegible] vista della delicata trasferta di Imperia, il **Casale** [illegible] 15 è impegnato sul campo «Arseniato» del quartiere Ronzone contro la Rappresentativa Juniores del Piemonte che [illegible] sta preparando per il «Torneo delle Regioni» che avrà inizio il 14 marzo. Bovio e compagni [illegible] ritroveranno davanti la selezione [illegible] mister Giuseppe Forte, che fra l'altro ha in [illegible] i promettenti Anello e Tassinari, dell'Ovada. La rappresentativa del Piemonte negli ultimi due anni ha colto il titolo nazionale. [r. al.]

[illegible]LASH

Il campionato casalese riparte solo il [illegible]

Il Comitato amatori Casale ha deciso [illegible] far riprendere il campionato sabato 2 marzo. Il 23 febbraio si giocherà invece la gara di ritorno del primo turno della «Coppa Città di Casale». Promosse le 11 vincenti e le 5 miglior seconde. [r. c.]

Sessa, Grimani e Oneglia sugli scudi [illegible] Serravalle

A Serravalle, nel Campionato long-time [illegible] tennis, Omar Sessa ha superato Paolo Priarone per 6/4 6/2; Marco Grimani ha battuto Maurizio Laddago (6/1 7/6); Mauro Mandrino ha vinto al terzo [illegible] con Sara Gualco (4/6 7/5 6/3); Diego Oneglia ha strapazzato Claudio Rapetti con un duplice 6/0. [r. c.]

[illegible] Ancona [illegible] bel bronzo per la velocista Capriata

Straordinaria performance per Elena Capriata (Atletica Alessandria) agli Assoluti indoor di atletica leggera, ad Ancona. Ha conquistato il terzo posto sui [illegible] metri, categoria Promesse, con il tempo di 25"39. [r. g.]

BRIDGE

Negri-Botto sono i migliori [illegible] gara alla Canottieri

La coppia alessandrina Negri-Botto ha vinto il torneo di bridge organizzato al Circolo Canottieri Casale. Ha preceduto nella classifica finale i casalesi Deambrogio-Alessio e Becchia-Stocco, finiti nell'ordine al secondo e al terzo posto. I monferrini Coppo-Donadei hanno invece [illegible] sfiorato la vittoria al torneo che si è disputato in simultanea a Vercelli. [r. sa.]

VOLLEY

COMINCIA IL CONTO ALLA ROVESCIA PER LA SFIDA INTERNAZIONALE AL PALACIMA

Venduti quasi trecento biglietti per Noicom Cuneo-Iskra Mosca



La Noicom gioca stasera a Mosca l'andata con l'Iskra: [illegible]r-match mercoledì al PalaCima

ALESSANDRIA

[illegible] quasi [illegible] i tagliandi già venduti per la partita [illegible] Coppa Cev [illegible] pallavolo che mercoledì prossimo la Noicom Brebanca Cuneo disputerà al PalaCima contro i russi dell'Iskra Mosca. Lo conferma Vincenzo Barberis, della Fipav, che [illegible] la prevendita al Comitato provinciale di [illegible] Piave: «Finora, si sono mossi soprattutto i privati - spiega -. [illegible] società hanno annunciato di voler "bloccare" parecchi biglietti. Perciò, [illegible] dovremmo [illegible] problemi nell'esaurire quelli a disposizione». Sono gli stessi dirigenti della Noicom ad auspicare il tutto esaurito [illegible] Alessandria e chiedono al pubblico di sostenere la squadra nel retour-match dei quarti di finale.

«Ospiteremo al Palasport di Cuneo la final-four - afferma il presidente Ezio Barroero -. Sarebbe un dramma se il nostro sestetto fosse solo spettatore, ecco perché vogliamo fortemente la qualificazione. Stasera giocheremo a [illegible] [illegible] non sarà facile vincere: [illegible] volley russo e, in generale, di tutti i Paesi dell'Est è in grande crescita e sta tornando ai livelli degli Anni Ottanta».

L'evento della prossima settimana [illegible] promosso da Volley Alessandria e Quattrovalli Alessandria Pallavolo, in collaborazione con Provincia e Comune. Le due società mandrogne, presiedute da Ernesto Pilotti e Lino Balostro, hanno avviato un proficuo rapporto di collaborazione a livello giovanile e in città vorrebbero riportare ai fasti di un tempo questa disciplina che vanta un buon numero di praticanti. Anche la Noicom guarda [illegible] favore a sinergie con Alessandria. «Decine [illegible] giocatori di [illegible] proprietà militano in team [illegible] A1 e da quest'anno abbiamo la Copra Piacenza come società "satellite" - sottolinea Barroero -. Se [illegible] Piemonte [illegible] fosse stata una società già "pronta", non saremmo emigrati [illegible] pur vicino Emilia Romagna. A noi [illegible] creare [illegible] importante polo pallavolistico nel Nord Ovest e Alessandria ha gli uomini giusti per poter condurre in porto tale ambizioso progetto». Il messaggio è chiaro: [illegible] una squadra almeno in B1 (meglio [illegible] se in A2) per poter attingere al vivaio Noicom, in attesa della crescita del settore giovanile alessandrino. [illegible] riuscirà a vincere la scommessa? [m. d.]

Tifosi Gaiero si sfogano su Internet

«Delusi da atlete che paiono svogliate» Il coach replica: «Non remateci contro»

CASALE

«Dopo dieci anni di passione per il volley, spiacerebbe abbandonare la squadra [illegible] trascorrere il sabato diversamente: ma così non va proprio, sembra che le ragazze vadano in campo solo perché hanno firmato un contratto [illegible] non perché hanno ancora [illegible] piacere di giocare». Un tifoso della Gaiero Spendibene si sfoga apertamente nello spazio Internet del club pallavolistico casalese dedicato al forum. Sintomo di [illegible] [illegible] malumore che si [illegible] concretizzato dopo la sconfitta [illegible] contro il non certo irresistibile Piacenza, [illegible] anche frutto di una stagione che ha visto le azzurre protagoniste di poche [illegible]te «gloriose» e di molte gare da dimenticare.

La classifica [illegible] B1 le vede infatti relegate in settima posizione, con sei punti di vantaggio dalla quart'ultima. Nel clan casalese [illegible] [illegible] il malumore dei supporters (erano oltre 700 lo [illegible] [illegible] sono molti di meno adesso)?. «In settimana ho avuto un faccia a faccia con le ragazze - dice coach Roberto Ceriotti -. Purtroppo non riusciamo a dare continuità alle [illegible] prove, con una prima parte di campionati segnata da alti e bassi. Siamo stati capaci di ottime prove con le più forti e di pessime prestazioni con squadre nettamente alla nostra portata. Credo che per venirne fuori sia necessaria la massima tranquillità da parte di tutti». Qualcuno sta remando contro?. «Assolutamente no - prosegue l'allenatore -. Le ragazze in settimana danno il massimo impegno». «In parte, questa situazione [illegible] dovuta al fatto che per un certo periodo non abbiamo potuto allenarci al meglio - puntualizza il presidente Carlo Furione -. Adesso, con l'apertura della nuova palestra a fianco del Palaferraris, potremmo aumentare di [illegible] giorno gli allenamenti con tre pomeriggi nella tensostruttura, uno al palazzetto e il venerdì con la seduta tecnica alla Dante. Speriamo che basti». [r. sa.]

MOTORI

GLI EQUIPAGGI DELLA SCUDERIA DI PREDOSA SCALPITANO [illegible] VISTA DEI PRIMI TEST

Gima, ai box le nuove auto

Ultimi ritocchi e poi ci sarà il collaudo ufficiale

ALESSANDRIA

Proseguono a ritmo serrato i lavori di allestimento [illegible] nuove vetture della Gima Autosport. Non [illegible] sarà un vernissage «tipo Ferrari», ma desta interesse [illegible] Mitsubishi Lan[illegible] Evo VII [illegible] la quale Daniele Griotti, navigato da Nicolò Imperio, parteciperà al neonato trofeo «Mitsubishi EVO VII Cup»: la vettura dovrebbe uscire dall'officina di Predosa tra pochi giorni e sarà uno dei titolari, Diego Parodi, a svolgere il rodaggio ed i primi collaudi, salvo poi verificare in una gara locale la resa in corsa della berlina giapponese. Ma alla Gima [illegible] anche pensando ai restanti equipaggi, che hanno ormai definito la partecipazione ai differenti campionati.

Sarà ultimata entro breve anche una Ford Escort di gruppo A per la coppia formata da Gino Miedico e Michela Bimbi: il veloce driver parteciperà a tutti gli appuntamenti della Coppa Italia di prima e terza zona, con la concreta possibilità di centrare risultati prestigiosi. La Gima nel 2002 sarà impegnata [illegible] che in Lombardia con una Mitsubishi Lancer Evo VI guidata da Andrea Picozzi, che parteciperà ad alcune prove di Coppa Italia. In gara pure la [illegible] Citroen Saxo kit super 1600 che verrà fatta esordire da Bruno Angeli, un pilota che collabora con la Gima da parecchi anni occupandosi dello sviluppo delle vetture. Cercherà gloria tricolore con una Renault Clio Rs l'equipaggio «tutto rosa» formato da Paola Fedi [illegible] da Chiara Bioletti: [illegible] due ragazze testeranno la validità della berlinetta francese in [illegible] p[illegible] del Campionato italiano assoluto, per poi partecipare all'intero Trofeo italiano rally. [f. g.]



La Renault Clio di gruppo N che verrà guidata dall'equipaggio «rosa» della Gima

PALLAMANO

PER IL TROFEO REGIONI

In selezione due tortonesi e 4 casalesi

ALESSANDRIA. Sei giovani giocatori dell'Alessandrino sono stati convocati nella selezione Piemonte-Valle d'Aosta (categoria Ragazzi, biennio 1986-87) che parteciperà al Trofeo delle Regioni di pallamano. Faranno parte del team Fusaro e Botto (tesserati per l'Avis Derthona), Valecchi, Roggero, D'Alessandro e Capriglio, dell'Oro Gi Casale. La compagine piemontese disputerà una prima fase di qualificazione, con tre tornei triangolari (avversarie Lombardia [illegible] Liguria), il primo dei quali si svolgerà il 10 marzo a Tortona. Successivamente, si giocherà a Cologne, nel Bresciano, [illegible] in una località ligure ancora da definire.

La migliore formazione classificata dopo i mini-tornei accederà alla fase nazionale, mentre fra i giocatori delle due perdenti [illegible] scelti 12 elementi che formeranno la rappresentativa mista alla fase che assegnerà [illegible] titolo italiano di categoria. [r. g.]

SCIARABBA SECONDA NELLA CAMPESTRE DI TORINO

Ghiazza, Lacertosa e Longo un terzetto d'oro a Pinerolo

ALESSANDRIA

Alla ribalta due atlete dell'Alex Team San Salvatore [illegible] campionati regionali Master [illegible] corsa campestre. A Torino, nel parco Vallera, su un percorso di 4610 metri, Norma Sciarabba si è classificata seconda nella sezione Master 45. Terzo posto per la compagna di club Emanuela Trombini [illegible] Master 40. Meglio ha fatto [illegible] campo maschile Nicola Calia (Alex Team) che si è imposto nella categoria H [illegible] Salice Terme (Pavia) nella quinta prova di corsa campestre del Gran Prix Coop Lombardia, facendo registrare il secondo tempo assoluto, 20'48", preceduto solo dal marocchino dell'Avis Gambolò, Aziz Meliani, primo in 20'24". Sempre nella stessa sezione, quarta posi[illegible] per Marco Manna (Alex Team). Nella categoria G, Giuseppe Tardito ha vinto l'argento. Nel Cross Regionale di Pinerolo, primi posti per Valentina Ghiazza (Atletica [illegible] Alessandria) fra le Cadette, Michael Lacertosa (Serravallese) fra i Cadetti, Enea Longo (Atletica Alessandria), fra gli Allievi, e Flavia Gaviglio (acquese ma tesserata per il Saluzzo) fra [illegible] Seniores.

Intanto, sabato si disputa [illegible] Frugarolo [illegible] seconda prova del Trofeo Fidal Cross 2002. In palio i titoli provinciali individuali p[illegible] le categorie giovanili Esordienti (nati negli anni '91 e '92), Ragazzi ('89 e '90) e Cadetti ('87 e '88). Il ritrovo è fissato per le 14,30. Prime partenze [illegible] mezz'ora dopo [illegible] la gara sui 600 metri p[illegible] Esordienti maschili e femminili. Alle 15,20 toccherà a ragazzi e ragazze sulla distanza di 1,2 km. Trecento metri in più per le cadette al via alle 15,20, [illegible]ntre cadetti e allieve gareggeranno dalle 15,35 sui due chilometri e mezzo. Allievi, Assolute, Amatori e Master Femminile inizieranno alle 15,55 percorrendo 4 km. Infine, alle 16,50, sarà la volta sui 6 chilometri dei Master A, B, C, Juniores maschile, Amatori, Master 35 e Seniores maschile. [r. g.]

I MONFERRINI CONQUISTANO VENTISETTE MEDAGLIE

L'Accademia non fa sconti e «straccia» tutti a Segrate

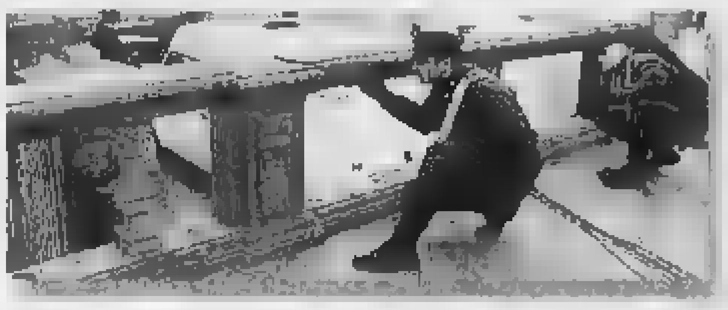
CASALE

L'Accademia Karate torna irresistibile e spopola al «3° Trofeo Città di Segrate», gara di kata e kumite individuale. I casalesi conquistano 10 ori, 9 argenti, 8 bronzi e 4 quarti posti (pure premiati). Un successo straripante, davanti a 29 club, che gratifica gli istruttori Sabrina Bergamini e Antonio Rosato e il dt Alessandro Finisguerra. La sfida prevedeva incontri di kumite per tutte le categorie, per cui anche i [illegible] giovani si sono cimentati nelle prove di combattimento libero. I monferrini hanno evidenziato i progressi legati alla recente collaborazione con il pluricampione del mondo Gennaro Talarico, dimostrandosi pronti ad affrontare situazioni e regolamenti diversi [illegible] a superare tutti gli ostacoli.

Nel kata (combattimento figurato), sono saliti sul più alto gradi[illegible] del podio Roberto Caviggia, Stefano Cicchetti, Alberto Pascon [illegible] Tabata Ercolani; argento p[illegible] Marco Caria (all'esordio), Paola Rollino, Nazzareno Ceschin, Ilenia Pistone [illegible] Marina Quarto; bronzo per Sabrina Francia (notevole [illegible] suo risultato, [illegible] si pensa che ha dovuto confrontarsi con ben 54 avversarie), Claudio Rabaglino, Erik Rainieri e Fabio Beltrame; quarta piazza per Alessandro Francia e Simone Capuzzo.

Nel kumite (combattimento reale), primo posto per Alberto Pascon, Sergio Reina, Fabio Beltrame, Loredana Capuano, Federica Fazio, Diego Bordina; argento per Marina Quarto, [illegible] Morini, Alessio Murgida, Mauro Fracou; bronzo per Gianluca Gentile, Roberto Murgida, Luca Roggia; quar[illegible] posto per Daniel Ghilardi e Paolo De Benedictis. Hanno raggiunto la finale, senza conquistare il podio, Alessandro Gigliotti, Alessia Rosato, Edoardo Benetti, Deborah Bensi, Daniele Mongelli, Paolo Inguaggiato, Francesco Pizzinga e Diego la Porta. [r. c.]

DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o [illegible] telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché [illegible] conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione [illegible] parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile [illegible] non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore [illegible] indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso [illegible] quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, [illegible] almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. [illegible], mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche [illegible] tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte [illegible] indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad [illegible] villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto [illegible] Duomo - avrebbe spiegato [illegible] carabinieri - [illegible] mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con un nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di [illegible]nare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, [illegible] questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: [illegible] pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione [illegible] avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chi[illegible] c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di [illegible] banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato [illegible] tenente Maveglia - nè ad un atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare [illegible] 2-[illegible] milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in [illegible] il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa [illegible] chili? Da ieri [illegible]tina sono ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato [illegible] viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in pochi giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro [illegible] civili intentate [illegible] dipendenti [illegible] gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi [illegible] Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento [illegible] precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale [illegible] iniziata nel 1993 [illegible] seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si [illegible] ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca [illegible] Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel [illegible]o del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 [illegible] lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era [illegible] calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona [illegible] piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli [illegible] il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi [illegible] vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» [illegible] molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha [illegible] fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno [illegible] programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl [illegible] Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano [illegible] segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, [illegible] Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non [illegible] votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, [illegible] celeri», non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, [illegible] «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra [illegible] codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) [illegible] piazza Navona motivando la delusione verso le prudente azioni della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, [illegible]l Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si [illegible] scoperto delle tangenti e delle [illegible]re pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti [illegible] Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non [illegible] in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale d[illegible] rispondere i nostri esperti [illegible] considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione [illegible] lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì [illegible] e così via di settimana in [illegible]. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manife[illegible] questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, [illegible] talvolta [illegible] è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna e francobollo, [illegible] che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee [illegible] di regolamenti [illegible] condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e [illegible] relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado [illegible] dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto [illegible] settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà [illegible] ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è [illegible] modesto quadro da arredamento [illegible] che capita spesso; se non ha valore di mercato [illegible] il risultato della perizia [illegible] soltanto una delusione. [illegible] pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e non ci sarà risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o [illegible] affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete [illegible] risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la [illegible] bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o [illegible] valore». È semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, [illegible] speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha [illegible] privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della F[illegible] Pubblica si è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo Italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che [illegible] più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione [illegible] la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quello del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato [illegible]

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provin[illegible] anche per oggi [illegible] nevicata che ieri ha liberato [illegible] città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno [illegible] precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di non revocare il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri [illegible] cominciavano ad arrivare [illegible] prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica [illegible] arriva da San Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono [illegible] Torino [illegible] circolazione controllata, [illegible] le difficoltà di accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni [illegible] rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate [illegible] i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì [illegible] sindaco Chiamparino, l'unica novità [illegible] rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) è [illegible] fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste [illegible]stiche (come annotate sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE [illegible] successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE [illegible]; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di [illegible] massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati [illegible] prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi [illegible] servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli [illegible] servizio di noleggio con condu[illegible]; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile [illegible] servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, [illegible] ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia [illegible] attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte [illegible] proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di [illegible]schio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico [illegible] Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata [illegible] sono stati registrati grossi problemi: la riduzione delle vetture per le strade cittadine ha dato [illegible] prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo [illegible] significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità mobilitate la set[illegible] scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni.

[ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

VEICOLI ACCETTATI. a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato [illegible] sensi della direttiva 97/24/CEE; e) [illegible] in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in [illegible] di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

ALTRI ESENTATI. Autorizza[illegible] i veicoli utilizzati per il trasporto [illegible] portatori di handicap [illegible] di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida [illegible] guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile [illegible] dei Centri [illegible] Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un [illegible] di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per [illegible] trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica [illegible] prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti [illegible] ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi [illegible] assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia [illegible] il nominativo della persona che deve prestare [illegible]stenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; [illegible]icoli [illegible] veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utiliz[illegible] per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con [illegible] bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli [illegible] giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per [illegible] lavorano [illegible] cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità [illegible] di artigiani della manutenzione [illegible] dell'assistenza [illegible] relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

ECCEZIONI [illegible]IE. Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni [illegible] all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie [illegible] recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti [illegible] funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo [illegible] mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come [illegible]to al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli [illegible] mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone [illegible] partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio [illegible] tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, non la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola [illegible] chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per [illegible] terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese [illegible] solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire [illegible] economiche per mantenere [illegible] proprio domicilio [illegible] persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 8) della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni [illegible]nomiche [illegible] preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari [illegible] utilizzare prodotti scadenti e di scar[illegible] assorbenza, inducendo [illegible] necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato [illegible] famigliari, [illegible] «stressati» devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl [illegible] ostinano ad applicare [illegible] di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igie[illegible] ed [illegible] comfort. Grazie alle [illegible] rimostranze è stato emesso un decreto che [illegible] completa[illegible] sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche [illegible] raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto [illegible] bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto [illegible] reflusso renale che teme che i bambini [illegible] una simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Loren[illegible] di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino ad oggi, [illegible] essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti [illegible] la Regio[illegible] in questi ultimi giorni, [illegible] chiuderà. Il Reparto [illegible] Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della [illegible] dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

«In risposta alla richiesta di [illegible] lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con [illegible] accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica. [illegible] da [illegible] vigente, [illegible] non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata [illegible] di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano [illegible]ti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi [illegible] pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema che [illegible] lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma non [illegible] pare logico [illegible] gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli u[illegible] per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho [illegible] quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito [illegible] raggiro di cui ero vittima (derubata mentre [illegible] uscita dall'auto dopo [illegible] tamponamento), ha rincorso il ladro [illegible] recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

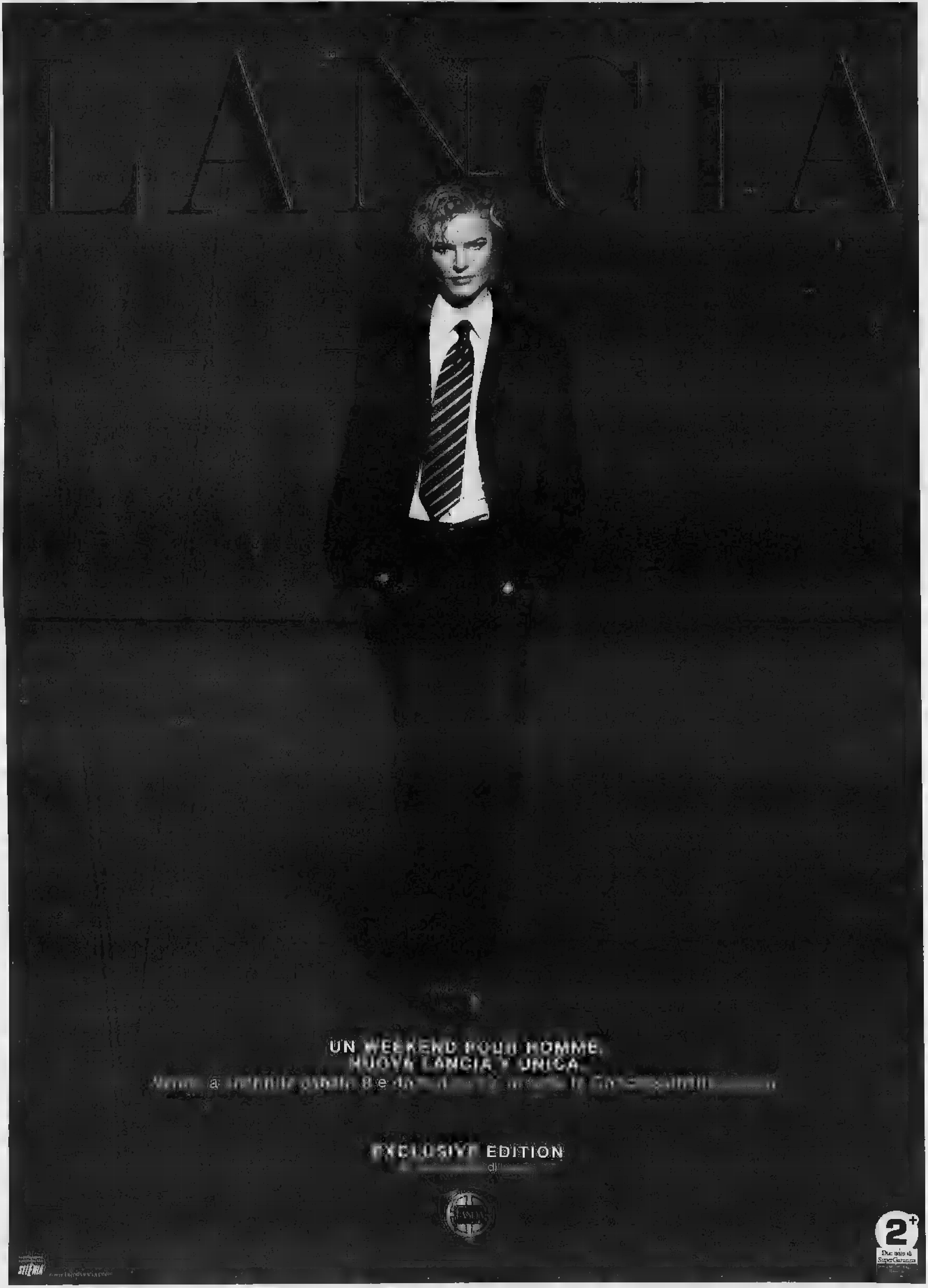
Judy Stein

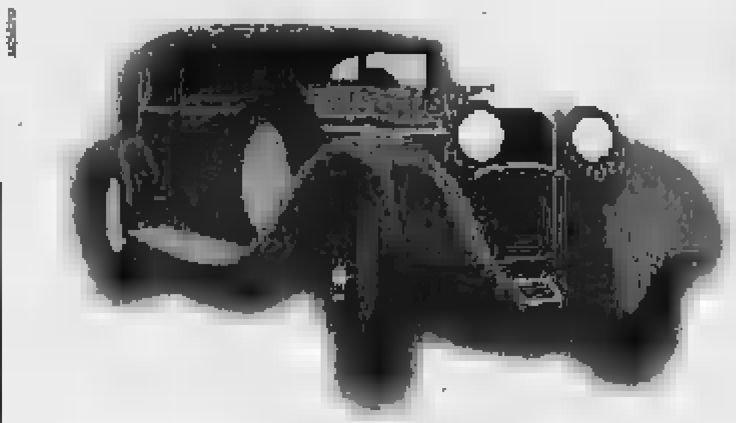
specchiotempi@lastampa.it








LANCIA
UN WEEKEND POUR HOMME.
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION



L'usato che cerchi garantito!!

ORGANIZZATO [illegible]

CESARO GIUSEPPE
Pont S. Martin

KM ZERO

[illegible] A4 AVANT TDI 130 CV.	FIAT SEICENTO 1100 SX
[illegible] 1.9 JTD 115 CV.	FIAT PUNTO 1.2 ELX 5 P.
LANCIA Y 1.2 EL BLU	FIAT MAREA WEEK 1.9 JTD ELX
FIAT SEICENTO 1100 S	FIAT MULTIPLA JTD [illegible]

FIAT STILO JTD [illegible] DYNAMIC

[illegible]

DUCATO FURG. MAXI 2.8 TD [illegible] PL
DUCATO FURG. 14 Q.LI 2.8 DS GV PL
FIAT SCUDO FURG. 1.9 TDS EL
FIAT PUNTO VAN 70 TD
DUCATO COMBI 1.9 TD P.M. 9 P.
FIAT SCUDO COMBI 2.0 JTD 9 P.
LANCIA Y 1.2 ELEFANTINO BLU
LANCIA Y 1.2 LS
LANCIA Y 1.2 16V LS
FIAT PANDA YOUNG
FIAT PUNTO 85 16V 5P.
FIAT PUNTO TD 70 SX 5P.
FIAT PUNTO 1.2 3P. CLIMA
FIAT PUNTO 1.2 3P. EL
FIAT PUNTO 1.2 ELX 3P.
FIAT PUNTO 1.2 ELX 5P.
FIAT BRAVA 100 16V ELX
FIAT BRAVA JTD ELX
FIAT MULTIPLA 100 16V ELX
FIAT STILO JTD 5 P. DYNAMIC
FIAT MAREA WEEK JTD 105 ELX
LANCIA LYBRA SW 1.9 JTD LX
ALFA 156 1.6 T.S. 16V
ALFA 158 1.8 T.S. 16V
ALFA 156 1.9 JTD DISTINCTIVE
ALFA 156 2.4 JTD

OCCASIONI CON GARANZIA

ALFA 145 2.0 TD	1995	OPEL TIGRA 1.4	1999
BMW 318 TDS COMPACT	[illegible]	RENAULT SCENIC 1.8 GTI RXL	[illegible]
FIAT BRAVO TD 100 GT	1998	RENAULT SCENIC 1.4 RN	1998
FIAT BRAVA 100 16V ELX	[illegible]	VOLKSWAGEN POLO 1.4 16V 5P	2000
FIAT PALIO WEEK TD	1997	VOLKSWAGEN GOLF 1.8 GTI 20V 5 P.	1996
MERCEDES A 170 CDI ELEGANCE	1999		
MERCEDES C 220 CDI CLASSIC	[illegible]		
MERCEDES E 250 TD CLASSIC	[illegible]	JEEP WRANGLER 2.5 82	1995

Via Nazionale per Donnas, 69 - 11026 Pont Saint Martin (AO)
Tel. 0125.807969 - Fax [illegible]

L'AUTOCENTER

CONCESSIONARIA TOYOTA
Loc. Grand Charriere, 5
Saint-Christophe - Aosta
tel. 0165/235007

[illegible]		
AUDI A3 1.8 T QUATTRO	1999	16.800 EURO
AUDI [illegible] A6 AVANT	1995	10.200 EURO
[illegible] NEW CORSA 1.4 SPORT	09/01	9.850 EURO
[illegible] PUNTO SPORTING JTD KM 12.000	08/01	11.800 EURO
TOYOTA COUPE PASEO 16V ABS CLIMA	1997	6.400 EURO
TOYOTA CARINA 1.6 SW Si CLIMA	1997	6.100 EURO
[illegible] IMPREZA SW 4x4 TURBO LOOK	1995	10.000 EURO
FIAT PANDA YOUNG	2000	3.600 EURO
HONDA CIVIC SR Coupé ABS CLIMA	1997	6.800 EURO
FORD FIESTA 1.2 TECHNO CLIMA	1999	5.400 EURO
FIAT BRAVO 1.8 GT Clima ABS	1995	4.900 EURO
TOYOTA COROLLA 1.6 SW CLIMA	1998	8.000 EURO
MITSUBI LANCER 1.6 SW	1994	2.900 EURO
[illegible] DS RT	1998	[illegible]
[illegible]		
HONDA HRV 1.6 3P ABS CLIMA KM. 22.000	09/2000	
[illegible] RAV 4 3 PT CLIMA	1994/1998	
[illegible] TERRANO II AUTOC.	1996	
SUZUKI VITARA 1.6 JLX KAT	1992	
OPEL FRONTERA SW T.D. ECODIESEL	1992	
[illegible] SPORTAGE TDS CLIMA KM. 47.000	1998	
ISUZU PICK UP Tds 3.1 CLIMA HARD TOP	1998	
TOYOTA LAND CRUISER 3.0 TD AUTOC.	1995	

USATO GARANTITO DA AUTOCENTER

Alpicar — Audi

USATO ALPICAR DISPONIBILE

ALFA ROMEO 156 1.6 TS	1997	Clima/Abs/Airbag
[illegible] 146 1.6 TS L	1996	Di Serie
[illegible] 1.8T [illegible]	1996	Full Optional
[illegible] A4 AV 1.8	1997	Full Optional
[illegible] 1.8 T	1997	Full Optional
CITROEN SAXO 1.1 [illegible]	1997	Di Serie
[illegible]	1997	Di Serie
FIAT [illegible]	2000	Full Optional/Nav. [illegible]
FIAT BRAVA 1.6 [illegible]	1996	Di Serie
LANCIA Y 1.2 LS	[illegible]	Servo Sterzo
[illegible] 1.4 [illegible]	1992	Cerchi Lega
[illegible] TW[illegible] 1.2 [illegible]	1999	[illegible] Serie
ROVER 200 1.6 [illegible]	1997	Tetto apribile/Airbag
SEAT IBIZA 1.4 SXE	1997	Clima/Airbag/SS
SUBARU IMPREZA [illegible] 2.0	1996	Di Serie
[illegible] VITARA 1.6	2001	Full Optional
[illegible] 1.6 3P	1998	Di Serie
TOYOTA COROLLA 1.4 SW	2000	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF TDI 110 CV	[illegible]	Full Optional
[illegible] GOLF [illegible] 1.9 TD	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 HIG	1999	Full Optional
VOLKSWAGEN PASSAT 1.8	1997	Full Optional
[illegible] GOLF 1.6 COMF	1998	Full Optional
[illegible] BEETLE 2.0	2000	Full Optional/Tetto Ap/Pelle
[illegible] GOLF 1.6 [illegible] C.	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF 1.8 HIGH.	1998	Full Optional
VOLKSWAGEN GOLF GTI	[illegible]	Full Optional

AUTO KM Ø

[illegible] A2 1.4 [illegible] Ø	2001	Full Optional
[illegible] A2 1.2 [illegible]	2001	Full Optional
[illegible] A6 AV 2.5 TDI KM Ø	2001	Full Optional
[illegible] 1.8 T	[illegible]	Full Optional

[illegible] VOLKSWAGEN [illegible] VALLE D'AOSTA
Corso Ivrea, [illegible] - 11100 AOSTA - Tel. [illegible]

AUTOINTERNATIONAL

CHRYSLER Jeep®

GLI USATI IN TEMPO REALE SU
WWW.AUTOINTERNATIONAL.NET

CITROEN EVASION HDI EXCLUSIVE [illegible] Km.	07/00
FIAT [illegible] JTD [illegible] 10.000 Km	07/00
FIAT MULTIPLA 1.6 ELX	[illegible]
[illegible] VITARA 1.6 CHIUSURA MOT. NUOVO [illegible]	04/90
BMW [illegible] 14 [illegible] clima/abs [illegible]	11/97
JEEP [illegible] 2.5 5 PORTE clima pelle	[illegible]
OPEL ASTRA 1.6 SW CLIMA	[illegible]
MINI MORRIS RADIO CD [illegible]000 KM	05/95
LANCIA DELTA HF FULL	08/94
AUTOBIANCHI Y10 FIRE	[illegible]
MITSUBISHI PAJERO [illegible] AUTOCARRO	[illegible]
[illegible] PANDA [illegible] FIRE BENZ. VERDE	[illegible]
FIAT PUNTO GT	06/95
SUBARU IMPREZA GT [illegible] 218 CV.	05/98
AUDI S6 AVANT FULL OPT.	06/95
CHRYSLER 300 M 3.5 AUTOM. [illegible]	07/01
CHRYSLER [illegible] VOYAGER 2.4 LS Immatricolato km. 0	

al prezzo dell'usato

AUTOINTERNATIONAL S.r.l.
Via Parigi, [illegible] - 11100 Aosta
Tel e Fax 0165.554456
www.autointernational.net

DINAMICAR
di MELIDONA & DUC

La NISSAN in Valle d'Aosta

[illegible]

[illegible] BRAVO 1.6 AL797TM 1996 grigio met. - km. 70.000 - radio - chiusura centr. - s/s - vetri [illegible] airbag	L. 12.500.000
[illegible] PAJERO 3.0 benz AO194880 1991 grigio [illegible] - km. 72000 - full optional	L. 19.000.000
[illegible] 1995 - blu met. - clima - gancio traino s/s - radio	L. 14.500.000
[illegible] FIORINO [illegible] 1.7 D AP 845 [illegible] - 1998 - [illegible] antif. - radio - ch. centr. - vetri el.	L. 10.500.000 + [illegible]
MITSUBISHI SPACE [illegible] 1.8 benz 4x4 AO211046 - 1992 - blu - a/c - s/s - antifurto - vetri el.	L. 11.000.000
TOYOTA CARINA E 2.0 AL197TR - 1996 - grigio met. km. [illegible] - 2 airbag - a/c - s/s - radio - fendinebbia	L. 15.000.000
MERCEDES SW [illegible] C220 CDI BD021TC - 1999 - grigio chiaro - [illegible] 71.000 - CONTO VENDITA	
NISSAN [illegible] 1.6 [illegible] - 1997 - grigio [illegible] - impianto [illegible]	L. 8.000.000
[illegible] MAXIMA 3.0 [illegible] BL 749 TK - 2000 - blu [illegible] - km. 0 - full optional	L. 50.000.000
TOYOTA [illegible] 1.6 [illegible] - 1996 - grigio met. km. 84.000 - radio - ch. centr. - [illegible] el.	L. 9.500.000
FIAT MARENGO 1.9 D [illegible] 177FN - 1995 - Bianco - km. 121.000	L. 5.000.000 + IVA
NISSAN PATROL Autocarro [illegible] D [illegible] - 1991 - nero - km. 104.000	L. 13.500.000
[illegible] FIESTA 1.3 TO75769V - 1993 - km. 46.000 - vetri el. - ch. ce[illegible] - radio - tettuccio	L. 5.500.000
[illegible] PANDA 4X4 Country Club 900 AA703FL - 1994 - blu met. - km. 60.000 - autoradio	
[illegible] VITARA JLX 1.6 AP221GG - 1997 - blu - km. 50.000 - A/C	
NISSAN PATROL [illegible] AO214739 - 1992	
[illegible] DX 2.05 AP474GE - 1997 - bianco - Hard Top	
[illegible] LEGACY AA537FK - 1994	
NISSAN MICRA 1.4 BH782XR - 2001 - grigio met. - airbag - S/S - disco	
[illegible] 2.0 1998 - grigio met. - full Optional	

NISSAN

Dinamicar s.r.l. - Viale Piccolo S. Bernardo, 30 - 11100 AOSTA
Tel. 0165.21.70.41 (2linee) - Fax 0165.55.58.22 - e-mail: dinamicar@tiscalinet.it

IDEALCAR S.r.l.
CONCESSIONARIA PEUGEOT



LISTA AUTOVETTURE USATE IDEAL CAR

CITROEN SAXO VTS	99	grigio quarzo
FORD ESCORT TD SW	95	grigio chiaro
OPEL TIGRA 1600	96	grigio chiaro
PEUGEOT 306 SW TD	97	grigio chiaro
PEUGEOT 106 DIESEL	97	blu
VOLKS. GOLF 1.6 5P	98	blu
CITROEN SAXO DIESEL	00	grigio chiaro
FORD KA 1.3	96	nero
PEUGEOT 106 XAD	99	bianco
FIAT 500	[illegible]	bianco

Autovetture [illegible] un anno di garanzia occasione del leone

Finanziamenti personalizzati

Frazione Lillaz, 6 - 11020 Quart (AO)
Tel. 0165.765.991 - Fax 0165.765.881
E-mail: idealcarpeugeot@yahoo.it

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

DOPO I RILIEVI SCIENTIFICI DI IERI NELLA VILLETTA DEI LORENZI DA PARTE DEI CARABINIERI DEL RIS DI PARMA. FORSE TROVATA L'ARMA

Cogne attende la soluzione del delitto

Si svolgeranno sabato i funerali del piccolo Samuele

COGNE

Oggi è il giorno dell'attesa. Il «giallo» dovrebbe avere [illegible] luzione. Cogne aspetta di conoscere la verità, di togliersi dal [illegible] cielo quella cappa di paure e sospetti. I carabinieri del Ris sono arrivati ieri, nella tarda mattinata e continueranno a cercare la [illegible] del d[illegible] di Samuele anche oggi. Sono stati per sette ore nella villetta dei Lorenzi, a Montroz, lungo la strada che porta a Gimillan. Al piano terra, nella camera [illegible] mamma e papà, Samuele, 3 anni e 2 mesi, è morto sotto una violenta serie di colpi: 17.

Gli uomini del colonnello Lu[illegible] Garofano, [illegible] da Parma, forse hanno già trovato l'arma del delitto, quel piedistallo o quell'altro soprammobile di casa che l'assassino ha preso per uccidere [illegible] bambino. Ma il [illegible] lavoro non è finito, devono cercare prove. Negli scarichi dei due bagni, per esempio, nel filtro della lavatrice, sotto [illegible] piatto della doccia, nei lavandini. Cercano tracce di sangue del piccolo, così come le cercano in tutta [illegible] in ogni stanza, lungo le scale. Usano tecniche d'avanguardia per ricostruire ogni scena dell'aggressione. Oggi il magistrato Stefania Cugge, i colonnelli dei carabinieri Giuseppe Torre, comandante del gruppo di Aosta, e Luciano Garofano potrebbero annunciare la soluzione del «giallo», oppure una svolta nell'inchiesta. In quelle scatole portate fuori da casa Lorenzi ieri c'è l'arma del [illegible]litto? E [illegible] c'è [illegible] segni che possano far individuare l'assassino? Risposte che forse arriveranno oggi, un'altra giornata dedicata alla ricerca scientifica nella villetta di Montroz.

[illegible] mattina la mamma [illegible] Samuele e Davide è [illegible] chiamata in Procura. L'ha accompagnato il marito, Stefano, che non è stato sentito dal sostituto procuratore Stefania Cugge. Anna Maria ha avuto un lungo colloquio con il magistrato (quasi tre ore) [illegible] «persona informata sui fatti». Il marito [illegible] rimasto negli uffici della polizia giudiziaria, qualche porta più avanti di quella che dal corridoio della Procura si apre nell'ufficio di Stefania Cugge.

Prima erano passati dal magistrato gli uomini del Ris con i primi risultati del loro lavoro fatto in laboratorio [illegible] alcuni oggetti e indumenti sequestrati giovedì scorso nella villetta di Montroz. Ad Anna Maria [illegible] stato chiesto di ricostruire quella mattina e [illegible] ricordava [illegible] si era vestita, se si era cambiata, se ricordava dove fosse un pigiama, trovato sporco di sangue, prima che uscisse di [illegible]. Pigia[illegible] trovato fuori dalla [illegible] matrimoniale, segno che qualcuno, dopo [illegible] delitto lo ha spostato.

Dopo il colloquio il magistrato ha detto: «La posizione della signora non è cambiata rispetto ai giorni scorsi». Anna Maria è [illegible] tornata al residence di Lillaz con il marito. Tutto come prima, [illegible] se le indagini vanno avanti sia sul piano scientifico, [illegible] il lavoro del Ris, sia sul piano degli interrogatori dei cittadini di Cogne. Gli abitanti di Montroz sono già stati sentiti e risentiti, così come molti altri «cognoins».

E ieri si [illegible] deciso anche la data dei funerali di Samuele. Saranno sabato nella chiesa parrocchiale di Cogne. [e. m.]

Sentita per quasi 3 ore Anna Maria Franzoni dal sostituto procuratore Stefania Cugge sulla ricostruzione della mattinata in cui è stato ucciso il bimbo



Stefania Cugge, ieri, dopo il colloquio con la mamma di Samuele



L'arrivo dei carabinieri del Ris nella tarda mattinata di ieri alla villetta dei Lorenzi, a Montroz



Il luogo dove è stata aggredita a Derby Renata Torgneur

Tracce al telefono sul «giallo» di Derby

Già richiesti i tabulati delle chiamate di Renata Torgneur

LA SALLE

L'indagine sull'omicidio di Renata Torgneur, 54 anni, direttrice del supermercato «A&O» di Morgex, [illegible] sposta sulla carta. Il sostituto procuratore Luca Ceccanti vuole capire quante «piste» tra quelle seguite siano «credibili»: un aiuto potrebbe arrivare anche dai tabulati telefonici per [illegible] chiamate inviate e ricevute dal cellulare della donna negli ultimi giorni. Lo stesso vale per la documentazione bancaria, utile per risalire a negozi oppure ristoranti frequentati dalla vittima. Gli investigatori hanno già accertato che [illegible] giorno dell'omicidio Renata Torgneur era stata in un negozio del centro a Courmayeur e in salone di pettinatrice [illegible] Pré-Saint-Didier. Due testimonianze in più dello stato d'animo di assoluta tranquillità della donna, a poche ore dall'assassinio.

Dai primi accertamenti sui numeri memorizzati sul cellulare, comunque, non sarebbero emersi elementi di particolare interesse per l'indagine. Nemmeno il telefono e la rubrica dell'ufficio avrebbero aiutato gli investigatori. Per i tabulati, sarà comunque necessario aspettare ancora qualche gior[illegible]: l'azienda telefonica aggiorna le «strisciate» delle chiamate [illegible] una settimana di ritardo.

Ma l'attenzione del pm Ceccanti è puntata soprattutto ai risultati della perizia medicolegale, commissionata al professor Francesco Viglino di Torino, in questi giorni impegnato anche nell'autopsia del piccolo Samuele Lorenzi, trucidato nella camera da letto dei genitori, nella villetta in località Montroz a Cogne. La certezza riguarda soltanto i colpi sferrati alla donna: due al collo (la lama ha tranciato la giugulare), uno al fegato [illegible] uno alla schiena. Renata Torgn[illegible] è morta dissanguata. Ha fatto soltanto venti passi verso la strada che attraversa il paese e si è accasciata sul fianco sinistro.

Alcuni abitanti del villaggio di Derby hanno udito il rumore di un'auto che si allontanava in fretta, [illegible] nessuno [illegible] visto. Altri hanno descritto [illegible] uomo alla guida di un'auto che ha fatto avanti e indietro nella via centrale del paese poco prima del delitto. L'identikit non corrisponde a nessuno fra i (pochi) sospettati dagli inquirenti: forse quel disegno corrisponde al ritratto di qualche turista che cercava amici arrivati a Derby per trascorrere [illegible] settimana. Un dubbio in più per gli inquirenti. [c. l.]

Gli investigatori cercano anche qualche aiuto nella documentazione dei conti correnti bancari

La dinamica dell'aggressione sarà ricostruita dal medico nominato dalla magistratura per svolgere l'autopsia

OPERAZIONE ANTIDROGA



In carcere la banda della «polvere bianca»

La Guardia di Finanza ha arrestato [illegible] persone accusate di traffico di cocaina utilizzata anche come pagamento per le vincite al videopoker

Claudio Laugeri PAGINA 39

IN TUTTA LA REGIONE SOPRA I MILLE METRI DI ALTITUDINE IERI MATTINA SONO CADUTI TRA I VENTI E I TRENTACINQUE CENTIMETRI

Nevicata breve, ma provvidenziale

Benefici per le località di sport invernali e le falde acquifere

Bruno Baschiera

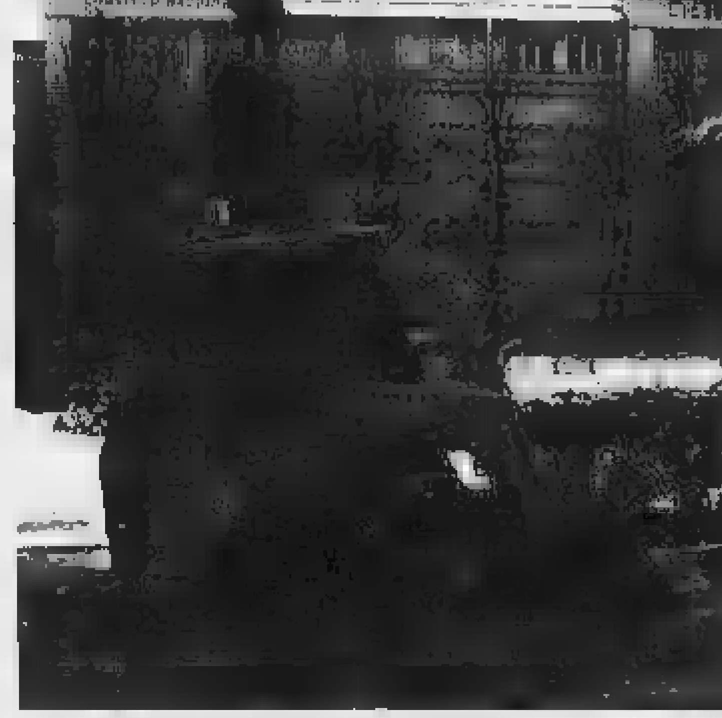
AOSTA

Dopo tanta attesa, finalmente la neve è arrivata in Valle d'Aosta, anche [illegible] non molto abbondante. I primi fiocchi sono cominciati a cadere ieri mattina attorno alle 7: a mezzogiorno i dati dell'Ufficio regionale valanghe davano un valore di precipitazione fra i 30 e i 35 centimetri sopra i mille metri di quota nella zona dell'Alta Valle, e un valore di 20-25 centimetri alla stessa quota nella Media e Bassa Valle.

L'ondata di maltempo è stata di origine atlantica e oggi è già in rapido transito verso Est. Vi sarà ancora nuvolosità [illegible] a ridosso dell'arco alpino [illegible] in quota si faranno sentire venti anche piuttosto intensi dal Nord e da Nord Ovest. In alcuni momenti vi potranno anche essere condizioni di [illegible]«foehn», a causa proprio dei venti in quota [illegible] delle differenza di pressione atmosferica fra la Valle d'Aosta, il Vallese e l'Alta Savoia. Le temperature comunque in generale saranno miti, nei valori normali di stagione. In netto rialzo l'umidità, dopo mesi e mesi di siccità.

Molto positiva la nevicata di ieri per le falde acquifere sotterranee, in alcuni casi ormai molto ridotte. La nevicata di ieri ha fatto scattare subito tutti i mezzi sgombraneve sulle strade statali, regionali e comunali. Non sono stati segnalati grossi problemi, ma è [illegible] inevitabile qualche disguido, soprattutto nel settore dei trasporti, con alcuni mezzi in difficoltà in prevalenza nelle zone terminali delle vallete laterali. Subito dopo le 7, mentre i mezzi si stavano muovendo, in alcune zone sopra i 1000 letti si è creata un poltiglia viscida e molto insidiosa; è stata «lavorata» dal sale, che però ha dovuto avere il tempo di poter agire. Al traforo del Gran San Bernardo [illegible] situazione dalla sala comando è stata definita «tranquilla» anche se ci sono stati rallentamenti di mezzi pesanti. Per quanto riguarda l'autostrada per Torino, [illegible] sala radio dopo mezzogiorno è [illegible] detto che «i camion con le lame [illegible] in movimento, comunque a valle di Hône piove e [illegible] vi è traccia [illegible] neve sulla carreggiata».

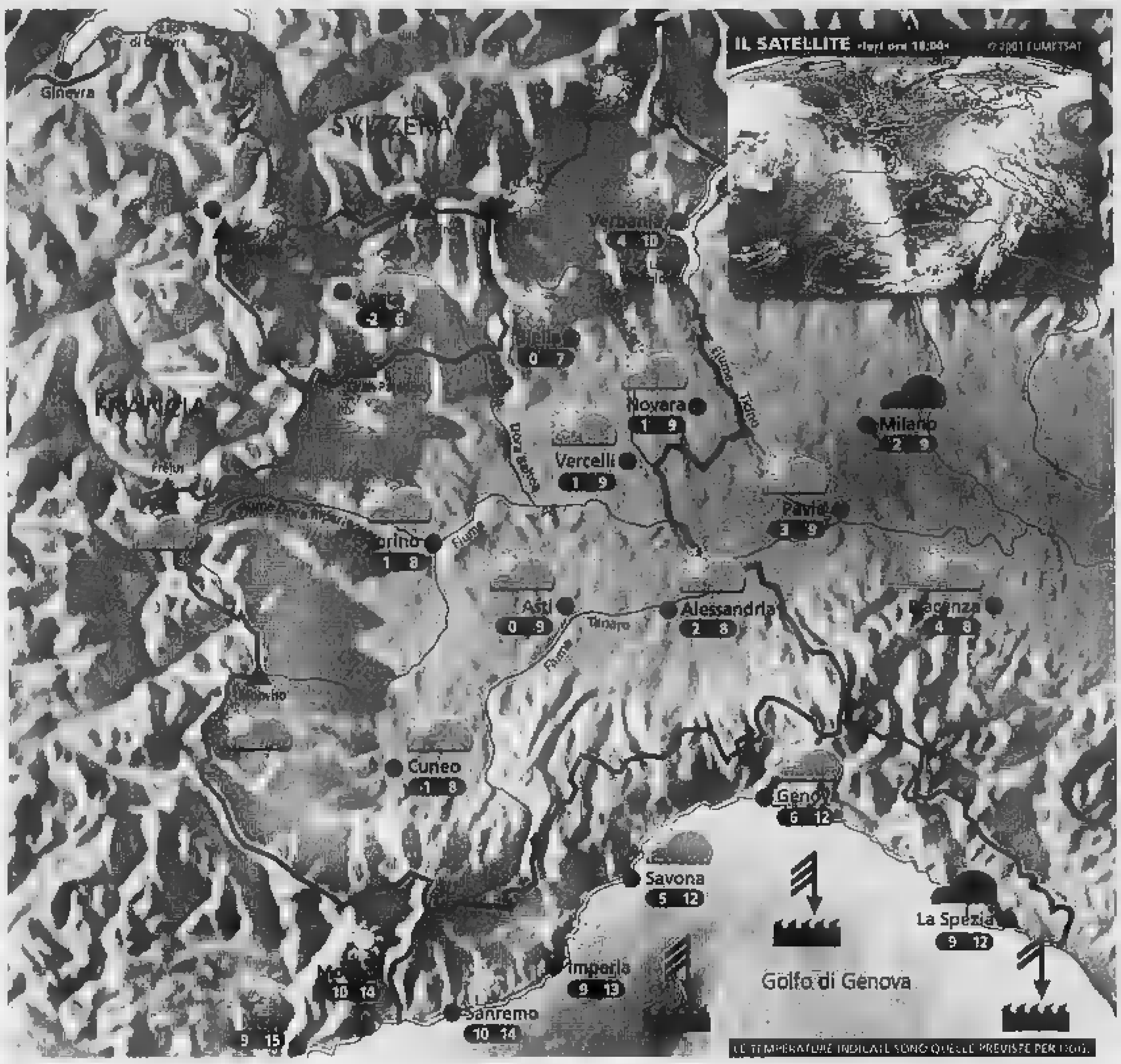
Per le stazioni di sport invernali è stata una «boccata d'ossigeno» della massima importanza, alla vigilia del Carnevale e [illegible] la speranza di poter arrivare a Pasqua, che quest'anno cade alla fine di marzo. Comunque per le località sciistiche occorrerà attendere la fine della perturbazione per fare una valutazione completa, sperando [illegible] il previsto «effetto foehn» non si faccia sentire in modo così pesante come nella precedente perturbazione che ha interessato la Valle d'Aosta.



Un mezzo spartineve mentre sgombera i marciapiedi di Aosta

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità [illegible] in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata [illegible] Nord, [illegible] a S. Siro si gioca ugualmente [illegible] il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, [illegible] testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo [illegible] Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra [illegible] squadra in Africa; rovesci di grandine inte[illegible] costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina [illegible] ore 12 e 43 minuti, tramonta alle [illegible] 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti





QUATTRO VALDOSTANI [illegible] DUE IMMIGRATI SLAVI PRESI DALLA GUARDIA DI FINANZA SU ORDINE DEL GIUDICE



I militari hanno nascosto microspie in auto e abitazioni dei sospettati
Ai fornitori arrivavano anche soffiate su possibili obiettivi per furti in casa

Nel bar «Croix Noire» alcuni giocatori dei videopoker venivano pagati in «polverina» anziché in consumazioni come è previsto dalla normativa

Arrestati per la cocaina

Sequestrati 40 grammi di droga

Claudio Laugeri

Giocatori dei «videopoker» pagati in cocaina, droga acquistata a Torino [illegible] rivenduta ad Aosta a prezzo raddoppiato, con l'aggiunta di qualche «soffiata» su abitazioni e negozi da svaligiare in Valle. Tutto scoperto nei 6 mesi di indagine della Guardia di Finanza di Aosta (coordinati dal [illegible] Pasquale Longarini), che martedì hanno arrestato Andrea Cogo, 29 anni, [illegible] Pollein, gestore del bar «Croix Noire» lungo la statale 26 al confine tra Aosta e Saint-Christophe; il [illegible] dipendente Renato Lesto, [illegible] 47, di Saint-Marcel; Claudio Corica, [illegible] 41, di Aosta; Arturo Jemma (agli arresti domiciliari), [illegible] 51, di Charvensod; Lubisca Miladinovic, [illegible] 48, [illegible] Kuprio Sejad, di 50, entrambi di origine slava [illegible] domiciliati nel campo nomadi di Moncalieri. Per tutti, il reato ipotizzato nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice Fabrizio Gandini è traffico di droga.

Proprio i «videopoker» hanno consentito ai finanzieri di avviare l'inchiesta. I militari del nucleo di polizia tributaria avevano notato nel bar «Croix Noire» [illegible] numero di clienti che giustificava gli scarsi incassi denunciati al fisco, ma [illegible] il tenore [illegible] vita [illegible] Cogo, abituato a viaggiare [illegible] Ferrari e a trascorrere le nottate tra «night club» e ristoranti di lusso, in Italia e all'estero.

Gli investigatori hanno [illegible] sotto controllo telefoni [illegible] e cellulari dei personaggi valdostani, hanno infilato microspie nelle auto e nelle abitazioni: soltanto così [illegible] stato possibile ricostruire i viaggi [illegible] Torino [illegible] Cogo e soci per acquistare la cocaina da Miladinovic e Sejad. Il prezzo era di 100 mila al grammo, che diventavano 180-200 per i clienti in Valle. In mano ai finanzieri sono finiti 40 grammi di «polvere bianca», sequestrata in due controlli [illegible] qualche settimana di distanza.

In svariate occasioni, Cogo pagava le vincite al «videopoker» in cocaina, altre volte incontrava i clienti al bar oppure li faceva salire in auto. Al telefono [illegible] i due fornitori slavi, «soffiava» [illegible]sibili obiettivi per furti in alloggio (tutti sventati dalla presenza dei militari): loro preferivano «lavorare» [illegible] la gente in casa, sapendo che di solito in quelle circostanze l'allarme è disinserito. E per evitare i controlli, uno di loro [illegible] anche andato una volta a Torino con una bimba di 2 anni, figlia della convivente extracomunitaria.



Da sinistra, Andrea Cogo, 29 anni, Renato Lesto, di 47, e Claudio Corica, di 41



Da sinistra, Arturo Jemma, 51 anni, Lubisca Miladinovic, di 48, e Kupric Sejad, di 50

PER EVASIONE FISCALE

Soci [illegible] gestori [illegible] discoteche [illegible] processo

AOSTA

E' stato rinviato [illegible] 6 marzo il processo per l'evasione fiscale da 4 miliardi contestata a soci e amministratori delle società «Graziecatutti» e «Biblos», che negli Anni 90 gestivano svariate discoteche [illegible] Aosta e dintorni.

Sott'accusa [illegible] Ottavio Signorini; Alberto Zucchi (consigliere comunale di An); Pier Carlo Rusci; l'imprenditore Nicola Rosset; il presidente dell'Agenzia regionale edilizia residenziale (Arer) Francesco Salzone; il pubblicitario Mauro Baccega; Maurizio e Giovanni Tagliaferro; Benni e Vico De Antoni; Bruno Cerise (ultimo presidente della «Grazie[illegible]tutti»); Angelo Boselli; Piera, Riccardo e Marco Stevanon; Davide Vuillermoz; Ivan Voyat (ex presidente della società); Gianni Bruno; Paolo Pompei; Massimo Raffaelli; Walter Porraga e Ivo Rosia.

La decisione di rinviare il pro[illegible] di ieri mattina è legata a due motivi: la riforma della normativa legata al falso in bilancio (tra le [illegible] contestate nel processo) e la necessità dei difensori di studiare la relazione tecnica consegnata con qualche giorno di ritardo dal commercialista torinese Valter Bullio, incaricato dal tribunale di studiare i bilanci di «Graziecatutti» e «Biblos». In particolare, l'esperto nominato dai giudici aveva l'incarico di stabilire quanti soldi incassati dalle discoteche siano stati [illegible]ssi nelle dichiarazioni dei redditi. Riguardo al «nero» dei locali notturni ci sono poi i resoconti della contabilità «ufficiosa» trovati dal[illegible] Guardia di Finanza nell'abitazione di un socio delle aziende controllate dai militari. Un lavoro accurato, fatto per evitare discussioni proprio tra i soci. Tutta la questione sarà affrontata in aula tra due mesi. [c. l.]

COURMAYEUR, STELLA ALPINA POLEMICA SULL'ICI

A rischio l'unità della giunta Blua

COURMAYEUR

La vicenda delle aliquote Ici a Courmayeur sta provocando qualche [illegible] nella giunta Blua. Ad intervenire sull'argomento è la Stella Alpina per smentire il fatto che tra la giunta comunale e il gruppo di Forza Italia sia [illegible] siglato un accordo sul problema dell'Ici. In un comunicato il movimento che nella giunta Blua esprime due assesso[illegible] (Giancarlo Telloli e Olivier Ottoz) precisa che «tale presunto accordo si riferisce ad un informale colloquio intervenuto fra il sindaco Blua e il consigliere Liporace». «In proposito - si [illegible] [illegible] - il gruppo della Stella Alpina aveva già a suo tempo formulato una proposta qualifi[illegible] e migliorativa rispetto [illegible] quella millantata da Forza Italia che così [illegible] riassume: 4 per mille per [illegible] prima casa, oltre all'esenzione di 400.000 lire; 4 per mille per le seconde case regolarmente locate a residenti; 4,5 per mille per gli immobili adibiti al [illegible]mercio, uffici, attività artigianali, turismo alberghiero e di ristorazione in considerazione delle difficoltà determinate dalla perdurante chiusura del traforo, dei problemi di innevamento, della generale crisi del paese. L'Ici rimane fissata al 5 per mille nei restanti [illegible] Tale proposta che verrà portata all'attenzione del Consiglio di questa sera «comporterà - scrive la Stella Alpina - vantaggi per numerosi cittadini residenti, proprietari di una sola abitazione, per coloro che non sono proprietari e per i contribuenti che si dichiarino contrattualmente in regola con le norme vigenti».

Al comunicato fa seguito [illegible] dichiarazione dell'assessore comunale alla Cultura.

«C'è sempre qualcuno - sostie[illegible] Telloli - che deve ritagliarsi spazio e visibilità [illegible]mo, dopo aver sottolineato che il comunicato di Forza Italia non è esatto, ribadisco che i termini della nostra proposta sono migliorativi rispetto a quelli del consigliere Liporace. La proposta della sezione [illegible] stata [illegible] da assessori e consiglieri della Stella Alpina che [illegible] solidali sui termini della proposta stessa. Il non recepirla comprometterebbe pesantemente l'unità della maggioranza consiliare». [g. l. m.]



Il sindaco Romano Blua



L'assessore Giancarlo Telloli

LA PROPOSTA DELL'ASSESSORE DELLA SANITA' CONTRO LE «MORTI EVITABILI»

Vicquéry annuncia in Consiglio la «Giornata della prevenzione»

AOSTA

E' scivolato via tranquillo il primo Consiglio regionale del mese di febbraio, complice sia l'assenza del presidente della giunta Dino Viérin, impegnato a Bruxelles, sia (solo in mattinata) dell'assessore Claudio Lavoyer a Roma per consultazioni sui trasporti, in particolare sull'aeroporto Gex e sulla ferrovia Aosta-Torino. Nella prima parte della riunione l'assemblea ha discusso ancora una volta [illegible] sanità e sulla situazione alla società Sorgenti Monte Bianco. Sollecitati da un'interpellanza degli ulivisti Squarzino e Beneforti i consiglieri sono tornati a occuparsi della ricerca Prometeo sulla spesa sanitaria in materia [illegible] prevenzioni. Ai dati della ricerca secondo cui «la Valle d'Aosta si colloca [illegible] le prime regioni italiane per quanto riguarda le morti evitabili» [illegible] replicato l'assessore alla sanità Roberto Vicquéry. «Come si ricava da un comunicato del ministro Sirchia - ha detto Vicquéry - [illegible] [illegible] tanto le cattive cure il fattore delle morti evitabili, occorre considerare una serie di circostanze che si riconducono allo stile di vita che spesso incide pesantemente. Dobbia[illegible] investire nella prevenzione e - ha aggiunto l'assessore - pensiamo a una "Giornata regionale della prevenzione"». La consigliere Squarzino ha ribadito che «la Valle d'Aosta ha comunque un "gap" da recuperare». [illegible] sanità ha parlato anche il forzista Enrico Tibaldi a proposito della sede decentrata «118» [illegible] Châtillon «per la quale sarebbe necessario un potenziamento». L'assessore Vicquéry ha garantito «in via sperimentale l'attivazione del servizio diurno per 12 ore più [illegible] guardia medica notturna».

A proposito dell'andamento della Società Monte Bianco (al momento con 27 occupati rispetto [illegible] 25 dello [illegible] anno), questione sollevata dal consigliere Beneforti, l'assessore dell'Industria Piero Ferraris ha sciorinato dati che «dopo una fase difficile fanno intravedere buone prospettive in particolare per le acque Courmayeur [illegible] Cristallia, meno per la Monte Bianco, con un pareggio di bilancio previsto per il 2003».

Nel pomeriggio l'assemblea ha approvato con 25 voti a favore e l'astensione di Forza Italia e del consigliere Maurizio Martin (Stella Alpina) il programma di attività 2002 della Conferenza regionale p[illegible] la condizione femminile. Via libera del Consiglio anche ai programmi di cooperazione transfrontaliera Interreg Italia-Svizzera [illegible] Italia-Francia per il periodo 2000-2006.

L'assemblea ha respinto con 3 voti [illegible] favore (Ulivo) una mozione sui rapporti tra sindacati [illegible] Usl e approvato all'unanimità la mozione dell'Ulivo che a proposito della fuga di diossina in Francia impegna la giunta ad attivarsi perché [illegible] regioni transfrontaliere si scambino informazioni su eventuali pericoli per la salute pubblica». [a. c.]

[illegible] DES [illegible]

Carica europea per Dino Viérin

[illegible] [illegible] presidente della giunta regionale [illegible] Viérin è entrato a fare parte del «Comité des régions de l'Union européenne», organismo consultivo dell'Unione europea sulle politiche regionali. Viérin [illegible] uno dei 222 componenti del Comitato e dei 24 rappresentanti italiani designati dalla Conferenza dei presidenti. Dino Viérin ha aderito al gruppo dell'Alliance Européenne d[illegible] quale fanno parte altri dieci componenti che rappresentano le [illegible] e in particolare gli irlandesi, [illegible] scozzesi, i fiamminghi [illegible] i baschi. Presidente del Comitato è Albert Bore, socialista inglese, capo della [illegible] [illegible] Birmingham. [a. c.]

L'ESAME DEL DOCUMENTO FINANZIARIO DI AOSTA RINVIATO IN ATTESA DI CHIARIMENTI SULLA FINANZIARIA

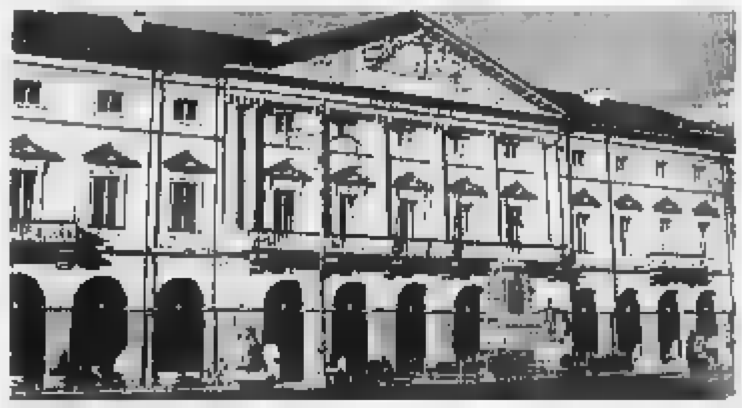
Il Comune prende tempo sul bilancio

I dubbi sull'applicabilità dell'articolo 19 che blocca le assunzioni

AOSTA

Improvviso rinvio [illegible] dibattito sul bilancio al Consiglio comunale di Aosta. La seduta per discutere il documento era [illegible] programmata per il 13 febbraio e [illegible] il bilancio avrebbe dovuto [illegible] oggetto [illegible] discussione in commissione. Tutto invece è [illegible] rinviato a la seduta consiliare [illegible] terrà probabilmente [illegible] 20 febbraio. [illegible] provocare la «frenata» i dubbi interpretativi sugli articoli 19 e 24 della Finanziaria 2002, per sciogliere i quali il Comune aveva posto quesito alla presidenza della giunta regionale. Gli amministratori aostani, confortati anche dalle convinzioni espresse dai parlamentari Ivo Collé e Augusto Rollandin, si [illegible] già espressi circa «la non applicabilità [illegible] Comune di Aosta delle disposizioni di cui all'articolo 24 sulla limitazione al 6 per cento dell'aumento delle spese correnti». «In virtù delle competenze della Regione in materia di finanza locale - aveva detto l'assessore alle Finanze Silvestro Mancuso - riteniamo non applicabile la [illegible] (art. 24) in quanto riceviamo [illegible] risorse finanziarie sulla base di leggi regionali». Sono rimasti invece da sciogliere i nodi posti dall'articolo [illegible] in materia di assunzioni. «Crediamo - ha detto Mancuso - che la risposta della Regione se elimina dubbi sull'applicabilità dell'articolo 24 non elimina tutte le perplessità. Meglio sarebbe stato se la Regione, [illegible] hanno fatto le Province autonome di Trento e Bolzano, avesse legiferato [illegible] materia. E' stata questa incertezza a far saltare i tempi per la convocazione del Consiglio [illegible] per la discussione sul bilancio [illegible] toccheremo comunque i conti del documento [illegible] previsione [illegible]. Vedremo come ovviare, [illegible] dovremo sottostare all'articolo 19, alle difficoltà [illegible] reperimento di personale a tempo indeterminato».

Ha meno incertezze il sindaco Guido Grimod. «Fondamentale per la redazione del bilancio era l'articolo 24 della Finanziaria - dice - e siamo certi [illegible] [illegible] nel giusto quando lo riteniamo non applicabile [illegible] Aosta. Resta aperta la questione delle assunzioni, che cercheremo di approfondire ulteriormente. Certo è che sia il 24 sia il 19 sono articoli che limitano l'autonomia degli enti locali, in particolare in una Regione a statuto speciale come la Valle d'Aosta che ha competenza in queste materie. Queste [illegible] sono un chiaro esempio del centralismo più becero di un governo che annovera tra i ministri anche il "federalista" Umberto Bossi». [a. c.]



La sede del municipio del capoluogo regionale

INIZIATIVA DI INTERESSE SOCIALE E OCCUPAZIONALE

«Pomeriggi informativi» rivolti al mondo giovanile

AOSTA

Il Centro Informagiovani ha deciso di dedicare un pomeriggio al [illegible] a ciascuno degli argomenti più richiesti [illegible] che destano particolare interesse nel mondo giovanile: «Il servizio civile», «La ricerca attiva del lavoro» e i «Progetti europei». L'iniziativa [illegible] cominciata ieri. Nel secondo giovedì del mese, invece, verrà trattata la «Ricerca attiva del lavoro». Sarà possibile avere una consulenza su come stendere [illegible] curriculum vitae, [illegible] come leggere e rispondere a un'inserzione di lavoro e su come affrontare un colloquio di selezione.

Il terzo venerdì del mese sarà dedicato ai progetti europei di tirocinio, lavoro e studio all'estero (Socrates, Leonardo, Erasmus). Attraverso la consultazione della Gazzetta dell'Unione Europea sarà inoltre possibile trovare informazioni sul lavoro [illegible] all'interno della [illegible] Unione e tutti i bandi di concorso ad essa connessa.

[illegible] febbraio a dicembre quindi l'Informagiovani propone un'offerta in più proprio per venire incontro alle esigenze dei suoi utenti fermo restando che gli argomenti prescelti saranno comunque trattati in qualsiasi altro giorno di apertura del servizio. Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Centro Informagiovani, via Garibaldi 7 Aosta, telefono o fax 0165/231476, e-mail: infogioaosta@libero.it.

I DATI DEL PRIMO ANNO DI ATTIVITA' DEL SERVIZIO INFORMATIVO PER LA SALUTE

Cento immigrati assistiti dall'Usl

Il mal di stomaco il disturbo più diffuso tra gli stranieri in Valle

AOSTA

Il male allo stomaco affligge, più di ogni altro problema sanitario, alcuni fra gli immigrati presenti in Valle. E' il dato che emerge dai dati rilasciati dall'Usl al cui Sportello informati[illegible] per la salute degli immigrati (Sisi) si è rivolto il 5 per cento dei 2 mila stranieri che vivono nella comunità valdostana. Questo «progetto-salute» [illegible] stato istituito nel 2000 con l'obiettivo di garantire un servizio sanitario adeguato agli immigrati; allo sportello è stato affiancato, nello [illegible] anno, un ambulatorio medico finalizza[illegible] ad assicurare un'assistenza sanitaria di base a chi, pur non essendo [illegible] in regola con i permessi di soggiorno, vive e lavora [illegible] Valle.

Una statistica redatta dall'Ufficio stranieri della questura ha evidenziato come il nucleo più numeroso di stranieri residenti sia costituito [illegible] immigrati dal Marocco, con un'età media compresa [illegible] 22 e [illegible] anni. Di questi, il 37,58 per cento si è avvalso dell'opportunità offerta dal Sisi; seguono gli albanesi con il 20,58 per cento e i rumeni con il 15,50 per cento.

Giovanni Cardellino, responsabile dell'ambulatorio per immigrati, risponde alle osservazioni di [illegible] affluenza ai servizi sanitari da parte degli stranieri». «Siamo - dice - al primo anno di attività. Queste persone, poi, sapendo di trovarsi, sovente, in situazioni di illegalità avvertono una comprensibile diffidenza nell'avvicinarsi ad un servizio pubblico. E' comunque confortante rilevare un trend di crescita costante degli accessi».

La popolazione di immigrati visti dai medici aostani è, in generale, in buona salute. «Non sono state riscontrate patologie infettive», assicura [illegible] responsabile dell'ambulatorio. Fra le disfunzioni più frequenti, oltre ai disturbi gastroenterici, problemi all'apparato genitale legati quasi sempre a casi di gravidanza. «Molto frequente - conclude Giovanni Cardellino - è anche la richiesta di cure dentarie». [s. l.]

PER CHI HA PIU' DI 45 ANNI

Offerte di lavoro [illegible] [illegible] forestali e in agricoltura

AOSTA. I valdostani di oltre 45 anni di età, intenzionati ad inserirsi nei cantieri forestali e in agricoltura, possono iscriversi nelle liste di prenotazione istituite dalla Direzione regionale del lavoro di Aosta nelle sezioni circoscrizionali di Aosta, Morgex e Verrès.

Hanno diritto a questa opportunità tre categorie di persone: gli iscritti nelle li[illegible] di collocamento ordinario e agricolo da più di ventiquattro mesi; gli iscritti nelle liste di collocamento provenienti dalle liste di mobilità e gli iscritti nelle liste [illegible] mobilità che non percepiscono indennità. Il termine è [illegible] 31 [illegible]. [s. l.]

Ritorna il Carnevale ed è subito festa per bambini e adulti nel segno del costume più famoso e colorato

Arlecchino, maschera senza tempo

Ha origini nel XVI secolo e avrà anche un museo



ARRIVA il Carnevale con maschere e coriandoli, stelle filanti e carri allegorici. La parte del leone, tra i travestimenti, la fa sempre la maschera di Arlecchino, la più celebre, la più riprodotta. C'è chi, su internet, si è preso la briga di ricostruirne nel dettaglio, su *www.arlecchino.co.tc*, le origini.

[illegible]' nato a San Giovanni Bianco in provincia di Bergamo ed è riconoscibile per il costume formato [illegible] multicolori losanghe di stoffa. L'origine di Arlecchino si fa risalire a Sannio, personaggio selvatico e barbuto delle farse latine, divenuto in seguito lo Zanni della Commedia dell'Arte. Il nome invece deriverebbe dal francese antico Hellequin, diavolo buffo delle leggende medievali. Nel XVI secolo Arlecchino divenne la maschera più popola[illegible] del teatro dell'arte italiano; all'abito variopinto aggiunse una maschera nera sul viso, un cappello bianco, una borsa [illegible] cuoio legata alla cintura e una spatola di legno (batorio). Agli inizi personificava il servo lazzarone [illegible] truffaldino, mezzano [illegible] cinico. In seguito, soprattutto con Carlo Goldoni, si trasformò nel popolano malizioso ma in fondo onesto e sensato Arlecchino.





Nella Contrada di Oneta si trova la cosiddetta casa d'Arlecchino, un edificio quattrocentesco che conserva tutti gli elementi distintivi di un passato splendore e che è destinato a diventare un [illegible] della maschera e del teatro popolare. La casa era in origine fortificata, ma in seguito divenne un'abitazione signorile. All'interno rimangono tracce di affreschi che ingentilivano pareti e che attualmente sono visibili presso la Canonica e la chiesa parrocchiale di San Giovanni. Un affresco era posto anche sopra la scala d'ingresso e raffigurava un uomo irsuto e vestito di pelli che brandiva [illegible] nodoso randello a guardia dell' abitazione, come si deduce dalla scritta posta sul cartiglio: «Chi non è de cortesia, non intragi in chasa mia, se ge venes un poltron, ce darò col mio bastone».

L'edificio apparteneva ai Grataroli, una delle famiglie più potenti della valle, originaria di Oneta, che nel quattrocento vantava a Venezia ricchezze e fortune. E qui si innesta il riferimento ad Arlecchino: questa maschera vestiva i panni del servo balordo e opportunista, quale [illegible] nella realtà i valligiani brembani dediti nella città lagunare a lavori umili e faticosi. Gli stessi Grataroli stabilitisi a Venezia avevano al loro seguito servitori Brembani ai quali affidavano anche la cura dei loro beni [illegible] Oneta.

Forse accadde che [illegible]o di tali servi, portato all'arte comica, abbia buffonescamente rappresentato sulla scena il ruolo da lui stesso ricoperto nella realtà quotidiana. [illegible] ruolo iniziale si arricchì di forme e contenuti, favorendo l'imporsi del personaggio Arlecchino, colorito di licenziosa e pungente comicità che veniva apprezzata in quanto non oltraggiava l'orgoglio veneziano, ma prendeva di mira il tipo del servitore bergamasco, costretto ad aguzzare l'ingegno per questioni di sopravvivenza. L'ipote[illegible] [illegible] è poi così peregrina, se si pensa che nella seconda metà del Cinquecento fu proprio un bergamasco, Alberto Ganassa che, dopo i brillanti esordi presso le corti dei Gonzaga e degli Estensi, vestì i panni di Arlecchino nientemeno che davanti ai Sovrani di Francia e di Spagna.





Il personaggio nato nel Bergamasco è riconoscibile per il costume formato da tante stoffe diverse
E' diventato lo Zanni della Commedia dell'Arte
Il nome deriverebbe dal francese antico Hellequin un diavolo buffo delle leggende medievali



Il Carnevale sta per impazzare nelle vie e nelle strade di tutta Italia ripercorrendo antiche leggende e tradizioni

STASERA CON UNO SPETTACOLO DI CABARET S'INAUGURA IL PROGRAMMA CARNASCIALESCO DI PONT-ST-MARTIN

Festa all'ombra del Ponte romano

Comincia la settimana più divertente dell'anno

Daniela Giachino

PONT-SAINT-MARTIN

Sette giorni di festeggiamenti con spettacoli di cabaret, sarabande in maschera, fiaccolate, serate danzanti, cortei, sfilate, corse delle bighe, balli in maschera, spettacoli pirotecni[illegible], degustazioni enogastronomiche. Dopo [illegible] mese caratterizzato da domeniche all'insegna della gastronomia, durante le quali i rioni hanno distribuito alla popolazione le loro specialità culinarie, s'inaugura stasera la 92ª edizione del Carnevale storico di Pont-Saint-Martin, organizzato dalla Pro loco presieduta da Battista Enrietti.

Ad aprire i festeggiamenti saranno gli attori, improvvisati [illegible] non, che alle 21 saliranno sul palco dell'auditorium per l'attesa «Carnevalissima 2002», spettacolo di cabaret e satira che vedrà in scena esilaranti parodie di personaggi noti.

Domani sera, alle 21,30, prenderà [illegible] via, dopo qualche anno [illegible] assenza, il «Carnaval do Rio [illegible] Ponteiros», sarabanda mascherata in musica tra piazza IV Novembre e piazza I Maggio. Così le «Insulae», i rioni [illegible] paese, offriranno porchetta allo spiedo e fagioli grassi, busacca e miasse con il salignun, polenta [illegible] salsicce, crêpes alla nutella, tra vino, tisane e vin brulé; le Pro loco [illegible] Gaby [illegible] di Perloz saranno presenti [illegible] i loro stand di prodotti tipici. A rendere il clima ancor più effervescente ci penserà il rione Ponte Romano che organizzerà in piazza IV Novembre la prima festa latino-americana, animata dalla W.i.p. Band [illegible] Ivrea.

La manifestazione entrerà nel vivo sabato, [illegible] l'apertura della Taverna di Belzebù, ristorante carnevalesco presso la Maison du Boulodrome, e la presentazione ufficiale, alle 20,30, dei personaggi storici che sveleranno l'identità della Ninfa del Lys, gelosamente tenuta nascosta dai componen[illegible] della Pro loco. La serata racchiuderà un'altra sorpresa: la [illegible] scenografia che fa da cornice alla presentazione avrà una nuova veste, che sorprenderà il numeroso pubblico che ogni anno affolla piazza IV Novembre.



La caratteristica «corsa delle bighe» a Pont-Saint-Martin

GRUPPO «LO STORICO DI NUS»



Paolo Contoz, ex presidente della Pro Loco di Nus, [illegible] stato nominato al vertice del gruppo «L'Historique de Nus» (nella foto). Lo affiancano nel Consiglio Direttivo Alessandro Tillier, vice presidente; Ombretta Bello, segretario; Giuseppina Vigna, [illegible] e i consiglieri Emilio Revel, Grazia Ottolenghi, Francesca Sosso. Revisori dei conti: Romina Aguettaz, Ciro Ottolenghi e Claudio Bianchetti. Fra le iniziative già programmate spiccano la partecipazione de «Lo Storico» a manifestazioni culturali e la rievocazione de «Les Franchises [illegible] Nus». Il gruppo sarà presente a varie sfilate di Carnevale organizzate in Valle e fuori. [a. L.]

Scorribanda [illegible] Pontey

Carri, tamburi e campanacci per la tradizionale «seegoga»

PONTEY

Comincia oggi il Carnevale di Pontey organizzato dal comitato [illegible] mascro du carnevals. [illegible] evento che [illegible] d'importanza [illegible] dopo anno e che vede una sempre più ampia partecipazione [illegible] pubblico. Il calendario ufficiale propone per oggi la «seegoga», tradizionale scorribanda per le vie del paese, con punti di ritrovo in ogni villaggio, la presenza di un carro e suoni di tamburi e campanacci. Sabato [illegible] prima serata danzante, con la partecipazione straordinaria di un gruppo di ragazze cubane («Le cubanissime») accompagnato dall'orchestra «Gli smeraldi». Dopo [illegible] pausa di domenica, il [illegible] finale lunedì e martedì.

Lunedì è il giorno della «questua quitta», vale a dire il passaggio casa per casa, di famiglia in famiglia, alla ricerca [illegible] doni o [illegible] la semplice proposta [illegible] acquisto dei biglietti della lotteria. Martedì [illegible] fase conclusiva, momento forse più intenso dell'intero carnevale di Pontey. Al mattino si replicherà la «questua quitta», mentre alle 11,30 ci sarà l'offerta di un pranzo a base [illegible] polenta, salsicce, minestra [illegible] fagioli e trippa. Il tempo [illegible] smaltire il pranzo e alle 14,30 il comitato organizzatore darà il via al pomeriggio danzante, seguito dalla premiazione delle migliori maschere per bambini fino [illegible] 12 anni. Alle 19 un altro momento tra i più suggestivi: la «ferpa frape sul rogo», che riprende un'usanza nata negli Anni 60, quando [illegible] arso [illegible] fantoccio [illegible] paglia. La giornata si concluderà con la lotteria delle 20, l'ultima serata danzante dalle 21 e la premiazione delle migliori maschere.

Dopo la presentazione ufficiale, fatta domenica, del «piccolo sindaco» e dei suoi collaboratori-bambini riprendono domani gli impegni della «mini giunta» di Saint-Vincent. Dalle [illegible] alle 12 il piccolo sindaco e il suo seguito faranno visita agli [illegible] [illegible] Saint-Vincent, Moron e alla garderie. Sabato 9 porteranno un saluto agli anziani del Cottolengo di Saint-Vincent. E ancora sfilate e degustazioni domenica e martedì prossimo.

TRAIT D'UNION

Del tutto fuori luogo la proposta di gite scolastiche ad El Alamein

Gianni Bertone

Di primo impulso, vien da sbottare. Com'è possibile che si proponga di organizzare in modo sistematico, con sponsorizzazione del governo, visite scolastiche perché i giovani vadano [illegible] «abbeverarsi di eroismo» ad El Alamein? La proposta è venuta da un esponente del governo [illegible] carica, Tremaglia, ministro per gli italiani all'estero. Passi un suo personale stato d'animo, una [illegible] personale esaltazione di un periodo che lo vide giovanissimo volontario nelle milizie fasci[illegible] nella triste esperienza di Salò. Ma qui c'è [illegible] valutazione storica, un giudizio che stravol[illegible] il senso di convivenza democratica della società italiana.

Cosa accadde nel 1942 in quel[illegible] parte dell'Africa? Ad El Alamein si combattè una battaglia decisiva. Italiani e tedeschi (non dimentichiamo che il comandante era Rommel, venuto a rimediare a una serie di umilianti sconfitte) erano arrivati [illegible] un centinaio [illegible] chilometri dal canale di Zeus, punto chiave della strategia [illegible] guerra. Una vittoria [illegible] non si deve esitare a definire preoccupante. Tremaglia dice invece: meglio se avessimo vinto: cioè, rivendica tuttora la piena validità del conflitto scatenato da Hitler, complice Mussolini, per sottomettere l'Europa e dominare il mondo. Non è solo «apologia [illegible] fascismo», che incorre nella condanna della Costituzione. E', nella sostanza, un rifiuto della Costituzione stessa, che si fonda sui valori della Resistenza [illegible] dell'antifascismo.

Vien da sdegnarsi, da sbotta[illegible]. Ma [illegible] poco servirebbe, con l'aria che tira. Meglio fare un lavoro paziente, ma netto, obiettivo. Dare la parola ai fatti, alle vicende storiche, alle idee che quelle vicende hanno [illegible]ta. Stupisce e sgomenta che [illegible] passata tranquillamente, come una notizia tra le altre, l'affermazione di Tremaglia che i principi che ispirarono giovani convinti dalla «bontà» del fascismo debbano essere «insegnati ai [illegible] ragazzi». Perché quelli, dice, erano «ragazzi che credevano in certi valori educativi». Valori educativi quelli del fascismo? Tremaglia non può dirlo [illegible] tutto tondo. Glissa e mira a corde che fanno risuonare sentimenti diffusi, spesso accettati come «valori»: le idealità giovanili, l'entusia[illegible] nell'andare alla guerra, [illegible] capacità di «sacrificio», l'eroismo del «dare la vita». Ma possibile che non nasca [illegible] convinto, universale «perché»? Perché dare la vita senza prima chiedersi a che scopo? Perché non invece conservare e sviluppare la vita, la vita propria e di tutti?

Eccoci al punto. La condanna del fascismo, dell'ideologia [illegible] del[illegible] pratica fascista ha da essere netta, senza remissioni. Perché si fondava sulla violenza, sulla contrapposizione tra «amico» e «nemico», con [illegible] nemico individuato di volta in volta da un potere totalitario. E la «totalità» dell'uomo fascista, della sua intelligenza e dei suoi sentimenti doveva adeguarsi, sulla scorta di «ideali» sulle ali della giovinezza.

Andare ad El Alamein per capire, questo sì. Ma portarci le scuole per «abbeverarsi di eroismo»? Quando il fascismo entrò in guerra, il 10 giugno 1940, l'obiettivo di Mussolini era di «avere un migliaio di morti» per poter partecipare ai frutti della vittoria di Hitler. E fu la «pugnalata alle spalle» alla Francia. Le popolazioni alpine del Piemonte e della Valle d'Aosta sbigottirono nel trovarsi improvvisamente «nemiche» di popolazioni contigue, con cui tanti rapporti umani avevano intessuto nel [illegible] dei secoli.

Il prossimo anno ci sarà ad Aosta l'annuale, grande raduno degli alpini, «uomini delle Alpi» che [illegible] una certa fase della loro vita hanno dovuto vestire [illegible] divisa militare. Auguriamoci che [illegible] ci siano solo [illegible] sulle spalle e sfilate con la piuma sul cappello. Sotto [illegible] cappello c'è [illegible] testa. Che venga usata.

NELL'AMBITO DEL CONCORSO «LEGGI [illegible] COMMENTA»

[illegible] recensioni premiate dalla [illegible]

DONNAS

Si è concluso l'8° concorso letterario «Leggi e commenta», organizzato dalla biblioteca [illegible]nprensoriale di Donnas. L'iniziativa è stata organizzata per stimolare la lettura attenta [illegible] critica e, nello stesso tempo, dare spazio alla creatività. Sono arrivate alla giuria, da tutta Italia, 62 recensioni che, [illegible] da regolamento, sono state divise in categorie: ragazzi, fino ai 14 anni (una); giovani, dai 15 e i 25 anni (20) e adulti (41). La forte partecipazione a livello nazionale è stata una piacevole sorpresa per gli organizzatori ed [illegible] stata motivata con [illegible] pubblicazione del bando via Internet. Tra i ragazzi è stata premiata Hilary Bulgheroni, di Sant'Anna di Pallanza (Verbania) che ha recensito il libro «Agnese senza parole» di Sandro Meyer.

Nella categoria giovani [illegible] 1° posto si è classificata Lisa Garattini di Vidiana di Calvisano, in provincia di Brescia, con la recensione de [illegible] cena delle ceneri» di Giordano Bruno. Il secondo premio è stato attribuito [illegible] Isacco Nuvoloni di Cameri (Novara), [illegible] la recensione di «Cella 2455-Braccio della morte» di Caryl Chessman, con un lavoro di apprezzabile qualità stilistica. Al terzo posto Nelfis Leonar[illegible] di Châtillon con la recensione di «Jane Eyre» di Charlotte Bronte. Nella categoria adulti, primo premio a Marica Ferrero di Bra (Cuneo), con la recensione [illegible] «A la cattiva figlia» di Carlo Cerati; [illegible]condo Massimo Russo di Caserta per il lavoro su «1984», di George Orwell; terza Stefania Bondon di Donnas che ha recensito «Les reveries du promeneur solitaire» di Jean Jacques Rousseau. [b. bes.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Gli adempimenti di legge per i rifiuti

Oggi alle 16, nel salone di palazzo regionale, gli assessori Piero Ferraris e Roberto Vicquéry presenteranno alle imprese e a chi gestisce o produce rifiuti gli adempimenti di legge derivanti dall'entrata [illegible] vigore del nuovo [illegible] europeo.

INTROD

Conferenza medica sulle demenze

Oggi alle 20,30, nel municipio di Introd, conferenza medica dal titolo: «Demenze: non solo Alzheimer». Parlerà il neurologo Giuseppe D'Alessandro. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca Emile Chanoux.

DONNAS

Incontro [illegible] titolo «L'euro e i Comuni»

Oggi alle 17,30 nel salone di via Binel a Donnas si svolgerà un incontro rivolto alla popolazione dal titolo «L'euro e i Comuni».

[illegible]

L'undicesimo corso di speleologia del Cai

La sezione regionale del Cai della Valle d'Aosta organizza l'11° corso di speleologia. L'iniziativa verrà presentata oggi alle 21 nella sede del Cai in corso Battaglione Aosta 81.

SAINT-CHRISTOPHE

Serata di musica latino-americana

Musica latino-americana questa sera al discobar «La Tana» di località Sanin. L'appuntamento è per le 22,30.

LETTERE AL [illegible]

Anche noi partecipiamo a risollevare Gressoney

Facciamo riferimento all'articolo con titolo «Gressoney in crisi punta al bilancio» e nell'occhiello «A Saint-Jean molte iniziative avviate dall'imprenditoria, soprattutto quella femminile», comparso su [illegible] *Stampa* in data 24 gennaio. Siamo giovani imprenditrici, recentemente, e per l'esattezza in concomitanza con le feste natalizie, [illegible] aperto un punto vendita di profumeria, biancheria intima, bigiotteria, ma non siamo state citate nell'articolo. Il nostro negozio è in via Deffeyes, abbiamo affrontato spese non indifferenti sia per la ristrutturazione dei locali, che per la merce. E il tutto in una stagione penalizzata dalla mancanza di neve, almeno fino ad ora, e quindi di scarsi introiti. L'imprenditoria femminile a Gressoney passa anche attra[illegible] noi, e saremmo state [illegible] nel vedere citato [illegible] nostro sforzo, nel contesto di un articolo che ha elencato altre attività e non le nostre. Siamo le titolari di «Alkimia» profumeria e ringraziamo per lo spazio che vorrete dedicare a questo nostro sfogo.

Paola Filippa
Elena Revel Chion
Gressoney-Saint-Jean

Il «miracolo» [illegible] scomparso in due giorni

Qualche [illegible] fa abbiamo assisti[illegible] a [illegible] film, gratis anche. E' successo che il primo cittadino aostano, ritenendo cosa buona e giusta, ha chiuso al traffico alcune vie della città, per il purtroppo ben noto inquinamento che ci affligge. Decisione opportuna e doverosa, in quanto ai nostri amministratori si chiede anche la salvaguardia della nostra salute. Bene dopo solo [illegible] giorni di un più che minimo limite al traffico [illegible] senza che ci fosse stato nessun cambiamento delle condizioni climatiche le [illegible] si sono messe [illegible] posto. [illegible] che fortuna! D'altronde questa Valle non è nuova a miracoli. Qui non c'è stata traccia di mucca pazza, le nostre acque sono limpide e pure, insomma tutto [illegible] bene. E' bastato, a mio avviso, qualche lamentela a palazzo Deffeyes e l'ordine è stato ritirato. Anche l'Arpa ha detto che eravamo rientrati nei limiti. Ma allora cosa vogliono questi cittadini? Solo di essere considerati come essere pensanti e non dei creduloni buoni solo alle vigilie delle elezio[illegible] [illegible] poi vorrei sapere se il cittadino ha il diritto [illegible] chiedere chi controlla l'operato dell'Arpa e cosa ne pensano i Verdi valdostani.

Lettera firmata, Aosta

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

[illegible] 1. *Morgex* (t. [illegible] 801000, [illegible] Mont Blanc, 51); *La Thuile* (t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, v. G. Paradis, 4).

[illegible] 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Nicola* (t. 0165 31379, via Federico Chabod, 20).

DISTRETTO 3. *Breuil-Cervinia* (t. [illegible] 949059, [illegible] *Antonio Carrel*); *Saint-Vincent* (t. 0166 512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4. *Champoluc* (t. 0125 307183, via Ramey, 39); *Verrès* (t. 0125 929019, via Caduti Libertà, 16); *Issime* (t. [illegible] 344081, via Capoluogo, 35).

COMUNITA' GRAND PARADIS. *Arvier* (t. 0165 929018, v. Corrado Gex, 4).

COMUNITA' MONT EMILIUS. *Pont Suaz* (t. 0165 43893, località Pont Suaz, 1).

COMUNITA' GRAND COMBIN. *Etroubles* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1)

TV IN VALLE

RaiTre - [illegible]

14; 18,35; 22,45 **Tg3 della Valle d'Aosta**
20,00 **El l'homme créa le Mont Blanc**

France [illegible]

13,00 **Le Journal**
13,55 **Inspecteur Derrick**, série
15,00 **Un cas pour deux**, série
16,00 **Commissaire Lea Sommer**, film tv
16,55 **Des chiffres et des lettres**
17,30 **Qui est qui?**
18,05 **Friends**
19,00 **On a tout essayé**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le journal**
20,30 **Question ouverte**
21,00 **Envoyé spécial**
23,10 **Campus [illegible]**
[illegible] **Journal de la nuit**

Television Suisse [illegible]

12,45 **Le 12:45**
13,15 **Zig Zag Café**
14,05 **Walker Texas Ranger**, série
14,50 **Une famille à toute épreuve**
15,40 **C'est mon choix**
16,45 **Dawson**
17,30 **Un agent très secret**
18,20 **Top Models**
18,50 **Météo régionale**
19,00 **Tout en région**
19,30 **Le 19:30**
20,05 **Temps présent**
22,55 **New York 911**
23,15 **Le 23:15**
23,40 **Profiler**

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva [illegible] parte [illegible].

I libri de "La Stampa"

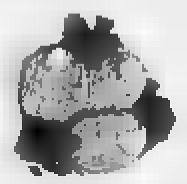
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole ■ colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto ■ lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini ■ Totò, da Macario ■ Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.

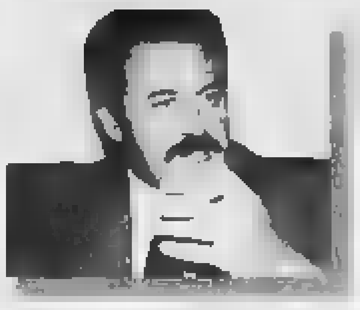


Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.it.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.
I VOLUMI ■ "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI ■

I libri de LA STAMPA

[illegible] NELLE AULE GIUDIZIARIE



ASSOLTO [illegible] STRAMBINO

Era finito tre vole sotto inchiesta, per altrettante denunce presentate dai consiglieri di minoranza. Il sindaco di Strambino Matteo Garetto (nella foto) si è ora preso la sua piccola rivincita. Martedì sera, in Consiglio comunale, ha comunicato le decisioni, per lui positive, della magistratura eporediese. Garetto, infatti, [illegible] stato assolto con formula piena «per non aver [illegible] il fatto» nel processo nato da [illegible] denuncia del '96 [illegible] Bruno Matteja, per uno scavo che sarebbe stato eseguito troppo vicino alla Dora Baltea. Sono stati addirittura archiviati dal gip, invece, gli altri due procedimenti penali: il primo per omissione d'atti d'ufficio e interessi privati, il secondo per abuso d'ufficio. E' di qualche giorno fa, inoltre, l'archiviazione «per infondatezza della notizia di reato» di [illegible] procedimento penale nei confronti dell'assessore Alberto Cordera, accusato di aver acquistato un terreno agricolo pochi giorni prima che diventasse edificabile. Nessun commento da parte di Garetto: «Mi riservò, però, di chiedere il rimborso delle spese processuali, e devolverò la somma alla Casa di Riposo». Cordera, invece, sta valutando la possibilità di chiedere il risarcimento dei danni: «Ero stato oggetto di un [illegible] e proprio linciaggio morale».

Tre indagati per i morti al Rally

Una famiglia sterminata dall'auto «impazzita»

[illegible] Revello

IVREA

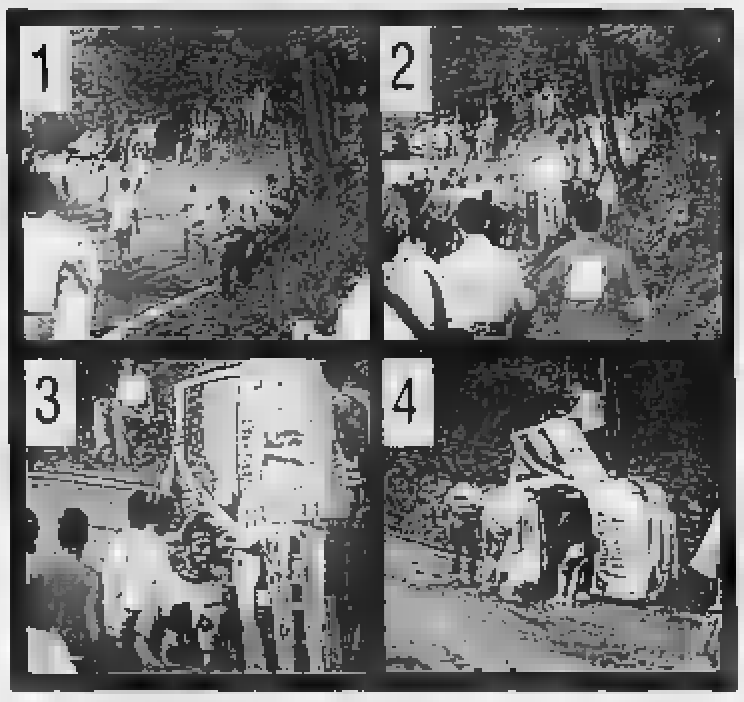
Si allarga l'inchiesta sul drammatico incidente del 27 luglio [illegible] al «Rally della Lana», costato la vita ad un intera famiglia di quattro persone, abitanti in frazione Cerone di Strambino, falciate da un'auto uscita di strada a tutta velocità ad Alice Superiore. [illegible] perito nominato dalla Procura, Antonio Murro, ha depositato l'altro ieri la [illegible] relazione sui fatti di quella tragica sera. E sono tre, ora, i nomi iscritti nel registro degli indagati per omicidio colposo plurimo.

Con Enrico Lavino Zona, il pilota biellese che era alla guida della «Ford Escort 16 valvole» protagonista dell'incidente, c'è pure Lucio De Mori, direttore di gara, che già aveva patteggiato [illegible] mesi di reclusione per un altro incidente avvenuto nel «Lana» del '96. Sotto inchiesta è anche un commissario di percorso, di cui non si conoscono le generalità, responsabile del tratto di strada dove è avvenuta la sciagura. I termini per la chiusura delle indagini preliminari scadono il 15 marzo. Per quella data il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, [illegible] magistrato che si occupa dell'inchiesta, si augura di chiudere questo triste capitolo, senza ulteriori ritardi.

La perizia, realizzata anche con il contributo di [illegible] prezioso filmato girato da un videoamatore, avrebbe confermato quanto già [illegible] ipotizzava sulla dinamica dell'incidente. L'auto condotta da Lavino Zona, e con a bordo il navigatore Elena Camusso (subito risultata estranea ad ogni responsabilità), [illegible] sbandato dopo una [illegible] in una discesa. Priva di controllo, era uscita di strada travolgendo [illegible] uccidendo quattro spettatori: Domenico Bertolino, 42 anni, la moglie Paola Sado, di 36, e i figli Simone ed Eleonora, di 12 e [illegible] anni.

Il pm Bartolozzi, ora, è al lavoro per accertare se per lo svolgimento della prova speciale erano state disposte efficaci misure [illegible] sicurezza. In caso di risposta affermativa, l'inchiesta dovrà poi stabilire chi non aveva fatte rispettare queste misure e per quale motivo. Non è escluso, quindi, che altre persone dello staff organizzativo vengano tirate in ballo. Il magistrato, sulla base della perizia, potrebbe anche decidere di interrogare alcune persone. Finora, infatti, nessuno (nè il pilota, nè gli organizzatori) è stato sentito negli uffici della Procura eporediese.

C'è molta attesa per [illegible] re gli esiti di questa inchiesta. Attendono anche i familiari e gli amici delle vittime, ancora incapaci di farsi una ragione di quanto è successo la sera del 27 luglio scorso. «Appe[illegible] avremo modo di esaminare il fascicolo - dice l'avvocato Pierfranco Sado, legale della famiglia Bertolino - faremo le nostre valutazioni. Non ho ancora visto la perizia, qualsiasi commento oggi sarebbe prematuro». Non è escluso che, nelle prossime settimane, venga nominato un secondo perito, questa volta per conto dei familiari delle vittime. «E' un'ipotesi che prenderemo in considerazione - continua l'avvocato Sado -, qualora gli atti [illegible] dovessero più esse[illegible] coperti dal segreto istruttorio».



Le immagini dell'incidente mortale nell'ultima edizione del Rally della Lana

CASA A SOQQUADRO A FOGLIZZO

Vandali contro pensionato

■ FOGLIZZO. «Non ho proprio la minima idea chi sia stato a scatenarsi contro di me con tanta rabbia. Non ho nemici e non ho mai avuto da dire e fatto del male a nessuno, ho sempre lavorato onestamente e [illegible] il prossimo». E' lo sfogo di Leonardo Bitonto, 60 anni, pensionato, volontario della locale Croce Rossa da [illegible] consigliere dell'Avis [illegible] comunale che abita a Foglizzo, via Biandrate 15, la cui abitazione l'altra sera è stata presa d[illegible] dai vandali. Vedovo da due anni e mezzo, Bitonto si trovava a cena dalla figlia che abita in paese. I malfattori sono entrati in casa forzando una finestra e, indisturbati, hanno spaccato i due acquari, un soprammobile di Capodimonte lo hanno scagliato contro una vetrinetta, utilizzando una bomboletta di [illegible] nera spray hanno imbrattato ogni angolo della casa. I vandali hanno solamente provocato danni senza portare via nulla dall'alloggio. A Leonardo Bitonto, scoperto il fatto, non è rimasta altra soluzione che rimboccarsi le maniche e ripulire il tutto.

IN BREVE

■ [illegible] RIO. Polemiche, a Chiaverano, per la possibilità che l'ambulatorio medico di piazza Ombre venga chiuso. «L'Asl 9 non rimborsa più le spese d'uso in comodato - dicono i consiglieri di minoranza Roberta Benetti e Maurizio Fiorentini, firmatari di una interrogazione -, e il Comune ha chiesto [illegible] medici di pagare di tasca loro altrimenti si arriverà alla chiusura dell'ambulatorio». L'aver prospettato questa ipotesi, secondo i consiglieri, è grave: «La disponibilità dell'ambulatorio medico è indispensabile, soprattutto per gli anziani e i malati».

■ **IVREA, ARCIGAY.** Andrea Benedino, presidente del Consiglio comunale di Ivrea, è entrato a far parte del nuovo Consiglio nazionale Arcigay. Nel settembre del 2000 Benedino, esponente di spicco dei Ds, [illegible] dichiarato pubblicamente [illegible] propria omosessualità nel [illegible] di un dibattito alla Festa de l'Unità. Da allora [illegible] animatore [illegible] numerose iniziative culturali e ricreative: tra queste la rassegna «Ivrea [illegible] gaya», realizzata un [illegible] fa e che verrà riproposta [illegible] marzo.

■ [illegible] Un gruppo di commercianti di [illegible] Torino costituirà un Comitato che avrà il compito di organizzare iniziative [illegible] portare l'attenzione del Comune sui problemi di questa parte della città. Per il momento sono un trentina gli ispiratori del progetto, chiedono l'adesione della maggior parte dei commercianti. Non si tratta di un'iniziativa contro l'Ascom.

■ **AGLIE', TELESOCCORSO.** Il Comune [illegible] Agliè in collaborazione con la Croce Rossa ha istituito un servizio di telesoccorso e teleassistenza per gli anziani. Il progetto, già a buon punto, prenderà il via questa primavera. Gli interessati dovranno fare richiesta scritta in carta semplice e consegnarla in Comune durante l'orario d'ufficio.

■ **VALPERGA, RICORSO.** Gli abitanti di frazione Braidacroce a Valperga (hanno anche costituito un Comitato) faran[illegible] ricorso al Tar per chiedere di bloccare i lavori che porteranno alla costruzione di un traliccio Omnitel vicino alle loro [illegible]. L'amministrazione comunale aveva concesso, tempo fa, [illegible] permesso alla Compagnia telefonica.

■ **LA CENA.** Domani, al risto[illegible] Gallo d'Oro [illegible] Cuceglio, si tiene la cena di chiusura del carnevale locale, [illegible] la partecipazione dei personaggi tipi[illegible] Erbaluce e Barba Giogiu. Per informazioni telefonare al ristorante allo 0124.428848.

■ **BASEBALL.** La società Baseball & Softball Castellamonte, in collaborazione con il Centro avviamento allo sport del Coni e l'amministrazione comunale, propone corsi di avvicinamento a questi sport per ragazze e ragazzi dagli [illegible] ai 17 anni. Iscrizioni dal martedì al venerdì, tra le 17.30 e le 20, alla palestra di piazza d[illegible] Repubblica, la domenica dalle 10 alle 11.30 e dalle 15 alle [illegible] campo sportivo di via Chiaro Superiore. Informazioni al 347.7692755.

DOVE & QUANDO

[illegible] DI [illegible]VALE. Organizzata dagli "Amis ad piassa dla Granaja" si svolge, a partire dalle 16 in piazza Ottinetti a Ivrea, la festa di carnevale riservata ai bambini. I festeggiamenti continuano alle 21, lungo le vie e sulle piazze della città, aperti a tutti (purché in maschera), con musica, canti e distribuzione [illegible] vin brulé, faseuj grass, salam dla duja, lardo e pane nero.

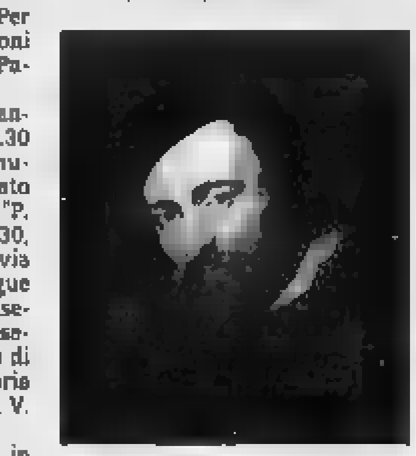
PITTURA. Si inaugura alle 17, alla presenza dell'artista, la persona della pittrice Maria Giulia Alemanno, allestita nella galleria al primo piano di palazzo Santa Chiara a Chivasso, nell'ambito del "Progetto Arti Visive" della Città di Chivasso, curato [illegible] Diego Bionda. La rassegna potrà essere visitata fino al prossimo 6 [illegible]

INCONTRI DEL VENERDÌ. Nuovo appuntamento curato dal Centro Etnologico Canavesano, domani alle 21 nel salone del Coro Bajolese di via dei Ribelli 19 a Bajo Dora di Borgofranco: è di scena il coro misto "La 15' Armonica" diretto da Ilvio Zoppo Gilsain; inoltre si esibiscono i giovani Elena Camerlo (pianoforte) ed Enrico Sartori (flauto). In programma [illegible] sono alcune pagine di Schubert, Donorà, Poulenc, Saint-Saëns e Gaubert.

[illegible]. Per domenica 10 febbraio lo [illegible] Club Caluso ha programmato una gita sulle nevi di Cervinia; sette giorni più tardi, invece, la trasferta sarà a Champoluc, [illegible] concomitanza alla terza tappa della "Coppa Canavese", organizzata dalla associazione degli Sci Club Canavesani. Per i giorni dal 7 al 10 marzo, infine, è in calendario un weekend "bianco" a Canazei. Per maggiori informazioni e adesioni telefonare allo 011.9831535 (Pagliughi Sport).

CORSI. L'istituto "Giusto Morgando" di Cuorgnè ospita alle 15.30 una lezione del corso Unitre tenuto da Antonia Beneyton e dedicato all'arte. L'argomento odierno è "P. P. Rubens (1577-1640). Alle 16.30, nei locali [illegible] Centro sociale [illegible] via Cesare Battisti ad Agliè, prosegue il laboratorio di tecniche di disegno tenuto dal professor [illegible]. Caserio. Alle 15.30, nell'ex ospedale di Castellamonte, si parla di storia della civiltà greco-romana con V. Franco.

CONCERTO. Sabato alle 23, in piazza Freguglia di Ivrea, festa degli aranceri [illegible] Credendari: suonano i Black Flying Mayals



Si parla di Rubens a Cuorgnè

[illegible]UOVO [illegible]. E' stato da poco dato alle stampe, per i tipi dell'editore Marna, il [illegible]ovo romanzo di Clelia Gamerro, autrice di Caluso, dal titolo "Difesa o accusa?": la storia travagliata di [illegible] famiglia genovese, [illegible] cui figlio [illegible] autoaccusa dell'omicidio [illegible] nonno. [illegible] volumetto (7.80 euro) può essere acquistato nelle migliori librerie canavesane e del torinese.

[illegible] TRASFERTA. L'Università della Terza Età dell'Alto Canavese propone ai suoi iscritti due trasferte in orario pomeridiano: la prima, martedì [illegible] febbraio, alla Reggia di Venaria (visita guidata e consumazione di caffetteria al prezzo di 27 euro); [illegible] seconda, domenica 3 marzo, a Montalto Dora per assistere, all'anfiteatro, alla rappresentazione dell'operetta "La principessa della Czarda" (l'iscrizione, [illegible] questo caso, costa 57 euro). Le prenotazioni si raccolgono, presso le due sedi di Cuorgnè (istituto salesiano "Giusto Morgando") e Rivara (Villa Ogliani) entro il 14 febbraio.

ANDALUSIA. La sezione ricreativa del Gsr Olivetti propone un viaggio in Andalusia, dal 14 al 21 aprile, in occasione della Feira de Sevilla. Sistemazione in hotel quattro stelle, pensione completa, visite a Malaga, Ronda, Sevilla, Jerez de la Frontera, Cordoba e Granada. Le adesioni [illegible] raccolgono agli sportelli del Gruppo, in via Montenavale a Ivrea.

[illegible] La Polisportiva Bosconerese propone due [illegible] ginnastica, presso la palestra delle scuole medie. Ogni lunedì e giovedì, dalle 10 alle 11 e dalle 18.30 alle 19.30, si tengono lezioni di stretching e corpo libero; mentre dalle 20 alle 21 si svolge un corso di Step-Tone up. Il prezzo di ogni corso è di 67.50 euro (130 mila 700 lire), per 30 lezioni. Per iscriversi è necessario essere in possesso della [illegible] annuale della Polisportiva (13 euro) e rivolgersi direttamente [illegible] palestra. Informazioni al numero telefonico 011.9889939.

FONDO. Nella piana di Trausella, lungo [illegible] strada che conduce a Rueglio, è stato preparato un anello lungo due chilometri, sufficientemente innevato, per la pratica dello sci [illegible] fondo. Gli appassionati possono avere maggiori informazioni telefonando allo 0125.749033.

A CENTO. L'associazione Comunità Ginestrese sta preparando una gita a Cento, in Emilia Romagna, per assistere al celebre carnevale "brasiliano". La trasferta è in programma per domenica 24 febbraio, e le iscrizioni (dietro versamento della quota di partecipazione, 26 euro per i soci e 28 per i non soci) si potranno effettuare alla sede della Comunità, in via Trieste 9 a Rivarolo, domenica 10 febbraio dalle 10 alle 12.

A CURA DI Mauro Saroglia

IL PROGETTO E' STATO SEGUITO PERSONALMENTE DAL SINDACO, COSTERA' 2 MILIONI [illegible] MEZZO DI EURO

Polo per i malati del morbo di Alzheimer

Sorgerà a Cuorgnè, in un'ala della casa di riposo Umberto I

Giampiero Maggio

CUORGNE'

Nascerà un polo per i malati di Alzheimer in un'ala della casa di riposo Umberto I di Cuorgnè. Una struttura all'avanguardia che sarà in grado di seguire una cinquantina [illegible] persone, per lo più anziane, affette da una malattia difficile [illegible] individuare prima che si manifestano i suoi effetti dirompenti sulle funzioni cerebrali e che in Italia colpisce all'incirca 300 mila persone.

«L'obiettivo - spiega il sindaco, Giancarlo Vacca Cavalot che ha seguito personalmente il progetto - è quello di garantire un sostegno, oltre alla possibilità di essere seguiti passo passo nel percorso di una malattia che ha effetti devastanti, anziani [illegible] meno anzia[illegible] che devono convivere con questo morbo». La struttura che nascerà a Cuorgnè sarà [illegible] delle più attrezzate del territorio [illegible] sarebbe [illegible] terza considerando quella di San Maurizio inaugurata pochi giorni fa e quella che nascerà a Salerano, a villa Sclopis (verrà gestita dall'associazione «Casa Insieme» e prevede uno spazio anche per malati oncologici) dove fino a poco tempo fa esisteva l'istituto «Ghigliene».

Il costo dell'operazione è di 2 milioni e mezzo di euro (5 miliardi, tre dei quali [illegible] da finanziamenti regionali). Gli altri soldi [illegible] ricavati [illegible] vendita di Cascina Tesia, colonia per i bimbi negli anni '30, donata al Comune una ventina d'anni fa. Altro denaro (si tratta di una minima parte, per la verità) sarà quello che giungerà dagli istituti bancari. «Con la famiglia Tesia - spiega Vacca Cavalot - abbiamo già raggiunto un accordo di massima visto che c'è il consenso di utilizzare i soldi ricavati dalla vendita di quella struttura per l'Umberto I; mentre l'istituto San Paolo dirotterebbe i finanziamenti che aveva garantito per [illegible] recupero del centro storico a fini socio-assistenziali». Il progetto prevede non solo [illegible] costruzione del centro per i malati d'Alzheimer: sarà infatti ristrutturata la parte vecchia dell'edificio; [illegible] ampliato, nel lato che si affaccia [illegible] via Roma, il parcheggio e verrà reso più accessibile l'ingresso alla casa di riposo.

Dopo la bufera giudiziaria che è culminata con un avviso di garan[illegible] per peculato nei confronti dell'ex tesoriera, Ivana Alsatejanni, la casa di riposo intende chiudere questo capitolo nero e pensare al futuro. Non [illegible] un mistero, dato che sul bilancio della giunta Cavalot ci sono diversi capitoli in merito, che l'Umberto I sia tra gli obiettivi principali del primo cittadino. L'idea è quella di seguire l'esempio di [illegible] Maurizio, dove al centro «Fatebenefratelli» [illegible] cura[illegible] decine di malati ogni anno. E dove vengono adottati sistemi innovativi per affrontare la cura del morbo ai malati viene assicurata maggior libertà, non vengono oppressi con ferrei controlli.

[illegible] CANAVESE

Inaugurata [illegible] unità operativa

■ SAN MAURIZIO. L'ospedale riabilitativo «Beata Vergine Consolata» Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese [illegible] conferma all'avanguardia nelle cure delle demenze. Giovedì scorso, nonostante la defezione dell'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio, è [illegible] inaugurata la [illegible] Unità Operativa Alzheimer. Il centro, che dispone [illegible] ben 40 posti letto in camere di degenza molto ampie, dotate di servizi e tv, diventa così [illegible] struttura più grande [illegible] Piemonte per [illegible] le persone colpite da questa patologia. I sei medici, coordinati dal primario Roberto Camaghi, gli psicologi, gli educatori e trenta infermieri, forniranno [illegible] pazienti il necessario inquadramento diagnostico-terapeutico e riabilitativo cercando di garantire anche un supporto costante alle famiglie dei malati attraverso una rete [illegible] servizi. Una squadra affiatata anche perché il progetto partì già nel 1994 quando [illegible] Fatebenefratelli entrarono 39 soggetti colpiti dal morbo di Alzheimer o altre demenze. Lo scorso anno ne sono stati curati ben 266 che fanno salire il numero complessivo a circa 1200.

IVREA: LA MAGGIORANZA HA VOTATO COMPATTA

Approvata [illegible] sul piano regolatore

IVREA

Supera il primo scoglio, il [illegible]vo Piano regolatore generale di Ivrea. Nella nottata di martedì il Consiglio comunale ha approvato la delibera programmatica, con tutte le indicazioni che saranno contenute nel futuro documento. Compatta la maggioranza per il voto favorevole, si sono invece astenuti i consiglieri dell'opposizione. Unico voto contrario è stato quello del capogruppo di Alleanza Nazionale, Alessandro Borghesio, che si è visto respingere un emendamento per cancellare il traforo di Montenavale dal Prg.

«La liberalizzazione dell'autostrada tra Ivrea e Albiano come alternativa al traforo - spiega l'assessore all'urbanistica Alberto Redolfi - non [illegible] una strada percorribile. Gli studi fatti finora dimostrano che [illegible] suna "circonvallazione larga", quale sarebbe l'autostrada, risolverebbe i problemi dell'attraversamento [illegible] Ivrea». Maggior fortuna [illegible] Borghesio l'ha avuta, invece, il gruppo Uniti per la Comunità, che si è visto accogliere quattro dei cinque emendamenti presentati.

L'unica «bocciatura» per la lista guidata da Mario Raio riguarda la proposta di costruire un nuovo ospedale cittadino nell'area ex Montefibre. «E' un'ipotesi oggi impraticabile - dice ancora Redolfi -. In quella zona sono già state realizzate diverse strutture [illegible] altro genere: [illegible] scuole, [illegible] meeting point, adesso la nuova [illegible] Satti». In questi giorni il testo della delibera [illegible] pubblicato e sarà visionabile per chiunque fosse interessato. Gli amministratori comunali eporediesi contano di arrivare alla presentazione del progetto preliminare (che potrà essere oggetto [illegible] osservazioni formali) entro sei mesi.

[m. rev.]

PISTA RIDOTTA DI 2 KM

Domenica apre l'anello [illegible] [illegible] Ceresole Reale

[illegible] REALE. Verrà aperto domenica prossima un anello di 2 chilometri della pista di [illegible] fondo.

La [illegible] caduta ieri consentirà l'entrata [illegible] funzione dell'anello rimasto chiuso per tutta la stagione a [illegible] dell'assenza di precipitazioni. A dare l'annuncio è la cooperati[illegible] Alp [illegible] che gestisce l'impianto: [illegible] è iniziato a battere una parte della pista - spiegano -, vedremo di riportare la [illegible] in modo da offrire, domenica prossima, un anello per i fondisti. Si verificherà anche la possibilità di utilizzare [illegible] parte della pista lungolago ». E' una stagione che inizia in ritardo e che non riguarda solo la stazione alpina del Gran Paradiso: «E' stata [illegible] stagione disastrosa - commentano - per la mancanza di neve, speriamo che questo periodo di siccità [illegible] finito».

Per informazioni sulle condizioni della pista si può contattare il rifugio Massimo Mila al numero 0124953230.

DEDICATO ALLA LAVORAZIONE DELLA TERRA ROSSA

Un centro congressi nell'ex cinema Sociale

CASTELLAMONTE

Dopo [illegible] di attesa e polemiche è arrivata ad una svolta la storia dell'ex cinema Sociale di Castellamonte, in disuso dalla fine degli anni '80 ed utilizzato solo in occasione de[illegible] Mostra della ceramica. Nell'edificio di [illegible] Educ nascerà un centro congressi dedicato alla lavorazione della terra rossa. Ad aggiudicarsi l'appalto per i lavori è stata la ditta Armano di Torino che avrà tempo fino a dicembre di quest'anno per ristrutturare lo stabile.

Tre anni fa il Comune [illegible] aveva acquistato per 400 milioni dopo l'accordo raggiunto con gli ex proprietari, che fino a alla fine degli anni '80 organizzarono in quel locali rassegne teatrali e cinematografiche. L'amministrazione comunale aveva [illegible] deciso di disfarsene mettendo all'asta l'immobile. [illegible] problema, però, è che nessuno si fece avanti per l'acquisto. [illegible] è stato rispolverato un vecchio progetto che prevede [illegible] trasformazione dell'edificio in un centro congressi.

«In città - si lamentano in molti - non esiste uno spazio, tolto il salone della Musica che però è limitato perché troppo piccolo, [illegible] destinare ad iniziative come convegni e dibattiti». Inevitabile legare il nome dell'ex cinema sociale con una finalità che riguarderà anche la ceramica: l'edificio, costruito nel 1862, ha ospitato negli ultimi anni la sezione della mostra dedicata alla «Fiebesca» (era stato Nicola Mileti a pensare ed avviare il progetto).

Secondo le intenzioni dell'amministrazione comunale, nel piano terreno sarà ricavata una grande sala per riunioni e conferenze, mentre [illegible] piani superiori saranno ricavati spazi per le due associazioni ceramiste della città ed una mostra permanente [illegible] oggetti realizzati con la terra rossa. L'ex cinema Sociale diventerà quindi un punto di riferimento per la promozione [illegible] un prodotto che [illegible] fatto [illegible] Castellamonte oltre i confini canavesani.

[gp. mag.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum 2 litri di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g caffè Coalvi
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO A UN MONDO DI
Chi abbona entro il 30 aprile 2002, di avere un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, è un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale sicuri di ri la propria copia de La Stampa direttamente a casa soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, ha diritto un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente Salone de La Stampa in Roma 80 a Torino.
SI ABBONANO UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", si avranno sconti agevolazioni per la casa, famiglia il tempo libero.
COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle alle 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
PAGANO IN QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

CALCIO A CINQUE, CERTEZZA MATEMATICA CON LARGO ANTICIPO PER LA SQUADRA GUIDATA DA GIANLUCA FEA

Under 21, Courmaison nei play off

L'Ecovert dovrà ancora lottare nei prossimi turni

Maurizio Introna

AOSTA

Il Courmaison ha raggiunto la certezza matematica dei play off: dopo la quinta giornata di ritorno del campionato Under 21 (girone A) di calcio a cinque, i valligiani hanno 13 punti di distacco dalla quinta classificata quando restano soltanto quattro gare da giocare. Questo comunque ai fini statistici, perché la squadra guidata da Gianluca Fea, capolista del girone, punta [illegible] decisione a mantenere il primo posto; una poltrona che permetterebbe di passare direttamente ai sedicesimi di finale del tabellone nazionale senza dover affrontare i turni preliminari.

Dopo il pareggio (3-3) ottenuto domenica nel derby con l'Ecovert, i valligiani sono però insidiati [illegible] Torino, compagine tra cui militano molti giovani utilizzati anche per [illegible] campionato [illegible] A1. Il testa a testa [illegible] ogni probabilità si chiuderà l'ultima giornata della regular [illegible] quando, al campo Montfleuri, sarà in programma lo scontro diretto.

Per l'Ecovert invece la divisione della posta nella stracittadina [illegible] probabilmente significa [illegible] l'abbandono delle speranze di poter vincere la volata finale per il primo posto, visto che al di là dei soli due punti da recuperare deve ancora riposare a differenza delle due squadre che la precedono. Domeni[illegible] i ragazzi di Piga Habibija hanno fatto il possibile per conquistare l'intera posta, ma alla fine il pari [illegible] senz'altro [illegible] risultato piu' giusto. Al Montfleuri sono andati avanti per primi gli «ospiti» con Felicetti, poi Guaramonti [illegible] fine del primo tempo e Melgara all'inizio della ripresa hanno permesso il break. Pronta la reazione dell'Ecovert che grazie a Todescato e un'autorete faceva subito il contro-break. A 3' dal termine però Sergio Rissi firmava il definitivo 3-3.

Dal momento che saranno le prime quattro a disputare i play off, si può comunque considerare virtualmente ammessa anche la squadra del presidente Giancarlo Fabrizi. Nei sedicesimi la prima del girone A se la vedrà con la vincente nella sfida tra la [illegible] e la 5ª del girone B, mentre la prima del girone B se la vedrà con chi prevarrà tra 2ª e 4ª del girone A. La 3ª [illegible] girone A è attesa invece dall'incontro con la 3ª del girone [illegible]: chi passerà, troverà nei sedicesimi la vincente tra 3ª e 4ª del girone B.

Questa [illegible] classifica attuale: Courmaison 29, Torino 28, Ecovert 27, Executive 23, c/5 Piemonte 16, Cesana 15, Eurosporting 12, I Bassotti 8, Bubalo 2.




Gianluca Fea e Piga Habibija, tecnici rispettivamente delle formazioni Under 21 del Courmaison e dell'Ecovert

L'obiettivo resta comunque il primo posto nella classifica della regular season che permetterà l'accesso diretto [illegible] sedicesimi di finale del tabellone nazionale senza dover disputare le fasi preliminari

CALCIO, ANCORA CAMBIAMENTI NELLA ROSA DEL VDA

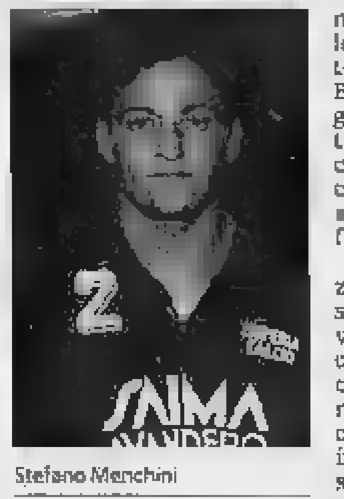
Nuovi rinforzi per Benedetti

SAINT-VINCENT

Cambia ancora la rosa del Valle d'Aosta. La società rossonera ha ingaggiato Jacopo Galbiati, mezza punta di vent'anni. Il giocatore è cresciuto nelle formazioni giovanili della Fiorentina, per poi «emigrare» [illegible] Londra nella squadra di prima divisione Fulhan. Galbiati, figlio del giocatore della Fiorentina e del Torino Roberto, [illegible] rientrato in Italia e da martedì si sta allenando nello stadio Perucca di Saint-Vincent agli ordini di Giorgio Benedetti.

Il tecnico rossonero, comunque, non potrà disporre subito del giocatore toscano. E' probabile che Jacopo Galbiati debutterà con la maglia rossonera domenica 17 febbraio nella trasferta a Voghera.

C'è anche un secondo rinforzo nei programmi della società del presidente Fusani. Da mercoledì si sta allenando con De Tommaso e compagni anche Stefano Menchini, classe 1978, tornante. Il giocatore ha fatto parte della Massese, del Verona, del Tempio, dell'Imperia, del Rondinella, del Catania e del Montevarchi. E' giun[illegible] in Valle perché è una vecchia conoscenza di mister Benedetti: furono insieme nella Massese e nell'Imperia. In quest'ultima squadra Menchini giocò tre anni e fu tra i protagonisti della promozione in [illegible] C2. Per il momento l'ingaggio non è ancora certo. La società parla di «prospettiva futura».



Stefano Menchini

Il ritorno sul mercato del Valle d'Aosta è stato chiesto da De Benedetti in seguito alle recenti partenze di alcuni giocatori [illegible] causa [illegible] proble[illegible] personali o familiari.

Inoltre Nunzio Di Dio dovrà subire [illegible] intervento chirurgico a [illegible] ginocchio per risolvere l'infortunio che da tempo gli impedisce di essere al cento per cento. Intanto domenica al «Perucca» è atteso il Verbania, squadra in ritardo di [illegible] punti [illegible] classifica rispetto al Valle d'Aosta.

Per De Tommaso e compagni è l'occasione di continuare la striscia positiva che li ha proiettati nella zone alte della graduatoria. [gio. mac.]

PATTINAGGIO

DOPO L'ULTIMA PROVA DELLA RASSEGNA INTERREGIONALE [illegible] CUI I ROSSONERI SONO STATI PROTAGONISTI

In 5 [illegible] finali [illegible] Trofeo [illegible] Regioni

Nella gara di Fanano sono state conquistate dieci medaglie



Sara Ali, Federica Mallamace e, inginocchiata, Valentina Giannola

Giorgio Macchiavello

AOSTA

Cinque pattinatrici valdostane hanno conquistato la qualificazione alla finale nazionale del Trofeo delle Regioni che si disputerà il [illegible] e 10 marzo. Sono Dafne Pellissier, Valentina Pison, Marta Burtolo, Lisa Paivi Kowacz Saporito (tutte dell'Hil Vallée d'Aoste) e Stefania Schiavon (Ice club Aosta).

Altri quindici atleti parteciperanno invece alla Coppa Italia in programma a Cavalese il 22 e 23 marzo. Sono Eleonora Giussani, Elisa Mammoliti, Liana Cavalet-Giorsa, Cesare Bellomo, Loraine Charbonnier, Sara Lucianaz, Martina Mantione (Aosta Skating club 2000), Giada Cordì, Michela Assale, Margareth Tubiolo, Federica Giannola, Mariapia Bettiol, Valentina Caminiti (Hil Vallée d'Aoste), Claudia Brunello e Sara Ali (Ice club Aosta).

La definizione delle squadre consegue ai risultati ottenuti [illegible] Fanano nella prima edizione del Trofeo Passini Group, gara di pattinaggio artistico valida [illegible] terza e ultima prova del campionato interregionale. Ottimo il bilancio per i valdostani, che hanno vinto quattro medaglie d'oro, cinque d'argento e una [illegible] bronzo. I successi sono stati ottenuti da Federi[illegible] Mallamace (Ice club Aosta) nelle allieve, da Cesare Bellomo (Aosta Skating) nei fanciulli, da Sara Lucianaz (Aosta Skating) e da Sara Ali (Ice club Aosta) nelle esperte.

Al secondo posto si sono piazzate tutte atlete tessera[illegible] per l'Hil Vallée d'Aoste: Lisa Paivi Kowacz Saporito nelle cadette, Valentina Giannola nelle allieve, Federica Giannola nelle giovani, Giada Cordì nelle propaganda e Mariapia Bettiol nelle ragazze. Infine [illegible] conquistato la medaglia di bronzo Alice Bardel (Aosta Skating) nelle esordienti.



Lisa Paivi Kowacz Saporito, giovane pattinatrice dell'Hil Vallée d'Aoste

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Liore e la Cilenti vincono [illegible] Torgnon

I valdostani Luca Liore e Moni[illegible] Cilenti sono i vincitori della prima giornata di gare del Trofeo Dynastar, il triangolare Valle d'Aosta-Vallese-Alta Savoia programmato a Torgnon. Ieri si è disputato lo slalom; gli atleti disputavano tre manche e scartavano il risultato peggiore. Liore ha fatto il miglior tempo in tutte le tre discese, la Cilenti ha ottenuto un primo e un terzo tempo. Oggi si replica con il gigante. A Courmayeur, rinviata la gara di ieri per la nevicata, [illegible] si disputa un gigante Fis.

[illegible]O

Ottavo posto di Denis Picot ai Giochi della Gioventù

Denis Piccot, dello [illegible]ci club Tersiva, si è piazzato all'ottavo posto nella quattordicesima edizione dei Giochi della Gioventù di slittino su pista naturale. La competizione si è tenuta a Laces. Piccot, della categoria allievi, era l'unico rappresentante valdostano [illegible] gara. Nella prima discesa ha fatto segnare il tempo [illegible] 1'07"51, mentre nella seconda si è migliorato realizzando 1'06"64. Il [illegible] tempo totale è stato di circa mezzo secondo superiore a quello [illegible] terzo classificato.

BOCCE

DOPO AVER RAGGIUNTO A SORPRESA LE SEMIFINALI DEL CAMPIONATO DI SERIE B RISERVATO ALLE SOCIETA'

L'Aostana pensa già alla prossima stagione

«Continueremo ad affidarci a giocatori locali. Ci piacerebbe ingaggiare Mongiovetto»

AOSTA

E' uscita a testa alta nelle semifinali [illegible] play off del campionato [illegible] serie B [illegible] bocce, dimostrando la validità della scelta di puntare sui giocatori locali. Per l'Aostana Zurigo Assicurazioni [illegible] stata una stagione ricca di soddisfazioni. Dopo aver vinto il proprio girone di qualificazione precedendo il Forti Sani, la formazione del presidente Bianquin si è sbarazzata nel primo turno degli spareggi promozione dell'Auxilium Saluzzo, per poi trovarsi la via [illegible] la serie A sbarrata dalla corazzata Gaglianico (i biellesi non hanno mai perso). Partiti con l'obiettivo di raggiungere u[illegible] tranquilla salvezza, Favre e compagni sono andati al di là di ogni più rosea aspettativa.

«Il bilancio non può che [illegible] considerato positivo - dice il responsabile tecnico, Giovanni Lodi -. Sia nella regular season sia nei play off, la squadra ha dimostrato tutto il proprio valore. L'unico rammarico è quello di aver giocato con troppa tensione la sfida di andata casalinga con il Gaglianico. I biellesi hanno un organico che, con qualche ritocco, può far bene anche nella mas[illegible] serie nazionale. Hanno meritato di qualificarsi per lo scontro decisivo con il Vecchio Mulino, ma siamo comunque riusciti a metterli in apprensione nell'incontro di ritorno».



La formazione dell'Aostana Zurigo Assicurazioni, arrivata alle semifinali della B

«Non dimentichiamoci che abbiamo dovuto fare [illegible] per tutta la stagione dell'apporto di Luigi Girola, impegnato a Roma per il corso dei vigili del fuoco - aggiunge Lodi -. La compattezza e l'amicizia tra i giocatori ci ha permesso di sopperire all'assenza del campione italiano del tiro tecnico. A livello individuale note [illegible] merito particolari spettano a Sergio Monetta e a Lorenzo Daudry, con Leo Bianquin che ha sempre giocato con grande regolarità. Non ci siamo sempre espressi al massimo nelle [illegible]rse, pur avendo notevoli potenzialità. La filosofia della società rimane quella di puntare sui giocatori valdostani. Per questo non ci dispiacerebbe poter contare, il prossimo anno, su Mikael Mongiovetto, [illegible] giovane di sicuro affidamento». [s. b.]

BASKET GIOVANILE

L'UNICA SCONFITTA PER LA SOCIETA' E' ARRIVATA DALLA CATEGORIA RAGAZZI

Tra i Lions delude solo il Ccs Cogne

Undicesimo successo consecutivo per i cadetti del Carrefour

Sigfrido Beneyton

AOSTA

E' proseguito il buon momento delle squadre dei Lions d'Aoste nei campionati giovanili piemontesi di pallacanestro. Ferma soltanto la formazione juniores dei Censi Traslochi; ancora imbattuta [illegible] 7 vittorie consecutive, ha osservato il proprio turno di riposo e tornerà in campo lunedì 18 febbraio in trasferta contro il Ciriè.

I cadetti del Carrefour hanno conquistato l'undicesimo successo, su altrettanti incontri, espugnando il campo del Venaria. Il quintetto di Massimo Brunello si è imposto per 72-60, soffrendo più del previsto per avere ragione dei torinesi. L'infortunio al play Claudio Meggiolaro ha condizionato la prova della squadra. Migliori realizzatori sono sta[illegible] il pivot Eric Carrara (17 punti e 12 rimbalzi) e la guardia Raffaele Belziti (13). Sabato confronto esterno [illegible] il Monterosa Torino.

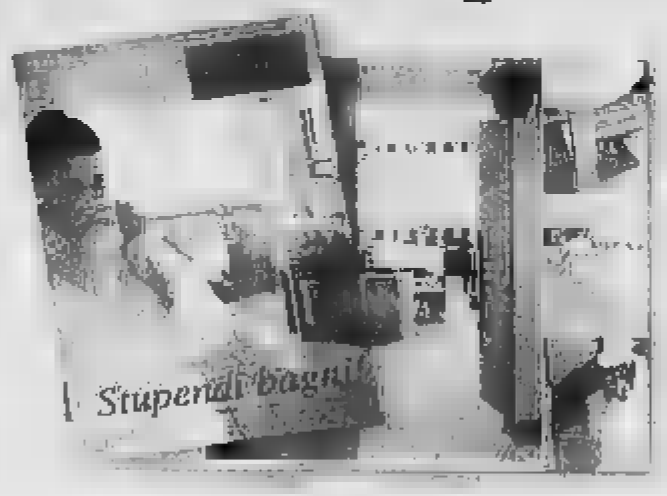
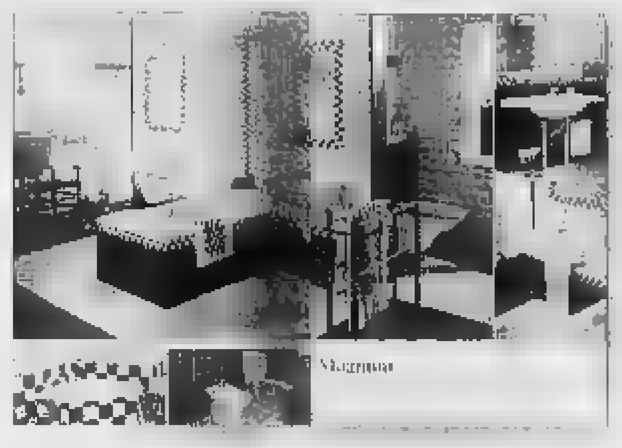
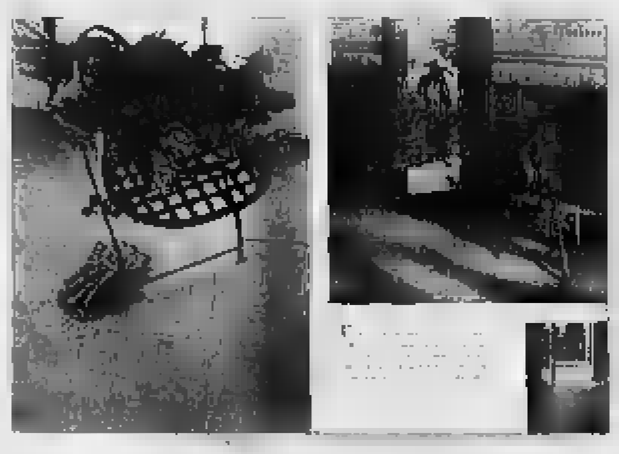
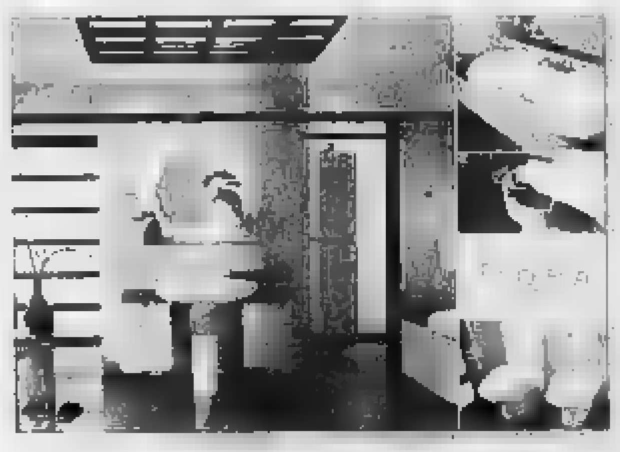
Gli allievi delle Carpenterie R e R hanno conquistato un importante successo a Orbassano. La vittoria della squadra di Walter Tournoud è maturato nella seconda parte dell'incontro. A metà gara il risultato era in parità (23-23), poi gli aostani, in formazione rimaneggiata a causa di diverse assenze per l'influenza, hanno preso [illegible] meglio, chiudendo sul 52-43. In evidenza Marco Bergomin (17 punti) e Luca Porté (14). Sabato confronto casalingo contro il Reba, alle 18 alla palestra del quartiere Dora.

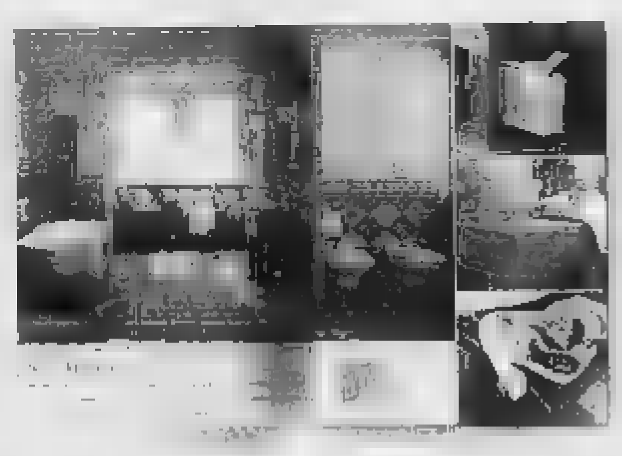
L'unica sconfitta è arrivata dalla compagine dei ragazzi del Ccs Cogne, una squadra dal buon potenziale, ma dotata di scarso carattere. Il quintetto di Aldo Grattacaso è stato superato superato dalla capolista Chivasso per 39-61, crollando dopo metà gara. Migliori realizzatori sono stati Lorenzo Barbero (11) e Nicolas Vietti (9). Sabato trasferta sul campo del San Mauro.

Nel torneo propaganda [illegible]cellenza, ancora una prova convincente dell'Ecovert. Nonostante l'assenza di sei giocatori, la squadra di Gabriele Peloso ha vinto sul campo del Nole con il punteggio [illegible] 71-32. In evidenza Stefano Fusaro (20 punti) e Federico De Riccardis (11). Da sottolineare anche [illegible] buon esordio [illegible] Daniel Rossi e di Fabio Frassy. Sabato trasferta a Settimo, nella prima giornata del girone di ritorno.

Nel campionato propaganda regionale, infine, si [illegible] registrati i successi dello Janin Axa sul Sarre (71-20) e dell'Ecovert sul Monte Emilius (72-18).


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare



A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola Arbeia

ORTA SAN GIULIO

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del [illegible] [illegible] Maggio, Umberto II. L'isola è sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria Josè. Nei giorni decisivi per il rientro dei discendenti maschi dei Savoia, la ricerca [illegible] ricordi e il cammino a ritroso nella Storia passano anche da Orta, [illegible] Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele ha però chiesto di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed è un'ipotesi di amici dei Savoia, che qualche l[illegible] o cavillo potessero «vincolare» i cimeli. Il principe ha però promesso [illegible] fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme [illegible] museo. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica ex locanda ora Museo è custodito, assieme ad altri indumenti e divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno [illegible] Quirinale e sull'aereo che lo portò a Lisbona. L'esposizione si può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo [illegible] [illegible] state composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II; Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti [illegible] qui per volontà di Flavio Riva e [illegible] Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei San[illegible] Maurizio e Lazzaro, che [illegible] custodiva in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni scorsi aveva aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta e il lancio del museo: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da [illegible] - conferma Aliberti -. In autun[illegible] abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perchè temeva che la legge italiana potesse porre vincoli. Ora le cose stanno cambiando. Il principe ci aveva già promesso che una divisa tornerà a Orta». Vittorio Emanuele ha donato a Riva e Aliberti, con le ultime due divise del padre, [illegible] loden che il sovrano amava spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e a Ciampino alla partenza per l'esilio, [illegible] bastone da passeggio e [illegible] berretto dell'uniforme del [illegible] (quello che portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), la fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci sono altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare il museo: «E Orta è la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. In provin[illegible] di Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il 5 e il 6 maggio 1969 Maria Josè arrivò [illegible] visita privata a Soriso: proveniva da Venezia e era diretta al Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e dal giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo era di [illegible]. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono da queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.



Nel museo sono esposte le uniformi dal 1861 al [illegible]



In una splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito [illegible] Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura e gastronomia, dalla Bassa ai laghi Maggiore e Orta, senza nulla invidiare a altre zone ben più conosciute. Novara prende i [illegible] abitanti e soprattutto i turisti per la gola con la guida «Provincia da gustare» edito da Milano editoriale. E' [illegible] realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che si è avvalsa della consulenza e dell'esperienza di Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori e dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non [illegible] mette in [illegible] con le [illegible] guide gastronomiche: non [illegible] sono [illegible] stelle, coltelli o forchette che assegnano giudizi positivi o negativi.

«La guida non è stata confezionata da controllori e sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa e ha a disposizione una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».



Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista viene data la libertà di scelta, «guidata» solo da informazioni dettagliate sulla storia e sulla cucina di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candela o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta nume[illegible] di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità di pagamento.

Un altro riquadro, [illegible] titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche [illegible] locale e della [illegible] in cui [illegible] trova. La descrizione [illegible] ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale e della cittadina. Da Novara a Trecate, a Orta e Orta San Giulio, [illegible] Landiona e Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina e laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino e gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, come tutta la guida, [illegible] tradotte in lingua inglese.

Il volumetto è disponibile nelle Atl di Novara e del Verbano Cusio Ossola, ed è stata allegata al numero di febbraio [illegible] mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. (c. m.)

RECORD [illegible] UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

CUNEO

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi un «unicum» [illegible] club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità con cui l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni [illegible] attività del sodalizio, che ha raddop[illegible]ato il numero dei soci dal 1995, anno della sua prima presidenza, ed oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà [illegible] tutta la provi[illegible] e quindi per estensione ricopre uno spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita a portare a termine una [illegible] di iniziative che hanno accontentato tutti, sia nel settore della formazione e dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti con l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.



Franca Ghiazza rieletta per due anni

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare [illegible] marchio internazionale» in cui furo[illegible] [illegible] presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero [illegible] Alba e la Barotti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebrare [illegible] decennale di fondazione del club, [illegible] convegno «Dal mito al paradiso» con la Ferrari di Maranello, la Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e di visite [illegible] stabilimento, fra cui quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi è un convegno, [illegible] fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Peano che compongono il consiglio direttivo con C[illegible]re Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Petiti e Paolo Silvestro. (v. p.)

COSTA [illegible] MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI E PROBLEMI NEUROLOGICI

In ospedale c'è [illegible] «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

Laura Mondino

CU[illegible]

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo a emissione di positroni, dopo alcuni mesi necessari al montaggio e al collaudo (per [illegible] installato nel servizio di Medicina Nucleare è stato calato dal tetto con una gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di 8 miliardi, rappresenta [illegible] novità in campo diagnostico: permette di localizzare con elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin da loro esordio.

«Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazio[illegible] dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina Nucleare -. A produrre la sostanza, finora acquistata da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla sua breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato [illegible] poche [illegible] o perde le sue caratteristiche». Del centro Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature di radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo [illegible] indispensabile per visualizzare le zone dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, [illegible] l'attivazione del centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia sono sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, uno a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia [illegible] inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale [illegible] Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regionali e locali, [illegible] previste relazioni tecniche tenute da Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come la Pet [illegible] cambiando la medicina», e di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per [illegible] studio e la cura dei tumori di Milano, con «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno [illegible] Centro Pet [illegible] Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» [illegible] ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

BORGOSESIA

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa risorsa naturale, in due province, [illegible] è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni al confine tra i territori novarese e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimonio archeologico [illegible] [illegible] antiche grotte e i «grottini» della frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che [illegible] l'immagi[illegible] del Parco, Pietro Pesare - merita di essere ancora più conosciuto e visitato. Stiamo prendendo contatti [illegible] la Rai e pensiamo [illegible] già la prossima settimana si potrà avere [illegible] risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regionale stampata in 15 mila copie e distribuita a scuole e enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e [illegible] [illegible] di punti ristoro; ne [illegible] già stati individuati almeno tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventua[illegible] pernottamenti». La bellezza del parco non deve però [illegible] [illegible] a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo e privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi del santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna nera torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]



La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA
[illegible] Tel 0165 262 220.
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pzan (ore 18-22) [illegible] 0165 230535 (www.delaville.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO

COGNE
GRAND PARADIS: Tel 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel 0165 [illegible] NON PERVENUTO

MONTE [illegible] CENTRO SPORTIVO: Tel 0165 841 206 CHIUSO

ST-VINCENT VOGLIA DI CINEMA
PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRES VOGLIA DI CINEMA
IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA
ASCINEMA: [illegible]
[illegible]

BOARO: Tel. 0175 641.480
Vanilla Sky (ore 20, 22.30)

POLITEAMA: Tel 0125 641 371.
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA
IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
La pianista di M. Haneke
Orario: spettacolo unico ore 22.30
[illegible] Al martedì 4.50 €

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
SALA 1 **Serendipity - Quando l'amore [illegible]**
[illegible] 20.15, 22.30 Al martedì 4.50 €
SALA 2 **Il signore degli anelli - La compagnia dell'a[illegible]**
[illegible] spettacolo unico ore 21
[illegible] 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.
SALA 3 **Vanilla Sky**
Orario 19.45, 22.30 [illegible] 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. [illegible] 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
[illegible] 16.30 [illegible]
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
[illegible] RESTAURI.

[illegible]
VERDI: Inf. Tel. 015-253 88 27
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai
[illegible] spettacolo unico ore 22.15.

VIGLIANO
[illegible]
Inf. Tel. 015-253.88.27.
[illegible]
[illegible] 16; 20; 22.15.

COSSATO
[illegible]
Inf. Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO
Orario. 17; 19.20; 22.

MEZZANA MORTIGLIENGO
ANGELUS.
OGGI RIPOSO.
Orario 16.30; 21 Euro 4.50

PRAY
EXCELSIOR
[illegible] Tel. 015-767.373.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario spettacolo unico ore 21.

TOLLEGNO
FELIX
Inf Tel. 015-242.31.18
OGGI RIPOSO
Orario spettacolo unico ore 21,30. [illegible] 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI
[illegible] Inf. Or Tel 0161-255 045
Il signore degli [illegible], con Elijah [illegible] e [illegible] Mc Kellen. Orario apertura: 21.30 con spettacolo unico alle 22 Lire 13.000 €6.71; lire 10.000 €5.16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.[illegible]
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Or. apertura 21,45 [illegible] spett. unico alle 22.10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

[illegible] Inf. [illegible] Tel [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible] DIGITAL Inf. Or. Tel 0161-215.018
Serendipity. [illegible] unico alle ore 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

LUX Inf. Or Tel 0161-213.375
Bread and roses di Ken Loach. [illegible] 21,30 spettacolo unico Lire 9.000 €4,65

TEATRO BARBIERI. Via Padre [illegible] Inf. Or. Tel 0161-253.379
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. [illegible] 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544
CHIUSO

[illegible]
LUX Inf. [illegible] 0163-22.698.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6.20; lire 8.000 €4,13.

[illegible]
PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
MAZZETTI. Inf. [illegible] 0161-495.714.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
IDEAL Inf Tel 0161 930 627-0322/4407480.
Spy Game, con Brad Pitt e Robert Redford Orario. 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16. lire 6.000 €3.10.

[illegible]
ORSA. Inf Tel 0161-828.600
CHIUSO

[illegible]
[illegible] Inf Tel. 0163-54.265
CHIUSO



[illegible]

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

[illegible] GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata [illegible] corrispondenza, destinata a sconvolgere [illegible] tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il [illegible] [illegible] Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [illegible] cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo [illegible] 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia [illegible] [illegible] nell'estate del [illegible] [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. [illegible]

IL FAVOLOSO [illegible] DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] [illegible] ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che [illegible] ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal [illegible] seller [illegible] J.K. Rowling, [illegible] storia di [illegible] [illegible] orfano a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller [illegible] Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». [illegible]

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel [illegible] durante la guerra di [illegible] due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. [illegible]

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible] E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si [illegible] sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che adora. ●●●

IL [illegible] E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno [illegible] funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre [illegible] egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia [illegible] amici di famiglia che [illegible] in [illegible] splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [illegible] Beckinsale si conoscono in un [illegible] commerciale alla vigilia [illegible] Natale: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta [illegible] [illegible] un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta [illegible] Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta di [illegible] agente della [illegible] che nel suo ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che [illegible] collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato [illegible] Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale: Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita [illegible] nel ballo che comincia ad insegnare danza [illegible] bambini muti [illegible] Brooklyn e sogna Broadway.

TI [illegible] [illegible] EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi [illegible] Eugenio, down che si [illegible] realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina [illegible] riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite [illegible] legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di [illegible] casa editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto [illegible] vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUAR-[illegible] Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato [illegible] indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il [illegible] film di Salemme comincia con un uomo trovato [illegible] un cassonetto: ha perso la memoria, [illegible] ispettore [illegible] polizia si prende [illegible] di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. 1 0321-625 688
convegno, sala riservata. Or. 19.10, 22.30
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00 Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Gilbrud (cineclub Lumiere) Or. 21.15
Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 [illegible]24 158
Il signore degli anelli Or. 21.30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.65 mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465464
Super 8 stories (cineforum)
Or. 20 22.15 [illegible] Festivi [illegible] 6.20/5, feriali 4.65 Mar fer. € 4.00

PERNATE
SANT'ANDREA, tele 0321-[illegible].
Oggi riposo Or. 21 [illegible] € 5.16, ridotti € 3.10

ARONA
SAN CARLO tele 0322-240 566
Le biciclette di Pechino.
(Cineforum con tessera o con biglietto a L. 8.000)
Or. [illegible] [illegible] € 5.16 rid. € 3.09

BELLINZAGO
CANDONI.
Oggi riposo Ingresso L. 10.000 8.000

BORGOMANERO
MODERNO. Tel 0322-82 151
Dartagnan
Or. 20.15, 22.15 Ingresso L. [illegible], rid. 8000 (lun fer. [illegible])

NUOVO SALA 1, T 0322-81741
Vanilla Sky Or. 19.45 22.15
Ing.: L. 12.000, rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 2, Tel 0322-81 741
Il Signore degli Anelli Or. 21
Ingresso cine L. 12 000, [illegible] (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 3, T 0322-81 741
Il favoloso mondo [illegible] [illegible] Or. 20, 22.15
Ingr. cine L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. [illegible])

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321-51 96 23
Ocean's eleven Or. 21 Ingresso € 5 Tessera abbonamento € 16

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA Tel 0331-914 285 per [illegible] or. e [illegible] ven. 18.30-21.30 sab./dom. 14.30-21.30
Birthday girl
Or. 20.10 22.40 Ingr. € 6.71 rid. € 4.65
Merc. [illegible] sera e sab. [illegible] € 4.65
Ocean's eleven
[illegible] 20.20 Ingresso € 6.71, [illegible] € 4.65 [illegible] [illegible] pom. € 4.65
Vanilla Sky con [illegible], Penelope Cruz
Or. 20, 22.30 Ingresso € 6.71, [illegible] € 4.65
Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or. 20.30, 22.[illegible] Ingresso € 6.71; rid. € 4.65
Merc. giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
Or. 20 Ingr. € 6.71, [illegible] € 4.65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 22.40 Ing. € 6.71. rid. € 4.65 Mer., [illegible] sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 20.20 [illegible] Ingr. € 6.71, rid. [illegible] 4.65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
The dancer
[illegible] 20.10, 22.40 Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65
Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO
CINE TEATRO. Tel 0321-91 183
Oggi riposo. Or. 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00, lun. fer. € 4.00

TRECATE
S. PELLICO, 1 [illegible] 0321-777 122
Oggi riposo
Or. 21
Feriali e festivi € 5.50/3 [illegible] lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Or.: 19; 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel 0324 - 240.853
Oggi riposo
Or.: 20 22.30
Info dettagliate su segreteria telefonica

[illegible]
SOCIALE
Tel e segr. tel 0323 - 61.459
Brother
(Cineforum, ingresso con abbonamento)
Info su segr. tel.

[illegible]
Tel. 0323 64.14 87
[illegible]
Or. 20.15 22.15.

VERBANIA
SOCIALE (INTRA)
Info tel segreteria telefonica 0323 - 401 [illegible]
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20.15, 22.30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.[illegible]
Festa di Carnevale
Or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel 0323 - 501.954
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 954.
Vanilla Sky
Informazioni orari su [illegible] tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 658.521. [illegible] **alla conquista [illegible] tempo.** [illegible]: 16. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 656.521. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** [illegible]: 15,40; 17.50; 20.10; 22,30.
[illegible] 400 corso Giulio Cesare [illegible], tel. 658.521. **Vanilla Sky.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22.30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II [illegible], tel. 547 007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45, 18.15, 21.45. [illegible] 2. **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17.50; 20,10, 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 16; 17.30; 20, 22,30.
[illegible]NO [illegible] Sommeiller [illegible] tel. 581 7190 *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22.30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22.30.
C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il favoloso m[illegible] [illegible] Amelie** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
C. CHAPLIN 2 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible] **(Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22.30.
[illegible] corso G. Cesare 106, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18.30; 21,45
DORIA via Gramsci [illegible], tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible], tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** [illegible]: 15,20, 18,40, 22
DUE GIARDINI - [illegible] Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** [illegible]: 15,45; 18, 20,30. [illegible] **biciclette [illegible] Pechino.** Or.: [illegible].
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il favoloso [illegible] di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10, 22,30.
[illegible] BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** [illegible]: 15.30; 18.30; 21.30.
[illegible] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22.30.
ETOILE [illegible] [illegible]. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20.10; 22.35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore [illegible] Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] [illegible] 53, tel. 8121410. **Il favoloso mondo [illegible] [illegible].** [illegible]: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio [illegible], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] - [illegible] Harpo corso Belgio [illegible], tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 [illegible] [illegible]. 011.817.9373. [illegible].
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. [illegible] 1.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli** Or.: 16; 18.30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20.30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.50; 18,25; [illegible]. *Ideal 2:* **[illegible] Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible]. *Ideal 3:* **[illegible]ori in Atlantide** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22.40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17.40; 20,10; 22,40.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline [illegible] Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35
[illegible] UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15.45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50. 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17.50, 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50 **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22.30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. Chiuso per lavori.

CITTA' DI AOSTA • VILLE D'AOSTE

Avviso di pubblicazione [illegible] piano per le telecomunicazioni
(art. 32 LR 11/98)

Il sindaco visti l'art. 27 della Legge Regionale n. 11 del 6 aprile 1998, nonché tutte le altre disposizioni disciplinanti la materia urban[illegible] [illegible] noto che la Delibera consiliare n. 197 del 29 dicembre 2001 avente per oggetto "Adozione del piano per le telecomunicazioni ai sensi dell'art. [illegible] della legge regionale 11/98", si trova depositata nel Civico Palazzo - Ufficio Urbanistica - per un periodo di 20 (venti) giorni consecutivi e precisamente dal 4 febbraio 2002 al 23 febbraio 2002 compresi, a disposizione di chiunque voglia prenderne visione. (Indirizzo internet: http://www.comune.aosta.invallee.it). Ai sensi dell'art. 27 della legge regionale 6 aprile 1998 n.11, gli interessati possono presentare le proprie osservazioni per iscritto su carta libera in duplice copia alla Segreteria comunale che le acquisirà al protocollo particolare. Le osservazioni possono essere presentate nell'orario normale degli uffici comunali, sia durante il periodo di pubblicazione (4 febbraio 2002 - 23 febbraio 2002), sia nei venti giorni successivi cioè fino alle ore 17.00 del 15 marzo 2002. Il complessivo periodo utile di 40 (quaranta) giorni decorrente dal 4 febbraio 2002 è perentorio, pertanto le osservazioni che pervenissero dopo predetto termine potranno non essere prese in considerazione.
Aosta, Civico Palazzo il [illegible] gennaio 2002

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Loris Minelli

IL SINDACO
Guido Grimod

OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

Oggi fa notizia che una troupe giri un film Piemonte. Torino è stata fabbrica di sogni prima di Hollywood. Lungo il Po tra '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime case cinematografiche italiane. Vi si giravano film muti, in bianco e nero, spesso ingenui, ma che per qualche anno conquistarono l'attenzione pubblico. Lì nacque anche il colossal, un film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, il regista era l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono la fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano nato a Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio alla passione della sua vita in «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 palazzo Ottolenghi Asti (corso Alfieri 350) con lo scenografo Ottavio Coffano e gli esperti cinema Giovanni Cravero Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona entusiasmanti e tragiche percorrendo la prima metà del Novecento. Protagonista è un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sui set francesi torinesi. È uno di quegli artisti della pellicola geniali e giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a non ricordato, ma la cui opera è indispensabile per far un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condus- seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego, è ciò che avrei voluto essere - spiega D'Anelli - Ne ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato di condensare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, una storia d'amore e di impegno civile». Nel romanzo compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che aveva uno studio in Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci anche la comparsa a Torino». Compatibilmente con professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

Si intitolano «Celebrazione» e «All'opera. Stelle artigiani e maestranze al Teatro alla Scala» i film realizzati dal regista novarese Alessandro Turci la collega di origine argentina Cuini Amelio (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: presentazione, a cura della Provincia di Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan viale Vittorio Veneto 2 dalle 21. Con Turci Ortiz hanno lavorato alla fotografia Héctor Navarrete e la Federica Miglio. I due film sono stati prodotti canale tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia di Milano, e stati trasmessi il 25 dicembre con lusinghieri riscontri di pubblico e critica, come testimonia una su «Die Zeit». «All'opera» girato dietro le quinte della Scala giorni della recente trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione di Riccardo Muti, che l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» è il racconto rapporto tra Verdi e la Scala, diverse prospettive critiche, con contributi di Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonché con ricordi e osservazioni di Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto novarese non si è fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi film-documentari per la tivù tedesca sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato alle riprese gli Anna iore (era Giuseppina Strepponi), Gianni Dal Bello (Verdi) Laura Fedigatti, Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, la narrante di entrambi i film. Alla presentazione di martedì sarà presente anche il sovrintendente Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]


Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha il fisico possente sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco Tassarolo, suo paese. sempre seguito sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino e sapori anche se il suo lavoro lo portava ad occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggio a latte crudo curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva come una reliquia la pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la cui ricotta era conosciuta solo da vecchia contadina. Oggi Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla come un padre che vede crescere un figlio. E ora a 43 questo dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata Gianni Martini, l'industriale Cossano Belbo che ha investito molto nella di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e le settanta che imbottigliano que- docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno Gavi su circa mille ettari. ne producono circa settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia come estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte loro entroterra, si sono sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che il Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che il principale per l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana è di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti Piemonte) sarà affiancato Paolo Pronzato, direttore della cantina Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

Vanna Pescatori
SAVIGLIANO

Quando ne sta seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più seria del mondo, un piccolo piccolo», non certo uno che ha la stoffa del protagonista e non appena è suo il turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa un comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani sera accorgeranno gli che andranno applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo con gli amici al bar, amici che frequento anche

Annotazioni vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente: chiacchieri, ti invitano a cena, non è proprio il di prenderla troppo sul serio». Del suo spettacolo Vergassola dice che è «uno psicodramma da ridere» e di se stesso «un ligure psicopatico» che ama raccontarsi perché nelle sue storie ci sono quelle di chi lo sta ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per so: «Mi piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi con David Riondino e mi sembrava che parlassero proprio a . Ecco credo che questo sia il nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire con due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta così e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliano anche po' bene». Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro e 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori del teatro accenderanno su spettacolo molto diverso: per la rassegna dedicata alla danza, la Compagnia del Teatro Nuovo Torino presenterà un classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra quelli ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola di d classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).


Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' il trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso al contrabbasso Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz al «Malibù jazz cafè» di via Marconi, locale che aveva già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale con un buon successo. Forte dei consensi, il «Malibù» ora ha preparato cartellone di tutto rispetto, vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre al giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna, saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mella, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista Elio e le storie tese, nonché primi componenti del gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in un repertorio jazz elettrico con il genovese Alessio Menconi, jazzman a tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, rinnovando con quest'ultimo a su nuovamente a distanza di un quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a e attualmente collabora con il quintetto J&B di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, il 14 febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il noto chitarrista, Umberto Meri al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella è atteso il 21 febbraio, mentre l'ultimo giovedì del mese suoneranno il batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarino), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel. 017231251. [v. p.]

IN LOCANDINA

GRIGNASCO

I campioni del liscio

Daniele Tamiello e Michela Carlone, mpioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere imbattuta dal . Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 338/669.78.58. [p. us.]

SESIA

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per il party etichettato «Make up show». A truccare le discofans sarà un piccolo esercito di make up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «bautte» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema di body-art mascherato verranno premiate viaggi e vacanze. [g. bar.]

BIELLA

Note di flamenco Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole del Seicento Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione è composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 3506601. [p. g.]

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casavecchia ai saxofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Maceratini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzigana e di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non è interpretazione didascalica una precisa identità culturale ma dove tradizioni sono pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: 3 euro. Info: 0141/0141 355699. [r. s. a.]

SABATO SI RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi palcoscenico Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», un intervallo un'ora e mezzo nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano l'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti comico), ma c'è anche un professorone, ne Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani proprio dia- . Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità di allattare i postini al sono, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, si chiama Caino. Muzio Scevola era come alla mano? Cosa regala un'ostrica giorno dell'anniversario matrimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Faccia- Cabaret», «Zelig» e, autore, «Ciro».

In radio a partecipato ad «Helzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino Michele riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, nei laterali nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Babylonia, ritorno perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il conto alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano Babylonia sulle ali del di «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

domani le porte di Ponderano si spalancheranno alle 24 per Exotica, una notte clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da cantare e da pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in 5 anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio colpi di rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» e «Santa Maradona», a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1996, Casacci mette a punto nuovo progetto che già il primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei ia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 l'Award di MTV migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto d'ingresso 10,5 euro. [p. g.]


I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE [illegible]»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata [illegible] con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione [illegible] necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire [illegible] bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa [illegible] stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in [illegible] ore [illegible] indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre [illegible] ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con un [illegible] di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto [illegible] un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato [illegible] «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare [illegible] nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non [illegible] di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - né ad un atto polemico, né ad [illegible] sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di [illegible] filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per [illegible] ore [illegible] 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno [illegible] le balaustrine, og[illegible] delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate [illegible] un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in pochi giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso [illegible] bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre 2000 [illegible] la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno [illegible] i benefici della sospensione condizionale della pena e della [illegible] menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel [illegible] a seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la [illegible] e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che [illegible] presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che [illegible] reclamano gli [illegible] dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti [illegible] Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantifi[illegible] sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel [illegible]o [illegible] processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per q[illegible] motivo, chiediamo al giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi [illegible] stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu [illegible] modesta da non comporta[illegible] riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, [illegible] storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie [illegible] elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte, dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, [illegible] gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci [illegible] più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi [illegible] che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si [illegible] [illegible] battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di [illegible] stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, [illegible] l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede [illegible] primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino [illegible] Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si [illegible] scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono; ora si guarda a Rifondazione.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi [illegible]



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia [illegible] Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci [illegible] da cento avvocati

Simonetta

SAPER [illegible]

La novità per i lettori è un telefono diretto

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i mes[illegible] via Internet ci sarà un numero di [illegible] telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti [illegible] via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non sono in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti è considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gi[illegible] G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione il lunedì e il venerdì mattina, dalle [illegible] 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta [illegible] è costretti [illegible] farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna e francobollo, [illegible] meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o di regolamenti [illegible] condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblica[illegible]. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma [illegible] molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, [illegible] rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciu[illegible] [illegible] è un modesto quadro da arredamento il che capita spes[illegible] se non ha valore di mercato e il risultato della perizia è soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né dia[illegible] risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera [illegible] cestinata e non ci sarà risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi [illegible] di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine [illegible] 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o [illegible] un valore». È semplice: finora [illegible]n abbiamo trovato un esperto in grado [illegible] soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

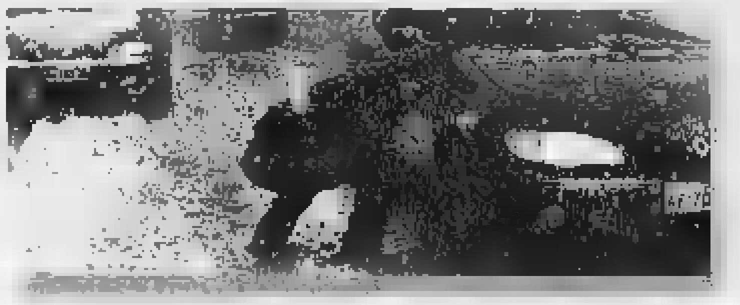
IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Govern[illegible] il Toroc ha natura privatistica»

Una delegazione [illegible] tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri [illegible] Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente [illegible] diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale [illegible] stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

LA FINE DELLA SICCITÀ | DOPO QUASI DUE MESI



BLACK-OUT ELETTRICI

[illegible] maltempo ha provocato interruzioni nell'erogazione dell'energia elettrica, particolarmente nelle aree rurali del Piemonte. Le squadre dell'Enel sono intervenute per rimediare, nel più breve tempo possibile, ai disservizi essenzialmente dovuti alla formazione di manicotti di neve sui conduttori e alla caduta dei rami appesantiti sulle linee elettriche. Le operazioni di ripristino sono state in parte ritardate da difficoltà di accesso ai tralicci.
Le aree più colpite risultano il Monregalese, parte dei Comuni di Corio [illegible] Balangero nel basso Canavese, [illegible] Comune di Graglia nel Biellese, il Comune di Nomaglio nell'Eporediese, la Valle Vigezzo nel Novarese, l'Ovadese e le zone di confine con la Liguria. I guasti si sono verificati a macchia di leopardo [illegible] [illegible] personale Enel, coadiuvato anche da dipendenti di imprese esterne, si sta adoperando per risolvere le situazioni di disagio ancora esistenti, compatibilmente con la situazione della rete viaria. L'evoluzione positiva delle condizioni atmosferiche ha permesso [illegible] ritorno alla normalità già nella tarda serata di ieri.

La neve manda in tilt le strade della collina

I vigili bloccano il traffico per un paio d'ore verso Pino e Superga

Giorgio Ballario
Diego Andrà

La tanto attesa tregua alla siccità [illegible] e allo smog alla fine è arrivata. Complice la perturbazione «Orelia», in tutta provincia di Torino fin dalle prime ore dell'al[illegible] ieri ci sono state precipitazioni anche intense, con nevicate che in collina hanno provocato parecchi disagi alla circolazione. In città l'innevamento non ha superato i pochi centimetri, ma sulle strade collinari, da Pino Torinese a Pecetto, dal Parco della Maddalena a Superga, [illegible] coltre [illegible] arrivata a una quindicina di centimetri, causando rallentamenti al traffico [illegible] piccoli incidenti.

Sin da metà mattinata in molte strade era possibile transitare soltanto con le catene [illegible] con le gomme antineve, ma [illegible] mezzogiorno [illegible] mezzo i vigili urbani hanno chiuso del tutto strada Traforo del Pino, dove alcuni mezzi pesanti si sono messi [illegible] traverso ed hanno paralizzato il traffico: parecchie decine di automobili [illegible] camion [illegible] rimasti incolonnati a lungo [illegible] pressi della discoteca Hennessy. Il blocco è durato un paio d'ore, il tempo necessario perché gli spazzaneve e i mezzi [illegible] percorressero il [illegible] collinare in lungo e in largo, ripulendo la carreggiata dalla neve. Problemi anche sulla strada comunale di Superga, in strada Pecetto, sulla Panoramica e in corso Chieri, che è stato chiuso dalla polizia municipale verso le 15,30 per consentire ai trattori di liberare la sede stradale.

> Emergenza nel Chivassese dopo lo scontro fra due autotreni vicino [illegible] Brandizzo

Ovunque i mezzi di [illegible] dell'Amiat hanno lavorato sodo, come sul piazzale di Superga, dove una squadra di spazzaneve e spargisale proveniente da Baldissero ha ben presto «liberato» dalla neve il piazzale e la ripida salita che conduce alla basilica, dove più d'una macchina [illegible] riuscita a passare. Maggiori difficoltà, invece, sulle strade provinciali che dalla vetta della collina portano ai Comuni del Chierese: qui di spazzaneve [illegible] n'è visti pochi e molti tratti di strada sono rimasti a lungo impraticabili.

> I mezzi di soccorso dell'Amiat sono subito intervenuti a fronteggiare le situazioni più critiche

Disagi anche nel Chivassese, soprattutto nelle zone collinari. I mezzi sgombraneve sono entrati in funzione soltanto intorno a mezzogiorno, scatenando un coro di proteste [illegible] parte degli automobilisti, e a farne le spese sono state la superstrada Torino-Chivasso, la provinciale 221 Chivasso-Settimo, la statale 31 bis, la collinare 590 della Valle Cerrina [illegible] e la statale 458 Chivasso-Asti, tutte scarsamente transitabili a [illegible] del manto di neve che si [illegible] accumulato sull'asfalto. Diverse autovetture [illegible] finite fuori strada, ma per fortunata i danni [illegible] rimasti circoscritti ai veicoli.

L'incidente più serio [illegible] [illegible]nuto verso le 11 alla periferia di Brandizzo, dove un camion e un autoarticolato si sono scontrati frontalmente. Nell'affrontare una curva sul raccordo di collegamento tra la provinciale 221 e la superstrada, il camion di Francesco Bredice, 47 anni, di Leinì, è scivolato sulla neve e ha invaso la corsia opposta, schiantandosi contro un autoarticolato condotto [illegible] Mauro Faccio, di Torino. [illegible] posto sono intervenuti i vigili del fuoco e la polizia municipale di Brandizzo, mentre i due camionisti (che non [illegible] gravi) sono stati trasportati all'ospedale di Chivasso.

Nel resto della provincia la viabilità non ha subito particolari disagi, fatta eccezione per l'autostrada A 6 Torino-Savona, che è rimasta chiusa per alcune [illegible] nel tratto Millesimo-Ceva, dove si sono formate lunghe code anche perché molti automobilisti [illegible] rimasti in panne per la mancanza di catene montate. Nessuna difficoltà, invece, sulla A 4 Torino-Milano, sulla A 5 Torino-Aosta, nonostante la precipitazione nevosa sia stata intensa fino al capoluogo aostano; e sulla A 32 Torino-Bardonecchia, dove la pioggia si è trasformata in nevischio soltanto nel tardo pomeriggio.

Qu[illegible] a [illegible] compensare i piccoli problemi di circolazione, la perturbazione «Orelia» ha comunque apportato parecchi benefici alla situazione ambientale: anche se il deficit idrico rimane serio, pioggia e neve stanno ricaricando le falde acquifere e nelle stazioni sciistiche si aprono discrete prospettive per la seconda parte della stagione invernale. Anche per il possibile ritorno di una nuova precipitazione già da domenica prossima.



A Brandizzo un camion e un autoarticolato si [illegible] scontrati frontalmente

DOPO CINQUANTATRÉ GIORNI DI ATTESA UNA GIORNATA LIBERATORIA, TRA INCIDENTI, INTERVENTI DI SOCCORSO, MOBILITATI ANCHE I POMPIERI

«Sono tornate le pozzanghere» La città dimentica presto i disagi

Viaggio in centro e in periferia sulle strade di nuovo lucide di pioggia «Uno spettacolo che aspettavamo davvero» dicono soddisfatti i taxisti

reportage
Massimo Numa

ERANO le 20,30 di giovedì 13 dicembre, quando, in città, cadde la prima e unica [illegible]. Ci sono voluti cinquantatré giorni [illegible] attesa, resi drammatici dalla siccità e dall'inquinamento ma, dall'alba di ieri, le prime gocce e poi - finalmente - una lunga giornata [illegible] pioggia e fiocchi di neve grandi, fitti e pesanti d'acqua. In periferia giardini e alberi imbiancati, a ridosso delle collina; in corso Casale, verso sera, restava solo un po' di ghiaccio sulle corsie.

Il buongiorno [illegible] in piazza Castello. Taxi 761, alle 10 l'autista della vecchia «Dedra», la prima della fila, è felice: «Piove! Ci voleva. Però questi torinesi, grazie all'imprevisto, fanno i furbi, guardi quante auto, con la targa dispari, che non dovrebbero circolare». Meglio rischiare una multa che bagnarsi anche per un minuto. Va bene lo stesso, sotto questo muro di pioggia intensa che spinge la gente a cercarsi un riparo sotto i portici di via Roma e via Po.

Il bello è rivedere l'asfalto e le rotaie del tram lucidi d'acqua, i rivoli che scendono dai marciapiedi per perdersi [illegible] tombini, le pozzanghere. Tutte parole sparite dal nostro lessico per troppo tempo. E poi le piante e gli arbusti; vicino [illegible] Po piegati dal peso della [illegible]e, in città liberati in pochi minuti dalle polveri, anche quelle micro. Pazienza che, in centro, questa [illegible] fradicia [illegible] durata un attimo, subito spenta dal calore [illegible] dalla violenza del traffico. Per un attimo, ha illuso che questo fosse quasi un inverno normale. Un guizzo di energia che ha attraversato ogni angolo, compreso il mondo parallelo degli extracomunitari che, grazie alla pioggia, [illegible] sempre fatto affari d'oro. Saadi Yassine ha [illegible] borsa piena di mini ombrelli, [illegible] euro l'uno, e van[illegible] tutti esauriti in trenta secondi, tra via XX Settembre e via Garibaldi: «Non ci sporà[illegible] più. Ho venduto persino il mio. Erano da mesi abbandonati in cantina, peccato non averne ancora», d[illegible] malinconico. Colto di sorpresa anche lui. Come moltissimi automobilisti traditi dall'idea che frenare all'improvviso, ieri [illegible] un'altra cosa, rispetto ai cinquantatré giorni precedenti.

Morale: 37 incidenti in poche ore, l'Infortunistica dei Vigili Urbani costretta a un tour de force finito solo a tarda notte. «Per fortuna senza gravi conseguenze. E' stato un carosello di tamponamenti, di uscite di strada e di carambole agli incroci. Tutto sommato, però, [illegible] andata bene. Distrutti cartelli, guard rail e aiuole. Merito anche delle targhe alterne. [illegible] traffico è rimasto su livelli meno [illegible]tensi, rispetto alla media».

L'Amiat schiera [illegible] macchine spargisale. Giornata campale anche per i Vigili del fuoco. Tutte le squadre fuori, a fare i conti [illegible] una teoria di alberi pericolanti, [illegible] infiltrazioni d'acqua in cantine [illegible] scantinati, in piccoli crolli [illegible] frane. Quasi una musica. Nei vecchi magazzini abbandonati nei dintorni di corso Peschiera, gruppi di clandestini albanesi hanno [illegible] fuochi per riscaldarsi e le colonne di fumo sembravano quelle di un campo indiano. E' intervenuta la polizia. Si temeva [illegible] incendio. Poi la pioggia ha mandato in tilt il cancello elettrico di un market in corso Allamano e i clienti sono rimasti intrappolati e si sono molto innervositi. Tanto da chia[illegible] in [illegible] [illegible] 115 con i telefonini. L'equipaggio di una volante ha salvato un barbone e la sua bottiglia on the rocks, semi sepolta dall'acqua-neve, miracolosamente in bilico. Lui, Matteo N. se ne dormiva beato sotto la pioggia battente. Lo hanno accompagnato al pronto soccorso del Martini ed [illegible] stato ricoverato, forse per l'acqua, forse per la grappa. In giro c'era anche il capo del 113, il primo dirigente Antonio Baglivo: «Ho voluto fare un giro per la città. Mi sembra che i disagi siano stati ridotti al minimo ma [illegible] stata una giornata dura anche per noi». Infine qualche sporadico black out energetico. Alcuni stabili di strada Cartman sono rimasti al buio per un paio d'ore e, chissà perché, qualcuno ha avvisato prima il 113 e dopo i tecnici della Aem. Alle [illegible] tutto finito, addio pioggia e addio neve. Quasi un miraggio.



Finalmente la neve: un'attesa che ha fatto dimenticare subito tutti i disagi

> Saadi Yassine in poco tempo ha venduto tutti i miniombrelli «Compreso il mio»

> Nei vecchi magazzini di corso Peschiera clandestini hanno acceso fuochi per riscaldarsi

> In giro il capo del 113: «E' stata una giornata dura anche la nostra»

> «Tour de force» per i vigili urbani [illegible] causa dei numerosi tamponamenti

«E' il regalo giusto di Carnevale»

Piste innevate dalla Via Lattea, a Bardonecchia al Canavese

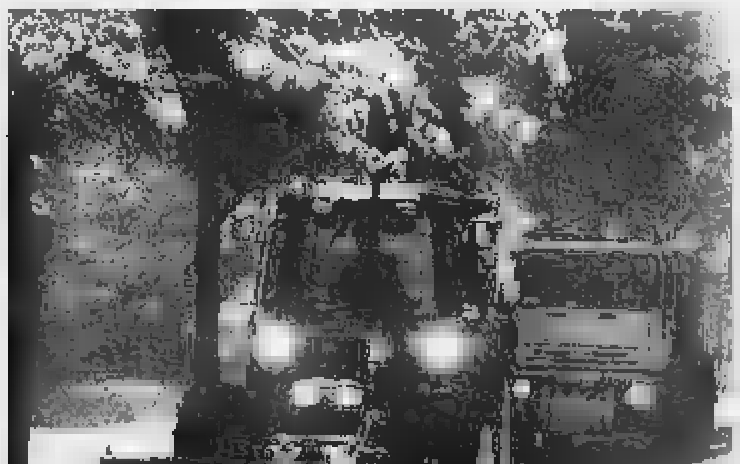
Amedeo Macagno
SESTRIERE

E' nevicato un po' in tutta le stazioni sciistiche della Val di Susa, Pinerolese, Valli di Lanzo e del Canavese. Non moltissima neve, ma sufficiente a dare una boccata di ossigeno agli operatori turistici del settore: «E' arrivata al momento giusto, prima delle vacanze di Carnevale». I più pessimisti, davano addirittura la stagione già chiusa. «Tutti [illegible] mare» si sentiva dire qualche giorno fa tra i maestri di sci e tra gli albergatori di Bardonecchia, di Sauze d'Oulx e Claviere dove, il termometro era arrivato anche a 10-15 gradi sopra lo zero e la pioggia si era mangiata quei 20-30 centimetri di coltre scesi nell'ultima nevicata. Ieri [illegible] nevicato sino a mezzogiorno un po' dappertutto. Risultato: dai quindici ai trenta centimetri di coltre bianca con punte di mezzo metro in alcune vallate dove i fiocchi sono scesi anche durante il pomeriggio.

Nel comprensorio della Via Lattea, dove [illegible] è sciato sempre bene anche grazie all'innevamento artificiale, la nuova neve ha messo il buonumore un po' ovunque, anche perché, da oggi il numero di piste ed impianti aperti è destinato ad aumentare. E così, per la gioia di chi sta già preparando sci e scarponi per il prossimo week-end sulla [illegible] e per i circa 2000 turisti anglosassoni che ogni settimana affollano a rotazione piste ed impianti del Comprensorio, verrà aperto il collegamento «sci ai piedi» tra Sauze d'Oulx e Sestriere. A Claviere, come a Monginevro, dove la domenica è possibile sciare anche in notturna, sono scesi oltre 30 centimetri di neve farinosa come nella rinomata stazione d'oltralpe di Serre Chevalier.

In Val Chisone a Pragelato, sono caduti 15 centimetri di coltre non sufficienti per ora ad aprire gli impianti alti. Funziona però qui un baby e si può praticare il fondo sabato e domenica su un anello che varia dai sette [illegible] [illegible] chilometri.

Anche nella vicina Bardonecchia [illegible] nevicata di ieri ha soddisfatto gli operatori, primo tra tutti Enrico Rossi della Colomion Spa (società che gestisce gli impianti di risalita) «Stiamo lavorando i 25 centimetri di preziosa neve scesa dal cielo per aprire almeno 15 impianti tra Colomion, Melezet e Jaffreau». Anche nella piccola stazione di Pian Neiretto dove ha nevicato nella misura dei 30 centimetri di coltre farinosa ad uno skilift già in funzione dall'inizio della stagione si andrà ad aggiungere una sciovia quella del Pian Gran. In Valle Orco, a Ceresole Reale, domenica saranno in funzione un paio di chilometri della pista di fondo «sperando in qualche altra precipitazione».



Mezzi spazzaneve al lavoro sulle strade della collina torinese

TARGHE ALTERNE | PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di non revocare il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri sera cominciavano ad arrivare le prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino la circolazione controllata, per le difficoltà di accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci Comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune.torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione.piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; la riduzione delle vetture per le strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Atm, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità mobilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▪ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida o esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciato dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli dei veterinari in visita domiciliare con medico a bordo o con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà degli Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli dei lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, e lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni e battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, non la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste senza moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, o devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi a favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari, ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato ai famigliari, che «stressati» devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, tali prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini con una simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

«In risposta alla richiesta di un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con circa 60 accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema che costa [illegible] lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma non mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

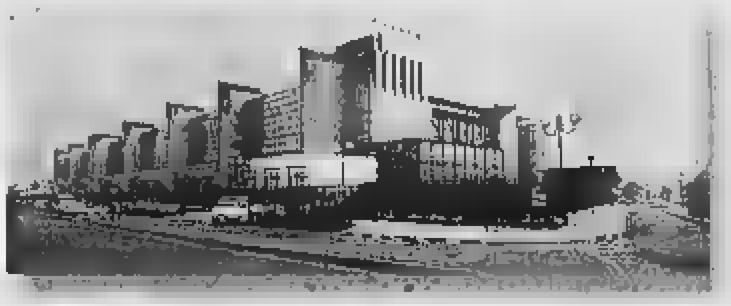
Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it

TRA POLITICA E GIUSTIZIA



CHERIO TESTIMONE

L'ex parlamentare forzista Antonio Cherio è stato sentito ieri mattina come testimone dal pm Cristina Bianconi che ha ripreso un'indagine del 2000 sulla vendita di alcuni immobili delle Molinette. Allora, Luigi Odasso aveva deciso, dopo una perizia affidata allo studio Dattilo, di cedere un palazzo di corso Vittorio (di 4740 metri quadri), un altro in via Bellezia [illegible] immobile a Finale Ligure in un solo pacchetto all'impresa [illegible]osso, dopo aver ricevuto altre 7 offerte. Con l'intervento del pm venne bloccata la vendita e restituito agli acquirenti l'anticipo già versato di un miliardo e 100 milioni. Su altre basi l'operazione fu in seguito conclusa dalla Gipra di cui [illegible] socio il costruttore Cherio: «Abbiamo comprato il palazzo di corso Vittorio ad un'asta pubblica. Siamo stati i soli a concorrere perché la base da cui partire [illegible] alta: 6 miliardi e 700 milioni». Quasi 2 in più di quelli a [illegible] tempo richiesti all'impresa Rosso da Odasso

Molinette, l'Ateneo boccia i nomi della Regione

Il rettore: «Serve un direttore con spiccate capacità manageriali»

Maurizio Tropeano

Rinaldo Bertolino, rettore dell'Ateneo Subalpino tira in ballo lo «stile universitario» - quello che «ci impone il rispetto dei vincoli temporali, della parola data e degli impegni presi» - per giustificare la bocciatura della terna dei nomi proposti dalla Regione Piemonte per [illegible] l'ex manager, Luigi Odasso, agli arresti domiciliari per le tangenti, alla guida delle Molinette. Due dei tre candidati, Alessandro Bertinaria [illegible] Giorgio Balzarro, sono direttori di aziende ospedaliere integrate con l'Università - [illegible] San Luigi di Orbassano [illegible] l'Ospedale Maggiore di Novara - e l'Ateneo ritiene prioritario il rispetto degli «impegni programmatici pluriennali da loro sottoscritti». Il terzo, Vogliolo, [illegible] autoescluso. La conseguenza? Semplice: «Si rende opportuna la riformulazione [illegible] parte della Regione dei candidati di cui saranno valutate specialmente le doti gestionali e organizzative».

La richiesta [illegible] Bertolino arriva dopo l'incontro con il commissario straordinario del terzo ospedale d'Italia, Elio Guzzanti, che [illegible] è svolto l'altro ieri e che ha portato il rettore a «condividere la valutazione espressa dal commissario, che cioè sia indispensabile uno spiccato profilo manageriale del nuovo Direttore». [illegible] qui la decisione di «arrivare ad un'ulteriore riflessione». E la Regione? Assente Ghigo, parla Antonio D'Ambrosio, assessore regionale alla Sanità: «Noi non possiamo che prendere atto delle valutazioni della facoltà. Devo sentire il Presidente ma secondo me alla luce di questa richiesta dovremmo sicuramente riformula[illegible] un palo di [illegible]. Aggiunge: «Sono convinto [illegible] necessità che alla guida delle Molinette debba andare una persona con grande esperienza. Per questo penso che dovrebbe essere scelto tra gli attuali manager».



L'ex direttore delle Molinette Luigi Odasso durante una commemorazione nel cortile delle Molinette

Bertolino [illegible] entra nel merito di questa proposta ma sicuramente rivendica un ruolo maggiore dell'Università all'interno del terzo ospedale italiano. Un ruolo che passa attraverso l'avvio dell'attività dell'Organo di indirizzo, un organismo con funzione di coordinamento tra Ateneo e Regione, che porta anche al cambiamento del ruolo del nuovo manager che «dovrà avere [illegible] ruolo gestionale [illegible] operativo e [illegible], come in passato, legato [illegible] proposte personali». Tocca infatti a questa struttura paritaria - Regione [illegible] Ateneo nominano due rappresentanti a testa - elaborare il «programma di sviluppo [illegible] controllo dell'azienda integrata delle Molinette». Per questo motivo il rettore è convinto che «per la scelta del nuovo [illegible]ger non c'è bisogno di politici della sanità». Al rettore, [illegible]munque, piacerebbe che uno dei due componenti scelti dalla Regione nell'organo di indirizzo venisse indicato non dalla Giunta ma da «tutto il Consiglio».

[illegible] capire quanto sulle scelte del rettore e del suo vice, l'ex preside di Medicina, Francesco di Carlo (che in passato ha tentato l'avventura politica [illegible] Forza Italia), abbiano influito le polemiche politiche [illegible] solo sui legami massonici di Bertinaria [illegible] su quelli con Società aperta, l'associazione dell'assessore al Bilancio, Angelo Burzi, di Balzarro. Bertolino si limita a confermare la «neutralità dell'Università. [illegible] abbiamo formulato solo risposte tecniche che non oltrepassano i nostri poteri. Ora la palla passa ad altri, a Ghigo. Tocca a lui formulare una rosa di candidati che sia la più ampia possibile, magari che vada oltre la terna».

Intanto i capigruppo dei Ds (Manica) e della Margherita (Saitta) dopo aver espresso «apprezzamenti» per la decisione del Rettore chiedono a «Ghigo di illustrare nella prossima seduta del Consiglio regionale gli indirizzi che intende adottare per la formulazione di una nuova terna di candidati di spiccato profilo professionale e indiscusso profilo morale».

L'IMMOBILE FACEVA PARTE DI UN PICCOLO [illegible] CONFISCATO NEL 1993 ALLA 'NDRANGHETA

I servizi sociali nella villa del boss

Al Comune di Orbassano la casa confiscata a Basilio Franzé

Massimiliano Peggio

QUELLA che doveva essere la villa del boss, simbolo dell'opulenza criminale, diventerà il quartier generale dei servizi sociali territoriali. Ecco il destino di [illegible] casa a due piani, circondata da circa 2000 metri quadrati di verde, che si trova in strada Volvera 63, alle porte di Orbassano. Apparteneva al boss calabrese Basilio Franzé, personaggio descritto dalle cronache giudiziarie «figura di rango» della 'ndrangheta radicata nel torinese. Un piccolo impero confiscato nel 1993 e composto da auto, conti bancari, proprietà immobiliari. Il tutto costruito attraverso un modestissimo reddito: [illegible] milioni l'anno, stando agli accertamenti [illegible] tribunale, compiuti nove anni fa, per smascherare l'esponente della malavita organizzata.

Ieri mattina, il sindaco Graziano Dell'Acqua e l'assessore Francesco Castellaneta hanno illustrato il progetto di riconversione, firmato dall'architetto Mara Brunetti. Un cammino lungo, scandito da numerosi passaggi burocratici: prima il sequestro, poi la [illegible] in seguito l'acquisizione da parte del domanio e infine, nell'ottobre del '98, la consegna definitiva al comune attraverso un decreto del ministero delle Finanze. Con un vincolo preciso, stabilito dalla legge: [illegible] destinazione a fini sociali dell'immobile.

«In un primo momento volevamo infatti trasformare la villa di strada Volvera in biblioteca comunale, [illegible] locali attrezzati, e spazi per avvenimenti culturali. Poi è emersa una nuova idea, quella di trasferire lì gli uffici amministrativi del consorzio intercomunale dei servizi, [illegible] così abbiamo rivoluzionato [illegible] progetto originale», spiega l'assessore Castellaneta. Il consorzio, abbreviato con la sigla C.I.dis, oltre a Orbassano comprende anche i comuni di Beinasco, Bruino, Rivalta, Volvera, e Piossasco, dove attualmente si trova la sede dell'amministrazione. «Un vero salto di qualità per il "C.I.dis." perché ora gli uffici si trovano all'interno di uno stabile isolato, non collegato da mezzi pubblici e soprattutto inadeguato dal punto di vista delle barriere architettoniche», afferma Dell'Acqua.

> Gli uffici attualmente [illegible] trovano in un luogo lontano dal centro e non servito dai bus
>
> La ristrutturazione costerà 100 mila euro Un ascensore esterno collegherà i due piani

L'intervento di ristrutturazione costerà complessivamente circa 100 mila [illegible]. «Siamo un po' tirati con i conti, [illegible] con qualche sacrificio riusciremo a [illegible] un buon lavoro», dice la professionista, illustrando i grafici computerizzati. Così, al posto del portico che si affaccia sul grande giardino ci saranno le sale riunioni, illuminate [illegible] ampie vetrate. Mentre al primo e al secondo piano verranno sistemati i nuovi uffici, per la gestione delle attività socio-assistenziali del consorzio. I due piani saranno collegati invece da un [illegible] esterno, ricavato dentro un box racchiuso da vetri a specchio.

«Il basso fabbricato, alle spalle della villa, avrà una connotazione diversa: ovvero ospiterà uffici protetti, per garantire la privacy degli operatori e degli utenti», continua l'architetto Brunetti. In altre parole in quei locali si affronteranno problemi legati ai minori e alle coppie in via di separazione. Il consorzio avrà a disposizione, dunque, una superficie coperta [illegible] circa 400 metri quadrati, senza barriere architettoniche.



La villa confiscata al boss della 'ndrangheta a Orbassano

Altri progetti? «Certo. Il comune ha sempre bisogno di nuovi spazi, e per questo motivo contiamo di recuperare altri due immobili confiscati: un [illegible] supermercato in via Castellazzo, e lo scheletro di una villa in costruzione in via Lazio», aggiunge [illegible] primo cittadino. Secondo i piani del comune all'interno dell'ex discount potrebbero trovare posto gli uffici del commercio e urbanistica, mentre l'altro edificio potrebbe essere trasformato in comunità alloggio. E la biblioteca? «Troveremo una sistemazione anche a questa», promette Dell'Acqua.

BIANCA&NERA

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Belgio 180; via Bellardi 3; via Cibrario 72; via Monginevro 29; [illegible] Filadelfia 271/C; via Passo Buole 59/H; corso Grosseto 256; corso Re Umberto 38; corso Regina Margherita 134; via Verbano 11; via Santa Teresa 21; via Mazzini 24; [illegible] Taranto 15; corso Sebastopoli 143. Di notte (19,30-9): corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66. Di sera (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. Aperta 24 ore: Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. Informazioni: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **PROROGA PER LE LAUREE.** E' prorogato al 15 marzo - e non sono previste sanzioni ammini[illegible]tive di mora - il termine per le iscrizioni [illegible] lauree specialistiche attivate dall'Università degli Studi secondo la riforma del «3+2». Può iscriversi chi ha ottenuto la laurea triennale o ha una laurea quadriennale del vecchio ordinamento. I moduli di immatricolazione sono disponibili presso le Segreterie Studenti delle facoltà che hanno attivato le nuove lauree: Agraria, Lettere e Filosofia, Scienze della Formazione, Scienze matematiche, fisiche [illegible] naturali, Scienze Politiche.

■ **FORUM.** Stasera alle 21, presso [illegible] sala Primo levi, in via Real Collegio 20, il «Forum per il futuro sostenibile», affronterà un'assemble pubblica, per discutere [illegible] progetto della «Città dei divertimenti». Un mega complesso di multiplex, negozi e ristoranti alle porte di Moncalieri.

■ **RACCOLTA SIRINGHE.** Si svolge [illegible] l'iniziativa di bonifica della stazione Dora, rinviata per il maltempo. Un gruppo di volontari della Chiesa di Scientology si dedicherà alla raccolta di siringhe nell'area dell[illegible] stazione.

■ **CASELLO VOLPIANO.** L'Ativa comunica che oggi, domani e sabato saranno chiuse le piste [illegible] uscita del casello di Volpiano dell'autostrada Torino-Aosta. Le chiusure sono indispensabili per i lavori [illegible] installazione delle piste Telepass al casello ed [illegible] conseguente adeguamento del piazzale.

■ **[illegible] POPOLARI.** Il gruppo [illegible]siliare dei Comunisti Italiani interviene sul problema degli investimenti per la manutenzione delle [illegible] popolari con un'interpellanza: «Il problema del degrado degli edifici del Comune e dell'Atc non è affrontato in modo soddisfacente nel piano degli investimenti per il triennio 2002-2004. Poche risorse e manca una programmazione [illegible] medio termine, dato che le procedure devono [illegible] attivate con largo anticipo. I cantieri e i lavori che si stanno concludendo [illegible] progetti già avviati da tempo, [illegible] nei prossimi anni cosa si intende [illegible].

■ **IMP[illegible] FEMMINILE.** Salgono da 190 a 245 [illegible] imprese finanziate dalla Regione attraverso il bando indetto lo scorso anno per destinare i fondi all'imprenditoria femminile (oltre 800 domande in tutto il Piemonte). L'incremento è stato possibile grazie ad un ulteriore stanziamento del Governo di 3,8 milioni di euro, facen[illegible] così lievitare l'assegnazione complessiva a 11,3 milioni di euro.

CONTESTATO AI SEI IMPUTATI IL REATO DI VIOLENZA PRIVATA E ABBONDONO

I rapitori condannati a una multa

Sequestrarono una neonata cinese: pagheranno 3 mila euro

Ha un nome di battesimo italiano [illegible] vive con la mamma cinese in [illegible] istituto religioso della città la bimba che [illegible] 31 luglio 2000, a mano di [illegible] se di vita, venne portata [illegible] Torino a Brescia e lì abbandonata, su[illegible] marciapiede. Il processo, con rito abbreviato, si [illegible] concluso ieri [illegible] una condanna praticamente simbolica (3 mesi di carcere convertiti in una pena pecuniaria di [illegible] euro a testa) alla moglie del padre della piccina, spalleggiata da cinque parenti, tutti cinesi.

I sei sono stati ritenuti responsabili dal gup Piera Caprioglio di minacce, violazione privata e abbandono. Il reato di sequestro, il capo di imputazione più grave, è stato [illegible] derubricato in sottrazione di minore, perseguibile a querela, che è stata ritirata dalla madre della bimba non appena il padre naturale si [illegible] impegnato al mantenimento della figlia. Ciò che più colpisce, alla fine, è che la bambina e la mamma debbano ancora vivere in semiclandestinità: al processo [illegible] pm Marco Bouchard ha documentato che i parenti della moglie dell'uomo conteso minacciano ancora l'«altra famiglia».

Non c'è differenza [illegible] non nell'epilogo da piccolo mondo antico, quando i figli illegittimi finivano spesso all'orfanatrofio: oggi non c'è più la ruota della pietà cui lasciarli, li si abbandona per strada, in questo caso correndo a tutta velocità [illegible] Torino a Brescia. Anche se gli avvocati difensori Giorgio Faccio, Roberto Atzei e Lorenzo Zacchero sostengono che i loro clienti restituirono la piccola alla madre prima della sua sparizione.

La donna arriva dalla Cina nel febbraio 1997. Ha pagato un anticipo all'organizzazione di passeur che la fa entrare in Italia. Il resto (23 milioni di lire) lo mette un suo parente acquisito che a Torino ha ristoranti e laboratori artigianali. Lei lo ripaga lavorando dalle sette del mattino a mezzanotte. Gratis. Sino a estinzione del debito. Nel frattempo lui si invaghisce di [illegible]. La moglie dell'uomo sospetta, la donna torna in Cina, dove si accorge di essere rimasta incinta.

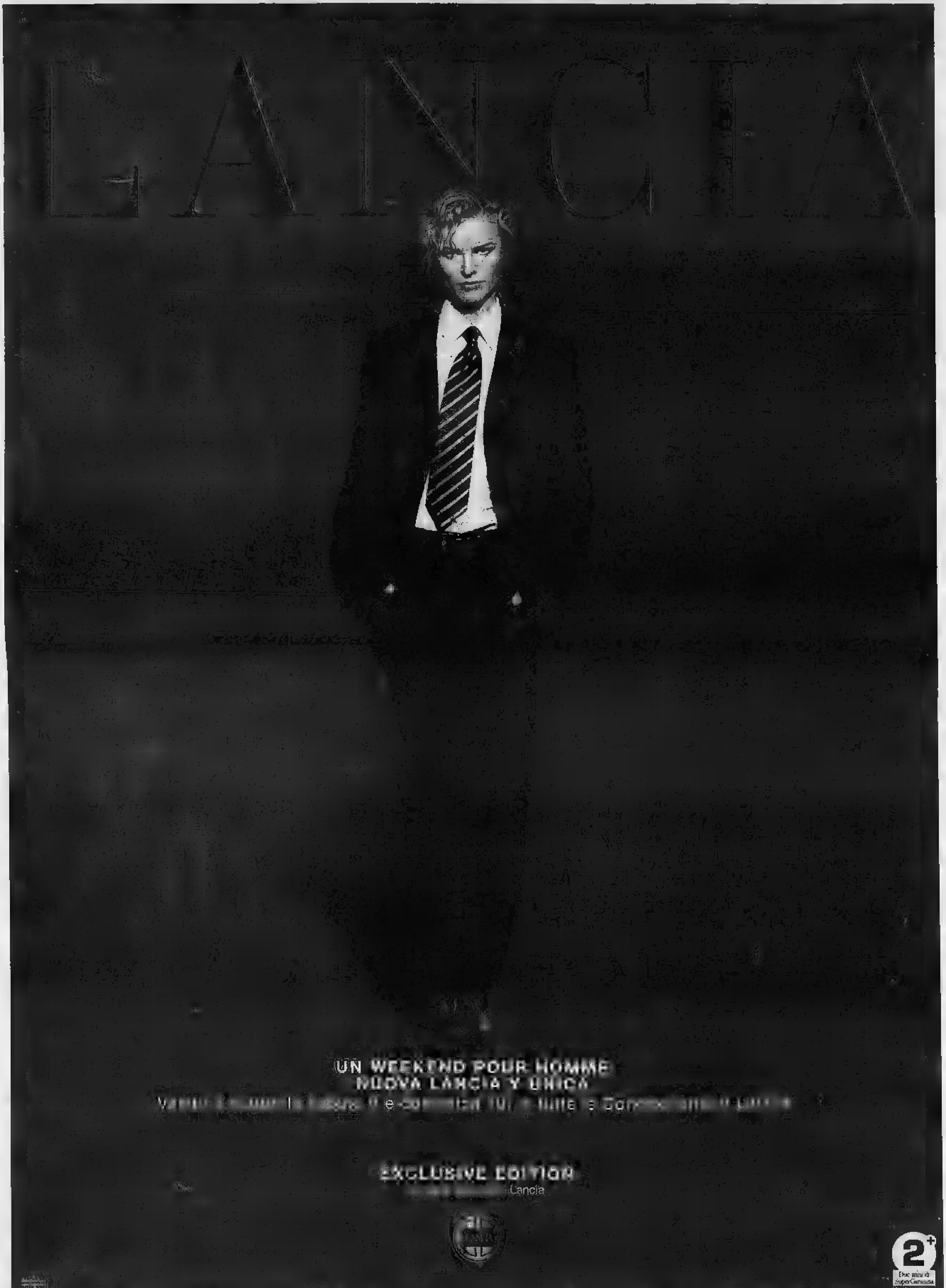
Chiama Torino e ottiene dall'uo[illegible] di poter tornare in Italia. Si sistema prima [illegible] Milano, poi a Torino, in corso Casale, a 500 metri dall'abitazione e dal ristorante del cinesissimo signor Zhao. Suocera, moglie, fratelli di lei, financo una figlia di 22 anni scoprono tresca [illegible] figlia del «peccato». Convocano la fedifraga in via Vanchiglia [illegible] si fanno consegnare la piccina con minacce più o meno esplicite per la salute di bimba e mamma. Manco a farlo apposta, in quei giorni, il signor Zhao è in Cina. Al suo ritorno a Caselle, il [illegible] agosto, dopo aver raccolto la denuncia della donna (che nel frattempo, grazie all'intuito di un ufficiale dei carabinieri, [illegible] riavuto la figlia), la polizia giudizia[illegible] ferma l'intera famiglia all'aeroporto. Suocera e moglie di Zhao erano e sono ancora inviperite per quel tradimento prolungato.

[al. ga.]

ACCUSATO DELLA MORTE DI UNA DONNA SCIPPATA

Imputato per omicidio viene assolto in appello

Piero Sansone, 42 anni, sorride ai suoi legali Oliviero Dal Fiume e Lidio Morone, e tira un gran sospiro di sollievo. La Corte d'assise d'appello gli ha creduto e lo ha assolto. Non [illegible] lui l'uomo che il 16 novembre '98 scippò una vecchietta in via Pergolesi. Lei, 82 anni, cadde malamente e morì il giorno dopo in ospedale. Nella borsetta ave[illegible] 5 mila lire [illegible] un vasetto con la cena, un po' [illegible] minestra. Una vicenda che fece molto scalpore. Un giovane che era in auto con la sua ragazza divenne il principale teste d'accusa. Raccontò di aver notato [illegible] macchina sgommare e aveva preso al volo la targa: «Era una Tipo bianca che si è poi data alla fuga». Da quel numero i carabinieri erano risaliti a Sansone. «Non sono [illegible] io» replicò lui. Spiegò che quel giorno era a casa dalla convivente nei pressi dei mercati generali. E due condomini lo avevano anche notato sul portone di [illegible]. Era quasi impossibile che [illegible] Tipo si trovasse in via Pergolesi. Non venne creduto. [illegible] alla fine delle indagini preliminari il pm chiese l'archiviazione. In primo grado, nel maggio scorso, però in assise è finita male per Piero Sansone. La corte lo ha condannato a 9 anni per omicidio preterintenzionale. Ma ieri i difensori sono riusciti a ribaltare la situazione. Hanno messo in crisi l'accusa concentrando l'attacco sui punti «deboli» della vicenda. [illegible] teste chiave, ad esempio, non era poi [illegible] sicuro di quella targa. Il giovane aveva accennato anche ad un paraurti bianco (ma quello della Tipo dell'imputato era scuro). E, altro elemento importante, [illegible] quel periodo era stata rubata [illegible] Tipo bianca con una targa quasi simile a quella di Piero Sansone. Il teste, infine, aveva parlato di un giovane piuttosto magro. E l'imputato, che ha 42 anni, è u uomo corpulento e massiccio.


LANCIA
UN WEEKEND POUR HOMME
NUOVA LANCIA Y UNICA
EXCLUSIVE EDITION
Lancia


ATTIVATI PER
SAN VALENTINO
DAL 7 AL 14 FEBBRAIO PRESSO
V.E. DISTRIBUZIONE
PIAZZA ITALIA, 8
BOVES (CN)
TEL. 0171 388853
V.E. DISTRIBUZIONE
CORSO NIZZA, 5
CUNEO
TEL. 0171 601835
IL TELEFONINO & C.O.
VIA CUNEO, 80/82
C/O C. COMM.LE BORGOMERCATO
BORGO S. DALMAZZO
TEL. 0171 269099
TI RICOPRIREMO DI BACI...
NOKIA 5210
con Carta Omnitel Ricaricabile
con € 25,82*
di traffico telefonico incluso
a sole € 289
Siemens A 35
con Carta Omnitel Ricaricabile
con € 25,82*
di traffico telefonico incluso
a sole € 107
*Prezzo Iva inclusa
FINO AL 28 FEBBRAIO
LA CARTA OMNITEL RICARICABILE
COSTA LA METÀ
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80 TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

LA SOCIETA' MILANESE NON AVREBBE PAGATO MATERIE PRIME [illegible] AFFITTO ALLA VECCHIA PROPRIETA'. IL CASO DI UNA DITTA FORNITRICE

Hlt, c'è il sequestro dei beni

L'istanza è del curatore fallimentare della Fme

Roberto Gonella

ASTI

Si aggrava la situazione della «Hlt», la società milanese che ha in affitto l'attività della ex Fme, fallita nelle settimane scorse. Ieri il curatore fallimentare, l'avvocato Sergio Lombardi, [illegible] ottenuto il sequestro dei beni «Hlt» in azienda (prodotti lavorati e semilavorati) fino ad un valore [illegible] 1,5 miliardi di lire. L'incarico è [illegible] affidato al legale astigiano Giorgio Todeschini. La decisione [illegible] dovuta [illegible] crediti vantati dal fallimento Fme [illegible] confronti [illegible] Hlt: acquisti di magazzino saldati solo in parte e mancato pagamento dell'affitto del [illegible] d'azienda dall'estate ad oggi, [illegible] [illegible] milioni. «Quanto afferma la Hlt non risponde al vero - ha sostenuto l'avvocato Lombardi - i debiti nei [illegible] confronti [illegible] di fornitori [illegible] eccome». [illegible] legale non commenta ma ci sarebbero le condizioni per un'istanza di fallimento contro la Hlt. Questo significherebbe che gli accordi siglati ai tavoli istituzionali diverrebbero carta straccia: nel frattempo il curatore avrebbe già avviato trattative con altri imprenditori per proseguire l'attività della fabbrica mantenendo l'attuale organico (104 in fabbrica e circa 120 attualmente in mobilità). «Le prospettive esistono, ci [illegible] molti ordini - si limita ad affermare Lombardi - di aziende primarie che richiedono, pressantemente, l'invio di prodotti finiti». E sullo sfondo spunta anche una soluzione suggestiva: la fabbrica affidata ad [illegible] cooperativa formata dagli stessi [illegible]pendenti. [illegible] ne [illegible] cenno anche durante l'assemblea di martedì.

Intanto sul rebus dei [illegible] Hlt, [illegible] una lettera, interviene la «Sam» di Settimo (una dozzina [illegible] addetti), fornitrice di Hlt [illegible] della [illegible] Fme: la ditta, oltre alla manutenzione, è specializzata nell'assemblaggio di parti di calotte per i motorini: «La [illegible] azienda [illegible] creditrice sia [illegible] confronti [illegible] Fme che della Hlt - spiegano - Avevamo parlato con l'amministratore Hlt Antonio Maione, dopo un mese che ne facevamo richiesta, per sollecitare i pagamenti ricevendo l'assicurazione che nel giro di pochi giorni avrebbero saldato. Ma non è stato così». Gli imprenditori della «Sam» invitano «le autorità preposte a vigilare sulla [illegible] della Hlt». E chiedono: «Perché i fornitori non vengono interpellati prima di prendere decisioni ai tavoli delle trattative»? La lettera [illegible] conclude con un appello: «I fornitori [illegible] aziende, anche astigiane, che se non incassano rischiano egualmente il tracollo con conseguente perdita di posti».



Un'immagine di alcuni giorni fa: gli operai Hlt bloccano un tir ai cancelli

AI PEROSINI, RISALGONO ALLA 2ª GUERRA MONDIALE

Trovati in una cava 2 proiettili d'aereo

ASTI

Sono saltati fuori mentre si stava scavando in [illegible] Perosini, all'Asti cave. Gli addetti, spaventati, hanno [illegible] dal suolo due proiettili, lunghi una quarantina di centimetri. Sono subito stati chiamati i vigili del fuoco, che [illegible] loro volta, hanno interpellato la polizia.

Dalla questura è stata inviata una squadra per un sopralluogo, che si è avvalsa della consulenza dell'ispettore Marco Barrera, che [illegible] recentemente frequentato [illegible] [illegible] sugli esplosivi. Dopo alcuni accertamenti, è risultato che i due proiettili sono, con tutta probabilità, residuati bellici risalenti alla seconda guerra mondiale.

In particolare, dovrebbe trattarsi di un particolare tipo di proiettili traccianti, p[illegible] di cemento, utilizzati [illegible] bombardieri per valutare l'effetto di [illegible] lancio di precisione prima di sganciare le bombe con l'esplosivo. Potrebbero essere stati persi per errore durante un volo di ricognizione, o nascosti durante la guerra.

Della sorte dei due residuati si occuperà il comando dell'aeronautica di Castello d'Annone. [c. f. c.]

DISAGI SOPRATTUTTO LUNGO LE STRADE DEL SUD ASTIGIANO: AUTO E FURGONI FUORI STRADA. CODE DI UN'ORA NEL CENTRO DI NIZZA

Prima nevicata vera, traffico in tilt

Chiusa anche la Asti-Canelli tra l'Opessina e Moasca

Enrica Cerrato
Filippo Larganà

Ieri seconda nevicata dell'anno sull'Astigiano. I fiocchi [illegible] caduti dal primo mattino e la coltre in alcune località [illegible] superato i [illegible] [illegible] [illegible] contrafforti di Langa, cogliendo di sorpresa numerosi automobilisti. La [illegible] «pesante e fradicia» ha imbiancato capoluogo e provincia; poi nel tardo pomeriggio è subentrata [illegible] pioggia che ha consentito di ripulire le strade.

La Provincia, in una nota, ha ricordato che la nevicata era stata annunciata dai bollettini: «Già in prima mattinata infatti, abbiamo provveduto tempestivamente a sgomberare le zone più a Nord e più a Sud. Il tipo di [illegible] caduta non [illegible] creato problemi particolari per la viabilità e il fondo bagnato dalla pioggia ha impedito la formazione di ghiaccio. Tuttavia [illegible] Servizio gestione tecnica strade [illegible] pronto [illegible] intervenire con sale e sabbia». Gli automobilisti, considerata la caratteristica delle strade provinciali e della viabilità astigiana, in prevalenza collinare, sono invitati a munirsi di catene [illegible] pneumatici da neve.

> La Provincia «Precipitazione annunciata, siamo intervenuti tempestivamente»

Ma nonostante gli interventi, nel Sud Astigiano la neve ha messo in crisi [illegible] circolazione, soprattutto [illegible] mattinata. Verso le [illegible] la provinciale per Asti è stata chiusa al traffico nel tratto tra [illegible] dosso di Moasca, dove un paio [illegible] auto sono uscite di strada, [illegible] l'incrocio dell'Opessina. Il traffico da Asti a Canelli è stato dirottato [illegible] Nizza. Sulla Opessina-Nizza si è formata una coda di automezzi che marciavano a non più di 30 chilometri l'ora. Anche [illegible] questa strada [illegible] paio di incidenti con furgoni e [illegible] fuori strada [illegible] [illegible] della neve. Verso le 11,30 code anche in piazza Garibaldi a Nizza per la chiusura della rampa che immette sul ponte verso Calamandrana. La carreggiata [illegible] era ostruita da [illegible] autocarro. Auto e camion per raggiungere Canelli hanno dovuto incolonnarsi sulla Nizza-Calamandrana, procedendo a passo d'uomo. Nella Langa astigiana i mezzi della Provincia sono intervenuti già in mattinata e solo a Cassina[illegible] si sono avuti rallentamenti [illegible] lo slittamento di [illegible] paio di automezzi. A Roccaverano, dov'è cominciato a [illegible] intorno alle 6,30, [illegible] coltre ha superato i 30 centimetri.

In valle Belbo sono [illegible]duti circa 20 centimetri. E ad inizio mattinata [illegible] [illegible] il caos per [illegible] traffico. I mezzi spazzaneve sono partiti [illegible] forte ritardo oppure sono rimasti bloccati tra camion scivolati fuori strada o fermi in salita. Problemi alla salita [illegible] Bazzana, al semaforo dell'Opessina, lungo tutto il tratto più frequentato della provinciale Nizza-Canelli. Auto in panne anche sulla strada che porta ad Acqui (tra la Gianola e Castel Boglione). I vigili urbani nicesi, nei punti nevralgici hanno anche dovuto spingere auto [illegible] camioncini mentre le prime pale facevano da apripista ai camion. In alcune zone è mancata l'energia elettrica ad intermittenza. Tutto sommato però, la nevicata è stata accolta [illegible] soddisfazione nelle campagne.



Paesaggio invernale: così appariva ieri mattina un vialetto interno ai giardini pubblici di Asti [FOTO [illegible]]

Paura al circo Embell

Solo l'intervento dei vigili del fuoco ha evitato che il tendone crollasse

CANELLI

Bagnata e pesante, la neve caduta ieri [illegible] città (in pochi minuti ha raggiunto g[illegible] oltre 10 centimetri), ha rischiato di far crollare il tendone del circo Embell Riva, da qualche giorno montato in piazza Unione Europea. «La nevicata ci ha colti impreparati» [illegible] mette Mario Bellucci, della famiglia [illegible] imprenditori circensi [illegible] capo del circo Embell Riva da quasi un secolo. «Dopo pochi minuti di intensa bufera di neve - racconta - abbiamo visto il telone piegarsi pericolosamente verso l'interno». Il personale del circo ha cercato di intervenire. Un paio di uomini si sono arrampicati sulle strutture che reggono [illegible] tendone cercando, [illegible] aste e altri attrezzi, di togliere la neve; [illegible] stato acceso il riscaldamento sotto [illegible] tendone per favorire lo scioglimento della neve.

Purtroppo i tentativi [illegible] si sono dimostrati sufficienti ad eliminare [illegible] pericolo [illegible] crollo. E' quindi scattato l'allarme e sono stati chiamati i vigili del fuoco. Una squadra dei pompieri volontari di Nizza ha raggiunto, non senza difficoltà, Canelli. Con getti d'acqua la neve che si [illegible] accumulata sul tendone e minacciava [illegible] sfondarlo è stata fatta scivolare a terra.

Mario Bellucci ha parole di gratitudine per i vigili: «Hanno risolto una situazione che poteva causarci un grave danno» spiega e assicura che gli animali (il circo ha elefanti, zebre, cavalli) non hanno sofferto per la nevicata e il programma di spettacoli del circo Embell Riva continuerà normalmente. Per i giorni feriali sono previsti due spettacoli, alle 16,30 e alle 21,15, [illegible] festivi apre al pubblico alle 15 e alle 18, info. 339.8846623 o sul sito Internet www.embellriva.it. Il circo della famiglia Bellucci resterà [illegible] Canelli fino ad oggi; dal [illegible] all'11 febbraio sarà a Nizza. [fi. l.]

INCIDENTE NELL'APRILE '97 IN CORSO MATTEOTTI

Auto pirata investì anziana Condannati marito e moglie

ASTI

Non [illegible] la patente né l'assicurazione auto. Ma non solo. Dopo aver investito un'anziana [illegible] fuggito senza prestarle soccorso. Poi, con [illegible] complicità della moglie, aveva fatto denunciare il furto della macchina. Processato, Vittorio Lamberti, 50 anni, è stato condannato [illegible] ad un anno di reclusione. Un anno e 4 mesi la pena inflitta invece alla moglie, Gianfranca Musso, 48 anni. La coppia era assistita dall'avvocato Massimiliano Esposto.

L'incidente era avvenuto nell'aprile '97. Una pensionata di 65 anni era stata travolta [illegible] una Renault 5 in corso Matteotti mentre stava attraversando sulle strisce pedonali. [illegible] volante dell'auto c'era Lamberti. L'uomo, anziché fermarsi [illegible] fuggito lasciando l'anziana gravemente ferita sull'asfalto (aveva riportato gravi fratture). All'incidente avevano però assistito altri due automobilisti che si [illegible] appuntati il [illegible] di targa dell'auto. La circostanza era stata subito segnalata ai vigili urbani che avevano avviato iniziato le ricerche dell'«auto pirata». [illegible] frattempo Lamberti aveva lasciato l'auto nelle vicinanze di casa mentre la moglie, [illegible] cui era intestata l'auto, era andata in questura a denunciare di [illegible] rimasta vittima di un furto.

Un escamotage che era stato subito scoperto dai vigili urbani che attraverso successivi controlli avevano anche riscontrato che l'auto non era stata assicurata. A chiudere il cerchio la scoperta che Lamberti non aveva [illegible]ai conseguito la patente di guida. [r. gon.]

INDIVIDUATO DAI CARABINIERI DOPO UN'INDAGINE, AVEVA SETTE «PANETTI» NELLASUA ABITAZIONE IN ZONA VALLE TANARO

Giovane elettricista sorpreso con due chili e mezzo di hashish

Era nascosta sotto lo zolfo per disorientare i cani antidroga

ASTI

In casa aveva due chili e mezzo [illegible] hashish, nascosto sotto dello zolfo. Un sistema semplice, pensato per prevenire l'eventualità di essere scoperto: la polvere avrebbe dovuto disorientare i cani antidroga. Invece lo stratagemma [illegible] [illegible] funzionato e un giovane elettricista astigiano, Massimo Lazzarino, 23 anni, abitante in località Valle Tanaro, incensurato, è finito in manette.

Il giovane è stato individuato dai carabinieri del nucleo operativo radiomobile al comando del capitano Dionisio De Masi, nell'ambito dei servizi contro lo spaccio di droga. Da qualche tempo i militari avevano notato qualcosa di strano nei movimenti dell'elettricista. Collegando e verificando più informazioni raccolte sul territorio, hanno deciso di entrare in azione.

Un'autopattuglia del radiomobile [illegible] bloccato Lazzarino a bordo della [illegible] Peugeot 106 mentre percorreva via Brofferio. L'auto è stata perquisita e so[illegible] stati trovati [illegible] dozzina di ovuli di plastica contenenti dosi di hashish (in tutto 21 grammi) e un sacchetto con una decina di grammi di marijuana. Nel portafogli, inoltre, l'elettricista aveva banconote per 70 mila lire e 116 euro in piccoli tagli, che gli investigatori riteng[illegible] provento della vendita della droga. A questo punto è scattato l'arresto, [illegible] l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti al fine di spaccio.

I militari hanno però esteso le ricerche all'abitazione dell'elettricista, nella zona del Torrazzo. Sul posto è giunta anche un'unità cinofila della polizia penitenziaria di Quarto, che collabora agli accertamenti [illegible] casi di droga.

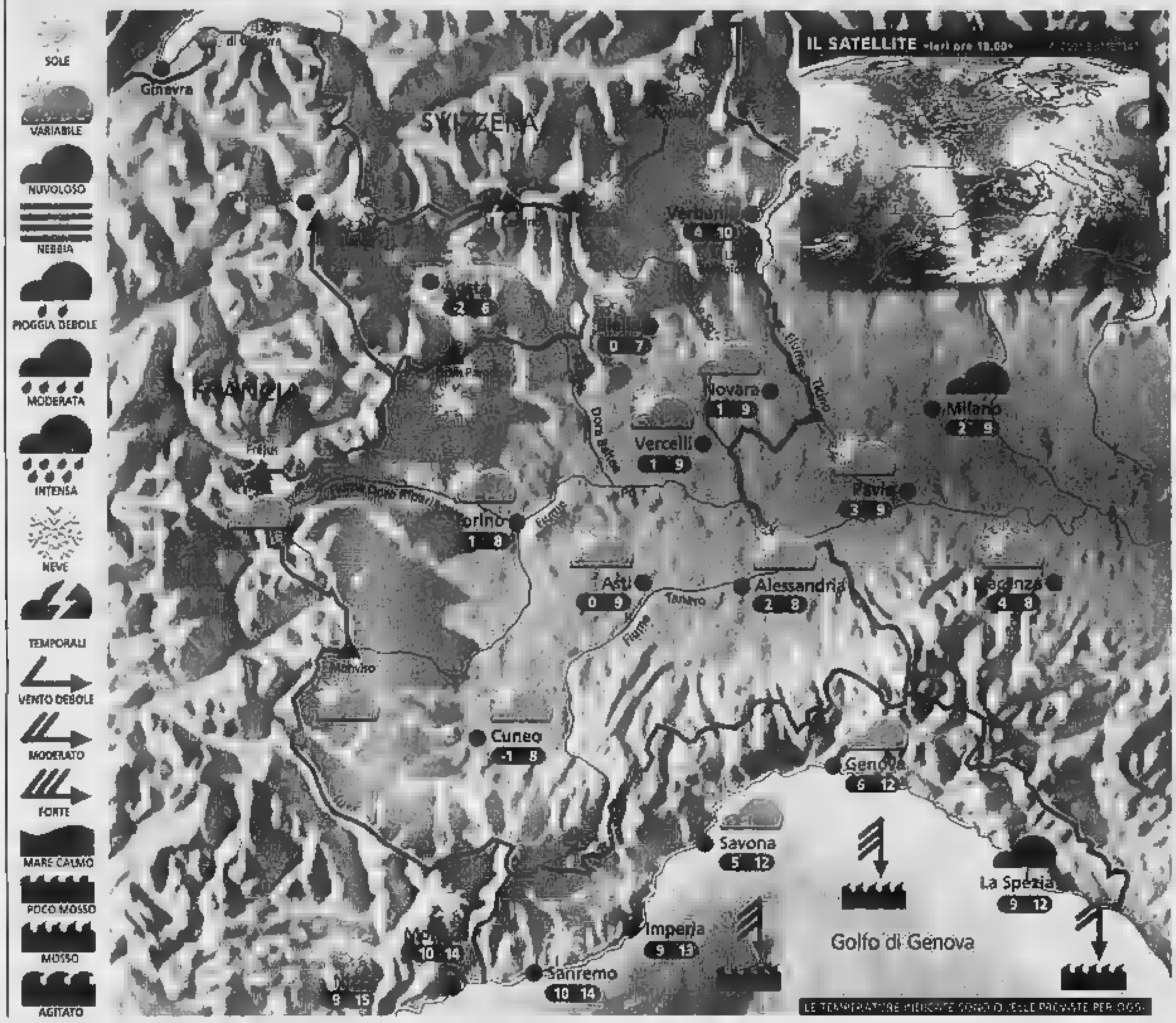
Nella casa i carabinieri han[illegible] scoperto [illegible] sistema, peraltro poco efficace, per prevenire eventuali perquisizioni. La [illegible]stanza era nascosta [illegible] punti differenti e il suo odore era «coperto» da polvere di zolfo (quella verde, che si usa solitamente per [illegible] che cani [illegible] gatti marchino il territorio). Un modo per cercare di sviare l'olfatto dei cani antidroga, che però ha insospettito ulteriormente. Sono così saltati fuori sette «panetti» di hashish, marcati con una fogliolina (una sorta di bollino di qualità), più un'ottavo già frazionato [illegible] una cinquantina di cubetti e barrette, pronto per essere [illegible]. Sono stati trovati anche bilancini digitali e attrezzi adatti per confezionare le dosi.

Secondo gli inquirenti la quantità notevole di droga scoperta non sarebbe legata all'attività di spaccio al minuto, quanto piuttosto a un livello intermedio di fornitore, tra i grossisti e gli spacciatori di strada. [c. f. c.]



I «panetti» di hashish trovati dai carabinieri nella casa [illegible] giovane elettricista

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperature in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine interni costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente [illegible] di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

[illegible] DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	[illegible]	[illegible]	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	[illegible]	6	13
CATANIA	9	15	[illegible]	2	7
CA[illegible]O	12	15	FRANCOFORTE	1	[illegible]
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
[illegible]	9	14	LONDRA	3	[illegible]
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti



AFFOLLATO E VIVACE DIBATTITO L'ALTRA SERA SULLA SANITA' IN VALLE BELBO: RIBADITE LE PREOCCUPAZIONI SUL FUTURO DEI SERVIZI

«A Nizza un ospedale nuovo»

Di Santo: costa meno che risistemare l'attuale

Enrica Cerrato

NIZZA



Una delle sale d'attesa all'ospedale [illegible] Nizza, [illegible] centro del dibattito dell'altra sera a cui hanno partecipato anche il direttore generale dell'Asl [illegible] Antonio Di Santo (a destra) e il sindaco Flavio Pesce (sotto)





Non si sa quali impressioni abbia ricavato il pubblico [illegible] «non addetti ai lavori» che martedì sera ha gremito l'Auditorium della Trinità per assistere al confronto tra la Cgil e il direttore generale Antonio [illegible] Santo. Indubbiamente la gente ha portato a [illegible] qualche informazione in più sullo stato della Asl 19 e sulle proposte sanitarie piemontesi, ma anche la conferma che [illegible] Regione sulla Sanità cambia spesso e volentieri programma. Navigando a vista tra scogli e pericolose secche (anche finanziarie). Un quadro non confortante abbozzato dai sindacalisti Sergio Zappa, Massimo Scognamiglio e Luca Quagliotti, in parte stemperato dal direttore generale, che spesso ha messo le mani [illegible]anti spiegando come il suo ruolo sia «essenzialmente tecnico gestionale».

Questi gli elementi caratterizzanti del dibattito: innanzi tutto l'attacco al piano sanitario regionale «da rifare daccapo - come hanno detto gli esponenti della Cgil - prestando la massima attenzione alla scadenza del 13 febbraio quando il documento andrà in votazione alla IV commissione». Non [illegible] mancato le tirate d'orecchie alla stragrande maggioranza dei sindaci dell'Astigiano e alla Provincia, accusati da più parti di latitanza nelle riunioni preparatorie del piano. Pare che a quella di Alessandria [illegible] fossero soltanto Pesce (Nizza) e Cacciabue (Cerro), mentre Piergiorgio Dus (Canelli), ha partecipato a quella di Savigliano.

Secondo elemento: l'ospedale [illegible] Asti, come ha confermato Di Santo, nasce già sovradimensionato quanto a posti letto, che saranno ridotti dagli iniziali 630 a 570. Terzo dato: per il pronto soccorso di Nizza, [illegible] Santo ha detto: «Chiederemo l'accredito come Primo soccorso per 24 ore, quindi sostanzialmente non cambia nulla». Un sospiro di sollievo dunque per medici e pazienti? Non è chiaro, perché comunque il direttore generale

A Canelli forti timori sull'accordo con il Mauriziano per la Fisiatria. La Cgil: Il piano sanitario regionale va rifatto. Il «giallo» di apparecchiature non utilizzate

ha anticipato: «A Nizza tutto rimarrà come prima almeno fino all'apertura dell'ospedale di Asti». Quanto al presidio canellese, «la pratica per il centro di riabilitazione è a posto», ma Dus ha espresso timori sull'accordo con il Mauriziano (dovrebbe entrare in partnership [illegible] l'Asl), «visto le [illegible] sui suoi problemi finanziari» e ha chiesto «chiarezza una volta per tutte». Quarto elemento: Di Santo [illegible] spiegato che resta valida la sua proposta (delibera di un anno fa), per [illegible] un nuovo ospedale Nizza-Canelli. Considerato che le ristrutturazioni costano [illegible] doppio che le nuove costruzioni. Un esempio? Il locale per la Tac (attesa da due anni), è costato un miliardo solo per lavori edili.

Questi i temi sul tappeto, ma [illegible] [illegible] mancati altre informazioni sconcertanti: storie di apparecchiature come quella per laparoscopia di Nizza, usata poche volte e dimenticata, oppure il fatto che le circolari dell'azienda arrivino con forte ritar[illegible] nel Sud Astigiano (la gente arriva agli sportelli più informata degli addetti).

I nicesi che martedì hanno seguito il dibattito hanno portato a casa anche [illegible] elemento nuovo: si è parlato di «Country hospital», ovvero ospedale di campagna, una possibile formula (sperimentata in alcune zone del Centro Italia), con posti letto per ricoverare in reparto medicina pazienti che non hanno patologie acute.

Normale dunque che il sindaco Flavio Pesce, abbia ricevuto applausi quando ha ricostruito la storia degli ospedali di zona, i sacrifici della gente che li ha voluti e ha invocato «l'uso dell'addizionale Irpef voluta dalla Regione per tappare i buchi della Sanità, per il potenziamento [illegible] pronto soccorso di Nizza». Proposta, tra l'altro caldeggiata anche da altri primi cittadini piemontesi.

CERRO TANARO

Pensionato investito in piazza, ferito

Costantino Maggiora, [illegible] anni, di Cerro Tanaro, è rimasto ferito dopo essere stato urtato da un'auto. Il pensionato è stato scaraventato a terra dalla Multipla del compaesano Alessandro Carnevale, 44 anni, che stava facendo retromarcia. Cadendo, Maggiora ha riportato [illegible] trauma cranico; guarirà in un mese.

L'assessore Pontacolone ha ricevuto gli ecovolontari

L'assessore all'Ambiente Pier Paolo Pontacolone [illegible] ricevuto ieri una rappresentanza degli «ecovolontari» guidata dalla coordinatrice Sonia Vallocchia ed il comandante della polizia municipale Mario Calvi: «Abbiamo voluto verificare la collaborazione tra i cittadini che svolgono un ruolo attivo nella campagna "Separati in casa" e i vigili chiamati a sanzionare i comportamenti scorretti. Ho ringraziato sia i volontari sia [illegible] Polizia municipale per il contributo determinante [illegible] buon esito della raccolta differenziata che in dicembre ha fatto registrare dati soddisfacenti».

ASTI

La Provincia piazza 200 cartelli: «Attenti ai cinghiali»

Oltre duecento segnali stradali indicanti [illegible] pericolo di animali selvatici vaganti saranno sistemati sulle strade provinciali dell'Astigiano, nelle zone dove più alto è il rischio [illegible] improvvisi attraversamenti [illegible] animali, soprattutto cinghiali. «Gli incidenti causati da animali è in costante e preoccupante aumento, fenomeno che si aggiunge ai notevoli danni che i cinghiali soprattutto provocano alle colture agricole in generale - è scritto in un comunicato della Provincia - Di qui l'intervento di informazione e di prevenzione rivolto agli automobilisti».

Orti per anziani: acquistato terreno ai Carretti

Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità l'acquisizione da parte del Comune di un terreno ai Carretti da adibire ad orti per anziani. «Ci sono forti richieste per realizzare gli orti - ha detto l'assessore Rostagno - e abbiamo in previsione di inserire nuove [illegible] che verranno attrezzate con casotti e dotate di collegamento all'acquedotto».

ASTI

Invito [illegible] Poste ai pensionati Inps

Invito di Poste Poste Italiane ai pensionati Inps: «Presentatevi all'ufficio postale il giorno di pagamento indicato nella lettera inviata ad ogni interessato». In [illegible] comunicati inoltre si afferma che «per venire incontro alla clientela ed in particolare agli anziani, Poste Italiane ha messo a disposizione la soluzione "Pensionati e Accreditati" che consente di ottenere l'accredito della pensione direttamente sul proprio conto BancoPosta sin dal primo giorno del mese».

ASTI

Dibattito su Etica e politica, ma senza Travaglio



Un pubblico numeroso ha partecipato al Centro culturale San Secondo al convegno «Etica e politica: contro l'uso delle istituzioni per interesse privato». Assente il giornalista Marco Travaglio (era [illegible] diretta alla trasmissione di Lerner e Ferrara [illegible] «La7»: ha però inviato [illegible] ironica lettera in [illegible], presentandosi come Berlusconi, spiega le scelte del governo di centrodestra) sono intervenuti il docente universitario Nicola Tranfaglia e Salvatore Bragantini, esperto finanziario (nella foto con Maria Grazia Arnaldo, ex assessore provinciale che ha presentato l'incontro). Si è parlato dei provvedimenti del governo su rogatorie internazionali, falso in bilancio e della sanatoria per i capitali esportati illegalmente.

FONTANILE

Lavori in paese contro il rischio frane

Già avviate o in fase di appalto, molte opere pubbliche che hanno come denominatore comune, il consolidamento del territorio, sia nel concentrico, sia nelle frazioni. Territorio, quello di Fontanile, spesso soggetto a frane: in particolare con circa mezzo miliardo di lire sarà messa in sicurezza l'area sottostante il cimitero, il centro e località Robiano. Sempre in tema di lavori pubblici, da segnalare anche il rifacimento di via Trento e Trieste e di strada Robiano (per una spesa totale di 160 milioni di lire). [e. co.]

STASERA ALLA CONFESERCENTI

Gli ambulanti discutono con Voglino



Vittorio Voglino

ASTI. Il cantiere del «buco» in piazza Alfieri che potrebbe «sfrattarli» per un anno, la mancanza di parcheggi comodi che scoraggia l'arrivo di clienti: sono solo due delle «minacce» che incombono sugli ambulanti astigiani. Così questa sera, nella sede della Confesercenti, in piazza Castigliano (zona Cattedrale) si discuterà del «Futuro dei mercati astigiani». Al tavolo dei relatori, [illegible] ai vertici dell'associazione (Ernesto Gambetta, Gianna Grillone, Enzo Arleri), ci sarà il candidato a sindaco dell'Ulivo, Vittorio Voglino. Si discuterà in particolare di [illegible] valorizzare i mercati in modo che continuino ad essere «volano di sviluppo». Poi sabato 9, alle 11, [illegible] nella sede dell'Ulivo in via Venti Settembre, Voglino illustrerà alla stampa il suo progetto di città.

ILLUSTRATO IL PROGRAMMA ELETTORALE: VIABILITA', CIRCOSCRIZIONI, SICUREZZA, COMMERCIO I TEMI FORTI

Come la Lega Nord vuol cambiare Asti

E dopo 4 anni di opposizione l'alleanza col centrodestra?

Franco Cavagnino

ASTI

La Lega Nord ha presentato ieri il programma elettorale. La proposta [illegible] città che il «Carroccio» porta all'attenzione degli astigiani [illegible] collima del tutto con quella del centrodestra di Florio. Su temi «caldi» come [illegible] viabilità e il «buco» di piazza Alfieri le due parti [illegible] lontane. Si trovano invece in sintonia, [illegible] esempio, sulle problematiche legate alla prostituzione: [illegible] Lega propone un'area attrezzata per l'esercizio del più antico mestiere del mondo, progetto che [illegible] nella direzione del «Berlusconi pensiero» ostile al meritricio impunemente esercitato lungo strade e piazze.

L'accostamento della Lega al centrodestra che governa il Comune è scontato: sono in molti infatti a chiedersi se, alle prossi[illegible] amministrative, si concretizzerà anche ad Asti l'alleanza che a livello nazionale va sotto il nome [illegible] «Casa delle libertà». In municipio la Lega oggi fa parte dell'opposizione «ma è nostra intenzione - spiega il segretario provinciale Fabrizio Fenoglio - seguire l'esempio nazionale». Una soluzione «auspicabile» secondo il segretario cittadino Pier Franco Verrua pur con un distinguo: «Noi presentiamo il nostro programma: [illegible] troviamo riscontro nel [illegible] bene, altrimenti non abbiamo nessun problema ad andare al voto da soli. Il nucleo della Lega è forte, [illegible] [illegible] piega e non è acquistabile poiché le poltrone a noi non interessano».

Il programma elettorale è lungo ed articolato. Ecco alcuni punti. Terza età: incentivi alle famiglie che si fanno carico di anziani [illegible] autosufficienti, attraverso riduzioni di Ici e Tarsu; incentivi anche ai commercianti che scelgono di specializzare la loro attività; riduzione degli oneri di urbanizzazione alle imprese che favoriranno l'occupazione, garantendone il mantenimento nel tempo; istituzione del vigile di quartiere al quale affiancare volontari, coordinati dalle circoscrizioni, con il compito di informare i cittadini e raccogliere segnalazioni; accentramento degli uffici [illegible]munali nell'attuale ospedale quando entrerà in funzione il nuovo edificio al Fontanino; più fondi (non meno di 5 milioni di [illegible] nei cinque [illegible] della legislatura) alle circoscrizioni per la manutenzione; revisione della tassa rifiuti, passando alla tariffa e agevolazioni per coloro che «parteciperanno attivamente» alla raccolta differenziata.

E [illegible] un piano [illegible] sorveglianza del territorio a tutela dell'ambiente, attraverso un ufficio di controllo comunale che eseguirà misurazioni continue; nella cultura più spazio ai gruppi amatoriali.

VIABILITA' E PARCHEGGI

Sul «buco» serve un referendum

No al parcheggio sotterraneo in piazza Alfieri: la Lega è contraria al progetto. «E' sbagliato radicalizzare lo scontro - ha spiegato Gian Marco Mamino, presidente di circoscrizione - e sostenere che chi vota Florio è per il buco e chi sceglie Voglino il [illegible]. Eliminiamo il "buco" dalla campagna elettorale e poniamo invece a confronto soluzioni diverse». Mamino ha ipotizzato anche un referendum popolare sul tema. I leghisti bocciano anche il piano del traffico, dicendosi contrari a favorire l'afflusso di auto in centro: meglio i parcheggi «a corona» e collegamenti al centro [illegible] [illegible] navetta elettrici. «Anche per questo [illegible] - ha aggiunto Mamino - [illegible] possiamo condividere la scelta del parcheggio interrato». Critiche pure ai [illegible] (troppi e molti posizionati [illegible] criterio) e ai cancelletti. No, infine, al progetto della tangenziale Sud-Ovest: non servirebbe. Meglio una tangenziale dalla Boana [illegible] Asti-Ovest con uscite intermedie.

REAZIONI AL TENTATIVO DI INTROMISSIONE NEL SITO DELLA PROVINCIA

«L'hacker venga a lavorare da noi»

Una proposta di espiazione tecnica del presidente Marmo



Carabiniere analizza [illegible] software pirata

Ha fatto discutere il caso del giovane «hacker» scoperto dopo il tentativo fallito di intromettersi [illegible] computer della rete telematica della Provincia. Lo studente di 17 anni è stato «tracciato» dai carabinieri della speciale Squadra reati informatici con [illegible] collaborazione dei tecnici della Provincia e denunciato.

Sulla vicenda giunge [illegible] il commento del presidente della Provincia Roberto Marmo, par[illegible] in causa, dato che l'attacco dell'«hacker» ha [illegible] un blocco del sito dell'Amministrazione provinciale per una gior[illegible]a. «Credo sia doveroso esprimere una riflessione generale - commenta Marmo - che [illegible] da un lato a riportare nei giusti limiti quello che in definitiva è stato un [illegible] di tentata pirateria, e che pertanto fortunatamente non ha provocato le pesanti consegu[illegible] che poteva avere, ma che dall'altro richiami i possibili potenziali sabotatori, ma soprattutto i loro genitori, a un'azione di responsabilizzazione e sorveglianza». E aggiunge: «In poche parole, è bene che si sappia che per reati o tentativi di reati come quelli maldestramente messi in atto nei confronti del sistema informativo della Provincia, si possono subire conseguenze penali di non poco conto. In meno parole ancora: ragazzi fate attenzione, si finisce anche dentro, con azioni di questo genere».

Marmo però tende [illegible] mano: «Credo meriti [illegible] citazione la possibilità di "espiazione" tecnica che si può profilare per il responsabile: un periodo di lavoro informatico all'interno dell'ente, che consenta allo smanettone di smanettare con profitto suo e altrui, in quel mondo informatico che con il suo tentativo di sabotaggio ha dimostrato di voler frequentare, ma che contemporaneamente serva a fargli capire l'impegno, la professionalità e la serietà del lavoro che [illegible] dietro la vetrina sfavillante di Internet». [c. f. c.]

CONTRATTO CON L'ASP ANCHE PER LA DIFFERENZIATA

Montechiaro: 13 comuni uniti nella raccolta rifiuti

MONTECHIARO

Per [illegible] raccolta dei rifiuti 13 Comuni si affidano, [illegible] un unico contratto, all'Asp: è l'accordo concluso da Edi Sobrero, sindaco [illegible] Chiusano, per conto della comunità collinare «Val Rilate». L'azienda astigiana si occuperà anche di svuotare i cassonetti della raccolta differenziata, che nei centri interessati finora ha avuto p[illegible] fortuna [illegible] media, calcolata sui 13 paesi, è intorno al 6%, ma in alcuni di loro il recupero dei materiali è ancora pressoché inesistente).

Il contratto durerà dal 2002 al [illegible]. La comunità collinare, che comprende Montechiaro (dove ha sede), Camerano Casasco, Chiusano, Cinaglio, Corsio[illegible] Cortanze, Cortazzone, Cossombrato, Frinco, Piea, Settime, Soglio e Villa San Secondo, spenderà 120 milioni (facenti parte di uno stanziamento regionale più complessivo) per acquistare nuovi cassonetti sia per i rifiuti solidi urbani che per la raccolta differenziata. «La trattativa avviata [illegible] l'Asp - spiega Sobrero - era finalizzata a spuntare le migliori condizioni economiche per i nostri bilanci. Da [illegible] il singolo abitante della comunità collinare spenderà in media 38.600 lire all'anno per la raccolta della spazzatura e della "differenziata" contro le 35/36 mila lire [illegible] 2000, comprendenti però soltanto il ritiro dei rifiuti solidi urbani. In alcuni centri il recupero dell'immondizia sarà svolta dalla ditta «Fa.Re», che ha costituito con l'Asp un'associazione temporanea d'impresa». La raccolta differenziata riguarderà carta, plastica, vetro, materiali ingombranti, pile e farmaci. L'obiettivo è di giungere [illegible] soglia del 18%, in rapporto al totale dei rifiuti inviati in discarica, [illegible] il 2004. [l. n.]

SI PRESENTA LA SEZIONE ASTIGIANA DI «GO WINE»

Domani al Reale ci sarà «La disfida del barlèt»

ASTI

«Barlèt» era il nome p[illegible] di una piccola botte in l[illegible] di quer[illegible] o castagno, antesignana della moderna e ora più nota barrique, utilizzata per trasportare il vino, e anche per conservarlo e migliorarlo in cantina. [illegible] disfida del Barlèt» (giocando sull'assonanza con Barletta), è il titolo della cena di domani dalle 20 al ristorante Reale durante la quale sarà presentato il club astigiano di «Go Wine», associazione a cui possono aderire tutti gli appassionati e i turisti del vino. Il nuovo sodalizio ha tra i suoi promotori locali l'avvocato Pasquale Demetrio, Luigi Rinaldi, Adriano Salvi, il farmacista Agostino Oddone, Riccardo Origlia e Fabrizia Caldera. Il Club, che avrà sede alla Vineria del Reale, propone proposte di viaggi enologici e agevolazioni.

La serata metterà a confronto in modo non tecnico e divulgativo, vini di ottimo livello prodotti nell'Astigiano con altri di grande qualità provenienti dal resto d'Italia. Un gioco informale e divertente, pensa[illegible] per coinvolgere e avvicinare [illegible] mondo del vino [illegible] qualità tutti i potenziali interessati. Il menù. Antipasti: merluzzo in pastella o carne cruda battuta al coltello [illegible] Chardonnay «Sabauda» [illegible] [illegible] Contratto e un bianco del Trentino. Primo: gnocchi al gorgonzola o al Castelmagno serviti con ruchè di Castagnole Monferrato [illegible] [illegible] Cantine Sant'Agata di Scurzolengo e Chianti Classico Docg [illegible] di Dievole (Siena). Secondo: stracotto di vitello con carotine al forno [illegible] Barbera d'Asti Superiore Doc «Balmèt» '99 Cantine Caldera di Portacomaro Stazione e Aglianico del Vulture Doc 1999 Eubea. Dessert: sfoglia di torrone e biscottini secchi alle nocciole, [illegible] Moscato Passito «Avié» Cascina Castlet di Mariuccia Borio di Costigliole e Moscato di Pantelleria Passito «Le Conche» 1999 Dezzani di Cocconato. Il costo, vini inclusi, è [illegible] 28 [illegible]. Prenotazioni allo 0141/599.068.

IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO MAGGIORA SULLE SORTI DELLA BANCA ASTIGIANA

«Deutsche lascia? Sono voci»

Comune e Provinca devono fare 2 nomine

Fulvio Lavina
ASTI

«La Deutsche bank lascia Asti? Al momento non mi risulta». Michele Maggiora, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Asti liquida come «voci giornalistiche» le indiscrezioni che vorrebbero un disimpegno del gruppo tedesco dalla banca astigiana. Voci nate con rinnova dei vertici del colosso bancario di Francoforte, pare intenzionato a rivedere sue strategie in Europa.

Dunque, al momento, una certezza c'è, in un settore che cercando di capire quale sarà il suo futuro. La nuova riforma (nata con l'emendamento «Tremonti») che arriva a ridosso di quella poco completata, cambierà modo di operare degli istituti che presto si dovranno dotare di nuovi organi amministrativi, eletti in modo diverso da quello attuale.

Intanto i Consigli in carica continuano ad operare. E alla Fondazione Cassa di risparmio di Asti si devono surrogare due posti vacanti nel Consiglio Indirizzo, dopo la scomparsa del ger Elso Vercelli e le dimissioni del deputato di Forza Italia Giorgio Galvagno. Le indicazioni spettano rispettivamente alla Provincia e al Comune: la prima, ha diffuso un bando per l'adesione dei candidati tra i quali sceglierà il presidente Marmo. Gli interessati (requisiti richiesti sono competenza tecnica, esprienza moralità) possono inoltrare domande le 12 del 28 febbraio (informazioni direttamente in Provincia).

«Per il resto - chiarisce Maggiora - siamo in attesa che il Ministero emani regolamento in base al quale le Fondazioni modificheranno gli Statuti. Dopo di che si provvederà alla nomina dei nuovi amministratori: pratica è un po' quello che è accaduto con l'ultima riforma».

Esclusa l'uscita della Deutsche (detiene il 20% della Banca CrAt), resta nodo del futuro della Cassa di risparmio: la Fondazione dovrà dismettere la proprietà entro 2006. «Rispetto alla precedente normativa - spiega Maggiora - c'è la possibilità di affidare la gestione del pacchetto azionario Società specializzata, le Sgr: ma per il sono discorsi tutti da affrontare». Intanto ieri le azioni Crat hanno fatto registrare meno 0,35 euro, attestandosi a 9,26 (17910 lire).

Nell'attesa, la Fondazione conferma gli impegni già presi: tra i più rilevanti, i contributi al vo ospedale, quelli all'Università (che in questi anni è molto sciuta), gli interventi di recupero del sito archeologico di San Giovanni, e i lavori di risistemazione di palazzo Mazzetti che diverrà un'importante pinacoteca (il cantiere potrebbe aprire in primavera). Complessivamente a bilancio per quest'anno sono circa 3 milioni di euro (6 miliardi di lire) da investire nell'Astigiano.



I vertici della Fondazione: la direttrice Villani, il presidente Maggiora e il vice Sodano

DOMANI IN PROVINCIA SI PRESENTA «EURODESK»

Incontro con gli studenti

■ Importante incontro domani mattina, dalle 10, presso il Salone consiliare della Provincia (in piazza Alfieri) centrato sulle opportunità che può offrire ai giovani la rete di network Eurodesk. L'iniziativa promossa dalla Provincia Asti, con la partecipazione Ramon Magi Presidente Eurodesk Italy e Fabrizio Todde Coordinatore nazionale Eurodesk vuole mettere risalto le particolarità di Eurodesk rete europea che opera nell'area dell'informazione specializzata sui programmi europei rivolti alla gioventù. network è cofinanziato dalla Commissione Europea, Direzione Generale EAC (istruzione e Cultura) e dall'Agenzia Nazionale Gioventù per l'Europa del Dipartimento per gli Affari Sociali. Gli operatori della struttura nazionale di coordinamento del progetto Eurodesk saranno a disposizione degli studenti del 4° e 5° anno degli Istituti superiori i docenti responsabili degli scambi iniziative culturali e di tutti i soggetti interessati.

GENTE DI



Foto di gruppo dei vincitori del premio bancarella organizzato dal rione Viatosto. Primo assoluto è stato San Pietro

San Martino ha scelto Ferraris Premio bancarella a San Pietro

Franco Cavagnino

Il rettore dei record resta saldamente in sella al rione a cui ha regalato ben 4 drappi: Franco Serpone, non poteva essere diversamente, è stato riconfermato per acclamazione rettore di San Lazzaro. Sotto la guida i «ramarri» ha vinto il Palio negli anni 1987, 1991, 1999 e 2001, tre volte con Massimo Coghe ed un grazie a «Cittino». Serpone è affiancato da una squadra agguerrita composta da: Remigio Durizzotto (vice rettore); Carlo Cavatore (presidente); Virginia Pozzo (madrina); Vandro Pagliero e Renzo Scaglia (rettori onorari); Piero Rey (consigliere); Giuliana Daolio (costumistica); Damiano Diani, Alberto Sbordoni, Giorgio Rubiola, Claudio Giacosa, Franco Manassero (manifestazioni); Andrea Gagliardi e Alessandro Peroldi (cavallo, corsa fantino); Roberto Pavese (bancarella); Carlo Biamino (sbandieratori); Claudio Giacosa e Beppe Musso (imbandieramento); Cecco Beppe Musso (coordinatori); Piero Mentigassa (segretario).

SAN MARTINO. Per un rettore che resta, uno che arriva sulla scena: San Martino-San Rocco ha scelto Pier Franco Ferraris che dirigerà i biancoverdi per l'anno in corso. L'ex assessore comunale, da sempre vicino al mondo del Palio di San Rocco in particolare, ha preso il posto Antonio Caviglia.

. Sul sito internet .paliodiasti.com è stata attivata la mailing list. Iscriversi è molto semplice: è sufficiente indicare il proprio indirizzo e-mail eventualmente il nome e volendo il luogo di residenza. Il collegamento la mailing list consente di essere aggiornati in tempo reale su tutte le novità che riguardano il Palio astigiano. In www.paliodiasti.com, anche questa settimana, si possono leggere indiscrezioni sul «mercato» fantini e cavalli come, per esempio, l'accordo definitivo tra Claudio Bandini «Leone» e il rione Cattedrale e la secondo cui Walter Pusceddu potrebbe prendere la strada di San Damiano.

VIATOSTO. Anche quest'anno Palio Viatosto ha fatto centro con il «Premio bancarella del Palio» giunto all'undicesima edizione. Scopo del riconoscimento, voluto nel 1990 dal mai dimenticato Lino Famiglietti, è quello di incentivare gli sforzi dei vari comitati nell'allestimento delle bancarelle del mercatino che anima piazza San Secondo nei due giorni antecedenti la corsa.

La giuria deve seguire tre parametri: la struttura della bancarella (misure e materiali di costruzione secondo il Codice catenato, cura nell'allestimento, personaggi in costume ed aspetti coreografici); migliore oggettistica artigianale nella varietà dei materiali del periodo trecentesco; miglior oggetto artistico in assoluto. Sono risultati vincitori: San Marzanotto per la struttura della bancarella, San Martino-San Rocco per l'oggettistica artigianale e San Paolo per il miglior ogg artistico. Vincitore assoluto della manifestazione è stato San Pietro che ha ottenuto più alto punteggio in assoluto, aggiudicandosi il «Pallotto» dipinto da Walter Picollo, artista del borgo Viatosto. Alla serata hanno partecipato, tra gli altri, l'assessore regionale Cotto, il vice sindaco Baudo, l'assessore alle Manifestazioni, Domenica Demetrio, il Capitano del Palio Paolo Bagnadentro e rettori.



Pier Franco Ferraris (San Martino)

DOPPIO CLIC: QUELLA «TOPOLINO» IN PIAZZA DEL MUNICIPIO A MONGARDINO

Pippo Sacco

Ancora una cartolina della collezione di Antonio Marino che propone via Marconi al centro di Mongardino. È un'immagine degli Anni '40, forse già dell'immediato Dopoguerra, alla gente era rimaancora l'abitudine di mettersi posa davanti fotografo. Curiosa la presenza, insieme a una «Topolino», di una Fiat 1100 «taglista» a camioncino su cui in piedi un ragazzino, anche lui in posa. Il municipio, sulla sinistra, è cambiato con la ristrutturazione dei primi Anni '50, quando è eliminata gran parte della rampa che sale alla chiesa, tolto muro sostegno e creato lo slargo davanti all'ingresso della casa comunale, non visibile in queste immagini perché dalla parte opposta. Dal conf, si vede un radicale cambiamento avvenuto proprio al centro di quello scorcio di Mongardino. Dal l'edificio dell'allora Hotel Orizzonti, oggi casa di riposo Villa Pinuccia, ha preso il posto della chiesa confraternita di S. Rocco, demolita l'anno prima. La confraternita dei battuti con la cappa rossa (che ogni festeggiava S. Rocco con una solenne processione e la SS. Trinità con la distribuzione del pane benedetto) fu attiva fino al 1943, quando a Mongardino era ancora parroco don Didier. Poi, alla fine della guerra, per cinque anni la chiesa fu adibita a teatro dei giovani della parrocchia, sotto la guida nuovo parroco don Bianco, prima di abbandonata e successivamente demolita. Ma c'è un triste episodio degli anni di guerra legato alla chiesa di S. Rocco. Lo ricorda Americo Monticone, allora chierichetto tredicenne. Era il 20 marzo 1944 e a Castello di Annone i tedeschi avevano appena trucidato partigiani della divisione Monterosa. I partigiani di Mongardino andarono a prenderli con un carro e portarono nella chiesa di San Rocco, dove il medico di Montegrosso Pia li ricompose. Qualche giorno dopo, mentre don Bianco celebrava i funerali, due inglesi sorvolarono il paese bassa quota per rendere omaggio ai sette partigiani caduti, ma seminarono panico e spavento tra gente che temeva un'incursione tedesca.





IL

OGGI

12, VALFENERA. S'inaugura lo stabilimento ampliato e rinnovato della Cor-Tubi (un centinaio di addetti). La benedizione sarà affidata al vescovo Ravinale.

15-19, ASTI. In piazza d'Armi in funzione le attrazioni del Luna Park in occasione del Carnevale.

15, PIOVÀ MASSAIA. Alla scuola materna festa carnevale animata dall'associazione «Amici Ca. Ri.» con uno spettacolo di marionette.

16,45, . In piazza Unione Europea ultimo giorno della tappa del circo «Embell Riva»: spettacoli alle 16,45 e alle 21. Visite allo zoo dalle 10 alle 15. Da sabato sarà di scena a Nizza.

18, ASTI. A palazzo Ottolenghi Ottavio Coffano, Giovanni Cravero e Franco Goria presentano il libro «Cineromanzo» del medico-scrittore Aris D'Anelli; Gabriella Forno leggerà brani romanzo. Organizzano Biblioteca Astense Lions club.

20,30, SAN Proseguono le lezioni del corso di formazione turistica organizzati dall'associazione «Alfierando». All'asilo di via Beccaria Laura De Michelis parlerà di storia del Piemonte.

21, ASTI. Nella sede della Confesercenti, piazza Castigliano, dibattito sul futuro dei mercati astigiani con Vittorio Voglino, candidato a sindaco dell'Ulivo.

21, CANELLI. Al dancing Gazebo «Veglia verde» organizzata dagli alpini di Castino con il complesso di liscio «Paolo e i semplici»; ingressi a offerta.

21,30, ASTI. Al cinema Lumière la rassegna d'essai propone il film «Il mistero dell'acqua» di Kathryn Bigelow; ingressi: 5 euro.

21,30, ASTI. Al Diavolo Rosso concerto del complesso astigiano «Batlem» (repertorio etnico); ingressi: 3 euro.

22, ASTI. Alla discoteca «Centotredici» (casello Asti Ovest) prosegue la rassegna di cabaret con Leonardo «energia pura» Manera, tra i più apprezzati comici della televisiva «Zelig» (Italia Uno). Ingressi 11 e 13 euro: info: 340/71.20.447.

22, ASTI. Al Baretto in corso Galileo Ferraris, di karaoke con gli «Aeroblu»; ingr. libero.

10, ASTI. Nel salone consiliare della Provincia incontro con gli studenti 4° e ° anno degli istituti superiori far conoscere Eurodesk.

14,30 CASTAGNOLE . Le maschere Cont Castagnin (Rino Sagliettti e Marchesa Valentina (Eliana Meinardi) visiteranno le scuole materne e la residenza per anziani «San Giovanni».

21, NIZZA. A palazzo Crova si aprono «Gli incontri del venerdì»: Giancarlo Tomani, docente del liceo scientifico terrà una conferenza su «Pensare l'altro».

21.15, ASTI. Al Centro culturale San Secondo il sindaco Florio parlerà dello stato di attuazione del programma amministrativo 1998-2002.

AL

pazza»

È di ieri la notizia del primo caso sospetto in Italia della variante della malattia di Creutzfeldt-Jackob, segnalato al registro nazionale presso l'Istituto Superiore di Sanità. Lo ha reso noto il Ministero della Salute. La diagnosi è stata effettuata una paziente Sicilia. La Bse una malattia ancora non del tutto conosciuta dal punto di vista scientifico, soprattutto per quanto concerne la cause, la trasmissibilità all'uomo e i tempi di incubazione.

La nostra organizzazione ha sempre sostenuto che l'obiettivo primario è quello di fornire totale sicurezza ai consumatori. Confagricoltura a livello nazionale locale, infatti, ha sempre richiesto sostenuto rigorose misure di prevenzione e controllo sui bovini avviati alla macellazione, come quelle attivate dalla fine del 2000. Possiamo quindi garantire che i prodotti che arrivano sulle tavole dei consumatori sono stati sottoposti a controlli rigorosi e senza precedenti, effettuati sulla base di pareri scientifici forniti dalla Commissione Europea. Lo stesso Ministero della Salute, di fronte a questo sospetto segnalato in Sicilia, presume che l'esposizione alla malattia della paziente sia avvenuta prima dell'adozione delle misure attualmente vigenti su tutto il territorio nazionale.

Francesco Giaquinta
direttore di Confagricoltura Asti

Quelle pagine Internet non sono aggiornate

Lunedì ho deciso di provare a chattare con sindaco. Poiché avevo un po' di tempo, mi messo a curiosare tra le pagine del sito e mi sono accorto di alcuni fatti curiosi. In particolare nel settore dedicato alle manifestazioni. Ad esempio, se si clicca su «Festival delle Sagre» si viene spediti al sito ufficiale delle Sagre. Tutto bene, è un bel sito, ma sulla h page si legge ancora «sabato 8 e domenica 9 settembre 2001». Se clicco Asti Teatro si arriva alla pagina della 23ª edizione, 28 giugno-15 luglio, ma di che anno? Poi vado a vedere la «Palio». Trovo le pagine riguardanti la di domenica 16 settembre 2001 (angoscia, solo 142 visitatori); stesso discorso per Asti Musica. Per fortuna c'è anche una nuova pagina dedicata agli appuntamenti del 2002, che si spinge fino al 17 novembre.

In altre parole ho trovato tutte le pagine dedicate alle principali manifestazioni astigiane rivolte al passato. Non sarebbe invece il caso di giocare d'anticipo, visto che si vuole pubblicizzare l'immagine di Asti e cerca di attirare gente anche da lontano? Inoltre, non tenere aggiornate le pagine web equivale a dimostrare che il è stato d'abbandono. È questa l'immagine che il Comune desidera dare di Asti?

Lettera firmata

Chi può pagare il traplanto clandestino malato

appreso con molta incredulità ciò che sta accadendo Torino all'immigrato senza permesso di soggiorno di soli 37 anni che sicuramente morirà perché co del suo intervento al fegato ammonterebbe a circa 300 milioni nessuno se fa carico perché una legge non consente ad un immigrato senza permesso il risarcimento di detta operazione. Visto che il fatto suddetto sta accadendo proprio p l'ospedale Molinette perché il dr Odasso non inizia a restituire il maltolto proprio attraverso un gesto di grande dignità e amore verso un fratello molto sfortunato?

Lucia Barbero, Canelli

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montalia: 0141 997.555; Montemagno: 0141 .
CROCE ROSSA 0141 417.741; Calliano: 0141 921.879; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301. Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 966.778. Isola: 0141 5; Moraiel: 0141 869.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.313; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà 0141 996.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villanova: 0141 948.445.

FARMACIE DI

Asti oggi di turno orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Baronciani, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300 Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 del giorno successivo Sacco, via 1, tel. 0141/594.701.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Cilona, via Cissello.
Nizza: Baldi, via C. Alberto 85

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430.

0141 928.444. 0141 832.525. Castelnuovo , 011 . Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048 Moncalvo 0141 917.444. Montechiaro 0141 . Nizza 0141 78.21. Rocca d'Arazzo 0141 408.100. San Damiano 0141 9 Villafranca 0141 943.644. Villanova 0141 948.556.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.198; Bubbio: 0144 81.03; : 0141 823.663, Castagnole L.: 0141 .161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152; Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.160, 721.823; San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948.033.

DI pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 81; Nizza: 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 720.711; Autostrada A21: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

MARTEDÌ SERA AL POLITEAMA



Applausi trio «Boston marriage»

ASTI. Applausi martedì al Politeama per le tre interpreti «Boston Marriage» David Mamet: (da sinistra nella foto) Veronica Pivetti, Marcella Formenti Valentina Sperlì. Testo facile. «Boston Marriage» (in gergo significa matrimonio omosessuale) narra la vicenda tragicomica di due donne della buona società newyorkese di fine '800 della loro cameriera scozzese, con toni talvolta esageratamente letterari, con cui Mamet ha voluto dare un aspetto grottesco di satira di costume alla vicenda. [c. f. c.]

I libri de "La Stampa"

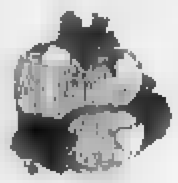
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

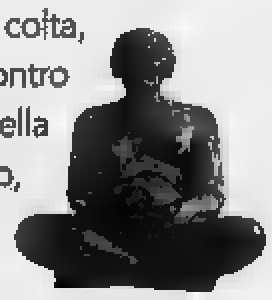
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - 8 tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

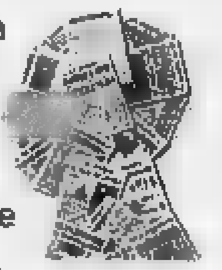
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

TIMORI A VALENZA. SANITA', ALTRI ATTACCHI DA CASALE

Ordine Mauriziano alla resa dei conti

Rodolfo Castellaro
Franca Nebbia

L'Ordine Mauriziano affonda nei debiti. Secondo fonti autorevoli, sarebbe in rosso di 300 miliardi con la Cassa risparmio di Torino, che ha compiti di tesoriere. Per contro, avrebbe [illegible] credito di 400 miliardi con la Regione, a [illegible] di un surplus di spesa di 80 miliardi l'anno, rispetto al contributo concordato, che si è accumulato nel quinquennio 1997-2001 ma che risulta d'improbabile esigibilità.

Il presidente Emilia Bergoglio Cordaro dovrebbe incontrarsi con il presidente della Regione, Enzo Ghigo, per cercare di ottenere un ripiano per il pagamento del credito, ma la situazione appare molto difficile. E l'Ordine Mauriziano potrebbe essere costretto a ricorrere alla vendita di parte del patrimonio immobiliare, il cui valore è superiore ai 3 mila miliardi. L'operazione, però, richiede il placet del ministero del Tesoro.

C'è anche un altro aspetto della vicenda, secondo il quale [illegible] strutture ospedaliere del Mauriziano non sarebbero equiparabili a quelle delle aziende del servizio sanitario nazionale: «Non comprendiamo come si possa confutare - dicono i medici del Mauriziano di Valenza - che i nostri ospedali eroghino prestazioni di tipo pubblico, gratuite per i cittadini. Il timore è che lo scontro politico in atto ricada su utenti e addetti ai lavori. Il contenzioso va sanato al più presto».

Il mancato accordo potrebbe pregiudicare [illegible] già difficile situazione dell'ospedale [illegible] Valenza: «Salterebbero progressioni [illegible] incentivi e chissà quale sorte sarebbe riservata alla struttura» spiega Vincenzo Costantino della Cgil. Oggi i rappresentanti sindacali saranno ascoltati a Torino dal Consiglio d'amministrazione del Mauriziano, alla luce dell'ispezione che la Corte [illegible] conti sta effettuando.

Intanto, sta affilando le armi il Comitato a difesa dell'Asl 21, che si è costituito a Casale, in vista delle scadenze regionali in cui sarà discusso il Piano sanitario, organizzando pullman per partecipare alle iniziative di protesta a Torino. La prima, sabato, in piazza Carignano, (pullman [illegible] Casale alle 14 davanti al Teatro); la seconda mercoledì 13 per un presidio davanti Consiglio regionale, organizzata da Cgil Cisl e UIL (pullman da Casale alle [illegible] davanti alla Camera del lavoro).

Il 22 febbraio alle 21, a Casale, alla Baronino, c'è l'incontro con l'ex-ministro Rosy Bindi, organizzato dall'Ulivo.

[illegible] Comitato, che il 13 febbraio consegnerà le firme raccolte, ribadisce che i sindaci di Casale e Valenza, l'Amministrazione e il Consiglio provinciale, i rappresentanti sindacali, l'Ordine dei medici, le associazioni volontaristiche hanno espresso parere negativo sul Piano sanitario. Si chiede ai consiglieri comunali Sirchia (Fi) e Gillone (Lega) [illegible] quelli regionali Bussola (Fi) e Botta (An) «che si facciano portavoce in Regione della volontà di non distruggere il territorio» [illegible] [illegible] rappresentanti delle istituzioni di intervenire sulla dirigenza dell'Asl 21 per conoscere il piano dei servizi territoriali.

PER REALIZZARE L'OPERA (150 MILIARDI) SARA' CREATA UNA SOCIETA' DI SCOPO: SI CERCANO INVESTITORI

L'alta moda guarda ad Acqui

Stilisti interessati al nuovo quartiere termale

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Dopo la positiva esperienza della ristrutturazione dell'Hotel Nuove Terme di piazza Italia, la cui parziale riapertura è prevista per i prossimi mesi, la Terme di Acqui spa intende dar vita a una seconda società di scopo, che avrà il compito di realizzare il nuovo quartiere termale di zona Bagni in base a un progetto di massima elaborato dallo studio di architettura che fa capo [illegible] Kenzo Tange, su incarico del consiglio d'amministrazione presieduto dall'imprenditore Giorgio Tacchino.

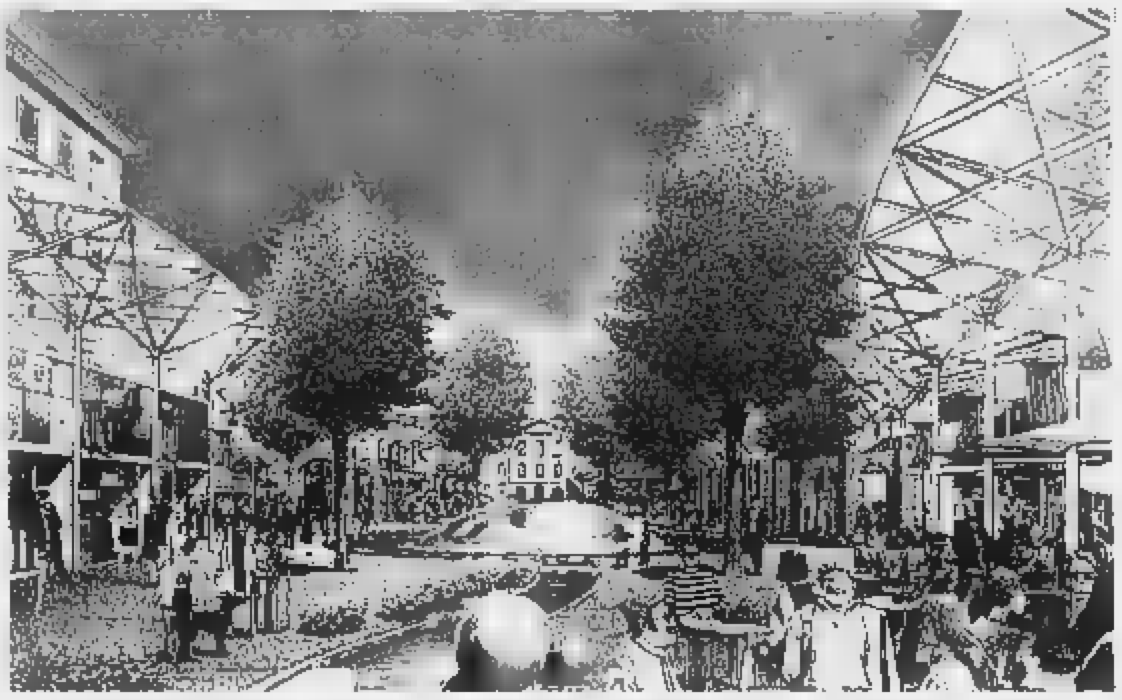
«La nostra intenzione è di coinvolgere nuovamente i privati [illegible] le banche per quanto riguarda la realizzazione del nuovo quartiere termale attraverso una gara di evidenza pubblica - spiega il general manager delle Terme, Emo Molinari -. Gli investimenti previsti ammontano a circa 150 miliardi di lire e l'intero progetto sta richiamando l'attenzione di numerose imprese italiane ed estere, seriamente intenzionate scommettere sul rilancio termale di Acqui».

Oltre alle banche e alle società di costruzioni, il progetto di rilancio della [illegible] termale sta catalizzando l'interesse di grandi firme della moda, per la realizzazione in un prossimo futuro di una prestigiosa galleria commerciale che verrà allestito lungo il viale alberato sul quale [illegible] affaccia l'Hotel Regina.

In attesa dell'arrivo degli investitori, le Terme, oltre a confermare [illegible] trend positivo per quanto riguarda il proprio giro d'affari, daranno vita a una serie di nuovi cantieri per [illegible] realizzazione di opere giudicate essenziali per la prosecuzione del cammino di rilancio avviato con l'Accordo di programma sottoscritto con Regione, Provincia e Comune.

«Nei prossimi mesi, saranno realizzate piscine di acqua termale [illegible] nell'area antistante il reparto cure dell'Hotel Regina, mentre stiamo già ristrutturando il primo e secondo piano del reparto cure annesso all'Hotel Nuove Terme di piazza Italia - prosegue Emo Molinari -. Dopo la costituzione della nuova società di scopo, si entrerà nel vivo dei lavori per il nuovo quartiere termale, i cui plessi principali sono rappresentati dal[illegible] grande piscina termale che sorgerà alle spalle dell'ex Carlo Alberto, dal centro congressi e dal centro polifunzionale ricreativo che verrà realizzato dove ora si trova il Kursal e che potrà in futuro ospitare anche una casa da gioco».

Sempre nell'ambito del rilancio di zona Bagni, [illegible] sono il completamento della ristrutturazione dell'Antiche Terme e l'acquisizione dell'ex stabilimento termale militare.



Un'elaborazione grafica di quella che sarà la galleria dei negozi prevista nel nuovo quartiere termale di Zona Bagni

BREVI

[illegible]

Sezione della Lega antitumori si inaugura oggi al S. Spirito

Oggi alle 16 si inaugura la sede locale della Lega italiana per la lotta contro i tumori all'ospedale S.Spirito. [r. sa.]

CALLIANO

Limitazioni al transito sulla strada per Moncalvo

Da oggi limitazioni al traffico pesante sulle provinciali che da Calliano [illegible] dirigono verso Moncalvo-Casale, verso Quattordio e Casorzo: [illegible] provvedimento deciso dall'Ufficio tecnico della Provincia, si deve al cedimento del piano stradale. [gi. m.]

CASALE

«Ti racconto un [illegible]» 42 storie al concorso letterario

Sono 42 i racconti, provenienti da tutta Italia, che prendono parte alla 2ª edizione del concorso «Ti racconto un cane», indetto dall'assessorato all'Ambiente e dalla sezione casalese della Lega Nazionale per [illegible] Difesa del [illegible]. Domenica la premiazione. I racconti sono stati esaminati da una giuria composta da giovani lettori casalesi, presieduta dallo scrittore Guido Quarzo. Al vincitore verranno assegnati 516.45 euro. La quote di partecipazione saranno utilizzate per il progetto «Per un raggio di sole», che consentirà di ristrutturare alcuni box [illegible] Rifugio di Cascine Rossi, affinché tutti i cani possano godere dell'esposizione al sole. [r. sa.]

CASALE

Città Insieme e Almirante consultati sul bilancio

Anche Città Insieme e il consigliere ex-popolare Marco Almirante si recheranno dal Sindaco queste sera per le consultazioni che l'Amministrazione sta conducendo con le varie forze politiche in Consiglio comunale. [f. n.]

ALESSANDRINO IMPUTATO

Finisce nei guai per simulazione di una rapina

CASALE. «Quella denuncia ci insospettì, c'erano alcuni particolari che non quadravano [illegible] me l'assenza di lesioni, il fatto che nessuno avesse visto nulla e anche la dinamica [illegible] poco chiara» ha dichiarato il capitano Luca Pietranera, comandante della Compagnia di Casale, chiamato a testimoniare ieri mattina al processo in cui è imputato l'alessandrino Maurizio Bruno Bossio, 37 anni, di Spinetta Marengo, accusato [illegible] simulazione di reato e appropriazione indebita. Secondo l'accusa, nel novembre del 2000, avrebbe sporto denuncia ai carabinieri segnalando che due sconosciuti, probabilmente albanesi, armati di pistola, lo avevano aggredito e rapinato dell'incasso della mattinata, in via Gonzaga, alle 13. L'uomo, che all'epoca dei fatti svolgeva l'incarico di consegna merce e riscossione per la Co.pr.al. di Alessandria, secondo il capo d'imputazione si sarebbe inventato tutto per appropriarsi di un milione e 200 mila. Il procedimento riprenderà a giugno. [r. sa.]

MUTUO MAI EROGATO

Truffa a Popolo ma il processo va a Brescia

CASALE. Verrà inviato alla Pro[illegible] [illegible] Brescia, dove è già aperto un altro procedimento con centinaia di parti lese, il processo che vede accusati Fabio Barduca, 37 anni, di Castelfranco Veneto, Ivana Pezzaioli, 33 anni, di Montichiari, Raffaele Angiolillo, 56 anni, residente a Sambuca Pistoiese, e Valenti[illegible] Mazzoni, [illegible] Ferrara, i primi due amministratori e gli altri procacciatori d'affari della «First Corporation srl», con sede a Desenzano sul Garda, che sono chiamati a rispondere di concorso in truffa ai danni di due casalesi di Popolo. Ieri il giudice Nadia Magrini ha accolto le richieste della difesa di incompetenza territoriale in quanto il reato è stato consumato nel Bresciano [illegible] la [illegible] all'incasso degli assegni da 3 milioni e 600 mila e 7 milioni e 200 mila che i due monferrini avevano versato nell'ottobre del 2000 quale copertura assicurativa per la [illegible]ne di un mutuo rispettivamente da 60 e 150 milioni che non venne mai erogato. [r. sa.]

SCOPERTI AD ACQUI

Clandestini in vecchie case di zona Bagni

ACQUI. Controlli a tappeto per contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina. I carabinieri hanno compiuto, la scorsa notte, una serie di controlli in alcuni edifici abbandonati di zona Bagni. Durante l'operazione, gli uomini dell'Arma hanno identificato 12 cittadini extracomunitari di origine albanese, di cui 4 risultati non in regola con i permessi di soggiorno. Sono stati quindi accompagnati in Questura, dove [illegible] stato emesso nei loro confronti l'invito a lasciare il nostro paese.

Una misura che però il sindaco Bernardino Bosio [illegible] ritenuto insufficiente: «Purtroppo, le attuali disposizioni di legge non consentono l'immediato allontanamento dei clandestini dall'Italia. Il problema verrà prossimamente affrontato dal parlamento assieme a quello della stipula con alcuni Paesi esteri di accordi bilaterali per rendere effettivo ed effi[illegible] [illegible] strumento dell'espulsione nei confronti di quegli immigrati entrati clandestinamente in Italia». [g. l., f.]

I FUNERALI SI SVOLGERANNO OGGI POMERIGGIO: L'UOMO SARA' SEPOLTO AD ALTAVILLA MONFERRATO

Muore a 38 anni uscendo dalla palestra

Moncalvo: si è accasciato sulla strada mentre rincasava

[illegible]

Si svolgono oggi alle 15,30 i funerali di Fabrizio Cane, 38 anni, morto nella notte tra lunedì e martedì dopo che era stato colto da un malore, forse un infarto, all'uscita dalla palestra.

La salma partirà dall'ospedale di Asti per Altavilla Monferrato, paese d'origine della famiglia; dove si svolgerà la cerimonia funebre. L'uomo, celibe, viveva con i genitori Ubaldo (ex tecnico dell'Acquedotto del Monferrato) e Pierina Massa, in via XXV aprile: lascia anche alcuni fratelli.

La morte di Fabrizio Cane (era stato insegnante in scuole superiori ad Asti e attualmente era consulente finanziario) ha destato sconcerto in città. Gli amici lo ricordano [illegible]ne un tipo sportivo, che nella bella stagione si dedicava con passione alla bicicletta (in particolare alla mountain bike) oppure a lunghe [illegible] [illegible] piedi. Frequentava anche la palestra vicino alla Stazione di Moncalvo, gestita da Carla Cerruti. Anche lunedì sera l'uomo [illegible] era recato in palestra: «Lo conoscevamo da tanti [illegible] - racconta la titolare - era un vero sportivo, la [illegible] morte ci ha lasciati increduli».

Verso le [illegible] [illegible] uscito e, come altre volte, [illegible] rincasando a piedi. Percorse poche centinaia di metri, sulla salita che porta in centro, si è improvvisamente accasciato al suolo. Il primo a soccorrerlo è stato l'autista di un pullman di passaggio, poi è intervenuto il 118. Fabrizio Cane stringeva le mani al petto lamentando [illegible] forte dolore: è morto poco dopo, nonostante l'intervento dei medici, probabilmente a causa di un infarto. [g. pr.]

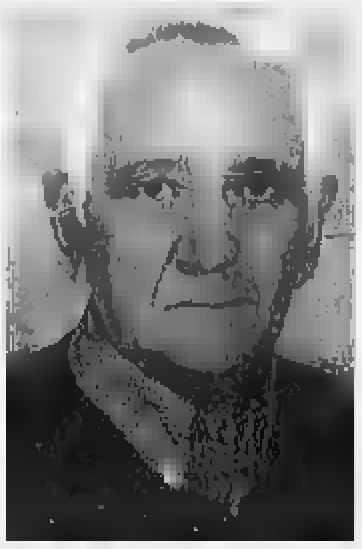
ENNESIMA VITTIMA DELL'AMIANTO A CASALE

Morto ex operaio dell'Eternit

CASALE. Ennesima vittima del mesotelioma in città. La fibra killer continua inesorabile a colpire. Lunedì mattina è morto nella Casa di Cura Sant'Anna, dove era ricoverato da alcuni giorni, Giorgio Bargero, [illegible] anni, cavaliere ufficiale del lavoro, che abitava, con la moglie Annamaria, in strada Argine Malpensata. Bargero per diversi decenni [illegible] lavorato all'Eternit prima come tornitore, poi come montatore impegnato nel posizionamento delle coperture in eternit.

«Da parecchi anni era in cura per la polvere - lo ricorda il genero Paolo Demaria, titolare del centro abbronzature Isole Mauritius, e fratello del sindaco di Conzano, Emanuele Demaria - poi due anni [illegible] durante alcuni controlli la tragica scoperta. Le abbiamo tentate tutte, ma contro questa malattia incurabile [illegible] abbiamo potuto fare nulla. Ma Giorgio non si [illegible] [illegible] arreso, [illegible] una grandissima forza [illegible] volontà ha lottato fino all'ultimo».

I funerali sono stati celebrati ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale di San Domenico. Oltre alla moglie lascia i figli Mauro ed Elisabetta, titolare di un centro estetico, e i tre nipoti. [r. sa.]



Il casalese Giorgio Bargero, 66 anni

L'AREA SI TROVA NEL TERRITORIO DI TAGLIOLO, SOTT'ACCUSA UN ALLEVAMENTO CON SEDE A LERMA

Bonificata la discarica abusiva di carcasse di suini

In via di ultimazione l'intervento: rimossi e inceneriti i resti di un centinaio di capi

LERMA

Dovrebbero [illegible] ormai nella fase conclusiva i lavori di messa in sicurezza [illegible] di bonifica dell'area in cui erano state sotterrate carcasse di maiali dell'allevamento di [illegible] Casa Rotta, di proprietà di Umberto Rottoli.

Il piano di intervento era stato ordinato dal sindaco del Comune di Tagliolo Monferrato, perché mentre la sede dell'allevamento è in territorio di Lerma, l'area dove è stato realizzato questa sorta di «cimitero dei maiali» è di competenza di Tagliolo.

I lavori sono iniziati il [illegible] gennaio e sono stati eseguiti da una ditta specializzata in servizi e tecnologia per l'ambiente, la Idea Ambiente di Varese, in base a un piano concordato [illegible] gli enti preposti al controllo. Con [illegible] escavatore attrezzato è stata eseguita una accurata suddivisione fra il terreno e le carcasse degli animali, che sono state conferite a un inceneritore autorizzato. Non si conosce il numero di capi che [illegible] stati interrati, ma l'ipotesi iniziale di un centinaio di carcasse sarebbe confermata. Quattro sarebbero le fosse bonificate: [illegible] quindi evidente che l'interramento degli animali morti [illegible] avvenuto in più riprese.



Una delle fosse nelle vicinanze dell'allevamento bonificate da una ditta specializzata

Probabilmente il titolare dell'allevamento di fronte alle difficoltà di trovare un inceneritore disponibile, ma anche per ragioni di risparmio, ha adottato questo sistema per eliminare [illegible] carcasse. [illegible] sono bastati i cinghiali a rimuoverne alcune parti e a creare una situazione che ha allarmato chi si è poi rivolto alle autorità. Sono poi scattati i controlli dell'Arpa.

La posizione delle fosse è a ridosso del rigagnolo che si immette nel torrente Piota, ma attraverso a un continuo monitoraggio è sempre stato escluso l'inquinamento delle acque.

Ora campioni di terreno sono stati prelevati anche dai fondi delle fosse, per l'analisi chimico fisica, se i dati risulteranno in regola con la legge, le fosse potranno essere ricoperte.

Intanto, il titolare dell'allevamento di suini è accusato di aver attivato la discarica abusiva. [r. bo.]

BUSSOLA: NON VOTERO' IN CONSIGLIO. E SUGGERISCE: BATTIAMOCI PER IL TAR

«Casale merita la Corte d'appello»

Dura presa di posizione contro l'ipotesi di una sezione a Novara

CASALE MONFERRATO

«Casale ha tutti i numeri [illegible] regola per essere Seconda Corte d'Appello del Piemonte orientale e [illegible] ha importanza quanti siano gli abitanti rispetto alle altre città che hanno avanzato la loro candidatura, perché noi abbiamo una situazione logistica [illegible] favorevole»: così sbotta il presidente [illegible] Comitato promotore per l'insediamento della Corte d'Appello a Casale Gian Carlo Curti, dopo avere letto su «La Stampa» la dichiarazione del presidente del Consiglio regionale Roberto Cota sulla papabile scelta di Novara.

Sarebbe soprattutto la «collocazione strategica» secondo Gian Carlo Curti a far pendere l'ago della bilancia verso Casale, la sua posizione «centrale nel Piemonte Orientale, la sua vicinanza al casello autostradale Sud che è a soli 4 minuti di strada» e soprattutto l'individuazio[illegible] felice del luogo prescelto, la Caserma dismessa Nino Bixio. «L'edificio, maestoso e di ampio respiro, è in ottimo stato [illegible] conservazione [illegible] potrebbe offrire possibilità di ampio parcheggio sia all'esterno che all'interno della costruzione», altro vantaggio da non sottovalutare.



La caserma dismessa «Nino Bixio»

E' però il richiamo a di Roberto Cota a fare inalberare Gian Carlo Curti che sostiene che «la Corte deve essere al migliore servi[illegible] della [illegible]munità che ne farà parte e da questo punto di vista Casale ha i numeri in regola» più di altri pretendenti.

Anche l'assessore all'Urbanistica Luigi Merlo afferma che «non si tratta di fare campanilismi, ma riconoscere la posizione geografica centrale e la facilità di collegamenti che offre Casale. Tramite i nostri consiglieri regionali faremo presenti queste caratteristiche».

Già ieri il consigliere Cristiano Bussola ha fatto sapere che, qualora il Consiglio regionale dovesse portare in votazione la scelta di Novara, «io non parteciperò al voto perché sono convinto che Casale abbia tutte le carte in regola per essere sede di questi uffici giudiziari». Pur impegnandosi a sostenere la battaglia per la Corte d'Appello, Bussola suggerisce anche di perseguire la richiesta per ottenere in ambito provinciale la sede del Tar. [f. n.]

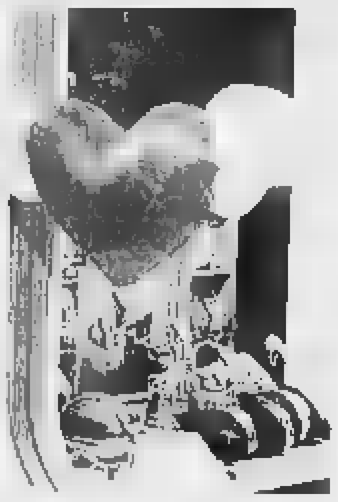
Le proposte di «Barolo & Co», «L'universo» e «Locanda dell'angelo»

San Valentino a lume di candela

Menù per una serata affettuosa e stuzzicante







Idee-regalo alla gioielleria Gamba in corso Alfieri. Sopra, Beppe Sassone, titolare del ristorante astigiano «Barolo & Co.»

Per una sera di San Valentino a lume di candela le coppie potranno trovare nei ristoranti astigiani atmosfere soffuse e piatti stuzzicanti ed evocativi.

Il locale «Barolo & Co» in via Cesare Battisti ad Asti, propone per la sera del 14 febbraio un menù delicato. «La serata - dice il titolare Beppe Sassone - non deve concludersi a tavola, quindi abbiamo ricette saporite e leggere per deliziare il palato degli innamorati». In menù un tris di antipasti con queste portate: petto d'anatra all'aceto balsamico, flan [illegible] verdure con fonduta [illegible] spruzzata di tartufo nero. Come primo, lo chef prepara i gnocchetti della casa. «Sono la nostra specialità - aggiunge il titolare - saranno serviti con un sugo leggero a base di panna e prosciutto». Protagonista del secondo sarà un filettino con salsa di funghi. Il momento conv[illegible] sarà concluso dai dolci, tra cui primeggiano la mousse al torrone e quella al cioccolato. Il tutto sarà accompagnato da prestigiose etichette di produttori astigiani.

A pochi chilometri da Asti si può poi consumare una cena altrettanto romantica a base di pesce. A proporre specialità di mare è il ristorante «L'universo» di Montechiaro. «La nostra cucina - dice il titolare Antonio Pusceddu - è ricca di profumi mediterranei. Abbiamo pesce fresco ogni giorno, che ci arriva direttamente dalla Sardegna». Dopo l'aperitivo, il ristorante proporrà alle coppie raffinate portate tutte rigorosamente a base di pesce. Tra gli antipasti ci sarà l'insalata di mare tiepida e l'astice alla catalana. «Tra le specialità della casa - aggiunge Antonio Pusceddu - ci sono i ravioli di pesce spada. Molto delicato il secondo con nodino di salmone al pepe rosa». Il ristorante accompagnerà il carrello dei dolci con mirto e limoncello. Il costo della cena (compresi i vini) è di 36,15 euro. Per chi vuole risolvere in tempi più rapidi la serata, il locale prepara l'antipasto a buffet, pizza, dolci, bevanda e caffè a 15,49 euro. «Per le donne faremo la pizza - conclude il titolare - a forma di cuore». Il ristorante prepara su prenotazione (0141/999.220) banchetti per cerimonie.

Cornice riccamente suggestiva per festeggiare questa ricorrenza è offerta dalla «Locanda dell'angelo» [illegible] Scadeluzza. La prestigiosa costruzione settecentesca è circondata da un parco medievale con una terrazza che lascia spaziare lo sguardo sui morbidi profili monferri[illegible]. Per la sera del 14 febbraio (si replica [illegible] 16 febbraio) ci sarà il «Menù del barcaiolo», tutto a base di pesce. «Saranno serviti - dice il titolare Vittorio Malfarà - quattro antipasti, due primi, un secondo e i dolci». Compresi i vini il costo della cena [illegible] di 30 euro. «L'illuminazione - continua - sarà lasciata al suggestivo calore delle candele, mentre un complesso suonerà musica dal vivo». Il ristorante offre comunque alla propria clientela la scelta di un menù libero.

Gioielli per dichiararsi

Ciondoli e pietre personalizzate



La «Locanda dell'angelo» a Scadeluzza per il 14 febbraio propone il menù del barcaiolo

È ormai tradizione siglare la romantica festa di San Valentino con «preziosi», simbolo [illegible] una promessa che si mantiene nel tempo. La gioielleria «Gamba», in corso Alfieri 164, offre [illegible] propri clienti una ricca scelta per l'acquisto del gioiello. «Continua la richiesta - dice Gloria Gamba - dell'oro bianco, anche se si sta registrando un ritorno dell'oro giallo. L'attenzione ricade soprattutto sull'anello, spesso accompagnato dal diamantino».

Anche per chi guarda al «solitario» per sottolineare il sentimento con il «per sempre», i prezzi sono accessibili partendo dai 155 euro (300 mila lire). Non tramonta la moda del ciondolo, spesso anche inciso sul retro. «Accanto ai classici "innamoratini" di Peynet e ai cuoricini - continua la signora Gloria - ci sono molti ciondoli in forme astratte».

Nel settore del girocollo è molto gettonato quello rigido e in caucciù. «Nei gioielli - spiega Mauro Gamba - un tocco di personalizzazione è dato dalle pietre. La gamma di proposte è varia, ci sono ametiste, turchesi, tormaline, coralli».

Tanti anche gli orologi dal classico allo sportivo. «Tra le ultime novità del mercato - ricorda il titolare - c'è la prestigiosa firma di Tissot che propone forme rettangolari con quadrante grigio, nero, argento, a cui si abbinano cinturini colorati intercambiabili». Nell'esposizione degli orologi compaiono altre importanti case: Longines, Pierre Balmain, Alfex. «Interessante è il prodotto - conclude Gloria Gamba - presentato dalla "Alfex". L'orologio è completamente antiallergico, [illegible] nella cassa che nel cinturino».

A CASTAGNOLE ERANO STATI TROVATI (APRILE 2001) RESTI DI SEPOLTURE, BARE E LAPIDI PROVENIENTI DAL CIMITERO DI ALBA

«Campo della vergogna», l'ora delle scelte

La Procura decide se procedere con richieste di rinvio a giudizio

Giuseppina Fiori

ALBA

L'inchiesta aperta dopo il ritrovamento nel «campo della vergogna» di Castagnole Lanze di resti di sepolture, bare, ossa e lapidi provenienti dal cimitero di Alba, è giunta alla fase finale: il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, nei prossimi giorni trarrà le conclusioni del lungo lavoro condotto dopo la scoperta, avvenuta nell'aprile 2001. Il magistrato ha [illegible] subito sotto inchiesta l'impresa Eugenio Rossello di Neive, che ha eseguito lo sbancamento dell'area del cimitero antico, dopo aver vinto l'appalto per la costruzione dei nuovi loculi. Il sostituto procuratore, dopo aver compiuto sopralluoghi nel campo a Castagnole e nel cimitero di Alba, ha disposto una perizia sui resti degli scheletri ritrovati, affidata al servizio di medicina legale dell'Asl di Alba. I consulenti sono stati incaricati di risalire al numero di salme interessate e devono rispondere ad altri quesiti posti dagli inquirenti per accertare eventuali responsabilità. I resti affiorati dalla singolare «discarica» in un primo momento erano stati portati alla camera mortuaria del cimitero di Castagnole, poi sono stati trasferiti con sei grandi casse ai servizi di medicina legale di Alba. Il magistrato ha sentito numerose persone. E' giunto alla conclusione e deciderà se procedere con richieste di rinvio a giudizio: si ipotizza il reato di soppressione di cadaveri.

Parallelamente all'inchiesta della magistratura, il Comune ha avviato verifiche interne e ha rescisso il contratto con la ditta Eugenio Rossello di Neive alla quale era [illegible] affidata la costruzione dei loculi, per non [illegible] rispettato i tempi di consegna. La Rossello ha fatto ricorso al Tar. Si discute anche su una cauzione di circa 150 milioni versata a suo tempo dalla ditta neivese al Comune, che la vorrebbe ora incamerare. L'impresa Rossello aveva vinto l'appalto per la realizzazione del quarto e ultimo lotto di loculi nel cimitero: riguardava la costruzione di 826 loculi, 344 ossari e 12 tombe di famiglia. Dopo il ritrovamento dei resti di ossa a Castagnole Lanze, il Comune ha sospeso i lavori nel cantiere.



Un carabiniere nell'area di Castagnole dove sono state trovate lapidi provenienti da Alba

Loculi in affitto al Mussotto

Nell'attesa dell'ultimazione dei lavori già riappaltati nel complesso centrale

ALBA

Dopo la sospensione dei lavori al cimitero in seguito alla scoperta del campo abusivo a Castagnole Lanze [illegible] parti di sepolture, il Comune ha indetto un nuovo appalto per completare la costruzione degli 826 loculi, 344 ossari e 12 cripte di famiglie previste nel luogo dello sbancamento da cui provenivano i resti. L'appalto è stato [illegible] dalla ditta Giampietro Costruzioni srl per un importo di 585.980 euro: a giorni avverrà la consegna dei lavori, che partiranno appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno: secondo le previsioni, dovrebbero essere ultimati entro l'autunno. C'è urgenza di avere questa disponibilità. Infatti, il cimitero centrale di Alba non ha più loculi disponibili da vendere o affittare: pertanto le sepolture di persone che non hanno prenotato i loculi precedenti e che non hanno la tomba di famiglia vengono dirottate al camposanto della frazione Mussotto. In attesa che [illegible] disponibili quelli in costruzione al cimitero centrale di Alba, i loculi di Mussotto possono essere presi provvisoriamente in affitto dal Comune, pagando una locazione di 500 lire al giorno per loculo, oltre ad una cauzione di 200 mila lire che viene restituita al termine del contratto.

Il lotto in costruzione, che si ritiene sufficiente a soddisfare le esigenze della città fino al 2007, è comunque l'ultimo possibile: infatti il cimitero albese è ormai esaurito e si impone l'ampliamento, reso difficile dalla vicinanza di capannoni e case dalle quali si deve mantenere l'area di rispetto. Gli amministratori hanno preso contatti con alcuni proprietari di terreni e fabbricati, in vista di un progetto di ampliamento. In Comune c'è anche una lunga lista d'attesa per la costruzione di tombe di famiglia che per ora non è possibile soddisfare per la mancanza di spazi.

Nel bilancio 2002 è stato inoltre inserito un intervento da un miliardo di lire per consolidare un ampliamento avvenuto anni fa sul lato est del cimitero, dove si sono manifestate lesioni nelle murature, infiltrazioni. Il progetto è già stato redatto. [g. f.]

OK DAL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE CASONI

Tunnel a Pollenzo sulla Cuneo-Asti

Mario Bosonetto

BRA

La nevicata - tanto attesa per altre ragioni e su altri campi - che ha fatto saltare la conferenza stampa sullo «stato dell'arte» della Cuneo-Asti non ha impedito al vicepresidente della Regione William Casoni di incontrare [illegible] nella zona braidese il commissario straordinario per l'autostrada Carlo Bartoli, il soprintendente ai Beni ambientali Lino Malara, e i tecnici dell'Anas e della Regione, per esaminare, in particolare, il «nodo» di Pollenzo, che presenta notevoli difficoltà di ordine geologico. «Nella conferenza dei servizi per l'approvazione del lotto Roddi-Diga Enel (che si terrà oggi, ndr.) - ha annunciato Casoni - la Regione darà parere positivo. Chiederemo comunque precise garanzie sui tempi e la costituzione di una commissione di monitoraggio costante dei lavori, che devono concludersi davvero nei quattro anni indicati dall'Anas».

Importanti novità sono emerse nella tempistica dell'opera. «Come Regione, agendo in perfetta sinergia col governo, ha aggiunto Casoni - stiamo accelerando al massimo l'iter per garantire che fin dalla fine del prossimo anno i cuneesi possano percorrere la nuova autostrada nei primi tratti completati: Massimini - Carrù-Sant'Albano ed entro il 2004 nei tratti compresi tra Marene-Cherasco e Alba-Isola d'Asti, ovvero in alcuni punti particolarmente critici per l'attuale viabilità».

La Conferenza dei Servizi che si riunisce oggi a Roma ha all'ordine del giorno l'approvazione del lotto 2.6 Roddi-Diga Enel: il via libera al maxi lotto, che prevede la realizzazione di un tunnel, per un importo di 250 milioni di euro (quasi 500 miliardi di lire) è considerato molto probabile.

Nei prossimi giorni sarà concluso anche l'iter di appalto di due importanti lotti: Cherasco-A6 Marene e Isola d'Asti-Motta, [illegible] l'apertura di cantieri per un investimento complessivo di 158 milioni di euro (307 miliardi di lire).

Il prossimo 13 marzo, infine, è fissata la Conferenza dei servizi per l'approvazione dell'ultimo lotto, opera di grande impegno tecnologico ed economico che prevede l'attraversamento subalveo del Tanaro ad Alba.

«Un'ulteriore accelerazione nella costruzione dell'autostrada - ha aggiunto Casoni - verrà dall'affidamento della concessione per il completamento e la gestione, che dovrebbe avvenire in primavera».

«Abbiamo chiesto - aggiunge a questo proposito il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - che il piano finanziario allo studio e la forma di concessione prevedano la possibilità di inserire anche le tangenziali di Asti e di Cuneo tra le opere a carico del concessionario».

IN REGIONE DOTA SORGERANNO UN IPERMERCATO, 15 NEGOZI E UNA BANCA

Canelli: il centro commerciale nascerà senza il previsto hotel

CANELLI

Si chiamerà «Castello», per ricordare la rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli» che si svolge ogni anno in giugno, il nuovo centro commerciale in costruzione in regione Dota.

Il complesso, su tre livelli e con superfici [illegible] i 7 mila e i 4 mila metri quadri, è realizzato dal gruppo industriale casalese Viale che si occupa di grande distribuzione e controlla anche marchi alimentari famosi come la Bistefani.

La struttura canellese potrebbe già aprire entro la fine dell'anno. In questi giorni se ne sta ultimando lo «scheletro» in cemento armato.

Albino Ricca, manager del gruppo industriale casalese, segue il progetto e parla di come si presenterà «Castello». «Un grande complesso per il commercio con oltre 600 posti auto - dice -. Ci sarà un ipermercato della nostra catena «Dimeglio» distribuito su quasi [illegible] mila metri quadri, [illegible] servizi e uffici, e una quindicina di negozi dati in gestione a piccoli imprenditori esterni». Tra le attività che affiancheranno l'ipermarket uno sportello bancario, un bar, una pizzeria, un ristorante panoramico, un'ottico, un'edicola, una lavanderia e un centro di bellezza con tanto di solarium. Ma perchè un centro commerciale di queste dimensioni a Canelli? «Perchè la città è al centro di un'ampia area che comprende il Sud Astigiano, ma anche la valle Bormida e il vicino Cuneese, priva di centri di grande distribuzione di prodotti di qualità» spiega Ricca che annuncia la prossima costruzione di un centro «gemello» di quello canellese a Caselle, nel Torinese.

Ma nel progetto della Viale, su espressa richiesta dell'amministrazione comunale canellese, c'era anche l'ipotesi di un albergo. «A tuttora però non c'è ancora un gestore. Se non lo troveremo entro i prossimi giorni lo spazio alberghiero sarà destinato ad uffici» dice il manager della Viale. A questo proposito il sindaco canellese Oscar Bielli dichiara la sua delusione: «Come amministrazione credevamo nella possibilità di ampliare la gamma dell'offerta di accoglienza alberghiera in città, da sempre giudicata insufficiente. Se il centro commerciale non potrà avere un hotel, nonostante la disponibilità della struttura, si sarà persa un'occasione per far crescere il settore alberghiero e turistico». [fl. l.]



Il sindaco Oscar Bielli

LETIZIA BELMONDO A BRA



Successo per una virtuosa dell'arpa

Grande successo per Letizia Belmondo, virtuosa dell'arpa, che si è esibita nel coro della chiesa di S. Chiara a Bra. La Belmondo, vincitrice del premio internazionale di Israele, ha offerto un concerto di arpa classica (organizzato dagli Amici della musica, dall'assessorato alla Cultura e dalla ditta Nsm di Piasco). La manifestazione verrà ripetuta il 14 febbraio, sempre alle 21, con l'artista Anne Marie O'Farrel (arpa celtica). [v. m.]

STAMPI SEQUESTRATI

Sanfrè, rischi di «cassa» dopo il blitz

SANFRE'

Dopo l'operazione del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, che ha coinvolto la ditta Adeco srl, Autopart e Adema di Sanfrè e la consociata Coverbolt di Ceresole, un pool di aziende che con 135 dipendenti producono accessori per auto, accusate di vendere questi prodotti contraffatti a grossisti in Italia, Francia, Inghilterra e Cile, potrebbero esserci strascichi per l'occupazione.

Le Fiamme Gialle - oltre al sequestro dei pezzi non punzonati - hanno anche posto sotto sequestro gli stampi (peraltro di proprietà delle case automobilistiche), impedendo così le lavorazioni.

Spiega l'amministratore Lazzaro Groppo: «Mi trovo nella condizione di non poter far lavorare gli operai e di dover ridurre del 80% la produzione ordinaria. Mi sono già attivato con l'avvocato Piero Rizzo di Bra per chiedere al dott. Furlan, della Procura di Torino, l'immediato dissequestro degli stampi: se però le cose andassero per le lunghe dovrò chiedere la cassa integrazione per i dipendenti». [v. m.]

IN BREVE

ALBA

Pensionato (63 anni) si toglie la vita

Il pensionato G.B., [illegible] anni, si è suicidato impiccandosi nel garage della sua abitazione. L'uomo celibe, viveva solo. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Problemi e prospettive dell'Asti e del moscato

Stasera, al Centro sociale (ore 21), [illegible] per discutere dei problemi e prospettive dell'Asti e del moscato d'Asti. [g. f.]

BRA

Picchia l'anziana madre Arrestato dai carabinieri

I carabinieri hanno arrestato F.M., 37 anni, con l'accusa di sequestro di persona e lesioni. L'uomo, dopo una furiosa lite con la madre ottantenne dalla quale voleva farsi consegnare la pensione, l'ha picchiata: la donna è ricoverata all'ospedale S. Spirito. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. [v. m.]

ALBA

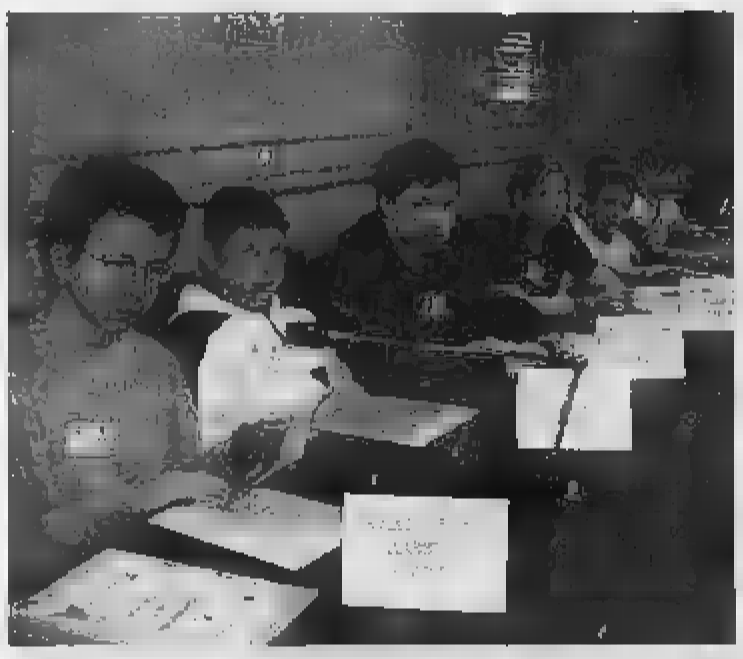
Si presenta progetto per strada Rorine

Oggi (sala Resistenza del Comune, ore 18) l'assessore alla Viabilità del Comune Paolo Malcotti presenterà al pubblico il progetto di allargamento e sistemazione della strada Rorine. [g. f.]

L'INCONTRO STAMANE (ORE 9,30) NELLA SALA DEL MUNICIPIO. STASERA SARANNO OSPITI AD ALBA

«Bambini lavoratori» al Consiglio dei ragazzi

Due tredicenni peruviani illustreranno ai coetanei braidesi la loro dura esperienza



Il Consiglio comunale dei ragazzi apre le porte al dramma del lavoro minorile

BRA

Stamani (s'inizierà alle 9,30), nella sala consiliare del municipio, si terrà un incontro tra alcuni rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi e classi delle scuole medie cittadine con Jessica e Jorge, tredicenni peruviani in visita in Italia per raccontare ai coetanei la loro esperienza di «bambini lavoratori». I ragazzi saranno accompagnati dall'educatrice Clenia e affiancati da Ivana Borsotto del Mlal. I due ragazzi peruviani illustreranno una situazione che vede - nel loro Paese - 2 milioni e mezzo di bambini che cominciano a lavorare a sei o sette anni per aiutare le loro famiglie. Si stima che nel mondo i «bambini lavoratori» siano quasi 250 milioni. Spesso si tratta di lavori malpagati, bambini e adolescenti vengono sfruttati o costretti ad accettare condizioni subumane. Così, già dal '76, su iniziativa di adolescenti ex bambini lavoratori, è sorto in Perù il Movimento nazionale bambini lavoratori (Manthoc), che oggi conta più di 5 mila iscritti ed è impegnato a livello nazionale nella tutela dei diritti dei suoi piccoli soci nei confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e del mondo della scuola.

In questo ambito il Mlal, organizzazione non governativa di volontariato internazionale con sede a Verona, ha costruito un progetto attorno a questa realtà e grazie al sostegno a distanza raccoglie fondi per le attività dell'associazione peruviana, con l'obiettivo di contribuire a migliorare le condizioni di vita dei minori, offrendo un'esperienza «organizzativa» che permetta al bambino di prendere coscienza della sua condizione di «bambino» e di «lavoratore».

Il punto d'arrivo è il «bambino protagonista», che finalmente viene riconosciuto come tale. Stasera (sala conferenze Istituto Ferrero, ore 21) i «bambini lavoratori» saranno protagonisti ad Alba. [v. m.]

LE TESTIMONIANZE SARANNO PRESENTATE DOMANI (ORE 21) A FARIGLIANO

Libro e video raccontano Mauthausen

Protagonista di entrambi l'ex deportato Ferruccio Maruffi

FARIGLIANO

«Laggiù dove l'offesa» e «Ritorno a Mauthausen» sono i titoli di libro e video che saranno presentati domani, alle 21, nella biblioteca «Milanoo», per le celebrazioni della «Giornata della Memoria». Il protagonista di entrambi è Ferruccio Maruffi, ex deportato politico a Mauthausen. E' un [illegible] di memoria del dramma dell'Olocausto e delle sue vittime dal punto di vista di un sopravvissuto. Il libro racconta il dolore del protagonista.

Il video, scritto e diretto da Remo Schellino ed Erika Peirano, descrive un viaggio in cui Maruffi accompagna alla visita del campo di Mauthausen un gruppo di studenti. Il documentario è stato segnalato al Valsusa Filmfest per i suoi contenuti, «guida al tragico vuoto di senso prima ancora che una visita ad uno dei più duri campi di concentramento nazisti». La serata sarà condotta da Michele Calandri. [g. sca.]



Da sinistra, Ferruccio Maruffi e il regista del video Remo Schellino a Mauthausen

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola Arbela
ORTA SAN GIULIO

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del Re di Maggio, Umberto II. L'isola è sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria José. Nei giorni decisivi per il rientro [illegible] discendenti maschi dei Savoia, la ricerca di ricordi [illegible] il [illegible] a ritroso nella Storia passano anche [illegible] Orta, nel Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi [illegible] Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele [illegible] però chiesto di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed è un'ipotesi di amici dei Savoia, che qualche legge [illegible] cavillo potessero «vincolare» i cimeli. [illegible] principe ha però promesso [illegible] fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme al museo. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica [illegible] locanda ora Museo [illegible] custodito, assieme ad altri indumenti e divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno [illegible] Quirinale e sull'aereo che lo portò [illegible] Lisbona. L'esposizione si può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo scorso sono state composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento [illegible] reperti sono qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che le custodiva in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni scorsi aveva aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta e [illegible] lancio del museo: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da marzo - conferma Aliberti -. In autunno abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perchè temeva che la legge italiana potesse porre vincoli. Ora le cose stanno cambiando. Il principe ci aveva già promesso che una divisa tornerà a Orta». Vittorio Emanuele ha donato a Riva e Aliberti, con le ultime due divise del padre, il loden che il sovrano amava spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e a Ciampino alla partenza per l'esilio, il bastone da passeggio e il berretto dell'uniforme del re (quello che portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), la fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci sono altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare [illegible] museo: «E Orta è la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. In provincia di Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il 5 [illegible] [illegible] 8 maggio 1989 Maria Josè arrivò in visita privata a Soriso: proveniva da Vene[illegible] e era diretta [illegible] Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e dal giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo [illegible] di casa. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono da queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.



Nel museo sono esposte le uniformi dal 1861 [illegible]



In una splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito di Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

Natura, cultura [illegible] gastronomia, dalla Bassa [illegible] laghi Maggiore e Orta, senza nulla invidiare a altre [illegible] ben più conosciute. Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per [illegible] gola con la guida «Provincia [illegible] gustare» edito da Milano editoriale. E' stata realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che si è avvalsa della consulenza [illegible] dell'esperienza di Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre [illegible] ruolo di presidente dei ristoratori e dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non si mette in concorrenza con le [illegible] guide gastronomiche: non ci [illegible] [illegible] stelle, coltelli [illegible] forchette che assegnano giudizi positivi o negativi.

«La guida [illegible] è stata confezionata da controllori o sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa e ha a disposizione una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».



Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista viene data [illegible] libertà di scelta, «guidata» solo [illegible] informazioni dettagliate sulla storia e sulla cucina di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candele o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» c[illegible] schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta numeri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura [illegible]timanale, prenotazioni, modalità di pagamento.

Un altro riquadro, dal titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della zona in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale o della cittadina. Da Novara a Trecate, [illegible] Orta e Orta San Giulio, da Landiona [illegible] Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina e laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino e gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, come tutta la guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto [illegible] disponibile nelle Atl di Novara e del Verba[illegible] Cusio Ossola, ed è stato allegato al numero di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

CUNEO

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi un «unicum» nei club economici della «Granda». [illegible] motivo? L'abilità con [illegible] l'imprenditrice, contitolare della [illegible] utensilerie», ha saputo [illegible]ganizzare in questi anni le attività del sodalizio, che ha raddoppiato il numero dei soci dal 1995, anno della sua prima presidenza, ad oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta [illegible] provincia e quindi per estensione ricopre [illegible] spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita a portare a termine una serie di iniziative che hanno accontentato tutti, sia nel settore della formazione [illegible] dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti con l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.



Franca Ghiazza rieletta per due anni

Spiccano due convegni internazionali di [illegible]dio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale» in [illegible] furono presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebrare il decennale di fondazione del club, il convegno «Dal mito al paradiso» con la Ferrari di Maranello, la Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e di visite [illegible] stabilimento, fra cui quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi è un convegno, in fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Poano che compongono il consiglio direttivo con Cesare Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Pettiti e Paolo Silvestro. [v. p.]

COSTA [illegible] MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI [illegible] PROBLEMI NEUROLOGICI

[illegible] ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

Laura Mondino
CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombran[illegible] su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo a emissione di positroni, dopo alcuni mesi necessari al montaggio [illegible] al collaudo (per essere installato nel servizio di Medicina Nucleare è stato calato dal tetto con una gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone [illegible] rappresentan[illegible] del Santa Croce, in via Coppino [illegible] [illegible] Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di 8 miliardi, rappresenta una novità in [illegible] diagnostico: permette [illegible] localizzare con elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin da loro esordio.

[illegible] centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una [illegible] di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazione, dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio [illegible] Medicina Nucleare -. A produrre la sostanza, finora acquis[illegible] da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice [illegible] particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata [illegible] sua breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato in poche ore o perde le sue caratteristiche». Del centro Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature [illegible] radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo è indispensabile per visualizzare le zone dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, [illegible] l'attivazione del centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialisti[illegible]. In Italia sono sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, [illegible] a Castelfranco Veneto, uno a Firenze [illegible] uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia [illegible] inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale del Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regionali [illegible] locali, sono previste relazioni tecniche tenute da Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, [illegible]: «Come la Pet sta cambiando la medicina», e di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori [illegible] Milano, con «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet [illegible] Cuneo.

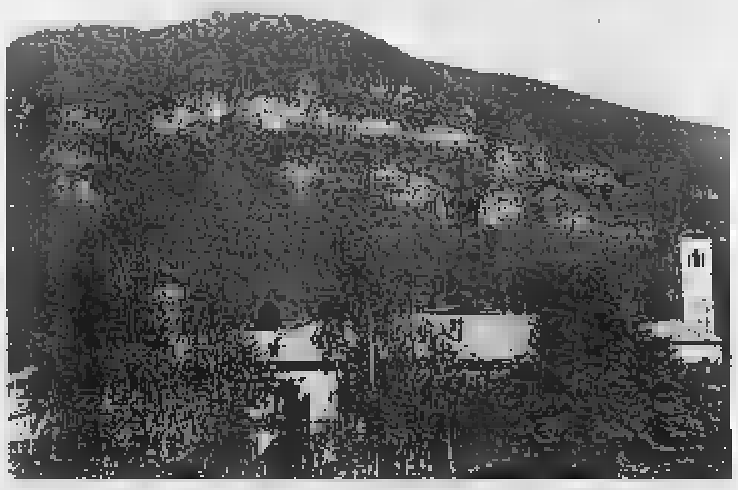
L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» [illegible] ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

BORGOSESIA

«Linea Verde» in Valsesia per dare [illegible] nuova ribalta [illegible] preziosa risorsa naturale, in due province, che è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni [illegible] confine tra i territori novarese e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimonio archeologico con le antiche grotte e i «grottini» della frazio[illegible] Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagine del Parco, Pietro Pesare - merita di essere ancora più [illegible] [illegible] visitato. Stiamo prendendo contatti con la Rai [illegible] pensiamo che già la prossima settimana si potrà avere una risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regionale stampata [illegible] 15 mila copie [illegible] distribuita [illegible] scuole e enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e una serie di punti ristoro; ne sono già stati individuati almeno tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventua[illegible] pernottamenti». La bellezza del parco non deve però essere messa a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - [illegible]tinua Pesare - attraverso collaboratori [illegible] Cai, Antincendio boschivo e privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi del santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna [illegible] torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]



La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

ALESSANDRIA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible]ESSANDR[illegible] Tel 0131-252 644
Vanilla sky
Feriali ore 19.40-22.30
Sab. e Fest. ore 17-19.40-22.30
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6[illegible]

AMBRA. Tel. 0131-252 079
K-Pax
Feriali ore 20-22.20
Sab. e Fest. ore 15.30-17.45-20-22.20
L. 10.000/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234 240
Il signore degli anelli
Feriali ore 18-21,30
Sab. e Fest. ore 15-18.30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel 0131-234.240
Volesse il cielo
Feriali ore 20.15-22.20
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.20
L. 13.000/10 000 Lun. [illegible] € 6.71/5.16/4.13

CORSO. Tel 0131-268 080
Oggi chiuso
Feriali ore 20,15-22.15
Sab. e Fest. ore 16.15-18.15-20.15-22.30.
L. 13 000 Lun. 8000 € 6.70/4.20

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22,15
Sab. e Fest. ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4,20

MODERNO. Tel 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali ore 20.05-22.25
Sab. e Fest. ore 16.05-18,05-20.05-22.25
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6,71/5.16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Il signore degli anelli
[illegible] ore 18.50-22.15
Sab. [illegible] ore 15.30-18.50-22.15
L. 13.000/10 000 Lun. 8000 € 6,70/5.20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
La nobildonna e [illegible]
Feriali [illegible]0-22,30
Sab. e Fest. ore 16.20-18.20-20.20-22.30
L. 13 000/10 000 Lun. 8000 € 6.70/5.20/4.40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22.30
Festivi ore 15-17.30-20[illegible]
L. 12 000/8000 € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Oggi chiuso
Ore 21.30
L. 12 000/8000 € 6.70/4.13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22.30
L. 10 000/7000 Lun. 7000 € 5.20/3,60

[illegible]TO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali ore 21,15
Sab. e Fest.: Ore 15-18.30-22
L. 13.000/9000 Lun. 8000 € 6.71/4.65/4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Il signore degli anelli
Feriali ore 21
Sab. e Fest. ore 15.15-18.30-21,45
L. [illegible]0-8000 Mer. 7000 € 6.20/4.13/3.62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78 290
Oggi chiuso
Feriali ore 20-22.30
[illegible] e Fest. Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12 000/8000 Lun. 7000 Mar. 10 000/7000 € 6.20/4,13/3.62/5,16/3.62

[illegible]

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
Spettacolo teatrale
Feriali ore 21
Festivi. Ore 15-17.30-20-22.15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6.20/4.13/3.62/5.16/3.62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali ore 21
Fest. ore 16,15-18,15-20.15-22.15.
L. [illegible] Lun. 7000 € 5,16/3.62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Ocean's eleven
Feriali ore 20.15-22.30
Festivi ore 15,30-17.45-20,15-22.30
L. 10 000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861.326
L'uomo che non c'era
Feriali ore 21,30
Sab. e Fest. Ore 15-17.30-20-22.30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 10 000/7000 € 6.20/4.13/3.62/5,16

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Vanilla sky
Feriali ore 20-22.30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22.30
[illegible] 7000 Gio. 10 000/7000 € 6.20/4,13/3,62/5,16

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 270
La nobildonna e il duca
Feriali ore 20-22,20
Sab. e Fest. Ore 15,30-17.45-20-22.20
L. 12.000/9000 Lun. [illegible] € 6,20/4,65/4,13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-642 124
Il signore degli anelli
Feriali ore 21
Festivi ore 15-21
L. 11.600/77[illegible] 7750 € 6/4

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel 0141-530.080.
[illegible] degli Anelli
orario 18.30, 22
dom. 15.15, 18.30, 22
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000

RITZ.
Tel 0141-530.088
Vanilla sky
Orario: 19,30; 22.30.
Sab. 17,15; 19.45; 22.30
[illegible] 14,45, 17,15; 19.45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000) lunedì 8000.

NUOVO SPLENDOR.
Tel 0141-595 040
The dancer
Orario: 20,30; 22,30,
Dom. 16,30, 18.30; 20,30, 22.30
Biglietto: 13 000 (9000) Lunedì 8000.

LUMIERE.
Tel 0141-413.630
Il mistero dell'acqua
Orario: 21,30.
Biglietto. 5 € (4 €)

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.889
RIPOSO.

COSTIGLIOLE

COMUNALE.
Tel 0141-701 496
RIPOSO.

NIZZA MONFERRATO

LUX.
Tel. 0141-702 788.
RIPOSO.

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.406
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.
RIPOSO

[illegible]

CRISTALLO.
Tel 0141-97.512.422
RIPOSO

LUX.
[illegible] 0141-975.018
Film a luci rosse
Orario 20.30, 22.30
Biglietto 12.000 (9000)

SPLENDOR.
Tel 0141-982.288
RIPOSO.

[illegible]

[illegible] **BICICLETTE DI PECHINO.** Drammatico. Ambientato nella Pechino [illegible] nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro [illegible] fattorino. La bicicletta, per [illegible] indispensabile, [illegible]i viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [illegible] [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO [illegible] VENTO. Drammatico, il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia [illegible] Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei [illegible]i sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo [illegible] Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino [illegible] casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di [illegible] ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca [illegible] fratello che [illegible] ha mai conosciuto. ●●●

[illegible] POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui [illegible] gigante buono svelerà la natura [illegible] piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. [illegible] Spacey è uno strano personaggio che [illegible] di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

[illegible] Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di [illegible] Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. [illegible] 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia [illegible] una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE [illegible] PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive [illegible] un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che si [illegible] sempre occupata di lei e spera di [illegible] affidata alla Paulette che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e [illegible] ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni [illegible] [illegible] da dividere con il fratellastro [illegible] non conosceva l'esistenza. ●●●

PRIGIONI[illegible] DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia [illegible] amici [illegible] famiglia [illegible] vive in una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in [illegible] centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo [illegible] di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi [illegible] [illegible] anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro [illegible] a sapere che [illegible] collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia [illegible] insegnare danza ai bambini [illegible] di Brooklyn [illegible] [illegible] Broadway.

[illegible] VOGLIO [illegible]. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora [illegible] piena [illegible] problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in [illegible] cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, [illegible] venture al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora [illegible] Sofia. ●●

LA VERA STORIA [illegible] JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore [illegible] doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti [illegible] Londra del 1888 [illegible] Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL [illegible]. Comico. Il nuovo [illegible] [illegible] Salemme comincia con [illegible] uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia [illegible] prende cura di lui. ●●

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631 771/444 288
Harry Potter. Or. 19.30
Angel Eyes Or. 22

DON BOSCO Tel 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

EDEN Tel 0173-363 021
Vanilla sky Or. 20; 22,20

MORETTA Tel 0173-364.936
OGGI RIPOSO

OADET. Tel. 0173-283 375
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-346.901.
Tomb Raider Or. 19,30. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CINELANDIA Tel 0171-265.213
Sala 1: Brucio nel vento. Or. 20, 22,40
Sala 2: K-Pax Or. 20. 22.35
Sala 3: Il favoloso mondo di Amélie Or. 20,10; 22 40
Sala 4: Cuori in Atlantide Or. 20.20. 22.35
Sala 5: The dancer Or. 20.45
Ocean's eleven Or. 22.50
Sala 6: Il signore degli anelli Or. 21,15
Sala 7: Apocalypse now redux Or. 21,15
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 20.20
Sala 9: [illegible] sky Or. 20, 22,45
[illegible] Birthday girl Or. 20.20. 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Grande: Il signore degli anelli Or. 21
Sala Mac: Il favoloso mondo di Amélie Or. 19.50, 22.20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide Or. 20, 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771
Sala Millenium: Vanilla sky. Or. 19.45; 22.20
Sala Metropolis: [illegible]y girl Or. 20, 22.20

BUSCA

LUX Tel 0171-940.060
Commedia dialettale

CARAGLIO

FERRERO [illegible] RIPOSO

[illegible]GNA PIEMONTE

COMUNALE [illegible] RIPOSO

CARRU'

F.LLI VACCHETTI. Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211 726.
Paul, Mick e gli altri Or. 21

CEVA

SALA BORSI Tel 0174-701.652.
Il mestiere delle armi. Or. 21

[illegible]

GALATERI Tel 0172-488.324 Cell 338-1618728
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTI[illegible] [illegible] 0173-742 321
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
[illegible] Rosa: OGGI RIPOSO

DRONERO

IRIS. OGGI RIPOSO

[illegible]ANO

CINEMA POLITEAMA Tel 0172-62.407
OGGI RIPOSO

GARESSIO

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel 0171-927 534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel 0174-47 895
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. 0174-45560
OGGI RIPOSO

PIASCO

[illegible] Tel 0175-797 027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel 0175-41.756
Vanilla sky Or. 19.30. 22

ITALIA Tel. 0175-42 006
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT

[illegible] Tel. 0174-227.105
[illegible]

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.857
In the mood for love Or. 21.15

[illegible] Tel. 0172-726 324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

[illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 corso G. Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14.45, 18,15; 21.45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.

[illegible] corso Sommeiller [illegible], tel. 581.7190. *Sala 1:* **[illegible] Sky.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *[illegible] 2:* **Ocean's eleven** Or.: 15, 17,30; 20; [illegible].

CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata** Or.: 16; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a casa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] I via [illegible] 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos).** Or.: [illegible], 18,10; 20,20; 22,30

CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone [illegible] tel. 327.2214. **Il Signore [illegible] Anelli.** Or.: 16,20; 18,40; 22.

DUE [illegible] - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **La bicicletta di Pechino.** Or.: 22,30

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso [illegible] di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: [illegible]; 17.50; 20,10; 22.30.

ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54,47. **Lucky Break** Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia [illegible] Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35

FIAMMA corso T[illegible] 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio [illegible], tel. 8121410 **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410 Prossima apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30

FREGOLI piazza [illegible] Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.

GIOIELLO via C. Colombo [illegible], tel. 011.580.5768. Vedi teatro.

GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15, 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; [illegible]; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL [illegible] 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 *Ideal 5:* **Ocean's eleven** Or.: 15,10, 17,40; 20,10; 22,40.

KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & [illegible].** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] via S. Teresa [illegible], tel. 534,014. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20;20; 22,30.

LUX Galleria [illegible]. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5600. **L'uomo [illegible] [illegible] c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di [illegible].** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide.** Or.: 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30, 22,30.

REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531,400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible] il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso [illegible] [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO [illegible] [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Il Signore degli [illegible].** Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22.30.

[illegible] via Roma 336, tel. [illegible] Chiuso per lavori.

OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

ASTI

Oggi fa notizia che una troupe giri un film in Piemonte. Ma Torino [illegible] [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] sogni prima di Hollywood. Lungo [illegible] Po tra fine '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime [illegible] cinematografiche italiane. Vi si giravano film muti, in bianco e nero, spesso ingenui, [illegible] che per qualche [illegible] conquistarono l'at- [illegible] del pubblico. Lì nacque anche il colossal, con un film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, ma il regista era l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono la fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano nato a Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio alla passione della sua vita in «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi ad Asti (corso Alfieri 350) con lo scenografo Ottavio Coffano [illegible] gli esperti di cinema Giovanni Cravero [illegible] Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona di avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo la prima metà [illegible] Novecento. Protagonista [illegible] [illegible] cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo [illegible] set francesi e torinesi. È uno di quegli artisti della pellicola geniali e giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a [illegible] essere ricordato, ma [illegible] cui opera è indispensabile per far uscire un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condus- [illegible] alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego, è ciò che avrei voluto essere - spiega D'Anelli - Ne ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato di condensare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, [illegible] una storia d'amore e di impegno civile». [illegible] romanzo compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio al montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo [illegible] sapevo che aveva uno studio in corso Moncalieri [illegible] Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi [illegible] Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci anche la comparsa a Torino». Compatibilmente con [illegible] professione, D'Anelli [illegible] continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio



Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

[illegible] intitolano «Celebrazione» e «All'opera. Stelle artigiani e maestranze al Teatro [illegible] Scala» I film realizzati [illegible] regista novarese Alessandro Turci con [illegible] collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, a cura della Provincia di Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan [illegible] viale Vittorio Veneto [illegible] dalle 21. Con Turci [illegible] Ortiz hanno lavorato [illegible] fotografia Hèctor Navarrete e la novarese Federica Miglio. I due film sono stati prodotti [illegible] canale tedesco ZDF/3sat [illegible] dalla Provincia di Milano, e sono stati trasmessi il 25 e il 26 dicembre con lusinghieri riscontri [illegible] pubblico e critica, come testimonia [illegible] recensione su «Die Zeit». «All'opera» è girato dietro le quinte della Scala nei giorni della recente trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione di Riccardo Muti, che [illegible] l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» [illegible] il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, visto da diverse prospettive critiche, con contributi di Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonché con ricordi e osservazioni di Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto [illegible] non si è fermato a Turci e Miglio, già autori [illegible] apprezzatissimi film-documentari per la tivù [illegible] sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato alle riprese gli attori Anna Bellione (era Giuseppina Strepponi), Gianni Dal Bello (Verdi) e [illegible] Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, è la [illegible] narrante di entrambi i film. Alla presentazione di martedì sera [illegible] presente anche il sovrintendente del Teatro alla Scala, Carlo Fontana. (m. p. a.)

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha il fisico possente e il sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il [illegible] paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi [illegible] degustazione, scritto di vino [illegible] sapori anche se il suo lavoro lo portava [illegible] occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla [illegible]perta del Montebore. Un formaggio a latte crudo dalla curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva [illegible] una reliquia la pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese [illegible] Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la cui ricetta [illegible] conosciuta solo da una vecchia contadina. Oggi il Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla [illegible]me un padre che vede crescere un figlio. E ora [illegible] 43 anni questo [illegible] dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio del Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata a Gianni Martini, l'industriale di Cossano Belbo che ha investito molto nella zona di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e [illegible] settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno a Gavi [illegible] circa mille ettari. Se ne producono circa settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia come estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava [illegible] che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre noti nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come il loro entroter[illegible], si sono sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche ca[illegible] l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che il Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneran[illegible] tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che è il principale p[illegible] l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana è di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Quando [illegible] ne sta seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più seria del mondo, [illegible] «omino piccolo piccolo», non certo uno che ha la stoffa del protagonista e invece, non appena è suo il turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa un comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani sera se ne accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo con gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni [illegible] vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente: chiacchieri, ti invitano a cena, non è proprio il caso di prenderla troppo sul serio». Del [illegible] spettacolo Vergassola dice che è «uno psicodramma da ridere» e di se stesso «un ligure psicopatico» che [illegible] raccontarsi perché nelle sue storie ci sono quelle di chi lo sta ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: «Mi piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi con David Riondino e mi sembrava che parlassero proprio a me. Ecco credo che questo sia il nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire con due vecchi amici. Vorrei che [illegible] chi mi ascolta sia così e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliano anche un po' bene». Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro [illegible] 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori del teatro [illegible] accenderanno su uno spettacolo molto diverso: per la rassegna dedicata alla danza, la Compagnia del Teatro Nuovo [illegible] Torino presenterà un classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, [illegible] fra quelli ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo [illegible] nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola di danza classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).



Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' [illegible] trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso al contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz [illegible] «Malibù jazz cafe» di via Marconi, locale che aveva già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale con [illegible] buon successo. Forte dei consensi, il «Malibù» ora ha preparato un cartellone di tutto rispetto, una vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre al giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna [illegible] saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mella, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonché primi componenti [illegible] gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in un repertorio [illegible] jazz elettrico con il genovese Alessio Menconi, jazzman a tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, rinnovando con quest'ultimo [illegible] suonare nuovamente a distanza di un quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso [illegible] Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco [illegible] suo [illegible] [illegible] attualmente collabora con il quintetto J&B di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, [illegible] 14 febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheran- [illegible] [illegible] noto chitarrista, Umberto Mari al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella [illegible] atteso il 21 febbraio, mentre l'ultimo giovedì del mese suoneranno il batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, [illegible] i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarinet), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel.017231251. (v. p.)

IN LOCANDINA

GRIGNASCO

I campioni [illegible] liscio

Daniele Tamiello e Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere [illegible] imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 338/569.78.58. (p. us.)

SERRAVALLE SESIA

Truccatori [illegible] discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22.30, per il party etichettato «Make up show». A truccare le discofans sarà un piccolo esercito di [illegible] up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «bauttes» provocanti [illegible] pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in [illegible] di body-art mascherato verranno premiate con viaggi e vacanze. (g. bar.)

BIELLA

Note di flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole del Seicento e del Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione è composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca [illegible] ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà uno stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 [illegible] 3506601. (p. g.)

[illegible]

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casavecchia ai saxofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Macaratini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzigana e [illegible] derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non [illegible] interpretazione didascalica di una precisa identità culturale [illegible] dove le tradizioni [illegible] pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: 3 euro. Info: 0141/0141 355699. (r. s. a.)

SABATO [illegible] RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di Balasso in palcoscenico a Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», un intervallo di un'ora e [illegible] nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano 'ettore a luci [illegible] (uno dei personaggi preferiti dal comico), ma c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» [illegible] Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità [illegible] allattare i postini al seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza [illegible] delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido [illegible] modem, la crisi [illegible] identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, una serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, [illegible] si chiama Caino. Muzio Scevola era un uomo alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario di matrimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» [illegible] come autore, «Ciro».

[illegible] radio è partecipato ad «Helzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino [illegible] Michele [illegible] alle riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 3[illegible] mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 nei laterali e 20 nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. (b. v.)

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno da non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il conto alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali del successo [illegible] «Amorematico», il nuovo album, ovvero, [illegible] best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con [illegible] loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

E se domani [illegible] le porte di Ponderano si spalancheranno alle [illegible] per Exotica, [illegible] notte clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic [illegible] indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da cantare [illegible] [illegible] pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in [illegible] anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo [illegible] si [illegible] espandendo [illegible] macchia d'olio [illegible] colpi [illegible] rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» [illegible] «Santa Maradona», [illegible] accenna [illegible] formarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1996, Casacci mette a punto un nuovo progetto che già con il primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto con entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano [illegible] Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei Matia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 e l'Award di MTV come migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto d'ingresso 10,5 euro. (p. g.)



I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

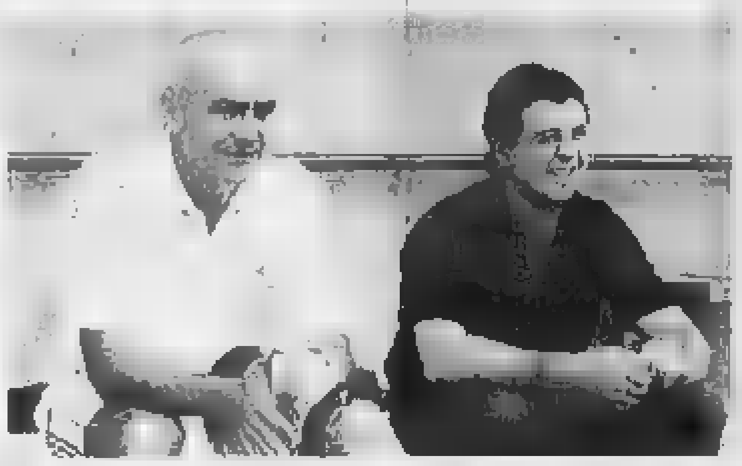
TAMBURELLO: LA SQUADRA DI FASSIO DEBUTTERA' IN CASA IL 23 MARZO CON I TRENTINI DEL TUENNO

Ecco il cammino del Callianetto

Presentato il calendario, al via 14 formazioni

Gianfranco Mogliotti
ASTI

Sabato 23 marzo prenderà il via l'avventura del Callianetto nel campionato di serie A di tamburello. Per la partita [illegible] debutto arriveranno al «Prospero Dezzani» i trentini del Tuenno. Il calendario della massima serie è stato stilato sabato in occasione della riunione della Federtamburello italiana a Desenzano. Al via ci saranno 14 squadre. La prima novità rispetto alla passata stagione riguarda la partita in notturno. [illegible] svolgerà in anticipo al sabato sera. I primi [illegible] scendere in campo sotto i riflettori saranno i campioni d'Italia del Borgosatollo (Bs) contro i mantovani della Cavrianese. A Cavriano la seconda uscita stagionale del Callianetto. Poi tre giornate interlocutorie contro Sommacampagna (Vr), Castelli Calepio (Bg) [illegible] Medole (Mn), i ragazzi del presidente Alberto Fassio si troveranno di fronte a due giornate di fuoco entrambe in trasferta: si comincia il [illegible] aprile con la visita ai rossoblu del Borgosatollo per continuare sette giorni dopo nella tana del San Paolo d'Argon (Bg). Turno pericoloso anche domenica [illegible] giugno quando il quintetto guidato da mister Aristide Cassullo farà visita al Solferino (Mn). Il 9 giugno l'unico derby piemontese con gli alessandrini del Cremolino che faranno visita al Callianetto. Ultimo turno di andata per gli astigiani a Colbertaldo (Tv). Alla quinta di ritorno [illegible] torneo della massima serie si ferma per la pausa estiva. Si riprenderà il 25 agosto.. Gli orari: le prime due giornate iniziano alle 14, dalla terza alla quinta si parte alle 15. Dalla terza fino all'undicesima partenza alle 16. Dal 1 settembre (7ª di ritorno) si torna [illegible] giocare alle 15. Le ultime due giornate iniziano alle 14.30. Si finisce il 13 ottobre. La lotta al titolo sembrerebbe secondo i pareri degli esperti un discorso riguardante Callianetto, San Paolo e Borgosatollo, anche se qualcuno azzarda ad inserire nella corsa anche il Solferino.


Il tecnico Aristide Cassullo ed il presidente Alberto Fassio

Coppa Italia. Ma la stagione del Callianetto si apre ufficialmente domenica 10 marzo (ore 14) contro il Castiglione delle Stiviere (Mn) per l'andata dei dodicesimi di finale della Coppa Italia. Ritorno al 17 marzo. Il secondo turno [illegible] torneo nelle giornate festive del 25 aprile e 1° maggio. Fasi finali dal 10 al 15 agosto. Alla Coppa Italia partecipa anche il Castell'Alfero che nel primo turno ospiterà sul proprio terreno i mantovani della Cavrianese. Per gli alessandrini del Cremolino probitivo debutto in Coppa Italia contro il Borgosatollo.

Serie B

Sarà il torneo dei sei derby

CASTELL'ALFERO

Sarà la serie B dei derby astigiani. Domenica 24 marzo prende il via anche il torneo cadetto che vedrà al via quattro formazioni provinciali: Castell'Alfero, Settime, Montechiaro e Cunico. Il primo girone della serie B [illegible] formato da undici formazioni. Tre sono alessandrine (Capriatese, Castelferro, [illegible] Tagliolese), e quattro bergamsche (Bonate Sopra, Curno, Dossena e Filago). Per il primo turno [illegible] impegnato in [illegible] Montechiaro contro la Capriatese e il Settime che riceverà la visita del Dossena. Debutto [illegible] trasferta invece per Castell'Alfero [illegible] Bonate Sopra, e Cunico a Castelferro. La società alessandrina regina del tamburello italiano negli Anni Novanta con sette titoli assoluti vinti tra il '92 e il Duemila, schiera al via quest'anno soltanto [illegible] formazione nel torneo di serie B. La prima sfida tutta astigiana è in programma il 14 aprile per la 4ª giornata con il derby tra Settime e Montechiaro. Il Primo Maggio tocca [illegible] al Settime essere protagonista di una sfida interna straprovinciale contro il Cunico campione d'Italia in carica di serie C. Senza tregua il cammino del Settime che [illegible] maggio farà visita al Castell'Alfero. Il quintetto del tecnico Mauro Perissinotto darà vita nella 10ª giornata (12 maggio) al big match contro il Montechiaro di Beppe Bonanate. La stagione [illegible] regolare del campionato cadetto [illegible] conclude domenica 4 agosto. Dopo la pausa si riprende con la fase dei play off.

Il Castell'Alfero disputerà le partite interne al sabato. Anticipano anche Bonate, Filago [illegible] Curno. (gi. m.)


Beppe Bonanate punto di forza del Montechiaro

CALCIO: 0-0 AD ARONA

I «galletti» eliminati dalla Coppa

ASTI. Pari a reti bianche sotto la pioggia, tra Arona e Asti, risultato che qualifica i padroni di [illegible] alla finale di Coppa Piemonte. L'Arona, formazione di Eccellenza, [illegible] era infatti aggiudicata l'andata al «Bosia» per 2-1. La sfida di ieri è stata anticipata alle 15 per evitare il freddo. Ampio spazio al [illegible] over. Prima mezzora nel segno dei padroni di casa che al 5' colpivano un palo; al 15' gol annullato e più tardi proteste per un presunto rigore nell'area dei «galletti». Scampata la serie di pericoli, era l'Asti, al [illegible]', a sfiorare [illegible] rete [illegible] un calcio di punizione [illegible] Falzone fuori di poco. Nella ripresa Petrucci ha giocato tutte le sue carte [illegible] le tre sostituzioni. L'attacco dei «galletti» ci ha provato più volte ma inutilmente. Partita piacevole e combattuta fino all'ultimo ma controllata dall'Arona che ha fatto valere la differenza di categoria.

Arona: Ragazzoni, Guidi, Marchesin, Licht Marco, Frattini, Didò, Tamilia (86' Maragliotti), Barbieri (91' Pieragostini), Bortoletto ([illegible] Bona), Famulari, Russo. Allenatore Roberto Frino.

Asti: Bucciol Mirko, Cerrato (46' Gallo), Penna (46' Lorusso), Bruno, Paolini, Farello, Meda (75' Rapetti), Bucciol Marco, Falzone, De Benedetto, Pollina. Allenatore Pietro Nicola Petrucci. Arbitro: Tombrizzi di Biella

CALCIO GIOVANILE

LA NICESE PASSA SUL CAMPO DELLA FORTE VIGUZZOLESE, GLI ALTRI CAMPIONATI

Juniores Canelli al comando

Gli spumantieri precedono l'Asti di due punti

NIZZA MONFERRATO

Nella giornata che ha visto la conferma in vetta al girone H del torneo Juniores di Canelli e Asti (azzurri sempre avanti di due punti), la copertina va alla Nicese. I sempre più convincenti giallorossi sono infatti andati ad espugnare il campo della forte Viguzzolese col punteggio di 2-1, grazie alle reti di Rivetti e Vassallo. Per la squadra di Iacobuzi, sempre quinto, [illegible] tratta dell'ennesima conferma di [illegible] stagione davvero da incorniciare. Intanto in vetta Canelli e Asti continuano [illegible] vincere: gli «spumantieri» si sono imposti del derby con la Moncalvese per 3-1 (gol di Lovisolo, Ravera e Marenco e punto nleramico della bandiera di Mossol), mentre l'Asti ha vinto 2-1 sul campo del Libarna (a segno Manasiev e Gomboso). Importante il successo del Milan Club nel derby con il Nova Asti: 3-0 con gol di Masoero, Robella e Ruotolo, mentre lo Junior Giraudi ha perso in casa 1-2 contro il Frassineto, inutile il punto di Floro.

Classifica: Canelli 38, Asti 36, Novese, Viguzzolese 31, Nicese 25, Acqui 22, Moncalvese 21, Frassineto 19, Libarna 18, Nova Asti 15, Castellazzo 14, Milan Club 12, Junior Giraudi 5, Ovada 3.

Girone G. Ennesima sconfitta del Sandamianferrere: questa volta i rossoblù hanno perso 2-0 in casa col Sommariva Perno e restano sempre penultimi in classifica con 6 punti.

ALLIEVI. Due pareggi e [illegible] sconfitta sono [illegible] bilancio alla ripresa del torneo regionale degli [illegible]. L'Asti ha impattato 3-3 [illegible] casa contro il Pinerolo al termine di una sfida scoppiettante, mentre la Voluntas Nizza ha strappato un ottimo 1-1 contro il Beppe Viola. Niente da fare per il Pro Villafranca superato 9-3 dal forte Barcanova.

Nella categoria '[illegible] goleada dell'Asti, 9-1 al Pool Sport, e sconfitta 0-2 del Villafranca [illegible] il Madonna di Campagna.

GIOVANISSIMI. Nel torneo '87 l'Asti riparte alla grande: i galletti si sono imposti nettamente [illegible] (5-0) sul campo del Castello Hesperia. (g. fo.)

Calcio a 5

L'Antignano vince il mal di trasferta

ASTI. Dopo la lunga pausa, è ripreso il torneo di serie C2 di calcio a cinque. Il torneo è ripartito dalla prima di ritorno, dopo che il Pronto Assistence si era laureato campione d'inverno a dicembre, dettando legge e subendo una sola sconfitta a opera dell'Autotorino. Chiamata ad affrontare [illegible] compagine rivolese era lo Junior Giraudi, che pur perdendo ha tenuto botta. Il punteggio finale (11-5) con il primo tempo chiuso sul 6-2 per i padroni di casa. Le reti della formazione guidata da Fabrizio De Candido sono state di Baldelli e Virciglio, autori di una doppietta e di Monticone. Per il Giraudi diventa importante ai fini della salvezza battere lunedì il Castello, rivale diretto nella lotta per non retrocedere.

I torinese sono andati a vincere sul campo del Siragusa per 8-6, inguaiando ulteriormente [illegible] formazione canellese, fanalino di coda. Il Castello si [illegible] staccato anche dal San Domenico Savio, che nella palestra di Castello d'Annone non è riuscito a tener testa al Nessuno di Carmagnola. I gialloverdi hanno perso 7-2. Le reti astigiane portano la firma di Giordano. L'unica vittoria della giornata è stata dell' Erbavoglio Antignano, che ha finalmente vinto il complesso della trasferta [illegible] ha inferto un pesante 8-1 al [illegible] Bosco Nichelino. Il duro lavoro atletico effettuato a gennaio dal mister Massimo Tirone ha immediatamente dato i suoi frutti. L'Antignano è apparso in forma smagliante e si [illegible] portato rapidamente sull'8-0 grazie agli scatenati Binello e Vaccaneo (una tripletta a testa). Le altre due segnature sono state realizzate da Puppione e Todeschini. Nella ripresa il gol della bandiera del Don Bosco. Nel prossimo turno l'Erbavoglio affronterà il San Domenico Savio, in un derby molto sentito: nella formazione di Tirone militano infatti gli [illegible] Paro, Cianoglio e Marchioretti.

Classifica: Pronto Assistence 39 punti; Kickers 34; Alpignano 33; San Giacomo Chieri 29; Autotorino 27; Antignano 24; Nessuno 20; Santa Margherita 19; Don Bosco Nichelino 16; Rosselli Bra 14; Junior Giraudi 11; Castello 9; San Domenico Savio 5; Siragusa Canelli 4. e. a.

ATLETICA

OTTIMI PIAZZAMENTI AI CAMPIONATI INDOOR PROMESSE

Balduzzi e Raviola promesse tricolori

Enzo Armando
ASTI

Due atleti della «Vittorio Alfieri» hanno disputato ad Ancona i campionati italiani indoor Promesse Carlo Balduzzi ha corso sulla distanza dei 400 metri e Rossana Raviola, ha gareggiato nel peso. Entrambi sono [illegible] primo [illegible] nella categoria

Balduzzi, specialista degli 800 metri, ha mancato di un soffio la qualificazione alla finalissima: per soli 4 centesimi non è entrato tra i migliori otto. Il suo tempo, 50"11, è comunque eccellente e fa ben sperare per gli Assoluti degli [illegible], [illegible] programma a Genova la prossima settimana. La Raviola si è segnalata come una delle più promettenti lanciatrici italiane, conquistando il sesto posto con 11,22 metri.

Meeting Torino. In un meeting interregionale svoltosi nel capoluogo piemontese Annalisa Maggiorotto continua a realizzare buoni tempi sui 60 piani: con 7"98 è giunta seconda. Stefano Roero ha centrato il personale sui 200: 22"70 [illegible] ha stabilito il suo primato stagionale nei 60 con 7"25. Sulla stessa distanza Matteo Torchio ha concluso la prova tra gli juniores in 7"41.

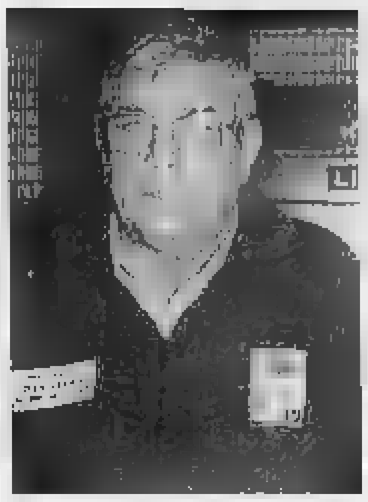
Ilaria [illegible] Ambrogio si è difesa molto bene sui 400, dove è giunta quarta in 1'01"3. Roberto Gianotti si è classificato al quinto posto nel peso [illegible] un lancio a 12,17 metri. Infine Vincenzo Ippolito ha corso i 1500 in 3'57"88.

Campionati invernali di lanci. L'impianto all'aperto di Vercelli è stato teatro dei campionati invernali [illegible] lanci. Roberto Gianotti ha dominato la gara nel martello (45,43 metri). Medaglia d'argento per Emiliano Russo nel disco, ed appena [illegible] centimetri dal primo. Il portacolori della Vittorio Alfieri ha scagliato l'attrezzo a 31,96 m.

Giovanili. Bra ha ospitato una manifestazione interregionale giovanile [illegible] [illegible] piani. Nei Cadetti Enrico Nivolo ha vinto la [illegible] batteria in 8"02 ed è arrivato [illegible] in finale, concludendo in 7"98. Tra i Ragazzi Gabriele Castagnaro si è classificato secondo in batteria con 8"92 [illegible] quarto nella finalissima, abbassando il [illegible] tempo a [illegible]. Infine Eliana Coletta è giunta seconda in batteria (9"30) e settima assoluta (9"45).

PLAY OFF, LE ASTIGIANE PREPARANO IL RITORNO DEI QUARTI

Tubosider ottimista Dlf Sara quasi fuori


Uliano Squassino, direttore sportivo Dlf

I «ferrovieri» sono chiamati ad una difficile rimonta sul campo del Ferrero campione d'Italia e d'Europa

Le due squadre di bocce astigiane impegnate nei play-off scudetto si stanno preparando alle sfide di sabato, valide per il ritorno dei quarti, con due stati d'animo completamente differenti. La Tubosider viene [illegible] una larga vittoria interna con la Pontese, il Dlf Sara da una sconfitta casalinga [illegible] il Ferrero. I biancazzurri [illegible] lanciati [illegible] la semifinale, i «ferrovieri» sono quasi rassegnati all'eliminazione. Il sogno [illegible] vedere le due formazioni astigiane [illegible] semifinale pare dunque essere svanito. Ma se sulla [illegible] il Dlf non ha alcuna possibilità a Ciriè contro il Ferrero, il campo deve ancora dare il suo responso. Finché Ballabene e compagni non avranno raggiun[illegible] quota 11 la sfida sarà ancora tutta da decidere. Nello scorso campionato, nella semifinale [illegible] il Pianezza, gli astigiani persero in casa 17-3, vinsero a Pianezza 13-7 [illegible] poi furono battuti nello spareggio 18-2. Già raggiungere la bella" sarebbe una grande soddisfazione per il DLF. Uliano Squassino, direttore sportivo dei «ferrovieri», lo sa bene e rimpiange le occasioni perse nell'incontro di sabato. «Se avessimo pareggiato in casa avremmo potuto giocare con [illegible] altro spirito a Ciriè - osserva - Adesso è tutto molto più difficile. Anche se vincessimo sabato dovremmo gareggiare nuovamente il giorno successivo». E vincere due volte consecutive sul campo del Ferrero è da «fantabocce».

Molto più facile è il compito [illegible] attende la Tubosider a Cordignano, sede delle gare interne della Pontese. Nell'incontro [illegible] andata i trevigiani non hanno per nulla impressionato. Corse a parte, ma si sapeva già. Nel gioco tradizionale i veneti sono stati nettamente inferiori [illegible] Losano e compagni. Non crediamo sia "colpa" solo del terreno di gioco. In questo "reparto" la Tubosider è molto più forte. E questo potrebbe fare la differenza anche sabato nella gara di ritorno. Certo, la Pontese sui suoi campi giocherà meglio di quanto abbia fatto a San Damiano, ma è quantomeno azzardato pensare che nelle prove tradizionali possa essere superiore alla Tubosider. Gli astigiani hanno a disposizione due risultati utili [illegible] tre (vittoria o pareggio). La semifinale-scudetto è veramente a un tiro di schioppo. (a. la.)

CALCIO A CINQUE

LA SITUAZIONE DEI QUATTRO GIRONI NEL TORNEO CSI

Calcetto 98 balza in vetta Ok anche il Caffè Stazione

ASTI

Nel girone A del torneo provinciale [illegible] di calcetto Csi il Calcetto 98, grazie al 9-6 sul Reggae Boyz, ha raggiunto in vetta il Black Monday, che ha però disputato una partita in meno. Nel gruppo B prosegue l'esaltante testa a testa tra Circolo Acli e CO Torretta, ancora entrambi vittoriosi rispettivamente [illegible] Pro Valfenera e Odalengo Piccolo. Solo una partita giocata nel girone C con situazione in vetta immutata, mentre nel raggruppamento D il Caffè Stazione Portacomaro, con una partita in più rispetto ai rivali, ha momentaneamente scavalcato la Dinamo Porcelli.

Girone A. New Team-Ass. Carabinieri 2-8; Perry & M.P.-Sandrino Tartufi 5-5; Calcetto 98-Reggae Boyz 9-6.

Classifica: Black Monday, Calcetto 98 19, Ass. Naz. Carabinieri, Sandrino Tartufi 17, Perry & M.P. 13, Caffetteria Green 12, Reggae Boyz 4, New Team 0.

Girone B. Dinamo Ops-Pizzeria Capri 5-5; Circolo Acli-Pro Valfenera 5-3; Free Color-Motta United 9-4; CO Torretta-Odalengo Piccolo 9-2.

Classifica: Circolo Acli 27, CO Torretta 24, Free Color 19, Pro Valfenera, Pizzeria Capri, Dinamo Ops 10, Motta United 4, Odalengo Piccolo 1.

Girone C. Amis d'la bala-Emporio Alba 6-7.

Classifica: Junior Giraudi 21, N. Verniciature 18, Emporio Alba 16, Colombia 12, Amici del Vesuvio 10, Essetre Sistemi 7, Bar N[illegible]si 6, Amis d'la bala 4.

Girone D. A&G Imp. Edile-Caffè Stazione Portacomaro 3-3; Atletico d'Jambe-Caffè degli Artisti [illegible]-4; Boca Club-Arena Disco 0-3.

Classifica: Caffè Stazione Por[illegible]ro 19, Dinamo Porcelli 18, Tre Tigli 13, Atletico d'Jambe 12, A&G Imp. Edile 8, Arena Disco 7, Caffè degli Artisti, Boca Club 5. (g. fo.)

CAMPESTRE

DOMANI A SALUZZO I CAMPIONATI RISERVATI ALLE SCUOLE SUPERIORI [illegible] MEDIE

Studenti astigiani di corsa ai Regionali

Castigliano, Giobert, Galilei e Vercelli sono le scuole in gara

ASTI

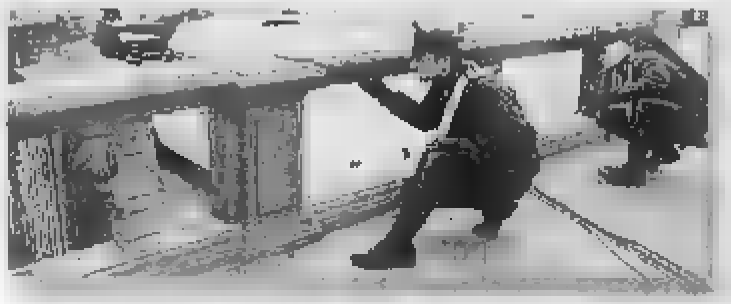
Per i Giochi sportivi studenteschi specialità corsa campestre, [illegible] già il tempo delle fasi regionali. Domani è infatti prevista a Saluzzo, nel parco della casa di riposo Tapparelli, la selezione piemontese. Gareggeranno i ragazzi delle scuole medie inferiori [illegible] superiori, divisi in due categorie. Per le superiori si sono qualificate le seguenti scuole: Ipsia Castigliano e Istituto Giobert per quanto riguarda i maschi, Liceo Scientifico «Galilei» di Nizza Monferrato [illegible] Liceo Scientifico «Vercelli» di Asti per quanto riguarda le femmine. Il Castigliano sarà rappresentato da Andrea Migliaia, Francesco Tamburrino, Mustafa Mounna e Marius Rus. I ragazzi saranno accompagnati dal professor Osvaldo Fraquelli. Per il Giobert scenderanno in pista Rachid El Yazioui, Enrico Mortara, Alberto Pessino e Corrado Bruno (accompagnatore prof. Riccardo Baglio). Per lo Scientifico Galilei toccherà a Giovan[illegible] Caviglia, Petra Vazzola, Nataly Rivera e Seronella Tripiedi (accompagnatore professor Diego Garofano).

Gareggiano anche le classi di Dalla Chiesa Nizza, Moncalvo e per Asti Goltieri e Brofferio

Infine per lo Scientifico «Vercelli» [illegible] la volta di Daria Baradel, Mirta Redoglia, Roberta Toso e Chiara Bardini, accompagnate dalla professor Emanuela Fiore.

Quanto alle scuole medie inferiori a Saluzzo i colori astigiani saranno difesi dalla «Carlo Alberto Dalla Chiesa» di Nizza e dalla scuola [illegible] Moncalvo per i ragazzi, dalla «Goltieri» e dalla «Brofferio» di Asti per le ragazze. Per la scuola di Nizza correranno Gianlucalberto Lotta, Jassine Mohoboub, Marco Giordano e Alessio Gallese, accompagnati dalla prof. Mariella Savio. Per la scuola di Moncalvo scenderanno in pista Federico Pelazza, Federico Simone, Luca Eterno e Matteo Moro, seguiti dalla prof. Rosanna Rollino. La Goltieri sarà rappresentata da Cristina Vigna, Giulia Barberis, Alessandra Tiri ed Elisa Abluton (accompagnatore professor Renzo Baldi). Infine la Brofferio avrà come portacolori Alice Franco, Paola Savina, Camilla Viotti e Marzia Ricci (accompagnatore professor Fausto Ferraris) Il ritrovo a Saluzzo è per le 10.30; le gare inizieranno alle 11.15. (a. la.)

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con [illegible] piccola cancellata [illegible] con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, [illegible] che [illegible] maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. [illegible] sacerdote ricorda che quella «struttura [illegible] fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano [illegible] venire [illegible] bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione [illegible] parlerà quanto prima in Diocesi, [illegible] l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il [illegible] farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa [illegible] stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi [illegible] possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto [illegible] ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri [illegible] hanno individuate in [illegible] ore [illegible] indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia [illegible] Chivasso [illegible] quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si [illegible] svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario p[illegible] fosse all'oscuro [illegible] «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che [illegible] committente conosce solo con un nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare [illegible] contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si [illegible] ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel [illegible]. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare [illegible] nome ed [illegible] cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - nè ad un atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario [illegible] quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al [illegible] 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza [illegible] un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda [illegible] Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina [illegible] ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da [illegible] dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi [illegible] Cassazione nell'ottobre [illegible] con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un [illegible] con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione [illegible] reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 199[illegible] [illegible] seguito d[illegible] prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si [illegible] ritrovati i legali [illegible] parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice [illegible] «incardinato» la [illegible] [illegible] rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli [illegible] dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti [illegible] Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale [illegible] quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era [illegible] calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte [illegible] prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi [illegible] sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini [illegible] il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci [illegible] l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie [illegible] elencate nello striscione che aprirà [illegible] corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano [illegible] 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, [illegible] gli organizzatori non modificheranno [illegible] programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl [illegible] Uil, [illegible] sindaci e più [illegible] 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, [illegible] Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi [illegible] movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi [illegible] che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», [illegible] Marcenaro. L'avvocato Vincen[illegible] Enrichens [illegible] sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta [illegible] processi veri, e celeri», [illegible] di tattiche bizanti[illegible], «una giustizia anche [illegible] difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, [illegible] "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impodronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno [illegible] di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor France[illegible] Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) [illegible] piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

[illegible] livello regionale non reste[illegible] in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si [illegible] scoperto delle tangenti [illegible] delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di [illegible] telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto [illegible] molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non sono in possesso di Internet [illegible] doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti [illegible] considerano «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata [illegible] pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale [illegible] dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speran[illegible] di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in fun[illegible] il lunedì [illegible] il venerdì mattina, dalle [illegible] 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre [illegible] stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire [illegible] servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna [illegible] francobollo, a meno che la spiegazione [illegible] un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto su [illegible] loro quesito [illegible] la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso [illegible] riusciti a risolverlo, ma [illegible] molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, [illegible] lo abbiamo precisato più volte sul[illegible] rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora [illegible] alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciu[illegible] o [illegible] un modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di mercato e il risultato della perizia [illegible] soltanto [illegible] delusione, [illegible] pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né ponetaci quesiti ai quali può rispondare soltanto un medico, [illegible] esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una [illegible] «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata [illegible] non ci sarà risposta. Ci spiace, [illegible] non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi [illegible] avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento [illegible] minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

[illegible] adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché [illegible] avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la [illegible] bottiglia di liquore Chartreuse intatta e [illegible] tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o [illegible] un valore». È semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc [illegible] privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo Italiano sulla natura giuridica [illegible] Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che [illegible] già più volte osservato in passato, ribadisce di ritenere che il Comitato sia [illegible] di diritto privato». E [illegible] ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto [illegible] Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comi[illegible] Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che [illegible] Val di Susa [illegible] in quella [illegible] Chisone ospiteranno le gare [illegible] singole discipline.

[illegible] | PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di non revocare il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano [illegible] aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della [illegible]. [illegible] sera cominciavano ad arrivare le prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva [illegible] San Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino [illegible] circolazione controllata, [illegible] le difficoltà di [illegible] dei [illegible] pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci [illegible] a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo [illegible] numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le [illegible] non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli [illegible] targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE [illegible] successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE o successive; diesel destinati [illegible] trasporto di cose se di massa [illegible] inferiore a 3,5 tonnellate omologati [illegible] sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati [illegible] trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori: veicoli [illegible] metano [illegible] GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli [illegible] servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare [illegible] può parlare di vera [illegible] propria neve: [illegible] centimetri misurati [illegible] Reviglasco, [illegible] punte di [illegible] al Colle della Maddalena. In rialzo anche [illegible] temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi [illegible] massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; la riduzione delle vetture [illegible] le strade cittadine ha dato [illegible] prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i [illegible] vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità mobilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate [illegible] contravvenzioni. [ale. man.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano [illegible] come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai [illegible] della direttiva [illegible] 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus [illegible] autoveicoli [illegible] servizio [illegible] noleggio [illegible] conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza [illegible] [illegible] Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti [illegible] gravi patologie debitamente documentate [illegible] certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida [illegible] [illegible] di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile [illegible] dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi [illegible] certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti [illegible] orario di inizio [illegible] fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti e autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili [illegible] ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare [illegible] con medico [illegible] bordo e [illegible] [illegible] dell'Ordine professionale; veicoli [illegible] infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti [illegible] ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari [illegible] turno [illegible] reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio [illegible] certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari [illegible] l'operatore [illegible] prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la [illegible] grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione [illegible] rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico [illegible] bordo [illegible] con tessera dell'Ordine [illegible] professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri [illegible] veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio [illegible] luogo del funerale e ritorno); veicoli [illegible] proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione [illegible] rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità [illegible] [illegible] artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potranno [illegible] circolare macchine operatrici, mezzi d'opera [illegible] veicoli classificati [illegible] «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni [illegible] o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, [illegible] lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli [illegible] utilizzati da ministri [illegible] culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati [illegible] nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà [illegible] ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio [illegible] tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, [illegible] la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi o pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti [illegible] di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato [illegible] famigliari, [illegible] «stressati» devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano [illegible] applicare criteri di valutazione [illegible] scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso [illegible] un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento [illegible] [illegible] questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed [illegible] sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl [illegible] ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la [illegible] del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini [illegible] [illegible] simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: [illegible] allergologia, [illegible] nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

«In risposta alla richiesta [illegible] un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta [illegible] un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli [illegible] circa 60 [illegible] [illegible] 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, [illegible] non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata [illegible] di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo [illegible] lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti [illegible] e [illegible] hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con [illegible] modulo di posta celere, sistema che costa [illegible] lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma [illegible] mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica [illegible] agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene [illegible]. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando [illegible] pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino [illegible] vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora [illegible] ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre [illegible] uscita dall'auto dopo [illegible] tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

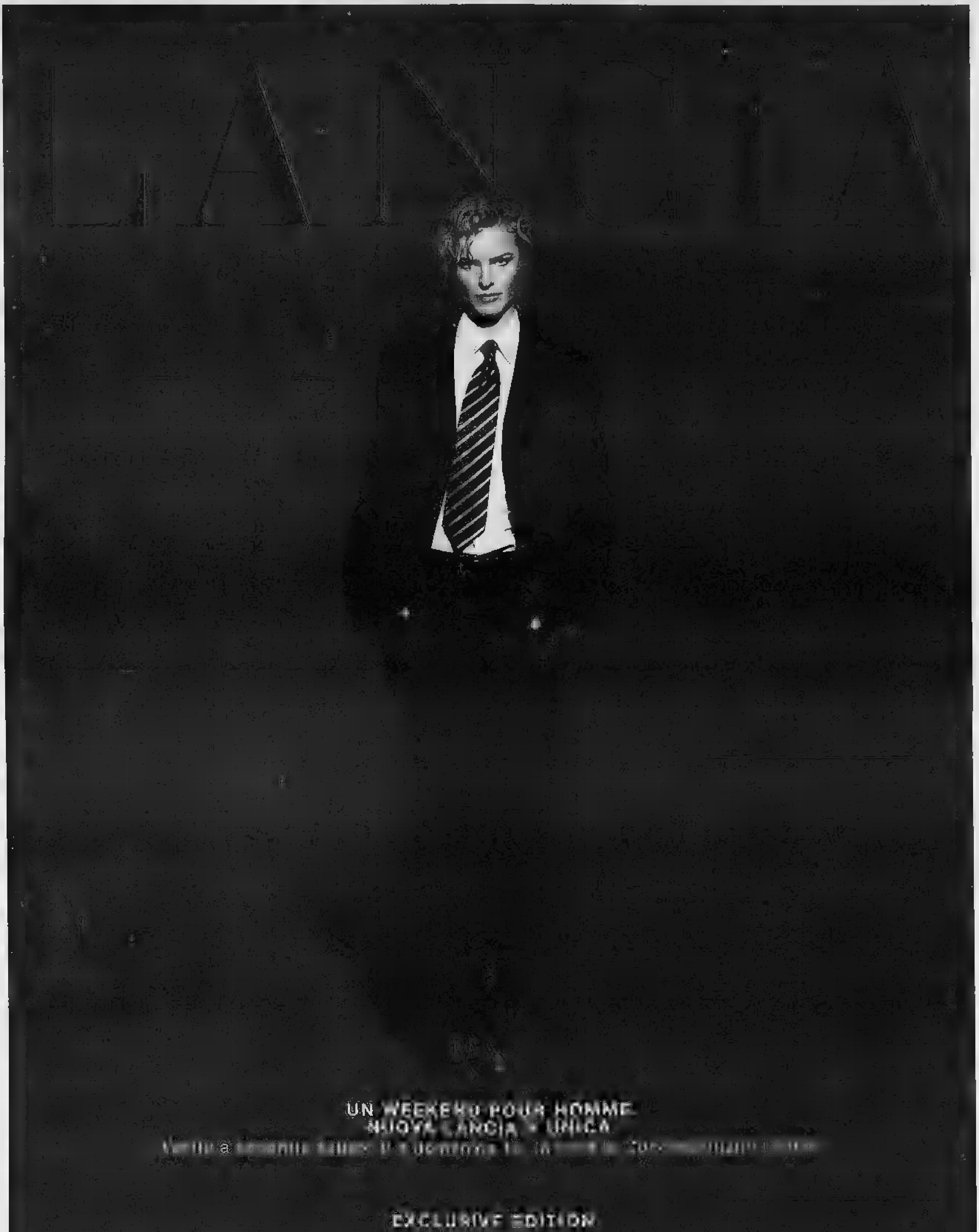
Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it








UN WEEKEND POUR HOMME
EXCLUSIVE EDITION


Il Gruppo
LogicA
apre una
nuova sede
ENERGIA
Alfa
Romeo
concessionaria
Alfa Romeo
ENERGIA
Borgosesia
Via Marconi, 42 - Tel. 0163.22.566
VETTURE DI CORTESIA GRATUITE - CENTRO ASSISTENZA - MAGAZZINO RICAMBI - LEASING E FINANZIAMENTI

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8352611, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI [illegible], AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A TELEFONO 015 8491212 FAX 015 8493325

UN COMPLICE LO ATTENDEVA SU UN'AUTO COLOR CHIARO CHE È' FUGGITA IN DIREZIONE DEL CANAVESE

Rapina a Sala: nel bottino le pensioni

Ieri mattina alle Poste un bandito è scappato con 15 milioni

SALA

Rapinate alle Poste le pensioni, circa 15 milioni di lire. Erano passate da poco [illegible] 8, quando [illegible] piccolo ufficio, del tutto privo di barriere protettive, si è presentato uno trentenne corporatura e altezza normali, berretto blu calato sulla fronte e una sciarpa a coprigli il mento: «Questa è una rapina, dammi i soldi che hai in cassa» ha detto con tono minaccioso alla giovane direttrice, accennando un leggero movimento delle mani nelle tasche del giaccone, come a voler far credere di essere armato. Spaventata, la donna non ha opposto resistenza: ha preso le banconote [illegible] cassetti, parte in Euro e il [illegible] in lire, destinate al pagamento delle pensioni consegnandole al rapinatore.

Quest'ultimo era att[illegible] da [illegible] complice a bordo di una «Tipo» di colore chiaro, fuggita a tutta velocità verso Torrazzo, in direzione della statale della Serra. Un particolare che fa pensare a gente arrivata dal vicino Canavese. Intanto la direttrice delle Poste, da pochi mesi a Sala, è uscita gridando aiuto verso l' alimentari che sta di fronte, dove c'[illegible] diversi clienti: «Abbiamo visto il rapinatore, ma l'abbiamo scambiato per un giovane che abita a Sala. Non solo, a una signora che voleva andare a ritirare la pensione abbiamo detto di aspettare perché dentro c'era già un cliente», hanno detto alcuni testimoni. [f. p.]



L'ufficio postale rapinato ieri mattina: forse i banditi arrivavano dal Canavese

L'OSPEDALE SI DIFENDE: COLPA DELLE MOLITETTE

Prelievo due mesi fa Manca ancora l'esito

BIELLA

Aveva fatto un test allo xilosio in novembre. Il 27 per la precisione. Ma a tutt'oggi l'esito non l'ha ancora ricevuto. Il motivo? Alle Molinette di Torino, dove i campioni di sangue e urine prelevati nell'ambulatorio dell'ospedale di Biella erano stati inviati, non hanno [illegible] «reattivo», [illegible] sostanza che consente di poter fare una diagn[illegible]. La paziente dovrà restare perciò in attesa che la ditta fornitrice del nosocomio torinese, si decida ad evadere l'ordine del suo «cliente».

L'unico lato positivo della vicenda, visto il trascorrere in[illegible]rabile del tempo, è che la signora non dovrà ripetere il prelievo.

Il caso è stato segnalato dal Tribunale del malato [illegible] Biella. «Non è colpa della nostra Asl - s'affretta a precisare Maurilio Pezzaro, dell'organismo che segue i casi di malasanità -. [illegible] certo è che la signora vittima del contrattempo non sa più cosa f[illegible]. E' esasperata».

«Il test allo xilosio - spiega Maria Vittoria Tallone del laboratorio di analisi del Degli Infermi - rappresenta un approfondimento diagnostico molto specifico. A Biella abbiamo non più [illegible] 4, 5 richieste l'anno. N[illegible] si [illegible] quindi [illegible] un esame di routine e per questo ci rivolgiamo a Torino». [p. g.]



SICUREZZA STRADALE [illegible] COMUNI ALLEATI

Partirà a fine mese l'esperimento della Comunità montana

Cristiano Giacomini A PAGINA 39



A Oropa 30 centimetri Pioggia e neve ieri su tutto il Biellese. Le precipitazioni che sono state particolarmente intense nel pomeriggio, hanno interrotto un periodo di siccità che durava ormai da alcuni mesi e che stava creando seri problemi agli acquedotti di molti Comuni. La pertubazione è arrivata nella tarda serata di martedì sotto forma di una leggera pioggia che nel corso della notte, in collina oltre i 700 metri, e in montagna, si è trasformata in neve. Ecco, nella foto di Micheletti, come appariva ieri mattina il santuario di Oropa. Il manto nevoso nel primo pomeriggio aveva già raggiunto i 30 centimetri. L'unico inconveniente segnalato, a Graglia, dove c'è stato in black out per la caduta di rami appesantiti dalla neve sulle linee elettriche. Da oggi dovrebbe tornare a splendere il sole e tutto sommato quindi l'innevamento in montagna resta abbastanza scarso.

DAL CIPE 77 MILIONI DI EURO. PRIMO PASSO IL PROGETTO DEFINITIVO DELLA ROLINO-GHEMME

Pedemontana, ci sono i fondi

L'Unione industriale: ora diamoci da fare

BIELLA

Il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, ha firmato la delibera Cipe che ripartisce a 88 tra grandi e piccole opere 2.753 milioni di euro nell'ambito della «legge obiettivo». [illegible] nell'elenco degli interventi finanziati c'è anche l'asse pedemontano piemontese, lombardo, veneto al quale sono state assegnati 77 milioni e mezzo di euro (circa 150 miliardi).

«E' l'occasione che [illegible] la possibilità di realizzare una delle opere strategiche per far uscire il Biellese dalla nicchia in cui è stato confinato per troppi anni - commenta il presidente dell'Unione industriale Ermanno Rondi -. L'altra è il peduncolo autostradale per Carisio. Come associazione ci stiamo muovendo su tutti i fronti per trovare risposte concrete in tempi brevi. Per cui, per quanto riguarda [illegible] Pedemontana, invito tutti i rappresentanti politici del Biellese, i parlamentari, la Regione, la Provincia, i Comuni (ognuno nel rispetto delle rispettive competenze) a unire le forze per portare a casa i contributi necessari alla realizzazione del tratto biellese di Pedemontana, [illegible] Masserano a Ghemme».

«Come Provincia siamo soddisfatti perché sono state rispettate le aspettative - [illegible] l'assessore ai Lavori pubblici Paolo Monfermoso -. Come si ricorderà, abbiamo provveduto a depositare il progetto preliminare della [illegible] sia in Regione sia all'Anas. L'obiettivo ora diventa il progetto definitivo. Credo che la delibera Cipe preveda dei fondi anche per la progettazione. Vedremo nei prossimi giorni [illegible] dovremo [illegible] per attivare i fondi. [illegible] escludo che possa essere [illegible] Provincia a compiere il primo passo formale».

Così, l'«operazione Pedemontana» sarà al centro la prossima settimana di una riunione Regione-Provincia: «Abbiamo organizzato una serie di incontri con tutte le province del Piemonte - conferma l'assessore William Casoni - e con [illegible]ella (la prossima settimana) ma anche a Novara e a Vercelli parleremo di Pedemontana. Il tratto da Rolino [illegible] Ghemme tocca marginalmente come territorio il Biellese per snodarsi tutto tra Vercellese e Novarese».

Casoni quindi aggiunge: «La delibera del Cipe è generica e si tratta di capire quali criteri saranno adottati dal governo per ripartire i fondi. A quanto [illegible] la Lombardia è più avanti di noi, al punto che potrebbe addirittura già cantierare parte del progetto. Noi dobbiamo avviare subito la progettazione definitiva anche per avere un dato certo sul costo dell'opera. Lo studio dovrebbe [illegible]ere portato avanti da chi ha fatto il preliminare e quindi la Provincia di Biella». [m.al.]



Il presidente dell'Uib Ermanno Rondi



L'assessore Paolo Monfermoso

Strada di gronda

Entro l'anno 2002 partirà il cantiere

BIELLA. La giunta comunale ha assegnato all'ufficio tecnico l'incarico di redigere il progetto definitivo [illegible] esecutivo della strada di gronda sul Cervo. «A bi[illegible] per il 2002, abbiamo già stanziato 2 miliardi e [illegible]zo, che è la [illegible] necessaria per realizzare il primo tratto di questa strada importantissima per la città, tra la tangenziale e via Piave - spiega il vice sindaco Diego Presa -. Il secondo lotto (spesa stimata 8,6 miliardi) [illegible] snoderà da via Piave, passerà dietro le Pettinature di via Corso e sbucherà all'incrocio con via Bengasi. Noi prevediamo di riuscire entro l'anno ad appaltare i lavori del primo lotto».

La strada consentirà all'Atap di trasferire nella [illegible] della stazione ferroviaria [illegible] deposito dei bus e di costruire la nuova sede. Ma la strada di gronda servirà per diversificare l'accesso alla città, fluidificando il traffico. Infine è vista in funzio[illegible] anche del parco fluviale sul Cervo che avrà proprio in [illegible] Carso uno degli accessi. [m.al.]

L'INCIDENTE DEL 27 LUGLIO SCORSO ERA COSTATO LA VITA AD UN INTERA FAMIGLIA DI QUATTRO PERSONE, ABITANTI A STRAMBINO. L'INCHIESTA PRELIMINARE SCADE IL 15 MARZO

Morti al rally della Lana, concluso il lavoro dei periti

Gli indagati salgono a tre: oltre al pilota e al direttore di gara, il commissario di percorso

Mauro Revello

IVREA

S'allarga l'inchiesta sul drammati[illegible] del 27 luglio scorso al «Rally della Lana», costato [illegible] vita ad un intera famiglia di quattro persone, abitanti in frazione Corona di Strambino, falciata da un'auto uscita di strada a tutta velocità ad Alice Superiore. Il perito nominato dalla procura, Antonio Murro, ha depositato la sua relazione. E sono tre, ora, i [illegible] iscritti nel registro degli indagati per omicidio colposo plurimo.

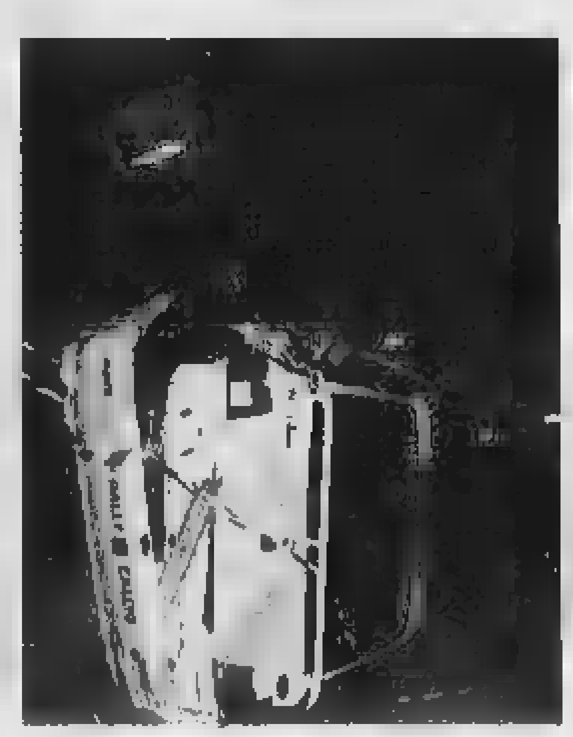
Con Enrico Lavino Zona, [illegible] pilota biellese che [illegible] alla guida della «Ford [illegible] 16 valvole» protagonista dell'incidente, c'è pure Lucio De Mori, direttore di gara, che già aveva patteggiato 4 mesi [illegible] reclusione per [illegible] altro incidente avvenuto nel «Lana» del '98. Sotto inchiesta è anche un commissario [illegible] percorso, di cui non si [illegible] le generalità, responsabile del tratto di strada dove è avvenuta la sciagura. I termini per le chiusure delle indagini preliminari scadono il 15 marzo. Per quella data il sostituto procuratore Antonio Bartolozzi, il magistrato che si occupa dell'inchiesta, si augura [illegible] chiudere questo triste capitolo, [illegible] ulteriori ritardi.

> Per ricostruire la dinamica dell'uscita [illegible] strada del bolide è stato utilizzato il filmato di un amatore

La perizia, realizzata anche con il contributo di un prezioso filmato gira[illegible] da un videoamatore, [illegible] confermato quanto già si ipotizzava sulla dinamica dell'incidente. L'auto condotta da Lavino Zona, e con a bordo [illegible] navigatore Elena Camusso (subito risultata estranea ad ogni responsabilità), [illegible] sbandato dopo una semicurva in [illegible] discesa. Priva di controllo, e[illegible] uscita di strada travolgendo ed uccidendo quattro spettatori: Domenico Bertolino, 42 anni, la moglie Paola Sado, di 36, e i figli Simone ed Eleonora, di 12 e 9 anni.

Il pm Bartolozzi, ora, è al lavoro per accertare [illegible] per lo svolgimento della prova speciale erano state disposte efficaci misure di sicurezza. In caso di risposta affermativa, l'inchiesta dovrà poi stabilire chi non aveva fatte rispettare queste [illegible] e per quale motivo.

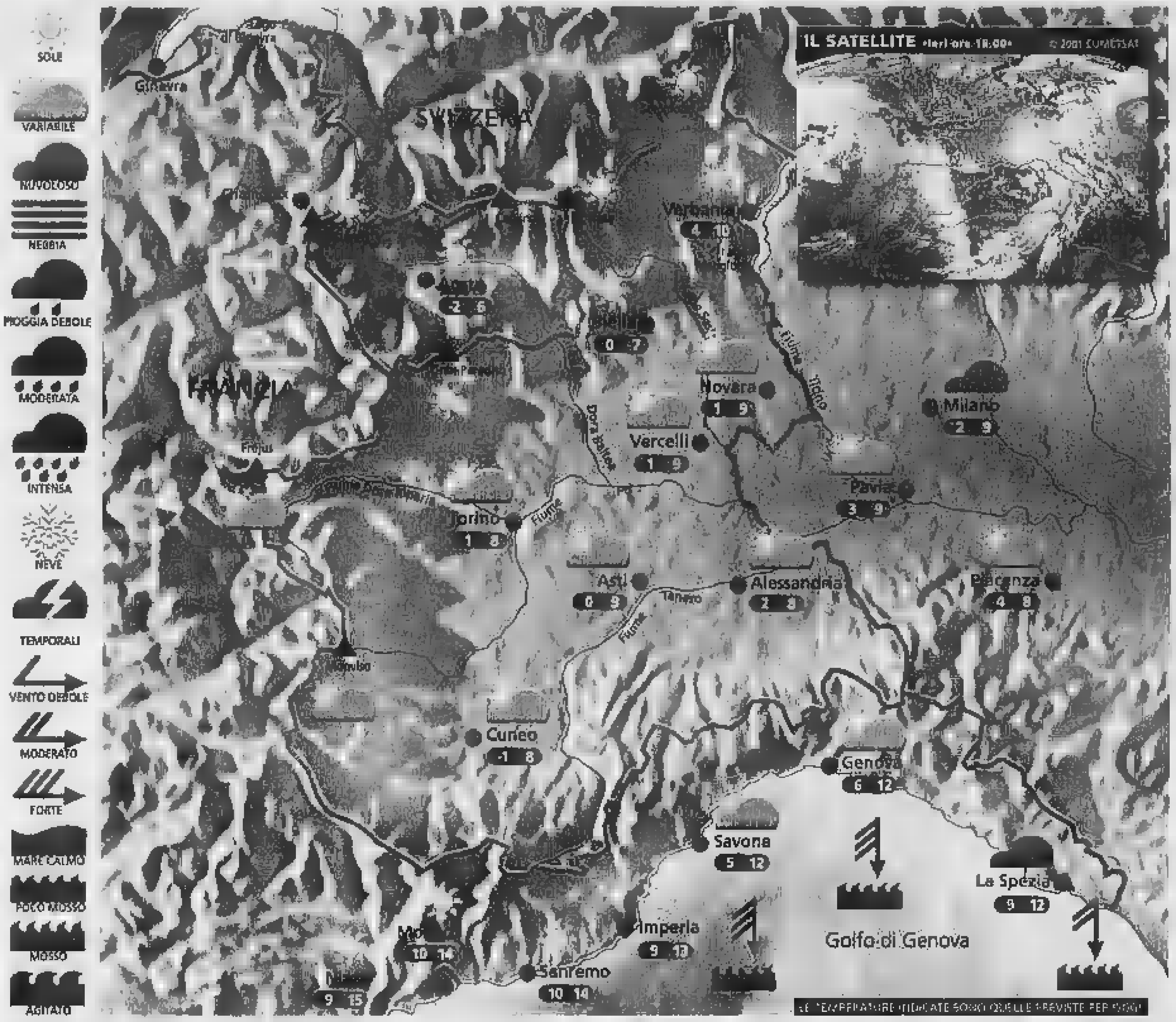
Non è escluso, quindi, che altre persone dello staff organizzativo [illegible] in ballo. Il magistrato, [illegible] base della perizia, potrebbe anche decidere di interrogare alcune persone. Finora, infatti, nessuno (nè il pilota, nè gli organizzatori) è stato sentito negli uffici della procura eporediese.





La Ford Escort del pilota biellese uscita di strada durante la scorsa edizione del rally della Lana

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE · LIGURIA · VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la [illegible] ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi migli[illegible]to.

Previsioni

In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate [illegible] maltempo e soprattutto dalla [illegible] il 13 gennaio [illegible] comincia la grande nevicata [illegible] Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta [illegible] «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e que[illegible] vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Afrika; rovesci di grandine intensi costringono [illegible] negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, [illegible] alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI [illegible]	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	7	[illegible]	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	[illegible]	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti



INIZIATIVA DELLA COMUNITA' MONTANA PREALPI BIELLESI: LA CONVENZIONE FIRMATA DA 7 COMUNI

Polizia locale, sì all'esperimento

Parte il servizio gestito dai vigili di Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si [illegible] iniziato il [illegible] alla rovescia per la partenza del nuovo servizio di polizia locale gestito dal corpo dei vigili urbani [illegible] piazza Chiesa, [illegible] vede la partecipazione di sette Comuni [illegible] l'egida della Comunità montana «Prealpi Biellesi».

«Stiamo raccogliendo gli ultimi dati sul monte-ore richiesto [illegible] ciascuna amministrazione comunale aderente all'iniziativa - spiega il comandante della polizia municipale di Cossato, il tenente Ivano Caruso - per garantire fin da subito [illegible] servizio efficiente. Se [illegible] ci saranno intoppi, a metà febbraio inizieremo con le attività di vigilanza e di pattugliamento».



Viabilità e sicurezza stradale saranno tra i principali impegni del corpo di polizia urbana nel Cossatese

La convenzione (il documento è stato firmato nelle scorse settimane dai primi cittadini dei Comuni di Cossato, Crosa, Casapinta, Curi[illegible] Strona, Quaregna [illegible] Piatto), permetterà in pratica di creare un piccolo gruppo specializzato nel controllo della viabilità, difficilmente ipotizzabile per quei paesi, co[illegible] ad esempio Crosa, che non dispongono fra il loro personale di vigili urbani [illegible] per quelli che ne hanno solo uno per lo più impegnato a svolgere diverse mansioni.

Sono due i settori maggiormente indicati per [illegible] monitoraggio: il controllo della velocità negli incroci e nelle strade a rischio e quello delle zone con divieto [illegible] sosta. «L'azione delle pattuglie in pianura sarà concentrata - aggiunge Ivano Caruso - principalmente su due direttrici: l'ex statale 142, cioè la Cossato-Gattinara e la 232, la strada che dalla città porta a Trivero. Entrambe sono arterie trafficate in cui a volte la velocità degli automobilisti supera i limiti consentiti».

Il servizio, almeno all'inizio, sarà attivo presumibilmente in orari serali e nei giorni festivi con una sua dislocazione sul territorio in base alle richieste dei sette Comuni: in media ogni amministrazione ha chiesto di coprire la propria zona per 6-8 ore con una punta massima di 16 per Strona.

«Voglio precisare - conclude il comandante Caruso - che i pericoli di un sovracca[illegible] di lavoro non ci saranno, grazie al fatto che alcuni vigili dei Comuni aderenti sostituiranno i nostri quando questi saranno impegnati nel controllo della viabilità».

La convezione di polizia locale, che avrà la durata [illegible] un anno in qualità di sperimentazione, potrebbe esse[illegible] trasformata già alla fine del 2002 in Consorzio allargato [illegible] ad altri servizi con la possibilità di usufruire [illegible] finanziamenti regionali attraverso la Comunità monta[illegible] Prealpi biellesi.

I DUE COLPI NEL '99

E' assolto per le rapine nelle banche

BIELLA. Colpo [illegible] [illegible] nel processo per [illegible] rapine del 19 ottobre e [illegible] novembre '99 ai danni della filiali Biverbanca di Chiavazza [illegible] Montepaschi di Biella. Uno dei tre indagati, Michele Perchinunno, 21 anni [illegible] Cerignola, difeso dall'avvocato Sergio gronda, è stato assolto direttamente dal gip Passerini: l'indagine si basava su una [illegible] di intercettazioni telefoniche e non è stato provato che il numero sotto controllo appartenesse veramente al giovane foggiano. Già rinviati a giudizio invece gli latri due accusati: Massimo Caggiarulo e Giovanni Caggianelli, 20 anni e sempre residenti [illegible] Cerignola, compariranno di fronte [illegible] giudici il prossimo 18 aprile.

E' stato invece condannato a 2 anni di reclusione [illegible] 516 euro di multa. E' la condanna inflitta ieri dal gip a Alberto Milazzo, 37 anni di Caveglià, che doveva rispondere dell'accusa di rapina.

I carabinieri di Cossato lo avevano identificato come il responsabile dell'aggressione ad un'anziana prostituta di Cossato.

Il fatto era avvenuto in una [illegible] appartata. Dopo l'incontro, l'uomo aveva estratto la pistola ed [illegible] minacciato la donna strappandole la borsetta, che conteneva circa 70 mila lire ed oggetti d'oro per un valore di circa un milione di lire. [d. p.]

NOTIZIE FLASH

INCENDIO

Fiamme in una legnaia di Pray

E' stato domato in tre [illegible] l'incendio che nella notte fra martedì e mercoledì [illegible] divampato nella frazione Flecchia. Le fiamme hanno distrutto una baracca adibita [illegible] legnaia. Non si conosce l'origine del rogo che è [illegible] spento da due squadre di volontari [illegible] Ponzone ed altrettante dai vigili del fuoco di Biella. [f. p.]

[illegible]

In [illegible] contro [illegible] albero [illegible] statale dei Laghi

In possesso [illegible] patente speciale [illegible] [illegible] assicurazione, che gli era [illegible] sospesa a causa dei troppi incidenti, un pensionato di Gattinara, N.S., 70 anni, è uscito di strada con ieri mattina sulla statale dei Laghi, all'altezza del bivio per Brusnengo, schiantandosi contro un albero. Per effetto del violento impatto l'uomo ha riportato numerose contusioni e ferite, fortunatamente non molto gravi. [f. p.]

FURTI

A Biella [illegible] Cossato razzie [illegible] auto in sosta

Ladri scatenati contro alcune auto in [illegible] a Biella e a Cossato; sulla Uno di Francesca A., 33 anni, di Biella è stata rubata una borsetta contenente cento euro; sulla la Ford di Maria T., 56 anni, pure di Biella portato via uno zaino con 50 euro; sparita l'autoradio sulla Tipo di Antonella G., 44 anni, residente a Cossato. [f. p.]

[illegible]

Scende in strada [illegible] trova l'auto semidistrutta

E' sceso in strada per prendere la sua "Seicento ma l'ha trovata semidistrutta dai vandali: l'intera carrozzeria solcata [illegible] righe profonde, i fari danneggiati e i pneumatici squarciati. A Michele P., 21 anni, di Andorno, non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

APPUNTAMENTI

Micaela Gioia incontra i lettori da «Giovannacci»

Micaela Gioia sarà ospite [illegible]ggi alle 18 da «Giovannacci» [illegible] Biella per presentare [illegible] suo secondo libro dal titolo «Segretarie». Successivamente sarà ospite del Lions. [d. sa.]

VIABILITA'

La minoranza di Graglia: «Caos a Carnevale»

Il coordinatore per la Valle Elvo del Mib Alessandro Busca e Simone Ferrari, Giulio Astrua (del gruppo indipendente) [illegible] Giuseppe Bertino (di Lega Nord), hanno inviato al sindaco Ezio Astrua un'interrogazione. Segnalano nel documento che durante il carnevale svoltosi il [illegible] scorso nel piazzale del vecchio mercato, adiacente [illegible] [illegible] di riposo, [illegible] confluiti 50 trattori e che le auto in sosta vietata impedivano la regolare circolazione sulla strada provincia[illegible] verso Netro. [d. sa.]

REDATTO DAI GEOLOGI BRUNELLO E STEFANO MAFFEO E DAL PROFESSOR GIARDINO

Uno studio contro le alluvioni

Presentato a Graglia l'Atlante del territorio

GRAGLIA

E' stato presentato al santuario lauretano l'«Atlante delle caratteristiche fisiche del territorio», voluto dalla Comunità montana Alta valle Elvo. Erano presenti sindaci, tecnici comunali, i geologi che l'hanno realizzato, Brunello e Stefano Maffeo ed il professor Marco Giardino, ricercatore al Dipartimento di Scienze della terra e docente nel corso di geomorfologia applicata nella Facoltà di Scienze all'Università di Torino.

Spiega l'assessore al territorio, all'urbanistica e [illegible] lavori pubblici Francesco Giolito: «I geologi hanno lavorato un anno, ma i risultati sono ottimi. L'opuscolo verrà distribuito a tutti i Comuni membri [illegible] in futuro l'intero atlante sarà inserito in Internet. Lo scopo è di realizzare una documentazione omogenea [illegible] aggiornata da utilizzare nelle fasi [illegible] programmazione o di scelte sul territorio e [illegible] disporre di [illegible] cartografia sintetica informatizzata, che sarà costantemente aggiornata [illegible] capace [illegible] giungere alla definizione [illegible] necessità e priorità di intervento».

> Un utile strumento da utilizzare nella fase di programmazione degli interventi nei centri dell'Alta valle dell'Elvo

Le principali cartografie predisposte riguardano la geologia, gli ambiti geomorfologici, le risorse idriche, [illegible] rischio e la dinamica idrogeologici e l'azione dell'uomo. L'ultima, in particolare, spiega le alluvioni che la valle Elvo ha subito, quella drammatica del '94 e quella più lieve dell'ottobre 2000. Le situazioni dove gli equilibri possono [illegible]ere più facilmente perturbati, sia per cause naturali (come le piogge intense e la saturazione del terreno), che antropologiche (modificazioni dei versanti per riporti o scavi, alterazioni dei deflussi idrici conseguenti a tracciati stradali), sono essenzialmente due: la presenza di spesse coltri di materiali sciolti e [illegible] forte pendenza del versante. La [illegible] mette quindi in evidenza [illegible] aree dove [illegible] registrata una particolare concentrazione di fenomeni franosi, fattori importanti di rischio alluvionale: [illegible] presenti nella zona di Vaglùmina-Garabello di Graglia, nei versanti attorno a Cressano e verso la Colla di Netro, nelle pendici meridionali della Burcina [illegible] Pollone, nel Montino [illegible] Donato, nella sponda [illegible] del torrente [illegible] là dove si collega al cordone morenico di Donato-Lace e nella Serra tra la Broglina di Magnano e Zimone. La cartina evidenzia inoltre l'azione dei corsi d'acqua. Se il torrente Elvo, scorrendo in una profonda forra rocciosa non crea problemi, ben diversa è [illegible] dinamica idrica del Viona. Sono inoltre segnalati il [illegible] Oremo perché interessa direttamente Pollone e il rio Sorda nella zona [illegible] Mulino Ghè di Magnano.

Tra le infrastrutture che la carta considerata evidenzia, viabilità a parte, in situazione di rischio, si trova un tralicclo dell'elettrodotto Montestrutto-Biella, che è [illegible] linea essenziale per l'approvvigi[illegible]to elettrico del Biellese. [d. sa.]

IL GRUPPO, FONDATO NEL '56, RISCHIA DI SCOMPARIRE. IN DUBBIO ANCHE LA GARA INTERNAZIONALE

L'Associazione pescatori dice basta

I componenti della «Vallecervo» non rinnovano il consiglio

Renato Moreschi

[illegible] MICCA

A [illegible] del mancato rinnovo [illegible] consiglio direttivo una delle più antiche associazioni Biellesi e di tutto il Piemonte, la «Vallecervo Pesca» rischia di scomparire. L'invito a raccogliere il testimone lanciato durante l'ultima assemblea dall'ex presiden[illegible] Gilberto Sologni non [illegible] avuto alcun seguito, cadendo nel vuoto: le dimissioni sono state seguite dal disimpegno del vecchio organismo dirigente composto [illegible]al vicepresidente Franco Cervellati e dai consiglieri Paolo Tosso, Enrico Caccia, Dario Rossio e Giuseppe Calamita.



A rischio anche l'organizzazione della gara internazionale di pesca alla trota

«Dopo [illegible] anni di lavoro [illegible] passione - commenta Franco Cervellati - era giusto il [illegible]to di rinnovare le cariche dando così nuova linfa vitale [illegible] slancio all'associazione. Constatiamo con rammarico che il nostro appello non è stato accolto da [illegible] Purtroppo ciò che manca è un ricambio generazionale che riporti l'entusiasmo di lavorare uniti intorno ad un progetto». Il sodalizio che tutt'oggi conta 200 iscritti è nato [illegible] '56 [illegible] il [illegible] «Sezione pescatori sportivi Valle Cervo». All'epoca l'associazione si proponeva di rispondere ai desideri degli appassionati dell'intera vallata e venne fondata per combattere l'idea di vietare la pesca nella riserva costituita nel torrente Sessera. Nel corso degli anni si [illegible] susseguite alcuni scissioni e la trasformazione del gruppo nell'attuale «Società Pescatori Valle Cervo». Questa «empasse» dirigenziale rischia gravemente di mettere [illegible] rischio [illegible] regolare svolgimento della g[illegible] internazionale di pesca alla trota nel Cervo ribattezzato «Trofeo amicizia europea». La manifestazione nata nel '69 ha acquisito nel corso degli anni un rilievo internazionale. La competizione, una delle maggiori a livello nazionale per [illegible] numero di iscritti, non è valida per alcun tipo di campionato, ma raccoglie ogni anno centinaia di partecipanti. Ogni anno a luglio sono circa 400 tra italiani, ma anche francesi [illegible] che non disdegnano di attraversare il confine per cimentarsi [illegible] una gara ricca di fascino.

«La data è stata comunque fissata per il 21 di luglio - spiega il presidente Gilberto Sologni - ma allo stato attuale [illegible] possiamo garantire [illegible] regolare svolgimento della stessa mancando l'intero staff organizzativo». Tra le ipotesi allo studio l'affidamento temporaneo della gestione della società alla Pro loco di Andorno. In un contesto amministrativo e gestionale del territorio sempre più portato [illegible] una vocazione di ricerca di sbocchi turistici, l'affossamento della gara internazionale di pesca sarebb[illegible] brusco arresto.

LA PROPOSTA RISERVATA A 10 [illegible] DISOCCUPATE

Netro offre lavoro con il «progetto cantoniere»

NETRO

Parte [illegible] «Progetto Cantoniere», che potrà dare lavoro a dieci persone per 40 giorni. Spiega il responsabile dell'iniziativa, il tec[illegible] Roberta Stefani: [illegible] [illegible] Comune, [illegible] dalla Provincia, gestisce il progetto che riguarda persone senza limiti età e senza esclusione dei portatori di handicap, purché disoccupate ed iscritte al Centro per l'Impiego (che verrà mantenuta). Provvederanno ai lavori specifici del cantoniere di competenza comunale, come la pulitura dei fossati, il taglio degli alberi, la verniciatura di ringhiere».

«L'impegno [illegible] per 40 giorni lavorativi, divisi in cinque la settimana e per sette ore ciascuno - aggiunge Stefani -. L'indennità giornaliera sarà di 30,99 al giorno al lordo di Irpef, mentre gli oneri previdenziali e assicurativi sono a carico del Comune. Il tutto è fattibile grazie ad un contributo regionale».

Il cantiere verrà aperto nel corrente mese e quindi le domande debbono pervenire entro il giorno 16. Spiega ancora Roberta Stefani: «Occorre precisare che le giornate di malattia non saranno pagate e che la scelta dei lavoratori avverrà con prova selettiva. Il "Progetto cantiere" non darà ai lavoratori selezionati [illegible] titolo professionale per la partecipazione a concorsi o ad assunzioni nel Comune, ma rappresenta comunque [illegible] fonte di guadagno oltre che un'esperienza».

Per [illegible] domanda, accanto alle generalità ed [illegible] Comune [illegible] residenza, occorre allegare la fotocopia dell'attestato di disoccupazione rilasciato dal Centro per l'impiego, lo stato di famiglia in carta libera [illegible] al caso, la fotocopia del documento comprovante la riduzione della capacità lavorativa superiore al 46 % per invalidi fisici, psichici e sensoriali. Informazioni: 015 65113. [d.sa.]

VIA AGLI INCONTRI DI CIRCOLO IN TUTTO IL BIELLESE

Rifondazione prepara il congresso provinciale

[illegible]

In attesa del quinto congresso della Federazione di Biella del partito della Rifondazione Comunista (in programma il prossimo 10 marzo alla Camera del lavoro), sono partiti su tutto il territorio provinciale i congressi di circolo.

I tavoli [illegible] lavoro avranno il compito di discutere e di approfondire le tesi congressuali, preparate lo [illegible] autunno dal gruppo dirigente nazionale. Una lin[illegible] politica riassunta in due documenti uno di maggioranza e uno di minoranza ed organizzati in testi emendabili che dovranno ottenere il beneplacito dell'organismo periferico del partito.

«Questo confronto sarà aperto - commenta il segretario provinciale Marco [illegible] - a tutti coloro che vogliono partecipare ad una discussione finalizzata alla costruzione della sinistra alternativa».

Secondo il partito [illegible] [illegible] della politica [illegible] può essere affrontata solo [illegible]n una moderna azione di governo ma costruendo un'alternativa di società radicata nel Paese».

Il calendario dei congressi [illegible] circolo prevede per venerdì 22 alle 20,30 [illegible] Villa Berlanghino [illegible] primo incontro per l'area del Cossatese e della Valle Strona, sabato 23 il confronto si sposterà alle 14,30 nella sede del circolo di Candelo con [illegible] dibattito aperto al contributo dei sostenitori del B[illegible] Biellese.

Lo stesso giorno appuntamen[illegible] per la Valle Elvo alle 15, nella sede della federazione di Biella mentre il giorno seguente, domenica, le riunioni interesseranno il circolo della Valle Cervo: l'in[illegible] [illegible] [illegible]lge alle 9 nella sede andornese della Camera del lavoro. L'ultimo incontro in programma è fissato per sabato 2 marzo alle 14,30 nuovamente nella sede di via Bertodano. [r. mo.]

MISURA [illegible] TEMPO REALE IL TASSO ALCOLICO NEL SANGUE DEGLI AUTOMOBILISTI

L'etilometro contro le stragi del sabato

I carabinieri di Biella e Cossato dotati del nuovo apparecchio

BIELLA

Da [illegible] anche i carabinieri dispongono di un apparecchio per accertare in tempo reale il tasso alcolico del sangue degli automobilisti sorpresi in stato di alterazione, condizione tra le principali cause di incidenti, in particolare tra i giovani frequentatori di pub o discoteche.

L'apparecchio si chiama «Dragar Alcoltest 7110/b» e appartiene all'ultima generazione degli etilometri dotati di attualissime soluzioni tecnologiche.

Spiegano al Comando provinciale dei carabinieri: «Rappresenta un importante strumento per combattere con maggiore efficacia il grave fenomeno delle stragi del sabato sera e per garantire sicurezza sulle strade del territorio».

Da ieri l'apparecchio è [illegible] disposizione degli equipaggi dei nuclei operativi e radiomobile delle compagnie di Biella e Cossato, usato da personale opportunamente preparato nei servizi [illegible] prevenzione e controllo alla circolazione.



I carabinieri di Biella e Cossato intensificano i controlli agli automobilisti

«In provincia gli incidenti hanno raggiunto livelli preoccupanti - aggiungono i carabinieri -. [illegible] qui il nostro maggior impegno per contenere il fenomeno, attraverso servizi di perlustrazione e quotidiani posti di controllo. Questi avvengono in particolare nelle ore notturne del fine settimana, in prossimità dei locali pubblici frequentati dai giovani». [f. p.]

LA STORICA «MASSIMO RIVETTI» TRASFORMATA DAL CANTIERE: L'OBIETTIVO E' LA VASCA OLIMPIONICA

Smantellata la vecchia piscina

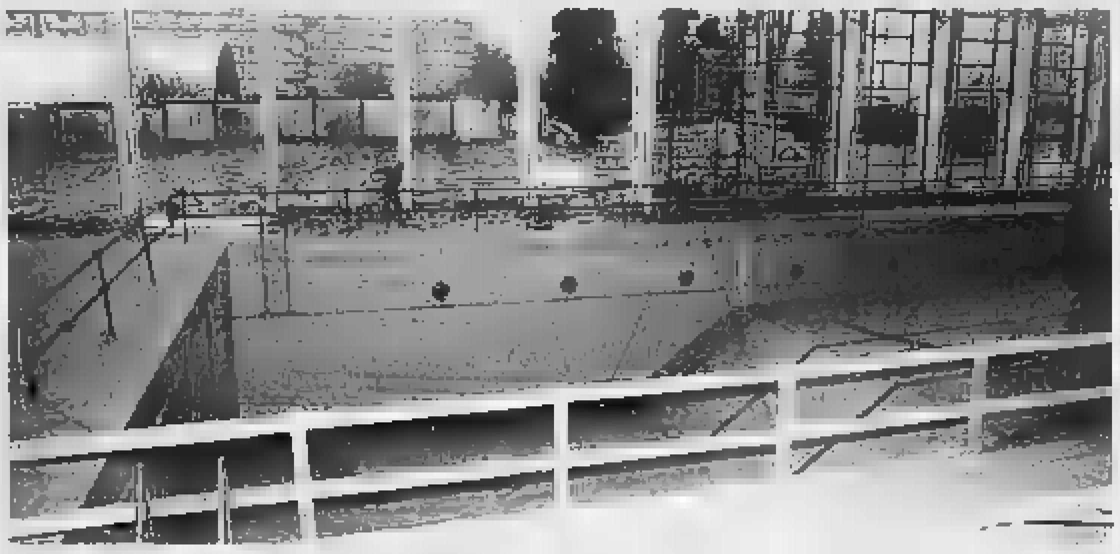
Avanzano i lavori per il moderno impianto

Marco Perazzi

BIELLA

I lavori sono iniziati da poche settimane ma l'area intorno alla piscina «Massimo Rivetti» è già diventata un grande cantiere. Dopo aver rimosso la vegetazione antistante alla vasca coperta (gli ultimi pini saranno abbattuti successivamente), nei prossimi giorni toccherà al bar esterno, che verrà completamente smantellato.

Nell'area complessiva, circa 1700 [illegible] quadrati, sarà realizzato [illegible] impianto «olimpionico» (misure 51x21) mentre la vasca precedente verrà coperta per creare uno spazio multifunzionale. Sulle [illegible] dei vecchi spogliatoi [illegible] dei servizi più funzionali, in grado di accogliere anche le persone disabili. Inoltre, si provvederà alla sostituzione di tutti gli impianti di depurazione dell'acqua.



La vecchia vasca della «Rivetti»: in viale Macallè sono al lavoro gli operai della ditta Romeo che si è aggiudicata l'appalto

Una copertura in legno, con ampie vetrate ai lati, rivestirà la struttura, comprese le nuove tribune, posizionate vicino al bocciodromo. «Potranno ospitare circa 500 persone - afferma Franco Romeo, contitolare della ditta che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione della piscina - e saranno dotate di servizi igienici per il pubblico. L'entrata sarà posizionata tra viale Macallè e via Liguria mentre i fruitori della palestra continueranno ad utilizzare il precedente ingresso».

Senza dubbio vedere la «storica» piscina biellese ridotta quasi in macerie fa un certo effetto ma è lo «scotto» necessario per poter avere in città una struttura d'avanguardia. I lavori sono iniziati il 21 gennaio e, a partire da quella data, la ditta Romeo dovrà terminare i lavori [illegible] tempo massimo di 540 giorni.

L'inaugurazione della nuova piscina appare ancora lontana ma i cittadini non sono gli unici a rammaricarsi per la chiusura della struttura. «La gestione del bar è quella che ne ha risentito di più - afferma Renato Bonetti, da oltre vent'anni dietro il bancone del bar piscina - con un calo sensibile delle vendite».



LA VOCE DEL FONDO TEMPIA

L'inquinamento dell'atmosfera non deve essere sottovalutato

QUEST'INVERNO, decisamente anomalo come condizione meteorologica, soprattutto eccezionalmente secco, ha provocato situazioni preoccupanti sulla salute. L'assenza per tre mesi di precipitazioni ha fatto sì che si accentuassero nei centri urbani situazioni allarmanti costringendo le autorità preposte ad intervenire mediante divieti della circolazione del traffico privato sia nei giorni festivi come pure in alcuni feriali.

Questo è, insieme alle industrie e al riscaldamento, il maggiore responsabile dell'inquinamento atmosferico. Molte delle sostanze prodotte dalla combustione sono nocive, non soltanto a carico dell'apparato respiratorio, ma anche interessando altri sistemi; alcune sono perfino trasmissibili da [illegible] a figlio (ad esempio malformazioni congenite ai genitali maschili che conducono alla infertilità). Ne consegue un quadro alquanto grave. Basti osservare che l'Organizzazione mondiale della sanità - massimo organismo internazionale di controllo - ha stimato almeno 80.000 morti l'anno in Europa da imputare all'eccessiva polluzione atmosferica da particelle dovute [illegible] traffico veicolare.

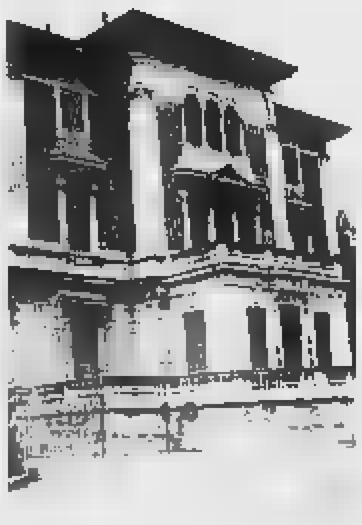
Un accuratissimo studio europeo, condotto soprattutto nell'area scandinava - la migliore senza dubbio nel nostro continente per quanto concerne il rispetto ambientale -, ha evidenziato [illegible] non siano i fattori genetici quelli maggiormente predisponenti i tumori, bensì un insieme di cause riconducibili all'ambiente, e comunque allo stile [illegible] vita (attività lavorative e produttive, alimentazione e relativi conservanti, radiazioni naturali o artificiali, prodotti chimici e farmaceutici ed anche del metabolismo, fumo, eccetera) a determinare l'insorgenza di neoplasie.

Tra queste esercitano un ruolo [illegible] grande rilevanza gli scarichi determinati dalla combustione: benzene, piombo, anidride solforosa, ossidi di azoto e [illegible] carbonio, polveri (il cosiddetto particolato), composti organici volatili e ammoniaca sono immessi nell'aria ogni momento andando così ad ammorbarla. [illegible] non piove o [illegible] non c'è sufficiente ventilazione, queste particelle rimangono in sospensione nella zona di produzione e, con il passare dei giorni, il limite di sopportazione previsto dai protocolli della sanità viene facilmente superato. Di qui le ragioni del blocco del traffico.

Abbiamo provato grande pena nell'osservare parecchie proteste sulle giustissime misure adottate dagli amministratori locali. Gente abituata a scorrazzare in macchina, arrabbiatissima per il provvedimento preso, commercianti imbufaliti per la medesima ragione proprio nella stagione dei saldi, lavoratori alle prese con il dramma enorme di dover prendere una volta tanto un mezzo pubblico. [illegible] tutti costoro rispondiamo con la domanda: «La salute non vale proprio alcun sacrificio, neppure nelle occasioni di un'emergenza?».

Quali dovranno essere i rimedi per il futuro sono presto detti. Innanzitutto approfondire gli studi su sorgenti differenti di combustione. Per gli autoveicoli esistono già alternative quali il GPL e il metano che hanno un potere di inquinare dalle 3 alle 7 volte meno di benzina e gasolio a seconda dei tipi di contaminante. Che fine hanno fatto, poi, i prototipi ad idrogeno, combustibile ancora migliore? C'è da pensare che sussistano fortissimi interessi economici per non arrivare sollecitamente a sostituire tecnologie ormai obsolete e destinate a morire in pochi anni. Lo stesso discorso vale per favorire la diffusione di autoveicoli alimentati a gas. Ma come fare per il metano quando nell'intera nostra provincia non esiste un solo distributore [illegible] tale idrocarburo? E che dire, solo parlando di pochi anni or sono, delle auto a GPL che dovevano pagare una esosa soprattassa?

Sono solo due delle tante anomalie che hanno ostacolato un'adeguata sensibilità e cultura ecologica. Prima che sia troppo tardi occorre darsi da fare per ripulire sollecitamente l'aria, bene prezioso per tutti. Sappiamo benissimo che durerà poco poiché in estate ci toccherà di parlare poi dell'ozono, altro spinoso problema.



La sede del Fondo, in via Malta

UN UFFICIO [illegible] L'INTERNAZIONALIZZAZIONE



Lo «Sprint» presentato ieri pomeriggio [illegible] CittaStudi

Un pubblico attento, ieri pomeriggio a Città Studi, ha assistito alla presentazione dello «Sprint», lo sportello regionale per l'internazionalizzazione che ha organizzato un incontro operativo per illustrare le opportunità e gli strumenti finanziari previsti dal Documento Unico di Programmazione in tema di internazionalizzazione. La giornata di lavoro, aperta dall'assessore Gilberto Pichetto Fratin, era organizzata [illegible] Unioncamere Piemonte in collaborazione con la Regione, Sace, Finpiemonte, Simest e la Camera di Commercio di Biella. [r. mo.]

DOMANI A VIGLIANO VA IN SCENA LA COMPAGNIA DEL TEATRO SAN PROSPERO

All'Erios un'isolitaGiulietta

Shakespeare rivisto e corretto in chiave comica

Il titolo è accattivante, «Giulietta nel fienile», un allestimento ispirato a quelli proposti dalle compagnie di girovaghi che nella metà del secolo scorso portavano in [illegible] i classici per il pubblico [illegible] colto ma già affezionato a certe storie, lavori rappresentati d'estate nelle aie e d'inverno nei fienili e quasi un perfetto omaggio all[illegible] dell'arte.

Domani sera alle 21,15 l'Erios ospita così la compagnia del Teatro San Prospero di Reggio Emilia che con questa «Giulietta» non proprio shakespeariana, propone in modo simbolico e ricalcando le caratteristiche peculiari delle compagnie d'allora, la fisicità «sbagliata» degli attori-personaggi in azione col supporto di scenografie naif e ridicole.



La compagnia del Teatro San Prospero di Re[illegible] recita domani all'Erios

Sul palcoscenico un capocomico (Romeo) piuttosto attempato, incapace di rinunciare al ruolo di «prima donna», una Giulietta almeno quarantenne, fuori dalla parte oltre che fisicamente anche come interpretazione. E poi attori che interpretano parti femminili e viceversa, e di conseguenza costumi che devono andare bene ad attori [illegible] attrici di taglie e sesso diversi.

L'opera che si rappresenta, anche se tragica, deve divertire il pubblico. Il finale? Sarà addolcito fino a cambiarne la connotazione. Il linguaggio è «generoso» con qualche frase in dialetto per una maggiore comprensione ma, come costante, con un italiano rudimentale e popolare, infarcito di battute improvvisate.

E quello che accadde veramente tra Romeo e Giulietta è del resto «il racconto», pur se in chiave comica, dei due innamorati più famosi del mondo. [p. g.]

TRAVOLTO DA UN'AUTO

Ciclista [illegible] a un [illegible] dall'incidente

COSSATO. A distanza di quasi un mese dall'incidente, è morto Luciano Sanguin, 58 anni, il ciclista cossatese travolto da [illegible] piccola auto, tipo Sulky, lo scorso 7 gennaio davanti all'ex discoteca Caravelle, sulla strada che conduce a Vallemosso. L'incidente si era verificato alle 10,30 [illegible] mattino. In sella alla [illegible] bicicletta l'uomo, dipendente delle Officine Gaudino, conosciuto e [illegible] da tutti, sposato e padre di quattro figli, era stato urtato dall'auto.

Cadendo, l'uomo aveva battuto il capo [illegible] violenza, riportando un grave trauma cranico. Soccorso da alcuni passanti e dagli agenti della polizia municipale di Cossato, intervenuti per gli accertamenti, Luciano Sanguin era stata trasportato dal «118» all'ospedale [illegible] Biella e ricoverato nel reparto di rianimazione in prognosi riservata. Martedì il decesso. I funerali saranno fissati appena il magistrato che si occupa del caso avrà concesso il nulla osta. [f. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Il disegno di legge sulle «case chiuse»

«Potremmo riaprire le case chiuse...», questa la proposta di Berlusconi, che si sgomenta ma non oscura ne censura le sue televisioni pronte a propinarci visioni sempre più al limite della decenza.

L'ex ministro Finocchiaro sostiene che «... le strade si ripuliscono se il governo si impegna in una lotta senza tregua alla tratta delle schiave, al racket delle donne straniere prigioniere che sono la maggioranza delle prostitute per [illegible]. Mentre è inaccettabile la riapertura delle case». Il 20 settembre [illegible] '58 entrò in vigore la legge Merlin e chiuse le case di tolleranza, che [illegible] 560, le donne erano libere.

Da allora se n'è riparlato e riproposto senza giungere ad una decisione, si sono proposte le Cooperative a luci rosse, [illegible] luci rosse ma non se n'è fatto nulla. Don Benzi insorge contro la proposta di riaprire le [illegible] e chiede la punibilità dei clienti. Molti sono favorevoli ad una proposta di zona a luci rosse dove porre anche negozi di sexyshop. Lo schieramento politico, a questo proposito, è trasversale.

Concreta Carla Corso, presidente del sindacato delle prostitute, che si offre come consulente di una eventuale legge, purché non si riaprano i casini, e chiede che il governo faccia una legge che legittimi questo lavoro. Anche una parte della Chiesa sostiene l'opportunità, nello spirito della riduzione del danno, di orientare l'esercizio del mestiere più antico del mondo in luoghi protetti.

In una conferenza svoltasi a Catania sul traffico degli esseri umani l'ex ministro per le pari opportunità Belillo propose che questa professione fosse una libera scelta. Varrebbe la p[illegible] discutere sugli introiti che, questa professione ha, sul giro di affari, valutazione e stime approssimative: si parla un'offerta [illegible] prostitute (legali, illegali, straniere, transessuali, omosessuale ecc.) tra le 23 mila e le 60 mila unità, domande intorno ai dieci milioni annui di clienti.

I radicali sono per la depenalizzazione, neoregolamentate. Sicuramente, tutto, passa attraverso una battaglia culturale, in difesa delle donne una cultura del rispetto, dell'educazione sessuale. Una proposta di legge è stata inoltrata [illegible] Livia Turco e da Anna Finocchiaro in cui si afferma che, la prostituzione, è una questione sociale di cui è responsabile l'intera società. I clienti, con le loro [illegible] stimolano il mercato, la povertà, la miseria, la guerra, un sistema che propone arricchimento sulle spalle delle donne. La legge Merlin è stato un atto lungimirante in difesa della dignità delle donne, ma, oggi, occorre ripensare ad [illegible] tutela sia delle donne, delle schiave, dei transessuali, ed un discorso che tenga conto del problema della salute, e della non criminalizzazione.

[illegible] questo disegno di legge si vuole affrontare il tema della prostituzione libera, non soggetta a schiavitù, non coatta, non minore per garantire il diritto alla autodeterminazione sessuale dei cittadini, diritto alla tranquillità e alla libertà senza dimenticare quelle persone costrette che devono essere tutelate e alle quali devono essere offerte proposte di uscita dalla costrizione.

Le misure proposte [illegible] in ottica riduzione [illegible] danno sanitario e sociale, a queste persone deve essere consentito di associarsi ed esercitare la libera professione [illegible] in case senza subire costrizioni. Decriminalizzare i reati di adescamento e favoreggiamento ed indicazioni su dove si può esercitare.

Rita De Lima, responsabile politiche sociali dei Ds, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. [illegible]
Cossato: tel. 015/922.123

[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.119

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: [illegible] Lamarmora 3, telefono 015/351.128

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

[illegible]IE DI TURNO

Biella: *Farmacia Dr. Rolando* (San Paolo), v. Torino 59, tel. 015/848.50.22. Orario di apertura: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presen[illegible] ricetta medica urgente.

[illegible]go: *Dr. Amadori*, via Senatore 9, tel. 015/57.12.96.

Viverone: *Dr. Clerico Ruffino*, via Provinciale 78, tel. 0161/98.70.18.

Donato: *dr. Tiziana Feraci Azzellino*, via Martiri della Libertà 31, 015/64.18.46.

Valle Mosso: *Dr.ssa Corbellini*, via Sella 13, tel. 015/70.61.94.

Cossato: *Dr. Francesca Viana*, via Mazzini 80, tel. 015/93.519.

DALLA PROSSIMA SETTIMANA I CORSI DI FORMAZIONE

Al Centro d'accoglienza servono nuovi volontari

BIELLA

E' un progetto per un Centro di accoglienza per i senza fissa dimora che il Comune di Biella, il Dipartimento dei Servizi Sociali, la Cooperativa Ante[illegible] il Consorzio Iris, l'Associazione Centro Servizi al Volontariato hanno avviato in stretta collaborazione. Ora si cercano volontari da formare per la sua gestione. La struttura è già esistente (provvisoriamente in via Ivrea), ma [illegible] marzo sarà aperta negli stabili della Casa di Riposo «Belletti Bona».

Saranno predisposti locali per l'accoglienza di 25/30 persone, per l'igiene personale in cui saranno posti elettrodomestici per la pulizia degli indumenti e locali predisposti per la socializzazione e le attività para-assistenziali.

Il centro sarà aperto dalle [illegible] 20 [illegible] ore 8 tutti i giorni ed intende prestare accoglienza immediata a chi ne ha esigenza per periodi dai [illegible] ai sette giorni, dopo i quali verranno avviati programmi di inserimento in centri di seconda accoglienza. Le condizioni per essere ammessi sono il possesso di documenti, il permesso di soggiorno, la disponibilità al seguire le regole e il rispetto delle persone e delle cose.

Il ruolo dei volontari nel Centro di Accoglienza sarà diversificato fra tempo di impiego, della funzione, e delle competenze. Queste ultime verranno approfondite e sviscerate attraverso un corso di formazione tenuto da personale qualificato ed articolato in due tranche. La prima inizia la prossima settimana, una serie di incontri preliminari all'ingresso nella struttura per la durata di 15/20 ore.

Per informazioni: ApertaMente 015-28421, cbivol@libero.it; Luca Biasetti 333.95.09.511 lbb@virgilio.it; Centro Servizi al Volontariato 015.355.441 acsv@sorass.it. [r. mo.]

I libri de "La Stampa"

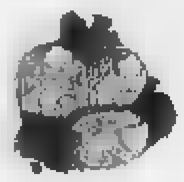
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

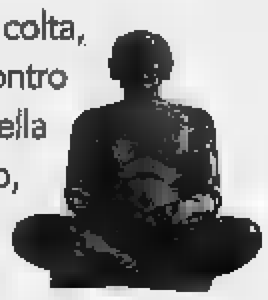
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura e tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta e colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi e di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù

La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari e prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni e miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.



Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - [illegible] tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia e storie del cinema popolare italiano

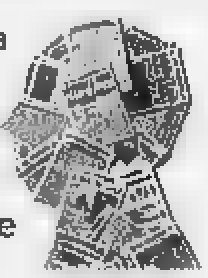
Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli e nei grandi capolavori.



Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti e Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

È possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

ETTORE ANDENNA PRESENTA LA SERATA TRA MUSICA, NOSTALGIA [illegible] STORIA DEI PROTAGONISTI DELLE SFILATE

Amarcord 50 anni di Carnevale

Questa sera Trino festeggia al Teatro Civico

Sandra Licheri

[illegible]

E' per stasera l'atteso appuntamento [illegible] per i festeggiamenti del cinquantennio del Carnevale Storico Trinese. La manifestazione avrà inizio alle 21, presso il Teatro Civico. A presentarla [illegible] ospite d'eccezione, già noto al [illegible] Ettore Andenna. Sarà una serata tutta trinese, dove i protagonisti [illegible] la musica, i ricordi e l'allegria, [illegible] recita lo slogan della kermesse. Per l'occasione è stata allestita una singolare ed interessante esposizione di fotografie storiche e [illegible] costumi [illegible] questi 50 anni di Carnevale trinese. I costumi d'epoca saranno sistemati [illegible] sei manichini, in modo da poter [illegible] ammirati nella loro interezza. Ad introdurre la serata un gruppo storico di Trino, che vanta partecipazioni ad importanti manifestazioni canore, il [illegible] Ciar d'la Valara, che aprirà la serata proprio [illegible] la famosa «Canzone della Castellana». Sul palco si alterneranno alcuni ragazzi di Trino, che si esibiranno [illegible] pezzi musicali, [illegible] non solo. Un Capitano interverrà per raccontare alcuni ricordi degli anni del Carnevale del 1956 e 1957.

Tutti i trinesi sono invitati a partecipare numerosi a questa grande festa di divertimento e [illegible] storia trinese. Si potranno inoltre acquistare i biglietti della Lotteria di Carnevale, in vendita da qualche settimana presso gli esercizi pubblici e i bar e la cui estrazione [illegible]à il 9 marzo, quando al Teatro Civico verrà celebrata anche la Festa della donna [illegible] verranno premiati [illegible] i carri allegorici più belli. Duemila lire il prezzo del biglietto, poco più di un euro, e strepitosi premi: dal girocollo in oro al primo posto, al telefono cellulare, al televisore a colori, all'orologio, e al 6° premio un buono acquisto da 300.000 lire. Oltre a questi premi, altri nove: tutti in esposizione nella vetrina del negozio «Bono tv» di corso Italia.

Si avvicinano intanto le due tradizionale sfilate di carri e gruppi in maschera, fissate per il 10 e il 17 febbraio con i personaggi della Castellana e del Capitano, rispettivamente Manuela Bertiglia e Maurizio Marcangeli. E [illegible] proprio loro a fare gli onori [illegible] stasera al Civico. Sempre al Teatro Civico è fissato per sabato il tradizionale «Ballo dei bambini». [illegible] spettacolo in maschera per i più piccoli avrà inizio intorno alle 15 [illegible] sarà animato dai clown e da un gruppo di artisti di strada provenienti da Torino. Sabato 16 febbraio, alle 21, il Teatro comunale ospiterà il «Gran Galà della Castellana», serata di musica e danze con la Erre City Folk.

MARTEDI' GRASSO DA BUONGUSTAI

A Lignana c'è la fagiolata

■ A Lignana torna [illegible] tradizione della fagiolata, che si annuncia [illegible] il mezzogiorno di martedì 12, nel cortile delle scuole elementari. L'Associazione sportiva lignanese, organizzatrice storica della manifestazione, ha pa[illegible] il testimone [illegible] «squadra mista» che [illegible] Luciano Caffi, ristoratore e titolare dell'«Antica Trattoria e Vineria Monferrato», l'anima e il cuoco dell'appuntamento. Memore dei natali del nonno, lignanese «doc», e del fatto che fu proprio il nonno a riprendere la tradizione della fagiolata, Luciano Caffi ha [illegible] un gruppo [illegible] lignanesi e di esponenti dell'associazione «Amici del laghetto» e si [illegible] a cuocere in venti grandi caudere fagioli [illegible] salamini. I lignanesi e i bongustai [illegible] genere [illegible] dovranno far [illegible] che presentarsi nel cortile delle [illegible] a mezzogiorno, armati [illegible] «raminin» [illegible] contenitore [illegible] per il trasporto del g[illegible] piatto carnevalesco. Niente questua, quest'anno, per raccogliere i fondi necessari: chi però si presenterà davanti ai calderoni per assaggiare la fagiolata è invitato a lasciare un'offerta che verrà devoluta all'associazione [illegible] sorriso per Cernobil».



Castellana e Capitano del Carnevale 2002 stasera faranno gli onori di casa

[illegible] FLASH

[illegible]

Partecipanza dei Boschi, domenica l'assemblea

Si terrà domenica l'assemblea annuale dei soci della Partecipanza dei Boschi. La riunione avrà inizio alle 10 presso la sede del sodalizio, in via Vercelli 3. I punti all'ordine del giorno riguardano la verifica del patrimonio immobiliare e finanziario dell'associazione e l'utilizzo d[illegible] quartaroli da parte dei soci e [illegible] soci. [sa. li.]

VARALLO

Domenica l'assemblea dei poescatori sportivi

E' in programma domenica a Varallo l'assembla della Società valsesiana pescatori sportivi. Per l'annuale adunata ordinaria l'appuntamento è alle 9,30 al centro congressi di Palazzo d'Adda. Tra i punti all'ordine del giorno figurano l'approvazione dei due bilanci, quello consuntivo del 2001 e quello preventivo del 2002. [i. fo]

[illegible]

Gita [illegible] Cremona del Comitato Pro centro incontro

Sono aperte le iscrizioni per la gita a Cremona organizzata [illegible] comitato Pro centro incontro. Il programma della giornata prevede al mattino la visita ai musei [illegible] al pomeriggio un giro turistico per la città. La trasferta è in programma per il 24 febbraio [illegible] partenza alle 7 da Valduggia ma domenica (10) scade il termine per le adesioni. [i. fo.]

SANTHIA'

«Diritti infanzia», incontri per prof e genitori

[illegible] Comune [illegible] Santhià, titolare di un progetto sui diritti dell'infanzia finanziato con i fondi regionali, organizza, per la fine di questo mese, una serie di incontri prima [illegible] il personale docente dell'istituto comprensivo poi con i genitori sul tema «Impariamo ad ascoltarli». Relatore degli incontri sarà il dottor Alberto Pella, medico e ricercatore dell'Università di Milano, coadiuvato dalla dottoressa Valerie Moretti Lunardi. [d. b.]

VERCELLI

Gli appuntamenti Unipop tra musica, dolci e teatro

Anche l'Università popolare [illegible] Vercelli festeggia il Carnevale. L'appuntamento è lunedì, alle 18,30, con la musicologa Monica Rosolen che terrà una conferenza-ascolto intitolata «Musica in allegria. Alla scoperta di come divertirsi ascoltando musica classica». Seguirà un buffet con i dolci tradizionali del Carnevale, gale e frittelle. L'appuntamento successivo con l'Unipop sarà l'inaugurazione ufficiale, il 22 febbraio, dell'anno accademico 2001-2002: questa volta ci si trasferisce al Teatro Barbieri per la rappresentazione di «Ritorno dall'uno», pièce tratta da «La raccolta delle sette lune» di Roberto Francese e Patrizia Maggia. S'inizia [illegible] 21. In febbraio l'Unipop attiverà anche [illegible] di bonsai, tenuto dall'esperto bonsaista Vincenzo Messina. Sono previste venti ore di lezione, il giovedì sera dalle 20 alle [illegible]. [d. b.]

DAL 12 SINDACO [illegible] ASSESSORI IN «TRASFERTA» PER ASCOLTARNE I PROBLEMI

Borgosesia, tredici incontri con gli abitanti delle frazioni

BORGOSESIA

Un lungo tour per le frazioni a parlare dei problemi, delle [illegible]sità degli abitanti e [illegible] richieste per migliorare la qualità [illegible] vita. Borgosesia, città da 14 mila abitanti, ha tanti nuclei abitati sparsi sulle colline e di[illegible] anche alcuni chilometri dal centro. Le esigenze della popolazione [illegible] quindi ben differenti. [illegible] proprio per mettere [illegible] fuoco il programma dei lavori dei prossimi tre anni il Comune [illegible] previsto una serie di incontri. Li condurrà in prima persona il sindaco Corrado Rotti, che di volta in volta sarà affiancato da alcuni assessori.



Il sindaco Corrado Rotti

Il «giro» prevede tredici tappe: si partirà la settimana prossima per concludere gli incontri entro la fine di [illegible]. Il primo appuntamento [illegible] per martedì 12 al circolo di Rozzo, dove si riuniranno gli abitanti di Rozzo, Trebbia, Trebbietto e Caggi. Venerdì 15 sarà invece dedicato tutto a Isolella, [illegible] l'appuntamen[illegible] è nella sede dei Terrieri: in questo caso si parlerà soprattutto della «questione» ponte sul fiume Sesia, che è sempre percorribile solo a senso unico. Sabato 16 «fermata» ad Agnona, nei locali degli alpini, per fare il punto [illegible] Agnona appunto, poi Calco Inferiore, Calco di Mezzo e Calco Superiore. Saranno ancora i Terrieri a ospitare la riunione in programma a Guardella venerdì 22. E sempre un locale dei Terrieri (a Loverio) accoglierà amministratori e abitanti di Loverio, Albergate, Bastia, Brina, Cadegatti, Bardolino, Ferrata, Frasca, Marasco, Orlongo, Pianaccia e Sella sabato 23.

Poi si ripartirà a [illegible]: vener[illegible] 1 sarà dedicato ad Aranco, con appuntamento al circolo Acli. Saba[illegible] 2 riunione nelle ex scuole di Piello anche [illegible] i residenti [illegible] Cesolo e Valmiglione. Poi giove[illegible] 7, al circolo di Sant'Anna con Montrigone, Sant'Anna, Costa Inferiore e Costa Superiore. Il giorno dopo fermata ai Terrieri di Bettole, dove si ritroveranno pure i rappresentanti di Fenera San Giulio, Fenera di Mezzo, Fenera Annunziata e Gianinetta. Giovedì 14 gli amministratori raggiungeranno la sede degli alpini di Valbusaga (ci saranno anche gli abitanti di Ca de Rondo) e sem[illegible] l'Ana ospiterà l'incontro del 15 a Cascine di Agnona. Ultimi appuntamenti il 21 al circolo ricreativo di Foresto [illegible] il 22 a Vanzone, dove si ritroverà anche la gente di Caneto e Villa San Giovanni. [i. fo.]

CANTIERE DA MARZO

Lavori al tetto del Tribunale di Varallo

VARALLO

Inizierà [illegible] marzo, e durerà circa tre mesi, il lavoro di sistemazione del tetto della storica villa di corso Roma che ospita gli uffici della sezione valsesiana [illegible] Tribunale [illegible] Vercelli. L'immobile, che risale alla fine dell'Ottocento e che [illegible] situato tra altri due edifici di pregio che ospitano rispettivamente municipio e Comunità montana, sarà interessato da lavori per un importo di circa 110 mila euro. In pratica sarà completamente sostituita la copertura, che oggi presenta diversi problemi tra cui anche di infiltrazione. Il progetto [illegible] curato dallo studio Bonola di Borgosesia.

L'attuale tetto sarà comple[illegible] smantellato per posa[illegible] una nuova copertura con beole in stile valsesiano. L'intervento non causerà alcun disguido alla normale attività che si svolge all'interno della villa, quindi le pratiche giudiziarie potranno proseguire normalmente. [i. fo.]

IERI A OLCENENGO

Tangenziale bloccata per uno scontro

[illegible]

Spettacolare incidente, ieri mattina poco dopo le 7, sulla tangenziale all'altezza del bivio per Olcenengo: si [illegible] scontrate due vetture [illegible] un furgone. Due [illegible] persone ricoverate in ospedale, ma fortunatamente non sarebbero gravi.

La dinamica dell'incidente [illegible] in fase di ricostruzione da parte [illegible] Stradale provinciale. Le auto coinvolte sono una Renault Clio condotta da Naser Habib, [illegible] anni, originario del Marocco e residente a Casale che viaggiava in direzione di Caresanablot; [illegible] una Ford Fiesta con al volante Daniela Cherio, 28 anni, di San Germano che arrivava [illegible] Olcenengo; infine il furgone «Scudo» condotto da Filippo Prevatà, 44 anni, residente a Langosco, che viaggiava in direzione di Caresanablot. La tangenziale è [illegible] bloccata per un paio d'ore per consentire lo sgombro dei veicoli; feriti [illegible] ricoverati [illegible] Sant'Andrea i conducenti delle due auto, ma le loro condizioni non sarebbero gravi. [w. ca.]

DI MOTTA DEI CONTI

Derubata fa catturare i due ladri

[illegible]

Rubano una borsetta da un'auto, ma vengono bloccati dai carabinieri instradati dalla proprietaria. Sono due nomadi del campo di Tortona: Roberto Raimara, 19 anni, e R. B., di 16. Il primo è stato arrestato per furto aggravato, il secondo denunciato. La derubata, S.S., 64 anni, di Motta dei Conti (Vercelli), vedova, pensionata, era andata a trovare la sorella, R.S., 68 anni, che abita a Carbonara. Giunta [illegible] casa, è [illegible] dall'auto senza chiuderla a chiave e lasciando dentro la borsetta. Appena attraversata, [illegible] strada [illegible] visto il gi[illegible] nomade scendere da un'auto guidata da Raimara [illegible] prendere la borsetta. Quindi è risalito sulla Uno. La donna con la nipote è partita all'inseguimento e con il telefonino ha chiamato il 112. Quando i carabinieri hanno bloccato [illegible] Uno grigia i nomadi però si erano già sbarazzati della borsetta, che non è stata più ritrovata. Conteneva [illegible] euro e pochi spiccioli, documenti. Raimara, processato per direttissima, è stato condannato a 4 mesi e scarcerato. [m.t.m.]

CON RIVA VERCELLOTTI

Piano Giovani un vertice oggi a Santhià

SANTHIA'

Sindaci del Basso Vercellese, assessori ai Giovani, parroci, responsabili di associazioni ed enti [illegible] chiamati a raccolta oggi per il primo dei due incontri organizzati per la presenta[illegible] del Piano giovani Regione Piemonte che prevede finanziamenti a progetti ed iniziative a favore dei giovani.

Le opportunità offerte dal bando saranno illustrate dall'as[illegible]sore provinciale alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti alle 21 nella sala consiliare del Comune di Santhià. La scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento scade il [illegible] febbraio e la Provincia, tramite l'Osservatorio sulle politiche per infanzia, adolescenza [illegible] giovani, mette a disposizione un servizio [illegible] consulenza per la fase della stesura dei progetti.

Il secondo appuntamento, questa volta dedicato alla Valsesia, è in calendario per lunedì alle 20,30 al liceo scientifico di Borgosesia. [d. b.]

L'AUDIOVISIVO SULLE CASE CHIUSE VINCITORE DI CONCORSO A SALSOMAGGIORE

Le «maison», immagini e sentimento

Domani sera a Vercelli proiezione in diaporama di Controluce

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Resteranno chiuse [illegible] le riapriranno? Certo che, di questi tempi, il dibattito si è riacceso.

E certo è che in un diaporama tutto vercellese, location compreso - vincitore del Con[illegible] nazionale di audiovisivi fotografici a Salsomaggiore Terme - il gioco sulle «maisons» di un'epoca che fu resta evocativo, con quel titolo «Domani aperto» [illegible] lascia trapelare una soluzione. Anche se l'analisi, rarefatta e riflessa con le dominanti rosso dark dell'inte[illegible] sequenza, rimane [illegible] toni glamour-poetici sottintendendo (forse) il punto di domanda: «Domani aperto?».



Armida Pela, di Controluce

[illegible] autori - Armida Pela, Marco Bosco e Vittorio Rosate di Controluce - giurano che [illegible] stato un [illegible] che loro sono partiti parecchio prima delle polemiche rimbalzate dalla cronaca politica sulle case chiuse. Ispirati piuttosto dalla musica di «Sentimento» degli Avion Travel, imposta [illegible] concorso, con ampia libertà, però, di elaborare una storia.

L'ambientazione è stata ricavata da una saletta satura di orpelli kitsch collezionati dal barbuto proprietario del ristorante «Da Cecco». [illegible] posa «atto[illegible] paludati ad hoc dopo una minuziosa ricerca, per [illegible] vicenda che si dipana raccontan[illegible] di una ragazza [illegible] bordello: di lei s'innamora u[illegible] cliente che alla fine se la porta via...

Altri significati (reconditi) del titolo? «Abbiamo trovato un cartello del giorno di "non" chiusura del ristorante [illegible] siamo impossessati: ecco tutto» dicono i diaporamisti.

Domani alle 21,30 l'audiovisivo [illegible] presentato proprio «Da Cecco» di corso Rigola, preceduto [illegible] un'altra proiezio[illegible] Si [illegible] di «Uomini: questi sconosciuti» della sola Armida Pela che dalla serie di immagini aveva già ricavato un calendario. Quali uomini? La fotografa di origine villatese aveva fotografato... i fotografi di Controluce, tra manichini ed anguria in una officina meccanica.

A MILANO PRESENTE ANCHE L'ATL CON IL COMITATO ORGANIZZATORE DEI MONDIALI [illegible] CANOA E KAYAK

I Nebbioli del Nord Piemonte in mostra alla Bit

Unione tra enti locali ed enoteca per portare i vini di Gattinara alla grande fiera

GATTINARA

[illegible] vetrina d'eccezione per il vino [illegible] Gattinara alla Bit, la Borsa del turismo di Milano, senz'altro il principale appuntamento italiano [illegible] le fiere dedicate ai viaggi, alle vacanze e ai passatempi. La Bit rappresenta per moltissimi operatori del settore [illegible] punto d'incontro immancabile e un'occasione per allacciare rapporti e firmare contratti.

Per la prima volta dunque il vino delle Terre del Nebbiolo sarà presente in grande stile, e [illegible] presentare l'iniziativa è stato organizzato un incontro all'hotel Barone [illegible] Gattinara. L'appuntamento è per lunedì pomeriggio alle 17,30, quando il sindaco Mario Mantovani, gli assesso[illegible] Turismo e all'Agricoltura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti e Marco Fra, e il presidente dell'Enoteca regionale dei nebbioli «del Nord Piemonte» Gian Mario Scribante parleranno del progetto.

La Bit sarà invece inaugurata mercoledì [illegible] per concludersi domenica 24. I vini delle colline gattinaresi saranno promossi grazie a un'attività coordinata tra gli enti pubblici e le principali aziende vitivinicole del territorio.

Quella del vino [illegible] però l'unica presenza locale alla [illegible] segna ospitata in alcuni padiglioni della Fiera di Milano. L'Atl parteciperà con un suo spazio espositivo dove saranno promossi tutti i principali avvenimenti dedicati alla Valsesia e al Vercellese nel corso dell'anno. E sarà messo in buona evidenza anche l'avvenimento clou del 2002, vale a dire i Campionati mondiali di canoa e kayak che si dispute[illegible] sul fiume Sesia tra il 29 maggio e [illegible] giugno. [illegible] comitato organizzatore sarà presente alla Bit come ospite sia dell'Atl sia della Regione. [t. fo.]



I vini gattinaresi si presenteranno, dal 20 al 24, alla Borsa del turismo di Milano


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
tutto compact
Schumi e Ferrari, fantastico bis
Campioni del mondo con due mesi d'anticipo
A OGNUNO IL
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 di Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco mosto
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum 1,5 di d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale giorni: cofanetto con 2 confezioni 250 g di caffè Coalvi
ABBONAMENTO 2002
A UN DI PRIVILEGI
Chi si abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere un intero per compiacersi della sua scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
ABBONANO AL RISPARMIO
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia de La Stampa direttamente casa soli 0,54 euro (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città e alcune località della provincia), si può sfogliare il proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 euro (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) si spendono solo 0,62 euro a copia (1200 lire).
SI ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula abbonamento annuo scelga, ha diritto a un regalo sicuro* che delizierà il palato.**
* Sconti e promozioni sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al Salone de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento si potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, come sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", avranno sconti e agevolazioni per la casa, la famiglia e il tempo libero.
COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle ore 14 alle 18, al sabato dalle ore 9 alle 12,30)
• via fax allo 011 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare su La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in (solo abbonamento edicola).
PAGANO QUESTO MODO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso il Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

Due giornate intense per i protagonisti delle sfilate. Oggi visita a Bolzoni

Cagliostro cala sul Carvè d'Varsej

Bicciolano e Bèla Majin domani in vicolo Leale

VERCELLI

E così il Carnevale si brucia [illegible] due delle tre giornate... grasse. Lasciando per la prossima settimana il pingue martedì che anticipa le più magre Ceneri, oggi e domani - ridendo e scherzando - siamo giunti al giovedì e al venerdì grasso: anche se il venerdì adiposo sembra essere [illegible] macchinosa [illegible] fantasiosa invenzione bicciolana - posticcia p[illegible] [illegible] tradizione - creata da quell'ideologo del Carvè che fu Francesco Leale. Ecco intanto il programma di questi tempi, confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Oggi, ore [illegible] visita alla scuola elementare Rosa Stampa; [illegible] 10,15 ad Asigliano, visita alla scuola materna, elementare e media; ore 11,15 visita alle scuole di Pezzana; ore 11,45 al bar La Sosta per la fagiolata; [illegible] 14,30 visita alla Camera di Commercio; [illegible] 15 visita alla scuola materna Bacchi; ore 16,15 visita alla Casa di riposo di Palestro; ore 17,30, visita al folk-vocalist Peppino Bolzoni.

Bolzoni, che non ha mai smesso l'attività [illegible] cantante, negli Anni Sessanta lanciò «'Nfiamèlu», epica ballata ispirata al Carnevale di Vercelli. I versi scritti [illegible] poeta dialettale Pino De Maria sulla musica di Dongilli erano andati a segno: «Piantèla/ sa piva da dì che l'nos Carvè 'ndaria bruselu/'l saria [illegible] brusèe...» piantatela questa lagna dicendo che il nostro Carnevale andrebbe bruciato tra le fiamme! E [illegible] storia di «'Nfiamèlu» è [illegible] raccontata, quest'anno, nell'ormai tradizionale opuscolo [illegible] che segue le gesta della festa vercellese, dato alle stampe dal Comitato. Bolzoni nella sua carriera ha inciso un paio di ellepi con brani di Gianni Dosio, «I canson di rion» e «Piassa Cavour e dinturn», mentre di recente ha fatto parte della compagnia di attori vercellesi [illegible] Lo Spazio Scenico, interpretando, con la sua voce, la colonna sonora dal vivo della rappresentazione «Tutte le strade portano a Roma» di Pino Marcone.

Proseguiamo nel nostro giro del Carvè. Domani. Ore 9 visita [illegible] scuola elementare di Via Casalino; [illegible] 9,45 visita alla scuola materna Alciati di via Casalino; ore 10,30 visita [illegible] mercato nel centro storico; ore 11,45 visita all'Amministrazio[illegible] provinciale; ore 15,15 visita alla scuola materna Santa Giovanna Antida.

Poi per le 16 tutti in vicolo Leale, ex vicolo Baggiolini, per lo spettacolo della compagnia dei Disgenà «Arriva Cagliostro e i cocci sono suoi» con la regia di Paolo Anemone e i «ceccomunquesattori» Sabina Crosio e Roberto Prandi. Questo happening vedrà dal vivo [illegible] quartetto di sassofoni diretti da Gianni Dosio per i titoli di testa. E poi, con [illegible] mediazione di Giusep[illegible] [illegible] da San Leo che da queste parti bazzicava parecchio, verranno evocati noti personaggi del passato... Sorprese, comunque, senza dimenticare i cocci in omaggio [illegible] monarchi e principi del Carnevale vercellese. Come tradizione comanda, secondo regole e dettami imposti sempre da Francesco Leale, al Bicciolano, alla Bèla Majin ed al «presidentissimo» del Comitato, Cesare Losa, verranno consegnati incredibili cadeaux, riciclati dallo... sgombero cantine.

[illegible] vicolo [illegible] Baggiolini il corteo delle maschere passerà in via Foa. Alle ore 16,30 visita all'Antica Caffetteria di corso Libertà per la distribuzione [illegible] vin brulé; alle ore 17 visita ai negozi Casa della Lana, Ottica Reverchon, Shop di via Cavour. E poi alle prime ombre della sera, gran finale al Caffè Verdi dove esporranno i pittori del gruppo artistico Saint Tropez: ovvio che gli artisti vercellesi si siano ispirati al Carnevale. La mostra resterà aperta per tutto febbraio.

Ore 21,30 all'oratorio parrocchiale del rione Concordia, presentazione delle maschere Fante [illegible] Dama. E poi, dopo le 22, Bicciolano e Bèla Majin andranno a farsi quattro risate per la sfida tra barzellettieri alla disco[illegible] Gallery di via Marsala, con l'organizzazione del Lions Club cittadino. Lo spettacolo è a favore della sezione vercellese dell'Anffas: il ricavato verrà destinato ai lavori della palestra per disabili in costruzione alla comunità «Muni Prestinari». Ci saranno intermezzi dei Graceland, in versione acustica con Carlo Olmo, Giorgio De Martini, Enrico Bricco ed Edu Cardenas, per le canzoni di Simon e Garfunkel. Poi i balletti della scuola Freebody coreografati da Daniela Tricerri.

Sabato la festa del Carnevale proseguirà di mattino presto. Ore 9 visita al Comando Guardia di Finanza; [illegible] 10,15, a Prarolo visita al Municipio e partecipazione alla fagiolata; ore 11 alla fagiolata di Asigliano; ore 11,30 alla fagiolata dei Cappuccini; ore 12 fagiolata [illegible] Stroppiana; ore 12,15 fagiolata al rione Brut Fond; ore 12,30 fagiolata a Caresanablot; ore 15,30 visita Oftal; ore 16,15 visita alla Casa di Riposo di Piazza Mazzini; [illegible] 17 visita al Supermercato Sma.

Domenica poi, giorno della seconda delle sfilate (la terza dovrebbe tenersi domenica 17), il programma prevede per [illegible] 10,30 [illegible] visita al rione Billiemme per la fagiolata; ore 11 a Salasco per la fagiolata; ore 11,30 a Quinto per la fagiolata; ore 12 a Costanzana per la fagiolata; [illegible] 12,15 a Pezzana per la fagiolata; [illegible] 12,30 al Circolo Lavoratori Isola pranzo degli anziani. Della gran parata del pomeriggio domenicale avremo ancora l'occasione di parlare a lungo. Restiamo intanto al commento dei nostri tagliandi per votare i carri più belli delle sfilate vercellesi. Offerti da T.N.T. Global Express, ai rioni con più voti, saranno assegnati tv-color ed impianti stereo hi-fi. Tra gli altri riconoscimenti: i trofei Pino De Maria ed Ascom.

Questi i [illegible] allegorici che sfileranno. Canadà: «Dolcetto o scherzetto»; Porta Torino: «Al Mandarin al Porta Turin»; Cappuccini: «Eurocarnevale»; Ciaferu: «Se [illegible] rose fioriranno»; Porta Milano: «Happy Days [illegible] Porta Milano»; Brut Fond, «...e la festa continua... anche a - 6»; Cervetto, «Carnevale comunque e sempre»; Billiemme, «Ballata selvaggia»; Nuova Vercelli, «Questi pazzi pazzi artisti»; Isola Vola, «Battito animale»; Caresanablot, «Magic 3»; Concordia, «Alice nel rione delle meraviglie» ed Asigliano, «Non tutta la colpa è del buco».





Da sinistra Peppino Bolzoni, cantante folk che oggi riceverà la visita di Bicciolano e Bèla Majin, e Francesco Leale durante una sosta del Carnevale in vicolo Baggiolini

COMITATO MANIFESTAZIONI VERCELLESI — COMUNE DI VERCELLI — ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI VERCELLI

GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002 — LA STAMPA

CARNEVALE DI VERCELLI

IL MIO CARRO PREFERITO È

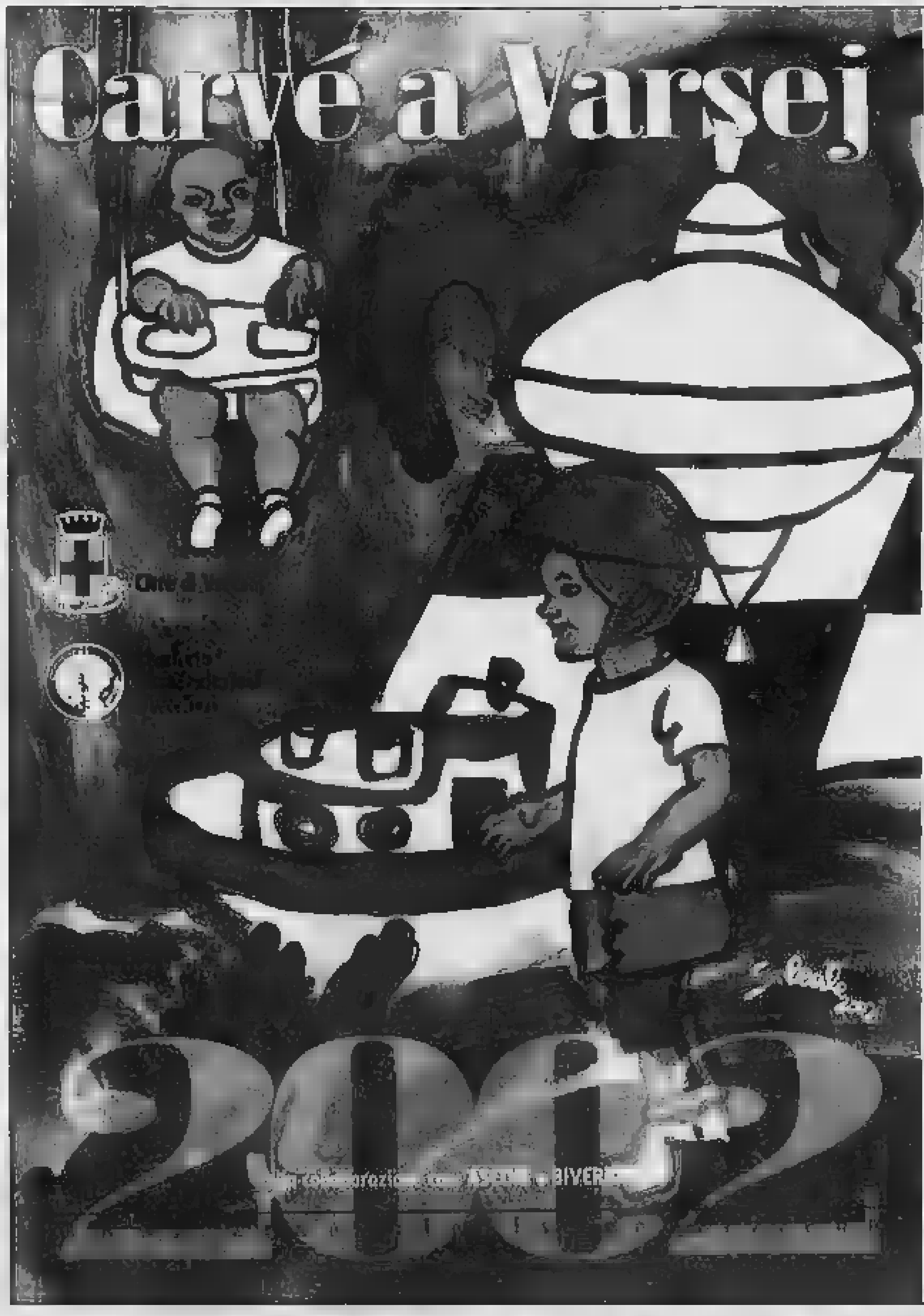
....

(indicare il rione o il titolo del carro)

I tagliandi vanno spediti o consegnati a mano alla redazione della Stampa in via Duchessa Jolanda 20 a Vercelli. NON SONO VALIDE FOTOCOPIE

TNT GLOBAL EXPRESS

Continua il referendum della Stampa mentre il Lions club invita al Gallery per la gara benefica tra barzellettieri [illegible] favore della comunità «Muni Prestinari»




activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola Arbela

ORTA SAN GIULIO

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del [illegible] [illegible] Maggio, Umberto II. L'isola [illegible] sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria Josè. Nei giorni decisivi per [illegible] rientro dei discendenti maschi dei Savoia, la ricerca [illegible] ricordi e il [illegible] a ritroso nella Storia passano anche da Orta, nel Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele ha però chiesto di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed è un'ipotesi di amici dei Savoia, che qualche legge [illegible] cavillo potessero «vincolare» i cimeli. Il principe ha però promesso ai fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme al museo. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica ex locanda [illegible] Museo è custodito, assieme ad altri indumenti [illegible] divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno al Quirinale [illegible] sull'aereo che lo portò a Lisbona. L'esposizione si può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo scorso sono state composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti sono qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che le custodi[illegible] [illegible] precedenza nel Castello dei Marchesi [illegible] Saluzzo [illegible] Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni [illegible] aveva aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta e il lancio del [illegible] «Contiamo di riaprire tutti i giorni da marzo - conferma Aliberti -. In autun[illegible] abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele [illegible] divise del padre, forse perchè temeva che la legge italiana potesse porre vincoli. Ora le [illegible] stanno cambiando. Il principe ci aveva già promesso che una divisa tornerà a Orta», Vittorio Emanuele ha donato a Riva e Aliberti, con le ultime due divise del padre, il loden che il sovrano amava spesso indossare: l'abito dell'ultimo giorno al Quiri[illegible] [illegible] a Ciampino alla partenza per l'esilio, [illegible] bastone da passeggio e [illegible] berretto dell'uniforme del re (quello che portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), la fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci [illegible] altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassiona[illegible] e le scolaresche a visitare il museo: «E' Orta è la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. In provin[illegible]ia di Novara c'è un altro luogo [illegible] [illegible] Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il [illegible] e il [illegible] maggio 1989 Maria José arrivò in visita privata a Soriso: proveniva da Venezia e era diretta [illegible] Santuario [illegible] Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e [illegible] giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo era di casa. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono da queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.



Nel museo sono esposte le uniformi dal 1861 al 1945



[illegible] splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito di Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura e gastronomia, dalla Bassa ai laghi Maggiore e Orta, [illegible] nulla invidiare a altre zone ben più conosciute. Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per la gola con la guida «Provincia da gustare» edito da Milano editoriale. E' stata realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che si è avvalsa della consulenza e dell'esperienza di Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori e dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non si mette in concorrenza [illegible] le somme guide gastronomiche: non ci [illegible] [illegible] stelle, coltelli o forchette che assegnano giudizi positivi o negativi.

«La guida [illegible] è stata confezionata da controllori o sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa e ha a disposizione una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».



Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista viene data la libertà di scelta, «guidata» solo da informazioni dettaglia[illegible] sulla storia e sulla [illegible] di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candela o del ristorante [illegible] può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta numeri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità di pagamento.

Un altro riquadro, dal titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della zona in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale e della cittadina. Da Novara a Trecate, a Orta e Orta San Giulio, da Landiona a Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina e laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino e gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, come tutta la guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto è disponibile nelle Atl di Novara e del Verbano Cusio Ossola, [illegible] è stato allegato al numero di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

CUNEO

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi [illegible] «unicum» nei club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità con cui l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni le attività del sodalizio, che ha raddoppia[illegible] il numero dei soci dal 1995, anno della [illegible] prima presidenza, ad oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta la provincia e quindi per estensio[illegible] ricopre uno spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita [illegible] portare a termine una [illegible] di iniziative che hanno accontentato tutti, [illegible] nel settore della formazione e dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti con l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.



Franca Ghiazza rieletta per due [illegible]

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare [illegible] marchio internazionale» [illegible] cui furo[illegible] presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebrare il decennale di fondazione del club, il convegno «Dal mito al paradiso» con la Ferrari di Maranello, [illegible] Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e di visite in stabilimento, fra cui quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi è un convegno, [illegible] fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni [illegible] club Paolo Peano [illegible] compongono il consiglio direttivo con Cesa[illegible] Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Pettiti e Paolo Silvestro. [v. p.]

COSTA 8 MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI [illegible] PROBLEMI NEUROLOGICI

[illegible] ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

[illegible] Mondino

CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo a emissione di positroni, dopo alcuni mesi necessari al montaggio e al collaudo (per essere installato nel servizio di Medicina Nucleare [illegible] stato calato dal tetto con [illegible] gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di [illegible] miliardi, rappresenta [illegible] novità in campo diagnostico: permette di localizzare con elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin [illegible] loro esordio.

«Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel pazien[illegible] permettono di determinare di un tumore, la precisa locazio[illegible] [illegible] dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina Nucleare -. A produrre la sostanza, finora acquistata da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura [illegible]eleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla [illegible] breve vita: una volta prodotto, deve [illegible] utilizzato in poche ore e perde le [illegible] caratteristiche». Del [illegible] Pet, oltre [illegible] ciclotrone, fanno parte le apparecchiature di radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo è indispensabile per visualizzare [illegible] zone dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - [illegible] volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, con l'attivazione del centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia [illegible] sei i [illegible] Pet: tre negli ospedali di Milano, [illegible] a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia di inaugurazione, dopo l'inter[illegible] del direttore generale [illegible] Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regionali e locali, [illegible] previste relazioni tecniche tenute [illegible] Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come la Pet [illegible] cambiando la medicina», e di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio e la [illegible] dei tumori di Milano, con «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet di Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» E ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

BORGOSESIA

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa risorsa naturale, in due province, che [illegible] il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni [illegible] confine tra i territori novarese e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimo[illegible] archeologico con le antiche grotte e i «grottini» della frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagine del Parco, Pietro Pesare - merita di essere ancora più conosciuto e visitato. Stiamo prendendo contatti [illegible] la Rai e pensiamo che già la prossima settimana [illegible] potrà avere una risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regionale stampata in 15 mila copie e distribuita a scuole e enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e una serie di punti ristoro; ne sono già stati individuati almeno tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventuali pernottamenti». La bellezza [illegible] parco non deve però [illegible] messa a rischio; il c[illegible] significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo e privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi del santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna nera torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]



La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262 220
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)
CHIUSO

CERVINIA

DES GUIDES: Tel. 0166 949 473
[illegible]

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE [illegible]: Tel. 0165 841 206. NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206. CHIUSO

ST-VINCENT — VOGLIA DI CINEMA

PALAIS: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
[illegible]

[illegible] — VOGLIA DI CINEMA

IDEAL: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA: Tel. 0125 425004
CHIUSO

BOARO: Tel. 0125 641 480.
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31 312
La pianista di M. Haneke.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30
Lire [illegible] Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
SALA 1 **Serendipity - Quando l'amore è magia**
Orario: 20,15; 22,30. Al martedì 4,50 €
SALA 2 **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire: 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Vanilla Sky**
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31,312
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27
La bicicletta di Pechino di Wang Xiaoshuai
Orario: spettacolo unico ore 22,15

VIGLIANO

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16,20; 22,15

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 499
OGGI RIPOSO
Orario: 17; 19,20; 22

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21. Euro 4,50

TRIVERO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21

TOLLEGNO

FELIX
Inf. Tel. 015-242 31 18
OGGI RIPOSO
[illegible] spettacolo unico ore 21 [illegible]. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

NUOVO ITALIA. Inf. Or. [illegible] 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Or. apertura 21,45 con spett. unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE [illegible] Inf. Or. Tel. 0161-215 016.
Serendipity: spettacolo unico alle ore 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Bread and roses di [illegible] Loach. Orario 21,30 spettacolo unico. Lire 9.000 €4,65.

TEATRO [illegible] Via [illegible] 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253 379.
[illegible]

SALA UGGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
[illegible].

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario 21 spettacolo [illegible]. Lire 12.000 €6,20; lire 8.000 €4,13.

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] [illegible]. [illegible] 0161-486 714.
OGGI RIPOSO

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.62 [illegible]
[illegible] **Game**, con Brad Pitt e Robert [illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; [illegible].000 €3,10.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. [illegible] 500
CHIUSO

VARALLO

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

VIP. T. 0321-625 688
convegno: sala riservata. Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 0,00 esc. [illegible] dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 625
Gertrud (cineclub Lumière). Or.: 21,15
Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Il signore degli anelli Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6,71/4,55 [illegible] fer. € 4,65

SACRO CUORE. 0321-465484
Super 8 stories (cineforum).
Or.: 20, 22,15 [illegible] Festivi e prefestivi € [illegible]. feriali €6/5. Mar. fer. € 4,00

[illegible]

[illegible] Info 0321-637183
Oggi riposo. Or.: [illegible] Ing. € 5,16; ridotto € 2,10

ARONA

SAN CARLO Info 0322-240 566
La bicicletta di Pechino.
(Cineforum, con tessera o con biglietto a L. 8.000)
[illegible] 21. Ingr. cine € 5,16; rid. € 3,09

[illegible]

VANDONI.
Oggi riposo. Ingresso [illegible]

[illegible]

[illegible] Tel. 0322 - 82.151
Dartagnan
Or. 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible] **1.** T. 0322-81741
[illegible]**a Sky** [illegible] 19,45; 22,15
Ing. L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81 741
Il Signore degli Anelli Or.: 21
Ingresso cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie Or.: 20; 22,15
Ingr. cine L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

[illegible]

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95 23
Ocean's eleven Or. 21. Ingresso € 5. Tess[illegible]

CASTELLETTO TICINO

[illegible] Tel. 0331 - [illegible] per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30; [illegible] 14,30-21,30
Birthday girl
[illegible] 20,10; 22,40 [illegible] € 6,71; rid. € [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Ocean's eleven
Or.: 20,20. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vanilla Sky con Tom Cruise, Penelope Cruz
Or.: 20, 22,30. Ingresso € 6,71; rid. € [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia [illegible]
[illegible] 20,20; 22,10. Ingresso € 6,71, rid. € [illegible]
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
[illegible]**o perfetto.**
Or.: 20. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 22,40. Ing. € 6,71, rid. € 4,65. Mer. giov. [illegible] pom. € 4,65
Il favoloso mondo di Amelie
[illegible] 20,20; 22,50. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
The dancer
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71, [illegible] € 4,65
Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183.
Oggi riposo. Or.: 21,15
Feriali e festivi € 6,00/4,00; lun. fer. € 4,00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
Oggi riposo
Or.: 21
Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer.: € 4,50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Oggi riposo
Or. 19; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Oggi riposo.
Or. 20; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459
Brother
(Cineforum, ingresso con abbonamento)
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323 64 14 67
Oggi riposo
Or. 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible] 040
La vera storia di Jack lo squartatore
Or. 20,15; 22,30

[illegible]:
Info. su segreteria telefonica 0323 40 19 40
Festa di Carnevale
Or. 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501 964
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - 501 964
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible] **100** [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]**o alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 16,30; 20.
[illegible] [illegible] corso [illegible] Cesare [illegible], tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio [illegible]nuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala* [illegible]: **Ocean's** [illegible], Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **Ocean's eleven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a casa**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,[illegible]; 21,45.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse [illegible] Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio**. Or.: 15,45; 18, 20,30. **La bicicletta di Pechino**. Or.: 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] piazza [illegible] Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Lucky Break**. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista**. Or.: 20; 22,30.
ETOILE via [illegible] [illegible]; via Roma, tel. 530.353. [illegible] - [illegible] **vera storia di Jack lo Squartatore**. [illegible]: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli**. [illegible]: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Sala Groucho [illegible] Belgio 53, [illegible] 8121410. **Il favoloso mondo** [illegible] **Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala [illegible] Belgio [illegible], tel. 8121410 [illegible] apertura.
F.LLI [illegible] **- Sala Harpo** [illegible] Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia [illegible] bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via [illegible] Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH [illegible] via Po 30, [illegible] 011 817. [illegible] *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15; 18,30; [illegible]. *Sala 2*: **The dancer**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4318. *Ideal 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or. 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2*: **Vanilla Sky**. [illegible] 15, 17,30; [illegible] 22,30. [illegible] 3: **Cuori in Atlantide**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40, 20,40; 22,40. *Ideal 4*: **Un amore perfetto**. [illegible] 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5*: **Ocean's** [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
KING via [illegible] 21, [illegible] 812.59.96. **Pauline** [illegible] **Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KUBI via S. Teresa [illegible], tel. 534.614. **No man's land**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. [illegible] **Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible] **nel vento**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, [illegible] 812.5606. **L'uomo** [illegible] **non c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro**. [illegible]: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori in Atlantide** [illegible]: 16,05; 18,20, 20,35; 22,30
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] [illegible] via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Brucio** [illegible] [illegible]. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
[illegible] 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity**. [illegible]: 14,50; [illegible]; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX [illegible] 15, tel. [illegible]. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20, 22,30.
[illegible] [illegible] **- LILLIPUT** via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.60. [illegible]**illa Sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO NUOVO [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 660.02.00. **Il Signore degli** [illegible]. Or.: 18,15; 21,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio [illegible] 17, [illegible]. [illegible]. [illegible] **il cielo**. Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Jack Lo Squartatore - From Hell**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma [illegible], [illegible] 5627492. Chiuso per lavori.

LE TRAME DEI FILM

[illegible] BICICLETTE [illegible] PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna [illegible] trova lavoro come fattorino. La bicicletta, [illegible] lui indispensabile, [illegible] viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman [illegible] una [illegible] russa, sposata per corrispondenza, [illegible] a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film [illegible] Silvio [illegible] («Pane e tulipani») [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora [illegible] una fabbrica di orologi e vede la donna [illegible] suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. [illegible] Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ●●

CUORI [illegible] ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che [illegible] nell'estate [illegible] 1960 [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa [illegible] sembra nascondersi da qualcuno. ●●

[illegible] FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, [illegible] [illegible] storia [illegible] [illegible] ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza nata a [illegible] Aires durante il regime militare [illegible] comincia la ricerca del fratello [illegible] non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best-seller [illegible] J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la [illegible] di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del [illegible] seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

[illegible] [illegible] [illegible]. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia [illegible] soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon [illegible] la [illegible] di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

[illegible] E [illegible]. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane [illegible] la sorella che [illegible] è sempre occupata [illegible] lei e spera di vedersi affidata [illegible] [illegible] c[illegible] adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. [illegible] giorno [illegible] funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre [illegible] egli è fuggito e gli [illegible] lasciato in eredità un dipl[illegible] del valore di [illegible] milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui non [illegible] l'esistenza. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, [illegible] sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive [illegible] una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. [illegible]

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [illegible] Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di [illegible]: [illegible] reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL [illegible] DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica [illegible] celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta [illegible] un agente della Cia [illegible] nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) [illegible] stato arrestato [illegible] [illegible] e condannato a morte. [illegible]

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, una bella ragazza muta dalla nascita abile [illegible] [illegible] che comincia ad insegnare danza [illegible] bambini muti [illegible] Brooklyn e sogna Broadway.

TI [illegible] BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena [illegible] problemi [illegible] Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

[illegible] AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure [illegible] [illegible] della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames [illegible] il rampante dirigente di una [illegible] editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla [illegible] finché un giorno conosce [illegible] s'innamora [illegible] Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è [illegible] ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti [illegible] Londra del 1888 da Jack [illegible] squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film [illegible] Salemme comincia con [illegible] [illegible] trovato [illegible] [illegible] cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura [illegible] lui. ●●

OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

ASTI

Oggi fa notizia che una troupe giri un film in Piemonte. Ma Torino è stata [illegible] fabbrica di sogni prima di Hollywood. Lungo [illegible] Po tra fine '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime case cinematografiche italiane. Vi [illegible] giravano film muti, in bianco e nero, spesso ingenui, ma che per qualche anno conquistarono l'attenzione del pubblico. Lì nacque anche il colossal, con [illegible] film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera [illegible] Gabriele D'Annunzio, ma il regista [illegible] l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono [illegible] fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano nato a Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha [illegible] omaggio alla passione della sua vita [illegible] «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle [illegible] a palazzo Ottolenghi ad Asti (corso Alfieri 350) con lo scenografo Ottavio Coffano e gli esperti [illegible] cinema Giovanni Cravero e Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona di avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo la prima metà del Novecento. Protagonista [illegible] un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sui set francesi e torinesi. È [illegible] di quegli artisti della pellicola geniali e giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a [illegible] [illegible] ricordato, ma la cui opera è indispensabile per far uscire un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condussero alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego, [illegible] ciò che avrei voluto essere - spiega D'Anelli - [illegible] [illegible] incontrati tanti come lui. Così ho c[illegible] di [illegible]ndensare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, con una storia d'amore e di impegno civile». Nel romanzo compare anche [illegible] regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio al montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che [illegible] uno studio in corso Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci anche la comparsa a Torino». Compatibilmente con la professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio


Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

Si intitolano «Celebrazione» e «All'opera. Stelle artigiani e maestranze [illegible] Teatro alla Scala» i film realizzati dal regista novarese Alessandro Turci con la collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, a cura della Provincia di Milano, [illegible] in programma martedì allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto 2 dalle 21. Con Turci e Ortiz hanno lavorato [illegible] fotografia Héctor Navarrete e la novarese Federica Miglio. I due film sono stati prodotti [illegible] canale tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia di Milano, [illegible] trasmessi il 25 e il 26 dicembre con lusinghieri riscontri [illegible] pubblico e critica. [illegible] testimonia una recensione [illegible] «Die Zeit». «All'opera» è girato dietro le quinte della Scala [illegible] giorni della recente trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione [illegible] Riccardo Muti, che è l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» [illegible] il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, [illegible] [illegible] diverse prospettive critiche, con contributi [illegible] Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonché con ricordi e osservazioni [illegible] Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto novarese non si [illegible] fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi film-documentari [illegible] la tivù [illegible] sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato alle riprese gli [illegible] Anna Belfiore (era Giuseppina Strepponi), Gianni Dal Bello (Verdi) e Laura Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, è la voce narrante di entrambi i film. Alla presentazione di martedì sera sarà presente anche il sovrintendente del Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha [illegible] fisico possente e il sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il suo paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino e sapori anche [illegible] il [illegible] lavoro lo portava ad occuparsi [illegible] prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggio a latte crudo dalla curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva come una reliquia [illegible] pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese a Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la [illegible] ricetta era conosciuta solo da una vecchia contadina. Oggi il Montebore [illegible] citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla [illegible] un padre che vede crescere [illegible] figlio. E ora a 43 anni questo «ex dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio [illegible] Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata a Gianni Martini, l'industriale di Cossano Belbo che ha investito molto nella zona di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le [illegible] [illegible] aziende produttrici di u[illegible] e [illegible] settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno a Gavi su circa mille ettari. Se ne producono [illegible] settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia come estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come il loro entroterra, si sono sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che il Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che [illegible] [illegible] principale per l'export del Gavi.

Altra nomina [illegible] registrare in questa settimana [illegible] di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO [illegible] TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

Vanna Pescatori

SAVIGLIANO

Quando [illegible] ne sta seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più [illegible] del mondo, un «omino piccolo piccolo», non certo uno che ha [illegible] stoffa del protagonista e invece, non appena è suo [illegible] turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa un [illegible] corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani sera [illegible] [illegible] accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta [illegible] suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: [illegible] fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo con gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni di vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente: chiacchieri, ti invitano a [illegible] non è proprio [illegible] caso di prenderla troppo sul serio». Del [illegible] spettacolo Vergassola dice che [illegible] «uno psicodramma da ridere e di se stesso «un ligure psicopatico» che [illegible] raccontarsi perché nelle sue storie ci sono quelle di chi [illegible] [illegible] ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: [illegible] piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi [illegible] David Riondino e [illegible] sembrava che parlassero proprio a me. Ecco credo che questo sia il nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe [illegible] come [illegible] con due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta sia così e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliono anche un po' bene». Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro e 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori [illegible] [illegible] [illegible] accenderanno su uno spettacolo molto diverso: per [illegible] rassegna dedicata alla danza, [illegible] Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenterà un classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra quelli ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola [illegible] da[illegible] classica [illegible] Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).


Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' il trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso [illegible] contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz al «Malibù jazz cafe» di via Marconi, locale [illegible] [illegible] già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale [illegible] un buon successo. Forte dei consensi, il «Malibù» ora ha preparato un cartellone di tutto rispetto, una vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre al giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna, saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mella, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonché primi componenti del gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in [illegible] repertorio di jazz elettrico con [illegible] genovese Alessio Menconi, jazzman a tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, rinnovando con quest'ultimo a suonare nuovamente a distanza di un quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso [illegible] Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a suo nome e attualmente collabora [illegible] il quintetto J&B di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, il [illegible] febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il noto chitarrista, Umberto Mari al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella è atteso il 21 febbraio, mentre l'ultimo giovedì del mese suoneranno il batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarino), L[illegible] Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel. 017231251. [v. p.]

IN [illegible]

GRIGNASCO

I campioni del liscio

Daniele Tamiello e Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, [illegible]tentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a esse[illegible] imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 338/569.78.58. [p. us.]

SERRAVALLE SESIA

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per il party etichettato «Make up show». [illegible] truccare le disco-fans [illegible] un piccolo esercito di make up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «bautte» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema di body-art mascherato verranno premiate con viaggi e vacanze. [g. bar.]

[illegible]

Note di flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole del Seicento e del Settecento, «Las mujeres [illegible] cuerdas». La formazione è composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca e ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Jua[illegible] Calá che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà uno stage [illegible] flamenco aperto a principianti [illegible] appassionati. Info: 015/26.370 e 3506601. [p. g.]

ASTI

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suo[illegible] i «Batlen»: Beppo di Filippo e Oscar Casavecchia ai [illegible]foni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Maceratini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzigana e di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non [illegible] interpretazione didascalica di [illegible] precisa identità culturale ma dove le tradizioni [illegible] pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: 3 euro. Info: 0141/0141 355699. [r. s. a.]

SABATO [illegible] RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di Balasso in palcoscenico a Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», [illegible] intervallo di un'ora e [illegible] nella commedia quotidiana.

[illegible] monologo, spiccano 'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti dal comico), [illegible] c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibil[illegible] di allattare i postini al seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza della pianta mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi di identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, una serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, se si chiama Caino. Muzio Scevola [illegible] un [illegible] alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario [illegible] [illegible]trimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» e, come autore, «Ciro».

In radio a partecipato ad «Halzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato [illegible] libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino [illegible] Michele e alle riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi cnetrali, 25 nei laterali e [illegible] nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno da non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il [illegible] alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali [illegible] successo di «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. [illegible] prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafia[illegible] e provocatorio.

E se domani sera le porte di Ponderano [illegible] spalancheranno [illegible] [illegible] per Exotica, [illegible] notte-clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati [illegible] un'esplosione di live tutto [illegible] cantare e da pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in 5 anni e oltre [illegible] effervescente [illegible]

[illegible] fenomeno Subsonica [illegible] crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio a colpi di rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» e «Santa Maradona», non [illegible]-a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1996, Casacci mette a punto un nuovo progetto che già [illegible] il primo album, uscito l'anno dopo, [illegible] accolto [illegible] entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano con Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei Matia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 e l'Award di MTV come migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto [illegible]'ingresso 10,5 [illegible]. [p. g.]


I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

Dopo lo spettacolo della Tally Cup la Federazione provinciale punta sui giovanissimi

Ora il volley finisce sui banchi di scuola

A Candelo lo sport abbinato all'insegnamento dell'inglese

E' stato un [illegible] su tutti i fronti la prima volta di Biella nel volley che conta. Il Comitato provinciale Fipav biellese, è riuscito nell'organizzazione di un evento del quale in città si parlerà per molto tempo, considerando il riscontro avuto sia in termini pubblicitari che di partecipazione.

«Vedere il palasport gremito ed entusiasta – commenta Claudia Bille, il presidente provinciale – è stato il più bel premio per tutti noi dell'organizzazione, dopo un mese e mezzo di lavoro incessante. Vorrei ringraziare una ad una tutte le persone che hanno creduto in questa iniziativa, sostenendoci e permettendoci di portare in città quattro delle squadre più blasonate d'Italia e d'Europa e che, allo stesso tempo, hanno aiutato a pubblicizzare Biella e il suo territorio. In particolare ho apprezzato la sensibilità dimostrata dal Comune e dall'assessore allo Sport che, sposando subito l'idea, ci ha permesso di lavorare con tranquillità, fornendo alla Lega nazionale tutte le garanzie necessarie».



Ad una settimana di distanza e dopo la splendida vittoria della Noicom Cuneo [illegible]lla Tally Cup 2001/2002, il Comitato punta ora a «sfruttare» i benefici d'immagine derivanti, per un lavoro ben mirato soprattutto a livello giovanile e nelle scuole.

«La presenza di Tuomas Sammelvuo e Fefe De Giorgi al palasport, insieme a più di 800 studenti di tredici scuole – continua Bille – ha dimostrato come anche la pallavolo possa essere trainante. Adesso più che mai dobbiamo fare in modo che tutti i piccoli che si sono avvicinati continuino a divertirsi giocando pallavolo. L'organizzazione di un circuito invernale minivolley, molto fitto di impegni, è il primo passo verso l'obiettivo di coinvolgere un gran numero di bambini nell'attività sportiva, così come la nostra presenza nelle scuole, già molto ben strutturata, deve essere incrementata quanto più possibile. In questo, fortunatamente, [illegible] aiutati dalla grande disponibilità di insegnanti, presidi e dirigenti scolastici».

Il «Circuito», iniziato 20 gennaio scorso con la prima tappa di Occhieppo Inferiore, risorvato ad atleti nati dall'89 al '95 suddivisi nelle tre categorie previste: superminivolley, minivolley pallarilanciata.

Le tredici società iscritte (Pietro Micca Biella, Occhieppese, Virtus Chiavazza, Vigliano, Tollegno, Ginnastica La Marmora, Villaggio Lamarmora, Biella Volley, Pro Riva Biella, Fulgor Valdengo, Lessona, Splendor Cossato e Sprint Candelo) partecipano ognuna a tre concentramenti nell'arco dei tre mesi del calendario, oltre che alla fase finale che si svolgerà il prossimo 28 aprile al palasport di via Pajetta.

Le tappe fissate [illegible] complessivamente 13, da disputarsi nella prima e terza domenica ogni mese, per evitare concomitanze con il campionato Under 13 che invece è previsto nella seconda e quarta domenica.

Si tratta di un campionato che è uno sbocco preagonistico per tutti quegli atleti che sono avvicinati alla pallavolo, nel quale si passa dal gioco quattro contro quattro a quello classico a sei giocatori.

I prossimi concentramenti sono previsti a Candelo e Occhieppo (17 febbraio), Biel[illegible] (24 febbraio), Vigliano e Lessona (3 marzo), Lessona ed Occhieppo (17 marzo), San Cassiano Biella (7 aprile) e Candelo (21 aprile).

Ultima iniziativa in ordine di tempo ma non certo di importanza inferiore alle altre, è l'attivazione del «Progetto inglese» che sta iniziando in questi giorni dopo l'ottima sperimentazione effettuata lo scorso anno a Valdengo.

Nel primo ciclo di lezioni saranno interessate le scuole elementari Pietro Micca di Biella e la Coda di Chiavazza: il progetto prevede l'insegnamento dei fondamenti della pallavolo abbinati ad elementi base della lingua inglese.

La bontà del programma è stata confermata dal grande entusiasmo dei bambini coinvolti e dai risultati conseguiti che hanno indotto, ad esempio, il consiglio scolastico di Valdengo ad inserire tale progetto in modo definitivo nel «piano di offerta formativa» della scuola comunale.

Tutte queste iniziative a livello scolastico e di minivolley sono anche al vaglio della Commissione nazionale preposta, presieduta dal prof. Andrea Dalpin, che sta valutando di fornire un supporto adeguato, visto l'interesse che rivestono nella promozione della cultura sportiva e della pallavolo.

INFORTUNATO MIRABELLI, IN DUBBIO D'AGOSTINO E PARENTE. APPIEDATO ANCHE IL BIELLESE MAFFEIS

E' emergenza alla Pro Vercelli

Squalificati Ferretti (2), Bari, Lorenzini e Turi

VERCELLI

Sos, emergenza, allarme rosso: i sinonimi si sprecano. L'unica certezza è, che ancora una volta, l'ennesima in questa stagione, mister Braghin dovrà veramente improvvisarsi «mago della panchina» per allestire l'undici che sabato al Piola, nell'anticipo per esigenze [illegible]r-nascialesche, affronterà la Pro Sesto. Una sorta di scontro diretto per continuare od alimentare fondate speranze d'agganciarsi al treno play off al quale i vercellesi si presenteranno con l'organico ridotto.

La mannaia del giudice sportivo, com'era prevedibile, è impietosamente calata sulla Pro Vercelli: ben quattro i calciatori fermati. Quasi un record, paragonabile, in tempi recenti, soltanto al «caso Sciamanna» dopo la sconfitta interna con l'Olbia.

Il match di Busto, insomma, continua a lasciare strascichi polemici: oltre al danno della sconfitta, la beffa delle sanzioni disciplinari. Il più colpito Ivan Ferretti, fermato per due turni. Il capitano era stato espulso per aver protestato con il guardalinee in occasione del decisivo gol bustocco siglato da Romairone in evidente fuorigioco. Dovranno invece restare ai box per una sola giornata il difensore Cristian Bari (cartellino [illegible] per un'entrata giudicata dai più normale), Lorenzini e Turi che con i gialli rimediati hanno «fatto bingo». Appiedato per un turno anche il biellese Maffeis.

Oltre alle quattro pedine fondamentali, sicuramente out per la sfida con i lombardi, Braghin dovrà anche consultare il bollettino medico nel momento di stilare la formazione. Mirabelli, microfratture a un dito del piede è out (forse rientrerà per il darby con la Biellese), tutte da valutare le condizioni fisiche di D'Agostino e Parente. A disposizione sono tornati Facchini e Fogli, utilizzati peraltro già contro la Pro Patria, la [illegible] tenuta atletica, ovviamente non può essere ottimale.

In compenso sabato rientreranno Motta, Vianello, Bruni e, dunque, almeno un reparto, quello arretrato, non dovrebbe subire troppi rivoluzionamenti (come contro il Poggibonsi dovrebbe essere Lazzeri il quarto difensore). Anche in attacco le scelte del tecnico sembrano sicure, ancorchè obbligate, con Araboni (subito in gol all'esordio) e Andorno tandem offensivo, mentre le incognite maggiori riguardano il centrocampo, reparto da reinventare quasi in toto. [p. m. f.]



Nell'anticipo di sabato la Pro Vercelli dovrà rinunciare almeno a cinque titolari

BASKET: SI FA DIFFICILE IL TORNEO DI SERIE B PER LA COSSATESI DI BRASOLIN

Conad, troppe assenze bagarre per la salvezza

COSSATO

Ancora una volta la Conad è [illegible] battuta prima che dall'avversario, dalla sfortuna. Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie [illegible] femminile, il sodalizio del presidente Gabriella Grosso, [illegible] tempo privo di Quattrocchio, Crist[illegible] Cavigioli e Vicario, si è presentato all'importante sfida contro Rho privo pure di Elena Alfonso e con Elisa Cavigioli debilitata dall'influenza.

«[illegible]' una sconfitta che brucia (65-69 il punteggio), maturata al termine di un tempo supplementare - commenta l'allenatore Tony Brasolin - contro una squadra sicuramente alla nostra portata, che ha [illegible] la fortuna di presentarsi a Cossato al completo. Comunque, siamo stati ad un soffio dalla vittoria. Infatti, a 12' dal termine del tempo regolamentare, eravamo avanti di 2 punti. Subito il canestro [illegible] pareggio, senza Cristiano, uscito per 5 falli, nel supplementare le ragazze sono state encomiabili, ma non c'è stato più niente da fare».

Grazie al successo Rho è salito a quota 14 mentre, due punti più indietro, la Conad è stata raggiunta da Milano, vittoriosa sul parquet del Mirafiori Torino. La squadra della Mole è terz'ultima, a quota 8, e su di loro verrà fatta la corsa salvezza. In settimana le cossatesi affronteranno in amichevole l'Ivrea mentre sabato sono attese dal fanalino di coda Moncalieri, ancora fermo a zero punti. «Spero [illegible] recuperare Alfonso - conclude Brasolin - e vedere la stessa intensità mostrata nelle ultime partite». [m. pe.]



Chiara Gesiot della Conad Cossato

CICLISMO

PRESENTATA LA STAGIONE 2002: L'ESORDIO IL [illegible] MARZO A VALDENGO, A OTTOBRE CHIUSURA CON LA MTB

Una cicloturistica aprirà il calendario federale

Riflettori sul Giro della Provincia e sul campionato italiano allievi di mountain bike

BIELLA

Un calendario intenso, che si apre il 3 marzo per concludersi a ottobre. Il comitato biellese (presidente Alberto Maggia, vice Giuseppe Tricerri) della Federciclo ha presentato gli impegni del 2002. Due gli appuntamenti principali: il Giro internazionale della Provincia per dilettanti (organizza Ucab Eurotrend) del 25 aprile e il campionato italiano di mountain bike per esordienti e allievi (a cura dell'Oasi Zegna) il [illegible] e 7 luglio.

Ecco l'elenco delle prove. Si parte il 3 marzo con la cicloturistica a Valdengo. Poi il 25 aprile il Giro internazionale, quindi il 5 maggio ecco la prima gara di mtb: si svolgerà nell'Eporediese, a Bollengo, ma la società (Cicli Pagliughi) è affiliata a Biella. Ancora mountain bike il 9 giugno con la gran fondo del Bric a Ronco, quindi il 29 ecco la «cicloturistica della vita» a Gaglianico, manifestazione dedicata al Fondo Tempia. Il 6 e il 7 luglio tricolori a Bielmonte e due manifestazioni dedicate ai giovanissimi a Città studi a Biella. Doppia manifestazione anche il 14: a Soprana si correrà il trofeo Broglia Marzé per dilettanti e a Oropa una gara di discesa in mountain bike. Il 28 a Lessona è in calendario la gran fondo di mtb della Prevostura mentre il 28 altra gara di giovanissimi a Valdengo.

Ancora dilettanti l'8 settembre a Masserano con il trofeo Leto, mentre il 22 sarà la volta del trofeo Squillario di Piatto per allievi. Chiusura il 6 ottobre [illegible] la Cavalcabillo, gara di discesa in mtb a Veglio. [i. fo.]



Il presidente Alberto Maggia

RUGBY

I LANIERI RESTANO SECONDI NEL CAMPIONATO DI C2

Biella-Provincia lanciato ma Alessandria è prima

BIELLA

Tutto secondo copione nella prima giornata di ritorno del campionato di serie C2 di rugby. La squadra del presidente Alberto Fini è salita a quota 40 punti in classifica grazie al rotondo 62-6 rifilato a Novara.

La partita non è mai stata in discussione e l'allenatore neozelandese del Biella rugby - Provincia di Biella Kerry Eynon, [illegible] ha approfittato per ringiovanire ulteriormente il quindici gialloverde inserendo, fin dalle prime battute, alcuni Under 18.

Sono così partiti titolari Scaramal, Vaglio Tanet e Spilotros, con Baù inserito nel corso del match.

Dopo le due mete di Scaramal e Chiaibi, nel secondo tempo i biellesi [illegible] andati più volte a segno, grazie a Schiapparelli, Scariot e Scaramal. [illegible] segnalare il ritorno sul campo di Pietrini, finalmente guarito dall'infortunio.

Alessandria resta in testa con 6 punti di vantaggio ma il Biella rugby - Provincia di Biella deve ancora recuperare la gara contro Ivrea. [m. pe.]

[illegible] | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



[illegible] UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che [illegible] maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano [illegible] venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione [illegible] parlerà quanto prima in Diocesi, [illegible] l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli [illegible] sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne [illegible] sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Or[illegible] della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivas[illegible] e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed [illegible] tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi [illegible] ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con [illegible] nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: po[illegible] pochissimo, ma abbastanza per attivare decine [illegible] sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato di una «spioggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta [illegible] una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato [illegible] tenente Maveglia - né ad un atto polemico, né ad [illegible] sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al [illegible] 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza [illegible] un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani [illegible] venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima [illegible] nella [illegible] [illegible] Cesare [illegible]

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti [illegible] Francesco Paolo Mattioli. [illegible] tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi [illegible] Cassazione nell'ottobre [illegible] con la condanna dell'ex presidente Fiat ad [illegible] anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della [illegible] menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 [illegible] seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte [illegible] giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la [illegible] [illegible] rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per [illegible] comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. M[illegible] era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile [illegible] accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definir[illegible] di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comporta[illegible] riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo [illegible] sul palco [illegible] giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» [illegible] molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione [illegible] Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie [illegible] elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo ripar[illegible]: dalla [illegible]ità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia [illegible] Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha g[illegible] fatto accendere i riflettori sull'appuntamento [illegible]. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia [illegible] Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, [illegible] Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi [illegible] che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», [illegible] Marcenaro. L'avvocato Vincen[illegible] Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta [illegible] processi veri, [illegible] celeri», non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: [illegible] radici totalitarie, al di sopra [illegible] codice penale, che calpesta i valori fondanti [illegible] [illegible] stato di diritto e le corrette regole [illegible] civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale [illegible] resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti [illegible] rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se [illegible] accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non sono [illegible] possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti [illegible] considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più sp[illegible]za di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione [illegible] lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manife[illegible] questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre [illegible] stesso spazio, poco, e talvolta si [illegible] costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con que[illegible] iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna [illegible] francobollo, [illegible] [illegible] che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblea o di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti [illegible] risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore [illegible] quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione [illegible]egli esperti. [illegible] verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché [illegible] lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di [illegible] e il risultato della perizia è soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposte privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di [illegible] lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» [illegible] un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e [illegible] ci sarà risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci [illegible] medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una c[illegible] di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o no un valore». È semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha natura privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica [illegible] è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo Italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che [illegible] già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del C[illegible]tato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront targhe alterne, confermate dalla Provincia anche per oggi n la nevicata che ieri ha liberato città i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri sera cominciavano ad le prime telefonate protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino la circolazione controllata, causa le difficoltà dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero targa dispari i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno un'ammenda euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordi- firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile servizio».

La giornata di ieri, prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografi della Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria 15 centimetri misurati a Revigliasco, punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; della per strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità mobilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▪ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio linea, autobus e autoveicoli servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▪ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per trasporto di portatori handi- e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida e esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile e dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al p necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale consentire l'uso del pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti e autonomi certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado esibire relativa certificazione medica e prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore prestando assistenza domiciliare a persone affette patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli lavoratori che stanno rispondendo a chiamate in reperibilità e di artigiani della e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti mercio, e lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito: veicoli utilizzati da ispettori Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali state rilasciate autorizzazioni Settore Suolo Pubblico o autorizzati nulla della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni e battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano prezzo, la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato famigliari, che devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta prodotti, nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completa- sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini una simile patologia possano più essere curati all'ospedale Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta di lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli circa 60 accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari esauriti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con modulo di posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui vittima (derubata mentre uscita dall'auto dopo tamponamento), ha il ladro e recuperato maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli mio viaggio in Italia».

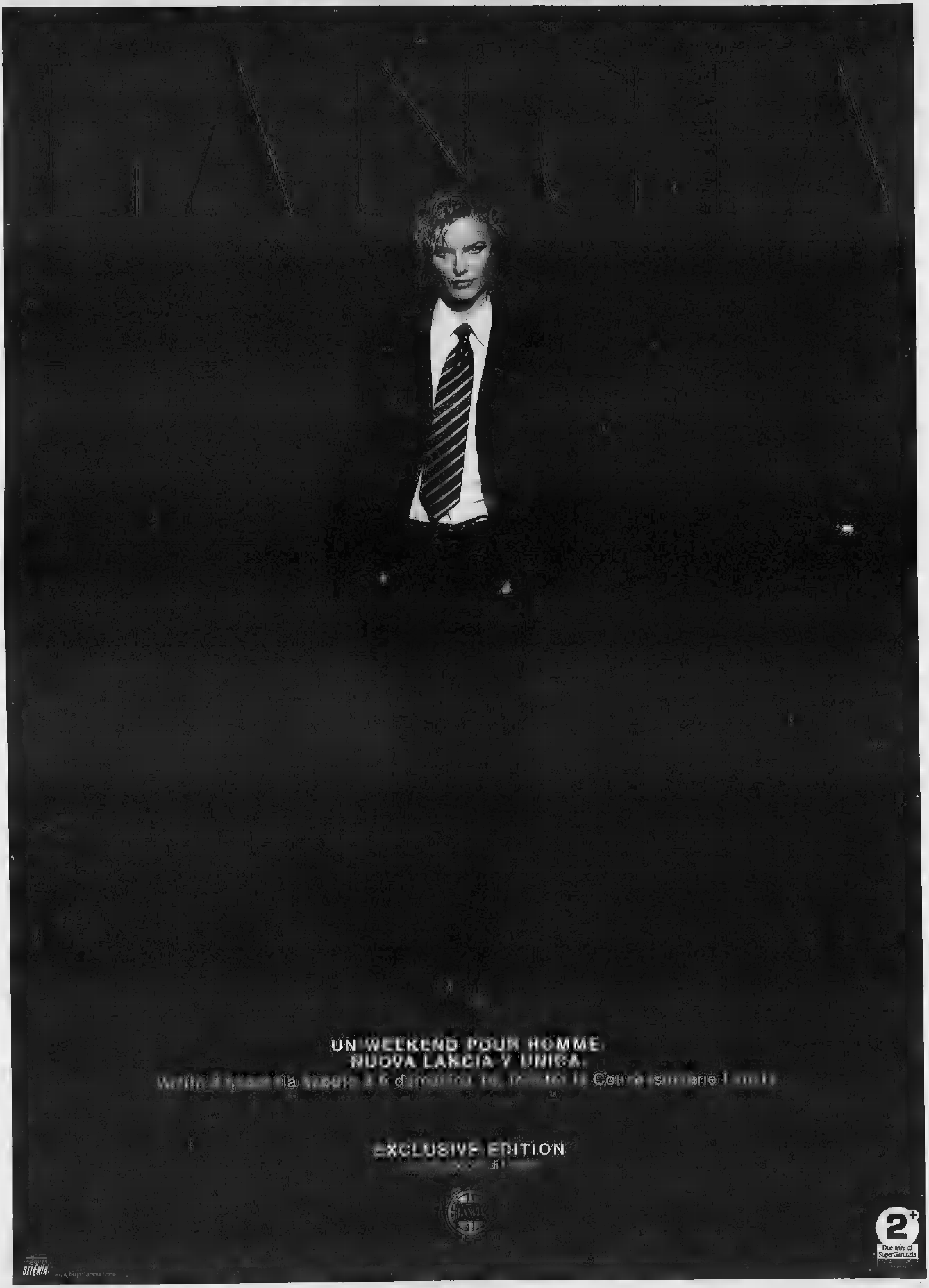
Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it








UN WEEKEND POUR HOMME.
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION

PROPOSTE IMMOBILIARI

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249



NEL CUNEESE QUARANTA MILLIMETRI [illegible] ACQUA PREZIOSI DOPO LA LUNGA SICCITA'. ABBATTUTE LE POLVERI CHE SI TROVAVANO NELL'ARIA. DOMENICA MALTEMPO IN MONTAGNA

La neve anche in pianura

Precipitazioni più abbondanti del previsto

Fulvio Romano

La perturbazione «Orelia» ci ha portato nelle ultime ventiquattro ore più acqua (e neve) di quanto potessimo sperare e prevedere. Questo è infatti il nome attribuito al provvidenziale fronte atlantico di ieri dai meteorologi dell'Università di Berlino, che sono soliti attribuire più o [illegible] simpatici nomignoli [illegible] cicloni ed anticicloni che scorrono [illegible] sostano sull'Europa.

Così «Orelia» ha finalmente sconfitto «Carlos», e cioè l'alta pressione mediterranea [illegible] ci [illegible] regalato nelle scorse settimane un anticipo di primavera. Il risultato l'abbiamo visto ieri mattina al risveglio: una fitta, non prevista alle basse quote, nevicata che ci ha fatto [illegible] colpo tornare [illegible] scenari invernali familiari. Sono circa 40 i mm [illegible] acqua, tra pioggia e neve fusa, registrati dai pluviometri della nostra provincia. Ne erano previsti molti di meno, visto che anche le valutazioni più ottimistiche non azzardavano più [illegible] venti millimetri. Così anche [illegible] successo per [illegible] neve. Nessuno prevedeva domenica che [illegible] caduta in pianura. Si parlava, inizialmente, di un'altitudine neve attorno [illegible] 1000-1100 ma poi, via via, le previsioni si sono fatte più possibiliste, con un calcolo [illegible] una quota minima di 7[illegible] metri o, al massimo, 600. La realtà è stata, come sovente avviene nelle perturbazioni rapide occidentali che si avvitano in cicloni sul Golfo ligure, di una fitta nevischiata fin sulle zone basse, con uno strato più generoso, di [illegible] 20-25 centimetri, nel Monregalese e ancor più, naturalmente, nelle quote alte. [illegible] risultato più atteso è stato quindi raggiunto: [illegible] polveri sono state decisamente abbattute, così [illegible] [illegible] inquinanti. In più la generosa precipitazione contribuirà [illegible] [illegible] ad allontanare lo spauracchio della carenza idrica. Basti pen[illegible] che è caduta più acqua ieri che non negli ultimi 80 giorni. Aperta la strada alle offensive occidentali, aspettiamone un'altra, forse più modesta e limitata all'arco alpino, per la prossima domenica.





La nevicata annunciata oltre i mille metri in realtà ha interessato anche le Langhe e la pianura cuneese

LE MAGGIORI PROTESTE AI TAGLI ANNUNCIATI SONO ARRIVATE DAL CEBANO [illegible] I TIMORI SUL FUTURO DELL'OSPEDALE

Coro di «no» al Piano sanitario

Gli amministratori della Granda ieri [illegible] Cuneo sentiti da assessore e commissione regionali

Paola [illegible]

CUNEO

[illegible] nuovo piano sanitario non piace alla «Granda». Lo hanno ribadito i sindaci all'assessore regionale D'Ambrosio e alla IV Commissione, ieri mattina, in audizione a Cuneo.

«Non vogliamo trasformarci in comitato di lotta - [illegible] detto l'assessore provinciale Mario Riu -, ma rivendichiamo un maggior ruolo degli enti locali. Oggi ho saputo di una nuova delibera che blocca assunzioni e consulenze». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia ha aggiunto: «La Regione ha pe[illegible] una buona occasione per lavorare in un'ottica di sistema e ha anticipato con delibere di giunta scelte di programmazione general[illegible]

Poi sono intervenuti il sindacalista Marcello Maggio («Il nostro giudizio è negativo, è un'impostazione da respingere»), Mario Tretola per i consorzi socioassistenziali («Chiediamo [illegible] concertazione che dia pari dignità a Sanità e Assistenza»), Flavia Salvagno del Tribunale del Malato («In questo piano il grande essente è il malato»), Franca Biglio, presidente dell'Associazione Piccoli Comuni («Ci dissociamo»).

Il sindaco di Savigliano Sergio Soave si [illegible] rivolto ai numerosi consiglieri regionali: «Riappropriatevi dei vostri doveri e prendetevene le responsabilità». Beppe Manfredi, primo cittadino di Fossano, il cui presidio è a rischio: «Comprendiamo gli sforzi per razionalizzare, ma togliere ospedali è cosa grave».

Il presidente della Comunità Montana Val Gesso, Ugo Boccacci, e il referente della Val Maira, Secondo Garnero, hanno criticato i parametri decisionali («Si tenga conto della geografia, della montagna»). Gli attacchi più duri sono arrivati dal Cebano. Alfredo Vizio (Ceva) e Giorgio Ferraris (Ormea), hanno ricordato la difficile coesistenza degli ospedali [illegible] Mondovì e Ceva alla l[illegible] dei tagli: «Non si può affidare la programmazione ad atti amministrativi o contrattazioni».

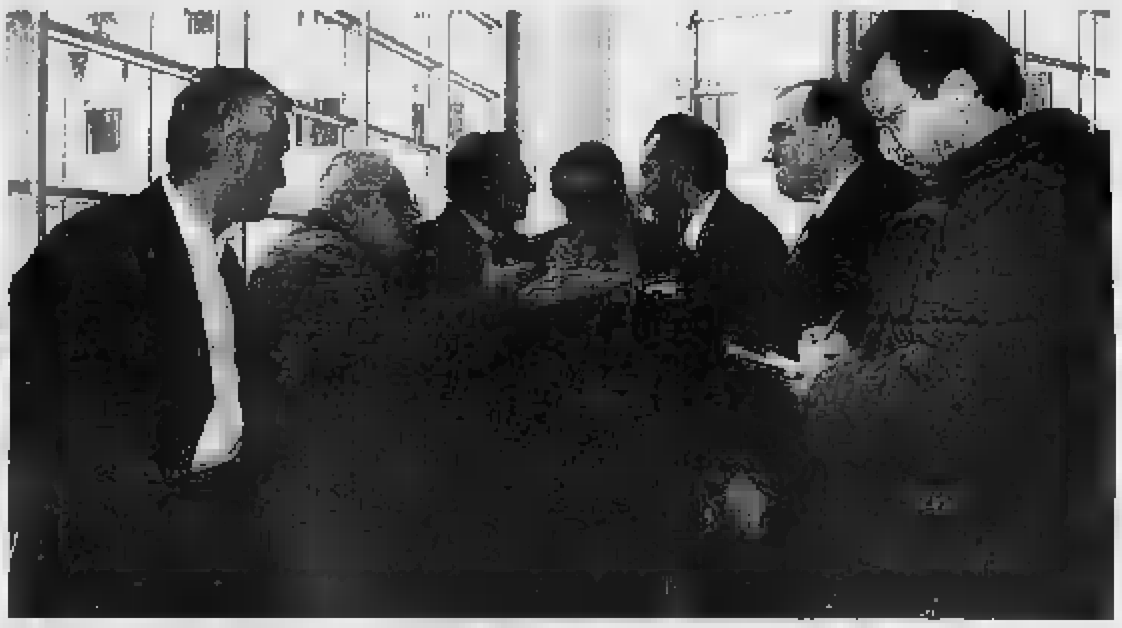
Il presidente dell'Ordine dei medici Renato Palanca ha parlato di «razionalizzazione logica solo se prima si interviene sul territorio»: «Gli ordini professionali devono avere una linea diretta, non possono [illegible] [illegible] ascoltati, nè si possono cancellare i fondi per l'educazione continua».

Il vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli ha proposto: «La riorganizzazione deve mantenere e valorizzare le specializzazioni dei presidi di Savigliano, Saluzzo, Fossano, Cuneo e Mondovì. Ritengo utile l'accorpamento delle Asl 15, 16 - eccetto Ceva - e 17, con gestione distaccata da quella ospedaliera, e un'azienda mista Alba-Bra che includa anche l'ospedale cebano». Il suo collega Enrico Costa ha aggiunto: «Solo se il territorio è d'accordo».

Prima della seduta

Manta, sindaco e vigile fuori strada con l'auto

MANTA. Il primo cittadino Roberto [illegible] e la vigilessa Maura Cresto sono usciti di strada ieri mattina con un mezzo del Comune, per fortuna senza gravi conseguenze. Verso le 9,30, il sindaco di Manta si stava recando a Cuneo alla riuni[illegible] indetta dall'assessore provinciale Mario Riu sui problemi della Sanità e i tagli decisi dalla Regione. Il «pick-up» del Comune, guidato dalla vigilessa Cresto, in fase di sorpasso, a causa dello strato nevoso che copriva l'asfalto, ha sbandato nel tratto di strada compreso fra il ponte sul Grana e Tarantasca, capottando e finendo la propria corsa in un prato sottostante. A soccorrere i due mantesi è stato il primo cittadino di Pagno, Celestino Costa, anche lui diretto alla riunione in Provincia convocata da Riu. «Non è successo nulla di grave, anche se sono un po' stordito - ha raccontato Roberto Signorile qualche [illegible] dopo l'incidente -, mentre [illegible] vigilessa del nostro Comune ha battuto la testa contro il vetro, riportando alcune contusioni». (al. bu.)



Amministratori e sindaci del Cuneese discutono animatamente in attesa dell'incontro con l'assessore regionale

[illegible] di un ricovero

Resta inattiva la casa di riposo finita dopo 26 anni a Venasca

VENASCA

«Il nostro [illegible] grido di dolore. Quella della casa [illegible] riposo è una storia kafkiana, per la quale io sono pronto a dimettermi». Dario Ballatore, sindaco di Venasca, ha raccontato all'assessore alla Sanità D'Ambrosio, nell'audizione di ieri a Cuneo, l'odissea della [illegible] per anziani in Val Varaita, che è finita, ma non può funzionare perché manca la convenzione con la Regione.

«E' stata iniziata nel '75 - ha proseguito il primo cittadino - e vi abbiamo investito tutto. Finalmente siamo riusciti a completarla e inaugurarla il 6 maggio 2001, con tutte le autorizzazioni e [illegible] contratto firmato [illegible] i gestori. Eravamo pronti, ma, mancando la cucina, ci siamo dovuti fermare, perché non avevamo i 200 milioni necessari».

La struttura è realizzata per ospitare 32 persone non autosufficienti («rsa») e 16 autosufficienti («ra»). «Pensavamo [illegible] riempire i 32 posti, per i quali ci sono enormi liste d'attesa - ha continuato Ballatore -, ma i gestori [illegible] sono potuti partire, perché non c'è la convenzione con l'Asl, a cui i tagli regionali hanno bloccato i fondi. Spero che l'assessore ci possa ascoltare». [p. s.]

INCIDENTE: 23 ANNI

E' morto meccanico di Boves

BOVES

Si svolgeranno [illegible] alle 15, direttamente nella chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] Bartolomeo, i funerali di Marco Enrici, 23 anni, morto l'altro giorno all'ospedale Santa Croce di Cuneo in seguito ad un incidente stradale.

La disgrazia era avvenuta nella notte di domenica 20 gennaio, poco oltre Madonna dell'Olmo di Cuneo, in direzione di Fossano. Il giovane, solo alla guida di una Audi, per motivi imprecisati è uscito di strada andando a terminare la corsa in un terreno laterale. Soccorso dai vigili del fuoco [illegible] stato trasportato dal «118» al pronto soccorso dell'ospedale Santa Croce e quindi ricoverato nel reparto [illegible] Rianimazione.

Nonostante le cure è caduto in coma irreversibile e l'altro giorno è cessato di vivere. Marco Enrici era nativo di Boves dove ha abitato fino a qualche anno fa in via Fratelli Giuliano 9 con i genitori, Claudio, che è dipendente della ditta «Elioflex» e la madre Maria Lucia Medici, impiegata alla «Citroen» [illegible] Borgo San Giuseppe a Cuneo, concessionaria dove egli stesso [illegible] occupato come meccanico specializzato.

Attualmente abitava a Vignolo, in via Cuneo 13, con una compagna e una bimba di pochi anni. [b. s.]

VICINO AL CIMITERO

Incendiato un camper a Moretta

MORETTA

Sono andate distrutte, in seguito ad un incendio, alcune parti di un camper, posteggiato nell'area vicina al cimitero. L'episodio, accaduto l'altra sera poco dopo le ventuno, [illegible] molto probabilmente di origine dolosa. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, ignoti avrebbero appiccato [illegible] fuoco contro il camper che, da tempo, era in sosta nel parcheggio, vicino al cimitero sulla strada che conduce a Villano[illegible] Solaro. Il proprietario, S. G., un appassionato camperista, aveva smontato le batterie ed altre attrezzature del [illegible]zzo, prima della sosta invernale. I vandali hanno però dato fuoco in alcuni punti della carrozzeria e le fiamme hanno bruciato il camper lateralmente.

Sono stati alcuni automobilisti di passaggio ad accorgersi dell'incendio e a dare l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri della stazione di Moretta e la squadra dei vigili del fuoco [illegible] Saluzzo, che hanno domato l'incendio, nel volgere di un'ora. Si stanno conducendo le indagini per cercare [illegible] scoprire gli autori e capire le ragioni del gesto vandalico.

«Avevo notato il mezzo ai bordi dell'area e mi stavo ponendo l'interrogativo su chi ne fosse il proprietario» ha dichiarato il sindaco, Mario Piovano. [g. ne.]

MONDOVI' [illegible] E [illegible] DEL CARNEVALE



Ciaferlin con l'intera corte delle maschere che animano il Carnevale saluzzese

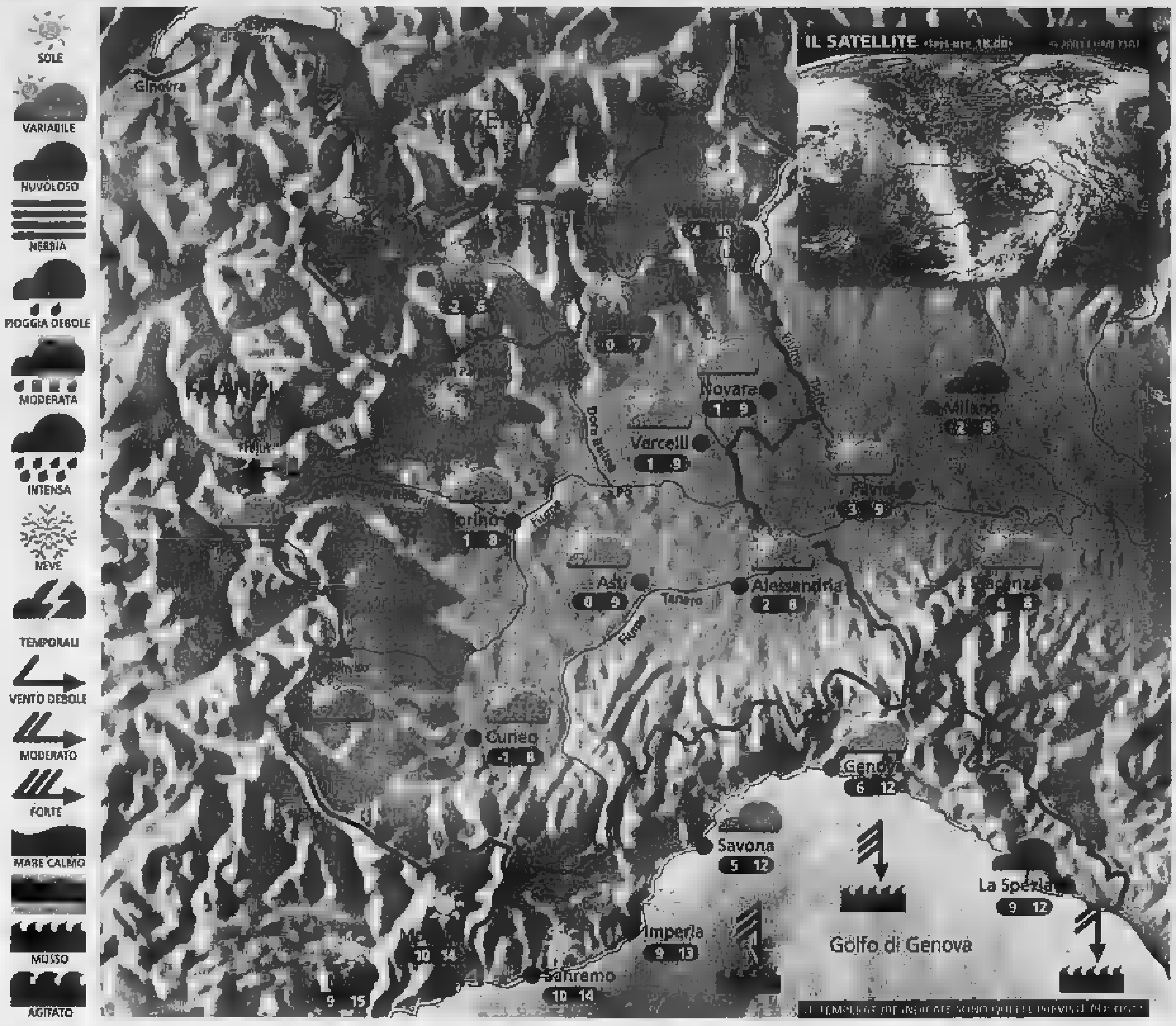
Gio[illegible] grasso [illegible] di feste nella «Granda»

MONDOVI'. Con [illegible] consegna delle chiavi della città al Moro, alle 16, e, stasera, la tradizionale «Cena dei Lombardi», il «Carlevè 'd Mondvì» entra nel vivo del suo cartellone. Gli appuntamenti sotto il Belvedere proseguiranno domani [illegible] la festa degli anziani, sabato [illegible] quella dei bambini (presente il Gabibbo), domenica [illegible] la seconda sfilata e la premiazione [illegible] carri e gruppi mascherati.

A Saluzzo continuano le visite a scuole, ospedali e istituti da parte di Ciaferlin e della Castellana, insieme ai loro accompagnatori. Anche la «Famija albeisa», nella città delle Torri, è impegnata nelle varie «tappe» di solidarietà. A Racconigi Giandoja sta preparando [illegible] suo Carnevale (che vivrà gli appuntamenti più importanti da metà della prossi[illegible] settimana), partecipando a serate, incontri con le maschere degli altri centri della Granda, iniziative a scopo benefico.

ALLE PAGINE 42, 44 E 45





Situazione Ieri [illegible] neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino ligure e della [illegible] d'Aosta facendo la [illegible] comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia [illegible] pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane [illegible] Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento [illegible] estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in [illegible] nei valori massimi. Buona la qualità [illegible] in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

M[illegible]e sono [illegible] in passato le partite condizionate [illegible] maltempo e soprattutto dalla [illegible]. Il 13 gennaio [illegible] comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro [illegible] gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di [illegible] il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che [illegible] lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek [illegible] scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa: rovesci di grandine intensi costringono [illegible] negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente [illegible] di Perugia, costato [illegible] Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
[illegible]	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

CAMBIANO LE NORME DI CIRCOLAZIONE NELLE VIE MORENO E BOTTA FINO ALL'INGRESSO DELL'ALSTOM

Senso unico antinquinamento

Savigliano snellisce la strada del passaggio a livello

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Dalla prossima settimana cambieranno le norme di circolazione in via Ottavio Moreno e via Botta. Nel tratto che va dal passaggio a livello fino all'ingresso dello stabilimento dell'Alstom Ferroviaria, ex Fiat Ferroviaria, sarà introdotto il senso unico, così [illegible] nella vicina via Botta.

«Com'è noto, la circolazione in via Moreno e nella perpendicolare via Botta risulta oltremodo difficoltosa a causa delle limitate dimensioni delle carreggiate stradali, dei rilevanti carichi di traffico e della forte presenza di veicoli in sosta - afferma l'assessore comunale alla Viabilità, Claudio Cussa -. Sussistono inoltre gravi problemi di inquinamento atmosferico, in relazione alle emissioni dei veicoli a motore che [illegible] fermano in via Moreno in attesa di attraversamento e passaggio a livello chiuso. L'amministrazione comunale, sentita la Commissione viabilità, ha deciso di procedere a una sperimentazione temporanea che prevede: l'istituzione del senso unico in via Moreno, direzione Est, limitatamente [illegible] tratto compreso tra l'ingresso allo stabilimento Alstom e l'intersezione con via Botta; l'istituzione del senso unico in via Botta in direzione Nord. Si potrà così verificare in concreto la validità della soluzione adottata e di valutare i benefici e le eventuali controindicazioni che dovessero emergere. La nuova viabilità sarà operante da lunedì 11 febbraio».

Dunque, a partire da lunedì, non sarà più possibile attraversare il passaggio a livello provenendo da via Alba, [illegible] occorrerà imboccare il cavalcaferrovia: i veicoli provenienti dalla direzione [illegible] Marene, pertanto, non potranno più entrare in città da via Moreno, ma saranno costretti a superare il cavalcaferrovia per immettersi in corso Indipendenza, in corrispondenza della rotonda dell'ospedale Santissima Annunziata. La novità, invece, non limita l'accesso all'Alstom Ferroviaria: anche chi proviene dalla direzione di Marene potrà accedere allo stabilimento percorrendo via Moreno, in quanto il senso unico scatta solo dal piazzale d'ingresso fino al passaggio a livello.

Con la recente sistemazione dell'incrocio [illegible] attraversamento dello stesso passaggio a livello [illegible] corso Indipendenza, [illegible] circolazione in uno [illegible] punti più nevralgici della città dovrebbe risultare più fluida. Anche chi accede al quartiere di Borgo Marene per mezzo dell'angusta via Botta potrà circolare più facilmente grazie all'introduzione del senso unico in questa strada perpendicolare a via Moreno e parallela alla ferrovia.



Il passaggio a livello in via Moreno. La circolazione in questa strada è difficoltosa a causa delle dimensioni della carreggiata

LAVORI DELLA PROVINCIA

Val Varaita migliora la viabilità

VERZUOLO

Nel corso di quest'anno l'Amministrazione provinciale investirà 700 milioni di lire nella viabilità della Valle Varaita. A Sampeyre, lungo la provinciale, all'incrocio con la comunale che conduce [illegible] centro abitato, sarà costruita una nuova piccola rotatoria, per una spesa prevista di 103.291 euro (circa 200 milioni di lire). L'intervento previsto garantirà una maggiore facilità di circolazione e una migliore sicurezza. Scendendo verso la pianura, sarà migliorato [illegible] tratto di strada della provinciale compreso tra il Rio Torto e il bivio di Villanovetta. I lavori che saranno fatti completano l'allargamento della sede stradale fra Piasco e il Rio Torto, con la creazione di piste ciclabili ad entrambi i lati della carreggiata. Questi lavori possono contare su [illegible] un finanziamento disponibile [illegible] 154.937 euro (circa [illegible] milioni di lire). Un altro finanziamento [illegible] 154.937 euro (circa [illegible] milioni di lire) renderà fattibile la costruzione di una nuova rotatoria nella frazione Falicetto, sollecitata più volte dai frazionisti e dall'Amministrazione comunale guidata [illegible] sindaco Giulio Testa. Per ottenerla, nei mesi scorsi sono state raccolte firme e inviati documenti all'attenzione del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia. [illegible] 2003 sarà costruito un nuovo tratto di marciapiede lungo il lago di Pontechianale, sarà migliorata [illegible] strada per il Colle dell'Agnello e consolidata la frana a Chiazale di Bellino. [al. bu.]

CONTRARI ALLA FUSIONE

Piccoli Comuni è battaglia a colpi di fax

CUNEO

Centinaia di fax [illegible] dai Piccoli Comuni del Piemonte sul tavolo del presidente della giunta regionale Ghigo, dell'assessore alle Autonomie locali Laratore, del presidente del Consiglio Cota, dell'Ufficio Legale della Regione.

La protesta riguarda il disegno di legge sugli incentivi alla fusione dei servizi nei centri [illegible].

Il presidente dell'Anpci, Franca Biglio, primo cittadino di Marsaglia, ha invitato i colleghi dei paesi sotto i 5000 abitanti a trasmettere a Torino questa nota: «Gli amministratori, indignati per il contenuto del disegno di legge, manifestano il loro pieno dissenso per la volontà che, sotto i falsi connotati dell'associazionismo dei servizi, di fatto vorrebbe sancire la fine dei Comuni [illegible] di essere al di sotto dei 5 mila abitanti».

«Con forza esprimono il loro dissenso, considerando la bozza un attentato al loro essere e [illegible] loro divenire - prosegue il documento -. Rivendicano il loro insostituibile ruolo sociale, che finora hanno giocato sul proprio territorio e che in futuro intendono potenziare anche attraverso servizi associati liberamente scelti».

Chiedendo il ritiro della proposta, l'Anpci ha sottolineato che: «L'assessore Laratore ha promesso di non approvare così il disegno, ma noi vogliamo che si si tenga conto della nostra voce e che si cominci il confronto su un nuovo testo». [p. s.]

OBIETTIVI NON RAGGIUNTI

Fossano lenta nella raccolta differenziata

FOSSANO

Resta faticosa la raccolta differenziata dei rifiuti per la città degli Acaja, che continua a restare indietro rispetto agli obiettivi fissati dal decreto Ronchi. Complessivamente, nel 2001, sono state sottratte 2.000 tonnellate dalla discarica, con un risparmio di 450 milioni. Ma non basta: il decreto Ronchi chiede di fare di più: Fossano avrebbe dovuto raggiungere il 25% entro marzo 2001, mentre a fine anno aveva raggiunto appena il 19,05. Il prossimo obiettivo è il 35%, da raggiungere entro marzo 2003.

Come fare? [illegible] n'è parlato in Consiglio, su interpellanza della minoranza (Anna Mantini, Biagio Barbero, Franco Blandino e Giovanni Viglietta).

«Si è fatto molto per incentivare la raccolta - ha detto l'assessore all'Ambiente, Giorgio Cagliero -; abbiamo affisso volantini e manifesti, abbiamo avviato la raccolta porta a porta per negozi e bar del centro; è aumentato il numero dei cassonetti sia in città, sia nelle frazioni. Ora intendiamo puntare sulla raccolta dei rifiuti organici (gli scarti [illegible] cucina) che potranno essere ritirati, a prezzi di favore, dalla San Carlo, l'azienda che gestirà il Centro di compostaggio di Loreto, quando questo entrerà in funzione. Contemporaneamente potenzieremo la raccolta del verde che la San Carlo si è impegnata a ritirare gratuitamente».

Alcuni consiglieri di minoranza hanno proposto di attuare la raccolta «porta a porta». [l. a.]

DOMENICA IN VAL GESSO

Con il Parco sui sentieri dei partigiani

VALDIERI. Amico Parco, l'Associazione del Parco naturale delle Alpi Marittime con la collaborazione dell'Istituto Storico della Resistenza di Cuneo organizzato per domenica una gita guidata (se nevicherà [illegible] le racchette) [illegible] dei luoghi più emblematici della Resistenza cuneese, il santuario di Madonna del Colletto di Valdieri dove, il 12 settembre 1943, Duccio Galimberti, Dante Livio Bianco e numerosi altri diedero vita alla prima banda partigiana d'ispirazione politica del Piemonte sudoccidentale. Marco Ruzzi, ricercatore dell'Istituto Storico, durante la camminata, illustrerà ai partecipanti, le fasi salienti dell'organizzazione partigiana nelle valli cuneesi.

Dal Santuario ci si dirigerà alla suggestiva fustaia [illegible] faggio delle Ciuiere e alla ricerca dei camosci, che svernano sui prati della Costa dell'Arp.

Il ritrovo è alla sede del Parco, a Valdieri (corso Dante Livio Bianco), alle 9,30. Prenotazioni entro [illegible] 13 di domani, allo 0171/97397. E-mail: parcalma@tin.it. [m. bo.]

RACCOLTA DIRETTA SUPERIORE AI 936 MILIARDI. LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLE FILIALI NEL TORINESE

La Cassa di Fossano in forte crescita

Nel 2001 è proseguito il trend positivo per l'istituto creditizio

Gilberto Ferrando

FOSSANO

Continua il trend positivo della Cassa di risparmio di Fossano: [illegible] 2001 per l'istituto [illegible] credito [illegible] è chiuso con una crescita senza precedenti. La raccolta diretta ha superato i 936 miliardi, con un incremento del 21 per cento rispetto all'anno precedente.

«Considerando che il sistema è aumentato mediamente del 6,6% - commenta il presidente dell'istituto di credito Beppe Ghisolfi -, registriamo per l'anno appena concluso risultati eccezionali, che confermano la validità delle piccole casse, più che mai artefici dello sviluppo economico del territorio».

Le obbligazioni della Cassa di risparmio di Fossano [illegible] no da [illegible] a 379 miliardi, con un incremento del 31 per cento. Gli impieghi, a quota [illegible] miliardi, sono saliti del quattordici per cento rispetto al 2000.

«In presenza di questi fondamentali - conclude Beppe Ghisolfi, presidente dell'azienda creditizia e componente del comitato esecutivo dell'Abi - possiamo ribadire con forza la volontà di rimanere autonomi [illegible] mercato che premia la nostra vitalità. Desidero ringraziare i clienti, di cui registriamo un sensibile aumento, la direzione e il personale della Cassa per il lavoro svolto nell'interesse del territorio».

La Cassa di risparmio di Fossano opera nelle province di Cuneo e Torino [illegible] tredici filiali e 160 dipendenti. E proprio nell'area torinese, nel capoluogo regionale e a Trofarello, l'istituto di credito è impegnato nell'ampliamento delle filiali, per renderle più funzionali e adeguate ai compiti sempre più importanti e impegnativi.

Nei prossimi mesi è in programma l'apertura a Torino di un terzo sportello della banca, che si espanderà anche nel territorio della «Granda».

INCONTRO A CUNEO

Sfide della Banca del Piemonte

■ L'appuntamento è per stasera alle 19, al ristorante «Ligure» di via Savigliano, a Cuneo. I vertici della Banca del Piemonte (BP) illustreranno la storia, gli obiettivi e le strategie dell'istituto di credito, con particolare riferimento alla «Granda». L'azienda, fondata a Torino nel 1912, nel 1978 ha incorporato la Banca di Casale, assumendo l'attuale denominazione. L'interesse per la provincia di Cuneo non è di oggi perché, come rilevano alla [illegible] territorio ricco, operoso e affine ad altre aree di insediamento. La banca vuole radicarsi sempre più, apportando una grande innovazione [illegible] prodotti, con un servizio a misura d'uomo, rapido ed efficiente. Nel piano strategico, mirato a una graduale espansione [illegible] tutta la regione, è prevista l'apertura di sportelli nel Cuneese. [illegible] queste ragioni sono stati decisi importanti investimenti, in uomini con elevate professionalità, in filiali e negozi finanziari, dando priorità a Cuneo e alla sua provincia. [g. fe.]



Il presidente Beppe Ghisolfi

A SAVIGLIANO CON IL CONTRIBUTO CRS



Nuova biblioteca al «Cravetta-Marconi»

È stata inaugurata (presenti il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il direttore della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Giuseppe Allocco) la nuova biblioteca dell'Istituto «Cravetta-Marconi», rinnovata grazie al contributo della Fondazione Crs e a fondi dell'Istituto. La dotazione per i quasi mille allievi, guidati dal preside Giovanni Destefanis, è di [illegible] mila volumi, 800 videocassette e compact disk e 30 riviste in abbonamento. [p. b.]

A VILLAFALLETTO COL CONSIGLIERE DUTTO

Proposte della Lega sulla Cuneo-Saluzzo

VILLAFALLETTO. Il consigliere regionale della Lega Nord Claudio Dutto, presidente della Commissione regionale Trasporti ha fatto una proposta perché venga risolto il problema del traffico tra Cuneo e Saluzzo, durante il dibattito, promosso recentemente a Villafalletto, con l'intervento dell'assessore all'Ambiente e all'Ecologia del Comune Angelo Trucco. Dutto ha sostenuto l'importanza e l'urgenza di un collegamento che possa sostenere una corrente di traffico non solo locale, [illegible] altre realtà nazionali e internazionali. «La ex strada statale 589 è inadeguata e non ci sono possibilità di ampliarla. La Provincia di Cuneo ha redatto due progetti di varianti stradali: il primo prevede un nuovo tracciato tra Saluzzo e Costigliole e tra Costigliole e Villafalletto, il secondo prevede le circonvallazioni di Termine, Falicetto e Gerbola sulla Villafalletto-Saluzzo». «Entrambi - ha sostenuto Dutto - hanno un pesante e negativo impatto ambientale con grave danno per i terreni agricoli. La strada provinciale 25 Cuneo-Villafalletto risulterà l'arteria ottimale su cui inserire il traffico anche perché [illegible] collegata [illegible] svincolo alla futura circonvallazione [illegible] Cuneo e perché [illegible] esistono problemi al suo ampliamento. Sarà dunque necessario realizzare interventi di riqualificazione ed ampliamento sia sulla provinciale 25 che sulla 161, in modo da renderle idonee ad assorbire tutto il traffico previsto, abbattendo edifici di scarso valore ma risparmiando danni ambientali e all'agricoltura e denaro pubblico». [m. bo.]

LA PROPOSTA E' DELL'OPPOSIZIONE

Melle vuol intitolare una piazza ai sindaci

MELLE. Una piazza intitolata ai sindaci succedutisi dal 1848 ad oggi alla guida [illegible] paese della Valle Varaita noto per il prelibato «tumin»: a lanciare la proposta all'Amministrazione comunale guidata da Maurilio Paseri, è stato Pier Giorgio Nanchino, leader del gruppo [illegible] opposizione. «Attualmente [illegible] luogo dove esisteva il vecchio cimitero - ha scritto Nanchino al sindaco Paseri - in sostituzione del cimitero medioevale sito davanti alla chiesa parrocchiale, ha un nome generico: "Piazza del vecchio cimitero". Considerando che non esistono edifici di civile abitazione o altro con proprio numero civico riferiti alla suddetta piazza, sarebbe semplice rinominare tale [illegible] con un [illegible] appropriato». La proposta di creazione della «piazza dei sindaci» secondo Nanchino, che negli anni passati [illegible] stato anche primo cittadino di Melle, permetterebbe alla gente di rammentare nel tempo quanti fra loro, eletti alla carica di sindaco dal 1848 ad oggi, hanno contribuito e contribuiranno in futuro al miglioramento economico, culturale ed estetico di Melle». Spiega il sindaco Maurilio Paseri: «Il Consiglio comunale, a maggioranza, si è detto d'accordo ad approfondire il discorso sull'intitolazione della piazza, [illegible] però verificare dai vecchi atti [illegible] municipio se è vero che quel luogo [illegible] ha nome. Da sindaco in carica non ho partecipato alla votazione, per evidenti ragioni». [al. bu.]

FOSSANO

Ubriaco e senza patente di guida (mai conseguita)

Guidava in stato di ebbrezza, sprovvisto [illegible] patente e senza assicurazione. A bordo di una «Opel Kadett», durante una manovra in via Fuseri, ha tranciato il tubo di sfiato del gas. I residenti hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. Il giovane, G.F., 21 anni di San Sebastiano, era privo della patente di guida, mai conseguita, e senza assicurazione auto. E' stato denunciato alla Procura e segnalato alla Prefettura di Cuneo. [l. a.]

SAVIGLIANO

Si celebra la festività di Nostra Signora di Lourdes

[illegible] a lunedì nella chiesa della Madonnina di Macra [illegible] celebrata la festività di Nostra Signora di Lourdes. Oggi e domani alle 16,30 verrà celebrata la [illegible] in preparazione al giorno della festività, lunedì, stessa ora [illegible] celebrata la messa solenne [illegible] benedizione dei malati. [p. b.]

[illegible]

Un incontro sull'aborto terapeutico

Stamattina, ore 9,30, al castello degli Acaja, si parla di aborto terapeutico. Al convegno, organizzato dall'associazione «Papa Giovanni XXIII» interverranno ginecologi, psicologi, neonatologi ed esperti [illegible] diritto penale. [l. a.]

MONDOVI'

Rivoluzione [illegible] traffico a Breo

Cambia la circolazione in via Cigna e via Trona, a Breo: la prima verrà fatta a senso unico ascendente (verso [illegible] Sant'Agostino), la seconda come zona a traffico limitato. [p. s.]

[illegible]

Bufera di neve fa scappare gli ambulanti

L'abbondante nevicata che ieri ha investito la «Granda», ha impedito lo svolgimento del mercato settimanale. Alcuni ambulanti hanno tentato di sistemare la merce, [illegible] la bufera di neve li ha costretti a tornare a casa. [l. a.]

[illegible]

Ex sindacalista è cavaliere della Repubblica

Francesco Biagio Botto, 74 anni, ex sindacalista e consigliere comunale, nonché consigliere provinciale negli anni Settanta, è stato insignito dell'onorificenza di cavaliere della Repubblica [illegible] presidente Carlo Azeglio Ciampi. [p. b.]

[illegible]

Ecco i nuovi orari degli uffici comunali

Nuovi orari per gli uffici comunali. Gli sportelli restano aperti al pubblico dal lunedì al venerdì (8-14), il mercoledì pomeriggio (15-18) ed il sabato mattina (8-13). [al. bu.]

VERZUOLO

Affidati i lavori del secondo lotto di Palazzo Drago

Sarà la ditta «Edilnord» di Verzuolo [illegible] eseguire il secondo lotto dei lavori di ristrutturazione di Palazzo Drago. [illegible] spesa prevista, [illegible] le casse comunali, è di 200 milioni di lire. [al. bu.]

CUNEO

Prorogate le domande per gli aiuti economici Bse

La Regione ha prorogato al 30 giugno la presentazione delle domande, che scadevano il 31 marzo, per ottenere gli aiuti economici previsti per la Bse. [g. d. m.]

SAVIGLIANO

In prevendita i biglietti del concerto di Vecchioni

Sono in vendita agli uffici della cooperativa Chianoc, dal lunedì [illegible] venerdì (9-12 e 16-19), i biglietti per il concerto [illegible] cantautore Roberto Vecchioni, che si terrà lunedì 25 febbraio al teatro Milanollo. [p. b.]

MONTEMALE

A «Uno Mattina» la favola della Regina Giovanna

Domani, alle 10, nell'ambito della trasmissione televisiva «Uno Mattina» su RaiUno, sarà ricostruita la favola della Regina Giovanna, con scene girate nel castello di Montemale. [c. g.]

LE ASSOCIAZIONI AGRICOLE SPERANO DI OTTENERE PIU' AUTORIZZAZIONI

«Servono 2000 stagionali»

Permessi a 725 extracomunitari

SALUZZO

Il Governo, accogliendo le richieste dei sindacati agricoli, ha dato il via ai contratti stagionali per gli extracomunitari. Alla Granda [illegible] sono stati assegnati 725 mentre per la raccolta della frutta nel Saluzzese e la vendemmia nella Langa ne [illegible] sari almeno 2000.

Spiega Pier Paolo Baretta della Coldiretti: «Rispetto allo [illegible]rso anno sono aumentate le autorizzazioni. Contiamo di raggiungere il numero degli stagionali con chi ha già il permesso di soggiorno e con gli italiani, sempre che siano disponibili. La nostra organizzazione, come Upa e Cia, [illegible] disponibile ad avvia[illegible] le pratiche che sono sempre lunghe e complesse e quindi non si deve perdere tempo perchè gli extracomunitari [illegible] da luglio in avanti. Sappiamo che a Lagnasco torneranno per il terzo anno consecutivo una ottantina di lavoratori polacchi il cui impegno è stato sempre positivo. Purtroppo c'è una restrizione nei permessi e riguarda i cittadini del Marocco e del Sudan che sono grandi lavoratori e che speriamo venga al più presto annullata». Secondo i sindacati la presenza dei lavoratori extracomunitari cresce ad [illegible] ritmo del 15 per [illegible] anno. Lo [illegible] gli stagionali, che concluso la stagione devono rientrare [illegible] rispettivi Paesi, [illegible] per il 67 per cento provenienti dall'Europa dell'Est. [g. d. m.]



Le code di immigrati a Cuneo nei mesi scorsi per ottenere regolari permessi di soggiorno

CONTRIBUTI PENSIONISTICI

Riscatti anche per i contadini

«Anche i coltivatori potranno riscattare i periodi scoperti di contribuzione previdenziale»: lo afferma con soddisfazione Marcello Cavallo, direttore [illegible] patronato Epaca della Coldiretti di Cuneo al cui intervento si deve il superamento di un'ingiustizia che penalizzava chi lavorava la terra e ha scelto un'altra occupazione. Marcello Cavallo: «Il nostro patronato ha presentato tremila domande [illegible] del contributi previdenziali e patrocinato millecinquecento azioni legali contro l'Inps. Abbiamo coltivato i ricorsi in sede amministrativa e giudiziaria fino alla Cassazione che ci ha dato ragione e ha indotto la direzione dell'Inps a rivedere la propria posizione». Nel 1962 una legge consentì di riscattare, [illegible] del richiedente, i periodi di contributi prescritti: [illegible] applicata solo a favore dei lavoratori dipendenti. Nel 1995 [illegible] Corte Costituzionale estese il beneficio agli artigiani. Continua Marcello Cavallo: «Ci siamo attivati perchè la sentenza venisse estesa anche ai coltivatori diretti. E finalmente ci è stato riconosciuto il diritto al riscatto dei periodi previdenziali scoperti». [g. d. m.]

MINORANZA POLEMICA

Boves ha due nuovi assessori

BOVES

Rimpasto nella giunta di centro-sinistra. Giorgio Casiraghi, insegnante delle scuole medie e Luigi Varrone, coltivatore diretto di Fontanelle, sono stati designati [illegible] assessori in sostituzione [illegible] dimissionario Franco Delpiano già delegato ai Lavori Pubblici, Ecologia, Patrimonio storico [illegible] culturale oltre che di Marco Pellegrino (Finanze e Bilancio) al quale il sindaco Riccardo Pellegrino, martedì scorso, ha revocato le deleghe.

I due neo nominati erano stati eletti consiglieri comunali nelle ultime amministrative per la lista «Boves 2000». S[illegible] informazioni rilasciate dalla segreteria municipale, per il momento nessuna delega è stata affidata a Giorgio Casiraghi e Luigi Varrone e quindi il sindaco, per il momento, si occuperà dei compiti lasciati vacanti dai due us[illegible].

Ieri l'opposizione di centro-destra, capeggiata da Michele Giuliano, ha affisso un manifesto nella sua bacheca sul quale [illegible] legge tra l'altro: «Cosa succede in Giunta? Un assessore rassegna le dimissioni! Un altro assessore è cacciato dal sindaco! Non pare esistano motivazioni personali (salute, famiglia, ecc.). Sono pertanto motivazioni politiche». Nessuna replica sulla bacheca vicina, della maggioranza. [illegible] dibattito nel prossimo Consiglio comunale. [b. s.]

ACCORDO ATI-BENESE

Stesso ticket sui pullman in Val Maira

DRONERO

Comunità montana, Amministrazione provinciale [illegible] autolinee «Nuova Benese» hanno raggiunto una intesa che permette agli utenti della Valle Maira di poter usufruire, [illegible] lo [illegible] abbonamento, anche dei pullman «Ati» sulla tratta Cuneo-Dronero-Roccabruna.

«Con questo accordo - spiega Secondo Garnero, assessore alla Comunità montana - si è compiuto un significativo passo avanti verso un piano di razionalizzazione dei trasporti. Prima del raggiungimento dell'intesa infatti gli utenti abbonati alla Nuova Benese che intendevano raggiungere Dronero con i pullman Ati dovevano acquistare [illegible] nuovo biglietto, pur percorrendo la stessa tratta. Una situazione che creava disagi in modo particolare agli studenti, visto che il numero delle [illegible] della Nuova Benese per la Valle Maira è inferiore a quello dell'Ati».

La sovrapposizione degli abbonamenti «Ati» «Nuova Benese» è valida ad eccezione di due sole corse: la [illegible] in partenza da Roccabruna alle 7,10 con arrivo a Cuneo alle 7,40 e [illegible] 62 in partenza da Cuneo alle 13,40 con arrivo a Roccabruna alle 14,20. Gli abbonati Nuova Benese che utilizzeranno la linea «Ati» riceveranno un biglietto con indicati i chilometri percorsi e con importo di zero euro. Tale biglietto consentirà alle due aziende [illegible] quantificare i passaggi. [c. g.]

LA VOCE DEGLI ARTIGIANI

I carrozzieri: «Roma favorisce le compagnie d'assicurazione»

«Rc auto, a rischio [illegible] qualità della riparazione e la sicurezza degli utenti». L'allarme è stato lanciato dai carrozzieri aderenti a Confartigianato che, lunedì [illegible] Torino, incontreranno i parlamentari piemontesi.

Il presidente carrozzieri di Confartigianato Piemonte e rappresentante provinciale, Gianfranco Canavesio punta il dito sulla proposta del Governo (contenuta nel provvedimento collegato alla Finanziaria) che consente alle compagnie di assicurazione di far riparare i danni delle auto dalle proprie carrozze[illegible] fiduciarie.

«La proposta [illegible] completamente rivista - precisa Canavesio - ma soprattutto dove [illegible] garantita la libertà del cittadino assicurato di usufruire della carrozzeria di propria fiducia e di poter scegliere in base alla qualità della prestazione».



Gianfranco Canavesio

Nei giorni [illegible] delegazione nazionale di Confartigianato carrozzieri ha denunciato alla Commissione attività produttive della Camera le incongruenze contenute nell'articolato che [illegible]ira [illegible] predefinire l'importo dell'eventuale risarcimento pe[illegible] e comprime nettamente il campo dei soggetti abilitati alla riparazione, limitandolo esclusivamente alle officine «fiduciarie».

«Nel caso in cui il danneggiato volesse richiedere [illegible] risarcimento in denaro - [illegible] Canavesio - dovrebbe accettare l'indennizzo calcolato dalla compagnia di assicurazione sulla base di tariffe al di sotto dei parametri di mercato, rischiando di scoraggiare [illegible] la riparazione dei danni: l'utente che volesse infatti rivolgersi [illegible] carrozziere di propria fiducia potrebbe essere costretto a integrare l'importo liquidato. In tal modo viene compromessa la libertà d'impresa e si lede la libera concorrenza, rischian[illegible] provocare un decremento della qualità della riparazione e, quindi, della sicurezza dei veicoli, con pesanti conseguenze sul parco auto circolante».

I carrozzieri di Confartigianato Piemonte, di concerto con il livello nazionale, ritengono che, al fine di contenere i prezzi, occorra dare piena applicazione alle tarif[illegible] previste dalla conven[illegible] tra l'Associazione nazionale delle compagnie di Assicurazione (Ania) e organizzazioni dell'Artigianato già in vigore fin dal 1992. Infatti la convenzione, alla quale aderiscono 16 mila imprese di carrozzeria di cui 4 mila [illegible] Piemonte, ha fornito strumenti chiari e trasparenti (modalità [illegible] tempi [illegible] riparazione) che hanno ridotto il contenzioso e diminuito i costi della riparazione.

«La vera causa dell'aumento dei prezzi - conclude Canavesio - è la lievitazione dei costi dei ricambi in relazione alla quale occorrono specifiche iniziative da parte delle istituzioni».

IN CITTA' E FUORI

[illegible]. Con i processi ai tesorieri, cala oggi il sipario sulla [illegible] 2002, ricca festa [illegible] quasi [illegible] figuranti. Nel Museo etnografico sono esposte le 4 bandiere della festa, vecchie immagini ed i pupazzi creati dal sarto Luigi Carlino.

ALBA. Al teatro Sociale «Giorgio Busca» stasera (ore 21) ultima replica di «Filumena Marturano» di [illegible] De Filippo con [illegible] Danieli e Antonio Casagrande.

[illegible] Al [illegible] Linda club stasera liscio per festeggiare il giovedì grasso, [illegible] Antonio ed Erika. Presenta Lele di Lequio Tanaro.

LIMONE. Salsa, merengue e balli di gruppi in un'atmosfera latinoamericana a «La lanterna» per festeggiare il giovedì grasso. Al St. Patrick's irish pub, iniziano i festeggiamenti di Carnevale con premi alle maschere.

VERZU[illegible] All'irish pub The Balck Brew torna la Vascover band [illegible] lo spettacolo «Lo show» in cui verrà proposto il repertorio di Vasco Rossi. S'inizia alle 22.

[illegible] Alla pasticceria caffè Cavour, dalle 22, cover italiane proposte da Piero e Valter.

BOVES. Oggi, alle 15, il circolo dei pensionati di Fontanelle organizza la festa di Carnevale per grandi [illegible] piccoli con musiche occitane e del trio Simone, Matteo e Davide; alle 17,15 nel teatro [illegible] verrà presentato lo spettacolo [illegible] burattini «ZeroZeta».

GLI INCONTRI GASTRONOMICI DOMANI SERA FANNO TAPPA DA «SALVETTI»

Cena nella terra dei formaggi

Ricco menu proposto dalla trattoria di Paroldo

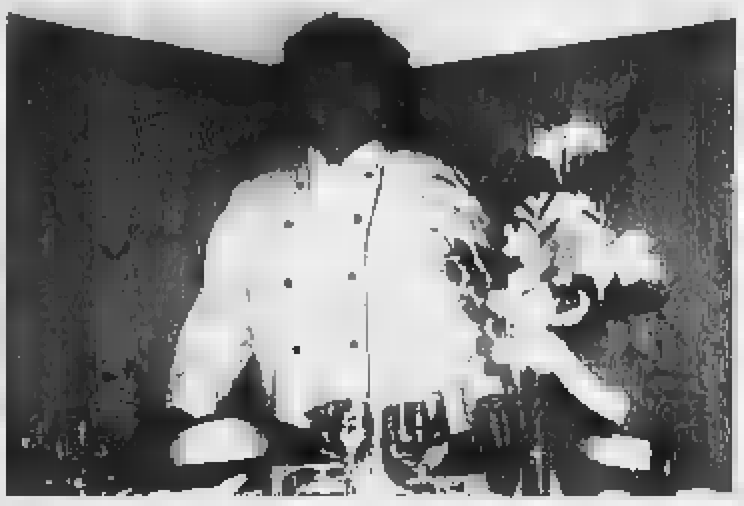
PAROLDO

Murazzano e Raschera sono i formaggi a denominazione d'origine protetta che saranno proposti in tavola, domani sera, nell'appuntamento degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola» alla trattoria «Salvetti».

Paroldo [illegible] terra di formaggi, ma non solo. Così la titolare d[illegible] locale, Clelia Salvetti, preparerà per la cena una serie di piatti con i prodotti tipici della zona: patè di faraona, lingua in salsa giardino, sformato di broccoli con fonduta al Murazzano, cotechino con purè di fagioli, minestrone, ravioli del plin alle nocciole, coniglio all'aceto, manzo stufato al Barbaresco, car[illegible] burro, polenta, Murazzano dop e Raschera con cugnà, semifreddo di castagne [illegible] di cachi, torta cioccolato con zabaione, foglie di mais, caffè.

Tutto sarà accompagnato dai vini Dolcetto Langhe Monregalesi Vigna del Vescovo Cascina Monsignore 2000, Dolcetto Langhe Monregalesi Bricco Mollea 2000 e Dolcetto Langhe Monregalesi Colombo 2000. [illegible] prezzo della cena è di 23,24 euro (45 mila lire).

Le prenotazioni si ricevono telefonando alla trattoria «Salvetti» (0174789131) oppure agli Uffici turistici delle Comunità Montane Valli Monregalesi (0174563307), Valli Mongia Cevetta e Langa Cebana (0174721713) e Alta val Tanaro (0174806721), che organizzano gli «Incontri gastronomici», in collaborazione con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì e la condotta monregalese di «Slow Food». [p. s.]



Clelia Salvetti preparerà per la cena una serie di piatti con i prodotti tipici della zona

LETTERE AL GIORNALE

Si cercano testimoni di un [illegible] Bagnolo

La mattina del 6 novembre 2001, alle ore 7, in Bagnolo Piemonte mio figlio di 16 anni, Silvio Magnano, percorreva col motorino corso Malingri per recarsi al lavoro. Nel tratto di strada in prossimità del distributore «Esso» veniva coinvolto in [illegible] incidente [illegible] dal quale decedeva.

Pare che a causare il sinistro sia concorsa un'autovettura [illegible] colore scuro che in quel momento usciva proprio dallo spiazzo antistante il distributore, a quell'ora ancora chiuso. Detta auto[illegible] non si è comunque fermata dopo l'incidente.

La disperazione di una mamma per quanto è successo è resa più acuta dalla mancanza [illegible] notizie certe in ordine alla dinamica del sinistro che ha causato la morte [illegible] figlio.

All'accaduto hanno assistito numerosi studenti pendolari trasportati su un autobus che percorre giornalmente la tratta Barge-Pinerolo. Si fa appello perché chiunque sia a conoscenza di qualche elemento utile a identificare tale autovettura ed anche il guidatore della medesima, [illegible] una mano sulla coscienza, voglia aiutare a fare chiarezza sulla vicenda, mettendosi in contatto con la sottoscritta [illegible] questo indirizzo: Maria Grazia Ribotta, via Carignano 6/a, Bagnolo Piemonte. Tel. 328/6567176.

Maria Grazia Ribotta
Bagnolo Piemonte

[illegible] è il [illegible] della Cdl a [illegible]

L'articolo apparso sulla Stampa in data 6 febbraio dal titolo «Aldo Rabbia [illegible] candidato a Mondovì» non ha corrispondenza in nessun impegno formale. Esiste, infatti, un tavolo provinciale della Casa delle Libertà che al momento non ha sottoscritto alcun documento definitivo per [illegible] elezioni amministrative di Mondovì.

La candidatura del dottor Rabbia è una proposta, pur autorevole, delle liste civiche [illegible] non di tutta la coalizione.

La trattativa [illegible] avviata e si concluderà velocemente quanto più sarà garantita la dignità e la rappresentatività di tutte le componenti della Casa delle Libertà.

Stefano Quaglia
Lorenzo Meinardi
Roberto Conti, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: telefono 0171.66.444; **Alba**: telefono 0173.316.313; **Croce Rossa Italiana** telefono 0171 441.744; **Albaretto Torre**: telefono 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte**: telefono 0175 392.838; **Barge**: telefono 0175 346.282; **Borgo San Dalmazzo**: telefono 0171 260.013; **Bra**: telefono 0172 423.370; 42.01; **Busca**: telefono 0171 945.658; 945.455; **Caraglio**: [illegible] 0171 619.102; **Ceva**: telefono 0174 72.31; **Demonte**: telefono 0171 95.115; **Dronero**: telefono 0171 916.333; **Fossano**: telefono 0172 699.111; **Garessio**: telefono 0174. 803.084; **La Morra**: telefono 0173 50.116; **Limone**: telefono 0171 929.113; **Mondovì**: telefono 0174 552.255; **Monforte d'Alba**: telefono 0173 787.319; **Monti[illegible] d'Alba**: telefono 0173. 64.319; **Mo[illegible]** telefono 0172 911.019; **Morozzo**: telefono 0171 772.555; **Neive**: telefono 0173 677.407; **Niella B.**: telefono 796.388; **Ormea**: telefono 0174 393.090; **Paesana**: telefono 0175 987.477; **Peveragno**: telefono 0171 339.655; **Racconigi**: [illegible] 0172 84.644; **Saluzzo**: telefono 0175 46.245 470.00; **S. Stefano Belbo**: telefono 0141 840.668; **Sommariva del Bo[illegible]** telefono 0172 561.02; **Savigliano Croce rossa italiana**: telefono 0172 717.107; **Vinadio**: telefono 0171 959.128.

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606811
Ceva telefono 0174. 70.-55.11

[illegible] tel. 0175 211.611
TO-SV tel. 0172 485.311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo 8-22 (a serrande aperte) e 22-8 (a [illegible] abbassate) *Bottasso*, via Caraglio 4, tel. 0171 692.398. Negli altri Comuni le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica.

Alba: *Moretti*, corso Langhe 1, tel. 0173 440.370.

Bra: *Bainotti*, via E. [illegible] 25, [illegible] 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695.097.

Mondovì: *Balbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo (Vezzuolo): *Rabo*, p.zza Martiri della Libertà 14, tel. 0175 86.059.

Savigliano: *Monchiero*, piazza del Popolo 60, tel. 0172 712.589.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

[illegible] 0171[illegible] oppure 0171 260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.832; **Usl di Bra** 0172.420 273; **Usl [illegible] Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.266632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl** [illegible] 550.111; **Usl di** [illegible] 0174 391.110; [illegible] 147817817; [illegible] **Savigliano** 147817817.

Domenica 17 febbraio grande kermesse organizzata da «Albauno»

Il borgo Piave come Viareggio

Carri, maschere, sbandieratori e giocolieri

ALBA

Fervono i preparativi del grande Carnevale [illegible] l'associazione commerciale «Albauno» organizza per il 17 febbraio in [illegible] Piave, in collaborazione con il borgo del Fumo. Una grande baldoria alla quale [illegible] invitati a partecipare carri allegorici di Alba e dei paesi vicini, maschere e gruppi folcloristici. Il presidente di «Albauno», Mario Tasso, e il vice, Mar[illegible] Promio, commentano: «Il Carnevale in corso Piave, che era iniziato in sordina, è cresciuto di [illegible] in anno. Abbiamo già avuto l'adesione di numerosi carri e speriamo di rinnovare il successo dell'anno scorso. Siamo grati al borgo del Fumo e alla [illegible] presidente, Marita Marolo, per la collaborazione che stanno fornendo».



Domenica 17 febbraio corso Piave [illegible] trasformerà in isola pedonale, dalle 14 alle 17,30, per accogliere la grande kermesse con maschere, ballerini, sbandieratori, cantanti, giocolieri e comici. Sono [illegible] programma due sfilate: la prima (ore 15) sarà riservata ai carri allegorici; [illegible] seconda (alle 16) oltre [illegible] carri, vedrà la partecipazione di gruppi mascherati [illegible] folcloristici. [illegible] maschere del borgo del Fumo, Matè ed Bortolé e sua fomna, daranno [illegible] benvenuto [illegible] personaggi dei borghi della giostra delle cento torri, della Famija Albeisa, del gruppo folcloristico della Fondazione Ferrero, mentre la scuola di danza «Cristo Re» offrirà uno spettacolo di balletto sul palco appositamente [illegible] allestito, dove [illegible] esibiranno pure alcuni cantanti e comici. Inoltre sarà organizzata una [illegible]filata per i bambini, in collaborazione con il [illegible] Iperbimbo. A Carnevale è bello travestirsi e truccarsi: coloro che non ci avranno pensato [illegible] casa potranno rivolgersi al face-painting per il trucco e alle sartorie improvvisate per la creazione di abiti carnevaleschi sotto i gazebo allestiti in corso Piave.

I festeggiamenti inizieranno alle 14 con musica e proseguiranno nel pomeriggio con distribu[illegible] gratis di dolci carnevaleschi, polenta e salsiccia, vin brulé, zucchero filato, soma d'ai e «Nutella» a volontà.

La grande kermesse si concluderà alle 17 [illegible] la premiazione dei carri e delle maschere più [illegible].

Conclude il presidente di Albauno, Mario Tasso: «Domenica 17 i negozi di corso Piave saranno aperti, offrendo c[illegible] un'opportunità [illegible] più ai partecipanti alla festa».

Per informazioni si può telefonare allo 0173226611.



Momenti [illegible] gran baldoria carnevalesca che avrà il suo clou il 17 febbraio

A CASTAGNOLE ERANO STATI TROVATI (APRILE 2001) RESTI DI SEPOLTURE, BARE E LAPIDI PROVENIENTI DAL CIMITERO DI ALBA

«Campo della vergogna», l'ora delle scelte

La Procura decide se procedere con richieste di rinvio a giudizio

Giuseppina [illegible]

L'inchiesta aperta dopo il ritrova- [illegible] nel «campo della vergogna» di Castagnole Lanze di resti di sepolture, bare, ossa e lapidi provenienti dal cimitero di Alba, è giunta alla fase finale: il sostituto procuratore della Repubblica, Riccardo Ghio, nei prossimi giorni trarrà le conclusioni del lungo lavoro condotto dopo la scoperta, avvenuta nell'aprile 2001. Il magistrato ha messo subito sotto inchiesta l'impresa Eugenio Rossello di Neive, che ha eseguito lo sbancamento dell'area del cimitero antico, dopo aver vinto l'appalto per la costruzione dei nuovi loculi. Il sostituto procuratore, dopo [illegible] compiuto sopralluoghi nel campo a Castagnole e nel cimitero di Alba, ha disposto una perizia sui resti degli scheletri ritrovati, affidata al servizio di medicina legale dell'Asl di Alba. I consulenti sono stati incaricati di risalire al numero di salme interessate e devono rispondere ad altri quesiti posti dagli inquirenti per accertare eventuali responsabilità. I resti affiorati dalla singolare «discarica» in [illegible] primo momento erano stati portati alla [illegible] mortuaria del cimitero [illegible] Castagnole, poi sono stati trasferiti con sei grandi casse ai servizi di medicina legale di Alba. Il magistrato [illegible] sentito [illegible] persone. E' giunto alla conclusione [illegible] deciderà se procedere con richiesta di rinvio a giudizio: si ipotizza il reato di soppressione di cadaveri.

Parallelamente all'inchiesta della magistratura, [illegible] Comune ha avviato verifiche interne e ha rescisso il contratto [illegible] la ditta Eugenio Rossello di Neive alla quale [illegible] stata affidata la costruzione [illegible] loculi, per [illegible] aver rispettato i tempi [illegible] consegna. La Rossello ha fatto ricorso al Tar. [illegible] discute anche su [illegible] cauzione di circa [illegible] milioni versata a suo tempo dalla ditta neivese al Comune, che la vorrebbe ora incamerare. L'impresa Rossello aveva vinto l'appalto per [illegible] realizzazione del quarto [illegible] ultimo lotto [illegible] loculi nel cimitero: riguardava la costruzione di 825 loculi, 344 ossari e 12 tombe di famiglia. Dopo il ritrovamento dei resti di [illegible] a Castagnole Lanze, il Comune ha sospeso i lavori nel cantiere.



Un carabiniere nell'area di Castagnole dove sono state trovate lapidi provenienti da Alba

Loculi in affitto al Mussotto

Nell'attesa dell'ultimazione dei lavori già riappaltati nel complesso centrale

ALBA

Dopo la sospensione dei lavori al cimitero [illegible] seguito alla scoperta del campo abusivo [illegible] Castagnole Lanze con parti di sepolture, il Comune ha indetto un nuovo appalto per completare la costruzione degli 826 loculi, 344 ossari e 12 cripte [illegible] famiglie previste nel luogo dello sbancamento da [illegible] provenivano i resti. L'appalto è stato vinto dalla ditta Giampietro Costruzioni srl per un importo di 585.980 euro: a giorni avverrà la consegna [illegible] lavori, che partiranno appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno: secondo le previsioni, dovrebbero essere ultimati entro l'autunno. C'è urgenza di [illegible] questa disponibilità. Infatti, il cimitero centrale di Alba non ha più loculi disponibili da vendere o affittare: pertanto le sepolture [illegible] persone che non hanno prenotato [illegible] i loculi precedenti [illegible] che [illegible] hanno [illegible] tomba di famiglia vengono dirottate al camposanto della frazione Mussotto. In attesa che siano disponibili quelli in costruzione al cimitero centrale di Alba, i loculi di Mussotto possono essere presi provvisoriamente in affitto dal Comune, pagando una locazione di 500 lire al giorno per loculo, oltre ad [illegible] cauzione di [illegible] mila lire che viene restituita al termine [illegible] contratto.

Il lotto in costruzione, che [illegible] ritiene sufficiente a soddisfare le esigenze della città fino al 2007, è comunque l'ultimo possibile: infatti il cimitero albese [illegible] ormai esaurito e si impone l'ampliamento, reso difficile dalla vicinanza di capannoni e case dalle quali [illegible] deve mantenere l'area di rispetto. Gli amministratori hanno preso contatti [illegible] alcuni proprietari di terreni e fabbricati, in vista di un progetto di ampliamento. In Comune c'è anche una lunga lista d'attesa per la costruzione di [illegible] di famiglia che per ora non è possibile soddisfare per la mancanza di spazi.

[illegible] bilancio 2002 è stato inoltre inserito un intervento da un miliardo di lire per consolidare [illegible] ampliamento avvenuto anni fa sul lato est del cimitero, dove si sono manifestate lesioni nelle murature, infiltrazioni. Il progetto è già stato redatto. [g. f.]

OK DAL VICEPRESIDENTE DELLA REGIONE CASONI

Tunnel a Pollenzo sulla Cuneo-Asti

Mario [illegible]

BRA

La nevicata - tanto attesa per altre regioni [illegible] su altri campi - che ha fatto saltare la conferenza stampa sullo «stato dell'arte» della Cuneo-Asti non ha impedito [illegible] vicepresidente della Regione William Casoni di incontrare ieri nella zona braidese il commissario straordinario per l'autostrada Carlo Bartoli, il soprintendente ai Beni ambientali Lino Malara, e i tecnici dell'Anas e della Regione, per esaminare, in particolare, il «nodo» di Pollenzo, che presenta notevoli difficoltà [illegible] ordine geologico. «Nella conferenza dei servizi per l'approvazione del lotto Roddi-Diga Enel (che si terrà oggi, ndr.) - ha annunciato Casoni - la Regione darà parere positivo. Chiederemo comunque precise garanzie sui tempi e la costituzione di una commissione di monitoraggio costante dei lavori, che devono concludersi davvero nei quattro anni indicati dall'Anas».

Importanti novità sono emer- [illegible] nella tempistica dell'opera. «Come Regione, agendo in perfetta sinergia col governo, ha aggiunto Casoni - stiamo accelerando al massimo l'iter per garantire che fin dalla fine del prossimo anno i cuneesi possano percorrere la nuova autostrada nei primi tratti completati: Massimini di Carrù-Sant'Albano ed entro il 2004 nei tratti compresi tra Marene-Cherasco [illegible] Alba-Isola d'Asti, ovvero [illegible] alcuni punti particolarmente critici per l'attuale viabilità».

La Conferenza dei Servizi che [illegible] riunisce oggi a Roma ha all'ordine del giorno l'approvazione del lotto 2.6 Roddi-Diga Enel: il via libera al maxi lotto, che prevede la realizzazione di un tunnel, per un importo di [illegible] milioni di euro (quasi [illegible] miliardi di lire) [illegible] considerato molto probabile.

Nei prossimi giorni sarà [illegible] cluso anche l'iter di appalto di due importanti lotti: Cherasco-A6 Marene e Isola d'Asti-Motta. [illegible] l'apertura di cantieri per un investimento complessivo di 158 milioni di [illegible] (307 miliardi di lire).

Il prossimo 13 marzo, infine, è fissata la Conferenza dei servizi per l'approvazione dell'ultimo lotto, opera [illegible] grande impegno tecnologico ed economico che prevede l'attraversamento subalveo del Tanaro ad Alba.

«Un'ulteriore accelerazione nella costruzione dell'autostrada [illegible] - [illegible] aggiunto Casoni - verrà dall'affidamento della concessione per il completamento e la gestione, che dovrebbe avvenire in primavera».

«Abbiamo chiesto - aggiunge a questo proposito il vicepresidente della Provincia di Cuneo Franco Revelli - che il piano finanziario allo studio e la forma di concessione prevedano la possibilità di inserire anche le tangenziali di Asti e di Cuneo tra le opere a [illegible] del concessionario».

IN REGIONE DOTA SORGERANNO UN IPERMERCATO, 15 NEGOZI [illegible] UNA BANCA

Canelli: il centro commerciale nascerà senza il previsto hotel

[illegible]

Si chiamerà «Castello», per ricordare la rievocazione storica dell'«Assedio di Canelli» che [illegible] svolge ogni anno in giugno, il [illegible] centro commerciale in costruzione in regione Dota.

Il complesso, su tre livelli [illegible] [illegible] superfici tra i 7 mila e i 4 mila metri quadri, è realizzato dal gruppo industriale casalese Viale che si occupa di grande distribuzione e controlla anche marchi alimentari famosi come la Bistefani.

La struttura canellese potrebbe già aprire entro la fine dell'anno. In questi giorni se ne sta ultimando lo «scheletro» in [illegible] mento armato.

Albino Ricca, manager del gruppo industriale casalese, segue il progetto e parla di come si presenterà «Castello». «Un grande complesso per il commercio [illegible] oltre 600 posti auto - dice -. Ci sarà un ipermercato della [illegible] catena «Dimeglio» distribuito [illegible] quasi 4 mila metri quadri, con servizi e uffici, e una quindicina di negozi dati in gestione a piccoli imprenditori esterni». Tra le attività che affiancheranno l'ipermarket uno sportello bancario, un bar, [illegible] pizzeria, un ristorante panoramico, un'ottico, un'edicola, una lavanderia e [illegible] centro di bellezza con tanto di solarium. Ma perchè un centro commerciale di queste dimensioni [illegible] Canelli? «Perchè la città è al centro di un'ampia area che comprende il Sud Astigiano, ma anche la valle Bormida [illegible] il vicino Cuneese, prive di centri di grande distribuzione di prodotti di qualità» [illegible] Ricca che annuncia la prossima [illegible] struzione [illegible] un centro «gemello» [illegible] quello canellese a Caselle, nel Torinese.

Ma nel progetto della Viale, [illegible] espressa richiesta dell'amministrazione comunale canellese, c'era anche l'ipotesi di un albergo. «A tuttora però non c'è ancora un gestore. Se non lo troveremo entro i prossimi giorni lo spazio alberghiero sarà destinato ad uffici» dice il manager della Viale. A questo proposito il sindaco canellese Oscar [illegible] dichiara la sua delusione: «Come amministrazione credevamo nella possibilità di ampliare la gamma dell'offerta di accoglienza alberghiera in città, da [illegible] mpre giudicata insufficiente. [illegible] il centro commerciale non potrà avere un hotel, nonostante la disponibilità della struttura, si sarà persa un'occasione per far crescere [illegible] settore alberghiero e turistico». [fi. l.]



Il sindaco Oscar [illegible]

LETIZIA BELMONDO [illegible] BRA



Successo per [illegible] virtuosa dell'arpa

Grande successo per Letizia Belmondo, virtuosa dell'arpa, che si [illegible] esibita nel coro della chiesa di S. Chiara a Bra. La Belmondo, vincitrice del premio internazionale di Israele, ha offerto un [illegible] di arpa classica (organizzato dagli Amici della musica, dall'assessorato [illegible] Cultura e dalla ditta Nam di Piasco). La manifestazione verrà ripetuta il 14 febbraio, sempre alle 21, con l'artista Anne Marie O'Farrel (arpa celtica). [v. m.]

STAMPI SEQUESTRATI

Sanfrè, rischi di «cassa» dopo il blitz

SANFRE'

Dopo l'operazione del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino, che ha coinvolto le ditte Adeco srl, Autopart e Adema [illegible] Sanfrè [illegible] la consociata Coverbolt [illegible] Ceresole, un pool di aziende che [illegible] 135 dipendenti producono accessori per auto, [illegible] di vendere questi prodotti contraffatti [illegible] a grossisti in Italia, Francia, Inghilterra e Cile, potrebbero esserci strascichi per l'occupazione.

Le Fiamme Gialle - oltre al sequestro dei pezzi non punzonati - hanno anche posto [illegible] sequestro gli stampi (peraltro di proprietà delle case automobilistiche), impedendo così le lavorazioni.

Spiega l'amministratore Lazzaro Groppo: «Mi trovo nella condizione di non poter far lavorare gli operai e di dover ridurre del [illegible] la produzione ordinaria. Mi sono già attivato con l'avvocato Piero Rizzo di Bra per chiedere al dott. Furlan, della Procura di Torino, l'immediato dissequestro degli stampi: se però le cose andassero per le lunghe dovrò chiedere la cassa integrazione per i dipendenti». [v. m.]

[illegible]E

[illegible]

Pensionato (63 anni) si toglie la vita

[illegible] pensionato G.B., [illegible] anni, si è suicidato impiccandosi nel garage della sua abitazione. L'uomo celibe, viveva solo. [g. f.]

SANTO STEFANO [illegible]

Problemi e prospettive dell'Asti e del moscato

Stasera, al Centro sociale (ore 21), incontro per discutere dei problemi e prospettive dell'Asti e del moscato d'Asti. [g. f.]

BRA

Picchia l'anziana madre Arrestato [illegible] carabinieri

I carabinieri hanno arrestato F.M., 37 anni, con l'accusa di sequestro [illegible] persona e lesioni. L'uomo, dopo una furiosa lite con la madre ottantenne dalla quale voleva farsi consegnare la pensione, l'ha picchiata: la donna è ricoverata all'ospedale S. Spirito. L'intervento dei vigili del fuoco ha evitato il peggio. [v. m.]

ALBA

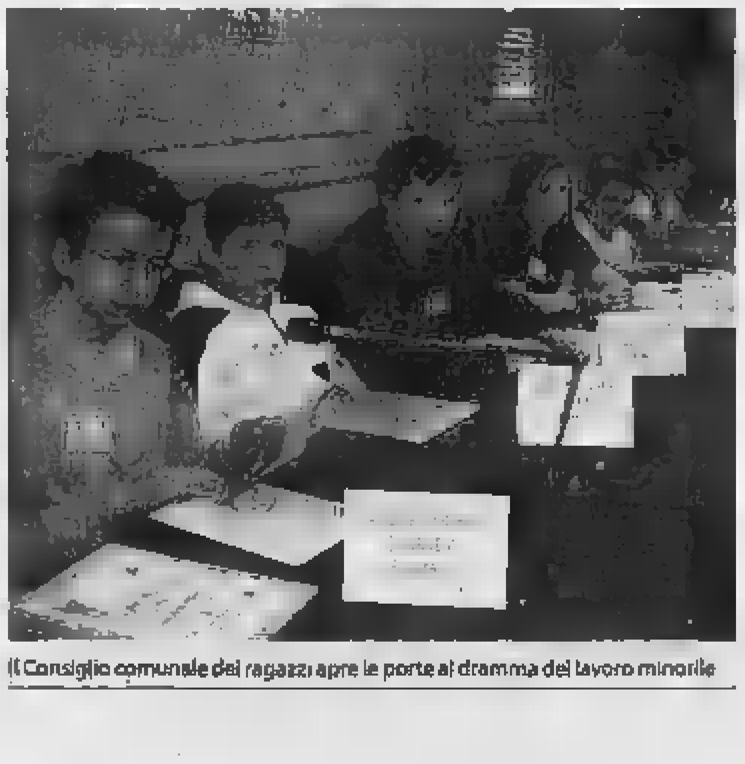
Si presenta progetto per strada Rorine

Oggi (sala Resistenza del Comune, [illegible] 18) l'assessore alla Viabilità del Comune Paolo Malcotti presenterà al pubblico il progetto di allargamento e sistemazione [illegible] strada Rorine. [g. f.]

L'INCONTRO STAMANE (ORE 9,30) NELLA SALA DEL MUNICIPIO. STASERA SARANNO OSPITI AD ALBA

«Bambini lavoratori» al Consiglio dei ragazzi

Due tredicenni peruviani illustreranno ai coetanei braidesi la loro dura esperienza



Il Consiglio comunale dei ragazzi apre le porte al dramma del lavoro minorile

BRA

Stamani (s'inizierà alle 9,30), nella [illegible] sala consiliare del municipio, si terrà un incontro tra alcuni rappresentanti del Consiglio comunale dei ragazzi e classi delle scuole medie cittadine [illegible] Jessica e Jorge, tredicenni peruviani in visita [illegible] in Italia per raccontare ai coetanei la loro esperienza di «bambini lavoratori». I ragazzi saranno accompagnati dall'educatrice Clenia e affiancati da Ivana Borsotto del Mlal. I due ragazzi peruviani illustreranno una situazione che vede - nel loro Paese - [illegible] milioni e mezzo [illegible] bambini che cominciano a lavorare a sei o sette anni per aiutare le loro famiglie. Si stima che nel mondo i «bambini lavoratori» siano quasi 250 milioni. Spesso si tratta di lavori malpagati, bambini e adolescenti vengono sfruttati o costretti ad accettare condizioni subumane. Così, già dal '76, su iniziativa di adolescenti ex bambini lavoratori, è sorto in Perù il Movimento nazionale bambini lavoratori (Manthoc), che oggi conta più di 5 mila iscritti ed è impegnato a livello nazionale nella tutela dei diritti dei suoi piccoli soci [illegible] confronti dei datori di lavoro, delle istituzioni e del mondo della scuola.

In questo ambito il Mlal, organizzazione non governativa di volontariato internazionale con sede a Verona, [illegible] costruito un progetto attorno a questa realtà e grazie al sostegno a distanza [illegible] fondi per le attività dell'associazione peruviana, con l'obiettivo di contribuire a migliorare le condizioni di vita [illegible] minori, offrendo un'esperienza «organizzativa» che permette al bambino di prendere coscienza della sua condizione di «bambino» e di «lavoratore».

[illegible] punto d'arrivo è [illegible] «bambino protagonista», che finalmente viene riconosciuto come tale. Stasera (sala conferenze Istituto Ferrero, ore 21) i «bambini lavoratori» saranno protagonisti ad Alba. [v. m.]

LE TESTIMONIANZE SARANNO PRESENTATE DOMANI (ORE 21) A FARIGLIANO

Libro e video raccontano Mauthausen

Protagonista di entrambi l'ex deportato Ferruccio Maruffi

[illegible]

«Laggiù dove l'offesa» e «Ritorno a Mauthausen» sono i titoli di libro [illegible] video che saranno presentati domani, alle 21, nella biblioteca «Milano», per le celebrazioni della «Giornata della Memoria». Il protagonista di entrambi è Ferruccio Maruffi, ex deportato politico a Mauthausen. E' un omaggio alla memoria [illegible] dramma dell'Olocausto e delle [illegible] vittime dal punto di vista di [illegible] sopravvissuto. Il libro racconta il dolore del protagonista.

Il video, scritto e diretto [illegible] Remo Schellino ed Erika Poirano, descrive [illegible] viaggio in cui Maruffi accompagna alla visita del campo di Mauthausen un gruppo di studenti. Il documentario è [illegible] segnalato [illegible] Valsusa Filmfest per i suoi contenuti, «guida al tragico vuoto [illegible] senso prima [illegible] che una visita ad [illegible] dei più duri campi di concentramento nazisti». La serata sarà condotta da Michele Calandri. [g. sca.]



Da sinistra, Ferruccio Maruffi e il regista del video Remo Schellino a Mauthausen



Le tradizionali maschere del Carnevale di Saluzzo in questi giorni hanno visitato scuole, case di riposo, asili, ospedali e istituti assistenziali della città e della zona

Fino al 12 febbraio una mostra dedicata alle cinquanta Castellane

Lotteria di Carnevale regala auto

Saluzzo, domenica attesa sfilata dei carri

SALUZZO

E' la mostra fotografica sulle cinquanta Castellane, che si [illegible] succedute dal [illegible] sino a oggi, a caratterizzare questa prima settimana del 74° Carnevale saluzzese. L'esposizione raffigura le nobili Signore che, in questi anni, hanno vestito gli eleganti abiti delle regine della festa più pazza dell'anno. La mostra è allestita nei saloni del circolo «Internodue» in via Martiri della Liberazione. Resta aperta fino a martedì 12 febbraio, giorno conclusivo del Carnevale [illegible] riggi e sera. L'ingresso è libero. L'iniziativa è stata voluta dalla Fondazione «Amlento Bertoni», che organizza la gran baldoria carnevalesca, in collaborazione con l'apposito comitato per il Carnevale e lo studio fotografico di Nico Gedda che, in questi anni ha immortalato, le varie Castellane e gli altri personaggi di questa importante manifestazione popolare. Rappresenta anche uno spaccato sulla vita cittadina di questi ultimi cinquant'anni.



Momento gastronomico della grande baldoria che caratterizza la Città del Marchesato

Intanto, in settimana, l'attuale Castellana (Caterina Rinaudo Carone), affiancata dalle due Damigelle d'onore (Elena Lovera e Francesca Neberti), con la compagnia della maschera di Ciaferlin, rappresentante della bonomia rustic[illegible]a, interpretato da Carlo Ponte, con i due [illegible] Ciaferlinot (Claudio Boglio e Davide Sola) ha fatto visita agli asili, scuole, case di riposo, ospedale e istituti assistenziali della città e della zona. Sia per Caterina Rinaudo Carone che per Carlo Ponte si tratta di un piacevole ritorno (è la terza volta che vestono gli abiti di questi personaggi). Il record delle presenze spetta però al Ciaferlinot, Claudio Boglio: per lui è il quattordicesimo Carnevale.

Il «clou» è previsto per domenica, alle 14, in cui si svolgerà il primo corso mascherato. La sfilata, a cui partecipano quattordici carri allegorici e il Complesso bandistico «Città di Saluzzo», diretto dal maestro Aurelio Seimandi, partirà da corso IV Novembre. Il corteo percorrerà l'asse centrale della città: via Spielberg, piazza Risorgimento, corso Italia, corso Piemonte, per sciogliersi in piazza Montebello, all'inizio del borgo di San Martino. Lunedì pomeriggio i protagonisti della gran baldoria saranno i bambini. Per loro, nell'ex-caserma «Musso», alle 15, è stato organizzato il Gran Ballo. In serata, con inizio alle 21, al dancing «Fortino» di Paesana, avrà luogo il Veglione dei commercianti. Martedì 12, alle 14, è previsto il secondo appuntamento con la sfilata dei carri allegorici. Ne sono previsti diciotto, oltre alle bande [illegible] sfileranno in [illegible] opposto, rispetto alla domenica. Ai primi quattro classificati, un'apposita Giuria conferirà premi in denaro. Il concorso è organizzato con i Carnevali di Vigone e Racconigi. Sempre con queste manifestazioni, è stata bandita la tradizionale Lotteria. Al fortunato vincitore del primo premio andrà in regalo una «Fiat 600». Gli altri premi sono: uno scooter, un viaggio per due persone alle isole Baleari, un televisore, un video, un forno a microonde, un telefono cellulare e tre biciclette. Il costo del biglietto, che si può acquistare in tutti i negozi che espongono l'apposita locandina, è di 1 euro e [illegible] centesimi (2.500 lire).



La seconda grande sfilata dei carri allegorici e gruppi mascherati è in programma domenica nelle vie di Mondovì Breo: al veglione la proclamazione dei vincitori

Dopo la cerimonia il Carnevale proseguirà con la Cena dei Lombardi

Il Moro è padrone di Mondovì

Stasera il sindaco gli consegnerà le chiavi

MONDOVI'

Da oggi a martedì grasso sarà il Moro (Aurelio Cattò) il signore della città. Alle 18, in municipio, si svolgerà la cerimonia consegna delle chiavi [illegible] parte del sindaco. Un momento di grande allegria, che proseguirà in serata con un altro degli appuntamenti tradizionali del Carlevè 'd Mondvì: alle 20,30, al ristorante La Borsarella, ci sarà la «Cena dei Lombardi». Si tratta di uno degli appuntamenti fissi del Carnevale monregalese, che pare abbia origini risorgimentali: sarebbe nato per [illegible] lombardi», i profughi venuti dalla Lombardia in Piemonte dopo l'infelice esito della prima Guerra d'Indipendenza.

I festeggiamenti si potranno trasferire, alle 22, alla Cà del Moro-Dancing Christ, per le danze con la musica di Alex Cabrio.

La «Cena dei Lombardi» rientra anche nel cartellone dei «Baccanali del Moro», il «tour enogastronomico» delle maschere nei ristoranti della zona [illegible] domani alla trattoria London, alle 20,30 (0174/43590), sabato al ristorante La Ruota di Pianfei, alle 20,30 (0174/585701), domenica al ristorante Crazy Horse di Mondovì Rifreddo, alle 19,30 (0174/61274), martedì 12 al ristorante Alpi del Mare di Mondovì, alle 20,30 (0174/553134). E' gradita la prenotazione almeno entro il giorno precedente l'appuntamento.

Domani [illegible] pomeriggio alla Cà [illegible] caratterizzato dalla «Festa dei Centri Anziani» del Monregalese (ingresso libero), [illegible] l'animazione musicale di Tony Rocca. Alle 21, al teatro Baretti, andrà in scena la commedia brillan[illegible] «Don Felice Lavagna», interpretata dalla Compagnia Comica di Giorgio Molino. I biglietti costano 13 euro (interi) e 10 euro (ridotti).

Sabato ci sarà la «Grande festa dei bambini», con la partecipazione [illegible] Gabibbo. Tutto in attesa della seconda sfilata dei carri allegorici e dei gruppi mascherati, in programma domenica, per le vie [illegible] Mondovì Breo. Per scegliere i vincitori (la proclamazione avverrà durante il veglione, in serata), [illegible] giuria popolare può continuare a votare utilizzando il coupon che «La Stampa» pubblicherà fino a sabato. I tagliandi andranno imbucati nelle urne predisposte nei supermercati Conad di Mondovì (in piazza Repubblica) e di Ceva (in regione San Bernardino).



Il Carnevale ha origini risorgimentali


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola [illegible]
ORTA SAN GIULIO

Su un[illegible] incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del Re di Maggio, Umberto II. L'isola è sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria Josè. [illegible] giorni decisivi per il rientro dei discendenti maschi dei Savoia, la ricer[illegible] di ricordi e il cammino a ritroso nella Storia passano anche da Orta, nel Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1946.

Nell'autunno [illegible]o il principe Vittorio Emanuele ha però [illegible] di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed [illegible] un'ipotesi di [illegible]ici dei Savoia, che qualche legge o cavillo potessero «vincolare» i cimeli. Il principe ha però promesso ai fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme al museo. Chissà che [illegible] [illegible] riporti personalmente. Nell'antica ex locanda ora Museo è custodito, assieme ad altri indumenti [illegible] divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo che lo portò a Lisbona. L'esposizione [illegible] può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo scorso sono state composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti sono qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che la custodiva in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni [illegible] aveva aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta [illegible] il lancio del museo: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da [illegible] - conferma Aliberti -. In autunno abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perché temeva che la legge italiana potesse p[illegible] vincoli. Ora le [illegible] stanno cambiando. Il principe ci aveva già promesso che una divisa tornerà a Orta». Vittorio Emanuele ha donato [illegible] Riva e Aliberti, con le ultime due divise del padre, il loden che [illegible] sovrano amava spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e a Ciampino alla partenza per l'esilio, [illegible] bastone da passeggio e il berretto dell'uniforme del re (quello [illegible] portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), la fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci sono altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare il museo: «E Orta [illegible] la cornice più bella che potessimo trovare». [illegible] lo comprese anche la Regina di Maggio. In provincia di Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, [illegible] barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il [illegible] e il 6 maggio [illegible] Maria José arrivò in visita privata a Soriso: proveniva da Venezia e era diretta al Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e [illegible] giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo era di [illegible]. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono [illegible] queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.



[illegible] museo sono esposte le uniformi [illegible] 1861 [illegible] 1945



In una splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito di Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI [illegible] TRATTORIE

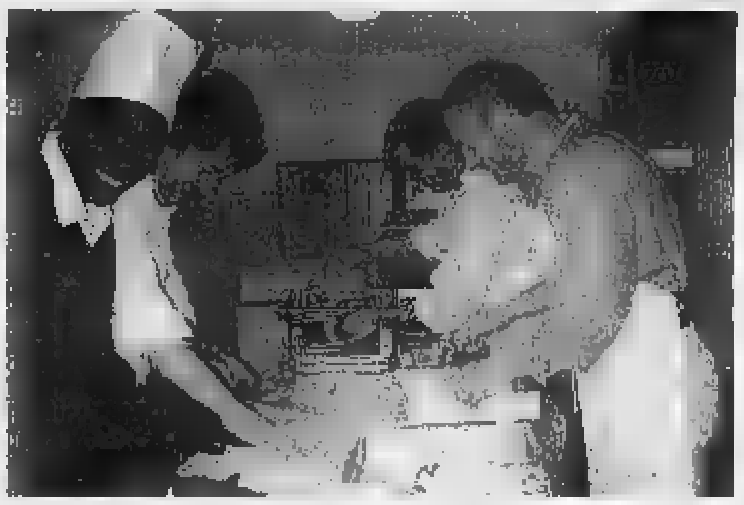
Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura e gastronomia, dalla Bassa ai laghi Maggiore e Orta, [illegible] nulla invidiare a altre zone ben più [illegible] Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per la gola con la guida «Provincia da gustare» edito da Milano editoriale. E' stata [illegible] [illegible] l'Ascom, associazione commercianti, che si [illegible] avvalsa della consulenza e dell'esperienza [illegible] Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori e [illegible] pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia [illegible] gustare» non si [illegible] in concorrenza con le somme guide gastronomiche: non ci [illegible] sono stelle, coltelli o forchette che assegnano giudizi positivi o negativi.

«La guida [illegible] è stata confezionata da controllori o sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa e ha a disposizione una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».



Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista [illegible] data [illegible] libertà di scelta, «guidata» solo da informazioni dettagliate sulla storia e sulla cucina di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in [illegible] si cena a lume di candela o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta numeri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità di pagamento.

Un [illegible] riquadro, [illegible] titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della zona in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale [illegible] della cittadina. Da Novara a Trecate, [illegible] Orta e Orta San Giulio, da Landiona a Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina [illegible] laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti [illegible] tutte le tasche.

Vino [illegible] gorgonzola trovano spazio [illegible] alcune pagine che, come tutta la guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto è disponibile nelle Atl [illegible] Novara e del Verbano Cusio Ossola, ed è stata allegata al numero di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

CUNEO

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi un «unicum» nei club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità con [illegible] l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni le attività del sodalizio, che ha raddoppia[illegible] il numero dei soci dal 1995, anno della sua prima presidenza, [illegible]d oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta la provincia e quindi per estensio[illegible] ricopre uno spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita [illegible] portare a termine una serie [illegible] iniziative che hanno accontentato tutti, sia nel s[illegible] della formazione e dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti [illegible] l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.



Franca Ghiazza rieletta per due anni

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale» in cui furo[illegible] presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 [illegible] Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebra[illegible] [illegible] decennale di fondazione del club, [illegible] convegno «Dal mito al paradiso» [illegible] la Ferrari di Maranello, la Lavazza [illegible] lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e di visite in stabilimento, fra cui quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi [illegible] un convegno, in fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel [illegible] quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Feano che compongono il consiglio direttivo con Cesa[illegible] Boschis, Rita Bertolone, Gio[illegible] Battista Mellano, Emilio Pettiti e Paolo Silvestro. [v. p.]

COSTA [illegible] [illegible] LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI E PROBLEMI NEUROLOGICI

In ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

[illegible] Mondino
CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir [illegible] Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di [illegible] grafo a emissione di positroni, do[illegible] alcuni mesi necessari al montaggio [illegible] [illegible] collaudo (per essere installato nel servizio di Medicina Nucleare è [illegible] calato [illegible] [illegible] [illegible] una gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo [illegible] [illegible] miliardi, rappresenta una novità in campo diagnostico: permette di localizzare con ele[illegible]ta precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici [illegible] [illegible] loro esordio.

«Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazione, dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina Nucleare -. A produrre la sostanza, finora acquistata da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla [illegible] breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato [illegible] poche ore o perde le sue caratteristiche». [illegible] [illegible] Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature di radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo è indispensabile per visualizzare le zone dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, con l'attivazione [illegible] centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia [illegible] sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, uno a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia di inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale del Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regionali e locali, sono previste relazioni tecniche tenute da Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come [illegible] Pet sta cambiando la medicina», e [illegible] Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, con «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet [illegible] Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» E ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio [illegible] il Parco del [illegible] Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde [illegible] l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

BORGOSESIA

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa risorsa naturale, in due province, che è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni al confine tra i territori [illegible] e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimonio archeologico con le antiche grotte e i «grottini» della frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagine del Parco, Pietro Pesare - merita di essere ancora più conosciuto e visitato. Stiamo prendendo contatti [illegible] la [illegible] e pensiamo [illegible] già [illegible] prossima settimana si potrà avere [illegible] risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regiona[illegible] [illegible] stampata in [illegible] mila copie [illegible] distribuita a scuole [illegible] enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e una serie di punti ristoro; ne [illegible] già stati individuati almeno tre; a Castagnola, al castello della "Camilluccia" [illegible] Cavallirio e [illegible] "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventuali pernottamenti». La bellezza del parco non deve però essere messa a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo [illegible] privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi [illegible] santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna nera torni a nidificare». La commissione [illegible] la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]



La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252
Vanilla sky
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

0131-252 0
Feriali: ore 20-22,20
e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 10.600/8000 Lun. 8000 € 5,50/4/4

Grande. Tel. 0131-234.240
Il signore degli anelli
Feriali: ore 18-21,30
Sab. e Fest.: ore 15-18,30-22
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234 240
Volesse il cielo
Feriali: ore 20,15-22,20
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,20
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

CORSO. Tel. 0131-268 080
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 13.000 Lun. 8000 € 6,70/4,20

Tel. 0131-252 112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,15
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Il meraviglioso mondo di Amélie
Feriali: ore 20,05-22,25
: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,71/5,16/4,13

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Il signore degli anelli
Feriali: ore 15
Sab. e Fest.: ore 15,30-18,50-22,15
L. 13.000/10.000 Lun. € 6,70/6,20/4,20

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,20-18,20-20,20-22,30.
L. 13.000/10.000 Lun. 8000 € 6,70/5,20/4,40

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. € 6,20/4,13

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Oggi chiuso
Ore 21,30
L. 12.000/8000 € 6,20/4,13

ARQUATA SCRIVIA
Tel. 0143-667.518
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 10.000/7000 Lun. 7000 € 5,20/3,60

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21,15
Sab. e Fest.: 15-18,30-22
L. 13. Lun. 8000 € 6,71/4,65/4,13

CASTELNUOVO
MAGGIE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
L. 9000/8000 Lun. 8000 € 4,65/4,13

NOVI LIGURE
IRIS. Tel. 0143-321 472
Il signore degli
Feriali: ore 21
Sab. e Fest.: ore 15,15-18,30-21,45.
L. 12.000/8000 Mer. 7000 € 6,20/4,13/3,62

MODERNO DIGITAL Tel.
Oggi chiuso
Feriali: 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mar. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

COMUNALE OVS Tel. 0143-81.411
Spettacolo teatrale
Feriali: ore 21
Festivi: 15-17,30-20-22,15
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Mer. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16/3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21
: ore 16,15-18,15-20,15-22,15.
L. 10.000/7000 Lun. € 5,16/3,62

LAUX. Tel. 0143-62 895
Ocean's eleven
20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/8000 € 5,16/4,13

TORTONA
ALE - Sala 1. Tel. 0131-861.325
L'uomo che non c'era
Feriali: ore 21,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
L. 7000 Gio. 10.000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861 325
sky
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 Lun. 7000 Gio. 000/7000 € 6,20/4,13/3,62/5,16

VALENZA
CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
La nobildonna e il duca
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000/9000 Lun. 8000 € 6,20/4,65/4,13

Tel. 03 -640.124
Il signore degli anelli
Feriali: ore 21
15-21.
L. 11.600/7750 Lun. 7750 € 6/4

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
Il signore degli Anelli
orario: 18,30; 22
dom. 15,15; 18,30; 22
Biglietto: 13.000 (9000). lunedì 8000

Tel. 0141-530 088
Vanilla sky
19,30; 22,30.
Sab. 17,15; 19,45; 22,30.
Dom. 14,45; 17,15; 19,45; 22,30.
Biglietto: 13.000 (9000).

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-495.040
dancer
: 20,30; 22,30.
16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Biglietto: 13.000 (9000).

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Il mistero dell'acqua
: 21,30
Biglietto: 5 € (4 €).

0141-824 889

COMUNALE.
Tel. 0141-701.405
RIPOSO

LUX.
Tel. 0141-702.788.
RIPOSO.

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.498

Sala Verdi.
0141-701.469
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Regina.
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora.

CRISTALLO.
Tel. 0141-97.512.422

Tel. 0141-975.016
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 22,30.
: 12.000 (9000).

Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a volgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

VENTO. Drammatico. Il film Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora una fabbrica di orologi e vede la donna suoi sogni. ●●●

D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa sembra nascondersi da qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista «Garage olimpo», la di una ragazza nata a Buenos durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. Dal seller di J.K. Rowling, la storia un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del best seller di Michael Ende firmata dal regista «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia due soldati si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne vive in un villaggio fuori rimane la sorella che si è sempre occupata di lei e spera alla Paulette che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e lasciato eredità dipinto del valore 250 milioni di lire da il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono a una coppia amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in centro commerciale alla vigilia di Natale: reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica celeberrimo romanzo Tolkien, racconta di cattivo che vuole impossessarsi di anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film di un agente della Cia che nel giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, bella ragazza muta dalla nascita abile ballo che comincia ad insegnare danza bambini di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, venture al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica: David Aames è il rampante dirigente una casa newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di ia. ●●

STORIA DI LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia un uomo trovato in un cassonetto: perso memoria, ispettore di polizia si prende cura di lui.

CUNEO E PROVINCIA

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631 771/444.788
Harry Potter. Or. 19,30
Angel Eyes. Or. 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516.

ALBA
EDEN Tel. 0173-363.021.
sky Or. 20. 22,20

Tel. 0173-364 836.
OGGI RIPOSO

Tel. 0173-283 325

COMUNALE. Tel. 0175-346.901.
Tomb Raider. Or. 19,30; 21

Tel. 0171-262 211
OGGI RIPOSO

LANDIA. Tel. 0171-265.213
Sala 1: Brucio nel vento. Or. 20; 22,40
Sala 2: K-Pax. Or. 20. 22,35
Sala 3: Il favoloso mondo di Or. 20,10; 22,40
Sala 4: Cuori in Atlantide Or. 20,20; 22,35
Sala 5: The d Or.
Ocean's eleven. Or. 22,50
Sala 6: Il signore degli anelli. Or. 21,15
Sala 7: Apocalypse now redux. Or. 21,15
Sala 8: Il signore degli anelli Or. 20,20
Sala 9: Vanilla sky Or. 20; 22,45
Sala 10: Birthday girl. Or. 20,20; 22,40

BRA
MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: Il signore degli anelli Or. 21
Sala Max: Il favoloso mondo di Amélie. Or. 19,50; 22,20
Sala Mignon: Cuori in Atlantide. Or. 20: 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771
Vanilla sky. Or. 19,45; 22,20
Sala Metropolis: Birthday Or. 20; 22,20

BUSCA
LUX Tel. 0171-946.069
Commedia dialettale

CARAGLIO
TERMINI OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE
COMUNALE OGGI RIPOSO

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI Tel.
OGGI RIPOSO

CENTALLO
NUOVO LUX Tel. 0171-211 728
Paul, Mick e gli altri Or. 21

CEVA
SALA BORSI Tel. 0174-701 552.
Il mestiere delle armi. Or. 21

CHERASCO
SALATERI Tel. 0172-488 Cell. 338-1616729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
MULTILANGHE. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa:

IRIS. OGGI RIPOSO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62 407.

EXCELSIOR OGGI RIPOSO

LUX. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

0174-45660.
OGGI RIPOSO

PIASCO
SALA POLIVALENTE. Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CINIS. Tel. 0175-42 750
Vanilla sky 19,30; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606.
Il favoloso mondo di Amélie. Or. 20; 22

SAN GIACOMO DI ROBURENT
Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
AURORA. Tel. 0172-712 957.
In the mood for love. Or. 21,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: OGGI RIPOSO
Cinecittà 2: OGGI RIPOSO
Cinecittà 3: OGGI RIPOSO
Cinecittà 4: OGGI RIPOSO
Cinecittà 5: OGGI RIPOSO

TORINO E PROVINCIA

AGUA corso Cesare 67, tel. 858.521. **Momo alla conquista del tempo.** Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 20.
AGUA 200 Giulio Cesare, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
400 corso G. Cesare 67, .521. **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO Sommeiller 22, 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **'s eleven.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, 540.110. **Tornando** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 **(Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** : 15,15; 18,30; 21,45.
DORIA via Gramsci, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **biciclette di Pechino.** Or.: 22,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41 **Il mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU Sabotino, tel. 447.52.41, **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 15,30; 18,30; 21,30.
ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From - La vera storia di Jack lo Squartatore.** : 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
MARX - Sala Groucho corso 53, 6121410. **Il favoloso mondo di Amelie.** : 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso 53, tel. 6121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio tel. 6121410, **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
1 bis/b, 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. 31 bis, tel. 011.580.5768. Vedi teatro.
GREENWICH via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; . *Sala 2:* **The dancer.** : 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50; 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *5:* **'s eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.
via Po 21, tel. 812.59.96. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, 534.614. **man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, 541.283. **Vanilla** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio** Or.: 15,45; 18; 20,15;
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **in Atlantide.** : 16,05; 18,20; 20,35; 22,30.
1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **nel vento.** Or.: 15.10; 17,40; 20,10; 22.30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** : 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
TEATRO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20,20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, 5627492. Chiuso per lavori.

OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è [illegible] «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

ASTI

Oggi fa notizia che [illegible] troupe giri un film in Piemonte. Ma Torino [illegible] [illegible] una fabbrica di sogni prima [illegible] Hollywood. Lungo il Po tra fine '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime case cinematografiche italiane. Vi si giravano film muti, [illegible] bianco [illegible] [illegible] spesso ingenui, ma che per qualche [illegible] conquistarono l'attenzione del pubblico. Lì nacque anche il colossal, con un film che fece scuola [illegible] fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, ma il regista era l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono la fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano [illegible] a Addis Abeba nel 1924, [illegible] sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio alla passione della sua vita in «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 [illegible] palazzo Ottolenghi ad Asti (cor[illegible] Alf[illegible] 350) [illegible] lo scenografo Ottavio Coffano e gli esperti di cinema Giovanni Cravero e Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona di avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo [illegible] prima metà del Novecento. Protagonista è un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sui set francesi e torinesi. È uno di quegli artisti della pellicola geniali e giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a non essere ricordato, [illegible] la cui opera è indispensabile per far uscire un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condussero alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» [illegible] Pastrone [illegible] D'Annunzio

«Andreani è un alter ego, è ciò che [illegible] voluto essere - spiega D'Anelli - [illegible] ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato [illegible] [illegible]densare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, con una storia d'amore e di impegno civile». Nel romanzo compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio [illegible] montaggio di "Cabiria". [illegible] [illegible] conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che aveva uno studio in [illegible] Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci [illegible] che [illegible] comparsa a Torino». Compatibilmente con [illegible] professione, D'Anelli ha continuato [illegible] coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

Si intitolano «Celebrazione» [illegible] «All'opera. Stelle artigiani e maestranze al Teatro alla Scala» i film realizzati dal regista novarese Alessandro Turci [illegible] la collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, [illegible] cura della Provincia [illegible] Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto 2 dalle 21. Con Turci e Ortiz hanno lavorato alla fotografia Hèctor Navarrete e la novarese Federica Miglio. I due film sono stati prodotti [illegible] canale tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia di Milano, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il 25 e il 26 dicembre [illegible] lusinghieri riscontri di pubblico e critica, come testimonia [illegible] [illegible] su «Die Zeit». «All'opera» è girato dietro le quinte della Scala nei giorni della recente trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione di Riccardo Muti, che è l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» è il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, [illegible] [illegible] diverse prospettive critiche, [illegible] contributi di Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonché con ricordi e osservazioni [illegible] Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto novarese non si è fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi film-documentari per la tivù tedesca sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato [illegible] riprese gli attori Anna Bellfiore (era Giuseppina Strepponi), Gianni [illegible] Bello (Verdi) e [illegible] Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, [illegible] la voce narrante di entrambi i film. Alla presentazione [illegible] martedì [illegible] sarà presente anche il sovrintendente [illegible] Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]



Il medico [illegible] astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha il fisico possente e il sorriso largo. [illegible] giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il suo paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino e sapori anche se il suo lavoro lo portava ad occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggi[illegible] a latte crudo dalla curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva come una reliquia la pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese a Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la cui ricetta era conosciuta sola da una vecchia contadina. Oggi il Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla come un padre che vede crescere un figlio. E [illegible] a 43 anni questo «ex dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio del Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata a Gianni Martini, l'industriale di Cossano Belbo che ha investito molto nella [illegible] di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e le settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno [illegible] Gavi [illegible] circa mille ettari. Se ne producono [illegible] settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia [illegible] estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come [illegible] loro entroterra, si [illegible] sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che [illegible] Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che è il principale per l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana [illegible] di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

Quando [illegible] ne sta [illegible] sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più seria del mondo, un [illegible] piccolo piccolo», non certo uno che ha la stoffa del protagonista [illegible] invece, non appena [illegible] suo il turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa [illegible] comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e [illegible] un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani [illegible] [illegible] ne accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una [illegible] [illegible] autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo con gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni di vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare [illegible] comico è divertente: chiacchieri, [illegible] invitano a cena, non [illegible] proprio il caso di prenderla troppo sul serio». Del suo spettacolo Vergassola dice che è «uno psicodramma da ridere» e di se stesso «un ligure psicopa[illegible] che ama raccontarsi perché nelle sue storie si [illegible] quelle di chi lo sta ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: «Mi piacevano i comici - ricorda -. U[illegible] volta ho visto [illegible] Rossi con David Riondino e mi sembrava che parlassero proprio [illegible] me. Ecco credo che questo sia [illegible] nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire con due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta sia [illegible] e spero che alla fine dello spettacolo, [illegible] vogliano anche [illegible] po' bene». Il biglietto, per i [illegible] abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro e 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato [illegible] 21) i riflettori [illegible] teatro si accenderanno su uno spet[illegible] molto diverso: per la rasse[illegible] dedicata alla danza, la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenterà un classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra qu[illegible] ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza [illegible] annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola di danza classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).



Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

E' il trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso [illegible] contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz al «Malibù Jazz cafè» di via Marconi, locale che aveva già iniziato [illegible] dedicarsi [illegible] questo genere musicale con [illegible] buon [illegible] [illegible]. Forte dei consensi, il «Malibù» ora ha preparato un cartellone di tutto rispetto, [illegible] vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre al giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna, saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe [illegible] Aldo Mella, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonché primi componenti del gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in un repertorio di j[illegible] elettrico con il genovese Alessio Menconi, jazzman [illegible] tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, rinnovando [illegible] quest'ultimo a suonare nuovamente a distanza di un quinquennio. [illegible] '99 Menconi [illegible] inciso con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a [illegible] nome [illegible] attualmente collabora con il quintetto J&B di Cheryl Porter.

[illegible] prossimo appuntamento, [illegible] 14 febbraio, porterà [illegible] Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il noto chitarrista, Umberto Mari al basso [illegible] Elvio Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella è atteso [illegible] [illegible] febbraio, mentre l'ultimo giovedì [illegible] mese suoneranno [illegible] batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarinon), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel. 017231251. [v. p.]

IN [illegible]

GRIGNASCO

I campioni del liscio

Daniele Tamiello [illegible] Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi [illegible] Pesaro del prossimo fine settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 338/569.78.58. [p. us.]

SERRAVALLE SESIA

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per il party etichettato «Make up show». A truccare le discofans sarà un piccolo esercito di make up artist [illegible] hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «bautte» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema di body-art mascherato verranno premiate con viaggi e vacanze. [g. bar.]

[illegible]

Note di flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole del Seicento e del Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione è composta [illegible] soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca [illegible] ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà [illegible] stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 [illegible] 3506801. [p. g.]

[illegible]

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casavecchia ai saxofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Maceratini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzi[illegible] e di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non [illegible] interpretazione didascalica di una precisa identità culturale ma dove [illegible] tradizioni sono pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: [illegible] euro. Info: 0141/0141 355699. [r. a. a.]

SABATO SI [illegible] CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di [illegible] [illegible] palcoscenico a [illegible]

[illegible] MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», un intervallo di un'ora e mezza nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano l'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti dal comico), [illegible] c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti [illegible] Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità di allattare i postini al seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, [illegible] fuga di Bach [illegible] doveri coniugali, la tendenza [illegible] piante mangiafumo [illegible] fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi di identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, [illegible] serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, se si chiama Caino. Muzio Scevola era [illegible] uomo alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario di matrimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» e, come autore, «Ciro».

In radio a partecipato ad «Helzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino [illegible] Michele [illegible] [illegible] riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 nei laterali e 20 nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno [illegible] non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il conto alla [illegible] è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali del [illegible] di «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, [illegible] 16, approdano [illegible] pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

E se domani [illegible] le porte di Ponderano si spalancheranno alle 24 per Exotica, [illegible] [illegible]teclubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso [illegible] [illegible] con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da cantare e da pogare. La band dell'inossidabile Max [illegible]asacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova [illegible]sione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in 5 anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio a colpi di rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» e «Santo Maradona», non [illegible] a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1996, Casacci mette a punto un nuovo progetto che già con il primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto con entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano con Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei Matia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del [illegible] e l'Award di MTV come migliore formazione italiana. All'attivo anche [illegible] Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto d'in[illegible] 10,5 euro. [p. g.]



I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

LA DELEGAZIONE CUNEESE AL CENTRO DEI FESTEGGIAMENTI IN ATTESA DI UN'EDIZIONE MOLTO SPECIALE DELLA «CORSA ROSA»

Da Strasburgo applausi all'Eurogiro

Anche la «Granda» è stata protagonista in Parlamento



Un momento della presentazione delle tappe cuneesi del Giro d'Italia con il presidente Ferruccio Dardanello

Lorenzo Tanaceto
a STRASBURGO

«Per la prima volta il Giro d'Italia entra nel Parlamento di Strasburgo. Per onore, soprattutto riguardo ai tanti campioni che questo sport ha espresso». Ieri a Strasburgo Guido Podestà, vicepresidente italiano del Parlamento europeo, ha salutato così l'Eurogiro ciclistico ufficializzando di fatto il patrocinio alla rosa in onore della moneta unica, che partirà dall'Olanda toccando Germania, Belgio, Lussemburgo, Francia ed infine l'Italia. patrocinio è stato voluto dal presidente di turno del Consiglio d'Europa, l'irlandese Pat Cox.

A condurre la giornata gala nell'affollata sala Wic Palazzo Churchill stato Giacomo Santini, già giornalista Rai, deputato europeo. Con lui al tavolo d'onore, il presidente della Rcs Cesare Romiti, il direttore del Giro Carmine Castellano, l'assessore allo Sport Strasburgo Albert Gamrish. In platea, tra gli altri, Eddie Merckx, Felice Gimondi, Charly Gaul, Beppe Saronni. Tra i vari parlamentari europei presenti, da Tajani a Mauro, Mennea e Segni, c'era anche il monregalese Raffaele Costa che ha salutato la delegazione cuneese guidata da Lorenzo Tealdi, direttore operativo del «Col Cuneo» in rappresentanza del presidente Ferruccio Dardanello.

In Francia sono giunti anche l'assessore comunale allo Sport di Cu, Elisa Borello, e il funzionario dell'assessorato allo Sport Fossano, Franco Arcidiacono. A Palazzo Churchill sono stati trasmessi due interessanti filmati, di cui uno sulle storiche imprese del passato. In ultimo l'omaggio dell'irlandese Pat Cox. Lorenzo Tealdi, nell'attesa della riunione, ha incontrato Agostino Omini, vicepresidente dell'Unione Ciclistica Internazionale, che nell'ottobre scorso bocciò la candidatura mondiale Cuneo. «Sono rimasto male anche io perché già mi vedevo a mangiare tartufi in Langa - ha detto Omini -. Un'altra volta però la candidatura iridata di Cuneo si è presentata male. Niente alberghi, nessun progetto approvato». Parole ancora una volta opinabili, quelle dell'amara esclusione. Cuneo ha già voltato pagina e pensa in rosa. Essere la prima fetta di territorio italiano toccata dall'Eurogiro 2002 per la provincia di Cuneo è un valore aggiunto. Ad ogni accenno fatto livello ufficiale - sia esso discorsivo sui giornali o alla televisione - i nomi di Fossano, Limone e Cuneo svettano brillanti da protagoniti. Fossano, sede di partenza, e Limone, arrivo, il 17 maggio, segneranno l'ingresso in Italia che da Cuneo avrà il suo seguito Varazze. Il 17 e 18 maggio sono giorni segnare sul calendario, come il 16, giorno di riposo. Groningen, in Olanda, le tedesche Munster e Colonia, la multietnica Liegi con l'altra belga Versiera, Esch-sur-Alzette in Lussemburgo e Strasburgo, città dalle quali sorgerà l'Eurogiro 2002, hanno tutte in comune tra loro una caratteristica ammirevole: la cultura della bicicletta come mezzo di spostamento urbano di ogni giorno, con piste ciclabili volontà. Un grande esempio di unità europea che sarebbe bello giusto copiare subito anche da noi».

PRESENTATO A CUNEO LO SPORTELLO DI SERVIZI

Così la Provincia aiuterà lo sport

Giancarlo Spadoni

Anticipando le formali deleghe, che inevitabilmente prima o poi le arriveranno, in materia, dalla Regione Piemonte, la Provincia di Cuneo ha deciso di agire nei confronti dello sport provinciale, affiancando il Coni, che da tempo è sofferenza economica. Già dal prossimo 12 Febbraio sarà attivo, nei locali della sede provinciale di Nizza 21, lo «Sportello Sport», presentato ufficialmente martedì scor dal presidente Giovanni Quaglia, affiancato dall'assessore allo Sport e al Turismo, Carla Boffa e dal presidente del Coni, Attilio Bravi, che dell'iniziativa collaboratore e sostenitore.

Si tratta un servizio che Provincia mette a disposizione non solo di tutte associazioni società sportive, ma anche di comuni, gestori di impianti pubblici e privati, parrocchie e comunità montane. Tutti coloro insomma che promuovono lo sport a beneficio dei cittadini. Lo sportello, attivato nella parte ristrutturata del piano terreno della sede della Provincia, si avvarrà in parte di tecnici che già svolgono specifiche mansioni presso il Coni Società sportive, e sarà completamente gratuito. Il scopo di fornire consulenza tecnica amministrativa in materia fiscale, sanitaria e finanziaria agli operatori sportivi, di solito interessati soprattutto ai problemi dell'impiantistica e relative problematiche di gestione, sottoposte a non pochi obblighi contabili inerenti leggi fiscali, previdenziali di sicurezza.

Per l'impiantistica la Provin ha raggiunto accordo col Credito Sportivo inerente mutui, indispensabili per la costruzione di nuovi impianti. Ma la possibilità di accesso mutui stessi, tanto per citare un esempio, complicata dall'esigenza della «personalità giuridica», rende più difficile l'iter burocratico, che esige una specifica consulenza.

Gli uffici dello «Sportello Sport» saranno aperti il martedì e giovedì dalle 14,30 alle 16,30 la modalità che prevede il martedì le consulenze in materia finanziaria, fiscale e sull'impiantistica; il giovedì la consulenza sanitaria. E' consigliata la prenotazione telefonica presso la segreteria dell'ufficio apposito (0171445364). Utili in proposito anche i siti internet dell'amministrazione provinciale (www.provincia.cuneo.it) e del Coni di Cuneo (www.conicn.it). Lo Sportello dello Sport si propone anche di organizzare seminari e giornate di studi specifici su tematiche dello sport e, collaborazione con la Regione Piemonte, il censimento regionale dell'impiantistica sportiva esistente sul territorio.

DOPO IL TRIONFO DEL FORUM DI MILANO LA SQUADRA ALLENATA DA DE GIORGI TORNA SU UN PALCOSCENICO INTERNAZIONALE PER UN'ALTRA SFIDA PARTICOLARMENTE IMPEGNATIVA

Noicom cerca in Russia la tredicesima vittoria

Oggi Cuneo scende in campo a Odintsovo nei quarti di Coppa Cev

Lunedì appuntamento al Cabiria

Festa con campioni, dirigenti e sponsor E alle 22 sulla pista arrivano anche i tifosi

CUNEO

Tale ora l'entusiasmo per il clima in campo e per l'andamento della partita che più di una volta Maikel Cardona si è fatto sorprendere in scatenati balletti nel bel mezzo della partita Noicom Brebanca-Maxicono Parma. Momenti «dance» li ha vissuti anche Fefè De Giorgi dopo la vittoria su Trento molti elementi della «rosa» si sono scatenati in una festa a sorpresa domenica sera al Cabiria.

Lunedì il trionfo di Coppa Italia celebrato ufficialmente e per una notte speciale la Noicom Brebanca ha scelto ancora una volta il Cabiria di Borgo San Dalmazzo, un «filo rosso» che unisce la squadra ai locali legati a Peppo Blengino - uno dei titolari del Cabiria -, fin dai tempi in cui al «Club 21» di via Savigliano venne celebrato il primo storico trionfo in Coppa Cev a Parigi con tanto di ballo sul bancone per Fefè De Giorgi.

«Dopo la fatica vuole la gioia - dice il presidente Barroero -. A Milano eravamo tanti, ma tra la nebbia e la distanza siamo riusciti a celebrare adeguatamente un altro straordinario trionfo per la nostra società».

L'appuntamento fissato per le 20 con giocatori, tecnici, dirigenti, soci e sponsor, mentre dalle locale aprirà i battenti a tutti i tifosi. [l. f.]

MOSCA

Dalla partenza da Cuneo all'arrivo nel cuore Russia, un lungo viaggio sotto la neve per comitiva Noicom Brebanca che oggi alle 16 (ora italiana) affronterà l'Iskra Odintsovo per cercare di conquistare in trasferta la qualificazione alle Final four di Coppa Cev in programma il 2 il marzo a Cuneo.

La sfida è molto difficile anche per il grande momento della pallavolo russa dopo l'eliminazione della Sisley Treviso dalla Champions League e di Casa Modena dalla Coppa Cev. Cuneo arriva alla partita in condizioni di forma non certo ottimali. Il «tour de force» di Milano ha spremuto il gruppo, nonostante l'apparente facilità nell'ottenere le vittorie, la concentrazione richiesta è stata altissima e gli uomini agli ordini di De Giorgi hanno avuto tempo per riprendersi, infatti dopo il lunedì di riposo tornati al lavoro e stamattina sono partiti per la Russia a caccia della tredicesima vittoria consecutiva.


Sàndor Kantor a muro

A guidare la comitiva c'è il «ds» Marco Pistolesi elemento cardine di uno staff basato sulla personalità di De Giorgi e che ha trovato nel dirigente, nel «vice» Mario Di Pietro e nel motivatore gli uomini in grado di dare equilibrio. Dal punto di vista della «rosa» - Cardona e Kantor trascinatori - invece la Noicom ha smussato gli angoli inizio stagione e oggi è diventata una formazione grado di travolgere qualunque avversa «La partita in Russia - dice Pistolesi - è molto difficile, ancora una volta squadra dovrà energie nuove al cospetto di avversario giovane e dalle grandi potenzialità». E corsa la Brebanca non potrà prendere fiato neppure dopo la fatica di Russia. Domenica c'è la trasferta Milano - l'Asystel Montali e Zlatanov ha bisogno di battere la grande «nemica» Cuneo per non scivolare in classifica - e mercoledì ci sarà tempo per rimediare a passi falsi in Russia nella gara di ritorno di Alessandria (alle 20,45 al Palacima). [l. f.]


Lo strapotere dell'ex cubano Maikel Cardona, incontenibile sopra la rete

ESCURSIONI CON DA



Sono riprese le escursioni la «Compagnia Cammino»

Con l'arrivo della neve riprendono le escursioni con le racchette organizzate dalla Compagnia del Buon Cammino, il sodalizio della Valle Maira specializzato in gite naturalistiche. La meta di domenica sarà il colle dell'Arpione in Valle Gesso. Il ritrovo degli escursionisti fissato alle 9 sulla piazza di Valdieri: prevista salita di ora e mezza lungo un sentiero che si snoda su dislivello di 700 metri. Per informazioni 3351229151. Sabato 3 marzo è programmata una traversata in notturna da Monterosso Grana a Rittana. Il calendario invernale delle gite si chiuderà domenica 7 aprile con una escursione al colle Sautron, in alta Valle Maira. Il tempo di salita stimato è 4 ore, per un dislivello di mille metri. Il ritrovo è fissato alle 8 in frazione Chiappera di Acceglio. Notizie sugli appuntamenti si possono avere dal www.compagniadelbuoncammino.it. [c. g.]

TENNIS TAVOLO

GRANDI RISULTATI PER LE SQUADRE DELL'A4

Spedizioni Verzuolo travolge 6-1 il nel campionato di A2

Non ha incontrato eccessive di la Spedizioni Tonoli ad imporsi nella quarta giornata di ritorno campionato di A2 maschile di tennistavolo ed a conservare primato in classifica. I verzuolesi hanno sconfitto in Tramin Bolzano per -1 al termine di un incontro particolari difficoltà. I pongisti della A4 si no già imposti nella gara andata per 6-0 e partivano con i favori del pronostico.

Meno positiva la giornata per le ragazze del Credito Cooperativo di Bene Vagienna che invece sono state superate Novara dal Rogaldi per 5-4. Sconfitta di stretta misura per le verzuolesi che all'andata avevano sfruttato il fattore campo per imporsi per 5-3, ma che nel ritorno sono state costrette alla resa.

In B1 maschile il Pegaso Express Verzuolo si è imposto in casa per 5-1 contro il TT San Remo; in B2 l'Auxilium Fossano ha vinto a Parma per 5-3.

In serie B femminile si è registrato solo successo per formazioni verzuolesi: il Credito Cooperativo di Vagienna ha battuto il Bordighera per 5-0, ma la Spedizioni Pavisa ha perso in trasferta con il Torino per 3-2 e la Citel Verzuolo è stata sconfitta fuori casa dall'Angera B pure per 3-2.

Nel prossimo week end si gioca la quinta giornata di ritorno e domenica a Torino in programma quarta prova del Gran Prix regionale giovanile. [a. s.]

MOTO D'ACQUA

HA CONQUISTATO DUE TITOLI MONDIALI

Lunedì prossimo Daniel's il Alba premia l'iridato Jimmy

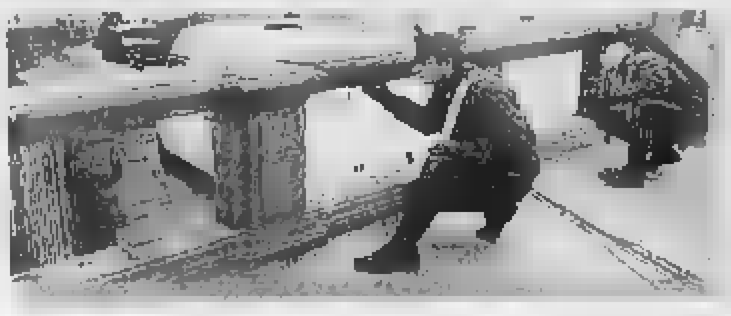
ALBA

Nella consueta riunione mensile del Panathlon Club Alba 2000, che si terrà lunedì 11 febbraio, alle 20, presso il ristorante Daniel's, si parlerà di moto d'acqua, una disciplina sportiva piuttosto inconsueta dalle nostre parti, ma molto popolare soprattutto fuori d'Italia. Questo sport ha trovato in un atleta albese un interprete d'eccezione: si tratta di Jimmy Bosio che, dopo aver iniziato la carriera agonostica nel motociclismo «tradizionale», è passato alle moto d'acqua, riuscendo a cogliere risultati straordinari. Il Pantahlon lo premierà lunedì per il suo impegno agonistico e per aver portato con successo il nome di Alba nel mondo. Bosio, nato nel 1970, ha tre volte il campionato italiano di motociclismo, una volta l'europeo ed ha partecipato per due stagioni al campionato mondiale prima con la 125 e poi con la 250. Dal è passato alle moto d'acqua. Esaltante il suo «palmares»: 10 titoli italiani, 6 europei e 2 mondiali, nel 1994 e nel 2001. Lo scorso anno si aggiudicò il titolo iridato, vincendo quattro gare, l'ultima delle quali,

Benidorm in Spagna, gli è valsa conquista matematica del titolo. Corre su una canadese Sea Doo motorizzato dall'austriaca . Il campione albese attualmente al lavoro con il suo team per preparare la prossima stagione. [a. s.]


ATTIVATI PER
SAN VALENTINO
DAL 7 AL 14 FEBBRAIO PRESSO
V.E. DISTRIBUZIONE
PIAZZA ITALIA, 8
BOVES (CN)
TEL. 0171 388853
V.E. DISTRIBUZIONE
CORSO NIZZA, 5
CUNEO
TEL. 0171 601835
IL TELEFONINO & C.O.
VIA CUNEO, 80/82
C/O C. COMM.LE BORGOMERCATO
BORGO S. DALMAZZO
TEL. 0171 269099
TI RICOPRIREMO DI BACI...
NOVITÀ
NOKIA 5210
con Carta Omnitel Ricaricabile
con € 25,82*
di traffico telefonico incluso
a solo € 289
Siemens A 35
con Carta Omnitel Ricaricabile
con € 25,82*
di traffico telefonico incluso
a solo € 107
FINO AL 28 FEBBRAIO
LA CARTA OMNITEL RICARICABILE
COSTA LA METÀ
omni ONE

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché [illegible] conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità [illegible] la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 [illegible] di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperto, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche [illegible] tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessat[illegible] allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che [illegible] committente conosce solo con un nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto [illegible] un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazio[illegible] avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capita[illegible] Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato [illegible] tenente Maveglia - né ad un atto polemico, né ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato [illegible] una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore [illegible] 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate in [illegible] magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro [illegible] civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta [illegible] una coda al processo penale per falso in bilancio [illegible] finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno [illegible] i benefici della sospensione condizionale della pena e della [illegible] menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 a seguito delle prime inchieste milanesi [illegible] «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si [illegible] ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti [illegible] Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. [illegible]el corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile [illegible] accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi [illegible]ali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan



Il segretario [illegible] Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl [illegible] Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

Da piazza Navona a piazza Carignano: a di[illegible]nza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli [illegible] il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da [illegible] dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie [illegible] elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci [illegible] più di 100 avvocati di tutto [illegible] Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, o Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci [illegible] maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento [illegible] 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», [illegible] di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor France[illegible] Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale [illegible] resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono [illegible] amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

Simonetta

La novità per i lettori è un telefono diretto

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di [illegible] telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie [illegible] oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: [illegible] sono in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti è considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale [illegible] dire, una telefonata risolve il problema o dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione [illegible] lunedì [illegible] il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che [illegible] dovranno più [illegible] carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o [illegible] regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono continue e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento [illegible] che capita spes[illegible]: se non ha valore di mercato [illegible] il risultato della perizia [illegible] soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché [illegible] diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e non ci sarà risposta. Ci spiace, [illegible] non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche [illegible]mi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine [illegible] 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o no [illegible] valore». È semplice: finora non abbiamo trovato [illegible] esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha natura privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri [illegible] Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando [illegible] fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delega[illegible] sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto [illegible] Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quelle del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto [illegible] causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provin[illegible] [illegible] per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato [illegible] città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa [illegible] inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e [illegible] precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di [illegible] [illegible] il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della cuffia. [illegible] sera cominciavano ad arrivare le prime telefonate [illegible] protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune [illegible] è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino la circolazione controllata, [illegible] le difficoltà [illegible] accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7.30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco [illegible] vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale [illegible] targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica [illegible]ità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate [illegible]ei veicoli con targa «prova». Per il resto il [illegible] del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) [illegible] [illegible] fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato [illegible] sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati al trasporto [illegible] cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttive 93/59/CE o successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3.5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal risp[illegible] delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli [illegible] tipo omologato [illegible] sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio [illegible] linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, [illegible] prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri [illegible] nevischio [illegible] città subito trasformatisi in circa 20 millimetri [illegible] acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, [illegible] punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; la riduzione delle vetture per [illegible] strade cittadine ha dato [illegible] prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente meno rispetto alle unità [illegible]bilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; [illegible] ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano [illegible] carburante metano [illegible] GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio [illegible] linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handi[illegible] e [illegible] soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida [illegible] [illegible] di guida; veicoli che debbano [illegible]i alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile e dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli d[illegible] lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio [illegible] fine turno tale da [illegible] consentire l'uso del [illegible] pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi [illegible] certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domicilia[illegible] [illegible] medico a bordo e con [illegible] dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli [illegible] operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domicilia[illegible] [illegible] persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazio[illegible] rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordi[illegible] professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che [illegible] in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamate in reperibilità [illegible] [illegible] artigiani della manutenzione e dell'assistenza [illegible] relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI** [illegible] Potran[illegible] circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, [illegible] lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori delle C.C.I.A.A; mezzi [illegible] imbarcare [illegible] [illegible] al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli o [illegible] d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni [illegible] trasloco; veicoli di proprietà [illegible] ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio [illegible] tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, [illegible] la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste senza moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla [illegible] investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente legge[illegible] l'[illegible]. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap [illegible]vi, privi dell'assistenza [illegible] [illegible]amiliari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel [illegible] dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità [illegible] numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato ai famigliari, che «stressati» devono provvedere a cambi notturni [illegible] ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio [illegible] riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad [illegible] curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini con una simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Loren[illegible] di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino ad oggi, ad [illegible] seguito dal personale del Reparto [illegible] Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, [illegible] chiuderà. Il Reparto di Pedia[illegible] di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; [illegible] l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta di un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli [illegible] [illegible] 60 accessi [illegible] 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, [illegible] non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è [illegible] pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una luna coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano [illegible]ti [illegible] mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. [illegible] ovvio che ho optato per la seconda. [illegible] non mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene [illegible] Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito [illegible] raggiro [illegible] cui ero vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha [illegible] il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio [illegible]o in Italia».

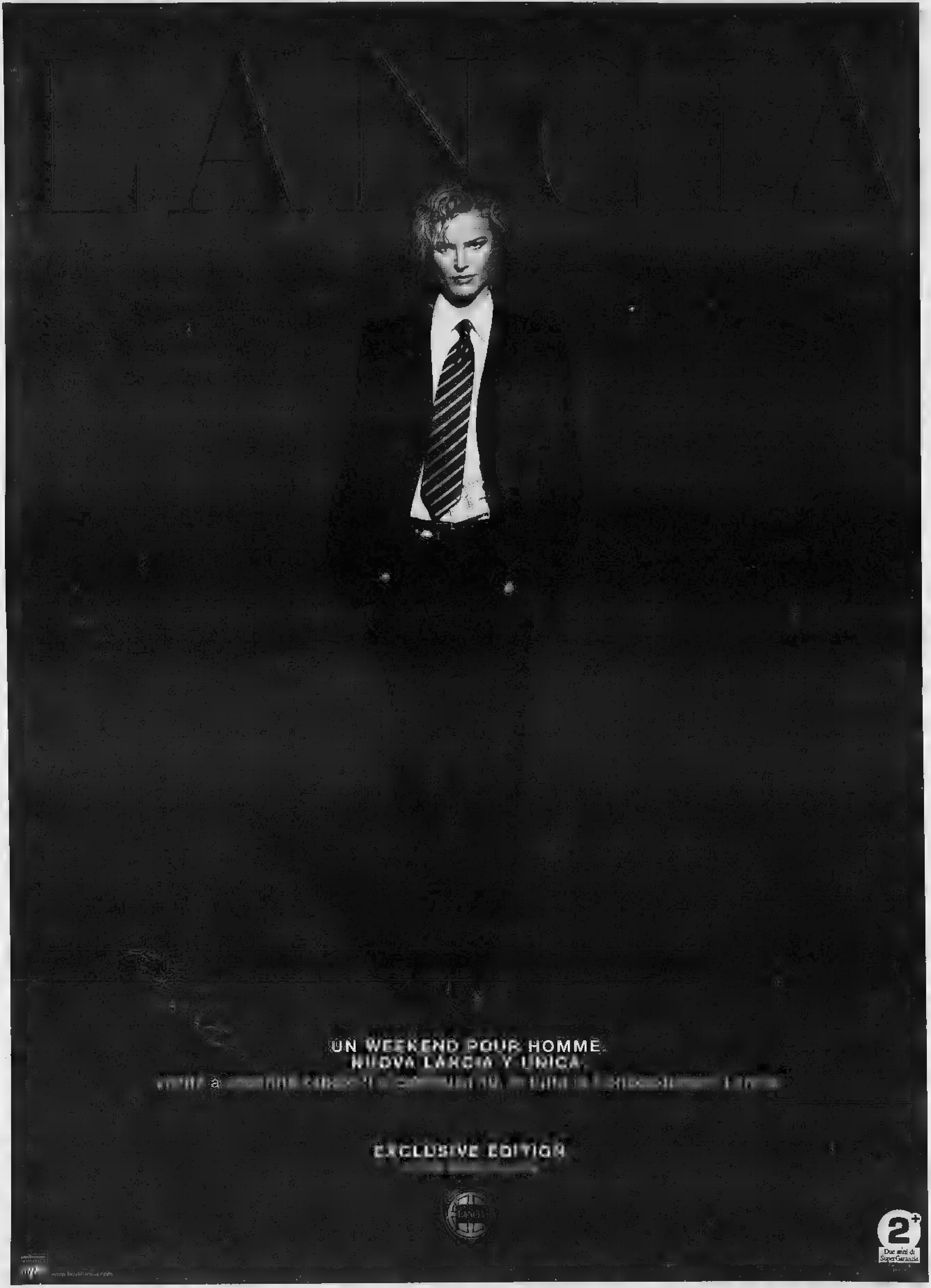
Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it








LANCIA
UN WEEKEND POUR HOMME.
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION
2+
Due anni di SuperGaranzia

TERZA VISITA UFFICIALE A GENOVA IN DUE ANNI DA PARTE DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'Ateneo apre [illegible] Ciampi

Domani cerimonia in Aula Magna

Paolo Lingua

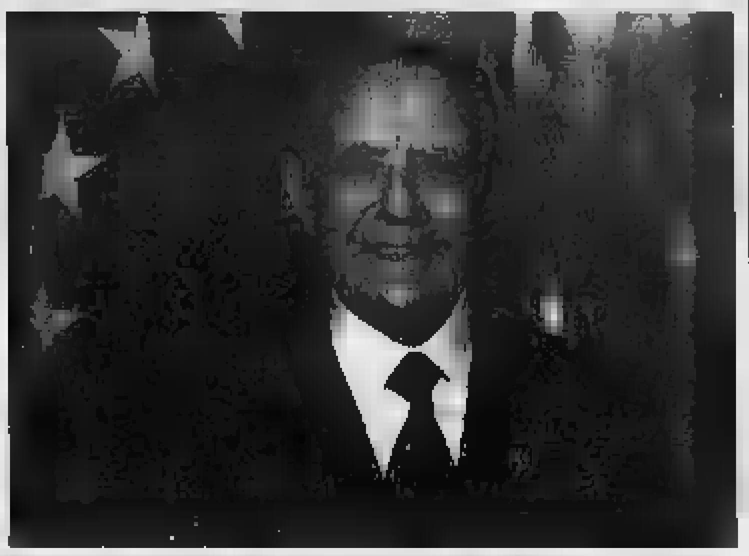
[illegible]

Domani, per la [illegible] volta da quando è Capo dello Stato, sarà a Genova il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il quale presenzierà all'inaugurazione solenne dell'Anno Accademico dell'Università di Genova. Da quando è Magnifico Rettore, il professor Sandro Pontremoli, che ama, com'è noto, le coreogra[illegible] ogni [illegible] una personalità del governo [illegible] dello Stato è presente all'apertura ufficiale dell'attività scientifica e didattica dell'Ateneo. In passato, oltre [illegible] ministri dell'Università in carica, anche Oscar Luigi Scalfaro fu ospite della manifestazione: in quella occasione ricordò un amico e compagno di battaglie politiche del primo dopoguerra, Roberto Lucifredi, [illegible] fu anche [illegible] insigne docente di diritto amministrativo.

Il Presidente [illegible] Repubblica compirà una breve visita alla città: l'aereo presidenziale dovrebbe [illegible] al «Cristoforo Colombo» attorno alle 10. Quindi, il Capo dello Stato, accompagnato dal prefetto Antonio Di Giovine, arriverà in auto [illegible] via Balbi attorno alle 10,30. Troverà ad attenderlo il [illegible] Sandro Pontremoli: quindi comincerà la cerimonia nell'Aula Magna, cui prederanno parte le autorità cittadine, civili e militari. Come vuole la tradizione, il rettore, i presidi delle undici facoltà e i docenti indosseranno le toghe con tocco, ermellino e i colori delle facoltà stesse. Nell'Aula Magna troveranno posto soltanto poche centinaia di invitati e una settantina di studenti, oltre che i goliardi in costume che al termine intoneranno il «Gaudeamus igitur». Altri invitati potranno seguire la cerimonia in altre due aule collegate con la TV a circuito chiuso oppure osservando il maxischermo collocato nell'atrio. Tra gli ospiti [illegible] anche prevista la presenza del rettore dell'Università di Lione, Eric Froment, che è anche presidente dell'European University Association. Un po' tutta la giornata universitaria ruoterà attorno al tema dell'Europa, argomento che è assai caro al presidente della Repubblica.

Dopo l'introduzione da parte del prof. Pontremoli che farà il consueto quadro della situazione universitaria, e dopo le tradizionali comunicazioni dei rappresentanti del personale e degli studenti, il preside della facoltà [illegible] Lingue e di Letterature Straniere, prof. Pier Luigi Crovetto terrà la prolusione.

Non è escluso anche [illegible] breve intervento di Carlo Azeglio Ciampi che poi si intratterrà brevemente con studenti [illegible] docenti. Intorno a mezzogiorno, prima di ripartire per Roma, il Capo dello Stato compirà una visita al quotidiano genovese «Il Secolo XIX».



Carlo Azeglio Ciampi sarà domani a Genova: [illegible] la terza volta da presidente

VOLI DIROTTATI A PISA E MALPENSA, AUTOSTRADE BLOCCATE PER LA NEVE

Pioggia e vento: aeroporto in tilt

In panne sull'A26, giovane travolto e ucciso

GENOVA

Aerei dirottati alla Malpensa, contrariamente a quanto accade di solito, [illegible] a Pisa, per la scarsa visibilità provocata dalla pioggia. Autostrade in crisi per nevicate e gelate che hanno provocato slittamenti di mezzi pesanti e blocco [illegible] circolazione. Strade cittadine ridotte a fiumi, marciapiedi impraticabili, cascate d'acqua che si riversavano dalla Sopraelevata in piena sui veicoli in transito tra piazza Cavour e via [illegible]. E [illegible] vittima, Carlo Ansaldo, 35 anni, padre di tre figli: ieri mattina in autostrada tra Rossiglione e Ovada è stato travolto da un'auto mentre il carro attrezzi stava agganciando la sua vettura, ferma per un guasto.

Oltre cinquanta millimetri [illegible] pioggia caduti durante la notte e una bufera di vento hanno riportato ieri la città in una dimensione di freddo invernale con un aspetto quasi lagunare, facilitato dall'irregolarità del fondo stradale, dai marciapiedi dissestati, dai [illegible] intasati, da pendenze irrazionali che caratterizzano anche le zone di più recente rifacimento. Con le note quasi di comicità demenziale delle fontane di piazza De Ferrari a incrementare i rovesci d'acqua [illegible] passanti in difficoltà. La situazione si [illegible] attenuata nella seconda metà del pomeriggio, ma le previsioni sono sempre di pioggia.

Nevicate hanno imbiancato la parte occidentale dell'entroterra, con situazioni di grave disagio alla circolazione in Valle Stura, fra Masone e Tiglieto, a Praglia in Val Polcevera. Sulle strade di Masone si è riversato il traffico dirottato dall'autostrada [illegible] Voltri-Alessandria, bloccato da due incidenti con [illegible] e una serie [illegible] tamponamenti provocati dall'abbondante nevicata e dalla visibilità ridotta. Alcuni mezzi pesanti che [illegible] catene [illegible] slittati, finendo di traverso e ostruire la carreggiata.

Anche la Savona-Torino è stata chiusa [illegible] direzione Piemonte e gli automobilisti sono [illegible] fatti uscire obbligatoriamente a Millesimo. Sulla A7 Genova-Milano rallentamenti, code e traffico difficoltoso.

L'aeroporto ha dovuto cancellare tutti i voli della mattinata, gli ultimi dei quali sono stati quelli provenienti da Francoforte delle 11,25 e da Monaco di Baviera delle 12,25 dirottati a Pisa. Intorno alle 15 la temperatura segnalata dall'ufficio meteo del Colombo era di mezzo grado superiore allo zero, con [illegible] che soffiava a 19 nodi e raffiche che toccavano i 30 nodi, circa [illegible] chilometri orari. [a. p.]

ILVA: SCATTA LA PRIMA FASE PER IL SUPERAMENTO DELLA SIDERURGIA

Oggi a Cornigliano si [illegible] la cokeria

GENOVA

Questa mattina, o al più tardi nel corso della giornata, si spegnerà definitivamente la cokeria dell'Ilva di Cornigliano. E' il primo passo che porta al superamento [illegible] cosiddetto «ciclo a caldo», il sistema produttivo più inquinante dello storico stabilimento siderurgico, in ottemperanza ai contenuti dell'«Accordo di Programma» di più di due anni fa. Il carbone coke con il quale si alimenta l'altoforno per la fusione dei rottami di ghisa destinati a diventare acciaio sarà in avvenire acquistato all'esterno e non più prodotto, con un sistema fortemente inquinante, all'interno dell'acciaieria. Lo spegnimento d'una struttura siderurgica, è noto, non è un procedimento automatico e le operazioni di smantellamento implicano lunghi tempi di preparazione (lo stesso discorso vale per l'altoforno, che però continuerà a funzionare) e una notevole capacità tecnico-professionale: in parole povere, si tratta di interventi che possono porre in atto soltanto gli addetti ai lavori. Questo spiega il lungo lasso di tempo intercorso tra le decisioni della magistratura genovese (ordinanza di spegnimento perchè l'ambiente attorno allo stabilimento era fortemente inquinato) e la sua reale esecuzione. Più complessa sarà invece la questione che riguarderà [illegible] lo spegnimento dell'altoforno, anche questo considerato ormai superato tecnicamente: ma si tratta d'un passaggio che sarà frutto di trattative ulteriori, perchè quando cesserà la sua attività l'altoforno l'intero «treno a caldo» avrà chiuso la [illegible] funzione. Si dovrà allora pensare a come sistemar ai cassaintegrati e a come bonificare l'area.

Il 12 febbraio prossimo, nel quadro di questa trattativa, si terrà invece un nuovo incontro a Roma presso il ministero delle Attività produttive per discutere la destinazione industriale delle [illegible] liberate dalle lavorazioni a caldo e del potenziamento dell'area a freddo.

La trattativa proseguirà su tavoli differenziati per settore. Il percorso finale, se un nuovo accordo complessivo sarà perfezionato, dovrebbe scaturire appunto nella chiusura dell'altoforno.

I tempi di completamento di questa seconda fase sono però difficili da prevedere: lo smantellamento della parte più tradizionale dell'acciaieria per il momento ha rispettato le ultime tabelle di marcia, ma l'esperienza del passato insegna che è meglio raffreddare gli entusiasmi, perchè tutti gli intoppi sono possibili.

C'è infatti molta incertezza sulla destinazione delle aree: non manca infatti chi dubita dell'efficacia di realizzare un «distripark» per soli container (non avrebbe una grossa ricaduta occupazionale sulla città e creerebbe pesanti ingorghi di traffico, dal momento che sono lontane le realizzazioni del Terzo Valico ferroviario e della «bretella» autostradale), mentre si discute sul [illegible] e quando riorganizzare il sistema di approdo delle navi siderurgiche alla foce del Polcevera che Riva ha da tempo in autonomia funzionale e che vedrebbe ampliate sulla base delle trattive [illegible] da circa un mese.

Anche l'avvenire del cosiddetto settore «a freddo» (occupazio[illegible], investimenti, strategie di mercato) sarà oggetto di discussioni e di valutazioni a livello [illegible]. Restano naturalmente non pochi dubbi: gli enti locali [illegible] assai prudenti e guardinghi nei loro rapporti reciproci: da una parte la Regione di centrodestra, dall'altra Comune e Provincia di centrosinistra e per di più alla vigilia d'una dura competizione elettorale.

Anche l'imminenza dell'appuntamento delle urne compli[illegible] il quadro generale, anche perchè, [illegible] sostanza, il governo [illegible] ha ancora scoperto le proprie carte, d'altro canto sulla questione dell'acciaio non c'è neppure uniformità di vedute all'interno del centrodestra e del centrosinistra. [p. l.]

VIABILITA'

Vertice in Regione sul nodo di Genova

Vertice [illegible] in Regione sul nodo autostradale di Genova con i responsabili tecnici del Ministero delle Infrastrutture e trasporti, di Anas, Autostrade Spa, Provincia e Comune. La riunione, come ha precisato l'assessore Vittorio Adolfo, fa seguito agli incontri con i comuni del Ponente, della provincia di Genova e del Levante sul potenziamento della A10 tra Voltri e Genova Est e sui collegamenti all'A7, A12 e A26.

VILLA ALTACHIARA

Perquisizione alla ricerca del tesoro di Craxi

Una minuziosa perquisizione è stata effettuata ieri mattina a villa Altachiara, la residenza della contessa Francesca Vacca Agusta, da parte dei carabinieri e dei finanzieri del Gico, il Gruppo investigativo criminalità organizzata. Le ricerche sono state ordinate dal procuratore della Repubblica di Chiavari, Luigi Carli. «Sono pronto a rispondere a tutto» ha detto Maurizio Raggio, l'ex compagno di Francesca Vacca, accompagnato dagli investigatori fino in banca. «La caccia al tesoro di Craxi è iniziata [illegible] buon' ora - ha raccontato -. Stavamo facendo colazione». Perchè questa perquisizione dopo tanti sopralluoghi dopo [illegible] morte della contessa? «Cosa vuole, della morte di Francesca non gliene frega più a nessuno, ora c'è il tesoro di Craxi. Hanno cercato dappertutto eccetto che nelle fioriere perchè oggi piove. Celli i lingotti li nascondeva lì...».

CARNEVALE

Scambio di costumi alla Città dei Bambini

Da oggi sino a sabato [illegible] Città dei bambini, in collaborazione con Amiu e Caritas, propone in un'area riservata presso il Modulo [illegible] dei Magazzini del Cotone «A Carnevale ogni scambio vale», mercatino di scambio di costumi usati dalle 14 alle 18: l'ingresso è gratuito. [a. p.]


CERCHI Mobili?
VIENI ALL'ASTA!
Acapulco
Salotto ad angolo, in vera pelle con penisola, disponibile in vari colori, come foto
€ 1.540,00
Moon
Tavolino di servizio con basamento in marmo e struttura in metallo cromato
Nika
Divano letto matrimoniale con rete elettrosaldata, e materasso a molle, come foto
€ 609,00
Simona
Salotto angolare, interamente sfoderabile, disponibile in vari tessuti, come foto
€ 764,00
GARANZIA E QUALITA' CERTIFICATE
MILLENNIUM
CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 - Tel. 0172.382.760 - Fax 0172.382.754
e-mail: info@astadelmobile.it
ASTA del MOBILE
www.astadelmobile.it
IMMAGINE
FINALE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 - Tel. 019.681.043 - Fax 019.681.797
e-mail: info2@astadelmobile.it
LUNEDI' CHIUSO TUTTO IL GIORNO
RARIO CONTINUATO



LANCIA UNA GRANDE NOVITÀ
il Credito Soft®
il finanziamento in due fasi per acquistare l'arredamento
1
Piccole Rate
Nella prima fase rimborsi una parte dell'acquisto in piccole rate.
2
Saldi o prosegui il finanziamento
Nella seconda fase puoi decidere se saldare la parte rimanente, senza spese aggiuntive, proseguire il finanziamento, sempre piccole rate.
Autostrada A10 - Uscita SAVONA
VADO LIGURE
Ligure
Via Ferraris - Tel. 019 21 62 155
al Piemonte,19b
Tel. 0182 95 27
www.cucine-cucine.it
e-mail: cucine-cucine@libero.it
Autostrada A10 - Uscita ALBENGA
ALBENGA
A P E R T O L A D O M E N I C A P O M E R I G G I O

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911. FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10. TELEFONO 0183 273373. FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56. FAX 0184 501129

E PROVINCIA

GENOVA

APRE L'ANNO ACCADEMICO

Domani visita di Ciampi all'Università

GENOVA

Domani, per la terza volta da quando [illegible] Capo dello Stato, Carlo Azeglio Ciampi sarà a Genova dove presenzierà all'inaugurazione solenne dell'Anno Accademico dell'Università. L'aereo presidenziale dovrebbe atterrare [illegible] «Colombo» attorno alle 10. Quindi, il Capo dello Stato, accompagnato dal prefetto Di Giovine, arriverà in auto in via Balbi attorno alle 10,30.

Tra gli ospiti è anche prevista la presenza del rettore dell'Università [illegible] Lione, Eric Froment, che è anche presidente dell'European University Association. Un po' tutta la giornata universitaria [illegible] attorno al tema dell'Europa, argomento che è [illegible] caro al presidente della Repubblica.

DALLA BRECCIA APERTA CON UNA MAZZA FERRATA NELLA VETRINA RUBATI ORECCHINI [illegible] UN ANELLO

Sanremo, «spaccata» in gioielleria

Nel mirino un negozio di via Matteotti. Indaga la polizia

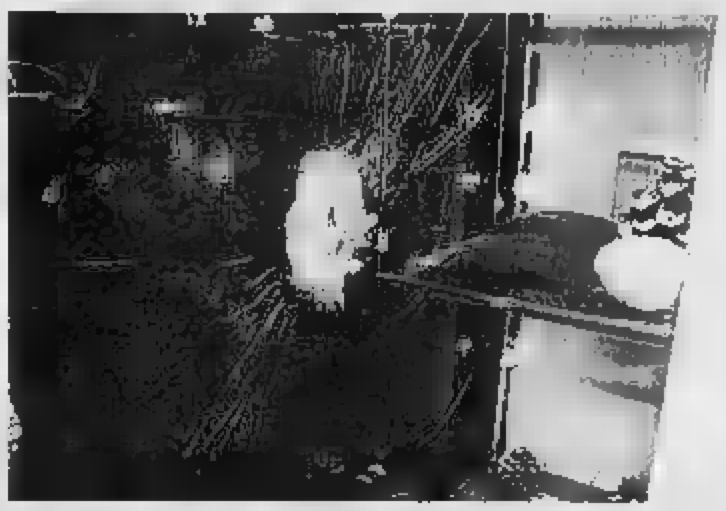
Giulio Gavino

SANREMO

Una mazza ferrata per sfondare la vetrina di una gioielleria del centro. Ma il ladro protagonista della «spaccata» si è dovuto accontentare «solo» di un paio di orecchini o [illegible] anello perché [illegible] vetro blindato ha fortunatamente retto all'impatto permettendo alla forza bruta di aprire soltanto una piccola breccia (quella dalla quale sono stati appunto sottratti i monili).

La polizia [illegible] indagando sul colpo avvenuto l'altra notte, poco dopo le 3,30, ai danni del negozio [illegible] preziosi «Cridaro Gioielli» che poco prima di Natale ha aperto i battenti all'angolo tra via Matteotti [illegible] via Mameli, di fronte all'Ariston, nel [illegible] della Sanremo dello shopping e della mondanità. Il valore [illegible] rubata si aggirerebbe [illegible] due milioni, nulla in confronto ai circa dieci milioni che serviranno per sostituire il vetro blindato irrimediabilmente danneggiato. A segnalare la «spaccata» alla polizia, [illegible] a portare all'intervento [illegible] pattuglia della Squadra Volante, [illegible] stato un cittadino svegliato di soprassalto dal rumore dei vetri infranti (il colpo ha fatto scattare comunque anche [illegible] segnale d'allarme).

L'episodio di microcriminalità sarebbe da ricondurre agli ambienti della tossicodipendenza o dei clandestini extracomunitari, non a ladri professionisti.



L'immagine inquietante della vetrina blindata sfondata da «Cridaro Gioielli»

I PROTAGONISTI DI CIPRESSA, OGGI CONFRONTO IN AULA

Bacio «rubato» e lite in quattro a giudizio

CIPRESSA

Ha già subito un processo, uscendone però assolto, perchè l'ex convivente lo aveva accusato di averle «rubato» un bacio in mezzo alla strada. Adesso torna [illegible] giudizio (oggi in tribunale a Imperia) perchè la donna [illegible] la quale ha convissuto per [illegible] anni, [illegible] che l'aveva lasciato, sostiene [illegible] essere stata perseguitata da lui, mai rassegnato [illegible] perderla, con telefonate di notte, pedinamenti, appostamento sotto casa. E.V., 52 anni, di Cipressa, quasi come Sansone che trascinò i filistei a dividere il proprio destino, ha coinvolto nella disavventura giudiziaria la [illegible] ex, la cinquantenne R. D., oltre a G. C. e un vicino, F. S.

Il giudice Laura Russo dovrà capire cosa successe nel gennaio '99 davanti all'alloggio di R.D., quando i quattro furono coinvolti in una lite. L'uomo sostiene [illegible] essere stato bastonato [illegible] accusa di lesioni gli altri. [illegible] volta è imputato: avrebbe preso a calci la porta, dando il via alla zuffa.

«Mi [illegible] reso la vita impossibile», ha già raccontato in istruttoria la donna. «Era lei a perseguitarmi», ha ribattuto l'uomo. Ci sarà parecchio lavoro per i difensori, gli avvocati Mario Leone [illegible] Antonella Cotta. L'accusato, in quanto ai rapporti con la sua ex, pare aver accettato la separazione. «La vedo di tanto in tanto [illegible] paese, ma ci ignoriamo», spiega dal canto suo la donna. [m. v.]

ALLARME MALTEMPO



E Bocelli resta bloccato

Allagamenti in Riviera, prime piene nei torrenti e tanta, troppa neve nel Savonese, in particolare sull'Appennino, [illegible] Val Bormida [illegible] sull'autostrada Torino-Savona dove ieri mattina il traffico è rimasto bloccato e dove non mancano polemiche per gli interventi ritardati dei mezzi spazzaneve e spargisale. La neve ha bloccato anche l'autostrada tra la Liguria e Milano ritardando il rientro in Riviera di Andrea Bocelli che, presidente della giuria del Festival della Lirica, aveva lasciato la città dei fiori in tarda mattina per un impegno professionale (il rientro del cantante è stato possibile solo in nottata). A Sanremo e nel Ponente la neve non si è vista ma la perturbazione che ha investito la Liguria a partire da martedì sera ha destato qualche preoccupazione soprattutto per il «rigonfiamento» dei torrenti, un fatto naturale dopo tanti mesi di siccità che ha visto comunque la mobilitazione preventiva delle componenti della Protezione Civile in molti comuni. La pioggia, secondo le previsioni dell'osservatorio «Meteocost Portosole» di Sanremo, dopo l'intensa precipitazione di ieri dovrebbe dare tregua almeno fino a domenica passaggi di nuvole e piovaschi, secondo il bollettino emesso da Achille Pennellatore, avranno carattere principalmente temporaneo. L'instabilità, in definitiva, dovrebbe caratterizzare i prossimi giorni con gradevoli schiarite. I problemi m[illegible], nella città dei fiori, hanno interessato gli allagamenti delle strade che, come si vede nella foto di Manrico Gatti, si sono verificati con maggiore frequenza nella zona industriale di Valle Armea (pianeggiante e quindi a rischio). SERVIZI A PAGINA 41

DURANTE LA CERIMONIA IL COMANDANTE DAVIDE META FARA' IL BILANCIO DI NOVE ANNI

Nuova Centrale per il 115

La sala operativa si inaugura oggi

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

E' un momento particolare per i vigili del fuoco d'Imperia. Oggi, alla presenza del prefetto Giuseppe Montebelli, verrà inaugurata la nuova sala operativa. Nella sede del Comando, in via Delbecchi 22, si terrà una breve cerimo[illegible] che coinciderà anche col saluto di commiato del comandante Davide Meta. Il responsabile è stato infatti chiamato ad altro incarico (guiderà i pompieri di Genova), dopo nove anni trascorsi [illegible] provincia, [illegible] fare i conti con [illegible] numerose emergenze legate agli incendi [illegible] quelle, forse ancora più drammatiche, dell'alluvione. C'è ancora chi lo ricorda al volante dell'auto di servizio, nei giorni «maledetti», quando la pioggia mise in ginocchio un'intera provincia, andare di persona a verificare i danni [illegible] a prendere le prime [illegible] per superare [illegible] momento [illegible] pericolo. Meta è uno di quei comandanti che [illegible] si parita di lavorare al fianco dei propri uomini durante le fasi più calde di [illegible] intervento.

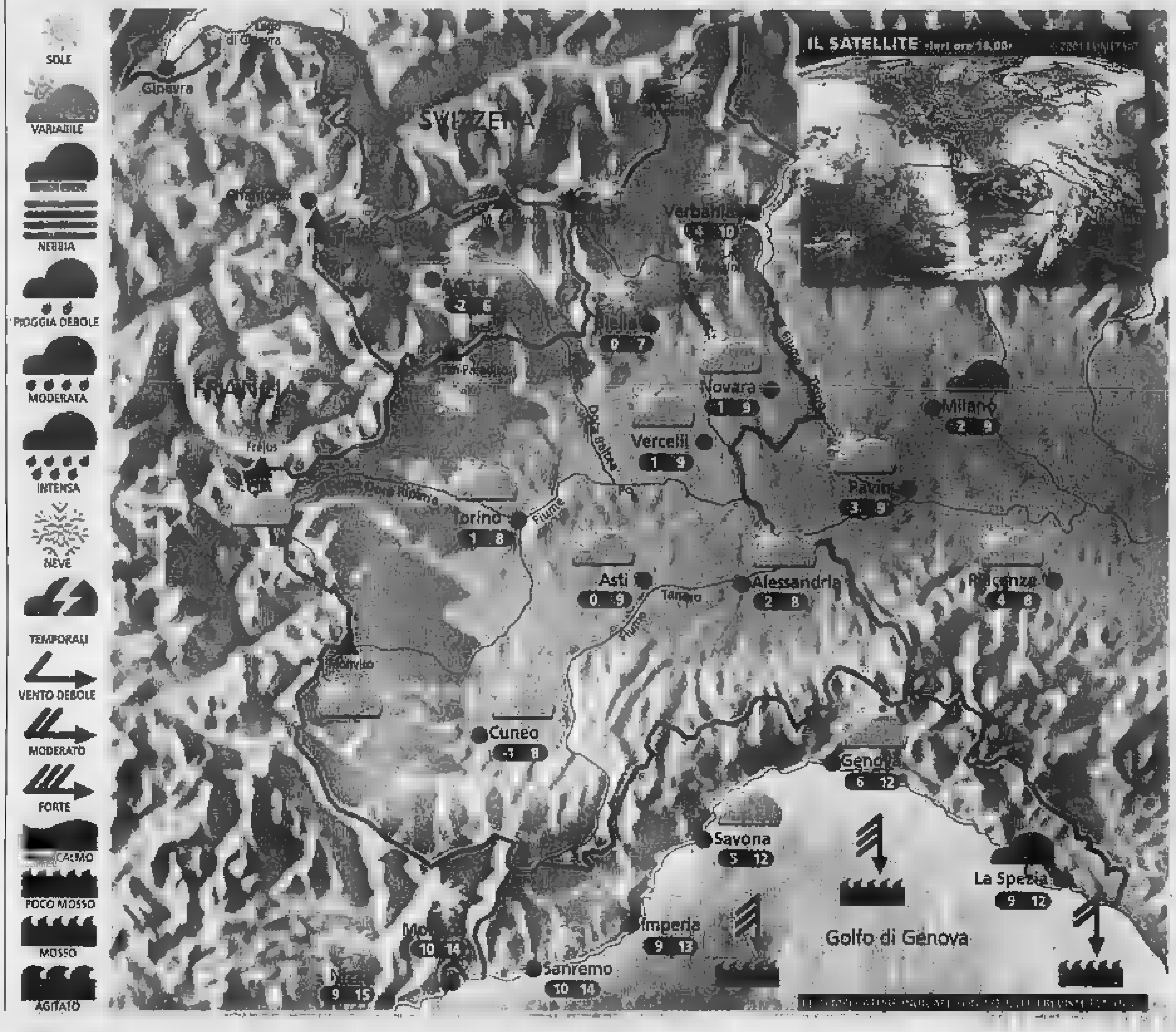
In quanto all'inaugurazione della nuova [illegible] operativa, i lavori da poco ultimati costituiscono l'ultimo lotto del progetto di ampliamento della sede, realizzato negli ultimi anni con finanziamenti della Provincia, proprietaria dell'immobile. La nuova sala, più moderna e funzionale, si aggiunge, come opera ultimata, [illegible] magazzini, alla mensa, all'aula magna e alle camerate, completate da due anni.

Meta approfitterà dell'occasione per salutare i suoi uomini, le autorità, e per tracciare un bilancio dell'attività, da quando è [illegible] al vertice del Comando provinciale, nel '93, a oggi. «Sono stati nove anni di lavoro [illegible] di rilevanti trasformazioni - dice Meta - che hanno visto un costante [illegible] degli interventi, passati dai 3600 del '93 agli oltre 5000 di adesso, con un incremento intorno al 40%. In alcuni casi, emergenze quali l'alluvione [illegible] anche i roghi, hanno comportato un impegno straordinario di risorse umane e strumentali. Ma sono stati anche anni di trasformazioni positive nel rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione e mi riferisco [illegible] semplificazione delle procedure per i controlli della prevenzione antincendio, nel rapporto tra vigili del fuoco e autorità, [illegible] nell'organizzazione interna: abbiamo assistito alla realizzazione del distaccamento di Sanremo e all'affidamento dei lavori per la costruzione del nuovo distaccamento [illegible] Ventimiglia [illegible] per quelli [illegible] nuovo Comando provinciale nell'ex [illegible]rma Crespi. E poi ci sono nove anni meravigliosi in quanto a esperienza professionale e [illegible] collaborazione col personale. Ringrazio tutti, con affetto».





A sinistra il prefetto Montebelli, sopra vigili [illegible] fuoco impegnati in un soccorso



Situazione

Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato [illegible] partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla [illegible] il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO [illegible]NA	13	15
BARI	11	15	[illegible]	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	9	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	[illegible]	15	FRANCOFORTE	1	6
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO D[illegible]	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

E' INTERVENUTO IL PROVVEDITORE ZAGARELLA

Un [illegible] sull'Euro alunni premiati a [illegible]

Ieri mattina la cerimonia al liceo Vieusseux. Zaini, medaglie e assegni per gli studenti



Il provveditore Giovanni Zagarella durante la premiazione degli alunni imperiesi

IMPERIA

Gli studenti imperiesi vanno alla «scoperta» dell'Euro: ieri mattina nell'aula magna del Liceo scientificio Vieusseux a Porto si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso che ha visto protagonisti i ragazzi di tutta [illegible] provincia e che aveva per tema «L'introduzione della moneta unica europea». Sono stati preparati giochi, storie illustrate, Cd-ROM sull'argomento di stretta attualità.

Il provveditore Giovanni Zagarella ha consegnato medaglie ricordo realizzate dal Comitato provinciale per l'Euro, oltre ad assegni in euro che andavano a ragazzi delle Medie Boine e Sauro di Imperia, all'Istituto comprensoriale di Diano Marina, al 2° Circolo didattico [illegible] Sanremo e a quello di Ventimiglia, alla sezione staccata di Taggia dell'istituto tecnico «Colombo», al Classico Cassini [illegible] Sanremo. Gli alunni [illegible] stati premiati anche con 218 zaini messi a disposizione [illegible] ministero dell'Istruzione. [e. f.]

I COMPLICI DELL'EX AVVOCATO SAREBBERO STATI MERI ESECUTORI, A CHI SPETTAVA IL COMPITO DI CARCERIERE?

«Quel giorno Musso [illegible] a Poggi»

Ricostruito il tentativo di sequestro, manca il movente

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

«Interessi personali». [illegible] detto così Dominque Marie Mambrini, per spiegare al gip di Genova Lucia Vignale quali [illegible] i motivi che avevano spinto Lorenzo Musso a progettare il sequestro, poi abortito, dell'ex compagna di studi Mercedes Bono, prelevandola dalla sua villa di Poggi. Cosa intendesse per interessi personali, che secondo lui escludevano o comunque erano complementari al movente del denaro, non è dato di sapere. «Il senso [illegible] quelle dichiarazioni mi sfugge. Trovo altre ipotesi, diverse da quelle estorsive, del tutto fantasiose», commenta la vittima mancata, Mercedes Bono, che si è costituita parte civile assieme alla madre Angela.

Può [illegible] che qualcosa in più si venga a sapere il 25, quando toccherà a Musso, assistito dall'avvocato Erminio Annoni, esporre la propria versione nell'udienza decisive, in cui si decideranno [illegible] sue sorti e quelle dei due «soci», Dominique Mambrini e André Lefebvre (difesi da Damiris Bellini, Alessandro Mager e Sabrina Franzone). Saranno giudicati tutti e tre col rito abbreviato: rischiano, calcolando generiche e sconti, fino a otto [illegible]. Ma per Musso, che già deve scontare altre condanne passate [illegible] giudicato, [illegible] gip potrebbe essere meno benevolo.

I due complici hanno addossato su di lui le colpe principali, indicandolo come ideatore e organizzatore del tentativo di rapimento. E hanno svelato i retroscena nel corso di interrogatori rilasciati a sorpresa al pm Silvio Franz prima dell'inizio dell'udienza. Musso, arrivato in ritardo in tribunale (alla cancelleria si erano dimenticati di richiedere il trasferimento dal carcere di Voghera), s'è trovato in pratica [illegible] le spalle al muro e ribatterà il 25.



Il difensore Erminio Annoni

[illegible] che successe prima e dopo [illegible] 21 dicembre 2001, quando [illegible] messo in atto il piano per il rapimento lo sappiamo da Mambrini e Lefebvre. Dunque: obiettivo era solo Mercedes Bono. La sera prima i tre dormirono in un albergo ad Arma di Taggia. Mambrini e Lefebvre e forse lo stesso Musso erano già stati a Poggi in precedenza a studiare l'ubicazione della villa. Per essere [illegible] che si trattasse della residenza [illegible] Bono, fecero recapitare a Mercedes, tramite corriere, un [illegible] [illegible] fiori. Bastò seguire il fattorino per avere la certezza. «L'omaggio [illegible] [illegible], la cosa mi insospettì molto», ricorda ora la donna.

[illegible] il 21 mattina, Mambrini e Lefbvre decidono di passare all'azione. Musso li attende poco distante dalla villa, su un'auto [illegible]sa. I due, incappucciati, [illegible] trovano davanti un bersaglio diverso: Arcangela Bono, mamma di Mercedes. L'aggrediscono, lei reagisce. A questo punto Mambrini si rivolge a Lefebvre: «lasciamo perdere, fuggiamo». Mambrini rinunciando per sempre al premio promessogli: 500 mila franchi. Lo stesso [illegible] cattu[illegible] poco dopo, mentre Lefebvre riesce a salire sull'auto di Musso, che lo accompagna a Nizza, dove lo straniero prende il treno che lo porterà in Svizzera. Si terrà in contatto con Musso telefonicamen[illegible] e da lui saprà degli sviluppi della vicenda. L'alloggio di Mentone dove avrebbe dovuto essere tenuta segregata Mercedes resta inutilizza[illegible]. I due francesi raccontano che avrebbero dovuto portarla nel [illegible] e poi il loro compito sarebbe finito. Chi, allora, doveva custodire e sorvegliare il rapito? Non certo Musso, che avrebbe rischiato [illegible] farsi [illegible]noscere. Non tutto [illegible] quadra.

NOTIZIE FLASH

SINDACATO

Appello per la Procura: «Mandate tre cancellieri»

Si susseguono in questi giorni [illegible] riunioni sindacali negli uffici della Procura d'Imperia, l'ultima risale a ieri. I sindacati Cgil, Cisl e Unsa-Sag chiedono l'invio di rinforzi o quantomeno la rinuncia, da parte di altri uffici infradistrettuali, a chiedere in «prestito» personale applicato da Imperia. «La situazione è delicata - dice Andrea Barbera, dell'Unsa-Sag - Il personale è insufficiente: la pianta organica prevede almeno tre cancellieri in più. Oltre a questo riceviamo continuamente richieste di aiuto da parte di altre Procure. Non solo [illegible] siamo in grado di soddisfare queste esigenze ma siamo noi a dover ricorrere alle applicazioni per colmare le lacune. La situazione a questo punto ci preoccupa, il rischio è il blocco dell'attività». [l. a.]

Tre avvocati imperiesi nominati giudici di pace

A distanza di alcuni anni [illegible] domanda, è arrivata finalmente la nomina da parte del Consiglio superiore della magistratura. Tre avvocati imperiesi potranno svolgere il compito di giudice di pace in uffici giudiziari non rientranti [illegible] circondario di Imperia, un'attività suppletiva a quella forense, che resta per loro la principale. Si tratta di Giancarlo Gonan, che farà il giudice di pace ad Albenga, di Mario Tropini (Sanremo) e Andrea Carli (Taggia). A proposito [illegible] giudici di pace, in questi giorni, nell'ufficio di Imperia, sono arrivati i primi fascicoli penali che testimoniano del recente allargamento delle competenze. [b. v.]

Due moto sbandano e cadono durante gara ciclistica

Un automobilista di 70 anni, a bordo di una Nissan, in uscita dallo stop di Poggi, per immettersi sull'Aurelia, ha fatto sbandare e cadere ieri pomeriggio una [illegible]to della staffetta e una della polizia stradale, durante una [illegible] ciclistica per dilettanti organizzata dall'Udace. Leggermente feriti Mauro Torti, che faceva [illegible] battistrada, e l'agente Sandro Dulbecco. [b. v.]

L'ESPERIMENTO COINVOLGE IL «RUFFINI» E ALTRE QUATTRO SCUOLE DELLA ZONA

In classe [illegible] l'agronomo

Lezioni e visite alle aziende vinicole imperiesi

IMPERIA

Si chiama «Progetto Primula», è stato ideato nell'anno scolastico '99-200 dalla professoressa Nicoletta O[illegible]ia e intende offrire stimoli [illegible] e diversi agli allievi dell'Istituto «Ruffini» di Imperia, attraverso visite guidate nelle aziende: «E' un nuovo modo di fare scuola, [illegible] [illegible] oltre il libro di testo», sottolinea l'insegnante Jose Silvano, portavoce dell'Istituto.

Strumento finalizzato ad ampliamento e [illegible] del curriculum extra-scolastico di ogni studente, con l'obiettivo ambizioso di far conoscere le risorse economiche della provincia e, attraverso l'esame delle aziende [illegible] territorio, verificare possibilità, difficoltà e richieste del mondo del lavoro, nell'attuale [illegible] scolastico la ricerca di ampio respiro si è indiriz[illegible] [illegible] viticoltura, coinvolgendo anche l'Istituto Alberghiero «E. Ruffini» di Arma di Taggia, l'Istituto d'Arte, la Scuola [illegible]edia «Boine» [illegible] Imperia e la Scuola Elementare [illegible] Pontedassio.

Poichè i fondi a disposizione della scuola per attuare program[illegible] integrativi di studio non sono sufficienti a soddisfare le numerose attività», enti (tra questi Comunità Montana, sezione imperiese del [illegible] e Coldiretti) e aziende coinvolte nel progetto hanno dato un contributo. Particolare collaborazione è giunta dalla Coldiretti: il suo agronomo, dottor Franco Bessone, nelle lezioni tenute in classe e in alcune visite nei vigneti del circondario imperiese, ha presentato agli studenti le nozioni fondamentali di coltura della vite e [illegible] tecniche di potatura. [s. d.]

GLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI MARCONI, AMORETTI E CASSINI

Studenti-imprenditori a Imperia

Creare un'impresa a tutti gli effetti, ma non legalmente registrata e di durata limitata a un anno scolastico-accademico: [illegible] l'obbiettivo del Progetto [illegible] Students Liguria, al quale partecipano anche alcuni istituti di Imperia e Sanremo. Con l'assistenza di un tutor e il coinvolgimento di [illegible] docente [illegible] collegamento, gli allievi [illegible] un'esperienza unica: diventare imprenditori, elaborando strategie di marketing e predisponendo un Business Plan da sottoporre agli azionisti. Alla fine i risultati sono tangibili: prodotti e servizi che si vendono nel mercato reale e la certificazione della frequenza al programma valida come credito scolastico e formativo. A Imperia, l'Istituto Professionale per l'artigianato Marconi a lavora alla produzione di un coprisedile elasticizzato [illegible] e getta per i sedili di auto e treni e il Liceo Scienze Sociali Amoretti propone un quadro elettronico da utilizzare [illegible] il sorteggio delle interrogazioni e prenotare gli interventi nell'ambito delle spiegazi[illegible] mentre nella sede [illegible] Sanremo sta realizzando un kit di [illegible] auto da inserire all'interno della ruota di scorta. Il Liceo Classico Cassini a Sanremo, infine, progetta la realizzazione di un condipasta sferico in materiale plastico. [s. d.]

PARCHEGGI RISERVATI OCCUPATI DA ALTRI, L'ANNO SCORSO 600 MULTE DEI VIGILI

[illegible] nella sede Arci a Oneglia incontro [illegible] problemi [illegible]

Enrico Ferrari

IMPERIA

I problemi dei disabili sono sempre al centro dell'attenzione nel capoluogo: mentre le proteste sul diffuso malcostume che vede molti automobilisti senza problemi di movimento occupare gli spazi riservati ai portatori di handicap hanno aperto un acceso dibattito in città, l'agenzia H prepara per domani un'assemblea nei locali dell'Arci, in via Foce 62: si parlerà della nascita della Consulta provinciale per l'handicap e del futuro del Centro di rieducazione motoria.

Spiega Franco Carli, presidente dell'Associazione H: «All'incontro di domani [illegible] sono invitati tutti i rappresentanti dei sodalizi che si occupano del [illegible] sono una quindicina. L'obiettivo è quello di unire le forze per farci ascoltare di più. Sarà anche l'occasione per discutere dell'attuazione degli accordi di programma, garantita dall'intervento dello stesso prefetto. L'iniziativa arriva [illegible] [illegible] fase delicata per l'inserimento scolastico e non o per la perdurante carenza di terapie riabilitative. Su questo tema, vogliamo sottolineare [illegible] il Centro di rieducazione dell'ospedale vada mantenuto e non affidato a privati, come viene ventilato [illegible] voci non ufficiali».



Spesso i posteggi riservati ai disabili sono occupati dalle vetture [illegible] «abusivi»

Nel frattempo, nella «querelle» legata ai parcheggi, s'inserisce un dato che fa riflettere: nel 2001 le multe elevate dai vigili urbani imperiesi per «occupazione indebita» dei posti riservati ai disabili sono state 600: quasi due al giorno.

INCIDENTE PROBATORIO

[illegible] Oggi l'incontro tra gip e periti

IMPERIA. Verranno discussi oggi i risultati della perizia che i tecni[illegible] hanno eseguito per stabilire cause e responsabilità legate alla rovinosa frana del gennaio 2001 a Sant'Elmo, a Diano Marina, quando tonnellate [illegible] detriti precipitarono sulla strada, un sabato notte, danneggiando la carreggiata e distruggendo alcune auto (per fortuna [illegible] ci furono feriti). Davanti al gip Luigi Sanzo l'ingegner Petrini illustrerà le conclusioni a cui è pervenuto e la relazione farà fede al processo. Per la frana risultano indagati l'allora sindaco di Diano Andrea Guglieri e l'ex assessore ai Lavori Pubblici Vincenzo Di Gior[illegible] (sono [illegible] dall'avvocato Angelo Sandrone), il capo ripartizione del Comune, Riccardo Volp[illegible] (avv. Corrado Mauceri), poi il dirigente del Compartimento regionale dell'Anas, Francesco Lombardo. Chiamati a rispondere di disastro colposo, il reato ipotiz[illegible] dal pm Danilo Ceccarelli, anche i proprietari dei terreni vicini, tutti appartenenti a [illegible] stessa famiglia: Giulio Cesare, Marina, Maria Silvia, Giorgio e Alfredo Drago. [m. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Soccorsi della Croce Bianca La replica [illegible] un volontario

Gentile sig. Risso, Le scrivo mediante il medesimo mezzo da Lei utilizzato, e rispondo [illegible] piacere alle sue domande. Prima di confutare le sue affermazioni, devo però effettuare alcu[illegible] doverose precisazioni, non nei Suoi confronti, ma per i lettori affinché non abbiano una visione distorta della realtà dei fatti.

Innanzitutto partiamo dalla lettera. Una e-mail inviata alcuni giorni dopo l'incidente: l'e-mail non si può firmare così come la [illegible] lettera cartacea, e quindi può sorgere un ragionevole dubbio sull'identità dell'autore, suffragato dal fatto che a Cervo, stando a fonti certe, non vi [illegible] persone che portino il suo nome.

Ben lungi da me tuttavia credere che Mario Risso in realtà sia un «falso nome»: il mio spirito ottimista mi fa pensare che Lei esiste e che sia pronto già da domani a venirmi a trovare in Croce Bianca (viale Della Rimembranza 18, Imperia). Per farlo le basterà mettersi in contatto [illegible] [illegible] allo 0183-62655, le forniranno tutti i miei recapiti.

Ma siccome contano i [illegible] e non i pensieri [illegible] proprio, leggendo la Sua lettera, che lei sia un Imperiese, o magari abiti nell'immediato entroterra del capoluogo e che, dall'incidente ne sappia più di quelli che hanno preso parte al soccorso.

[illegible] soccorso, [illegible] il vero busillis. Innanzitutto mi preme precisare che vi erano quattro soccorritori (e [illegible] sei) tra cui un infermiere. Gli altri tre sono volontari, [illegible] persone comuni che dedicano parte del loro tempo, a soccorrere il prossimo in maniera attiva, senza criticare dall'esterno l'operato altrui, ma lavorando a testa bassa per chi, [illegible] creda che ne esistono molti, non si rendono conto della mole di lavoro svolta dai volontari.

È vero, sarà mancata coordinazione apportata, a quanto di[illegible] Lei, come lo Spirito Santo, da un giov[illegible] ventenne (un nostro [illegible] per la cronaca, ma penso [illegible] Lei lo sappia) e da un individuo [illegible] mezz'età, un medico. Non due persone estranee al mondo del soccorso; due passanti dotati [illegible] alto senso civico che non si limitano ad [illegible] meticolosamente la scena [illegible] a valutare i soccorsi, ma prendono parte attivamente al soccorso aiutando i volontari.

Vede, c'è una contraddizione di fondo. Lei loda le due persone comuni (che comuni non sono) perché [illegible] intervenute, [illegible] anche i soccorritori sono perso[illegible] comuni, non professionisti, né infermieri, né medici, [illegible] paramedici, eppure li ha denigrati, quasi fossero untori in periodo di peste allora le ipotesi sono due: [illegible] [illegible] [illegible] uno di queste due persone comuni e ne vuole far risaltare l'operato, oppure cerca di diffamare, con atti meschini quali una lettera aperta con una firma dalla dubbia identità, una categoria, quella [illegible] volontari, che supplisce laddove [illegible] Stato è carente. Lo Stato, la Regione, l'Asl.

Purtroppo l'automedica non è attiva di notte e a quanto sembra chi sta male dalle 20 alle [illegible] ha m[illegible] diritto [illegible] essere curato da soccorritori professionisti di chi sta male di giorno. Lascio ai posteri l'ardua sentenza e Le rinnovo l'invito a trascorrere [illegible] giornata [illegible] noi tra le persone poco professionali, ma che, anche di sabato, anche [illegible] sera, cercano di fare qualcosa per il prossimo. La attendo e le ricordo [illegible] per iscriversi basta[illegible] due foto tessere.

Diego Marrese, Volontario Croce B[illegible] Imperia, Cipressa

[illegible] UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 295.455. **Cervo:** 0183 408926. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 [illegible] **Ospe[illegible]** 0184 684480. **Pieve:** [illegible] 36.377. [illegible]: [illegible] [illegible]. **Pornassio:** [illegible] [illegible]. **Taggia:** 0184 [illegible] **S. Stefano:** 0184 [illegible]. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505 050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

[illegible] DI [illegible]

[illegible] [illegible] restano aperte [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle [illegible] turno diurno e notturno. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018361584; Borgo San Moro, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183[illegible]0874. Sanremo: Mauzra, corso Matteotti 85, tel. 0184531966. Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo**, notturno comprensorio: Santi, via [illegible] 0183 400945 (Cervo) **Arma Taggia:** Rovelli, via Queirolo 42, tel. 018443058 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** Internazionale, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 [illegible] **Ventimiglia:** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 351300. Farmacie (che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** Ma[illegible]rassero, [illegible] [illegible] Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** Muratorio, piazza Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** Marcor, v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** Ceppi, c. Ponzoni 70, tel. 0183 36 209 (aperta tutte le domeniche). **Riva:** Nuvoloni, p. N. Sauro 42, tel. 0184 485 754. **S. Stefano:** Nuvoloni, [illegible] Cavour 14, tel. 0184 486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. **Sanremo:** tel. 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-81.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna e festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel. 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

I «cacciatori di fantasmi»

«Leggende, mostri e cacciatori di fantasmi» è il tema dell'incontro di oggi alle 21 nel Centro polivalente di piazza Duomo a Porto, per il seminario in lingua inglese dell'associazione Porto Occidentale. La serata verrà aperta dal docente scozzese Leslie Maxwell. Informazioni [illegible] 0183-660080. [l. a.]

[illegible] DI TECO

Animazione [illegible] casa di riposo

Domani il gruppo di animatori del sodalizio «Filo d'Argento» sarà alla casa di riposo [illegible] Pieve per un pomeriggio in amicizia e allegria. L'appuntamento è alle 15,30. [l. a.]

IMPERIA

Trasporti e imprese olearie

Proseguono i «Pomeriggi universitari», p[illegible] dall'associazione DiciottoCento di Davide Ghiglione e dalla sezione imperiese dell'Istituto internazionale di studi liguri. Domani al Polivalente, dalle 17.30, Marco Bracco presenterà al pubblico la sua tesi di laurea in Economia e Commercio su [illegible] trasporti nell'organizzazione logistica di un'impresa olearia». [l. a.]

[illegible]

Ginnastica «dolce»

Oggi, nella palestra di via Lamart, [illegible] di ginnastica dolce. Orario: 10,45-11,45. [b. m.]

[illegible]

Canto e recitazione

Oggi, al Centro socioculturale di Palazzo Roverizio (via Escoffier 29), corso di canto corale, folklore e recitazione per ragazzi. Orario: 16-19. [b. m.]

BORDIGHERA

Ginnastica all'Esagono

Alla Sala Esagono del Palazzo del Parco, oggi, ginnastica dolce e misurazione pressione per la terza età. Inizio alle 9,30. [b. m.]

[illegible]

Le opere di Joan Mirò

Prosegue fino a domenica, [illegible] Castello della Lucertola, la mostra delle opere di Joan Mirò provenienti dall'Archivio della Fondazione Maeg[illegible] di St. Paul de Vence. Orario: 14,30-18,30. Ingresso 5,16 euro. [b. m.]

MOLTI COMUNI DELL'ENTROTERRA CONTESTANO LA PROVINCIA: «I MEZZI DI SOCCORSO SONO ARRIVATI IN RITARDO»

Arriva la neve, Val Bormida in tilt

Traffico bloccato sull'autostrada e sulle statali

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Da mesi si attendeva e si sperava in [illegible] peggioramento delle condizioni meteorologiche, [illegible] nonostante i bollettini [illegible] previsto l'arrivo di una perturbazione, ieri mattina la Val Bormida si è trovata impreparata ad affrontare il maltempo.

La neve, cominciata a cadere alle prime luci dell'alba, ha letteralmente paralizzato la viabilità sia a Cairo Montenotte, sia lungo la Carcare-Altare, creando gravissimi disagi. Mezzi spartineve entrati in funzione in ritardo e mezzi spargisale [illegible] assenti hanno provocato blocchi e code mandando in tilt il traffico. Non sono mancati neppure continui e ripetuti black-out elettrici che hanno rallentato l'attività [illegible] uffici [illegible] aziende.

Disagi anche sull'autostrada Savona-Torino. A causa di alcuni camion di traverso lungo la carreggiata in direzione del capoluogo piemontese, i veicoli provenienti da Savona sono stati fatti uscire al casello di Millesimo. Un blocco durato sino alle 10,30, che ha impedito anche [illegible] tempestivo intervento degli spartineve. Tuttavia, la situazione è tornata pressoché alla normalità nella tarda mattinata. Nelle operazioni sono stati impegnati 71 mezzi [illegible] una [illegible]vantina di persone. Ancora in serata era consigliato [illegible] transito con catene a bordo.



Spartineve in azione nella mattinata di ieri sul raccordo dell'autostrada ad Altare

FOTOSERVIZIO DI GIANNI CHIARAMONTI

Disagi, poi, sulla Carcare-Altare, [illegible] veicoli rimasti bloccati per ore, soprattutto nei pressi di Vispa. Anche in questo [illegible] i ritardi di intervento dei mezzi spartineve hanno creato il caos, sollevando innumerevoli proteste. Spiegano all'Amministrazione provinciale: «Purtroppo i ritardi sono [illegible] determinati da alcuni camion che, [illegible] avendo le catene, sono usciti al casello autostradale [illegible] Altare, e sono poi rimasti bloccati lungo la strada in direzione di Carcare». [illegible] solo, ma il responsabile del comparto fa riferimento anche al «mancato avviso da parte della Società che gestisce la Sv-To inerente il provvedimento di chiusura del casello di Millesimo [illegible] il conseguente dirottamento del traffico sulle strade valbormidesi». Nessuna responsabilità diretta, dunque, secondo quanto affermano [illegible] Provincia, [illegible] difficoltà oggettive che hanno impedito le normali operazioni di sgombero della neve.

Traffico in tilt anche [illegible] Cairo Montenotte, dove i mezzi spazzaneve [illegible] quelli spargisale sono entrati [illegible] funzione con evidente ritardo, bloccando [illegible] circolazione. Problemi, poi, lungo la Cengio-Millesimo, Dego-Sassello e Dego-Santa Giulia [illegible] [illegible] di alcuni alberi caduti [illegible] tracciati.

Proteste anche a Mioglia. Se [illegible] fa portavoce Adriano Bocca. Racconta: «Abbiamo gentilmente chiesto all'addetto al servizio di provvedere anche allo sgombero della neve dinanzi ai cancelli delle case che sorgono lungo la strada provinciale, compito peraltro [illegible] sua competenza, il quale ci ha risposto con toni n[illegible] certo garbati [illegible] rivolgerci all'Amministrazione provinciale». Prosegue: «Ed è ciò che ho fatto. Ho preso contatti con il vicepresidente, Giacobbe, il quale mi ha subito fornito il numero del responsabile del servizio, ma la risposta che ho ottenuto è stata solamente quella della segreteria telefonica». Dice [illegible] Bocca: «Non solo invito la Provincia a prestare maggiore attenzione a chi [illegible]da gli appalti, ma invito anche il titolare della ditta appaltatrice, Bellè di Cosseria, a fare in modo che i suoi dipendenti siano più educati nei confronti degli utenti, visto che siamo noi a pagare il servizio».





Sopra traffico in tilt sulla statale 28 e sotto battaglia con palle [illegible] neve a Carcare

IN CITTA' E NELL'ENTROTERRA STATO DI ALLERTA PER I CORSI D'ACQUA, MA NON SI REGISTRANO DANNI

A Sanremo torrenti sorvegliati speciali

La pioggia manda in corto circuito l'insegna dell'Ariston



Una scalinata di corso Inglesi, a Sanremo, trasformata in un torrentello dalla pioggia

Giulio Gavino

SANREMO

Massimo stato [illegible] allerta per i torrenti ma fortunatamente pochi danni per l'ondata [illegible] maltempo che ieri ha interessato Sanremo e il suo entroterra. La piogg[illegible] battente [illegible] portato a qualche allagamento, soprattutto nella zona industriale di Valle Armea [illegible] nelle strade più a rischio della città ma per Vigili del fuoco [illegible] Protezione Civile gli allarmi sono stati praticamente nulli. Per i pompieri l'unica emergenza degna di nota è stata un principio di incendio [illegible] via Matteotti innescato da [illegible] centralini vicino all'insegna del Teatro Ariston, poco dopo le [illegible] di ieri mattina (infiltrazioni d'acqua hanno inoltre interessato il cinema Tabarin). Uno smottamento ha poi interessato il tratto pedonale di via Pisacane (quello che porta alla sede della cooperativa sociale l'Ancora). Erano mesi che in città non pioveva con una [illegible] insistenza e qualche tombino otturato dalla sporcizia ha portato all'allargamento sull'asfalto e per le strade di grandi pozze d'acqua. Per Palazzo Bellevue i «sorvegliati speciali» sono stati i torrenti. Quello che ha dato qualche problema di troppo i [illegible] l'Armea (che raccoglie l'acqua da Monte Ceppo [illegible] Ceriana). Nulla da segnalare, invece, per il San Lazzaro, il San Martino [illegible] il San Francesco, i «tombinati» nelle zone centrali e densamente abitate.

La perturbazione ha interessato anche l'entroterra. A guardare al pluviometro [illegible] attenzione sono stati soprattutto gli abitanti di Ceriana dove, comunque, non si sono raggiunti i livelli di guardia che prevedono [illegible] sgombero delle abitazioni a rischio (una realtà drammatica emersa dopo i tragici danni legati all'alluvione dell'autunno 2000).

L'osservatorio Meteo Portosole [illegible] confermato che a parti[illegible] da oggi le condizioni dovrebbero cambiare, ancora nuvole ma scarse possibilità di ulteriori precipitazioni fino a domenica.

IERI ALBERO CADUTO SULL'AURELIA, NEVE NELL'ENTROTERRA

Imperia, maltempo e proteste

Sollecitati gli interventi sul Caramagna, zona a rischio

IMPERIA

Arriva la pioggia e crescono le preoccupazioni per i lavori di arginatura del Caramagna che sono ancora «in alto mare». Nel frattempo, a Imperia il maltempo con [illegible] raffiche di vento ha portato anche qualche disagio alla circolazione, per [illegible] caduta di albero sull'Aurelia, ieri mattina.

[illegible] [illegible] [illegible] che spirava [illegible] Nord [illegible] ieri [illegible] provocato qualche problema a Imperia. I vigili [illegible] fuoco [illegible]o dovuti intervenire intorno a mezzogiorno e mezzo per la caduta di un albero sulla sede stradale lungo l'Aurelia, [illegible] Imperia [illegible] San Lorenzo [illegible] [illegible] (una [illegible] che in occasione delle alluvioni degli anni scorsi è [illegible] interessata da varie frane). Il traffico è stato rallentato per un quarto d'ora, ma la situazione [illegible] ritornata quasi subito alla normalità. La bianca coltre si [illegible] affacciata nuovamente nell'entroterra: ieri fino [illegible] 15 scendevano candidi fiocchi misti ad acqua a Nava, ma la circolazione procedeva normalmente.

[illegible] Con [illegible] pioggia, si affacciano anche i timori di sempre fra gli abitanti della Fondura e delle zone vicine, alla periferia di Porto, duramente colpite dagli allagamenti nel [illegible] e nel [illegible]. Martedì sera, nella sede [illegible] piazza Mameli, si [illegible] riunita l'Associazione per [illegible] sicurezza del torrente Caramagna, un sodalizio di residenti che guarda da sempre le nuvole come nemici in agguato. [illegible] [illegible] il presidente, Antonio Pisano: «Periodicamente incontriamo amministratori provinciali e respo[illegible] dei lavori, ricevando rassicurazio[illegible]. [illegible] dal [illegible] ottobre, giorno del collaudo del nuovo ponte su via Nizza, le opere lungo gli argini vanno sempre più a rilento, con 4-5 operai al massimo. Eppure [illegible] era stato detto che le squadre sarebbero state raddoppiate. Ci sembra che non sia stata sfruttata la "grazia" senza precedenti concessa dal tempo, che negli ultimi mesi [illegible] ha portato precipitazioni».

Prosegue: «Finora l'impresa "CM" è intervenuta lungo l'argine sul lato sinistro, dal ponte fino alla foce, [illegible] [illegible] ha realizzato una piccola parte a monte, sul lato destro. Ne restano decine di metri an[illegible] da ricostruire: si rischia che, in caso di piogge forti, via Paoletti e la Fondura finiscano subito "a mollo" visto che ora hanno ancora meno protezione». [a. f.]

ACCUSE A MAGGIORANZA [illegible] PROVINCIA

Val Verbone in tilt [illegible] torna [illegible] polemica

VALLECROSIA

Dopo tanta siccità, le prime piogge trovano impreparato anche l'estremo ponente: ieri mattina, hanno provocato code nei nodi viari più trafficati per l'aumento di automobili che hanno sostituito i motorini utilizzati fino [illegible] giorno precedente. I problemi maggiori arrivano dalla Val Verbone dove, più di [illegible] anno fa, [illegible] erano registrati i danni più ingenti. Una denuncia pubblica arriva dal consigliere di Ulivo Insieme per Vallecrosia, Graziano Balbis. Scrive: «Ieri mattina, con le prime piogge, sono arrivati i disagi per gli abitanti della Val Verbone; la strada Provinciale per Perinaldo sembrava un torrente. A più di [illegible] anno dall'alluvione ci sono [illegible] tratti di strada da riparare, subito dopo il centro storico di Vallecrosia alta».

Alla denuncia segue la polemica politica. Aggiunge Balbis: «Tutto questo, credo, [illegible] dovuto alla latitanza della Provincia, che [illegible] iniziato i lavori e, come spesso appare d'abitudine, [illegible] li porta a termine». Balbis accusa vuoti tra i banchi della maggioranza di centro destra di Vallecrosia [illegible] Consiglio: «Sulle nomine e per aumentare l'Irpef è sempre compatta e vigile, ma per segnalare i problemi appare assente. Da tutti questi fattori a mio avviso gli abitanti dovrebbero trarre insegnamenti e riflettere». [d. bo.]

LA REVOCA DELL'INCARICO PER TENSIONI INTERNE, MA IL SINDACO E' DIPLOMATICO: «NORMALE AVVICENDAMENTO DI LAVORO»

Giunta, Bottini «spoglia» Lanteri

La delega alle scuole affidata a Nebbia Colomba

Gianni Micaletto

SANREMO

Il sindaco s'arrabbia e rimescola le carte della giunta. La Pubblica istruzione passa da Vincenzo Lanteri (Forza Italia) a Carlo Alberto [illegible]ia Colomba (assessore tecnico). Ieri, all'ora [illegible] pranzo, la revoca della delega al primo e il contestuale affidamento della stessa al secondo. Ufficialmente per una ridistribuzione razionale degli incarichi, sulla base dei carichi di lavoro; in realtà per i rapporti un po' tesi in atto da qualche tempo con Lanteri (e non solo), che ha anche l'importante delega ai Servi[illegible] sociali. La goccia che avrebbe fatto traboccare il [illegible] sarebbe stata la polemica innescata dal presidente circoscrizionale di Poggio, Br[illegible] Artuso (Fi), vicino a Lanteri, nei confronti di due assessori «azzurri» (non nominati) che remerebbero contro la proposta del Dams, la terza facoltà universitaria, nella frazione collinare. Soluzione sostenuta [illegible] una petizione firmata da oltre [illegible] residenti, appena depositata in Comune.

Bottini evita, però, accurata[illegible] di avventurarsi nel campo minato delle polemiche, rifugiandosi in quel linguaggio politichese che [illegible] [illegible] «E' un normale avvicendamento. Essendomi caricato sulle spalle gli [illegible] problemi che affliggono l'edificio che ospita i due licei e altre strutture scolastiche cittadine, ho preferito riprendermi la delega alla Pubblica istruzione e girarla a [illegible] altro assessore, che non ha gli impegni professionali di Lanteri e può dedicarsi a tempo pieno a questo settore. Come risaputo, infatti, Nebbia Colomba lavora esclusivamente per il Comune, se [illegible] rio anche dodici ore al giorno. Avrò con lui un contatto continuo. Lanteri, invece, deve dedicarsi anche alla sua professione (è psicolo[illegible] dell'Asl, ndr) oltre che ai pressanti impegni derivati dall'importante delega ai Servizi sociali».

E Lanteri? Sembra che sia stato informato solo ieri pomeriggio, quando, come ogni mercoledì, si è riunita la giunta. «Se il sindaco ha deciso così avrà avuto buone ragioni - dice evitando a sua volta ogni polemica -. [illegible] interpreto la scelta come una mancanza di fiducia [illegible] miei confronti, anche perché nel settore scolastico sono [illegible] effettuati molti interventi negli ultimi anni, specie per la messa in sicurezza dei fabbricati. Prendo atto della decisione e m'impegno a dedicare ancora più energie ai Servizi sociali».

Pare che il sindaco si sia arrabbiato parecchio anche con Adriano Battistotti, altro uomo di Forza [illegible]alia, perché non l'avrebbe informato in anticipo della sua intenzione di farsi eleggere nel direttivo provinciale del partito come uno [illegible] due rappresentanti sanremesi (cosa regolarmente avvenuta domenica scorsa).

Ma anche in questo caso Bottini preferisce la strada della diplomazia, magari a costo di mordersi [illegible] lingua: «Nessun problema con Battistotti. Tanto è [illegible] che l'ho inviato in mia rappresentanza a un incontro ufficiale presso l'ambasciata italiana a Vienna».





Vincenzo Lanteri (Fi) si occuperà solo di Servizi sociali. Al centro il sindaco Giovenale Bottini e a destra Carlo Alberto Nebbia Colomba

Alberghi

Necessario piano della segnaletica

SANREMO

E' una delle città turistiche più importanti della Liguria, [illegible] continua [illegible] non avere una segnaletica stradale «ad hoc» per gli ospiti in cerca degli alberghi. Ora la giunta sta tentando di colmare questa lacuna che pesa sull'immagine di Sanremo. Deve però scegliere se assegnare o meno un contributo finanziario alle associazioni degli albergatori. Già, perché Codi[illegible] [illegible] strada alla mano, sono loro a dover presentare un piano in materia, come ha più volte sottolineato l'Ufficio viabilità di Palazzo Bellevue. Lo prescrive, per le località turistiche, l'artico[illegible] 134 del Cds. E' dal '96 che il Comune tenta senza riuscirci di risolvere la questione. Anche perché le associazioni di categoria [illegible] ne vogliono sapere [illegible] presentare il piano della segnaletica degli hotel [illegible] un adeguato sostegno dell'Amministrazione comunale. Adesso, forse, si è arrivati al punto [illegible] svolta, dopo tanti incontri infruttuosi e [illegible] lungo carteggio. [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

FESTIVAL

Sanremo capofila della lotteria, varate le scenografie

Ora [illegible] ufficiale: Sanremo è capofila fra le 6 lotterie nazionali del 2002, legate in totale a 18 eventi. Lo stabilisce [illegible] decreto firmato ieri dal ministro Giulio Tremonti. La lotteria è legata al Festival, [illegible] abbinamento con i Carnevali di Viareggio, Putignano e Dauno. Sempre ieri, la giunta ha approvato i progetti scenografici elaborati dalla Rai per Festival e Dopofestival. [g. mi.]

[illegible]

L'Amministrazione dispone il controllo dei mutui

Il Comune ha affidato alla Ubm di Milano l'incarico di rimodulare i mutui contratti in passato. Si tratta di prestiti a tassi di interesse fra il 4,65% e il 5,25% da 10 a [illegible] anni a fronte di un [illegible] oggi praticabile del 3,30%. [m. c.]

TEPPISTI

Auto scaraventata nel torrente Armea nella notte



Una Panda è stata spostata e gettata di forza nel torrente Armea (nella foto di Gatti). Era parcheggiata ai bordi del [illegible] d'acqua quando alcuni vandali hanno messo a segno il deprecabile gesto. Sono intervenuti i Vigili del fuoco che, [illegible] [illegible] gru, hanno provveduto a sollevarla e rimetterla in strada. [m. c.]

SANTO STEFANO

Nuovi appuntamenti con la festa di Santa Dorotea

Continuano a Santo Stefano le celebrazioni [illegible] Santa Dorotea ideate dal parroco don Umberto Toffani. Oggi nella Sala Pozzo incontro [illegible] monsignor Guido Oliveri: alle 16,30 per i ragazzi e alle 20,30 per gli adulti. Alle 18 sarà celebrata una messa. Altri appuntamenti (con cinema e canzoni) sabato e domenica. [m. c.]

IERI DAL GIUDICE UNA SANREMESE E DUE TUNISINI

Spaccio di cocaina condanne a 10 anni

[illegible]

Dieci anni di carcere per spaccio di cocaina, cessioni di droga avvenuti soprattutto in locali notturni della Riviera. Sono arrivate ieri mattina in tribunale le prime condanne dell'operazione «Bordo», [illegible] blitz antidroga condotto [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] dello scorso anno [illegible] Bordighera, Ospedaletti [illegible] Sanremo, un'indagine condotta dal sostituto procuratore Antonella Politi. A fare [illegible] al rito abbreviato sono stati tre imputati su tredici (due extracomunitari e una cittadina italiana). A pronunciarsi [illegible] [illegible] loro è stato il giudice per le udienze preliminari Vittorio Spirito. Questa, in dettaglio, l'entità delle con[illegible]e: [illegible] Lajimi, 33 [illegible], tunisino residente a Bordighera, due anni [illegible] otto [illegible]; Habib Bel Salah Zouaoui, [illegible] anni, tunisino abitante a Torino, quattro anni [illegible] sei mesi; tre anni, infine, alla sanreme[illegible] Tiziana Manzotti, 47 [illegible] (il collegio difensivo [illegible] costituito dagli avvocato Alessandro Mager, Gianni Berrino ed Evelina Cristel). Alla Manzotti e a Lajimi (quest'ultimo secondo i carabinieri si pro[illegible] clienti mentre lavorava [illegible] [illegible] in [illegible] noto bar alla moda di Bordighera) il giudice ha accordato alcune attenuanti.

Per gli altri imputati il giudice aveva già rinviato l'udienza preliminare al 30 aprile. Si tratta di Giovanni Etienne, 53 anni, Maurizio Vigliarolo, 35 anni (entrambi residenti a Bordighera), Cleo Lanza, di 50, domiciliato [illegible] Ospedaletti (già coinvolto nell'«Operazione Champagne» dell'autunno 2000 sullo spaccio di cocaina nei locali notturni sanremesi), Sabino Antonacci, 41 anni, anch'egli [illegible] Ospedaletti, Daniela Morri, di 47, Ombretta Granata, di 35, Claudio Giordano, di 35, [illegible] Morabito, di 30 (tutti residenti a Sanremo), Francesca Tersano, di 31, re[illegible]dente [illegible] Ospedaletti, e Gioacchino Gallo, di 34, abitante a Ventimiglia. [g. ga.]

CLAUDIO PORCHIA ERA ACCUSATO [illegible] MILLANTATO CREDITO

Per il segretario Cgil arriva l'assoluzione

VENTIMIGLIA

Assoluzione in tribunale per il segretario generale della Camera del Lavoro della provincia [illegible] Imperia, Claudio Porchia, 42 anni, sanremese, accusato [illegible] millantato credito per aver «caldeggiato» l'assunzione di [illegible] dipendente ad [illegible] appaltatore del servizio di Nettezza Urbana del Comune di Ventimiglia, una vicenda giudiziaria che risale al '94. In pratica, secondo l'accusa sostenuta dal pubblico ministero Francesco Pescetto, Porchia [illegible] operato nell'ambito del suo ruolo di sindacalista Cgil (si occupava all'epoca di Funzione Pubblica) facendo intendere che quel posto di lavoro avrebbe «fatto comodo» all'imprenditore Giovanni Battista Ciccarelli in relazione ai suoi rapporti con il Comune [illegible] all'avvio dell'inchiesta erano finiti sul registro degli indagati anche i nomi dell'allora sindaco Claudio Berlengiero e del suo vice Diego Girondi, poi entrambi prosciolti prima di arrivare all'udienza preliminare davanti al gup).

Il processo, la cui discussione ha avuto luogo ieri mattina di fronte al giudice monocratico di Ventimiglia Paolo Luppi, ha visto, insieme [illegible] quello di Porchia, anche l'assoluzione dell'operatore ecologico, Giovanni Roccaforte, 43 anni, il «beneficiato» dalla trattativa sindacale. Alla fine della requisitoria [illegible] pubblico ministero Pescetto aveva chiesto la condanna di entrambi a otto mesi di reclusione evidenziando i comporta[illegible] scorretti emersi nell'ambito del dibattimento. A prevalere, nel pronunciamento del giudice Luppi, è stata però la linea difensiva sostenuta dall'avvocato Giancarlo Giordano: «Il tribunale con la sentenza di assolu[illegible] - spiega - ha [illegible] pratica confermato l'inattendibilità delle [illegible] mosse dall'imprendi[illegible] Ciccarelli». Claudio Porchia, ieri ad [illegible] convegno, ha accolto con soddisfazione la notizia dell'assoluzione: «Mi ero sempre dichiarato estraneo ai fatti. Questa vicenda è durata anni ma alla fine ha prevalso la verità». [g. ga.]

AL TEATRO CENTRALE IL FESTIVAL DELLA LIRICA



Andrea Bocelli [illegible] Sanremo per rilanciare [illegible] musica operistica

Andrea Bocelli è tornato a Sanremo, città che l'ha lanciato artisticamente. Non all'Ariston, bensì al Centrale, come presidente della giuria dell'8° Festival della lirica (nella foto una fase delle audizioni di ieri mattina), che si conclude domani sera con [illegible] concerto degli [illegible] finalisti, accompagnati dall'Orchestra Sinfonica. «La città della musica deve diventare il trampolino per rilanciare l'opera», dice al telefono dall'auto bloccata da una tormenta [illegible] neve sul Turchino [illegible] pomeriggio è andato a Milano per [illegible] impegno prima [illegible] tornare in nottata a Sanremo), assecondando il progetto del Comune e di Sanremo Musica Classic, che organizza l'evento.

PRELIEVI IN SICUREZZA

Un'assicurazione contro i furti negli uffici postali

SANREMO. Un'assicurazione gratuita contro i furti al momento dei prelievi è stata istituita da Posteitalia [illegible] favore di chi ricorre al deposito della propria pensione sul [illegible] BancoPosta. Inoltre la pensione viene accreditata già dal primo giorno del mese. [illegible] domiciliazione - spiega una nota di Posteitaliane - è fornita gratuitamente insieme alla carta Postamat, [illegible] molto utile in questa prima fase di familiarizzazione con l'euro per soddisfare le quotidiane esigenze di prelievo di contante e di pagamento. Inoltre è fornita gratuitamente anche un'assicurazione contro il furto di contante prelevato, sia all'automatico postale e bancario che interno all'ufficio postale, fino [illegible] un limite di 516,46 euro».

Le Poste consigliano [illegible] ai pensionati Inps che intendono riscuotere la pensione di presen[illegible] nei giorni preventivamente indicati tramite lettera ad ogni interessato. [m. c.]

APPREZZATA LA PRODUZIONE INVERNALE DI MIMOSE, GINESTRE, CALENDULE, ANEMONI [illegible] MARGHERITE

Successo in Germania per i fiori «made in Riviera»

Uc.Flor protagonista all'esposizione internazionale di Essen. Nuovo invito per giugno

Marco Corradi

SANREMO

Fiori della Riviera e Ucflor protagonisti [illegible] Essen dove si è conclusa la «Ipm», considerata la maggiore mostra internazionale del settore floricolo.

La cooperativa di floricoltori che gestisce [illegible] mercato fiori dell'Armea [illegible] figurato [illegible] sponsor ufficiale insieme con la Fdf, Federazione fioristi tedesca. E fiori di casa nostra sono stati anche consegnati alle autorità presenti. Li ha anche apprezzati dal ministro tedesco per la tutela dei consumatori, alimentazione e agricoltura, Renate Kuenast.

La mostra [illegible] articolata su 110 mila metri quadrati dove hanno trovato spazio 1300 espositori di tutto il mondo. L'area riservata all'Italia era occupata da esportatori e un centinaio di aziende. Tutti riconducibili alla produzione italiana come testimonia eloquentemente [illegible] titolo, «Spring Italiana Style», Tempo [illegible] primavera nello stile italiano, i fiori utilizzati [illegible] concorsi di composizione. Soprattutto mimose, ginestre, calendule, anemoni, margherite, papaveri, ranuncoli. «Grazie alla fioritura invernale di queste produzioni - sottolineano all'Ucflor - il Mercato di Sanremo è riuscito a far assaporare [illegible] Germania, in pieno inverno, i colori e i profumi della stagione temperata. Ecco perché la scelta dei fioristi germanici, concordata con quelli della Federfiori nazionale, è caduta [illegible] questi prodotti, i più tipici stagionali della Riviera».

Oltre a vari contatti di natura commerciale, c'è [illegible] una proposta ufficiale di collaborazione da parte [illegible] direttore delle Fdf della regione Assia per una manifestazione floreale di prestigio in programma dal 6 al 9 giugno [illegible] Castello di Eichenzell.

Arte floreale

Ecco i premiati del concorso Flos

SANREMO

Duemila visitatori hanno sancito il successo della nona edizione del concorso «Città di Sanremo» di Arte Floreale organizzato in modo impeccabile dal «Flos Club» di Sanremo a Villa Ormond.

Questi i [illegible] dei premiati. Prima categoria: Teresa Benini, di Padova, M. Therese Traverso, di Nizza, Carol Del Becaro, Sanremo e menzione per Domenico Petronio, di Brescia. Secon[illegible] categoria: Anna Cerisola, Savona, Eridana Romano, di Rapallo, Anna Vaccari, di Modena; e menzione per [illegible] Petronio di Brescia e Maria Teresa Coccapani di Genova. Terza categoria: Gianna Tasso di Genova, Asselbourg Le Pradet, Livia Ceccato di Padova [illegible] menzione per Maura Rossi di Ospedaletti e Gabriella Belfiore [illegible] Camporosso. Quarta categoria: Melina Ferrantino di Foggia, Giovanna Stupazzini di Bologna, Carla Bertagna di Monaco e menzione per Giovanna Sifredi di Sanremo. Quinta categoria: Gianna Tasso di Genova, Gerard Ru[illegible] Monaco, Karine Huguet di Falicon e pensione per Franca Gurnari Sanremo e Anita Oliveri di Savona. Sesta categoria: Giovanna Stupazzini di Bologna, Adriana Pallavicini di Sanremo, Maria Canonero di Imperia e menzione per Dina Lorenzi di Camporosso. Ecco le prime classificate per le tre specialità della settima categoria: Claudia Ghersi a Iole Leoni di Sanremo, Isabelle Curtet di Malmaison, Tina Ciarlo e Iulita Rigo di Savona, Clara Laurenti di Sanremo. Tra i bambini [illegible] [illegible] imposti nell'ordine Iolanda Gurnari di Sanremo, Dalila Craighero di Taggia e Francesca Pipino di Taggia. [g. ga.]

AL VIA NUOVI CORSI AL CIRCOLO DI CORSO MATUZIA

I bridgisti del Ponente a Olimpiadi ed Europei

SANREMO

Giocatori di bridge sanremesi e del Ponente alla ribalta [illegible] Olimpiadi di Salt Lake City [illegible] ai prossimi Europei per coppie miste di Ostenda. Il «Blue Team» italiano in gara negli Stati Uniti in occasione del debutto ufficiale del bridge [illegible] abbinamento alle Olimpiadi invernali, ha schierato infatti in formazione il sanremese Giorgio Duboin, [illegible] dei migliori giocatori al mondo che aveva [illegible] i [illegible] primi passi agonistici proprio nella città dei fiori (dove torna periodicamente in particolare per i tornei estivi). L'Italia, con Duboin in coppia [illegible] Guido Ferraro, dopo aver dominato il torneo olimpico ha perso la semifinale contro il Canada e nella notte ha disputato l'incontro per la medaglia [illegible] bronzo contro la Norvegia, rivelazione del torneo americano.

A staccare invece il biglietto per gli Europei a coppie [illegible] di Ostenda (dopo una severa selezione legata [illegible] simultanei nazionali) è stata una nutrita pattuglia del Ponente composta dai sanremesi Giovanna Cassai e Mino Gavino e dagli imperiesi Rosalba Desirello e Pierino Da[illegible]. Un'altra qualificazione è arrivata all'ultimo momento dalla coppia bordigotta Eraldo Biancheri e Roberto Crivelli.

In concomitanza con i successi internazionali dei campioni locali il Bridge Club Sanremo ha deciso di riproporre sia i corsi per principianti sia quelli di perfezionamento affidandoli all'istruttore federale Giovanna Cassai con cui collabora il moni[illegible] Aurelio Pastorelli.

Chi volesse accostarsi alla disciplina ha ancora modo [illegible] tempo di farlo presentandosi il lunedì sera, alle 21, presso la palazzina tennis di Corso Matuzia, sede del «Bridge Club Sanremo». [r. s.]


I PIÙ SVEGLI SI ABBONANO
LA STAMPA
Schumi e Ferrari, fantastico bis
A OGNUNO IL SUO REGALO
Abbonamento annuale 7 giorni: magnum da 2 litri Olio Extravergine d'oliva Isnardi fresco
Abbonamento annuale 6 giorni: magnum da 1,5 litri di Barbera d'Asti Beni di Batasiolo
Abbonamento annuale 5 giorni: cofanetto con 2 confezioni da di caffè Costa
ABBONAMENTO 2002
SI ABBONANO UN PRIVILEGI
Chi abbona entro il 30 aprile 2002, sa di avere anno intero per compiacersi della scelta. L'abbonamento, infatti, un concentrato di vantaggi che l'accompagneranno per tutto il 2002, ma che godrà fin dal primo giorno.
SI ABBONANO AL
Con l'abbonamento postale si è sicuri di ricevere la propria copia La Stampa direttamente a casa a soli 0,54 (1047 lire); con l'abbonamento metropoli (riservato a Torino città alcune località della provincia), si può sfogliare proprio giornale entro le 7,30 pagandolo solo 0,67 (1297 lire); con l'abbonamento edicola si sceglie l'edicola più comoda (in Piemonte e Valle d'Aosta) e si spendono solo 0,62 copia (1200 lire).
ABBONANO A REGALI DI ALTA QUALITÀ
Qualunque formula di abbonamento annuo si scelga, si ha diritto un regalo sicuro* che delizierà palato.**
* Sconti e promozioni non sono cumulabili.
** Gli abbonati residenti a Torino e cintura potranno ritirare il regalo prescelto direttamente al de La Stampa in via Roma 80 a Torino.
SI ABBONANO A UN TRATTAMENTO SPECIALE
Con l'abbonamento potrà scegliere tra tantissimi vantaggi, sconti per lo sci o per il cinema, e in più, con la "Stampain Card", sconti agevolazioni per la casa, la famiglia e tempo libero.
SI COSÌ
• Al telefono - Ufficio Abbonamenti: 011 56 381 (dal lunedì venerdì dalle ore 9 alle 12,30 dalle 14 alle ore 18, al sabato dalle ore ore 12,30)
• via fax allo 011 56 27 958
• su internet: all'indirizzo www.lastampa.it (cliccare La Stampa Shop)
• via e-mail: abbonamenti@lastampa.it
• in edicola (solo abbonamento edicola).
E PAGANO IN QUESTO
• Tramite conto corrente postale n. 950105
• con bonifico bancario sul conto n. 12601 intestato a La Stampa presso Sanpaolo IMI di Piazza San Carlo, Torino
• con carta di credito telefonando al n. verde 800 233 383
• direttamente agli sportelli del Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino
• in edicola (solo abbonamento edicola).
LA STAMPA

INDAGINE DELLA FINANZA. IL SINDACO VALFRE' PREOCCUPATO PER L'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Indagato per concussione funzionario di Ventimiglia

Giulio Gavino
VENTIMIGLIA

Migliaia di pratiche edilizie «bloccate» dall'inchiesta della Guardia di Finanza che da ieri vede indagato di concussione [illegible] funzionario del Comune di Ventimiglia Mauro Fassola, 41 anni, geometra responsabile della ripartizione legata all'Edilizia Privata. Fassola ha affidato la sua difesa all'av- [illegible] Marco Bosio. Ieri il dipendente comunale è andato regolarmente al lavoro. L'avviso di garanzia per concussione gli è stato notificato contestualmente alla perquisizione che all'alba di martedì le Fiamme Gialle avevano effettuato prima presso la sua abitazione di Vallecrosia e in secondo momento in [illegible] villetta di località San Lorenzo, [illegible] Ventimiglia, che sarebbe nelle [illegible] disponibilità. Al momento sugli estremi della concussione (se [illegible] tratti o [illegible] di un singolo episodio e in quale contesto sia maturato) la magistratura mantiene il riserbo più stretto. Ma il reato parla da sè: l'ipotesi [illegible] che il funzionario, per interesse, abbia favorito qualcuno degli intestatari delle pratiche edilizie che passavano per il suo ufficio. «Attendiamo con serenità le contestazioni che la magistratura ci vorrà fare - spiega l'avvocato Bosio in relazione alla vicenda - [illegible] abbiamo nulla da nascondere». In procura, comunque, il sostituto procuratore Francesco Pescetto non rilascia dichiarazioni, [illegible] sui tempi [illegible] sequestro delle pratiche del Comune nè su quelli tempi [illegible] un eventuale interrogatorio di Mauro Fassola. Ieri, comunque, è trapelato che l'inchiesta potrebbe toccare anche qualche libero professionista della città di confine legato al settore dell'edilizia privata.

La Guardia di Finanza ha iniziato a vagliare parte della documentazione sequestrata sia presso gli uffici del municipio sia presso i domicili di Fassola. Un compito arduo, quello degli uomini coordinati dal capitano [illegible] Del Piano, che potrebbe vedere [illegible]ndare [illegible] campo nei prossimi giorni anche un consulente del pubblico ministero, [illegible] professionista incaricato dalla procura. Al tempo stesso è iniziato anche il controllo dell'altra documentazione, soprattutto bancaria, trovata in casa del funzionario.

La mole degli atti sequestrati dalle Fiamme Gialle [illegible] enorme e questo preoccupa anche il sindaco Giorgio Valfrè: «Non entro nel merito dell'indagine della procura ma [illegible] Comune abbiamo ricevuto telefonate preoccupare di persone che [illegible] presentato istanze per concessioni edilizie che al momento figurerebbero tra quelle sotto sequestro» E aggiunge: «Prendiamo ad esempio il caso dell'amplia- [illegible] di una [illegible] per il quale esistono termini precisi per ottenere un finanziamento [illegible] un'agevolazione. C'è gen- [illegible] che attende il nulla osta amministrativo e che ora è preoccupata». In municipio [illegible] blitz della Finanza ha stupito in molti. Ieri nell'ufficio interessato [illegible] provvedimento della magistratura l'attività è stata praticamente nulla.

Sul registro degli indagati, al momento, sarebbe pre[illegible] soltanto il nome di Mauro Fassola. Gli inquirenti alla la bocca cucita ma non è escluso che la lista possa allungarsi, e anche a breve termine.


Il blitz in Comune della Guardia di Finanza

Ora l'edilizia si è bloccata

Il settore condizionato dalle notizie Raboni: «E' il momento di riflettere»

VENTIMIGLIA

Blocco [illegible] mercato dell'edilizia, a Ventimiglia. Questa [illegible] prima drastica conseguenza dell'inchiesta per concussione avviata dalla Procura di Sanremo. L'Amministrazione [illegible] preoccupata per il provvedimento: ci sono infatti centinaia di pratiche che aspettano di essere visionate e valutate, ma ora si trovano nelle mani degli inquirenti.

Molto critico, sull'ennesima «bufera giudiziaria che si abbatte sulla giunta Valfrè», è il consigliere dei Comunisti italiani, Pietro Raboni, anche a nome del Comitato [illegible] Calandre: «Il sindaco, adesso, dovrebbe meditare seriamente sulla portata etica della sua Amministrazione. Questo ponte al centro della prossima campagna elettorale, sempre più fortemente, come già avevo detto in Consiglio comunale, la questione morale. Non ne chiediamo le dimissioni, perchè faremmo il gioco della maggioranza, ma il motivo per una profonda riflessione».

Raboni [illegible] già segnalato qualche «anomalia» nel funzionamento dell'ufficio di Edilizia privata, chiedendo l'assunzione di un dirigente e la revisione di tutta l'organizzazione dell'ufficio. Afferma: «E' l'ennesimo intervento della Magistratura, che segue il tragico episodio del suicidio del vigile, e questo mi preoccupa molto. Aspettiamo gli sviluppi, ma, certamente, la città si chiede fortemente che tipo [illegible] Amministrazione sia stata portata avanti dall'attuale giunta». Anche se l'avviso di garanzia non riguarda gli amministratori? «Avevamo chiesto da tempo che venisse assunto un dirigente all'ufficio Edilizia privata, in quanto Fassola non [illegible] un dirigente [illegible] un facente-funzioni, che è una cosa molto diversa: questo tipo di inquadramento, infatti, deve avere un incarico temporaneo, [illegible] si può fare [illegible] facente-funzioni [illegible] vita. Avevamo chiesto da tempo che venisse regolarizzata questa questione, rimasta aperta. Per il resto non [illegible] nulla: [illegible] sono cose che, comunque, destano preoccupazione». (d. bo.)

BORDIGHERA

Le iniziative a Borgomarina per il Carnevale

Il comitato festeggiamenti Borgomarina organizza sabato, alle 15, il Carlevà du Burgomarina. Nella zona che comprende via della Libertà e [illegible] Vittorio Emanuele, dalla chiesa di Terrasanta a piazza Mazzini, i commercianti mascherati offriranno cioccolata calda, palloncini, giochi e attrazioni.

Lavori alla galleria Poggio, ancora proteste

Continuano le p[illegible] per i lavori che, da giorni, bloccano una parte della galleria [illegible]ggio di Ventimiglia, che da corso Francia porta alla vecchia Aurelia, e da qui fino al confine. Il traffico procede a senso unico alternato lungo tutto il tunnel, lungo circa 800 metri, costringendo gli automobilisti diretti [illegible] provenienti dalla Francia [illegible] lunghe code, soprattutto durante le ore di punta.

Animazione per anziani con il gruppo Rivierattiva

L'animazione per la terza età «Rivierattiva» propone oggi, alle 9,30, nel Centro sociale bordigotto di via dei Colli 13, a Bordighera, la ginnastica dolce con misurazione della pressione. Domani, alle 15, nella sala dell'Esagono del Palazzo del parco, pomeriggio danzante.

SEBORGA

Incontro [illegible] don Ulisse, il «prete controcorrente»

Si terrà domani, nella sala consiliare di Seborga, [illegible] incontro con Don Ulisse, presidente [illegible] Villaggio del giovane fanciullo di Ravenna, noto per le sue battaglie per il recupero dei tossicodipendenti. Dalle 10 alle 17 parlerà del suo progetto di cooperative sociali nel mondo. L'iniziativa è curata dal consigliere Flavio Gorni.

VENTIMIGLIA

Il [illegible] «La crisi» al Dopolavoro ferroviario

Oggi, alle 15,30, nella sala del Dopolavoro ferroviario di Ventimiglia, in piazza della Stazione, Coop incontri invita i soci ad assistere a «Cinema insieme» con [illegible] film «La crisi». Sarà inoltre servita cioccolata calda.

S.Valentino, degustazioni offerte dai commercianti

La Confcommercio di Ventimiglia organizza domenica una manifestazione commerciale per invogliare i fidanzati a fare gli acquisti per il 14 febbraio: «San Valentino, un amore di acquisto». La presidente, Anna Bonzano, spiega che si tratta di una iniziativa simile [illegible] «Dolce Domenica», ma allargata: saranno infatti offerte degustazioni, sia dolci, [illegible] salate, non soltanto in via Cavour, ma anche alla Marina San Giuseppe. (d. bo.)

PARLA LUCIANO COSCO

«Era giusto difendere l'assessore»

VENTIMIGLIA

«Non mi sarei mai permesso di prendere posizioni in qualità di presidente della Croce Verde intemelia: [illegible]che se molti [illegible] conoscono per l'attività che porto avanti, da molti anni, a capo del sodalizio di assistenza, ho anche altri incarichi. Ed è con altri ruoli che, a volte, faccio conoscere le mie posizioni e i miei commenti». Luciano Cosco, che è stato premiato con l'aringa salata per aver difeso a spada tratta, l'anno scorso, l'assessore ai Lavori pubblici Gianni Ascheri, a sua volta scelto [illegible] Sestiere Ciassa tra i destinatari del temuto riconoscimento, replica al presidente del Sestiere, Domenico Martinetto.

«Avevo voluto semplicemente ricordare [illegible] l'assessore si era impegnato seriamente durante l'alluvione, prendendo parte a tutti gli interventi di emergenza, come anche l'ex assessore provinciale Alberto Palesa, e non mi sembrava quindi giusto che balzasse all'onore delle cronache esclusivamente per qualcosa di negativo - ricorda Cosco - L'ho fatto in qualità di vice presidente del Com, il Comitato Operativo Misto, come da nomina del vice prefetto di Roma De Prisco, in occasione della terribile esperien- [illegible] dell'alluvione. [illegible] sono anche vicepresidente dell'Alga, la società che si occupa dell'acquedotto e del depuratore ventimigliese. Sfido chiunque a sostenere che faccio politica nella Croce Verde: è vero, faccio parte del gruppo di An della città, ma [illegible] non mi permetto di fare propaganda tra i volontari». (d. bo.)

A VENTIMIGLIA ALTA PRODOTTO TESTO TEATRALE

Studenti attori-autori con il progetto Ser.T.

Gianni Micaletto
VENTIMIGLIA

Studenti attori e autori a Ventimiglia Alta. Domani (ore 11,30), nell'ex Chiesa San Francesco, andrà in scena [illegible] prima rappresentazione di «Amici per caso», il testo elaborato dai ragazzi della scuola media «Biancheri» (sezione di via Garibaldi) in collaborazione con il Ser.T. dell'Asl, servizio per le tossicodipendenze e [illegible] prevenzione sanitaria sul territorio, che interessa soprattutto la popolazione giovanile.

E' l'ultimo risultato tangibile del progetto «Animazione teatrale» promosso fin dal '98 con il sostegno del Provveditorato agli studi, ed esteso agli istituti superiori. Alla «Biancheri», gli operatori del Ser.T. hanno svolto per mesi una funzione di supporto nel lavoro impostato dagli insegnanti, puntando soprattutto sulla capacità di riflessione dei ragazzi sui gran- [illegible] temi sociali e sulle potenzialità individuali. Una sorta [illegible] «promozione» dell'individuo [illegible] tire protagonista, capace di credere [illegible] se stesso. Per non imboccare strade pericolose. Ne è nato que- [illegible] lavoro teatrale, che coinvolge direttamente una ventina di studenti: domani il debutto, il battesimo del palcoscenico.

«In questi anni [illegible] stati coinvolti attori professionisti, operato- [illegible] del Ser.T. e l'équipe del Centro sociale mobile, che hanno affiancato i gruppi sostenendoli [illegible] lavoro con funzione educative - spiega [illegible] dott. Giancarlo Ardissone, primario della struttura sanitaria -. Questo tipo di prevenzione è l'attuazione della strategia di "promozione dell'agio", che ha come finalità quella di favorire opportunità [illegible] possibilità [illegible] comuni- [illegible] aggregazione, espressione e sviluppo delle individualità. Attraverso iniziative orientate dagli operatori, ma proposte, animate e realizzate dai ragazzi, si vuole arricchire il bagaglio di esperien- [illegible] ed emotivo di singoli e gruppi. Che diventano protagonisti, trasmettendo [illegible] messaggio ai "propri pari". In questo modo si prevengono atteggiamenti devianti e stili [illegible] vita "a rischio", che possono portare [illegible] consumo di sostanze stupefacenti».

SINDACATI CRITICI NEI CONFRONTI DELL'AZIENDA [illegible] DEL GOVERNO: «NON CI HANNO INTERPELLATI»

Fs, previsti nuovi scioperi il 18 e il 19

Per gli appalti nel servizio di pulizia di convogli e stazioni

VENTIMIGLIA

Dopo l'ultimo incontro al Ministero dei Trasporti, riesplode in tutta la sua drammaticità il problema degli appalti di pulizia delle Ferrovie. Dopo sei mesi di scioperi, incontri e trattative, c'è un unico dato certo: saranno impiegati nei servizi di pulizia circa settemila [illegible] cinquecento lavoratori rispetto agli undicimila attuali, quindi con circa tremila e cinquecento lavoratori in esubero. Commenta Gigi Leveratto, segretario della Filt Cgil: «In un quadro tanto drammatico, che investe pesantemente la nostra provincia e in particolare Ventimiglia, emergono anche responsabilità altrettanto certe. Le Ferrovie sembrano lavarsi le mani dei problemi occupazionali e persino della qualità, tanto propagandate, che doveva essere alla base delle gare d'appalto indette ai primi di settembre 2001».

Aggiunge: «Le imprese che si sono aggiudicate i nuovi contratti [illegible] appalto intendono utilizzare tutti gli strumenti a disposizione per scaricare costi insopportabili sul lavoro e soltanto sul lavoro, in termini di riduzione del personale, di ridu- [illegible] dell'orario a part time, e per alimentare la continuità occupazionale ottengono in questo modo una riduzione generale degli stipendi».

Accuse anche per il Governo che, secondo la Cgil, «ha fin [illegible] tenuto una condotta del tutto inconcludente, assumendo un ruolo notarile che nulla ha portato per la soluzione della vertenza». E ancora: «Le Ferrovie intendono comunque, provocatoriamente, far partire i nuovi contratti da giovedì 21 febbraio, pure in assenza di un qualsiasi accordo».

Visto la gravità della situazione, i sindacati hanno dichiarato [illegible] ore di sciopero nazionale per lunedì 18 e martedì 19 febbraio di tutti gli addetti alle attività di pulizia di supporto delle Ferrovie, a partire dall'inizio del turno notturno di domenica 17 febbraio fino al termine del turno pomeridiano di martedì 19 febbraio.

Conclude Leveratto: «E' indispensabile che il Governo assuma la responsabilità politica che gli compete, sia nei confronti delle Fs, perchè siano determinate risorse che garantiscano la qualità, sia delle imprese, perchè rispettino il contratto di lavoro. Per quanto riguarda la nostra provincia, è necessario che tutte le forze politiche si adoperino per una soluzione che consenta di salvaguardare l'occupazione e il reddito dei lavoratori coinvolti». (d. bo.)

[illegible] GIARDINI DI VENTIMIGLIA

Aveva dosi di eroina: arrestato

I carabinieri hanno arrestato un presunto spacciatore marocchino di 25 anni, [illegible]o a Casablanca, che risulta es[illegible] clandestino in Italia e [illegible] fissa di[illegible] Karim Illaseri, questo il suo nome, è stato colto in flagranza di reato intorno [illegible] 13,30, nei giardini pubblici di via Vittorio Veneto, a Ventimiglia. A quell'ora sperava di agire indisturbato, pensando che ci fosse il cambio di turno tra le forze dell'ordine e che la sorveglianza fosse allentata. Invece i carabinieri [illegible] sulle sue [illegible] già da tempo. Illaseri, infatti, già in passato era stato fermato [illegible] la stessa accusa di spaccio. Quando è stato arrestato, stava cercando di vendere quattro grammi [illegible] eroina. Le forze dell'ordine in genere stanno rendendo la vita [illegible] agli spacciatori, che [illegible] sentono nel mirino e non riescono ad agire con la tranquillità di prima. Le [illegible] più controllate sono, oltre ai giardini pubblici, anche via Tenda e [illegible] il quartiere di Roverino. Si intensificano i controlli anche nel centro storico. (d. bo.)


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
Villeroy & Boch
Opera
Century
Epura
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Pure
Soho N.Y.
Tiora
Virage
Show
Torre S.Giorgio
Telefono 0172 91.21
Fax 0172 92.10.30
Cuneo
Borgo S. Dalmazzo
Telefono 0171 26.93.64
Cuneo Abitare
via Torre Acceglio 24
Telefono 0171 34.80.60
Fossano
Via Torino 14
Telefono 0172 69.37.40
Mondovì
Via Langhe 29F
Telefono 0174
Viale 9
36.60.41
Show Room
Pinerolo • Torino
Asti •
Casale M.to • Vercelli
Vigliano Biellese
Gravellona • Milano
Timisoara • Grenoble
IDROCENTRO

IL 13 FEBBRAIO LA CONFERENZA DEI SERVIZI DECIDERA' SE DARE IL VIA ALLA MARINA DI CHIARIVENTI SRL O ALLA MARINA DEGLI ULIVI SPA

Corsa a due per il porto di Noli-Spotorno

Ecco il confronto tra numeri, volumetrie e posti barca

Augusto Rembado

SPOTORNO

Torneranno a «a scontrarsi», [illegible] 13 febbraio prossimo [illegible] Conferenza dei servizi, i due progetti [illegible] massima per la costruzione [illegible] porto turistico di Spotorno-Noli. Due soluzioni progettuali molto diverse fra di loro. Quella della Marina [illegible] Chiariventi [illegible] imboccatura a levante e con oltre 90 [illegible] metri cubi di volumi, l'altra della Marina di Rimini con imboccatura centrale e soli 14 mila e 600 metri cubi. Pressoché uguale il numero dei posti barca (624-650). Il sindacato Bagni marini [illegible] Spotorno, [illegible] un suo documento, si schiera di fatto a favore di questa seconda soluzione. Quasi tutti d'accordo invece sulla necessità di realizzare il porto turistico.

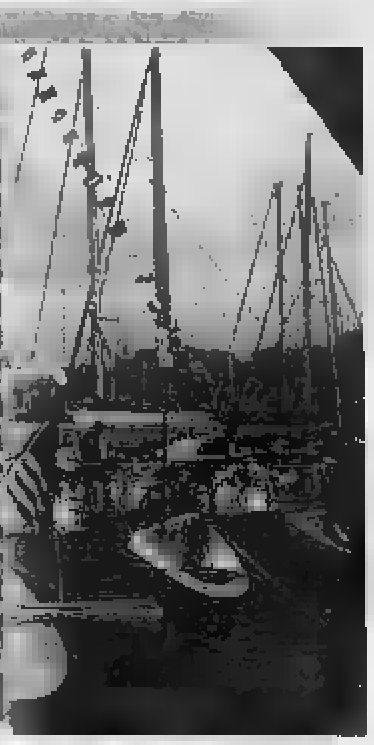
[illegible] DI [illegible] La società Marina [illegible] Chiariventi srl, legata alla Fincosit spa, propone (richiesta del 21 febbraio 2001), una soluzione con imboccatura da levante e che verrebbe realizzata fra le attuali discariche del Nereo (Noli) e la Serra (Spotorno) e che manterrebbe libera la zona a ponente delle prateria di posidonia, più delicata [illegible] punto di vista ambientale. Il progetto, per un costo ipotizzato [illegible] milioni e 507 milioni [illegible] euro (quasi 98 miliardi di lire), prevede numerose cubature: 17.921 metri cubi [illegible] residenza e [illegible] metri cubi per insediamenti commerciali ed artigianali, per un totale di 92 mila e [illegible] metri cubi, compresi parcheggi e servizi. E' sostenuto in particolare dalla cooperativa Porto Chiariventi che da anni lavora per il porticciolo. Concluso l'iter dei contratti per la sottoscrizione del protocollo di intesa [illegible] la Fincosit per prenotare i posti barca. Sono 280 le sottoscrizioni già completate. Il 70 per cento sono di turisti, il 30 per cento di residenti.

[illegible] DI RIMINI L'altro porto (richiesta iniziale l'8 novembre 2000) è progettato dalla Marina degli Ulivi, collegata alla Marina di Rimini spa. E' firmato dall'ingegnere Viola che da anni si occupa dell'ipotesi del porto di Noli e Spotorno. Questo progetto prevede una imboccatura centrale, inizialmente scartata, riproposta [illegible] con modifiche. Previste minori cubature: 3.300 residenziali, 8.112 commerciali ed artigianali per un totale complessivo [illegible] 14 mila e 562 metri cubi. Costo stimato di questa operazione 31 milioni e 107 mila euro (60 miliardi e 233 milioni di lire circa).

BAGNI [illegible] Ha scritto il sindacato alla Conferenza dei servizi: «E' necessaria una riflessione su quegli aspetti che possono procurare conseguenze negative e irreparabili sulle attività della balneazione. Elementi fondamentali di uno sviluppo compatibile sono il rispetto della natura e consistenza del litorale sabbioso». I Bagni marini ricordano [illegible] risultanze tecniche contenute nel Piano Territoriale della costa in particolare dove si dice che «man mano che ci si allontana da Capo Noli si accentua una tendenza di trasporto di sedimenti verso settentrione e verso la spiaggia di Spotorno. Per l'alimentazione delle spiagge spotornesi rimane la necessità di garantire un punto di discarica a ponente dell'abitato». Al [illegible] la dei termini tecnici per i Bagni marini è l'apertura centrale, proposta dal progetto della Marina di Rimini, quella che garantirebbe le migliori soluzioni. Il progetto inoltre «non deve influire con limitazioni all'utilizzo della spiaggia adiacente all'infrastruttura». A pesare sulla scelta fra i due progetti non saranno solo motivazioni tecniche. Le amministrazioni locali sembrano sostenere, con più forza, il progetto della Marina di Chiariventi, società formata da molti operatori economici e diportisti della zona.

DUE PORTI A CONFRONTO

	MARINA DI CHIARIVENTI SRL		MARINA DI RIMINI SPA	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RESIDENZIALE	[illegible]	17.921	1110	[illegible]
COMMERCIALE E ARTIGIANALE	7330	[illegible]	2704	8112
SERVIZI	[illegible]	3336	[illegible]	3120
TOTALE PARZIALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PARCHEGGI	12.590	[illegible]	[illegible]	
TOTALE	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
QUOTA ALTIMETRICA MASSIMA DEGLI EDIFICI	19 m		11,5 m	
DATI GENERALI				
AMPIEZZA AMBITO PROGETTUALE	[illegible] mq		[illegible] mq	
[illegible]				
LIRE	[illegible]		[illegible]	
EURO	50.501.418		31.107.748	
POSTI BARCA TOTALI	[illegible]		[illegible]	
SVILUPPO LONGITUDINALE LUNGO LA LINEA DI COSTA	900 m		[illegible] m	
DISTANZA MINIMA DELL'IMBOCCATURA DEL PORTO DA SPIAGGE ATTREZZATE	[illegible] m		oltre 500 m	
DISTANZA MASSIMA DELLA DIGA FORANEA	[illegible]		[illegible]	



NOTIZIE FLASH

BORGHETTO SS.

La Casa delle Libertà si è ricompattata

Tutti i Consiglieri uscenti del centro-destra che lo vorranno [illegible] ricandidati a maggio con la Lista della Casa della libertà di Borghetto che ripropone Franco Malpangotto come primo cittadino. Sarebbero in gran parte rientrati i «malesseri» emersi [illegible] scorsi. Annunciate anche una Lista civica (Claudio Mastrogiorgio) e quella dell'Msi-Fiamma. [a. r.]

NOLI

Successo [illegible] partecipanti al corteo contro il ripetitore

Manifestazione pacifica di molti cittadini di Noli, contro i rischi dei campi elettromagnetici. Nel mirino un nuovo ripetitore che la Tim vuole installare in località Zuglieno. L'intervento è stato fermato «perché i lavori erano difformi dalla licenza». Spiegano al Comitato: «Questo non è [illegible] piccolo impianto. Ha ottenuto la [illegible] edilizia per esserlo ma poi è stato chiesto ed ottenuto il potenziamento nonostante, in tre punti vicino [illegible] una casa, il campo elettromagnetico superi della metà il limite dalla legge». [a. r.]

FINALE L.

Stanziati 200 milioni per evitare le frane

La giunta di Finale Ligure ha approvato il progetto definitivo (200 milioni [illegible] lire), per la sistemazione delle pareti rocciose a Varigotti. Previsti interventi per scongiurare il pericolo di frane in prossimità della galleria [illegible] Punta Crena e in strada Isasco», spiega l'assessore Franco De Sciora. [a. r.]

ALASSIO

Alle 9,40 i funerali della professoressa Raineri

[illegible] svolgeranno oggi alle 9,40, nella chiesa di Santa Maria Immacolata (Cappuccini), i funerali della professoressa (di francese) Lucia Raineri, 67 anni, morta martedì dopo lunga malattia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cengio. [m. br.]

ANDORA

Incendio di bosco in regione San Damiano

Un incendio, scoppiato martedì intorno alle 17,30, ha distrutto più di un ettaro di macchia mediterranea in località San Damiano [illegible] Andora. Al lungo intervento di spegnimento hanno partecipato squadre di volontari, guardia forestale e vigili del fuoco. [m. br.]

[illegible]

Un incontro in biblioteca sul Piano urbanistico

Un incontro con la popolazione e le categorie economiche. Lo terrà stasera in biblioteca «Deaglio» l'assessore all'urbanistica Marco Salvo per illustrare le finalità del programma d'attuazione del «Piano urbanistico comunale». [m. br.]

ANDORA

Fuga di gas in centro intervengono i pompieri

Vigili del fuoco allertati per [illegible] presunta fuga di gas in via Cristoforo Colombo [illegible] Andora. L'intervento dei vigili è stato fatto l'altra sera poco prima delle 19. [m. br.]

MOLTI DICHIARANO L'ALLOGGIO AL MARE COME PRIMA CASA PER RISPARMIARESU TASSE E BOLLETTE

Cala la popolazione a Loano e Pietra

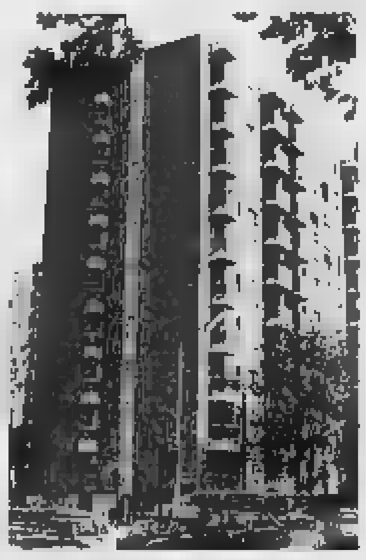
I dati del censimento rivelano migliaia di falsi residenti

LOANO

Calano, anche in modo sensibile, i residenti nelle principali località del Finalese. I primi dati del Censimento, che fotografava la situazione dell'Italia al 20 ottobre scorso, confermano una flessione accentuata soprattutto a Pietra Ligure e Loano. [illegible] la causa principale non sarebbe un reale calo demografico o la fuga dalla costa verso il più tranquillo entroterra. Molte residenze infatti, registrate sino al 19 ottobre scorso, erano nei fatti «fasulle». Il fenomeno [illegible] «finte residenze» più volte segnalato in questi anni emerge in tutta la sua dimensione con il censimento 2001.

[illegible] Loano negli ultimi mesi risultava un numero [illegible] residenti costanti a quota 11 mila [illegible] unità. Con il censimento gli abitanti sono scesi intorno a quota 10 mila e 550. Il dato non [illegible] ancora definitivo perché i Comuni hanno un anno di tempo per fare le loro verifiche. Al censimento possono essere sfuggite alcune famiglie anche fra quelle da anni residenti in città. Ma il dato [illegible] emerge [illegible] che alcune centinaia di soggetti, soprattutto single, non sono stati trovati dagli accertatori negli alloggi dove risultavano, sulla carta, vivere da tempo. Il fenomeno delle «residenze di comodo» è cresciuto in quest'ultimo decennio il tutto il Ponente.

Alla base c'è un preciso interesse economico. Con l'acquisto di una casa al mare si ottiene [illegible] notevole risparmio di imposte (anche di milioni di lire), se nell'atto notarile si dichiara che si tratta di prima casa. I vantaggi economici si moltiplicano se si considerano gli sconti e [illegible] agevolazioni che si ottengono, per Ici ed imposta rifiuti, nel «trasformare» un alloggio da seconda a prima casa. E' sempre difficile fare accertamenti anche se molte residenze di comodo sono state scoperte in questi anni dalle polizie municipali.



Falsi residenti nelle seconde case

A Pietra il fenomeno è altrettanto vistoso. I residenti sono scesi sotto le 8.400 unità, [illegible] prima del censimento. Pietra, più di tutti, paga un lungo «fermo» edilizio. Pochissimi i nuovi alloggio realizzati negli ultimi 25 anni per l'assenza del Piano regolatore generale. Calo di residenti più contenuto a Finale. Dal censimento gli abitanti risultano 11.800 contro 12.350, ma secondo l'ufficio anagrafe ci sarà un certo recupero perché almeno 200-250 unità sono «sfuggite», per vari motivi, agli accertatori.

La ripresa del mercato immobiliare, che da oltre 13 mesi mesi fa registrare un mini-boom di vendite di alloggi, per ora non sembra influire sul numero dei residenti. Ad acquistare alloggi al mare, sempre più spesso in alberghi trasformati, [illegible] soprattutto piemontesi e lombardi. Si tratta nella maggioranza dei casi, secondo le agenzie immobiliari, [illegible] operazioni di investimento fatte con i capitali dei piccoli risparmiatori in fuga dalla crisi della Borsa. In questi casi [illegible] seconde [illegible] restano tali. [a. r.]

FERMATI DALLA POLIZIA A BORDO DI UNA GOLF

Spacciatori di coca denunciati a Alassio

ALASSIO

Un controllo ai passeggeri di una «Volkswagen Golf» per le strade di Alassio [illegible] il ritrovamento di quasi 2 grammi cocaina. [illegible] una successiva perquisizione domiciliare, che ha fatto saltare fuori altri 2,5 grammi dello stupefacente ed il necessario per confezionarlo e venderlo. A finire nei guai, sono stati 3 giovani extracomunitari, denunciati a piede libero dalla polizia per «detenzione di droga ai fini di spaccio», rintracciati in un'abitazione di via Brunenghi a Finale Ligure.

I tre denunciati, M.M. e B.T., entrambi di 21 anni ed irregolari, e B.B.A., 25 anni, residente a Spotorno, tutti originari del Marocco, erano da tempo nel mirino degli agenti del commissariato di Alassio, che li hanno rintracciati a Finale e che sempre più spesso, in collaborazione [illegible] questura di Savona, sono impegnati in pattuglioni di controllo sulle strade del Savonese. Durante il [illegible] trollo alla vettura gli agenti del commissariato di Alassio hanno trovato, all'interno di un giubbotto 1,8 grammi di cocaina. Attraverso accurate indagini la polizia è risalita all'appartamento di Finale. Qui, oltre ai 3 marocchini, è stato trovato un altro quantitativo di cocaina (circa 2,5 grammi) assieme ad un bilancino di precisione e ad un coltellino. Roba ben occultata [illegible] come più di 4 mila euro, rinvenuti dietro [illegible] parete e considerati dagli inquirenti provento di furto.

Ora le indagini proseguono. Sono già in programma ulteriori accertamenti da parte della polizia sulla sostanza sequestrata per vedere se può appartenere alla stessa partita di quella sequestrata in precedenza, sempre dagli uomini del commissariato di Alassio, coordinati da Anna De Rosa.

Una partita di circa 70 grammi di cocaina purissima era stata recuperata in seguito all'arresto di un pusher egiziano, avvenuto circa [illegible] mese fa in piazza del Popolo ad Albenga. L'attività di spaccio era stata individuata in seguito ad [illegible] perquisizione domiciliare. [m. br.]

DOMANI I FUNERALI

Lutto a San Fedele si è spenta a Torino Sabrina Moreno

ALBENGA. Si è spenta ieri all'ospedale di San Luigi di Orbassano (Torino), dove era da tempo ricoverata, Sabrina Moreno, 25 anni, residente a San Fedele di Albenga. La giovane era molto conosciuta ed amata nella frazione albenganese dove la piangono oltre ai genitori, Mauro e Lorella, il fidanzato Fabrizio, i nonni, gli zii, ma anche i residenti. Una «ragazza bellissima e molto affabile, appartenente ad una famiglia stimata e benvoluta», commentavano ieri a San Fedele, dove i Moreno sono conosciuti. Mauro Moreno è infatti titolare di un'azienda agricola [illegible] floricoltura in via San Simone. I funerali di Sabrina Moreno si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Simone e Giuda a San Fedele, dove stasera alle 20,30 verrà recitato [illegible] rosario. La salma verrà poi tumulata nella tomba [illegible] famiglia nel cimitero di Vellego. [m. br.]

INIZIATIVA DELLA PARROCCHIA

Cena a Loano 2 per ristrutturare la Casa Alpina

LOANO. Una cena benefica [illegible] musica, ballo e divertimento. Sabato sera (ore 20) il residence Loano 2 di Loano ospita un insolito banchetto. Ad autoinvitarsi [illegible] obbligatoria la prenotazione), sono tutti i loanesi che vogliono sostenere la ristrutturazione della Casa Alpino di Calizzano di proprietà della parrocchia [illegible] San Giovanni Battista. Ad acquistare l'immobile è [illegible] dinamico parroco don Pino Zunino.

La scorsa estate la Casa Alpina è già stata frequentata [illegible] 169 bambini e 50 adulti della parrocchia loanese. Nella nuova struttura è già stato investito, in ristrutturazioni, circa un miliardo di lire. Per finire l'intervento (11 camere, cucina, sala [illegible] pranzo e 2700 metri quadrati all'aperto) ci vorranno circa 400 milioni. Ultime prenotazioni per la cena al numero 019/67911. [a. r.]

UN OMAGGIO ALL'OLIMPIONICA DI WINDSURF CHE SI ALLENA IN RIVIERA

L'Alassino d'oro ad Alessandra Sensini

Questa mattina in biblioteca la consegna del riconoscimento

ALASSIO

Il Comune di Alassio vuole omaggiare i campioni del sport agonistico ad altissimo livello che ancora una volta hanno scelto [illegible] città del Muretto per i propri allenamenti. Questa mattina, nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio», l'assessorato allo sport del Comune consegnerà l'«Alassino d'oro» alla medaglia d'oro olimpica Alessandra Sensini. La trionfatrice a Sidney [illegible] nella categoria windsurf (che firmerà anche una piastrella da incastonare nel Muretto) sarà premiata per aver scelto la Baia del sole ed in particolare Alassio per i suoi allenamenti sportivi. Saranno presenti alla cerimonia la squadra nazionale delle classi olimpiche [illegible] vela, che sta allenandosi in questi giorni nelle acque di Alassio (con tanto di direttore tecnico), il pluriolimpionico Valentin Mankin, i fratelli Sibello, vincitori della settimana pre-olimpica di Melbourne nella classe [illegible]9 er», e Cristiana Monina, velista e testimonial del «Tim Tour».

La trentaduenne Alessandra Sensini, originaria di Grosseto, ha iniziato a praticare il windsurf a 12 anni, spinta dal padre e dalla sorella. La sua prima volta sul podio olimpico risale al 1996, ad Atlanta, quando conquistò la medaglia di bronzo. Era la prima volta che una sportiva italiana raggiungeva un traguardo così importante nella vela.

Nei 4 anni successivi, [illegible] tenace velista, si è dedicata con vigore e sacrifici ad estenuanti allenamenti, compiendo continui viaggi in giro per il mondo alla ricerca del vento migliore. Sacrifici ampiamente premiati con l'oro olimpico conquistato nella baia di Sidney, il [illegible] settembre 2000. Ora la sfida è ancora aperta e Alessandra Sensini guarda già dritto alle olimpiadi [illegible] Atene del 2004. [m. br.]



L'olimpionica Alessandra Sensini

ENTRANO IN MAGGIORANZA MAGNONE E CALCAGNO

Nella giunta di Spotorno c'è posto per 2 assessori

SPOTORNO

Due nuovi assessori, [illegible] ora sei, in Comune a Spotorno. Nei giorni scorsi [illegible] stati nominati dal sindaco, Gian Carlo Zunino, Walter Magnone e Valeria Calcagno. Settimo assessore invece a Loano. In quest'ultimo caso a «costo zero» perché tutti gli assessori, già in carica, hanno una riduzione del 10 per cento del loro compenso.

A Walter Magnone il primo cittadino di Spotorno ha affidato gli incarichi alle manifestazioni e alle animazioni turistiche e [illegible] sport. Delega a politiche giovanili, cura e mantenimento del patrimonio scolastico e pari opportunità invece per Valeria Calcagno. «Abbiamo coinvolto due giovani con un impegno diretto nell'esecutivo per dare maggior spinta al nostro lavoro. Si è potuto fare questa nomina solo dopo l'approvazione del nuovo statuto comunale che ha portato a sei il numero massimo degli assessori», commenta Zunino.

Settimo assessore, da meno di un mese, anche a Loano. Luigi Pignocca, ha ricevuto [illegible] sindaco Angelo Vaccarezza le deleghe a demanio, impianti sportivi e personale. [illegible] notare che con la riduzione del 10 per cento che è stata fatta dallo "stipendio" di ogni singolo assessore questo nuovo componente della giunta municipale non costa di più alle casse comunali», spiegano a palazzo Doria. Per il momento [illegible] è stato nominato il presidente del Consiglio. La stessa nomina c'è stata invece, alla fine dello scorso anno, a Pietra Ligure. Eletto Marco Mazzucchelli. In tutte e tre i Comuni del Finalese amministrano giunte di centro-destra. [a. r.]

STA[illegible]

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA Tel 019-820409
Il berretto a sonagli
Spettacolo teatrale

ASTOR. Tel [illegible]
The dancer.
15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. [illegible]
Vanilla Sky
Ore 16-18,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Rat Race Ore 16,30-17,45.
[illegible] Ore 20,15-22,30.
€ 6,70-4,[illegible]

DIANA 3. Tel. 019-825 714
K Pax Ore 15-17,15
Cuori in Atlantide
Ore 20,15-22,30 € 6,70-4,70

ELDORADO. Tel 019-820.563
OGGI RIPOSO.
15,30-18,45-22
€ 6,70-4,70

[illegible] Tel. 019-8386322.

JOLLY. Tel. 019850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65.

SACCHETTI.
OGGI RIPOSO

COLOMBO Tel 0182-640 263
Il favoloso mondo di Amelie
Ore 20,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel 0182-640.427.
Il mandolino del capitano Corelli
Ore 21. € 3,00

AMBRA. Tel 0182-91419
La bicicletta di Pechino
Ore 21 €6,00-4,00-3,00

[illegible] Tel. 0182-5[illegible].
Dartagnan
Ore 20,30-22,30
€6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN. Tel 019/692910
Birthday Girl
Ore 21 € 3,62

ABBA Tel 019-5[illegible]0353
Mortimer & Wanda. spettacolo teatrale
Ore 21 € 15,5

CINEMA Tel [illegible]
Il signore degli anelli
Ore 21 € 3,62

LOANESE Tel. 019-669.961
Vanilla Sky
Ore 20-22,30.
€ 6,20-4,13-3,10

Teatro Sassello
[illegible] RIPOSO

VERDI 1 019 97 249
Il signore degli anelli
Ore 21,30 € 6,71-5,16.

VERDI 2 019 97 249.
Vanilla Sky.
Ore 20,20-22,45.
€ 6,71-5,16

GENOVA E PROVINCIA

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B Tel. 010-595 91 46.
Il signore degli anelli
Or. 15; 18,15 21,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49.
Brucio nel vento.
Or. 15,30; 17,50; 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247.35.49
Il favoloso mondo di Amelie.
Or 17,50; 20,10; 22,30

AURORA Tel 010-582.625
Spy Game
Or 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra filosofale
Or 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Ocean's eleven
Or.: 17,50; 20,15; 22,40; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Atlantis, l'impero perduto
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254.18.20
Dietro le linee nemiche
: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
The dancer.
: 14,50; 16,50; 18,50; 20,50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il signore degli [illegible]
: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18,15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.[illegible]
Cuori in Atlantide.
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20
Birthday girl. Or.: 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18.20.
[illegible]
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; 1,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20
Un amore perfetto.
Or.: 15,40; 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible]
Or.: 15; 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vanilla sky.
: 16; [illegible] 21,20; e anche 14,50; 17,30; 20,10; 22,50; 0,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586.419
Brucio nel vento
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel. [illegible]
Figli - Hijos
Ore 16; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 164. Tel 010-377 95 35
I vestiti nuovi dell'imperatore.
: 18,30; 20,30; 22,30

LUX Tel. 010-551 691.
Ocean's eleven
: 15; 17,40; 20; 22,40.

ODEON. Tel. 010-362.82.98
La vera storia di Jack lo squartatore.
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,50

[illegible] Tel 010-581 415
K-Pax
: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-564.849
Cuori in Atlantide
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.

[illegible] D'ESSAI. Tel. 010-314.141;
Il signore degli anelli.
Or. 15; 18,15; 21,30.

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
Pauline e Paulette
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
The dancer.
Or. 15; 17,30; 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
Birthday girl
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
Vanilla sky.
Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS [illegible]. Tel 199.123.321
Harry Potter e la pietra filosofale
Or.: 14,10; 17,10; dom anche 15,30

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321
Ocean's Eleven
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab. [illegible] all'0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Spy game.
Or. lun., mar. e giov. 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto
Or.: 14,40; 16,40; 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
K-Pax.
Or. 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; solo dom.: 14; 19,50; 22,20; ven. e sab. [illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20; 18; 19; 20; 21,40; 22,30; 23,40; [illegible]; da dom. a gio.: 14,10; 15; 16,20; 17,40; 18,30; [illegible] 21,15; 22

UCI CINEMAS FIUMARA [illegible] 199.123.321
Birthday girl.
Or. 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
[illegible] perfetto
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. [illegible] all'1.

UCI CINEMAS FI[illegible] Tel. 199.123.321
Vanilla sky
Or.: ven. e sab. 14,10; 15; 16,50; 17,40; 19,30; 20,20; 22,10; 23; 0,50; da dom. a gio.: 14,20; 14,50; 17,30; 19,40; 20,10; 22,20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
The dancer.
: 14,20; 16,20; 18,20; 20,20; 22,20; ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA Tel 199.123.321
Cuori in Atlantide
Or.: ven., sab., dom. e mer.: 20,10; 22,30; [illegible], mar. e gio.: 15,10; 17,30; 20,10; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

CINEMA PARROCCHIALE
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 010-69 612.00
OGGI RIPOSO

S. SIRO. Tel. 010-320 [illegible]
OGGI RIPOSO
Ore 15; 18,15; 21,30

A[illegible] Tel. 010-613.61.38
[illegible]

AMBRA.
OGGI RIPOSO

CINEMA CAMPESE
OGGI RIPOSO

SALA MUNICIPALE
[illegible]

CINEMA [illegible] MONLEONE
[illegible] 0185-92.57[illegible]
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.933.
La verità vi prego sull'amore
Ore 21,15

[illegible]. Tel. 0185-61.95.
[illegible]
Or.: 15,30; 17,45; 20; [illegible]

[illegible]
. 0185-50.781
[illegible]

[illegible] Tel. 0185-383.274.
[illegible] sky
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Tel. 0185-309.894.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30

ARISTON. Tel. 0185-41.505
L'apparenza inganna
Ore 21,15

CINECLUB

AMICI DEL [illegible]. Tel. 010-413.838.
Training Day. Ore 21,15

L.A.B. LUMIÈRE [illegible] 010-505.938
Tigerland. Ore 21,15

NICKELODEON. Tel. 010-589.640.
Lucky break. Ore 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO.

FRITZ LANG. Tel. [illegible] 752.
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

[illegible] GENOVESE. Grease di J. [illegible], W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini con M. Carloni, S. Samarelli, [illegible] Mistroni e F. [illegible]. (repliche fino a domenica)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. I due gemelli veneziani di C. Goldoni, regia di L. Ronconi. Ore 20,30

TEATRO STABILE - Sala Duse. Ciò esule [illegible] Riga di Meana regia di W. Le Moli con E. Pozzi. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage. OGGI RIPOSO

[illegible] E. MONTALE. OGGI RIPOSO. **Pulcinella, la luna e il pozzo** Teatro concerto di I. Stravinskij. Adulti 10 euro, giovani 5 euro

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO T[illegible] Dalle 12,30 alle 14,30 nel foyer Tes[illegible] a Mezzogiorno **Un pezzettino di cuore** di E. De Amicis, prezzo 1 euro. [illegible] 21 **Medea Masturano, i virtuosi di San Martino,** di e con R. Del [illegible]

TEATRO [illegible] - BUSTO [illegible] [illegible] tratto da «La petite Poucet» di C. Perrault, regia di C. Guidi, narratrice M. Demenz. Ore 21 incontro con C. Casta[illegible] [illegible] «Raffaello Sanzio». Ore 17,30. Ingresso libero.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese) [illegible] **nostra** di E. Scarnelli. Compagnia di S. Frattuoso, regia di A. Rossi

IMPERIA E PROVINCIA

CAVOUR
Tel 0183-61978
Prenotazioni aperte per «La vedova allegra».
In prog. [illegible] 13
[illegible]

CENTRALE
Tel [illegible]
Vanilla Sky
Orari: 20,15-22,40
Euro 5-rid. 4

DANTE.
Tel 0183-293620.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA Tel. 0183-292745
OGGI RIPOSO.

POLITEAMA.
Tel 0183-495930
Il favoloso mondo di Amelie
Orario 20,20-22,40
Euro 5-rid. 4

[illegible]
[illegible] 018443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Il signore degli anelli.
[illegible] unico ore 21
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel 0184-206049
OGGI RIPOSO

DON BOSCO.
Tel 0184-290014.
[illegible]OSO

ARISTON
Tel 0184-506 060.
Chiuso per allestimento Festival

ARISTON RITZ.
Tel 0184-506 060
Vanilla Sky
Orari (indicativi). 15,30-22,30.
Euro 6,70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. [illegible]06.060
Il signore degli anelli
Orari (indicativi): 15,30-18,45-22,30
[illegible] 7,00-rid. 4.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060.
Il favoloso mondo di Amelie
Orari (indicativi) [illegible]
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506.060.
The dancer
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible] Tel 0184-597820
Birthday girl.
Orari: 20,30-22,30
Euro 6,70
TABARIN. Tel. 597822.
Brucio nel vento
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

[illegible] Tel 0184-507 070
Un amore perfetto.
Ore 15,30-17,10 **Un amore perfetto.**
Ore 20-22,30 **K-Pax.**
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi o alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM


Christopher Lee è Saruman, mago bianco ma cattivo, nel «Signore degli anelli»

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il [illegible] di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY [illegible] Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

[illegible] NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in [illegible] cittadina svizzera dove lavora [illegible] fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

[illegible] D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti [illegible] sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] Stephen King. Il rapporto [illegible] amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO [illegible]NDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene [illegible] prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di [illegible] ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello [illegible] non ha mai conosciuto. ●●●

[illegible] E [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. Dal [illegible] seller [illegible] J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano a cui un gigante buono [illegible] la natura di piccolo mago. ●●●

[illegible] Commedia. [illegible] Spacey è uno strano personaggio che sostiene [illegible] arrivare [illegible] un [illegible] planeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del [illegible] seller di Michael Ende firmata dal regista [illegible] «La gabbianella e il gatto». ●●●

[illegible] M[illegible] LAND. Drammatico. [illegible] 1993 durante la guerra [illegible] Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ●●●

[illegible] ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in [illegible] villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata [illegible] Paulette che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e gli ha lasciato in eredità un dipinto [illegible] valore di 250 milioni [illegible] lire da dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono [illegible] a una coppia [illegible] amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e [illegible] Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE [illegible] ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo re che vuole impossessarsi di [illegible] anello dagli [illegible] poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPY GAME. Thriller. Ambientato nel 1991, [illegible] racconta [illegible] un agente della [illegible] che nel [illegible] ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE [illegible] Musicale. [illegible] cinematografico di Indie, [illegible] ragazza muta dalla nascita [illegible] nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE [illegible] Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN [illegible] PERFETTO. Commedia. Tre amici in una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente [illegible] una [illegible] editrice newyorkese abituato ad [illegible] tutto dalla vita finché un giorno [illegible] e s'innamora [illegible] Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore [illegible] doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra [illegible] Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia [illegible] un uomo trovato in un cassonetto: [illegible] perso la memoria, [illegible] ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

IL SORTILEGIO [illegible] DIANO PROPNE LA «RUEDA CUBANA», PIANOBAR CON CHARLY ALLA BAIA DEL PIRATA, «GALA DI FITNESS» ALL'HORUS

Giovedì nel segno di jazz e ritmi latini

«N-Joy» e bossa a S. Bartolomeo, i Locrian a Ventimiglia

COMITIVA LIGURE SU RAI3



[illegible] in «Alle falde del Kilimangiaro»

Il «capogruppo», [illegible] consigliere comunale di Bordighera Franco Bruno (all'estrema sin. in foto), domenica sarà ospite con la moglie Stefania del programma di Rai 3 «Alle falde del Kilimangiaro», condotto da Licia Colò. [illegible] la coppia rappresenta gli amici liguri e piemontesi, qui ritratti, protagonisti di un viaggio in Egitto. Sarà proiettato un filmato di 15 minuti che riassume l'«avventura», in concorso con un altro video. (e. f.)

Jazz, balli latini e pianobar fra [illegible] proposte della serata.

[illegible] Alla discoteca Horus «Gran Galà del Fitness» [illegible] Antonello, Arena, Introvigne e Max Giannini (dance commerciale e house).

ALASSIO Ritmi latini e cubani [illegible] Manila Club. All'Hallowe'en [illegible] sic tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Bracche, al Rooster George Taylor's, al Fred Music, al Sol Ponente, [illegible] El Che Cafè, [illegible] Cocktail and drink, al Dubbiner, al The Victorian pub (musica live).

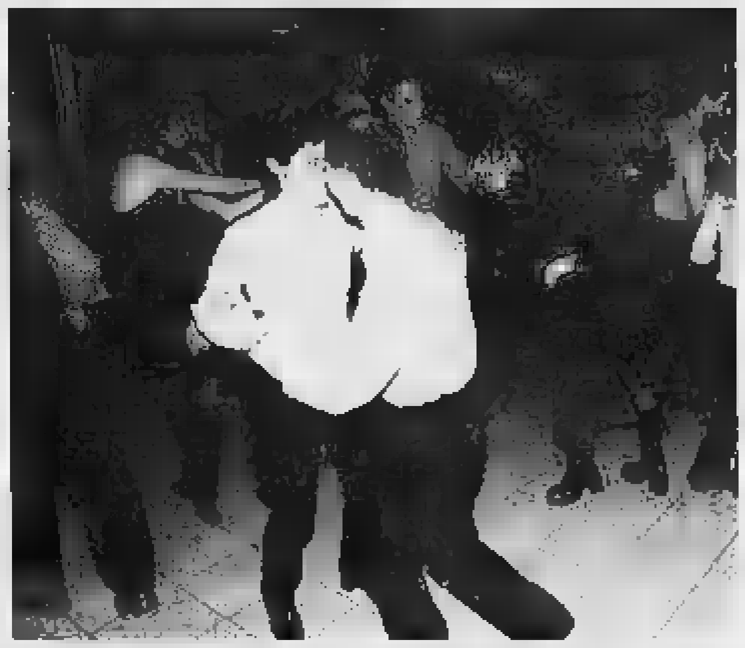
[illegible] Ritrovo all'Hosteria A'Sciattopanza.

[illegible] Discoteca [illegible] dj [illegible] Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Al Timone pomeriggio liscioteca e [illegible] serata orchestra. Musica al piano bar al Priore. Ritrovi [illegible] Mata Mua, al Samarcanda, al Café De Mar, al Caffè Doria.

CERVO Ritrovo al Porteghetto, sull'Aurelia.

S. BARTOLOMEO Ritrovo al Barock Cafè con la serata dedicata alle donne. Dalle 23 animazione [illegible] Federico & Luca. Il giovedì della pizzeria «Il Faro» in via Moreno 22 è riservato alla musica live: alla ribalta il duo N-Joy, formato da Sergio Barletta al basso e marco Moro al flauto. Si possono ascoltare brani sudamericani e composizioni originali. Prenotazioni allo 0183-400127.



Nuovi appuntamenti con le danze e il divertimento nei locali notturni di Riviera

[illegible] **MARINA** [illegible] latino-americana [illegible] Sortilegio di via Mortula; animazione con Ulisse, Riccardo, Franco e Maurizio. Alla consolle dj Marco M. Dalle [illegible] via alla «rueda cubana». Aperti tutte le sere Jammin' cafè e bar Skipper.

[illegible] Video, giochi vari e musica allo Shon Bar.

SANTO STEFANO Crepes, musica e giochi di società al Baretto.

RIVA LIGURE Al Sensual musica da ballo con orchestra. Saranno proposti soprattutto motivi anni '70 e '80 e «liscio».

POMPEIANA Gastronomia e animazione allo Sciaratu.

ARMA DI TAGGIA Karaoke protagonista al Bar Ligure. Interviene «Il Conte».

TAGGIA Musica varia all'Osteria Germinal.

BADALUCCO Al Bar Pradio stuzzicherio, video, musica.

SANREMO Al casinò (Sala Liberty) musica live con Nicolini. Musica d'ambiente e di vario tipo nelle [illegible] sale de La Villa. Al Mazzini Pub, Franco propone primi piatti, panini, birra e musica d'ambiente ma anche rock. Musica live [illegible] George Le Nuit. Al Sax Pub video, gastronomia e musica. Discobar allo Whisky a go-go. Dalle 23 alla Baia del Pirata, sul lungomare di Bussana, piano-bar con il tastierista Charly che, fra l'altro, presenta celebri motivi, [illegible] lui arrangiati, tratti da suo ultimo cd. Alle 2 apre [illegible] Portioli (per rimanere aperto fino all'alba [illegible] oltre) davanti all'ex stazione ferroviaria. In programma, fra l'altro, molta musica.

OSPEDALETTI Musica [illegible] generi diversi oltre a panini e birre al Caffrey's Pub.

[illegible]**IGHERA** Musica di sottofondo al Chica Loca di lungomare Argentina. Spuntini fino a tardi e birre al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

PERINALDO Musica di sottofondo al Fantasy Pub di via della Visitazione 7.

CAMPOROSSO Al pub Chariot di corso della Repubblica 8, al bivio per Ciaixe, musica di sottofondo.

VENTIMIGLIA Jazz e ritmi caraibici (latin jazz), questa sera, al locale La Marguarita, della Marina [illegible] Giuseppe. [illegible] esibirà il gruppo Locrian, formato da alcuni noti musicisti del Ponente: Riccardo Anfosso alla chitarra acustica, che ha militato, come leader, in diversi gruppi, Andrea De Martini, sassofonista della Red Cat Jazz Band, Massimo Berardi, contrabbassista della Jazz Ambassadors Big Band, insieme al batterista Enzo Cioffi. Lo stesso gruppo si è già esibito in performance di alto livello, e i musicisti hanno accompagnato [illegible] jazzmen come Bob Mover e Tony Scott. Sarà ospite il percussionista Belisario Fauzzi. Il programma abbraccerà brani non molto conosciuti, ma [illegible] jazzisti famosi, con temi semplici ma di forte impatto, comprese melodie caraibiche e americane degli anni '50.

MONACO Al Bar Cubano del cabaret, lo spettacolo «Caribe y salsa»: inizio alle 23. Dj e live music al Cafè Grand Prix sul porto. Disco bar allo Zebra Square, piano bar al Sass Cafè in avenue Princesse Grace.

[illegible] A La Havana ritmi salsa, in 32 rue de France. Musica live al bar Le Six in rue de [illegible] Terrasse.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

PER L'IMPERIESE SCELTI BARMAGRANDE, NOI DOBBIAMO RIMANERE FUORI E VUJIMA: LE FINALI DEL CONCORSO NAZIONALE SONO A LUGLIO

Dieci band in lizza per un posto ad «Arezzo Wave»

Selezionati i gruppi che il 14 e 15 partecipano alle selezioni regionali al Pop

Enrico Ferrari

DIANO SAN PIETRO

Dieci gruppi al Pop disco club, cinque per serata, per le selezioni regionali che mettono in palio un posto sul palco di «Arezzo Wave», il principale concorso italiano per b[illegible] emergenti. I loro nomi [illegible] stati decisi martedì notte, in [illegible] «maratona» [illegible] ascolti delle incisioni demo, su una rosa di venti formazioni. E' una sorta di corsa a ostacoli quella che i giovani artisti delle province di Imperia, [illegible] e Genova devono affrontare: giovedì 14 e venerdì 15, dalle 22.30, è atteso il responso che verrà dall'esibizione «live» nel locale [illegible] via Sassari Ughi.

Suoneranno davanti agli occhi (e agli orecchi) attenti di una giuria di esperti e alla presenza di Massimiliano Isolica, responsabile lig[illegible] delle selezioni, che anticipa: «L'anno scorso abbiamo portato ad Arezzo la band genovese Anaïs: ora l'obiettivo ancor più ambizioso è di inserire nella compilation ufficiale del festival [illegible] formazione [illegible] nostra regione, in distribuzione su tutto il territorio nazionale».





Sopra i ventimigliesi «Barmagrande», che cantano in dialetto ligure; a destra gli imperiesi Vujima, selezionati a loro volta

L'obiettivo «minimo», se il precedente passo non risulterà possibile, sarà far suonare la migliore band ligure all'importante kermesse musicale, in cartellone dal 3 al 7 luglio 2002.

Ma [illegible] i dieci gruppi che si affronteranno [illegible] Pop: ognuno avrà a disposizione venti minuti per presentare i propri pezzi. Per l'Imperiese, ne [illegible] stati scelti tre, i ventimigliesi «Barmagrande» [illegible] forse quelli con la più solida esperienza: nati nel '07, hanno all'attivo un disco autoprodotto, «Cume son»; sono stati finalisti al concorso «Spazio Giovani» 2001 a Foggia. Spiega il cantante e chitarrista Sandro Donda: «Mettiamo in musica poesie scritte in dialetto locale: un esempio è il brano "Vegu in te l'ortu", inserito nel demo di presentazione». Una strada simile a quella seguita dai giocosi e genovesissimi «Buio Pesto».

Sempre da Imperia approdano alle selezioni regionali i goliardici «Noi dobbiamo rimanere fuori», ensemble che si è messo in luce in diversi concorsi provinciali e ha già affrontato vari cambi di organico. Tra i loro cavalli di battaglia c'è una favoletta irriverente che racconta gli strani rapporti fra Biancaneve e [illegible] «pomicioni». Sono stati scelti inoltre gli imperiesi Vujima: si ispirano agli Almamegretta nelle sonorità e nel cantato. L'elenco dei «magnifici dieci» [illegible] due band [illegible] Monjoie (il timbro baritonale del cantante ricorda la lezione di De Andrè) e gli AIP. Genova è rappresentata [illegible] «buone vibrazioni» dei «Solo Love», innamorati dei ritmi latini, dai jazzisti «The Structure Quartet», dai Wish che seguono la strada dei Timoria, dai Senso Unico con un'interessante [illegible] femminile e dall'hip hop militante dei Tuaprinz.

LUNEDI' A DIANO CON ANNA MAZZAMAURO



«La [illegible] coppia» arriva al Politeama

E' davvero «La strana coppia» quella che arriva lunedì sera (ore 21) al Dianese, dove Anna Mazzamauro e Cristina Borgogni volgeranno al femminile l'irresistibile commedia di Neil Simon, diventata un film con Jack Lemmon e Walter Matthau. Con loro c'è anche Luciana Turina, ex-cantante e [illegible] attrice. Prevendite al botteghino (0183-495.930) e alla cartoleria Benedusi&Falciola di Imperia (0183-61721). (s. d.)

IL TESTO DEL NOBEL SICILIANO RIPROPOSTO IN UNA ORIGINALE VERSIONE

Al Chiabrera un classico di Pirandello

A Savona replica stamattina e domani de «Il berretto a sonagli»



Marco Sgrosso, Elena Bucci ed Enzo Vetrano

SAVONA

«Il berretto a sonagli» è [illegible] quei testi assurti alla categoria di classico: la lucida razionalità [illegible] Ciampa, il suo argomentare sulle «tre corde» (la civile, la seria e [illegible] pazza) e il suo orrore per [illegible] «berretto» della follia, [illegible] della verità e della finzione: insomma, ci si ritrova tutto Pirandello e il pirandellismo. Per affrontare un testo [illegible] ed evitare lo stereotipo definitivamente svuotato di senso, del dramma borghese, occorre tentare [illegible] approccio diverso, cambiare conti[illegible] prospettiva e portare in superficie i flussi sotterranei del testo.

Operazione riuscita alla compagnia «Diablogues/Le belle bandiere» da oggi e domani sera alle 10 replica la commedia di Pirandello al Chiabrera. In scena, [illegible] la regia di Enzo Vetrano, lo stesso Vetrano, Stefano Randisi, Elena Bucci e Marco Sgrosso. (s. p.)

OGGI FESTA A ONEGLIA, DOMENICA SALTIMBANCHI [illegible] CORIANDOLI ALLA SPIANATA, IL 10 SPETTACOLO A CERVO

Re Carnevale sbarca a Imperia e nel Dianese

A Diano Marina la preparazione di carri allegorici per la sfilata di domenica 17

DIANO MARINA

Febbraio è il mese del Carnevale e delle feste indirizzate ai bambini. I primi appuntamenti in calendario, dopo quelli di Ventimiglia e Bordighera, vedono in primo piano Imperia. Domenica si accoderà Cervo, con una manifestazione che ha come simbolo Pinocchio, [illegible] «pezzo forte» resta il corso mascherato con i carri a Diano Marina, che animerà le vie cittadine domenica 17.

DIANO MARINA Fervono i preparativi in [illegible] della 37ª edizione del gran Carnevale, a cura [illegible] Famiu Dianese e Comune. Nel capannone «dei miracoli» [illegible] stanno preparando i carri allegorici (sette di Diano cui si aggiunge quello dei «vicini» di San Bartolomeo) che domenica 17 dalle 15 [illegible] tre giri completi del circuito cittadino, accompagnati da banda Città di Diano Marina, Gruppo folkloristico Pieverone e le «Cariocas», bellezze esotiche che si scateneranno nelle danze. Chi volesse partecipare ai gruppi mascherati che affiancano ogni carro può rivolgersi alla cartoleria Arcobaleno (tel. 0183-497794). Lo spettacolo verrà presentato da Maruska e [illegible] Diego Ericario del Tangò.



Feste in maschera per i bambini

[illegible] Appuntamento domenica 10, alle 15.30, davanti alla Chiesa dei Corallini, simbolo del borgo. «Carnevale con... Pinocchio» vede spiccare, sui manifesti pubblicitari, la raffigurazione del burattino firmata dal grande Jacovitti. L'iniziativa, promossa da Comune, Pro loco Progetto Cervo e Apt, vedrà alla ribalta ragazzi, genitori e insegnanti delle Elementari cervesi, accanto a pupazzi giganti e mascheroni in gommapiuma. Si esibiranno inoltre i clown Nadir e Arianna. In piazza Dante si potranno gustare bugie.

[illegible] Oggi alle 15,30 nel Centro sociale «L'Arcobaleno» di via Privata Gazzano 8, vicino alla parrocchia di Cristo Re, propone festeggiamenti per la terza età, con costumi, giochi, canti e tombola «carnevalesca». Sabato [illegible] 16, l'attenzione si sposterà sulla Spianata di Borgo Peri, in riva al mare [illegible] Oneglia: lo spettacolo di animazione «Rickyart show» vedrà impegnato uno staff di dieci persone. Giocolieri, trampolieri, mangiafuoco e sputafuoco, maghi divertenti, clown che truccano i bimbi e scultori di palloncini creeranno un'atmosfera da teatro di strada, per la gioia dei più piccini. Le performance verranno accompagnate da un'esibizione di percussionisti. Ci sarà anche il carretto dello zucchero filato. L'organizzazione [illegible] dell'assessorato alle Manifestazioni del Comune, in collaborazione con l'Associazione culturale Le Mu[illegible] Novae [illegible] Genova. Venerdì 15, party in costume al bar Colombo in piazza Nazionale, con premi al gruppo più numeroroso e alla maschera più originale. All'appuntamento sarà abbinato un torneo di freccette categoria 301 Master Out. Informazioni al 338-3577339. (e. f.)

RINVIATA (A QUANDO E DOVE?) LA GARA AUTOMOBILISTICA, ORA EMERGONO ANCHE I DIKTAT PER LE DUE RUOTE

No al rally, il ciclismo si salva

Quelle «problematiche» strade per lo sport

Guglielmo Olivero

SAVONA

Potevano subire lo stesso destino. Ma alla fine il Giro della Liguria di ciclismo si correrà, a differenza del Rally «Città di Savona» che invece, come hanno [illegible] ancora confermato ieri gli organizzatori, è stato rinviato a data da destinarsi.

Ma certo anche la manifestazione ciclistica in programma dal 20 al 23 febbraio ha rischiato [illegible] grosso e alla fine, comunque, è stata costretta a non pochi ritocchi. Aldo Cappello (fratello più fortunato di Ugo, che faceva invece parte del comitato organizzatore dell'evento motoristico) confida di aver avuto [illegible] problemi, superati proprio ieri: «Sì, ci sono stati ma fortunatamente sono [illegible] superati. La Prefettura ci ha chiesto di modificare alcuni tratti del percorsi delle tappe in programma nel Savonese. Abbiamo dovuto ridurre la permanenza sull'Aurelia e modificato alcuni chilometri, aumentando il tracciato nell'entroterra. Ma tutto è risolto».

Del resto i problemi erano anche prevedibili considerato che l'anno scorso, soprattutto nella tappa di Varazze, molti automobilisti si erano rivolti alle autorità per gli ingorghi causati dalla corsa. La Prefettura si è ricordata di quell'evento e quest'anno ha preteso maggiori garanzie. [illegible] corse sono salve, ma il rally no: ieri gli organizzatori hanno tenuto a ricordare che la corsa è rinviata a data da destinarsi e comunque fuori da Savona.

Ieri il sindaco Ruggeri si è messo in contatto [illegible] gli organizzatori della manifestazione dopo quanto emerso nella conferenza stampa di martedì. Afferma Ugo Cappello: «Non c'è stato alcun incontro ufficiale, nessun ripensamento. La corsa è rimandata a data da destinarsi. Non ci sono novità da aggiungere [illegible] non il fatto che [illegible] comitato organizzatore è al lavoro per avvisare gli oltre 80 iscritti che avevano fatto pervenire la loro adesione».

Quello che ha lasciato gli organizzatori quanto mai perplessi è che la corsa aveva il patrocinio del Comune [illegible] il «niet» è pervenuto da un organo al suo interno: «Senza contare - aggiunge Cappello - che finalmente eravamo riusciti ad organizzare un evento coperto da molti sponsor. C'era davvero entusiasmo. Ma [illegible] no è stato categorico: loro [illegible] si sono fidati della nostra esperienza in materia di rally e hanno considerato la manifestazione pericolosa. Peccato, si è persa [illegible] grande occasione. Dispiace anche per la famiglia Cianci che voleva essere presente alla premiazione considerato che il rally, [illegible] giusto, era dedicato alla memoria del povero Daniele».



Un'immagine spettacolare e felice dei rally: per i tifosi di Savona non è ancora tempo di tornare a vedere queste immagini

Il «Laigueglia»

Sarà un'isola felice con tanti campioni

LAIGUEGLIA

A due settimane dal via è ormai definito il lotto dei corridori che cercheranno [illegible] inserire il loro nome nell'albo d'oro del Trofeo Laigueglia che festeggia quest'anno l'edizione numero 33.

La manifestazione, organizzata dalla Apt-Riviera delle Palme in collaborazione con il Comune [illegible] Laigueglia e l'U.C. Laigueglia Pro Bike è in programma martedì 19 febbraio e sarà trasmessa in diretta da Raisport Sat (servizi in chiaro soltanto nei notiziari sportivi).

Davvero [illegible] coloro che sono in grado di porre la loro firma sul rettilineo conclusivo posto a pochi passi dalla Discoteca Onda ed in pratica davanti alla stazione ferroviaria.

Chiaramente, più per il cuore che per la ragione, gli sportivi locali sperano in una conferma di Mirko Celestino che ha alzato le mani al [illegible] l'anno scorso. Il corridore [illegible] Andora difende i colori della Saeco-Longoni Sport come del resto Gilberto Simoni, vincitore dello scorso Giro d'Italia, e Danilo Di Luca che invece ha trionfato nel Giro di Lombardia, classica [illegible] chiusura del calendario.

Ancora, saranno al via Michele Bartoli, in rappresentanza della Fosso Bortolo, il campione del mondo Oscar Freire che nella stagione 2002 difende i colori della Mapei-Quick Step. Senza dimenticare Paolo Bettini e Daniele Nardello che ha vinto il Laigueglia nel 2000. E poi merita [illegible] citazione Davide Rebellin che da quest'anno difende i colori della formazione tedesca Gerolsteiner; un'occhiata anche a Giuliano Figueras che difende i colori della Panario-Fiordo.

E anche il plotone straniero non sarà da meno con atleti del calibro di Museeuw, il ritrovato Vandenbroucke, Laurent Jalabert, lo statunitense Hincapie e Verbrugge quest'ultimo diventato portacolori della Lotto.

Domenica 17 febbraio un gustoso antipasto sarà rappresentato dalla Randonnè benefica: «Laigueglia: uno sguardo sul mondo-Pedalando con Merckx e Gimondi» con la partecipazione dei due grandi campioni che ieri erano a Strasburgo per la presentazione del Giro d'Italia. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto a favore dell'Istituto Gaslini di Genova. [g. o.]



Gilberto Simoni, vincitore del Giro d'Italia, sarà protagonista al Trofeo Laigueglia

NUOTO

I BIG DELL'AMATORI SCATENATI A LIVELLO REGIONALE

Il magico Angiollieri ha «acceso» Loano

Angelo Angiollieri e la primatista italiana Paola Cavallino sono stati i veri protagonisti nella piscina comunale [illegible] Loano, delle tre giornate [illegible] gara valide per la seconda prova del Campionato regionale Assoluto e di categoria.

I loro tecnici li hanno iscritti a gare per loro poco usuali ma loro si [illegible] fatti ugualmente onore [illegible] ottimi riscontri cronometrici. Angiollieri, che ha ottenuto quattro successi, ha fornito [illegible] tecnico Maurizio Divano, una grande prova nei 400 misti, nuotati [illegible] nuovo personale di 4.27.5. E' sceso in vasca, il campione dell'Amatori Nuoto Savona, anche nei 100 dorso, nei 50 farfalla e nei 50 rana: non ha avuto avversari.

Angelo è stato [illegible] alla genovese Cavallino, alla russa Olessia Bourova e ai compagni di società Laura Strassera, Marco Crea, Luca Puce e Crystele Macciò tra i vincitori più applauditi della manifestazione. Dieci vittorie sono andate all'Amatori Nuoto Savona a livello assoluto. Oltre alle quattro di Angiollieri, vanno evidenziate [illegible] due a testa di Crea e della Strassera, e i successi di Puce e della Macciò.

Crea ha vinto i 200 stile libero e i 400, ed è giunto secondo dopo una bellissima [illegible] nei 1500 superato solo [illegible] compagno di squadra Luca Puce. La Strassera ha vinto i 400 e gli 800 stile libero. Per Laura anche due ottimi secondi posti [illegible] 100 e 200 farfalla. Infine Crystele Macciò. Ha colto un importante [illegible] nei [illegible] misti [illegible] un ottimo 5.16.9 e due secondi posti, nei 200 farfalla e negli 800 stile libero, dietro alla Strassera.

Inoltre Sonia Sanna, sempre dell'Amatori, è stata superata solo dalla Macciò nei 400 misti e si è piazzata terza nei 200 [illegible]. Alessandra Biscotti invece, portacolori dell'Ingaunia Nuoto è salita per due volte sul terzo gradino del podio cogliendo il bronzo [illegible] 400 misti e nei 200 farfalla. Per il Doria Loano ottimo terzo posto nei 200 farfalla per Giacomo Possano.

Nelle varie categorie per l'ammissione alle finali regionali meritano una citazione Marco Mellino, Cristian Garbarini, Carlotta Siri, Francesca Pollo, Luca Giarrizzo, Federico Gallo, Emanuele Rizzello, Andrea Morando, Elisa Zanini, Giorgia Sangineti, Daniela Giacchino, Sara Baldassarri e Andrea Ferrano per l'Amatori Nuoto Savona, Massimiliano Vallone, Mattia Federico, Camilla Bruno, Emanuela Guerra, Matteo Marmentini, Paolo Zunino, Fabio e Sonia Stellardo dell'Ingaunia Nuoto, mentre per i padroni di [illegible] del Doria Loano in evidenza: Serena Parodi, Giulia Jacoponi, Sara Picasso, Federica Minetto, Silvia Parodi, Alessia Velizzone, Marco Interdonato e Daniela Zunino. [r. p.]



Angelo Angiollieri sempre più grande

SVETTANO I BABY DEL CIRCOLO DELLA DE SCALZO

E' Nicolò Manca la nuova «stella»

SAVONA

Entra nel vivo la stagione schermistica. L'ultimo appuntamento si è svolto a Lucca, lo scorso fine settimana con i portacolori del Circolo Scherma Savona ancora una volta sugli scudi. La copertina spetta a Nicolò Manca che ha confermato il suo momento di grande forma. Dopo il secondo posto al campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia svoltosi a Torino [illegible] mese fa un altro splendido risultato è arrivato dalla prima prova del Grand Prix Nazionale svoltosi a Lucca.

Qui il giovanissimo talento savonese ha conquistato il terzo posto assoluto su 112 atleti provenienti da tutta Italia. Ricorda lo stesso Nicolò: «Per arrivare sul gradino più basso del podio ho dovuto eliminare in successione alcuni tra i favoriti del torneo ed in particolare il siciliano Paglialunga, secondo nella graduatoria di categoria. La vittoria su questo [illegible] atleta [illegible] netta visto che ho concluso sul 10-3 tirando molto bene. Poi in semifinale mi sono trovato davanti il milanese Feltrin: e qui la fortuna non mi ha aiutato considerando che [illegible] uscito sconfitto per una sola stoccata: 10-9».

Di buon livello anche le prestazioni degli altri savonesi, a partire da Stefano Varaldo e Lorenzo Bruno. Grande soddisfazione ovviamente per la istruttrice Elisabetta De Scalzo: «Questi risultati ci fanno ben sperare per una stagione che presenta numerosi appuntamenti, alcuni dei quali organizzati direttamente dal nostro circolo. Quello che ci soddisfa è che riusciamo a [illegible] pari con i principali sodalizi italiani che dispongono di grandi strutture».

Va detto che oltre alla De Scalzo, il Circolo Scherma Savona è anche aiutato dall'ottimo lavoro dell'Istruttore Nazionale, Federico Santoro, e da un lavoro d'équipe di tutti i dirigenti. Ancora la De Scalzo: «Dobbiamo ricordarci che abbiamo tanti atleti di punta, oltre Nicolò e Camilla Manca, quest'ultima campionessa italiana nella stagione [illegible]. Atleti di valore assoluto sono infatti Giacomo Venturino, Alessia Bertone e Isotta Peira che hanno in bacheca titoli regionali ed interregionali».

Da ricordare che il Circolo Scherma Savona ha anche avuto il compito di organizzare [illegible] seconda prova del Grand Prix che si svolgerà nel palazzetto [illegible] Spotorno il 27 e 28 aprile. [g. o.]



Nicolò e Camilla Manca (Circolo Scherma Savona) con l'olimpionica Valentina Vezzali

KARATE

UNA DISCIPLINA IN PIENA ESPANSIONE FESTEGGIA ANCHE I VENT'ANNI DELLA «MUSURAKAI» DI BORGHETTO

Raffaella Carlini è entrata nel Gotha d'Italia

La savonese campionessa tricolore [illegible] squadre dopo il «prestito» alla squadra di Bari

Ancora una splendida affermazione di Raffaella Carlini del Karate Club Savona. A Ostia il giovane talento della specialità si è aggiudicata, con la Società Kion Simmi di Bari, il titolo italiano del campionato a squadre. La Carlini, per l'occasione, è stata data in prestito alla società pugliese con la quale vige un ottimo rapporto di collaborazione. L'incontro che ha deciso il titolo è stato quello tra la Carlini e la pluricampionessa Michela Nanni, portacolori della Arborea, compagine sarda arrivata senza problemi in finale. La Carlini si aggiudicava il match riuscendo a centrare [illegible] costato della Nanni [illegible] una potente [illegible] di gamba (emawashi chudane) che la costringeva al ritiro. Ma anche nel Ponente continua senza sosta l'attività con l'intenzione di promuovere i giovani talenti. Un esempio (come si vede anche nella foto) arriva dall'A.S. Musurakai di Borghetto che ha festeggiato proprio nei giorni scorsi i venti anni di attività. [g. o.]



Foto di gruppo per il Musurakai Borghetto: la società di karate di Borghetto festeggia in questi giorni i vent'anni di attività

CALCIO, SERIE [illegible]

GIUDICE SPORTIVO SEVERO, MENTRE ALLA SESTRESE POTREBBE «SALTARE» FERRARO

Squalifiche: la Sanremese perde 3 pezzi Un turno anche a Cancellara e De Lucis

Non è stato particolarmente tenero il Giudice sportivo chiamato a deliberare sulle partite di domenica per il girone A della serie D. Particolarmente colpita è stata la Sanremese che si è vista bloccare per due turni Giuntoli e per una Calabria e Mottola. Assenze davvero pesanti per una compagine che è già alle prese con infortuni di vario livello. Una domenica anche a Cancellara del Vado e De Lucis del Savona. Sempre per una domenica stop a Pastorino (Voghera), Giannasi e Gardini (Cuneo), Fagnoni e Roano (Borgosesia), Vagnati (Casale), Zucco (Ivrea), Brollo (Valle d'Aosta). Si fa intanto largo la voce di un nuovo cambio alla Sestrese: al posto di Flavio Ferraro tornerebbe Mango.

Tutto questo mentre oggi l'attenzione si sposta sui provvedimenti che il Giudice sportivo prenderà in merito alla partita Andora-Bardineto terminata 4-2 e valida per il girone A di Seconda Categoria. Il match, giunto regolarmente alla conclusione, era stato sospeso per una decina di minuti per una rissa che aveva coinvolto i giocatori delle due squadre, [illegible] regolamento di conti fuori dagli spogliatoi. Pene severe si attendono per giocatori e dirigenti con la speranza che una sentenza esemplare eviti il ripetersi di scene da far-west. [g. o.]

SAVONA: LE PREMIAZIONI DEI VETERANI DELLO SPORT

La Belmondo ospite d'onore

■ Giulia Lapi [illegible] Rari Nantes Savona è stata eletta dai Veterani dello sport sezione di Savona l'atleta dell'anno 2001. La giovanissima sincronette biancorossa riceverà il premio nel mese di aprile, quando sarà anche premiato l'atleta del 2000, Marco Crea dell'Amatori Nuoto. Durante la manifestazione a cui sarà presente anche la campionessa di sci Stefania Belmondo che riceverà il trofeo Umberto Delbono, altre tre sincronette della Rari verranno premiate con il Memorial Giacoletto Papas: Francesca Recagno, Martina Grimaldi e Carlotta Marano. Una grande soddisfazione per la Rari Nantes e soprattutto per l'allenatrice Patrizia Giallombardo che ha portato ai vertici internazionali [illegible] atlete di casa in questa affascinante ma poco reclamizzata disciplina. Durante la manifestazione sarà consegnato anche il «Trofeo Salvatore Papas»: per il 2000 andrà a Lorenzo Dogliotti, per il ciclismo, e per il 2001 a Vittorio Cravero per la ginnastica. [r. p.]

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione [illegible] necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato [illegible] angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se [illegible] parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio [illegible] compiace comunque della rapidità [illegible] la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una [illegible] parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Or[illegible] della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 [illegible] di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per oltre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito [illegible] si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato [illegible] carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che [illegible] committente conosce solo con un [illegible] di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato [illegible] trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine [illegible] sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare [illegible] contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato [illegible] una «spiaggia». Frase che [illegible] un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è [illegible] tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare [illegible] nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - né ad un atto polemico, né ad uno sfregio. Quella gente puntava [illegible] pilastrini solo per rivenderli [illegible] proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque [illegible] valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per [illegible] ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani e venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. [illegible] una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre [illegible] con la condanna dell'ex presidente Fiat ad [illegible] anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 a seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale [illegible] quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza [illegible] cosiddetto premio performance. [illegible] era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo [illegible] giudice civile di accertare [illegible] reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

(al. ga.)

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi [illegible] vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini [illegible] temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.





Il segretario Ds **Piero Fassino** con **Andrea Marcenaro**; a destra, **Rosi Bindi**

Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destro, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, [illegible] studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del [illegible] maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), [illegible] per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie [illegible] oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si [illegible] lamentati: non [illegible] in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti è considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-5568226, in funzione il lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più [illegible] carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di [illegible]emblee o di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto [illegible] il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore [illegible] quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di mercato e il risultato della perizia è soltanto [illegible] delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora [illegible] punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e non ci [illegible] risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo [illegible]che nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la [illegible] bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del [illegible] ad opera dell'abate Garnier, ha o no un valore». È semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha [illegible] privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è [illegible] ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore del Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

PER BATTERE LO SMOG


Molti speravano che dopo la neve e la pioggia [illegible] ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova». Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia [illegible] per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa [illegible] inquinanti. Sollievo temporaneo, stando [illegible] bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di non revocare [illegible] blocco, sfidando i malumori degli automobilisti [illegible] pensavano [illegible] scampato il «loro» giorno [illegible] targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri [illegible] cominciavano ad [illegible] prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino [illegible] circolazione controllata, causa le difficoltà di accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture [illegible] catalizzate [illegible] i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordi[illegible] firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie [illegible] dei veicoli con targa «prova». Per [illegible] testo del provvedimento (disponibile [illegible] www.comune.torino.it) [illegible] fotocopia [illegible] quello della [illegible] scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come [illegible] sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai [illegible] della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati al trasporto di [illegible] se [illegible] massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai [illegible] della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta [illegible] rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli [illegible] metano [illegible] GPL; motoveicoli [illegible] tipo omologato ai [illegible] della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi [illegible] servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza [illegible] della Protezione Civile in [illegible]zio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di [illegible] dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta [illegible] giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione.piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di [illegible] e propria neve: 15 centimetri misurati a Reviglìasco, con punte di 25 al Colle della [illegible]. In rialzo anche la temperatura: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi: [illegible] riduzione delle vetture per le strade cittadine ha dato [illegible] prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamen[illegible] rispetto alle unità mobilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: [illegible] 582 verifiche sono state elevate [illegible] contravvenzioni. **[ale. mon.]**

L'ORDINANZA: [illegible]

▸ **VEICOLI [illegible]** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utili[illegible]no come carburante metano [illegible] GPL; d) motoveicoli [illegible] tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus [illegible] servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi [illegible] Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di [illegible]ercitazione alla guida o esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già program[illegible] (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al p[illegible] necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio [illegible] fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda [illegible] l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per [illegible] trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili [illegible] od indifferibili in grado di esibire relativa [illegible] medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare [illegible] medico a bordo o con tessera dell'Ordine professionale; veicoli [illegible] infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulato[illegible]i; veicoli di medici e operatori sanitari [illegible] turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in [illegible] certificazione del datore di lavoro [illegible] dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domi[illegible]liare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone le [illegible] grave patologia e il nominativo [illegible] persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare [illegible] medico a bordo [illegible] con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri [illegible] veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, [illegible] Aziende [illegible] degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per [illegible] distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità [illegible] di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▪ [illegible] Potranno circolare macchine operatrici, [illegible] d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e [illegible] seguenti categorie [illegible] veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per [illegible] di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti [illegible] rappresentanti di commercio, o lavoratori dipenden[illegible] con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare [illegible] auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli [illegible] mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio [illegible] tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, non la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola [illegible] chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste senza moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza proven[illegible] da molte parti [illegible] Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» [illegible] loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi [illegible] pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza [illegible] parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le [illegible] che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 d[illegible] legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per [illegible] ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel [illegible]o dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti [illegible] di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato [illegible] famigliari, [illegible] «stressati» devono provvedere a [illegible] notturni ed [illegible] cambi degli indumenti, quando, al contrario, [illegible] prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta [illegible] prodotti, che [illegible] fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed [illegible] comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emes[illegible] un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente [illegible] semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche [illegible] raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

[illegible] Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

[illegible] riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere [illegible] nella propria città" vorrei tranquillizzare [illegible] mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini [illegible] simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Loren[illegible] di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha f[illegible] sino [illegible] oggi, [illegible] seguito [illegible] personale [illegible] Reparto [illegible] Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con [illegible] Regione [illegible] questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria [illegible] Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: [illegible] allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta [illegible] un lettore [illegible] comunica che l'agopuntura [illegible] svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con circa 60 accessi [illegible] 20 trattamenti settimanali preno[illegible] direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

[illegible] Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una luna coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", [illegible] sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauri[illegible] e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema che costa 4000 lire [illegible] più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma [illegible] mi pare logico che gli uffici statali siano spes[illegible] sprovvisti della modulistica [illegible] agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che [illegible] reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando [illegible] pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

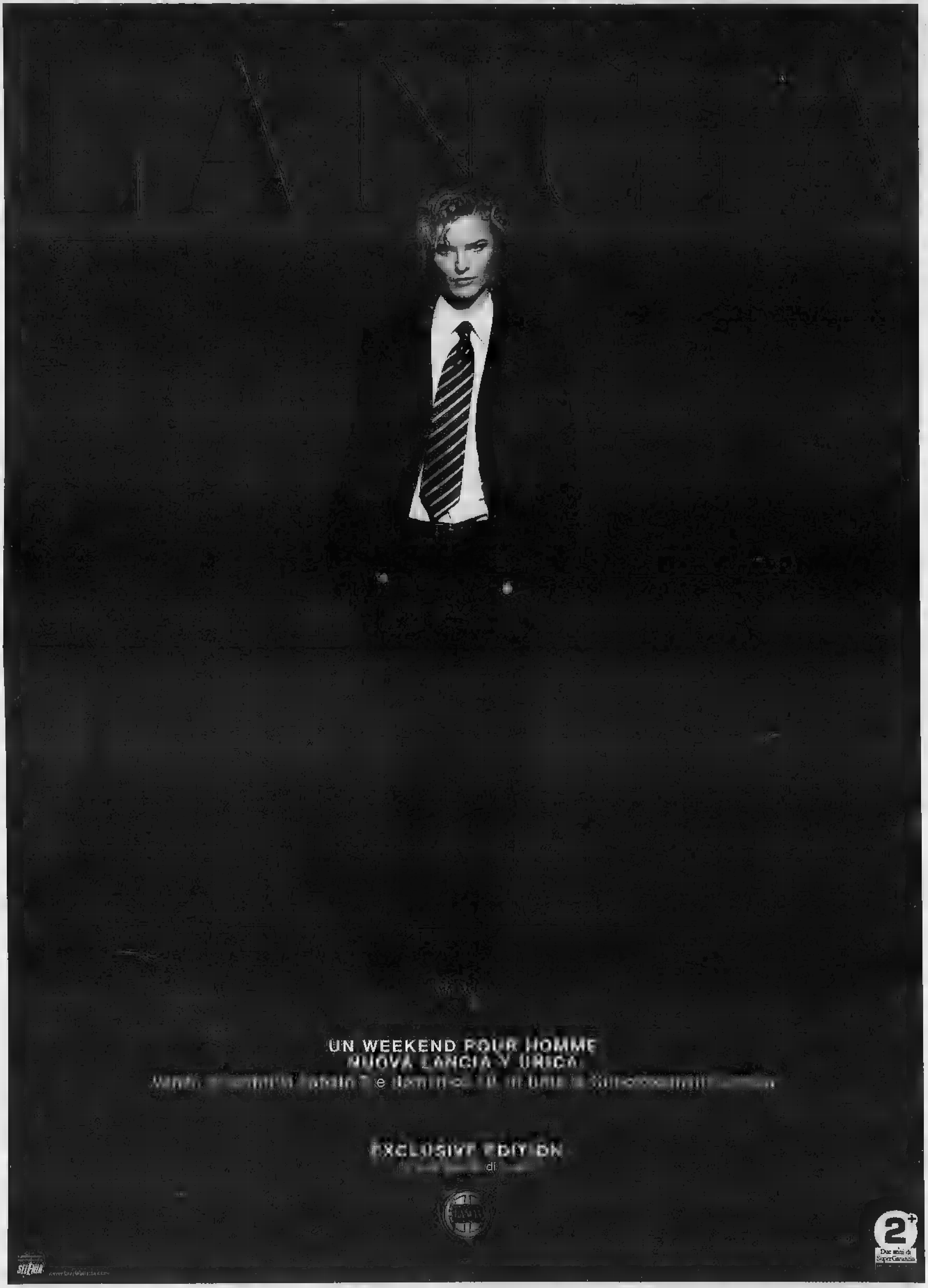
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha [illegible] il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra [illegible] diritto nella collezione dei ricordi più [illegible] mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it


UN WEEKEND POUR HOMME
NUOVA LANCIA Y



SAVONA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571, FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 [illegible]
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI [illegible]. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

E PROVINCIA



MIGLIAIA DI SCHEDE [illegible] SETTIMANA, CLASSIFICHE [illegible] FIBRILLAZIONE IN VISTA DELLO STOP DI FINE MESE: SORPRESE [illegible] AGGUATO?

«Sportivo» all'ultimo sprint

Il duello pare circoscritto tra Brignone e Peira



Tufano fra i «Top Ten» dello Sportivo

Roberto Bagliett[o]

Una valanga. Più di diecimila schede [illegible] settimana, [illegible] un lavoro allucinante per il [illegible] Nanni [illegible] Marco. Questo [illegible] più che [illegible] il Savona-Goal, [illegible] lo Sportivo dell'Anno [illegible] dir si voglia: l'aver spostato in avanti [illegible] tempo (da gennaio-febbraio [illegible] metà aprile) sembra aver scatenato oltre ogni soglia immaginabile i nostri lettori.

Lettori che vanno al di [illegible] del semplice abbeverarsi alle parole altrui. Lettori che non si fanno bidonare dai «maghetti», né da facili opinionisti dell'ultimo istante. Lettori che vogliono, più che mai, esser partecipi: lo fanno in maniera concreta, reale, [illegible] voti e indicazioni. [illegible] una parola: onesta.

Capitolo Sportivo: Brignone e la Peira stanno blindando [illegible] votazioni in un testa a testa. Importante e fascinoso: rappresentano discipline «non ricche» e di grande tradizione. Sono, in qualche modo, gli epigoni di Gelindo Bordin e Josefa Idem. Un gran bel leggere questa lotta, fra strada e remo: la fatica dei grandi atleti di sempre.

Mentre cresce [illegible] dismisura, nel frattempo, la battaglia di schede per i magnifici Golden Boys di Venturiana memoria, impossibile [illegible] annotare nel frattempo alcune importanti variazioni fra i primi dieci dello «Sportivo». Non [illegible] magari decisivi in fase [illegible] assegnazione del titolo, [illegible] gli ingressi di Sandro Pinelli fra i primi tre, dei vadesi Eretta e Bisio alle spalle del 5° posto, e soprattutto di Tufano fra i primi dieci [illegible] significativi. In particolare per quest'ultimo: silenzioso lavoratore di un Savona davvero nuovamente grande.

SERVIZI A PAG. 50

LA [illegible]

1	VALERIO [illegible] (maratona)	15.900
2	ARIELA PEIRA (canoa)	13.100
3	SANDRO PINELLI (all. calcio minore)	[illegible]
4	CLAUDIO MISTRANGELO (Rari [illegible]	[illegible]
5	CRISTIAN PANUCCI (Roma calcio)	10.500
6	VINCENZO ERETTA (Vado calcio)	10.300
7	ALESSIO [illegible] (Vado calcio)	10.250
8	FELICE TUFANO (Savona calcio)	9.900
9	FABRIZIO VINCENZI (Imperia calcio)	9.800
10	MIRCO CELESTINO (Ciclismo)	9.780

[illegible] DOMENICA «GRAN BAZAR» IN VIA CORSI

Ci sarà anche Cicciolin al Carnevale in piazza

Sabato una giornata di festa con le maschere Pomeriggio per i bambini [illegible] serata per i grandi

[illegible] sarà anche Cicciolin al grande carnevale in programma sabato in [p]iazza Sisto IV. Alla manifestazione allestita dal Comune in collabora[illegible] [illegible] i Bagni Marini e [illegible] La Stampa non poteva ovviamente mancare la maschera tipica savonese a cui il sindaco Ruggeri, come prevede [illegible] tradizione, aveva consegnato le chiavi della città il 17 gennaio.

Il programma della giornata sarà particolarmente intenso. Alle 15 prenderà il via la festa dedicata ai bambini che potranno contare sull'intrattenimento offerto da giocolieri e musicisti. A partire dalle 21 , «Una serata da re». Un carnevale per adulti che vedrà sfilare sul palco gli imitatori dei cantanti più famosi. In caso di maltempo [illegible] manifestazione verrà spostata [illegible] domenica 17 febbraio. Intanto la Confcommercio ricorda che domenica 10 i negozianti di via Montenotte, via Guidobono e via Corsi daranno vita al Carnevale Gran Bazar che vedrà [illegible] festosa invasione delle maschere fra le bancarelle sistemate dai commercianti nelle strade per l'occasione chiuse al traffico.



Gli «Smemo» e la banda della «Melevisione» al Carnevale di Savona

Con i simpatici personaggi della «Melevisione» e le melodie dello «Zecchino d'oro» alla scoperta [illegible] mondo [illegible] il divertimento e l'incanto delle fiabe. E' questo, in sintesi, il programma che aspetta i bambini ed i ragazzi pronti a festeggiare il Carneva[illegible] [illegible] piazza Sisto domenica pomeriggio.

Uno [illegible] del fantastico mondo, che tutti i pomeriggi, [illegible] lunedì al venerdì, rallegra i bambini sintonizzati su Raitre, sta per sbarcare anche a Savona. L'occasione è offerta dai festeggiamenti per il Carnevale organizzati quest'anno in piazza Sisto dal Comune di Savona, in collaborazione con La Stampa e l'agenzia «Eccoci» di Albenga. [illegible] pomeriggio domenicale avrà co[illegible] principali protagonisti «Gli Smemo». Si tratta del duo composto dagli autori Gianfranco Grot[illegible] e Andrea Vaschetti, che proporranno una divertente e fantasiosa serie di intrattenimenti rivolti a bambini, ragazzi e famiglie. Lo spettacolo, che si chiama «Il Katalicammello», prende il nome dal titolo di [illegible] fortunata canzone, arrivata terza allo «Zecchino d'oro» del 1997, scritta dal duo assieme al cantautore Franco Fasano.

Assieme a Vaschetti e Grottoli [illegible] sarà anche Lenticchia (Fabio Rossini), una delle voci della «Melevisione», conduttore ed animatore ma anche mago [illegible] trampoliere. «Il Katalicammello» sarà [illegible] misto di animazione, giochi di gruppo, balli, magie e «karabimboke», ossia la versione di karaoke che permetterà ai bambini di cantare le loro canzo[illegible] preferite. L'atmosfera sarà quella della favola dove le sorprese ed il divertimento non mancheranno. Così [illegible] non mancheranno le canzoni di successo dello «Zecchino d'oro», scritte dagli Smemo e da Franco Fasano. Tra queste «La mamma [illegible] mamma», «Lumache» ed «Il rock della kappa», tutte e 3 premiate con lo «Zecchino d'argento», rispettivamente nel 1998, 1999 e 2000. [m. br.]

CHIUSA LA SAVONA-TORINO A MONTEZEMOLO, IL CANTANTE ANDREA BOCELLI BLOCCATO SULLA VOLTRI-ALESSANDRIA

«Prigionieri» sulle autostrade

La neve ha paralizzato per ore la viabilità in Liguria

[illegible] Vimercati

SAVONA

La pioggia tanto attesa alla fine è arrivata. Ma l'ondata di maltempo che ieri [illegible] è abbattuta [illegible] tutta la Liguria ha portato [illegible] sè anche neve nell'entroterra, vento forte lungo la costa, allagamenti, temperature molto basse, danni e disagi. A farne le spese è [illegible] soprattutto [illegible] viabilità: l'autostrada Savona-Torino è rimasta a lungo bloccata, durante la mattinata, all'altezza di Millesimo perchè numerosi autoveicoli [illegible] slittati [illegible] finiti [illegible] [illegible] sulla carreggiata. Analoghi problemi sulla «A[illegible] Genova-Voltri-Alessandria-Santhià» e sulla «A7» Genova-Serravalle Scrivia. Bloccato anche l'aeroporto di Genova: tutti i voli, infatti, a [illegible] delle avverse condizioni del tempo, sono stati dirottati in mattinata su altri scali. Polemiche in Valbormida perchè gli spazzaneve sono entrati in funzione in ritardo.

[illegible] Oltre cinquanta millimetri [illegible] pioggia sono [illegible] durante la notte in tutta la Liguria. Non è record ma, sicuramente, una grande quantità di acqua che aiuta l'agricoltura, messa in ginocchio prima dalla siccità [illegible] successivamente [illegible] gelo. La pioggia, [illegible] tratti torrenziale, ha provocato allagamenti di strade, scantinati, garage e i vigili del fuoco hanno dovuto compiere [illegible] interventi. A Borgio Verezzi, i pompieri [illegible] stati chiamati in [illegible] Della Cornice dove l'acqua aveva invaso alcuni negozi. Problemi anche [illegible] Vado Ligure in via Montenero a [illegible] Genesio, nel palazzo dove martedì è divampato un incendio che ha distrutto parte del tetto. La pioggia ha allagato i due alloggi situati all'ultimo piano del caseggiato rimasti senza copertura ed è stato necessario un nuovo intervento dei pompieri. I due appartamenti, abitati da due famiglie (martedì hanno trovato ospitalità in casa di parenti), sono stati però dichiarati agibili. Numerosi [illegible] che i danni provocati dal vento che ha provocato la caduta di calcinacci ad Albisola e Alassio.

[illegible] Una decina di centimetri di neve [illegible] caduta nell'entroterra, provocando disagi a Carcare, Altare, Millesimo, Mioglia, Dego, Sassello. Poco prima delle 9, sulla A 6 all'altezza di Montezemolo in direzione Torino, camion [illegible] auto sono slittati sulla carreggiata [illegible] finiti di traverso: il traffico è rimasto paralizzato per quasi un'ora, si sono formate lunghe code nelle quali si sono trovate imbottigliate anche alcune ambulanze. Problemi di viabilità sulla provinciale Cairo-Cengio e sulla Statale [illegible] Cadibona, fra Altare e Cairo. E non sono [illegible] le polemiche perchè i mezzi spazza[illegible] sono partiti in ritardo e al numero del responsabile del servizio rispondeva [illegible] segreteria telefonica. Non sono mancati i black elettrici: l'Enel ha però predisposto squadre di pronto intervento che hanno limitato i disagi. Paralisi totale anche sull'autostrada A 26 (Voltri-Alessandria). La polizia stradale ha disposto nella tarda mattinata la chiusura del tratto fra Voltri e Predosa in tutti e due i sensi di marcia. L'autostrada si è così trasformata [illegible] [illegible] gigantesca trappola per diverse centinaia di automobilisti. Molti sono rimasti fermi per oltre 5 ore. Tra le «vittime» anche il cantante Andrea Bocelli che doveva [illegible] alle 18 a Sanremo [illegible] una conferenza stampa. L'emergenza ha interessato anche Milano-Genova tra Predosa Bettole e Serravalle Scrivia, verso Genova.

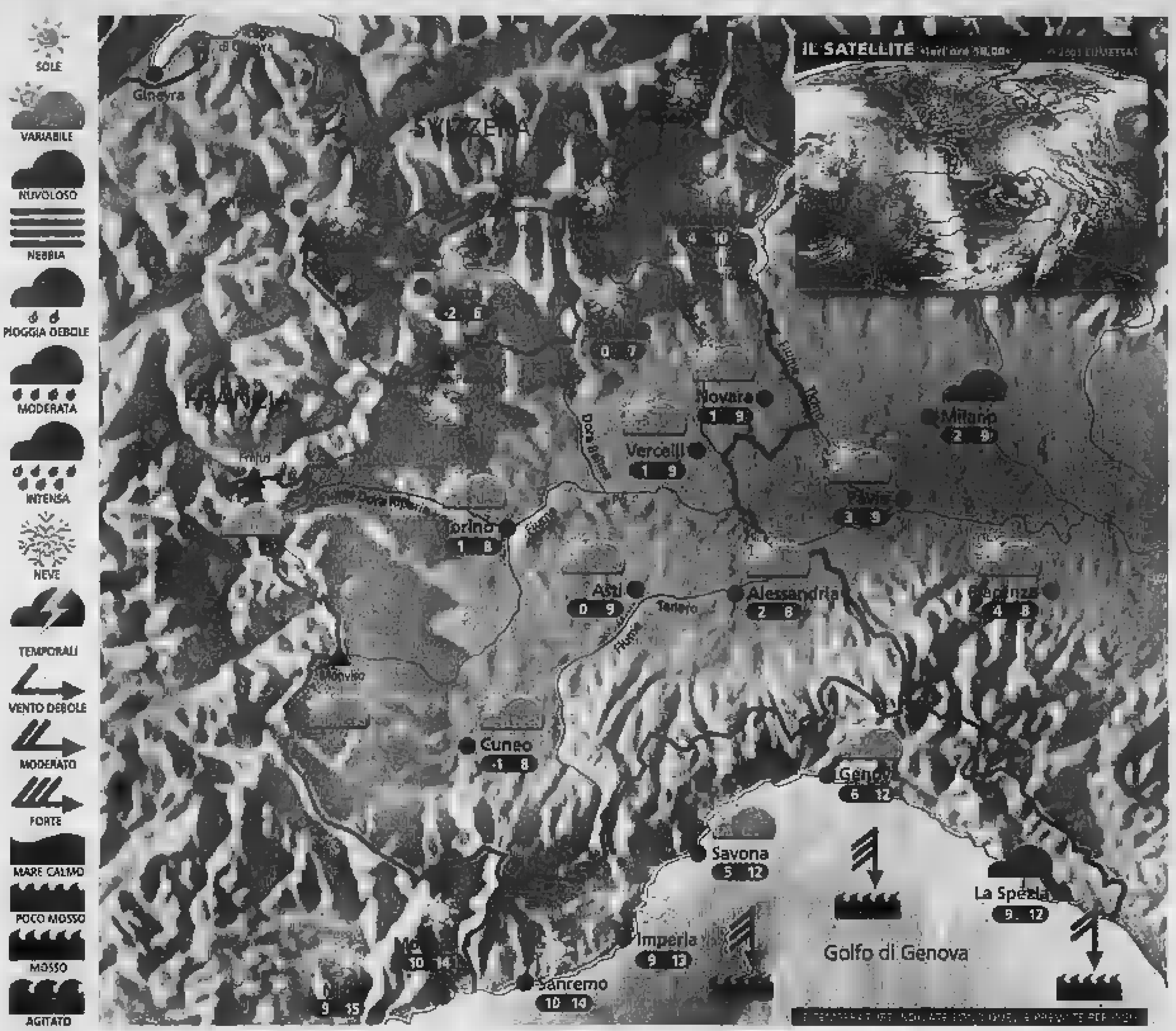
ALTRI SERVIZI A PAGINA 41



Viabilità [illegible] tilt in Val Bormida per la forte nevicata che ha costretto alla chiusura anche l'autostrada Savona-Torino

Oltre 50 millimetri di pioggia sono caduti durante la notte in tutte le province

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente sul litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni

In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole [illegible] nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza [illegible] tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire [illegible] polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 42 minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

SUPERATE LE POLEMICHE E LE TENSIONI DEL DOPO-MANTERO. 3200 INTERVENTI NEL 2001 E OLTRE 14 MILA PRESTAZIONI

Rinasce Chirurgia della Mano

In sei mesi dimezzate le attese per gli interventi

[illegible] Pasquino

SAVONA

In sei mesi dimezzati i tempi [illegible] attesa per gli interventi [illegible] Chirurgia della Mano. E' questo il principale effetto dall'avvento del nuovo primario, Mario Igor Rossello. Sei mesi che sono serviti [illegible] recuperare i danni causati da un dopo-Mantero durato quasi due anni con lacerazioni [illegible] conflitti all'interno del reparto, un concorso travagliato e segnato da feroci polemiche. C'è stato il rischio che il Centro regionale creato da Mantero potesse letteralmente sfasciarsi. [illegible] sotto questo aspetto, quello di recuperare il ritardo e ridurre liste di attesa che avevano raggiunto i 15 mesi, il nuovo primario ha fatto un gran lavoro.

«Ma molto resta ancora da fare - spiega Mario Igor Rossello - anche perché le difficoltà [illegible] molte, prima tra tutte quella della carenza di organico». Infatti attualmente la dotazione della Chirurgia della Mano è di soli 7 medici mentre dovrebbero essere 10. «Non è facile tenere questi ritmi e ci riusciamo anche grazie alla collaborazione degli anestesisti [illegible] degli infermieri che [illegible] stanno sobbarcando turni [illegible] lavoro anche pomeridiani in sala operatoria», aggiunge il primario.



Mario Igor Rossello

[illegible] i dati depongono a favore del nuovo dirigente. Le visite rimangono attestate a 180 giorni di attesa ma almeno gli interventi operatori hanno una scadenza [illegible] 7-8 mesi. Ovviamente questo discorso non riguarda le urgenze. «I pazienti vengono suddivisi in tre categorie [illegible] seconda dell'intervento cui verranno sottoposti. Abbiamo quindi tre diversi turni operatori compresa la day-surgery, vale a dire gli interventi eseguiti al mattino con [illegible] paziente che la sera è già a casa e la one-day surgery. Il paziente entra in ospedale al mattino, viene operato al pomeriggio [illegible] torna a casa dopo [illegible]

Si opera a ciclo continuo. Ed ecco che nel 2001 il totale degli interventi risulta essere salito oltre quota [illegible]. Nello [illegible] anno le presta[illegible] ambulatoriali sono arrivate [illegible] quota 14 mila. Il 40 per cento dei pazienti è rappresentato da persone provenienti da fuori Liguria. Prosegue Rossello: «Raccogliere l'eredità di un personaggio come Renzo Mantero non è facile ma per me ha rappresentato fin dall'inizio un grande stimolo. Volevo dimostrare di essere degno di questa successione». I risultati sembrano dar ragione al nuovo primario che, dopo le tensioni dei primissimi tempi, ha compattato il proprio gruppo di lavoro e ora sta raccogliendo i primi risultati. Senza contare che, accanto alla parte medico-operati[illegible] il Centro di chirurgia della Mano di Savona mantiene unpio standard elevatissimo anche nel settore della ricerca scientifica.

RICERCA SCIENTIFICA

Torna il corso propedeudico

La [illegible] scientifica non si ferma al Centro di chirurgia della Mano di Savona. Dopo un anno di pausa - dovuta [illegible] contrasti per il cambio di primario - verrà nuovamente organizzato il corso propedeutico di Chirurgia della Mano, giunto alla 21a edizione. Si terrà dal 16 al 22 giugno e sarà diretto da Renzo Mantero e da Mario Igor Rossello insieme, entrambi nella [illegible] di direttori scientifici. [illegible] scorso dicembre il reparto di Savona è stato inserito dalla Conferenza Stato Regioni nel novero degli 8 centri italiani specializzati nell'emergenza microvascolare con responsabilità [illegible] il territorio [illegible] Nord Ovest. Il reparto di Savona ha continuato anche [illegible] mantenere un rapporto privilegiato con il mondo [illegible] sport. [illegible] si rivolgono ancora [illegible] Savona per consulti [illegible] interventi oltre [illegible] con il mondo della musica. Il reparto del San Paolo è all'avanguardia in Italia anche per quanto riguarda la [illegible] malformazioni congenite. Solo nel corso del 2001 i bambini operati al San [illegible] sono stati [illegible]. Nuovo ruolo anche per la Fondazione, sopravvissuta [illegible] «cura-Amodeo». [illegible] Consiglio di amministrazione entrano i medici Pizzorno, Novara e Priano. [p. p.]

E PELUFFO DISCUTE I LAVORI PER LA CENTRALE

Le gasiere fanno rotta sulle banchine di Vado

L'Enel ha presentato il piano del terminal in cui le navi sbarcheranno il gas-metano

VADO L.

Le navi gasiere dell'Enel fanno rotta su Vado Ligure. I responsabili dell'ente elettrico hanno inviato ai sindaci di Vado e Quiliano, alla Port Authority e alla Provincia [illegible] piano per la realizzazione del nuovo terminal del metano destinato a far discutere per i prossimi mesi la comunità savonese. Intanto Peluffo si pre[illegible] a dare l'assalto all'Enel per la metanizzazione della centrale mentre i sindacalisti contestano le polemiche sul terminal carbonifero di Savona.

[illegible] IN [illegible] Le navi gasiere alla fine attraccheranno [illegible] Vado. Il terminal per lo sbarco del metano dovrebbe essere individuato sull'esterno della diga foranea per ragioni di sicurezza. Nei prossimi mesi ci sarà un vivace dibattito su questo tema che però rappresenta un affare per il Porto e anche per [illegible] sin[illegible]cato, visto che garantirà traffici [illegible] posti di lavoro. L'Enel ha presentato i progetti in modo formale alla Conferenza dei servizi. Dopo [illegible] vagliato altre località nell'Adriatico, pare che la scelta sia caduta su Vado per ragioni logistiche. Da qui sarà più facile inoltrare [illegible] metano nel Nord Italia in concorrenza con la rete della Snam. Il gas arriverà [illegible] navi cisterna frigorifero [illegible] temperature [illegible] basse da mantenerlo allo stato liquido. Una volta sbarcato, sarà necessario costruire un impianto di degassificazione e quindi una [illegible] di distribuzione.



Peluffo

LA [illegible] Anche se pare inverosimile, l'Enel sinora ha tenuto distinto il progetto delle gasiere dalla metanizzazione della centrale. Ma anche questo aspetto rientrerà nella partita della nuova convenzione per la ristrutturazione della centrale. Il 12 febbraio il sindaco Peluffo sarà [illegible] Roma a discutere con il ministero dell'Industria e con l'Enel il nuovo decreto sui lavori di metanizzazione che dovranno essere effettuati entro il 2004, pena il depotenziamento di Vado. Oltre all'arrivo del metano per i gruppi 1 e 2 Peluffo chiede una serie di contropartite econonomiche e la copertura del carbonile Enel.

CARBONE La Fil [illegible] intanto non molla la presa sul Piano regolatore portuale e il terminal carbonifero degli Alti Fondali. «Il nuovo impianto non prevede impatto visivo [illegible] movimentazione di polveri - afferma Renato Ferraris -. Mettere continui vincoli alle tipologie [illegible] alla quantità di [illegible] da sbarcare significa mettere a repentaglio i posti di lavoro. Coloro che fanno obiezioni, spieghino anche come impegnare i lavoratori». [e. b.]

NOTIZ[illegible]

VARAZZE
Il notaio Manuti assolto dall'evasione

Era stato accusato di aver evaso al Fisco qualcosa come 10 miliardi [illegible] sei anni, dall'88 al [illegible]3. Ieri in tribunale, dopo [illegible] anni, il notaio Domenico Manuti di Varazze, difeso dall'avvocato Franco Agliet-to, è stato assolto perché il fatto non sussiste. Un perito ha dimostrato che [illegible] Finanza avrebbe contestato al professionista quali redditi le somme di denaro [illegible] in banca, ritenendo evaso tutto il denaro eccedente quanto dichiarato. In realtà, come sostenuto dall'avvato difensore, tali [illegible] sarebbero partite di giro per versamenti Invim e altre imposte. [f. p.]

CELLE L.
Stroncato da un infarto sulla strada [illegible] Sanda

Un anziano abitante ai Piani, R. T., 72 anni, [illegible] stroncato da un infarto mentre era alla guida della sua auto. Il corpo dell'uomo è stato rinvenuto nel tardo pomeriggio ed è stato inutile ogni tentativo di rianimarlo. [a. p.]

ZINOLA
Morto il padre dell'assessore Casaccia

E' morto Francesco Casaccia, 84 anni, padre dell'assessore ai Lavo[illegible] pubblici del Comune. Abitava [illegible] la moglie in via Quiliano. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 11 nella chiesa di Zinola.

VIA SAN [illegible]
Dimentica gas [illegible] anziano è salvato

Allarme per una fuga di gas, ieri mattina, in un alloggio di via San Michele. Sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno scoperto la [illegible] aveva dimenticato in cucina il gas acceso e non si era accorto di nulla. [c. v.]

VIA CABOTO
Liberato cane incastrato nella porta dell'ascensore

Disavventura per [illegible] cagnolino rimasto incastrato con [illegible] zampe nella porta dell'ascensore di uno stabile [illegible] via Caboto al numero civico 5. Per liberare la povera bestiola sono dovuti intervenire i vigili del fuoco [illegible] caserma [illegible] via Nizza. [c. v.]

CARABINIERI
Giallo nella Darsena indagini a una svolta

Svolta delle indagini dei carabinieri sul giallo nella Darsena. I militari hanno identificato il proprietario del ciclomotore gettato sabato notte nelle acque del porto. [illegible] tratta di un [illegible] di 25 anni, S.A., che ha [illegible] di essersi disfatto [illegible] motorino facendolo cadere in mare, ma nega di essere stato aiutato da un complice. E' stato denunciato per inquinamento e getto pericoloso di cose. [c. v.]

COINVOLTE ALBANESI

Prostituzione Tre arresti della polizia

SAVONA Favoreggiamento [illegible] sfruttamento della prostituzione. Sono le [illegible] che hanno portato in carcere due savonesi, M.L., 46 anni, [illegible] M.C., 24, [illegible] un albanese, H.A., di 22, arrestati ieri dalla squadra mobile al termine di una lunga indagi[illegible] coordinata dal procuratore della Repubblica Vincenzo Scolastico [illegible] dal sostituto Danilo Ceccarelli.

Nel giro di prostituzione sarebbero state coinvolte una decina di ragazze, tutte albanesi, che arrivate in Italia [illegible] la promessa di [illegible] lavoro [illegible] facili guadagni, finivano poi sul marciapiede ad aspettare i clienti. Le giovani, tutte d'età fra i 20 e i 25 anni, erano solite prostituirsi a Savona [illegible] nelle località della Riviera di ponente. Gli sfruttatori si occupavano di tutto: alloggiavano le ragazze in un appartamento, le accompagnavano sul «lavoro» e [illegible] notte inoltrata le [illegible] compagnavano a casa, risolvevano eventuali liti che scoppiavano tra le albanesi [illegible] altre prostitute. [c. v.]

COLPI AL BANCO DI CHIAVARI

Identificato il rapinatore di Albisola

ALBISOLA S. Ha probabilmente un nome il bandito che il 31 agosto e il 26 ottobre scorsi aveva rapinato la filiale del Banco di Chiavari ad Albisola Superiore. Si tratterebbe di Umberto De Capitè, 44 anni, di origine casertana, [illegible] da tempo residente a Genova, al quale la squadra mobile geno[illegible] contesta anche altre cinque rapine avvenute negli ultimi due anni a Serra Riccò, Rivarolo, Nervi, Mignanego.

Gli investigatori hanno attribuito i colpi a De Capitè confrontando il modus operandi e il travestimento [illegible] rapinatore, ripreso dalle telecamere a circuito chiuso. In tutti i colpi il malviven[illegible] si copriva il volto [illegible] maschere di Carnevale [illegible] con u[illegible] pistola minacciava impiegati e clienti.

Nella sua abitazione, i poliziotti hanno trovato numerose maschere, pistole giocattolo, abiti e occhiali. De Capitè, arrestato in Francia nell'86, [illegible] evaso [illegible] un carcere francese nel '91. Il [illegible] gennaio scorso era stato arrestato dalla polizia, dopo aver rapinato l'agenzia del Banco di Chiavari a Lavagna. [c. v.]

GIUSTO [illegible] CASALINUOVO SONO RIMASTI SPIAZZATI. STASERA LA CONVENTION DI RUSSO [illegible] ALDO PASTORE

Via libera a Bofill, Democratici isolati

La giunta ha approvato le delibere con il plauso degli alleati

SAVONA

Il sindaco prosegue senza indugio con il progetto Bofill. Dopo il chiarimento con i partiti di maggioranza, Ruggeri ha ottenuto l'approvazione delle delibere in giunta e poi ha superato indenne il colloquio con i partiti della Margherita.

«Ho un programma da rispettare che intendo completare entro la fine del mandato». Carlo Ruggeri ha liquidato così le titubanze degli alleati della Margherita che gli avevano chiesto di bloccare gli insediamenti turistici e residenziali delle aree portuali. [illegible] ecco le tappe con cui il sindaco ha superato gli ostacoli posti dai suoi stessi alleati.

Sabato scorso i partiti [illegible] Margherita (Ppi, Rinnovamento, Democratici) avevano concordato di bloccare l'operazione Bofill. Lunedì sera il sindaco ha incontrato tutti gli alleati della maggioranza di governo (di cui [illegible] fanno parte i Democratici) [illegible] ha ottenuto il via libera all'operazione. Martedì mattina [illegible] giunta ha approvato le delibere [illegible] l'amministrazione ha adottato gli strumenti urbanistici attuativi che si riferiscono al grattacielo di Orsero, ai palazzi di Orsa 2000, al comparto residenziale di via Chiodo e alla ristrutturazione dell'ex centrale Enel e dei Mulini savone[illegible] alla foce del Letimbro. Fra l'altro [illegible] appena un passo indietro il progetto del Brandale e quello per la riconversione del cinema Astor.

Martedì nella tarda mattinata il sindaco ha quindi incontrato gli esponenti della Margherita quando già le scelte fondamentali erano state prese. Nella riunio[illegible] i Democratici Giusto [illegible] Casalinuovo hanno ribadito il [illegible] al piano Bofill mentre il Ppi e Rinnovamento dopo aver fatto generici appelli hanno condiviso le scelte del sindaco. Per sintetizzare, i palazzi [illegible] progetto Bofill hanno avuto il via libera mentre i Democratici [illegible] isolati dagli altri partiti della Margherita [illegible] del centrosinistro.

Intanto Emilio Barlocco di Forza Italia contesta l'iniziativa [illegible] Russo-Pastore e Astengo che oggi (17,30) riuniranno gli oppistori al piano Bofill alla chiesa evangelica. «Ecco che le più belle menti di Savona si accorgono del piano Bofill -. Ci sono voluti 5 anni per arrivare a questo [illegible]. Ma che la giunta Ruggeri non aveva intenzione di portare a termine il Piano regolatore era stato chiaro fin da subito. Certo che a tre mesi dalle elezioni non pare buona norma approva i progetti in fretta e furia. Del resto che anche la presa di posizione di Russo e Pastore sulla mancata adozione [illegible] Piano regolatore pare un po' tardiva». [e. b.]

POLEMICA DEL CONSIGLIERE CASALINUOVO

«Un'isola pedonale fantasma»

Il consigliere comunale Giuseppe Casalinuovo chiede al sindaco di fare chiarezza sull'isola pedonale che non c'è. «In molte città esistono isole pedonali che garantiscono evidenti benefici in [illegible] di qualità della vita - afferma Casalinuovo -. [illegible] Savona invece esiste solo [illegible] ridotta area a traffico limitato che non può garantire gli stessi benefici e che spesso è percorsa da mezzi di vario generi che sfrecciano ad andatura sostenuta. Molto spesso questi transiti non [illegible] autorizzati e rappresentano [illegible] continuo pericolo per le persone che circolano [illegible] una [illegible] ritenuta erroneamente sicura. Ritengo che sia quindi necessario fare in modo che corso Italia diventi una vera isola pedonale, con conseguenze positive anche per quanto riguarda [illegible] dell'arredo urbano». Corso Italia in effetti [illegible] utilizzato [illegible] una [illegible] di parcheggio preferenziale per i mezzi [illegible] Comune e di altri enti. I vigili urbani non si curano nemmeno più di multare la sosta selvaggia nella zona a traffico limitato. Ora Casalinuovo ma anche altri consiglieri chiedono all'amministra[illegible] di adottare scelte più radicali. [e. b.]

LETTERE AL GIORNALE

In [illegible] delle [illegible] nei giorni [illegible] veti incrociati

Iniziano le danze, oggi il carbone, domani i rifiuti, dopodomani il porto e così via. Veti incrociati che disorientano i cittadini e[illegible] i lavoratori, [illegible] è proprio vero, [illegible]uni a parole sottolineano quotidianamente la necessità di uno sviluppo a sistema per il rilancio del comprensorio savonese e della Valle Bormida. [illegible] fatti ognuno tende a difendere i propri «territori» in una logica di parte, in antitesi ad una visione che tenga in considerazione una pianificazione più generale.

Noi vogliamo [illegible] le [illegible] responsabilità, da anni lavoriamo affinché le Funivie abbiano gli strumenti economici e la giusta quantità di materiale per poter raggiungere quell'equilibrio che le permetta [illegible] rimanere una delle più importanti infrastrutture di trasporto [illegible] comprensorio [illegible] e della Valle Bormida. Ovviamen[illegible] legate agli Alti Fondali, alla costruzione del tunnel sottomarino e relativa nuova stazione di S. Rocco.

Riteniamo che debba essere approvato a tempi [illegible]ili il Piano regolatore portuale perché [illegible] che i componenti delle varie istituzioni (maggioranza ed opposizione) visto l'imminente inizio della campagna elettorale (comune di Savona) fossero distolti da visioni di parte, [illegible] il rischio di [illegible] in discussione l'intero progetto.

Pier Giuseppe Bonifacino, segretario Uil, Savona

Arriva anche ai defunti l'euroconvertitore omaggio

Nei giorni scorsi mio padre, deceduto nel luglio 1998, ha ricevuto l'euroconvertitore inviatogli dal Presidente del Consiglio...«sperando davvero che questo piccolo omaggio possa esserLe utile. Con i più cordiali auguri».

Queste le esatte parole stampate nella lettera di [illegible]gnamento firmata «Silvio Berlu[illegible]

Possibile che a distanza di quasi 4 anni non abbiano ancora cancellato i defunti dagli archivi???

Almeno avessero indirizzato la lettera alla famiglia, e non alla singola persona, sperando che qualche componente fosse [illegible] vivo, proprio per evitare figure del genere.

Paola Carrato, Savona

Un accorato appello alle donne separate

Mi rivolgo a tutte quelle donne che sfortunatamente si [illegible] trovate ad affrontare [illegible] separazione, esperienza sempre dolorosa [illegible] annessi [illegible] connessi e con la sgradevole sensazione di impotenza. Le problematiche che [illegible] si trova [illegible] affrontare sono tante: 1) alimenti non versati, purtroppo è una costante indipendente [illegible] livello sociale e culturale degli uomini; 2) affidamento dei figli, si desidererebbe gestito in modo intelligente per tutelare l'inconfutabile dato di fatto che i figli [illegible] si potranno mai separare né dalla mamma né tanto [illegible] dal papà. Queste sono solo la punta dell'iceberg di tutte le problematiche [illegible] dover affrontare. Questo stato di cose deve [illegible] cambiato! Per fare questo ho bisogno di essere contattata da tutte coloro che abbiano il mio [illegible] desiderio, insieme si potrà collaborare in una struttura, che [illegible] certa si rivelerà vincente. Potrete contattarmi preferibilmente nelle [illegible] serali al seguente indirizzo e numero telefonico, via Rusca 26, tel. 019/813509

Antonella Robutti, Savona

[illegible] UTILI

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30:

Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 019.827202

[illegible] *Lorenzo*, via via [illegible] Lorenzo [illegible], telefono 850473

Sattone via *Paleocapa* 147, telefono 019.813724

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

VALBORMIDA

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, telefono [illegible].

CENGIO: *Longo*, via Padre Garello 66, [illegible] 019 554045.

SARDINETO: *San Nicolò*, piazza Venelo 1, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, Borgata Piano 48, te[illegible] 019 53506.

QUILIANO: *Comunale* via *Roma* 53, telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Cminiti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

FINALESE

PIETRA: *Finadri*, [illegible] Montaldo 14, telefono 626035. (Anche il notturno Finadri [illegible] per [illegible], Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, [illegible] Gari[illegible] 14, telefono 019.692890

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa [illegible] telefono 0182.971013

LOANO: *Sad Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171

ALBENGANESE

ALBENGA: *Centrale* via [illegible] Ignoto 4, telefono 0182.53007

[illegible]LE: *Nan* via Libertà 3, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma 26, telefono 0182.582583 (anche notturno per Casanova, Villanova e Ortovero).

ALASSINO

ALASSIO: *Sant'Ambrogio* piazza Airaldi Durante, telefono 0182.645164

[illegible]**DORA:** *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

[illegible]

ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Albisra*, via Sattone 78, telefono 01[illegible]

VARAZZE: *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono 019.97280.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Nessuno.

[illegible] Irene Colombo, [illegible] anni, Savona. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa del convento. Aldo Bertolino, 74 anni, Millesimo. I funerali [illegible] svolgeranno questa mattina alle [illegible] nella cappella dell'obitorio. Emilio Delbuono, 91 anni, Savona. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30. Teresa Viglietti, 100 anni, Savo[illegible] Trasporto diretto questa mattina alle 11.

[illegible]

[illegible] Le Poste consigliano ai pensionati Inps che devono riscuotere il rateo agli uffici postali, di presentarsi agli sportelli nel giorno di pagamento che viene indicato nella lettera inviata a ogni interessato. Le Poste hanno [illegible] a disposizio[illegible] la soluzione «Pensionati [illegible] Accreditati» che consente di ottenere l'accredito della pen[illegible] direttamente sul proprio conto Bancoposta sin dal primo giorno del mese. Oltre al servizio di domiciliazione delle utenze, al correntista viene fornita gratuitamente sia la carta Postamat, sia un'assicurazione contro il furto di contante prelevato allo sportello fino a un limite di prelievo di 516 euro.

IN CITTA' E FUORI

LOANO
Leggere dintorni

Primo giovedì dedicato a Dino Buzzati a «Leggere e dintorni» [illegible] ciclo di incontri organizzato dal Comune di Loano. Appuntamento oggi, alle 17,30, nella sala della giunta di palazzo Doria. [a. r.]

[illegible]
Una gita [illegible] il Cai

Domenica una gita in mountain bike fra Celle e Varazze organizzata dal Cai con la guida di Sicoardi e Tissone. [e. b.]

QUILIANO
Escursione sulla neve

Il gruppo escursionistico «La Rocca» di Quiliano organizza per domenica una gita con le racchette da neve. Coloro che intendono partecipare, dovranno rivolgersi alla sede di piazza Caduti partigiani. [e. b.]

PIETRA L.
Conferenza sul diabete

Il primario Alberto Artom sabato alle 16 al Padiglione 24 del Santa Corona terrà una conferenza sul diabete mellito. [a. r.]

MOLTI COMUNI DELL'ENTROTERRA CONTESTANO LA PROVINCIA: «I MEZZI DI SOCCORSO SONO ARRIVATI IN RITARDO»

Arriva la neve, Val Bormida in tilt

Traffico bloccato sull'autostrada e sulle statali

Lucia Barlocco
CAIRO M.

Da mesi si attendeva e si sperava in un peggioramento delle condizioni meteorologiche, [illegible] nonostante i bollettini avessero previsto l'arrivo di una perturbazione, ieri mattina la Val Bormida si è trovata impreparata ad affrontare il maltempo.

La neve, cominciata a cadere alle prime luci dell'alba, ha letteralmente paralizzato la viabilità sia a Cairo Montenotte, sia lungo la Carcare-Altare, creando gravissimi disagi. Mezzi spartineve entrati in funzione in ritardo e mezzi spargisale spesso assenti hanno provocato blocchi e code mandando in tilt il traffico. Non sono mancati neppure [illegible] e ripetuti black-out elettrici che hanno rallentato l'attività in uffici e aziende.

Disagi anche sull'autostrada Savona-Torino. A causa di alcuni camion di traverso lungo la carreggiata in direzione del [illegible] poluogo piemontese, i veicoli provenienti da Savona sono stati fatti uscire al casello di Millesimo. Un blocco durato sino alle 10,30, che ha impedito anche [illegible] tempestivo intervento degli sp[illegible]. Tuttavia, la situazione è tornata pressoché alla normalità nella tarda mattinata. Nelle operazioni [illegible] stati impegnati 71 mezzi e una novantina di persone. Ancora in serata era consigliato il transito [illegible] catene a bordo.



Spartineve in azione nella mattinata di ieri sul raccordo dell'autostrada ad Altare Fotoservizio di Gianni Chiaramonti

Disagi, poi, sulla Carcare-Altare, [illegible] veicoli rimasti bloccati per ore, soprattutto nei pressi [illegible] Vispa. Anche in questo caso i ritardi di intervento dei mezzi spartineve hanno creato [illegible] caos, sollevando innumerevoli proteste. Spiegano all'Amministrazione provinciale: «Purtroppo i ritardi [illegible] stati determinati da alcuni camion che, non aven[illegible] le catene, [illegible] [illegible]iti [illegible] casello autostradale [illegible] Altare, e sono poi rimasti bloccati lungo la strada in direzione di Carcare». Non solo, [illegible] il responsabi[illegible] del comparto fa riferimento anche al mancato avviso da parte della Società che gestisce la Sv-To inerente il provvedimento di chiusura del casello di Millesimo e il conseguente dirottamento del traffico sulle strade valbormidesi». Nessuna responsabilità diretta, dunque, secondo quanto affermano in Provincia, [illegible] difficoltà oggettive che hanno impedito [illegible] normali operazioni di sgombero della neve.

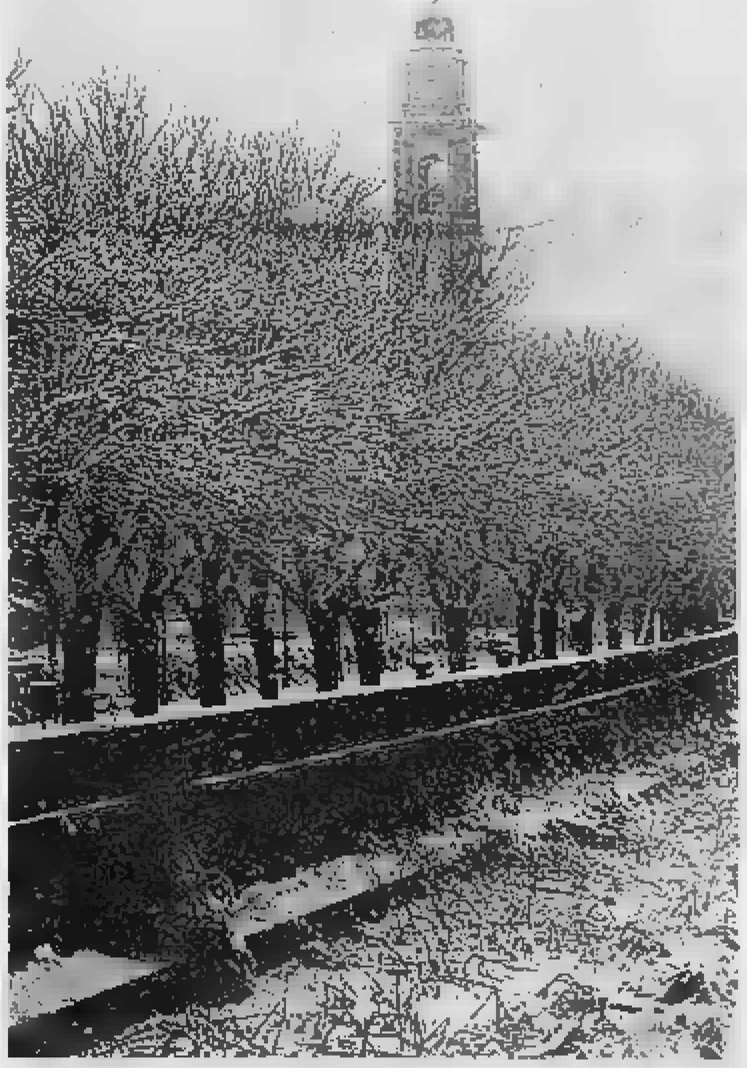
Traffico in tilt anche a [illegible] Montenotte, dove i mezzi spazzaneve e quelli spargisale sono entrati in funzione con eviden[illegible] ritardo, bloccando la circolazione. Problemi, poi, lungo la Cengio-Millesimo, Dego-Sassello e Dego-Santa Giulia a causa di alcuni alberi caduti sui tracciati.

Proteste anche a Mioglia. [illegible] ne fa portavoce Adriano Bocca. Racconta: «Abbiamo gentilmente chiesto all'addetto al servizio di provvedere anche allo sgombero della neve dinanzi [illegible] [illegible]celli delle case che sorgono lungo la strada provinciale, compito peraltro di sua competenza, il quale ci ha risposto con toni [illegible] certo garbati di rivolgerci all'Amministrazione provinciale». Prosegue: «Ed è ciò che ho fatto. Ho preso contatti con il vicepresidente, Giacobbe, il quale [illegible] ha subito fornito il [illegible] del responsabile del servizio, ma la risposta che ho ottenuto è stata solamente quella della segreteria telefonica». Dice [illegible] Bocca: «Non solo invito la Provincia a prestare maggiore attenzione a chi affida gli appalti, ma invito anche il titolare della ditta appaltatrice, Bellè di Cosseria, a fare in modo che i suoi dipendenti siano più educati nei confronti degli utenti, visto che siamo noi a pagare il servizio».





Sopra traffico in tilt sulla statale [illegible] e sotto battaglia con palle di neve a Carcare



Riviera: la pioggia non cancella il rischio-siccità

L'Osservatorio di Imperia: «Graduale miglioramento già da oggi pomeriggio»



A sinistra e sopra due immagine della nevicata di ieri mattina a Cairo

Stefano Delfino
IMPERIA

E' piovuto, a tratti intensamente, come già [illegible] successo il mercoledì precedente: ma i 38 millimetri di pioggia caduti sull'Imperiese non possono certo bastare a fugare i timori per la siccità. Lo conferma Nicola Podestà, il direttore dell'Osservatorio Metereologico: «E' stata una precipitazione di non lieve entità, ma un palliativo: in un quadro di [illegible] piovosità, come l'attuale, in cui a [illegible] autunno secco ha fatto seguito [illegible] inverno soltanto di poco migliore, [illegible] sempre nettamente al di [illegible] della media».

Restano quindi [illegible] apprensioni per la stagione calda. Lo scorso ottobre, erano caduti 18 millimetri, appena 8 a novembre e altrettanti a dicembre, mentre a gennaio erano stati 38, contro i 112, 103 e 79 negli stessi mesi del 2000: «Se dovesse continuare così, la situazione potrebbe peggiorare ancora», ha [illegible] con preoccupazione Giuseppe Montebelli, il prefetto di Imperia, quando [illegible] settimana fa aveva convocato un vertice di tecnici ed esperti per affrontare la crisi idrica e prepararsi ad ogni evenienza.



Uno spalatore in azione

Per l'immediato futuro non c'è da essere ottimisti. Dice ancora l'ingegner Podestà: «Le condizioni del tempo mantengono un quadro di instabilità, com'è tipico [illegible] questo periodo. Sono possibili residue precipitazioni nel Savonese e sul Levante, e un graduale miglioramento nelle nostre zone, con schiarite pomeridiane. Un relativo peggioramento, con probabili pioggie, è [illegible] per domenica: nulla [illegible] intenso, tuttavia, mentre per la prossima settimana c'è tendenza a una ripresa dell'alta pressione».

Notizie buone, insomma, per i turisti [illegible] weekend, ma poco incoraggianti per quanto riguarda invece la siccità, spada di Damocle in vista dell'estate. Conferma Pode[illegible]: «Da undici mesi, siamo largamente al di sotto della media. E' dallo scorso marzo, quando caddero 97 millimetri di pioggia (media 76), che non piove a sufficienza. [illegible] non c'è da aspettarsi nulla [illegible] buono per questo febbraio, c[illegible] di solito [illegible] è piovoso, [illegible] per i mesi primaverili: siamo sotto media da una quindicina d'anni, soltanto il marzo del '99 ha fatto eccezione, con 111 mm.».

All'Amat scrutano allarmati i livelli dei pozzi, per i quali [illegible] precipitazione di [illegible] è stato solo un sollievo, e si spera nella tenuta del Roja-bis, l'acquedotto che rifornisce il Ponente ligure con acqua prelevata nell'entroterra francese. Basterà? Tra i primi appelli a evitare sprechi («In alcuni Comuni, esistono condutture colabrodo, dove la dispersione arriva al 50 per cento, mentre la media è del 25%», osserva Luigi Sappa, sinda[illegible] di Imperia) e l'invito a predisporre alternative. Podestà rileva: «Nell'interno non c'è neve, la preziosa riserva di sempre».

INTANTO STAMANE AL TERMINAL CROCIERE, COSEGNA DEI DIPLOMI DELL'ITIS

Allo Scientifico lezioni di cinema

Il motto dell'istituto «Grassi» sarà «Continuità nella modernità»

[illegible]DATA A SAVONA NEL 1901 DALLA BEATA BONINO

La festa della «Sacra Famiglia»

Sabato le suore della «Sacra Famiglia» di [illegible] Luigi [illegible] celebreranno, con [illegible] Chiesa, la festa liturgica della beata «Madre Giuseppina Bonino», la fondatrice [illegible] loro benemerito istituto. Giuseppina Bonino, nativa [illegible] Savigliano, elevata agli onori degli altari nel 1995, è stata la fondatrice anche dell'istituto savonese. Originaria di Savigliano, suor Giuseppina morì a Savona [illegible] febbraio del 1906, durante il suo ultimo viaggio, [illegible] da tempo aveva presagito. La prima «casa» venne aperta nel 1901 in via delle Maone, nel quartiere delle Fornaci. [illegible] il trasferimento vicino al ponte di S. Rita, in [illegible] Luigi Corsi, tant'è che in città le religiose di quest'ordine sono conosciute come le «suore del ponte». Durante tutti questi anni la «Sacra Famiglia» ha ospitato i bambini delle elementari e della scuola materna. Quindi, mano a mano che lo [illegible] si riappropriava [illegible] questi servizi, le [illegible] [illegible] «Sacra Famiglia» hanno ridotto la loro attività e attualmente nella loro sede [illegible] via Luigi Corsi hanno organizzato una «casa [illegible] accoglienza», aperta a chi, per i più vari motivi, desidera vivere [illegible] momento di serenità, in un ambiente semplice e confortevole. Vi provvedono le ultime quattro di loro rimaste a Savona, sotto la guida della superiora suor Tersilla. «Grate a Dio [illegible] questo dono, con sentimenti di gioia - dicono le "suore del ponte" - invitiamo tutte le persone ad unirsi a noi, nella preghiera di lode e di implorazione [illegible] grazia per la santità della famiglia». Sabato 9 la Messa sarà celebrata alle 16 [illegible] cappella dell'istituto. [i. p.]

[illegible]

«Continuità nella modernità». Questo il motto del liceo scientifico «Grassi» che nel tracciare il piano dell'offerta formativa della scuola, sottolinea la collaborazione con il polo universitario di Logino per il corso di storia, ma anche lo stage di matematica avanzata ideato con Ingegneria nel parco del Gran Paradiso. La scuola sottolinea anche le forni[illegible] dotazioni delle palestre e le attrezzature dei laboratori di chimica e fisica. A tutto questo verrà aggiunto anche lo studio del cinema. Il [illegible] tradizionale sarà arricchito di lingue, scienze umanistiche e, grande novità, proprio dalle lezioni [illegible] cinematografia.

Intanto oggi alle 10,30 al Terminal crociere verrà effettuare la cerimonia di consegna dei diplomi [illegible] ragazzi che hanno sostenuto l'esame di maturità all'Itis lo scorso luglio.

ONORIFICENZA DEL PRESIDENTE CIAMPI PER CROCI, SPOTORNO, AMORETTI E PER L'INDIMENTICATO LOCATELLI

Commendatori 4 ex insegnanti del Chiabrera

Domani la cerimonia in Comune: Bianco Grand'Ufficiale, la Pennino Cavaliere del lavoro



L'assessore Vilma Pennino e gli ex insegnanti del Liceo Classico Chiabrera Umberto Croci e Giovanni Amoretti

SAVONA. Sei importanti onorificenze per altrettanti savonesi. Quattro commendatori, tutti [illegible] insegnanti del Liceo Classico Chiabrera tra [illegible] l'indimenticato Celeste Locatelli, un Grand'Ufficiale, [illegible] dirigente della Confcommercio Alberto Bianco e un Cavaliere del lavoro, l'assessore comunale Vilma Pennino.

Domani alle 16 nella Sala giunta del Comune ci sarà la cerimonia di consegna dei diplomi. Gli [illegible] insegnanti del Liceo Chiabrera nominati commendatori sono Umberto Croci, insegnante [illegible] storia e filosofia, Bruno Spotorno, insegnante [illegible] matematica e Giovanni Amoretti, insegnante di lettere. Domani pomeriggio verrà consegnato il diploma anche a Michelina Verrando, vedova di Celeste Locatelli, insegnante di latino e greco, scomparso lo scorso anno. [p. p.]

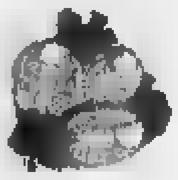
I libri de "La Stampa"
Collezione autunno-inverno 2001

Giorgio e Caterina Calabrese

La dieta del terzo millennio

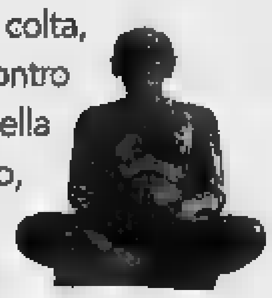
Per scegliere il nostro futuro alimentare fra cibi nuovi e tradizionali, tecniche di cottura ■ tecnologie di conservazione. Per saper scegliere il benessere.

Giorgio e Caterina Calabrese
La dieta del terzo millennio
pp. 144 - 60 illustrazioni
Lire 27.000 - Euro 13,94



Silvio Curto

L'antico Egitto



Una civiltà aperta ■ colta, nata dall'incontro di stirpi diverse nella Valle del Nilo, rimane sepolta per secoli nei papiri e nelle epigrafi. Solo nel secolo scorso archeologi e studiosi incominciano il lungo e affascinante cammino di riscoperta. La storia degli Egizi ■ di questi uomini di scienza corre parallela in un appassionante percorso.

Silvio Curto
L'antico Egitto realtà e fantasia
pp. 272 - 16 tavole a colori
Lire 33.000 - Euro 17,04

Pierluigi Baima Bollone

I Miracoli di Gesù



La predicazione di Gesù è costellata di eventi straordinari ■ prodigiosi quali guarigioni, esorcismi, resuscitazioni ■ miracoli sulla natura. Un cammino affascinante affrontato per la prima volta in un'ottica non esclusivamente religiosa, ma utilizzando i metodi della moderna storiografia e dell'analisi scientifica.

Pierluigi Baima Bollone
I Miracoli di Gesù
pp. 288 - ■ tavole a colori
Lire 32.000 - Euro 16,53

Stefano Della Casa

Storia ■ storie del cinema popolare italiano

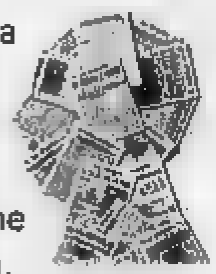


Da Cinecittà alle sale di tutto il mondo. Una storia del cinema popolare italiano che si intreccia con le storie dei suoi protagonisti; i trucchi, i retroscena, gli aneddoti di chi il cinema lo ha fatto e lo ha amato nei piccoli ■ nei grandi capolavori.

Stefano Della Casa
Storia e storie del Cinema Popolare Italiano
pp. 128 - 16 tavole
Lire 29.000 - Euro 14,98

La Stampa

Prima Pagina



Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. I grandi eventi rivissuti attraverso le prime pagine d'epoca. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

La Stampa
Prima Pagina 1867-2000
pp. 192 - Lire 48.000 - Euro 24,79

Massimo Scaglione

Saluti ■ Baci

Il teatro di varietà è stato la vera palestra artistica dei migliori talenti italiani. Da Petrolini a Totò, da Macario a Gino Bramieri, da Sophia Loren alla Wandissima tutta l'Italia dello spettacolo leggero in passerella.



Massimo Scaglione
Saluti e Baci
pp. 216 - 16 tavole a colori
Lire 31.000 - Euro 16,01

■ possibile ordinare il libro richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail edizionilibrarie@lastampa.its.it NUMERO VERDE 800 - 011 959.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO ■ ■■■■ NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I libri de LA STAMPA

IL 13 FEBBRAIO LA CONFERENZA DEI SERVIZI DECIDERA' SE DARE IL VIA ALLA MARINA DI CHIARIVENTI SRL O ALLA MARINA DEGLI ULIVI SPA

Corsa a due per il porto di Noli-Spotorno

Ecco il confronto tra numeri, volumetrie e posti barca

Augusto Rembado

SPOTORNO

Torneranno a «a scontrarsi», il 13 febbraio prossimo [illegible] Conferenza dei servizi, i due progetti di massima per la costruzione del nuovo porto turistico di Spotorno-Noli. Due soluzioni progettuali molto diverse fra di loro. Quella dalla Marina di Chiariventi con imboccatura a levante e con oltre 90 mila metri cubi di volumi, l'altra della Marina di Rimini con imboccatura [illegible]trale e soli 14 mila [illegible] 500 metri cubi. Pressoché uguale il numero dei posti - barca (624-650). Il sindacato Bagni marini di Spotorno, con un suo documento, si schiara di fatto a favore di questa seconda soluzione. Quasi tutti d'accordo invece sulla necessità di realizzare il porto turistico.

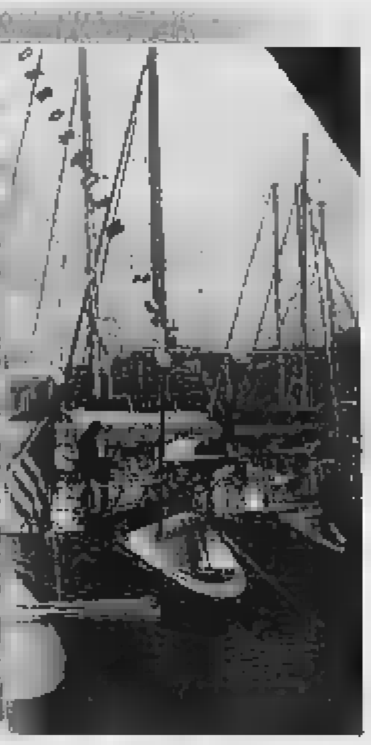
[illegible] DI CHI[illegible] La società Marina di Chiariventi srl, legata alla Fincosit spa, propone (richiesta del 21 febbraio 2001), una soluzione con imboccatura da levante e che verrebbe realizzata fra le attuali discariche del Nereo (Noli) e la Sarra (Spotorno) e che manterrebbe libera [illegible] zo[illegible] a po[illegible] della prateria di posidonia, più delicata dal punto di vista ambientale. [illegible] progetto, per un costo ipotizzato 50 milioni e 507 milioni di euro (quasi 98 miliardi di lire), prevede numerose cubature: 17.921 metri cubi di residenze e 26.928 metri cubi per insediamenti commerciali ed artigianali, per un totale di [illegible] mila [illegible] 304 metri cubi, compresi parcheggi e servizi. E' sostenuto in particolare dalla cooperativa Porto Chiariventi che da anni lavora per il particciolo. Concluso l'iter dei contratti per la sottoscrizione del protocollo di intesa [illegible] la Fincosit per prenotare i posti barca. Sono 780 le sottoscrizioni già completate. Il 70 per cento sono di turisti, il [illegible] per cento di residenti.

[illegible] DI [illegible] L'altro porto (richiesta iniziale l'8 novembre 2000) è progettato dalla Marina degli Ulivi, collegata alla Marina di Rimini spa. E' firmato dall'ingegnere Viola che da anni si occupa dell'ipotesi del porto di Noli e Spotorno. Questo progetto prevede una imboccatura centrale, inizialmente scartata, riproposta ora con modifiche. Previste minori cubature: 3.300 residenziali, 8.112 commerciali ed artigianali per un totale complessivo di 14 mila e 562 metri cubi. Costo stimato di questa operazione 31 milioni e 107 mila euro (60 miliardi e 233 milioni di lire circa).

BAGNI MARINI Ha scritto il sindacato alla Conferenza dei servizi: «E' necessaria una riflessione su quegli aspetti che possono procurare conseguenze negative e irrep[illegible]bili sulle attività della balneazione. Elementi fondamentali [illegible] sviluppo compatibile [illegible] il rispetto della natura e consistenza del litorale sabbioso». I Bagni marini ricordano le risultanze tecniche contenute nel Piano Territoriale della costa in particolare dove [illegible] dice che «man mano che ci si allontana da Capo Noli si accentua una tendenza di trasporto di sedimenti verso settentrione [illegible] verso la spiaggia di Spotorno. Per l'allmentazione delle spiagge spotornesi rimane la necessità di garantire un punto di discarica a ponente dell'abitato». Al di là dei termini tecnici per i Bagni marini [illegible] l'apertura centrale, proposta dal progetto della Marina [illegible] Rimini, quella che garantirebbe le migliori soluzioni. Il progetto inoltre «non deve influire con limitazioni all'utilizzo della spiaggia adiacente all'infrastruttura». A pesare sulla scelta fra i due progetti non saranno solo [illegible]tivazioni tecniche. Le amministrazioni locali sembrano [illegible]stenere, con più forza, il progetto della Marina di Chiariventi, società formata da [illegible]ti operatori economici e diportisti della zona.

DUE PORTI A CONFRONTO

	MARINA DI CHIARIVENTI SRL		[illegible] DI RIMINI SPA	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
RESIDENZIALE	[illegible]76[illegible]	17.921	1110	3300
COMMERCIALE E ARTIGIANALE	7338	26.982	2764	8112
SERVIZI	1639	3336	1040	3120
TOTALE PARZIALE	14.945	48.239	4934	14.562
PARCHEGGI	[illegible].530	44.065		[illegible] posti auto
TOTALE	[illegible].475	92.304	[illegible]	[illegible]
QUOTA ALTIMETRICA MASSIMA DEGLI EDIFICI		19 m		11,5 m
DATI GENERALI				
AMPIEZZA AMBITO PROGETTUALE		180.000 mq		180.000 mq
[illegible]				
LIRE		97.796.000.000		60.233.000.000
EURO		50.507.418		31.107.748
[illegible]		653		624
SVILUPPO LONGITUDINALE LUNGO LA LINEA DI COSTA		900 m		1050 m
DISTANZA MINIMA DELL'IMBOCCATURA DEL PORTO DA SPIAGGE ATTREZZATE		100 m		oltre 500 m
DISTANZA MASSIMA DELLA DIGA FORANEA		[illegible] m		300 m



BORGHETTO [illegible]S.

La Casa delle Libertà si è ricompattata

Tutti i Consiglieri uscenti del centro-destra che lo vorranno saranno ricandidati a [illegible]ggio con la Lista della Casa [illegible] libertà [illegible] Borghetto che ripropone Franco Malpangotto [illegible] primo cittadino. Sarebbero in gran parte rientrati i «malesseri» emersi nei mesi scorsi. Annunciate anche una Lista civica (Claudio Mastrogiorgio) [illegible] quella dell'Msi-Fiamma. [a. r.]

[illegible]

Successo di partecipanti al corteo contro il ripetitore

Manifestazione pacifica di molti cittadini di Noli, contro i rischi dei campi elettromagnetici. Nel mirino un nuovo ripetitore che la Tim vuole installare in località Zuglieno. L'intervento è [illegible] fermato «perché i lavori erano difformi dalla licenza». Spiegano [illegible] Comitato: «Questo non è un piccolo impianto. Ha ottenuto la concessione edilizia per esserlo ma poi è stato chiesto ed ottenuto il potenziamen[illegible] nonostante, in tre punti vicino ad una casa, il campo elettromagnetico superi della metà il limite della legge». [a. r.]

FINALE L.

Stanziati 200 milioni per evitare [illegible] fran[illegible]

La giunta di Finale Ligure ha approvato il progetto definitivo (200 milioni di lire), per la sistemazione delle pareti rocciose [illegible] Varigotti. Previsti interventi per scongiurare il pericolo di frane in prossimità della galleria [illegible] Punta Crena e in strada Isasco», spiega l'assessore Franco De Sciora. [a. r.]

[illegible]

Alle 9,40 i funerali della professoressa Raineri

[illegible] svolgeranno oggi alle 9,40, nella chiesa di Santa Maria Immacolata (Cappuccini), i funerali della professoressa (di francese) Lucia Raineri, 67 anni, morta martedì dopo lunga malattia. La salma verrà tumulata nel cimitero di Cangio. [m. br.]

ANDORA

Incendio di bosco in regione San Damiano

Un incendio, scoppiato martedì intorno alle 17,30, ha distrutto più di un ettaro di macchia mediterranea in località San Damiano di Andora. Al lungo intervento di spegnimento hanno partecipato squadre di volontari, guardia forestale e vigili del fuoco. [m. br.]

[illegible]SIO

Un incontro in biblioteca sul Piano urbanistico

Un incontro [illegible] la popolazione e le categorie economiche. Lo terrà stasera in biblioteca «Deaglio» l'assessore all'urbanistica Marco Salvo per illustrare le finalità del programma d'attuazione del «Piano urbanistico comunale». [m. br.]

ANDORA

Fuga di gas in c entro intervengono i pompieri

Vigili del fuoco allertati per una presunta fuga di gas in via Cristoforo Colombo ad Andora. L'intervento dei vigili è stato fatto l'altra sera poco prima delle 19. [m. br.]

MOLTI DICHIARANO L'ALLOGGIO AL MARE COME PRIMA CASA PER RISPARMIARESU TASSE E BOLLETTE

Cala la popolazione a Loano e Pietra

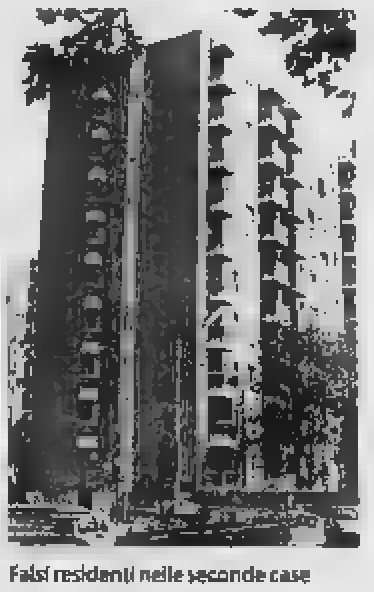
I dati del censimento rivelano migliaia di falsi residenti

LOANO

Calano, anche in modo sensibile, i residenti nelle principali località del Finalese. I primi dati del Censimento, che fotograf[illegible] la situazione dell'Italia al 20 ottobre [illegible] confermano [illegible] flessione [illegible]tuata soprattutto [illegible] Pietra Ligure e Loano. Ma la causa principale non sarebbe un reale calo demografico o la fuga dalla costa verso il più tranquillo entroterra. Molte residenze infatti, registrate sino al 19 ottobre scorso, erano nei fatti «fasulle». Il fenomeno delle «finte residenze» più volte segnalato in questi anni emerge in tutta la sua dimensione [illegible] censimento 2001.

A Loano negli ultimi mesi risultava un numero di [illegible]sidenti costanti a quota 11 mila e 350 unità. Con il censimento gli abitanti sono scesi intorno a quota 10 mila e 550. Il dato non [illegible] ancora definitivo perché i Comuni hanno un anno di tempo per fare le loro verifiche. Al censimento possono [illegible] sfuggite alcune famiglie anche [illegible] quelle da anni residenti in città. [illegible] Il dato che emerge è che alcune centinaia [illegible] soggetti, soprattutto single, non sono stati trovati dagli accertatori negli alloggi dove risultavano, sulla carta, vivere da tempo. Il fenomeno delle «residenze di comodo» è cresciuto in quest'ultimo decennio il tutto il Ponente.

Alla base c'è un preciso interesse economico. Con l'acquisto di una casa al mare si ottiene un notevole risparmio di imposte (anche di milioni di lire), se nell'atto notarile si dichiara che si tratta di prima casa. I vantaggi economici si moltiplicano [illegible] si considerano gli sconti [illegible] le agevolazioni che si ottengono, per Ici ed imposta rifiuti, nel «trasformare» un alloggio da seconda [illegible] prima [illegible] E' sempre difficile fare accertamenti anche se molte residen[illegible] di comodo sono state scoperte in questi anni dalle polizie municipali.



Falsi residenti nelle seconde case

A Pietra il fenomeno è altrettanto vistoso. I residenti sono scesi sotto le 8.400 unità, erano [illegible] prima [illegible] censimento. Pietra, più di tutti, paga un lungo «fermo» edilizio. Pochissimi i nuovi alloggio realizzati negli ultimi [illegible] anni per l'assenza del Piano regolatore generale. Calo [illegible] residenti più contenuto a Finale. Dal censimento gli abitanti risultano 11.800 contro 12.350, ma secondo l'ufficio anagrafe ci sarà un certo recupero perché almeno 200-250 unità [illegible]o «sfuggite», per vari motivi, agli accertatori.

La [illegible] [illegible] mercato immobiliare, che da oltre 12 mesi mesi fa registrare un mini-boom di vendite di alloggi, per ora non sembra influire sul [illegible] dei residenti. Ad acquistare alloggi al mare, sempre più spesso in alberghi trasformati, sono soprattutto piemontesi e lombardi. Si trat[illegible] nella maggioranza dei casi, secondo le agenzie immobiliari, di operazioni [illegible] investimento fatto con i capitali dei piccoli risparmiatori in fuga dalla crisi della Borsa. In questi casi [illegible] seconde [illegible]se restano tali. [a. r.]

FERMATI DALLA POLIZIA A BORDO [illegible] UNA GOLF

Spacciatori di coca denunciati a Alassio

ALASSIO

Un controllo ai passeggeri di una «Volkswagen Golf» per [illegible] strade di Alassio [illegible] il ritrovamento di quasi 2 grammi cocaina. Poi una successiva perquisizione domiciliare, che ha fatto saltare fuori altri 2,5 grammi dello stupefacente ed il necessario per confezionarlo e venderlo. A finire nei guai, sono stati 3 giovani extracomunitari, denunciati a piede libero dalla polizia per «detenzione di droga ai fini di spaccio», rintracciati in un'abitazione [illegible] via Brunenghi a Finale Ligure.

I tre denunciati, M.M. e B.T., entrambi di 21 anni ed irregolari, e B.B.A., [illegible] anni, residente a Spotorno, tutti originari [illegible] Marocco, eran[illegible] da tempo nel mirino degli agenti del commissariato di Alassio, che li hanno rintracciati a Finale e che sempre più spesso, in collaborazione della questura di Savona, [illegible] impegnati in pattuglioni di controllo sulle strade del Savonese. Durante il controllo alla vettura gli agenti [illegible] commissariato di Alassio hanno trovato, all'interno di un giubbotto 1,8 grammi di cocaina. Attraverso accurate indagini la polizia è risalita all'appartamento di Finale. Qui, oltre ai 3 marocchini, è stato trovato un altro quantitativo di cocaina (circa 2,5 grammi) assieme ad un bilancino di precisione e ad un coltellino. Roba ben occultata così come più di 4 mila euro, rinvenuti dietro una parete e considerati dagli inquirenti provento di fur[illegible].

Ora le indagini proseguono. Sono già [illegible] programma ulteriori accertamenti da parte della polizia sulla sostanza sequestrata per vedere se può appartenere alla stessa partita di quella sequestrata in precedenza, sempre dagli uomini del commissariato di Alassio, coordinati [illegible] Anna De Rosa.

Una partita di circa 70 grammi di cocaina purissima era stata recuperata in seguito all'arresto di un pusher egiziano, avvenuto circa un mese [illegible] in piazza del Popolo ad Albenga. L'attività di spaccio era stata individuata in seguito ad una perquisizione domiciliare. [m. br.]

DOMANI I FUNERALI

Lutto a San Fedele si è spenta a Torino [illegible]

ALBENGA. Si è spenta ieri all'ospedale di San Luigi di Orbassano (Torino), dove era da tempo ricoverata, Sabrina Moreno, 23 anni, residente a San Fedele di Albenga. La giovane era molto conosciuta ed amata nella frazione albenganese dove la piangono oltre ai genitori, Mauro e Lorella, il fidanzato Fabrizio, i nonni, gli zii, ma anche i residenti. Una «ragazza bellissima e molto affabile, appartenen[illegible] [illegible] [illegible] famiglia stimata e benvoluta», commentavano ieri a San Fedele, dove i Moreno sono conosciuti. Mauro Moreno [illegible] infatti titolare di un'azienda agricola di floricoltura in via San Simone. I funerali di Sabrina Moreno si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa parrocchiale dei Santi Simone e Giuda a San Fedele, dove stasera alle 20,30 verrà recitato [illegible] rosario. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Vellego. [m. br.]

INIZIATIVA DELLA PARROCCHIA

Cena a Loano 2 per ristrutturare la Casa Alpina

LOANO. Una [illegible] benefica [illegible] musica, ballo [illegible] divertimento. Sabato [illegible] (ore 20) il residence Loano 2 [illegible] Loano ospita un insolito banchetto. Ad autoinvitarsi (è obbligatoria la prenotazione), sono tutti i loanesi che vogliono sostenere la ristrutturazione [illegible]a Casa Alpina di Calizzano di proprietà della parrocchia di San Giovanni Battista. Ad acquistare l'immobile [illegible] stato il dinamico parroco don Pino Zunino.

La scorsa estate la Casa Alpina è già stata frequentata da 169 bambini [illegible] [illegible] adulti della parrocchia loanese. [illegible]la nuova struttura è già stato investito, in ristrutturazioni, circa un miliardo di lire. Per finire l'intervento (11 camere, cucina, sala da pranzo e 2700 metri quadrati all'aperto) ci vorranno circa 400 milioni. Ultime prenotazioni per la cena al numero 019/67911. [a. r.]

UN OMAGGIO ALL'OLIMPIONICA DI WINDSURF CHE SI ALLENA [illegible] RIVIERA

L'Alassino d'oro ad Alessandra Sensini

Questa mattina in biblioteca la consegna del riconoscimento

ALASSIO

Il Comune di Alassio vuole omaggiare i campioni del sport agonistico [illegible] altissimo livello che ancora una volta hanno scelto la città del Muretto per i propri allenamenti. Questa mattina, nell'auditorium della biblioteca «Renzo Deaglio», l'assessorato allo sport del Comune consegnerà l'«Alassino d'oro» alla medaglia d'oro olimpica Alessandra Sensini. La trionfatrice a Sidney 2000 nella categoria windsurf (che firmerà anche una piastrella da incastonare nel Muretto) sarà premiata per aver scelto la Baia del sole ed in particolare Alassio per i suoi allenamenti sportivi. Saranno presenti alla cerimonia la squadra nazionale delle classi olimpiche di vela, che sta allenandosi in questi giorni nelle acque di Alassio (con tanto di direttore tecnico), il pluriolimpionico Valentin Mankin, i fratelli Sibello, vincitori della settimana pre-olimpica di Melbourne nella classe «49 er», e Cristiana Monina, velista e testimonial del «Tim Tour».

La trentaduenne Alessandra Sensini, originaria di Grosseto, ha iniziato [illegible] praticare il windsurf a 12 anni, spinta dal padre e dalle sorelle. La sua prima volta sul podio olimpico risale al 1996, ad Atlanta, quando conquistò la medaglia di bronzo. Era la prima volta che una sportiva italiana raggiungeva [illegible] traguardo così importante nella vela.

Nei 4 anni successivi, [illegible] tenace velista, si è dedicata con vigore e sacrifici ad estenuanti allenamenti, compiendo continui viaggi in giro per il mondo alla ricerca del vento migliore. Sacrifici ampiamente premiati con l'oro olimpico conquistato nella baia di Sidney, il 24 settembre 2000. Ora la sfida è ancora aperta e Alessandra Sensini guarda già dritto alle olimpiadi di Atene del 2004. [m. br.]



L'olimpionica Alessandra Sensini

ENTRANO [illegible] MAGGIORANZA MAGNONE E CALCAGNO

Nella giunta di Spotorno c'è posto per 2 assessori

SPOTORNO

Due nuovi assessori, sono [illegible] sei, in Comune a Spotorno. Nei giorni [illegible] [illegible] stati nominati dal sindaco, Gian Carlo Zunino, Walter Magnone e Valeria Calcagno. Settimo [illegible] invece a Loano. In quest'ultimo caso a «costo zero» perché tutti gli assessori, già in carica, hanno una riduzione del 10 per cento del loro compenso.

A Walter Magnone il primo cittadino di Spotorno ha affidato gli incarichi alle manifestazioni e alle animazioni turistiche e allo sport. Delega a politiche giovanili, cura [illegible] mantenimento del patrimonio scolastico e pari opportunità invece per Valeria Calcagno. «Abbiamo coinvolto due giovani con un impegno diretto nell'esecutivo per dare maggior spinta al [illegible] lavoro. Si è potuto fare questa nomina solo dopo l'approvazione del nuovo statuto comunale che ha portato a [illegible] il numero massimo degli assessori», [illegible]menta Zunino.

Settimo assessore, [illegible] me[illegible] di un mese, anche a Loano. Luigi Pignocca, ha ricevuto dal sindaco Angelo Vaccarezza le deleghe a demanio, impianti sportivi e personale. «Da notare che [illegible] la riduzione del 10 per cento che è stata fatta dallo "stipendio" di ogni singolo assessore questo nuovo componente della giunta municipale non costa di più alle casse comunali», spiegano [illegible] palazzo Doria. Per il momento non è stato nominato il presidente del Consiglio. La stessa nomina c'è stata invece, alla fine dello scorso anno, [illegible] Pietra Ligure. Eletto Marco Mazzucchelli. In tutte e tre i Comuni del Finalese amministrano giunte di centro-destra. [a. r.]

ANCHE PER IL RECUPERO DEL CENTRO STORICO

La vocazione di Millesimo è sempre più residenziale

Sono in fase di ultimazione alcune palazzine per un complesso di 136 nuovi appartamenti

MILLESIMO

Millesimo ribadisce [illegible] propria vocazione residenziale: nei prossimi anni saranno, infatti, realizzati ben [illegible] nuovi appartamenti. Il complesso più imponente è quello che sta sorgendo nell'area dell'ex fornace, tra via Partigiani [illegible] piazza della Libertà. Il progetto, affidato all'impresa di Sandro Lagorio, prevede quattro palazzine dotate di un'ampio parco urbano e parcheggio.

I lavori, iniziati nel 1997, sono, però, condizionati dall'effettiva richiesta di mercato. Ancora Lagorio: «Si [illegible] parlando di un totale di circa 100 appartamenti, quindi è naturale che, prima di mettere sul mercato [illegible] simile offerta, attendiamo di essere "coperti" da un numero idoneo di richieste, procedendo nella realizzazione a seconda dell'andamento [illegible] mercato immobiliare». Insieme agli appartamenti il nuovo complesso residenziale prevede anche uffici [illegible] negozi sotto i portici che lo circondano, seguendo quanto già avvenuto nella prima palazzina dove si è stabilito [illegible] supermercato [illegible] breve si trasferiranno anche gli uffici postali.

Altri nuovi appartamenti si stanno poi costruendo a margine del rettilineo della statale tra Millesimo e Cengio. Il [illegible] plesso, realizzato dall'imprenditore cengese Bagnasco, prevede 36 appartamenti e 42 box. La palazzina sarà, inoltre, circondata da un'ampia area [illegible] de. I lavori, iniziati nell'agosto 2000, si concluderanno entro il prossimo anno.



A Millesimo si torna a costruire

Soddisfatto il [illegible] sindaco Mauro Rigbello: «La vocazione residenziale di Millesimo si sta confermando attraverso due linee direttrici: un oculato sfruttamento delle nuove, seppur limitate, aree residenziali e, al contempo, [illegible] recupero del centro storico». [m. ca.]

I CARABINIERI NON HANNO DUBBI SULL'ATTO DOLOSO. IGNOTI HANNO PRIMA MANDATO IN FRANTUMI IL PARABREZZA

Incendiata motrice della «Fresia»

L'attentato a Cairo dove il mezzo era parcheggiato

Lucia Barlocco

CAIRO M.

Attentato incendiario, l'altra notte, ai danni [illegible] [illegible]. Il mezzo, una motrice Fiat Iveco, era sta[illegible] parcheggiato la [illegible] prima in via Colla da un dipendente della società, che risiede a Cairo Montenotte, al termine di un viaggio. Era circa l'1,30 quando un abitante della zona ha [illegible] divampare le fiamme [illegible] ha dato l'allarme. Immediato l'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri. In pochi minuti i pompieri sono riusciti a domare le fiamme che hanno quasi ompletamente distrutto la cabina di guida. Non appena spento [illegible] rogo, gli investigatori hanno effettuato [illegible] prima serie di accertamenti da cui è emerso senza ombra di dubbio, che si [illegible] tratta di un atto di origine dolosa.

L'autore o gli autori dell'attentato, infatti, hanno lanciato un masso sfondando il parabrezza della motrice, poi hanno lanciato materiale infiammabile all'interno della cabina e appiccato il fuoco. Questione di pochi istanti, è il mezzo è stato avvolto dal rogo. Solamente il tempestivo intervento dei pompieri ha evitato che la situazione potesse degenerare.

Ora sono in corso le indagini da parte dei carabinieri nel tentativo [illegible] risalire all'autore dell'attentato. La pietra utiliz[illegible] per mandare in frantumi il parabrezza, rivenuta nella cabina, è stata posta sotto sequestro. Nelle prossime ore verranno nuovamente ascoltati il proprietario della ditta e il dipendente che come ogni sera, dopo aver parcheggiato [illegible] rimorchio in un apposito piazzale, aveva raggiunto la propria abitazione [illegible] la sola motrice, parcheggiandola come sempre [illegible] casa. E' [illegible] prima volta che si verifica un episodio di questo genere ai danni della Fresia Autotrasporti [illegible] Millesimo. L'azienda, [illegible] delle più antiche della Val Bormida, è stata fondata nel 1922 come «Ditta G.B. Fresia» con sede a Millesimo. Con il trascorrere degli anni, si è trasformata in una srl con sede a Milano e filiali a Millesimo e Savona, e per lungo tempo ha effettuato servizi [illegible] autotrasporto per conto terzi annoverando fra i suoi principali clienti l'allora Acna di Cengio e la Monecatini [illegible] San Giuseppe [illegible] Milano. Fra i dirigenti figuravano Giò Batta Giulio, Aldo e Carlo Fresia. In quegli anni, l'azienda disponeva di [illegible] trentina di veicoli e dava lavoro ad oltre una cinquantina [illegible] dipendenti. Successivamente si è trasformata in una spa, di cui attualmente continua ad occuparsi in prima persona Carlo Fresia, [illegible] quale ieri mattina ha provveduto a denunciare ai carabinieri quanto accaduto.

Non è la prima volta che in zona si registrano attentati incendiari ai danni di aziende locali. Lo scorso anno, un valbormidese dopo lunghe [illegible] dagini venne denunciato per aver dato alle fiamme decine di bancali sul piazzale della vetreria Valbormida di Carcare. Qualche mese più tardi analoga sorte toccò ad un vecchio camion di proprietà in una ditta di Dego.



Il camion di proprietà della ditta Fresia Autotrasporti incendiato l'altra [illegible]

GIALLO A DEGO PER UN FURTO LAMPO

Camion-gru rubato nella notte

Furto di un camion-gru [illegible] proprietà di un piccolo autostrasportatore, [illegible] notte, a Dego. Il [illegible] in serata era stato regolarmente parcheggiato in un piazzale davanti alla casa del proprietario. Ed è stato proprio lui, ieri mattina, ad accorgersi che il veicolo era letteralmente svanito nel nulla. A quel punto, ha immediatamente allertato i carabinieri della Compagnia [illegible] Cairo che hanno dato subito il via alle indagini. Dopo una serie di accurati accertamenti che hanno visto impegnate alcune pattuglie, il veicolo è stato ritrovato nella tarda mattinata di ieri lungo la strada a Carcare. Il camion era parcheggiato [illegible] pressi dell'area [illegible] [illegible] Agip. Da una prima serie di controlli, non risulta che il ladro o i ladri abbiano danneggiato il [illegible] o sottratto alcunchè. [illegible] furto quantomeno anomalo, visto che [illegible] camion-gru è stato ritrovato regolarmente posteggiato sul piazzale [illegible] senza segni di effrazione. Fra [illegible] ipotesi al vaglio degli inquirenti, [illegible] si esclude neppure quella che [illegible] impossessarsi del veicolo sia stato qualcuno che magari trovandosi in panne [illegible] causa del maltempo abbia utilizzato il [illegible] per [illegible] ad esempio un'auto. Intanto, sempre in [illegible] di controlli, proseguono le operazioni da parte dei carabinieri per tentare di arginare il f[illegible] legato ai furti, [illegible] servizi [illegible] vigilanza a tappeto ed estesi a tutto il comprensorio che da qualche tempo vedono impegnate pattuglie costituite da un solo militare. [l. b.]

UN DISAGIO DOVUTO AL FATTO CHE NON ESISTE [illegible] SERVIZIO CASSA DELL'ASL

Cengio, per i prelievi [illegible] sangue si [illegible] [illegible] specie [illegible] sovratassa

CENGIO

Non esiste servizio di cassa all'ambulatorio medico e si creano disagi per chi si rivolge all'accettazione per prenotare gli [illegible] del sangue. Spiega un anziano: «Non avendo un [illegible] di trasporto mi è difficile rivolgermi agli sportelli Cupa di Millesimo, Cairo o Carcare, quindi ho prenotato direttamente a Cengio, dove dovevo effettuare il prelievo. Con sorpresa, però, mi è stato detto che [illegible] potevo pagare lì il tiket, ma mi è stato fatto compilare un bollettino postale. Quindi, [illegible] parte il disagio di dover andare in Posta e fare la coda, ho dovuto anche pagare le relative spese del bollettino. Una cifra modesta, certo, ma è una questione di principio: perché a Cengio gli esami devono costare di più rispetto agli altri Comuni?».

Spiegano, però, dall'Asl: «A Cengio non esiste una postazione Cupa o un servizio di cassa, [illegible] c'è, ad esempio, a Calizzano e pertanto non si compiono servizi in denaro che comportano la presenza di impiegati amministrativi, una cassaforte e tutte le procedure contabili. Certo, così si crea qualche piccolo disagio, anche se bisogna sottolineare che la quasi totalità degli anziani, che sono gli utenti che più potrebbero patire la situazione, è esentata dal tiket. Del resto abbiamo ritenuto più importante coprire comunque il territorio con un presidio che offrisse adeguate prestazioni sanitarie o mediche per le quali si può prenotare in uno degli sportelli Cupa o, appunto, pagare in Posta con una piccola maggiorazione di spesa». [m. ca.]

PROTESTANO GLI ABITANTI DI CENGIO-STAZIONE

Lavori notturni lungo i binari

Malumore fra un gruppo di residenti per i disagi provocati [illegible] lavori che vengono effettuati nelle ore notturne lungo la linea ferroviaria che attraversa il centro abitato di Cengio-Stazione. A farsene portavoce è Ivana Nardoni, [illegible] molto attenta ai problemi che riguardano la popolazione, che ha provveduto [illegible] inviare una nota di protesta al ministero dei Trasporti e alla direzione [illegible] Ferrovie.

Scrive la Nardoni: «Intendo esprimere il mio più sentito dissenso per i lavori svolti durante la notte che determinano livelli [illegible] rumorosità senza dubbio al [illegible] sopra [illegible] limiti stabiliti dalla legge». Prosegue: «Una questione che [illegible] creando innumerevoli disagi [illegible] persone [illegible] risiedono nella [illegible] e in particolare agli anziani, ai portatori di handicap, e più semplicente [illegible] quanti la mattina devono svegliarsi presto per motivi di lavoro e [illegible] studio». Conclude Ivana Nardoni: «Per [illegible] a tale situazione, chiedo [illegible] i lavori [illegible] sistemazione [illegible] rotale, senza [illegible] necessari, vengano effettuati di giorno, [illegible] perlomeno non in piena notte». [l. b.]

IL CASO DELLA COPPIA VALBORMIDESE ACCUSATA [illegible] AVER FATTO PARTECIPARE LA FIGLIA AI LORO GIOCHI D'AMORE

Uno psicologo [illegible] risolvere l'inchiesta

Il giudice affida ad un esperto l'incarico di interrogare la bambina

SAVONA

Tecnicamente [illegible] chiama incidente probatorio. Più prosaicamente sarà un esame della bambina, condotto da [illegible] psicologo, che dovrà sondare i ricordi di quest'ultima ed accertarne l'attendibilità.

Lo ha disposto il giudice per le indagini preliminari, questo [illegible]. Ma lo stesso pm, il sostituto procuratore Chiara Maria Paolucci, avrebbe finora evitato l'interrogatorio, proprio per demandare ad un esperto la delicata operazione, a tutela massima della minore.

Starà allo psicologo nominato dal giudice trovare le parole giuste, [illegible] modi e i toni più appropriati, a fronte della [illegible] esperienza, p[illegible] entrare in confidenza [illegible] la bimba, per ottenere informazioni preziose senza che lei capisca qual è l'argomento in oggetto: sarà lo psicologo, con i test, a capire se la bambina è attendibile.

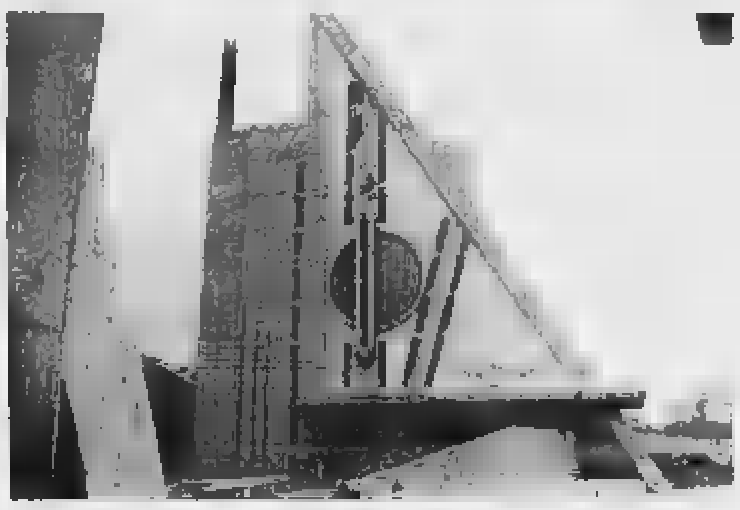
La vicenda è quella che vede [illegible] coppia della Val Bormida, - lui [illegible] precedenti problemi di salute, lei [illegible] precedenti problemi psichici, e entrambi conviventi in [illegible] situazione di degrado - sospettati di aver fatto assistere la figlia a loro amplessi sessuali, nonchè di averla fatta partecipare.

I fatti risalirebbero a due anni fa, quando la bimba aveva s[illegible] anni, e sarebbero continuati.

L'inchiesta sarebbe partita [illegible] una segnalazione anonima, ricevuta dai carabinieri. Avrebbero fatto seguito controlli, sarebbero stati sentiti alcuni testimoni. Da qui, l'apertura del fascicolo processuale, incentrata su due ipote[illegible] di reato, quelle degli «atti sessuali con minorenne» (pu[illegible] con la reclusione da cinque a dieci anni) e quella della «corruzione di minorenne», vale [illegible] dire di chi compie atti sessuali in presenza [illegible] minore (reato punito con il carcere da sei mesi [illegible] tre anni).

In attesa dell'esito dell'incidente probatorio, l'inchiesta ha già vis[illegible] la convocazione [illegible] palazzo di Giustizia dei genitori, che [illegible] stati sentiti dal pm: la coppia si è difesa, negando l'addebito, sostenendo che la piccola sarebbe rimasta suggestinata da immagini viste sullo schermo televisivo.

Da registrare anche un provvedimento del tribunale dei minori di Genova che, nell'immediatezza della segnalazione di reato, ha tolto la bambina ai genitori. [f. pos.]



In tribunale il caso della bimba che sarebbe stata «corrotta» dai genitori

MA IN VAL BORMIDA C'E' PARECCHIA CONFUSIONE

Per [illegible] [illegible] fuori [illegible] bar [illegible] cartello «[illegible] fumare»

CAIRO M.

Misure antifumo: per i baristi la confusione è massima. Il titolare di un bar di Cengio dice: «Io ho tre aspiratori nel [illegible] bar, due [illegible] sala [illegible] bancone, ed una ventola nella sala biliardo, ma non ho ancora capito come bisogna comportarsi: se c'è il divieto, se non c'è, o se basta, appunto, avere degli aspiratori. Quello che è sicuro è che la Confcommercio e l'associazione di categoria sono ancora una volta latitanti e non ci hanno fornito alcuna informazione». Stesse perplessità a Cairo. Osserva un altro barista: «Per qualche giorno alla televisione non si è fatto che parlare del blitz dai Nas, creando solo [illegible] gran confusione. Ormai tutti i miei clienti, entrando, mi chiedono se [illegible] può fumare o meno, ma dalle forze dell'ordine e dall'associazione [illegible] categoria non c'è giunta alcuna direttiva. E non solo sui divieti, ma, ad esempio, [illegible] possibilità o meno di contributi se si decidesse di realizzare una saletta fumatori, ammesso [illegible] sia [illegible]gatoria».

Spiega il presidente della Confcommercio provinciale, Vincenzo Bertino: «Attualmente non esi[illegible] alcuna normativa che vieti di fumare nei bar [illegible] ristoranti. Credo, comunque, [illegible] [illegible] Fipe abbia fornito esaurienti spiegazioni ai suoi associati e quindi tutto questo allarmismo mi sembra esagerato».

Confermano, infatti, dalla Polizia municipale di Cairo: «Per ora non esistono modifiche alla normativa già vigente, ma semplicemente un inasprimento dei controlli e [illegible] sanzioni [illegible] luoghi dove è già vietato fumare. In questo caso, per chi si accende la sigaretta la multa, prima dalle 4 alle 10 mila lire, passa [illegible] [illegible] cifra compresa tra i 25 e i 250 euro, mentre per chi non fa rispettare il divieto la multa oscilla tra i 200 ed i 2000 euro». [m. ca.]

ERA DA TEMPO CHE LA POPOLAZIONE INSISTEVA PER UN TEMPESTIVO SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO

L'«[illegible]» [illegible] interviene [illegible] di [illegible]

Soddisfazione in tutta la Val Bormida per il provvedimento deciso dai vertici dell'Asl2

CAIRO M.

[illegible] ieri sera è entrata in funzione anche nelle [illegible] notturne l'automedica del Pronto [illegible] [illegible] di Cairo Montenotte. Il servizio, che appunto sino [illegible] ieri [illegible] in attività solamente [illegible] [illegible] alle 20, ora si svolge senza interrizioni, [illegible] in tal modo un ulteriore miglioramento nelle operazioni di soccorso in caso di emergenza.

Il nuovo servizio verrà inaugurato ufficialmente mercoledì prossimo in [illegible]une a Cairo, alla presenza [illegible] direttore generale dell'Asl 2, Ubaldo Fracassi, del sindaco Osvaldo Chebello, del responsabile del «118» di Savona e di quello di Genova. Per la Val Bormida, l'entrata in funzione dell'automedica anche di notte, rappresenta un autentico «evento». Già in passato, infatti, i volontari delle pubbliche assistenze che operano in zona, avevano ripetutamente parlato, anche attraverso lettere e segnalazioni, della necessità di estendere il servizio alle ore notturne.

Una richiesta motivata dal fatto che in più occasioni si erano registrati problemi nei soccorsi soprattutto in caso di incidenti stradali particolarmente gravi. [illegible] problema emerso in tutta la sua drammaticità specie in occasione di alcuni gravissimi incidenti avvenuti di notte o alle prime luci dell'alba lungo [illegible] strade della Val Bormida. La mancanza di personale altamente qualificato, che il servizio dell'automedica invece garantisce, ha [illegible] dubbio rallentato o meglio reso [illegible] efficaci gli interventi di prima assistenza ai feriti.

La decisione dell'Asl2 di Savona di estendere il servizio anche dalle 20 alle 8, coprendo [illegible] tal modo le 24 ore, è stata accolta con grande soddisfazione non solamente da quanti si occupano [illegible] prestare assisten[illegible] sanitaria, ma anche dagli amministratori locali e dalla popolazione. Osservano in Val Bormida: «Finalmente non siamo più cittadini di serie B, almeno per quanto riguarda [illegible] soccorso. Con l'entrata in funzione a tempo pieno dell'automedica possiamo avere infatti maggiori garanzie in un settore di fondamentale importanza, come appunto quello sanitario».

Soddisfazione [illegible] più grande, [illegible] si pensa che la Val Bormida ormai da diversi anni è suo malgrado costretta a fare i conti [illegible] continui «tagli» che hanno interessato diversi settori, dai trasporti ferroviari, con la chiusura di biglietterie e la soppressione di alcune fermate, sino ad arrivare ai servizi di pubblica utilità, quali quelli forniti ad esempio dall'Enel. [l. b.]



L'automedicale a Cairo

NOTIZIE FLASH

CENGIO

Oggi ad ASlassio i funerali della professoressa Raineri

E' morta, all'età di [illegible] anni, Lucia Raineri, insegnante di francese in pensione, originaria della Val Bormida. [illegible]' mancata dopo una lunga malattia nella [illegible] casa di Alassio. I funerali si celebrano oggi nella chiesa dei Cappuccini di Alassio. La salma verrà poi tumulata nella tomba di famiglia a Cengio. [l. b.]

[illegible]

Donna indagata per omicidio colposo

Una trentaquattrenne di Altare, L.P., è stata indagata per omicidio colposo per aver investito con il proprio furgone Anna Maruno, 83 anni, altarese. L'incidente era avvenuto il [illegible] gennaio scorso. L'anziana, ricoverata all'ospedale San Paolo, [illegible] [illegible] quattro giorni fa. [l. b.]

ALTARE

Allarme in centro per una fuga di g[illegible]

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina per una fuga di gas. L'episodio si è verificato in una cantina al centro del paese, [illegible] non ha avuto conseguenze. [l. b.]

STASERA AL CINEMA

CIVIDDRERA Tel. 019-820409.
Il berretto a sonagli
Spettacolo teatrale.
Ore 10,30

ASTOR. Tel. 019-85
The dancer.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714
Vanilla Sky.
Ore 15-19,30-22.15
€ 6,70-4,70.

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Rat Race Ore 15,30-17,45
Volesse il cielo Ore 20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

DIANA 3. Tel. 019-825.714
Ore 15-17,15
Cuori in Atlantide.
Ore 20.15-22,30. € 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Ore 15.30-18,45-22
€ 6,70-4,70

Tel.
CHIUSO

Tel. 019-850.570.
Film a luci rosse
Ore 15-22.30
€ 5,16-4,65.

OGGI RIPOSO.

COLOMBO Tel. 0182-640.263
Ore 20.30-22,30
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427
Il mandolino del capitano Corelli.
Ore 21. € 3,00

AMBRA. Tel. 0182-51419.
Le biciclette di Pechino.
Ore 21.

ASTOR T
Dartagnan
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA TEATRO LEONE
OGGI RIPOSO.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO.

CINETEATRO GASSMAN Tel. 019-692910
Birthday Girl
Ore 21. € 3,62

Tel. 019-5090363.
Mortimer & Wendo, spettacolo teatrale
Ore 21. € 15.5

ORORIA Tel. 692910.
Il signore degli anelli

LOANESE Tel. 019-669.961
Vanilla Sky.
Ore 20-22,30
€ 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sociale
OGGI RIPOSO

VERDI 1 019.97.249
Il signore degli anelli
Ore 21,30 € 6,71-5,16

VERDI 2 019.97.249
Vanilla Sky.
Ore 20.20-22,45.
€ 6,71-5,16.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.45.
Il signore degli anelli
Or.: 14,45; 18; 21,15.

AMERICA Sala B Tel. 010-595.91.45.
Il signore degli anelli.
Or.: 15; 18,15; 21,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
nel vento.
Or.: 15,30; 17,50; 20.15; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

AURORA Tel. 010-592.625
Spy Game.
Or.: 15,30; 17.50; 20.10, 22,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Harry Potter e la pietra
Or.: 14,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Or.: 17.50, 20,15; 22.40. 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 15,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 1
Dietro le linee nemiche
Or.: 20,45; 22,55; 1

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
The dancer
Or.: 14.50; 16,50; 18,50; 20.50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli.
Or.: 15,15; 18,45; 22,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Il signore degli anelli
Or.: 14,45, 18.15; 21,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Cuori in Atlantide,
Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30; 0,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Birthday girl Or.: 20,20; 22,40; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17.30; 20. 22.30. 1.00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Un amore perfetto.
Or.: 15.40, 18

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
K Pax.
Or.: 15, 17,35; 20,10; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20.
sky.
Or.: 16; 18,40; 21,20 e 14,50; 17,30; 20,10; 22.50; 0.30

CORALLO MULTISALA. Tel.
Brucia nel vento
Or.: 15,30, 17,50; 20.10; 22,30.

CORALLO MULTISALA. Tel.
Figli - Hijos
Ore 15. 17.30, 20, 22,30

EUROPA Via Lagustena 164. Tel. 010-377.95.35
I vestiti nuovi dell'imperatore.
Or.: 18,30, 20.30; 22,30

LUX Tel. 010-561.691
Ocean's eleven.
Ore 15, 17.40; 20; 22.40.

SIVORI Tel. 010-362 82 08
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 15.30, 17.50. 20.10; 22.50

Tel. 010-581 415.
Or.: 15.30, 17,50; 20,10; 22.30.

ORFEO. Tel. 010-564.849,
Cuori in Atlantide.
Or.: 15; 16,50; 18,40; 22,40.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314,141.
Il signore degli anelli.
Or.: 15. 18,15; 21,30.

SALA RIVOLI Tel. 010-583.261.
e Paulette.
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20;40; 22.30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Or.: 15; 17.30. 20,10; 22,40.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461.
Birthday girl.
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA T. 010-582.461.
Vanilla sky.
Or.: 14,30; 17,10; 20; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Harry Potter e La pietra filosofale
Or.: 14,10, 17,10; anche 18,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Ocean's Eleven.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20; ven. e sab.: anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Spy game.
Or.: lun., mar. e giov. 20,10; 22,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Atlantis, l'impero perduto.
Or.: 14,40; 16.40. 18,40

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Or.: 14,50. 17.20; 19.50; 22,20; solo dom.: 14; 19,50; 22,20; ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il signore degli anelli.
Or.: ven. e sab. 14,20; 15,20; 16,20; 18; 19, 20; 21,40; 22,30; 23,40, 0,20; da dom. a gio.: 14,10; 15, 16,20; 17.40; 18,30; 20,20; 21,15; 22

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Birthday girl
Or.: 14; 16,10; 18;20; 20,30; 22,40; ven. sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Un amore perfetto.
Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30; ven. e sab. anche alle 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30; ven. e sab. anche all'1.

UCI CINEMAS FIUMARA Tel. 199.123.321
Vanilla
Or.: ven. e sab.: 14,10; 15; 15,50; ; 19,30; 20,20; 22.10, 23; ; da dom. a gio.: ; 14,50; 17; 17,30; 19,40; 20,10; 22.20; 22,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel.
The dancer.
Or.: 14,20; 16,20, 18,20; 20.20; 22.20; ven. e sab. anche 0,20

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Cuori in Atlantide.
Or.: ven., sab., dom. e mer.: 20,10; 22,30; lun., mar. e gio.: 15,10; 17,30; 20,10; 22.30; ven. e sab. anche 0,40

CINEMA T. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN Tel. 010-69.812.00.
OGGI RIPOSO

S. SIRO. Tel. 010-320.25.64.
Ore 15; 18,15; 21,30

Tel. 010-613.61.38

AMBRA

OGGI RIPOSO

PRINCIPALE
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033.
La verità vi prego sull'amore
Ore 21,15

AUGUSTUS Tel. 0185-61.06.
OGGI RIPOSO
Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.20

ODEON
Tel. 0185-60.781.
OGGI RIPOSO

Tel. 0185-363 274.
Vanilla sky
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

Tel. 0185-309 604.
Il favoloso mondo di
Or.: 15.30; 17,45; 20. 22.30

ARISTON Tel. 0185-41.505
L'apparenza inganna
Ore 21,15

AMICI DEL CHIEMA Tel. 010-413.838.
Training Day. Ore 21,15

L.&L. LUMIÈRE Tel. 010-505.936.
Tigerland. Ore 21,15.

Tel. 010-588.
Lucky break. Ore 21.15

CARIGNANO D'ESSAI.
Tel. 010-589 640. OGGI RIPOSO.

Tel. 219.768.
OGGI RIPOSO

CARLO FELICE. OGGI RIPOSO

GENOVESE. **Grease** di J. Jacobs, W. Casey, regia di S. Marconi e F. Angelini con M. Carfora, S. Sarracchi, A. Mastroni e F. Guidi. Ore 21. (repliche fino a domenica)

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
I due gemelli veneziani di C. regia di L. Ronconi. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse. **Ciò ascolta** di L. Ripa di Meana regia di W. Le Moli con E. Pozzi. Ore 20,30

DIANA - Teatro Garage OGGI RIPOSO

E. MONTALE OGGI RIPOSO. **Pulcinella, la luna e il pozzo** Teatro concerto di I. Stravinskij. Adulti 10 euro, giovani 5 euro.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO.
Dalle 12.30 alle 14,30 nel Foyer Teatro a Mezzogiorno **Un pezzettino di cuore** di E. De Amicis, prezzo 1 euro. Ore 21 **Medea Marturano, i virtuosi di San Martino**, di e con R. Del Gaudio.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Buchettino tratto da «Le petite Poucet» di C. Perrault. regia di C. Guidi. Ore 21 Incontro con C. Castellucci della «Raffaello Sanzio». Ore 17,30.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese)
Gente nostra di E. Scarsi. Compagnia di S. Frutuoso, regia di A. Rossi

IMPERIA E PROVINCIA

Tel. 0183-61978
Prenotazioni aperte per «La vedova allegra», mercoledì 13.
Orario botteghino: 16,30-19.

Tel. 0183-
Vanilla Sky.
Orari: 20,15-22.40.
Euro 5-rid 4

DANTE
Tel.
OGGI RIPOSO.

IMPERIA Tel. 0183-292745

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Il favoloso mondo di Amelie
Orario 20,20-22.40
Euro 5-rid. 4

Tel. 018443440

OLIMPIA
Tel. 0184-261955
Il signore degli anelli
Spett. unico ore 21.
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it.

CRISTALLO.
Tel. 0184-208049.
OGGI RIPOSO

Tel. 0184-290014
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.060,
Vanilla Sky.
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6.70 (primi due spett. pom. e merc. 4,10).

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
Il signore degli anelli.
Orari (indicativi): 15,30-18,45-22,30.
Euro 7,00-rid. 4
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

-Sala 2
060
Il favoloso mondo di
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e ,10).

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 060.
The dancer.
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

CENTRALE. Tel. 0184-597520
Birthday girl
Orari. 20,30-22,30.
Euro 6,70
TABARIN. Tel. 597822.
Brucia nel vento
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,10).

Tel. 0184-507.070
Un amore perfetto.
Ore 15,30-17,10. **Un amore perfetto.**
Ore 20-22.30 **K-Pax.**
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4,

(La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso o alle esigenze della sala cinematografica.

LE TRAME DEI FILM



Christopher Lee è Saruman, mago bianco ma cattivo, nel «Signore degli anelli»

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Pechino nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

NEL VENTO. Drammatico. Il film di Silvio («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 tra l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una che sceglie di fare del bene al prossimo.

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di una ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare che comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

E LA FILOSOFALE. Fantasy. Dal seller di J.K. Rowling, la storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati del seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la guerra di Bosnia soldati nemici si ritrovano le linee nemiche.

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia di una clamorosa rapina Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E PAULETTE. Commedia drammatica. Una sessantenne che in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che sempre occupata di lei e spera di vedersi affidata alla Paulette che. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. giorno del funerale padre, Leopoldo scopre che egli è figgito e ha lasciato in eredità un dipinto del valore di 250 milioni di lire dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che in splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Beckinsale si in un centro commerciale vigilia Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celebrerrimo di Tolkien, racconta di un cattivo che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il racconta di un agente della che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE Musicale. Ritratto cinematografico di India, una ragazza muta dalla nascita abile nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, che si è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

PERFETTO. Commedia. Tra una cittadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo di Salemme comincia un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui.

PER GLI AMANTI DELLA MUSICA DAL VIVO GLI ANNI '60 CON I «SIXTIES BOYS» ALLA CORTE DEI BARONI, ROCK DEI MR. BABY AL BAR DELL'ANGOLO

Giovedì notte da passare in discoteca

Festa del fitness all'Horus, retrò al Caligola, dance al Lido

COMITIVA LIGURE IN VIAGGIO SU RAI3



Domenica in «Alle [illegible] del Kilimangiaro»

Il «capogruppo», il consigliere comunale di Bordighera Franco Bruno (all'estrema sin. in foto), domenica sarà ospite con la moglie Stefania del programma di Rai 3 «Alle falde del Kilimangiaro», condotto da Licia Colò. Ma la coppia rappresenta il gruppo di amici liguri [illegible] piemontesi, qui ritratti, protagonisti [illegible] un viaggio in Egitto, in crociera [illegible] Nilo e alle Piramidi. Sarà proiettato un filmato di 16 minuti [illegible] riassume l'«avventura», in [illegible] con un altro video. [e.f.]

Discoteca con fitness all'Horus di Albenga, dance [illegible] Compagnia Savonese delle Indie di Savona, retrò al Caligola di Finale, discoteca al Lido di Laigueglia, quattro locali [illegible] la [illegible] live ad Alassio [illegible] questi [illegible] bar dell'Angolo che ospita i «Mr.Baby», genere latino al Sortilegio di Diano e al Daubaci di Vado. Come tutti i giovedì musica Anni Sessanta alla Corte dei Baroni di Carcare con i «Sixty Boys». Ecco [illegible] notte del giovedì.

[illegible] Ritrovi [illegible] Pescegatto, al Takabanda, all'Invidia, all'Hamburger Boy, al Mister Pub e al Barcollo. Liscio e revival con orchestra al Gildo. Scuola di ballo latino al Kursaal Margherita.

[illegible] Ritrovi al Charlie Max, a La Ghironda, [illegible] Baraonda e al Bolero.

PONTINVREA Musica [illegible] Beer Room pub.

CENGIO Ritrovo al Juke Box e al Cantuccio.

[illegible] Live-birreria con i «Sixty Boys» Alla Corte dei Baroni. Ritrovi in musica al Blues Pub, [illegible] Green Pub, al Il Maltese la farmacia dei sani e da Mangiafuoco.

CAIRO Ritrovo al Be Pub, al Pixi a La Nicchia, allo Stirling Castle e all'Osteria del vino cattivo.

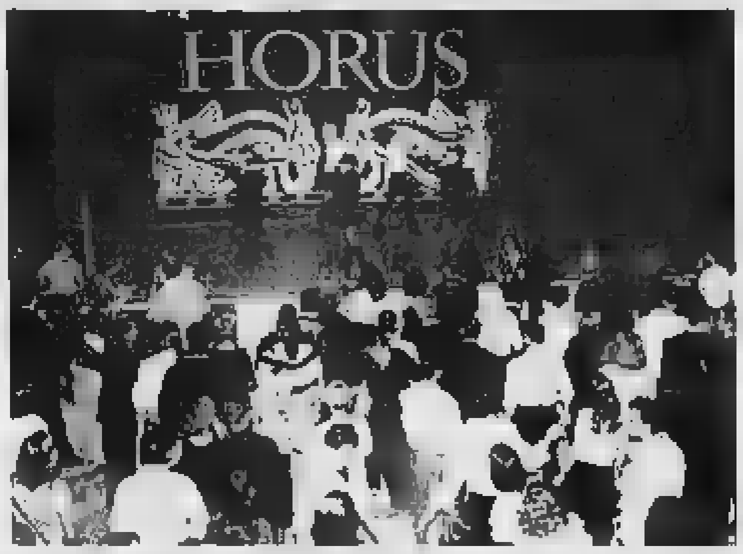
[illegible] Ritrovo al Gasoline (strip tease), al Cabaret e al Dyland Dog.

ALBISOLA S. Quattro sale con tv via satellite al Med Caffè. Ritrovo al Pilar e al Già Già.

ALBISSOLA M. Serata con dj a La Garitta.

SAVONA Discoteca [illegible] dj Andrea Poggio e Amodei Amos a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante). Ritrovi alla Boutique della birra. Nella Vecchia Darsena ritrovi in settimana al Club Nautico, al Santa Lucia Caffè, al Pirata, al Bacco, al Senzanome, al Birrò, a Lo Scaletto, al Negrita Music. Messaggeria e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO Ritrovo con la musica latina (Pablo e la Tribù), dj e scuola di ballo, al Daubaci. Ritrovo al Blue Submarine.



Festa del fitness alla discoteca Horus di Albenga

[illegible] Musica e lap dance al Sinte Galeshka.

[illegible] Ritrovi al Sunshine café, [illegible] Black Bull e [illegible] Lord Nelson.

FINALE Discoteca al Caligola Discotemplum. Orchestra «Eclipse» e spazio con dj al dancing El Patio. Al Gasoline musica con dj. Notte cubana al Trocadero, ritrovi all'Ondina Cafè, all'Agorà di Gorra, al Ferro Cafè, da Pilade, al Vittorio, al Baquito, al Clipper, al Girasole.

BORGIO Aperto il Cappero. Ritrovo a il Mulino Club, al Mirabolan, al Rifrullo e [illegible] Torre dei Saraceni.

[illegible] Ritrovi a [illegible] Santo, da Virgin, [illegible] Mac Ginty's Cafè [illegible] al Dolphin's. Liscio e revival al dancing Malibù.

[illegible] Musica con orchestra, pomeriggio e sera, al Saitta e al Manhattan Inn, in serata orchestra «Stefania Valenti». Ritrovi All'Arcibaldo, al Marinella, al Gavioli, al Movida, al Fluke, [illegible] Bucchero, al Mai a letto, all'Old Pub, all'Atraviraggo, al Poseidon, al Maialetto e al Jumanji Café.

[illegible] Liscio e revival con «Antonella e Aurelio» al Salone delle feste. Ritrovo a La dolce voglia.

BOISSANO Karaoke [illegible] Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Aperta dal giovedì alla domenica l'Osteria I gatti alla luna.

[illegible] Ritrovo al Planet Café (24 ore su 24) [illegible] la Risacca.

[illegible] [illegible] discoteca Horus «Gran Galà del Fitness» [illegible] i dj Antonello, Arena, Introvigne e Max Giannini (dance commerciale e house). Ritrovi al Guaranà, al Caffè Noir, alla Città Vecchia, al Caprico, al Carpe Diem.

ALASSIO Ritmi latini e cubani al Manila Club. All'Hallowe'en music tre postazioni Internet. Ritrovi al Joy, all'U'Brecche, al Rooster George Taylor's, al Prod Music, [illegible] [illegible] Ponente, a El Che Cafè, al Cocktail and drink, al Dubliner, al The Victorian pub (musica live), al Joy, al Tokai Bar, al Cabaret, al Mamma Mia, al Bar-Lume «Canzoni [illegible] Osteria» con Gianni Galizia, alla Tavernetta, al bar Dell'Angolo (musica live del Mr Baby), da Spotti, all'Hard Rocco Caffè, allo Zanzibar, al Mezzaluna («Black Stage» live). Appuntamenti danzanti, pomeriggio e sera, alla pasticceria Riviera.

CISANO Ritrovo all'Hostaria A'Sciattapanza.

[illegible] Discoteca con dj al Lido di Laigueglia. Ritrovo al Crazy Love e alla Locanda del Re minore.

[illegible] Al Timone pomeriggio liscioteca e in [illegible] orchestra. Musica [illegible] piano bar al Priore. Ritrovi al Mata Mua, [illegible] Samarcanda, al Café [illegible] Mar, al Caffè Doria.

[illegible] Ritrovo al Porteghetto.

[illegible] Ritrovo [illegible] Barock Cafè con le serate dedicate alle donne.

DIANO M. Giovedì salsa, con scuola di ballo, animazione con ballerini, dj e «Rueda cubana» alla discoteca Sortilegio. Musica [illegible] Capriccio, al Vallerie e al Jammin.

DIANO C. «Wild West» con live show e strip al Bowling.

IMPERIA Video juke box al Saint Germain, ritrovo al Sailer's, all'Art Gallery e al Life.

RIVA L. Si balla [illegible] orchestra al Sensual.

ARMA Ritrovi al Mandy's Club, al Flawar's, al Pepite Cafè e [illegible] Papagayo. [a. r.]

E INTANTO STASERA LA COMPAGNIA SAVONESE DELLE INDIE VIENE ANIMATA CON LA MUSICA E LO STAFF DI MAURO VICARI

Lavori in corso per il Gran galà di Carnevale

Ballo in maschera e concerto jazz domenica per aiutare il reparto di Pediatria

SAVONA

Mentre stasera la Compagnia Savonese [illegible] Indie ospita lo staff e la musica di Mauro Vicari, proseguono i preparativi per il primo «Gran Galà di Carnevale» nella Darsena. Domenica 10 [illegible] Rotaract di Savona organizza una serata dove il divertimento si associa all'altruismo. Il ricavato della serata, infatti, sarà devoluto al reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo diretto da Amnon Cohen.

Spiega Matteo De Benedetti del Rotaract: «Abbiamo organizzato una [illegible] limitata [illegible] [illegible] posti già andati esauriti, nella [illegible] ristorante della discoteca. Poi, dopo il momento conviviale, ci sarà spazio per un grande Galà di Carnevale aperto a tutti. Naturalmente chi arriva in maschera sarà il benvenuto, ma il costume carnascialesco non è obbligatorio. Durante la serata, poi, ci sarà uno spazio per la musica dal vivo con un concerto jazz».

A fianco Adriano Bocca spiega come è nato il nome Compagnia savonese delle Indie.

Un locale nato pensando all'Oriente

Quando Marcello Gaminara mi chiese che nome avrei dato ad un locale nel porto, risposi senza esitare.

«La Compagnia Savonese delle Indie» mi sembrava il più adatto alla sua nuova impresa e di buon auspicio, considerato che la più nota East India Company fu la prima società di capitale in senso moderno e conquistò alla Corona Britannica [illegible] [illegible] impero.

Il tutto divenne più difficile quando mi chiese come si sarebbe dovuto arredare.

Approfittai del [illegible] rituale viaggio nel sud est asiatico, che si ripete ormai da un quarto di secolo circa, per acquistare alcuni oggetti particolarmente significativi per dare ai locali quel gusto coloniale che avrebbero dovuto [illegible] in coerenza con il nome dell'impresa.

Si prefigurava un locale a tema, la riscoperta [illegible] buon gusto antico.

Nella sala ristorante infatti campeggia un pregevole gong di eccellente fattura birmana e alla sua destra una grande testa del Budda in stile khmer proveniente dal Cambogia, le decorazioni alle finestre [illegible] state mutuate da Fort Amber, in Rajastan, India, e finemente dipinte da Sandra Busato, una galleria di foto di fine '800 e dei primi del Novecento narrano del Laos, del Siam, dell'India, della Cambogia, della Cina, momenti dell'epopea del the e dell'oppio.

Il cigarbar è dedicato a quegli italiani che concorsero a fare del Siam una nazione moderna ed è una raccolta fotografica di opere e ritratti di architetti, ingegneri, pittori e scultori che realizzarono i più bei palazzi, i più bei ponti, le più belle piazze e templi che si possano ammirare ancora oggi a Bangkok.

Al centro di questa parete il ritratto di un savonese, Gerolamo Gerini (nato a Cisano sul Neva, borgo che proprio pochi anni fa gli ha dedicato una mostra «esportata» anche in altre città d'Italia oltre che un pregevole libro), uomo di genio, scienziato che fondò la Siam Society, i suoi studi sul tempo furono per anni oggetto di discussione tra gli scienziati di tutto il mondo.



Adriano Bocca

Per chi volesse saperne [illegible] più, basta che si appoggi [illegible] banco bar e troverà una serie di articoli che illustrano l'epopea dell'intelligenza italiana nell'estremo oriente.

La discoteca [illegible] una rilettura di questo mondo in chiave moderna, mantenendo però al suo interno punti di eccellenza tutti da scoprire [illegible] il tavolo del kamasutra.

Adriano Bocca

NELLE SCUOLE

Uno spettacolo per l'handicap

■ Lo spettacolo dal titolo «Liberiamoci nell'aria, [illegible] di ieri, feste di oggi, favole [illegible] domani», [illegible] in tournée sino a marzo in tutte le scuole materne del comprensorio Noli-Borghetto. E' il risultato della prima fase del «Progetto integrato di formazione e di avvio [illegible] mondo teatrale». Un progetto finalizzato al recupero, [illegible] riabilitazione e al reinserimento dei soggetti affetti da patologie psichiatriche promosso nel V° Ambito Finalese. Ad occuparsi direttamente dei ragazzi è la cooperativa [illegible] Isa. Spiegano lo spettacolo: «Dalle pagine di un libro gigante, 5 metri per 3, escono straordinari personaggi che danno vita ad una narrazione ludico-teatrale che presuppone la partecipazione attiva dei bambini». Regia e sceneggiature sono di Francesco Arcadi e Luca Malvicini. Collabora l'Associazione Italiana teatro handicap. [a. r.]

GLI ANTICHI RIFUGI

Censite [illegible] le «caselle» dell'entroterra

PIETRA L. Sono già 150 le caselle, piccole costruzioni-riparo in pietra, censite fra Pietra Ligure ed Albenga, entroterra compreso. Sotto il coordinamento scientifico del Laboratorio di antropologia storico [illegible] [illegible] Alpi Marittime alcuni soci i del Cai, del gruppo speleologico Cycnus e dell'Associazione «Comuna veggia» di Toirano stanno procedendo alla ricerca ed al censimento delle caselle, gli antichi ripari in pietra a secco, testimonianze dell'antica frequentazione dell'entroterra. Spiega Walter Nesti, [illegible] presidente Cai di Loano: «Il lavoro, iniziato da circa [illegible] anno, ha portato [illegible] ritrovamento e alla catalogazione [illegible] 150 strutture. Purtroppo molte caselle sono crollate o sono in uno [illegible] di degrado tale [illegible] comprometterne la stabilità. L'abbandono delle aree montane sta portando alla scoperta di un patrimonio culturale e testimonianze di civiltà contadina ormai quasi scomparso. Con questo censimento si vuole tentare di costruire una banca dati sui queste testimonianze [illegible] lavoro dell'uomo prima che il degrado sua irreversibile». [a. r.]

GARE A SAVONA E ALBENGA

Ecco la [illegible] con il calcio [illegible]

ALBENGA. Sfide esaltanti per vincere premi. Saranno organizzate anche a Savona e Albenga e vedranno protagonisti i giocatori di «Football Champions», il gioco di carte collezionabili della «Wizards of the Coast» dedi[illegible] al campionato di serie A. Il gioco, organizzato dalla Lega di «Football Champions», sarà di scena tutti i giorni da «Big Store» in Corso Italia a Savona e tutti i sabati da «Creative Zone» in piazza IV Novembre [illegible] Albenga. Il programma prevede una serie di partite e tornei divisi in 4 stagioni della durata di 6 settimane l'una. Coloro che si iscriveranno riceveranno un «Albo d'oro» dove inserire la propria squadra e riportare i risultati, dopo aver partecipato alle partite ufficiali. Tra i premi che verranno assegnati, accumulando sull'albo i timbri di partecipazione, c'è la «carta promo» di Alex Del Piero, in versione metallizzata con l'autografo del campione, e magliette Adidas. [illegible] giugno si disputeranno i «Campionati italiani» e a luglio la «Coppa del mondo». [m. br.]

IL TESTO DEL NOBEL SICILIANO RIPROPOSTO IN UNA ORIGINALE VERSIONE

Al Chiabrera un classico di Pirandello

A Savona replica stamattina e domani de «Il berretto a sonagli»



Marco Sgrosso, Elena Bucci ed Enzo Vetrano

SAVONA

«Il berretto a sonagli» è uno [illegible] quei testi assurti alla categoria di classico: la lucida razionalità di Ciampa, il suo argomentare sulle «tre corde» (la civile, la seria e la pazza) e il suo [illegible] per il «berretto» della follia, il tema della verità e della finzione: insomma, ci si ritrova tutto Pirandello e il pirandellismo. Per affrontare un testo simile ed evitare lo stereotipo definitivamente svuotato di senso, del dramma borghese, occorre tentare un approccio diverso, cambiare conti[illegible] prospettiva e portare in superficie i flussi sotterranei del testo.

Operazione riuscita alla compagnia «Diablogues/Le belle bandiere» da oggi a domani sera alle 10 replica la commedia di Pirandello al Chiabrera. In scena, per la regia di Enzo Vetrano, lo stesso Vetrano, Stefano Randisi, Elena Bucci e Marco Sgrosso. [e. p.]

A CAIRO UNA PIÈCE RICCA [illegible] COLPI DI SCENA, CONDITA DA RISATE INTELLIGENTI [illegible] MOMENTI DI COMMOZIONE

«Mortimer & Wanda» in scena stasera all'Abba

L'esilarante commedia di Audino è interpretata da Mario Zucca e Marina Thovez





Il regista Pino Quartullo e l'attore Mario Zucca stasera all'Abba di Cairo

CAIRO M.

Questa sera, al teatro Abba, è di scena «Mortimer & Wanda», spumeggiante commedia di Mario Audino e Marina Thovez, interpretata da Mario Zucca e [illegible] [illegible] Thovez, per la regia di Pino Quartullo.

Si tratta del secondo appuntamento, dopo «La daga nel loden» di Lella Costa, della rassegna teatrale «Città di Cairo». Una pièce dai mille colpi di scena, condita con garbo da risate intelligenti e qualche momento di commozione, che ci porta all'America di Neil Simon e Woody Allen, sebbene scritta con fresca originalità da due autori italiani [illegible] supportata, con grande verve e ritmo mozzafiato da Zucca e Thovez.

Il tutto gira intorno Mortimer, grande direttore d'orchestra che sta diventando sordo. Il maestro cerca la pace, la solitudine che gli permetta di sopravvivere al mondo e soprattutto a sé stesso, in una fuga-prigione che potrebbe anche funzionare non comparisse Wanda, psicologa al suo primo [illegible] importante. Lo scontro fra l'irruenta psicologa, decisa a capire a tutti i costi [illegible] motivi dell'esilio del musicista, e il geniale, [illegible] sregolato, e forse impaurito, Mortimer sarà, quindi, inevitabile, così come il lieto fine.

Come detto, quello [illegible] questa sera sarà il secondo appuntamento della rassegna organizzata dall'Assessorato alla Cultura ed inserita nel circuito «Riviera Teatri che comprende Loano, Alassio e Finale. Prossime proposte, il 6 marzo, con «L'igiene dell'assassino» proposto da Arnoldo [illegible] [illegible] Miriam Mesturino, men[illegible] il 28 [illegible] [illegible] «Palchetto stage international production» presenterà «L'opera da tre soldi» di Brecht. [m. ca.]

SV 1

STELLA cortesia

LA STAMPA

ANDORA
*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10
tel. 0182.85185 - fax 0182.89668
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, tennis, spiaggia privata, pedalò, bici gratis, servizio minibus, parcheggio coperto, campo di calcetto ■ 5.
Serate di degustazione, con sommeliers FISAR, enoteca e sala degustazione, a due passi dal mare.

ANDORA
*** **Hotel Ariston**
Via Aurelia, 75
tel. 0182.85779 - fax 0182.85008
Ristorante, bar, camere con TV, telefono, frigo.
Servizio fax, terrazza, spiaggia privata.
Discoteca per liscio.
Parcheggio privato.
Campeggio con bungalow e posto per camper/roulottes.
Direttamente sul mare in posizione tranquilla ■ panoramica. Aperto tutto l'anno. Hotel per ogni età.

ANDORA
*** **Hotel Galleano**
Via Fontana, 12
tel. 0182.89624 - fax 0182.681728
Ristorante, bar, camere con TV, telefono
Servizio fax, terrazza.
Spiaggia privata.
Biciclette gratis.
Parcheggio coperto.
Serate musicali.
Animazione Baby.
Hotel ideale per la famiglia.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Mediterraneo**
Via Andrea Doria, 18
tel. 0182.690240 - fax 0182.499739
Ristorante, bar, [illegible] climatizzate con TV, telefono, frigo. Terrazza, parco privato, servizio fax, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio.
Situato in mezzo agli ulivi, immerso nella tranquillità ■ silenzio ■ 200 mt. dalla spiaggia. Cucina particolarmente curata. Diretto dai proprietari da più di 30 anni.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, [illegible]
tel. 0182.480103 - fax 0182.480103/4
Ristorante, bar, camere ventilate con TV, telefono, frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, parcheggio privato, dehors.
Pesce sempre fresco. Cene a lume di candela con musica dal vivo. A 50 metri dal mare.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Villa Giulia**
Via Concezione, 63
tel. 0182.690266 - fax 0182.690267
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giardino, spiaggia convenzionata.
Cucina curata direttamente dal proprietario.
Hotel in zona tranquilla nel verde con sala pranzo sul mare.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Villa I[illegible]**
Via Roma, 90
tel. 0182.690042 - fax 0182.499612
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV ■ telefono.
Servizio fax, terrazza, giochi bimbi, bici gratis, parcheggio privato, spiaggia convenzionata.
Soprattutto adatto alle famiglie. Baby club con baby sitter. Hotel a soli 50 mt dal mare.

LAIGUEGLIA
**** **Hotel Splendid Mare**
Via Badarò, 3
tel. 0182.690315 - fax 0182.690894
www. splendidmare.it
info@splendidmare.it
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, piscina, dehors, spiaggia privata, pedalò, biciclette gratis, parcheggio privato.
Antico monastero del '300 a 30 mt. dalla sua spiaggia privata.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Garden**
Via Torino, 7
tel. 0182.690021 - fax 0182.690279
Ristorante, bar, camere con TV ■ telefono. Servizio fax, terrazza, dehors, solarium, spiaggia convenzionata, parcheggio, noleggio bici, cassaforte. *Situato a soli 20 metri dal mare. Splendida vista sull'isola Gallinara dall'ampia terrazza.*

[illegible]
*** **Hotel I Due Gabbiani**
Via Mezzacqua, 2
tel. 0182.85704 - fax 0182.86140
Ristorante, bar, camere con TV e telefono.
Servizio fax, dehors, spiaggia convenzionata, biciclette gratis, parcheggio privato.
In posizione molto tranquilla a 300 mt dal mare.

ANDORA
*** **Hotel Garden**
Via Aurelia, [illegible]
tel. 0182.88678 - fax 0182.87653
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici, parcheggio privato.
L'hotel si affaccia sulla splendida passeggiata a mare, tutte le camere hanno vista sul golfo. Struttura alberghiera che offre il calore di un ambiente sereno e familiare premuroso ■ i Clienti. Menù personalizzati e appaganti. Contro la noia e la solitudine sono previste vivaci iniziative di animazione e di svago.

ANDORA
*** **Hotel Moresco**
Via Aurelia, 96
tel. 0182.89141 - fax 0182.85414
www.hotelmoresco.com
hotelmoresco@andora.it
Ristorante, bar, camere con TV, telefono e frigo. Servizio fax, terrazza, spiaggia convenzionata, bici gratis, dehors, sala ricreazione, parcheggio privato.
Associato LOGIS (www.Logis.it) associazione per hotels ■ conduzione familiare. Aperto tutto l'anno.

LAIGUEGLIA
*** **[illegible] Delfino**
Via Roma, 136
tel. 0182.690036 - fax 0182.690188
www.hoteldelfino.it
www.onda.it/worbeam
Ristorante, bar, camere con TV, telefono. Servizio fax, spiaggia convenzionata, terrazza, dehors, parcheggio privato.
Direttamente sul mare.
Specialità pesce freschissimo.

Una stella in più per [illegible] Hotel che aggiun[illegible] alla [illegible] del ser[illegible]
[illegible] alla [illegible] della camera, una copia gr[illegible] LA STAMPA

RINVIATA (A QUANDO E DOVE?) LA GARA AUTOMOBILISTICA, ORA EMERGONO ANCHE I DIKTAT PER LE DUE RUOTE

No al rally, il ciclismo si salva

Quelle «problematiche» strade per lo sport

Guglielmo Olivero

SAVONA



Un'immagine spettacolare e felice dei rally: per i tifosi di Savona non è ancora tempo di tornare a vedere queste immagini

Potevano subire lo stesso tino, a alla fine il Giro della Liguria di ciclismo si correrà, a differenza del Rally «Città Savona» invece, come banancora confermato ieri gli organizzatori, è stato rinviato data da destinarsi.

certo anche la manifestazione ciclistica in programma dal 20 al 23 febbraio ha rischiagrosso alla fine, comunque, stata costretta a non pochi ritocchi. Aldo Cappello (fratello più fortunato di Ugo, che faceva parte del comitato organizzatore dell'evento motoristico) confida di aver avuto dei problemi, superati proprio: «Sì, ci sono stati ma fortunatamente no stati superati. La Prefettura ci ha chiesto di modificare alcuni tratti dei percorsi delle tappe in programma nel Savonese. Abbiamo dovuto ridurre la permanenza sull'Aurelia e modificato alcuni chilometri, aumentando il tracciato nell'entroterra. Ma tutto è risolto».

Del resto i problemi erano anche prevedibili considerato che l'anno scorso, soprattutto nella pa di Varazze, molti automobilisti si rivolti alle autorità per gli ingorghi causati dalla corsa. La Prefettura si è ricordata di quell'evento e quest'anno ha preteso maggiori garanzie. Le corse sono salve, ma il rally no: ieri gli organizzatori hanno tenuto a ricordare che la corsa è rinviata a data destinarsi e comunque fuori da Savona.

Ieri il sindaco Ruggeri si è in contatto con gli organizzatori della manifestazione dopo quanto emerso nella conferenza stampa di martedì. Afferma Ugo Cappello: «Non c'è stato alcun incontro ufficiale, ripensamento. La corsa è rimandata a data da destinarsi. Non ci sono novità da aggiungere se il fatto che il comitato organizzatore è al lavoro per avvisare gli oltre 80 iscritti che avevano fatto pervenire la loro adesione».

Quello che ha lasciato gli organizzatori quanto perplessi è che la aveva il patrocinio del Comune ed il «niet» è pervenuto da un organo al suo interno: «Senza contare - aggiunge Cappello - che finalmente eravamo riusciti ad organizzare evento coperto da molti sponsor. C'era davvero Ma il è stato categorico: loro si sono fidati della nostra esperienza in materia di rally e hanno considerato la manifestazione pericolosa. Peccato, si è persa una grande occasione. Dispiace anche per la famiglia Cianci che voleva presente alla premiazione considerato che il rally, come giusto, era dedicato alla memoria del povero Daniele».

Il «Laigueglia»

Sarà un'isola felice con tanti campioni

LAIGUEGLIA

A' due settimane dal via ormai definito il lotto dei corridori che cercheranno di inserire il loro nome nell'albo d'oro del Trofeo Laigueglia che festeggia quest'anno l'edizione numero 33.

La manifestazione, organizzata dalla Apt-Riviera delle Palme in collaborazione con il Comune di Laigueglia e l'U.C. Laigueglia Pro Bike è programma martedì 19 febbraio e sarà in diretta da Raisport Sat (servizi in chiaro soltanto nei notiziari sportivi).

Davvero tanti coloro che sono in grado di porre la loro firma sul rettilineo conclusivo posto a pochi passi dalla Discoteca Onda ed in pratica davanti alla stazione ferroviaria.

Chiaramente, più per il cuore che per la ragione, gli sportivi locali sperano in una conferma di Mirko Celestino che ha alzato le mani al cielo l'anno scorso. Il corridore di Andora difende i colori della Saeco-Longoni Sport come del resto Gilberto Simoni, vincitore dello scorso Giro d'Italia, e Danilo Di Luca che invece ha trionfato nel Giro di Lombardia, classica di chiusura del calendario.

Ancora, saranno al via chele Bartoli, in rappresentanza della Fosso Bortolo, il campione del mondo Oscar Freire che nella stagione 2002 difende i colori della Mapei-Quick Step. Senza dimenticare Paolo Bettini e Daniele Nardello che ha vinto il Laigueglia nel 2000. E poi merita citazione Davide Rebellin che da quest'anno difende i colori della formazione tedesca Gerolsteiner; un'occhiata anche a Giuliano Figueras che difende i colori della Panaria-Fiordo.

E anche il plotone straniero non sarà da con atleti del calibro di Museeuw, il ritrovato Vandenbroucke, Laurent Jalabert, lo statunitense Hincapie e Verbrugge quest'ultimo diventato portacolori della Lotto.

Domenica 17 febbraio un gustoso antipasto sarà rappresentato dalla Randonnè benefica: «Laigueglia: uno sguardo sul mondo-Pedalando con Merckx e Gimondi» con la partecipazione dei due grandi campioni che ieri erano a Strasburgo per la presentazione del Giro d'Italia. Il ricavato della manifestazione sarà interamente devoluto a favore dell'Istituto Gaslini di Genova. [g. o.]



Gilberto Simoni, vincitore del Giro d'Italia, sarà protagonista al Trofeo Laigueglia

---

I BIG DELL'AMATORI SCATENATI A LIVELLO REGIONALE

Il magico Angiollieri ha «acceso» Loano



Angelo Angiollieri sempre più grande

Angelo Angiollieri e la primatista italiana Paola Cavallino sono stati i veri protagonisti nella piscina comunale di Loano, delle tre giornate di gara valide per la seconda prova Campionato regionale Assoluto e di categoria.

I loro tecnici li hanno iscritti a gare per loro poco usuali ma loro si sono fatti ugualmente onore con ottimi riscontri cronometrici. Angiollieri, che ha ottenuto quattro successi, ha fornito al tecnico Maurizio Divano, una grande prova nei 400 misti, nuotati col nuovo personale di 4.27.5. E' sceso in vasca, il campione dell'Amatori Nuoto Savona, anche nei 100 dorso, nei farfalla e nei rana: non ha avuto avversari.

Angelo è stato assieme alla genovese Cavallino, alla russa Olessia Bourova e ai compagni di società Laura Strassera, Marco Crea, L Puce e Crystele Macciò tra i vincitori più applauditi della manifestazione. Dieci vittorie sono andate all'Amatori Nuoto Savona a livello assoluto. Oltre alle quattro di Angiollieri, vanno evidenziate le due a testa di Crea e della Strassera, e i successi di Puce e della Macciò.

Crea ha vinto i 200 stile libero e i 400, ed è giunto secondo dopo una bellissima gara 1500 superato solo dal compagno di squadra Luca Puce. La Strassera ha vinto i 400 e gli 800 stile libero. Per Laura anche due ottimi secondi posti nei e farfalla. Infine Crystele Macciò. Ha colto un importante successo nei 400 misti con un ottimo 5.16.9 e due secondi posti, nei 200 farfalla e negli 800 stile libero, dietro alla Strassera.

Inoltre Sonia Sanna, sempre dell'Amatori, è stata superata solo dalla Macciò nei 400 misti e si è piazzata terza nei 200 rana. Alessandra Biscotti invece, portacolori dell'Ingaunia Nuoto è salita per due volte sul terzo gradino del podio cogliendo il bronzo nei 400 misti e nei 200 farfalla. Per il Doria Loano ottimo terzo posto nei 200 farfalla per Giacomo Pessano.

Nelle varie categorie per l'ammissione alle finali regionali meritano una citazione Marco Mellino, Cristina Garbarini, Carlotta Siri, Francesca Pelle, Luca Giarrizzo, Federico Gallo, Emanuele Rizzello, Andrea Morando, Elisa Zanini, Giorgio Sanginoti, Daniela Giacchino, Sara Baldassarri e Andrea Ferrano per l'Amatori Nuoto Savona, Massimiliano Vallone, Mattia Federico, Camilla Bruno, Emanuela Guerra, Matteo Marmentini, Paolo Zunino, Fabio Sonia Stellardo dell'Ingaunia Nuoto, mentre per i padroni di casa del Doria Loano in evidenza: Serena Parodi, Giulia Jacoponi, Sara Picasso, Federica Minetto, Silvia Parodi, Alessia Velizzone, Marco Interdonato e Daniele Zunino. [r. p.]

SCHERMA

SVETTANO I BABY DEL CIRCOLO DELLA DE SCALZO

E' Nicolò Manca la nuova «stella»

SAVONA

Entra nel la stagione schermistica. L'ultimo appuntamento si svolto a Lucca, lo fine settimana con i portacolori del Circolo Scher Savona ancora una volta sugli scudi. La copertina spetta a Nicolò Manca che ha confermato il suo momento di grande forma. Dopo il secondo posto campionato interregionale Liguria-Piemonte-Lombardia svoltosi a Torino un mese un altro splendido risultato è arrivato dalla prima prova del Grand Prix Nazionale svoltosi a Lucca.

Qui il giovanissimo talento savonese ha conquistato il terzo posto assoluto su 112 atleti provenienti da tutta Italia. Ricorda lo stesso Nicolò: «Per arrivare sul gradino più basso del podio ho dovuto eliminare in successione alcuni tra i favoriti torneo ed in particolare il siciliano Paglialunga, secondo nella graduatoria categoria. La vittoria su questo atleta è netta visto che ho concluso sul 10-3 tirando molto bene. Poi in semifinale mi sono trovato davanti il milanese Feltrin: e qui la fortuna non mi ha aiutato considerando che sono uscito sconfitto per una sola stoccata: 10-9».

buon livello anche le prestazioni degli altri savonesi, a partire da Stefano Varaldo e Lorenzo Bruno. Grande soddisfazione ovviamente per la istruttrice Elisabetta De Scalzo: «Questi risultati ci fanno ben sperare per una stagione che presenta numerosi appuntamenti, alcuni dei quali organizzati direttamente dal circolo. Quello che ci soddisfa che riusciamo competere alla pari con i principali sodalizi italiani che dispongono di grandi strutture».

Va detto che oltre alla De Scalzo, il Circolo Scherma Savona è anche aiutato dall'ottimo lavoro dell'Istruttore Nazionale, Federico Santoro, e da un lavoro d'équipe di tutti i dirigenti. Ancora la De Scalzo: «Dobbiamo ricordarci che abbiamo tanti atlete di punta, oltre Nicolò e Camilla Manca, quest'ultima campionessa italiana nella stagione scorsa. Atleti di valore assoluto sono infatti Giacomo Venturino, Alessia Bertone e Isotta Peira che hanno bacheca titoli regionali ed interregionali».

Da ricordare che il Circolo Scherma Savona ha anche avuto il compito di organizzare la seconda prova del Grand Prix che si svolgerà nel palazzetto di Spotorno il 27 e 28 aprile. [g. o.]



Nicolò e Camilla Manca (Circolo Scherma Savona) con l'olimpionica Valentina Vezzali

---

KARATE

UNA DISCIPLINA IN PIENA ESPANSIONE FESTEGGIA ANCHE I VENT'ANNI DELLA «MUSURAKAI» DI BORGHETTO

Raffaella Carlini è entrata nel Gotha d'Italia

La savonese campionessa tricolore a squadre dopo il «prestito» alla squadra di Bari

Ancora splendida affermazione Raffaella Carlini del Karate Club Savona. A Ostia il giovane talento della specialità si è iudicata, con la Società Kion Simmi di Bari, il titolo italiano del campionato a squadre. La Carlini, per l'occasione, è stata data in prestito alla società pugliese con la quale vige un ottimo rapporto di collaborazione. L'incontro che ha deciso il titolo è stato quello tra la Carlini e la pluricampionessa Michela Nanni, portacolori della Arborea, compagine sarda arrivata senza proble in finale. La Carlini si aggiudicava il match riuscendo a centrare il costato della Nanni con una potente di gamba (omawashi chudan) che la costringeva al ritiro. Ma anche nel Ponente continua senza l'attività l'intenzione di promuovere i giovani talenti. Un o (come si vede anche nella foto) dall'A.S. Musurakai di Borghetto che festeggiato proprio nei giorni scorsi i venti anni di attività. [g. o.]



Foto di gruppo per il Musurakai Borghetto: la società di karate di Borghetto festeggia in questi giorni i vent'anni di attività

CALCIO, SERIE

GIUDICE SPORTIVO SEVERO, MENTRE ALLA SESTRESE POTREBBE «SALTARE» FERRARO

Squalifiche: la Sanremese perde 3 pezzi

Un turno anche a Cancellara e De Lucis

Non è stato particolarmente tenero il Giudice sportivo chiamato a deliberare sulle partite di domenica per il girone A della serie D. Particolarmente colpita è stata Sanremese che si è vista bloc per due turni Giuntoli e per Calabria e Mottola. Assenze davvero pesanti per una compagine che è già alle prese con infortuni di vario livello. Una domenica anche a Cancellara Vado e De Lucis del Savona. Sempre per una domenica stop a Pastorino (Voghera), Giannasi e Gardini (Cuneo), Fagnoni e Ronno (Borgosesia), Vagneti (Casale), Zucco (Ivrea), Brollo (Valle d'Aosta). Si fa intanto largo la voce di un nuovo cambio alla Sestrese: al posto di Flavio Ferraro tornerebbe Mango.

Tutto questo oggi l'attenzione si spo sui provvedimenti che il Giudice sportivo prenderà in merito alla partita Andora-Bardineto terminata 4-2 e valida per il girone A di Seconda Categoria. Il match, giunto regolarmente alla conclusione, era stato sospeso per deci na di minuti p una rissa che aveva coinvolto i giocatori delle due squadre, con un regolamento di conti fuori dagli spogliatoi. Pene severe attendono per giocatori e dirigenti con la speranza che una sentenza esemplare eviti il ripetersi di scene da far-west. [g. o.]

SAVONA, LE PREMIAZIONI DEI VETERANI DELLO SPORT

La Belmondo ospite d'onore

■ Giulia Lapi della Nantes Savona è stata eletta dai Veterani sport Savona l'atleta dell'anno 2001. La giovanissima sincronette biancorossa riceverà il premio nel mese di aprile, quando sarà anche premiato l'atleta del 2000, Marco Crea dell'Amatori Nuoto. Durante la manifestazione a cui sarà presente anche la campionessa di sci Stefania Belmondo riceverà il trofeo Umberto Delbono, altre tre sincronette della Rari premiate con il Memorial Giacoletto Papas: Francesca Recagno, Martina Grimaldi e Carlotta Marano. grande soddisfazione per la Rari Nantes e soprattutto per l'allenatrice Patrizia Giallombardo ha portato vertici internazionali numerose atlete di casa in questa affascinante poco reclamizzata disciplina. Durante la manifestazione sarà consegnato anche il «Trofeo Salvatore Papa»: per il 2000 andrà a Lorenzo Dogliotti, per il ciclismo, e per il 2001 a Vittorio Cravero per la ginnastica. [r. p.]

FRA I GOLDEN BOYS C'E' CHI HA GIA' SUPERATO QUOTA VENTIMILA: «FEBBRE ALTA» A TRE SETTIMANE DALLO STOP

Ruggisce il popolo delle schede

Decine di migliaia le preferenze nei referendum

Nanni De [illegible]

Ancora tre settimane e poi avremo le sentenze definitive per chi meriterà i premi dei Golden Boys Sottozero e che la famiglia Melogno-Montalbetti ha messo in palio per i giovani a ricordo dell'adorato nonno Gianni, e sarà [illegible] il nipote Maurizio a consegnare i maggiori riconoscimenti sul palco del Chiabrera. **Juniores.** Voti 20620 Michele Donofrio (Vado); 9112 Gianni Meli (Veloce); 7450 Alessio Corona (Legino); 6100 Mar[illegible] Codato (Legino); 4700 Diego Sansone (Cairese); 4010 Federico Caponi (Albatross); 2860 Davide Orcino (Varazze); 2200 Nicolas Bolardo (Quiliano); 1000 Emanue[illegible] Laganaro (Vado); [illegible] Guestamacchia (Quiliano); 900 Cristian Magnraggia (Quiliano); 3[illegible] Bertone (Cairese); 200 Cairo (Savona); 175 Renzo Berruti (Portovado).

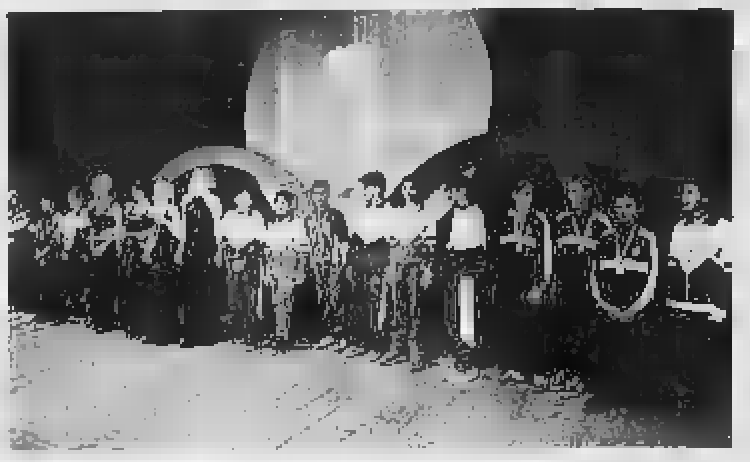
Allievi: 10500 Davide Minuto (Cairese); 10400 Massimo Dallera (Vado); 9400 Claudio Barlassina (Albatross); 7400 Matteo Romeo (Finale); 5100 Daniele Schinca (Speranza; 3800 Ciro De Luca (Legino); 3200 Stefano Minuto (Speranza); 2800 Davide Ferraro (Don Bosco); 2400 Andrea Madun[illegible] (Vado); 2200 Davide Cirronis (Varazze); [illegible] Andrea Laurenza (Cairese); 800 Luigi Riviello (Quiliano); 600 Fabio Macchin (Millesimo).

Giovanissimi: 16800 G. Carlo Robaldo (Vado); 14950 Alain Giorgetti (Vado); 8750 Gabriele Minuto (Cairese); 4700 Andrea Forgio[illegible] (Vado); 4680 Andrea Cosentino (Vado); 4100 Luca Rubino (Speran[illegible]); 3800 Giovanni Bertone (Savona); 3500 Massimo Caruzzo (Albatross); 2700 G. Luca Bommarito (Bragno); 2650 Dario Berruti (Speranza); 1500 Domenico Moro (Speranza); 2500 Francesco Doberti (Savona); 1900 Simone Perata (Varazze); [illegible] Martin Lugi (Vado); 1100 Marino Marco (Legino); 1100 Carlo Berlanzoli (Vado); 1000 Davide Boagno (Vado); [illegible] Fabrizio Vallieri (Legino); 740 Alberto Maccagnan (Quiliano); 430 Massimo Ropetto (Savona).

Esordienti. 14250 Alessio [illegible]lis (Legino); 13200 Alessandro Bonifacino (Vado); 6800 Mattia Lo Rose (Albatross); 6800 G. Luca Zuccaro (Legino); 6300 Gabriele Zoppini (Speranza); 4600 Davide Ceraolo (Speranza); 4500 Davide Lagrotteria (Speranza); 4200 Francesco La Monica (Quiliano); 4200 Lorenzo Anselmo (Savona); 3600 Paolo Marino (Legino); 3600 Federico Laurenza (Bragno); [illegible] Alessio Melica (Varazze); 3000 Daniele Laganaro (Savona); 1800 Alessio Manca (Varazze); 1800 Tony Alvarez (Bragno); 1700 Jacopo Lavagna (Vado); 1600 Nicolò Moro (Vado); 1600 Michele Laviola (Legino); 1300 Luca Doffo (Priamar); 1200 Fulvio Berlanzoli (Vado); [illegible] Luigi Zecchella (Speranza). 700 Carlo Porsenna (Quiliano); 700 Tiola (Vado); 600 Matteo Alverti (Legino); [illegible] Luca Viberti (Priamar); 600 Enrico Saviozzi (Cairese).

Pulcini. 20110 Federico Porta (Vado); 9600 Mattia Cerui (Savona); [illegible] Fabrizio Manitto (Savona); 7800 Dario Marino (Savona); 7000 Alberto Sassi (Vado); 5400 Joseph Donadio (Finale); 5000 Federico Anselmi (Speranza); 4100 Matteo Rubino (Speranza); 3800 Alessandra Boagno (Vado); 3400 Mattia Giacchino (Albatross); [illegible] Roberta Astegiano (Bragno); [illegible] Edoardo Anselmo (Savona); 2600 Stefano Ceraolo (Speranza); 1500 Andrea Balocco (Priamar); 1400 Alessandro Spotorno (Spotorno); [illegible] Simone [illegible] (Bragno); 1100 Michele Durante (Vado); 1100 Luca Moro (Speranza); 850 Bryan Alvarez (Bragno); 700 Luigi Marafioti (Quiliano); [illegible] Marco Alberti (Legino).

Primi Calci. 17400 Luca Spadoni (Vado); 10100 Biagio Donadio (Finale); 6100 Erika Merlino (Legino); 4800 Meika Peisino (Primar); 4100 Alessio Luisa (Savona); 4100 Simone Castagno (Vado). 4000 Matteo Silano (Luceto); 4000 Roberto Ferraro (Savona); 3300 Luca Fucci (Speranza); 3100 Lorenzo Ferro (Vado); 3000 Luca Aonzo (Savona); 2900 Ivan Cecchelli (Varazze); 2780 Livio Marino (Legino); 2700 Andrea Bommarito (Bragno); 2100 Alex Bruno (Finale); [illegible] Simone Paccini (Bragno); 600 Francesco Saviozzi e Andrea Oniceto (Cairese), Primo Vitiori (Quiliano).



Panoramica del «Chiabrera» [illegible] Golden Boys: anche stavolta lo spettacolo sarà così

Savona Goal

Sms La Generale nuova «padrona»

Tappa settimanale al fotofinish [illegible] Magrassi alla terza scheda sul vadese Giamello, ma il gran malloppo lo ha presentato lo Sportivo dell'An[illegible] con ben 10.800 tagliandi e slancio per il maratoneta Brignone, anche se è presto per cantare vittoria; i fans della Peira si «nascondono» nella Generale.

Classifica [illegible] 218 punti Sms La Generale; 200 Albergo Savona; 198 edicola Peri; 176 media Guidobono; 168 Speranza; 162 Bar Baguttino; 160 Gruppo Penna; 158 Wazz Acconciatore; 156 Gruppo Minuto e pasticceria Biondi; 154 Gruppo Gaggero, media Ghiglieri e edicola Bennati; 148 Bar Mistral; 144 edicola Rapalino; 136 Il Baretto; 110 Cral Inps e Bar Bologna.

Individuale: 180 Sms La Generale n. 26; 178 Mario Varicelli; 172 Valentina Doglio; 170 Generale n. 41; 168 [illegible] Laver; 164 Chiesa Peri, Generale n. 16; 158 Sonia Balestri, Lino Wazz, Mito; 156 Rino Lupo, Alessandro Biancheri, Sofia Scafuro; 154 Franco Giamello, Simo Laver; 152 Lorenzo Firpo, Federica Toso, Federica Circi; 150 Sergio Odenato, Ilda Peri, Katia Laver; 148 Piero Minuto, Florenzo Bennati; 146 Anna Sole, Lama Laver, Claudia Bertola, Mimmo Minuto, Franco Peri; 144 Mario Gaggero, Gio Laver, An[illegible] Penna, Claudio Ferrando, edicola Rapalino; 142 Gianni Bennati; 140 Flavia Agostini, Paolo Ferro, Nuccio Minuto; 138 Domenico Minuto, Paolo Sozzi; 136 Andrea Penna, Superlory; 134 Alessio Salis, Piero Zoppini; 132 Gioele Bellina, schede 1 e 12 scuola media Guidobono.

Coppa Euro. Risultati secondo turno: 1) Generale-Rapalino 44-30; 2) Guidobono-Inps 26-22; 3) Peri-Il Baretto 36-32; 4) Ghiglieri-Wazz 38-28; 5) Speranza-Minuto 30-28; 6) Baguttino-Individuali 44-30; 7) Albergo Savona-Penna 28-24; 8) Mistral-Gaggero 28-28; 9) Bennati-Bologna 34-26.

6ª **SAVONA GOAL 2002** GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2001

Gran Premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 10 febbraio 2002

1	CUNEO - SAVONA	
2	VADO - MONCALIERI	
3	[illegible] - CASALE	
4	[illegible] - SANREMESE	
5	[illegible] - [illegible]	
6	[illegible] - [illegible]	

LO SPORTIVO DELL'ANNO È ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....
Pulcini ....
Esordienti ....
Giovanissimi ....
Allievi ....
Junior ....

Nome .... **Cognome** ....
BAR e TEAM ....
IL MIGLIOR [illegible]:
....

LA [illegible] BATTAGLIA PER LO «SPORTIVO»

VALANGHE DI PREFERENZE, SORPRESE ANCORA POSSIBILI: MA I DUE LEADER SEMBRANO QUASI INATTACCABILI

Brignone o Peira? Lotta apertissima

Il mondo dell'atletica si è sentito nobilitato dall'impresa americana [illegible] Valerio Brignone giunto (con [illegible] handicap di Federazione incredibile) al 24° posto su [illegible] mila arrivati nella maratona della Grande Mela, primo degli italiani e secondo del vecchio mondo... una vittoria della volontà, del sacrificio e dell'abnegazione e giustamente gli amici e gli sportivi della Val Bormida raccolgono consensi, quel piccolo tagliando è un attestato personale di stima verso questo «ragazzo», padre di famiglia che ha sacrificato tanto del suo tempo per arrivare...

Ed ora c'è in vista il titolo assoluto nella cornice del Teatro Chiabrera, [illegible] a contendergli questo «scettro» c'è un'altrettanto brava atleta, bella (il che non guasta) e dedita a uno sport di fatica [illegible] la canoa, e che ha raggiunto titoli e meriti per un 2001 da incorniciare, giusto il duello così livellato e importante, per chiunque venga baciato dalla vittoria finale, lo sconfitto sarà altrettanto degno.

Un atleta vero, puro. E una rappresentante femminile a dimostrare l'assoluta parità. Per il rimanente (a meno di clamorosi colpi di coda) si lotta per i piazzamenti, e visto [illegible] valore di chi è davanti, sarà sempre un bel premio.

Salgono intanto i tecnici come Mistrangelo e Tufano, si conferma Erotta, grande [illegible]re a Panucci, in lizza con la Roma per il Tricolore, e poi dirigenti come Vincenzi, bravi in terra straniera in attesa [illegible] essere profeta in Patria.

Giuste le citazioni per Carparelli, Bisio, e un Celestino che questo titolo lo ha già vinto. Rimangono Pinelli e Fersenda, due sportivi di stampo antico premiati da voti e consensi. Ma vediamo la graduatoria completa.

Voti 15.900 Valerio Brignone (maratona); 13.100 Ariela Peira (canoa); 11.560 Sandro Pinelli (sportman); 11.040 Claudio Mistrangelo (pallanuoto); 10.600 Christian Panucci (Roma); 10.300 Vincenzo Erotta (Vado); 10.250 Alessio Bisio (Vado); [illegible] Felice Tufano (Savona); 9800 Fabrizio Vincenzi (Impeia); [illegible] Mirco Celestino (ciclismo); 9700 Marco Carparelli (Genoa calcio); 8300 Angelo Angiollieri (nuoto); 8100 Alberto Angelini (pallanuoto); 7400 Mosè Navarra (tennis); 7300 Valentino Persenda (calcio); 5700 K4 canoa Sabazia; 5300 Gibi Damonte (Albatross); 5200 Raffaella Carlini (karate); 5050 Diego Fazio (Varazze); 5000 Rino Ceraolo (Speranza); 3400 Pietro Bovero (Portovado); 3300 Gianni Besio; 3100 Gaetano Schipani (Vado); 2800 Matteo Donoggio (minitrial); 2405 Ruggero De Gregori (Sabazia), 2010 Davide Parodi (canoa); 2000 Gemelle Taverna (canottaggio); 2300 Cappa (Finale); 2100 Rocco Bommarito (Bragno). Seguono con punteggi minori Brunotti, Vignaroli, Ponzo, Chiarlone, Sbravati, Rebecchi, Pastorino, Sacco, Checcucci, Caprio, Bossolino, Bedini, Cavallaro, Nucci, Florean.



Pellegrino, titolare della «Scultori Orafi», durante la premiazione di tappa a Giamello

TIFOSI E GIOCATORI

COSI' CLUB E «STEREOPIU'»

I milanisti e Diego Fazio sono in vetta

Soltanto i colori rossoneri fanno passi da gigante: lo segreto è che [illegible] legati al concorso: il Milan Club trova voti dalla Sms Generale Laver... Perché non imitarlo? Classifica: 7300 Milan Club; 3000 Inter Club; [illegible] Savona Club Valbormida; 1600 Torino Club Granata; 1500 Genoa Club Finale; 1400 Juventus Club; 900 Ultras Savona 1972; 800 Savona Club Gazzano; 600 Sampdoria Club. Stereo Più: voti in classifica generale per il Varazze completamente controllata ufficialmente: 308 Diego Fazio; 302 Dagnino; 298 Traxino; 296 Fiandra; 292 Navone e Colombini, Valleggia; 270 Stifanese; 268 Serra; 244 Rosso; 240 Varicelli; 236 Leanero; 230 Musso. I premi settimanali, dopo la bella fornitura offerta dall'amico Rino Mallone della Stereo Più, passano adesso alla nostra redazione, con il compito di rendere felici i giocatori. Grosse novità su questo tema si avranno quando verrà aggiudicato il titolo dello «Sportivo»: allora le attenzioni si concentreranno anche sulle classifiche minori.

SETTORI GIOVANILI

HA GIA' QUASI 23.000 VOTI

La Fratellanza verso il record di ogni tempo

Travolgente la Fratellanza Ginnastica Savonese, con il punteggio più alto del [illegible] duo, ma tutto ciò è meritato per la simpatia che la società biancoblù raccoglie nella città di Savona. Voti 22.900 Fratellanza Ginnastica Savonese; 20.100 Vado Fbc; 11.600 Us Finale; 10.200 Us Legino; 10.100 Savona Calcio; [illegible] Speranza Lavagnona; 9700 Athena Savona; 7000 Albatross; 6100 Us Cairese; 4000 Portovado; 3800 Badminton Xenia; 3200 Sabazia Canoa; 2800 Us Bragno; 2000 Polisportiva Quiliano; 1400 Cec Osiglia Ca[illegible].

Manifestazioni. La presenza della bella Paola Pezzo e quella di oltre mille bikers con[illegible] il primato per la corsa delle Manie. Voti 10.600 24 Ore Manie Mtb; 6100 Giornata Canoa nel porto; [illegible] Memorial Gambetta; 4900 Ciclismo prof. Mentone-Savona; 3000 Slam Cronometro; 2000 Marathon Pattini On Line e Giro Udace provinciale; 1800 Giro Mtb Provincia Unlac.

ALTRI PREMI

OK I RAGAZZI DI CIARLO

Fra le scuole Guidobono insuperabili

Premiazioni alla stretta finale, molta nomination e possibili conferme, mentre il capitolo delle scuole (vera fucina di pronostici e bravi interpreti) è dominato dal team della Guidobono dove il prof. Ciarlo è il capitano indiscusso: vedi le graduatorie curate dagli allievi che già alla domenica [illegible] telefonano per sapere se hanno vinto. Allora: 10.400 voti per la scuola media Guidobono di Savona; 8900 media Ghiglieri-Aycardi di Finale; [illegible] scuola media Boselli; 4200 liceo Orazio Grassi. Ma diamo anche uno sguardo ai prossimi premi speciali dello Sportivo dell'Anno, che coinvolgono i giocatori del Savona. Già assegnati i Palloni d'Acciaio per Luca Spatari, cannoniere del passato torneo, e per Alessandro Prestia del Vado confermatosi in Eccellenza. Poi il Trofeo Morixe assegnato a Cattardico (ora alla Loanesi) per il periodo in cui militava nel Vado. Bracaloni si è imposto nel Trofeo Delbuono mentre [illegible] sotto esame [illegible] Gioia e Peluffo per completare la festa.


RICOMINCIATE DA ZERO!
AUTOLIGURIA
SALVO ERRORI TIPOGRAFICI
LANCIA Y Elefantino Blu 16 V
con IDROGUIDA, FENDINEBBIA
€ 9.000,00 (£.17.426.430)
FIAT S
€ 6.200,00 (£.12.004.874)
FIAT BRAVO JTD
con FENDINEBBIA, AUTORADIO, CLIMA, 2 AIR BAG, V. METALL., SPECCHI RETROV. ELETTRICI
€ 14.460,00
FIAT PUNTO 1.2
€ 8.000,00
(£.15.490.160)
FIAT PALIO
2 VOLUMI 1.2 - 3 PORTE
€ 7.700,00 (£.14.909.279)
FIAT BRAVO 1.2 80 16V STEEL
con AUTORADIO, CLIMA, IDROGUIDA, 2 AIR BAG, V. METALL., SPECCHI RETROV. ELETTRICI
€ 12.390,00 (£.23.990.385)
FIAT PUNTO
JTD 3 PORTE
€ 10.840,00 (£.20.989.167)
ALFA ROMEO 156 1.8 DISTINCTIVE
FULL OPTIONALS
€ 20.600,00 (£.39.887.162)
LANCIA LYBRA JTD LX
FULL OPTIONALS
€ 20.140,00 (£.38.996.478)
ROSSOSTILE
ALFA ROMEO
C.SO VIGLIENZONI
TEL. 019.826584
AUTOLIGURIA S.R.L.
CONCESSIONARIA FIAT
SAVONA VIA NIZZA, 18 R
APERTO anche il SABATO
8,30 - 12,30 e 15 - 19
LINEA
LANCIA
VIA NIZZA, 18C R
TEL. 019.23012209
C.SO FERRARI, 110
TEL. 019.489982
VARAZZE
PARADISO
TEL. 019.931793
ARENZANO
CARLIN
TEL. 010.9124356
INOLTRE per rinnovo del parco automezzi aziendali GRANDI € AFFARI
FIAT STILO e MULTIPLA, ALFA ROMEO 147 e 166
IMMATRICOLATE 2001 - POCHI KM.

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché [illegible] conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile [illegible] controllare, dove continuano [illegible] venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione [illegible] ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. [illegible] da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare [illegible] Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo [illegible] tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia [illegible] Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, [illegible] almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, [illegible] capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito da[illegible] il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, [illegible] cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato [illegible] carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con [illegible] nome di battesimo [illegible] che poi [illegible] sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano [illegible] lo che i pezzi d'antiquariato [illegible] trovavano sotto un ponte; poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare [illegible] contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora [illegible] osservazione avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che [illegible] stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si [illegible] ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. [illegible] successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili [illegible] quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di [illegible] banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione [illegible] materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato [illegible] tenente Maveglia - né ad un atto polemico, né ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare [illegible] massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi [illegible] imminenti denunce [illegible] sarebbe anche l'esistenza di [illegible] filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle qua[illegible] pesa 35 chili? Da ieri mattina [illegible] ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani [illegible] venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in pochi giorni, non appena potremo [illegible] la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro [illegible] civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat [illegible] confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio [illegible] finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della [illegible] menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione [illegible] reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 a seguito delle prime inchieste milanesi [illegible] «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca [illegible] Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, [illegible] 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi [illegible] tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli [illegible] dipendenti Fiat lo [illegible] il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condan[illegible] penale di Romiti e Mattioli [illegible] una sentenza in cui [illegible] Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile [illegible] quantifi[illegible] sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso [illegible] bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo [illegible] giudice civile di accertare [illegible] reale entità del danno patrimoniale [illegible] di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione [illegible] per il dottor Mattioli, osserviamo che [illegible] consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comporta[illegible] riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini [illegible] il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa [illegible] stata pensata prima della manifestazione [illegible] Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per [illegible] siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi [illegible] quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: [illegible] sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.





Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori [illegible] Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl [illegible] Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro [illegible] il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte [illegible] forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi [illegible] che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», non [illegible] tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia [illegible] Libertà", non si [illegible] di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita [illegible] quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra [illegible] codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e [illegible] corrette regole [illegible] civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti [illegible] dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino [illegible] Bindi diranno [illegible] ripartirà l'Ulivo nazionale.

Partecipano i dipietristi [illegible] movimento «Giustizia [illegible] Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci [illegible] da cento avvocati

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti [illegible] delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, [illegible] sono [illegible] amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti [illegible] Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet [illegible] sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), [illegible] per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori [illegible] sono lamentati: [illegible]n sono in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta [illegible] un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti [illegible] considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale [illegible] dire, una telefonata risolve [illegible] problema [illegible] più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione il lunedì e [illegible] venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o [illegible] regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito o la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati [illegible] questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, [illegible] abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è [illegible] modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di mercato [illegible] risultato della perizia [illegible] soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale [illegible] prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata [illegible] non ci sarà risposta. Ci spiace, ma non pos[illegible] sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta [illegible] con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o [illegible] un valore». È semplice: finora [illegible] abbiamo trovato [illegible] esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«[illegible] il Governo il Toroc [illegible] privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri [illegible] Bruxelles per «illustrare [illegible] affermare la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizza[illegible] dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il [illegible]istro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte [illegible] in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». [illegible] il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione [illegible] la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico Internazionale [illegible] stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e [illegible] quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

[illegible] PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco [illegible] ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto [illegible] causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto [illegible] resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche [illegible] oggi nonostante [illegible] nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla [illegible] di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di [illegible] [illegible] il blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di [illegible] scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il [illegible] della cuffia. Ieri [illegible] [illegible] ad arrivare le prime telefonate [illegible] protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune [illegible] è [illegible] dall'elenco delle amministrazioni che condividono [illegible] Torino la circolazione controllata, causa le difficoltà [illegible] [illegible] [illegible] mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero [illegible] targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati [illegible] [illegible] in garage a prescindere [illegible] numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei [illegible]li dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa [illegible] mila lire).

Entrando nel [illegible] dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli [illegible] targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) [illegible] la fotocopia di quello della [illegible] scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato [illegible] sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi [illegible] direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto [illegible] cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». [illegible] seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a [illegible] o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli [illegible] servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in [illegible]zio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la [illegible]glia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta [illegible] giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione.piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare [illegible] può parlare di [illegible] e propria [illegible]: [illegible] centimetri misurati [illegible] Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1.6 gradi la minima; 2-3 gradi [illegible] massima.

Sul fronte della circolazione alternata non [illegible] stati registrati grossi problemi; la riduzione delle vetture per [illegible] strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente [illegible] [illegible] rispetto alle unità mobili[illegible] [illegible] settimana scorsa) [illegible] rimasti senza lavoro: [illegible] 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ [illegible] **ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano [illegible] GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in [illegible] di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con condu[illegible]te; [illegible] veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI** [illegible] Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà [illegible] autoscuole in attualità di esercitazione alla guida [illegible] esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile [illegible] dei Centri [illegible] Revisione Autorizzati), limitatamen[illegible] al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi [illegible] certificazione dell'orario di lavoro rilasciate dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da [illegible] consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi [illegible] certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore [illegible] sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare [illegible] [illegible] medico a bordo e [illegible] tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli [illegible] medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario [illegible] blocco; veicoli di operatori assistenziali [illegible] servizio con certificazione del datore [illegible] lavoro [illegible] dell'Ente per [illegible] operano che dichiari che l'operatore [illegible] prestando assistenza domiciliare [illegible] persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della [illegible]a che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo o con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi [illegible] pompe funebri, trasporti funebri [illegible] veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo [illegible] funerale e ritorno); veicoli di proprietà [illegible] Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, [illegible] ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazio[illegible] rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco: veicoli di lavoratori che stanno rispondendo [illegible] chiamata in reperibilità [illegible] [illegible] artigiani della manutenzione [illegible] dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ [illegible] [illegible] Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad [illegible] speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune [illegible] per conto [illegible] aziende [illegible] sottoservizi; residenti in altre regioni [illegible] all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente [illegible] percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; [illegible] da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli [illegible] mezzi d'opera per i quali [illegible] state rilasciate autorizzazioni [illegible] Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà [illegible] ditte utilizzati per le [illegible] corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano [illegible] prezzo, [illegible] la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude [illegible] pediatria» - «Agopuntura solo per [illegible] terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del [illegible] Paese [illegible] solitamente [illegible] risposte «burocratiche» [illegible] loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza [illegible] parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio d[illegible]cilio [illegible] persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione [illegible] finanziamenti, in interventi [illegible] favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso [illegible]ziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche [illegible] preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' [illegible] il disagio provocato ai famigliari, che «stressati» devono provvedere [illegible] cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione [illegible] scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze [illegible] stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl [illegible] ci scrive:

«In riferimento [illegible] lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che [illegible] che i bambini con una simile patologia [illegible] possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così [illegible] ha fatto sino ad oggi, [illegible] [illegible] seguito dal personale del Repar[illegible] [illegible] Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto [illegible] Pedia[illegible]a di Carmagnola [illegible] dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire [illegible] cittadini servizi [illegible] qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

«In risposta alla richiesta [illegible] un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con [illegible] [illegible] [illegible] e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente [illegible] CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, [illegible] non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata [illegible] di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", [illegible] sono sentita rispondere [illegible] i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauri[illegible] [illegible] mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo [illegible] il modulo [illegible] posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. E' [illegible] che ho optato per la seconda. Ma non mi pare [illegible] che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando [illegible] pranzo, per rientrare in ufficio [illegible] tempo utile.

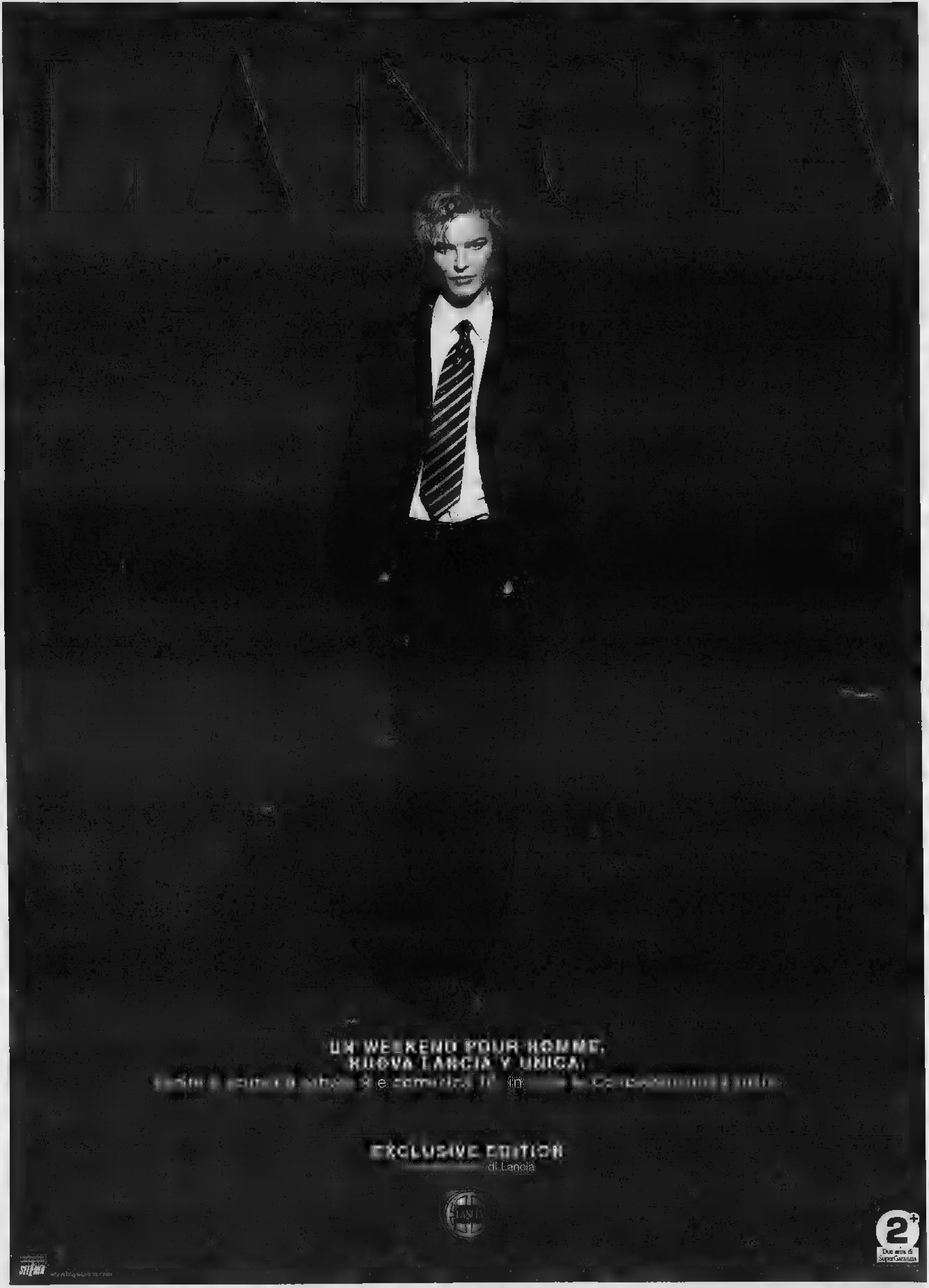
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavo[illegible] ha assistito al raggiro di [illegible] [illegible] vittima (derubata mentre [illegible] uscita dall'auto dopo [illegible] tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio [illegible] entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it


LANCIA
UN WEEKEND POUR HOMME,
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION
di Lancia

NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 [illegible] FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL. AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

VERBANIA, NESSUN PROCESSO E' STATO SOSPESO

Falso allarme-bomba a Palazzo di Giustizia

«C'è una bomba in tribunale, esploderà alle 11». La telefonata anonima, con voce maschile, è giunta al centralino della Croce Verde, ieri mattina intorno alle 10. Immediato l'allarme, che [illegible] mobilitato [illegible] cinquantina [illegible] carabinieri, del Comando provinciale e della Compagnia di Domodossola, subito accorsi a palazzo di Giustizia. Un breve «summit» operativo tra il tenente colonnello Fernando Bassetta e il procuratore capo Antonio Simone ha preceduto le ricerche dell'ordigno. Coadiuvati dal personale di polizia giudiziaria, i militari hanno setacciato ogni angolo dell'edificio compresa la nuova ala ormai prossima «all'entrata in funzione. Fortunatamente della bomba [illegible] stata trovata traccia. L'allarme [illegible] ha provocato l'allontanamento del personale, che ha proseguito il proprio lavoro in uffici e [illegible]. La presunta presen[illegible] della bomba non ha causato neppure la sospensione dei 122 processi in corso nell'aula dibattimentale al primo piano. Molti degli avvocati, magistrati e imputati impegnati nelle udienze non si sono neppure accorti dell'emergenza. Circostanza che ha sollevato il fermo disappunto di alcuni: «E se la bomba ci fosse stata davvero?». [a. r.]

NOVARA



TASK-FORCE DIMEZZATA CONTRO I PEDOFILI

Protesta Musco, segretario provinciale del Siulp

Marcello Giordani A PAGINA 41

SONO DECEDUTI SUL COLPO, I VIGILI DEL FUOCO HANNO LAVORATO A LUNGO PER ESTRARRE I CORPI

Auto si schianta contro un Tir: due morti

A Romentino, vittime artigiano di Trecate e la convivente

TRECATE

Al volante del camion autista [illegible] Vigevano
E' l'ennesimo incidente sulla strada provinciale

Uno scontro frontale e l'auto si incastra [illegible] il Tir: per gli occupanti della vettura [illegible] c'è nulla da fare. Il terribile schianto è avvenuto l'altra sera, sulla strada provinciale che collega la città a Romentino, una via già teatro di numerosi incidenti, spesso con gravi conseguenze. L'ultimo è accaduto alle 2,30 di martedì notte. Vittime due trecatesi, Mauro Sanfelice, 44 anni, e la convivente Loredana Allevi, 36 anni. La coppia viveva a Trecate in via Primavera. L'altra notte i due viaggiavano a bordo di una «Tempra». Nel senso opposto [illegible] marcia arrivava [illegible] camion, guidato da B. M., 51 anni, residente a Vigevano.

L'impatto tra i due [illegible]zi è stato violento, i due trecatesi sono morti sul colpo. Inutile l'arrivo delle ambulanze di Galliate e Trecate. I vigili del fuoco hanno lavorato a lungo per estrarre i corpi dalle lamiere. E' stato necessario sollevare il camion con un mezzo speciale. Sulle cause dello scontro sono [illegible] gli [illegible]menti della polizia stradale [illegible] Novara: il fondo stradale era viscido, la visibilità, a [illegible] della pioggia, era ridotta. Sanfelice era artigiano, la convivente risulta in attesa di occupazione.

Pensionato investito [illegible] Fontaneto d'Agogna
Non si era accorto dell'arrivo di una vettura

Un investimento, [illegible] conseguenze mortali, è accaduto [illegible] martedì poco dopo le 19 a Fontaneto d'Agogna. Vittima un pensionato di 73 anni, residente in paese. E' morto travolto da un'auto mentre attraversava la statale 229. Valentino De Corte non [illegible] accorto dell'arrivo di una Opel Astra.

L'automobilista non è riuscito ad evitarlo e il pensionato è morto sul colpo. Per qualche [illegible] i mezzi che arrivavano nella zona hanno viaggiato a senso unico alternato. [c. m.]

L'OPERAZIONE DEI CARABINIERI A CASTELLETTO TICINO, ARRESTATI TRE CLANDESTINI

Presa la banda degli albanesi Saccheggiavano ville sul Lago

Marco [illegible]

Avevano assaltato una dozzina di appartamenti e ville [illegible] Vergante al Varesotto, penetrando nelle abitazioni anche quando le famiglie dormivano e ripulendole da ogni loro avere.

E dopo un'indagine fatta di pedinamenti, appostamenti e controlli sulle strade, i carabinieri di Arona e Castelletto Ticino [illegible] sulle tracce dei tre albanesi dediti ai saccheggiamenti.

Sono clandestini arrivati sul Lago Maggiore chissà quando e chissà [illegible]. Nella loro base di Castelletto Ticino, gli uomini del maresciallo D'Anna hanno trovato [illegible] tutto: dal trapano elettrico (autentico oggetto [illegible] culto per i topi d'appartamento, ndr) agli occhiali [illegible] sole [illegible] con l'etichetta rubati chissà dove, dal videoproiettore ai compact disc, autoradio e tanti, tanti gioielli. Molti aspettano ancora [illegible] essere ritirati dai legittimi proprietari.

Li [illegible] nascosti dove forse nessuno sarebbe andato a cercarli: nel cassone delle tapparelle, e in bagno sotto le piastrelle. La refurtiva recuperata ammonta a un valore di circa [illegible] milioni. I carabinieri hanno lanciato un appello: se qualcuno avesse subito un furto in casa dalle parti dell'Aronese è invitato a contattare la caserma di Castelletto Ticino.



Il maresciallo D'Anna della stazione di Castelletto Ticino mostra la refurtiva

Le iniziali dei fermati [illegible] F.N. 26 anni, P.B. [illegible] 21, due fratelli, e D.A. [illegible] 27, [illegible] lievi precedenti penali alle spalle. Vivevano in un appartamento di via Marconi che gli era stato affittato da un connazionale, denunciato in [illegible] libertà, [illegible] che [illegible] aveva collegamenti con i furti dei tre.

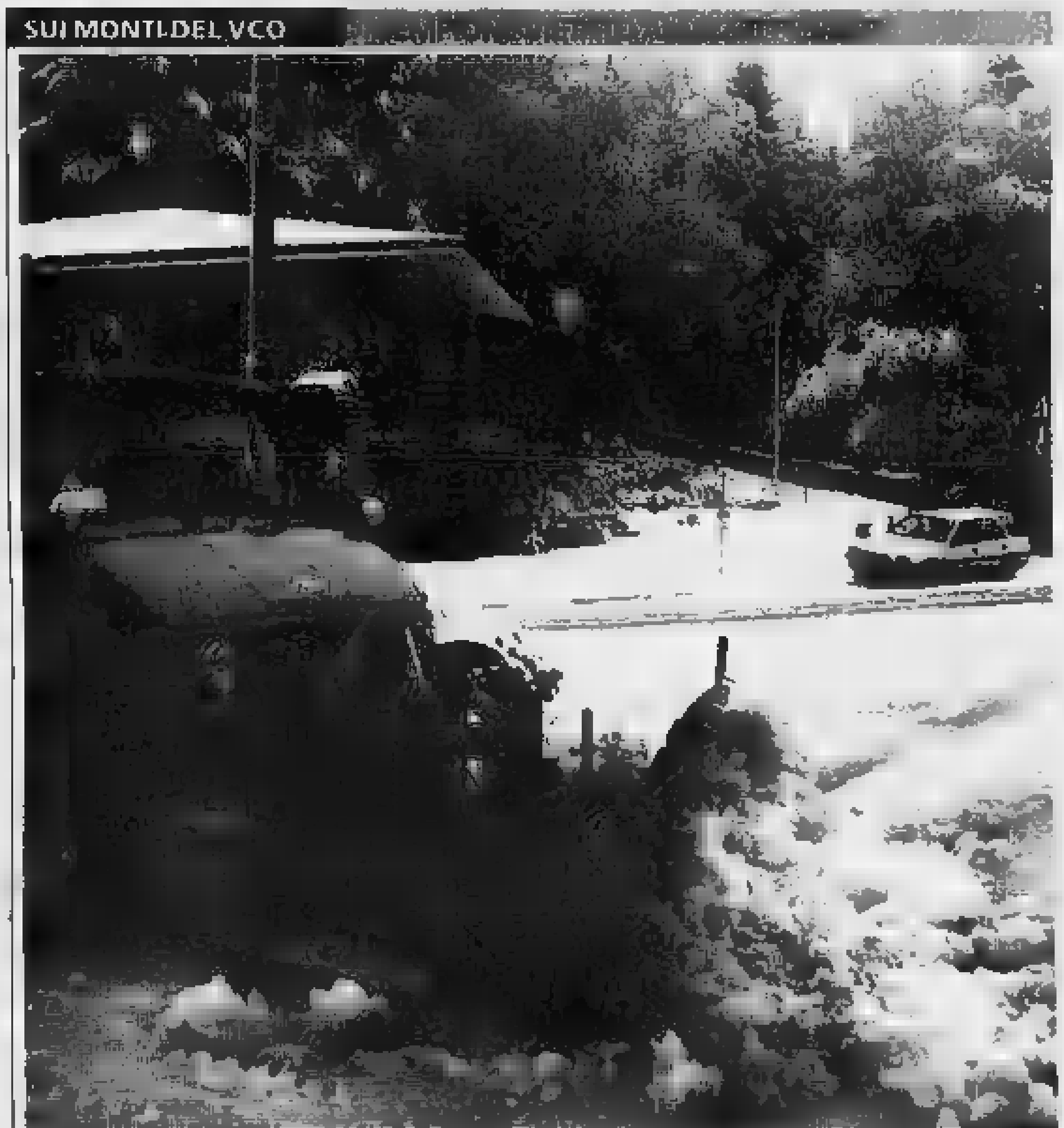
La banda è stata sottoposta a fermo per ricettazione, provvedimento convalidato dalla procura della Repubblica di Novara e confermato dal gip. Ora sono in carcere.

I centri collinari dove avevano colpito sono Divignano, Bogogno, Gattico, Veruno, Bolzano Novarese, Ranco, Meggiate, Invorio e altri [illegible]. «Per molte famiglie di quelle zone, la cattura dei tre è una vera liberazione - ha commentato il capitano Cesare Lenti, comandante dei carabinieri di Arona -. Li tenevamo d'occhio e siamo arrivati a loro dopo un'indagine molto accurata. L'invito [illegible] rivolto a chiunque avesse subito un furto in queste ultime settimane, ovviamente residente nella fascia collinare [illegible] Lago Maggiore, anche sponda varesotta, a contattare la [illegible] dei carabinieri di Castelletto».

In un'altra operazione, i militari della stazione di Gattico hanno arrestato un noto pregiudicato del posto, sorpreso a spacciare tre dosi [illegible] eroina a un tossicodipendente tra Oleggio Castello e Paruzzaro: Le sue iniziali [illegible] L. D.L., 32 anni, aronese. E' stato arrestato per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti.

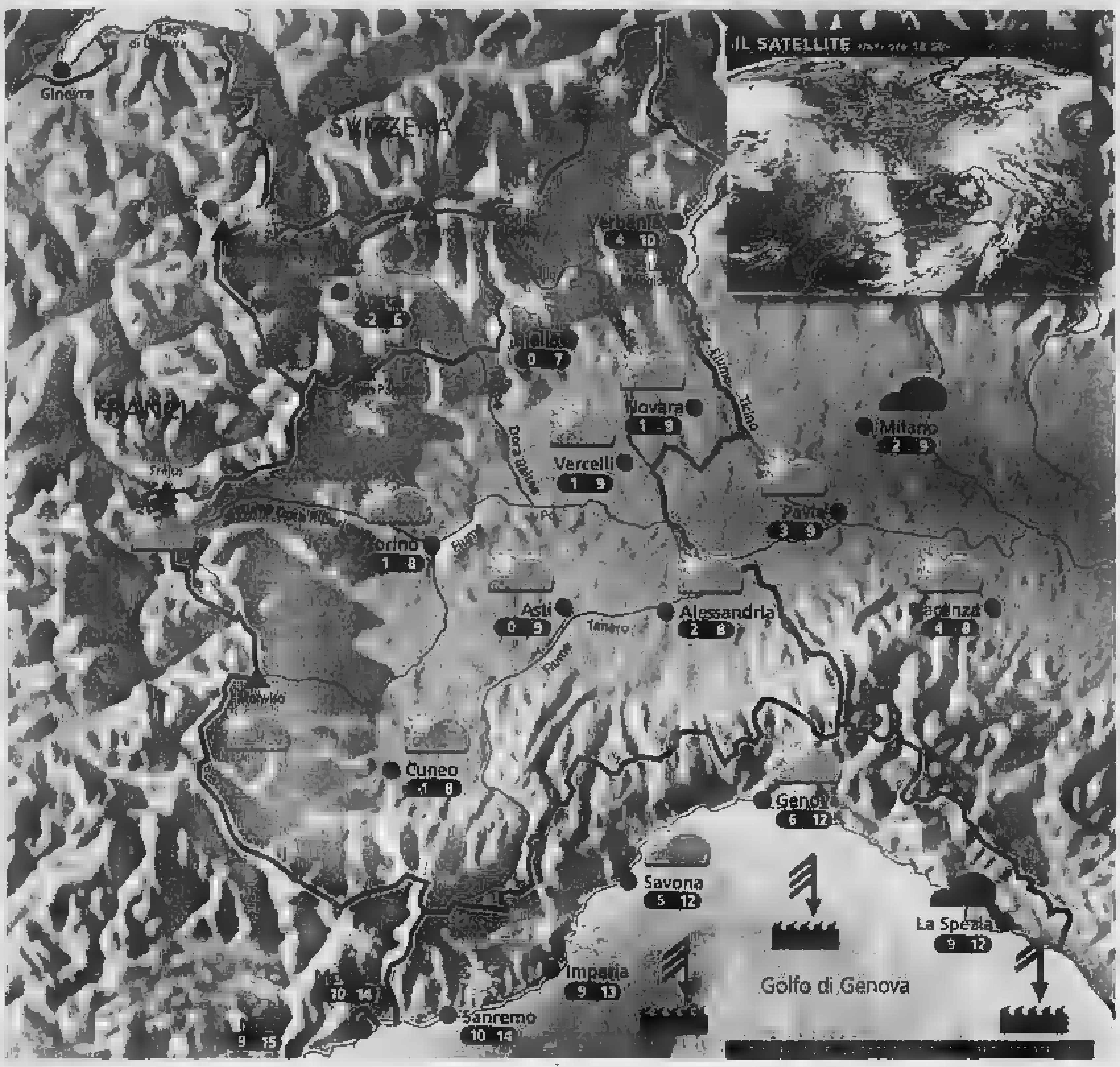
A Borgo Ticino, invece, i carabinieri hanno sorpreso un extracomunitario marocchino sul quale pendeva un ordine di carcerazione di [illegible] mesi per detenzione e spaccio, spiccato [illegible] tribunale dei minori di Milano. Le [illegible] iniziali sono H.R., 21 anni, senza fissa dimora. Ai militari che lo avevano fermato aveva fornito generalità false.

SUI MONTI DEL VCO



E' ricomparsa la neve

Dopo tanta attesa è riapparsa la neve ieri sui monti del Vco. Per quanto compromessa, la stagione sciistica avrà una boccata di ossigeno in quelle stazioni dove già esisteva l'innevamento artificiale. Continueranno invece a rimanere chiuse le piste dell'Alpe Devero e di Ciamporino. Piuttosto generosa la precipitazione che ha toccato punte straordinarie al Mottarone con oltre 60 centimetri. Più contenute le nevicate a Macugnaga, 40 centimetri, a Domobianca, 35, e a San Domenico, 30. La neve è caduta per tutto il giorno di ieri e nella notte precedente anche sotto i 500 metri. Ridotti al minimo i disagi, con qualche interruzione di energia elettrica in Vigezzo e problemi per la viabilità in quota: [illegible] passo Sempione si è vietato il transito ai mezzi pesanti. A Domodossola i fiocchi non hanno invece trovato la temperatura sufficientemente bassa per imbiancare le strade. La poltiglia che si è creata ha comunque messo in difficoltà pedoni e automobilisti. Salutata con favore anche la pioggia dopo mesi di siccità nei paesi a valle e sulle sponde del Lago Maggiore. Ruberà A PAGINA 43.



SOLE · VARIABILE · NUVOLOSO · NEBBIA · PIOGGIA DEBOLE · MODERATA · INTENSA · NEVE · TEMPORALI · VENTO DEBOLE · MODERATO · FORTE · MARE CALMO · POCO MOSSO · MOSSO · AGITATO

Situazione Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Piogge [illegible] litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. [illegible] pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate [illegible] maltempo e soprattutto dalla neve. Il 13 gennaio [illegible] comincia la grande nevi[illegible] al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto per minuto», così commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». [illegible] la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di [illegible]si. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, [illegible] nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
[illegible]	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
[illegible]	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina alle ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore [illegible] e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

IN CONSIGLIO COMUNALE L'ALLARGAMENTO DELL'AUTOSTRADA

Alta velocità e To-Mi «Ridiscutiamo tutto il nodo di Novara»

E' la richiesta dell'opposizione che vuol conoscere anche il nuovo tracciato ferroviario dentro la città previsto dall'amministrazione

Renato Ambiel

[illegible]

In un clima di grande fibrillazione [illegible] politica, le vicende di palazzo Natta stanno avendo ripercussioni anche nell'assemblea di palazzo Cabrino, si [illegible] aperta ieri la discussione sull'allargamento dell'autostrada Milano-Torino che ha finito per interessare anche [illegible] tema dell'Alta velocità. L'assenza di qualche [illegible] (Colombo e Maiocchi) ha subito fornito lo spunto, nei corridoi, per parlare di dimissioni. Voci (o decisioni già assunte?) rientrate poi nel pomeriggio. Nella maggioranza [illegible] particolare nel gruppo di Forza Italia serpeggia [illegible] insolito nervosismo. L'opposizione [illegible] sul [illegible] della sicurezza «avete ereditato cinque case occupate e adesso sono già 24» e c'è chi dalla maggioranza, il capogruppo di An Giuliano, fa sentire alta la sua protesta «perché alla precedente amministrazione denunciai invano i problemi delle case occupate a Sant'Agabio producendo quella documentazione che oggi voi usate in modo strumentale». [illegible] bel lavorare. S'impone un chiarimento. Oggi è prevista una nuova puntata [illegible] altri argomenti di scontro.



L'assessore Giovanni Pace

L'assessore Giovanni Pace, che lunedì parteciperà a Roma alla conferenza dei servizi per l'allargamento della To-Mi, ha illustrato per sommi capi [illegible] progetto che interessa per nove chilometri [illegible] territorio [illegible]se. L'allargamento con la realizzazione della corsia d'emergenza per garantire standard di sicurezza europei avverrà sull'asse centrale e sarà complessivamente di metri 8,50. «E' [illegible]mo dire che si allarga la barriera che divide Vignale [illegible] della città - ha sostenuto Pace - Per questo abbiamo rappresentato la nostra esigenza di garantire un collegamento fra Nord e Sud. Contrariamente a quanto prevedevano i progetti dell'Alta Velocità noi proponiamo la realizzazione di un sottopasso sul prolungamento di corso Europa verso Nord prevedendo un innalzamento del livello autostradale e della linea ferroviaria ad alta capacità. Al tempo stesso, per garantire la sicurezza [illegible] l'inquinamento acu[illegible] di [illegible] Risorgimento, [illegible] Piano regolatore prevede il raddoppio di corso della Vittoria sul lato sinistro del canale Quintino Sella. Per questo andiamo a chiedere alla To-Mi di tenerne [illegible] nella progettazione dei loro ponti per garantirci il sottopasso». E' fin troppo evidente che i lavori sulla To-Mi e la realizzazione della liena ad Alta velocità che correrà parallela, pur [illegible] previsti [illegible] tempi diversi, andranno comunque ad interferire fra loro. Da qui la richiesta partita dal consigliere Mattiuz (Fi) e ribadita anche da diversi esponenti dell'opposizione di andare a riaprire anche la conferenza dei servizi per l'alta velocità. E' emersa insomma l'esigenza di istituire un tavolo comune al quale partecipino tutti gli attori: Comune, Provincia, Alta velocità, Torino-Milano per discutere complessivamente del polo di Novara rinegoziando, per quanto sarà possibile, le contropartite per la città. La [illegible] dovrà sopportare non pochi disagi incominciando dai movimenti terra già in atto per la realizzazione del campo base nei pressi di via Europa.

I consiglieri [illegible] opposizione Nerviani, Malerba, Reali e Alessi sono stati particolarmente critici nei confronti dell'amministrazione «Che non [illegible] ancora dove vuol far passare l'alta velocità perchè l'assessore Pace sui giornali prospetta soluzioni sempre diverse ma non porta l'argomento in consiglio [illegible]nale. Ecco perchè non c'è la capacità di coordinare gli interventi con la Torino-Milano. Si stanno affrontando problemi importanti con approssimazione e indeterminatezza insopportabili. Incominciate a dirci dove volete far passare la linea ad alta velocità poi rimettetevi attorno ad un tavolo».



L'autostrada Torino-Milano sarà allargata con [illegible] realizzazione della terza corsia [illegible] per garantire maggiore sicurezza

IN BR[illegible]

[illegible]

Una garzetta finisce sotto le ruote [illegible] un camion

Un esemplare adulto di garzetta, volatile simile all'airone, è finito sotto le ruote di [illegible] automezzo. E' accaduto sulla tangenziale Sud, nell'area del cantiere. Sono intervenuti i volontari della Lipu, avvertiti dagli stessi operai testimoni dell'incidente. [r. l.]

[illegible]

L'Università [illegible] Torino respinge il tris di candidati

L'Università di Torino respinge i tre candidati proposti dalla Regione per [illegible] di Luigi Odasso, ex direttore delle Molinette sotto inchiesta per corruzione. I candidati erano Giorgio Balzarro, direttore dell'ospedale Maggiore di Novara, Alessandro Bertinara del San Luigi di Orbassano e Bruno Vogliolo dell'Asl di Alessandria. Il motivo per cui l'Università respinge la terna non riguarda le competenze professionali ma il fatto che, trovandosi già impegnati nella gestione di aziende con piani di sviluppo, sarebbero sottratte forze utili a tali progetti. [illegible] sanità e tagli sul territorio si parla stasera a Varallo Pombia e domani sera in sala consigliare a Suno con i ds: partecipa la capogruppo in Regione, Giuliana Manica. [r. s.]

GRIGNASCO

La cintura di smeraldi intorno all'Equatore

Proiezione di diapositive della 21 di domani nella sala della biblioteca comunale di Grignasco in piazza Cacciami. L'organizzazione è curata dal Centro Studi di Grignasco. Carlo Ro[illegible] presenterà il reportage dal titolo «Giava, Bali, Sulawesi [illegible] Indonesia, una cintura di smeraldi gettati intorno all'Equatore». [r. l.]

ARONA

Per «Gratta e sosta» le tessere nei negozi

Gli aronesi si confrontano con il «Gratta e sosta». In una quindicina di negozi del centro [illegible] ora possibile acquistare delle tessere da utilizzare in occasione della sosta nei parcheggi a pagamento. Da qualche giorno l'amministrazione [illegible] ha provveduto a modificare i parchimetri che fino [illegible] 28 febbraio accetteranno euro e lire. [s. bot.]

VIGEVANO

Infortunio sul lavoro condannato imprenditore

Nell'incidente sul lavoro, avvenuto a Cassolnovo il 3 febbraio 1996, aveva perso la vita un muratore, Vincenzo Mendolia, 29 anni, di Cassolnovo, schiacciato da [illegible] mini-escavatore che stava scaricando da un camion. Ieri il giudice ha condannato per omicidio colposo a 4 mesi di reclusione (pena sospesa) il fratello Salvatore Mendolia, 31 anni, pure lui residente a Cassolnovo, titolare dell'impresa edile per la quale la vittima stava l[illegible]do. [c. br.]

IL PROGRAMMA PROSEGUE SABATO CON IL CONCERTO ROCK E LA SFILATA

Magie e [illegible] alla [illegible] Borsa Oggi il Carnevale [illegible] piccoli

NOVARA

E' il giorno delle mascherine. Biscottinopoli spalanca le porte oggi, alle 16, alla sala Borsa di piazza Martiri. Con il Carnevale dei bambini proseguono le iniziative di Comune e Cooperativa Manifestazioni Novaresi. S'inizia alle 16 [illegible] lo spettacolo proposto da [illegible] mago. Dopo i classici numeri di prestidigitazione, [illegible] Cooperativa Manifestazoni distribuirà la merenda: dolcetti del Carnevale attendono i golosi. Sabato il concerto rock, aggiunto al programma ufficiale. La maratona musicale parte [illegible] 16,30 in piazza Puccini [illegible] sul palco si alterneranno gli «Aleph» «Alternative Rock Italiano», i Revolver, con un omaggio ai Beatles, e i Venere, che propongono pezzi di punk rock italiano. Il pomeriggio musicale proseguirà fino alle [illegible] 20. Il nuovo re Biscottino, Sandro Berutti, accompagnato dalla principessa Cunata Moira Lavé, prenderà parte, sempre sabato, alla tradizionale sfilata. L'appuntamento è alle 14,30 in via Regaldi. Da qui i gruppi di scuole, quartieri, bande raggiungeranno piazza Cavour per accogliere i reali. La sala Borsa [illegible] vestirà di stelle filanti e coriandoli martedì 12, [illegible] 15, in occasione del Carnevale dei centri anziani. A Oleggio oggi c'è la questua del «mignao mignao chiculin», domenica ulti[illegible] sfilata, martedì [illegible] le premiazioni dei gruppi. [c. m.]



E' festa per le mascherine [illegible]

ROMAGNANO, PRATO E GRIGNASCO

Primo passo per l'iter di rimozione [illegible] che ostruisce la Sesia

ROMAGNANO SESIA. «Il nullaosta c'è, per eliminare l'isolone sulla Sesia, [illegible] la quantità [illegible] aumenterà, ci vorranno almeno una decina d'anni». E' la battuta provocatoria che circola a Romagnano Sesia dopo l'autorizzazione da parte del Magistrato del Po in merito alla rimozione dell'isolone nell'alveo del Sesia. Nel protocollo inviato all'ente locale, infatti, il Magispo dispone in via primaria di eliminare [illegible] mila metri cubi di materiale contro i 900 totali. Da più parti era stato espresso interessamento durante i giorni scorsi [illegible] «secca» del fiume. Il sindaco Luciano Brugo scrisse persino [illegible] lettera al presidente della Provincia di Novara, Maurizio Pagani. Più volte il primo cittadino ha fatto sentire la propria voce in merito. Pronto l'interessamento della Provincia e[illegible] ecco il documento sul quale [illegible] i Comuni di Prato Sesia, Romagnano e Grignasco stanno valutando i parametri per la convenzione al fine di procedere all'appalto dei lavori. [p. ua.]

VENTIQUATTRO POSTI DISPONIBILI

Per rivivere sul Lago [illegible] debuttanti aperte le [illegible]

NOVARA. Luci, cristalli e stucchi dorati per un «giovedì grasso» d'eccezione, quello dell'Opernball. Accade questa sera a Vienna, con il ballo delle debuttanti. Il capoluogo non sarà rappresentato da debuttanti locali ma il nome di «Vienna sul lago» e del comitato promotore, presieduto da Claudio Limontini, figurerà anche quest'anno nell'albo d'oro. Le tre giovani che avranno l'onore di danzare in un'atmosfera mitteleuropea arrivano da Mantova, Roma e Verona. Vienna sul lago ha già aperto la ricerca per [illegible] Cenerentola che a novembre si trasformerà in Principessa. Le aspiranti «deb» saranno 24. Possono scrivere al Comitato promotore [illegible] vienna sul lago, via dei Cattaneo 12, comitato@viennasulLago.it, tel. 0321/612802. E' [illegible] già definito inoltre lo staff che curerà l'immagine delle prescelte: la Petervest per gli abiti, Gapnas (trucco e acconciatura), e Ida Pezzotti, coreografa della scuola Etoile di Oleggio, che insegnerà i segreti del walzer. [c. m.]

IL PROGRAMMA

Borgolavezzaro in [illegible] da domani per Santa Giuliana

BORGOLAVEZZARO. Tutto è pronto nel Comune della Bassa per [illegible] iniziative in [illegible] della patrona Santa Giuliana. Nella chiesa antonelliana il programma religioso parte domani con l'esposizione dell'urna della Santa, fino al 18 febbraio. [illegible] clou domenica [illegible] presieduta dal [illegible] di Novara monsignor Renato Corti. Alla celebrazione, alla quale pre[illegible] anche il servizio d'onore [illegible] corpo di polizia dello Stato, parteciperanno numerose autorità politiche e militari: hanno assicurato il loro intervento [illegible] prefetto di Novara Renato Pisani e il [illegible] Giuseppe Vegas, sottosegretario di Stato all'Economia. Vegas parteciperà [illegible] 10, come di tradizione per i politici che nel passato hanno onorato la patrona, alla consegna delle borse di studio nella sala polifuzionale e terrà poi [illegible] relazione. Il programma folcloristico prevede, al centro Santa Giuliana, [illegible] banco di beneficenza, nei giorni 10, 16, 17 e 24 febbraio; [illegible] mostra «C'era [illegible] volta ... così amavamo la musica», una rassegna che presenta grammofoni, juke box ed altri pezzi d'epoca, ospitata a palazzo Longoni, dove si potrà [illegible] anche la rassegna delle opere dell'artista Xhixha Helidon. Altre proposte culturali sono in programma il 16 e 24 febbraio. [c. m.]

[illegible] ACQUISTA UN PULMINO

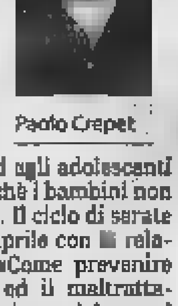
Il Consorzio Mutue dona 40 milioni all'associazione [illegible]

NOVARA. Il consiglio d'amministrazione del Consorzio Mutue, presieduto da Enrico Drisaldi, ha eletto vicepresidente Ugo Malferrari, noto commercialista novarese che subentra al professor Renato Sorrentino, deceduto a novembre. Nella stessa riunione è stato deliberato un contributo straordinario di 40 milioni di lire all'Associazione Sportiva Portatori di Handi[illegible] (Ash), presieduta da Giuliano Koten. La somma sarà destinata all'acquisto di un pulmino per i trasferimenti degli assistiti. [illegible] Consorzio ha voluto legare [illegible] generosa donazione al ricor[illegible] di Paolo Bignoli, pioniere del movimento mutualistico e cooperativo, che dopo [illegible] fatto parte del gruppo [illegible] promotori dell'ente che conta oggi 18 mila soci, per lunghi [illegible] ha guidato [illegible] impegno e professionalità il sodalizio di via dei Cattaneo. Bignoli, già pubblico amministratore e consigliere provinciale, ha [illegible]to per molti anni la segreteria del Consorzio fino ad occupare l'incarico di presidente che aveva lasciato negli ultimi anni per motivi di salute. L'assemblea, riconoscendone gli eccezionali meriti, con voto unanime lo aveva eletto presidente onorario, incarico che ricoprì fino al decesso. [r. b.]

A NOVARA DAL 13 FEBBRAIO

Paolo Crepet apre gli «incontri» della Provincia

NOVARA. «Incontri per riflettere» organizzati [illegible] Provincia [illegible] Novara. Al primo appuntamento in programma mercoledì 13 febbraio alle 21 all'auditorium della Banca Popolare [illegible] Novara, sarà presente lo psichiatra e psicoterapeuta Paolo Crepet. L'iniziativa è stata attivata dall'assessore provinciale [illegible] politiche giovanili Elisa Bazzica nell'ambito del progetto di informazione sui temi degli abusi e delle violenze ai minori ed agli adolescenti denominato «Perchè i bambini non piangono al buio». Il ciclo di serate proseguirà il 10 aprile con [illegible] relazione del titolo «Come prevenire l'abuso sessuale ed il maltrattamento di bambini e adolescenti [illegible] situazioni a rischio» curata [illegible] Maria Rita Parsi. Altri esperti del [illegible] che tratteranno argomenti di estrema attualità saranno Gustavo Charmet e Claudio Camarca. Per gli insegnanti, gli [illegible] sociali-sanitari, le forze dell'ordine e gli studenti delle scuole medie superiori, sono previsti attestati di frequenza da utilizzare anche come crediti formativi. [r. l.]



Paolo Crepet

SARA' COSTRUITO DAGLI AMICI DELLA VALSESIA

Il [illegible] ospedale del Nepal dedicato a [illegible] Andorno

GHEMME. Era cittadino onorario [illegible] Nepal Renato Andorno, [illegible] fotocinereporter valsesiano deceduto a 69 anni venerdì scorso. Un riconoscimento [illegible] gli era stato attribuito [illegible] famiglia reale per quanto Rena[illegible] aveva fatto per la piccola e povera nazione asiatica. Da anni Andorno era testimonial del paese dei giganti himalaiani e da anni aveva avviato una grande opera di solidarietà che si era concretamente manifestata con la realizzazione della scuola per i figli degli sherpa inaugurata nell'ottobre del [illegible] a Namche Bazar, nella valle che porta alle vette del mondo. Ma Renato non si era fermato qui. Assieme all'inseparabile [illegible] Silvio Mondinelli, il gigante di Alagna dal cuore d'oro, giusto un anno fa aveva fondato il gruppo «Amici del Monte Rosa», l'associazione presieduta dal medico varallese Adolfo Pascariello, che ha subito avviato la raccolta [illegible] per la costruzione [illegible] un piccolo ospedale lungo la strada che collega la capitale Katmandu a Pokhara, seconda città per importanza del Nepal.

E a Renato e ai suoi amici, pochi giorni prima della [illegible] scomparsa, era giunta la notizia della concessione edilizia delle autorità nepalesi per la creazione del piccolo ospedale. Tanto che i lavori inizieranno tra pochissimi giorni dato che l'obiettivo è quello [illegible] fissare l'inaugurazione prima della fine del 2002. Che naturalmente porterà per sempre il nome di Renato Andorno.

«Il progetto prevede la realizzazione tra l'altro di una sala di pronto intervento e la dotazione di un'ambulanza - spiegano i promotori -. Il luogo è stato scelto in quanto lungo la statale Katmandu-Pokhara ogni [illegible] in incidenti muoiono in media [illegible] centinaio di persone, anche perchè non esiste un servizio di emergenza, tipo il nostro "118"». Che presto ci sarà nel ricordo di Renato. [r. eyn.]



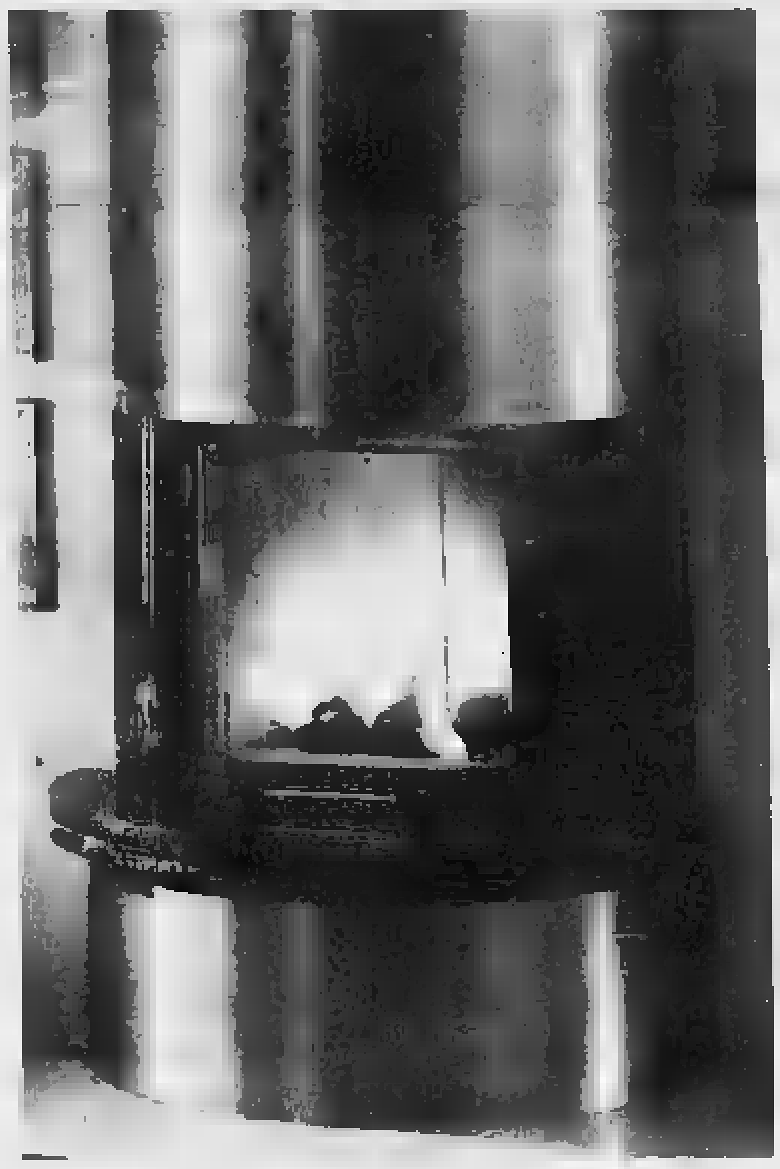
Il fotoreporter Renato Andorno





EDILPIRAN S.R.L.

- Materiali edili con consegna a domicilio.
- Ferramenta per edilizia.
- Controtelaio SCRIGNO per porte a scomparsa.
- Finestre per mansarda VELUX.





Esposizione di:

- Caminetti - Stufe - Barbecue.
- Pavimenti e rivestimenti per interni ed esterni con posa in opera qualificata.
- Parquet.
- Arredobagno - Sanitari e
- Rubinetterie



Scrigno



SEDE:

ARONA - Via Carducci, 4/6

Tel. 0322.242383

Fax 0322.44551

ESPOSIZIONE:

ARONA - Via Milano, 120

Tel. e Fax 0322.240260

info@edilpiran.it - www.edilpiran.it



ORGANICI RIDOTTI ■ RISCHIO D'ACCORPAMENTO CON VERCELLI PER LA SQUADRA CHE HA CONDOTTO L'OPERAZIONE «CLEAR SCREEN»

Task-force dimezzata contro i pedofili

La Polizia Postale di Novara combatte i reati via Internet

Marcello Giordani

La Polizia Postale di Novara, in prima linea nella lotta alla pedofilia [illegible] Internet, [illegible] gli organici dimezzati e rischia l'accorpa[illegible] [illegible] Vercelli.

In queste settimane è stata avviata «Clear Screen», l'ultima delle operazioni su scala nazionale per individuare siti pedofili e persone che fanno commercio [illegible] uso di materiale [illegible] riguardante minori.

Un'operazione condotta dalla Polizia Postale e dalla Guardia di Finanza, che ha visto in prima linea anche la sezione di Novara. L'ultima [illegible]dagine sulla pedofilia via Internet ha portato al sequestro complessivo, sul territorio nazionale, di quattromila floppy disk, settemila videocassette, 20 mila cd-rom e cento computer, con cinque arresti, 83 denunce e oltre cento perquisizioni.

«A Novara abbiamo svolto e continuiamo [illegible] occuparci [illegible] lavoro di intelligence - dice Roberto Musco, segretario provinciale del Siulp - o svolgiamo gli accertamenti sul territorio».

I cittadini, aggiunge Musco, collaborano [illegible] «Certo, perché vengono spesso loro a fare segnalazioni di siti, e ovviamente la Polizia Postale si occupa immediatamente dell'accertamento. Abbiamo segnalazioni sia da adulti, genitori e persone di qualsiasi ceto sociale, ma anche da parte di giovani». A livello locale il fenomeno della pedofilia via Internet appare molto circoscritto, mentre [illegible] notevole il lavoro eseguito dagli agenti della Polizia Postale, che si trovano però in una situazione di difficoltà: «Siamo ridotti a cinque persone di orga[illegible] nel giro di un [illegible] - dice Musco - [illegible] stati dimezzati, nonostante il lavoro svolto sia addirittura aumentato». La Polizia Postale non si occupa soltanto delle indagini sulla pedofilia [illegible] Internet, ma di molti altri settori: «Il furto della corrispondenza, [illegible] controllo delle concessioni delle radiofrequenze, gli accertamenti sulla compatibilità elettromagnetica degli impianti. In quest'ultimo [illegible] lavoriamo in collaborazione con l'Arpa. A tutto questo vanno aggiunti i controlli contro la pirateria informatica, la clonazione di cellulari e carte di credito e numerose altre incombenze. E tutto questo viene fatto sul territorio delle due province, Novara e Verbano Cusio Ossola».

Un lavoro che lo sviluppo enorme della «grande rete» ha reso indispensabile, ma che potrebbe essere compromesso dai progetti di riorganizzazione delle sedi di Polizia Postale. «Il progetto prevede per il Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta una sede centrale interregionale a Torino, e due sedi interprovinciali, ad Aosta e a Vercelli. Novara - sottolinea l'esponente sindacale - verrebbe così assorbita da Vercelli, [illegible] in questo modo si lascerebbe sguarnito tutto [illegible] Piemonte Nord orientale in [illegible] settore particolarmente delicato».

Musco aggiunge che «la riorganizzazione delle sedi ha un [illegible] nel momento [illegible] cui si potenziano le sedi provinciali: togliere organici o sopprimerle contrasta [illegible] quanto accade nella società attuale, dove la criminalità lancia nuovi tipi [illegible] attacchi attraverso le più recenti innovazioni tecnologiche, per cui occorre semmai incrementare [illegible] forze [illegible] polizia che si occupano di questi problemi». E Novara, a confine con la Lombardia e interessata sempre di più dai contatti con Milano, si trova particolarmente esposta all'offensiva del «reato on line».



La Polizia postale si occupa anche di furti [illegible] corrispondenza, controllo delle concessioni delle radiofrequenze, pirateria informatica

TORNA IL TRADIZIONALE «CIMENTO INVERNALE»

Arona, domenica un tuffo nel lago

ARONA

Torna domenica il «Cimento invernale». E' l'edizione numero 26 della tradizionale manifestazione, intitolata a Giuseppe De Micheli [illegible] a Sandro Ferrari, che anche quest'anno vedrà [illegible] imprecisato numero di [illegible] polari» tuffarsi delle gelide acque del lago Maggiore davanti a Largo Garibaldi. Raduno alle 10,30 all'Hotel Giardino per i preliminari, un'ora più tardi i tuffi. [illegible] «Cimento invernale» [illegible] una manifestazione di antichissime tradizioni, che prese avvio all'inizio del secolo [illegible]. Tra i partecipanti alle edizioni del 1913 e del [illegible] figurava l'aronese Giuseppe De Micheli, campione italiano di nuoto, [illegible] per la Società Rari di Milano. L'edizione del '24, in particolare, che le cronache del tempo citano come undicesima, venne organizzata dalla squadra aronese Balilla Nuoto e si svolse alla Nautica. Poi per molti anni il «Cimento» venne sospeso. E' stato ripreso nel 1972 grazie all'interessamento di Alessandro Ferrari che, con la collaborazione dell'allora Azienda Autonoma di Turismo [illegible] Soggiorno, organizzò, la domeni[illegible] [illegible] febbraio, alla Nautica, la prima edizione del «Cimento invernale» del dopoguerra. Ogni seconda domenica [illegible] febbraio, prima alla Nautica [illegible] successivamente in piazza del Popolo, torna così il grande evento, che da qualche [illegible] è stato trasferito all'altezza del «Giardino».



Tutto pronto ad Arona per il «Cimento»

La manifestazione ha continuato a registrare grande successo con un numero di partecipanti sempre crescente: il record è del 1996 con ben 48 ardimentosi che si sono tuffati a più riprese difronte agli sguardi increduli e ammirati di centinaia [illegible] spettatori. Dopo i tuffi, un caldo vin brulè, il ritiro del diploma di partecipazione [illegible] l'immediato rientro nelle proprie città. All'appuntamento non mancano partecipanti in arrivo da Torino, Milano, Genova e anche da più lontano, Svizzera compresa. [s. bott.]

A UN MESE DAL DELITTO COSTATO LA VITA A MATTIA, ACCOLTELLATO DOPO UNA LITE DAVANTI AL CASTELLO

Vicolungo ricorda il giovane ucciso

Una messa e la commozione con i genitori del ragazzo

[illegible] Lodigiani

VICOLUNGO

E' trascorso poco più di [illegible] [illegible] dal tragico fatto di sangue avvenuto a Vicolungo la notte di Capodanno, quando un ragazzo fu ucciso a coltellate. I giovani del paese, i loro genitori e i componenti del sodalizio «Viva gli anziani», si sono trovati nella chiesa parrocchiale per ricordare la vittima Mattia Ber[illegible]. Erano numerosi gli abitanti del Comune dell'Est Sesia che si sono stretti [illegible] volta di più attorno alla famiglia Bergamini. Dopo [illegible] messa celebrata da don Roberto Baruffaldi, i volontari della Comunità di Sant'Egidio che da tempo collaborano con gli [illegible] del paese, hanno dato vita a un momento [illegible] riflessione e di preghiera culminato con l'accensione di un cero pasquale, simbolo di risurrezione. «L'iniziativa - dice il professor Mario Armanni, uno dei punti [illegible] riferimento della Comunità [illegible] Sant'Egidio di Novara - [illegible] stata organizzata quasi spontaneamente dalle venti persone che compongono "Viva gli anziani", è la rappresentanza in paese della Comunità di Sant'Egidio. [illegible] gruppo di anziani si è aggregato ufficialmente nel giugno del 1999 ed era solito incontrarsi proprio nelle sale del Castello dov'è avvenuto il delitto. Questo particolare [illegible] ulteriormente aumentato [illegible] sgomento per un gesto costato la vita [illegible] [illegible] dei ragazzi più attivi nel sociale [illegible] tutto Vicolungo». Paola Baglione, componente della Pastorale giovanile dell'arcidiocesi di Vercelli, in accordo con la parrocchia, ha proposto un calendario di incontri mensili dedicati alla memoria di Mattia durante i quali oltre alla parte religiosa si affrontino argomentazioni sociologiche capaci di analizzare le condizioni di vita dei giovani del terzo millennio, magari con invito esteso a studiosi ed esperti del settore. Il prossimo appuntamento [illegible] fissato per il 13 febbraio alle [illegible] nei locali dell'Oratorio. Seguiranno le serate del 14 marzo, dell'11 aprile e del 16 maggio.

Prosegue intanto l'inchiesta giudiziaria per stabilire i gradi di responsabilità nel tragico accoltellamento. In carcere ad Ivrea è ancora detenuto Antonino Condina, il giovane difeso dall'avvocato Alessandro Tam[illegible] che deve rispondere di omicidio [illegible] [illegible] aggravato. I risultati della perizia medica eseguita sul cadavere della vittima sono attesi per la metà del mese. Da questi dipenderà la possibilità [illegible] accedere a una diversa custodia cautelare fuori dal carcere.



Un'immagine della piazza [illegible] Vicolungo il giorno dopo l'omicidio di Capodanno

[illegible] GIORNALE

Previste cifre irrisorie per il pacchetto antismog

L'inquinamento atmosferico ha raggiunto in Italia (specie al Nord) livelli mai visti. Le famige[illegible] polveri, [illegible] Pm10, sigla purtroppo ormai familiare, superano di [illegible] volte [illegible] livello stabilito, [illegible] fissato ancora [illegible] 75 microgrammi per mc. Considerate [illegible] gravi conseguenze di tale inquinante, tra poco infatti una diret[illegible] europea porterà il [illegible] delle polveri a 40 microgrammi per mc... con la prospettiva di scendere presto a 20, quale limite massimo di tolleranza. Il presidente dell'Associazione Italiana di epidemiologia, Francesco Forastiere avverte che il costo dello smog nelle 8 principali città italiane [illegible] di [illegible] [illegible] morti l'anno. A fronte di un disastro, che non risparmi certo le zone dell'Ovest Ticino, massacrate dal sorvolo degli aerei di Malpensa, che aumentano l'inquinamento atmosferico [illegible] un buon 30%, come agisce chi [illegible] governa? Con i soliti discorsi [illegible] con pochi fatti. Le risorse finanziarie contenute nel pacchetto antismog, predisposto dal ministro Matteoli, ammontano a 255 milioni di euro. Cifra irrisoria, se paragonata a quelle previste per alcune infrastrutture: il passan[illegible] [illegible] Mestre, la Brescia Milano, la Cecina Civitavecchia ed altre, per le quali sono previste oltre 28 mila miliardi. Se [illegible] [illegible] si aggiungono gli oltre 10 mila miliardi per il ponte sullo Stretto, i rapporti sono presto fatti! Non dimentichiamo che si tratta di opere molto discusse, che aggraveranno l'inquinamento, in assenza di una razionale poli[illegible] dei trasporti e visto che chi ci governa non ama molto le valutazioni di impatto ambientale, le opere di mitigazione ambientale [illegible] i sitemi di monitorag[illegible]. Rimedi per uscire dal tunnel [illegible] smog ne esistono; forse non [illegible] molto originali, ma si prestano ad immediata attuazione. Basta vedere quanto proposto da Legambiente, dal WWF, o dalla stessa Confcommercio: Certo occorrerà qualche [illegible] in più dei 225 milioni previsti.

Noi siamo convinti che la salute dei cittadini lo pretenda. E soprattutto siamo stufi di sentire, nei confronti dell'inquinamento, [illegible] solite pseudo assicurazioni, o di vedere praticata la politica dello struzzo, che hanno co[illegible] [illegible]mune origine solamente la logica di un ingiusto profitto.

Legambiente Circolo di Novara Gruppo Ovest Ticino

NUMERI UTILI

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.600; **Caltignaga Caltignaga Croce Co[illegible]** telef. [illegible] 653.628; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** [illegible] no [illegible] 84.81; [illegible]: telefono 0324 46.600; [illegible]: telefono 0321 98.22.22; **Oleggio:** telefono [illegible] 93.500; **Omegna:** telefono 0323 61.800; 63.699; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.59; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.79.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.81.61; squadra naut. salvam. [illegible] 0323 51.91.00; [illegible]; **Mergozzo:** [illegible] 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Pramosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.a. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono [illegible] 96.687; [illegible] 0322 78.697; [illegible] telefono [illegible] 83.188; [illegible] P.A. Gres [illegible] telefono 0321 82.06.60; **Nebbiuno:** G.e Vol. [illegible]. del Vergante: 0322 28.01.17.

FARMACIE

A Novara: Invernizzi, c.so Italia, 42 tel. 0321 [illegible] (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Sant'Agabio**, via S. Giulio, 1 tel. 0321 62.01.64 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo [illegible] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Nazzaro Sesia: [illegible], piazza [illegible] Veneto, 1 tel. 0321 83.42.27.

Trecate: *Sul Ponte*, [illegible] Roma, 2 tel. 0321 71.150.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 0321 98.410.

Dormelletto: *Repossi*, c.so Cavour, 102 tel. 0322 49.71.31.

Boca: *Marazzi*, p. Matteotti, 10 tel. 0322 87.271.

[illegible] Veruno: *Viotti*, p. [illegible], 4 tel. [illegible] 83.06.91.

Verbania (Intra): *Clavico*, [illegible] Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. [illegible] 123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Ameno: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, [illegible] tel. [illegible].

Calasca Castiglione: *Dr. [illegible] Nolé*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

NECROLOGIE

Sandra e Paola [illegible] rimpianto [illegible] carissimo

dott. Ing. Ernesto Bressi

si uniscono al dolore di Liliana e figli.

— Novara, 6 febbraio 2002.



A DOMODOSSOLA L'APERTURA DELLA PISCINA E' GARANTITA DA UNA PROROGA

Gestione «congelata» per gli impianti sportivi

Renato Balducci

DOMODOSSOLA

E' tuttora «congelato» l'appalto di assegnazione della gestione degli impianti sportivi domesi. Ma in attesa che la situazione [illegible] blocchi la piscina do[illegible] resta aperta grazie ad [illegible] accordo tra il Comune e i vecchi gestori che hanno ottenuto una proroga sino al 31 agosto di quest'anno.

E' quanto ha illustrato martedì sera in consiglio [illegible] le l'assessore allo Sport, Sergio Fedeli, che ha risposto [illegible] un'interrogazione sulla piscina [illegible] presentata [illegible] consigliere di opposizione, l'ex leghista Ettore Angius.

«La gara [illegible] appalto - ha spiegato Fedeli - ha visto l'assegnazione della gestione degli impianti al raggruppamento di società formato dalla Gestel di Vercelli e dalla Mito di Torino. Ma la giunta ha ritenuto [illegible] non procedere all'assegnazione definitiva in quanto ha valutato eccessivamente onerosa l'offerta con la quale queste ditte ci chiedevano un contributo annuo di [illegible] milioni di lire. Non siamo in grado di reperire nel bilancio questi fondi, anche tenuto conto che il canone da loro richiesto è il quadruplo di quello attualmente garantito al gestore uscente».

Il consigliere Angius aveva sottoposto a Fedeli alcune domande riguardanti la necessità di prorogare l'appalto alla società uscente e informazioni in merito proprio ad eventuali costi aggiuntivi della nuova gestione.

«Non vogliamo appunto accollarci alti costi - ha detto Fedeli - [illegible] invece il canone richiestoci finisce col trasferire in capo al Comune l'intero rischio e l'onere della gestione degli impianti».

[illegible] qui la decisione di avviare una nuova [illegible] di appalto sulla quale verrà chiesto un parere del consiglio comunale e il coinvolgimento dell commissione competente alla quale domandare eventuali modifiche al capitolato di gestione e alle stesse modalità di gara.



I vecchi gestori garantiranno l'apertura di vasche e impianti sino al 31 agosto

Decolla «[illegible] Alpi alle Ande»

Zacchera convoca anche «Huber» per aiutare gli ossolani d'Argentina

DOMODOSSOLA

«Delle Alpi alle Ande». E' lo slogan con il quale il parlamentare verbanese Marco Zacchera, intende lanciare un'iniziativa che permetta [illegible] dare una mano agli ossolani che abitano in Argentina, paese oggi alle prese con una gravissima crisi economica che sta mettendo alla prova anche le istituzioni.

Zacchera, che un anno fa era stato ospite dell'Unione Ossolana di Buenos Aires, è stato contattato da diversi italiani che abitano [illegible] Argentina, [illegible] cui il presidente del sodalizio, Fernando Caretti. Più d'uno ha raccontato a Zacchera le difficoltà [illegible] cui vive. «Uno dei problemi maggiori - spiega il deputato di An - è l'impossibilità di acquistare i medicinali. Questo crea notevoli problemi a tutti, specie a chi è ammalato e deve per forza rifornirsi di medicinali».

Zacchera ha deciso [illegible] dar vita ad un Comitato promotore che avvii [illegible] serie d'iniziative che permettano di intervenire in aiuto degli ossolani d'Argenti[illegible]. «La prima idea - dice il parlamentare - è di raccogliere medicine che invieremo con containers all'Unione Ossolana di Buenos Aires, che provvederà a distribuirle».

Per questo Zacchera ha organizzato oggi alle 18,40 all'hotel Corona di Domodossola un cocktail benefico al quale ha invitato persone ed associazioni che lo aiutino a formare il comitato. Tra i testimonial dell'iniziativa ci sarà anche Francesco «Huber» Gajardelli, il vigezzino re[illegible] famoso della trasmissione «Grande Fratello2». [re. ba.]

LA PRECIPTAZIONE RIACCENDE SPERANZE, MA NON [illegible] TUTTI, NELLE STAZIONI DEL COMPRENSORIO

Neve, timido rilancio per lo sci

Domani al Tecnoparco si affronterà la crisi

Filippo Ruberta

DOMODOSSOLA

«Non [illegible] la [illegible] ma aiuta». Prudenti, ma [illegible] con qualche speranza, gli operatori, delle stazioni invernali, dopo la nevicata di ieri. In media sulle piste ossolane sono caduti circa [illegible] centimetri di neve. Non sono certo sufficienti a salvare [illegible] stagione poco generosa, [illegible] dove i pendii erano già innevati artificialmente l'incremento gioverà. [illegible] sono certi [illegible] Macugnaga che hanno misurato, nel comprensorio del Belvedere, più di quaranta centimetri di spessore. Oggi al Burki le piste sono aperte e ospiteranno le gare provinciali studentesche. Nessuna valutazione fino a ieri sera della neve caduta [illegible] 3000 [illegible] del Monte Moro. Ha detto Luigi Corsi direttore tecnico delle piste di Macugnaga: «Soltanto venerdì possiamo dire con certezza se ci sarà la possibilità di sciare anche lassù».

Moderato ottimismo anche nello staff tecnico di Domobianca dove [illegible] caduti trentacinque centimetri di [illegible]. Oggi l'apertura delle piste sono in forse; «dipenderà dalle condizioni del tempo» dicono gli operatori. Senz'altro saranno tirati al meglio i tracciati nel fine settimana. C'è convinzione che alle piste in alto, aperte già da settimane, se ne aggiungeranno altre.

A Formazza i 25 centimetri serviranno a prolungare l'apertu[illegible] della sciovia di Valdo. Non sono sufficienti per realizzare un percorso sciabile sui pendii del Sagerboden. Qualche speranza di aprire c'è anche alla Piana di Vigezzo che quest'anno [illegible] neve non ne ha proprio vista. Non se ne parla proprio all'Alpe Devero. I venticinque centimetri caduti possono essere però utili per battere l'anello del fondo. La nevicata ha dato una grossa mano ai campi sciistici del Mottarone già innevati artificialmente. Ieri sulle piste, che sono rimaste chiuse, sono caduti più 60 centimetri di neve. Tempo permettendo [illegible] i tracciati saranno battuti oggi [illegible] riaperti. [illegible] a sciare [illegible]be a Malesco [illegible] Valle Vigezzo in località Cui Dariolo dove le piste hanno già un discreto fondo per l'innevamento artificiale. Insufficiente, invece, lo spessore del manto a Ciamporino in Valdivedro. In assenza di un discreto fondo i trenta centimetri di neve caduti fino a ieri sera non sono sufficienti per allestire [illegible] percorso sciabile. Alla [illegible] Domenico Neve, la società che gestisce gli impianti sono un pò scoraggiati: quest'anno è la prima neve che vedono ma c'è la possibilità, secondo le previsioni metereologiche, che oggi in mattinata si levi il vento da nord e spazzi via il manto.

Sui danni causati dalla mancanza di neve e sulle iniziative da prendere a sostegno [illegible] stazioni invernali domani, alle 10, al Tecnoparco ci sarà un'assemblea pubblica convocata dal[illegible] Provincia. Saranno presenti l'assessore al Turismo Tiziano Iacchini ed il suo collega in Regione Ettore Racchelli.



L'ultima precipitazione sul Vco finalmente regala neve naturale agli sciatori

DOMANI SERA OMEGNA OSPITA UN'ALTRA CONFERENZA CON DEGUESTAZIONE

E la storia degli alberghieri rivive al Forum in «Assaggi»

Relatori Renzo Cereda e lo chef Claudio Zaretti Bocconcini di trota e tortine per la chiusura

OMEGNA

Approda domani [illegible] alle 21 al Forum di Omegna la secolare storia degli alberghieri di Arme[illegible]. L'incontro tra i professionisti dell'arte culinaria e del servizio è inserito nell'ambito del ciclo di «gustose» conferenze volute dall'Ecomuseo [illegible] Cusio e denominate «Assaggi».

Ogni serata si conclude infatti con la degustazione [illegible] piatti della tradizione locale preparati dagli allievi della Scuola alberghiera «Maggia» di Stresa. Per domani sono previsti bocconcini di trota salmonata in carpione, tortine di segale al formaggio caprino e la torta [illegible] pane. Ad illustrare la loro attività ed a raccontare la storia della grande famiglia degli alberghieri di Armeno saranno Renzo Cereda, presidente dell'Associazione Armeno-Alberghieri-Amicizia e docente alla scuola alberghiera De Filippi di Arona, e Claudio Zaretti, già presidente della Federazione Italiana Cuochi e chef di fama. «Di cose da raccontare cuochi e camerieri [illegible] si ne hanno molte - dice il giornalista ed enogastronomo Riccardo Milan che collabora al ciclo di conferenze dell'Ecomuseo - la loro storia spesso sconfina nella leggenda e solo di aneddoti, spesso legati ai potenti della Terra, si potrebbe riempire un libro».

A Cereda e Zaretti è affidato il compito di raccontare una storia lunga più di quattro secoli, che si vuole sia iniziata [illegible] l'arrivo nel Cusio delle famiglie nobili milanesi in fuga dalla peste e proseguita con la trasformazione di Armeno nella capitale degli alberghieri d'Italia. La conferenza, che avrebbe dovuto avere come relatore il professor Albano Meinardi, assente per motivi di salute, è riconosciuta quale corso di aggiornamento per insegnanti. [v. a.]

QUESTA SERA A CRAVEGGIA C'E' LA VEGLIA DANZANTE NEL TEATRO-TENDA

Valle Vigezzo regno dei coriandoli

Dall'Ossola al Verbano una guida alle principali manifestazioni

Entra nel vivo il Carnevale e da oggi si allineano alla festa tutti i ritardatari. Attesa per la manifestazione vigezzina, tra le più vecchie del Verbano Cusio Ossola, che apre i battenti questa sera a Craveggia con una veglia danzante nel teatro-tenda [illegible] piazza Mercato.

Il via al ballo sarà dato dalla Mariana Bèla [illegible] dal [illegible] compagno Ul Trapula che quest'anno [illegible] i volti [illegible] Elena e Andrea, due simpatici ragazzi del posto. Da sempre [illegible] festa in maschera [illegible] coinvolto tutti i centri della valle [illegible] turno, ogni paese si rende disponibile ad organizzarla. Quest'anno [illegible] toccato [illegible] Craveggia, da [illegible] lavoro per la riuscita di una manifestazione che ogni anno porta in piazza più di quattromila persone.

Timori, [illegible] per l'uscita del giornale umoristico «Ul Balzek», sempre pronto a sottolineare le azioni maldestre dei valligiani. Domai sera, a sorpresa, nel teatro tenda spettacolo hard con «La mascherina sexi».

Giornata clou sarà sabato [illegible] il corteo dei carri e delle maschere che girerà tutti i paesi. L'appuntamento è per le 10 a Santa Maria Maggiore. La sfilata si ripete il giorno dopo con la disputa del trofeo Matteo Barbieri per il miglior carro.

Tra [illegible] perf[illegible] e l'altra è possibile assaggiare i piatti della cucina vigezzina nel ristorante del teatro-tenda. Questa [illegible] alle 21 [illegible] Pacian VII' apre ufficialmente il carnevale verbanese. Il discorso sarà pronunciato al cinema Vip alle 21 davanti alle maschere e ai personaggi locali.

Ci saranno anche due spettacoli in dialetto co [illegible] «Cumpa[illegible] dal dialett da Intra». Si tratta [illegible] due testi [illegible] Luigi Fioretta: «Storia da ier e d'incoeur» e «...Però u gh'eva mia la cravata!». Attesa per la grande polentata [illegible] domenica prossima [illegible] nei quartieri di Fondotoce, Madonna di Campagna, Intra Alta, S[illegible] Luigi, Sant'Anna, Suna, Trobaso e Unchio.

Sempre domenica a Intra, alle 11,30, grande sfilata di C[illegible]opoli con Re Ciod e Regina Stecheta; alle 14 sfilata dei carri e delle maschere da piazza Martiri di Trarego. Si scalda [illegible] festa a Oggebbio domani [illegible] con l'elezione della reginetta mascherata al Centro polifunzionale; domenica il pranzo dei «magnan» in piazzale Italia e a sera il veglionissimo mascherato.

A Domodossola, alle 21, sfilata delle maschere da piazza Matteotti a pia[illegible] Mercato con [illegible] partecipazione dei gruppi folk. Poi il ballo sotto i portici del [illegible] Galletti con distribuzione di torte, chiacchiere e vin brulè. Suonerà il complesso «5%». Questa sera alle 20 polenta e salamini al quartiere Badulario che ripeterà anche domenica pomeriggio.

Sabato, alle 14,30, sfilata dei [illegible]ri a Gignese, sul Mottarone, che alle 21 ospiterà pure un gran ballo mascherato [illegible] l'orchestra «Alfano». Ultima a partire sarà Cannobio dove dal 14 al 16 febbraio si svolge il Carnevale Ambrosiano.

La festa impazza tra il Palazzo della Regione e il Palacarnevale con tappe per la gastronomia, balli e sfilate. Il 15 febbra[illegible] a Cannero il Carnevale dei Magnani in piazza degli Alpini; poi a sera nella [illegible] multiuso il Veglionissimo. [f. ru.]



Le maschere di Domodossola, Togn e Cia, guideranno le danze sotto i portici

[illegible]EVE

VERBANIA

Dalla Fondazione Cariplo sostegni ad arte e cultura

Ammontano a quasi un milione e mezzo di euro i contributi finora deliberati dalla Fondazione Cariplo a favore [illegible] progetti elaborati da enti del Vco nell'esercizio finanziario 2000-2001. Nei 70 contributi assegnati, il settore maggiormente in evidenza per numero ed importo corrisposto è quello della cultura e dell'arte, seguito da assistenza sociale, attività sportive e ricreative, istruzione, ambiente. I dettagli [illegible] stati illustrati ieri dal commissario Fondazione Cariplo, Massimo Nobili. [s. r.]

[illegible]

Corsi professionali per bar e alimentaristi

La Camera di commercio del Vco informa che il 15 febbraio si chiudono [illegible] preiscrizioni ai corsi professionali abilitanti all'esercizio dell'attivi[illegible] di somministrazione di alimenti e bevande al pubbli[illegible] e alla vendita nel settore alimentare. I corsi si terranno a Villa Fedora a partire dal mese di marzo e sono a numero chiuso. [s. r.]

[illegible]

Rockband veneta domani al «Pechè no?»

La «band» veneta dei «Los Fatsidios» è di scena in concerto domani alle 22,30 al «Perchè no?» di viale Azari a Pallanza. Presenta l'ultimo disco dal titolo «Guardo avanti» e la sua esibizione è preceduta dal «punkrock» degli ossolani «Fat Guys». [s. r.]

BOGNANCO

Pescatori in assemblea al ristorante Venere

Assemblea ordinaria dei pescatori del valle Bognanco sabato 9 febbraio al ristorante Venere, dalle 14 e [illegible] in poi. [illegible] parlerà [illegible] semine e del bilancio. [re. ba.]

IL GIOIELLIERE DI BAVENO PICCHIATO ■ RAPINATO RACCONTA LA DRAMMATICA ESPERIENZA, PREOCCUPAZIONE NELLA CITTADINA

«Io, in balia della violenza dei banditi»

Il sindaco Marchioni si rivolge al prefetto e al questore



L'oreficeria dei coniugi Seria rapinata l'altra sera in via Monte Grappa a Baveno

Luca [illegible]

BAVENO

Venticinque giorni di prognosi, due costole fratturate, una ferita al capo oltre a vari ematomi sul corpo. E' questo il bilancio della violenta rapina, [illegible] in atto [illegible] due banditi martedì ai danni di Pierluigi Seria, contitolare con la moglie Carla Giavazzi dell'oreficeria orologeria, sita a Baveno in via Monte Grappa 2, nel pieno centro cittadino.

Un'esperienza drammatica per il gioielliere bavenese, rimasto per oltre cinque minuti in balìa della violenza dei due rapinatori, determinati a farsi aprire [illegible] cassaforte del negozio.

«Sono entrati in due momenti separati» racconta al telefono dalla [illegible] casa Pierluigi Seria, appena dimesso dall'ospedale e ancora dolorante per le ferite riportate. «Il primo - prosegue - [illegible] a volto coperto: è entrato e ha fatto il gesto di puntare un'arma, intimandomi di aprire la cassaforte, ma io ho reagito lanciandomi contro di lui e siamo quindi caduti a terra nella colluttazione. A quel punto è entrato il complice e quindi sono stato colpito ripetutamente con calci alla vita, sul torace e reni, mentre i due rapinatori mi urlavano [illegible] aprire la cassaforte».

All'improvviso, sul malcapitato gioielliere è stata buttata una coperta, per impedirgli i movimenti. «Un po' cercavo [illegible] difendermi, un po' rimanevo fermo» aggiunge il titolare dell'oreficeria.



Paolo Marchioni, sindaco di Baveno

«Ad un certo punto i due malviventi, forse preoccupati dalle auto in attesa al vicino semaforo, av[illegible] deciso di chiudersi all'interno del negozio con me, per ottenere le chiavi della cassaforte. Resisi conto della serranda a maglie larghe, che avrebbe lasciato visibilità dall'esterno, hanno però deciso di rinunciare e si sono quindi dati alla fuga, anche perché io [illegible] a terra nella parte frontale del negozio e quindi visibile dall'esterno».

Dopo aver preso dalla vetrina alcuni orologi i due rapinatori si sono dati alla fuga, ma Pierluigi Seria ha fatto un ultimo tentativo di fermarli, cercando di afferrare la caviglia di uno, finendo così trascinato sul selciato fuori dal negozio, dove è poi stato soccorso e trasportato all'ospedale. Sono subito scattati pattugliamenti e posti di blocco da parte [illegible] carabinieri, che però non hanno dato esito: i rapinatori, fuggiti a bordo di una Bmw chiara, sarebbero comunque di nazionalità italiana.

La violenta rapina alla oreficeria gioielleria in pieno centro a Baveno ha suscitato profonda preoccupazione nella cittadina rivierasca, che mai in precedenza [illegible] stata al centro di azioni criminali [illegible] questa portata.

«Sono veramente preoccupato - dice il sindaco Paolo Marchioni - non è possibile che alle 19 in centro a Baveno due malviventi di cui uno a viso coperto possano entrare e cercare di compiere [illegible] rapina e poi darsi alla fuga». «Chiederò al prefetto e al questore di [illegible] invitato alla prossima riunione [illegible] comitato per l'ordine e la sicurezza pubblica per sollecitare una maggiore copertura del territorio» aggiunge il primo cittadino, ricordando che già «la scorsa estate avevamo chiesto una maggiore sorveglianza per fare fronte ad [illegible] recrudescenza di furti nelle abitazioni».

CABARET CON ZELIG A OMEGNA



Al Kelly c'è Migone, si ride «alla toscana»

OMEGNA. E' ancora comicità d'autore alla discoteca Kelly Green. Ospite della rassegna «Cabaret con Zelig», nel locale omegnese sul lungolago di Bagnella stasera dalle [illegible] è infatti di scena Paolo Migone, funambolico alfiere della scuola toscana della risata e fra i protagonisti del popolare programma televisivo di Italia 1. Ogni suo spettacolo è un'inarrestabile catena [illegible] invenzioni narrative e improvvisazioni, trascinanti giochi verbali al servizio dell'umorismo e della fantasia più sfrenata. Ingredienti che compaiono anche in «E' inutile...non scendo», il suo ultimo lavoro. Migone sa attingere alla quotidianità per restituire irresistibili affreschi di costume che spaziano dalla vita [illegible] coppia alle nevrosi collettive. Con risultati di immancabile puntualità: strappare risate di gusto anche al più imperturbabile degli spettatori, giovane o anziano che sia. Provare per credere. [p. ban.]

IERI L'ASSESSORE REGIONALE ALLA SANITA' ■ LA COMMISSIONE HANNO CONCESSO UNA DEROGA ALL'ASL 14

Arrivano due pediatri e due cardiologi

Sblocco per le assunzioni dei medici a Domo e a Verbania

VERBANIA

Sono in arrivo quattro medici specialisti per gli ospedali [illegible] Domodossola e Verbania. Ieri a Torino l'assessore regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, [illegible] la competente commissione valutatrice, ha infatti concesso all'Asl 14 [illegible] deroga ai dispositivi [illegible] blocco per l'assunzione di due pediatri all'ospedale [illegible] Biagio» di Domo e altrettanti cardiologi per il «Castelli» di Verbania.

[illegible] danno notizia il deputato di An Marco Zacchera, che si è messo in contatto con Torino da Roma, il consigliere Valerio Cattaneo e l'assessore Ettore Racchelli che, riferiscono «in qualità [illegible] rappresentanti del Vco in Regione Piemonte, hanno istituzionalmente sollecitato D'Ambrosio a dare risposta immediata [illegible] ai problemi prioritari della sanità sul territorio». L'intervento non si fermerà alla doppia assunzione: D'Ambrosio ha assicurato che già nella giornata di oggi affronterà il problema di un'ulteriore deroga all'Asl 14 per un terzo cardiologo che consenta di mantenere operativo il servizio ambulatoriale. Sulle necessità del Vco i due esponenti di Forza Italia hanno inoltre richiesto un incontro anche col presidente Ghigo al suo rientro dagli Usa. [p. ban.]



Al «Castelli» arrivano due cardiologi

«Sostenete il referendum»

La Lega Nord invita i cittadini del Vco ad esprimersi con il voto sugli ospedali

VERBANIA

«Non farti imbavagliare! Sostieni il tuo referendum sulla sanità nel Vco». E' questa la scritta che campeggia sul manifesto fatto affiggere dalla Lega Nord a sostegno della iniziativa referendaria per mantenimento e potenziamento degli attuali plessi ospedalieri in alternativa al nuovo ospedale unico.

[illegible] nostro è un appello ai cittadini e non ai partiti - dichiara il segretario provinciale Enrico Montani -. Le divisioni negli schieramenti e nelle singole forze politiche dimostrano [illegible] il referendum è la scelta migliore, [illegible] che perché gli amministratori in carica [illegible] hanno ottenuto voti sulle attuali decisioni in materia di sanità ed è giusto sapere come la pensano i cittadini». «Da parte nostra - aggiunge Montani -, ci adegueremo a ciò che deciderà la maggioranza. Di fronte ad una manifesta espressione della volontà popolare [illegible] politico sosterrebbe più altre alternative. La nostra non è [illegible] battaglia facile, ma confidiamo che, [illegible] volta verificata l'ammissibilità del quesito, il Consiglio provinciale non negherà il referendum. Informeremo comunque sul voto dato dai singoli consiglieri e su eventuali assenze «strategiche». La Lega non prevede divisioni nel Polo per le prossime amministrative, anche se il suo percorso sulla sanità resta diverso. [s.r.]

IL SINDACO DI OGGEBBIO RIGETTA L'ACCUSA DI FRENARE I FONDI CON LE SUE SCELTE

«Non sono il responsabile per i ritardi della statale 34»

OGGEBBIO

«Non [illegible] più disposto a fare da capro espiatorio e ad essere considerato responsabile del presunto mancato finanziamento del progetto per la Statale 34». Lo sfogo è del sindaco di Oggebbio, Sergio De Monti, dopo gli ultimi sviluppi delle problematiche relative alla litoranea del Lago Maggiore.

[illegible] è infatti appreso che sono disponibili i fondi necessari a patto di presentare [illegible] progetto pronto e cantierabile di miglioramento della viabilità turistico-commerciale lungo la Statale 34; [illegible] però non può essere definito, perchè il primo cittadino di Oggebbio non ha sottoscritto con gli altri amministratori locali l'accordo di programma per questa progettazione.

De Monti, che non condivide la scelta di sistemare e ampliare la strada esistente, contesta però tale accusa. «Ve dotto chiaramente - sbotta il sindaco - che i due miliardi che secondo Regione e Provincia servirebbero per il progetto in questione, sono una ennesima presa in giro per quanti, frontalieri e non, percorrono quotidianamente l'importante arteria del Verbano. Se infatti si vuole sottolineare l'aspetto commerciale, [illegible] sei [illegible] possibile allargare [illegible] strada tra le case nei centri abitati [illegible] danno dei parchi esistenti lungo il percorso? La vicenda [illegible] Villa Anelli dimostra che la Regione privilegia [illegible] essenze locali alle esigenze viabilistiche! Se invece si vuole dare alla strada una valenza che privilegi le esigenze dei turisti, che cosa andiamo a raccontare ai frontalieri che hanno esigenze ben diverse e legate soprattutto ad una rapida percorribilità?».



Sergio De Monti, sindaco a Oggebbio

Secondo De Monti, la polemica sollevata sulle sue presunte responsabilità tende a nascondere in effetti la consapevolezza di [illegible] poter realizzare i progetti sbandierati e lo stato di abbandono in [illegible] la Statale si trova. Ricorda in particolare che [illegible] si è ancora rimosso il materiale franato sei mesi fa all'inizio del territorio di Oggebbio e che ostruisce tuttora in parte la carreggiata. «E che dire - conclude - del guard-rail divelto da [illegible] incidente tre anni or sono a poca distanza dalla stessa frana e ancora [illegible] sistemato? Spero soltanto che almeno per queste situazioni la colpa non sia anche mia!». [s.r.]

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio

Maria Paola Arbeia
ORTA SAN GIULIO

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del Re di Maggio, Umberto II. L'isola è sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria José. Nei giorni decisivi per [illegible] rientro dei discendenti maschi dei Savoia, la ricerca di ricordi e il cammino a ritroso nella Storia passano anche da Orta, nel Novarese, dove è ape[illegible] il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1851-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele ha però chiesto di poter riavere le due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed è un'ipotesi di amici dei Savoia, che qualche legge o cavillo potessero «vincolare» i cimeli. Il principe ha però promesso ai fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme al [illegible]. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica ex locanda ora Museo [illegible] custodito, assieme ad altri indumenti e divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo che lo portò a Lisbona. L'esposizione [illegible] può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo scorso [illegible] state composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti [illegible] qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei San [illegible] Maurizio e Lazzaro, che le custodiva in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, in provincia [illegible] Cuneo. Nel maniero, risalente [illegible] XV secolo, Aliberti negli anni scorsi [illegible] aperto al pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta e il lancio del museo: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da marzo - conferma Aliberti -. In autunno abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perchè temeva che la legge italiana potesse porre vincoli. Ora le cose stanno cambiando. [illegible] principe ci aveva già promesso che [illegible] divisa tornerà a Orta», Vittorio Emanuele ha donato a Riva e Aliberti, con le ultime due divise [illegible] padre, il loden che il sovrano [illegible] spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e a Ciampino alla partenza per l'esilio, il bastone da passeggio e il berretto dell'uniforme del [illegible] (quello che portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), [illegible] fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci [illegible] altri reperti del guardaroba personale di Umberto [illegible].

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare il museo: «E Orta è la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. [illegible] provincia di Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il 5 e il 6 maggio 1989 Maria José arrivò in visita privata [illegible] Soriso: proveniva da Venezia e era diretta al Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina [illegible] Maggio fu accolta dal conte Ugo Ravizza e dal giornalista Indro Montanelli che nel Palazzo [illegible] di casa. Anche altri eredi Savoia, come [illegible] principessa Maria Gabriella, passarono da queste parti a rinsaldare vecchie amicizie.


[illegible] museo sono esposte le uniformi [illegible] al 1945


In una splendida sala che si affaccia sul lago le divise e l'abito [illegible] Umberto II

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura e gastronomia, dalla Bassa ai laghi Maggiore e Orta, senza nulla invidiare a altre [illegible] ben più conosciute. Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per la gola [illegible] la guida «Provincia da gustare» edito [illegible] Milano editoriale. E' stata realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che si è avvalsa della consulenza e dell'esperienza di Giorgio Purini, noto chef nova[illegible]. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori e dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non si mette in concorrenza con le somme guide gastronomiche: non ci sono sono stelle, coltelli o forchette che assegnano giudizi positivi e negativi.

«La guida [illegible] è stata confezionata da controllori e sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori casa e ha [illegible] disposizione una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue esigenze e dei suoi gusti, il locale preferito».

Dunque al turista viene data la libertà di scelta, «guidata» solo da informazioni dettagliate sulla storia e [illegible] cucina [illegible] ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candela o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche [illegible] fatto di servizi offerti. La prima riporta numeri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità [illegible] pagamento.

Un altro riquadro, dal titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della zona in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale o della cittadina. Da Novara a Trecate, a Orta e Orta San Giulio, [illegible] Landiona a Pettenasco, il volumetto conduce a spasso [illegible] pianura, collina e laghi, [illegible] proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino e gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, [illegible]e tutta la guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto [illegible] disponibile nelle Atl di Novara e del Verbano Cusio Ossola, ed è stata allegata al [illegible] di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]


Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

CUNEO

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi un «unicum» nei club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità [illegible] cui l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni le attività del sodalizio, che ha raddoppiato il numero dei soci dal 1995, anno della sua prima presidenza, ad oggi, raggiungendo un centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta la provincia e quindi per estensione ricopre uno spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita a portare a termine [illegible] serie [illegible] iniziative che hanno accontentato tutti, sia nel settore della formazione e dell'aggiornamento, sia [illegible] quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti [illegible] l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato [illegible] Cdvm.

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale» in cui furono presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebrare il decennale di fondazione [illegible] club, il convegno «Dal mito al paradiso» [illegible] la Ferrari di Maranello, la Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di confe[illegible]e e di visite in stabilimento, fra cui quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambiziosi è un convegno, in fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Gavuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Peano che compongono il consiglio direttivo con Cesare Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Petiti e Paolo Silvestro. [v. p.]


Franca Ghiazza rieletta per due anni

COSTA [illegible] MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI E PROBLEMI NEUROLOGICI

In ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

Laura Mondino
CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo a emissione di positroni, dopo alcuni mesi necessari al montaggio e al collaudo (per [illegible] installato nel servizio di Medicina Nucleare è stato calato dal tetto con una gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di [illegible] miliardi, rappresenta [illegible] novità in campo diagnostico: permette di localizzare con elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin da loro esordio.

«Il centro Pet serve per produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazione, dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, [illegible]sponsabile del [illegible] vizio di Medicina Nucleare -. A produrre le sostanze, finora acquistate da centri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà di reperire il radiofarmaco è legata alla sua breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato in poche ore o perde [illegible] sue caratteristiche». Del centro Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature di radiochimica e il tomografo.

«Il tomograf[illegible] [illegible] indispensabile per visualizzare [illegible] [illegible] dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - una volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, [illegible] l'attivazione del centro Pet [illegible] l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia sono sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, u[illegible] a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia di inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale del Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regionali e locali, sono previste relazioni tecniche [illegible] [illegible] Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come la Pet sta cambiando la medicina», e di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio [illegible] [illegible] cura dei tumori di Milano, con «Integrazione della Pet nei protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto Biggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet di Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» [illegible] ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

[illegible]

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa [illegible] naturale, in due province, che è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni al confine tra i territori novarese e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per il patrimonio archeologico con le antiche grotte e i «grottini» [illegible] frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagine del Parco, Pietro Pesare - merita [illegible] essere ancora più conosciuto e visitato. Stiamo prendendo contatti con la Rai e pensiamo che già la prossima settimana si potrà avere [illegible] risposta». Una collaborazione verrà aperta anche con «Piemonte Parchi», rivista regionale [illegible] stampata in [illegible] mila copie e distribuita a scuole e enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e una serie di punti ristoro; [illegible] sono già stati individuati almeno tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventuali pernottamenti». La bellezza del parco non deve però essere [illegible] a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo e privati, [illegible] un'oasi umida per anfibi nei pressi [illegible] santuario [illegible] Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna [illegible] torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Oliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]


La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel 0165 262 220.
Vanilla Sky (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 16-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it)

CERVINIA

DES GUIDES: Tel 949 471
CHIUSO

COGNE

ABIS: 0165 749 373
CHIUSO

COURMAYEUR

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841 706 NON PERVENUTO

BIANCO Tel. 0165 841 200

ST. VINCENT

PALAIS: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).

Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

ABCINEMA: Tel 0125 425084.
CHIUSO

BOARO: Tel 0125 641.480
Vanilla Sky (ore 20. 22,30)

Tel. 0125 641 671
CHIUSO

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO Inf. Tel 015-22.736 - 31.312
La pianista di M. Haneke.
spettacolo unico ore 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

MAZZINI Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Serendipity - Quando l'amore è magia**
Orario: 20.15; 22.30. Al martedì 4,50 €
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21
Lire 000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Vanilla Sky**.
Orario: 19,45; 22,30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Orario: 16:30, 19.45, 22.30.
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

VIGLIANO

ERIOS.
Inf. Tel. 015-2
OGGI RIPOSO.
16; 20; 22,15

COSSATO

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899
OGGI RIPOSO.
Orario: 17, 19.20; 22.

MOSSO

ANGELES.
RIPOSO.
Orario: 18,20; 21. Euro 4,50.

TRIVERO

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-757 323
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello.
Orario: spettacolo unico ore 21.

VALLEMOSSO

FELIX.
Inf. Tel. 015-742.31.10.
OGGI RIPOSO.
Orario: spettacolo unico ore 21,00. Lire 10.000

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

Inf. Tel. 0161-255.046.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Jan Mc Kellen. Orario apertura: 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Or. apertura 21,45 con spett. unico alle 22.10 Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

DIGITAL. Inf. Or. 0161-215.016.
Serendipity, spettacolo unico alle ore 22. Lire 13.000 €6,71, lire 10.000 €5,16

LUX Inf. Or. Tel. 0161-213 375
Bread and roses di Ken Loach. 21,30 spettacolo unico. Lire 9.000 €4,05.

TEATRO BARBIERI Via Pietro 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BUSENTERCA. Inf. Or. Tel 0161-252.687.
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO.

Tel. 0163-22.098.
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000 €6,20; lire 8.000 €4,13.

PARROCCHIALE.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467405
Spy, con Pitt e Robert Redford. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6.000 €3,10

Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54.265
CHIUSO



LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta di un giovane originario della campagna che trova lavoro come fattorino. La bicicletta, lui indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY GIRL. Drammatico. Nicole Kidman è una ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza del bancario londinese Ben Chaplin.

BRUCIO Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una di orologi e vede la donna dei suoi sogni. ●●●

CAPITANI D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali marciano verso Lisbona per sovvertire il regime senza spargimenti di sangue. ●●

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. Dal romanzo di Stephen King, il rapporto di amicizia nasce nell'estate del l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che sembra nascondersi da qualcuno. ●●

FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

FIGLI. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia di ragazza nata a Buenos Aires durante il regime militare comincia la ricerca del fratello che non ha mai conosciuto. ●●●

POTTER E LA FILOSOFALE Fantasy. Dal best seller J.K. Rowling, la storia un bambino orfano e un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta. Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati best seller di Michael Ende firmata dal regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO MAN'S LAND. Drammatico. Nel 1993 durante la di Bosnia due nemici si ritrovano bloccati le linee nemiche. ●●●

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per la storia una clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

E Commedia drammatica. Una sessantenne che vive in villaggio fuori Bruxelles rimane senza la sorella che si è sempre occupata di lei e spera di affidata alla Paulette che adora. ●●●

IL E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale padre, Leopoldo scopre che egli è fuggito e ha lasciato in eredità dipinto del valore di 250 milioni di lire da dividere con il fratellastro di cui conosceva l'esistenza. ●●●

PRIGIONE DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a coppia di amici di famiglia che vive una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●●

Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in centro commerciale alla vigilia di Natale: reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●●

IL SIGNORE DEGLI Fantasy. Trasposizione cinematografica celeberrimo romanzo Tolkien, ta di cattivo re che vuole impossessarsi di anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPY Thriller. Ambientato nel 1991, il film agente della Cia che nel ultimo giorno di lavoro viene a sapere che collega (Brad Pitt) è stato arrestato in Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico di India, bella ragazza muta nascita nel ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena di problemi ed Eugenio, down che si è realizzato vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

UN AMORE PERFETTO. Commedia. Tre amici una cinadina della riviera romagnola: amori, trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente casa editrice newyorkese abituato ad avere dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del 1888 Jack lo squartatore. ●●●

IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un uomo trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore di polizia si prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625.688
convegno, sala riservata. Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € Sab. pom. e mar. sera fer. € 5.00 (18/17 € 6.00 sab dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.025.
Gertrud (cineclub Lumiere). Or.: 21,15
Fer. fest. e prefes. € 6.50/4.50 Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel 0321 - 624.158.
Il signore degli anelli Or.: 21,30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.65, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484.
Super 8 stories (cineforum)
Or.: 20. 22.15 e prefestivi € 6.20/5 Mar fer.

GALLIATE

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Oggi riposo Or. 21 Ing. € 5 16, ridotti € 3 10

ARONA

Info. 0322-240 566.
Le biciclette di Pechino.
(Cineforum, con tessera o con biglietto a L. 8.000)
Or. 21 ingr. cine € 5 16/rid. € 3 09

BELLINZAGO

VANDONI.
Oggi riposo Ingresso: L. 10.000, 8.000.

BORGOMANERO

Tel 0322 - 82.151
Dartagnan
20,15; 22,15 Ingresso L. 12 000; 8000 (lun fer.)

T 0322-81741
Vanilla Sky Or. 19 45; 22.15
Ing. L. 12 000 rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel 0322 - 81 741
Il Signore degli Anelli Or. 21
Ingresso cine L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

NUOVO SALA 3. T 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie Or. 20, 22.15
Ingr. cine L. 12.000; rid. 8000 (lun fer. 8000)

CAMERI

0321 - 51.95.23.
Ocean's. Or.: 21. Ingresso 5. Tessera abbonamento € 10

CASTELLETTO TICINO

MULTISALA. Tel 0331 - 914 265 per inf. or. e pren. ven. 18.30-21.30; sab./dom. 14,30-21.30.
Birthday girl.
Or.: 20 10; 22,40 Ingr. € 6,71; rid. € 4 65; Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
Ocean's eleven
Or.: 20 Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65 Merc. € 4.65
Vanilla Sky, Penelope Cruz
Or.. 20, 22.30 Ingresso € 6,71; € 4 65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Or. 20,30 22.10 Ingresso: € 6 71, rid. € 4 65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4 65
Un amore perfetto.
Or.: 20 Ingr. € 6 71, rid. € 4 65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 22,40 Ing.: € 6 71; rid. € 4.65 Mer., giov. sera e sab. pom € 4 65
Il favoloso mondo di Amelie
20,20; 22 50. Ingr. € 6.71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera pom. € 4 65
The dancer
Or. 20,10 22 40 Ingr. € 6 71; rid. 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

Tel 0321 - 91 183
Oggi riposo Or.: 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. € 4 00

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. 1 0321-777.192
Oggi riposo
Or. 21
Feriali e festivi € 5 50/3,50, lun fer. € 4.50/3,00.

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
tel. 0324 - 240.853
Or.: 19. 22.30.
Info dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Or.: 20. 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61.458.
Brother
(Cineforum, ingresso abbonamento)
Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 0323.84.14.67
Oggi riposo.
Or.: 20,15; 22,15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401.940
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 20,15; 22,30

VIP
Info su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
Festa di Carnevale
Or.: 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501 864
Il colpo
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.864.
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel

TORINO E PROVINCIA

corso Giulio Cesare, tel. 856.521. **alla conquista del tempo.** Or.: **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 18,30; 20.
200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2:* **Ocean's Eleven.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30. *Sala 3:* **K-Pax.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller, tel. 581.7190. *Sala 1:* **Vanilla Sky.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Ocean's eleven.** Or.: 15; 17,30; 20, 22.30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il principe e il pirata.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **(Hijos).** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,20; 18,40; 22.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio bene Eugenio.** Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino.**
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale.** Or.: 16,30; 18,30; 21,30.
piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Birthday girl.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game.** Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Luky Break.** Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista.** Or.: 20; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **From Hell - La vera Jack lo Squartatore.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,45; 18,15; 21,45.
F.LLI MARX - Groucho Belgio 53, tel. 8121410. **Il favoloso di Amelie.** Or.: 15,20; 17,50; 20.20; 22,40.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia bis/b, tel. 011.817.9373. Vedi teatro.
GIOIELLO via C. Colombo 011.580.5768. Vedi teatro.
via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15; 18,30; 22. *Sala 2:* **The dancer.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3:* **Jack lo Squartatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
IDEAL Cityplex corso Beccaria 4, 011 521.4316. *Ideal 1:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 14,50, 18,25; 22. *Ideal 2:* **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Cuori in Atlantide.** Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. *Ideal 4:* **Un amore perfetto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22.30. *Ideal 5:* **Ocean's eleven.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22.40.
via Po 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
via Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Vanilla Sky.** Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.
MASSIMO UNO via Verdi, tel. 812.5606. **Brucio nel vento.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE via Verdi 18, 812.5606. **L'uomo che non c'era.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, 812.41.73. **Cuori** Or.: 16,05; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. **K-Pax.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Brucio nel vento.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Serendipity.** Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15.15; 18,30; 21,45.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Volesse il cielo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.46. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Vanilla Sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 18,15; 21,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo.** Or.: 20.20; 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore - From Hell.** Or.: 20.10; 22,30.
via Roma 335, tel. 5627492. Chiuso per lavori.

OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

[illegible]

Oggi fa notizia che [illegible] troupe giri un film in Piemonte. Ma Torino è [illegible] [illegible] fabbrica [illegible] sogni prima [illegible] Hollywood. Lungo il Po tra fine '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert [illegible] delle prime [illegible] cinematografiche italiane. Vi si giravano film muti, [illegible] bianco [illegible] nero, spesso ingenui, ma che per qualche [illegible] conquistarono l'attenzione del pubblico. Lì nacque anche il colossal, con un film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, ma il regista [illegible] l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono la fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris [illegible]'Anelli, astigiano nato [illegible] Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio alla passione della [illegible] vita in «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi ad Asti (corso Alfieri 350) [illegible] lo scenografo Ottavio Coffano [illegible] gli esperti di cinema Giovanni Cravero e Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona di avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo [illegible] prima [illegible] [illegible] Novecento. Protagonista è un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sul set francesi e torinesi. È uno di quegli artisti della pellicola geniali [illegible] giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a [illegible] essere ricordato, ma la cui opera è indispensabile per far uscire [illegible] film. D'Anelli intreccia [illegible] mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condussero alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego, è [illegible] che [illegible] voluto essere - spiega D'Anelli - Ne ho incontrati tanti [illegible] lui. Così ho cercato di [illegible] densare tutto [illegible] che [illegible] di quel periodo, con [illegible] storia d'amore e di impegno civile». Nel [illegible] compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio al montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che aveva [illegible] studio in corso Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci anche la comparsa a Torino». Compatibilmente con [illegible] professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».



Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

Si intitolano «Celebrazione» [illegible] «All'opera. Stelle artigiani e maestranze al Teatro alla Scala» i film realizzati dal regista novarese Alessandro Turci con la collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive [illegible] lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, a cura della Provincia di Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto [illegible] dalle 21. Con Turci e Ortiz hanno lavorato alla fotografia Hector Navarrete e la novarese Federica Miglio. I due film sono stati prodotti dal canale tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia di Milano, e sono stati trasmessi il 25 e il 26 dicembre con lusinghieri riscontri di pubblico e critica, come testimonia una recensione su «Die Zeit». «All'opera» è girato dietro le quinte della Scala nei giorni della [illegible] trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione di Riccardo Muti, che [illegible] l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» [illegible] il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, visto da diverse prospettive critiche, [illegible] contributi di Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonchè [illegible] ricordi e osservazioni di Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto novarese non si è fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi [illegible] film-documentari per la tivù tedesca sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato [illegible] riprese gli attori Anna Bellfiore (era Giuseppina Strepponi), Gianni Dal Bello (Verdi) e Laura Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, [illegible] la voce narrante [illegible] entrambi i film. Alla presentazione di martedì sera sarà presente anche [illegible] sovrintendente del Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio [illegible]

MAURIZIO Fava ha il fisico possente [illegible] il sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il suo paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino [illegible] sapori anche se il [illegible] lavoro lo portava ad occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggio [illegible] latte crudo dalla curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva [illegible] una reliquia [illegible] pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese a Bra, racconta [illegible] questo «panda» della tipicità, [illegible] cui ricetta era conosciuta solo da una vecchia contadina. Oggi il Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla come un padre che vede crescere [illegible] figlio. E ora a 43 anni questo «ex dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio del Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata a Gianni Martini, l'industriale [illegible] Cossano Belbo [illegible] ha investito molto nelle zona di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e le settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno [illegible] Gavi su circa mille ettari. Se ne producono circa settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia [illegible] estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come [illegible] loro entroterra, si [illegible] sviluppate realtà dinamiche, [illegible] in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

[illegible] è significativo [illegible] il Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco [illegible] è il principale per l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana è di Giulio Bava, eletto [illegible] guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, [illegible] Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pallissotti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

[illegible] Pescatori

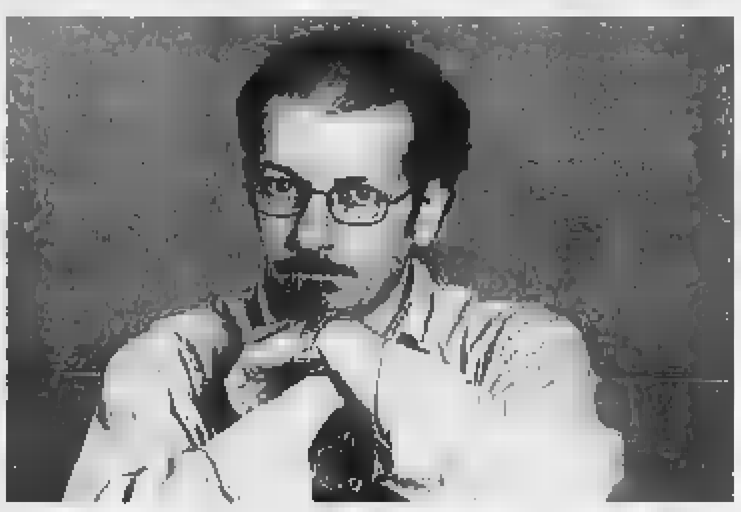
SAVIGLIANO

Quando se [illegible] sta seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo [illegible] occhiali, sembrerebbe la persona più seria del mondo, [illegible] «omino piccolo piccolo», non certo uno che ha la stoffa del protagonista e invece, non appena è suo il turno di prendere la parola, ecco [illegible] trasformazione: l'omino dimesso diventa un comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida [illegible] sua verve alla parola. Domani sera se ne accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia [illegible] nello spettacolo racconto le battute che scambiavo [illegible] gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni [illegible] vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente: chiacchieri, ti invitano a cena, non è proprio il [illegible] [illegible] prenderla troppo sul serio». Del suo spettacolo Vergassola dice che è «uno psicodramma [illegible] ridere» e di se stesso «un ligure psicopatico» che ama [illegible]tarsi perché nelle sue storie ci sono quelle di chi lo sta ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: «Mi piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi con David Riondino e mi sembrava che parlassero proprio a me. Ecco credo che questo sia il nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire con due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta [illegible] così e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliono anche un po' bene». Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro [illegible] 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori del teatro si accenderanno [illegible] uno spettacolo molto diverso: per la rassegna dedicata alla danza, la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenterà [illegible] classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra quelli [illegible] oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola [illegible] danza classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 5,16 euro (da 18 mila a 10 mila lire).



Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' il trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso [illegible] contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz [illegible] «Malibù jazz cafè» di via Marconi, locale che aveva già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale con un buon successo. Forte dei consensi, [illegible] «Malibù» ora ha preparato un cartellone di tutto rispetto, una vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre al giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna, saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mello, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonchè primi componenti del gruppo insieme con Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltando[illegible] [illegible] in un repertorio di jazz elettrico con il genovese Alessio Menconi, jazzman [illegible] tutto campo, che ha collaborato [illegible] Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, rinnovando con quest'ultimo a suonare nuovamente a distanza di [illegible] quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a suo nome e attualmente collabora con il quintetto J&R di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, il 14 febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il noto chitarrista, Umberto Mari al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi [illegible] Mello è atteso il 21 febbraio, [illegible] l'ultimo giovedì del mese suoneranno [illegible] batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto [illegible] grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore [illegible] clarino), Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) [illegible] Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel.017231251. [v. p.]

IN LOCANDINA

GRIGNASCO

I campioni [illegible] liscio

Daniele Tamiello [illegible] Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine settimana. [illegible] sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi [illegible] interessato all'attività può chiamare il numero 336/569.78.58. [p. us.]

[illegible]

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per [illegible] party etichettato «Make up show». A truccare le disco-fans [illegible] un piccolo esercito di make up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «baute» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema [illegible] body-art mascherato verranno premiate [illegible] viaggi e vacanze. [g. bar.]

BIELLA

Note [illegible] flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 [illegible] na a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale [illegible] Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole [illegible] Seicento [illegible] del Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione [illegible] composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca e ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà un[illegible] stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 e 3508601. [p. g.]

ASTI

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casavecchia ai saxofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Maceratini al basso, [illegible] Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani [illegible] tradizione klezmer, tzigana [illegible] di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non è interpretazione didascalica di una precisa identità culturale ma dove [illegible] tradizioni sono pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: [illegible] euro. [illegible]: 0141/0141 355899. [r. a. a.]

SABATO [illegible] RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di Balasso in palcoscenico a Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso; sabato [illegible] Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», [illegible] intervallo [illegible] un'ora [illegible] mezza nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano 'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti dal comico), [illegible] c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità di allattare i postini al seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza [illegible] delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi [illegible] identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, una serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, se si chiama Caino. Muzio Scevola era un [illegible] alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario di matrimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» e, come autore, «Ciro».

In radio [illegible] partecipato ad «Halzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due [illegible], ha collaborato alla Smemoranda di Gino [illegible] Michele e alle riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 nei laterali e 20 nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-76564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno da non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il conto alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali del successo [illegible] «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

E se domani [illegible] le porte di Ponderano si spalancheranno alle 24 per Exotica, una notte-clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic [illegible] indie sound [illegible] [illegible] resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro [illegible] consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da cantare [illegible] da pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e [illegible] gli altri successi macinati in 5 anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio a colpi di rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» [illegible] «Santa Maradona», [illegible] [illegible] a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite [illegible] 1996, Casacci mette a punto un nuovo progetto che già con [illegible] primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto [illegible] [illegible]smo da critica e pubblico. Collaborano con Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei Matia Bazar, [illegible] il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 e l'Award [illegible] MTV come migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto d'ingresso 10,5 euro. [p. g.]



I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

BASKET, NEL TURNO INFRASETTIMANALE DI A2 SECONDO STOP CONSECUTIVO PER IL QUINTETTO DI DANNA

Cimberio cade a Ragusa: 90-78

Un arbitraggio casalingo affossa i novaresi

NOVARA

Battuta [illegible] Ragusa e dagli arbitri la Cimberio, nel turno infrasettimanale di A2. I novaresi sono stati stritolati dalla Banca Popolare che [illegible] aperto dalla partita d'andata e che ne ha approfittato per regolarlo. A par[illegible] scusante dei novaresi va detto che Danna ha dovuto fare [illegible] meno di Damon Thornton, inutilizzabile per problemi a un ginocchio e a un'anca, e che dopo pochi minuti di gioco Salyers è stato richiamato in panca, gravato di 3 falli. E come già accaduto a Castelmaggiore, dopo un solo quarto di gioco Danna si è trova[illegible] uomini [illegible] 3 falli (a Salyers si [illegible] aggiunti Ferrari e Aimaretti). Decisamente più leggera [illegible] situazione [illegible] Ragusa. Sembra insomma che gli arbitri abbiano visto solo i falli novaresi. Arbitraggio alquanto discutibile, contestato pure da Federico Danna che, oltre al... danno, si è preso pure [illegible] beffa di un fallo tecnico. Tra Ragusa [illegible] Novara c'è stata partita [illegible] nei primi due quarti, quando i due parziali [illegible] stati 26-22 e 44-38. Poi il quintetto di Gebbia ha cominciato a sforacchiare di triple la difesa biancoblù, già orfana di un pilastro come Thornton, e [illegible] partita si [illegible] chiusa. Ragusa ha mantenuto il vantaggio stabile sui 15-20 punti (74-56 terzo quarto), finchè la [illegible] coppia arbitrale non ha deciso di eliminare dalla [illegible] anche Jenkins, fischiandogli il quinto fallo e un tecnico all'uscita dal campo. [m. p.]

Ragusa: Wilson 20; Garris 20; Hairston 17; [illegible] 4; Grasso 4; Parente 3; Barnes 17; Shorter 5. Perc: 26/45 da 2; 5/18 da 3; [illegible] tl. **Cimberio:** Ferrarese [illegible] Salyers 7; Aimaretti 1; Ferrari 9; Allegrotti 10; Giadini [illegible] Jenkins 26; Mc Clintock 9. Perc: 21/48 da 2; 8/21 da 3; 12/16 tl.



Un nervosissimo Horace Jenkins è stato costretto alla panchina per cinque falli

LEGADUE, I RISULTATI E LA CLASSIFICA

Novara salva il secondo posto

● Bergamo e Scafati strizzano l'occhio alla Cimberio, bloccando Napoli [illegible] Messina e la squadra novarese ipoteca il secondo posto. Tante [illegible] del turno infrasettimanale [illegible] sera, [illegible] partire dal [illegible] Bergamo (75-71) sulla Di Nola. Inutile però stame i «colpi» delle rivali dirette alla salvezza, proseguendo dall'81-76 inflitto da Montegranaro a Pavia per finire con la vittoria di Capo d'Orlando su Jesi (106-93). Tornano [illegible] sorridere i Crabs [illegible] Michelini che piegano Castelmaggiore 90-80 e sperano nei play off. La Sinteco Ferrara non si [illegible] voglia di rivalsa di Reggio Emilia che [illegible] schiaccia e vince 83-71. La classifica a 3 turni dal termine: Bipop 40; Cimberio 30; Messina 28; Napoli e Scafati 26; Pavia [illegible] Ragusa 24; Ferrara e Jesi 22; Rimini 20; Castelmaggiore, Orlandina e Montegranaro 16; Bergamo 12. [m. p.]

Arriva la Bipop

Con le prevendite biglietti «a colori»

NOVARA. Dopo il [illegible] dell'iniziativa proposta con Pavia, la società novarese rilancia l'operazione in vista dell'incontro con Reggio Emilia. I biglietti per quella che si profila come una delle più interessanti partite al vertice della LegAdue verranno messi in vendita nella sola giornata di sabato [illegible] negozio convenzionato «For Fun» di via Andrea Costa 7 a Novara (tel 0321/620021). [illegible] punto vendita proporrà i tagliandi per tribuna [illegible] e tribune per tutto il corso della giornata, durante gli [illegible] di apertura. «In città - spiega il [illegible] Milvio Cara - c'è una certa attesa per il match. Molti ci hanno già chiesto i tagliandi con largo anticipo dopo il tutto esaurito di Pavia. Per questo abbiamo deciso di ripresentare la prevendita».

Va segnalato che in occasione dell'incontro con Reggio Emilia e acquistando i biglietti i tifosi si [illegible] tra le mani [illegible] il semplice biglietto anonimo cui sono stati abituati in passato ma un tagliando personalizzato, che, al pari con quelli che vengono stampati e utilizzati per le partite dei grandi club [illegible] A/1, riporterà la data dell'incontro, [illegible] partita [illegible] cartello e i marchi degli sponsor. L'iniziativa è stata resa possibile dall'intervento di un nuovo sponsor, la Sintel, parte del gruppo Nodalis, che si occupa di [illegible] di telefonia, Internet e [illegible]ne dati per la città di Novara, il cui marchio comparirà sul retro del biglietto. [m. p.]

CALCIO, SOTTO IL DILUVIO I LACUALI IMBRIGLIANO L'ASTI CHE DOVEVA VINCERE

L'Arona non si danna: 0-0 e centra la finale di Coppa

Sandro Bottelli

ARONA

Pareggiando sotto la pioggia, l'Arona va in finale. E' finita 0-0 la partita di ritorno [illegible] l'Asti, ma l'Arona si era aggiudicata l'andata per 2-1. E sarà dunque la squadra del presidente Pippo Resta a contendere la Coppa Piemonte, il prossimo 20 febbraio, alla vincente di Pinerolo-Rivarolese.

La sfida di ieri è stata anticipata alle 15 per evitare il freddo che aveva bersagliato i «fedelissimi» in occasione delle precedenti notturne disputate a Sesto Calende, ma Giove Pluvio è stato impietoso non concedendo un attimo di tregua all'intirizzita centuria [illegible] spettatori che hanno assistito alla gara dalla tribuna scoperta (che il sindaco Velati ha promesso di volere adeguare alle esigenze per il prossimo campionato).

L'Arona partiva col «fieno» messo in «cascina» nella vittoriosa partita di andata (2-1: Gabasio, poi Bortoletto e Barbieri). Così l'allenatore Frino, praticamente certo di superare il turno, si è concesso un ampio turn over. A riposo Rovellini, Armentano e Fantoni, fuori per squalifica Cominetti e per infortunio Carrea, Ceci e Licht Simone, è ricomparso il portiere Ragazzoni che [illegible] dall'11 novembre (decima giornata) per essersi fratturato un polso a Rivoli.

Prima mezzora nel segno di Russo, che al [illegible] colpiva un palo, al 15' [illegible] vedeva annullare un gol e più tardi subiva un fallo in [illegible] per il quale reclamava inutilmente il calcio di rigore. Scampata la [illegible] di pericoli, [illegible] l'Asti, al 33', a sfiorare la rete con un calcio di punizione di Falzone fuori [illegible] poco.

Nella ripresa Petrucci ha gio[illegible] tutte le sue carte con le tre sostituzioni. L'attacco dei «galletti» ci ha provato a più riprese, senza però impensierire più di tanto l'attento Ragazzoni. Parti[illegible] piacevole e combattuta fino all'ultimo, ma sempre in pugno della più esperta Arona.

Arona: Ragazzoni, Guidi, Marchesin, Licht Marco, Frattini, Didò, Tamilia (86' Maragliotti), Barbieri (91' Pieragostini), Bortoletto [illegible]' Bona), Famulari, Russo. Allenatore Roberto Frino.

Asti: Bucciol Mirko, Corrato (46' Gallo), Penna (46' Lorusso), Bruno, Paolini, Farello, Meda (75' Rapetti), Bucciol Marco, Falzone, [illegible] Benedetto, Pollina. Allenatore Pietro Nicola Petrucci.

Arbitro: Tombrizzi di Biella.



Il presidente dell'Arona, Pippo Resta

SCI ALPINO

L'ALFIERE DEL GSH SEMPIONE A GROMO PER IL SUPERG

Rabogliatti oggi in pista nel campionato tricolore

PIEDIMULERA

E' partito ieri dall'azienda agricola di famiglia [illegible] Piedimulera [illegible] stamattina, tempo permettendo, sarà già in pista sulle nevi di Gromo, nel Bergamasco, dove inaugurerà [illegible] la prova di SuperG i campionati italiani disabili di sci alpino. Paolo Rabogliatti, alfiere del Gsh Sempione [illegible], tenterà di centrare il successo nell'unica specialità che ancora manca [illegible] palmarès e che l'anno scorso gli è sfuggito per un soffio, «fermandosi» alla medaglia d'argento. «Di certo ce la metterò tutta - dice Paolo - anche se posso dire [illegible] al cento per [illegible]. Risento ancora dell'infortunio alla schiena patito [illegible] a Saint Veran, in Francia». Domani e sabato Rabogliatti affronterà le gare di gigante e slalom, specialità di [illegible] detiene da due anni consecutivi il titol[illegible] tricolore. A confortarlo, c'è [illegible] vittoria ottenuta sabato scorso in gigante a Vipiteno, che dopo due gare l'ha proiettato in testa alla classifica del «Pokerissimo». [p. ben.]

DOPO IL CLAMOROSO FURTO



[illegible] UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata [illegible] con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli [illegible] sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa [illegible] stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare [illegible] Duomo o per compiacersi di possederne [illegible] parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia [illegible] Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di [illegible] [illegible] trattava ed hanno dato l'allarme, [illegible] tando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed [illegible] tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» [illegible] recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che [illegible] balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro del «canale» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato [illegible] carabinieri - [illegible] [illegible] sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente [illegible] solo con [illegible] nome di battesimo e che poi [illegible] sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano [illegible] un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto [illegible] un'intercettazione, [illegible] dei ricettatori che [illegible] [illegible] sotto osservazione avrebbe parlato di [illegible] «spiaggia». [illegible] che [illegible] stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte [illegible] Chivasso, c'è [illegible] tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che [illegible] tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non [illegible] di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglio - nè ad [illegible] atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in [illegible] sulle riprese della web-cam che, per 24 [illegible] su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina [illegible] ospitate in [illegible] magazzino [illegible] Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani [illegible] venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato [illegible] viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il [illegible]

Prima [illegible] nella [illegible] civile [illegible] Cesare [illegible]

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del grup[illegible] Fi[illegible] nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi [illegible] Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno con i benefici [illegible] sospensione condizionale della pena e della [illegible] menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale [illegible] Suprema Corte decise l'annullamento [illegible] precedente sen[illegible] di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale [illegible] iniziata nel 1993 a seguito delle prime inchieste milanesi [illegible] «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, [illegible] sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo [illegible] lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa [illegible] rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza [illegible] cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza [illegible] cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo [illegible] giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo [illegible] sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale F[illegible]ncesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (di[illegible]me[illegible] da vice dell'Ulivo). [illegible] loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci [illegible] cittadini sui temi per cui [illegible] impegnati contro i governi [illegible] centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamen[illegible] torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheran[illegible] il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia [illegible] Libertà", [illegible] Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale [illegible], Pietro Marcenaro con il por[illegible] del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento [illegible] 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta [illegible] processi veri, e celeri», [illegible] di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non [illegible] tratta [illegible] battersi contro il centro-destra, [illegible] «contro la classe dirigente che [illegible] [illegible] impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato [illegible] diritto [illegible] le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) [illegible] piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, [illegible] palco, Rutelli, Fassino [illegible] Bindi diranno [illegible] ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale [illegible] [illegible]rà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle [illegible] pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.





Il segretario [illegible] Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi

Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indirizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non sono in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti [illegible] considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, [illegible] immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale [illegible] dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranza di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in fun[illegible] il lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il se[illegible]do per venerdì 15 e così [illegible] di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: [illegible] rubrica ha sempre [illegible] stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che [illegible] dovranno più usare carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare [illegible] chi ci ha scritto se [illegible] loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma [illegible] molti che ci hanno sollecitati [illegible] questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e [illegible] abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e [illegible] colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento il che capita spes[illegible]: se non ha valore di mercato [illegible] il risultato della perizia è soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lette[illegible] [illegible] cestinata [illegible] non ci sarà rispos[illegible]. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci [illegible] medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche [illegible] nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento [illegible] minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché [illegible] avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta [illegible] con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1600 [illegible] opera dell'abate Garnier, ha [illegible] no [illegible] valore». È semplice: finora [illegible] abbiamo [illegible] un esperto in grado [illegible] soddisfare questa curiosità, [illegible] speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il [illegible] il Toroc ha [illegible] privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e afferma[illegible] la posizione del Governo italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente [illegible] diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è [illegible]ra pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo [illegible] neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di [illegible] dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova». Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione [illegible] [illegible] revocare [illegible] blocco, sfidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno [illegible] targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri sera cominciavano ad arrivare le prime telefonate [illegible] protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da [illegible] Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino la circolazione controllata, causa le difficoltà di accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, [illegible]garo, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Setti[illegible] Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero [illegible] targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture [illegible] catalizzate e i diesel non ecologici, condannati [illegible] restare in garage [illegible] prescindere dal numero finale [illegible] targa. I trasgressori che incappano [illegible] controlli dei vigili urbani pagheranno [illegible] con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune.torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla ci[illegible] a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotato sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) [illegible] tipo omologato ai [illegible] della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE [illegible] successive; diesel destinati [illegible] trasporto di cose se di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; [illegible] destinati al trasporto [illegible] cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono [illegible]ti ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in [illegible] battuta dal [illegible] delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli [illegible] tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi [illegible] Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso [illegible] stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, n[illegible] [illegible] registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati [illegible] la [illegible]glia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri [illegible] nevischio [illegible] città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione.piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la [illegible] 2-3 gradi la [illegible].

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi; la riduzione delle [illegible] per le strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 68 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamen[illegible] meno rispetto [illegible] unità mobilitate [illegible] settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su [illegible] verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; [illegible] taxi [illegible] servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli [illegible] Forze Armate e degli Organi di Polizia, [illegible] Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi [illegible] Soccorso in stato [illegible] emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▸ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati p[illegible] [illegible] trasporto di portatori di handi[illegible] [illegible] di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida [illegible] esami di guida; veicoli che debbano [illegible] alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisio[illegible] Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi [illegible] certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti [illegible] autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di p[illegible] sottoposte [illegible] terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica [illegible] prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare [illegible] medico a bordo [illegible] con [illegible] dell'Ordine professionale; veicoli [illegible] infermieri iscritti all'Albo Professionale [illegible] visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione [illegible] datore [illegible] lavoro [illegible] dell'Ente per [illegible] operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare [illegible]sistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo [illegible] con tessera dell'Ordi[illegible] professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri [illegible] veicoli [illegible] seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende [illegible] degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive [illegible] a bordo i mezzi [illegible] supporto, [illegible] ripresa, gruppi elettrogeni, ponti [illegible]dio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso [illegible] dichiarazio[illegible] rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che [illegible] in servizio negli orari del blocco; veicoli [illegible] lavoratori che stanno rispondendo [illegible] chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e [illegible] seguenti categorie di veicoli forniti [illegible] certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazio[illegible] o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie [illegible] recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti [illegible] funzioni [illegible] rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri [illegible] culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali [illegible] state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli [illegible] proprietà di [illegible] utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni [illegible] battesimi; veicoli [illegible] targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, [illegible] [illegible] qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste [illegible] moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele [illegible] cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere [illegible] proprio domi[illegible] [illegible] persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. [illegible] della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi [illegible] favore dei soggetti [illegible] handicap gravi, pri[illegible] dell'assistenza dei familiari), ma [illegible] anziché investire in idonei [illegible] protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, [illegible] scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbenza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato [illegible] famigliari, che «stressati» devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri [illegible] valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle [illegible] rimostranze è stato emes[illegible] un decreto [illegible] ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più [illegible]gatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed [illegible] sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto [illegible] bimbi ad [illegible] curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto [illegible] reflusso renale che [illegible] [illegible] i bambini [illegible] [illegible] simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così [illegible] ha fatto sino ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola [illegible] dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire [illegible] cittadini servizi [illegible] qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta di un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con [illegible] 60 [illegible] e [illegible] trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e [illegible] per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo [illegible] lunga coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi [illegible] sentita rispondere [illegible] i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco [illegible] rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo [illegible] posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per [illegible] seconda. Ma non mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica [illegible] agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

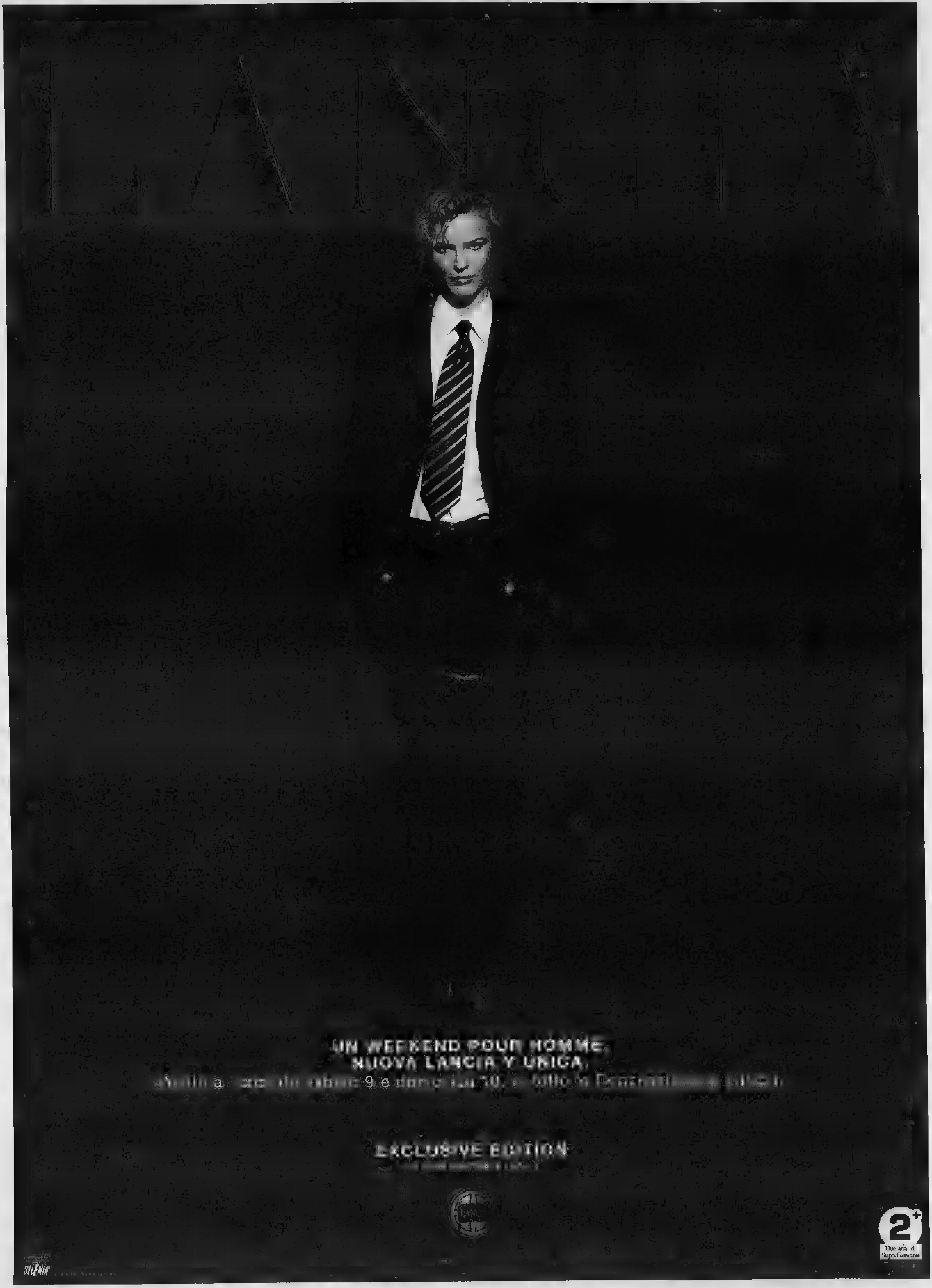
Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista [illegible] dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it


UN WEEKEND POUR HOMME.
NUOVA LANCIA Y UNICA.
EXCLUSIVE EDITION
2+
Due anni di SuperGaranzia

LA STAMPA
PAGINA 37 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO [illegible]

VERCELLI E VALSEISIA

[illegible] VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711, FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128

I DATI DELLO STUDIO COMMISSIONATO DALL'ASSESSORATO REGIONALE ALL' INDUSTRIA E AL LAVORO

Vercellesi i più golosi del Piemonte

In dolci e drogheria «investono» oltre centomila lire al mese

Walter Camurati

VERCELLI

Che mangioni, i vercellesi! Ogni mese spendono la bellezza di oltre 721 mila lire in generi alimentari: in tutta la regione sono superati solamente dai cugini biellesi, che per abbuffarsi [illegible] qualcosa [illegible] 845 mila lire. I più morigerati, per contro, risultano i torinesi che mangiano solo per 502 mila lire, superati con 596 dagli astigiani.

Le cifre [illegible] contenute in uno studio commissionato dall' [illegible] regionale all'Industria e Lavoro e prodotto dall'Osservatorio regionale sul commercio e sul sistema camerale.

In generi alimentari la spesa complessiva è 721 mila lire superate soltanto dai biellesi

Il valore medio regionale per i consumi alimentari risulta di 609.600 lire: per quanto riguarda gli altri consumi, il cui valore medio piemontese si attesta a 3 milioni [illegible] mila lire, le parti si invertono, con Cuneo dove gli abitanti hanno bisogno di circa 4 milioni e mezzo; e Vercelli appaiata con Asti a quota 3 milioni 780 mila lire.

Nel paniere compaiono pane e cereali (88 mila) carne e salumi per 137 e 83 di legumi e ortaggi

Ma, nel dettaglio e in migliaia di lire, che cosa mangiano mensilmente i vercellesi? Pane e cereali per 88 mila, carni e salumi per 137, pesce per 31, oli e grassi per 14, latticini e uova per 93, legumi e ortaggi per 83, frutta per 60, bevande per [illegible]. Grosso modo queste cifre coincidono, mille lire più, mille meno, con quelle dei valori medi del campione regionale: una, tuttavia, li supera tutti abbondantemente, ed è quella riferita ai dolciumi e agli articoli di drogheria.

Ogni [illegible] a Vercelli e in provincia la spesa per queste ultime voci è pari a 103.500 lire, a fronte di una media regionale di 70.400. Non scherzano neppure i biellesi, che si piazzano al secondo posto e ne consumano per [illegible] lire; terzi, distaccati, gli astigiani a quota 87 mila.

CARNEVALE



A TRINO E A VERCELLI TRA FESTE E RICORDI

Oggi la Bèla Majin (foto) e il Bicciolano continuano il tour dell'amicizia

SERVIZI ALLE PAGINE 39 e 45

ARRESTATO UN VERCELLESE DOPO L'INSEGUIMENTO

Fugge su auto rubata Preso dai carabinieri

VERCELLI

Intimano l'alt ad un'auto sospetta, ma anziché rallentare l'automobilista schiaccia a fondo sull'acceleratore e fugge verso il centro città. Inizia così l'altra notte un inseguimento ad alta velocità lungo via Walter Manzone, ma il fuggitivo commette un [illegible]re, imbocca via Vicenza sperando di riuscire a seminare l'autoradio del Nord finendo invece in una strada stretta, tortuosa e priva di sbocchi per cui è costretto a fermarsi e ad arrendersi.

Diversi i motivi che hanno indotto l'automobilista a non fermarsi al posto di blocco dei carabinieri. Tanto per iniziare, l'auto su cui viaggiava, una Polo, era stata rubata a Gattinara il 29 gennaio. Non solo: nell'abitacolo i carabinieri hanno trovato arnesi da scasso, un coltello e due autoradio che si sospetta siano state rubate (ma non si sa ancora né da chi né dove).

Alla fine della perquisizione, Massimo Gaini, 31 anni, di Vercelli, è stato arrestato con l'accusa di ricettazione (l'auto) e denunciato per porto abusivo d'arma bianca e possesso ingiustificato di arnesi che potrebbero essere utilizzati per lo scasso. [f. co.]

PRIMA NEVE



Speranze per gli sciatori Finalmente è arrivata la prima neve in Valsesia. I fiocchi sono caduti per l'intera giornata e da Varallo in su la neve si è fermata, con gioia delle stazioni sciistiche. Venticinque centimetri a Scopello, trenta ad Alagna. All'Alpe di Mera ne sono caduti tra i 40 e i 50 centimetri, e già nel pomeriggio i «gatti» della Seme sono usciti per tracciare le piste nella speranza di poter ultimare la preparazione tra oggi e domani in vista dell'apertura per il fine settimana. Dunque, la stazione sciistica di Scopello potrebbe finalmente iniziare la stagione anche se con un netto ritardo. Diversa la situazione a Punta Indren. I tecnici della Moroza, la società che gestisce gli impianti, saliranno solo questa mattina sul ghiacciaio per capire se la precipitazione è stata sufficiente per rendere disponibili allo sci i pendii. Difficilmente però la funivia che da Alagna sale all'Indren sarà riattivata per questo week end. [l. fo.]

DUE BANDITI ARMATI DI PISTOLE DANNO L'ASSALTO ALLA FILIALE DELLA POPOLARE DI NOVARA

Rapina in banca a Saluggia

Bottino di 25 milioni tra euro e lire

SALUGGIA

Un'altra rapina-lampo in banca: è la sesta in appena quattro [illegible] e la terza commessa ai danni di una filiale della Banca popolare di Novara.

Il copione è [illegible] quello classico, usato in tutte le occasioni, ma, secondo i carabinieri, ad agire non sarebbe un'unica banda quanto piuttosto piccoli gruppi che adottano la stessa tattica che prevede rapine in filiali decentrate, bottini non eccezionali, ma anche rischi minimi.

E visto che il copione prevede il colpo o alla chiusura delle 13 o alla riapertura delle 15, ieri a Saluggia i banditi si sono presentati puntualmente dopo la pausa. Erano appunto le 15 quando due persone, mascherate parzialmente con berretti e occhiali, hanno fatto [illegible] nella banca. Sotto la minaccia delle pistole (probabilmente le [illegible] erano vere) hanno chiuso i tre impiegati e i quattro clienti nel bagno poi hanno razziato tutto il denaro dalle casse: secondo i primi conteggi il bottino si aggirerebbe sui 25 milioni di lire, una parte in euro.

Poi i rapinatori sono usciti tranquillamente dalla porta, [illegible]no saliti sull'auto, dove forse c'era un terzo complice ad attenderli, e si sono allontanati senza che nessuno li notasse. Passati pochi minuti, dall'interno della banca via cellulare è stato lanciato l'allarme, ma ormai [illegible] era troppo tardi. E' bastato un ritardo minimo nell'avvio delle ricerche per consentire ai rapinatori di dileguarsi con tranquillità. Tra l'altro l'assenza di testimoni non aiuta i carabinieri che non sanno il tipo di auto [illegible] per il colpo (anche se questo è un particolare spesso di poco conto perché di solito viene cambiata quasi subito) e neppure la direzione presa nella fuga.

La serie di rapine alle banche comunque inizia ad allungarsi in modo preoccupante. Tanto per restare agli ultimi mesi, il 10 ottobre c'era stato il colpo alla Popolare di Novara di San Germano (60 milioni di bottino), il 31 quello all'Antonveneta di Santhià (la più *ricca*, 80 milioni) e l'8 novembre alla Biver di Rovasenda (10 milioni). Poi una pausa fino al 23 gennaio con la prima rapina dell'anno alla Biver di Tronzano (15 milioni) e bis immediato il giorno seguente alla Bpn di Bianzè (15 milioni). In tutti i casi ad agire sono [illegible] due persone, con l'unica eccezione di San Germano dove i rapinatori invece erano stati tre. [f. co.]



Caccia all'uomo dei carabinieri per risalire agli autori della sesta rapina in banca commessa negli ultimi quattro [illegible]

VERCELLI, NUOVO TORNEO A «LA TERRA DI MEZZO»

I campionati di football ma con il mazzo di carte

VERCELLI

A quanto sembra, il calcio non si gioca solamente sui campi erbosi, oppure con i biliardini o con i video-games. La novità per la delizia dei fans di Vieri e di Totti, sarà quella di poter disputare autentici campionati con il gioco di carte collezionabili «Football Champions».

Questo nuovo tipo di tifo, dove gli incontri si svolgeranno a tavolino, è già arrivato nel capoluogo di risaia. A La Terra di mezzo di via Galileo Ferraris 53 si giocherà a fine mese, di sabato pomeriggio, una serie di tornei divisi in «stagioni» della durata di sei settimane l'una.

L'organizzazione è della Lega di Football Champions, nell'ambito di Wizards of the Coast, società [illegible] mondiale nel [illegible] di carte collezionabili, già produttrice di giochi come quelli dei Pokémon, di Harry Potter, di Magic. Senza contare che la [illegible] madre di Renton (nei dintorni di Seattle, [illegible]) ha pubblicato da sempre il leggendario gioco d'avventura Dungeons & Dragons, oltre a moltissimi libri di fantasy e di fantascienza.

A La Terra di mezzo già stanno accettando le iscrizioni (telefonare allo 0161/254389) mentre i neofiti, che aumentano ogni giorno sempre più, di questi tempi stanno prendendo dimestichezza con le nuove regole: si forma la propria squadra scegliendo tra le 230 carte che raffigurano i calciatori dell'attuale campionato di serie A. E ognuno potrà calarsi nel ruolo di allenatore per guidare il proprio team alla vittoria.

In palio maglie ufficiali di calcio, carte promo con l'autografo di Del Piero. E poi, sempre più in alto: i vincitori a livello nazionale parteciperanno ai mondiali che si terranno a Parigi, in luglio. [g. bar.]

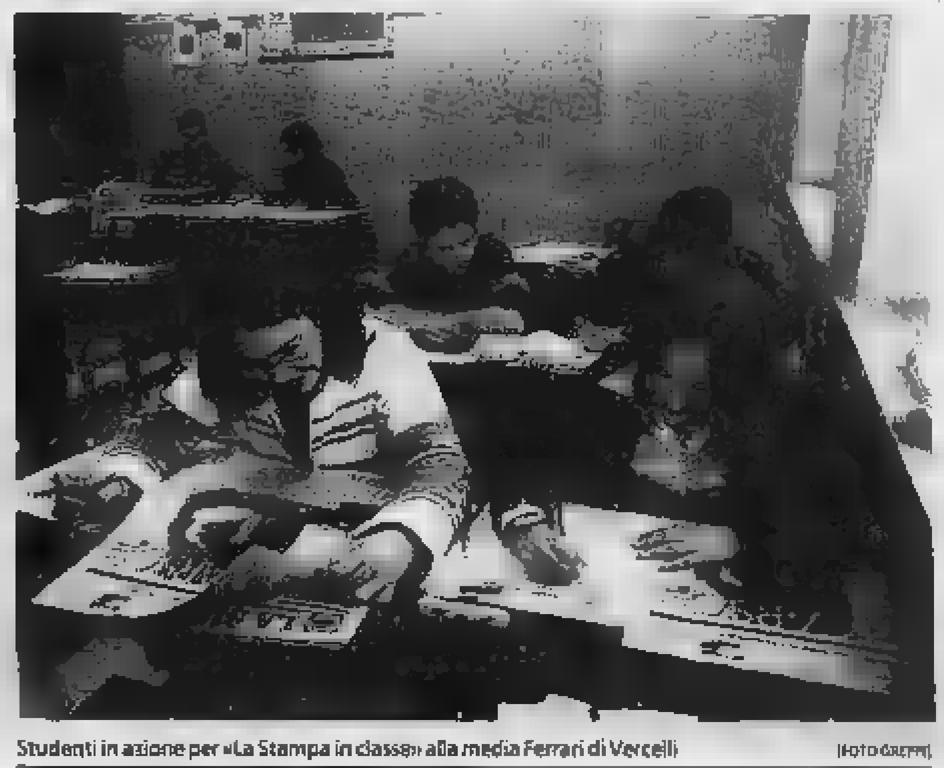
C'è «La Stampa in classe» per 249 studenti della provincia

[illegible] Belossi

E' in pieno fervore, anche nelle scuole della provincia di Vercelli che hanno aderito all'iniziativa, il lavoro degli studenti che si confrontano con il progetto La Stampa in classe». Per quanto riguarda la [illegible] area geografica prendono parte all'iniziativa le elementari di Cigliano e le scuole medie di Bianzè, Santhià, Tronzano, Varallo, e Vercelli (la «Ferrari» e la «Verga». In totale, gli studenti coinvolti in provincia di Vercelli quest'anno sono 249 (12 classi). In totale, l'edizione 2001-2002 di «Stampa in classe» ha visto la partecipazione di 29.300 giovani, dalla quarta elementare alle superiori.

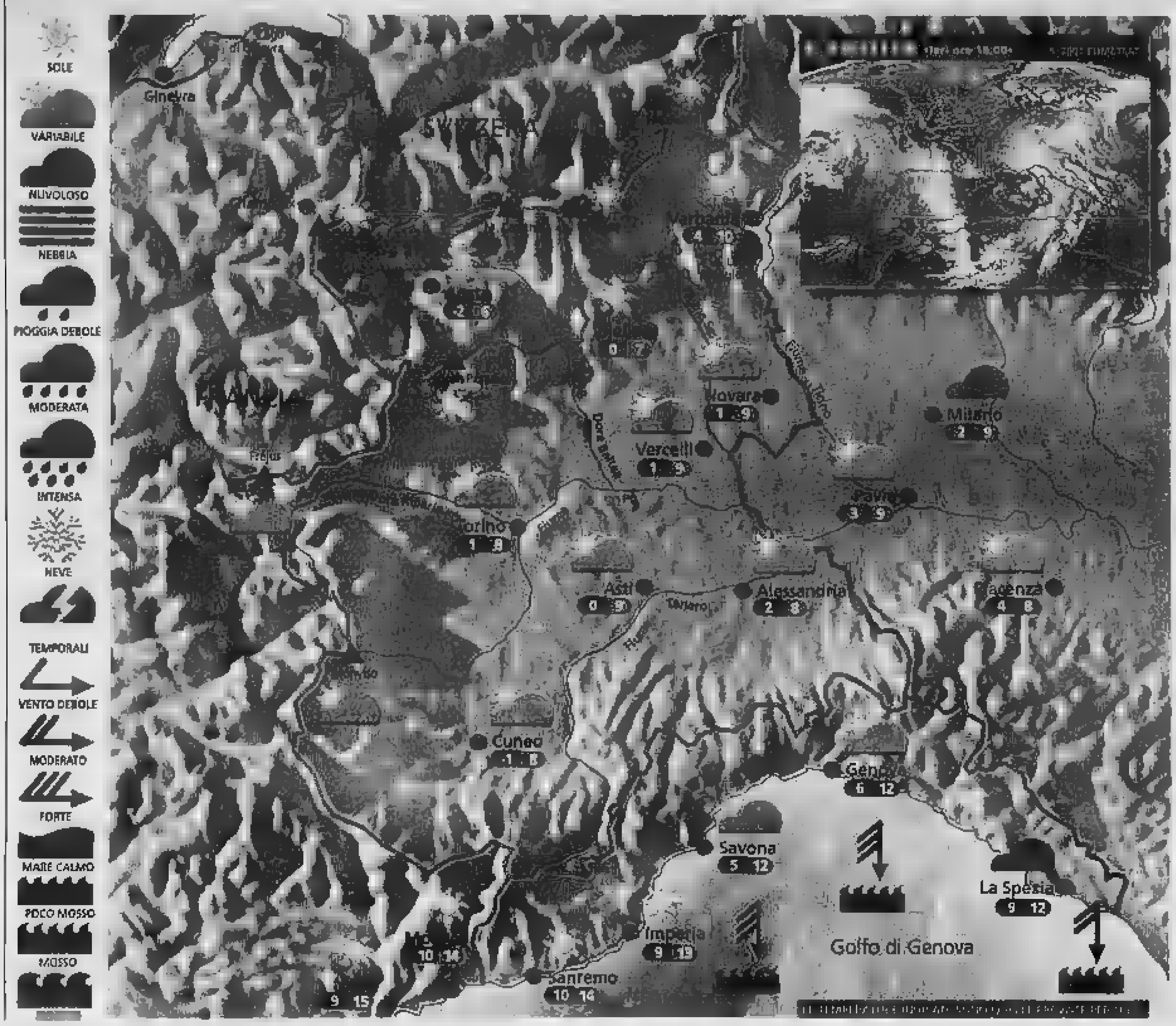
[illegible] giunto alla dodicesima edizione il progetto didattico è ben collaudato, ma sarà il caso di riepilogarlo a grandi linee. La filosofia di fondo è quella di sviluppare la capacità di lettura critica di un quotidiano nelle scuole. I ragazzi non ricevono il giornale in classe [illegible] a ritirarlo - da lunedì [illegible] a sabato - nell'edicola di fiducia scelta dalla scuola. Tutte le classi partecipanti hanno già ricevuto il materiale necessario per consentire agli studenti - che lavorano in sintonia con gli insegnanti - di analizzare le pagine del nostro giornale: uno opuscolo riservato agli allievi, una guida per maestri e prof; un glossario dei termini giornalistici e una prima pagina-tipo della Stampa. Oltre a cimentarsi negli esercizi richiesti per agevolare la lettura critica dei vari articoli, i giovani delle elementari e a medie sono stati invitati a [illegible] un «logo» per la prossima edizione (quello dell'attuale [illegible] stato realizzato lo scorso anno da uno studente di scuola media di Canelli), mentre gli studenti delle superiori dovo[illegible] prima pagina. Sempre nel «kit» consegnato alle scuole c'è anche un elemento aggiuntivo che offre ai giovani la possibilità per di prendere parte ad attività in più: «Ragazzi all'Opera». Sulla falsariga dell'«Elisir d'amore» di Donizetti, gli studenti possono cimentarsi nell'esame di un'opera lirica, magari rappresentata in questi mesi nel teatro della loro città.

Il tutto in sei giorni (questi) di intenso lavoro. Gli elaborati che ne scaturiranno dovranno [illegible] consegnarti entro il 15 [illegible] (e la scadenza è tassativa) a «Programmidea», [illegible] Servais 92/149 - 10146 Torino. E poi occhio alla Stampa del 12 maggio che pubblicherà i nomi di tutti i vincitori.



Studenti in azione per «La Stampa in classe» alla media Ferrari di Vercelli [FOTO GAZZERI]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri la neve ha nuovamente visitato fino a quote basse molte zone del Piemonte, dell'Appennino Ligure e della Valle d'Aosta facendo la sua comparsa anche a Torino, Cuneo, Asti, Alessandria. Pioggia battente [illegible] litorale ligure. Oggi miglioramento.

Previsioni In mattinata tempo ancora in parte nuvoloso su Levante ligure e settore Est del Piemonte, dove non si esclude qualche goccia di pioggia. Sulle altre zone si affermeranno schiarite sempre più ampie e una breve fase di vento da Nord coinvolgerà la Valle d'Aosta e le zone pedemontane del Piemonte. Nel pomeriggio il soleggiamento si estenderà a tutti i settori. Nella notte possibili banchi di nebbia. Temperatura in aumento nei valori massimi. Buona la qualità dell'aria in città. Domani passaggio di banchi nuvolosi, specie sulle Alpi e la Liguria.

ZOOM

Calcio condizionato dal maltempo?

Molte sono state in passato le partite condizionate dal maltempo e soprattutto dalla [illegible]. Il 13 gennaio 1985 comincia la grande nevicata al Nord, ma a S. Siro si gioca ugualmente e il Como sconfigge il Milan per 2 a 0, a causa degli scarpini inadatti al ghiaccio. Enrico Ameri, allora voce di punta di «Tutto il calcio minuto [illegible] minuto», [illegible] commentava dal S. Paolo: «In questo momento è uscito anche il sole tra nubi minacciose e questo vento fortissimo che spazza lo stadio, a testimonianza di un tempo veramente pazzo». Anche la Supercoppa che si gioca subito dopo, mercoledì 16 gennaio, viene influenzata dalla neve con il Comunale di Torino sgombrato in tutta fretta per consentire al polacco Boniek di scatenarsi. Campi parzialmente innevati o ghiacciati si ritrovano spesso nelle coppe europee con Ronaldo che incanta nel gelo di Mosca, ma c'è spazio anche per un fulmine che manda a terra mezza squadra in Africa; rovesci di grandine intensi costringono tutti negli spogliatoi ad Aberdeen in Scozia. Furiosi temporali allagano poi più volte i terreni, come nel recente caso di Perugia, costato alla Juventus il 26° scudetto.

[illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	10	12	REGGIO CALABRIA	13	15
BARI	11	15	ROMA	9	13
BOLOGNA	6	7	VENEZIA	5	7
CAGLIARI	10	15	BARCELLONA	6	13
CATANIA	9	15	BRUXELLES	2	7
CATANZARO	12	15	FRANCOFORTE	1	8
FIRENZE	7	11	GINEVRA	-2	6
OLBIA	9	14	LONDRA	3	9
PALERMO	11	15	MONACO DI BAVIERA	1	5
PERUGIA	7	9	PARIGI	-2	5
POTENZA	4	10	ZURIGO	-2	5

OGGI

IL [illegible] alle ore 7 e [illegible] minuti; culmina [illegible] ore 12 e 43 minuti, tramonta alle ore 17 e 45 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 14 minuti; cala alle ore 13 e 12 minuti

ETTORE ANDENNA PRESENTA LA SERATA TRA MUSICA, NOSTALGIA [illegible] STORIA DEI PROTAGONISTI DELLE SFILATE

Amarcord 50 anni di Carnevale

Questa sera Trino festeggia al Teatro Civico

Sandra Licheri

[illegible]

[illegible] per stasera l'atteso appuntamento per i festeggiamenti del cinquantennio del Carnevale Storico Trinese. La manifestazione avrà inizio alle 21, presso il Teatro Civico. A presentarla un ospite d'eccezione, già noto ai trinesi, Ettore Andenna. [illegible] una serata tutta trinese, dove i protagonisti saranno la musica, i ricordi e l'allegria, come recita lo slogan della kermesse. Per l'occasione [illegible] stata allestita una singolare ed interessante esposizione di fotografie storiche e di costumi di questi 50 anni [illegible] Carnevale trinese. I costumi d'epoca saranno sistemati [illegible] sei manichini, in modo da poter essere ammirati nella loro interezza. Ad introdurre [illegible] serata un gruppo storico di Trino, che vanta partecipazioni ad importanti manifestazioni canore, il coro Ciar d'la Valara, che aprirà la serata proprio con la famosa «Canzone della Castellana». Sul palco si alterneranno [illegible] ragazzi [illegible] Trino, che si esibiranno con pezzi musicali, ma [illegible] solo. Un Capitano interverrà per raccontare alcuni ricordi degli anni del Carnevale del 1956 e 1957.

Tutti i trinesi sono invitati [illegible] partecipare numerosi [illegible] questa grande festa di divertimento e di storia trinese. Si potranno inoltre acquistare i biglietti della Lotteria di Carnevale, in vendita da qualche settimana presso gli esercizi pubblici [illegible] i bar e la cui estrazione sarà il [illegible] marzo, quando al Teatro Civico verrà celebrata anche la Festa della donna e verranno premiati i carri allegorici più belli. Duemila lire il prezzo del biglietto, poco più di [illegible] euro, e strepitosi premi: dal girocollo in oro al primo posto, [illegible] telefono cellulare, al televisore a colori, all'orologio, e al 6° premio un buono acquisto da 300.000 lire. Oltre [illegible] questi premi, altri [illegible] tutti in esposizione nella vetrina del negozio «Bono tv» di corso Italia.

Si avvicinano intanto le due tradizionale sfilate di carri e gruppi in maschera, fissate per il 10 e il 17 febbraio con i personaggi della Castellana e del Capitano, rispettivamente Manuela Bertiglia [illegible] Maurizio Marcangeli. E [illegible] proprio loro a fare gli onori di [illegible] [illegible] [illegible] Civico. Sempre al Teatro Civico [illegible] fissato per sabato [illegible] tradizionale «Ballo dei bambini». Lo spettacolo in maschera per i più piccoli avrà inizio intorno alle 15 e sarà animato dai clown e da [illegible] gruppo di artisti [illegible] strada provenienti da Torino. Sabato 16 febbraio, alle 21, il Teatro comunale ospiterà il «Gran Galà della Castellana», serata di musica e danze con la Erre City Folk.

MARTEDÌ GRASSO DA BUONGUSTAI

A Lignana c'è la fagiolata

A Lignana [illegible] la tradizione della fagiolata, che si [illegible] per il mezzogiorno di martedì 12, nel cortile delle scuole elementari. L'Associazione sportiva lignanese, organizzatrice storica della manifestazione, ha passato il testimone ad una «squadra mista» che ha trovato in Luciano Caffi, ristoratore e titolare dell'«Antica Trattoria [illegible] Vineria Monferrato», l'anima [illegible] il cuoco dell'appuntamento. Memore [illegible] natali del nonno, lignanese «doc», e del fatto che fu proprio il nonno a riprendere la tradizione della fagiolata, Luciano Caffi ha riunito [illegible] gruppo [illegible] lignanesi e di esponenti dell'associazione «Amici del laghetto» e si prepara [illegible] cuocere in [illegible] grandi caudere fagioli [illegible] salamini. I lignanesi e i bongustai in genere non dovranno far altro che presentarsi nel cortile delle scuole a mezzogiorno, armati di «raminin» o di [illegible] contenitore adatto per il trasporto del gustoso piatto [illegible]valesco. Niente questua, quest'anno, per raccogliere i fondi necessari: chi però si presenterà davanti ai calderoni per assaggiare la fagiolata [illegible] invitato a lasciare un'offerta che verrà devoluta all'associazione «Un sorriso per Cernobil».



Castellana e Capitano [illegible] Carnevale 2002 stasera faranno gli onori di casa

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Partecipanza [illegible] Boschi, domenica l'assemblea

[illegible] terrà domenica l'assemblea annuale dei soci della Partecipanza dei Boschi. La riunione avrà inizio [illegible] 10 presso [illegible] sede del sodalizio, in via Vercelli 3. I punti all'ordine del giorno riguardano la verifica del patrimonio immobiliare e finanziario dell'associazione e l'utilizzo dei quartaroli da parte dei soci e non soci. [sa. li.]

VARALLO

Domenica l'assemblea dei poescatori sportivi

E' in programma domenica a Varallo l'assembla della Società valsesiana pescatori sportivi. Per l'annuale adunata ordinaria l'appuntamento [illegible] alle 9,30 al centro congressi di Palazzo d'Adda. Tra i punti all'ordine del giorno figurano l'approvazione dei due bilanci, quello consuntivo del 2001 [illegible] quello preventivo del 2002. [l. fo]

VALDUGGIA

[illegible] [illegible] Cremona del Comitato Pro centro incontro

Sono aperte le iscrizioni per la gita [illegible] Cremona organizzata dal comitato Pro centro incontro. Il programma della giornata prevede al mattino la visita ai musei [illegible] al pomeriggio un giro turistico per la città. La trasferta è in programma per il [illegible] febbraio con partenza alle 7 da Valduggia [illegible] domenica (10) scade [illegible] termine per le adesioni. [l. fo.]

SANTHIA'

«Diritti infanzia», incontri per prof e genitori

Il Comune di Santhià, titolare [illegible] un progetto sui diritti dell'infanzia finanziato con i fondi regionali, organizza, per la fine [illegible] questo mese, una serie di incontri prima [illegible] il personale docente dell'istituto comprensivo poi con i genitori sul tema «Impariamo [illegible] ascoltarli». Relatore degli incontri sarà il dottor Alberto Pella, medico e ricercatore dell'Università di Milano, coadiuvato dalla dottoressa Valerie Moretti Lunardi. [d. b.]

VERCELLI

Gli appuntamenti Unipop tra musica, dolci e teatro

Anche l'Università popolare di Vercelli festeggia il Carnevale. L'appuntamento [illegible] lunedì, alle 18,30, [illegible] la musicologa Monica Rosolen che terrà [illegible] conferenza-ascolto intitolata «Musica in allegria. Alla scoperta di [illegible] divertirsi ascoltando musica classica». Seguirà [illegible] buffet con i dolci tradizionali del Carnevale, gale e frittelle. L'appuntamento successivo con l'Unipop sarà l'inaugurazione ufficiale, il [illegible] febbraio, dell'anno accademico 2001-2002: questa volta ci si trasferisce al Teatro Barbieri per la rappresentazione [illegible] «Ritorno dall'uno», pièce tratta da «La raccolta delle sette lune» di Roberto Francese [illegible] Patrizia Maggia. S'inizia alle 21. In febbraio l'Unipop attiverà anche [illegible] corso di bonsai, tenuto dall'esperto bonsaista Vincenzo Messina. Sono previste venti ore [illegible] lezione, il giovedì sera dalle 20 alle 22. [d. b.]

DAL 12 SINDACO E ASSESSORI IN «TRASFERTA» PER ASCOLTARNE I PROBLEMI

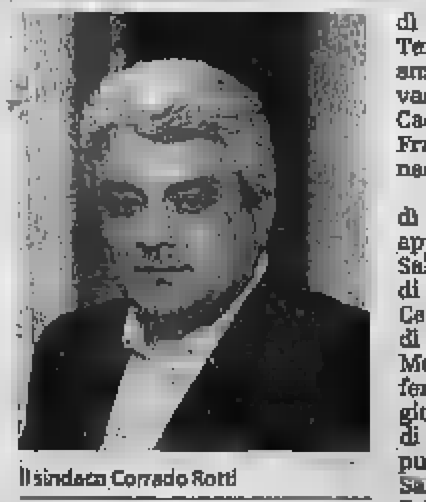
Borgosesia, tredici incontri con gli abitanti delle frazioni

BORGOSESIA

Un lungo tour per le frazioni a parlare dei problemi, delle necessità degli abitanti e delle richieste per migliorare la qualità [illegible] vita. Borgosesia, città da 14 mila abitanti, [illegible] tanti nuclei abitati sparsi sulle colline e distanti anche alcuni chilometri dal centro. Le esigenze della popolazione sono quindi ben differenti, e proprio per mettere [illegible] fuoco il programma [illegible] lavori dei prossimi tre anni il Comune ha previsto una serie di incontri. Li condurrà in prima persona il sindaco Corrado Rotti, che di volta in volta sarà affiancato da alcuni assessori.

Il «giro» prevede tredici tappe: si partirà la settimana prossima per concludere gli incontri entro la fine di marzo. Il primo appuntamento è per martedì 12, al circolo di Rozzo, dove si riuniranno gli abitanti di Rozzo, Trebbie, Trebbietto e Caggi. Venerdì 15 sarà [illegible] dedicato tutto [illegible] Isolella, [illegible] l'appuntamento [illegible] nella sede dei Terrieri: in questo caso si parlerà soprattutto della «questione» ponte sul fiume Sesia, che [illegible] sempre percorribile solo a senso unico. Sabato 16 «fermata» ad Agnona, nei locali degli alpini, per fare il punto con Agnona appunto, poi Calco Inferiore, Calco di Mezzo e Calco Superiore. Saranno ancora i Terrieri a ospitare la riunione in programma a Guardella venerdì 22. E sempre un locale dei Terrieri (a Lovario) accoglierà amministratori e abitanti di Lovario, Albergate, Bastia, Brina, Cadegatti, Bardolino, Ferrata, Frasca, Marasco, Orlongo, Pianaccia e Solla sabato 23.

Poi si ripartirà [illegible] marzo: [illegible] venerdì 1 sarà dedicato ad Aranco, con appuntamento al circolo Acli. Sabato 2 riunione nelle ex scuole di Plello anche con i residenti di Casolo e Valmiglione. Poi giovedì 7, al circolo di Sant'Anna con Montrigone, Sant'Anna, Costa Inferiore e Costa Superiore. Il giorno dopo fermata ai Terrieri di Bettole, dove [illegible] ritroveranno pure i rappresentanti [illegible] Fenera San Giulio, Fenera [illegible] Mezzo, Fenera Annunziata e Gianinetta. Giovedì 14 gli amministratori raggiungeranno la sede degli alpini di Valbusaga (ci saranno anche gli abitanti di Ca da Rondo) e sempre l'Ana ospiterà l'incontro del 16 a Cascine di Agnona. Ultimi appuntamenti il 21 al circolo ricreativo di Foresto [illegible] il 22 [illegible] Vanzone, dove si ritroverà anche la gente di Caneto e Villa San Giovanni. [l. fo.]



Il sindaco Corrado Rotti

CANTIERE DA MARZO

Lavori al tetto del Tribunale di Varallo

VARALLO

Inizierà a marzo, e durerà circa tre mesi, il lavoro di sistemazione del tetto [illegible] storica villa di corso Roma che ospita gli uffici della sezione valsesiana del Tribunale di Vercelli. L'immobile, che risale alla fine dell'Ottocento [illegible] che è situato tra altri due edifici di pregio che ospitano rispettivamente municipio e Comunità montana, [illegible] interessato da lavori per un importo di circa 110 mila euro. In pratica sarà completamente sostituita la copertura, che [illegible] presenta diversi problemi tra cui anche di infiltrazione. Il progetto è [illegible] curato dallo studio Bonola [illegible] Borgosesia.

L'attuale tetto sarà completamente smantellato per posare una nuova copertura con beole [illegible] stile valsesiano. L'intervento [illegible] causerà alcun disguido alla normale attività che [illegible] svolge all'interno della villa, quindi le pratiche giudiziarie potranno proseguire normalmente. [l. fo.]

IERI A OLCENENGO

Tangenziale bloccata per uno scontro

OLCENENGO

Spettacolare incidente, ieri mattina poco dopo le 7, sulla tangenziale all'altezza del bivio per Olcenengo: si sono scontrate due vetture e un furgone. Due le persone ricoverate in ospedale, ma fortunatamente non sarebbero gravi.

La dinamica dell'incidente [illegible] in fase di ricostruzione da parte della Stradale provinciale. Le auto coinvolte [illegible] una Renault Clio condotta da [illegible] Habib, [illegible] anni, originario [illegible] Marocco e residente a Casale che viaggiava in direzione di Caresanablot; e una Ford Fiesta con al volante Daniela Cherio, 28 anni, di San Germano che [illegible] da Olcenengo [illegible] infine il furgone «Scudo» condotto da Filippo Prevatà, 44 anni, residente a Langosco, che viaggiava in direzione di Caresanablot. La tangenziale [illegible] rimasta bloccata per un paio d'ore per consentire lo sgombro dei veicoli; feriti [illegible] ricoverati al Sant'Andrea i conducenti delle due auto, ma le loro condizioni [illegible] sarebbero gravi. [w. ca.]

DI MOTTA DEI CONTI

Derubata fa catturare i due ladri

CARBONARA SCRIVIA

Rubano una borsetta da un'auto, ma vengono bloccati dai carabinieri instradati dalla proprietaria. Sono due nomadi del campo di Tortona: Roberto Raimara, 19 anni, [illegible] R. B., di 16. Il primo è stato arrestato per furto aggravato, il secondo denunciato. [illegible] derubata, S.S., 64 anni, di Motta dei Conti (Vercelli), vedova, pensionata, era andata a trovare la sorella, R.S., [illegible] anni, che abita a Carbonara. Giunta sotto casa, è scesa dall'auto [illegible]enza chiuderla a chiave e lasciando dentro la borsetta. Appena attraversata, la strada ha visto il giovane nomade scendere da un'auto guidata da Raimara e prendere la borsetta. Quindi [illegible] risalito sulla Uno. La donna con la nipote è partita all'inseguimento e con il telefonino ha chiamato il 112. Quando i carabinieri hanno bloccato la Uno grigia i nomadi però si erano già sbarazzati della borsetta, che non è stata più ritrovata. Conteneva [illegible] euro e pochi spiccioli, documenti. Raimara, processato per direttissima, è stato condannato a 4 mesi e scarcerato. [m.t.m.]

CON RIVA VERCELLOTTI

Piano Giovani un vertice oggi a Santhià

SANTHIA'

Sindaci del Basso Vercellese, assessori ai Giovani, parroci, responsabili di associazioni ed enti sono chiamati a raccolta oggi per il primo dei due incontri organizzati per la presentazione del Piano giovani Regione Piemonte che prevede finanziamenti a progetti ed iniziative a favore dei giovani.

Le opportunità offerte dal bando saranno illustrate dall'assessore provinciale alle Politiche giovanili Carlo Riva Vercellotti alle 21 nella sala consiliare del Comune di Santhià. La scadenza per la presentazione delle richieste di finanziamento scade il 28 febbraio e [illegible] Provincia, tramite l'Osservatorio sulle politiche per infanzia, adolescenza e giovani, mette a disposizione un servizio di consulenza per la fase della stesura dei progetti.

Il secondo appuntamento, questa volta dedicato alla Valsesia, [illegible] in calendario per lunedì alle 20,30 al liceo scientifico di Borgosesia. [d. b.]

L'AUDIOVISIVO SULLE CASE CHIUSE VINCITORE DI CONCORSO A SALSOMAGGIORE

Le «maison», immagini e sentimento

Domani sera a Vercelli proiezione in diaporama di Controluce

Giovanni [illegible]

VERCELLI

Resteranno chiuse o le riapriranno? Certo che, [illegible] questi tempi, il dibattito si è riacceso.

E certo [illegible] che in [illegible] diaporama tutto vercellese, location compresa - vincitore del Concorso nazionale di audiovisivi fotografici a Salsomaggiore Terme - il gioco sulle «maisons» di un'epoca che fu [illegible] evocativo, con quel titolo «Domani aperto» che lascia trapelare una soluzione. Anche se l'analisi, rarefatta [illegible] [illegible] con le dominanti rosso dark dell'intera sequenza, rimane su toni glamour-poetici sottintendendo (forse) il punto di domanda: «Domani aperto?».

Gli [illegible] - Armida Pela, Marco Bosco [illegible] Vittorio Rosato [illegible] Controluce - giurano che è stato un caso. E che loro sono partiti parecchio prima delle polemiche rimbalzate dalla cronaca politica sulle case chiuse. Ispirati piuttosto dalla musica [illegible] «Sentimento» degli Avion Travel, imposta dal concorso, [illegible] ampia libertà, però, di [illegible]borare una storia.

L'ambientazione è stata ricavata da una saletta satura di orpelli kitsch collezionati [illegible] [illegible] proprietario del ristorante «Da Cecco». In posa «attori» paludati ad hoc dopo una minuziosa ricerca, per una vicenda che si dipana raccontando di una ragazza del bordello: di lei s'innamora un cliente che alla fine se la porta via...

Altri significati (reconditi) del titolo? «Abbiamo trovato un cartello del giorno di "non" chiusura del ristorante [illegible] ce [illegible] [illegible] impossessati: ecco tutto» dicono i diaporamisti.

[illegible] alle 21,30 l'audiovisivo sarà presentato proprio «Da Cecco» [illegible] corso Rigola, preceduto da un'altra proiezione [illegible] Si tratta di «Uomini: questi sconosciuti» [illegible] sola Armida Pela che dalla serie di immagini [illegible] già ricavato un calendario. Quali uomini? La fotografa di origine villatese aveva fotografato... i fotografi di Controluce, tra manichini ed angurie in una officina meccanica.



Armida Pela, di Controluce

A MILANO PRESENTE ANCHE L'ATL CON IL COMITATO ORGANIZZATORE DEI MONDIALI DI CANOA E KAYAK

I Nebbioli del Nord Piemonte in mostra alla Bit

Unione tra enti locali ed enoteca per portare i vini di Gattinara alla grande fiera

GATTINARA

Una vetrina d'eccezione per [illegible] vino [illegible] Gattinara alla Bit, la Borsa del turismo di Milano, senz'altro il principale appuntamento italiano con le fiere dedicate ai viaggi, alle vacanze e ai passatempi. La [illegible] rappresenta per moltissimi operatori [illegible] settore un punto d'incontro immancabile [illegible] un'occasione per allacciare rapporti e firmare contratti.

Per la prima volta dunque il vino delle Terre [illegible] Nebbiolo sarà presente [illegible] grande stile, e per presentare l'iniziativa è stato organizzato un incontro all'hotel Barone di Gattinara. L'appuntamento è per lunedì pomeriggio alle 17,30, quando il sindaco Mario Mantovani, gli assessori al Turismo [illegible] all'Agricoltura della Provincia, Carlo Riva Vercellotti e Marco Fra, [illegible] il presidente dell'Enoteca regionale dei nebbioli «del Nord Piemonte» Gian Mario Scribante parleranno [illegible] [illegible] progetto.

La Bit [illegible] invece inaugurata mercoledì 20 per concludersi domenica 24. I vini delle colline gattinaresi [illegible] promossi grazie a un'attività coordinata tra gli enti pubblici e le principali aziende vitivinicole del territorio.

Quella del vino non sarà però l'unica presenza locale alla rassegna ospitata in alcuni padiglioni della Fiera di Milano. L'Atl parteciperà con un suo spazio espositivo dove saranno promossi tutti i principali avvenimenti dedicati alla Valsesia e [illegible] Vercellese nel corso dell'anno. E sarà messo in buona evidenza anche l'avvenimento clou del 2002, vale a dire i Campionati mondiali di canoa e kayak che si disputeranno sul fiume Sesia tra il 29 maggio e il 2 giugno. Il comitato organizzatore sarà presente alla Bit come ospite sia dell'Atl sia della Regione. [l. fo.]



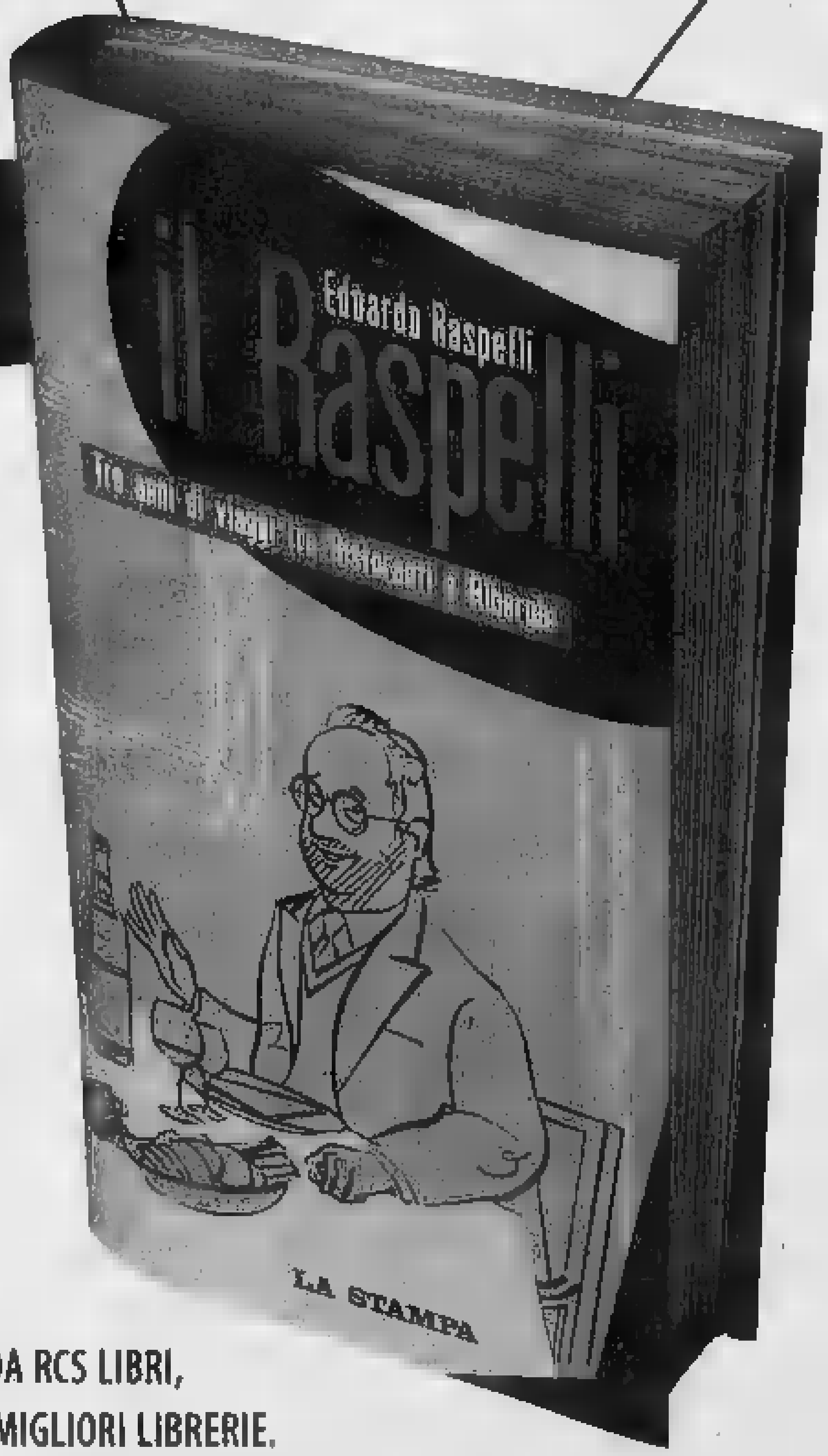
I vini gattinaresi si presenteranno, dal 20 al 24, alla Borsa del turismo di Milano

lucazanini.it

Menù di viaggio



IL RASPELLI di Edoardo Raspelli
Tre anni di ... e Alberghi



Tre anni di viaggi fra Alberghi e Ristoranti.
La guida che fa il punto dell'Ospitalità italiana,
dai locali emergenti ai più famosi,
dai più semplici ai più eleganti, tutti provati
e raccontati per La Stampa da Edoardo Raspelli.
Il lettore è servito.

I libri de LA STAMPA

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI,
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

È possibile ordinare il libro in contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 669 30 67, E-mail lettere@lastampa.its.it Numero verde 800 - 011 959

INFIAMMA IL DIBATTITO POLITICO SULLE «INTERINALI» IN PROVINCIA. FORSE UNA MOZIONE DI CENSURA

Assunzioni, si va in procura?

E' una delle ipotesi al vaglio della minoranza

VERCELLI

Mozione di censura per coloro che hanno avallato le assunzioni sotto accusa o, addirittura, un esposto alla procura della Repubblica. Sono le posizioni al vaglio dell'opposizione di centrosinistra sull'ormai famoso «caso» delle assunzioni «interinali» a termine che la Provincia ha fatto nei mesi scorsi: almeno quat[illegible] di [illegible] (in tutto [illegible] dodici) riguarderebbero esponenti [illegible] Forza Italia, parenti e dipendenti della sede provinciale.

Il problema era stato sollevato proprio sul nostro giornale dall'ex presidente della Provin[illegible] Gilberto Valeri. Aveva risposto l'assessore al personale Marco Fra accusando l'esponente diessino di sollevare polveroni, poi, dopo una dura controreplica dello stesso Valeri e degli esponenti dell'opposizione consiliare Norberto Julini e Domenico Ferraro, Fra aveva inviato al nostro giornale un documen[illegible] più articolato fornendo i ragguagli tecnici di queste assunzioni interinali, ma senza entrare nel merito delle quattro posizioni contestate dal centrosinistra. «Il problema - dice adesso Norberto Julini - non è quello della legittimità del ricorso al sistema "interinale" anziché al normale bando di concorso, quanto quello se è vero, oppure no, che su dodici assun[illegible]i almeno quattro siano targate Forza Italia. Qui è in ballo la pari opportunità che dev'essere concessa a tutti i cittadini che hanno i requisiti per poter essere assunti in un ente pubblico, anche se non [illegible] iscritti, contigui [illegible] vicini al partito di maggioranza relativa».

E' per questa ragione che martedì la minoranza si riunirà e deciderà sul da farsi. L'ipotesi è quella di chiedere un Consiglio provinciale ad hoc (ovviamente a porte chiuse, visto che si faran[illegible] i nomi degli assunti) con un'interpellanza, che conglobebbe l'interrogazione già fatta da Ferraro, oppure con una [illegible]zione di censura.

[illegible] c'è anche l'ipotesi di trasferire il tutto sul tavolo del magistrato. [e. d. m.]



Norberto Julini (primo a destra nell'immagine) ha preso posizione contro le assunzioni interinali [illegible] Provincia

ALTRA BATTAGLIA A PORTE CHIUSE IN SALA TARSIE

Quel revisore condannato

Nell'ultimo Consiglio provinciale è stato affrontato, a porte chiuse, [illegible] richiesta della minoranza il problema se era legittimo che uno dei revisori dei conti della Provincia (una donna), condannato per spergiuro, potesse firmare la variazione di bilancio. Tutto nasce dal fatto che la stessa persona, nominata revisore dei conti del Comune di Borgosesia, aveva rassegnato l'incarico quando un consigliere [illegible] minoranza aveva sollevato [illegible] stesso problema. Ovviamente, in Provincia, la minoranza è andata oltre l'aspetto meramente deontologico: si [illegible] infatti chiesta se [illegible] [illegible] bilancio [illegible] dovesse [illegible] considerata nulla. Ma la maggioranza ha ritenuto [illegible] sì anche perchè la condanna è ancora al vaglio della Cassazione dopo il secondo appello, e questa posizione è poi prevalsa [illegible] voti. «Il revisore in questione - ha detto il portavoce dell'opposizione Norberto Julini - poteva avere almeno il buongusto [illegible] segnalare la sua posizione alla Provincia».

BREVE

CONFESERCENTI

Un corso [illegible] salute e sicurezza sul lavoro

A partire da lunedì 18 febbraio, la Confesercenti organizza un corso sulla salute e la [illegible]za nei luoghi di lavoro: le lezioni, della durata di due [illegible] ciascuna, [illegible] svolgeranno nelle [illegible] di lunedì, martedì e mercoledì fino al 6 marzo, con inizio [illegible] 20,30. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi agli uffici di via Meucci 1 (telefono 0161.50.15.95). [d. b.]

EDITORIA

Eroi dello sport un nuovo libro

Edito dalle edizioni Mercurio è uscito [illegible] «Eroi dello sport vercellese» a cura del giornalista Lorenzo Proverbio. Contiene uno splendido materiale fotografico e articoli dello [illegible] Proverbio (sul pugile Valdè Fusaro e sul tennista Gianni Marchetti) e a cura dei colleghi Bruno Casalino (lo [illegible] Pro-Biellese del '71) e Piermario Ferraro (l'Hockey Amatori e la Pro Vercelli Scherma). La pubblicazione è già nelle librerie al prezzo di 12,91 [illegible]. [d. b.]

FOTOGRAFIA

Giorno della memoria Una mostra a Santhià

[illegible] ottenendo un giusto e grande successo la mostra del fotografo santhiatese Fulvio Borro allestita alla Biblioteca civica di Santhià, a cura dell'Istituto comprensivo con il sostegno del Comune. Sono immagini che riguardano uno dei campi di sterminio degli ebrei purtroppo più famosi nella tremenda storia dell'Olocausto: quello di Mauthausen. La mostra, fornita dall'Istituto della Resistenza di Borgosesia, resterà aperta fino a sabato. [d. b.]

E DOMANI SALTA IL GIORNALE DELLA SCUOLA

Presepi, il 3 marzo i premi al «Civico»



Slitta di una settimana il prossimo appuntamento con il Giornale della scuola

VERCELLI

Comitato manifestazioni, Ascom e il nostro giornale sono al lavoro, con il sostegno del Comune, per lo spettacolo del 3 marzo al teatro Civico in cui consegneremo i premi ai vincitori del referendum «Vercelli provincia dei presepi». In redazione ci sono arrivato oltre 13 mila tagliandi con un numero di voti complessivo superiore a 20 mila. Il verdetto [illegible] referendum è rigorosamente top secret: invitiamo al Civico tutte le scolaresche anche perchè verrà programmato, com'è ormai tradizione delle nostre iniziative natalizie, uno spettacolo di intrattenimento per bambini, ragazzi, genitori e prof.

Sempre legata al mondo della scuola, nei prossimi mesi andrà finalmente in porto la mostra con le fotografie degli animali che, lo scorso anno, costituirono il leit-motiv della nostra pagina della scuola. Non [illegible] riusciti a realizzarla prima per «problemi tecnici», anche legati alla penuria di sale cittadine in grado di ospitarla.

Infine, [illegible] «comunicazione di servizio» per i sempre più numerosi studenti che collaborano al Giornale della scuola: domani la vostra pagina non uscirà, l'appuntamento settimanale riprenderà il 15 febbraio. [d. b.]

IL RICOSCIMENTO, DECRETATO DALLA CLIENTELA, A CINQUE AGENZIE IN ITALIA

Premio Cinquestelle a Bnl

A Vercelli «record» di efficienza e cortesia



Foto di gruppo per il personale di Bnl e i protagonisti del Carnevale in visita all'Agenzia di via Cardinal Mercurino

VERCELLI

Non festeggia soltanto l'arrivo [illegible] Bicciolano e Bèla Majin, la Bnl vercellese. L'agenzia di via Cardinal Mercurino, diretta da Alessandro Lo Russo, è infatti tra le cinque sedi in Italia della Banca Nazionale del Lavoro premiate con il trofeo «Cinquestelle». A Vercelli (così come a Bassano del Grappa, all'Agenzia 10 di Torino, a Siderno e a Ravenna) gli sportelli offrono la miglior sintesi tra efficienza tecnica e cortesia del personale: a decretarlo sono stati gli stessi [illegible]ienti, che hanno compilato le cartoline preparate dalla direzione generale della Bnl e distribuite in settantuno agenzie aperte nei capoluoghi di provincia e in alcuni centri [illegible]. Così il sorriso per la visita del Carnevale («un modo per avvicinare Bnl alla realtà locale», spiega Lo Russo) è diventato anche un [illegible] per il riconoscimento appena ottenuto. [r. v.]

INVIATO DALLA TAV

Un opuscolo sulla linea Alta capacità

VERCELLI

La Tav sta inviando a 100 mila famiglie piemontesi un opuscolo con informazioni relative alla realizzazione della nuova linea ad alta capacità Torino- Milano.

Il pieghevole contiene notizie generali sulla nuova linea veloce e la sua realizzazione, l'alta capacità, la futura offerta di trasporto ferroviario, il rapporto [illegible] l'ambiente e le modalità di esproprio e di indennizzo.

«Questa iniziativa - dice la Tav - è il primo passo di [illegible] percorso di comunicazione diretto a tutti i cittadini che saranno interessati nei più svariati modi dai lavori di realizzazione della nuova linea».

Per quanto riguarda la nostra provincia, riceveranno l'opuscolo gli abitanti di Vercelli, Formigliana, Greggio, Villarboit, Alice Castello, Balocco Buronzo, Borgo d'Ale, Carisio, Moncrivello, Saluggia, Bianzè, Cigliano, Livorno Ferraris, Santhià e Tronzano. [d. b.]

SI AVVICINA L'INTERVENTO PER LA PICCOLA CON UNA MALFORMAZIONE AL CUORE

Giulia, chiusa la sottoscrizione Vercelli le ha donato 41 milioni

VERCELLI

Ciao, Giulia. La sottoscrizione che abbiamo aperto per aiutarti oggi si chiude. Le tue amiche, [illegible] anche le nostre amiche, di Porta Torino hanno raccolto le ultime [illegible] che avevano disseminato in città: erano i salvadanai, [illegible] la tua fotografia, che hanno consentito ai clienti di tanti negozi di mandarti un piccolo regalo anonimo. Un resto a cui rinunciare, per accorciare la distanza che ti separa, frugolo, da un'operazio[illegible] al cuore. Tu sei pronta, i medici del Gaslini di Genova anche: devi soltanto irrobustir[illegible] un po', devono aumentare quegli altri [illegible] utilissimi che si chiamano anticorpi. Quando andrai a scuola, la maestra te [illegible] parlerà. Ora forza, che manca pochissimo.

Noi della Stampa ti salutiamo. Con l'aiuto di Vercelli abbiamo superato i quarantun milioni raccolti (41.572.750, per esse[illegible] precisi) ma [illegible] qualcuno vor[illegible] ancora portarci un [illegible] dono, te lo faremo avere comunque.



La piccola Giulia sarà presto operata da un'équipe [illegible] Gaslini di Genova

Ecco, intanto, l'ultimo elenco dei «salvadanai». In memoria di Alessia Ramundo, gli amici dei genitori 450 mila; i clienti di Tecnomedical di via Paggi 165 mila; i clienti [illegible] Cicli Capodaglio 92 mila e seicento; i clienti di Marucchi Formaggi (seconda cassetta) 204 mila; i clienti di Nelson Cornici (seconda cassetta) 22 mila; i clienti di Casa del caffè di Gabriella 175 mila; i clienti della tabaccheria di Olcenengo 258 mila; per Giorgio Guzzon, in ricordo della mamma Palmira Bertipaglia, dai colleghi dell'Ufficio postale di corso Rigola [illegible] mila; Tina con gli amici 200 mila.

Ciao, Giulia. A presto. [r. m.]

ALE

I baristi di Alagna e le scommesse sulla neve

A proposito dell'articolo pubblicato a pagina 33 dedicata «Vercelli e Valsesia» della Stampa di venerdì 1° febbraio 2002, intitolato «Alagna, due baristi de[illegible] per scommesse sulle nevicate», non possiamo che esprimere il [illegible] disappunto per un certo tipo di giornalismo «sensazionalistico-minimalista» che, prendendo spunto da segnalazioni chissà co[illegible] ricavute, provveda a «gonfiare» una notizia in modo da farne uno «scoop» (di carattere locale, s'intende) a danno dei malcapitati protagonisti che, ancor prima di vedersi attribuire qualsiasi responsabilità relativamente ad un determinato fatto dagli organi a ciò preposti dalla legge, sono stati già condannati in un articolo di [illegible]ca.

[illegible] non è [illegible] che anche il peggior criminale [illegible] [illegible] tale dalla legge fino alla condanna? Ma allora perchè ci [illegible] può sentir dare [illegible] ladri e dei truffatori per un fatto [illegible] [illegible] entità [illegible] reato [illegible] è stata ancora determinata [illegible] forze dell'ordine? Nell'articolo, inoltre, quello che potrebbe essere un segno della «buona fede» [illegible] cui era stato intrapre[illegible] quel certo genere di iniziativa (l'esposizione di un cartellone visibile a tutti), viene travisato come «impossibilità di negare l'evidenza» del reato. Allo stesso modo, la mancanza di un criterio di misurazione del manto nevoso e di un eventuale giudice sono state considerate un'astuzia dei gestori nei confronti degli ingenui e sprovveduti scommettitori, invece che un segno palese della non serietà, del carattere «scherzoso» e carnevalesco dell'iniziativa.

Quello che era soltanto un modo per «esorcizzare» [illegible] destino tanto [illegible] [illegible] privare anche della neve un paese come Alagna che vive soprattutto sul turismo invernale, è stato trasformato in [illegible] lucrosa esperienza finanziaria a vantaggio di un pubblico esercizio (non è stato detto nell'articolo, così ricco di particolari sulla vicenda, che la cifra *complessiva* in questione [illegible] 34 [illegible], corrispondenti a circa [illegible] mila lire e che la loro destinazione nelle intenzioni era quella di contribuire a [illegible] [illegible] qualità di libera offerta, iniziative e manifestazioni organizzate dagli enti locali a ciò preposti).

E' stato scritto che «la bella pensata» è stata avuta dai titolari [illegible] bar, che [illegible] ormai [illegible] [illegible]ra attività di lucro» e che ese fosse stato tra amici, il giochetto sarebbe stato solo un innocuo passatempo» ribaltando i termini della questione, così com'è nata ed è stata portata avanti, nel loro esatto contrario. Si tratta di un'ipotesi del giornalista o [illegible] chi gli ha fornito i dati, evidentemente, presentata però come un dato di fatto accertato. L'intero articolo è costruito fornendo come dati certi e definitivi elementi [illegible] da appurare ed inquadrare nella loro giusta entità da parte delle forze dell'ordine. Purtroppo ciò contribuisce anche a pubblicizzare negativamente un paese come Alagna, già penalizzato dal punto di vista turistico dalle [illegible] condizioni meteorologiche, connotando i gestori dei suoi locali come «criminali incalliti».

L'informazione dev'essere effettuata dando il giusto peso alle parole usate: se il fatto in questione fosse stato segnalato nei suoi esatti termini, evidentemente non avrebbe interessato nessuno o avrebbe soltanto strappato un sorriso su tanta ingenuità agli [illegible]tuali lettori.

Un esercente e 48 firme di cittadini solidali

Vi invitiamo a rileggere meglio ciò che abbiamo scritto: abbiamo riferito la [illegible]aca di [illegible] fatto, senza ricamarci sopra alcunché.

RI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 [illegible].333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; Am[illegible]. 0161 217.000; Borgosesia: tel. [illegible] 203.111; Gattinara: tel. 0163 822.245; Santhià: tel. 0161 929.211. Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
[illegible]ià: telefono 0161 829.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 829.985;
Varallo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 [illegible] Santhià: telefono 0161 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.384822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale 3*, corso Matteotti 7, tel. 0161 215.770.
Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, corso Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.
Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Saluzzo-lo 6, tel. 0161 423.137.
Quarona: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Rolandi 81, tel. 0163 430.141.
Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. 015 78.273.
Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso Garibaldi 89, tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: [illegible]. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: [illegible]. 0163 417.148; [illegible] [illegible] tel. [illegible] 450.175; Coggiola: [illegible]. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. 0163 52.486; Gattinara: t. 0163 822[illegible].

TAXI

[illegible]: tel. 0161 257.722;
[illegible]: telefono 0161 931.882.

INIZIATIVA DELLA COMUNITA' MONTANA PREALPI BIELLESI: LA CONVENZIONE FIRMATA DA 7 COMUNI

Polizia locale, sì all'esperimento

Parte il servizio gestito dai vigili di Cossato

Cristiano Giacomini

COSSATO

Si [illegible] iniziato il conto alla rovescia per la partenza del [illegible] servizio di polizia locale gestito dal corpo dei vigili urbani di piazza Chiesa, che vede la partecipazione di sette Comuni sotto l'egida della Comunità [illegible]tana «Prealpi Biellesi».

«Stiamo raccogliendo gli ultimi dati sul monte-ore richiesto da ciascuna amministrazione comunale ade[illegible] all'iniziativa - spiega il comandante della polizia municipale di Cossato, il tenente Ivano Caruso - per garantire fin da subito un servizio efficiente. [illegible] non ci saranno intoppi, [illegible] metà febbraio inizieremo con le attività di vigilanza e di pattugliamento».

La convenzione (il docu[illegible] [illegible] stato firmato nelle scorse settimane dai primi cittadini dei Comuni di Cossato, Crosa, Casapinta, Curino, Strona, Quaregna [illegible] Piatto), permetterà in pratica di creare un piccolo gruppo specializzato nel controllo della viabilità, difficilmente ipotizzabile per quei paesi, co[illegible] [illegible] esempio Crosa, che [illegible] dispongono fra il loro personale di vigili urbani o per quelli che ne hanno solo uno per lo più impegnato [illegible] svolgere diverse mansioni.

Sono due i settori maggiormente indicati per il monitoraggio: il controllo della velocità negli incroci e nelle strade [illegible] rischio e quello delle zone con divieto di sosta. «L'azione delle pattuglie [illegible] pianura sarà concentrata - aggiunge Ivano Caruso - principalmente su due direttrici: l'ex statale 142, cioè la Cossato-Gattinara e la 232, la strada che dalla città porta a Trivero. Entrambe sono arterie trafficate in cui a volte la velocità degli automobilisti supera i limiti consentiti».

Il servizio, almeno all'inizio, sarà attivo presumibilmente in orari serali e nei giorni festivi con una sua dislocazione sul territorio in base alle richieste dei sette Comuni: in media ogni [illegible]ministrazione ha chiesto di coprire la propria zona per 6-8 [illegible] con una punta massima [illegible] 18 per Strona.

«Voglio precisare - conclude [illegible] comandante Caruso - che i pericoli di un sovracca[illegible] di lavoro [illegible] ci saranno, grazie al fatto che alcuni vigili dei Comuni aderenti sostituiranno i nostri quando questi saranno impegnati nel controllo della viabilità».

La conevezione [illegible] polizia locale, che avrà la durata [illegible] un anno in qualità [illegible] sperimentazione, potrebbe essere trasformata già alla fine del 2002 in Consorzio allargato ad altri servizi con la possibilità di usufruire [illegible] finanziamenti regionali attraverso la Comunità montana Prealpi biellesi.



Viabilità e sicurezza stradale saranno tra i principali impegni del corpo di polizia urbana nel Cossatese

I DUE COLPI NEL '99

E' assolto per le rapine nelle banche

BIELLA. Colpo di scena nel processo per le rapine del 19 ottobre e [illegible] novembre '99 ai danni della filiali Biverbanca di Chiavazza [illegible] Montepaschi di Biella. Uno dei tre indagati, Michele Perchinunno, [illegible] anni [illegible] Cerignola, difeso dall'avvocato Sergio gronda, è stato assolto direttamente dal gip Passerini: l'indagine si basava su una serie di intercettazioni telefoniche e non è stato provato che il numero sotto controllo appartenesse veramente [illegible] giovane foggiano. Già rinviati a giudizio invece gli latri due accusati: Massimo Caggiarulo e Giovanni Caggianelli, [illegible] anni e sempre residenti a Cerignola, compariranno di fronte [illegible] giudici il prossimo 18 aprile.

[illegible] stato invece condannato [illegible] 2 anni di reclusione [illegible] 516 euro di multa. E' la condanna inflitta ieri [illegible] gip a Alberto Milazzo, 37 anni [illegible] Cavaglià, che doveva rispondere dell'accusa di rapina.

I carabinieri [illegible] Cossato lo avevano identificato come il responsabile dell'aggressione ad un'anziana prostituta [illegible] Cossato.

Il fatto era avvenuto in una zona appartata. Dopo l'incontro, l'uomo aveva estratto la pistola ed aveva minacciato la donna strappandole la borsetta, che conteneva circa 70 mila lire ed oggetti d'oro per un valore [illegible] [illegible] un milione di lire. [d. p.]

INCENDIO

Fiamme in [illegible] legnaia [illegible] Pray

E' stato domato in tre ore l'incendio che nella notte fra martedì e mercoledì è divampato nella frazione Flecchia. Le fiamme hanno distrutto una baracca adibita a legnaia. Non si conosce l'origine del rogo che è stato spento da due squadre di volontari [illegible] Ponzone ed altrettante dei vigili del fuoco [illegible] Biella. [f. p.]

[illegible]

In auto contro [illegible] albero sulla statale dei Laghi

In possesso di patente speciale e [illegible] assicurazione, che gli era stata sospesa a causa dei troppi incidenti, [illegible] pensionato di Gattinara, N.S., 70 anni, è uscito di strada [illegible] ieri mattina sulla statale dei Laghi, all'altezza del bivio per Brusnengo, schiantandosi contro un albero. Per effetto del violento impatto l'uomo ha riportato numerose contusioni e ferite, fortunatamente non molto gravi. [f. p.]

FURTI

A Biella [illegible] Cossato razzie su auto in sosta

Ladri scatenati contro alcune auto in sosta a Biella e a Cossato; sulla Uno [illegible] Francesca A., 33 anni, di Biella è stata rubata una borsetta contenente cento euro; sulla la Ford [illegible] Maria T., 56 anni, pure di Biella portato via uno zaino con 50 euro; sparita l'autoradio sulla Tipo di Antonella G., 44 anni, residente a Cossato. [f. p.]

VANDALISMI

Scende in strada [illegible] trova l'auto semidistrutta

E' [illegible] in strada per prendere la sua "Seicento ma l'ha trovata semidistrutta dai vandali: l'intera carrozzeria solcata da righe profonde, i fari danneggiati e i pneumatici squarciati. A Michele P., 21 anni, di Andorno, non è restato altro da fare che sporgere denuncia alla polizia. [f. p.]

[illegible]

Micaela Gioia incontra i lettori da «Giovannacci»

Micaela Gioia sarà ospite oggi alle 18 da «Giovannacci» a Biella per presentare il [illegible] secondo libro dal titolo «Segretaria». Successivamente sarà ospite del Lions. [d. sa.]

[illegible]

[illegible] minoranza di Graglia: «Caos a Carnevale»

Il coordinatore per la Valle Elvo del Mib Alessandro Busca e Simone Ferrari, Giulio Astrua (del gruppo indipendente) [illegible] Giuseppe Bertino (di Lega Nord), hanno inviato al sindaco Ezio Astrua un'interrogazione. Segnalano [illegible] documento che durante [illegible] carnevale svoltosi il 3 scorso nel piazzale del vecchio mercato, adiacente la [illegible] di riposo, erano confluiti 50 trattori e che le auto in sosta vietata impedivano la regolare circolazione sulla strada provinciale verso Netro. [d. sa.]

REDATTO DAI GEOLOGI BRUNELLO E STEFANO MAFFEO [illegible] DAL PROFESSOR GIARDINO

Uno studio contro le alluvioni

Presentato a Graglia l'Atlante del territorio

GRAGLIA

E' stato presentato al santuario lauretano l'«Atlante delle caratteristiche fisiche del territorio», voluto dalla Comunità montana Alta valle Elvo. Erano presenti sindaci, tecnici comunali, i geologi che l'hanno realizzato, Brunello e Stefano Maffeo ed [illegible] professor Marco Giardino, ricercatore al Dipartimento di Scienze della terra e docente nel corso [illegible] geomorfologia applicata nella [illegible] [illegible] Scienze all'Università di Torino.

Spiega l'assessore [illegible] territorio, all'urbanistica e ai lavori pubblici Francesco Giolito: «I geologi hanno lavorato [illegible] anno, ma i risultati sono ottimi. L'opuscolo verrà distribuito a tutti i Comuni membri e in futuro l'intero atlante sarà inserito [illegible] Internet. Lo scopo [illegible] realizzare una documentazione omogenea ed aggiornata da utilizzare nelle fasi di programmazione [illegible] [illegible] scelte sul territorio [illegible] di disporre di una cartografia sintetica informatizzata, che sarà [illegible] aggiornata e capace [illegible] giungere alla definizione di necessità e priorità di interventi».

> Un utile strumento da utilizzare nella fase [illegible] programmazione degli interventi nei centri dell'Alta valle dell'Elvo

Le principali cartografie predisposte riguardano la geologia, gli ambiti geomorfologici, le risorse idriche, il rischio e la dinamica idrogeologici e l'azione dell'uomo. L'ultima, in particolare, spiega le alluvioni che la valle Elvo ha subito, quella drammatica [illegible] '94 [illegible] quella più lieve dell'ottobre [illegible]. Le situazioni dove gli equilibri possono [illegible] più facilmente perturbati, sia per cause naturali (co[illegible] le piogge intense e la saturazione del terreno), che antropologiche (modificazioni dei versanti per riporti o scavi, alterazioni dei deflussi idrici conseguenti a tracciati stradali), sono essenzialmente due: la presenza di spesse coltri di materiali sciolti e la forte penden[illegible] [illegible] versante. Le [illegible] [illegible] quindi in evidenza le aree dove si è registrata una particolare c[illegible]trazione di fenomeni franosi, fattori importanti di rischio alluvionale: sono presenti nella [illegible] di Vaglumina-Garabello [illegible] Graglia, [illegible] versanti attorno a Cressano e verso la Colla di Netro, nelle pendici meridionali della Burcina di Pollone, nel Montino di Donato, nella sponda sinistra del torrente Viona là dove si collega al cordone morenico di Donato-Lace e nella Serra tra [illegible] Broglina di Magnano e Zimone. La cartina evidenzia inoltre l'azione dei [illegible] d'acqua. [illegible] il torrente Elvo, scorrendo in una profonda forra rocciosa non crea problemi, ben diversa è la dinamica idrica del Viona. Sono inoltre segnalati il torrente Oremo perché interessa direttamente Pollone e il rio Sorda nella zona del Mulino Ghà di Magnano.

Tra le infrastrutture che [illegible] carta considerata evidenzia, viabilità a parte, [illegible] situazione di rischio, si [illegible] un traliccio dell'elettrodotto Montestrutto-Biella, che [illegible] la linea essenziale per l'approvvigionamento elettrico del Biellese. [d. sa.]

IL GRUPPO, FONDATO NEL '56, RISCHIA DI SCOMPARIRE. [illegible] DUBBIO ANCHE LA GARA INTERNAZIONALE

L'Associazione pescatori dice basta

I componenti della «Vallecervo» non rinnovano il consiglio

Renato Moreschi

ANDORNO MICCA

A causa del mancato rinnovo del consiglio direttivo [illegible] delle più antiche associazioni Biellesi [illegible] [illegible] tutto [illegible] Piemonte, la «Vallecervo Pesca» rischia di scomparire. L'invito a raccogliere il testimone lanciato durante l'ultima assemblea dall'ex presidente Gilberto Sologni non [illegible] avuto alcun seguito, cadendo nel vuoto: le dimissioni sono state seguite dal disimpegno del vecchio organismo dirigente composto dal vicepresidente Franco Cervellati e dai consiglieri Paolo Tosso, Enrico Caccia, Dario Rossio [illegible] Giuseppe Calamita.

«Dopo otto anni di lavoro e passione - commenta Franco Cervellati - era giusto il momento di [illegible] le cariche dando così nuova linfa vitale e slancio all'associazione. Constatiamo con rammarico che il nostro appello non è stato accolto da nessuno. Purtroppo ciò che man[illegible] [illegible] un ricambio generazionale che riporti l'entusiasmo di lavorare uniti intorno [illegible] un progetto». Il sodalizio che tutt'oggi conta 200 iscritti [illegible] nato nel '[illegible] con il nome «Sezione pescatori sportivi Valle Cervo». All'epoca l'associazione [illegible] proponeva di rispondere ai desideri degli appassionati dell'intera vallata [illegible] venne fondata per combattere l'idea di [illegible] la pesca nella [illegible] costituita [illegible] torrente Sessera. Nel corso degli anni si sono susseguite alcuni scissioni e la trasformazione del gruppo nell'attuale «Società Pescatori Valle Cervo». Questa «empasse» dirigenziale rischia gravemente di mettere a rischio il regolare svolgimento della gara internazionale di pesca alla trota nel Cervo ribattezzata «Trofeo amicizia europea». La manifestazione nata nel '69 ha acquisito nel corso degli anni un rilievo internazionale. La competizione, una delle maggiori a livello nazionale per il numero di iscritti, non [illegible] valida per alcun tipo di campionato, ma raccoglie ogni anno centinaia di partecipanti. Ogni anno [illegible] luglio [illegible] circa 400 [illegible] italiani, ma anche francesi e svizzeri che non disdegnano [illegible] attraversare il confine per cimentarsi in una gara ricca di fascino.

«La data è stata comunque fissata per il 21 di luglio -spiega il presidente Gilberto Sologni - ma allo stato attuale non possiamo garantire [illegible] regolare svolgimento della stessa mancando l'intero staff organizzativo». Tra le ipotesi allo studio l'affidamento temporaneo della gestio[illegible] della società [illegible] Pro loco di Andorno. In [illegible] contesto amministrativo e gestionale del territorio sempre più portato ad una vocazione di ricerca di sbocchi turistici, l'affossamento della gara internazionale di pesca sarebbe un brusco arresto.



A rischio anche l'organizzazione della gara internazionale di pesca alla trota

LA PROPOSTA RISERVATA A 10 PERSONE DISOCCUPATE

Netro offre lavoro con il «progetto cantoniere»

NETRO

Parte il «Progetto Cantoniere», che potrà dare lavoro a dieci persone per [illegible] giorni. Spiega il responsabile dell'iniziativa, il tecnico Roberta Stefani: «Il [illegible] Comune, [illegible] dalla Provincia, gestisce il progetto che riguarda persone senza limiti età e senza esclusione dei portatori di handicap, purché disoccupate ed iscritte al Centro per l'impiego (che verrà mantenuta). Provvederanno ai lavori specifici del cantoniere [illegible] competenza comunale, come [illegible] pulitura dei fossati, il taglio degli alberi, la verniciatura di ringhiere».

«L'impegno è per 40 giorni lavorativi, divisi in cinque la settimana e per sette ore ciascuno - aggiunge Stefani -. L'indennità giornaliera sarà di ł 30,99 al giorno [illegible] [illegible] di Irpef, mentre gli oneri previdenziali ed assicurativi sono a carico del Comune. Il tutto è fattibile grazie ad [illegible] contributo regionale».

[illegible] [illegible] verrà aperto nel corrente mese e quindi le domande debbono pervenire entro [illegible] giorno 15. Spiega ancora Roberta Stefani: «Occorre precisare che le giornate [illegible] malattia [illegible] saranno pagate e che la scelta dei lavoratori avverrà con prova selettiva. Il "Progetto cantiere" non darà ai lavoratori selezionati un titolo professionale per la partecipazione [illegible] concorsi [illegible] ad assunzioni nel Comune, ma rappresenta comunque una fonte di guadagno oltre che un'esperienza».

Per la domanda, accanto alle generalità [illegible] al Comune di [illegible]denza, occorre allegare la fotocopia dell'attestato di disoccupazione rilasciato dal [illegible] per l'impiego, lo stato di famiglia in carta libe[illegible] e, al caso, la fotocopia del documento comprovante la riduzione della capacità lavorative superiore [illegible] 45 % per invalidi fisici, psichici e sensoriali. Informazioni: 015 65113. [d.sa.]

VIA AGLI INCONTRI DI CIRCOLO IN TUTTO IL BIELLESE

Rifondazione prepara il congresso provinciale

BIELLA

In attesa del quinto congresso della Federazione di Biella del partito della Rifondazione Comunista (in programma il prossimo 10 marzo alla Camera del lavoro), sono partiti su tutto il territorio provinciale i congressi di circolo.

I tavoli di lavoro [illegible] [illegible] compito di discutere e di approfondire le tesi congressuali, preparate lo scorso autunno [illegible] gruppo dirigente nazionale. Una linea politica riassunta [illegible] due documenti [illegible] di maggioranza e uno di minoranza ed organizzati in testi emendabili che dovranno ottenere il beneplacito dell'organismo periferico del partito.

«Questo confronto sarà aperto - [illegible] il segretario provinciale Marco Sansoè - a tutti coloro che vogliono partecipare ad una discussione finalizzata alla costruzione della sinistra alternativa».

Secondo il partito la «crisi della politica non può [illegible] affrontata solo con una moderna azione di governo ma costruendo un'alternativa [illegible] società radica[illegible] nel Paese».

Il calendario [illegible] congressi di circolo prevede per venerdì [illegible] alle 20,30 a Villa Berlanghino [illegible] primo incontro per l'area del Cossatese e della Valle Strona, [illegible] [illegible] il confronto si sposterà alle 14,30 nella sede del circolo di Candelo con un dibattito aperto [illegible] contributo dei sostenitori del Basso Biellese.

Lo stesso giorno appuntamen[illegible] per la Valle Elvo alle 15, nella sede [illegible] federazione di Biella mentre il giorno seguente, domenica, le riunioni interesseranno il circolo della Valle Cervo: l'in[illegible] si svolge alle 9 nella sede andornese della Camera del lavoro. L'ultimo incontro in programma [illegible] fissato per [illegible] 2 marzo alle 14,30 nuovamente nella sede di via Bertodano. [r. mo.]

MISURA IN TEMPO REALE IL TASSO ALCOLICO NEL SANGUE DEGLI AUTOMOBILISTI

L'etilometro contro le stragi del sabato

I carabinieri di Biella [illegible] Cossato dotati del nuovo apparecchio

BIELLA

Da ieri anche i carabinieri dispongono di un apparecchio per accertare in tempo reale il tasso alcolico del sangue degli automobilisti sorpresi in stato [illegible] alterazione, condizione tra le principali [illegible] [illegible] incidenti, in particolare tra i giovani frequentatori di pub o discoteche.

L'apparecchio si chiama «Dragar Alcoltest 7110/b» e appartie[illegible] all'ultima generazione degli etilometri dotati di attualissime soluzioni tecnologiche.

Spiegano al Comando provinciale dei carabinieri: «Rappresenta un importante strumento per combattere [illegible] maggiore efficacia il grave fenomeno delle stragi del sabato sera e per garantire sicurezza sulle strade del territorio».

Da ieri l'apparecchio è a disposizione degli equipaggi dei nuclei operativi e radiomobile delle compagnie di Biella e Cossato, usato da personale opportunamente preparato nei servizi di prevenzione e controllo alla circolazione.

«In provincia [illegible] incidenti hanno raggiunto livelli preoccupanti - aggiungono i carabinieri -. Di qui [illegible] nostro maggior impegno per contenere il fenomeno, attraverso servizi di perlustrazione e quotidiani posti di controllo. Questi avvengono in particolare nelle ore notturne del fine settimana, in prossimità dei locali pubblici frequentati dai giovani». [f. p.]



I carabinieri di Biella e Cossato intensificano i controlli agli automobilisti

Due giornate intense per [illegible] protagonisti delle sfilate. Oggi visita a Bolzoni

Cagliostro cala sul Carvè d'Varsej

Bicciolano e Bèla Majin domani in vicolo Leale

VERCELLI

E così il Carnevale [illegible] brucia [illegible] due delle tre giornate... grasse. Lasciando per la prossima settimana il pingue martedì che anticipa [illegible] più magre Ceneri, oggi e domani - ridendo e scherzando - siamo giunti al giovedì e al venerdì grasso: anche se il venerdì adiposo sembra essere una macchinosa [illegible] fantasiosa invenzione bicciolana - posticcia per la tradizione - [illegible] da quell'ideologo del Carvè [illegible] fu Francesco Leale. Ecco intanto il programma di questi tempi, confezionato dal Comitato Manifestazioni Vercellesi.

Oggi, ore 9 visita [illegible] scuola elementare Rosa Stampa; ore 10,15 [illegible] Asigliano, visita alla scuola materna, elementare e media; ore 11,15 visita alle [illegible] le di Pezzana; [illegible] 11,45 al bar La Sosta per la fagiolata; [illegible] 14,30 visita alla Camera di Commercio; ore 15 visita alla scuola materna Bacchi; ore 16,15 visita alla Casa di riposo di Palestro; ore 17,30, visita al folk-vocalist Peppino Bolzoni.

Bolzoni, che non ha mai smesso [illegible] l'attività [illegible] cantante, negli Anni Sessanta lanciò «'Nfiamèlu», epica ballata ispirata al Carnevale di Vercelli. I versi scritti dal poeta dialettale Pino [illegible] Maria sulla musica di Doogilli erano andati a segno: «Piantèla/ sa piva da di che l'nos Carvè 'ndaria bruselu/'l saria da brusеè...» piantatela questa lagna dicendo che il nostro Carnevale andrebbe bruciato tra le fiamme! E la storia di «'Nfiamèlu» [illegible] stata raccontata, quest'anno, nell'ormai tradizionale opuscolo che segue le gesta [illegible] feste vercellese, dato alle stampe [illegible] Comitato. Bolzoni nella [illegible] carriera ha inciso [illegible] paio [illegible] ellepì con brani di Gianni Dosio, «I canson di rion» e «Piassa Cavour e dinturn», mentre di recente ha fatto parte della compagnia di attori vercellesi [illegible] Lo Spazio Scenico, interpretando, con [illegible] [illegible] voce, la colonna sonora dal vivo della rappresentazione «Tutte le strade portano a Roma» di Pino Marcone.

Proseguiamo nel nostro giro del Carvè. Domani. Ore 9 visita alla scuola elementare di Via Casalino; ore 9,45 visita alla scuola materna Alciati di via Casalino; ore 10,30 visita al mercato nel centro storico; ore 11,45 visita all'Amministrazione [illegible] provinciale; ore 15,15 visita alla scuola materna Santa Gio[illegible] Antida.

Poi per le 16 tutti in vicolo Leale, [illegible] vicolo Baggiolini, per lo spettacolo della compagnia dei Disgenà «Arriva Cagliostro [illegible] i cocci [illegible] suoi» con la regia di Paolo Anemone e i «ceccomunqueattori» Sabina Crosio e Roberto Prandi. Questo happening vedrà dal vivo [illegible] quartetto di sassofoni diretti da Gianni Do[illegible] per i titoli di testa. E poi, con la magica mediazione di Giuseppe Balsamo [illegible] [illegible] Leo che da queste parti bazzicava parecchio, verranno evocati noti personaggi del passato... Sorprese, comunque, senza dimenticare i cocci in omaggio a monarchi [illegible] principi [illegible] Carnevale vercellese. Come tradizione comanda, secondo regole e dettami imposti sempre da Francesco Leale, al Bicciolano, alla Bèla Majin ed al «presidentissimo» del Comitato, Cesare Losa, verranno consegnati incredibili cadeaux, riciclati dallo... sgombero cantine.

Da vicolo ex Baggiolini [illegible] corteo delle maschere passerà in via Foa. Alle ore 16,30 visita all'Antica Caffetteria di corso Libertà per la distribuzione di [illegible] brulè; alle ore 17 visite ai negozi Casa della Lana, Ottica Reverchon, Shop di via Cavour. E poi alle prime ombre della [illegible] gran finale [illegible] Caffè Verdi dove esporranno i pittori del gruppo artistico Saint Tropez: ovvio che gli artisti vercellesi si siano ispirati [illegible] Carnevale. La mostra resterà aperta per tutto febbraio.

Ore 21,30 all'oratorio parrocchiale del rione Concordia, presentazione delle maschere Fante e Dama. E poi, dopo [illegible] 22, Bicciolano [illegible] [illegible] Majin andranno a farsi quattro risate per la sfida tra barzellettieri alla disco[illegible] Gallery di via Marsala, con l'organizzazione del Lions Club cittadino. Lo spettacolo è a favore della sezione vercellese dell'Anffas: il ricavato verrà destinato [illegible] lavori della palestra per disabili in costruzione alla co[illegible] «Muni Prestinari». Ci saranno intermezzi [illegible] Graceland, in versione acustica [illegible] Carlo Olmo, Giorgio De Martini, Enrico Bricco ed Edu Cardenas, per le canzoni di Simon e Garfunkel. Poi i balletti della scuola Freebody coreografati da Daniela Tricerri.

Sabato la festa del Carnevale proseguirà di mattino presto. Ore 9 visita al Comando Guardia di Finanza; ore 10,15, a Prarolo visita al Municipio e partecipazione alla fagiolata; ore 11 alla fagiolata di Asigliano; ore 11,30 alla fagiolata dei Cappuccini; [illegible] 12 fagiolata a Stroppiana; ore 12,15 fagiolata al rione Brut Fond; ore 12,30 fagiolata a Caresanablot; ore 15,30 visita Oftal; ore 16,15 visita alla Casa di Riposo di Piazza Mazzini; ore 17 visita al Supermercato Sma.





Da sinistra Peppino Bolzoni, cantante folk che oggi riceverà la visita di Bicciolano e Bèla Majin, e Francesco Leale durante una sosta del Carnevale in vicolo Baggiolini

Continua il referendum della Stampa mentre il Lions club invita al Gallery per la gara benefica tra barzellettieri [illegible] favore della comunità «Muni Prestinari»

Domenica poi, giorno della seconda delle sfilate [illegible] terza dovrebbe tenersi domenica 17), il programma prevede per le 10,30 la visita al rione Billiemme per la fagiolata; [illegible] 11 a [illegible] per la fagiolata; [illegible] 11,30 a Quinto per la fagiolata; ore 12 [illegible] Costanzana per la fagiolata; ore 12,15 a Pezzana per la fagiolata; ore 12,30 al Circolo Lavoratori Isola pranzo degli anziani. Della gran parata del pomeriggio domenicale avremo ancora l'occasione di parlare a lungo. Restiamo intanto al commento dei nostri tagliandi per votare i carri più belli delle sfilate vercellesi. Offerti da T.N.T. Global Express, ai rioni [illegible] più voti, saranno assegnati tv-color ed impianti stereo hi-fi. Tra gli altri riconoscimenti, i trofei Pino De Maria ed Ascom.

Questi i carri allegorici [illegible] sfileranno. Canadà: «Dolcetto o scherzetto»; Porta Torino: «Al Mandarin al Porta Turin»; Cappuccini: «Eurocarnaval»; Ciaferu: «Se sono rose fioriranno»; Porta Milano: «Happy Days in Porta Milano»; Brut Fond, «...e [illegible] festa continua... anche a - 6»; Cervetto, «Carnevale comunque [illegible] sempre»; Billiemme, «Ballata selvaggia»; Nuova Vercelli, «Questi pazzi pazzi artisti»; Ippica Vola, «Battito animale»; Caresanablot, «Magic 3»; Concordia, «Alice nel rione delle meraviglie» ed Asigliano, «Non tutta la colpa è del buco».


activecare
La superficie attiva
contro i batteri.
E potete tranquillamente lasciare tutto come sta.
Villeroy & Boch
1748
activecare
Villeroy & Boch
Opera
Century
Grangracia
Epura
Sunny!
Solaya
Velvet
Magnum
Tiora
Helios
Virage
Activecare
Telefono 0172 91.21
0172 92.10.30
Cuneo
Telefono 0174 55.23.73
Via Romita
Telefono 0174 70.45.63
Pinerolo • Torino
Grenoble
BAGNI STUPENDI, BAGNI ESCLUSIVI CHE RISPECCHIANO LO STILE DELLA VOSTRA CASA
IDROCENTRO

LA STAMPA
PAGINA 47 GIOVEDÌ 7 FEBBRAIO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A ORTA RIAPRE IN MARZO TUTTI I GIORNI L'ESPOSIZIONE FONDATA DAL CUNEESE ANSELMO ALIBERTI. ANCHE MARIA JOSE' S'INNAMORO' DELLA RIVIERA CUSIANA

Tra ricordi e abiti dell'ultimo re

San Giulio, il completo che Umberto II indossò per l'addio



In una splendida [illegible] che si affaccia sul lago le divise e l'abito di Umberto II

Maria Paola Arbeia

ORTA [illegible] GIULIO

Su un'isola incantata, in un'ex locanda del Settecento, c'è l'ultimo guardaroba del Re di Maggio, Umberto II. L'isola è sul lago d'Orta, che conquistò anche la regina Maria José. Nei giorni decisivi per il rientro [illegible] discendenti maschi dei Savoia, la ricerca di ricordi e il cammino a ritroso nella Storia passano anche da Orta, nel Novarese, dove è aperto il Museo delle Uniformi del Regio Esercito e degli Armamenti d'Italia 1861-1945.

Nell'autunno scorso il principe Vittorio Emanuele ha però chiesto di poter riavere [illegible] due uniformi ufficiali del padre: temeva, ed è un'ipotesi [illegible] amici dei Savoia, che qualche legge [illegible] cavillo potessero «vincolare» i cimeli. Il principe ha però promesso ai fondatori della raccolta ortese che presto restituirà un uniforme al museo. Chissà che non la riporti personalmente. Nell'antica ex locanda ora Museo è custodito, assieme ad altri indumenti e divise, anche l'abito grigio che Umberto II indossò nell'ultimo giorno al Quirinale e sull'aereo che lo portò a Lisbona. L'esposizione si può visitare nei finesettimana e da marzo tutti i giorni (0322-905224). Nel marzo scorso [illegible] composte, in teche a temperatura controllata, le divise e gli abiti che appartennero a Umberto II. Assicurati per settecento milioni.

Allestimento e reperti sono qui per volontà di Flavio Riva e di Anselmo Aliberti, cavaliere dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, che le custodi[illegible] in precedenza nel Castello dei Marchesi di Saluzzo a Castellar, in provincia di Cuneo. Nel maniero, risalente al XV secolo, Aliberti negli anni scorsi aveva aperto [illegible] pubblico la singolare raccolta. Poi il trasferimento a Orta e il lancio del museo: «Contiamo di riaprire tutti i giorni da m[illegible]o - conferma Aliberti -. In autunno abbiamo dovuto restituire a Vittorio Emanuele le divise del padre, forse perchè temeva che la legge italiana potesse po[illegible] vincoli. Ora le [illegible] stanno cambiando. Il principe ci [illegible] già promesso che una divisa tornerà a Orta». Vittorio Emanuele ha donato a Riva e Aliberti, con le ultime due divise del padre, il loden che il sovrano amava spesso indossare; l'abito dell'ultimo giorno al Quirinale e a Ciampino alla partenza per l'esilio, il bastone da passeggio e il berretto dell'uniforme del re (quello che portava quando combattè contro i tedeschi a Monte Lungo), [illegible] fascia blu d'ordinanza: «In Italia - dicono al Museo - non ci sono altri reperti del guardaroba personale di Umberto II».

Aliberti invita tutti gli appassionati e le scolaresche a visitare il museo: «E Orta è la cornice più bella che potessimo trovare». Ben lo comprese anche la Regina di Maggio. In provincia [illegible] Novara c'è un altro luogo caro ai Savoia: Palazzo Ravizza a Soriso dove morì, nel 1723, il barone don Pio Ravizza, consigliere privato dell'Imperatore d'Austria. Il 5 e il 6 maggio [illegible] Maria José arrivò in visita privata a Soriso: proveniva da Venezia e era diretta al Santuario di Oropa nel Biellese. La Regina di Maggio fu accolta [illegible] conte Ugo Ravizza e [illegible] giornalista Indro Montanelli che [illegible] Palazzo era di casa. Anche altri eredi Savoia, come la principessa Maria Gabriella, passarono da queste [illegible]arti a rinsaldare vecchie amicizie.



Nel [illegible] esposte le uniformi [illegible] 1861 al 1945

GUIDA DELL'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI INVITA A SCOPRIRE OSTERIE, RISTORANTI E TRATTORIE

Ritratti gastronomici del Novarese

«Una provincia da gustare» lancia 44 proposte sfiziose

NOVARA

Natura, cultura e gastronomia, dalla Bassa ai laghi Maggiore e Orta, senza nulla invidiare a altre [illegible] ben più conosciute. Novara prende i suoi abitanti e soprattutto i turisti per la gola con la guida «Provincia da gustare» edito da Milano editoriale. E' stata realizzata dall'Ascom, associazione commercianti, che si è avvalsa della consulenza e dell'esperienza di Giorgio Purini, noto chef novarese. All'interno dello staff dirigenziale Ascom Purini ricopre il ruolo di presidente dei ristoratori e dei pubblici esercizi della provincia. «Novara provincia da gustare» non si mette in concorrenza con le somme gui[illegible] gastronomiche: non ci sono sono stelle, coltelli e forchette [illegible] assegnano giudizi positivi e negativi.

«La guida non è stata confezionata da controllori e sommi gastronomi - sottolinea Purini - il solo giudice è il cliente che pranza fuori [illegible] e ha a disposi[illegible] una mappa gastronomica per scegliere, a seconda delle sue [illegible] e [illegible] suoi gusti, il locale preferito».



Talenti locali e dal mondo al lavoro in uno dei ristoranti citato dalla guida

Dunque al turista viene data [illegible] libertà di scelta, «guidata» solo da informazioni dettagliate sulla storia e sulla cucina di ristoranti, trattorie, osterie, del locale in cui si cena a lume di candela o del ristorante che può ospitare grandi banchetti.

Sono quarantaquattro i «ritratti gastronomici» con schede tecniche che raccontano il locale anche in fatto di servizi offerti. La prima riporta [illegible]ri di telefono, contatti e-mail, prenotazioni, eventuale sito Internet, parcheggi, chiusura settimanale, prenotazioni, modalità [illegible] pagamento.

Un altro riquadro, dal titolo «E' consigliato», sottolinea le caratteristiche del locale e della zona in cui si trova. La descrizione di ogni ristorante occupa due pagine, ingentilite da foto del locale o della cittadina. Da Novara a Trecate, a Orta e Orta San Giulio, da Landiona a Pettenasco, il volumetto conduce a spasso tra pianura, collina e laghi, con proposte sfiziose per tutte le età, per tutti i gusti e tutte le tasche.

Vino e gorgonzola trovano spazio in alcune pagine che, come tutta la guida, sono tradotte in lingua inglese.

Il volumetto è disponibile nelle Atl di Novara e del Verbano Cusio Ossola, ed è stata allegata al numero di febbraio del mensile «Tuttoturismo», attualmente in edicola. E' disponibile anche negli uffici dell'Ascom di via Paletta 1 a Novara, tel. 0321/614411. [c. m.]

RECORD DI UN'IMPRENDITRICE MONREGALESE AL VERTICE DELL'ASSOCIAZIONE

Presidentessa per la quarta volta

Club cuneese Dirigenti Vendite&Marketing

L'imprenditrice monregalese Franca Ghiazza è stata rieletta all'unanimità alla presidenza del Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione Industriale di Cuneo. E' la quarta volta che Franca Ghiazza ricopre l'incarico biennale, quasi [illegible] «unicum» nei club economici della «Granda». Il motivo? L'abilità con cui l'imprenditrice, contitolare della «SGM utensilerie», ha saputo organizzare in questi anni [illegible] attività del sodalizio, che ha raddoppiato il numero dei soci dal 1995, anno della sua prima presidenza, ad oggi, raggiungendo [illegible] centinaio di iscritti. Il club riunisce i rappresentanti di realtà di tutta la provincia e quindi per estensio[illegible] ricopre [illegible] spazio molto vasto, lo stesso avviene per quanto riguarda la tipologia delle aziende. Franca Ghiazza è riuscita a portare a termine una serie di iniziative che hanno accontentato tutti, sia nel settore della f[illegible]ne e dell'aggiornamento, sia in quello della comunicazione e dell'interscambio con altri partners, proseguendo i contatti [illegible] l'omologo club Dcf di Nice Cote d'Azur, gemellato con il Cdvm.



Franca Ghiazza rieletta per due anni

Spiccano due convegni internazionali di studio: nel 1996 «Dall'azienda famigliare al marchio internazionale» in cui furono presentate alcune importanti aziende della Granda, leader nell'adozione di strategie di marketing: la Barbero 1891 di Canale, la Ferrero di Alba e la Baratti&Milano di Bra. Nel 1998, per celebrare il decennale di fondazione del club, il convegno «Dal mito al paradiso» con la Ferrari di Maranello, la Lavazza e lo Studio Armando Testa di Torino. A questo si sono aggiunti cicli di conferenze e di visite in stabilimento, fra [illegible] quello all'Iveco di Torino che si terrà fra breve, nell'ambito delle attività programmate per il futuro. Uno dei progetti più ambi[illegible] è un convegno, in fase di preparazione, sull'importanza dell'immagine e comunicazione nel contesto quotidiano.

Nel biennio 2002-2003 Franca Ghiazza sarà affiancata dal vicepresidente Renato Guvuzzi e dai responsabili di commissione: per la formazione Claudio Testa e per i rapporti interni ed esterni del club Paolo Peano che compongono il consiglio direttivo con Cesare Boschis, Rita Bertolone, Giovan Battista Mellano, Emilio Pettiti e Paolo Silvestro. [v. p.]

COSTA 8 MILIARDI LO STRUMENTO PER INDIVIDUARE TUMORI E PROBLEMI NEUROLOGICI

In ospedale c'è il «Pet-ciclotrone»

Al Santa Croce di Cuneo un'apparecchiatura unica in Piemonte

Laura Mondino

CUNEO

Arrivato a inizio autunno, enorme e ingombrante su quattro Tir dalla Svezia, il «Pet-Ciclotrone», sigla inglese di tomografo a emissione di positroni, do[illegible] alcuni mesi [illegible] al [illegible]gg[illegible] e al collaudo (per essere installato nel servizio [illegible] Medicina Nucleare è stato calato dal tetto con una gru) sarà inaugurato sabato, alle 10, nel salone di rappresentanza del Santa Croce, in via Coppino 26 a Cuneo.

L'apparecchiatura, dal costo di [illegible] miliardi, rappresenta [illegible] novità in campo diagnostico: permette di localizzare [illegible] elevata precisione anomalie, lesioni tumorali, ischemie cardiache e problemi neurologici fin da loro esordio.

«Il centro Pet serve [illegible] produrre in ospedale radiofarmaci (una sorta di contrasto) che emettono deboli radiazioni. Una volta introdotti nel paziente permettono di determinare di un tumore, la precisa locazione, dimensione, grandezza e invasività - spiega Gianfranco Camuzzini, responsabile del servizio di Medicina Nucleare -. A produrre le sostanze, finora acqui[illegible] [illegible] [illegible]tri esterni, sarà il Ciclotrone, una complessa apparecchiatura acceleratrice di particelle. La difficoltà [illegible] reperire il radiofarmaco è legata alla [illegible] breve vita: una volta prodotto, deve essere utilizzato [illegible] poche ore o perde le sue caratteristiche». Del centro Pet, oltre al ciclotrone, fanno parte le apparecchiature [illegible] radiochimica e il tomografo.

«Il tomografo è indispensabile per visualizzare le [illegible] dove il radiofarmaco è andato a fissarsi - prosegue Camuzzini - [illegible]a volta introdotto con una semplice iniezione endovenosa».

Il Santa Croce, [illegible] l'attivazione del centro Pet è l'unico ospedale del Nord-Ovest a essere dotato di un sistema così specialistico. In Italia sono sei i centri Pet: tre negli ospedali di Milano, [illegible]o a Castelfranco Veneto, uno a Firenze e uno a Reggio Emilia.

Durante la cerimonia di inaugurazione, dopo l'intervento del direttore generale del Santa Croce, Fulvio Moirano, e di autorità politiche regio[illegible]li e locali, [illegible] previste relazioni tecniche tenute da Ferruccio Fazio, dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, su: «Come la Pet sta cambiando la medicina», e di Emilio Bombardieri, dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano, con «Integrazione della Pet [illegible] protocolli oncologici». Al termine, Gianfranco Camuzzini e Alberto [illegible]ggi della Medicina Nucleare illustreranno il Centro Pet di Cuneo.

L'INVITO ALLA RISCOPERTA E' STATO RIVOLTO ANCHE A «LINEA VERDE» E ALLE PUBBLICAZIONI REGIONALI

Operazione rilancio per il Parco del Monte Fenera

Pacchetti turistici, bottega verde e l'oasi della cicogna nera nella bassa Valsesia

[illegible]

«Linea Verde» in Valsesia per dare una nuova ribalta alla preziosa risorsa naturale, in due province, che è il Parco Monte Fenera. E' la proposta della commissione promozionale dell'ente che riunisce i Comuni al confine [illegible] i territori novarese e vercellese. Una zona, questa sulle pendici del Fenera, ricca sia per l'aspetto ambientale sia per [illegible] patrimonio archeologico con le antiche grotte e i «grottini» della frazione Ara di Grignasco. «Il nostro parco - dice il presidente della commissione che cura l'immagi[illegible] del Parco, Pietro Pesare - merita [illegible] essere ancora più conosciuto e visitato. Stiamo prendendo contatti con la Rai e pensiamo che già la prossima settimana si potrà [illegible] una risposta». Una collaborazione verrà aperta anche [illegible] «Piemonte Parchi», rivista regionale stampata in 15 mila copie e distribuita a scuole e enti locali. Pesare: «Vogliamo presentare anche un pacchetto turistico sull'intero territorio, una bottega verde per prodotti biologici e [illegible] serie [illegible] punti ristoro; [illegible] sono già stati individuati almeno tre: a Castagnola, al castello della "Camilluccia" di Cavallirio e alla "Colma" di Valduggia. Proprio in questo luogo sul versante vercellese si pensa a realizzare un ostello per eventuali pernottamenti». La bellezza del parco non deve però essere messa a rischio; il che significa «risistemare i sentieri - continua Pesare - attraverso collaboratori di Cai, Antincendio boschivo e privati, creare un'oasi umida per anfibi nei pressi del santuario di Boca, ricreare l'habitat affinchè la cicogna [illegible]ra torni a nidificare». La commissione e la presidente del Parco, Olliviera Calderini, pensano già ad altre iniziative. [p. us.]



La vegetazione delle pendici del Fenera nasconde anche le antiche grotte

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. 0165 262.220
Vanilla Sky (ore 20; 22.30)

TEATRO DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delavilla.it)
CHIUSO

CERVINIA

[illegible] Tel. 0166 949.473
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

COURMAYEUR

[illegible] CONGRESSI: Tel. 0165 841 706 NON PERVENUTO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 200 [illegible]

ST. VINCENT

PALAIS: Tel. [illegible] (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

[illegible]: Tel. 0166 510 080 [illegible] vogliadicinema.it)
CHIUSO

IVREA

[illegible] Tel. 0125 425084.

BOARO: Tel. 0125 641 480
Vanilla Sky (ore 20; 22.30)

POLITEAMA: Tel. 0125 641 571

BIELLA E PROVINCIA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
La pianista di M. Haneke.
Orario: spettacolo unico ore 22.30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €

[illegible] Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Serendipity - Quando l'amore è magia**
Orario: 20,15; 22.30. Al martedì 4.50 €
SALA 2: **Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello**
Orario: spettacolo unico ore 21.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €
SALA 3: **Vanilla Sky**
[illegible] 19.45; 22.30. Lire 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
Orario: 16,30; 19.45; 22.30
Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312
CHIUSO PER RESTAURI

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015/253 83 27
Le biciclette di Pechino di Wang Xiaoshuai.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.

EDEN. Inf. Tel. 015-253.89.27.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16; 20; 22,15.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO.
Orario: 17; 19,20; 22.

ANGELICO.
OGGI RIPOSO.
Orario: 16.30; 21. Euro 4,60.

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Il signore degli anelli - La compagnia dell'anello
Orario: spettacolo unico ore 21.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire [illegible].

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Il signore [illegible] anelli, con Elijah Wood e Ian Mc Kellen. Orario apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. Lire 13.000 €6,71; [illegible] 10.000 €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz e Cameron Diaz. Or. apertura 21.45 con spett. unico alle 22,10. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.

[illegible] DOLBY DIGITAL. Inf. Tel. 0161-215.018.
Serendipity, [illegible] unico alle ore 22. Lire 13.000 €6,71; lire 10.000 €5,15.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
[illegible] and [illegible] di Ken Loach. [illegible]: 21.30 spettacolo unico. Lire 9.000 €4,65.

TEATRO BARBERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379
CHIUSO

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. [illegible].
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Il signore degli anelli, con Elijah Wood e Ian Mc [illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. Lire [illegible]; lire 8.000 €4,13.

PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Inf. Tel. 0161-486.714.
RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 930.827-0333/4467486.
Spy Game, con Brad Pitt e Robert [illegible]. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 €5,16; lire 6.000 €3,10.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.000

[illegible] Inf. Tel. 0163-54 265



LE TRAME DEI FILM

LE BICICLETTE DI PECHINO. Drammatico. Ambientato nella Pechino dei nostri giorni, il film racconta [illegible] un giovane originario della campagna [illegible] trova lavoro come fattorino. La bicicletta, per [illegible] indispensabile, gli viene rubata. ●●●

BIRTHDAY [illegible]. Drammatico. Nicole Kidman [illegible] ragazza russa, sposata per corrispondenza, destinata a sconvolgere la tranquilla esistenza [illegible] bancario londinese Ben Chaplin. ●●●

BRUCIO [illegible]. Drammatico. [illegible] film di [illegible] Soldini («Pane e tulipani») narra la storia di Tobias, uomo in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna [illegible] suoi sogni. ●●●

[illegible] D'APRILE. Drammatico. Nel Portogallo del 1974 giovani ufficiali [illegible] Lisbona per sovvertire il regime [illegible] spargimenti di sangue. ■■

CUORI IN ATLANTIDE. Drammatico. [illegible] di Stephen King, il rapporto di amicizia che nasce nell'estate del 1960 [illegible] l'undicenne Bobby e Ted Brautigan (Anthony Hopkins), misterioso nuovo vicino di casa che [illegible] nascondersi [illegible] qualcuno. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI [illegible] Commedia. Evento francese, racconta la storia di [illegible] ragazza che sceglie di fare [illegible] prossimo. ●●●

[illegible]. Drammatico. Dal regista di «Garage olimpo», la storia [illegible] una ragazza [illegible] a Buenos [illegible] durante il regime militare [illegible] comincia la ricerca [illegible] fratello [illegible] non ha mai conosciuto. ●●●

HARRY POTTER E LA [illegible] FILOSOFALE. Fantasy. [illegible] best seller [illegible] J.K. Rowling, la storia [illegible] un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

K-PAX. Commedia. Kevin Spacey è uno strano personaggio che sostiene di arrivare da un altro pianeta, Jeff Bridges lo psichiatra che se ne prende cura.

MOMO. Cartoni animati. Versione a disegni animati [illegible] best seller [illegible] Michael Ende firmata [illegible] regista de «La gabbianella e il gatto». ●●●

NO [illegible]. Drammatico. Nel [illegible] la guerra [illegible] Bosnia due soldati nemici si ritrovano bloccati tra le linee nemiche. ■■■

OCEAN'S ELEVEN. Azione. George Clooney, Brad Pitt, Julia Roberts, Matt Damon per [illegible] storia di [illegible] clamorosa rapina nella Las Vegas degli anni Settanta. ●●●

PAULINE E [illegible] Commedia drammatica. Una [illegible] che vive in un villaggio fuori Bruxelles rimane senza [illegible] sorella che si è sempre occupata di [illegible] e spera di vedersi affidata alla [illegible] che adora. ●●●

IL PRINCIPE E IL PIRATA. Commedia. Nel giorno del funerale [illegible] padre, Leopoldo scopre che egli è figlio e gli ha lasciato in eredità un dipinto del valore [illegible] milioni [illegible] dividere con il fratellastro di cui non conosceva l'esistenza. ●●●

[illegible] DI VETRO. Thriller. Alla morte dei genitori, la sedicenne Rudy e il fratello vengono affidati a una coppia di amici di famiglia che vive in una splendida villa sull'oceano. Una soluzione che si rivelerà pericolosa. ●■

SERENDIPITY. Sentimentale. John Cusack e Kate Beckinsale si conoscono in un centro commerciale alla vigilia di Natale: la reciproca attrazione li porta a trascorrere insieme qualche ora passeggiando per le vie di Manhattan. ●■

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del celeberrimo [illegible] di Tolkien, [illegible] ta di un [illegible] vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●■

SPY GAME. Thriller. Ambientato [illegible] 1991, il film racconta di un agente della Cia che nel suo ultimo giorno di lavoro viene a sapere che un collega (Brad Pitt) è stato arrestato [illegible] Cina e condannato a morte. ●●●

THE DANCER. Musicale. Ritratto cinematografico [illegible] india, una [illegible] ragazza muta dalla nascita abile [illegible] ballo che comincia ad insegnare danza ai bambini muti di Brooklyn e sogna Broadway.

TI VOGLIO BENE EUGENIO. Drammatico. Cresciuti insieme, una ricca signora piena [illegible] problemi ed Eugenio, down che [illegible] è realizzato nella vita (Giannini), si ritrovano dopo vent'anni. ●●●

[illegible] AMORE PERFETTO. Commedia. Tra [illegible] in [illegible] cittadina della riviera romagnola: [illegible], trasgressioni, avventure al limite della legalità. ●●

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato [illegible] tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

LA VERA STORIA DI JACK LO SQUARTATORE. Thriller. Johnny Depp è un ispettore dal doloroso passato che indaga sugli omicidi compiuti nella Londra del [illegible] da Jack lo squartatore. ●●●

VOLESSE IL CIELO. Comico. Il nuovo film di Salemme comincia con un [illegible] trovato in un cassonetto: ha perso la memoria, un ispettore [illegible] polizia [illegible] prende cura di lui. ●●

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. 1 0321-625 688
convegno sala riservata. Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefest. € 7/5.00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5.00 (12/17 anni € 6.00 esc. [illegible] dopo le 21)

ARALDO. 0321-474 025
Gertrud (cineclub Lumiere) Or.: 21.15
Fer. fest. e prefest.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 156
Il signore degli anelli Or. 21.30
Fer. fest. e prefest. € 6.71/4.65, mar. fer. € 4.65

SACRO CUORE. 0321-465484
Super 8 stories (cineforum)
Or.: 20; 22.15. Ing.: Festivi e prefestivi € 5.20/5 [illegible] fer. € 4.00

[illegible] Info [illegible] 193
Oggi riposo. Or.: 21. Ing. € 5.16, ridotto € 3.10

ARONA

SAN CARLO. Info 0322-240 566.
Le biciclette di Pechino.
(Cineforum: con tessera o con biglietto a L. 8.000)
Or.: 21. Ingr. [illegible] € 5.16/rid. € 3.09

BELLINZAGO

Oggi riposo. Ingresso L. 10.000. 8.000

BORGOMANERO

[illegible]. Tel. 0322 - 82 151
Dartagnan
[illegible] 20.15; 22.15. Ingresso L. [illegible]; rid. 8000 (lun. fer. [illegible])

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
Vanilla Sky. Or.: 19.45; 22.15
[illegible] L. 12.000, rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
Il Signore degli Anelli. Or. [illegible]
Ingresso cine: L. 12.000 rid. 8000 ([illegible] fer. [illegible])

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81 741
Il favoloso mondo di Amelie. Or. [illegible] 22.15
Ingr. cine. L. 12.000, rid. [illegible] (lun. fer. [illegible])

CAMERI

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.86 23
Ocean's eleven. Or.: 21. Ingresso € [illegible]
Tessera abbonamento € 10

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. [illegible] 0331 - 914 285 per tel. or. e pren. ven. 18.30-21.30. sab./dom. 14.30-21.30
Birthday girl
Or.: 20.10; 22.40. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc. [illegible] sera e sab. pom. € 4.65
Ocean's eleven
Or. 20.20. Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Vanilla Sky, con Tom Cruise, Penelope Cruz. Or.: 20; 22.30. Ingresso € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Or.: 20.30; 22.10. Ingresso: € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Un amore perfetto.
[illegible]: 20. Ingr. [illegible] 6.71; [illegible] 4.65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4.65
La vera storia di Jack lo squartatore.
Or.: 22.40. Ing. € 6.71; rid. € 4.65. Mer., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20.20; 22.50. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. Merc., giov., sera e sab. pom. € 4.65
The dancer
Or.: 20.10; 22.40. Ingr. € 6.71, rid. € 4.65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4.65

OLEGGIO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Oggi riposo. Or.: 21.15
Feriali e festivi € 6.00/4.00; lun. fer. € 4.00.

TRECATE

S. PELLICO. T. e segr. 1. 0321-777.122
Oggi riposo.
Or.: 21
Feriali e festivi € 5.50-3.50, lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Oggi riposo
Or.: 19; 22,30
[illegible], dettagliate su segreteria [illegible]

CORSO [illegible]
Info tel. 0324 - 240.853
Oggi riposo
Or.: 20; 22.30.
Info [illegible] su segreteria telefonica

OMEGNA

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 459
Brother
(Cineforum, ingresso con [illegible])
Info su segr. tel.

[illegible]
Tel. [illegible]
Oggi riposo.
Or.: 20.15; 22.15

VERBANIA

SOCIALE (INTRA).
Info su segreteria telefonica 0323 - 401 840.
[illegible] storia di Jack lo squartatore
Or.: 20.15; 22.30

VIP
[illegible] su segreteria telefonica 0323 40 [illegible]
[illegible] di Carnevale
[illegible] 21

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.964
Il colpo
Informazione orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info tel. 0323 - [illegible].
Vanilla Sky
Informazioni orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

AGUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Momo alla conquista del tempo**. Or.: 15. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 16,30; 20.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Vanilla Sky**. [illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45. *Sala 2*: **Ocean's Eleven**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3*: **K-Pax**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

ARLECCHINO [illegible] Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1*: **Vanilla Sky**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2*: **[illegible]'s eleven**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via San Dalmazzo 24, [illegible] 540.605. **Il principe e il pirata**. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.

CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Tornando a [illegible]**. [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [illegible] 1 [illegible] Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via [illegible] 32/e, [illegible] 436.07.23. **Figli (Hijos)**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

DIAK [illegible] C. Cesare 105, tel. 232.029. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

[illegible] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, [illegible] 327.2214. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,20; 18,40; 22.

DUE [illegible] - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Ti voglio [illegible] Eugenio**. Or.: 15,45; 18; 20,30. **Le biciclette di Pechino**. Or.: [illegible].

[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Harry Potter e la pietra filosofale**. Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Birthday girl**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].

[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Spy game**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. **Luky Break**. Or.: 20; 22,30.

ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **La pianista**. Or.: 20; 22.30.

ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **From Hell - La vera storia di Jack lo Squartatore**. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,35.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,45; 18,15; 21,45.

[illegible] MARX - Sala Groucho [illegible] 8121410. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,20; 17,50; 20,20; 22,40.

F.LLI [illegible] - [illegible] Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. [illegible] apertura.

F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Capitani d'aprile**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

[illegible] piazza S. [illegible] 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. Vedi [illegible].

[illegible] via [illegible] Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. [illegible].

[illegible] via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1*: **Il Signore [illegible] Anelli**. [illegible]: 15; 18,30; 22. *Sala 2*: **The dancer**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3*: **Jack lo Squartatore**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible] Cityplex 1 corso Beccaria 4, [illegible] 011 521.4316. *Ideal 1*: **Il Signore degli Anelli**. Or.: 14,50; 18,25; [illegible]. *Ideal 2*: **Vanilla Sky**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3*: **[illegible] Atlantide**. Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; [illegible]. *Ideal 4*: **Un amore perfetto**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 5*: **Ocean's eleven**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] via [illegible] 21, tel. 812.59.96. **Pauline & Paulette**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG [illegible] Teresa 5, tel. 534.614. **No man's land**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX [illegible] S. Federico, [illegible] 541.283. **Vanilla Sky**. Or.: 14,35; 17,15; 19,55; 22,35.

[illegible]NO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Brucio nel vento**. Or.: 15,45; [illegible] 20,15; 22.30.

MASSIMO DUE via Verdi [illegible], tel. 812.5606. **L'uomo che [illegible] c'era**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Prigione di vetro**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cuori [illegible] Atlantide**. Or.: 16,05; [illegible]; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **K-Pax**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

[illegible] 2 via Arsenale 31, tel. [illegible]. **Brucio nel vento**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.

REPOSI 1 via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Serendipity**. Or.: 14,50; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] 2 via [illegible] 15, tel. 531.400. **Spy game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.

REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Spy Game** (film in lingua originale). Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Volesse il cielo**. [illegible]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] Subalpina, [illegible] 562.01.45. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

[illegible] RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **[illegible] Sky**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.

TEATRO NUOVO [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il Signore degli Anelli**. Or.: 18,15; 21,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Volesse il cielo**. Or.: 20,20; 22,35.

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jack Lo Squartatore [illegible] Hell**. Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA via Roma 356, tel. 5627482. Chiuso per lavori.



OGGI AD ASTI SARA' PRESENTATO UN LIBRO AMBIENTATO NEL MONDO DI CELLULOIDE D'INIZIO SECOLO A TORINO

La vita è un «Cineromanzo»

Una storia d'amore e impegno

Carlo Francesco Conti

Oggi fa notizia che una troupe giri un film in Piemonte. Ma Torino è stata una fabbrica di sogni prima di Hollywood. Lungo il Po tra fine '800 e inizio '900 sorgevano i capannoni della Fert e delle prime case cinematografiche italiane. Lì si giravano film muti, in bianco e nero, spesso ingenui, ma che per qualche anno conquistarono l'attenzione del pubblico. Lì nacque anche il colossal, con un film che fece scuola e fu studiato dagli americani, «Cabiria». Fu lanciato come opera di Gabriele D'Annunzio, ma il regista era l'astigiano Giovanni Pastrone.

Erano anni avventurosi, che conquistarono la fantasia di molti giovani. Tra loro v'era Aris D'Anelli, astigiano nato a Addis Abeba nel 1924, che sarebbe diventato primario cardiologo all'ospedale di Asti. D'Anelli ha reso omaggio alla passione della sua vita con «Cineromanzo» che sarà presentato oggi alle 18 a palazzo Ottolenghi ad Asti (corso Alfieri 350) con lo scenografo Ottavio Coffano e gli esperti di cinema Giovanni Cravero e Franco Goria.

«Cineromanzo» (Daniela Piazza Editore, Torino, 2001) racconta in prima persona le avventure entusiasmanti e tragiche percorrendo la prima metà del Novecento. Protagonista è un cineasta immaginario, l'italofrancese Jean Andreani, attivo sui set francesi e torinesi. È uno di quegli artisti della pellicola geniali e giramondo, il cui nome da titoli di coda è destinato a non essere ricordato, ma la cui opera è indispensabile per far uscire un film. D'Anelli intreccia il mondo della celluloide con gli affetti e i fatti che condussero alla seconda guerra mondiale, che mandarono in frantumi i sogni e la famiglia di Andreani.

«Andreani è un alter ego: è ciò che avrei voluto essere - spiega D'Anelli - Ne ho incontrati tanti come lui. Così ho cercato di condensare tutto ciò che conoscevo di quel periodo, in una storia d'amore e di impegno civile». Nel romanzo compare anche il regista astigiano Giovanni Pastrone. «Ho immaginato - aggiunge - che Andreani abbia lavorato proprio al montaggio di "Cabiria". Non ho conosciuto neppure Pastrone. Quando studiavo medicina lo avevo cercato: sapevo che aveva uno studio in corso Moncalieri a Torino, dove faceva studi sulle terapie con l'elettricità».

D'Anelli da giovane fu catturato dal cinema. «Avrei voluto iscrivermi al Centro sperimentale di cinematografia - confessa - ma le vicende della vita mi hanno portato alla medicina. Mentre studiavo feci anche la comparsa a Torino». Compatibilmente con la professione, D'Anelli ha continuato a coltivare la sua passione. «Amo soprattutto il neorealismo, Visconti, Fellini, e il cinema francese degli Anni '30».

> Protagonista è un geniale artista italo-francese che partecipa anche alla lavorazione del primo colossal «Cabiria» di Pastrone e D'Annunzio

DUE FILM AL DEBUTTO

Cast novarese per Verdi e la Scala

Si intitolano «Celebrazione» e «All'opera. Stelle artigiani e fantasmi del Teatro alla Scala» i film realizzati dal regista novarese Alessandro Turci con la collega di origine argentina Cuini Amelio Ortiz (che vive e lavora a Berlino) nell'ambito dell'anno verdiano: la presentazione, a cura della Provincia di Milano, è in programma martedì allo Spazio Oberdan di viale Vittorio Veneto 2 dalle 21. Con Turci e Ortiz hanno lavorato alla fotografia Héctor Navarrete e la novarese Federica Miglio. I due film sono stati prodotti dal canale tedesco ZDF/3sat e dalla Provincia di Milano, e sono stati trasmessi il 25 e il 26 dicembre con lusinghieri riscontri di pubblico e critica, come testimonia una recensione su «Die Zeit». «All'opera» è girato dietro le quinte della Scala nei giorni della recente trilogia verdiana (Trovatore, Rigoletto, Traviata) sotto la direzione di Riccardo Muti, che è l'autentico protagonista del documentario. «Celebrazione» è il racconto del rapporto fra Verdi e la Scala, visto da diverse prospettive critiche, con contributi di Alfredo Mandelli, Lorenzo Arruga, nonché con ricordi e osservazioni di Leyla Gencer e Carlo Maria Giulini. L'apporto novarese non si è fermato a Turci e Miglio, già autori di apprezzatissimi film-documentari per la tivù tedesca sul compositore Guido Cantelli: hanno partecipato alle riprese gli attori Anna Belliore (era Giuseppina Strepponi), Gianni Del Bello (Verdi) e Laura Fedigatti. Ezio Ferraris, oltre che nel ruolo dell'impresario Merelli, è la voce narrante di entrambi i film. Alla presentazione di martedì sarà presente anche il sovrintendente del Teatro alla Scala, Carlo Fontana. [m. p. a.]



Il medico scrittore astigiano Aris D'Anelli presenta «Cineromanzo»

GIRO di VITE

Dal formaggio Montebore al Gavi

Sergio Miravalle

MAURIZIO Fava ha il fisico possente e il sorriso largo. Da giovanotto era segretario della Pro loco di Tassarolo, il suo paese. Ha sempre seguito le sorti dell'enogastronomia alessandrina. E da semplice appassionato ha studiato, frequentato corsi di degustazione, scritto di vino e sapori anche se il suo lavoro lo portava ad occuparsi di prodotti farmaceutici. Quando è entrato nella galassia Slow Food ha contribuito alla riscoperta del Montebore. Un formaggio a latte crudo dalla curiosa forma a tortino a più piani.

Fava conserva come una reliquia la pagina del «Wall Street Journal» che, partendo dalla rassegna Cheese a Bra, racconta di questo «panda» della tipicità, la cui ricetta era conosciuta solo da una vecchia contadina. Oggi il Montebore lo citano anche i giornali giapponesi e lui ne parla come un padre che vede crescere un figlio. E ora a 43 anni questo «ex dilettante del gusto» è stato nominato direttore del Consorzio del Gavi, chiamato dalla nuova presidenza affidata a Gianni Martini, l'industriale di Cossano Belbo che ha investito molto nella zona di Gavi, acquisendo anche una delle tenute più storiche: la Toledana.

Del Consorzio fanno le trecento aziende produttrici di uva e le settanta che imbottigliano questa docg. L'uva cortese è coltivata nelle colline attorno a Gavi su circa mille ettari. Se ne producono circa settemilioni di bottiglie l'anno. Sono più o meno i numeri del Barolo (sia come estensione delle vigne che come produzione in bottiglie).

Fava sa che attorno ai marchi storici più famosi, quasi sempre nati nelle tenute delle nobili famiglie genovesi che consideravano questo scorcio di Piemonte come il loro entroterra, si sono sviluppate realtà dinamiche, ma in qualche caso l'intraprenza ha superato il limite 20 della qualità, alla ricerca del facile profitto.

Ed è significativo che il Gavi partecipi in questi giorni alla spedizione regionale a Berlino, dove i vini piemontesi accompagneranno tutti gli avvenimenti ufficiali, brindisi compresi. Una scelta di visibilità proprio sul mercato tedesco che è il principale per l'export del Gavi.

Altra nomina da registrare in questa settimana è di Giulio Bava, eletto alla guida degli enologi piemontesi.

Il giovane manager di Cocconato è il «ministro delle vigne» dell'azienda di famiglia. In Assoenologi (575 iscritti in Piemonte) sarà affiancato da Paolo Pronzato, direttore della cantina di Ricaldone, e Alessandro Tartaglino, libero professionista. Segretario è Giovanni Chiarle della cantina di Nizza. Con Bava entrano nel consiglio nazionale del sodalizio Piergiorgio Castagnotti, direttore della Martini a Pessione, ed Ezio Pellissetti, direttore del Consorzio dell'Asti.

SABATO APPUNTAMENTO CON LA DANZA: LA COMPAGNIA TEATRO NUOVO DI TORINO PRESENTA «COPPELIA»

Vergassola, manovale gentiluomo

Il comico atteso domani sera al «Milanollo» di Savigliano

Vanna Pescatori

Quando se ne sta seduto sulla poltroncina del Costanzo Show, con la sua aria un po' dimessa, baffetti, pizzo e occhiali, sembrerebbe la persona più seria del mondo, un «omino piccolo piccolo», non certo uno che ha la stoffa del protagonista e invece, non appena è suo il turno di prendere la parola, ecco la trasformazione: l'omino dimesso diventa un comico corrosivo, aspro, allusivo, ironico, sagace, insomma Dario Vergassola. Fedele a se stesso e a un'immagine volutamente quotidiana, quasi banale, Vergassola, in questo periodo ospite di «Quelli che il calcio», affida la sua verve alla parola. Domani sera se ne accorgeranno gli spettatori che andranno ad applaudirlo (ore 21) al teatro Milanollo, dove il comico porta il suo monologo «Manovale gentiluomo», una sorta di autobiografia esistenziale.

Racconta: «Ho fatto per quindici anni l'operaio all'Arsenale Militare di La Spezia e nello spettacolo racconto le battute che scambiavo con gli amici al bar, amici che frequento anche ora».

Annotazioni di vita vissuta intervallate dalle canzoncine, tutto con l'aria scanzonata che gli appartiene. «La verità - aggiunge - è che non ho voglia di fare fatica, fare il comico è divertente; chiacchieri, ti invitano a cena, non è proprio il caso di prenderla troppo sul serio». Del suo spettacolo Vergassola dice che è «uno psicodramma da ridere» e di se stesso «un ligure psicopatico» che ama raccontarsi perché nelle sue storie ci sono quelle di chi lo sta ad ascoltare. Al cabaret Vergassola c'è davvero capitato per caso: «Mi piacevano i comici - ricorda -. Una volta ho visto Paolo Rossi con David Riondino e mi sembrava che parlassero proprio a me. Ecco credo che questo sia il nocciolo di tutto. Pensavo che se ci fossimo incontrati sarebbe stato come uscire con due vecchi amici. Vorrei che per chi mi ascolta sia così e spero che alla fine dello spettacolo, mi vogliano anche un po' bene». Il biglietto, per i non abbonati alla rassegna «progetto comico», costa 15,49 euro e 11,88 euro (30 mila e 23 mila lire).

Sabato (ore 21) i riflettori del teatro si accenderanno su uno spettacolo molto diverso: per la rassegna dedicata alla danza, la Compagnia del Teatro Nuovo di Torino presenterà un classico: «Coppelia» di Leo Delibes. Il balletto, ottocentesco, è fra quelli ancor oggi più rappresentati e tutte le grandi compagnie di danza lo annoverano nel loro repertorio. Nell'interpretazione i danzatori dei corsi professionali si uniranno agli allievi del Liceo e della scuola di danza classica del Teatro Nuovo. Il biglietto costa da 9,30 a 6,16 euro (da 18 mila a 12 mila lire).



Dario Vergassola in questo periodo è ospite della trasmissione «Quelli che il calcio»

RASSEGNA DA STASERA NEL LOCALE SAVIGLIANESE

Le notti al «Malibù» con virtuosi del jazz

SAVIGLIANO

E' il trio composto da Christian Meyer alla batteria, Faso al contrabbasso e Alessio Menconi alla chitarra a inaugurare stasera una rassegna jazz al «Malibù jazz cafè» di via Marconi, locale che aveva già iniziato a dedicarsi a questo genere musicale con un buon successo. Forte dei consensi, il «Malibù» ora ha preparato un cartellone di tutto rispetto, una vera «chicca» per gli appassionati che potranno ascoltare per cinque sere, sempre di giovedì, alcuni dei nomi più rappresentativi del panorama jazz italiano: basta citarne alcuni. Oltre ai protagonisti della serata odierna saliranno sul palco Ares Tavolazzi, Ellade Bandini, Emanuele Cisi, Marco Volpe e Aldo Mella, Luciano Invernizzi. Christian Meyer e Faso sono rispettivamente il batterista e il bassista di Elio e le storie tese, nonchè primi componenti del gruppo insieme ad Elio e Rocco Tanica. La loro versatilità di musicisti li porta a passare dal rock al jazz tradizionale e al funky, come si potrà verificare ascoltandoli in un repertorio di jazz elettrico con il genovese Alessio Menconi, jazzman a tutto campo, che ha collaborato con Paolo Conte, Tullio De Piscopo, Billy Cobham, ritrovando con quest'ultimo a suonare nuovamente a distanza di un quinquennio. Nel '99 Menconi ha inciso con Piero Leveratto ed Enzo Zirilli il primo disco a suo nome e attualmente collabora con il quintetto J&B di Cheryl Porter.

Il prossimo appuntamento, il 14 febbraio, porterà al Malibù, Slep and The Red house. Affiancheranno il [illegible] chitarrista, Umberto Mari al basso e Elvin Betti, alla batteria. Il super trio composto da Volpe, Cisi e Mella è atteso il 21 febbraio, mentre l'ultimo giovedì del mese suoneranno il batterista Ellade Bandini, il contrabbassista Ares Tavolazzi e il chitarrista Piergiorgio Bianchetti. Gran finale, il 7 marzo, con i Jambalaya Five, quintetto di grande livello composto da Vittorio Castelli (sax tenore e clarinol, Luciano Invernizzi (trombone), Guido Cairo (pianoforte), Pierluigi SanGiovanni (contrabbasso) e Marco Volpe (batteria). I concerti iniziano alle 21,30. Per informazioni tel.01723 1261. [v. p.]

IN LOCANDINA

GRIGNASCO

I campioni del liscio

Daniele Tamiello e Michela Carlone, campioni italiani professionisti di ballo liscio, ritentano la conquista del titolo ai concorsi di Pesaro del prossimo fine settimana. Da sabato a lunedì saranno protagonisti i migliori ballerini italiani; la coppia grignaschese balla da quindici anni, oltre a essere imbattuta dal '98. Sono anche insegnanti di danza nella palestra delle scuole medie; chi è interessato all'attività può chiamare il numero 336/569.78.58. [p. us.]

[illegible] SESIA

Truccatori in discoteca

Il Carnevale avrà una versione glamour in discoteca, alle Cave di frazione Vintebbio. Appuntamento sabato, dopo le 22,30, per il party etichettato «Make up show». A truccare le discofans sarà un piccolo esercito di make up artist e hair stylist pronti a cavalcare le tendenze della moda, proponendo «bautte» provocanti e pettinature incredibili. Le mise più accattivanti in tema di body-art mascherato verranno premiate con viaggi e vacanze. [g. bar.]

[illegible]

Note di flamenco al Piazzo

L'ensemble barocco «Bugella Civitas» sabato alle 21,30 suona a palazzo Ferrero, al Piazzo, nell'ambito del Festival internazionale di Musica antica. Titolo del recital, dedicato alle musiche spagnole del Seicento e del Settecento, «Las mujeres y cuerdas». La formazione è composta dal soprano Teresa Nesci, da Davide Rebuffa alla chitarra barocca e ottocentesca, da Matteo Cigna alle percussioni e dalla danzatrice Juana Calà che il giorno seguente, domenica sempre a palazzo Ferrero dalle 10 alle 18, coordinerà uno stage di flamenco aperto a principianti ed appassionati. Info: 015/26.370 o 3506601. [p. g.]

ASTI

Ritmi etnici con i «Batlen»

Stasera alle 21,30 al Diavolo Rosso, piazza San Martino, suonano i «Batlen»: Beppe di Filippo e Oscar Casavecchia ai sassofoni, Giampiero Malfatto al trombone, Roberto Maceratini al basso, e Pietro Ponzone alle percussioni. Propongono brani della tradizione klezmer, tzigana e di derivazione araba come spunto per improvvisazioni. Uno spettacolo che non è interpretazione didascalica di una precisa identità culturale ma dove le tradizioni sono pretesto per l'invenzione creativa. Ingressi: 3 euro. Info: 0141/0141 355699. [r. s. a.]

SABATO SI RIDE CON IL COMICO DELLA SCUDERIA ZELIG

I personaggi di Balasso in palcoscenico a Casale

CASALE MONFERRATO

Arriva Natalino Balasso, sabato al Teatro Municipale (inizio alle 21) con il suo spettacolo «Il Balasciò», un intervallo di un'ora e mezza nella commedia quotidiana.

Nel monologo, spiccano 'attore a luci rosse (uno dei personaggi preferiti dal comico), ma c'è anche un professorone, il santone Salabar della setta dei «flagellanti del Bancomat dell'ultimo minuto» e Cristoforo Colombo che legge brani del proprio diario. Davvero tanti personaggi.

I temi trattati sono i più assurdi: la protesta contro il doppiaggio del cinema porno, l'impossibilità di allattare i postini al seno, il ritiro di Napoleone ad Appiano Gentile, la fuga di Bach dai doveri coniugali, la tendenza delle piante mangiafumo a fregarti le sigarette, l'ultimo grido del modem, la crisi di identità dell'ornitorinco.

Oltre a questo, una serie di interrogativi. Il Grande Fratello deve preoccupare? Risposta: certo, se si chiama Caino. Muzio Scevola era un uomo alla mano? Cosa regala un'ostrica il giorno dell'anniversario di matrimonio?

Natalino Balasso ha portato in teatro «Il grande popcorn» ('93); «Tafano show» ('96); «Poltiglia» ('97). Ha partecipato alle trasmissioni televisive «Facciamo Cabaret», «Zelig» e, come autore, «Ciro».

In radio ha partecipato ad «Helzapoppin» con Giancarlo Santalmossi (Radio 24). Ha inoltre pubblicato due libri, ha collaborato alla Smemoranda di Gino & Michele e alle riviste Cuore, Comix e Zapata.

I biglietti costano 32 mila lire in platea, 30 mila nei palchi centrali, 25 nei laterali e 20 nel loggione. Informazioni allo 0142-444314 oppure allo 0142-75564. [b. v.]

IL MUSIC CLUB DI PONDERANO ANNUNCIA L'ARRIVO DELLE «ROCK BITCH» LA PROSSIMA SETTIMANA

Subsonica al Babylonia, ritorno da non perdere

In tour con «Amorematico»: sabato concerto della band torinese di Max Casacci

PONDERANO

Il conto alla rovescia è iniziato: loro, i Subsonica, tornano al Babylonia sulle ali del successo di «Amorematico», il nuovo album, ovvero, un best seller annunciato. Ma intanto il music club biellese annuncia un altro grande evento live tutto da vedere. Sabato prossimo, il 16, approdano in pedana le «Rock bitch» con il loro spettacolo mozzafiato e provocatorio.

E se domani sera le porte di Ponderano si spalancheranno alle 24 per Exotica, una notte clubbing a colpi di bass, reggae, massive ska, electronic e indie sound con il resident dj Teo Selecta (ingresso 8 euro con consumazione), il giorno dopo, sabato, i riflettori saranno puntati su un'esplosione di live tutto da cantare e da pogare. La band dell'inossidabile Max Casacci eseguirà le ultime canzoni, «Questo domani», «Nuova ossessione», «Sole silenzioso» e poi gli altri successi macinati in 5 anni e oltre di effervescente attività.

Il fenomeno Subsonica sta crescendo e si sta espandendo a macchia d'olio a colpi di rock carico di groove. La formazione torinese, dopo Sanremo, «Microchip emozionale» e «Santa Maradona», non accenna a fermarsi. Gli esordi negli Anni Novanta, quando lasciati gli Africa Unite nel 1996, Casacci mette a punto un nuovo progetto che già con il primo album, uscito l'anno dopo, viene accolto con entusiasmo da critica e pubblico. Collaborano con Antonella Ruggiero per un remake sui vecchi brani di repertorio dei Matia Bazar, ricevono il Premio Italiano della Musica come migliore rivelazione del 2000 e l'Award di MTV come migliore formazione italiana. All'attivo anche un Disco di platino. Porte aperte alle 21,30, show alle 22,30, biglietto d'ingresso 10,5 euro. [p. g.]



I Subsonica approdano nel Biellese per presentare il loro nuovo album

Dopo lo spettacolo della Tally Cup la Federazione provinciale punta sui giovanissimi

Ora il volley finisce sui banchi di scuola

A Candelo lo sport abbinato all'insegnamento dell'inglese



E' stato un successo su tutti i fronti la prima volta di Biella nel volley che conta. Il Comitato provinciale Fipav biellese, è riuscito nell'organizzazione di un evento del quale [illegible] città si parlerà per molto tempo, considerando il riscontro avuto sia in termini pubblicitari che di partecipazione.

«Vedere il palasport gremito ed entusiasta - commenta Claudia Bille, il presidente provinciale - è stato il più bel premio per tutti noi dell'organizzazione, dopo [illegible] mese e mezzo di lavoro incessante. Vorrei ringraziare una ad [illegible] tutte le persone che hanno creduto in questa iniziativa, sostenendoci e permettendoci di portare in città quattro delle squadre più blasonate d'Italia e d'Europa e che, allo stesso tempo, hanno aiutato a pubblicizzare Biella e [illegible] suo territorio. In particolare ho apprezzato la sensibilità dimostrata dal Comune e [illegible]all'assessore allo Sport che, sposando subito l'idea, ci ha permesso di lavorare con tranquillità, fornendo alla Lega nazionale tutte le garanzie necessarie».

Ad una settimana di distanza e dopo la splendida vittoria della Noicom Cuneo nella Tally Cup 2001/2002, il Comitato punta ora a «sfruttare» i benefici d'immagine derivanti, per un lavoro b[illegible] mirato soprattutto a livello giovanile e nelle scuole.

«La presenza [illegible] Thomas Sammelvuo e Fefe De Giorgi al palasport, insieme a più di 800 studenti di tredici scuole - continua Bille - ha dimostrato come anche la pallavolo possa essere trainante. Ades[illegible] più che mai dobbiamo fare in modo che tutti i piccoli che si sono avvicinati continuino a divertirsi giocando a pallavolo. L'organizzazione di un circuito invernale minivolley, molto fitto di impegni, è il primo passo verso l'obiettivo di coinvolgere un gran numero di bambini nell'attività sportiva, così come la [illegible]tra presenza nelle scuole, già molto ben strutturata, deve essere incrementata quanto più possibile. In questo, fortunatamente, siamo aiutati dalla grande disponibilità di insegnanti, presidi e dirigenti scolastici».

Il «Circuito», iniziato il 20 gennaio scorso con la prima tappa [illegible] Occhieppo Inferiore, è riservato ad atleti nati dall'89 al '96 suddivisi nelle tre categorie previste: superminivolley, minivolley e palla rilanciata.

Le tredici società iscritte (Pietro Micca Biella, Occhieppese, Virtus Chiavazza, Vigliano, Tollegno, Ginnastica [illegible] Marmora, Villaggio Lamarmora, Biella Volley, Pro Riva Biella, Fulgor Valdengo, Lessona, Splendor Cossato e Sprint Candelo) partecipano ognuna a tre concentramenti nell'arco dei tre mesi del calendario, oltre che alla fase finale che si svolgerà il prossimo 28 aprile al palasport [illegible] via Pajetta.

Le tappe fissate sono complessivamente 13, da disputarsi nella prima e terza domenica di ogni mese, per evitare concomitanze con il campionato Under 13 che invece è previsto nella seconda e quarta domenica.

[illegible] tratta di un campionato che è uno sbocco preagonistico per tutti quegli atleti che si sono avvicinati alla pallavolo, nel quale si passa dal gioco quattro contro quattro a quello classico a sei giocatori.

I prossimi concentramenti sono previsti a Candelo e Occhieppo (17 febbraio), Biella (24 febbraio), Vigliano e Lessona (3 marzo), Lessona ed Occhieppo (17 marzo), San Cassiano Biella (7 aprile) e Candelo (21 aprile).

Ultima iniziativa in ordine di tempo [illegible] non [illegible] di importanza inferiore alle altre, è l'attivazione del «Progetto inglese» che [illegible] [illegible]do in questi giorni dopo l'ottima sperimentazione effettuata lo scorso anno a Valdengo.

Nel primo ciclo di lezioni saranno interessate le scuole elementari Pietro Micca di Biella e la Coda di Chiavazza; il progetto prevede l'insegnamento dei fondamenti della pallavolo abbinati ad elementi base della lingua inglese.

La bontà del programma è stata confermata dal grande entusiasmo dei bambini coinvolti e dai risultati conseguiti che hanno indotto, ad esempio, il consiglio scolastico di Valdengo ad inserire tale progetto in modo definitivo [illegible]l «piano di offerta formativa» della scuola comunale.

Tutte queste iniziative a livello scolastico e di minivolley sono anche [illegible] vaglio della Commissione nazionale preposta, presieduta dal prof. Andrea Dalpin, che sta valutando di fornire un supporto adeguato, visto l'interesse che rivestono nella promozione della cultura sportiva [illegible] della pallavolo.

INFORTUNATO MIRABELLI, IN DUBBIO D'AGOSTINO E PARENTE. APPIEDATO ANCHE IL BIELLESE MAFFEIS

E' emergenza alla Pro Vercelli

Squalificati Ferretti (2), Bari, Lorenzini e Turi

VERCELLI

Sos, emergenza, allarme rosso: i sinonimi si sprecano. L'unica certezza è, che ancora una volta, l'ennesima in questa stagione, mister Braghin dovrà veramente improvvisarsi «mago della panchina» per allestire l'undici che sabato al Piola, nell'anticipo per esigenze carnascialesche, affronterà la Pro Sesto. Una sorta di scontro diretto per continuare ad alimentare fondate speranze d'agganciarsi al treno play off al quale i vercellesi si presenteranno con l'organico ridotto.

La mannaia del giudice sportivo, com'era prevedibile, è impietosamente calata sulla Pro Vercelli: ben quattro i calciatori fermati. Quasi un record, paragonabile, in tempi recenti, soltanto al «caso Sciamanna» dopo la sconfitta interna con l'Olbia.

Il match di Busto, insomma, continua a lasciare strascichi polemici: oltre al danno della sconfitta, la beffa delle sanzioni disciplinari. Il più colpito Ivan Ferretti, fermato per due turni. Il capitano era stato espulso per aver protestato con il guardalinee in occasione del decisivo gol bustocco siglato da Romairone in evidente fuorigioco. Dovranno invece restare ai box per una sola giornata il difensore Cristian Bari (cartellino rosso per un'entrata giudicata dai più normale), Lorenzini e Turi che con i gialli rimediati hanno «fatto bingo». Appiedato per un turno anche il biellese Maffeis.

Oltre alle quattro pedine fondamentali, sicuramente out per la sfida con i lombardi, Braghin dovrà anche consultare il bollettino medico nel momento di stilare la formazione. Mirabelli, microfrattura a un dito del piede è out (forse rientrerà per il derby con la Biellese), tutte da valutare le condizioni fisiche di D'Agostino e Parente. A disposizione sono tornati Facchini e Fogli, utilizzati peraltro già contro la Pro Patria, la cui tenuta atletica, ovviamente non può essere ottimale.

In compenso sabato rientreranno Motta, Vianello, Bruni e, dunque, almeno un reparto, quello arretrato, non dovrebbe subire troppi rivoluzionamenti (come contro il Poggibonsi dovrebbe essere Lazzeri il quarto difensore). Anche in attacco le scelte del tecnico sembrano sicure, ancorchè obbligate, con Araboni (subito in gol all'esordio) e Andorno tandem offensivo, mentre le incognite maggiori riguardano il centrocampo, reparto da reinventare quasi in toto. [p. m. f.]



Nell'anticipo di sabato la Pro Vercelli dovrà rinunciare almeno a cinque titolari

BASKET: SI FA DIFFICILE IL TORNEO DI SERIE B PER LA COSSATESI DI BRASOLIN

Conad, troppe assenze bagarre per la salvezza

COSSATO

Ancora una volta la Conad è stata battuta prima che dall'avversario, dalla sfortuna. Nella terza giornata di ritorno del campionato di serie B femminile, il sodalizio del presidente Gabriella Grosso, da tempo privo di Quattrocchio, Cristina Cavigioli e Vicario, si è presentato all'importante sfida contro Rho privo pure di Elena Alfonso e con Elisa Cavigioli debilitata dall'influenza.

«E' una sconfitta che brucia (66-69 il punteggio), maturata al termine di un tempo supplementare - commenta l'allenatore Tony Brasolin - contro una squadra sicuramente alla nostra portata, che ha avuto la fortuna di presentarsi a Cossato al completo. Comunque, siamo stati ad un soffio dalla vittoria. Infatti, a 12' dal termine del tempo regolamentare, eravamo avanti di 2 punti. Subito il canestro del pareggio, senza Cristiano, uscita per 5 falli, nel supplementare le ragazze sono state encomiabili, ma non c'è stato più niente da fare».

Grazie al successo Rho è salito a quota 14 mentre, due punti più indietro, la Conad è stata raggiunta da Milano, vittoriosa sul parquet del Mirafiori Torino. La squadra della Mole è terz'ultima, a quota 8, e su di loro verrà fatta la corsa salvezza. In settimana le cossatesi affronteranno in amichevole l'Ivrea mentre sabato sono attese dal fanalino di coda Moncalieri, ancora fermo a zero punti. «Spero di recuperare Alfonso - conclude Brasolin - e vedere la stessa intensità mostrata nelle ultime partite». [m. pe.]



Chiara Gesiot della Conad Cossato

CICLISMO

PRESENTATA LA STAGIONE 2002: L'ESORDIO IL 3 MARZO A VALDENGO, A OTTOBRE CHIUSURA CON LA MTB

Una cicloturistica aprirà il calendario federale

Riflettori sul Giro della Provincia e sul campionato italiano allievi di mountain bike

BIELLA

Un calendario intenso, che si apre il 3 marzo per concludersi a ottobre. Il comitato biellese (presidente Alberto Maggia, vice Giuseppe Tricerri) della Federciclo ha presentato gli impegni del 2002. Due gli appuntamenti principali: il Giro internazionale della Provincia per dilettanti (organizza Ucab Eurotrend) del 25 aprile e il campionato italiano di mountain bike per esordienti e allievi (a cura dell'Oasi Zegna) il 6 e 7 luglio.

Ecco l'elenco delle prove. Si parte il 3 marzo con la cicloturistica a Valdengo. Poi il 25 aprile il Giro internazionale, quindi il 5 maggio ecco la prima gara di mtb: si svolgerà nell'Eporediese, a Bollengo, ma la società (Cicli Pagliughi) è affiliata a Biella. Ancora mountain bike il 9 giugno con la gran fondo del Bric a Ronco, quindi il 29 ecco la «cicloturistica della vita» a Gaglianico, manifestazione dedicata al Fondo Tempia. Il 6 e il 7 luglio tricolori a Bielmonte e due manifestazioni dedicate ai giovanissimi a Città studi a Biella. Doppia manifestazione anche il 14: a Soprana si correrà il trofeo Broglia Marzè per dilettanti e a Oropa una gara di discesa in mountain bike. Il 28 a Lessona è in calendario la gran fondo di mtb della Prevostura mentre il 28 altra gara di giovanissimi a Valdengo.

Ancora dilettanti l'8 settembre a Masserano con il trofeo Leto, mentre il 22 sarà la volta del trofeo Squillario di Piatto per allievi. Chiusura il 6 ottobre con la Cavalcabile, gara di discesa in mtb a Veglio. [l. fo.]



Il presidente Alberto Maggia

RUGBY

I LANIERI RESTANO SECONDI NEL CAMPIONATO DI C2

Biella-Provincia lanciato ma Alessandria è prima

BIELLA

Tutto secondo copione nella prima giornata di ritorno del campionato di serie C2 di rugby. La squadra del presidente Alberto Fini è salita a quota 40 punti in classifica grazie al rotondo 52-6 rifilato a Novara.

La partita non è mai stata in discussione e l'allenatore neozelandese del Biella rugby - Provincia di Biella Kerry Eynon, ne ha approfittato per ringiovanire ulteriormente il quindici gialloverde inserendo, fin dalle prime battute, alcuni Under 18.

Sono così partiti titolari Scaramal, Vaglio Tanet e Spilotros, con Baù inserito nel corso del match.

Dopo le due mete di Scaramal e Chtaibi, nel secondo tempo i biellesi sono andati più volte a segno, grazie a Schiapparelli, Scariot e Scaramal. Da segnalare il ritorno sul campo di Pietrini, finalmente guarito dall'infortunio.

Alessandria resta in testa con 8 punti di vantaggio ma il Biella rugby - Provincia di Biella deve ancora recuperare la gara contro Ivrea. [m. pe.]

LE INDAGINI | DOPO IL CLAMOROSO FURTO



«SERVE UNA CANCELLATA»

«Bisognerebbe studiare il modo di proteggere l'ingresso laterale del Duomo, con una piccola cancellata o con telecamere». Il viceparroco della Cattedrale, don Giorgio Miclaus, «ritiene che una maggiore protezione sia necessaria, in via provvisoria, almeno finché si conserverà la sacrestia precaria» costruita in cartongesso in occasione dell'ultima Ostensione della Sindone. Il sacerdote ricorda che quella «struttura di fatto ha creato un angolo appartato, molto difficile da controllare, dove continuano a venire a bucarsi diversi tossicodipendenti». Ed aggiunge che «della questione se ne parlerà quanto prima in Diocesi, con l'architetto Maurizio Momo, incaricato delle opere di restauro. Il da farsi sarà deciso dal Cardinale». Don Giorgio si compiace comunque della rapidità con la quale i Carabinieri hanno recuperato i balaustrini di pietra. «Saranno ricollocati al loro posto in pochi giorni. E' stato facile per i ladri divellerli e sarà altrettanto facile risistemarli». E si augura che «il furto possa essere stato architettato solo perché considerato facile e non per sfregiare il Duomo o per compiacersi di possederne una sua parte simbolica».

Trovate le balaustrine del Duomo

Nascoste sotto un ponte vicino a Chivasso

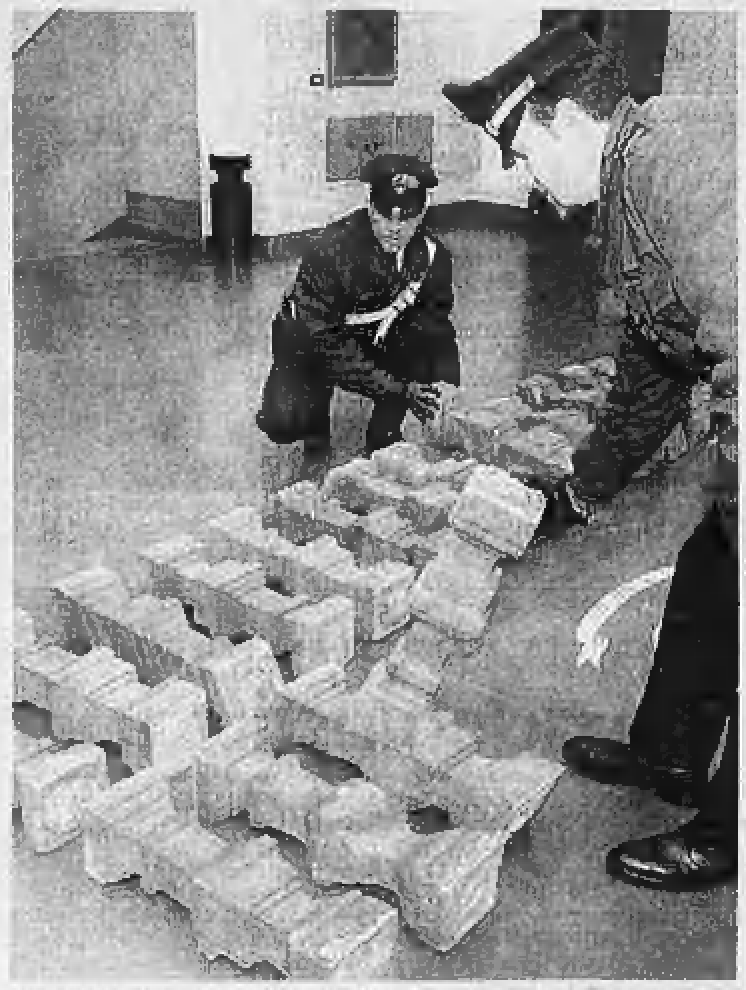
Angelo Conti

Le ventidue balaustrine rubate sabato notte dallo scalone del Duomo erano tutte quante impilate sotto il ponte sull'Orco della linea ferroviaria Torino-Milano, a pochi metri dalla statale 11, alla periferia di Chivasso. I carabinieri le hanno individuate in 48 ore di indagine, già nella notte fra lunedì e martedì. Poi, i militari della Compagnia di Chivasso e quelli del Nucleo Tutela Patrimonio Culturale di Torino, hanno tentato di arrestare i ladri, o almeno i ricettatori, controllando discretamente quel ponte per altre 24 ore. Ma, mercoledì pomeriggio, alcuni ragazzi che facevano jogging le hanno scoperte, hanno capito di cosa si trattava ed hanno dato l'allarme, raccontando anche a tutti quanto avevano visto. Ieri mattina, così, il capitano Michele Tamponi ed il tenente Giuseppe Maveglia hanno preferito dare il «cessato allarme» e recuperare le balaustrine.

Come si sono svolte le indagini? Una serie di intercettazioni ha potuto accertare quasi subito che le balaustrine erano destinate ad una villa di San Mauro, il cui proprietario pare fosse all'oscuro dei «canali» utilizzati dal suo fornitore. «Quando ho visto quelle balaustrine ho subito pensato al furto del Duomo - avrebbe spiegato ai carabinieri - e mi sono ribellato. Non le ho più volute». L'intermediario, che il committente conosce solo con un nome di battesimo e che poi è sparito, ha allora deciso di sistemare le balaustrine sotto quel ponte, cercando nel frattempo un altro cliente. I carabinieri, a questo punto dell'indagine, sapevano solo che i pezzi d'antiquariato si trovavano sotto un ponte: poco, pochissimo, ma abbastanza per attivare decine di sopralluoghi. Dopo qualche ora, pare nel contesto di un'intercettazione, uno dei ricettatori che sono ora sotto osservazione avrebbe parlato di una «spiaggia». Frase che è stata un'illuminazione per il capitano Tamponi che si è ricordato che, proprio alle porte di Chivasso, c'è un tratto dell'Orco balneabile, indicato proprio con quel nome. Il successivo sopralluogo è stato quello vincente.

Gli investigatori hanno, in queste ore, bocche cucite. Le speranze di dare un nome ed un cognome ai responsabili di quanto accaduto è concreta: per ora è certo che si tratta di una banda prevalentemente italiana, specializzata nella ricettazione di materiale per l'edilizia. «Non siamo di fronte - ha puntualizzato il tenente Maveglia - nè ad un atto polemico, nè ad uno sfregio. Quella gente puntava ai pilastrini solo per rivenderli al proprietario di quella villa patrizia. Sono pezzi che hanno comunque un valore commerciale piuttosto modesto. I ricettatori avrebbero potuto guadagnare al massimo 2-3 milioni». A corroborare l'ipotesi di imminenti denunce ci sarebbe anche l'esistenza di un filmato, girato da una delle telecamere piazzate intorno al Duomo, che avrebbe ripreso i ladri in azione. Controlli sono anche in corso sulle riprese della web-cam che, per 24 ore su 24, manda via Internet in tutto il mondo l'immagine del sagrato.

Che fine faranno ora le balaustrine, ognuna delle quali pesa 35 chili? Da ieri mattina sono ospitate in un magazzino del Comando Provinciale dei carabinieri, ma già domani o venerdì verranno trasferite in Duomo. «Il ripristino sarà il più rapido possibile - ha spiegato il viceparroco, don Giorgio Miclaus -. Contiamo di poter rimediare in poche giorni, non appena potremo avere la disponibilità di un'impresa specializzata».



Le balaustrine ritrovate a Chivasso potranno tornare al loro posto dietro il Duomo

Prima udienza nella causa civile contro Cesare Romiti

Prima udienza delle quattro cause civili intentate da 82 dipendenti del gruppo Fiat nei confronti di Cesare Romiti e Francesco Paolo Mattioli. Si tratta di una coda al processo penale per falso in bilancio e finanziamento illecito dei partiti conclusosi in Cassazione nell'ottobre 2000 con la condanna dell'ex presidente Fiat ad un anno con i benefici della sospensione condizionale della pena e della non menzione. Per l'ex direttore finanziario la quinta sezione penale della Suprema Corte decise l'annullamento della precedente sentenza di condanna per «sopravvenuta prescrizione del reato continuato ascrittogli». L'inchiesta penale era iniziata nel 1993 a seguito delle prime inchieste milanesi di «mani pulite».

Ieri, di fronte al giudice Michela Tamagnone, si sono ritrovati i legali delle parti: l'avvocato Roberto Lamacchia, per il gruppo di lavoratori; gli avvocati Anita De Luca e Paola Riccardino, dello studio Grande Stevens, per i due manager. Il giudice ha «incardinato» la causa e rinviato alla prossima udienza, il 14 marzo, per la comparizione delle parti. Vuol dire che il presidente Rcs dovrebbe, almeno in teoria, presentarsi in tribunale per quella data.

Che cosa reclamano gli 82 dipendenti Fiat lo spiega il loro avvocato: «Questa causa è la conseguenza della condanna penale di Romiti e Mattioli con una sentenza in cui la Corte d'appello torinese, nel maggio 1999, demandò alla giurisdizione civile di quantificare sia il danno patrimoniale sia quello morale subito dalle parti civili. Nel corso del processo di primo grado noi calcolammo che il falso in bilancio aveva inciso negativamente per almeno 17 mila lire a testa sull'incidenza del cosiddetto premio performance. Ma era un calcolo necessariamente molto riduttivo». Conclude il legale: «Per questo motivo, chiediamo al giudice civile di accertare la reale entità del danno patrimoniale e di definire di conseguenza quello morale».

Ribatte l'avvocato De Luca: «Noi sosteniamo che non vi è stato alcun danno per i dipendenti. A parte la prescrizione scattata per il dottor Mattioli, osserviamo che la consistenza del falso in bilancio rilevato fu così modesta da non comportare riflessi negativi reali sul premio dei lavoratori».

[al. ga.]

SABATO POMERIGGIO CORTEO DA PIAZZA ARBARELLO, COMIZI IN PIAZZA CARIGNANO DI RUTELLI, FASSINO, BINDI ED ESPONENTI DELLA SOCIETA' CIVILE

L'Ulivo torna sul palco otto giorni dopo il Moretti-day

I promotori: l'iniziativa regionale era stata organizzata da tempo su sanità, giustizia e lavoro

Luciano Borghesan



Il segretario Ds Piero Fassino con Andrea Marcenaro; a destra, Rosi Bindi



Partecipano i dipietristi il movimento «Giustizia e Libertà» i sindacati Cgil, Cisl e Uil

Documenti contro leggi del centro-destra firmati da 160 sindaci e da cento avvocati

Da piazza Navona a piazza Carignano: a distanza di otto giorni, sabato prossimo, l'Ulivo si ripresenta ai cittadini con il leader nazionale Francesco Rutelli e il segretario Ds Piero Fassino (dimessosi da vice dell'Ulivo). Al loro fianco ci saranno l'onorevole Rosi Bindi, del Ppi, lo storico Massimo Salvadori, esponenti della «società civile» e molti dirigenti dei partiti piemontesi del centrosinistra.

L'iniziativa era stata pensata prima della manifestazione di Roma. «Sarà un'occasione per unirci ai cittadini sui temi per cui siamo impegnati contro i governi di centro-destra, quello nazionale di Berlusconi e quello regionale di Ghigo», dicono i promotori. Le battaglie sono elencate nello striscione che aprirà il corteo, alle 15,30, da piazza Arbarello: «L'Ulivo riparte: dalla sanità, dalla giustizia, dal lavoro». L'arrivo in piazza Carignano alle 17, poi i comizi.

Il clamore derivato dalle critiche di Nanni Moretti alla leadership ulivista ha già fatto accendere i riflettori sull'appuntamento torinese. C'è attesa, ma gli organizzatori non modificheranno il programma: «Alla nostra iniziativa unitaria hanno aderito anche l'Italia dei valori di Di Pietro, il Movimento d'azione "Giustizia e Libertà", il Movimento Federalista, Cgil, Cisl e Uil, 160 sindaci e più di 100 avvocati di tutto il Piemonte», spiegano il segretario regionale Ds, Pietro Marcenaro con il portavoce del Ppi, Alessandro Bizjak, il Democratico Davide Ricca, e Pino Chiezzi per i Comunisti Italiani.

«Vogliamo riunire tutte le forze dell'opposizione e rivolgerci alla maggioranza dei cittadini che non ha votato Berlusconi e che chiede un'opposizione forte, efficace, credibile», annuncia Marcenaro. L'avvocato Vincenzo Enrichens si sofferma sul coinvolgimento di 120 colleghi per una «giustizia uguale per tutti, fatta di processi veri, e celeri», non di tattiche bizantine, «una giustizia anche a difesa delle vittime dei reati». Per Aldo Gandolfi, di "Giustizia e Libertà", non si tratta di battersi contro il centro-destra, ma «contro la classe dirigente che si è impadronita di quell'area: ha radici totalitarie, al di sopra del codice penale, che calpesta i valori fondanti di uno stato di diritto e le corrette regole di civile convivenza». Parole che ricordano quelle pronunciate da Moretti e dal professor Francesco Pardi (il quale, tra l'altro, fu studente per dieci anni a Torino) a piazza Navona motivando la delusione verso la prudente azione della sinistra nei confronti di Berlusconi. Davanti alla sede del primo parlamento italiano, dal palco, Rutelli, Fassino e Bindi diranno come ripartirà l'Ulivo nazionale.

Il livello regionale non resterà in secondo piano. I dirigenti locali riferiranno dello scontro tutto piemontese sulla sanità: Antonio Saitta, del Ppi, è strenuo avversario della gestione Ghigo-D'Ambrosio, più volte aveva chiesto il controllo sulle Molinette di Odasso, si è scoperto delle tangenti e delle tessere pagate per Forza Italia. Sabato lo ricorderà. Infine, ci sono le amministrative del 26 maggio: «Prepariamoci, uniti», aggiunge il segretario del Ppi piemontese, Bizjak. I dipietristi, ieri presenti con Andrea Buquicchio, aderiscono, ora si guarda a Rifondazione.

SAPER SPENDERE

La novità per i lettori è un telefono diretto

Simonetta

DALLA prossima settimana c'è una novità per i lettori di Saper spendere: dopo i messaggi via Internet ci sarà un numero di un telefono diretto due volte la settimana. Internet ha già aperto a molti una via rapida ed efficace sia per avere indiizzi proposti dalla rubrica (ad esempio per i vivai), sia per rivolgere domande agli esperti (anche se non accettiamo fotografie di oggetti d'arte via email).

Ma molti lettori si sono lamentati: non sono in possesso di Internet e doversi affidare alla posta per la richiesta di un indirizzo, per avere informazioni o per porre una domanda alla quale dovranno rispondere i nostri esperti è considerato «scomodo»: «Una telefonata consentirebbe - scrive Gioia G. di Torino - di raggiungervi subito attendendo poi, con immutata pazienza, i "tempi lunghi" delle vostre risposte. Vale a dire, una telefonata risolve il problema e dà anche più speranze di essere ascoltato».

Ebbene, eccolo questo numero diretto per parlare con Saper spendere: 011-6568226, in funzione il lunedì e il venerdì mattina, dalle ore 10,30 alle 14,30. Il primo appuntamento è per lunedì 11 febbraio, il secondo per venerdì 15 e così via di settimana in settimana. Sia chiaro: al telefono non rispondono direttamente gli esperti e per quesiti rivolti a loro (come peraltro sottolineano Gioia e molti altri lettori che ci hanno manifestato questo desiderio), si dovrà avere la pazienza di attendere: la rubrica ha sempre lo stesso spazio, poco, e talvolta si è costretti a farla saltare per l'urgenza delle notizie. Con questa iniziativa vogliamo offrire un servizio ai nostri lettori, che non dovranno più usare carta, penna e francobollo, a meno che la spiegazione di un problema condominiale non richieda l'invio di fotocopie di verbali di assemblee o di regolamenti di condominio.

Un'avvertenza: è molto difficile precisare a chi ci ha scritto se il loro quesito e la relativa risposta sono stati già pubblicati. Qualche caso siamo riusciti a risolverlo, ma a molti che ci hanno sollecitati a questo proposito non siamo ancora stati in grado di dare soddisfazione. Speriamo, con il tempo, di trovare una soluzione anche a questo problema che riguarda soltanto il settore di quadri, sculture, statuine e eventuali altre opere che richiedono una valutazione degli esperti. In verità, e lo abbiamo precisato più volte sulla rubrica, non rispondiamo proprio a tutti, perché le lettere in questo settore sono centinaia e troppe non allegano fotografie nitide e a colori come richiedono gli esperti e per le quali si dovrà ancora ricorrere alla posta. Inoltre, non rispondiamo quando l'opera è di un autore sconosciuto o è un modesto quadro da arredamento il che capita spesso: se non ha valore di mercato e il risultato della perizia è soltanto una delusione, non pubblichiamo alcunché né diamo risposta privatamente, salvo casi eccezionali.

Ancora un punto vale la pena chiarire: non inviateci né poneteci quesiti ai quali può rispondere soltanto un medico, ad esempio la gentile lettera di una lettrice del Torinese che ci chiedeva indirizzi per una «buona protesi dentale a prezzo contenuto» o un'altra che voleva sapere una noi «una cura contro l'obesità». In questi casi la lettera è cestinata e non ci sarà risposta. Ci spiace, ma non possiamo sostituirci ai medici su problemi di loro esclusiva competenza. Non forniamo neanche nomi di avvocati a cui rivolgersi, ad esempio per una causa di separazione tra coniugi o di affidamento di minori. Abbiamo detto no a tutti quelli che ce lo hanno domandato.

E adesso la signora Domenica di Cuneo si chiederà: «Perché non avete mai risposto alla mia lettera? Volevo sapere se la mia bottiglia di liquore Chartreuse intatta e con tappo originale, che dovrebbe risalire alla fine del 1800 ad opera dell'abate Garnier, ha o no un valore». E semplice: finora non abbiamo trovato un esperto in grado di soddisfare questa curiosità, ora speriamo nell'aiuto dei lettori.

simonetta.conti@lastampa.it

IL MINISTRO FRATTINI

«Per il Governo il Toroc ha natura privatistica»

Una delegazione di tecnici del Dipartimento della Funzione Pubblica si è recata ieri a Bruxelles per «illustrare e affermare la posizione del Governo Italiano sulla natura giuridica del Toroc, il comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali». Lo ha annunciato il ministro, Franco Frattini, sottolineando il fatto che «come già più volte osservato in passato, ribadisco di ritenere che il Comitato sia ente di diritto privato». E il ministro aggiunge: «La delegazione sosterrà questa posizione ma la decisione europea sulla natura giuridica del Comitato non è ancora pervenuta».

Intanto a Salt Lake City i vertici del Comitato hanno presentato all'Assemblea del Comitato Olimpico internazionale lo stato di avanzamento dei progetti degli impianti che in Val di Susa e in quella del Chisone ospiteranno le gare delle singole discipline.

A TARGHE ALTERNE | PER BATTERE LO SMOG



Molti speravano che dopo la neve e la pioggia di ieri venisse revocata l'ordinanza sulle targhe alterne: ma il sindaco non ha cambiato idea

L'unica novità arriva da San Mauro: il sindaco ha revocato il divieto a causa delle difficoltà di accesso dei bus per raggiungere le zone collinari dell'abitato

Fra le categorie esentate sono stati inseriti i veicoli con targa «prova» Tutto il resto del provvedimento non cambia

Oggi tocca alle targhe dispari

Blocco confermato, nonostante la nevicata

Nessun dietrofront sulle targhe alterne, confermate dalla Provincia anche per oggi nonostante la nevicata che ieri ha liberato la città e i Comuni dell'area metropolitana dalla cappa di inquinanti. Sollievo temporaneo, stando ai bollettini meteo, concordi nel prevedere cielo sereno e zero precipitazioni per i prossimi giorni: da qui la decisione di non revocare il blocco, affidando i malumori degli automobilisti che pensavano di aver scampato il «loro» giorno di targhe alterne per il rotto della cuffia. Ieri sera cominciavano ad arrivare le prime telefonate di protesta in redazione e al centralino dei vigili.

L'unica novità arriva da San Mauro: il Comune si è smarcato dall'elenco delle amministrazioni che condividono con Torino la circolazione controllata, causa le difficoltà di accesso dei mezzi pubblici alla parte collinare. Tutto come da programma, invece, a Torino e negli altri dieci comuni a rischio smog: Beinasco, Borgaro, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese e Venaria. Oggi, dalle 7,30 alle ore 19, potranno circolare esclusivamente i veicoli con ultimo numero di targa dispari ed i ciclomotori. Fuori gioco le vetture non catalizzate e i diesel non ecologici, condannati a restare in garage a prescindere dal numero finale di targa. I trasgressori che incappano nei controlli dei vigili urbani pagheranno pegno con un'ammenda di 65 euro (circa 125 mila lire).

Entrando nel merito dell'ordinanza firmata lunedì dal sindaco Chiamparino, l'unica novità è rappresentata dall'inserimento fra le categorie esentate dei veicoli con targa «prova». Per il resto il testo del provvedimento (disponibile sul sito www.comune. torino.it) è la fotocopia di quello della settimana scorsa. Gli autoveicoli ammessi alla circolazione a targhe alterne devono rispettare queste caratteristiche (come annotate sulla carta di circolazione): «veicoli ad accensione comandata (alimentati a benzina) di tipo omologato ai sensi della direttiva 91/441/CE e successive; diesel destinati al trasporto di persone omologati ai sensi della direttiva 94/12/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose e di massa massima inferiore a 3,5 tonnellate omologati ai sensi della direttiva 93/59/CE e successive; diesel destinati al trasporto di cose se di massa massima superiore a 3,5 tonnellate devono omologati ai sensi della direttiva 91/542/CE e successive». Di seguito, invece, i veicoli esentati in prima battuta dal rispetto delle targhe alterne: «veicoli elettrici; ciclomotori; veicoli a metano o GPL; motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE (tutti gli altri devono rispettare le targhe alterne); taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e veicoli in servizio di noleggio con conducente; veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'ARPA, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio».

La giornata di ieri, come prevedibile, non ha registrato problemi sul fronte degli inquinanti, bruscamente ridimensionati sotto la soglia di attenzione dalla provvidenziale nevicata cominciata nella notte e proseguita per tutta la giornata: pochi centimetri di nevischio in città subito trasformatisi in circa 20 millimetri di acqua, spiegano dal Settore meteoidrografico della Regione (www.regione. piemonte.it/meteo). Mentre per l'area collinare si può parlare di vera e propria neve: 15 centimetri misurati a Revigliasco, con punte di 25 al Colle della Maddalena. In rialzo anche le temperature: + 1,6 gradi la minima; 2-3 gradi la massima.

Sul fronte della circolazione alternata non sono stati registrati grossi problemi: la riduzione delle vetture per le strade cittadine ha dato un prezioso contributo nell'agevolare i mezzi dell'Amiat, snellendo il traffico congestionato dalla nevicata. Questo non significa che i 66 vigili urbani impegnati sul fronte dei controlli (decisamente di meno rispetto alle unità mobilitate la settimana scorsa) siano rimasti senza lavoro: su 582 verifiche sono state elevate 63 contravvenzioni. [ale. mon.]

L'ORDINANZA: LE PRINCIPALI ECCEZIONI

▸ **VEICOLI ACCETTATI.** a) autoveicoli elettrici; b) ciclomotori; c) autoveicoli che utilizzano come carburante metano o GPL; d) motoveicoli di tipo omologato ai sensi della direttiva 97/24/CEE; e) taxi in servizio, autobus in servizio di linea, autobus e autoveicoli in servizio di noleggio con conducente; f) veicoli delle Forze Armate e degli Organi di Polizia, dei Vigili del Fuoco, dell'Arpa, dei Servizi di Soccorso in stato di emergenza e della Protezione Civile in servizio.

▪ **ALTRI ESENTATI.** Autorizzati i veicoli utilizzati per il trasporto di portatori di handicap e di soggetti affetti da gravi patologie debitamente documentate con certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di proprietà di autoscuole in attualità di esercitazione alla guida e esami di guida; veicoli che debbano recarsi alla revisione già programmata (con documento dell'Ufficio della Motorizzazione Civile o dei Centri di Revisione Autorizzati), limitatamente al percorso necessario; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione dell'orario di lavoro rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti un orario di inizio o fine turno tale da non consentire l'uso del mezzo pubblico; veicoli dei lavoratori dipendenti o autonomi con certificazione rilasciata dall'azienda per cui prestano la loro opera, quando dalla certificazione dell'azienda risulti che la sede dell'azienda o l'abitazione del lavoratore non sono normalmente serviti da mezzi pubblici; veicoli utilizzati per il trasporto di persone sottoposte a terapie od esami indispensabili ed indifferibili in grado di esibire relativa certificazione medica o prenotazione; veicoli di medici in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli di infermieri iscritti all'Albo Professionale in visita domiciliare; veicoli di medici specialisti e ambulatoriali; veicoli di medici e operatori sanitari in turno di reperibilità nell'orario del blocco; veicoli di operatori assistenziali in servizio con certificazione del datore di lavoro o dell'Ente per cui operano che dichiari che l'operatore sta prestando assistenza domiciliare a persone affette da patologie per cui l'assistenza domiciliare è indispensabile; veicoli di persone che svolgono servizi di assistenza domiciliare a persone la cui grave patologia e il nominativo della persona che deve prestare assistenza risulta da certificazione rilasciata dagli Enti competenti; veicoli di veterinari in visita domiciliare con medico a bordo e con tessera dell'Ordine professionale; veicoli utilizzati per il trasporto merci; veicoli di incaricati dei servizi di pompe funebri, trasporti funebri e veicoli al seguito (sono compresi i percorsi dal domicilio al luogo del funerale e ritorno); veicoli di proprietà di Enti Locali, dello Stato, delle Aziende e degli Enti di servizio pubblico; veicoli al servizio di testate televisive con a bordo i mezzi di supporto, di ripresa, gruppi elettrogeni, ponti radio ecc.; veicoli utilizzati per la distribuzione della stampa periodica, veicoli di giornalisti iscritti all'Ordine in possesso di dichiarazione rilasciata dalla testata per cui lavorano da cui risulti che sono in servizio negli orari del blocco; veicoli di lavoratori che stanno rispondendo a chiamata in reperibilità e di artigiani della manutenzione e dell'assistenza con relativo certificato della C.C.I.A.A. per interventi urgenti.

▸ **ECCEZIONI VARIE.** Potranno circolare macchine operatrici, mezzi d'opera e veicoli classificati ad «uso speciale» e le seguenti categorie di veicoli forniti di certificazione: imprese che eseguono lavori urgenti per conto del Comune o per conto di aziende di sottoservizi; residenti in altre regioni o all'estero muniti della copia scritta della prenotazione o della ricevuta alberghiera, limitatamente al percorso tra l'albergo e i confini cittadini; agenzie di recapiti urgenti; agenti e rappresentanti di commercio, o lavoratori dipendenti con funzioni di rappresentanti di commercio; agenti immobiliari iscritti nel ruolo di mediatori della C.C.I.A.A; mezzi da imbarcare come auto al seguito; veicoli utilizzati da ispettori del Lavoro; veicoli utilizzati da ministri di culto per le funzioni del ministero; veicoli o mezzi d'opera per i quali sono state rilasciate autorizzazioni dal Settore Suolo Pubblico o autorizzati con nulla osta della Polizia Municipale per le operazioni di trasloco; veicoli di proprietà di ditte utilizzati per le attività corrispondenti all'iscrizione alla C.C.I.A.A.; veicoli utilizzati per il trasporto di persone che partecipano a matrimoni o battesimi; veicoli con targa "Prova".

Specchio dei tempi

«Troppe Asl guardano il prezzo, non la qualità dei pannoloni» - «A Carmagnola non chiude la pediatria» - «Agopuntura solo per la terapia antidolore» - «Poste senza moduli» - «Il ricordo più bello»

La Federazione Italiana Incontinenti ci scrive:

«Le lamentele dei cittadini affetti da incontinenza provengono da molte parti del nostro Paese e solitamente ricevono risposte «burocratiche» al loro reale bisogno d'assistenza, e devono rassegnarsi a pagare, quanto sarebbe nel nostro diritto ricevere «gratuitamente».

«Con insistenza si parla di investire risorse economiche per mantenere al proprio domicilio le persone che necessitano di cure continue. E' sufficiente leggersi l'art. 81 della legge concernente l'erogazione di finanziamenti, in interventi in favore dei soggetti con handicap gravi, privi dell'assistenza dei familiari), ma spesso anziché investire in idonei ausili protesici e supporti tecnico/assistenziali, per mere ragioni economiche si preferisce ridurre i prezzi d'acquisto dei prodotti, a scapito della «qualità» dei prodotti erogati.

«Nel caso dell'incontinenza si obbligano i familiari ad utilizzare prodotti scadenti e di scarsa assorbanza, inducendo la necessità di numerosi cambi giornalieri. E' enorme il disagio provocato ai famigliari, che «stressati» devono provvedere a cambi notturni ed ai cambi degli indumenti, quando, al contrario, con prodotti migliori potrebbero evitarli.

«Nonostante ciò, alcune Asl si ostinano ad applicare criteri di valutazione e scelta dei prodotti, che nei fatti, premiano il prezzo, anziché la qualità, l'igiene ed il comfort. Grazie alle nostre rimostranze è stato emesso un decreto che ha completamente sburocratizzato l'ottenimento di questi ausili protesici, sancendo che non è più obbligatorio il riconoscimento dell'invalidità civile ed è sufficiente una semplice prescrizione dello specialista Ausl, per ottenere pannoloni, cateteri, sacche di raccolta e quant'altro; tale prescrizione ha validità annuale».

Francesco Diomede

Il Direttore Generale dell'Asl 8 ci scrive:

«In riferimento alla lettera "Il diritto dei bimbi ad essere curati nella propria città" vorrei tranquillizzare la mamma del bimbo di quindici mesi affetto da reflusso renale che teme che i bambini con una simile patologia non possano più essere curati all'ospedale San Lorenzo di Carmagnola. Il bimbo potrà continuare, così come ha fatto sino ad oggi, ad essere seguito dal personale del Reparto di Pediatria che, grazie agli accordi raggiunti con la Regione in questi ultimi giorni, non chiuderà. Il Reparto di Pediatria di Carmagnola è dotato di vari ambulatori specialistici: di allergologia, della nutrizione, della cura dell'obesità, dell'urologia pediatrica; con l'apertura della nuova piastra dei Servizi, che a breve andremo ad inaugurare, l'attività ambulatoriale sarà ulteriormente potenziata per fornire ai cittadini servizi di qualità sempre maggiore».

Giorgio Rabino

Il Commissario delle Molinette ci scrive:

««In risposta alla richiesta di un lettore si comunica che l'agopuntura viene svolta da un dirigente medico presso l'unità operativa della prof. Rosa Urciuoli con circa 60 accessi e 20 trattamenti settimanali prenotati direttamente al CUP per la sola terapia antalgica, come da normativa vigente, e non per altre patologie. I tempi d'attesa con l'attuale casistica trattata è di pochi giorni»

Elio Guzzanti

Una lettrice ci scrive:

«Dopo una luna coda all'ufficio postale di via Saluzzo in attesa all'unico sportello funzionante per "pacchi e raccomandate", mi sono sentita rispondere che i moduli per la spedizione dei pacchi ordinari erano esauriti e mi hanno prospettato due soluzioni: riprendermi il pacco e rinunciare alla spedizione; inviarlo con il modulo di posta celere, sistema che costa 4000 lire in più rispetto all'ordinario. E' ovvio che ho optato per la seconda. Ma non mi pare logico che gli uffici statali siano spesso sprovvisti della modulistica necessaria agli utenti per effettuare operazioni che, oltre tutto, hanno precisi e alti costi rispetto al servizio che viene reso. Conclusione: ho trascorso quasi un'ora all'Ufficio Postale, saltando il pranzo, per rientrare in ufficio in tempo utile.

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Sono un'americana a Torino e vorrei onorare pubblicamente il giovane barista che dal locale di piazza Carlo Felice dove lavora ha assistito al raggiro di cui ero vittima (derubata mentre ero uscita dall'auto dopo un tamponamento), ha rincorso il ladro e recuperato il maltolto. Un episodio che entra di diritto nella collezione dei ricordi più belli del mio viaggio in Italia».

Judy Stein

specchiotempi@lastampa.it







PREZZI «TANDEM»: € 0,88 (L. 1.700) «IL DOMANI DI BOLOGNA», «IL CORRIERE DI FIRENZE», «LA VOCE DI MANTOVA», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», «IL CORRIERE DI ROVIGO», «IL NUOVO GIORNALE DI BERGAMO», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CRONACHE DI NAPOLI», «CORRIERE DI CASERTA», «LA PROVINCIA» NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE; € 0,93 (L. 1.800) CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA); € 1,30 (L. 2.500) CON «SPORTAUTOMOTO» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; € 1,30 (L. 2.500) A RICHIESTA CON «IL MATTINO» NELLA PROVINCIA DI BOLZANO; € 1,80 (L. 3.500) A RICHIESTA CON «ZAI NET» IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA; ABBONAMENTI GRATUITI CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA, BENELUX, FRANCIA, GERMANIA, GRECIA, PORTOGALLO, SPAGNA € 1,65; IRLANDA, PAESI SCANDINAVI € 2; SVIZZERA FRS. 2,80; C. TICINO FRS. 2,50; UK GBP 1,30; USA $ 2,50